LA STAMPA

ANNO 130. N. 73 • • GIOVEDI' 14 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PERMANENTE 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA S. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 76; MALTA Cents 50; MONACO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. [illegible] USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

Concluso il vertice di Sharm-el-Sheikh

Due taglie sul terrorista

IL NODO DEGLI STATI PROTETTORI

IL vertice di Sharm el-Sheikh è uno di quegli eventi che sono importanti per il fatto stesso di esserci stati, di essere stati voluti e organizzati. Una grande testimonianza, in favore del processo di pace in Medio Oriente, dopo gli orrendi eccidi in Israele. E' stata espressa una forte volontà politica, da parte della stragrande maggioranza della comunità internazionale, in primo luogo della superpotenza americana, ma anche dall'Unione europea e dalla Russia, a sostegno degli storici sforzi dei dirigenti israeliani e palestinesi, in sostanza di Peres e Arafat, per comporre uno dei più drammatici e pericolosi conflitti di questo secolo. E ciò lascerà un segno. Ma era in ogni caso necessaria la riaffermazione, anche simbolica, della solidarietà internazionale allo Stato di Israele, in un momento fra i più cruciali della sua storia. E anche al popolo arabo della Palestina, che ha scelto finalmente la via della pace, e per questo è sfidato esso stesso dal fanatismo omicida di una minoranza.

Certo, non per questo la lotta al terrorismo diventerà più facile. Non sono poche le zone d'ombra, in un percorso di cui tutti indicano il traguardo, ma non tutti sono d'accordo sul modo di raggiungerlo. La questione più grave è quella degli Stati «protettori» o supposti tali. E dunque l'Iran. Shimon Peres non ha avuto esitazioni, a Sharm el-Sheikh, nell'indicare la Teheran degli ayatollah, più o meno «integralisti» o «pragmatici», come «la capitale del terrorismo», con «banche, infrastrutture e reti camuffate da organizzazioni assistenziali». Tutto lascia pensare che sia vero. E però mancano le prove

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. La conferenza mondiale antiterrorismo di Sharm el-Sheikh si è conclusa senza sanzioni nei confronti dei Paesi sospettati di appoggiare il terrorismo. E frattanto Clinton ha offerto due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire) per avere informazioni utili alla cattura di Majid Al Molqi, il terrorista palestinese evaso da Rebibbia. Il Viminale, da parte sua, ha promesso una ricompensa, anche «rilevante», ma non meglio specificata: evidentemente vuole attingere con discrezione dal suo «fondo speciale», mentre il Dipartimento di Stato ha preferito invece fare un annuncio più eclatante.

Per incoraggiare chiunque possa aiutare nelle ricerche del terrorista a chiamare, da ieri è stato messo in funzione al Viminale il numero verde 167-113113. Le dimensioni della ricompensa saranno decise una volta accertata l'attendibilità e l'efficacia delle informazioni ottenute. **Baquis Di Robilant, Man e Zaccaria A PAG. 9**

I pm: prove solide contro Squillante. Secondo voci nel mirino l'affare Mondadori-Berlusconi

Il pool: «Così le tangenti ai giudici»

Duello Previti-Dotti per le accuse della testimone

MILANO. Renato Squillante ha passato la sua seconda notte nel carcere di Opera, in attesa della decisione del gip sulla scarcerazione; altrettanto ha fatto l'avvocato Attilio Pacifico, che sarà interrogato questa mattina. Intanto il pool lavora sulle carte, sempre nel massimo segreto. Dal quale, però, qualcosa trapela: un «imprenditore» che a metà degli Anni 80 crea fondi neri proprio per corrompere pubblici ufficiali e magistrati; la testimonianza-chiave di Stefania Ariosto, compagna di Vittorio Dotti, avvocato Fininvest e capogruppo di Forza Italia alla Camera. Intanto il Polo si schiera a difesa di Squillante, anche se si apre un caso Dotti, che sostiene di non saper nulla dell'inchiesta. Ma Previti lo attacca: «E' veramente incredibile la mancanza di senso comune, di senso di responsabilità dell'ineffabile Dotti. Non so se siamo di fronte a una incapacità totale di capire o a qualcosa di peggio».

Corbi, Meli, Marzolla, Sillpo ALLE PAGINE 5, 6 E 7

INTERVISTA ALLA CONTESSA

«Mi massacrano ma non finirà qui»

Stefania Ariosto (nella foto) ha mandato in cella il giudice Squillante con la sua testimonianza. «Mi massacreranno. Vivo blindata per le minacce. Ma l'inchiesta non finirà qui, con questo solo arresto». **Tiberga A PAG. 7**

INTERVISTA CON MISIANI

Una toga rossa contro i milanesi

ROMA. «Sono amico di Squillante, ma non conosco il suo mondo». Il pm Francesco Misiani (foto) si difende: «Il pool di Milano? Forse sono vittime di un delirio di onnipotenza, ma li stimo ancora». **Bianconi A PAGINA 5**

L'ARIOSTA

LE donne, i cavalier, l'arme, gli amori... Neanche a farlo apposta, con il potere subdolo delle omonimie, risuonano i versi dell'Ariosto su questo ennesimo incrocio italiano di politica, giustizia e umanità varia sottoposta al terribile raggio-laser dell'improvvisa ed improvvida popolarità.

Le donne, sì, come la bionda supertestimone d'accusa Stefania, che porta appunto lo stesso cognome di ser Ludovico. I Cavalier, poi, con quella «C» maiuscola che subito rimanda a Berlusconi. Quindi l'armi, spietate, della campagna elettorale. E gli amori, infine, di cui i protagonisti della vicenda - Stefania Ariosto e il capogruppo di Forza Italia Dotti - sono per forza di cose obbligati a dar conto in pubbliche e mortificanti dichiarazioni a stampa e televisione.

Di «cortesie» e «audaci imprese» da eventualmente cantare, invece, al momento se ne intravedono pochine. Ma a parte la rabbia di Previti, l'imbarazzo del povero Dotti, la paura di Berlusconi e la sorte del giudice Squillante, l'assenza di virtù non impedisce affatto che di qui alle prossime settimane, la vita pubblica di questo Paese sarà invasa da una mistura informe e sconsiderata di *pochade* e massacri, gelosie e disinformazioni, chiacchiericcio,

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Liste, ultimi fuochi

De Mita, Pannella due problemi per Ulivo e Polo

ROMA. A pochi giorni dal termine per la presentazione delle liste, le alleanze discutono le ultime candidature. L'Ulivo deve sciogliere il «nodo» De Mita, il Polo è alle prese con la questione Pannella (foto). **Armand-Pilon Martini e Masci A PAG. 8**

Altri quattordici feriti tra scolari e maestri. L'assassino era un ex boy-scout, cacciato per pedofilia

Scozia, strage degli innocenti in una scuola

Maniaco uccide 16 bambini, l'insegnante e poi si ammazza

La Camera: sospendere il 10%

Se venisse cancellato nei conti Inps si creerebbe un buco di 1400 miliardi

di Flavia Amabile A PAGINA 25

Integrativo Fiat, prevale il «sì»

Anche ad Arese vincono i consensi Oggi diffusi i dati definitivi

di Enzo Bacarani A PAGINA 27

Addio Kieslowski, cinema in lutto

Il grande regista del «Decalogo» stroncato da un infarto a Varsavia

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 21

LONDRA. Due minuti di follia, ed è stata una strage di innocenti. Diciotto bambini, tutti di età fra i cinque e i sei anni, sono stati uccisi nella palestra della loro scuola, nella cittadina scozzese di Dunblane, insieme con la loro insegnante; a colpi di pistola, uno dopo l'altro, come se si trattasse di un'esecuzione sommaria, svuotando tutti i caricatori. Altri dodici bambini e due insegnanti sono rimasti feriti, uno di loro in modo grave. Quindi lo sparatore ha rivolto l'arma contro se stesso. Neppure la notte ha spento le agghiaccianti scene di disperazione dei famigliari.

L'assassino abitava in una cittadina a pochi chilometri di distanza. Il suo passato già rivelava il germe dello squilibrio mentale, tanto che ora ci si domanda se la tragedia fosse evitabile. L'uomo, Thomas Hamilton, di 43 anni, era un ex leader dei boy-scout, allontanato nel 1974 per pedofilia.

Ciriello e Galvano ALLE PAG. 2 E 3

I famigliari in lacrime abbracciano i bimbi sopravvissuti alla strage

Presentata la nuova «macchina»: entro un anno applicabile sull'uomo

Batte il cuore al titanio

E' soltanto un muscolo, 340 grammi di fibre. Ci sono altri organi molto più nobili e complessi, come il cervello o anche soltanto il fegato, i reni. Ma nessuno lavora quanto lui. In una vita il cuore batte tre miliardi di volte e spinge nelle arterie 280 milioni di litri di sangue. Alla fine di una qualsiasi delle nostre giornate ha riempito una piccola piscina da 17 mila litri. In 70 anni compie uno sforzo che equivale a sollevare un treno dal livello del mare alla cima del Monte Bianco. Difficile fare un motore così. O meglio: è facile farlo grande, senza risparmio di materiale, di peso, di energia per alimentarlo, di manutenzione. Quasi impossibile farlo piccolo e leggero: un cuore pesa appena un duecentesimo dell'organismo che fa funzionare. Ma la tecnologia è riuscita nell'impresa. Il cuore artificiale presentato ieri al Cnr pesa soltanto 140 grammi di più di un cuore naturale. Un concentrato di tecnologia: micromotore Umbra Cuscinetti, materiali biocompatibili come carbonio pirolitico e stellite creati dalla Sorin Biomedica (Gruppo Fiat), integrazione della Tecnobiomedica di Pomezia. Sembra impossibile che fino a pochi anni fa un cuore del genere fosse ingombrante come una valigia.

Per ora il cuore artificiale totale, frutto del «Progetto Icarus» Cnr-Fiat batte in un vitello. Da 40 giorni, senza problemi. E consumando 13 Watt, cioè quanto una fioca lampadina da ex voto. Tra un anno potrà già funzionare nel torace di un uomo. E in un giorno non lontano forse rappresenterà la soluzione definitiva al problema della scarsità di donatori.

Quell'oggetto di titanio e carbonio fa cadere un altro emblema. Sappiamo troppo bene che il cuore non è quello disegnato sui biglietti di San Valentino o nelle vignette di Peynet. E non è la sede dell'amore, né dell'odio, né della generosità, né del coraggio. Neppure della vita. La morte, quella vera, è cerebrale. Eppure nell'immaginario collettivo il cuore rimane un organo speciale, un pezzo importante della nostra personalità.

Da ieri è più difficile conservare questa tradizione culturale che risale alla notte dei tempi. Qualche sofisticato ingranaggio, e il gioco è fatto. I sentimenti, le qualità morali, il coraggio stanno da qualche altra parte, sempre più inafferrabili.

Piero Bianucci SERVIZIO A PAGINA 15

9 771122 176003 60314>

OGGI

di Guido Ceronetti

La traccia di un morso nel Nessun Luogo.
Paul Celan, *Die Spur eines Bisses*...

SABATO CON LA STAMPA

Specchio intervista il maresciallo Rocca

Sabato torna il settimanale «Specchio» con un'intervista al maresciallo Rocca, protagonista del fortunato serial tv, e un ampio servizio sull'Arma dei carabinieri. Tra gli altri temi: come vincere le allergie, chi sale e chi scende nella moda italiana, un viaggio nel mondo degli Incas e un servizio sui delfini.

Sospesa la tradizionale udienza del mercoledì, in forse altri impegni

Ansia per la febbre del Papa

Si parla di influenza, ma non c'è diagnosi ufficiale

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla ha la febbre, forse solo un po' d'influenza, ma in Vaticano si è diffusa ieri, sulle condizioni del Pontefice, un'atmosfera strana, quasi da «giallo».

Un lieve stato febbrile: questo l'annuncio ufficiale sull'indisposizione. Un malanno comunque tanto fastidioso da obbligare Wojtyla a saltare l'udienza generale del mercoledì. Gli appuntamenti dei prossimi giorni restano confermati, in linea di massima, compreso il viaggio a Siena, martedì prossimo. Il portavoce del Vaticano ha affermato che la febbre del Pontefice è «sui 38 gradi» e che si stanno facendo analisi. «E' un'influenza?», è stato chiesto a Joaquin Navarro Valls. «La diagnosi la fanno i medici», ha risposto, dimenticando però di aggiungere, come spesso ha fatto in passato in occasioni analoghe, che anch'egli è medico.

Tosatti A PAG. 13

DALLA PRIMA PAGINA

IL NODO DEGLI STATI PROTETTORI

provate. A parte questo, che non è poco, nelle relazioni diplomatiche, c'è un'altra questione: non sarà che, infliggendo sanzioni economiche e politiche, si finisce per chiudere ulteriormente i Paesi sospetti all'influenza della razionalità «esterna», alimentando ulteriormente il fanatismo «interno»? E poi ci sono altre complicazioni. Per dire, non solo l'Iran, ma anche la Libia e la Siria, sono indicati come Stati sospetti, o qualcosa di più. Però l'estemporaneo (a dir poco) Gheddafi è pur sempre uno che, in casa sua, e magari per ragioni di potere interno, tiene a bada i fondamentalisti di tipo iraniano. Quanto alla Siria di Assad, è il prossimo, decisivo obiettivo del processo di pace arabo-israeliano. Si può comprometterlo con accuse non dimostrabili fino in fondo?

Non è tutto. Ci sono anche gli affari, non necessariamente nel senso deteriore. Gli europei, ma anche se non soprattutto la Russia, hanno grossi interessi commerciali, essenzialmente con l'Iran, la Russia addirittura nel campo degli armamenti e della (contigua) produzione di energia nucleare. Ci sarebbe di che scandalizzarsi, se non fosse che non esiste, in senso proprio, una morale internazionale, e bisogna adoperarsi, conciliando la morale con la politica, perché alcuni scopi comunque vitali siano raggiunti. La lotta effettiva al terrorismo è certamente uno di questi, anzi è il primo, rappresenta un superiore interesse comune degli Stati «razionali», non contagiati dal fanatismo.

Il vertice di Sharm el-Sheikh non poteva sciogliere tutti questi nodi, ha testimoniato la volontà della maggior parte del mondo, in senso politico, d'incoraggiare Peres e Arafat, il che, come si diceva, non può non lasciare un segno. Resta la sostanza della strategia, della strategia concreta, operativa, contro il terrorismo, non solo in Israele, anche se ora soprattutto in Israele. Varranno le pressioni sugli Stati sospetti, ma anche e molto la collaborazione tecnica, in un'epoca in cui la tecnica può moltissimo, per disinnescare in tempo, con l'aiuto dei servizi di sicurezza, le mine terroriste. Infine c'è la storia, la storia antica e quotidiana, sempre problematica, della lotta dell'uomo contro la sopraffazione e la violenza. Di altri uomini.

Aldo Rizzo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 13 Marzo 1996 è stata di 500.018 copie

Tragedia in una cittadina scozzese. Il killer era stato capo dei boy-scout

L'insegnante Gwen Mayor con i suoi piccoli allievi, tutti di età tra i cinque e i sei anni

L'uomo è entrato con 4 pistole in tasca e senza parlare ha aperto il fuoco: 14 feriti

Decine di proiettili in tre minuti prendendo la mira sui ragazzini che facevano ginnastica

E il governo sospende la vendita della cassetta di «Assassini nati»

Diciotto corpi nella scuola della morte

Folle spara sui bambini in palestra e si uccide

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due minuti di follia, ed è stata strage. Un'intera cittadina scozzese, Dunblane, è sconvolta da quello che viene ormai chiamato «il massacro degli innocenti».

Sedici bambini, tutti di età fra i cinque e i sei anni, sono stati uccisi nella palestra della loro scuola, con la loro insegnante; a colpi di pistola, uno dopo l'altro, come se si trattasse di un'esecuzione sommaria. Altri dodici bambini e due insegnanti sono rimasti feriti, uno di loro in modo grave. Poi lo sparatore ha rivolto l'arma contro se stesso, chiudendo nel sangue la sua sciagurata esistenza.

E' la sparatoria più grave, guerre a parte, nella recente storia delle isole britanniche: da «Guinness dei primati», se pietà e orrore non impedissero accostamenti profani. Non c'è stato panico perché non se ne è avuto il tempo; ma su Dunblane, cittadina a pochi chilometri da Stirling e a circa un'ora d'auto da Edimburgo, neppure le tenebre della notte hanno spento le agghiaccianti scene di disperazione che per tutta la giornata avevano fatto da corollario alla scuola della morte.

La tragedia si è consumata all'improvviso, poco dopo le 9,30. La scolaresca - 730 bambini - della Dunblane Primary School era da poco entrata nelle aule quando l'assassino - si chiamava Thomas Hamilton, aveva 43 anni - è entrato con quattro pistole in tasca. Dopo avere percorso il lungo corridoio dell'edificio, una costruzione vittoriana di mattoni rossi che ha visto tempi migliori e che riflette la povertà della regione, ha superato il refettorio, poi la sala delle riunioni. Improvvisamente si è trovato davanti alla porta della palestra. Ha estratto una delle pistole ed è entrato. In quel momento 29 bambini, tutti di una sezione della prima elementare, facevano ginnastica sotto l'occhio attento della maestra, Gwen Mayor. Che cosa sia esattamente accaduto in quel momento non è ancora stato chiarito; e neppure una conferenza stampa organizzata dalla polizia, nel pomeriggio, ha chiarito i mille interrogativi.

Pare che Hamilton abbia cercato in un primo tempo di prendere alcuni bambini in ostaggio. C'è stata una reazione dell'insegnante? O semplicemente la follia lo ha trascinato in un baratro sempre più profondo? Forse non si saprà mai. Fatto è che l'assassino ha cominciato a sparare. Con una pistola, poi con la seconda, poi le altre, svuotando tutti i caricatori. Secondo la prima ricostruzione, la tragedia si sarebbe compiuta in due minuti; al massimo tre. Nelle aule accanto è stato ordinato ai bambini di rifugiarsi sotto il banco. Dopo i colpi di pistola il silenzio è stato rotto soltanto dalle grida isteriche dei bambini, dai pianti, dai lamenti dei feriti. C'è stato un ultimo colpo di pistola: quello con cui Hamilton si è ucciso. Poi la girandola dei soccorsi: auto della polizia, ambulanze, elicotteri. Lo spazio aereo di quell'intera zona della Scozia è stato chiuso al traffico civile, per facilitare lo spostamento dei feriti a Glasgow e a Stirling.

E a Stirling abitava l'assassino, noto però anche a Dunblane. Il suo passato già rivelava il germe dello squilibrio mentale, tanto che ora ci si domanda - anche ai Comuni, dove la vicenda di Dunblane è stata evocata durante un dibattito parlamentare - se la tragedia fosse evitabile, se qualcuno avrebbe dovuto accorgersi del pericolo che si addensava su quella cittadina di 7 mila abitanti. Hamilton era un ex leader dei boy-scout, allontanato nel 1974 per «comportamento improprio». Quali fossero le sue colpe, dietro quella formulazione generica, sarebbe emerso alcuni anni più tardi: dopo vani tentativi di essere riammesso all'organizzazione aveva anche messo in piedi un suo gruppo di scout, i «rangers di Stirling», ma anche questa attività era naufragata dopo che alcuni genitori lo avevano accusato di avere fotografato i loro figli seminudi.

Pedofilo; ma anche misantropo e maniaco delle armi. Appena cinque giorni fa, si apprende, Hamilton aveva scritto una confusa lettera alla regina Elisabetta, che ieri ha inviato un messaggio esprimendo «partecipazione al dolore e all'orrore di tutto il Paese», sostenendo di essere vittima di una persecuzione, di oscure manovre per screditarlo nonostante il suo «prezioso» lavoro con i giovani. E in queste ore ci si domanda se e quali passi avrebbero potuto impedire che la scintilla della follia trasformasse un tranquillo centro della provincia scozzese in un simbolo di morte. Ai Comuni si sono levate richieste di un maggiore controllo nella vendita delle armi, peraltro già rigidamente regolamentata in Gran Bretagna. Ma soprattutto ci si domanda che cosa si possa fare per proteggere le scuole. Già due anni fa uno squilibrato aveva pugnalato tre bambine, uccidendone una, in una scuola di Middlesbrough. Chiuderle? Sbarrarle a qualsiasi estraneo, quale era Hamilton? Sarà forse inevitabile, dopo la «strage degli innocenti» di Dunblane. [f. gal.]

ANALISI

LA FABBRICA DEI MOSTRI

Tutti i piccoli martiri della storia britannica

Dalle vittime della Rivoluzione industriale a quelle dei maniaci dell'era moderna

IL massacro che ha insanguinato la Primary School di Dunblane raggela l'Inghilterra, la soffoca nell'orrore e nel terrore. Sì, terrore anche, perché evoca fantasmi tenebrosi e desta interrogativi angosciosi. La domanda è: perché l'omicida ha fatto una strage di bambini?

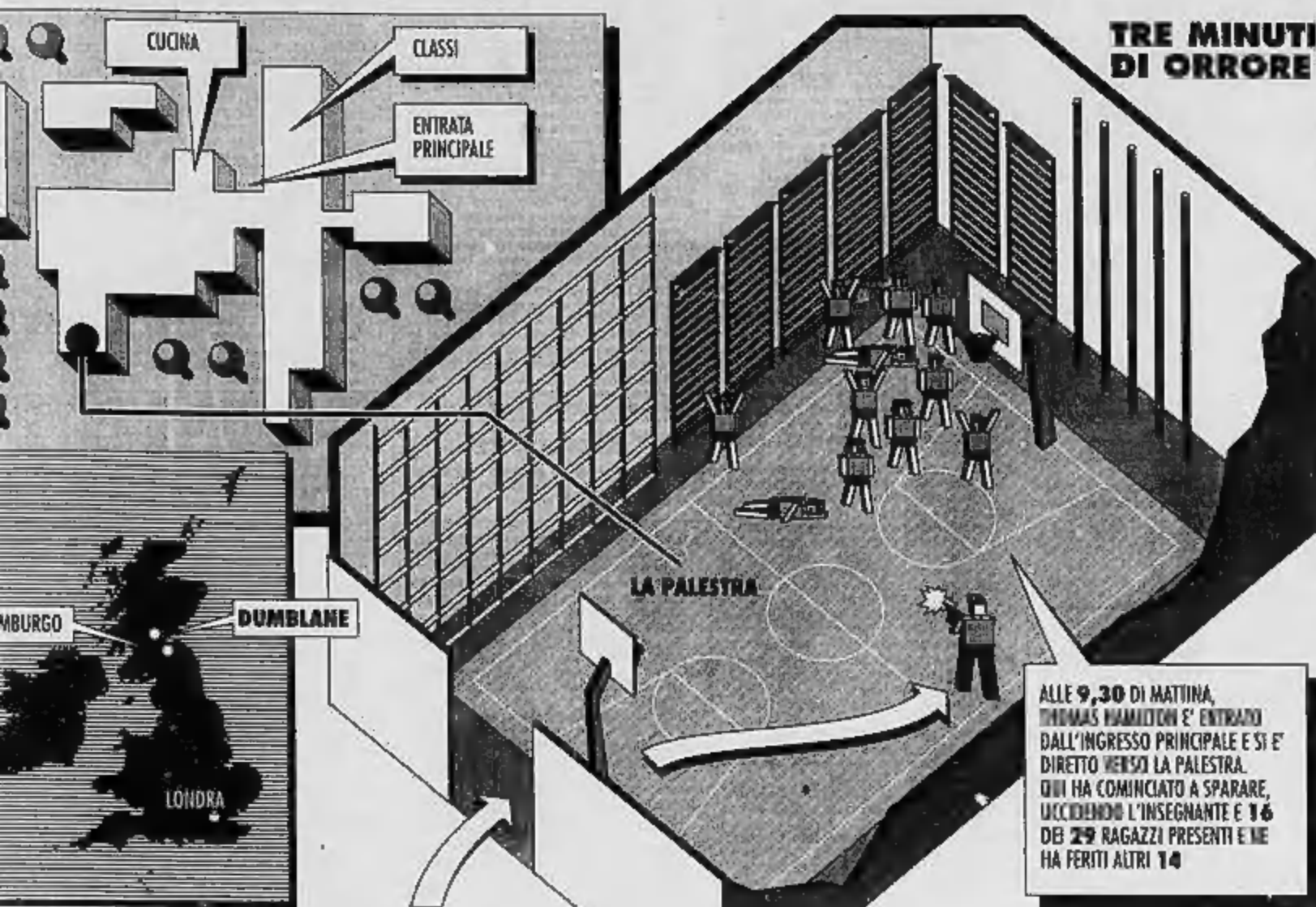
E' un quesito cui forse non si avrà mai risposta, ma resta il fatto che le aggressioni contro scolari e studenti sono aumentate negli ultimi anni.

Nel giugno '93, un uomo armato di pistola minaccia le allieve di una girls' school, a Birmingham. nel marzo '94, un giovane di 28 anni, mascherato, irrompe in una scuola di Middlesbrough, terrorizza insegnanti e allievi con un coltello, ferisce alcune ragazze che avevano cercato riparo in un angolo. Stephen Wilkinson, si chiama l'aggressore, che, catturato, fu rinchiuso per sempre in un ospedale psichiatrico. Pochi mesi più tardi, nel giugno '94, a Belfast, un uomo di 46 anni, Garnet Bell, tenta di uccidere con un lanciafiamme tre studenti. Riesce soltanto a ferirli, ma le ustioni sono così gravi che le tre vittime ne porteranno le tracce per tutta la vita. Anche Garnet Bell viene condannato all'ergastolo.

Perché quest'accanimento contro gli allievi, contro fanciulli e fanciulle? Questi crimini sono tipici dell'America, il «loner», il solitario, che, d'improvviso, entra in un locale, spara all'impazzata, poi si uccide con l'ultimo proiettile. Ma questi killer non concentrano il fuoco delle pistole e dei mitra su certe vittime soltanto, che è quanto avviene in quest'isola, dove il bersaglio preferito sembrano essere ragazzi e bambini. Ecco perché i genitori britannici hanno adesso paura, ecco perché esigono dal governo provvedimenti «immediati» per irrobustire la security delle scuole.

Il governo ha subito promesso «nuove misure», ma purtroppo c'è qualcosa che non potrà fare: accrescere ovunque la protezione del bambino. E' una storia antica, questa, il bambino è sempre stato tra le grandi vittime della società britannica, soltanto all'inizio del Novecento nuove leggi cominciarono a frenare le crudeltà cui era sottoposto. Bambini lavoravano dovunque, a dieci-undici anni già erano nelle fabbriche, nelle «infernali fucine» dove veniva forgiata la ricchezza inglese. Un'inchiesta ufficiale del 1870 riferiva d'aver trovato tra le centinaia di Working Children, malattie gravissime, incurabili. La situazione migliorò radicalmente dopo la seconda guerra mondiale, con l'avvento del servizio sanitario nazionale: ma è peggiorata dopo il 1980, sotto Margaret Thatcher, con il crollo delle famiglie e i molti tagli apportati all'assistenza sociale.

E' un problema troppo complesso e troppo delicato per esser discusso nel breve spazio di questo articolo scritto nell'inevitabile fretta imposta dalle esigenze del giornale: non si esagera se si scrive che oggi come oggi pochi sono i genitori che non accompagnano i figli a scuola e che non ne seguano con apprensione i movimenti. In quest'isola, dove l'omicidio è tuttora un fatto eccezionale, le vittime più frequenti sono i bambini, soprattutto le bambine. La «rivoluzione sessuale» ha messo radici

a fu cacciato per pedofilia. Aveva scritto alla regina 5 giorni fa: «Mi perseguitano»

I PRECEDENTI NEL MONDO

10 OTTOBRE 1956
Il primo episodio di assalto ad una scuola avvenne in Italia due anni dopo l'arrivo della tv. Ma fece tremare il Paese soprattutto attraverso la cronaca radiofonica. Due folli, i fratelli Santato, Arturo e Osvaldo, presero in ostaggio per 5 ore 97 scolaretti in una scuola elementare di Terrazzano, presso Rho. Volevano 200 milioni di riscatto. Un investigatore allora sconosciuto, Tommaso Ponzi, ed un giovane operaio, Sante Zennaro, fecero irruzione nell'aula impegnando i fratelli in una colluttazione e liberando i bambini. La polizia, arrivata subito dopo, falciò l'operaio, scambiandolo per uno dei due folli. Tutti i bambini della scuola uscirono illesi.

19 LUGLIO 1984
Un uomo di 41 anni, reduce del Vietnam, assassina 7 bambini e 13 adulti in un ristorante della catena McDonald's a San Ysidro, in California. L'uomo, che viene ucciso da una squadra antiterrorismo, si chiamava James Oliver Hoberty, sposato e con due figli, era una guardia giurata licenziato appena una settimana prima. Era arrivato al ristorante, scelto a caso, sparando sui passanti e sugli automobilisti. Giunto dentro il locale aveva ordinato a tutti i presenti di stendersi per terra e poi aveva fatto fuoco all'impazzata con un mitra, una pistola ed un fucile. Morto anche un bambino che passava in bicicletta davanti al ristorante.

18 GENNAIO 1989
Un giovane di 26 anni, Patrick Purdy, in divisa da commando ed armato di un fucile «AK-47» e di due pistole irrompe nella scuola elementare «Cleveland» di Stockton in California dopo aver fatto un varco con una baionetta nella rete metallica di recinzione. Spara su tutto quello che si muove scaricando e ricaricando le armi come fosse al poligono. Poi finisce i colpi, circa 300: l'ultimo lo riserva a se stesso sparandosi ad una tempia. Alla fine si contano cinque bambini morti e 29 feriti. Sulla sua giacca dell'esercito della Corea del Sud ci sono scritte come «Satana», «Hezbollah», «libertà». Sul calcio di una delle due pistole è incisa la parola «vittoria».

2 NOVEMBRE 1995
Questa volta il sequestro, a Miami, in Florida, non è opera di un esaltato delle armi, ma di un uomo che si considera perseguitato dal fisco a cui deve 6000 dollari. Per trattare con l'ufficio imposte non trova di meglio che sequestrare uno scuolabus. L'uomo sale sul pulmino approfittando di una sosta ad un passaggio a livello: finge di essere armato tenendo una mano sotto la giacca. L'allarme viene dato da alcuni automobilisti che hanno notato l'irruzione dello sconosciuto fra i bambini. Per 15 miglia lo scuolabus si muove in mezzo ad un corteo di auto e di elicotteri della polizia e dei principali network che seguono la vicenda in diretta. Poi il sequestratore entra nel mirino di un tiratore scelto che lo uccide.

inistra, un agente di polizia cerca di
nfortare i genitori di uno scolaro;
ra, dei famigliari abbracciano il figlio
pravvissuto ai colpi d'arma da fuoco del
 omicida e, in alto, un gruppo
donne in lacrime attende di avere notizie
i dalla scuola elementare di Dunblane;
estra, una ragazzina disperata mentre
ca il cancello della scuola

profonde, qui, e ha creato frutti malsani. La pedofilia è una piaga.

Più di ogni altro Paese europeo, l'Inghilterra è investita altresì dai film americani, gravidi di violenza ed erotismo. E' una «dieta» quotidiana, soprattutto per televisione, che non può restare senza effetto: e molti sono i giovani che ne restano totalmente intossicati.

Così si spiega - secondo gli investigatorie secondo i vari istituti per la protezione del fanciullo - la crescente efferatezza di certi delitti, il crescente uso del coltello (un giornale parlava di recente di «cultura del coltello») nonché della crescente violenza che si abbatte sui minori.

Come abbiamo detto, la famiglia è crollata. un matrimonio su due finisce in divorzio: e un bimbo su tre nasce Out of Wedlock, è illegittimo. Questa profonda crisi che si aggiunge ad atteggiamenti «storici», contribuisce a molti drammi. Non forse al massacro in Scozia, ma certamente all'inesorabile stillicidio di crudeltà.

Mario Ciriello

REPORTAGE

L'ANGOSCIA DEI GENITORI

L'urlo disperato delle madri

Chiamate una a una a riconoscere i figli

LONDRA

«VICTORIA!». Il grido lacera l'aria, in una delle vie adiacenti alla scuola della morte. Fa freddo, sui prati e nei giardini c'è ancora la neve caduta nei giorni scorsi; ma è una piccola folla che non pensa certo al rigore dell'inverno scozzese quella che, fatta soprattutto di donne, si dirige con angoscia - chi di corsa, chi con passo affrettato spingendo una carrozzina, chi tirandosi dietro i bambini più piccoli - verso l'edificio che ospita le elementari.

La notizia della sparatoria è stata diffusa dalle sirene delle ambulanze e della polizia, dalla staffetta degli elicotteri, mentre anche dalla radio emergevano le prime vaghe terribili notizie. Chi aveva figli in quella scuola si spinge col cuore in gola, per sapere ma anche nel timore di sapere. Lacrime, grida, rabbia, tutto si mescola davanti alla Dunblane Primary School.

Ma la scuola resta chiusa. La polizia l'ha subito bloccata. In un'aula è stata allestita una camera ardente temporanea, dove le vittime di Thomas Hamilton vengono pietosamente allineate. Gli altri scolari sono stati portati lontani, in un'altra ala della scuola, mentre gli infermieri delle ambulanze guadano quel lago di sangue innocente per soccorrere chi è soltanto ferito. La folla rumoreggia, e neppure l'apertura di un «centro di crisi», in un edificio adiacente, calma gli animi. Tutti vogliono sapere, tutti hanno il nome dei loro bambini sulle labbra. «Victoria!», si ripete il grido. Ad uno ad uno i genitori, in paziente quanto drammatica fila, entrano in quell'edificio. Dicono il nome dei figli. «Sono salvi», rispondono quasi sempre il direttore della scuola Ron Taylor e gli altri insegnanti. E poco dopo quelle famiglie fortunate si riuniscono ai figli.

Ma ormai si sa che cosa è accaduto. Si sa che ci sono molti morti. E ad uno ad uno si presentano anche i famigliari delle vittime. Alla loro domanda non c'è risposta, solo un abbraccio solidale. Poi vengono accompagnati dalla polizia - unici a cui sia concesso di varcare quella porta - all'interno della scuola. Li portano, per evitare la folla e rendere meno penoso il loro dramma, con un'ambulanza. Ogni volta che quel veicolo passa qualcuno si fa il segno della croce: tutti sanno che a bordo c'è una famiglia distrutta.

I nomi delle vittime, per ora, non sono stati diramati. Ma in una cittadina piccola e sonnacchiosa come Dunblane quasi tutti si conoscono e quasi tutti, ormai, sanno. Attorno a quel dolore che unisce si forma uno schermo protettivo. Nessuno ha il coraggio di fare domande, neppure i cronisti più incalliti, quando dalla scuola esce Stewart Weir. Ha sei anni, era nella palestra e ha visto morire, uno per uno, i suoi compagni, gli amici dei suoi giochi. Non piange neppure, è avvinghiato alla madre che lo porta verso un'ambulanza.

Su quella tranquilla cittadina scozzese - «L'ultimo posto al mondo dove si possa immaginare che accada una cosa del genere», ha detto il ministro per la Scozia Michael Forsyth - si è riversata una piccola armata di psicologi, messi a disposizione di genitori, insegnanti e bambini per superare il trauma della tragedia. Ma nessuno potrà mai dimenticare: né Stewart Weir, che se l'è cavata con una leggera ferita alla gamba, né i suoi compagni. Steven, un ragazzino di 11 anni all'ultimo anno delle elementari, era nell'aula proprio di fronte alla palestra della morte. Ha detto che Hamilton, dopo l'eccidio, è uscito nel corridoio e ha sparato alcuni colpi di pistola anche contro la vetrata della sua classe, mandandola in frantumi. «E' stato terribile, ci siamo messi tutti sotto i banchi». Gli fa eco un compagno: «Veniva verso di noi, sparando rapidamente, come se picchiasse con un martello. Poi una pausa di qualche secondo, e di nuovo a sparare. Anch'io mi sono gettato sotto il banco».

Fuori della scuola si sente il pianto di un bambino, mentre una bimbetta - il fratellino manca ancora all'appello della salvezza - sembra ignara della possibile tragedia e succhia il pollice. Le scene di tutti i giorni si fondono a quelle del dolore. L'anima di un'intera città è graffiata; ma tutta la Gran Bretagna, mentre padri e madri attendono notizie davanti al portone della scuola e le barelle sciamano verso gli elicotteri, è in fermento. Dal lontano Egitto, dove partecipa al vertice antiterrorismo, il primo ministro Major lancia un messaggio di dolore e solidarietà: «Il mio cuore si volge ai genitori, alle famiglie e agli insegnanti di chi è stato ucciso o ferito. Non c'è parola che possa esprimere lo shock e il dolore provocati da questo gesto folle e malvagio». Ma anche la sua voce, come quella degli altri politici, dei leader religiosi, delle autorità locali cadono nel vuoto. Si riaccende, come periodicamente accade, la psicosi nazionale che vede in certi episodi il riflesso di altri mali della nostra società; ed è in quest'ottica che, ora prima di far sapere il nome dell'assassino, già le agenzie di stampa annunciano che è sospeso il rilascio - doveva avvenire ieri - della videocassette di «Assassini nati», il film di Oliver Stone che tante polemiche ha suscitato per i suoi episodi di violenza gratuita.

E' anche quello un modo di reagire al dramma improvviso. «Non siamo come gli Stati Uniti dove le armi sono facilmente disponibili», esplode a caldo Andrew Welsh, orgoglioso deputato nazionalista scozzese. Ma è la voce della speranza a dominare le ore dell'angoscia. «Siamo tutti sotto shock», ammette Brian Owen, padre di un bambino di cinque anni, in attesa da due ore prima che gli dicano che suo figlio l'ha scampata: «Tra genitori ci siamo abbracciati, ci siamo tenuti stretti per mano cercando di confortarci a vicenda. Fino a quando non abbiamo riavuto i nostri figli non eravamo sicuri». Da Londra si chiede un giro di vite alle norme che regolano le vendite di armi, si ricordano altri fattacci di cronaca in ambito scolastico; ma a Dunblane gli psicologi già circolano fra la folla, impegnati nell'opera forse impossibile - durante la lunga attesa - di rimarginare quella ferita aperta.

Fabio Galvano

LO PSICHIATRA

«Un suicidio allargato»

ROMA. «Un assassino-suicida che fa strage di bambini in una scuola può avere una motivazione simile, anche se allargata a un ambiente più vasto, a quella del folle che uccide i propri familiari e poi si toglie la vita, una situazione che proprio negli ultimi giorni ha avuto molti esempi anche in Italia». E' questo il commento di Luigi Ravizza, direttore della clinica psichiatrica dell'Università di Torino. «Può essere - spiega - espressione del cosiddetto "suicidio allargato". Si tratta di un gesto che in genere avviene all'interno della famiglia, quando una persona in preda a grave depressione ha una visione negativa e pessimistica del futuro proprio e dei suoi familiari. Così li uccide e poi si suicida per "risparmiare" a sé e a loro un futuro di cui ha paura. In questo caso gli scolaretti delle elementari possono aver rappresentato, per l'assassino, il simbolo del futuro, ma di un futuro visto in chiave drammatica. Uccidendoli può aver voluto "sacrificarli" per sottrarli a un futuro negativo». «Non è neppure escluso - ha aggiunto lo psichiatra - che il folle potesse invece soffrire di schizofrenia ed abbia così ubbidito ad una delle allucinazioni uditive imperative di cui soffre questo genere di malati psichici». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.166.

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1910.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 004191 994.4475.

FINANZIAMENTI a tutte le categorie al 13% annuo. Telefonare [illegible] 455.827 oppure 459.150.

FINANZIAMENTI rapidissimi [illegible] personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui ovunque. Nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, telefonare allo 0422 825.333.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili [illegible] contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.AGENZIA immobiliare servizi vari, Torino, cedesi per trasferimento, ottimi utili. Richiesta L. 60 milioni. Tel. 0330 561.015.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] trattoria zona Barca oltre 160 posti incasso L. 300 milioni anticipo L. 250 milioni. Rif. 5711.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi articoli regalo zona corso Vittorio alti incassi anticipo L. 120 milioni. Rif. 5707.

ACTIVA 642.758 cede forniture per sarti merceria S. Paolo incasso L. 250 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 5892.

ACTIVA 642.758 cede latteria salumi formaggi, zona Lucento incasso L. 600 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 5714.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria zona Rivoli 440 mq incasso L. 800 milioni annui anticipo L. 125 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede ristorante bar zona Chivasso 280 coperti incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 5700.

AMERICAN bar prezzo interessantissimo incasso L. 1 milione al dì facile conduzione zona S. Paolo. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria affare centralissimo urge vendere buon giro d'affari poco anticipo. Tel. 385.5298.

BAR pasticceria centralissimo prestigioso vendesi massima riservatezza. Tel. 011 562.1854.

CEDESI in provincia di Mantova, attività di trasporto [illegible] fonti con autoparco mezzi seminuovi, ottimo giro d'affari. Per informazioni tel. 0422 825.664.

CEDESI Milano [illegible] self-service, 400 coperti giornalieri, utili elevati. Per informazioni tel. 0422.825664.

CEDO quota importante libreria possibilità di lavoro. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino.

FERRAMENTA tra le più belle Torino Sud 240 mq 4 vetrine magazzino forte passaggio arredo nuovo. Tel. 318.5301.

STELLA 447.6260 abbigliamento zona piazza Statuto in gerenza arredamento nuovo multivetrinato anche vuoto.

STELLA 447.6260 negozio edicola zona via Garibaldi adatto 1 persona minimo contanti o dilazioni.

TABACCHI bar zona Orbassano levata L. 25 milioni utile netto L. 250 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI S. Rita levata L. 21 milioni ampio forti utili 3 addetti anticipo L. 360 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio lotto alloggio semicentro utile netto L. [illegible] milioni anticipo L. 350 milioni cede. Frana [illegible].

TABACCHI zona Mercati Generali levata L. 16 milioni utile netto L. 240 milioni anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

ZONA Parella cedo a L. 50 milioni latteria formaggi buon incasso, arredamento compreso. Baldini Srl 596.771 r.a.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MANUTENTORE esperto, meccanica e parti elettriche, azienda materie plastiche Torino sud cerca. Telefonare 962.6309 fax 962.8361 o scrivere EIMP 10040 La Loggia (Torino).

OFFICINA attrezzature cerca fresatore IV livello età max 30 anni, zona S. Rita. Telefonare 011 [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO pratico serio cercasi. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

CERCASI segretaria 28-30 anni esperienza quinquennale import-export, conoscenza francese e inglese. Tel. 011 956.4573.

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino, telefono 486.884.

TECNICI

CERCASI persona qualificata conoscenza meccanica. Settore macchine utensili ed esperienza rapporti interpersonale. Telefonare 955.7981 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica per persona anziana cercasi per il pomeriggio e la notte 5 volte la settimana. Telefonare al 581.1852 - 542.970 ore negozio.

FAMIGLIA [illegible] persone cerca per villa precollinare domestica fissa esperta e referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane al 819.4010.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo cerca ragazzi/e per sfilate, spots pubblicitari, fotoromanzi. Stage per inesperti a pagamento. Telefonare 1678 47.087.

FADA selezione giovani aspiranti da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 562.7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca abile venditore/trice massimo 40 anni. Scrivere: Helvetia Immobiliare - corso Massimo d'Azeglio 16 - Torino.

AZIENDA nazionale seleziona per To e provincia motivati agenti preferibilmente settore pubblicità. Tel. 011 588.3170.

CONCESSIONARIA auto in Torino di primaria importanza ricerca per nuova sede venditori da inserire nel proprio organico. Scrivere dettagliando a: Publikompass 403 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto primaria [illegible] straniera ricerca per ampliamento proprio organico agente di vendita. Si offre inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2519 - 10100 Torino.

DITTA primaria settore casalinghi articoli regalo cerca giovani 25/30 anni per incarico rappresentanza monomandatari per intero Piemonte. Discreto portafoglio esistente o parziale rimborso spese. Scrivere: Emmedigi via Malta 6/B - 25124 Brescia. Rif. 1/A.

FIAT venditore esperto con portafoglio proprio cercasi contratto Enasarco. Offresi esclusivamente per clienti propri 2% di provvigione. Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino.

IMPORTATORE per inizio distribuzione in Torino cerca giovani massimo 30enni. Presentarsi via Cervino 1 bis (Torino) oggi ore 14,00 domani ore 8,30.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE 46enne, V° livello, disegnatore meccanico, offresi. Telefonare 011 945.1696.

MURATORE esperto cerca lavoro presso seria ditta, disposto a trasferte. Telefonare allo 011 415.6328.

23ENNE esperienza biennale come attrezzista stampista offresi a seria ditta. Telefonare 306.113.

24ENNE esperto magazziniere supermercato cerca lavoro serio, passaggio diretto. Tel. 011 382.6525 ore pasti.

24ENNE militesente disponibile trasferimento cerca lavoro come rigeneratore di freni-frizioni, esperto. Tel. 948.0015.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DIPLOMATA 23enne bella presenza offresi per collaborazione in negozio abbigliamento. Tel. 611.1867.

SIGNORA bella presenza offresi come cassiera o commessa anche ore serali. Tel. 780.2484.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile esperienza pluriennale contabilità ordinaria registrazione [illegible] e prima nota su PC offresi anche part-time. Tel. 226.1528.

DIPLOMATA, esperienza commerciale import segreteria. Inglese avanzato, cerca impiego passaggio diretto. Tel. 841.220.

DIPLOMATA 5 anni esperienza prima nota, fatture, pratica uso PC, Lincasse, Windows, offresi. Tel. 622.049.

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio uso PC, offresi part-time. Telefonare serali al 898.7669.

MAGAZZINIERE componentistica automazione industriale elettropneumatica esperienza decennale offresi, passaggio diretto. Tel. 210.924 ore pasti.

33ENNE diplomata perito aziendale pratica contabilità generale su PC cerca impiego. Tel. pomeriggio 011 627.1939.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Inghilterra 220 mq prestigioso salone 4 camere cucina biservizi L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VIA Boston signorile soggiorno camera tinello cucinotta servizi terrazzo L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Trapani/via Lancia 4° piano 2 camere cucina servizi. L. 200 milioni. Tel. 561.3038.

A. DIMENSIONE EUROPA Crocetta corso Rosselli libero 6° piano camera cucina servizi L. 108 milioni. Tel. 561.3038.

A. SERIM 562.9801 liberi corso Salvemini (pressi) stesso stabile piani alti 2 alloggi di mq 145 caduno. Boxes.

A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82/84, alloggi di mq 40/50/55. Attico mq 140 stabile del '61 termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo panoramico 2 arie signorile piano 9° soggiorno angolo cottura camera bagno.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via [illegible] da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 130 milioni piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero via Giotto 37, signorile ampio saloncino camera tinello cucinino bagno volendo box.

A. VILLETTA unifamiliare libera S. Rita su 2 piani con giardino box tavernetta. Sopraelevabile. Uip 547.828.

ABITAZIONE centrale palazzo Passana originale salone camera cucinotto servizio termoautonomo. Tel. 568.3629.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero lussuoso salone 2 camere cucina biingressi doppi servizi. Uip 562.9976.

ADIACENTE corso Regio Parco libero 2 camere cucina bagno panoramicissimo termoascensore affare. Uip 547.828.

ADIACENTE corso Svizzera libero 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stabile L. 148 milioni. Uip 562.9976.

ADIACENTE corso Tassoni in palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 011 485.455.

AFFARE in stabile monolocali con servizi ristrutturati a partire da L. 28 milioni ottimo investimento. Ortelli 500.158.

ALLOGGI mansardati liberi ristrutturati stessa casa d'epoca via Morghen ascensore mq 70 e mq 110. Tel. 562.7747.

ALLOGGIO per sposi e pensionati vendo mutuo agevolato permute L. 185 milioni zona Centro. Tel. 953.3570 - 484.709.

ATTICO Cit Turin salone due camere cucina bagno terrazzo 50 mq panoramicissimo splendido. Uninvesta 561.7421.

ATTICO CROCETTA
via Marco Polo libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

ATTICO libero corso Monte Cucco saloncino camere cucinotta bagno L. 310 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

ATTICO libero S. Paolo camera tinello bagno e terrazzo di mq 20, due arie 6° piano L. 115 milioni. Emmedue 562.8487.

ATTICO via Cibrario libero ristrutturato saloncino camere cameretta cucina biservizi terrazzo. Serim 562.9801.

ATTICO [illegible] via Ventimiglia signorile libero 250 mq 3 arie custode raffrescamento L. 900 milioni. Tel. 606.0209.

BARCA via Andezeno, nuova zona residenziale (adiacente strada S. Mauro) libero recente ottimo stato, salone, camere, cucina bagno al 4° piano e soggiorno, 2 camere al piano mansardato sovrastante collegato. Complessivi 180 mq e box auto. Edicasa 561.3535.

BIMAR Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno cantina 2° piano ascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Giulio Cesare pressi ristrutturato 2° piano ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Toscana ingresso camera cucina bagno termo ascensore libero L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Traiano libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 288 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Trapani ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ascensore libero. Tel. 011 43.591.

BIMAR Regio Parco ristrutturato 2° piano ascensore ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita 5° piano ascensore via Castelnuovo Lanza ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Oneso signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Pietro Cossa nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 243 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGO S. PAOLO
impresa vende alloggi signorili di vari metrature. Consegna fine '98. Telefono 385.1623 (10/12,30 - 15/18,30).

CARASSO IMMOBILIARE 385.7500 libero corso Mongelini pressi corso Lanza 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7500 libero palazzo Passana ristrutturato 2 [illegible] camera cucina bagno L. 450 milioni.

CASALE ristrutturato e elegante villa unibi-trifamiliare 600 mq terreno pianeggiante 80,000 mq dependance. Tel. 935.1320.

CASEUROPEA 817.8000 corso Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 160 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 piazza Pitagora S. Rita libero 2 camere tinello cucinino 8° piano L. 198 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 via Tripoli minialloggio libero su 2 livelli camera cucina bagno L. 75 milioni totali.

CAVORETTO ottimo alloggio su 3 piani panoramico 240 mq salone studio 3 camere 3 bagni mansarda giardino privato box 2 auto. O.R.V.I.M. 562.1550.

CENTRO VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti uffici negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

CENTRALISSIMO vendesi piano alto casa signorile ascensore alloggio di mq 150 da ristrutturare con progetto. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero stabile d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina studio biservizi termoautonomo mq 160 Rosso Immobili 561.8188.

CENTRO via XX Settembre piano 3° ristrutturato signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 351.913 - 351.995.

CHRUSANO & C. pressi piazza Benefica Liberty salone 2 camere cucina 2 servizi balconata con torretta. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Avigliana libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 anche uso ufficio. Rosso Immobili 561.8188.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi rialzato L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

CONSULEDILE 437.4000 Barriera di Milano casa recente a L. 80 milioni camera cucina bagno primo piano.

CONSULEDILE 437.4000 corso S. Maurizio ottima esposizione saloncino due camere cucina biservizi ultimo piano.

CONSULEDILE 437.4000 Tesoriera stabile signorile salone due camere cucina biservizi spogliatoio posto auto.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour centralissimo ottimo anche come reddito libero camera tinello servizio 2° piano.

CONSULEDILE 437.4000 via Onorato Vigliani pressi libero 5° piano termoascensore recente camera tinello cucinino bagno.

CORSO Brescia 73 piano alto bella casa camera tinello cucinino servizi L. 108 milioni libero. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO DANTE
pressi via Lugaro recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Ferrucci (via Moretta) libero piano alto ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Filippo Turati via Bandi libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 215 milioni. Tel. 517.8040.

CORSO Francia piazza Monastero libero signorile camera tinello cucinino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Lecce stesso stabile alloggi liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno. Usav 771.2770.

CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni mq 170 vista collina. Emmedue 562.8487.

CORSO Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Intermeu 812.4208.

CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 130 mq, doppi servizi, box, portineria, vendo. Telefonare 562.9076.

CORSO Monte Cucco libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso balconi box. Fimitalia 582.5635.

CORSO Monte Cucco pressi 2 alloggi vicini mq 60 e 130 ottimo stato volendo box. I.S.I. 776.7807.

CORSO Monte Grappa in stabile [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 135 milioni. Orelli [illegible].

CORSO ORBASSANO
ultimo piano luminoso salone doppio due camere cucina 2 bagni cantina. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO PALESTRO
in bella casa anni '30 libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO RACCONIGI
libero ristrutturato al sesto piano ascensore camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Regina/via Ascoli 14 ampio signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Maiora [illegible].

CORSO SEBASTOPOLI
in stabile d'epoca libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Gabetti Stadio 359.393.

CORSO S. Maurizio pressi Mole 6° piano panoramico biingressi cucina [illegible] 3 camere 2 bagni affare. I.S.I. 776.7807.

CORSO Svizzera signorile 135 mq [illegible] 2 camere cucina ingresso 2 bagni cantina L. 340 milioni. Tel. 650.2132.

CORSO Tassoni vendesi libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Rubiolo Immobili 751.828.

CORSO Tassoni 55, lofts lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vendo Harca. Tel. 746.738.

CORSO Traiano libero subito ampio saloncino camera tinello cucinino bagno mq 80 L. 185 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO Traiano piano alto libero 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore ottimo affare. Comba 395.614.

CORSO TRAPANI
piccolo condominio costruzione 1940 appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno (74 mq) attualmente occupato. Prezzo molto favorevole. L. 113 milioni. Edicasa 561.[illegible]

CORSO Turati signorile ampio libero soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 365 milioni. Tel. 606.0209.

CORSO Umbria in casa signorile 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in perfetto stato. Sefima 899.5757.

CORSO VERCELLI
angolo via [illegible] 2, appartamenti liberi e occupati di 1/2 camere cucina bagno. Prezzi da L. [illegible] milioni. Appartamento libero di soggiorno cucina 3 camere bagno L. 244 milioni. Massimo agevolazioni. Edicasa 561.3535.

CORSO Vercelli piano alto bella casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Vinzaglio/Cernaia signorile d'epoca luminoso mq 200 soggiorno 4 camere cucina servizi volendo box. Tel. 596.195.

CROCETTA corso Re Umberto signorile 5° piano ultimo salone sala pranzo 5 camere cucina 3 servizi. G.&V. 588.4445.

CROCETTA finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo coperto 1° piano. Sefima 899.5757.

CROCETTA libero signorile in palazzina Liberty salone pranzo cucina bagno lavanderia e mansarda di soggiorno 2 camere biservizi. Ipi 581.7091.

CROCETTA POLITECNICO
corso Duca Abruzzi 30 libero 6° piano fronte isola pedonale doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi (210 mq). Portineria. Edicasa 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 liberi corso [illegible] stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Galileo Ferraris signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano.

EMMEDUE 562.8487 libero Lungo Po Antonelli in palazzina del 1891, [illegible] piano [illegible] ne camera cucina 2 bagni posto auto.

ESIM Cit Turin signorile luminoso ristrutturato/da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ESIM da ristrutturare corso Marconi/via Ormea d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Tel. 480.135.

ESIM precollina pressi corso Casale nel verde 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 176 milioni. Tel. 480.135.

EUROFID 581.8777 A precollina corso Picco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 corso Orbassano adiacente via Boston signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 corso Rosselli adiacente largo Orbassano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

EUROFID 581.8777 via Canova signorile ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera/via Marsigli 2 camere cucina bagno L. 120 milioni, occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa signorile salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni.

(continua)

ORA IL TUO TEMPO E' FATTO DI ORE FELICI

Lire **190.000**

Cronografo al quarzo - Cassa placcata in oro - Calendario - Vetro minerale - Impermeabile fino a 30 mt. - Cinturino in vera pelle. Disponibile in tre modelli diversi.

La Collezione Citizen "Ore Felici" è disponibile in 27 modelli per uomo e per donna, da lire 95.000 a lire 225.000. E' in vendita esclusivamente presso i Punti Vendita qualificati Citizen.
Tutti i modelli sono garantiti per ben 3 anni.

Caso Squillante. I giudici della capitale: ci rivolgeremo al Csm. Nessun contatto tra Coiro e Borrelli

Roma-Milano, è scontro fra procure

Previti presenta denuncia

Il senatore: «Per provvedimenti così pesanti contro un uomo di 71 anni servono prove e non le dichiarazioni di una gentildonna su una valigia contenente denaro ad una festa»

ROMA. Il procuratore della Repubblica Michele Coiro ha appena ricevuto nel suo studio il senatore di Forza Italia Cesare Previti, che gli ha consegnato una denuncia per calunnia «contro chiunque mi tiri in ballo in questa storia». Con le elezioni alle porte, non c'è il rischio che la Procura di Roma faccia da sponda per chi voglia utilizzare politicamente le inchieste della magistratura milanese? Coiro fa un mezzo sorriso, resta un po' in silenzio e poi dice: «Infatti. Noi cerchiamo di non essere strumento di nessuno, e di fare solamente il nostro lavoro. Anche per questo non possiamo dire niente. Grazie e arrivederci».

Tra Coiro e il procuratore milanese Borrelli, o l'aggiunto D'Ambrosio, le comunicazioni si sono interrotte. Non si sono parlati neanche ieri, nonostante il terremoto provocato dall'arresto di Squillante. E nel pomeriggio circoleranno voci indiscriminate e incontrollate sul fatto che anche il nome del procuratore di Roma possa essere finito nel registro degli indagati per favoreggiamento, come Misiani e De Luca Comandini. Perché il pm milanese Greco, nella «relazione di servizio» dove parlò degli incontri avuti a Roma coi magistrati della capitale che cercavano notizie sulla microspia trovata al bar, ha fatto anche il nome di Coiro. Nessuno è in grado di confermare o smentire nulla, il clima è rovente, e su questi *boatos* l'assemblea pomeridiana dei pubblici ministeri della capitale finisce con un nulla di fatto. Per il momento.

In mattinata, mentre Coiro pronuncia quelle poche parole, fuori dal suo ufficio Previti è un fiume in piena contro i giudici che hanno arrestato il suo amico Renato Squillante, tirando in ballo anche lui, con tanto di nome e cognome, nel provvedimento di cattura. «Per provvedimenti così pesanti e dolorosi, così incredibilmente violenti su un uomo di 71 anni e su un altro galantuomo come Pacifico, si devono avere ragioni molto, molto importanti, e non le dichiarazioni di una gentildonna che dice di aver visto una valigia contenente denaro in una festa». A sentire Previti, lui e Squillante parlavano solo di cinema e di calcio. «Mai parlato di un processo».

Cercare di avere risposte su fatti un po' più specifici è impossibile, Previti imbocca le scale e se ne va lasciandosi alle spalle un palazzo ancora in subbuglio. Nei corridoi non si parla d'altro che del «caso Squillante». In un angolo, uno dei difensori del capo dei gip arrestato, Oreste Flammini Minuto, tuona: «Da tre giorni, avendo intuito che era inquisito, Squillante tentava di presentarsi spontaneamente a Milano, e non siamo riusciti a stabilire un contatto con la Procura. Io vorrei che mi smentissero, ma nessuno mi leva dalla testa la convinzione che non ci hanno detto nulla del provvedimento per non farlo presentare spontaneamente ed evitare l'arresto. Lo si è voluto catturare per interrogarlo in stato di soggezione psicologica».

Flammini fa il suo mestiere di avvocato difensore, ma anche tra chi non ha mai voluto partecipare alle crociate contro i magistrati, né favorire in alcun modo il «partito anti-giudici», c'è perplessità e disorientamento. E' difficile trovare qualcuno che si schieri dalla parte dei giudici di Mani Pulite. Al massimo c'è chi consiglia prudenza, e di aspettare per conoscere tutti gli atti dell'inchiesta, che cos'hanno veramente in mano i magistrati milanesi.

Nel pomeriggio si riuniscono le assemblee dei gip e dei sostituti procuratori. Nella stanza di Coiro i pubblici ministeri discutono per quasi quattro ore, del caso Squillante e delle accuse contro Misiani e il gip De Luca Comandini. C'è chi vorrebbe fare subito un passo ufficiale verso il Csm, chi protesta contro i milanesi con toni molto accesi, chi invita alla calma, chi cerca di mediare. Alla fine si decide che oggi sarà redatto un documento da inviare anche al Consiglio superiore della magistratura.

Due sostitute, Maria Cordova e Gloria Attanasio, se la prendono con chi ancora parla di «porto delle nebbie»: «Lavoriamo giorno e notte su indagini complesse, abbiamo portato indagini fino all'ultimo grado di giudizio, non possiamo rimproverarci nulla». Maria Cordova è il pm che aveva chiesto l'arresto di Gianni Letta e Adriano Galliani nell'inchiesta sull'assegnazione delle frequenze tv, negato dal gip De Luca Comandini. E adesso dice: «E' stata solo una diversa valutazione delle carte processuali. Attribuire qualcosa di diverso alle intenzioni o motivazioni di De Luca è semplicemente un'assurdità». [g. bia.]

Renato Squillante, presidente dell'ufficio dei giudici per le indagini preliminari della capitale

Il pm Francesco Misiani, indagato dai colleghi milanesi. A sinistra, il procuratore capo di Roma Michele Coiro

Pg a Milano

Csm, sì a Curto no a Misiani

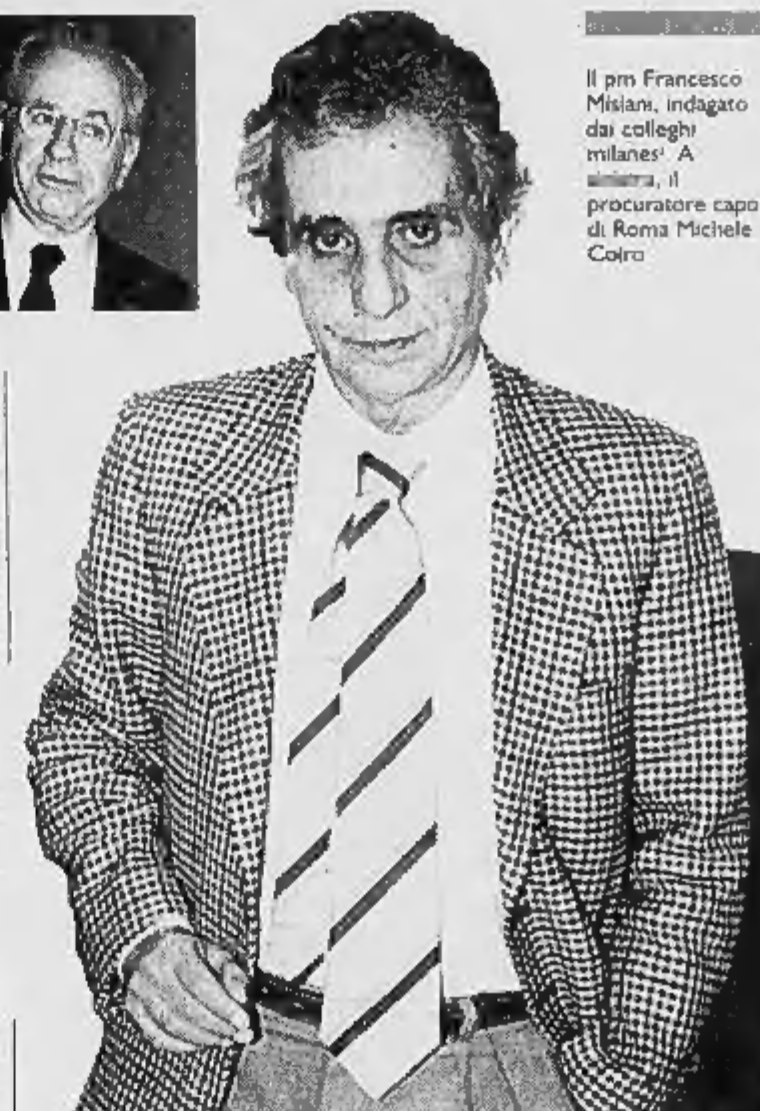
ROMA. Angelo Curto è il nuovo procuratore aggiunto della Repubblica del tribunale di Milano. Lo ha nominato all'unanimità il plenum del Consiglio superiore della magistratura.

La proposta di nomina di Curto aveva ricevuto tre voti in commissione e altrettanti erano andati ad un altro candidato, il sostituto procuratore presso il tribunale di Roma Francesco Misiani, iscritto nel registro degli indagati dalla procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'arresto del presidente dei gip del tribunale di Roma Renato Squillante. Proprio in conseguenza di questa vicenda giudiziaria i consiglieri che appoggiavano la candidatura del magistrato hanno deciso di ritirare la loro proposta per ragioni di opportunità.

Curto, che ha 56 anni, e attualmente sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Milano. In magistratura dal '67, è stato giudice a Bergamo e dall'82 all'85 consigliere alla Corte d'appello di Milano.

E sul fronte milanese non è prevista alcuna inchiesta al momento per valutare la correttezza dell'operato dei giudici della procura di Milano in merito alla vicenda dell'arresto di Renato Squillante.

Lo ha dichiarato il ministro di Grazia e Giustizia Vincenzo Caianiello. «Non credo che vi sia urgenza di fare un'inchiesta», ha spiegato, precisando di «non conoscere gli atti ed il capo di imputazione. Allo stato credo che si possa attendere», ha aggiunto il ministro, rilevando come la spettacolarità di un simile evento, quello dell'invio da parte del ministro di un ispettore, «aumenterebbe lo sconcerto dell'opinione pubblica». Intanto fiducia nella magistratura esprime anche il consigliere Antonio Patrono di magistratura indipendente del Csm. «Dispiace constatare che tutto ciò sia avvenuto proprio a Roma, in un momento in cui gli uffici giudiziari della capitale avevano acquisito un'immagine migliore».

Altri consiglieri preferiscono non commentare anche perche, spiegano, il Csm sarà chiamato ad occuparsi della vicenda. [Ansa-AdnKronos]

INTERVISTA

MISIANI ALL'ATTACCO

«Vi credete onnipotenti»

La toga rossa contro il pool

ROMA

ALL'INIZIO degli Anni Settanta il Sid l'aveva schedato perché partecipava ai convegni di *Potere operaio* e del *manifesto*. Adesso l'accusano di favoreggiamento nei confronti di un giudice da sempre vicino al potere e ai potenti. E' un compleanno strano, quello di Francesco Misiani, che ieri ha toccato le sessanta primavere; lui, militante storico di *Magistratura democratica*, da sempre uomo e giudice di sinistra, passa la mattinata a ricevere telefonate e visite di solidarietà anche di uomini ed esponenti della destra.

Imbarazzato, dottor Misiani?

«Imbarazzato no, amareggiato sì, e anche un po' incazzato. Mi secca essere difeso e ricevere solidarietà, mio malgrado, da quelli che consideravo e considero i miei avversari politici. E' chiaro che c'è il rischio di strumentalizzazioni, ma che devo fare? Non posso certo rinnegare le mie amicizie, né passare sopra alle mie convinzioni».

Ha qualcosa da rimproverare alla sinistra?

«Mi scoraggia un po' vedere una certa tiepidezza nel difendere principi che per me sono sacrosanti. Però non sono un pentito, e resto un uomo di sinistra».

E perché un uomo come lei, che è l'immagine contrapposta al giudice vicino al potere, diventa tanto amico di un magistrato «chiacchierato» come Squillante?

«Lo conosco da tantissimi anni, è un napoletano verace e una persona sincera. Un garantista della prima ora che non ha mai nascosto le sue simpatie politiche».

Opposte alle sue.

«Sì, opposte alle mie, ma dette in faccia, chiare e tonde. Lui non è uno di quelli che ti dice una cosa e poi ne fa un'altra. Con lui si può parlare di tante cose, dal cinema, al jazz, alla letteratura, e io preferisco gente di questo tipo agli stalinisti della "chiesa comunista", o a quelli che parlano sempre di politica e antepongono a tutto "l'interesse del Paese". Sul piano politico e processuale con Renato ci siamo scontrati tante volte, ma questo non ha inciso sulla nostra amicizia».

Un'amicizia pericolosa, stando all'inchiesta milanese.

«Io ho sempre avuto amicizie pericolose, dieci anni fa mi accusavano di essere amico dei terroristi che poi erano i Sofri, i Piperno, i Virno. La sinistra giudiziaria più codina me le rimproverò, così come mi ha sempre rimproverato quella con Squillante. Non posso farci niente: non sono un moralista, e non sto sempre con la toga addosso».

Ma un magistrato non dovrebbe valutare sempre anche le persone con cui va a cena una volta sola?

«Forse sì, magari sono io che sbaglio. Apprezzo chi è capace di farlo, io non lo sono. Però una cosa è certa: sono amico di Squillante, ma non conoscevo e non conosco il suo mondo. Io non ho mai avuto rapporti con uomini di potere. Certe amicizie possono essere criticabili, ma non un mezzo di prova per il reato di favoreggiamento che mi viene contestato».

I giudici di Milano dicono che s'interessava un po' troppo della microspia e del procedimento contro Squillante.

«Ho cercato di spiegarglielo; vedevo Renato preoccupato e prostrato, cercavo di aiutarlo e tenerlo su. Tutto qui. Quanto all'interessamento sulla microspia, se n'è interessato tutto il palazzo di giustizia di Roma».

Dottor Misiani, anche i giudici di Mani pulite erano amici suoi. Che ne pensa oggi che l'hanno inquisita?

«Che forse sono vittime di un delirio di onnipotenza. Mi displace per esempio per Francesco Greco, che è un giurista e quindi sa che il reato di favoreggiamento non c'era. E per Gherardo Colombo, ottimo magistrato dotato anche di una certa intelligenza politica. In fondo continuo a stimarli, anche se credo che abbia contato molto la convinzione che il palazzo di giustizia di Roma sia sempre la solita fogna e il "porto delle nebbie". Il che può essere stato vero in passato, ma adesso, per esempio con Coiro alla guida della procura, non lo è più».

S'è fatto un'idea del perché l'hanno indagata di favoreggiamento?

«Ho il sospetto che l'abbiano fatto per acquisire prove contro Renato Squillante».

E per evitare la sua nomina a procuratore aggiunto di Milano?

«Il legame tra le due vicende oggettivamente c'è».

Comunque ammetterà che è strano vedere uno come lei contrapposto ai colleghi che cercano di smantellare centri di potere paralleli, la corruzione e le trame che anche lei ha tanto contestato.

«Guardi che io considero Mani pulite qualcosa di altamente meritorio, anche se con Di Pietro a volte sono andati al di là delle regole; ma poi arrivavano i risultati. E la procura di Milano uno dei migliori uffici giudiziari d'Italia, se non il migliore. Ma le indagini non si fanno con azioni deboli o strumentali come quella nei miei confronti, né coi processi sommari. Il fine non giustifica mai i mezzi».

Giovanni Bianconi

Il sostituto procuratore del pool di Mani pulite Gherardo Colombo

RETROSCENA

LA «VERITA'» DELLE CIMICI

Denaro e candidature nei dialoghi spiati

ROMA

DALLE intercettazioni ordinate dalla Procura di Milano su Renato Squillante - telefoniche e ambientali -, e dagli interrogatori sia del magistrato arrestato che del pubblico ministero Misiani indagato per favoreggiamento, spunta anche l'ipotesi di una candidatura di Squillante con il Polo berlusconiano alle elezioni del prossimo 21 aprile.

Squillante e Misiani, la mattina di sabato 2 marzo, stavano parlando in un bar dietro al tribunale di Roma, e un microfono ascoltava e registrava. Ad un certo punto, fra l'altro, si sente Squillante che dice: «Poi io per l'atto Iri ho telefonato». Una frase contestata sia al giudice nel corso dell'interrogatorio al carcere di Opera, sia a Misiani. Tutti e due spiegano che in realtà Squillante aveva detto «l'altro ieri», e non «l'atto Iri», e Misiani aggiunge: Squillante gli aveva parlato pochi giorni prima della sua intenzione di candidarsi nelle file di Forza Italia; di questo il capo dei gip parlò anche con Silvio Berlusconi, che si sarebbe detto disponibile ad accoglierlo nelle sue liste, ma poi Squillante ci aveva ripensato.

A Milano, il giudice arrestato spiega che di questa ipotesi di candidatura parlò anche con Maccanico.

Si parla anche di soldi, in quei colloqui intercettati. Con Misiani che dice a Squillante qualcosa a proposito di «un miliardo che poteva uscire fuori» e Squillante che risponde: «Sì, se vado dico che ho giocato qualche volta». Richiesto di spiegazioni, prima Misiani non ricorda di che cosa si stesse parlando in quell'occasione, ma poi specifica che Squillante raccontava spesso di essere diventato ricco «giocando in Borsa», ma che le sue recenti preoccupazioni, soprattutto dopo il ritrovamento della microspia nel bar vicino a piazza Mazzini, erano di non poter fornire la documentazione che provasse la provenienza del denaro guadagnato.

Vengono fuori pure storie di conti bancari all'estero. Misiani dice ai magistrati che sì, si parlava di conti su banche estere, ma senza scendere in particolari; inoltre, Squillante raccontava che, superati ormai i settant'anni, aveva ripartito i suoi beni tra i figli. Ma sul nastro c'è incisa anche un'altra frase, nella quale Squillante dice: «Se la cosa è grave prendo la famiglia e me ne vado ai tropici... Saluto Berlusconi...». «Era solo una battuta», spiega Misiani ai pubblici ministeri di Mani pulite, perché la preoccupazione di Squillante era che la vicenda per la quale pensava di essere inquisito e intercettato si chiudesse al più presto. Tra i giudici che di questa vicenda parlavano con l'interessato c'era chi consigliava a Squillante di aspettare; se era vero quello che lui diceva, e cioè che non aveva fatto niente di male, sarebbe arrivata l'archiviazione. Altri invece dicevano che il capo dei gip doveva reagire e convocare una conferenza stampa. Ma poi è arrivato l'ordine di arresto. [r. r.]

Imbarazzo nel Polo che si schiera in difesa di Squillante

L'ira di Previti contro Dotti

«L'ineffabile ora si tira indietro»

ROMA. Il Polo si schiera a difesa di Renato Squillante, anche se dentro Forza Italia si apre un caso Dotti. Ma la sinistra non cede alla tentazione di affondare il coltello nella piaga dell'arresto del responsabile dei gip del tribunale di Roma.

«Inquietante». Così commenta la vicenda Squillante l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi che sente odore «di Stato di polizia». «Anche dal punto di vista del rispetto umano, quello che è avvenuto è preoccupante - ha aggiunto Biondi -: Squillante è stato preso come un bandito. Forse si tratterà di eccesso di zelo, forse di qualcosa di peggio».

L'ex guardasigilli Filippo Mancuso, candidato per Forza Italia alle prossime elezioni, definisce Renato Squillante «una persona onesta, un magistrato specchiato». Per Publio Fiori, di An, l'arresto del capo dei gip di Roma «per fatti del 1988 che potrebbero coinvolgere personaggi politici e all'inizio di una delle campagne elettorali più decisive, è un fatto grave e sconcertante» per il quale occorrono al più presto «ampi chiarimenti».

Intanto Cesare Previti passa al contrattacco e la sua ira investe in pieno Vittorio Dotti. O meglio «l'ineffabile Dotti», come lo definisce Previti. «E' veramente incredibile - ha tuonato - la mancanza di senso comune, di senso di responsabilità che ha questo professionista. Alla sua compagna, che scatena questa ira di Dio con una serie di calunnie che traggono origine evidentemente da cose che ha sentito in qualche modo e che avrà manipolato dal suo compagno, Dotti risponde tirandosi indietro come se nulla fosse. E' veramente pazzesco. Non so se siamo di fronte a una incapacità totale di capire o a qualcosa di peggiore».

Quanto alla sinistra, forse perché c'è sempre il rischio che attacchi violenti su casi giudiziari possano diventare un pericoloso boomerang in campagna elettorale, vincono il buonismo e la cautela. Romano Prodi evita le polemiche. «Sul caso Squillante non mi sono fatto un'idea», dice. «Sono tornato stanotte dalla Campania e stamattina ho avuto questa riunione con Bianco e Maccanico. Non ho potuto quindi esaminare il problema, né vedere le reazioni del polo». Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, ammonisce: «I politici farebbero bene a fare un passo indietro e ad astenersi dal commentare. Sono contrario al continuo commento da parte dei politici sull'operato della magistratura». Anche il segretario del pds, Massimo D'Alema, taglia corto: «Si tratta di vicende la cui valutazione spetta alla magistratura. Ho già detto in più di un'occasione che la giustizia non può essere oggetto di strumentalizzazione politica». Stessa linea da Pietro Folena, responsabile giustizia del pds, che smorza i toni: «Cercheremo di evitare che questa campagna elettorale venga nuovamente avvelenata dai tentativi di strumentalizzare le inchieste penali. Dio ci liberi da questo rischio».

Giovanni Maria Flick, che oltre a essere responsabile giustizia dell'Ulivo è anche l'avvocato di Francesco Misiani, uno dei pm indagati per favoreggiamento nel caso Squillante, è «fortemente preoccupato per il rischio di spettacolarizzazione della giustizia» e per le intercettazioni telefoniche «facili». «Devo constatare - ha detto - che il livello della privacy dei singoli si è abbassato troppo».

Intanto per Squillante a giorni è attesa la decisione del Consiglio superiore della magistratura che dovrà decidere sulla sospensione del magistrato.

Maria Corbi

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti, «falco» di Forza Italia. A destra, Cristina Matranga parlamentare azzurra eletta in Sicilia

PERSONE

Chi pare vincente è pure innocente?

LA P2, loggia massonica segreta di Licio Gelli, non ha cospirato contro le istituzioni dello Stato, o almeno non esistono prove che lo abbia fatto, perciò gli accusati di questo reato vanno assolti tutti, ha sostenuto nella sua requisitoria al processo d'appello il sostituto procuratore generale Santacroce. Quando si parla di giustizia influenzata dal clima del momento, non è per demagogia né per leggerezza: il programma politico della P2 prevedeva essenzialmente la Repubblica presidenziale, la restituzione d'autorità (o d'autoritarismo) allo Stato attraverso un mutamento della Costituzione, il controllo sui media, l'esclusione per sempre dal governo di quello che allora si chiamava partito comunista. E' più o meno lo stesso programma con cui molti, compreso Berlusconi che alla P2 era iscritto, si presentano adesso alle elezioni politiche: c'è voluto tempo ma ci si è arrivati o quasi, col senno di poi il sostituto procuratore generale non vede dunque tracce di cospirazione.

Ma (varrà magari la pena di ricordarlo) nel 1981 la P2 provocò il maggiore scandalo politico e il maggiore tentativo di moralizzazione della vita pubblica italiana mai visti prima di Tangentopoli: dopo trentaquattro anni la democrazia cristiana perse la presidenza del Consiglio dei ministri, che passò da Arnaldo Forlani al repubblicano Giovanni Spadolini; Licio Gelli scappò all'estero; il Comitato dei Saggi nominato dal governo definì la P2 uno Stato nello Stato, un potere occulto presente nelle istituzioni e contrapposto ad esse, un gruppo deciso a imporre le regole del proprio tornaconto al posto delle regole o delle leggi democratiche, capace di progettare complotti politici e trame nere; il Parlamento votò lo scioglimento della P2 e istituì una Commissione parlamentare per indagare sulle sue attività; la magistratura milanese emise mandati di comparizione e di cattura; gli iscritti alla P2 vennero sospesi o allontanati dai loro incarichi; la pubblica amministrazione avviò 316 procedimenti disciplinari riguardanti altrettanti suoi dipendenti affiliati alla P2; il presidente della Repubblica Pertini seguitò a ripetere sulla P2 giudizi sempre netti e severi.

Nelle liste della P2 prelevate e sequestrate il 17 marzo 1981, per ordine dei magistrati milanesi Gherardo Colombo, Giuliano Turone, Guido Viola, dalla cassaforte dell'ufficio di Licio Gelli a Castel Fibocchi vicino ad Arezzo, figuravano [illegible] iscritti (più 114 depennati, 5 sospesi, 23 trasferiti, 1 espulso, 49 «in sonno»). Tra questi: il segretario del partito socialdemocratico al governo, due ministri democristiani, un ministro socialista e il capogruppo socialista alla Camera, trentotto parlamentari dei vari partiti (salvo i partiti comunista, radicale e dell'estrema sinistra), il segretario generale del ministero degli Esteri, l'ex segretario generale della Camera dei deputati, alti magistrati, banchieri, finanzieri, industriali, manager dell'industria di Stato, giornalisti, professionisti, il proprietario e il general manager del maggiore gruppo editoriale italiano, ufficiali dell'esercito e dei carabinieri, importanti funzionari della polizia. In particolare, c'erano nelle liste della P2 il capo di Stato maggiore della Difesa, il capo del controspionaggio militare Sismi, il capo del servizio di sicurezza interno Sisde, il responsabile dell'organo di coordinamento dei servizi segreti Cesis, i generali dei carabinieri responsabili dell'antiterrorismo nel Centro-Sud e nel Nord, i direttori dei mezzi d'informazione televisivi e non di maggiore diffusione nazionale.

Dunque l'esercito, i servizi segreti, i mass media: ossia le strutture portanti e necessarie d'ogni colpo di Stato. Ma non c'è stato bisogno di colpi, è bastato il suicidio della politica: piano piano, quindici anni dopo quelli dello Stato P2 nello Stato sembrano vincenti, e secondo il sostituto procuratore generale sono innocenti.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

LE COPPIE E LA POLITICA

Gli Azzurri contro l'accusatrice «Madame Pompadour giocava d'azzardo e aveva debiti»

«Il movente? E' la gelosia»

Silvio: Vittorio, ora sai cosa devi fare

ROMA

Alfredo Biondi la butta lì. «Ma stanno ancora insieme lei e Vittorio? Io non la conosco bene, dicono che sia un'esaltata, l'ho vista una volta a Santa Margherita Ligure... aveva qualche contrasto con la Matranga perché in giro si diceva che Cristina avesse un flirt con Dotti... Chissà, le donne, le vendette... E lui? Capace di lasciarla fare...».

Alla buvette della Camera, la «bomba» giudiziaria Roma-Milano è diventata una storiella gustosa con tutti gli ingredienti per ricamarci su: donne, tradimenti, faide interne al gruppo berlusconiano. Biondi sorbetta un caffè e fa capire che dietro questa vicenda potrebbe esserci un banale dramma della gelosia: morsa da questo sentimento, Stefania Ariosto, compagna di Dotti, avrebbe covato una sorta di rancore verso tutto quello che la allontanava dal capogruppo di Forza Italia: la politica, il Cavaliere, le lotte con il nemico per antonomasia del «suo» Vittorio, Cesare Previti.

La «Pompadour connection», così ribattezzata dal deputato forzitalista Pietro Di Muccio, intriga e fa discutere. Si chiacchiera di «lei», ma anche di «lui», è inevitabile. «Questa signora - racconta Giampiero Broglia - giocava d'azzardo, frequentava i casinò, aveva debiti, ed era minacciata per chissà quali storie... Vittorio come ha potuto mettersi con un personaggio simile?».

E Previti, che è avvelenato, lascia intendere che il capogruppo di Forza Italia potrebbe non essere estraneo a questa storia: «L'ineffabile Dotti - osserva il senatore azzurro - manca di senso di responsabilità. Alla Ariosto che scatena questa ira di Dio con calunnie che traggono origine da cose che avrà sentito dal suo compagno, e che avrà manipolato, lui risponde tirandosi indietro. E' pazzesco. Non so se siamo di fronte a totale incapacità di capire o a qualcosa di peggiore».

Il forzitalista Domenico Contestabile concentra invece la propria attenzione sulla signora: «E' una mitomane - dice -, la storia dei tre figli morti, per esempio, non è vera. Ricordo che era amica di Craxi e ci teneva a farlo sapere: aveva riempito il suo negozio di antiquariato di foto che la ritraevano con il segretario del psi. Quanto a Dotti, pure lui è stato interrogato ed è difficile che non sapesse quello che aveva detto la Ariosto. Dice che non era a conoscenza? Si può anche fingere. Comunque in fondo Vittorio è una vittima».

Affari politici, affari sentimentali, e affari-affari, si intrecciano in questa vicenda. C'è il povero Dotti che l'altra notte arriva in via dell'Anima e viene accolto, come confesserà più tardi lui stesso, da «un'atmosfera gelida». «Sono sicuro che sai quello che devi fare», gli dice un cupissimo Berlusconi. Chissà che vorrà dire? Fioriscono le traduzioni: nel giro stretto del Cavaliere qualcuno pensa che Dotti debba lasciare la Ariosto, qualche altro ritiene che debba lasciare il collegio. C'è Dotti, dunque, e c'è la sua mai sopita rivalità con Previti. Ma c'è soprattutto lei, Stefania.

A Montecitorio narrano che fosse molto amica di alcuni socialisti come Filippo Panseca e Giorgio Casoli, dicono che avrebbe la scorta perché è inseguita dagli usurai e dal giro dei casinò e non per le deposizioni che ha fatto in procura a Milano, vociferano che la stiano usando per incastrare Berlusconi. Ne raccontano tante... verità, menzogne? Chissà. Quel che è certo e che la Ariosto frequenta spesso e volentieri i casinò (in soli due anni è andata 300 volte a Campione d'Italia), che è stata denunciata più volte per storie di soldi mai versati, che ha avuto problemi giudiziari, che fu coinvolta in una «querelle» con i Lloyd's di Londra che non volevano risarcirla per un furto da lei denunciato su cui la società assicuratrice non vedeva chiaro.

Eppure, a Montecitorio, molti pensano che la miccia della bomba-Ariosto sia la gelosia. E si narra di alcune foto di lei e Dotti che la signora avrebbe dato ad un settimanale per far sapere «Urbi et orbi» che lui aveva un'unica donna. Ma la miccia era accesa da tempo. Il 23 giugno del '94, la Ariosto e la Matranga, a pranzo in un ristorante romano, in un'atmosfera in cui si mescolavano complicità e antagonismo, improvvisarono un duetto che la diceva lunga.

La prima, con l'aria fragile e nervosa, ascoltava la seconda raccontare: «Hanno detto in giro che ero l'amante di Dotti». Poi prendeva la parola per spiegare: «A Vittorio piace la Pivetti, dice che è rachitica, ma che ha uno sguardo...». Quindi assentiva con inusitata violenza quando la Matranga sparava su Previti: «Dicono che Vittorio è l'avvocato degli affari legali di Berlusconi, mentre Previti è l'avvocato degli affari illegali? E' vero...». E interloquiva di nuovo, per parlar male del Cavaliere: «Silvio - spiegava - è un gran bugiardo». Il giorno dopo quel duetto finì sulla *Stampa*. «Io ho trattato soprattutto argomenti "rosa"», replicò la Ariosto citando, come «teste» a discarico, «L'umano come donna» di Lou Salomé. «Meravigliosa compagna di Nietzsche», precisava l'espolosiva compagna di Dotti.

Maria Teresa Meli

Il presidente: un omaggio per averci liberato dalla corruzione

L'Atm: sui tram di Milano i nomi dei giudici uccisi

MILANO. Come recuperare in bilancio 30 miliardi e fare giustizia di chi la aveva sottratti all'azienda. A vincere la sfida è la Atm. Che non manca di idee sul come utilizzare i soldi «ritrovati». «Le somme recuperate - ha detto il presidente Renato Manigrasso - andranno in bilancio nella voce "miglioramento patrimoniale"». Non solo. «Alcuni dei nuovi maxi autobus saranno dedicati - ha spiegato - alla memoria di magistrati ed avvocati che hanno consentito di uscire da questo clima di corruzione». Tra i primi nomi, quelli dei magistrati Galli e Alessandrini e dell'avvocato Ambrosoli. «Su 33 miliardi di tangenti accertati, ne abbiamo recuperati fino ad oggi più di 15. Contiamo di chiudere la causa "grandi appalti" incassando il 70% dei 33 miliardi accertati». Inoltre, «nelle casse dell'Atm sono in arrivo altri tre-quattro miliardi da cause "minori"». Così il presidente dell'Atm. Tra i presenti alla conferenza stampa, l'avvocato Gian Piero Biancolella, al quale l'azienda ha affidato la tutela dei propri interessi. La parte più consistente del «tesoro», ha spiegato il presidente, viene dal processo Radaelli-Prada. «Nove miliardi, dei quindici recuperati - ha confermato Biancolella -, sono stati restituiti alla municipalizzata milanese dall'ex vice presidente dell'Atm, Sergio Radaelli. Con Maurizio Prada la vertenza - ha detto l'avvocato - resta ancora irrisolta, perché le offerte di risarcimento fatte dallo stesso Prada e "lievitate nel tempo" non sono state accettate dall'Atm». [Ansa]

Il sindaco di Milano Marco Formentini

In Appello a Bologna

Nessuno sconto a Pazienza: carcere fino al 2003

BOLOGNA. Niente sconti per Francesco Pazienza: per la giustizia italiana, il faccendiere coinvolto in numerosi «casi» della storia italiana degli ultimi decenni dovrà restare in carcere fino al 14 luglio del 2003, scontando per intero i sette anni, sei mesi e 11 giorni di carcere derivanti dal calcolo definitivo delle tre condanne subite in Italia dopo l'estradizione dagli Stati Uniti: un conteggio già diminuito per gli oltre due anni di carcerazione precedentemente subita e per tre indulti. La decisione è stata assunta dalla corte di appello di Bologna, che ha respinto l'istanza presentata dai legali di Pazienza volta a riunire col vincolo della continuazione le condanne per i processi romani al «Supersismi» (tre anni e due mesi di carcere per peculato) e per il crac del Banco Ambrosiano (due anni per estorsione), a cui si aggiunge quella per la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 (10 anni per il reato di calunnia aggravata dal fine di eversione). [Agi]

I legali Ambrosiano. La difesa: mossa pretestuosa

Chiesta custodia cautelare delle azioni De Benedetti

TORINO. I legali del curatore fallimentare del vecchio Banco Ambrosiano hanno chiesto ieri al pretore Francesca Bresciani di nominare un custode giudiziario che, nelle more delle annose cause civili in vista, gestisca il pacchetto di azioni pignorate della «Carlo De Benedetti & Figli», la cassaforte di famiglia che controlla l'intero gruppo dell'Ingegnere. Il pretore si è riservato di decidere. La mossa degli avvocati del Banco - Emanuele Balbo e Salvatore Morvillo - nasce in risposta alla scelta della finanziaria torinese Cofito di non presentarsi per la seconda volta dal pretore a rendere la dichiarazione di rito sul possesso o meno delle azioni avute in pegno a suo tempo. Per incassare i 100 miliardi di provvisionale assegnati alle parti civili dalla sentenza per il crack dell'istituto di credito, i due professionisti avevano fatto notificare da un ufficiale giudiziario il pignoramento delle azioni presso la Cofito e avviato la procedura di esproprio che il pretore ha autorizzato per quasi 72 miliardi. La mancata dichiarazione della finanziaria torinese l'ha bloccata. La scelta porterà ad un lungo procedimento di accertamento del possesso dei titoli presso il tribunale civile. Per questo i legali del «Banco» insistono sulla nomina di un custode e vi agganciano la sollecitazione a disporre che il pignoramento delle azioni sia «annotato» sui titoli e nel libro dei soci della società dell'Ingegnere. Una mossa definita «pretestuosa e infondata» dall'avvocato Paolo Rocca, che tutela gli interessi di De Benedetti. [al. ga.]

Il presidente Olivetti Carlo De Benedetti

In un articolo sul «Foglio»

Ferrara: «Di Pietro è un insultatore oltre che bugiardo»

«Di Pietro è un insultatore professionale e un notorio bugiardo, se è vero che ha detto per anni ai suoi colleghi del pool bugie a proposito dei suoi rapporti con certi strani amici di certi strani finanzieri che prestavano a lui, senza interesse, malloppi di quattrini». L'ennesima bordata contro l'ex pm esplode dal *Foglio*, il quotidiano di Giuliano Ferrara. Che nella rubrica di ieri risponde colpo su colpo alle argomentazioni di Di Pietro sulla distinzione tra arricchimento personale e finanziamento della politica. Argomentazioni pubblicate su *Oggi* e applicate alla vicenda di Bettino Craxi (nel suo lo stesso Gerardo D'Ambrosio aveva optato per la seconda ipotesi), tali da scatenare la controffensiva di Ferrara: «Di Pietro deve sapere che al mondo c'è gente molto più onesta di lui, che sa da sempre quanto sia stato idolatrato e perverso il suo rapporto con il paese». Ebbene, «questo tipo di persone i Di Pietro di turno li mettono sull'attenti». [r. i.]

Tra i filoni dell'inchiesta: il «lodo Mondadori», l'Italsanità e i palazzi d'oro agli enti

Con Squillante tremano altri magistrati

Tutti sospettati di insabbiare o orientare processi

MILANO. Renato Squillante ha passato la sua seconda notte nel carcere di Opera, in attesa della decisione del gip sull'istanza di scarcerazione; altrettanto ha fatto l'avvocato Attilio Pacifico, che sarà interrogato questa mattina. Intanto il pool lavora sulle carte, sempre nel massimo segreto. Da cui però qualcosa trapela: «un imprenditore» che a metà degli Anni Ottanta crea fondi neri proprio per corrompere pubblici ufficiali e magistrati; la testimonianza-chiave di Stefania Ariosto, compagna di Vittorio Dotti, avvocato Fininvest e capogruppo di Forza Italia alla Camera; ore e ore di intercettazioni ambientali in tutti i luoghi che Squillante e Pacifico potevano frequentare (e da cui emerge, chiarissima, la preoccupazione del magistrato per l'inchiesta in corso).

SVILUPPI CLAMOROSI? Ma l'indagine non si ferma qui. Nel mirino del pool sembra ci siano altri magistrati (sei o sette, e non solo romani) sospettati di aver preso soldi per «orientare» o insabbiare procedimenti. Quali? Ufficialmente non trapela nulla; logica vuole, però, che siano quelli - civili e penali - che coinvolgevano importanti società, capaci di pagare fior di milioni. Voci insistenti danno per già avviata un'indagine sul «lodo Mondadori» (quello che diede ragione a Berlusconi, prima dell'accordo con De Benedetti). Mentre sospetti si addensano sulle grandi inchieste finite in nulla, o quasi: sull'Italsanità, sulle fatture false della Safim, sui «palazzi d'oro» venduti dagli enti, sulle frequenze tv (inchiesta ancora in corso ma assai lontana dalla fine, dopo che Roma l'ha «strappata» a Milano).

IL RITORNO DEL «CAPO». Sarà un caso, ma Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano, reduce da un periodo di malattia, ha scelto proprio ieri per tornare nel suo ufficio al Palazzo di giustizia. Apparentemente in forma, Borrelli - dopo i saluti di rito con i colleghi - si è chiuso in riunione con il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e con i tre sostituti che hanno chiesto ed ottenuto l'arresto di Squillante (Davigo, Boccassini e Colombo): facile intuire l'argomento del colloquio. Al termine una serie di «no comment», ma anche una visibile «sicurezza di sé». Come a dire: «Le polemiche non ci tangono; siamo sicuri di quello che abbiamo scoperto».

LA TESTIMONE. Già, cos'hanno scoperto, e come, i magistrati? Ecco spuntare il nome di Stefania Ariosto, 46 anni, da parecchio tempo compagna di vita di Vittorio Dotti. Personaggio noto in un certo mondo milanese: antiquaria (negozio in via Montenapoleone); giornalista pubblicista; frequentatrice di salotti mondani. Ma anche di case da gioco, con conseguenti problemi con gli usurai, di aule giudiziarie (sua una lunga causa con i Lloyd's) e con alle spalle una vita piuttosto tormentata. La signora viene chiamata la scorsa estate in procura, come testimone: si sta indagando sugli ormai famosi libretti al portatore, quel miscuglio di soldi Fininvest e «patrimonio personale» di Silvio Berlusconi. Per Dotti, da quei libretti, erano usciti 800 milioni; spiegazione: «Pagamento di prestazioni professionali». Per Ariosto circa due miliardi; spiegazione: «Fornitura di mobili e quadri alla villa di Macherio».

LA SIGNORA RACCONTA poi di cene, di feste, di regali milionari. E le storie mondane si intrecciano con reati da codice penale. Ecco «l'imprenditore» che si crea il «fondo corruzione» (extrabilancio, ovviamente). Ecco il gioielliere incaricato di forgiare monili per alcune signore, comprese le mogli di alcuni magistrati. Ecco la festa, in una bella casa di Roma, dove la signora dice di aver visto a un tavolino il giudice Squillante, e accanto a lui fascette di banconote. Ecco ancora l'incontro all'esclusivo circolo «Canottieri Lazio» con l'avvocato Pacifico - è sempre Ariosto a raccontare - che dice a Squillante, dal finestrino dell'auto: «Ti sei dimenticato questa» (busta con denaro).

SOLO IL SUO RACCONTO? Personaggio e ambiente accendono la curiosità. Ma i magistrati sono più curiosi di fatti che di pettegolezzi mondani: il succoso racconto di Stefania Ariosto è in realtà il supporto di indagini assai più complesse (e anche più noiose) con riscontri bancari, ore e ore di intercettazioni, raccolta di testimonianze anche minute. In una cornice ben precisa: un procedimento penale in cui il reato più grave è la violazione dell'articolo 2621 del codice civile. Ovverosia il falso in bilancio. Ovverosia «l'imprenditore» che crea i fondi neri per corrompere.

SUI NOMI, IL SEGRETO. Nell'ordinanza di custodia cautelare Squillante viene accusato di concorso in corruzione perché «riceveva, per il tramite di Cesare Previti e Attilio Pacifico, ingenti somme di denaro in contanti da società aventi sede a Milano (che per il momento non appare opportuno indicare)». E' così all'inizio; è così nelle 29 pagine del provvedimento: anonimato assoluto. E' questo che fa dire al difensore di Squillante, Gaetano Pecorella: «Non viene contestato nessun fatto specifico». Ma il provvedimento è assai articolato, soprattutto laddove si contestano a Squillante i suoi ultimi comportamenti, le conversazioni concitate («Ho paura degli accertamenti bancari; ho fatto soldi speculando in Borsa»), gli incontri, gli spostamenti. Come un viaggio a Zurigo a fine '95. Per l'avvocato Pacifico, invece i viaggi avevano come meta privilegiata una casa da gioco, dove perdeva forti somme ma godeva di credito illimitato. Poteva pagare, dunque, e tanto attingendo da un conto all'estero: suo, o dell'«imprenditore»?

Susanna Marzolla

Vittorio Dotti con Stefania Ariosto

Il ruolo della superteste Stefania Ariosto: tutto è cominciato indagando sui famosi libretti al portatore della Fininvest

CAIANIELLO

«Nessuna inchiesta sul pool»

ROMA. Non è prevista alcuna inchiesta al momento per valutare la correttezza dell'operato dei giudici della procura di Milano in merito alla vicenda dell'arresto di Renato Squillante, capo dei gip romani. Lo ha dichiarato il ministro di Grazia e Giustizia Vincenzo Caianiello: «Non credo che vi sia urgenza di fare un'inchiesta», ha spiegato nel corso di una conferenza stampa, precisando di «non conoscere gli atti ed il capo di imputazione, e di non essere in grado di esprimere un avviso».

«Allo stato credo che si possa attendere», ha aggiunto il Guardasigilli, rilevando come la spettacolarità di un simile evento, quello dell'invio da parte del ministro di un ispettore, «aumenterebbe lo sconcerto dell'opinione pubblica». Caianiello ha comunque precisato che, se in futuro si «trovasse necessario aprire un'inchiesta, si valuterà tale possibilità».

[r. i.]

PERSONAGGIO

TESTIMONE E «AMICA»

«Il fango non mi fa paura So di aver detto la verità»

Stefania Ariosto la fidanzata di Vittorio Dotti, amica nel passato dei socialisti e con una grande passione per i casinò

«Previti? L'intimidazione è la sua ragione di vita»

«Nessuna vendetta né personale né politica Questa inchiesta è solo all'inizio»

SONO serena, molto serena. Anche se so bene che cosa mi aspetta: sarò travolta dal fango, dalle menzogne. Mi massacreranno». Stefania Ariosto, la testimone che ha mandato in carcere il giudice Squillante, non si illude. I prossimi giorni non saranno facili. «Hanno già cominciato - continua -: persone che hanno fatto della sopraffazione la loro ragione di vita. Ma io sono tranquilla: sono sicura che le cose che ho detto ai magistrati troveranno un riscontro oggettivo. Ho detto la verità, per questo sono serena».

Signora Ariosto, ma è vero che lei si è presentata dal pubblico ministero Ilda Boccassini con un mazzo di mimose?

«Sì, è vero. Ma c'è una spiegazione: è stata una cosa ontologica».

Scusi?

«Non le ho comprate per farle un regalo. Era la festa della donna, me le hanno offerte per strada e mi spiaceva buttarle via. Così le ho portate nel suo ufficio. E poi guardi che mi hanno chiamato loro, come avevano già fatto in occasione di altre inchieste. Non sono andata dai magistrati di mia iniziativa: mi hanno convocato come testimone. E io ho detto quello che sapevo. Mi creda, questa è un'indagine complessa, molto complessa...».

Che cosa intende dire?

«Che probabilmente non si fermerà qui, a questo arresto. Ci saranno degli sviluppi: io sono soltanto uno dei testimoni. Ma mi creda, non sono una testimone chiave. Non ho detto cose determinanti».

La richiameranno?

«Credo di no. Quello che sapevo l'ho già detto».

Signora, perché gira con la scorta?

«Guardi che io non l'ho mai chiesta, la scorta. Mi è stata data per una decisione della commissione prefettizia».

Posso chiederle per quale ragione?

«Sono stata minacciata».

Da chi?

«Senta, sono state minacce pesanti. Ho avuto paura. Molta paura: e adesso non ho voglia di parlarne».

Perdoni l'insistenza, signora Ariosto. Che genere di minacce ha subito? Intimidazioni telefoniche?

«Non solo. Mi creda, non me la sento di affrontare questo argomento».

Mi dica almeno: quando è cominciato tutto questo?

«A luglio. Dopo che avevo testimoniato davanti ai giudici su quella storia di libretti al portatore che appartenevano alla Fininvest. Il mio calvario, il mio inferno sono cominciati da lì. E non sono più finiti».

Ha letto le dichiarazioni del senatore Previti? Ha detto: "Bisogna sempre vedere da chi partono certe accuse". E poi ha fatto un sorriso che lasciava capire molte cose...

«Lasciava capire cosa? Previti è uno che usa l'intimidazione come stile di vita. Se ha delle accuse precise, le faccia. Ma non si nasconda dietro le allusioni, che fanno tanto più male quanto più sono gratuite».

Si dice che lei sia piena di debiti. E' vero?

«Ma per favore... Io sono un imprenditore, e ho debiti come qualsiasi imprenditore italiano. Io ho debiti come li ha Berlusconi, e allora? Ma non sono sull'orlo della bancarotta, se è questo che stava pensando. Glielo assicuro: accanto ai debiti ci sono sempre dei crediti».

Ma come sono i suoi rapporti con Vittorio Dotti? Lo sa che c'è chi parla di una sua vendetta contro Dotti, per un suo presunto tradimento d'amore?

«Ottimi. O almeno lo erano fino a domenica, l'ultimo giorno in cui l'ho visto».

C'è anche chi dice che la sua sarebbe stata una mossa nella battaglia interna di Forza Italia: la colomba Dotti contro il falco Previti. Tutto falso?

«Senta, tra me e Vittorio c'è un grande rispetto reciproco. Ma le sue scelte politiche se l'è sempre fatte da solo. Io non ho mai deciso di trasformare nella mia ragione di vita le cose che riguardano Vittorio».

Signora Ariosto, posso farle una domanda personale?

«Prego, tanto ormai...».

Lei è ancora la compagna di Vittorio Dotti?

«Se devo dirle la verità, non lo so. Non lo so più».

Guido Tiberga

INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO AZZURRO

«Non è una moglie, solo una fidanzata»

Dotti: sono caduto dalle nuvole, mica controllo quel che fa

NON ne sapevo nulla». Vittorio Dotti, capo dei deputati di Forza Italia e sentimentalmente legato alla supertestimone Stefania Ariosto, nega qualsiasi ruolo nell'inchiesta in cui è coinvolto Cesare Previti.

Mi scusi, senatore Dotti, Stefania Ariosto è la sua compagna e lei non sapeva nulla? Non è un po' difficile da credere?

«Naturalmente sapevo che la signora Ariosto rendeva testimonianze ai giudici milanesi, come sapevo che era sotto scorta, il che certo non poteva passare inosservato. Ma non sapevo nulla del contenuto dell'inchiesta. La quale, fra l'altro, tratta di fatti precedenti alla nostra conoscenza».

Lei mi sta dicendo che ignora il passato della signora Ariosto?

«Non ho detto questo. So bene che aveva rapporti di conoscenza con Cesare Previti e con il mondo romano. Dico solo che questi rapporti fanno parte del suo bagaglio personale, antecedente all'incontro con me. E tutte le cose che lei ha testimoniato io non le conoscevo. Le ho lette questa mattina sui giornali e sono caduto dalle nuvole».

E lei, avvocato da anni, nonché uomo politico, non ha sospettato nulla, non ha avuto nessuna curiosità?

«Proprio così. Per questo oggi sono imbarazzatissimo».

Abbia pazienza, onorevole Dotti, ma è una versione che non regge, non le pare?

«Senta, i fatti sono questi. Stefania Ariosto non racconta a me tutto quello che fa, e io non gliene chiedo conto».

Ma questo non sta in piedi, scusi. Vivete insieme, no?

«No. Il nostro rapporto non è per nulla paragonabile a un rapporto coniugale. Intanto non c'è convivenza. Diciamo, come si usa oggi, che lei è solo una "fidanzata". E abbiamo ampi ambiti di autonomia. Io, per esempio, della mia attività legale non le ho mai fatto parola».

Insomma, lei preferisce dirsi «imbarazzato» che «responsabile»?

«Sono imbarazzato perché Previti è in Forza Italia come me. E' una situazione molto spiacevole, ma non mi sento in colpa. Perchè dovrei?»

Beh, non è un mistero per nessuno che fra lei e Previti non corre buon sangue, no?

«Naturalmente fra noi ci sono delle divergenze. Ma queste fanno parte della fisiologia di ogni movimento politico. Il tentativo di vedere lotte intestine è in malafede».

Però questo attacco a Previti le fa gioco, o sbaglio?

«Ma senta, le sembro così stupido da usare un'arma di questo genere contro Previti? Se avessi voluto attaccarlo avrei usato altri sistemi. Non avrei certo agito tramite la mia compagna, il che dopo tre secondi porta dritto dritto a me».

Ma come mai alla signora Ariosto non è venuto in mente di avvertirla, proprio in considerazione del fatto che lei sarebbe comunque stato coinvolto?

«Ha deciso tutto di testa sua, come glielo devo dire? Non è una bambina. Ha 46 anni, ha la sua testa, le sue emozioni, i suoi sentimenti. Ha i suoi spazi che io rispetto, non prevarico, non invado. Questa storia è molto spiacevole, ma io non c'entro».

E a Previti, ha telefonato per spiegarsi?

«No. Non ho telefonato. Gliel'ho detto, provo molto imbarazzo. Ma non mi sento in colpa».

Raffaella Silipo

Il leader riformatore abbandona l'alleanza, Berlusconi spera in accordi di desistenza

Pannella: suicida imbarcarci col Polo

Ma Sgarbi resta col Cavaliere

ROMA. Alle due e mezzo del pomeriggio - non era mai accaduto prima - i battenti del portone di casa Berlusconi vengono improvvisamente chiusi. E chi arriva - generale o colonnello che sia - deve rassegnarsi a battere il batacchio. Al piano di sopra, i capi si stanno spartendo gli ultimi collegi, all'ora di pranzo scende Gianni Letta e non sembra di umore brillante: «Si lavora, si lavora, speriamo bene...». E quando si fa sera, il portoncino al 31a di via dell'Anima finalmente riapre, ma resta chiuso un battente. Come si usa in occasioni poco liete. Il portoncino racconta una delle giornate più tempestose nella storia del Polo che in 48 ore si ritrova oppresso da una raffica di incidenti: lo «scandalo-Squillante»; il mezzo divorzio di Pannella, che dice addio al Polo con una lettera di speciale durezza; e poi la piccolissima (ma dolorosa) emorragia all'estrema destra, dopo che alcuni deputati di An «tagliati» da Fini potrebbero candidarsi sotto le insegne del movimento sociale di Rauti.

Il caso più serio per tutta la giornata è sembrato quello di Pannella, ma come spesso accade con il leader radicale quella che vale non è la penultima, bensì l'ultima sorpresa. E in serata il tam-tam rilanciava l'ipotesi di un divorzio a metà. Tutto aveva inizio ieri di buona mattina, quando Giuseppe Benedetto - l'emissario pannelliano al tavolo dei «tagliatori di teste» - aveva spiegato al suo capo l'ultima offerta del Polo. «I candidati riformatori correrebbero in 45 collegi» (su 475), ma «per i nostri i collegi sicuri della Camera sono una decina, più 3-4 posti al Senato».

Più tardi Pannella, per dimostrare il suo disinteresse, fornirà ai cronisti altre cifre («abbiamo rinunciato a 25-35 possibili eletti»), ma quel che conta è la sua reazione all'offerta del Polo. Pannella non ci sta, i fedelissimi restati con lui (Vigevano, Stanzani, Strick Lievers, Della Vedova, Rita Bernardini) gli danno ragione, anche se qualcuno cerca di tirargli la giacca. Inutile. Pannella prepara una lettera di formidabile asprezza, indirizzata a Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione. La premessa: «Il Polo si sta rapidissimamente caratterizzando come forza cattolica». E poi le parole più dure: «Gli ultimissimi eventi giudiziari costituiranno un gigantesco fatto di macelleria. Noi saremmo stati i soli a potervi rispondere per le nostre storie». Ma «marginalissimi come appariremmo», «sarebbe suicida», «imbarcarci in questa "galera"».

In altre parole Pannella dice: signori, state per essere investiti da una bufera giudiziaria e solo noi - con la nostra purezza - avremmo potuto difendervi con credibilità. Conclusione: «Passiamo ad esservi concorrenti ed avversari determinati». Vero? Falso? Vero a metà? Per tutta la giornata si incrociano gli incontri e per prima cosa Berlusconi recupera (senza grandi difficoltà) Sgarbi che pure, nelle settimane scorse, aveva acconsentito ad aggiungere il suo nome a quello di Pannella nella «lista Pannella-Sgarbi».

Ma da professionista della politica qual è, Pannella aveva fatto firmare al suo amico Vittorio una «liberatoria» per l'utilizzo del simbolo col doppio nome anche in caso di separazione e dunque il leader radicale in serata poteva annunciare che la sua lista sarà presente su tutto il territorio e con Pannella capolista in Lombardia 1 e 2 e in Emilia-Romagna. Ma il vero enigma è un altro: nei collegi uninominali i candidati di Pannella correranno in alternativa a quelli del Polo? Un'ipotesi che atterrisce Berlusconi perché regalerebbe all'Ulivo molti collegi e così ieri sera Casini preannunciava uno scambio: «Noi aiutiamo Pannella a raccogliere le firme per il proporzionale, lui non si presenta nei collegi». Ma in serata al «Costanzo Show», Pannella, Casini e Buttiglione se le sono cantate. Pannella: «Dovreste vergognarvi di presentarvi con lo scudo crociato, schizzato di brutture. Il vostro avvenire si chiama Fanfani». Buttiglione: «Chi non la pensa come lui è un ladro, un assassino. Io non ci sto».

Fabio Martini

ROMITI

«Basta faziosità, l'Italia vuole ideali»

ROMA. «Se gli interessi generali riuscissero a prevalere sulle faziosità, l'Italia potrebbe aspirare ad avere in Europa un ruolo di primissimo piano». Lo afferma il presidente della Fiat Cesare Romiti, alla sua prima uscita pubblica dopo la nomina al vertice della Casa torinese.

Romiti ha parlato a margine della presentazione del «cuore artificiale» nato dal «Progetto Icaros», al quale ha collaborato direttamente anche la Fiat. A chi gli domandava se anche l'Italia, in questo momento, avesse bisogno di un «cuore nuovo», Romiti ha risposto: «Più che di un cuore nuovo, in questo momento il nostro Paese avrebbe bisogno di rinnovare il proprio spirito. Bisognerebbe individuare ideali che siano in grado di condurre l'Italia fuori dal punto in cui si trova». «Nel Paese - ha infatti aggiunto il neo presidente della Fiat - aleggia un'atmosfera di faziosità, che finisce per prevalere sugli interessi generali: un'atmosfera che va eliminata - avverte -. E' un modo di fare che evidentemente non si confà a un grande Paese moderno e industriale che vuole progredire».

[AdnKronos]

Marco Pannella rompe con il Polo: non ha accettato l'offerta del Cavaliere. Annuncia una lista autonoma

La candidatura dell'ex segretario dc Ciriaco De Mita fa litigare l'Ulivo. Sotto, Romano Prodi

IL CASO

I DUBBI DELL'ULIVO

ROMA

ROMANO Prodi deciderà oggi sulla candidatura di De Mita all'uninominale in quel di Avellino. E probabilmente deciderà di non candidarlo, inimicandosi Bianco e cedendo alle pressioni della sinistra. Ma c'è anche la contromossa: Ciriaco De Mita potrebbe decidere di candidarsi lo stesso con una lista autonoma, ed essere sicuramente eletto.

In ogni caso, quale che sia la decisione di Prodi, la candidatura dell'ex leader dc è diventato per l'Ulivo il «caso De Mita». Non è escluso, peraltro, che il leader della coalizione decida di candidare l'ex numero uno della dc nella quota proporzionale.

La cosa, per la verità, era nell'aria da qualche giorno. Veltroni aveva detto che con difficoltà il pds avrebbe potuto chiedere alla sua base di fare quadrato su una simile candidatura, ieri Bertinotti ha formulato un esplicito appello all'Ulivo per evitare che gli elettori di sinistra si trovino di fronte «quel nome» che suona tanto vecchia dc. E Berlinguer ha confermato che «su de Mita esiste un problema di immagine» soprattutto al Nord.

Ieri nella sede della coalizione di centrosinistra, a palazzetto di Brazzà, Romano Prodi si è incontrato con Maccanico, Berlinguer e Bianco. Maccanico aveva da caldeggiare più collegi per l'Unione democratica e in particolare due solide sistemazioni per Ayala e Bordon, che sembrano non trovare troppe simpatie sia nei popolari sia nel pds. Quanto a Bianco, è stato pienamente investito dal ciclone De Mita. E non mancano le proteste, come quella del socialdemocratico Bruno Melandri, che ha denunciato la «scarsa visibilità del psdi nel quadro di una politica di governo della sinistra». Melandri non è stato inserito nelle liste.

Alla fine Romano Prodi ha emanato un messaggio-enciclica per dirimere in maniera definitiva sia questa specifica disputa sia eventuali altre di analogo tenore che dovessero sorgere. Il senso è il seguente: su tutte le candidature per le quali esista una controversia in corso, io, in quanto leader della coalizione, mi arrogo il diritto di dire l'ultima insindacabile parola.

«Finora - ha precisato il leader dell'Ulivo in una improvvisata conferenza stampa sulla piazza davanti al palazzetto - non mi sono occupato di liste e di candidature perché non era questo il mio compito, ma ci sono momenti in cui ognuno si deve prendere le sue responsabilità. Conosco il peso e l'importanza dei partiti, ma conosco anche qual è la responsabilità del capo di una coalizione. E dato che di candidature della coalizione si tratta, è tutta mia la responsabilità di risolvere i punti controversi. Darò il visto alle liste, assumendomi la responsabilità finale su tutte le candidature, dalla A alla Z».

Il leader dell'Ulivo si è impegnato poi a sciogliere la riserva su De Mita entro 24 ore (praticamente entro stamattina).

Come la pensi Prodi nessuno può dirlo con certezza. Eppure alcune fonti a lui assai vicine, ieri sera hanno fatto capire che oggi Prodi dirà un sonoro «no» a De Mita nell'uninominale. E quindi per il vecchio segretario dc resterebbe solo la possibilità di essere candidato autonomamente dal ppi nel proporzionale.

Gerardo Bianco deve aver fiutato l'aria e ha dichiarato che lui, sul nome di De Mita, non accetterà veti. Ma quando questo parere del segretario popolare è stato riportato a Prodi dai cronisti, il professore si è limitato a dire: «Sono parole di Bianco». E lui dunque tirerà dritto.

Ma è altrettanto probabile che De Mita, messo di fronte all'alternativa o proporzionale o nulla, opterà per questa seconda ipotesi. Oppure di correre da solo. [r. mas.]

«De Mita ad Avellino? Mai» E lui pensa di fare da solo

CASO CIRIO

Prodi dai giudici: sono sereno

ROMA. Romano Prodi si è recato ieri pomeriggio dai magistrati romani per chiarire la sua posizione riguardante la vicenda Cirio. Dopo essere stato sentito dai magistrati, Prodi ha affermato che «l'ampiezza degli elementi forniti con l'assistenza dei miei legali e la serenità con cui viene condotta l'inchiesta, mi consentono di esprimere ancora una volta piena fiducia nell'operato e nel lavoro della magistratura». Oltre all'ex presidente dell'Iri Romano Prodi, il pm Giuseppa Geremia ha interrogato anche Paolo Ferro Luzzi, ex componente del consiglio di amministrazione. I due sono stati ascoltati per tre ore in veste di indagati per concorso in abuso di ufficio per presunte irregolarità legate all'operazione che nell'ottobre del '93 portò alla cessione della Cirio-Bertolli-De Rica da parte dell'Iri alla Fis.vi, la cordata di cooperative guidata da Carlo Saverio Lamiranda. Nell'invito a comparire si parla di un «ingiusto vantaggio patrimoniale» che l'Iri avrebbe procurato «all'acquirente».

Corre Veltri: Di Pietro non c'entra

Fini non candida la Cavagna Bucci-Ligabue in pista a Roma

ROMA. «Anche le formiche, nel loro piccolo...». E ieri l'Ulivo è stato squassato proprio dalle formiche. Si doveva costruire la quarta gamba dell'Ulivo e invece si farà un nuovo gruppo autonomo con Bordon ed Ayala. Anche ai liberali di sinistra il precipitato del «vertice» di Maccanico non è piaciuto e Raffaello Morelli ha minacciato: «I liberali sono pronti a riprendere la loro libertà d'azione». Non sono meno amari gli animi dei laburisti di Valdo Spini, delle cui candidature sarebbe stata fatta carne di porco, a tutto vantaggio dei centristi. E che dovrebbe dire allora Bruno Melandri, socialdemocratico? Non hanno nemmeno candidato lui.

SINDROME DA VERTICE. Dopo «i casi spinosi», le sindromi. Una è quella da vertice: Maccanico ne ha invocato uno senza apprezzabili risultati. Allo stesso si sono appellate le donne dell'Ulivo per sollecitare più candidature femminili. Prodi ha risposto con un altro «appello». Ai leader di partito.

E' RITORNATO PISACANE. Nel '68, quando fu eletto nelle liste del psi, Lino Jannuzzi aveva coniato un motto elettorale di questo tenore: «E' tornato Pisacane», cioè colui che solleverà le sorti del Sud. Ora - apprendiamo - l'eroe risorgimentale è «ritornato». Jannuzzi sarà infatti candidato per An nel collegio di Battipaglia che è per la destra quello che Bologna è per la sinistra. La mossa non è piaciuta affatto al deputato uscente Teodoro Tascone che ha ripagato con la stessa moneta: è passato al msi-fiamma tricolore e si candiderà nello stesso collegio. L'Ulivo ringrazia.

IL DILEMMA. L'ex portiere della Juventus, Stefano Tacconi, è attraversato da un dilemma. Lui si sarebbe anche candidato con Dini, ma se questi fosse sceso in campo con il Polo. Ma dato che lui comunque sta col centro-destra più che aver detto no, si considera abbandonato da Dini.

CHI E' DI SCENA. Il presidente di An, Gianfranco Fini, ha avuto la possibilità di schierare la signorina Angela Cavagna, e invece se l'è lasciata sfuggire. L'attrice si è detta «delusa» ma non per questo intende demordere: «Andrò con Sgarbi e Pannella». Anche l'attore Flavio Bucci - indimenticabile Ligabue televisivo - sarà nell'agone; l'Ulivo lo manderà allo sbaraglio nel «destro» quartiere Trieste di Roma. Altro uomo di spettacolo: il cantautore e medico Mimmo Locasciulli sarà il capolista dei Verdi in Abruzzo.

Elio Veltri

CARTA CANTA. La carta stampata compie il suo rituale travaso di uomini verso il Parlamento. Gino Agnese, massmediologo di An, avrà un collegio romano da Fini. Anche la giornalista anglo-spagnola Tana de Zulueta si è fatta affascinare dalla politica: correrà per l'Ulivo a Roma ma se la dovrà vedere con il panzer di An Giulio Maceratini. Federico Orlando, ex condirettore del Giornale, sarà candidato per l'Ulivo a Campobasso, mentre l'ex direttore generale della Rai Gianni Locatelli per la stessa coalizione gareggerà a Dosio.

VELTRI E' A POSTO. Definite le candidature per la Toscana: Elio Veltri, portavoce di Di Pietro, correrà a Carrara.

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL CANDIDATO FURIO COLOMBO

«Io e Jas, sfida fra amici»

«Stessi obbiettivi ma progetti diversi»

TORINO

DA New York a Roma passando per Torino. Nella corsa per un posto da deputato, quest'anno c'è anche Furio Colombo, giornalista e scrittore. Si presenta per l'Ulivo nel collegio 6, quello della collina torinese, lo stesso in cui il Polo candida, al Senato, un altro giornalista, Jas Gawronsky. Anche se non diretta, la contrapposizione elettorale tra i due sarà inevitabile. Timori? Imbarazzi? «Ma no», ride Colombo. «Credo che entrambi siamo mossi dal desiderio di impegnarci per il futuro del nostro Paese. Quello che ci divide è il come. Ma è normale. Fa parte della vita».

Colombo, come nasce questa sua candidatura?

«Da un insieme di circostanze. Come ogni cosa. Diciamo che ho sempre desiderato partecipare a quel progetto di costruzione di un Paese nuovo di cui tanto ho - abbiamo - parlato in questi anni. E' vero che altre volte, in passato, mi è stata offerta questa possibilità, e ho rifiutato. Ma stavolta, a differenza delle altre, l'occasione si apre qui a Torino, nella mia città, dove sono cresciuto e mi sono formato. Ecco, la mia candidatura nasce dalla somma di queste due cause: passione politica e un collegio a Torino».

Se sarà eletto dovrà trasferirsi a Roma.

«Ovvio. Non si può fare il deputato della Repubblica italiana stando negli Stati Uniti».

Un salto impegnativo, dopo tanti anni. Anche per la sua famiglia. Sua moglie e sua figlia sono americane. Come hanno preso questa sua decisione?

«Spero bene. Ma dovrebbero essere loro a rispondere. Nel mondo del "politicamente corretto" non ci si può fare interpreti del pensiero degli altri».

E il lavoro di giornalista?

«Sospenderò l'attività».

Il giornalista e scrittore Furio Colombo

Si può dire che la sfida con Gawronsky avviene sullo stesso terreno? Entrambi giornalisti, entrambi torinesi, entrambi legati in qualche modo alla famiglia Agnelli. Ed entrambi candidati in collina...

«Lui si presenta al Senato, io alla Camera. E il collegio per i seggi senatoriali è molto più vasto di quello per Camera. Ci sarà, su una certa area, sovrapposizione. Ma contrapposizione no, mai. Del resto, non ci troverei nulla di strano. Come le dicevo prima, fa parte della vita. Abbiamo programmi diversi per l'Italia: gli elettori giudicheranno».

Ha già pensato al dopo? Quali sono le ambizioni politiche di Furio Colombo?

«No, non ci ho ancora pensato. Come tutte le avventure, anche questa va affrontata per fasi: prima bisogna entrare, poi partecipare, riuscire, essere utili, riuscire a dimostrarlo agli altri. E' come affrontare un paesaggio che cambia continuamente: si parte dalla pianura, poi si sale in collina e infine si arriva in montagna».

Beh, un obiettivo se lo sarà posto.

«Se allude a incarichi specifici, no. Mi appassionano le questioni politiche, il futuro della democrazia. Molti miei libri già indicavano questa tendenza. Il problema, adesso, è vedere di tradurre in pratica le riflessioni svolte in tutti questi anni».

Gianni Armand-Pilon

Kit «azzurro»

Costa 32 milioni scendere in lizza

ROMA. 32 milioni tutto compreso. Tanto deve sborsare chi decide di «scendere in campo» per Berlusconi. I «contributi volontari» che fanno «riferimento alle notevoli spese in campagna elettorale» - come si legge sul modulario diffuso da Promoitalia - sono suddivisi così: 7 milioni «a fondo perduto» da versare alla formalizzazione della candidatura, più altri 18 subordinati, però, al momento dell'eventuale elezione. Aumento di costi anche per l'ormai storico kit. Due anni fa la dotazione di spillette, cravatte ed adesivi si portava a casa con la modica spesa di un milione. Quest'anno è vero che il pacchetto prevede, fra l'altro, 200 distintivi d'argento, 4000 di genere più economico, 200 cartoline adesive, 7500 «smile», 50 audiocassette, 70 cravatte, 60 foulard, 24 occhiali da sole, 100 nacchere ed un libro bianco dell'ex ministro Tremonti, ma è vero anche che il prezzo è di 6 milioni e 500 mila lire.

[AdnKronos]

Vertone e Polo

Saluto ai lettori «Ora mi schiero»

«Come ha dimostrato la serrata dei commercianti di Torino, la pentola italiana sta per scoppiare e nessuno sa bene che cosa ci bolla dentro». Onde per cui, se è vero che la teoria va applicata alla pratica, «cari lettori, io scendo in campo». Così Saverio Vertone, che da ieri ha sospeso la sua rubrica su *Sette*. «Mi candido con il Polo, nel gruppo messo insieme da Marco Taradash sotto la sigla "Convenzione per la riforma liberale" - scrive Vertone nel suo arrivederci ai lettori - E assumo una responsabilità politica diretta perché il tanto atteso ricambio non può avvenire se la polpa della società si rifiuta di sostituire la vecchia corteccia». E ancora: «Berlusconi ha trovato l'argomento giusto, quando ha detto a me e agli altri esponenti del gruppo: "Non venite poi a criticare l'improvvisazione con cui i partiti selezionano i candidati. Se voi mi dite di no, dove devo andarli a cercarli? Nelle liste di collocamento?". davanti ad una richiesta formulata in termini così stringenti, non mi sono tirato indietro». [r. i.]

Al vertice di Sharm el-Sheikh solo Peres accusa: il terrore ha un nome e un indirizzo, a Teheran

I Grandi non puniscono l'Iran

Taglia Usa su Al Molqi: tre miliardi

Clinton annuncia la creazione di un gruppo di coordinamento tra governi e polizie mondiali
Eltsin denuncia gli attacchi in Cecenia e propone una «Seconda Madrid», a Mosca

SHARM EL-SHEIKH
DAL NOSTRO INVIATO

Ventinove leader, per metà sorridenti, schierati mano nella mano come vecchi boy-scout: la conferenza mondiale di Sharm el-Sheikh si chiude su questo tentativo di celebrare in immagine quel che nella sostanza non si è raggiunto. Il presidente americano Clinton annuncia la creazione di un gruppo che coordinerà governi e polizie nella guerra ai seminatori di morte, tutti condannano il terrorismo, s'impegnano a sostenere anche economicamente il processo di pace.

Anche intorno alla cittadella del Mövenpick Hotel centinaia di turisti tentavano di partecipare all'evento indossando il «must» del momento, una maglietta bianca e rossa con la scritta «Stop The Terrorism» in vendita per venti dollari. Eppure, nonostante l'enfasi che si era voluta porre sulla Conferenza, alla fine nessuno si rivela pronto ad atti concreti. Abbasso le stragi, ma nessuna iniziativa mondiale contro i Paesi accusati di alimentarle.

«Il terrorismo non è anonimo. Ha un nome, un indirizzo, conti in banca, infrastrutture, reti camuffate di organizzazioni benefiche, ed è capeggiato da un Paese: l'Iran. Non dalla sua gente, ma da un regime che esporta fanatismo e atti di terrore: Teheran oggi è la capitale del terrorismo», aveva detto con toni appassionati Shimon Peres, unico fra i leader a far vibrare d'emozione una platea ingessata. Iran ma anche Siria, grande assente. Dinanzi alle pressioni di Stati Uniti e Israele, la posizione europea si era però espressa già da qualche giorno: non ostracismi ma tentativi di dialogo. E nelle ultime ore, una serie di incontri fra i padroni di casa egiziani e l'ospite d'Israele hanno condotto a un significativo passo indietro.

I leader del mondo condannano non il terrorismo ma «il terrore». Così si legge nella dichiarazione conclusiva, e non è solo una questione semantica. La posizione araba - in questo caso rappresentata dall'Egitto - prevede un cambio di prospettiva essenziale: non è combattendo il terrorismo che si raggiunge la pace. Piuttosto, se finalmente si approderà a una pace giusta il terrorismo sarà sconfitto dai fatti. Subito prima che, con un'ora di ritardo, la conferenza s'iniziasse, l'espressione cupa di Shimon Peres già dimostrava come questa linea avesse vinto.

«La pace prevarrà - aveva detto Bill Clinton aprendo la Conferenza - la pace sarà più forte. Contro i terroristi nessuno può essere certo di un successo totale, ma noi possiamo assicurare un impegno al cento per cento». Fra i tre punti-guida indicati dal presidente americano, l'ultimo prevedeva l'impegno a «combattere il terrorismo con tutti i mezzi a disposizione». Subito prima di atterrare a Sharm el-Sheikh, Clinton si era anche detto «dispiaciuto» per l'assenza dei siriani.

Non fosse stato per Peres, il nome dell'Iran sarebbe scomparso dal summit: quello della Siria è stato evocato solo per lamentare l'assenza di un «partner importante nel processo di pace». Hosni Mubarak, salutando i potenti, aveva già augurato al Medio Oriente un futuro «lontano dalla violenza e dalle minacce di oppressione», aveva aggiunto che le sanzioni israeliane contro i palestinesi «non aiuteranno il processo di pace né intimidiranno gli estremisti».

La conferenza stampa finale, con Clinton e Mubarak ciascuno a celebrare il proprio virtuale successo, non poteva aggiungere molto a quanto già si prevedeva. Sì, la comunità internazionale condanna «il terrore in tutte le sue abominevoli forme», quali che ne siano motivazioni e gli autori. Aggiunge, bontà sua, che la riprovazione (in questo caso dei Paesi arabi) include «le recenti azioni terroristiche in Israele», s'impegna a coordinare politiche e investigazioni, a «lavorare per la stabilità». Ma gli obiettivi con cui questa Conferenza era stata convocata restano molto lontani.

Tutti allora contro la violenza indiscriminata, com'era ovvio. Tutti, tranne i Paesi che sono sospettati di alimentarla, e attraverso le loro radio adesso riprendono una sprezzante campagna. Da Teheran, l'emittente di Stato commenta che il vertice di Sharm el-Sheikh non poteva avere successo, organizzato com'era da Israele «che ha fatto del terrorismo di Stato uno dei suoi principi» e dagli Stati Uniti, «secondo i quali terrorismo è tutto ciò che contrasta coi loro interessi». La Libia fa sapere di approvare la posizione egiziana: «Quando l'Egitto prende le parti della Nazione araba e la difende, merita il sostegno di tutti gli arabi».

Qualche parola in più merita piuttosto l'intervento di Boris Eltsin. Con quello che definisce «terrorismo», in Cecenia il presidente russo continua ad avere grossi problemi, e questo in parte spiega la passione che ha esibito nel gridare più volte «no» a questo genere di azioni. Epperò ieri, segnando la ricomparsa della Russia nello scacchiere mediorientale, Eltsin ha insistito sulla proposta di una nuova Conferenza di Madrid (da tenersi preferibilmente a Mosca), con questo sposando la linea della Siria.

Niente di più, per ora. L'alluvionale calata dei network, che mai come in questo caso aveva creato l'evento, si dissolve con la stessa velocità con cui si era abbattuta sul Mar Rosso. Sharm el-Sheikh si svuota, agli ideatori delle magliette «Stop The Terrorism» sono rimasti invenduti almeno ventimila esemplari. Da domani, saranno sulle bancarelle del finto bazar.

Giuseppe Zaccaria

Il leader egiziano Hosni Mubarak con il presidente russo Boris Eltsin. Sotto, foto di gruppo dei 29 capi di Stato e di governo che hanno partecipato al summit di Sharm el-Sheikh

A Gerusalemme

Il presidente polemizza con Clinton

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton è giunto la scorsa notte in Israele, proveniente dal vertice di Sharm el Sheikh, per assicurare di persona agli israeliani che «non sono soli» di fronte al terrorismo islamico che nelle scorse settimane li ha colpiti quattro volte provocando la morte di 61 persone. «Il Medio Oriente è mutato - ha detto Clinton all'atterraggio a Tel Aviv - e non consentiremo a Hamas, alla Jihad islamica e agli Hezbollah di riportare indietro le lancette della Storia».

Con un gesto clamoroso il capo dello Stato Ezer Weizman non era fra quanti attendevano il presidente statunitense sulla pista dell'aeroporto Ben Gurion. «E' inconcepibile - ha spiegato ieri un suo portavoce - che la cerimonia di benvenuto a Clinton avvenga a Tel Aviv e non a Gerusalemme, che è la capitale di Israele». Assente anche il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert (Likud) infastidito nel constatare che Clinton non visiterà oggi i luoghi dove il 25 febbraio e il 3 marzo sono esplosi due autobus di linea. Il leader del Likud, Benyamin Netanyahu, ha approvato la decisione di Weizman e di Olmert di restare a casa: «La battaglia per il destino di Gerusalemme è già iniziata - ha affermato - e loro hanno fatto bene a sottolineare il carattere israeliano della città».

Clinton, da parte sua, ha evitato di innescare polemiche: subito dopo l'atterraggio si è recato da Weizman nella sua residenza e oggi incontrerà brevemente anche Netanyahu.

Nei cinquanta minuti di volo fra Sharm el Sheikh e Tel Aviv Peres e Clinton hanno avuto modo di discutere di un memorandum di intesa che dovrebbe aggiornare la cooperazione strategica fra i due Paesi. Con loro erano a bordo il segretario di Stato Warren Christopher e il capo della Cia John Deutsch, da parte statunitense, nonché - da parte israeliana - il ministro degli Esteri Ehud Barak (un ex capo di stato maggiore), il segretario militare di Peres, generale Dany Yatom (indicato come probabile nuovo capo del Mossad, il servizio di spionaggio israeliano) e Igal Pressler, il consigliere del premier per la lotta al terrorismo. Secondo la stampa locale, Israele propone agli Usa di intensificare la cooperazione nella lotta al terrorismo e chiede fra l'altro di aver accesso in tempo reale a informazioni provenienti dai satelliti spia degli Usa. Gradualmente Israele aspira a raggiungere una posizione analoga a quella dei Paesi membri della Nato.

Clinton è in assoluto il presidente statunitense che ha visitato più volte Israele: quattro visite in tre anni, le ultime delle quali dovute ad eventi drammatici e imprevisti come l'uccisione del premier Yitzhak Rabin (novembre 1995) e adesso l'offensiva terroristica di Hamas. Agli israeliani il presidente degli Stati Uniti ha voluto comunque offrire un raggio di speranza notando che a Sharm el Sheikh «molti dei vicini di Israele nella regione hanno convenuto che il terrorismo islamico è fonte di viva preoccupazione anche per loro».

Aldo Baquis

ANALISI

UN MIRACOLO SUL MAR ROSSO

Ma è un capitolo di Storia

Quella stretta di mano tra l'ebreo e il saudita

Rotto l'isolamento di Israele
Arafat entra tra i capi di Stato
Negato il legame Islam-terrorismo

Il leader palestinese Arafat e quello israeliano Peres protagonisti del vertice anti-terrorismo in Egitto

La pace è fragile. Il «conclave in costume da bagno» di Sharm el-Shaikh non ha partorito la ricetta magica per sconfiggere il terrorismo. E tuttavia passerà alla Storia, questo «vertice» che l'Egitto è riuscito a organizzare in un battibaleno, dando una dimostrazione di efficienza inimmaginabile, miracolistica addirittura. Passerà alla Storia per almeno due buoni motivi: 1) ha rotto il frustrante isolamento subito da Israele durante mezzo secolo circa, in un Medio Oriente più che mai irto di contraddizioni poiché vede esasperarsi lo scontro, non solo teorico, tra chi considera la pace un benefico business e chi vorrebbe impedirla considerandola «antistorica, antropologicamente disastrosa, una bestemmia». 2) Ha definitivamente (e internazionalmente) legittimato Arafat, conferendogli, in fatto, la dignità di capo di Stato. Raìss un po' acciaccato di uno Stato ancora senza territorio definito, relegato sino all'altro ieri in cucina come un gatto fuligginoso, Arafat è, infine, approdato al «tappeto rosso» passando per il salotto buono della comunità internazionale.

Altri due accadimenti val la pena di segnalare. Formali finché si vuole ma importanti dal momento che la politica è fatta, vive, si esprime anche «di e con» atti formali. La stretta di mano tra il principe Saud el-Feisal, ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, e il primo ministro di Israele Shimon Peres.

Una stretta di mano che viene da lontano. Nell'aprile del 1973, Re Feisal, l'inventore dell'Arabia Saudita moderna, ricevendomi a Gedda con quella semplicità regale che gli era propria, mi disse di non scartare affatto l'idea di una pace con Israele. «La chiave d'una pace possibile è la Risoluzione 242 dell'Onu» (quella che esortava Israele a sgomberare *da* - secondo la versione inglese - territori occupati, *dai* - secondo il testo francese). E il ministro degli Esteri saudita del tempo, il compianto Omar Saqqaf, completò il pensiero del Sovrano dicendo che prima di una pace «sempre possibile» bisognava che il mondo arabo riscattasse il suo onore. Cosa che avvenne sei mesi dopo, con l'attraversamento (inopinabile) del canale di Suez da parte dei fantaccini di Sadat. A ventitré anni dalla guerra del Kippur, la stretta di mano tra il giovine principe saudita ministro degli Esteri della prima, in termini politici e finanziari, potenza del Medio Oriente, e il vecchio politico polacco, premier della prima potenza militare ed economica del Medio Oriente, possiamo tranquillamente definirla «storica».

Secondo accadimento di rilievo: il «Ce la faremo!» sussurrato da Clinton a Peres al momento del provvisorio congedo (oggi il Presidente americano è a Gerusalemme).

Non si tratta di una frase scaramantica bensì di un impegno. Al Presidente degli Stati Uniti non può bastare la rottura dell'isolamento di Israele sancita dalla Conferenza degli architetti (senza laurea) della pace. Per vincere le «sue» elezioni, Clinton ha un disperato bisogno di vincere la scommessa della pace: in Bosnia e (soprattutto) in Medio Oriente. E per attingere tanto obiettivo è indispensabile, per lui, che Peres vinca le «sue» elezioni. Una vittoria (ancora possibile, intendiamoci) della destra israeliana rimetterebbe tutto in discussione: in ogni caso darebbe il colpo di grazia alla pace bambina segnando la fine, probabilmente anche fisica, di Arafat.

In politica non ci si può fidare di nessuno, nemmeno di se stessi, mi disse una volta proprio Arafat quando gli chiesi se si fidava del Presidente degli Stati Uniti. Tuttavia in politica è come nella chimica industriale: il problema sta nel trovare gli elementi giusti per giungere dalla teoria alla pratica, dall'idea alla formula. Un primo, sommario bilancio del conclave in costume da bagno ci dice che gli elementi giusti ci sono tutti per arrivare dall'idea alla formula. Vincente. Che potremmo così riassumere: un'alleanza militare di fatto tra Stati Uniti e Israele, per aumentarne il peso politico, l'impegno a soddisfare «gli attuali, urgenti bisogni economici dei palestinesi» (come recita esattamente il primo punto della dichiarazione finale degli «architetti»).

Se non è vero, infatti, che il terrorismo suicida è il frutto d'una delusione collettiva che accascia la gioventù palestinese (sognava una Singapore nei Territori, continua a vivere la disoccupazione in siti che sono fogne a cielo aperto), è tuttavia vero che, come ha detto Arafat, «la fame trasforma il deserto ignobile del terrorismo in terreno fertile per la violenza cieca e distruttiva». «La punizione collettiva e il blocco dei territori, come ogni altra forma di violenza che colpisce gli innocenti, creano a loro volta una controviolenza», gli ha fatto eco il principe Feisal. Il quale non ha, infine, nascosto la sua «profonda soddisfazione» per quanto detto da Clinton durante la conferenza stampa congiunta con Mubarak, e cioè che «sarebbe un grande, nefasto errore legare l'Islam al terrorismo».

L'Arabia Saudita, dunque, una volta ancora alla ribalta internazionale. Anche con l'appoggio dichiarato alla proposta di Eltsin di indire una «mini-Madrid» a Mosca: una Conferenza di pace a livello di ministri degli Esteri. L'idea è di Primakov, un uomo che i sauditi hanno imparato a ben valutare durante la Guerra del Golfo. Codesta «mini-Madrid» potrebbe essere la scorciatoia, o il grimaldello, per agevolare l'ingresso della Siria nel «team degli architetti». Senza l'Egitto non è possibile fare la guerra. Senza la Siria è impossibile fare la pace: così s'è detto sempre in Medio Oriente. Da parte nostra vorremmo aggiungere che con la Russia tutto sarebbe (forse) meno difficile. Sempreché Clinton riesca a trattenere i militari israeliani che rivendicano una sorta di diritto di ingerenza ignorando ogni frontiera pur di colpire il nemico (terrorista).

La pace è fragile.

Igor Man

Sull'evaso guerra delle ricompense

Dall'Italia una somma «elastica» a chi darà notizie

ROMA. Il Viminale promette una ricompensa anche «rilevante» per chi aiuterà a catturare Majid Al Molqi, il terrorista palestinese evaso da Rebibbia. Ma l'amministrazione Clinton gioca al rialzo offrendo fino a due milioni di dollari (tre miliardi di lire) per avere informazioni utili.

Mentre Dini affrontava a Sharm el-Sheikh il caso Al Molqi, Roma e Washington sembrano avere idee diverse anche sulla taglia. Il Viminale vuole attingere con discrezione dal suo «fondo speciale», senza pubblicizzare somme specifiche. Il Dipartimento di Stato fa invece un annuncio eclatante, che ricorda i manifesti con la scritta «Wanted» che gli sceriffi affiggevano una volta nel Far West.

Da ieri è in funzione al Viminale un numero verde (167-113113) per incoraggiare chiunque possa aiutare nelle ricerche del terrorista a chiamare. Una volta accertata l'attendibilità delle informazioni ottenute, il Viminale deciderà le dimensioni della ricompensa. Per questo le autorità italiane sono riluttanti a «sparare» cifre precise, come fanno invece i colleghi americani. «C'è un minimo di contrattazione da fare», dicono al ministero.

Informazioni utili ma non decisive - i documenti falsi, l'auto rubata, qualche avvistamento - possono fruttare un centinaio di milioni. Vale molto di più, naturalmente, una soffiata che porta direttamente alla cattura di Al Molqi.

La Polizia ha sempre a disposizione dei fondi per pagare i suoi informatori. L'unica novità è che questa volta viene istituito un numero verde. «E' il vecchio gioco degli informatori - spiegano al Viminale -. Solo che in questo caso lo abbiamo reso pubblico». E non è nemmeno la prima volta: già in occasione dell'attentato di via Fauro contro Maurizio Costanzo fu istituito un numero verde.

Tutt'altro atteggiamento hanno invece gli americani. Il dipartimento di Stato avverte che Al Molqi «deve essere considerato armato e pericoloso». E invita a contattare l'ambasciata americana o il consolato più vicini. Oppure a scrivere ad una casella postale (P.O. Box 96781, Washington D.C. 20090-6781) intitolata «Heroes» (Eroi). Ultima possibilità: per gli aficionados dell'Internet l'indirizzo è http://www/heroes.net. Viene assicurata massima riservatezza e, se necessario, anche ospitalità negli Stati Uniti.

Due atteggiamenti diversi dunque, anche se poi la sostanza cambia poco. Gli americani offrono «fino» a due milioni di dollari, facendo capire che anche per loro il valore della soffiata va contrattato di volta in volta. L'annuncio pubblico di una taglia potenzialmente molto generosa, dicono a Roma, va spiegato anche alla luce della profonda impressione che la fuga di Al Molqi, condannato a 30 anni per il sequestro dell'Achille Lauro e l'uccisione del turista in carrozzella Leon Klinghoffer, ha suscitato negli Stati Uniti, soprattutto negli ambienti ebraici americani.

«Non c'è da sorprendersi per la reazione del popolo e del governo americani - ha aggiunto ieri l'ambasciatore Usa in Italia, Reginald Bartholomew -. Il terrorismo è un fenomeno molto sentito da noi. Abbiamo i nostri brutti ricordi: il Libano, l'Iran e, più recentemente, New York».

Andrea di Robilant

Per la prima volta nella storia Usa il leader del Senato diventa l'unico sfidante del Presidente

Il miliardario Forbes annuncia l'interruzione della campagna e decide di far convergere i suoi sostenitori sul favorito

In un albergo di Washington si festeggia la vittoria del senatore Bob Dole nelle Primarie del Supermartedì

Dole-Clinton, parte il match

Trionfo del senatore nel Supermartedì

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanto vale effettivamente Bob Dole lo si vedrà adesso, dopo la sua perentoria affermazione nelle Primarie del Supertuesday, che, più ancora di una «nomination» che appariva ormai scontata, gli hanno regalato un forte controllo sul partito. Dopo una partenza stentata, la candidatura Dole è decollata così velocemente che le Primarie repubblicane si sono virtualmente concluse ancora prima di quanto accadde quattro anni fa con George Bush presidente uscente. Ma adesso Dole ha pochi soldi per tenere su la propria immagine fino alla Convention di agosto e, dato il suo incarico di presidente del gruppo di maggioranza in Senato, si trova a combattere contro Bill Clinton da una posizione che non ha precedenti nella storia americana.

Non era infatti mai successo prima che lo sfidante del Presidente uscente fosse l'uomo più importante in Congresso. L'unico caso che presenta qualche similitudine si verificò nel 1960, quando John Kennedy scelse come proprio vice Lyndon Johnson, che occupava per il partito democratico la poltrona occupata adesso da Dole per i repubblicani. Ma questo, appunto, è un caso diverso, perché Dole è candidato alla presidenza e dovrà così trattare per sei lunghi mesi con l'uomo al quale spera di soffiare il posto. Dal punto di vista tattico si tratta di un'operazione molto delicata.

Dole, sul piano personale, non ha un cattivo rapporto con Clinton, ma d'ora in avanti dovrà dosare molto attentamente cooperazione e ostilità con in vista il voto presidenziale di novembre. Se Dole, per esempio, assumesse un atteggiamento eccessivamente aggressivo e partigiano, la paralisi legislativa che ne seguirebbe potrebbe essere addebitata dagli elettori alla sua ambizione di battere Clinton. D'altra parte, se Dole decidesse di collaborare al massimo, i risultati legislativi che nascerebbero come frutto di questa collaborazione potrebbero essere attribuiti, come merito, a Clinton.

Finora Dole ha cercato di caratterizzare Clinton come un Presidente che, usando eccessivamente il veto per partigianeria, ha bloccato leggi importanti. Ma Clinton è stato forse più bravo a far passare questo messaggio: ho dovuto bloccare la legislazione repubblicana perché era troppo estremista. Dole dovrà cercare di costringere Clinton a scendere a compromessi che ne scoloriscano l'immagine e spingerlo a porre il veto su provvedimenti che non siano facilmente candidabili all'etichetta di «estremisti».

Tutti e due i combattenti, in questo duello, hanno un punto di forza e uno di debolezza. Dole è molto più esperto di Clinton sul funzionamento del processo legislativo ed è molto più capace di lui di lavorare nelle pieghe degli articoli. Clinton non è un legislatore, ma ha la capacità di isolare e mettere in evidenza il punto che più gli conviene. Sarà uno scontro interessante, perché al Congresso c'è molta carne da mettere al fuoco nei prossimi mesi.

La vittoria del Supertuesday non è stata una sorpresa per Dole, ma ha portato con sé altre due buone notizie. L'editore miliardario Steve Forbes ha preso un'altra brutta botta e ha deciso di ritirarsi. L'annuncio ufficiale - ha detto ieri il direttore della sua campagna elettorale, Bill Dal Col - sarà dato oggi dallo stesso Forbes alle 13 (le 19 in Italia) in una conferenza stampa a Washington. Ieri l'erede della fortuna editoriale dei Forbes, parlando con giornalisti, aveva ammesso che i deludenti risultati ottenuti lo avevano convinto che la sua campagna elettorale non avrebbe più avuto la forza di andare avanti con credibilità.

Dole sa che Forbes indicherà lui come suo candidato preferito. L'altra buona notizia per Dole è che, nel Supermartedì, la destra religiosa si è spostata in forze da Buchanan a suo favore. Questo è dovuto all'immagine un po' troppo estremista di Buchanan, ma anche a un sano realismo sulle prospettive della sua candidatura. Appoggiato pubblicamente anche dal capo della destra religiosa Ralph Reed, Dole può contare adesso su una larga possibilità di movimento.

Paolo Passarini

DONNA SALVATA

Il cane telefona alla polizia

NASHUA (New Hampshire). Un setter irlandese ha salvato la vita della sua padrona, chiamando al telefono il numero di emergenza della polizia, e mettendosi poi a latrare in modo che, dall'altro capo della linea, si potesse capire l'esistenza di un pericolo. Judi Bayky, di 44 anni, sofferente di asma da molto tempo e padrona del cane Lyric, di 8 anni, era rimasta senza respiro a causa di un guasto alla maschera che le procura ossigeno. Il cane era stato addestrato per questa emergenza, ovvero all'eventualità di un segnale di allarme proveniente dalla maschera a ossigeno; ed ha eseguito il suo compito alla perfezione. Una volta fatto scattare il numero, Lyric ha cominciato ad abbaiare e a latrare facendo scattare l'intervento della polizia. Adesso Lyric si è guadagnato il ruolo di mascotte della cittadina di Nashua, vicino a Boston. (Agi)

Bob Dole: per la prima volta nella storia americana il leader della maggioranza al Congresso si trova ad essere l'unico sfidante del Presidente in carica

PUNTI FORTI

1) ESPERIENZA
2) ORGANIZZAZIONE
3) AFFIDABILITA'
4) POSIZIONE MODERATA IN GRADO DI ATTRARRE ANCHE DEMOCRATICI
5) IMMAGINE DI ONESTA'
6) EROE DI GUERRA

Strasburgo protesta per l'esclusione dalla riforma di Maastricht

«Eurodeputati, sono con voi»

La Agnelli: sto cercando una soluzione

STRASBURGO
NOSTRO INVIATO

L'Italia, «portatrice di un disegno ambizioso di integrazione europea», non vuole che l'Europa avanzi «con il volto mascherato». Presto l'Unione dovrà accogliere molti nuovi Paesi: Cipro, Malta e quelli dell'Est, da poco tornati alla democrazia. L'allargamento «resta un dovere morale e un necessità obiettiva, ma non può comportare la sospensione del progetto di integrazione»: senza riforme, l'Unione allargata «si diluirebbe in una vasta zona di libero scambio senza volontà, senz'anima, senza avvenire». Guai, dunque, «a lasciarsi tentare da una concezione nazionale, se non nazionalista, del nostro interesse». Perché la stabilità dell'Europa uscita dalla guerra fredda dipende dalla transizione democratica in Russia, dal mantenimento dell'alleanza con gli Usa, ma anche dall'emergere «dell'Unione europea come entità capace di condurre collegialmente una politica estera e di sicurezza comune».

Il ministro Susanna Agnelli ha disegnato così le sfide che i Quindici dovranno affrontare nella Conferenza intergovernativa che si aprirà a Torino il 29 marzo. Un negoziato che durerà un anno, e che si presenta difficile. A ricordarlo ci hanno pensato inglesi e francesi. L'altro giorno il governo conservatore di John Major ha infatti presentato la sua posizione antifederalista, basata «sui poteri e le responsabilità degli Stati nazione». E il premier francese Alain Juppé ha chiesto di «limitare i poteri della Commissione europea», ribadendo che «lo Stato nazione rimane più che mai il luogo essenziale e centrale in cui si realizza il contratto democratico, il legame sociale e politico fra il cittadino e i suoi rappresentanti».

Il ministro Susanna Agnelli

Al contrario della Gran Bretagna, la Francia certo non si oppone a un rafforzamento dell'Unione, in particolare in politica estera. Ma l'avversione del presidente Jacques Chirac per gli europarlamentari, che avevano duramente contestato i «suoi» test nucleari, ha portato Parigi a rifiutare la loro partecipazione ai lavori della Conferenza. Ieri, dunque, i deputati hanno ancora una volta attaccato Francia ed Inghilterra, affermando in una risoluzione che la Conferenza di Torino «non si può aprire in modo appropriato senza l'associazione del Parlamento» ai lavori.

Una posizione appoggiata dalla Agnelli, che definendo l'Europarlamento come «espressione della sovranità collettiva dei nostri popoli», ha riferito che «l'Italia sta lavorando alla ricerca di soluzioni». Ma se molti deputati hanno indicato nel «deficit democratico» l'origine dei difetti del Trattato di Maastricht, la divisione in «gruppi di pensiero diversi che lavorano per opposti progetti» (Muscardini, An) è emersa anche nella votazione della risoluzione: 267 favorevoli, 120 contrari, 71 astenuti.

In realtà il Parlamento non ha avanzato proposte originali, e ha lasciato cadere l'idea di convocare una sessione straordinaria di protesta a Torino. Solo Luigi Colajanni (Pds), appoggiato dalla francese Guigou, ha chiesto che sulla partecipazione del Parlamento l'Italia forzi la mano a Parigi, sottoponendo la questione ad un voto. Il coraggio è rimasto così dominio della Agnelli, che ha proposto un «patto di fiducia per l'occupazione», la generalizzazione del voto a maggioranza nel Consiglio dei ministri, l'integrazione della Ueo («braccio armato» europeo) nell'Unione, e soprattutto regole che consentano «la formazione di avanguardie ristrette» di Stati.

Fabio Squillante

S P A Z I O
A F F A R I

[illegible]

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile S. Rita ingresso saloncino camera cucina bagno L. 295 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rovereto in palazzina 2 camere tinello bagno L. 168 milioni, volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Salbertrand piano alto ascensore 2 camere tinello bagno L. 185 milioni.
G.E.A. vendo libero corso [illegible] d'epoca signorile ingresso studio [illegible] cucina 3 camere doppi servizi cantina e soffitta. Tel 562.9939.
G.E.A. vende via Gianfranco [illegible] casa signorile attico di soggiorno 2 [illegible] bagno ampio terrazzo. Tol. 562.9939.
[illegible] vende via Roma prestigioso ampio ingresso salone studio 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.9939.
GRAN MADRE salone quattro camere cucina doppi servizi mq 180. Universale [illegible]
I.G.I. 663.5440 [illegible] Maroncelli pressi [illegible] piano ascensore salon[illegible] camere cucina bagno L. 235 milioni.
I.G.I. 663.5440 S. Paolo via Perosa ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 [illegible] riscaldamento L. 139 milioni.
I.G.I. [illegible] Lanzo 3° piano ascensore ing[illegible] camere tinello cucinino bagno bello stabile L. 9[illegible].
I.G.I. 663.5440 via Vigliani 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno completamente nuovo L. 129 milioni.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
corso Lombardia 173 ultimi alloggi 120 mq possibilità mutuo o permute. Personale in loco. Tel. [illegible].09[illegible].

IMPRESA vendo [illegible] pressi piazza Adriano in nuova [illegible] alloggi signorili. Varie metrature. Consegna '97. Permute dirette e mutui. Tel. 532.170.

Isola residenziale di Mirafiori
via O. Vigliani 24
[illegible] superiore dentro e fuori tennis compreso
appartamenti ultimo [illegible]
con fronte su [illegible]
prezzi da grande occasione!
L. 299 milioni per 115 mq
ufficio sul posto tel. 343.50[illegible]
Edilcasa 561.3535

LIBERO fronte Molinette abitazione/ufficio mq 90, 3 camere cucina bagno 1° [illegible] L. 145 milioni. Tel. 644.210.
LIBERO via De Sanctis adiacente via Monginevro recente camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 562.7747.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Susone 28 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in [illegible] signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti tel. 503.[illegible].

LUNGO PO ANTONELLI panoramico ingresso living su salone 2 camere cucina bagno posto auto, Premiere 696.4445.
M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi pressi nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto termoautonomo L. 285 milioni volendo box.
MONOLOCALE con mansarda abbinata mq 68 arredato recente costruzione zona Barca. Tel. 273.5381.
MONOLOCALI [illegible] mansardati di varie metrature stesso [illegible] a partire da L. 18 milioni via Cigna. [illegible]casa 319.9958.

OSPEDALE OFTALMICO
via Boucheron 16 (piazza Statuto) ristrutturazione integrale di palazzo d'epoca miniappartamenti 40 e 57 mq e appartamenti 118 e 134 mq. Edilcasa 561.3535.

PARCO [illegible]
pressi 1° piano luminoso ingresso [illegible] cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PARELLA adiacente corso Telesio. Ristrutturatissimo mq 80 bella [illegible] piano alto L. 190 milioni. Valmar [illegible].

PARELLA
corso Monte Grappa signorile salone 3 camere tinello cucinotta 2 bagni. Gabetti Parella 756.886.

PARELLA grazioso appartamentino camera cucina (volendo arredata) bagno 3° piano senza ascensore affare. Big 561.7014.
PECETTO villa in costruzione salone cucina 4 camere tripli servizi terreno. Soluzione Casa 597.880 - 0121 323.107.
[illegible] 216.4115 via Villa [illegible] Regina in palazzina d'epoca signorile con custode ottimo 200 mq libero.

PIAZZA BENEFICA
via Principi d'Acaja [illegible] signorile [illegible] 2 camere [illegible] bagno. Gabetti Parella 756.886.

PIAZZA Bernini pressi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto. Finci 505.891.
PIAZZA Bernini splendido salone tre camere doppi servizi 180 mq L. 475 milioni. Universale 561.7481.
PIAZZA Carlo Felice esclusivo alloggio angolare ultimo piano mq [illegible] parte da [illegible] posto auto. Mapi 840.421.
PIAZZA S. Rita libero subito ampio ingresso salone 2 camere [illegible] e [illegible] termoascensore. Premiere 696.4445.

POZZO STRADA
via Monte Cimone libero spazioso ottimo stato 2 camere tinello servizi. Gabetti Viberti 335.6703.

PRECOLLINA adiacente piazza Gran Madre particolare appartamento ristrutturato box dependance. G. & V. 588.4445.
PRECOLLINA alloggetto libero camera tinello cucinino bagno ascensore giardino condominiale affare. Tel. 632.409.

PRECOLLINA
corso Moncalieri angolo via Marino d'Alba 3, in nuova palazzina altamente signorile appartamenti di 212, 225 e 231 mq. Giardino privato, tavernetta, mansarda. Permute. Edilcasa 561.3535.

PRECOLLINA in posizione panoramica signorile mq 280 divisibile in 2 unità [illegible] zo e box. Tel. 587.188.
PRECOLLINA [illegible] del Lauro libera casa indipendente su 2 piani mq 150 box giardino mq 500. Emmedue 562.8487.
PRESTIGIOSA villa collinare panoramica trifamiliare complessivi mq 680 rifiniture di pregio parco mq 5000. Ruggero 011 588.3297.
PRESTIGIOSO via Ventimiglia [illegible] 3 camere cameretta tripli servizi cucina balconi. Panoramico. IPI 561.7081.

S. RITA
[illegible] Baltimora 17 nuovi signorili saloncino 1/2/3 camere cucinotta [illegible] L. 3.300.000 al mq personale sul posto ore 10/18 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

[illegible] 655.359 libero via Gravere (Parella) ingresso 2 camere tinello L. 122 milioni. Eventuale mutuo.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero [illegible] S. Chiara (zona Statuto) ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.
S. RITA piano rialzato con balcone camera cucina servizi ristrutturato bella casa L. 100 milioni. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
S. RITA (via Buenos [illegible] angolo [illegible] Agnelli) libero da ristrutturare ingresso camera cucina bagno (60 mq). Edilcasa 561.3535.
STADIO comunale adiacente (via S. Marino) libero ottimo appartamento mq 60 totalmente ristrutturato. Ipi 561.7081.

TURIN PARC
in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.383.

VALSALICE
posizione panoramica splendida villa con giardino di 430 mq circa. Gabetti Crimea 660.4240.

VANCHIGLIA
corso Belgio 65 in nuova costruzione ultimi 2 appartamenti di salone 3 [illegible] cucina bisservizi. Ottime finiture. Prezzi e condizioni di notevole vantaggio. Permuta. Edilcasa 561.3535.

VENDESI in prestigioso stabile adiacente alla [illegible] Bernini, appartamento composto da 6 vani e servizi su due livelli. Telefonare 011 745.729 - 749.3273.

VIA [illegible]
piano alto libero ingresso 2 camere tinello cucinino L. 125 mi[illegible] Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Barletta 86 libero 4° piano 2 [illegible] salone cucina biservizi anno '85 vendo L. 290 milioni. Baldini Srl 596.771.

VIA BEINASCO
luminosissimo, ristrutturato, [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[illegible]
pressi libero subito ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 145 milioni. Gabetti Lucento 263.[illegible]

VIA BOSTON
(S. Rita) appartamenti attualmente occupati di 1/2/3/4 camere tinello cucinino bagno, Prezzi molto favorevoli per definizione frazionamento. Edilcasa 561.3535.

VIA della Rocca 65 mq su 2 piani ristrutturato vendo urgentemente causa trasferimento, Tel. 434.3228.
VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2809.

VIA NIZZA
pressi corso Spezia luminoso ingresso 3 camere cucina abitabile 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Molora 434.1340.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero bilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA PIFFETTI
(parallela corso Francia) elegante casa d'epoca libero salone/pranzo 3 camere cucina doppi servizi (170 mq). Facilitazioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. [illegible] milioni. Premiere 696.4445.
VIA Previati residence Grosseto alloggio nuova costruzione salone camera cucina servizi termoautonomo. Tel. 605.5754.

VIA PRINCIPI D'ACAJA
fronte giardino Martini in c[illegible] di nuova costruzione signorile (Impresa Rosazza) appartamento in via di finizione di 114 mq al 5° piano. L. 460 milioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Saluzzo adiacenze [illegible] Raffaello, libero, salone, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ampi servizi Tel. 712.130.
VIA S. Antonio da Padova piano 2° libero cucina 4 camere servizio L. 210 milioni trattabili. Tel. [illegible].
VIA S. Donato [illegible] (giardinetti) [illegible] deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

VIA VENTIMIGLIA
[illegible] collina doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box [illegible].3574.

VILLA a schiera precollina S. [illegible] libera signorile 300 mq più garage giardino privato 900 mq. Sesm 568.3283.

VILLA D'EPOCA
[illegible] '900 prestigiosa con torretta precollinare box giardino. Trattative riservate. Sefima 669.5757.

ZONA Barca strada del Cascinotto alloggio mq 145 cucina salone 3 camere doppi servizi più 2 box singoli. Tel. 273.5381.
ZONA Barca strada S. Mauro alloggio piano 2° camera tinello cucinino servizio mq 85 L. 115 milioni. Tel. 273.5381.
130.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina bagno spaziosi e 2 camere. Tel. 869.8821.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. A Verolengo in corte casa indipendenti comode ai servizi da L. 200 milioni permute. Tel. 0338 460 525 - 914.8014.
A.A. ALPIGNANO pressi bifamiliare collinare panoramica parco rifinitissima L. 620 milioni. Casapiemonte 904.1800.
A.A. PIANEZZA S. Gillio villa prestigiosa posizione dominante terreno L. 600 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A. CASTIGLIONE nuova villa schiera angolare su 3 piani saloncino [illegible] camino 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino ottimo prezzo. Tel. 568.3629.
A. GIAVENO villa panoramica volendo bifamiliare totale mq 200 terreno cintato mq 1800. Edilmarket 434.1316.
A. PINEROLO (3 km) palazzotto d'epoca mq 300 su 2 piani uso bifamiliare parco cintato mq 1000 L. 750 milioni. Permuta diretta. Mutuo. Edilmarket 434.1316.
A. RUBIANA porzione di [illegible] 150 più giardino orto privato ottimo rifinito L. 240 milioni. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO CENTRO
villa a schiera in nuova costruzione di circa 220 mq con giardino 2 box. Gabetti Rivoli 956.6022.

AVIGLIANA mezza villa bifamiliare 3 camere 2 bagni salone cucina garage giardino privato L. 400 milioni. Tel. 935 1320.
A [illegible] minuti da Torino stabile [illegible] 110 mq salone 2 camere cucina bagno [illegible] doppio L. 240 milioni. Tel. 650.2132
BALDISSERO prenotasi ville indipendenti complesso residenziale panoramico [illegible] consegna estate '97. Tel. 941.3403.
BARDONECCHIA Campo Smith nel verde mono/bilocale abbinabili L. 65 milioni e L. 115 milioni. Tel 650 2132
BARDONECC[illegible] Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 901.251.
BARDONECCHIA signorili appartamenti stessa casa rifiniti terrazzi posto auto da L. 170 milioni. Bimar 43 591.
BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni: S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367
BEINASCO recente ottime condizioni ingresso salone 2 camere cucinotta servizi 2 ripostigli 2 balconi. Bimar 43.591.
BORGARO libero ingresso 2 camere tinello L. 105 milioni. Pagamento L. [illegible] contanti più L. 1.150.000 per 24 mesi, successivo mutuo. Sabatelli 655.359.
BOUSSON a pochi km da Cesana arredato sologgiato soggiorno [illegible] caminetto 2 camere cucinotta bagno balcone posto auto. Intermau 812.4208.
BRUINO villaggio residenziale alloggio in trifamiliare saloncino camere bagno giardino box L. 188 milioni. I.G.I. 663.5440.
BUTTIGLIERA "Le Fronde" mq 190 su 2 livelli finiture di lusso salone cucina, bagno, 3 camere, bagno. Box. Verna 956.1302.
CANTALUPA porzione casa rustica 2 camere cucina bagno tavernetta [illegible] giardinetto G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
[illegible] Revigliasco mq 150 in palazzina possibilità personalizzazione [illegible] giardino privato. Flovio 318.5278.
CASCINE VICA bella casa camera tinello cucinino servizi una vera [illegible]. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
CASCINE VICA [illegible] Francia angolare ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi libero subito L. [illegible] milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
CASELLE villetta libera su 2 [illegible] salone 3 camere cucina biservizi box giardino privato. Bimar 011 43.591.

CASTIGLIONE
confine S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in signorile villa con giardino. Gabetti 57.67.

CHIOMON[illegible] ingresso camera cucina bagno box auto L. 90 milioni dilazionabili. Bimar 011 43 591 - 0122 031 778.
COAZZE [illegible] soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo 2 posti auto L. 140 milioni. Tel. 937.6227

COLLEGNO
ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 405.3370.

COLLEGNO Villaggio Fiorito appartamento duplex recente [illegible] piano soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 2 balconi cantina box giardino condominiale L. 360 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333.
GASSINO signorile nuova villa salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino esclusivo. Bimar 011 43.591

GERBIDO
via Doppi (comune Grugliasco confine con Torino) complesso signorile fronte piazza con gi[illegible], ottimo stato, soggiorno camera letto cucina bagno (85 mq) al 6° ed ultimo piano e bellissima mansarda sovrastante con ingresso indipendente di 61 mq con bagno e aria condizionata. Edilcasa 561.3535.

[illegible] Rivasacco collinare in casetta ristrutturata ingresso indipendente appartamento duplex salone 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino privato termoautonomo L. 230 milioni. Tel. 956.1333
GRUGLIASCO adiacente viale Gramsci, luminosissimo mq 90. [illegible] piano, vista montagna. Affare. Big [illegible].7014.
[illegible] stabile recente soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto [illegible] lando box. LA.TO. 011 319.0083.
GRUGLIASCO via Cravero soggiorno 2 camere cucina bagno ampia [illegible] con servizio box doppio. Tel. 562.[illegible]5.

COMUNE DI MATERA
PROGRAMMA ANNUALE DELLE FORNITURE - ANNO 1996
[illegible]o di gara indicativo

Visto il D.P.R. 18.4.1994, n. 573; Vista la delibera di G.C. n. 1224 del 28.12.1995,
SI RENDE NOTO
che questa Amministrazione Comunale intende appaltare nell'esercizio 1[illegible] le seguenti forniture:

TIPOLOGIA MERCEOLOGICA	VALORE STIMATO	DURATA
Assistenza macchine da scrivere	45.600.000	3 anni
Materiale di cancelleria, timbri	105.000.000	3 anni
Carta per fotocopiatrici	34.000.000	3 anni
Modulistica e moduli continui	250.000.000	2 anni
Stampati, manifesti e rilegature	178.000.000	2 anni
Ricambi per automezzi N.U.	220.000.000	1 anno
Manutenzione autovetture	105.000.000	3 anni
Manutenzione moto VV. UU.	35.000.000	3 anni
Lavaggio automezzi	30.000.000	3 anni
Manutenzione impianti radio ric.	30.000.000	3 anni
Materiale per computers, macchine da scrivere e calcolatrici	105.000.000	3 anni

Eventuali inform[illegible] possono essere richieste [illegible] - Fax n. 0835/241369.
Matera, 6 marzo 1996 — IL DIRIGENTE dr. Franco Visconti

[illegible] viale Gramsci adiacenze [illegible] piano alto soggiorno 2 camere [illegible] biservizi. Eurofid 581 8777.
MONCALIERI affare strada Castello libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 230 milioni. Tel. 351.913 - 391.995.
MONCALIERI centro storico ristrutturato rifiniture di pregio soggiorno living camera cucina servizio. Tel. 568.3977.
[illegible] in complesso residenziale vendesi appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 500 179 - 595.852.
MONCALIERI precollina in prestigioso complesso residenziale [illegible] portineria e parco condominiale salone 4 camere cucina biservizi box. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI precollina mq 150 salone 3 camere cucina biservizi box doppio L. 389 milioni. Flovio 318.5278.
MONCALIERI Testona [illegible] bagno posto auto volendo box L. 150 milioni. Bimar 43.591
MONCALIERI [illegible] Genova libero 2 [illegible] tinello cucinino bagno recente ampio termoascensore box. Tel. 562.7747.
NICHELINO libero alloggio ingresso 2 camere cucina grande servizi giardino condominiale L. 145 milioni. Tel. 605.5754.
[illegible] in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [illegible] giardino privato. Emmedue 562.8487.
[illegible] signorile 3° piano [illegible] ingresso soggiorno 2 camere servizi cantina L. 195 milioni. Bimar 43.591.
NONE in villaggio residenziale, villa signorile, ottime finizioni, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, tavernetta garage, giardino attrezzato. G.E.A. 562.9939.
NONE splendida villa indipendente 3 lati su 3 piani mq 200 [illegible] mq 700 giardino box auto L. 379 milioni. I.G.I. 663.5440.
NONE stessa palazzina alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno box a partire da L. 165 milioni. Sipa 619.8494.
ORBASSANO stabile del '70 ottime condizioni ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni volendo box. I.G.I. 663.5440.
PAVAROLO rustico indipendente rifatto anche bifamiliare terreno cortile bellissima posizione. Tel. 941.3403.

[illegible]
Eremo appartamento [illegible] bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

PINEROLO liberi stessa casa soggiorno living cucina camera bagno terrazzo. G.R. 0121 795.353 - 011 320.524.
PINEROLO prestigiosa villa patrizia posizione dominante ristrutturata rifiniture di pregio complessivi mq 1000 abitativi parco mq 20 mila. Ruggero 588.3297.
PINO Eremo casale mq 250 su 2 piani possibilità bifamiliare giardino box. Tel. 596.195.
PIOSSASCO in palazzina soggiorno tinello cucina 3 camere 2 servizi terrazzi box 2 auto. Interessante. L'Immobile 903.2425.
RIVALBA (Sciolze) villa indipendente salone 2 camere cucina 3 bagni garage man[illegible]. Tel. 941.3403.
[illegible] zona Caudano [illegible] alloggio in villa con magazzino. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.
RIVA presso Chieri villa signorile ingresso salone 3 camere biservizi tavernetta box auto. Bimar 011 43.591.
RIVOLI centro storico in casa finemente ristrutturata 2 alloggi mq 140 e 220 cortile privato box. I.S.I. 776.7807.
RIVOLI corso Susa interno spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 3 arie volendo box comodo tangenziale. Grimaldi Rivoli 956.1333.
RIVOLI libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 011 43.591.
RIVOLI posizione [illegible] palazzine signorili in costruzione alloggi di 110 [illegible] mq e box. Consuledile 437 4000.

RIVOLI
vendesi appartamento nuovo panoramico mq 127, soggiorno due camere cucina doppi servizi due terrazzi riscaldamento autonomo L. 380 milioni. Promoter 355.5212.

ROLETTO villa in finizione bella posizione prenotazione L. 90 milioni; 6 mesi L. 70 milioni; 12 mesi L. 70 milioni; 18 mesi L. 60 milioni; 24 mesi L. 60 [illegible]; mutuo L. 90 milioni. [illegible] 374 423
ROLETTO villa salone cucina 4 [illegible] biservizi terrazzo terreno mq 1500 [illegible] G.R 0121 352 210 - 011 329 0421
ROSTA [illegible] villa appartamento mansardato mq [illegible] soggiorno camera cameretta cucinotta biservizi box. Usav 771 2770.
SANGANO villa di 2 alloggi indipendenti [illegible] 3 camere cucina biservizi patio ampio giardino box. Flovio 318 5278
SESTRIERE in vendita monolocali bilocali trilocali a prezzi concorrenziali. Esclusiva Cenit 0122 755 035
SETTIMO Borgo Nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 166 milioni. Bimar 011 43 [illegible].
S. GIORGIO [illegible] signorile porzione di villa ingresso 3 camere cucina biservizi tavernetta giardino. Bimar 011 43 591
VALDELLATORRE villino [illegible] soggiorno 3 camere [illegible] triservizi tavernetta giardino e boxes. Esim 460 135
VENARI[illegible] quadrifamiliare, alloggio [illegible] 2 livelli: sala, cucina, 3 camere bagni box L. 325 milioni. Edilmedia 561.7119.
VILLARBASSE ampia recente villa con giardino posizione sol[illegible]iato. S[illegible] Moccagatta 958 1000.
VILLARBASSE cascinale bifamiliare ristrutturato splendida posizione mq [illegible] giardino ottimo prezzo. I.G.I. 663 5440.
VILLA '800 [illegible] Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561 1137
VILLE nuove a Trana salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel [illegible] 2132.
VILLETTA a Grugliasco pressi corso Francia recente indipendente con giardino e box. Accoltosi permute. Tel 437.4248
[illegible] Almese in finizione ville soluzioni giardino e box auto finiture di pregio ottimi prezzi. Tel 437 4248.
VINOVO ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo box auto libero L. 230 milioni. Bimar 011 43.591

VINOVO
porzione di villa 4 locali biservizi box doppio giardino L. 380 milioni. Gabetti Candiolo 962.1883.

VOLPIANO impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari. Possibilità mutuo. Telefonare ore pasti oppure sera 800 3982

VALLE D'AOSTA

NUOVA villa S. Marcel soggiorno cucinino 2 camere biservizi tavernetta box giardino patio L. 220 milioni. Flovio 318 5278.

[illegible]

A. CERIALE vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vista mare da L. 135 milioni. Tel. 011 720 124 - 0182 930.895
AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa Icomar costruisce e vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. 0182 595 507 - 011 925.1215
ALASSIO a 150 ml mare centrale cucina sala camera bagno ripostiglio L. 250 milioni. Imm. Vista Mare [illegible].
[illegible] [illegible] Cosen alloggio 4° piano 2 camere sala cucina balcone mq [illegible] vista mare L. 370 milioni. Tel 0182 544.393 - 0338 816 3060
ALASSIO 600 ml mare bilocale 80 mq più [illegible] mq di terrazzo L. [illegible] milioni. Tel 0182 544 393 - 0338 816 3060
ALBENGA a 200 ml mare alloggio camera cucina bagno ampio terrazzo soleggiato. Tel 0182 544 393 - 0338 816.3060
ALBENGA frazione, vista mare, villa bifamiliare ristrutturata, giardino vendo anche solo una porzione. Tel. 0182 21.456
ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel 0182 555.299
ALBENGA impresa vende 100 ml [illegible] bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel 0182 51.770 - 542.584 - [illegible] 940.
ALBENGA L. 50 milioni trattabili entroterra grande rustico da restaurare con progetto allegato. Tel. 0182 554 877.
ALBENGA recente appartamento con giardino e terrazzo garage termoautonomo L. 170 milioni. Italgest 0184 440.072

ALBENGA
SUL MARE
Impresa edile vende direttamente senza spese di mediazione
alloggi di nuova costruzione materiali di prima scelta riscaldamento autonomo posto auto
alcune delle nostre offerte:
monolocale a partire da L. 100 milioni
con giardino a partire da L. 120 milioni
bilocale a partire da L. 140 milioni con giardino a partire da L. 160 milioni
possibilità di creare appartamenti con tre o più vani
TEL. 0182 52.970
via Leonardo da Vinci 5 Albenga
TEL. 0368 328.8533
presso cantiere

ALBENGA vicinissimo mare vista mare bilocale veramente bello con ampio terrazzo soleggiato rifiniture di pregio L. 220 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.676
[illegible] 200 ml mare ottimo [illegible] 2° piano terrazzi termoautonomo L. 250 milioni. Italgest 0184 440 072.

AL MARE
viaggio gratuito in pullman da Torino a Loano andata e ritorno inclusa colazione
Impresa edile vende appartamenti senza spese di mediazione in
Alassio Albenga Ceriale Borghetto S. Spirito Loano Pietra Ligure Tovo S. Giacomo a partire da L. 100 milioni dilazioni di pagamento
TEL. 011 431.0814
piazza Emanuele Filiberto 15 Torino
TEL. 0182 970.777
corso Europa [illegible] Borghetto S. Spirito oppure 011 [illegible].561 qualsiasi ora

ANDORA da impresa in splendido villaggio Saraceno del 1600 ottimamente ristrutturato mono/bi/trilocali. Bimar 011 43.591.
[illegible] Vittorio Emanuele vicinanze stazione ferroviaria in palazzo anni '30 appartamento di soggiorno cucinino camera letto bagno e altro di 4 camere cucina bagno ampio terrazzo fronte mare. Telefonare 011 561.3535.
BORGHETTO vera occasione a L. 185 milioni vendiamo comodo mare ingresso camera cucina abitabile servizi balcone box auto fuori terra. Tel. 0182 972.697.
[illegible] vende alloggio 2 camere sala cucina balconi ottima posizione. Tel. 0330 584.503 - 0183 406.465.

(continua)

Mahmoud Abdul Rauf: «E' simbolo di tirannia, il Corano me lo vieta»

Non canta l'inno Usa: espulso

Punito un cestista musulmano dell'Nba

WASHINGTON. Mahmoud Abdul Rauf, cestista dei Denver Nuggets e una delle star del campionato Usa di basket, è stato sospeso dalla Nba perché, in quanto musulmano, si è rifiutato di stare in piedi mentre veniva suonato l'inno nazionale americano. Il vice commissario della Nba, Russ Granick, ha spiegato che «Rauf ha violato la regola della Lega che impone a giocatori, allenatori e preparatori di stare in piedi mentre vengono eseguiti gli [illegible] nazionali americano e canadese». «Il regolamento della Nba - ha detto - è molto chiaro su questo punto, e va applicato senza distinzione a tutti i giocatori». La sospensione, che impedisce a Rauf di giocare, sarà applicata finché l'atleta non accetterà di rispettare il regolamento della Nba.

Rauf ha motivato il suo rifiuto di stare in piedi affermando che l'inno e la bandiera americani sono «simboli di oppressione e tirannia. In questo gli Usa hanno una lunga storia, e non credo che sia un fatto contestabile». «Non puoi essere per Dio e per l'oppressione - ha aggiunto Rauf -. Il Corano [illegible] è chiaro, l'Islam è l'unica strada. Io [illegible] critico chi sta in piedi, dunque non criticate me perché resto seduto. Non intendo recedere dalla mia decisione». Il giocatore, che nel ruolo di difensore è stato il migliore dei Nugget con una media di 19,6 punti a partita, ha abbracciato la religione musulmana [illegible] nel '91 e si è mostrato irremovibile: «La mia fede - ha detto - è più importante di ogni altra cosa. Se dovrò abbandonare il basket, lo farò». [Agi]

Il cestista dei «Denver Nuggets» Mahmoud Abdul Rauf sospeso dall'Nba Sotto, da sinistra Cassius Clay e John Carlos

IL CASO

I [illegible] [illegible] LA POLITICA

Sport ribelle in nome di Allah

I gesti di sfida, da Carlos a Cassius Clay

La storia dello sport a parte alcuni episodi, è in genere ricca di buoni sentimenti per quanto riguarda la patria e la bandiera. Siamo abituati, frequentando gli stadi del mondo, a vedere atleti che cantano l'inno nazionale tenendo la mano sul cuore, campioni che festeggiano la vittoria agitando vessilli e versando lacrime sul podio. I gesti di protesta, invece, sono assai limitati. E proprio per questo, forse, più plateali e clamorosi.

Il caso [illegible] ha destato maggior impressione, e che è rimasto vivo nella memoria di tutti, si è verificato nel 1968 alle Olimpiadi di Città del Messico. Dopo la gara dei [illegible] metri, durante la premiazione, due atleti americani di colore, Tommy Smith, vincitore della gara, e John Carlos, medaglia di bronzo dietro all'australiano Norman, si presentarono sul podio con la [illegible] destra guantata di nero. I due velocisti, all'esecuzione dell'inno nazionale, sollevarono al cielo la mano [illegible] il guanto in omaggio al movimento delle Pantere Nere, che negli anni della contestazione rappresentavano la voce di protesta dell'America nera.

Il campione dei pesi massimi rifiutò il servizio militare e perse il titolo

Il gesto di Smith e Carlos, che suscitò commenti e polemiche in tutto il mondo, non ebbe tuttavia alcun seguito di natura disciplinare. I responsabili dello sport americano non ritennero opportuno, dati i tempi, di prendere posizioni radicali, anche perché i due atleti si ritirarono dall'attività dopo i Giochi. Ben diverso, al contrario, fu il comportamento nei confronti di Cassius Clay, che proprio in quegli anni di rivendicazioni antirazziste fu protagonista di un altro caso clamoroso. Convertitosi alla religione musulmana adottando il nome di Muhammad Ali, che porta tuttora, il campione mondiale dei massimi rifiutò il servizio militare e la guerra del Vietnam [illegible] do di essere un ministro di Allah. Per la [illegible] plateale e coraggiosa presa di posizione, Alì fu privato del titolo. Solo dopo alcuni anni gli fu permesso di tornare sul ring per riprendersi il trono del pugilato.

Più recente, e anche meno rilevante per la [illegible] notorietà del personaggio, è il caso di un giocatore di basket di casa nostra trasferitosi negli Usa per motivi di studio. Marco Lokar, triestino attualmente militante in una formazione italiana di serie B, all'epoca della Guerra del Golfo, si rifiutò di far cucire sulla maglia di gioco la bandiera americana. Per questa ragione fu escluso dalla squadra dell'Università di Seton Hall.

Nel [illegible] degli anni, dopo i momenti caldi della grande contestazione, la protesta dei campioni dello sport di colore, soprattutto nel basket, si è manifestata con l'abbraccio della religione dei Musulmani Neri, che era insieme una scelta politica e un tentativo di ritorno alle origini afro della cultura nera. L'esempio più importante è quello di Abdul Jabbar, al secolo Lew Alcindor, bandiera dei Los Angeles Lakers. In molti hanno seguito il suo esempio, compreso appunto Mahmoud Abdul Rauf, il cui vero nome è Chris Jackson.

Sull'altro fronte, quello degli atleti di colore integrati, troviamo invece altri miti del basket americano, a cominciare da Michael Jordan e Magic Johnson, tornato di recente allo sport giocato dopo un periodo di inattività a causa della sua sieropositività. Michael Jordan, comunque, oltre alle [illegible] eccelse qualità tecniche, si è messo in luce anche per le battaglie in campo sindacale. L'anno scorso l'asso dei Chicago Bulls fu uno dei più attivi nel tentativo di bloccare il campionato Nba per motivi economici.

[illegible] Coscia

Il presidente

«[illegible] la pace in Burundi»

ROMA. Il presidente della Repubblica del Burundi, Sylvestre Ntibantunganya, è in Italia per cercare «aiuto e sostegno» dal nostro Paese e dall'Unione europea per la pace che «faticosamente sta cercando». «La nostra [illegible] - ha spiegato il Presidente nel corso di [illegible] lunga conferenza stampa nella sede della comunità di S. Egidio - non affonda le sue radici in [illegible] conflitto etnico. La violenza che attraversa il Paese, e che ha fatto scorrere il sangue di vittime innocenti, trova le sue motivazioni nella lotta tra forze politiche. Una guerra - ha sottolineato - tra concorrenti per il potere».

L'unica possibilità per ristabilire la pace, ha detto Ntibantunganya, è quella di «aprire un dialogo nazionale» che porti alla costruzione di «uno Stato di diritto, che garantisca sicurezza per tutti, che rispetti l'uomo nei [illegible] diritti e nel suo [illegible] collettivo». Dalla comunità internazionale il Presidente del Burundi si aspetta molto aiuto. «La popolazione è stanca di violenza e di scarsità di cibo. L'Europa è un partner del Burundi - ha aggiunto - e ci auguriamo che lo rimanga. Le chiediamo però di inviarci falci, semi e concimi». Infine, un sostegno per la giustizia. «Abbiamo bisogno di avvocati per assistere i presunti colpevoli».

L'aiuto che la Repubblica afri[illegible] chiede è comunque il «so[illegible] e consolidamento» del dialogo interno «scoraggiando gli estremismi». Non sono convinto - ha spiegato il Presidente, riferendosi alla disponibilità dell'Onu all'invio di truppe - che gli aiuti militari servano. Più importante sarebbe che la comunità internazionale intervenisse per distruggere la [illegible] di distrib[illegible] delle armi che favorisce l'arroganza di gruppi di potere interni al Burundi». [Ansa]

LA CRISI ASIATICA

Amnesty accusa Pechino: la repressione tocca anche i bambini

I soldati nazionalisti di Taiwan si esercitano e hanno costruito [illegible] come se un attacco [illegible] fosse imminente

Taiwan, prove di guerra

Quarto missile cinese, nuove manovre

PECHINO. Sta esplodendo in un crescendo quotidiano la peggiore [illegible] tra Cina e Taiwan degli ultimi [illegible] anni. Con le [illegible] della settima flotta Usa a poche miglia, le Forze Armate cinesi hanno lanciato ieri il quarto missile superficie-superficie nell'ambito delle manovre cominciate venerdì scorso nello Stretto di Taiwan, mentre proseguono anche le esercitazioni a fuoco aeronavali. Il ministero della Difesa a Taipei ha annunciato che alle manovre odierne hanno preso parte 30 squadriglie di aerei da guerra e dieci navi. Fonti giornalistiche a Taiwan riferiscono che vi hanno partecipato anche caccia Su-27, recentemente acquistati [illegible] Russia. Il ministero ha confermato che Pechino intende fare nuove manovre a partire dalla prossima settimana, proprio in coincidenza con le elezioni del 23 [illegible]. E i servizi segreti taiwanesi lanciano un allarme per un probabile attacco a sorpresa contro l'isola prima di quella data. E' stato Chang Yao-Yu, direttore del comitato per gli affari interni, a cui fanno capo i servizi segreti, a paventare un attacco.

Il nervosismo [illegible] sull'isola nazionalista, che Pechino [illegible] con l'artiglieria di distogliere da aspirazioni indipendentiste. La gente comincia ad avere paura, soprattutto nelle isole minori a pochi chilometri dalla costa del continente, bombardate nel 1958 dai cannoni dei comunisti. A accrescere la tensione, Pechino, tramite un giornale di sua proprietà nella colonia britannica di Hong Kong, ha [illegible] di rendere l'isola un campo di battaglia» se l'attuale presidente Lee Teng-Hui, candidato favorito alle elezioni, dovesse chiamare ad intervenire «forze straniere».

Sull'isola taiwanese di Kinmen (Quemoy), a soli tre chilometri dalla costa, i soldati nazionalisti hanno costruito trincee e si stanno preparando come se un [illegible] fosse imminente. Cosa che, malgrado il grande strillare diretto e indiretto di Pechino, tutti ritengono altamente improbabile.

A Taipei, capitale dell'isola, la situazione appare invece più tranquilla, ma molte persone hanno ritirato i loro risparmi in dollari dalle banche. Cresce la tensione anche a Hong [illegible] dove un quotidiano scandalistico ma a grande diffusione annuncia che la Cina sta esaminando un piano per l'invasione delle isole minori - Kinmen e Matsu - e per bloccare, con ben [illegible] sottomarini, l'arrivo di petrolio [illegible] ricchissima isola per un minimo di 40 giorni. Voci corrono nella colonia che qualcosa di molto serio potrebbe succedere nelle prossime ore a Taiwan, ma [illegible] sa dire bene cosa.

La guerra delle dichiarazioni si estende oltre oceano, negli Usa. Dove un gruppo di deputati ha presentato al Congresso [illegible] risoluzione che chiede l'intervento degli Stati Uniti nel [illegible] la Cina invada Taiwan, metta in atto un blocco navale o un attacco missilistico. Gli Usa hanno condannato come «provocatorio» il lancio del quarto missile. Washington ha già nell'area, a cento miglia dalla zona delle esercitazioni, la portaerei «Independence», due cacciatorpediniere, il «O' Brian» e il «Hewitt», e la fregata lanciamissili «McLusky». La portaerei «Nimitz» con navi [illegible] è in viaggio dal Golfo Persico e dovrebbe arrivare proprio per il 23 marzo. Le navi hanno il compito di seguire lo sviluppo della situazione.

Ieri, in una conferenza stampa a Bangkok, alla presenza di giornalisti di tutto il mondo, Amnesty International ha [illegible] noto un dettagliato rapporto in cui lancia dure accuse al governo cinese in merito alla violazione dei diritti umani. Un documento di 110 pagine, intitolato «Nessuno è al sicuro», descrive gli abusi di potere dei funzionari. «La repressione - denuncia Amnesty - [illegible] tocca solo i dissidenti politici, ma anche i membri di altre categorie, [illegible] imprenditori, bambini e appartenenti a gruppi religiosi. La tortura viene usata comunemente, anche su persone non sospettate di alcun crimine, ma che sono venute in contrasto con i funzionari statali. [e. st.]

Giovanni Paolo II è stato costretto ad annullare l'udienza del mercoledì, ma poi la temperatura è scesa

Giallo dietro la febbre del Papa

«E' un'influenza, ma faremo le analisi»

CITTA' [illegible] VATICANO. Papa Wojtyla ha la febbre [illegible] in Vaticano si diffonde un'atmosfera strana, oscillante fra il «giallo» e il «tutto normale, è solo [illegible] po' di febbre». Un lieve stato febbrile: questo è ciò che ufficialmente si [illegible] dell'indisposizione del Papa, un inciampo comunque tanto fastidioso da obbligarlo a far sal[illegible] l'udienza generale del [illegible]coledì, un appuntamento sacro per Papa Wojtyla. Gli appuntamenti dei prossimi giorni restano confermati, in linea di massima, [illegible] sono: la beatificazione di Daniele Comboni [illegible] Guido Conforti domenica (sono i fondatori dei comboniani [illegible] dei saveriani), e il viaggio a Siena, martedì prossimo, per la festa di San Giuseppe. Salvo contrordini: il portavoce del Vaticano ha detto che «si vedrà giorno per giorno».

Un atteggiamento rassicurante; [illegible] restano non pochi interrogativi. Intanto il portavoce ha affermato che [illegible] febbre del Pontefice è «sui 38 gradi» e che «si stanno facendo analisi, come è logico». La temperatura nel corso della giornata è poi [illegible] intorno ai 37 gradi. «E' un'influenza?», è stato chiesto [illegible] Joaquin Navarro Valls. «La diagnosi la fanno i medici», ha risposto il portavoce, dimenticando però di aggiungere, come spesso ha fatto in passato in occasioni analoghe, che anch'egli è medico. E, sempre in altre occasioni, non aveva esitato ad esprimere [illegible] sua opinione, quando [illegible] trattava di malattie stagionali. «Un quadro febbrile di modesta entità, che [illegible] suscista preoccupazione», ha concluso.

Ma già martedì sera in Vatica[illegible] e dintorni si era sparsa la voce che il Papa aveva la febbre, ed era una febbre molto alta, anche se il portavoce ha parlato ieri di «una forma febbrile insorta stanotte». Così come era quasi sicuro che l'udienza generale [illegible] mercoledì mattina sarebbe saltata, proprio in conseguenza di questo attacco di febbre. La circospezione inusuale del portavoce vaticano ha alimentato, più che sopito, le preoccupazioni fra gli addetti ai lavori. In particolare per il riferimento alle analisi: [illegible] si trattasse di un forte raffreddore, di un'influenza o di un malanno consimile, [illegible] si vede perché dovrebbero [illegible] necessarie delle analisi. E soprattutto stupisce [illegible] preoccupa che [illegible] oltre ventiquattro ore dall'apparizione dei sintomi, la Santa Sede [illegible] sia in grado di rendere nota una diagnosi qualsiasi.

Al «Gemelli», l'ospedale romano dell'Università Cattolica ben noto al Papa, [illegible] lo attendono. «Per adesso [illegible] si pone il problema di un trasferimento in ospedale», ha detto il portavoce alla Radio vaticana, e [illegible] prof. Francesco Crucitti, il chirurgo che lo operò nel [illegible] per un tu[illegible] benigno all'intestino, ha detto [illegible] «Il malessere del Santo Padre? Certo non [illegible] nulla [illegible] che vedere con quello che c'è stato [illegible] passato». Aggiungono, dall'ufficio stampa del Policlinico, che il Pontefice «non deve essere ricoverato e non verrà nemmeno qui per fare analisi particolari. Sia ben chiaro che non c'è nessun allarme, nessuna tensione [illegible] nessun preparativo. Il fatto che il Santo Padre abbia un po' di febbre [illegible] preoccupa evidentemente i medici che in passato si sono dovuti occupare di lui per malanni ben più seri».

Gli esami potrebbero es[illegible] microbiologici, mirati cioè a scoprire eventuali virus all'origine della febbre. Le cause potrebbero essere numerose; fra le altre, si parla in Vaticano di una possibile infiammazione alla prostata, causata dal freddo intenso dei giorni scorsi. E' un tipo di disturbo non infrequente in persone [illegible] una certa età [illegible] può provocare stati febbrili violenti, anche [illegible] di breve durata. In particolare domenica mattina, prima di tornare in San Pietro per la recita dell'Angelus, Giovanni Paolo II si era recato a inaugurare una parrocchia nella zona Sud della capitale. Non [illegible] escluso che in quell'occasione il Papa abbia preso freddo.

In un'atmosfera psicologica differente, questo malanno, se [illegible] è auspicabile si rivelerà di [illegible] entità, non avrebbe sollevato apprensioni. Ma adesso si inserisce in un quadro [illegible] allarme crescente per la salute di Giovanni Paolo II. E il tradizionale riserbo della Curia sulle condizioni di salute del Papa non aiuta certo a dissipare voci ed illazioni; specialmente quelle sul tremore, sempre più evidente, al braccio sinistro, disturbo mai spiegato in maniera ufficiale.

Marco Tosatti

Dacia Maraini, segnali di conversione

ROMA. Dacia Maraini, «storica» intellettuale femminista, ha fatto il suo ingresso in [illegible] dei templi della cultura cattolica, la libera università Maria Santissima Assunta, ateneo direttamente collegato al Vaticano. All'origine dell'invito c'è la sua recente «confessione» sul dramma dell'aborto che ha creato grande impressione anche nelle alte sfere del mondo cristiano. Davanti a una platea di oltre duecento giovani, la nota scrittrice ha parlato sul tema «Parola [illegible] corpo. [illegible] linguaggio come seduzione», prendendo spunto anche dal [illegible] [illegible] libro, «Un clandestino a bordo», appena pubblicato da Rizzoli. Dopo l'applaudita conferenza è stata avvicinata dai giornalisti, i quali le hanno chiesto se la sua presenza nell'università pontificia fosse [illegible] segnale di un suo avvicinamento alla fede cristiana. La Maraini ha evitato le chiusure del passato: «No, non credo [illegible] possa parlare di conversione. Ho molto rispetto per la religione, ma ne sono ancora lontana. Ci [illegible] molte cose nella Chiesa [illegible] istituzione che non condivido. Non sono una praticante ma mi sento tuttavia molto vicina [illegible] alcune tematiche che impegnano il mondo cattolico come il rispetto per la persona, la guerra alla mercificazione del corpo». [Adnkronos]

Accanto: il Papa sofferente all'Angelus il giorno di Natale. Colpito [illegible] febbre, anche quel giorno Wojtyla fu costretto a rinunciare alla benedizione urbi et orbi. Sotto: il policlinico Gemelli

Il portavoce Navarro: «Non c'è alcun timore anche se la diagnosi spetta ai medici» Dubbi però sul ricorso agli esami clinici Dall'ospedale Gemelli: «Il Santo Padre non sarà ricoverato»

«La processione è donna»

L'Avvenire: un rito persino femminista

Ida Magli: la Chiesa vuol rifarsi
La Wertmüller: momento di liberazione

Fedeli in processione. Qui a fianco, la regista Lina Wertmüller

C'E' voglia di preghiera nell'aria. Bisogno di rito, di manifestare devozione. Ne è certo padre Giacomo Panteghini, autore di un saggio sulla religiosità popolare, e ne parla in un'intervista su «Avvenire». Vi si esalta la processione, relegata per i più in quadri folcloristici di un passato contadino, ma rivisitata dal religioso in chiave moderna. Panteghini arriva a dire che la religiosità popolare «si caratterizza per lo spazio che lascia alla donna e alle dimen[illegible] femminili dell'esperienza religiosa, come il volto materno di Dio, l'accoglienza, l'attenzione [illegible] per[illegible] concreta, il rispetto della vita...».

Una frase che scatena l'indignazione dell'antropologa Ida Magli: «La Chiesa ha oppresso [illegible] donne fino a ieri e oggi tenta di rifarsi. Così, come si fa con un oggetto rotto che si dà al bambino perché ci giochi. La processione non ha più un senso? Affibbiamole un "valore" al femminile». Altro che femminile, o addirittura «femminista». «La processione - rincara Ida Magli - ha sempre avuto una connotazione maschile e risale a ben prima dell'avvento [illegible] cristianesimo. Erano gli uomini a segnare un territorio sacro. Le donne non partecipavano a quel rito».

Donne, per usare un'altra espressione dell'antropolga, sempre «a far da contorno» e mai protagoniste, in seguito, nelle scelte della Chiesa. Dello stesso parere Maria Grazia Parisi, psicoterapeuta: «Il corteo dietro una qualsiasi immagine [illegible]cra ha in sé il simbolo della guida. Un simbolo prettamente maschile. Di femminile, per la verità, non ci vedo nulla».

Non avranno anima femminile, forse, ma di sicuro le processioni viste quando eravamo bambini contavano una forte presenza femminile. «Erano donne e bambini a seguire il "santo"», ricorda la regista Lina Wertmüller e aggiunge: «E poi non è vero che la devozione stia rinascendo: io credo che non si sia mai spenta. E che certe processioni, per le donne, fossero un momento di liberazione».

Nella nostra epoca, dominata dal razionalismo, sta crescendo la tensione verso un contatto più diretto con l'infinito. E ha molte facce: dal rifugio nelle religioni conosciute al la nascita di nuove esperienze mistiche che spesso, purtroppo, sconfinano nel fanatismo. Perché [illegible] questo? «La processione - osserva lo psicosomatista Raffaele Morelli - con il camminare un tempo anche per molti chilometri di persone [illegible] canti, le preghiere, le litanie è sempre stata ed è un modo di passare da uno stato di coscienza razionale a una condizione di mortificazio[illegible] della carne per raggiungere una situazione vicina all'estasi». E oggi più che mai sembra farsi strada la spinta ad abbassare la testa di fronte a un Dio, la voglia di affidarsi a una forza più grande che sollevi l'umanità da un mondo di incertezze.

Daniela Daniele

Firenze, svolta nell'inchiesta bis: ricostruito il delitto del 1984 a Vicchio

«Li vidi massacrare un'altra coppia»

Dal superteste nuove accuse a Vanni e Pacciani

La scena del delitto di Pia Rontini e Claudio Stefanacci. A destra, Pietro Pacciani e accanto il supertestimone che lo accusa: Giancarlo Lotti

Il teste: «Non ho parlato finora per paura Agli Scopeti Pietro mi aveva minacciato»

Gli inquirenti: stiamo procedendo a ritroso Nel mirino il sesto omicidio del «mostro»

FIRENZE. Eccoli. Nelle notti di luna nuova sciamavano in gruppo, alla ricerca di emozioni forti, decisi a scippare coriandoli di intimità, di tenerezza che non sarebbero mai appartenuti loro. Nascosti fra le siepi, mimetizzati dalle tenebre, in attesa di tutto. Forse così s'imbatterono per la prima volta nel «mostro». Parola di Beta, il testimone inascoltato dalla corte d'assise d'appello di Firenze che ha mandato assolto Pietro Pacciani per gli omicidi attribuiti al maniaco della Beretta calibro 22. Beta si chiama Giancarlo Lotti, ha 55 anni e abita a San Casciano in via di Faltignano, non lontano da una casa usata per le messe nere. Difficile definirlo un gentiluomo: amico e protettore di Filippa Nicoletti, detta «Pippa», che conviveva con un mago di nome Indovino, oggi morto, quello che celebrava i riti satanici.

E Beta avrebbe detto altro. Non soltanto di aver assistito all'ultimo scempio, quello dei francesi, settembre 1985, ma pure al sabba di Vicchio, dove nell'estate dell'anno precedente furono ammazzati Pia Rontini e Claudio Stefanacci. E anche quella volta c'erano il Pietro e Vanni il postino, quello che ora è in carcere.

La strada a ritroso imboccata dalle indagini è lunga e certo non rettilinea. Giancarlo «Beta» Lotti, ha cominciato a percorrerla soltanto perché tirato per i capelli, ma ora, a quanto sembra, sarebbe disponibile a percorrerla fino in fondo. L'altro giorno a Vicchio ha indicato un rudere, più o meno a 500 metri dalla piazzola maledetta, raggiungibile o attraverso i campi o per una strada lunga un chilometro e mezzo: quel rudere, tra i Cinquanta e i Sessanta, era usato dal Pietro che abitava a Badia a Bovino. Oltre al Vampa e a Vanni, secondo i ricordi di Lotti, quella sera di luglio, nella piazzola della Boschetta ci sarebbe anche un quarto personaggio. La caccia non è conclusa, il punto sarà fatto lunedì. «Si sta andando benino», ammette il procuratore Piero Luigi Vigna.

Ora Lotti vive protetto dalla polizia. E' attendibile? Per gli investigatori ci sono davvero pochi dubbi. Certo, occorrerà la verifica dell'aula. D'accordo, per anni aveva taciuto, ma, ha spiegato, soltanto per paura del Pietro e del postino: perché quelli, quando lo avevano visto alla piazzola degli Scopeti, lo minacciato e in modo . Anche se, in fondo, lui pure faceva parte della confraternita dei forasiepi e passava certe notti a frugare il buio per rubare un riflesso d'intimità. Eppure, al di là delle minacce, se non proprio di amicizia il rapporto fra i tre era buono. Lo ho spiegato lui stesso, Beta, agli uomini della Sam, la squadra anti-mostro, nel primo pomeriggio del dicembre 1995, venerdì nero per molti. «Con il Vanni ho tuttora un buon rapporto. Nel passato ci frequentava spesso, mentre, adesso, lo vedo di rado in paese, in quanto è malaticcio e più da casa come negli anni precedenti». E non doveva essere una conoscenza superficiale, tanto che lui conosceva vizi e vizietti dell'«amico di merende»: «Nei rapporti sessuali era un tipo un po' particolare, tanto che privilegiava quelli anali e sovente faceva uso anche di falli di gomma, che portava in tasca, tanto che, ricordo bene che alcune volte, al bar, quando tirava fuori le cose dalla tasca, gli cadeva per terra qualche fallo».

Ma queste inclinazioni non sembra abbiano messo in imbarazzo «Beta», anzi, forse ne stuzzicarono la curiosità. Fatto è che, ha aggiunto, «fu il Vanni a presentarmi il Pacciani a San Casciano, verso la fine degli Anni Settanta». Nei suoi racconti Lotti cerca di prendere qualche precauzione, di tenere a distanza il Pietro, uno che pare pericoloso a sé e soprattutto agli altri. «Più volte il Pacciani cercò di convincermi ad andare con lui a prostitute a Firenze». E come andò? «Rifiutai sempre l'invito». All'omicidio dei francesi avrebbero assistito almeno in due, c'era anche Alfa, il compare. «Alfa» è Fernando Pucci, anch'egli respinto dai giudici che dovevano decidere sull'appello del Pietro.

Non è tutto: una nebulosa gravita, o graviterebbe, attorno al gruppo. «Devo dire che il Vanni era solito andare a Calenzano, ove si trovava il amico veterinario e che si chiama *omissis* il quale adesso abita a *omissis*», dice Beta, così, senza parere. E così si a ritroso, perché a Calenzano, la notte di venerdì ottobre 1981, il «mostro», quello con la Beretta 22 e i proiettili Winchester, assassinò Susanna Cambi e Stefano Baldi.

Vincenzo

CRONACHE **FLASH**

ROMA

Concepito in diretta tv un figlio della provetta

ROMA. Primo figlio concepito in diretta televisiva. Ieri durante la trasmissione di Raidue «Italia in diretta» condotta da Alda D'Eusanio (nella foto) milioni di telespettatori e la coppia di futuri e papà hanno potuto assistere al momento del concepimento per fecondazione assistita tramite tecnica Icsi. L'intervento è stato eseguito dall'équipe del professor Severino Antinori. Il tutto è avvenuto davanti alle telecamere di una troupe della Rai. [AdnKronos]

Slot machines Nato vietate agli italiani Avvocato lancia un appello a Clinton

NAPOLI. Il divieto imposto dal comando Nato ai soli cittadini italiani di giocare alle slot machines della base di Bagnoli è una «discriminazione» che viola i principi della Costituzione italiana ed è in «stridente contrasto con le tradizioni democratiche del popolo degli Stati Uniti». Lo afferma l'avvocato Pasquale d'Alessio, legale dei lavoratori italiani della base Nato, che ha rivolto un appello a Clinton perché venga revocato l'ordine impartito il gennaio 1995 dal responsabile delle operazioni del quartier generale alleato, il colonnello Paul P. Trahan. [e. l. p.]

ROMA

Foto della Lambertucci Dietologo alla Moratti

ROMA. Rosanna Lambertucci senza slip nella trasmissione «Più sani più belli». Così appare la conduttrice sul rotocalco *Vip*. La notizia ha indotto il professor Alberto Fidanza dell'università La Sapienza, noto per i suoi attacchi alla conduttrice, a chiedere al presidente della Rai Moratti l'interruzione del programma. «Fidanza - replica la Lambertucci - fa di tutto per essere invitato in trasmissione, ma non lo voglio. Comunque le mutande le porto e dalle foto si vede». [r. cri.]

ROMA

I vescovi contestano posta Il si estende città

. E' stato siglato l'accordo fra Ente Poste e sindacati sull'apertura domenicale: dal 24 marzo sarà estesa anche a Trieste, Reggio Calabria, Cagliari, Campobasso e Potenza. L'esperimento avrà la durata di due mesi. Ma i vescovi italiani si dicono «perplessi» in una nota della Cei. «La qualità della vita di un popolo - si chiedono i vescovi - risiede veramente nella possibilità di inviare un espresso nel giorno di festa? La domenica è quel tempo gratuito che dà senso al resto della settimana, questa iniziativa ne rappresenta una lenta erosione che fa sorgere interrogativi di fondo». [r. cri.]

Alessandria: 6 feriti estratti dalle macerie

Fuga di gas, un morto nel crollo di una casa

ALESSANDRIA. Una palazzina a due piani, in una delle zone di Alessandria più colpite dall'alluvione del '94, è crollata ieri sera. Una persona è morta, Vincenzo Militti, 30 anni, mentre sei sono rimaste ferite: sono Michele Mansi, anni, la moglie, Silvana Matteazzi, 36, i figli Pietro e Davide, di 17 e 11 anni, Edoardo Munaro, 60, e Sabrina Venezio, 25 anni. Secondo i primi accertamenti, il crollo è stato causato da una fuga di gas.

Da Roma, dove si trova per motivi di lavoro, si è messo subito in contatto con i soccorritori il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile della ricostruzione per i danni causati dall'alluvione, e ha disposto una serie di aiuti d'emergenza nei confronti delle famiglie rimaste coinvolte dal crollo. I lavori di rimozione delle macerie sono continuati nella notte, alla luce delle fotoelettriche.

Sulle cause del crollo è stata aperta un'inchiesta. Qualcuno avrebbe accidentalmente lasciato aperto un rubinetto del gas, causando la saturazione di una stanza. Una scintilla avrebbe quindi provocato lo scoppio. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ARIOSTA

galera e teste che saltano.

L'impressione, in altre parole, è che una campagna elettorale già piuttosto bizzarra abbia trovato il suo degno e naturale contrappunto.

Perché irresistibile, anche ad occhio nudo, appare il magnetismo mediatico di quest'ultima «grande accusatrice»: è carina, è contessa, è la donna di un potente e anche per questo è portata a frequentare altri potenti. Ha la scorta, poi, gioca al Casinò, arreda case e giardini di nababbi, ha svolto pubbliche relazioni nell'Africa nera (Guinea, pensa tu) e svolge una professione che è tutto un programma, definendosi, come in un rotocalco per nuovi ricchi, *Fine Arts Consulting*. Con un minimo di ragionevole approssimazione, Stefania Ariosto porta in dote alle cronache - e perciò al momento politico - plausibili verità esplosive che però già ieri s'accompagnavano a stranianti particolari, dall'agnello sgozzato fuori la porta di casa della signora al busto di Epicuro trafugato dalla sua bottega.

Guai a sottovalutare, comunque, le «grandi accusatrici». Dopotutto, Mani pulite nasce da una questione di alimenti negati all'ex moglie di Mario Chiesa. E anche senza riandare ai verbali ingialliti di Annamaria Moneta Caglio, il «cigno nero» del caso Montesi che nel 1954 fece saltare il ministro degli Esteri e il capo della Polizia, o alle «rivelazioni» di Donatella Di Rosa, che qualche anno fa terremotò gli Stati maggiori della Difesa nazionale, beh, pure quest'ultima «figlia del Secolo», capitata in una storia più grande di lei, possiede oggi un potere che nessuno, onestamente, potrebbe invidiarle.

Un potere che sembra prendere f proprio in questo mostruoso commistione di generi ed eventi, di gioielli, intercettazioni, sentimenti, fondi neri. Una terrificante visibilità certificata da questo magma rovente di pubblico e privato che si rovescia sulla campagna elettorale come un supplemento di allegra f a.

Qualcosa di ancora più suggestivo, in fondo, che mancava alla lunga transizione. Ma che i tempi stessi devono aver preparato con l'inevitabile vertigine del contrappasso.

Filippo Ceccarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1996

Adragna Gianluca; **Agostino** Jessica; **Ambrogio** Nicolas; Alessio; **Barba** Gianmarco, **Basile** Francesco; **Ben Abdellak** Anon, **Bena** , **Cammarota** Sara, **Canelli** Silvia, **Capobianco** Alberto; **Carmi** , **Carotta** , **Castro** Natale; **Carminara** Giulia; Alessandro; **Carmio** Neva, **Corriere** Giulia, **D'Amato** Selena, **De Leto** Matteo; **Delnevo** Omar Gabriel, **Dezzani** Fabio; **Di Pietro** Stefano; **Ferrigno** Sharon, **Gallo** Elisabetta; ; **Giuliana** Matteo; **Gramuglia** Matteo; **Guerrieri** Serena; **Iava** Mattia; Emma, **Maddalena** Enrico; **Manco** Michael; **Marri** Marc; **Mazzoganl** Gabriele; **Niccolo** Pietro; **Nuvoli** Francesco; **Orlizio** Francesca; **Pagani** Matteo; **Palumbo** Asja; **Pellegrino** Giorgio, **Pellegrino** Lorenzo; **Ponsero** Kevin, **Ponsero** Matteo; **Profita** Denise; **Puro** Giovanni, **Quario** Amerigo; **Quario** Edoardo; **Rizzo** Adriana, **Rossi** Dalila; **Salmeri** Simone; **Sanguinetti** Chiara; **Sgrò** Daniele; **Siara** Marina, **Tavernese** Elisa; **Tomavello** Lucrezia, **Vergnano** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo, e Istituti Religiosi: **Sancoè** Lucia in Mera, di anni 89, Casa di Riposo «Istituto di riposo per la vecchiaia», nata a ; **Fregonas** Angelo, a. 88, di Cura Villa Cristina, nato a Fontanafredda (PN).

Presso Ospedali: **Laura** Ignazio, di anni 80, Cottolengo, nato a Torino; **Paolella** Antonio, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Teverola (CE); **Syalu** Erica, mesi 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ravinetto** Giovanni, a. 84, Ospedale Martini, nato a Torino; **Pazzaglia** Alba ved. Masseli, a. 86, Ospedale Mauriziano, nata a Piombino (LI); **Togliatti** Elsa Donati, a. 88, Ospedale San Vito, nata a Torino; **Cibelli** Umberto, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Poggio Rusco (MN); **Grandi** Giuseppina ved. Bonagemma, a. 90, Ospedale Martini, nata a Alonte (VI); **Caucia** Dago, a. 92, Ospedale Mauriziano, nata a Alessandria; **Filippa** Secondo, a. 84, Ospedale Martini, nato a Piocca (CN); **Guido** Vincenzo, a. 59, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Rossi** Custode, a. 80, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria) nato a Latronico (PZ); **Bursan** Luigia in Fino, a. 80, Ospedale Maria Vittoria, nata a S. Pietro Viminario (PD); **Arata** Angelo, a. 82, Molinette, nato a Asti; **Bagarin** Amalia, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Adria (RO); **Lokas** Mario, a. 74, Molinette, nato a Zara; **Minutello** Lucia in Convertino, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Brindisi; **Passafaro** Pietro, a. 54, Molinette, nato a Borgia (CZ); **Balligoli** Gabriella in Cassa, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Marsiglia (Francia); **Blandizzi** Giuseppa ved. Nastasi, a. 82, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nata a Pachino (SR); **Garavet** Cesare, a. 58, Ospedale Gradenigo, nato a Torino; **Granato** Paola, in Bolino, a. 64, Molinette, nata a S. Agata di Puglia (FG); **Candellone** Pierina, a. 72, Molinette, nata a Torino; **Galleri** Antonio, a. 92, Ospedale Martini, nato a La Maddalena (SS); **Airola** Celeste, a. 77, Cottolengo, nata a Villanova Canavese ora Nole (TO); **Merino** Antonio, a. 72, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Napoli.

Presso residenze: **Perinetto** Giuseppina Maria ved. Massa, via Pallanza 10, nata a S. Sebastiano Po (TO); **Cuceo** Riccardo, a. 86, via Nizza 1, nato a Cherasco (CN); **D'Agata** Agostino, a. 84, via G. F. Napione 39, nato a Catania; **Cassano** Vito, a. 87, via Barge 15, nato a Gravina di Puglia (BA); **Fiordo** Maria ved. Caccia, a. 72, via Carlo Vidua 24, nata a Saluzzo (CN); **Peparotta** Cecilia in Amodeo, a. 61, Corso Lecce 9, nata a Salerno; **Piazza** Cesare Maria, a. 46, via Pietro Giuria 28, nato a Torino.

Nati 67 - morti 35

Renzo e Marisa Beltramo partecipano al dolore di Mariateresa e Alfredo per la perdita del papà

Carlo Dellapiane

— **Torino**, 13 marzo 1996

Improvvisamente è dei suoi cari

Carmelo Palma

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Concetta**, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 15 corr. ore 8,15 Parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como 36).
— **Torino**, 13 marzo 1996

«Il Signore è il mio pastore, nulla mi mancherà». [Salmo 23:1]

E' mancato

Ernesto Ayassot

Pastore Valdese

di anni 85

Lo annunciano: la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 15 marzo ore 15 Tempio Valdese di Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 14 marzo 1996.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Tufarulo

anni 63

Lo piangono la moglie **Anna**, figli **Luigia** con **Giuseppe**, **Gianmichele** con **Lucia**, piccoli adorati **Federica**, **Alessandra**, **Nicolò**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10 via Sanità 49, ore 10,15 Parrocchia Maria della Pace (c.so Giulio Cesare).
— , 13 marzo .

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bellelli ved. Griva

anni 88

Dolorosamente lo annunciano le figlie **Maddalena** con il marito **Dante Fogliotto** e figlia Irma, **Rosina** con il marito **Battista Benaudo** e figlie **Angela** e **Elena** con famiglie, figlioccì, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 marzo ore 13,30 dall'abitazione v. Partigiani 3 Settimo T.se, ore 16,30 nel Cimitero di Borzo di Grosscavallo (To) ove la cara salma verrà tumulata.
— **Settimo T.se**, 13 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Calissano

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, nipote e parenti tutti. Funerale giovedì 15 ore 10,00 Parrocchia N.S. della Pace.
— **Torino**, 13 marzo 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Tricerri

Lo annunciano addolorati la moglie con parenti ed amici. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pigella ved. Prato

Lo annunciano i figli **Giovanni** e **Pierpaolo**, la nuora, la nipote **Chiara**. Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parrocchia Maria Regina della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Eleuterio Arcese e collaboratori tutti della Veriana Cargo partecipano commossi al dolore del Sig. Vincenzo Portaluri per la scomparsa del papà

Ferruccio Portaluri

— **Torino**, 14 marzo 1996

Il Presidente **Giorgio Mondino**, il Direttore **Guido Davico Bonino**, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti del Teatro Stabile di Torino** profondamente colpiti per la prematura scomparsa dell'ing.

Roberto Incisa della

esprimono alla moglie, Signora Giovanna Cattaneo, e ai famigliari le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 13 1996.

Va' e come hai creduto così ti avvenga

Anita Minetto

1894-1996

riposa a Castelletto d'Orba. **Livia, Cristiana, Eric, Allireina, Giuliana Enrico Lavagnino, Paola Pietro Cazzulo** e parenti tutti la ricordano con affetto e ammirazione. Un particolare ringraziamento al sindaco di Castelletto d'Orba, alla signora Vincenzina e al personale tutto del Ramo Verde di Garessio, al prof. Carlo Prinotti, al dott. Franco Marino, alla signora Maria Guaglianone. Eventuali offerte a Specchio dei tempi. Messa 10 aprile, ore 18, Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 13 marzo 1996.

Enzo Chiocchetti e famiglia partecipano .

Partecipano al lutto gli :
Gisa e Gian Lavezzaro
Ada e Renzo Minetto
Paola Restagno
Cesarina Rosso
Paola e Adolfo Tardy
Maria Vitrano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Perno ved.

Con dolore lo annunciano le figlie **Gemma** con **Mario**, **Nella** con **Sergio**, i nipoti **Stefano** con **Anna**, **Daniela**, **Erika**, **Andrea**, **Anna** con **Massimiliano**, cognato, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 12 marzo 1996.

Mafalda ricorda affettuosamente la sua cara **MADRINA**

Ci ha lasciato

Lorenzo Ro

Anche papà non c'è più. Lo annunciano i suoi figli **Angioletta**, **Giuliana**, **Paola**, , **Maria**, **Francesco** e le loro famiglie.
— **Torino**, 13 marzo 1996.

E' tornato alla casa del Padre

Eugenio

anni

marito e padre amatissimo, nonno meraviglioso, uomo giusto. Lo annunciano con dolore la moglie **Rosa**, la figlia **Lea**, le nipoti **Luisa** con **Marco** ed **Eleonora**, **Paola** con **Giuseppe** e **Ginevra**; la sorella **Cesira** e parenti tutti. Si ringraziano: il medico curante dottor Domenico Aimo Boot per le filiali cure prestate e quanti gli furono vicini. Per funerali telefonare al 380.264. La cara salma riposerà nel cimitero di Givoletto.
— **Torino**, 13 marzo 1996.

E' tornata al Signore

Ilva Rebuffo in Ameli

Addolorati lo annunciano: il marito **Beppe**; il fratello **Romano** con la moglie **Gianna** ed i figli **Monica** e **Marcello**; i cognati: **Lina** con la moglie **Elisa** ed il figlio ; **Rosanna** con il marito **Alfonso** ed i figli: **Ivano** con **Carla Stefania** e **Cristina**; le zie **Nini**, ed **Aida**; cugini e parenti tutti. Funerali nella parrocchia Gran Madre di Dio, per orario telefonare al n. 819.40.54.
— **Torino**, 13 marzo

Partecipano al dolore e si uniscono in preghiera: **Roberto Loi** con la moglie **Lella** ed i figli ano e ca

Commosse partecipano le famiglie:
Giuseppina Molinari ved. Ganinol
Agnese Bottino ved. Molinari
Walter Giambattistelli
Carmen Molinari ved. Poli
Adolfo Molinari.

Pina e Elio Pellizzari sono vicini con affetto all'amico Beppe

Tappoli Lusè Giammodesto, Giorgio e Giacomo sono vicini a Romano e famiglia

Roberto, Giacoma, **Galizia** affettuosamente vicini.

E' mancato ai suoi cari

Domenico

anni 54

L'annunciano moglie, figli, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 15 marzo ore 14,15 partendo dall'abitazione via Ceretta Inferiore 102.
— **Ceretta di S. Maurizio**, 13 marzo 1996

Partecipano al lutto i cugini: **Berardo, Baltaglino, Gagliardi, Gerna, Mattura** con rispettive famiglie.

In punta di piedi, consapevole eppure sereno, è mancato

Giuseppe Romeo Romeo

Maresciallo Capo in congedo della Guardia di

Ne danno l'annuncio con grande dolore, la moglie **Maria**, la figlia **Maria** ed il piccolo **Matteo**, la suocera **Carmelina**, la cognata **Maria** coi figli ed il cugino **Giulio**. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Bronda, al prof. Gaidano ed alla sua équipe ed alla signora Ines per le cure e le attenzioni pr . Funerali venerdì 15 ore 11,45 nella Parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1996.

Il generale **Patleso** profondamente addolorato ricorda il suo prezioso ed affezionato **COLLABORATORE.**

E' mancato

Daniele Mario Vegliacasa

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Annamaria** e **Gianni**, i nipoti **Chiara** e **Alessio**, parenti tutti. Funerali venerdì 15 marzo ore 11,45 Parrocchia Assunzione di Maria Vergine via Nizza 355.
— **Torino**, 12 marzo 1996

Con infinito dolore ricordiamo l'amico fraterno

com. Mario V

Famiglia **Novelli.**
— **Torino**, 13 marzo 1996.

Siamo vicini al dolore di Adriano ricordando l'amica d'infanzia

Fulvia Rossetti Fogliasso

Teresa Barbara Andrea.
— **Torino**, 14 marzo 1996.

Grazie per il dono della tua preziosa amicizia, cara dolcissima

Fulvia Fogliasso Rossetti

Mary, Roncarolo Nicoletta con **Mattia**, **Maria Grazia**, **Laura** e **Toni Carella** con **Benedetta** ed **Edoardo.**
— **Torino**, 13 marzo 1996

Costernati per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Battista Cerruti

vero e onesto imprenditore sincero amico da sempre, ci uniamo al dolore dei famigliari tutti **Giovanni Fiori** e Famiglia.
— **Albenga**, 14 marzo 1996.

Dopo una vita generosamente spesa per la famiglia, è improvvisamente mancata

Maria Gallizio vedova Borro

di anni 83

La ricordano, con infinito amore, i figli **Gianluigi**, **Fiorella**, **Lidia**, **Daniela** e **Silvia**; la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 15 marzo ore 15 partendo da via Cuneo n. 6 per la parrocchia dei Santi Cosma e Damiano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Cornegliano d'Alba.
— **Alba**, 13 marzo 1996

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Bosco

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Paola**, i genitori **Giulio** e **Rosalba**, i fratelli **Renato** con **Piera** e **Tommaso**, **Grazia** con **Silvano** e **Annalisa** e parenti tutti. I funerali in Castagnole Monferrato (AT) venerdì 15 c.m. ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castagnole Monf.to**, 13 marzo 1996.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Adriana** e **Roberto**, **Isa** e **Massimo**, **Clara** e **Franco**, **Rina** e **Fiorenzo**, **Loredana** e **Marcello**, **Gege** e **Enzo**, **Selvina** e **Ilario**, **Ester** e **Pierleone**, **Elisabetta** e **Francesco**, **Maria** e **Gianni**, **Alba** ed **Amilio.**
— **Castagnole Monf.to**, 13 marzo 1996

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del defunto compianto

Remo Momo

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. In particolar modo il dott. Remo Casale
— **Rabassomero**, 14 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1984 — 1996

Cesare Valle

Con immutato dolore. **Angiolina.**

1991 — 14 MARZO — 1996

Carlo Terzuolo

Moglie e nipoti lo ricordano.

Sperimentato con successo su un vitello, si apre la strada all'impiego per l'uomo

Nel corpo batte una macchina

Ecco il primo cuore artificiale italiano

Ecco il primo cuore artificiale completo fabbricato in Italia. Per ora è [illegible] impiantato in un vitello

ROMA. E' soltanto un vitello di poche settimane ma è già diventato il simbolo di una grande speranza. Nel suo torace batte da 40 giorni il primo cuore artificiale completo, tutto made in Italy, al posto del [illegible] naturale. Con ottimi risultati, dicono gli esperti che stanno seguendo il decorso dell'intervento. Se anche le fasi successive di questa ricerca coraggiosa e fino a oggi vincente verranno completate con ugual successo, fra cinque o sei anni un altro cuore artificiale totale, più piccolo ma ancora più affidabile, potrà incominciare a battere nel [illegible] dell'uomo.

L'esperimento, illustrato ieri a Roma al Cnr, rappresenta la miglior celebrazione del primo decennio del Progetto Icaros, nato nel maggio [illegible] per iniziativa del Cnr e della Fiat sotto l'egida del ministero della Ricerca scientifica come programma quadro per lo sviluppo delle tecnologie in cardiologia e cardiochirurgia.

Una macchina straordinaria questo cuore meccanico, dicono con giusto orgoglio i responsabili del progetto. «Si trattava di realizzare un dispositivo a cui si richiedono mediamente 200 mila cicli al giorno, pari a 50 milioni di battiti l'anno - ha spiegato il prof. Luigi Donato dell'Università di Pisa, direttore del progetto Icaros -. Ci sono poi i giri della vite del motore, che si aggirano sui 4 milioni al giorno, pari a circa un miliardo e mezzo l'anno. Il tutto senza possibilità di lubrificazione o di manutenzione».

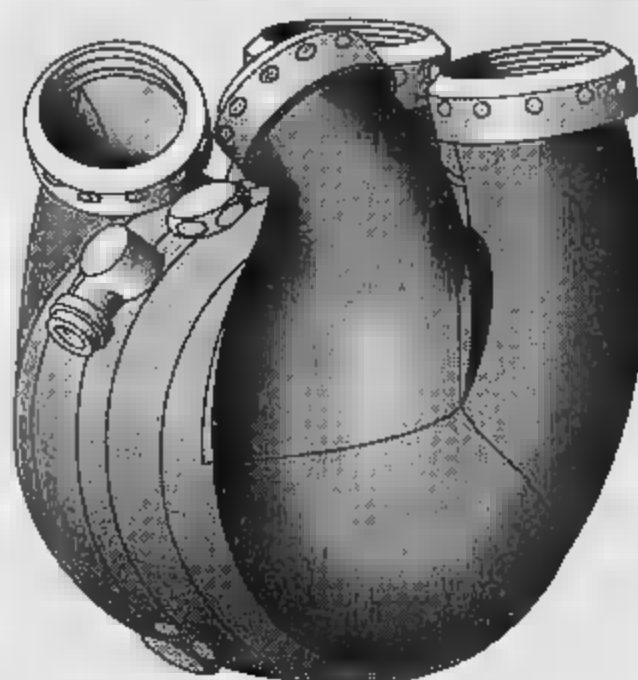
«Un risultato scientifico e tecnologico di tutto rispetto» ha aggiunto Cesare Romiti, presidente della Fiat: «E' un cuore meccanico artificiale che ha brillantemente superato le prove sperimentali ed è prossimo ad accedere alla fase clinica. Il progetto Icaros ha avuto un ruolo importante per lo sviluppo tecnologico [illegible] settore biomedico nel Paese».

Progettato e realizzato dalla Tecnobiomedica Spa di Pomezia con la collaborazione di altre industrie italiane, il cuore artificiale presenta una forma anatomica molto simile a quella dell'organo naturale, ha un volume di [illegible] e assicura da ciascuna camera un flusso di sangue fino a 12 litri al secondo, che [illegible] l'aiuto di una centralina elettronica incorporata possono essere variati per adattarli alle esigenze dell'organismo, garantendo allo stesso tempo il bilanciamento fra cuore destro e cuore [illegible]. Il peso è di 550 grammi, l'assorbimento di potenza è di 13 Watt. Per la sua realizzazione si è fatto ricorso ai materiali più avanzati, frutto di tecnologie molto sofisticate, che assicurano un'altissima resistenza e una biocompatibilità tanto elevata da escludere qualsiasi reazione di rigetto. Le due camere ventricolari, in poliuretano, ospitano valvole in carbonio pirolitico e stellite, derivate dalle tecnologie nucleari e prodotte dalla Sorin Biomedica di Saluggia (Vercelli). Il motore elettrico, estremamente raffinato e alimentato a batterie che nell'uomo saranno innestate sotto la pelle del torace per essere poi facilmente sostituite e ricaricate, viene dalla Umbra Cuscinetti di Foligno, un'azienda di medie dimensioni ma già leader mondiale di una tecnologia d'avanguardia e che produce sistemi elettromotori con albero a vite a ricircolo di sfere, usati anche per azionare le superfici di comando dei Boeing 777. L'albero motore, a vite senza fine, aziona i piattelli che comprimono alternativamente le pareti per pompare il sangue. Il collegamento [illegible] e le vene cardiache è attuato mediante protesi in materiali speciali.

«Questo cuore artificiale è diverso da quelli già sperimentati negli Stati Uniti - aggiunge l'ing. Bruno Mambrito, capo progetto [illegible] Tecnobiomedica. - Pesa quasi la metà di quelli americani, ha le pareti più sottili e risulta più confortevole per il paziente. Per alcuni aspetti, il nostro dispositivo è il più avanzato dal punto di vista tecnologico».

C'è molta attesa per il cuore artificiale completamente impiantabile e in grado di funzionare in maniera autonoma, senza cioè dipendere da una sorgente di energia esterna. Dal 1985 ad oggi nel mondo sono stati trapiantati più di [illegible] cuori, ma il numero dei pazienti deceduti nell'attesa del trapianto è assai superiore. La carenza di donatori aggrava ulteriormente il problema. La sfida per la salute nei prossimi anni si gioca in gran parte sugli organi artificiali. Ma [illegible] quali tempi? «Già fra un anno questo dispositivo potrà essere utilizzato per aiutare dall'esterno un cuore insufficiente, affiancandolo in attesa del trapianto - aggiunge il cardiochirurgo Paolo Ferrazzi, che a Pisa ha innestato il cuore meccanico al vitello. - In seguito sarà la volta del [illegible] artificiale totale. E per il paziente sarà [illegible] vita [illegible] problemi».

Bruno Ghibaudi

LA CARTA D'IDENTITA' DELLA **PROTESI MECCANICA**

PESO. 550 grammi

DIMENSIONE. 500 cc (come un melone)

PORTATA. Fino a 12 litri di sangue al minuto

POTENZA. 13 watt

ALIMENTAZIONE. Batterie sotto pelle

BATTITI AL GIORNO. Quasi 200 [illegible]

BATTITI ALL'ANNO. [illegible] milioni

REGOLAZIONE DEI BATTITI. Tramite centralina elettronica

MATERIALI. Poliuretano (camere ventricolari), carbonio pirolitico e stellite (valvole), altri materiali speciali (collegamento con vene e arterie)

UTILIZZO [illegible]. Entro [illegible] anno come supporto esterno; entro 5 anni al posto del cuore

[illegible] DELLA [illegible] DEL MOTORE. 4 milioni al giorno (un miliardo e [illegible] l'anno)

FUNZIONAMENTO. L'albero motore, a vite senza fine, aziona i piattelli [illegible] comprimono alternativamente le pareti per pompare il sangue

[illegible]

LA PAGELLA DI [illegible] LICEALI

«I professori? Tutti da bocciare»

Gli studenti: sono presuntuosi e poco chiari

PER una volta il voto lo hanno dato gli studenti, ai loro insegnanti. E li hanno bocciati. L'Unione degli studenti ha [illegible] i risultati di un sondaggio condotto tra 12.420 liceali in trenta città italiane, tra le quali le quattro maggiori: Roma, Milano, Torino, Napoli. Il quadro che emerge è desolante, afferma l'Unione che ha scritto una «lettera aperta al mondo della scuola». Solo il [illegible] per cento degli studenti ritiene che la maggioranza degli insegnanti si spieghi in modo chiaro. «Quasi mai - lamentano gli altri - [illegible] spiegati i criteri di valutazione, [illegible] è quasi altrettanto difficile che sia illustrato il programma che si andrà a svolgere».

C'è poi una «netta chiusura» della scuola nei confronti del «reale vissuto» degli studenti: solo l'1,5% sostiene che con la maggioranza degli insegnanti è possibile discutere in classe delle iniziative studentesche, [illegible] assemblee o autogestioni. Molti insegnanti punirebbero [illegible] interrogazioni chi partecipa a queste iniziative, non accettando le giustificazioni per assenze dovute a manifestazioni.

[illegible] il 33% degli interpellati nessun docente permette di approfondire gli argomenti non capiti dalla classe. Il 40% giudica «insoddisfacente» la collaborazione tra gli stessi insegnanti.

E non è finita. Gli studenti rivendicano il diritto di giudicare l'operato dei docenti. «Speriamo che questa nostra iniziativa spinga le istituzioni a capire l'urgenza di far valutare gli insegnanti dagli studenti - afferma l'Unione - anche se non vogliamo introdurre il principio secondo cui l'insegnante più bravo deve guadagnare di più: vogliamo solo far conoscere il nostro parere ai professori».

Nella lettera aperta al mondo della scuola, firmata da 1078 studenti, l'Unione risponde all'appello rivolto a Scalfaro, nei giorni scorsi, da alcuni docenti. «Richiamare gli anni in cui la scuola produceva la classe dirigente magari con l'uso di qualche bacchettata ben data - è scritto - non giova a nessuno. Oggi l'urgenza è un'altra: si deve, rapidamente, rendere ogni singolo istituto un laboratorio di progetti e di idee».

Sabino Acquaviva, sociologo e professore universitario, è d'accordo, e non sembra comunque stupito dei risultati dell'indagine. «Pur distinguendo tra liceo e università, che hanno diverse esigenze, e nonostante le accentuazioni dovute all'età di coloro che hanno risposto al sondaggio - dice Acquaviva - ritengo vero che i docenti siano troppo orientati [illegible] se stessi. Hanno una cultura imbalsamata ben lontana da quella moderna, usano linguaggi difficili, vivono in un mondo diverso, un mondo chiuso. Faticano a capire ciò che [illegible] fuori, restano legati all'ambiente in cui si sono formati, un po' [illegible] succede a quegli ex sessantottini che ripetono ancora cose che erano nuovissime sì, ma 25 anni fa. Io lo dico da tempo: nella scuola italiana, in ogni istituto, servirebbe la presenza di uno psicologo che faccia da tramite tra i ragazzi e i professori, e che aiuti l'inserimento dei più fragili».

Paolo Poletti

[illegible] DELLA LOGGIA

«Lombardi è incompetente»

ROMA. Ernesto Galli Della Loggia in un articolo che esce oggi su Tempi, settimanale vicino a Comunione e liberazione, boccia l'operato del ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi. «Abbiamo un ministro - scrive Galli Della Loggia - che è un vero incompetente e un presuntuoso, cosa che spesso si accompagna all'inettitudine». La scuola italiana, per il politologo, è «in uno stato comatoso ed è colpa di un accordo scellerato tra i sindacati (Cgil ma anche Snals) e la burocrazia ministeriale che nel caso della scuola è sempre stata in mano ai cattolici, i quali hanno le loro colpe per l'incapacità dimostrata di dare un'impronta alla società e di rappresentare una guida». Per migliorare la situazione Galli Della Loggia propone «di rilanciare la concorrenza tra scuola statale e scuola privata». [r. cri.]

Gli studenti dei [illegible] italiani giudicano i loro professori poco chiari nelle spiegazioni

Ragioniere umbro

Sbaglia «740» troppo difficile E' assolto

PERUGIA. Compilare un modello «740» può essere tanto difficile, in alcuni casi, che anche un ragioniere è «giustificato» se sbaglia. Lo ha stabilito la sezione civile della corte d'appello di Perugia che ha assolto il contabile di un imprenditore edile perugino «colpevole» di aver commesso un errore (sanzionato [illegible] una «multa» di quasi 60 milioni di lire per violazioni fiscali) nella compilazione del modello 740 del suo cliente per l'anno 1979. La sentenza, del 20 maggio [illegible], è stata pubblicata in questi giorni sulla «Rassegna giuridica umbra».

Secondo la corte d'appello, nel caso specifico «deve escludersi la responsabilità professionale» del ragioniere-contabile, citato a giudizio dall'imprenditore che chiedeva il risarcimento dei danni subiti (un'istanza accolta, in primo grado, dal tribunale).

La norma da applicare - secondo i giudici d'appello - è l'articolo 2236 del codice civile, secondo cui «se la prestazione implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera non risponde dei danni, se [illegible] in caso di dolo o di colpa grave».

Ora, anche se è vero che il ragioniere «ha svolto l'incarico conferitogli in modo tecnicamente impreciso e inadeguato», nei suoi confronti non può sussistere quella «colpa grave di chi agisce con straordinaria imprudenza ed inescusabile imperizia».

La corte, infatti, osserva che l'imperizia professionale ha un «contenuto» che varia a seconda dei casi e che, in quello in esame, non può essere addebitabile al ragioniere, poiché la compilazione di quel 740 «implicava la soluzione di problemi tecnico-giuridici (...) di particolare difficoltà» con un [illegible] impegno intellettuale (...) superiore a quello professionale medio richiesto».

La corte d'appello fa riferimento, in particolare, alle «difficoltà pratiche» dovute a «norme poco chiare, nonché a una modulistica ministeriale (per la dichiarazione dei redditi di impresa) e alle istruzioni per essa fornite, ancora meno chiare».

«L'eccessiva schematicità del modello 740 g-g1 per l'anno 1979 - è scritto inoltre nella sentenza - obbligava il dichiarante ad artifizi inconciliabili con la chiarezza espositiva e con la conseguente esigenza di prevenire eventuali contenziosi con gli uffici finanziari».

Una sentenza che farà tirare un sospiro di sollievo a ragionieri e commercialisti di tutta Italia alle prese, tra poche settimane, con le dichiarazioni dei redditi del '95. [Ansa]

La requisitoria al processo all'ex ministro psi

I [illegible] condannate Mancini a cinque anni per mafia

PALMI. In Calabria, terra di mafia, se si vuol far politica non si può dimenticare che esistono altri poteri che poggiano il loro essere su quello dell'intimidazione e della paura. E questo Giacomo Mancini lo sapeva bene. Su questo assunto, che certo aprirà un dibattito accesissimo in questi giorni di campagna elettorale, i rappresentanti della pubblica accusa, il procuratore aggiunto di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, ed il sostituto della procura distrettuale, Giuseppe Verzera, hanno chiesto per l'ex leader socialista la condanna a cinque anni di reclusione per concorso in associazione mafiosa. Un'accusa che Mancini ha sempre respinto con sdegno, ma che - dicono i pubblici ministeri - lunghe indagini, [illegible] soprattutto le parole di molti pentiti, hanno confermato inequivocabilmente. Appena due giorni fa davanti ai giudici di Palmi, Francesco Cossiga ha difeso Mancini. Lo ha definito un [illegible] politico ipergarantista e cocciuto, suo avversario talvolta che, semmai, rischiava di essere incriminato per le [illegible] mai rinnegate battaglie a favore anche di elementi della sinistra estrema. Una richiesta di condanna che forse [illegible] stonata, a leggere la sua storia personale e politica, che lo ha visto protagonista in Calabria per quasi cinquant'anni. Cossiga, peraltro, è stato solo l'ultimo dei testimoni che Mancini ha chiamato all'emiciclo per dire che mai e poi mai egli ha chiesto ed ottenuto voti che non fossero esclusivamente legati al suo impegno politico. Ma, sostengono Boemi e Verzera, chi [illegible] a prender voti nella piana di Gioia Tauro, così come nella Locride, [illegible] chi regge il bastone del comando reale e, quindi, deve mettere in conto di scendere con lui a compromessi. I nomi che sono risuonati nell'asettica aula del nuovo Palazzo di Giustizia di Palmi sono [illegible] di quelli che hanno fatto - ma forse fanno ancora - tremare i rivali, Peppino Piromalli e Natale Iamonte. Ovverosia, i patriarchi della 'ndrangheta del Tirreno e dello Jonio calabrese.

Giacomo Mancini

Diego Minuti

ALLARME PER LE FAMIGLIE SPEZZATE

Dagli Stati Uniti Sos sui bambini dei divorziati: sono più infelici e violenti

«Amate vostro figlio? Non lasciatevi»

Gli psicologi: piccoli a rischio quando il padre è assente
E nascono centri speciali «per insegnare a fare i genitori»

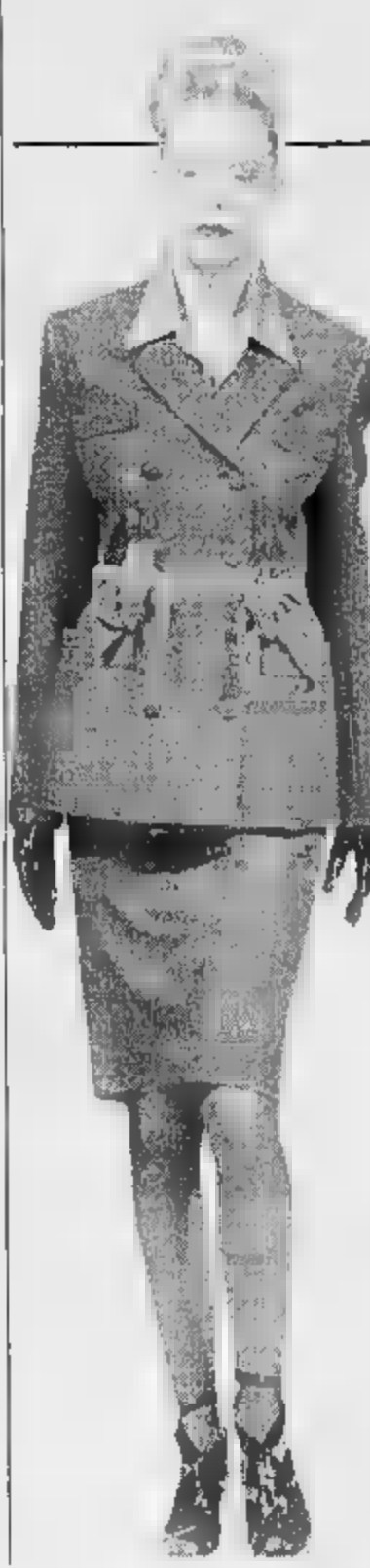
L'IDEA che possiamo permetterci qualunque cosa e che sarà comunque un bene per i nostri figli è una falsità bella e buona». E' la stilettata di David Blankenhorn, autore diventato tema di conversazione corrente negli Usa, dove ha pubblicato un saggio al vetriolo sui danni immensi (così sostiene lui) provocati dai divorzi. In America, dove due bambini su cinque vivono in nuclei monoparentali, sale vertiginosamente il disagio giovanile. I figli «orfani» di padre - orfani perché [illegible] c'è mai o quasi mai, perché ostile o violento, perché scomparso nel nulla - tendono a reagire ai drammi domestici [illegible] tassi insolitamente alti di violenza e di emarginazione. Secondo Blankenhorn, che [illegible] [illegible] ponderosa letteratura tra sociologia e psicologia, molte di queste piccole vittime lasciano la scuola prima del tempo, rifiutano un lavoro stabile [illegible] diventano disoccupati cronici, si drogano, si suicidano.

«Meglio stare insieme comunque», dice Blankenhorn nel [illegible] «Fatherless America», America [illegible] padri, rispolverando un principio desueto. «La felicità personale non è un diritto di nascita», gli ha fatto eco Charles Sykes, autore di «A Nation of Victims» (una nazione di vittime), puntando [illegible] dito contro «la decadenza del carattere americano», che ignora le esigenze dei piccoli in nome di uno sfrenato individualismo. Un po' moralisti e un po' catastrofisti, [illegible] probabile che i due abbiano calcato i toni per far parlare di sé. Molte delle loro statistiche provengono da realtà sociali comunque difficili, in cui il divorzio non costituisce certo il male maggiore. Ma resta il fatto che anche nei quartieri «wasp» i figli delle coppie alla deriva non se la passano troppo bene: se non diventano teppisti da strada, in tanti finiscono dallo psicanalista e le ferite interiori che si porteranno dietro per il resto della vita li renderà individui instabili e genitori a rischio, riproducendo un circolo vizioso di infelicità. Le vittime di oggi potrebbero diventare gli aguzzini (magari inconsapevoli) di domani.

La popolarità delle osservazioni di Blankenhorn e di Sykes nasce dall'esplosione di un partito antidivorzista che, per esempio, ha già ottenuto in 18 Stati Usa leggi per rendere più macchinoso l'addio tra coniugi. Contemporaneamente, si moltiplicano i «centri per la paternità e la maternità responsabile» [illegible] cui si insegna il mestiere di genit[illegible] anche [illegible] i partners non vogliono più stare insieme. I «moderati» - gli esperti che galleggiano in [illegible] del buon senso tra antidivorzisti a oltranza e divorzisti convinti - sono tra i più entusiasti sostenitori di questi centri di rieducazione, perché - come ha scritto Lois Gold in «Between Love & Hate», tra odio e amore - più che impedire un divorzio bisogna scongiurare la conflittualità endemica tra un ex e una [illegible]. Sono i figli usati come arma di ricatto quelli che soffrono di più.

Allora, se padri [illegible] madri non ce la fanno a gestire un distacco morbido, [illegible] nuova filosofia che dall'America si sta diffondendo in Europa è spingerli a chiedere aiuto, a rivolgersi ai mediatori familiari, esperti che sanno come svelenire odi incancreniti, e a entrare nei gruppi «self help», in cui ci si confronta a mente fredda con altre persone che si dibattono in difficoltà simili. «Queste iniziative servono a capire che [illegible] famiglia non finisce, ma cambia forma», spiega Donata Francescato, autrice di «Figli Sereni di Amori Smarriti». Lo scopo è difendere bambini e ragazzi, ammorbidendo lo choc che li aspetta o che li ha colpiti. «Altrimenti, [illegible] forte il rischio che si abbandonino a comportamenti patologici, regressivi o violenti».

I figli più disturbati sono quelli che non hanno avuto voce in capitolo (neanche una vocina) nel dramma che li sbatte qua e là. «Non li si ascolta [illegible], né prima né dopo, e li si abbandona a se stessi», dice Maurizio Andolfi, neuropsichiatra e direttore dell'Accademia per la Psicoterapia della Famiglia di Roma. Soffrono (come si allarmano dall'altra parte dell'Oceano) perché si vedono privati di colpo della figura paterna e - osserva Andolfi - «si spezza quell'equilibrio maschile-femminile che è indispensabile per scongiurare l'insorgere adolescenziale di tensioni comportamentali o contraddizioni psicologiche». Mamme troppo indaffarate [illegible] mandare avanti la casa e padri perennemente assenti stanno gettando le basi [illegible] malessere [illegible] intere generazioni. «Onorate i vostri bambini», ammoniva di recente uno dei più diffusi settimanali d'America «Us News». Un invito ai divorziati, ma anche a chi non lo è. In fondo - nota lo psicologo Maurizio Rossi - «se le necessità affettive sono antitetiche al lasciarsi, i casi alla Chiatti [illegible] alla Maso dimostrano quanto labirintico sia l'universo della famiglia, a pezzi o intera».

Gabriele Beccaria

Alba Parietti e Luciano De Crescenzo

[illegible], PIU' DIVORZI

	MATRIMONI	SEPARAZIONI LEGALI	DIVORZI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1992	303.785	45.754	29.997
1991	321.061	44.920	27.350
1990	319.711	44.018	27.682
1989	321.272	42.640	30.309
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1986	296.539	[illegible]	[illegible]
1985	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fonte: Istat

«Il nostro dolce addio»

De Crescenzo: ci vediamo spesso
Parietti: «Bisogna parlarsi»

«Il mio? E' stato un bellissimo divorzio d'amore. E mia figlia Paola, che adesso ha 33 anni, non ne ha sofferto». Tra il serio e il faceto, Luciano De Crescenzo parla dell'addio a sua moglie. «Una volta capito che la convivenza non funzionava più, e uno se [illegible] accorge quando accende la luce del comodino e vede [illegible] estraneo nel letto, allora non può che subentrare la separazione». E ci sono due strade, secondo lo scrittore e regista. «Ci si può lasciare a parolacce, con tanto di avvocati, oppure come ho fatto io, nel '65». Il modo di De Crescenzo è quello che invece di spezzare irrimediabilmente la famiglia l'ha tenuta ancora insieme, nonostante tutto. «Con mia moglie e mia figlia [illegible] vediamo ogni Pasqua e Natale [illegible] d'estate facciamo una crociera insieme, [illegible] tre cabine separate, naturalmente». L'importante - è l'opinione di De Crescenzo - è non perdere i contatti. «Un figlio presuppone sempre delle decisioni e un padre e un madre devono continuare [illegible] prenderle insieme, anche se non vivono più sotto lo stesso tetto».

Di fronte a un figlio la famiglia deve continuare a resistere: Alba Parietti pensa che tra due ex «i rapporti dovrebbero sempre essere distesi». «Per mio figlio Francesco, che ha 14 anni, i riferimenti sono due: [illegible] e suo padre, Franco». E' al momento della rottura che è tutto più difficile. «Succede quasi sempre così. Per i genitori è difficile parlarne con i figli e, spesso, non se ne parla per non comunicare un senso di disagio. E' nella fase successiva che [illegible] deve dimostrare che i rapporti tra padre e madre continuano», dice la showgirl e conduttrice. E, addirittura, ci possono essere conseguenze inaspettatamente positive. «Dopo il divorzio, si dovrebbe aumentare il tempo che si dedica ai figli, come ho fatto con Francesco. Stiamo molto insieme e la nostra casa è sempre piena di gente, di suoi amici. La socializzazione è importante e anche i compagni di scuola pos[illegible] svolgere un ruolo per attenuare certi traumi». **[g. bec.]**

«Spot ingannevole»

L'Antitrust condanna Nilla Pizzi

ROMA. Neanche una gloria della canzone italiana qual è Nilla Pizzi è sfuggita all'occhio vigile dell'Antitrust: insieme con altri testimonial è stata infatti inserita [illegible] una condanna per pubblicità ingannevole comminata alla società Eurocasa srl e diffusa dalle emittenti televisive Tcs e Retemia. Il messaggio incriminato riguarda una presunta «Piramide della felicità» che, secondo il messaggio giudicato ingannevole, rappresenterebbe «un potentissimo scudo difensivo contro invidie, gelosie e cattiverie di ogni genere». Inoltre la Piramide «aumenterebbe la probabilità di vincita al lotto [illegible] [illegible] qualsiasi altro gioco».

Nilla Pizzi

Nel caso in esame, sentenzia l'Authority, il messaggio pubblicitario «assume una specifica valenza ingannatoria in ordine alle presunte capacità possedute dal bene pubblicizzato, in quanto promuove la vendita del talismano attraverso affermazioni tendenti ad abusare, per esclusivi fini commerciali, di quell'atteggiamento che [illegible] nostro stesso ordinamento giuridico definisce "credibilità" popolare». **[Agi]**

A [illegible] [illegible] [illegible] della collezione Nina Ricci presentato a Parigi. A destra, [illegible] dei tanti modelli eccentrici che in questi giorni imperversano sulle passerelle [illegible] capitale francese

Accuse dall'America alla collezione Dior di Ferré, che ora disegna abiti per madame Chirac

La moda sfratta le bionde

Trionfano le indossatrici dai capelli neri

Courrèges fa sfilare le sue ragazze per le vie di Parigi
Oggi insieme in pedana Naomi e la madre

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

Alla moda piacciono le more. Le femmine alla Jane Russel dallo sguardo torbido; le [illegible] dei fumetti modello Valentina Crepax, col volto drammatico; le bellezze che ricordano Maria Grazia C[illegible] notte tutta curve. Dopo un'overdose di platinate, di Heidi dallo sguardo ceruleo e di adolescenti anoressiche, gli stilisti riscoprono il fascino delle brune dai lineamenti marcati, dal profilo mediterraneo. Un concentrato di total black ieri ha tenuto banco da Therry Mugler. Lo stilista ha scommesso abbondantemente sul nero dalla testa (e il caso di dirlo) ai piedi. Sembrano minac[illegible] pin-up le [illegible] donne dalle chiome corvine, [illegible] bocca dipinta di rosso cupo. Intimoriscono quasi queste creature svettanti, con la vita sottile e le giunoniche curve disegnate col compasso. Indossano tute di vinile elasticizzato tinta inchiostro così aderenti che paiono reduci da un'immersione nella lacca color pece. Hanno piedi imprigionati in elaborate scarpette - sempre scure e brillanti - dai trampoli altissimi e ricurvi. Sono [illegible] vaganti del sesso, Messaline [illegible] Duemila. Tutte rigorosamente corvine, incarnano lo stereotipo vincente alla Stella Tennet (testolina e occhi scuri) che comparirà in esclusiva per Chanel.

Anche sulla pedana dello stilista turco Rifat Ozbeck - prodotto in Italia dalla Aeffe - [illegible] maggior parte delle top è ad alto tasso mediterraneo. Prede dei corsi e ricorsi della moda incedono le brunone avvolte in reti di pizzo, stratificate, sigillate in garze infeltrite di sapore berbero. Da un mix di etnie, che guarda a Sud, parte lo studio di Ozbeck impegnato [illegible] rielaborare djellaba e giacche da guerrigliero. Stampe di gocce d'acqua si posano su scollate magliette marroni o bui pastrani dai tagli cicatrizzati che fanno risaltare l'incarnato avorio delle ragazze-pantera.

Bionde [illegible] brune, comunque, le modelle devono rigare dritto. Gli stilisti francesi hanno deciso che, se tardano di mezz'ora, il loro cachet verrà decurtato del 20%. Per un'ora si arriva anche al 50%.

Tremano di freddo le indossatrici di Courrèges spedite, dopo lo show, a proseguire il défilé mezze nude per le vie di Parigi. Sono un inno al colore con le parrucche viola, i vestitini lunari, squadrati come cartocci del latte, appesi a bretelle di plastica rigida. «Tutti ci copiano. Abbiamo mostrato soltanto la [illegible] dei capi. I compratori verranno [illegible] show-room a vedere il resto», raccontano i coniugi Courrèges.

Oggi Naomi e la mamma sfilano per Gai Mattiolo, mentre sabato Anna Oxa sarà ospite di Romeo Gigli. La cantante, versione principes[illegible], con tanto di corona e mantello si esibirà in pedana.

Ieri invece il New York Times ha sparato a zero su Ferré-Dior. La collezione non è piaciuta all'inviata del quotidiano, Constance White. La giornalista sostiene che gli abiti della maison [illegible] un'epoca in cui le donne [illegible] considerate oggetto: «Quindi [illegible] si può definire né bella né alla moda. Con i suoi velluti, pizzi e bustini rischia di autoescludersi dalla mappa dell'abbigliamento». Ferré non si scompone: «Ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni. Le ragazze che ho mandato in pedana non sono oggetti, ma rappresentano donne vere, le clienti di Dior. Ho ricevuto elogi da tutta la stampa internazionale. Il resto [illegible] mi interessa», dice lo stilista che sta preparando un intero guardaroba a madame Chirac in occasione dei suoi prossimi viaggi in Inghilterra e Giappone.

Antonella Amapane

Nadège

«Noi more siamo più sensuali»

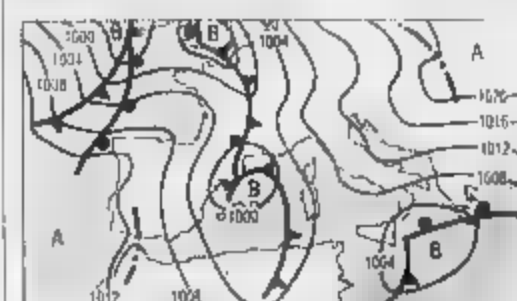
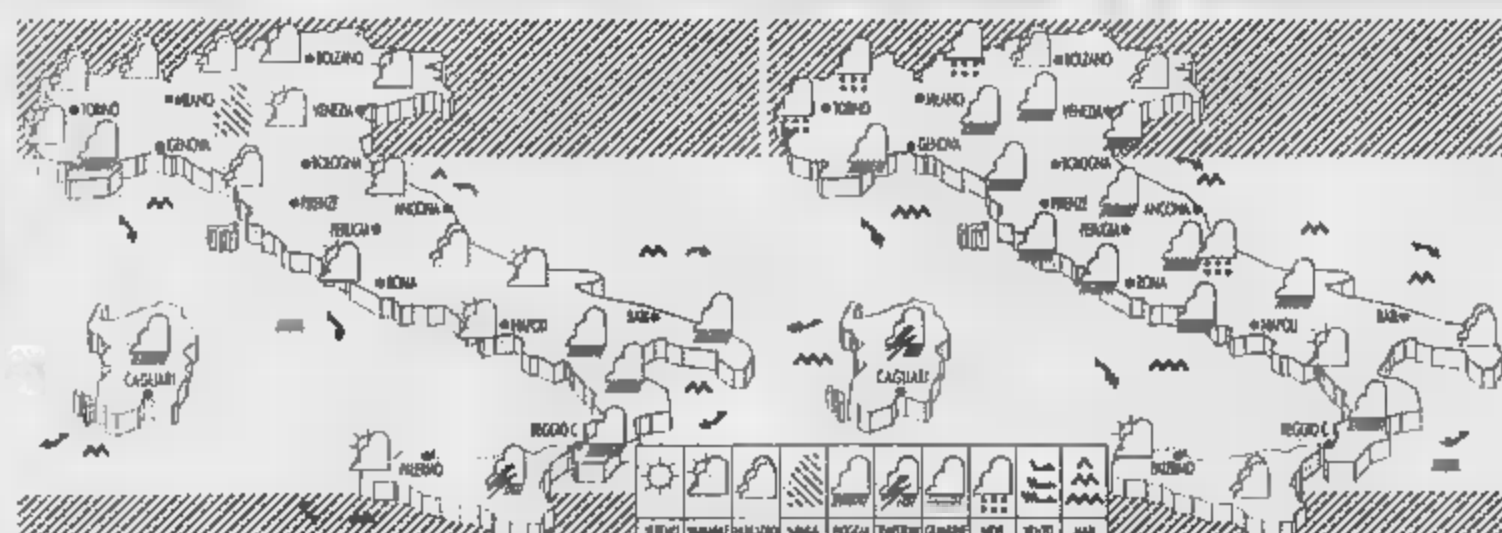
«Finalmente è il nostro momento. Era ora! Scherzi a parte, non bisogna mai prendere troppo sul serio i diktat di questo settore, altrimenti si rischia l'omologazione - spiega la celebre top model dai capelli nero corvino -. Mi hanno sempre detto che assomiglio a [illegible] cerbiattino scuro, però [illegible] Milano le platinate imperversavano. Non può che farmi piacere, comunque, scoprire che Parigi apprez[illegible] il fascino delle ragazze corvine. Noi brune, [illegible] risaputo, sia[illegible] più sensuali. Anche [illegible] possediamo un sex appeal più introverso, meno esibito, rispetto [illegible] quello delle lolite bionde. Il nostro segreto sta nel mantenere un alone di mistero, nel non scoprire mai veramente le carte. E i maschi, credetemi, ne vanno pazzi». **[a. ama.]**

Mazza

«Ma gli uomini scelgono noi»

«Le bionde sono sempre state le donne [illegible] maggiore successo perché attirano gli uomini come il miele - dice la modella argentina che ha conquistato gli italiani al Festival di Sanremo -. Un esempio per tutti: Marilyn Monroe. In ogni caso è risaputo che le ragazze dai capelli chiari sono più solari e - sia in fotografia, sia in pedana - illuminano gli abiti con una luce particolare che le rende ancor più belle. Comunque questi sono i normali capricci della moda che [illegible] sempre alla ricerca di volti [illegible] immagini [illegible]. In ogni caso, anche [illegible] da adesso gli stilisti decidessero [illegible] massa che [illegible] soltanto le brune, non cambierei mai la tinta delle mie chiome. Il mio [illegible] non ha colore. Io [illegible] così, prendere o lasciare». **[a. ama.]**

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. L'area [illegible] Mediterraneo centro-occidentale è sempre più un luogo genetico di depressioni al cui processo di formazione partecipano sia le perturbazioni atlantiche che l'aria calda africana. Le condizioni del tempo sulla Penisola assumono così caratteristiche di variabilità perturbata destinata ad estendersi a tutte le regioni. La temperatura tenderà a rientrare nei valori normali.
Tendenza per dopodomani: condizioni iniziali di generale maltempo ma con tendenza, nel corso della giornata, a parziali schiarite sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Temperature in leggera flessione nei valori notturni.

[illegible]. Tempo [illegible] nuvoloso a coperto al Sud con annuvolamenti e piogge in trasferimento verso Levante. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile in intensificazione con piogge ad iniziare dalla Sardegna e dalla Liguria. [illegible] serata estensione della nuvolosità alle regioni tirreniche.

DOMANI. Nuovo peggioramento del tempo. Le già precarie condizioni del tempo volgeranno a deteriorarsi ulteriormente e ad estendersi a tutte le regioni. Nevicherà sulle Alpi e sulle più alte vette appenniniche. Le eventuali schiarite sulle regioni tirreniche avranno carattere temporaneo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	[illegible]
Bolzano	-5	11	Firenze	-1	11	Bari	6	14
Verona	-1	6	Pisa	-2	14	Napoli	4	14
Trieste	2	7	Ancona	9	10	Potenza	-1	6
Venezia	1	3	Perugia	-1	10	S.M. Leuca	2	12
Milano	0	7	Pescara	1	13	R. Calabria	10	16
Torino	1	5	L'Aquila	-5	8	Palermo	10	14
Cuneo	-3	3	Roma Urbe	0	14	Catania	8	17
Genova	6	10	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	4	14
Bologna	-2	3	Campobasso	-1	9	Cagliari	5	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	2	sereno	Lisbona	10	14	pioggia
Atene	6	13	variab.	Londra	0	4	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	12	17	pioggia
Berlino	-6	0	neve	Madrid	6	10	nuvoloso
Bruxelles	-5	2	sereno	Montreal	-2	5	n.p.
Bucarest	-2	0	neve	Mosca	np	np	n.p.
Budapest	-4	0	[illegible]	New York	2	10	sereno
Buenos Aires	20	25	pioggia	Parigi	-2	8	sereno
Copenaghen	-2	1	neve	Pechino	2	10	sereno
Dublino	0	2	pioggia	Praga	-5	-1	neve
Francoforte	-5	1	variab.	Rio de Janeiro	21	29	pioggia
Gerusalemme	7	16	sereno	Sofia	-4	5	variab.
Ginevra	-4	8	sereno	Sydney	17	26	sereno
Helsinki	-9	0	nuvoloso	Tokyo	3	11	nuvoloso
Johannesburg	13	26	pioggia	Varsavia	-7	-2	variab.
Il Cairo	11	24	sereno	Vienna	-2	-1	neve

Il mondo dietro le sbarre: un volume fotografico racconta un pezzo di storia italiana con cinquecento intense fotografie

Un viaggio nella vita quotidiana da Procida a La Spezia ■ Rebibbia

«Sono oscuramente attratto dai penitenziari come dai rettili e dalle grotte»

A centro pagina, ■ cella nel riformatorio giudiziario ■ Nisida; dall'alto, il ■ ■ Procida, quindi interni ■ vari istituti di pena: ■ La Spezia, di una località non precisata, del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto. Qui sopra un bambino ■ riformatorio ■ ■

Dall'alto. Immagini del ■ per minorenni dell'Aquila, una funzione religiosa a La Spezia, la casa di rieducazione minorile femminile a Brescia, una colonia agricola a Bengasi, un detenuto che dipinge in una cella di Noto

CARCERE

Il labirinto della pena

NON vorrei recensire qui da inesperto un cospicuo sforzo editoriale del ministero di Grazia e Giustizia - *Immagini dal Carcere* - che oltre alla presentazione di Giovanni Conso raduna un buon nucleo di contributi anche umanamente interessanti di esperti (Luigi Daga, tra gli altri, sui vari sistemi penitenziari): mi sento ■ ■ disagio adoperandone le immagini e i temi per qualche riflessione di attualità.

I curatori, Di Lazzaro e Pavarini, hanno accolto nel volume cinquecento fotografie dell'archivio storico delle prigioni italiane (su cinquemila pezzi esistenti), tutte di questo secolo, spartite ■ architettura (col bellissimo titolo: *Gli spazi della pena*; in verità, poi, la pena appartiene a tutti gli spazi possibili), lavoro, religione, bracci ■ attività femminili, minori, pazzi, epo■ coloniale.

Materia per ■ *fantastique social* di Pierre Mac Orlan ■ ne sarebbe in quantità strabocchevole, ma ■lo se nelle diverse epoche il fotografo ■ fosse stato «ministeriale» e autorizzato, se fosse stato un curioso con l'obiettivo, con occhio o obiettivo ■ fare ■ *Gods' spies*, palombari di abissi tra i relitti. Le immagini, ovviamente, sono invece tutte ufficiali, c■ detenuti sempre a posto, puliti, dediti ad attività artigianali appaganti, sempre ben disposti, nei manicomi criminali, ■ farsi una ricreazione di elettrochoc, e le donne contente di accudire a tanti bei lavorini, di godere della vicinanza dei loro bambini, di essere di■ dalle suore con umanità e saggezza. Gli «spazi della pena» sfumano nell'azzurro.

I minori. Là ci sarebbe voluta la macchina da presa di Gabriel Figueroa e il regista avrebbe dovuto chiamarsi Buñuel, quello che fece per il governo messicano e il suo sistema rieducativo il capolavoro degli *Olvidados*. Per spremere dalle immagini più rigore poetico, più vita...

Questa sezione mi solleva qualche ricordo: nel 1948, un quotidiano milanese di modesta tiratura ■ inviò, con quarantamila lire di viatico, ■ fare ■ *reportage* a puntate sugli istituti di rieducazione in tutta Italia, dal Nord al Sud. Avevo permessi per tutti i luoghi dove ve ■ fosse uno, ma non mi sarebbero bastati i soldi, e il giornale era tirchio; tuttavia ne visitai un buon numero, non ricordo più quanti...

Vidi il «Ferrante Aporti» di Torino, il «Beccaria» di Milano, il «Gabelli» di Roma, il «Filangieri» di Napoli, fui ■ Catanzaro, ■ Pallanza, a Nisida, a Bosco Marengo, a Firenze... Il personaggio più curioso ■ trovai nel direttore ■ Catanzaro. Non gli parve vero di avere lì un in■ pivello che sapesse un po' di greco ■ ■ latino: la ■ passione erano i lirici ■ Magna Grecia. Mentre mi mostrava ■ celle coi cranietti rasati ■ giovanissimi assassini dall'aria contrita, mi declamava versi di poeti, esaltando l'a■ e il sito, che in verità meritava-no l'elogio dell'umanista. Era così lirico forse a causa della sua obesità. Muovendosi a ■fatica volava col pensiero pindarico al di sopra delle mura che rinchiudevano anche lui. Parlando di sé si paragonò a Cerbero, ■ tirò fuori anche Dante.

Di carceri per adulti ne vidi qualcuna, nel fiume degli ■ tra ■ Spoleto, Rebibbia, qualche prigione militare, Regina Coeli: ne sono oscuramente attratto, come dai rettili e dalle grotte... Carcere non è che apparentemente l'eccezione alla regola: il crimine sfogato ■ l'innocenza punita sono infatti la so■ tutta quanta, dove ■ punisce l'altro della colpa di esserci (anche l'amare è un modo di punire) e dove chiunque pensi è almeno una volta al giorno attraversato dalla domanda: «perché ■ hanno messo qui? che cosa ho fatto?» e ■ voglia di *evasione* è ■ stessa, terribilmente ossessivo, del detenuto.

Forse, anche, più in■.

Via via i vecchi modelli carcerari scompaiono e addirittura ■ Giubileo 2000 ha il progetto di chiudere Regina Coeli. Chiudere o abbattere? ■ chiusura è una misura intelligente, essendo una brutta prigione, ma l'abbattimento sarebbe turpe, perché il panoptico è architettura geniale, antelitteram kafkiana, ■ le ■ mura possono ospitare dell'altro, che non immagino. Quel che sarebbe da rimpiangere ■ l'umanità di contorno, i parenti in attesa di colloquio che al mattino di buonora riempiono i bar con le loro facce tese, le mogli e le madri che si raccontano i ■ nell'ultima parlata romana superstite. A Rebibbia, carcere modello, dintorni asettici, nulla di popolare, lo stanzone d'attesa è invece triste, senza colore.

L'evoluzione del sistema penitenziario, ■ la costruzione ■ tanti nuovi «spazi della pena» ha un significato che non è soltanto di «più umanità», «rieducazione invece che afflizione retributiva»: vien ■ la distanza, la separazione, sempre stata fortissima, marcatissima, ■ la città ■ la ■ prigione, perché l'abitante della città somiglia ■ più (lavoro, famiglia, Università, ospedali, discoteche, teatri, stadi) a un detenuto di Carcere Modello al quale vengono dati ogni tanto dei permessi (fine settimane, ferie, settimane bianche) ■ l'obbligo di rientro ■ giorni fissati, d■ cui non si sgarra.

Perfino la «passeggiata» è specchio di città in carcere, e di carcere all'interno della città. Guardate ■ gente nelle Isole Pedonali, cintate di fioriere come guardie, il loro monotono e triste entra-esci dai Centri Commerciali carichi di acquisti inutili eppure obbligati, la gente sorvegliata dalle telecamere nelle librerie, costretta a passare per il Metal-Detector all'entrare in una banca, costretta a timbrare il biglietto ferroviario, a bisbigliare ogni momento quell'ignobile secre■ della tua identità personale che è il Codice Fiscale, invenzione da Lager: credete ci sia molta differenza dalle Vallette o da Rebibbia?

Il cortile di Newgate, dove i prigionieri in pigiama a righe girano in tondo per un'ora, nell'incisione famosa di Doré, me lo vedo ricomparire ogni volta ■ percorro qualche Isola Pedonale o *rue piétonne*, pupilla di sindaci preoccupati ■ avere, all'interno dell'im■ prigione urbana da loro amministrata, un funghetto aromatico, una radura edenica. Siamo davvero usciti dal cortile ■ Newgate? Lo ■ smesso del tutto, o soltanto portato al lavaggio chimico, quel pigiama cifrato?

Il modello edenico ispirò nel secolo XIX la provvida inclusione nel ■ inferno urbano dei *parchi*, i quali anche nel nome vogliono ■ ricordo di Paradiso (parco è contrazione di *paradiso*, persiano *pardêsh*-giardino), degradati poi col nome di Zone Verdi. ■ che cosa sono diventati, via via, questi bugiardi lembi di paradiso? Chi non passerebbe ben più volentieri una notte al sicuro, in u■ cella individuale di Rebibbia, piuttosto che su ■ panchina di Villa Borghese, dove anche gli aghi di pino ■ siringhe infette? Un braccio femminile è mille volte più sicuro per una donna dell'attraversamen■ solitario, di notte, del parco Sempione! L'albero urbano (viale o giardino pubblico) non è *foresta*, libertà, rifugio, sfogo d'anima tra ■te diverse dall'uomo, è nient'altro che *immagine dell'uomo* ■ ■gine d'uomo significa sempre più crudelmente, poiché lo è *ontologicamente*, quel che aborrivamo di più: mura che chiudono e forzano, galera.

■ volume c'è un saggio sull'Architettura delle Prigioni, di Giovanni Michelucci, che ■ offre alla meditazione. La nuova edilizia carceraria (meno tetra, in tutto più respirabile) fu avviata dal regime fascista (sperimentalmente, in città piccole) per ridurre la separazione tra città e carcere, destinati a formare una sola, compatta polpetta totalitaria. Vedere il carcere ■ Orvieto, costruito nel 1936, ■ del massimo trionfo fascista: nulla di diverso dal Foro Italico, dall'Università di Roma o da una qualunque Casa della Gioventù littoria (e architettonicamente molto più accogliente dei successivi palazzi dell'EUR).

La nuova edilizia delle prigioni fu avviata dal regime fascista che voleva ridurre la separazione tra detenuti e città

■ la città totalitaria esemplare, ■ urbani messi in riga ■ cambio della liberazione dall'anofele malarica, fu Littoria (*Latina*) dove il carcere, del 1939, è «un anonimo edificio di servizio», «un ■ e proprio avamposto delle future periferie» (Michelucci). E un moderno condominio di periferia «vive una condizione carceraria diffusa», con qualche cosa, aggiungo io, di più temibile del carcere vero ■ proprio, perché il condominio periferico è abbandonato a ■ stesso, non ha la protezione ■ la vigilanza della legge, è ■ bramito di giungla permanente, dove ogni tana è in pericolo e la libertà ■ in coppia ■ la paura. Dal pianterreno al decimo piano ■ ■ è dappertutto uguale: spaghetti-bistecca-insalata, panettone a Natale, tutto ■ ■ ■ carcere ■ male.

La differenza è che ■ famiglie condominiale ■ butta via molto cibo, conserva gli avanzi, cucina ■ più intelligenza: il carcere, ■ la caserma, come l'ospizio, *spreca enormemente*, cucina ■ stesse ■ ■ ■ modo infame, nessuno mai leccherebbe quei piatti, tante volte restituiti pieni.

Tra i comportamenti schizoidi delle nostre democrazie liberali di fine secolo c'è anche questo prodigio: si emenda per quanto è possibile la condizione carceraria specifica, nell'irreprimibile degradarsi della convivenza e della socialità in generale all'esterno, nell'abbandono della città tutta intera al crimine ■ alle malattie psichiche e degenerative, senza che si possa far nulla per impedire questa ineluttabile trasformazione della totalità dell'ambiente urbano in un *carcere d'altri tempi* tuffato nell'elettronica, riempito di schiavitù carcerarie tipiche come lo stupro, il ricatto sessuale, lo scambio ■ favori che finisce per essere più importante e diffuso di quello per mezzo del denaro.

In qualsiasi punto della città, in ogni ■ del giorno e specialissimamente nelle serati, milioni di *detenuti urbani* vedono sul teleschermo le stesse cose dei condannati ■ giudizio ■ dei detenuti in attesa. I loro stessi giudici fanno altrettanto, esultando allo stesso modo per una rete del Milan ■ della Juve.

Non vedo rimedi a questo imprigionamento collettivo, eccetto la via d'uscita biologica, il dissolversi del corpo, ammanettato, come lo vide William Blake, dalla mente (*mind's manacles*). Ci viene dietro sempre, ■ città...

Un esempio che, nel mondo unificato e ugualitario, non si può dire preso di lontano, un esempio pregnantissimo: Gerusalemme. Nell'epoca turca, il carcere sultaniale doveva essere un inimmaginabile schifo, ma nel resto della città respiravi, tra ulivi, stracci e sporcizia ■ leggerezza, una libertà, non soltanto dovute all'incantamento spirituale del luogo: non c'erano condominii di periferia, né manette ideologiche, né paura del movimento...

Questo è oggi impensabile, perché tutto lo spazio che fu ■ tuttora si chiama Gerusalemme è spiato, controllato, pattugliato, temuto, sospettato, perpetuamente minacciato, ■ causa del terrorismo. Dall'epoca del Mandato britannico ■ è messo ■ marcia contro Gerusalemme il Gog-Magog dell'*invivibilità*, fino all'assurdo logicissimo della creazione, a poco a poco, ■ ■ carcere tecnologico-militare assoluto. Si può dire che la lunga guerra non cesserà che per lasciare il posto ad una specie di mostruoso carcere come forma estrema di una protezione ■. E questo sotto ■ democrazia laica e liberale che resta l'unica in tutto ■ vi■ Oriente, impotente però ad impedire che tutta la città dei ■ sogni diventi uno spazio ■ «di massima sicurezza» (dunque, ■ respiro) e che il libero pellegrinaggio cristiano, ebraico, musulmano somigli sempre ■ più - ahi dolore!! - al girare ■ tondo dei detenuti di Newgate, ■ quel cortile di alte mura senza finestre dove risuonano in cadenze ■ poveri passi sfiniti.

Guido Ceronetti

IL CASO. La prima indagine sui motivi per cui gli italiani rifiutano i libri

Non leggo e me ne vanto

«Attività da smidollati, meglio la tv»

MILANO

I trenta intervistati hanno tutti ammesso [illegible] non aver mai letto un libro nell'ultimo anno, come più della metà degli italiani. So[illegible] equamente divisi [illegible] maschi e femmine, hanno dai 18 ai 44 anni, abitano a Milano o ad Aci Trezza, hanno frequentato come minimo [illegible] media dell'obbligo e di soldi ne hanno abbastanza. Gente insomma nelle condizioni giuste per leggere. Perché allora non lo fa? Scatta l'indagine, la prima del genere, chiesta da Elena Salem, presidente dei piccoli editori, a Enrico Finzi, presidente dell'Astra. Una ricerca che avrà pure «limiti fortissimi», come avverte lo stesso Finzi nel presentarla, perché è motivazionale e non quantitativo, però dà da pensare e da discutere.

Succede che ogni intervistato sulle prime annaspa [illegible] si rifugia [illegible] soliti alibi, perché si sa che [illegible] leggere è una mancanza. Ognuno dice che non ha tempo. [illegible] lavoro, la famiglia, la casa, i figli e i vecchi gli consumano la vita. E il tempo libero lo [illegible] cra ai nuovi bisogni primari: fare jogging, vedere la tv, ascoltare musica, andare per negozi [illegible] in discoteca ecc. Tempo veramente libero non ce n'è; e se c'è, è un tempo residuale, vuoto, inesistente.

Gli psicologi sono soffici, astuti, non fanno sentire in colpa, ed ecco che gli intervistati mollano i freni e lanciano accuse tremende: leggere è solitudine, frigidità, incapacità di comunicare e di divertirsi, un concentrato di mali. Un libro fa dormire oppure crea tensione e costa fatica, per giunta una fatica insensata: molto meglio sudare facendo sport o scivolare nella catalessi, nel torpore beatifico di un *sound* in cuffia o di un teleschermo. Chi legge è uno «smidollato», uno a cui «mancano le palle», un «nevrotico» o un «handicappato»; leggere è lentezza esasperante e improduttiva, [illegible] rassegnazione, rinuncia e vecchiaia. A che serve? Non dà piacere, non aiuta neanche a crescere personalmente [illegible] socialmente.

Di più. I libri sembrano scritti per una casta arrogante [illegible] «andrebbero sottotitolati [illegible] la pagina 777 di Televideo», dice un ragazzo. «Non hai il telecomando e devi leggere dall'inizio alla fine», dice [illegible] altro. Il non leggere co[illegible] scelta orgogliosa, tuffo ebbro nella modernità che è velocità, accumulo fulmineo di informazioni. Chi ha detto che non leggere è sinonimo di analfabetismo e emarginazione? E' vero il contrario, assicurano gli intervistati. Dicono anche che un libro costa troppo, ma [illegible] anche costasse meno [illegible] lo leggerebbero lo stesso perché non è un investimento. E le librerie sono «scomode e incasinate» e i commessi «non sanno nulla» e «ti guardano come un ladro».

Allarmati i primi commenti. Il cardinale Martini [illegible] dichiara «sgomento» e trova «pericoloso» il formarsi di questi gruppi sociali. Chiama in causa la scuola e osserva che [illegible] Paesi, [illegible] i luoghi dove la lettura [illegible] lo studio della Bibbia sono in onore, è anche in onore la lettura. In questo senso anche la Chiesa ha una grande responsabilità». Giuliano Vigini, della Bibliografica, parla del venir meno della concentrazione e del silenzio, l'«ecosistema» da cui nasce la lettura. «Non è in gioco la cultura di [illegible]a - avverte lo studioso Ugo Volli - ma la libertà e l'autonomia collettiva. Una società di non lettori è destinata alla subordinazione economica e culturale». E il sociologo Marino Livolsi invita a «produrre più libri per chi li potrebbe leggere per piacere e non per dovere». L'unico [illegible] porsi dalla parte dei non lettori è il massmediologo Alberto Abruzzese: siamo a una svolta epocale, si cerca una nuova oralità e tutto il dibattito sul libro dovrà essere reimpostato.

Claudio Altarocca

LA CAPRIA

Un orgoglio mal riposto dipende da frustrazione

Raffaele La Capria

SONO umiliato - dice [illegible] scrittore Raffaele La Capria -. Vuol dire che non siamo stati capaci di appassionare i lettori». Riflette: «La crisi dipende tutt'intera dall'eclisse della parola, sostituita dalla civiltà dell'immagine: la parola è più concettuale, più ardua da interpretare... Io la prendo con le molle, questa ricerca: ha inevitabilmente un margine di soggettività e di probabilità. E' pur vero che una volta i lettori erano un'élite e i "pervenuti", i *parvenus*, volevano imitare i felici pochi. Ora la massa non ha modelli perché ha subito a disposizione [illegible] cose che [illegible]ri avevano soltanto quei pochi. Il leggere non è più strumento di promozione sociale; neppure la cultura lo [illegible].

La Capria ha un sobbalzo: «E tuttavia costoro, questi non lettori, sbagliano, perché il dominio richiede pur sempre una cultura; e la cultura può anche non piacere perché troppo tecnicistica e ristretta, non eclettica né umanistica, ma pur sempre cultura è. Chi sa parlare, chi [illegible] esporre concetti, chi sa scrivere, è sempre più potente. Questo dei non lettori è un orgoglio mal riposto, che dipende forse pure da frustrazione... E purtroppo la scuola [illegible] le sue colpe, non è all'altezza: se impartisse valori veri e abitudine allo scavo e all'inquietudine costruttiva e non nozioni miserevoli! Ma [illegible] [illegible] fa, coi professori che abbiamo?».

CAPRIOLO

E' un ideale da brividi tra nevrosi e banalità

Paola Capriolo

QUESTI non lettori hanno anche ragione - dice la scrittrice Paola Capriolo -. E' vero che leggere [illegible] lentezza e isolamento, ma queste non sono cose negative: sono un aspetto della vita di cui non si può fare a meno per non diventare stupidi. La fretta, la velocità porta al rimbecillimento. E che [illegible] lettore sia [illegible] potenziale nevrotico, è pure vero. L'alternativa però è sempre tra la nevrosi e la banalità. Dietro le parole di questi non lettori c'è una concezione di salute, secondo cui un essere [illegible]o non ha problemi, e per non averli meno si legge meglio è; ma è una salute più animale che umana, un ideale che fa venire i brividi.

«Trovo allarmante il fatto che costoro non si vergognino di dire quel che dicono: vuol dire che c'è condiscendenza diffusa verso il loro atteggiamento... Chi leggeva per dovere sociale e non per il suo piacere, è meglio che smetta. Recuperare persone simili, e orgogliose di esserlo, è inutile, non necessario. Vanno lasciate dove si trovano: non può esserci convivenza con chi ha un altro ideale di vita. E gli editori fanno forse perfino troppo, puntando a coinvolgere questo pubblico... Una scuola funzionante non lascerebbe emergere questi [illegible] lettori. L'immagine che hanno della lettura è nata lì, a scuola, che toglie gli aspetti piacevoli del leggere e impone una gabbia di forzature e di domande spesso assur[illegible]de». [c. a.]

FATTI [illegible]

Madrid, [illegible] un falso [illegible] Goya ritrovato

MADRID. Il ritrovamento di un Goya, avvenuto venerdì, è [illegible] colossale gaffe. L'opera [illegible] di Manuel Salvador Maella, collega di Goya alla corte del re di Spagna. La svista [illegible] [illegible] ammesso dal direttore del Prado, José Maria Luzón. Martedì è stato trovato negli archivi regionali di Madrid il documento (del 1781) con cui Maella veniva incaricato di eseguire il dipinto. [g. a. .o.]

«La figlia di Lara» vietato in Germania

BONN. Il [illegible] di Alexander Mollin *La figlia di Lara* non potrà più essere venduto in Germania. Lo ha deciso in seconda istanza il tribunale [illegible] Karlsruhe, accogliendo l'esposto della Feltrinelli [illegible] dando torto all'editore tedesco Bertelsmann. La casa editrice italiana aveva invocato il provvedimento sostenendo che [illegible] romanzo comin[illegible] dove il *Dottor Zivago* di Pasternak (di cui [illegible] Feltrinelli ha i diritti mondiali) finisce. [e. n.]

L'industria culturale nel [illegible] di Parise

TREVISO. L'industria culturale è l'argomento attorno a cui ruoterà una serie di iniziative promosse [illegible] Centro studi Goffredo Parise e dalla Città di Ponte di Piave, che ha ospitato lo scrittore negli ultimi anni di vita. Domani alle 16, alla casa della cultura Goffredo Parise, dibattito sul tema: «L'industria della narrativa italiana», con il management delle maggiori case editrici italiane.

Scaraffia e Ronchey «ideali» per l'editoria

MILANO. Il 21% degli italiani ritiene che Silvia Ronchey e Beppe Scaraffia siano i testimonial ideali per promuovere la lettura. Emerge da una ricerca condotta da «Videohelp». Al secondo posto Enzo Biagi, al terzo Gabriele La Porta.

I Beni culturali aprono [illegible] privati

ROMA. I privati entrano nella gestione dei beni culturali italiani: musei, scavi archeologici o iniziative turistico-culturali potranno essere dati in gestione da Stato ed enti locali agli imprenditori. E' quanto prevede l'accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dei Beni Culturali e Ambientali. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Droga, macigno sulle coscienze; gli scolaretti applaudono il ministro

Come evitare la morte per overdose

Mi accade spesso di leggere notizie riguardanti persone morte per «overdose», con la precisazione che si tratta di persone appena uscite di prigione.

E subito la mente mi corre a una lezione sulle droghe che ho avuto occasione di seguire qualche anno fa presso la sede torinese della Croce Rossa Italiana.

Ciò che allora mi colpì fu l'affermazione che se un tossicodipendente non si droga per un certo periodo di tempo - e veniva fatto l'esempio dei detenuti - quando ricomincia e assume lo stesso quantitativo di droga che era solito prendere prima della forzata astinenza, questa può diventare per lui un'overdose letale. Mi chiedo se queste vitali informazioni vengano date ai detenuti. In caso contrario, queste morti, che avrebbero potuto essere evitate, dovrebbero pesare come macigni su parecchie coscienze.

Grazia Valente, Torino

Scuola, problema nazionale

Il ministro Lombardi ebbe a dire lo scorso novembre che voleva istituire un «tavolo permanente di verifica sui problemi della scuola» con gli studenti. Singolare maniera di ritenere che la scuola sia problema degli studenti e non della nazione tutta! Oggi centinaia di docenti universitari (che di scuola e di cultura dovrebbero capirne più degli alunni, o no?) denunziano il collasso della scuola italiana anche per opera dell'attuale ministro (vedasi la soppressione degli esami di riparazione), e [illegible] ministro Lombardi in questa occasione non cerca il dialogo, [illegible] apre tavoli di verifica, si limita ad accusarli di [illegible]re contrari al cambiamento. Come mai? Gli esperti [illegible]rebbero dunque gli studenti? O non sarà che il dibattito [illegible] gli accademici sarebbe per il nostro ministro un po' meno abbordabile?

Insiste poi, [illegible] nostro ministro, a dire di avere introdotto cambiamenti nella scuola e che vi è chi non è contro il cambiamento. Intanto andrebbe chiarito chi sono [illegible] quei «chi»; non saranno per caso alun[illegible] con poca voglia di studiare e familiari vogliosi di [illegible] diploma facile? Che questi plaudano all'attuale ministro mi sembra del tutto naturale, proprio come gli scolaretti plaudono a una malattia che permetta una bella vacanza.

Ci vuol dire il nostro ministro in forza di quale sillogismo un cambiamento in quanto tale dovrebbe essere ritenuto positivo? Tra i cambiamenti (in quanto tali positivi) c'è per caso anche l'aver indetto corsi abilitanti mediante i quali lo Stato decide di mandare in cattedra persone senza nessun accertamento della loro preparazione? Ritiene poi sempre positi[illegible] che nella nostra scuola nessun miglioramento retributivo sia previsto per chi si dedica alla ricerca [illegible] collaborazione a riviste culturali e atti accademici di provata serietà e sia invece previsto un compenso per chi dà ore di lavoro per insegnare agli studenti niente di meno che la assai formativa «educazione stradale»?

Mario Buonajuto, Caserta

I misteriosi lavoratori «parasubordinati»

Della «legge del 10%», cioè il contributo obbligatorio all'Inps sul 96% dei ricavi lordi dei lavoratori «parasubordinati» si parla quasi soltanto per dire che chi sarebbe tenuto non la vuol pagare.

Ho la netta impressione che pochi sappiano chi sono i lavoratori «parasubordinati». Sono coloro che effettuano lavori occasionali o che, comunque, non sono inquadrabili in altre categorie e, come tali, non dispongono di un sistema previdenziale. Non sono «quattro gatti»: si dice che siano circa 1.200.000 e probabilmente la maggior parte [illegible] essi è costituita da collaboratori ester[illegible] dell'editoria e dell'informazione.

Tra loro c'è chi traduce libri a 3000 lire [illegible] pagina dattiloscritta, spesso con quest'attività come unica fonte di reddito; professionisti poco fortunati che lavorano saltuariamente per enti pubblici, e così via: tutta gente che vive ben al di sotto della soglia di sopravvivenza. Ebbene questi lavoratori autonomi, che non fruiscono di alcuna forma di «protezione sociale» che non sia l'assistenza sanitaria, [illegible] costretti comunque alla compilazione del «740» anche per un reddito irrisorio sul quale non pagano le tasse in modo equo. Nell'ipotesi di un ricavo complessivo di 10 milioni l'anno [illegible] assoggettati [illegible] ritenuta alla fonte per 1.900.000 lire, pagano 680.000 lire di contributo al servizio sanitario più 647.000 lire di acconto per l'anno successivo; [illegible] hanno nessuna deduzione, [illegible] non una detrazione forfettaria del 5% ai fini del calcolo dell'Irpef, [illegible] recuperano l'Iva (e, quindi, [illegible] calcolo che spendano in imposte indirette circa 620.000 lire, cioè circa l'11% di quello che sono riusciti a spendere per sé dei 10 milioni); in molti Comuni vengono assoggettati all'Iciap, per un ammontare in genere sulle 200.000 lire, peraltro non detraibile dal reddito, quasi fosse una spesa voluttuaria.

Quindi il lavoratore del mio esempio (che non è ipotetico, ma è un caso ben concreto), che dovrebbe vivere con 834.000 lire al mese, se ne vede chiedere 335.000 dal fisco, con un'incidenza del 40%. E' chiaro, quindi, che non sia propenso a sborsare altre 66.000 lire al mese che gli saranno restituite, sotto forma di pensione, chissà come e quando! Una tassazione del 40% si avvicina a quella media esistente in Italia e non è possibile applicarla a chi ha redditi così bassi.

Naturalmente, in media dopo quattro-cinque anni il fisco restituirà l'eccedenza Irpef, ma non sappiamo se il contribuente sarà sopravvissuto fino ad allora...

Nico Sgarlato, Albenga (Sv)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, leggo su *La Stampa* la lettera del dottor Buscemi di Cuneo con la sua risposta. Risposta che mi ha davvero stupito [illegible] la sua così totale insensibilità, avendola conosciuta finora [illegible] giornalista attento alle problematiche umane. Mi rendo conto che non può prendere posizione aperta e polemica verso i giudici che dovrebbero essere professionisti dediti a pubblica utilità, aiutandoci nel difficile compito di genitori che purtroppo sono sempre (SEMPRE) solo saccenti e supponenti inquisitori verso la famiglia...

Rossana Pani, Torino

Padri e figli auguri e minacce

GENTILE signora Pani (non sono affatto sicuro della mia lettura del suo cognome), pensi come vanno le cose a questo mondo. Lei mi rimprovera, e, invece, il dottor Buscemi mi ha ringraziato. Del resto, non è davvero la prima volta che mi occupo di questo padre esulcerato e affettuosissimo. Ho pubblicato a più riprese le sue proteste, e ho ricevuto anche un rimprovero scritto dal Presidente del Tribunale dei Minori di Torino.

Lei dice ancora: «E' nota da tempo la durezza del Tribunale dei Minori di Torino. Non posso credere che lei, in quanto giornalista, non conosca questo e, in quanto essere umano, non so se padre, non si renda conto di quanto [illegible] persona abbia bisogno, fame di comprensione e di sostegno altrui, quando si trova [illegible] dover vivere [illegible] difficile situazione familiare, soprattutto quando vi sono coinvolti i minori che non sono oggetti ma, a loro volta, sono esseri umani. Non, cioè, materia da trattare con le fredde carte bollate, perché è questo che fanno i giudici che considerano i nostri figli come numeri di files e i genitori solo - SOLO e SEMPRE - rei e colpevoli dei crimini più infamanti. Mi domando perché, una buona volta, questo non viene detto pubblicamente a chiare lettere. Le auguro solo, egregio signor Del Buono, di non trovarsi mai a doversi confrontare come genitore, se lo è, con un Tribunale Minorile...».

Gentile signora Pani (o come [illegible] chiama), se fossi [illegible] dico più giovane, ma meno vecchio, rabbrividirei al suo augurio che sta vagamente tra la minaccia e la maledizione. Ma sono ormai vecchio, e la paternità mi è andata bene. Mi dispiace di aver suscitato la sua ira per aver pubblicato la lettera del dottor Buscemi al quale, sin dalla prima volta che ci siamo scritti ho sempre dato, nei limiti della mia professione, la mia solidarietà. Credo che il dottor Buscemi potrebbe confermarglielo, altrimenti, essendo schietto e chiaro, [illegible] l'avrebbe rimproverato in una delle [illegible] cordiali lettere o in una delle cordiali telefonate.

Oreste del Buono

Umana specie catastrofe in Terra

Rispondo a quanto riportato sulla vostra rubrica il 21 febbraio [illegible] avente il titolo: «Le vere catastrofi sono le guerre». A parte quelle dovute a fenomeni naturali, è mia modesta opinione che la vera catastrofe su questa Terra [illegible] dovuta esclusivamente all'umana specie [illegible], pertanto, ne prevedo l'autodistruzione.

Giovanni Cesaraccio Volvera

La «campagna acquisti» [illegible]l'università

Leggo su *Tuttoscienze* di mercoledì [illegible] febbraio l'articolo di Giacomo Rizzolatti: «Docenti [illegible] calciatori?». Non c'è dubbio: è un articolo ben scritto, con qualche vena umoristica e, in parte, condivisibile. Vorrei però porre alcune domande all'autore.

Dato che (immagino) è lei stesso un docente universitario, posto che fino ad ora in Italia «l'acquisto» dei docenti non è mai avvenuto così come fa la Juventus, cioè «guardandosi attorno, trovando il calciatore (docente) desiderato e acquistando così "l'ala destra" di cui ha bisogno», bensì con l'altro metodo, quello cioè che assegna [illegible] patente nazionale», non è stato lei stesso selezionato per l'Università mediante «concorso pubblico per ala destra, posti [illegible]. 1?». E non è stato giudicato in base ai gol fatti (leggi: impact factor) e forse senza neanche sostenere prove di abilità nei tiri in porta, da vicino, da lontano, sui corner e sui rigori? E quando è stato selezionato, era già un «vecchietto un po' bolso pur con un ottimo curriculum e un grande impact factor»?

E [illegible] è stato selezionato così (come io credo), non ha un po' contribuito anche lei a far retrocedere l'Università in serie B? Oppure, guarda caso, proprio per lei si è verificato l'evento fortuito in cui [illegible] sua bravura (qual giovin Del Piero o, andando indietro di qualche anno, qual giovane Sivori) ha coinciso (come lei dice) con altri fattori? E solo per lei, quindi, il metodo «concorso pubblico per ala destra, posti n. 1», che le ha dato la patente, ha sortito lo stesso buon risultato che avrebbe dato l'altro metodo di selezione, quello cioè adottato dalle squadre di calcio?

Un'ultima considerazione vor[illegible] fare: [illegible] storia del calcio è ricca di esempi, anche clamorosi, di squadre che dopo essersi guardate attorno e aver fatto [illegible] scelta libera (e non tramite «concorso pubblico»), hanno acquistato calciatori che si sono poi dimostrati sul campo autentici «bidoni» o, quantomeno, largamente al [illegible] sotto delle attese: è successo, purtroppo, anche alla Juventus!

Salvatore Doronzo
Università di Bari

Il giallo politico è durato 50 anni: un libro di Godart e Cervetti svela gli ultimi segreti

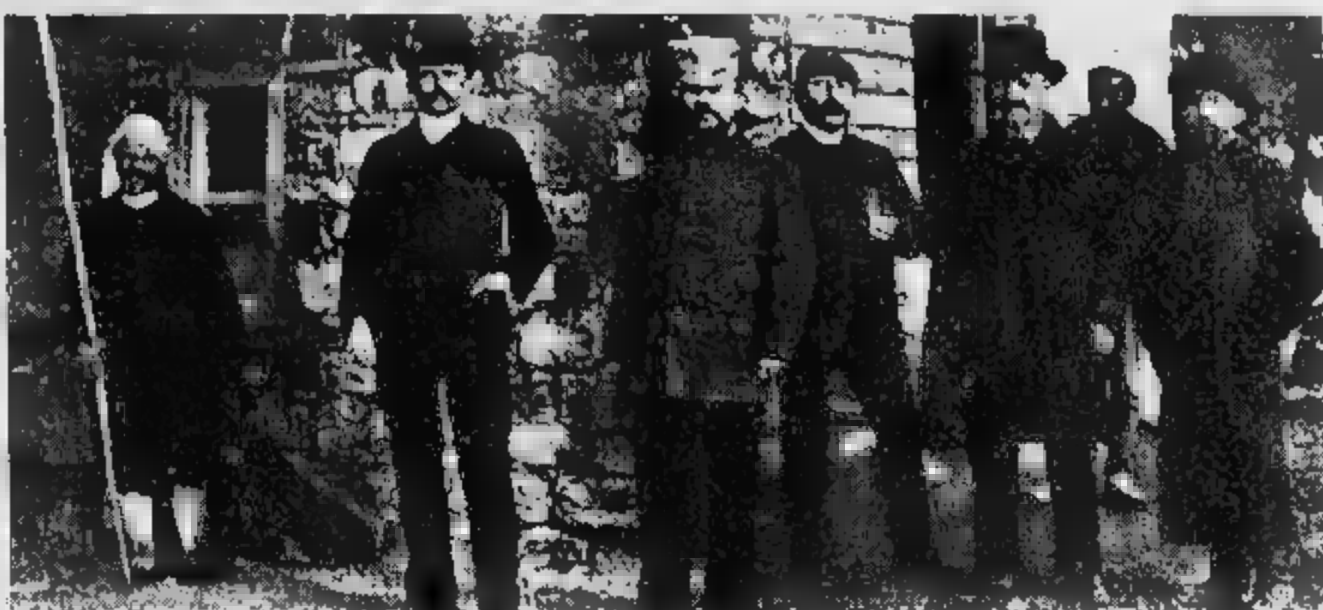
Priamo, da Troia alla Guerra Fredda

Il mitico tesoro di Schliemann da aprile in mostra a Mosca

A un [illegible] [illegible] mostra-evento del Puskin, a Mosca la cortina di mistero non lascia intravedere spiragli. Il tesoro [illegible] Priamo, scomparso 51 anni fa nell'assedio finale alla Berlino nazista, [illegible] sotto gli occhi del mondo dal 16 aprile, ma fino all'ultimo la direttrice del museo moscovita, Irina Antonova, [illegible] decretato [illegible] più ferreo top [illegible]. Addirittura la conferenza stampa di presentazione, prevista per la fine di febbraio, è slittata [illegible] giorno prima dell'esposizione. Del catalogo, curato [illegible] edizione mondiale dalla Leonardo Arte, è tassativamente vietata ogni anticipazione. E ancora un paio [illegible] mesi fa, in una lunga intervista alla *Moskovski Komsomolets*, il responsabile delle antichità del Puskin, Vladimir Tolstikov, ha affermato testualmente che [illegible] non abbiamo mai nascosto [illegible] avere in mano la collezione di Schliemann».

Heinrich Schliemann (il secondo da sinistra) davanti alla casa della sua missione nella Troade. Sotto il maresciallo Voroshilov

Perché tanta cautela, tante reticenze? Nell'impossibilità di chiederlo direttamente all'inflessibile Antonova - descritta da chi la conosce [illegible] una «persona coltissima, dietro la cui gentilezza [illegible] cela la tipica diffidenza russa» - la risposta [illegible] può ricavare dalla storia stessa che ha coinvolto [illegible] questo mezzo secolo il favoloso tesoro riportato alla luce nel 1873 da Heinrich Schliemann: [illegible] giallo [illegible] aperto [illegible] diverse soluzioni, una battaglia che molti potrebbero ritenere ancora degna [illegible] essere combattuta, proprio come quella cantata da Omero. L'intricata vicenda [illegible] ricostruita, sulla base di testimonianze e documentazioni sia di origine tedesca [illegible] russa, da due investigatori d'eccezione, l'archeologo Louis Godart e Gianni Cervetti, autorevole membro di segreteria del pci berlingueriano, studente [illegible] Mosca [illegible] gli [illegible] [illegible] Krusciov, abituato a muoversi con disinvoltura fra i misteri sovietici. Il loro libro, *L'oro [illegible] Troia. La vera storia del tesoro scoperto da Schliemann*, uscirà fra [illegible] settimane da Einaudi.

A fianco la moglie greca di Schliemann, Sophia, nella famosa [illegible] [illegible] i gioielli del [illegible] [illegible] Priamo. A destra [illegible]

Cominciamo [illegible] '39, quando [illegible] Berliner Museum für Vor- und Frühgeschichte il cosiddetto tesoro [illegible] Priamo (in realtà risalente a [illegible] millenio di [illegible] prima) venne imballato in tre casse per essere sloggiato in caso di pericolo. «A guerra decisa - ci racconta Cervetti - l'oro fu trasferito nella torre contraerea dello zoo di Berlino, che resistette all'Armata Rossa fino al 2 maggio [illegible]. A fine [illegible] si presentò al direttore del museo un ufficiale di Zukov, a nome della Commissione trofei presieduta da Voroshilov, per ritirare le [illegible]. A fine giugno il tesoro [illegible] [illegible] Puskin, accolto dalla ventiquattrenne ispettrice Irina Antonova, che da quel momento ne sarà la discreta vestale, insieme con [illegible] misterioso curatore [illegible] hoc andato [illegible] pensione da pochi anni.

«Ma non è vero che i reperti fossero subito fatti sparire - dice Cervetti -. Fino [illegible] '47 li visionarono in molti e, [illegible] abbiamo saputo da una testimonianza certa, l'allora direttore del Puskin, il prestigioso scultore modernista Merkurov, mandò una lettera [illegible] Voroshilov chiedendo il permesso di esporli». La risposta fu [illegible] stessa che avrebbero ricevuto analoghe questioni poste [illegible] seguito dalla Antonova: il destino del materiale non è affar vostro, pensate a custodirlo e basta.

«Bisogna però riconoscere che i sovietici si comportarono bene - osserva Godart -. Il tesoro venne esaminato dai migliori specialisti e catalogato accuratamente. Abbiamo [illegible] prove che fin dal principio le autorità moscovite [illegible] considerarono [illegible] come un oggetto di scambio». [illegible] ori di Troia contro le innumerevoli (fra 30 e 100 mila) opere d'arte, in gran parte icone del XII-XIV secolo, sottratte all'Urss dai nazisti. «Il fatto è - dice Godart - che i tedeschi si rendevano conto di poter restituire [illegible] poco, perché la maggior parte dei pezzi era ormai dispersa fra musei e collezioni private». Da parte della Germania c'era interesse a lasciar cadere il discorso, almeno per quanto riguardava l'ipotesi dello scambio.

Poi venne la guerra fredda e gli ori di Priamo seguirono le sorti della politica. Se [illegible] tornò a parlare con la distensione, [illegible] solo [illegible] livello di diplomazie. Ufficialmente [illegible] tesoro era scomparso: forse in Russia, forse sparpagliato in America, forse distrutto nei bombardamenti del '45. «Al Puskin - dice Cervetti - venne nascosto dietro l'ufficio [illegible] gruppi turistici, al pian terreno». E' sempre rimasto lì: tre [illegible] in tutto, meno [illegible] mezzo metro cubo per 260 pezzi [illegible] oro, argento, acciaio, bronzo e pietre dure, e un valore ipotetico stimato dai tedeschi in un miliardo di marchi. Due sole persone potevano accedervi: il misterioso [illegible] curatore e [illegible] Antonova. Lo [illegible]so Tolstikov, che [illegible] apprese l'esistenza nel '77, lo vide per [illegible] prima volta due anni fa. In mezzo c'era [illegible] l'ascesa e la caduta di Gorbaciov, la fine dell'Urss e del [illegible] [illegible]. E la clamorosa rivelazione di Eltsin al presidente ellenico Karamanlis, [illegible] una accaldata sera estiva ateniese del '93, al culmine di una cena generosa di libagioni: il tesoro l'abbiamo noi, siamo pronti a esporlo in Grecia.

Invece [illegible] fu possibile neppure allestire la mostra fotografica prevista [illegible] fine '94 a Roma ai Lincei. Ma le cautele russe non sono senza fondamento: troppi nodi delicati potrebbero tornare al pettine. La Germania insiste per riavere quanto le fu tolto nel '45, [illegible] pure [illegible] Turchia avanza [illegible] [illegible] pretese, [illegible] lo [illegible] potrebbe fare la Grecia per ragioni di eredità culturale. Cervetti e Godart [illegible] soluzione l'avrebbero, e la propongono nel loro libro. [illegible] [illegible] di scindere la questione dell'appartenenza da quella dell'u[illegible]: mentre la proprietà resterebbe ai russi, riconoscendo la situazione di fatto, la gestione potrebbe passare a una fondazione internazionale. [illegible] non [illegible] facile farlo accettare ai russi. Chi vuole vedere almeno una volta nella vita i tesori di Troia farà bene [illegible] prepararsi: in aprile Mosca non è poi così gelida.

Maurizio Assalto

E' rissa nella giuria del premio

«Viareggio» in tempesta

ROMA

«UNA marea di bugie». Ro[illegible] Villari, presidente del Premio Viareggio, si è dimesso [illegible] cinquanta righe polemiche [illegible] la poetessa Gabriella Sobrino, dal '63 segretaria e poi, più [illegible] recente, anche giurato del Premio, reagisce [illegible] [illegible] alla letterina dell'autorevole professore. «Sono tutte falsità», ribadisce la Sobrino, pupilla [illegible] Leonida Repaci, fondatore della storica competizione. Sono agitate le acque del Viareggio in questi giorni: oltre al presidente pare che [illegible] per dire addio [illegible] Premio ben 18 dei [illegible] professori [illegible] scrittori che ne compongono [illegible] giuria (tra cui vi sono Carlo Muscetta, Marisa Bulgheroni, Francesca Sanvitale, Roman Vlad, Nino Borsellino, Achille Tartaro, Manlio Cancogni, Giovanni Giudici, Nello Ajello, Giorgio Luti, Lucio Villari, Walter Pedullà).

All'origine della disputa vi [illegible]rebbe il delicato tema dell'autonomia del certame che si svolge in Versilia e dell'influenza che [illegible] Comune di Viareggio e il sindaco progressista Marco Costa tenterebbero di avere sulle decisioni dei giurati. Tra le più recenti discusse iniziative della giuria vi sarebbe l'estromissione della Sobrino voluta da Villari che al [illegible] posto ha [illegible] lo scrittore Antonio Tabucchi. Un'espulsione fortemente osteggiata dal sindaco Costa e dal Consiglio comunale, proprietario della testata del Premio.

«In realtà - osserva la Sobrino - Villari ha potuto mandarmi via dalla giuria, ma non può esonerarmi dal mio incarico [illegible] segretaria, perché [illegible] presidente [illegible] ha questa facoltà che è del Consiglio comunale». Obietta Villari: «Sono assurde ingerenze. Quando ho proposto la sostituzione in giuria della Sobrino [illegible] Tabucchi ho ricevuto una lettera del sindaco che mi invitava [illegible] [illegible] cambiare la composizione della giuria. E poi quando ho voluto rimuovere sempre la stessa signora dalla segreteria ho ricevuto un'altra missiva [illegible] sindaco che mi diceva che questo [illegible] era possibile».

Però, [illegible] la superficie della rissa si muoverebbero sotterranei rancori. Da parte [illegible] Comu[illegible] vi sarebbe l'accusa contro i giurati di essere una lobby accademica, di tenere poco conto delle esigenze locali e campanilistiche del Premio e la richiesta di [illegible] maggiore «viareggginità». Sembrano proprio lontani i tempi in cui Repaci, che aveva creato il Premio nel 1929, passeggiava orgoglioso e austero a testa alta sul litorale, seguito da folle di viareggini osannanti [illegible] riconoscenti di portare sulla loro costa Buzzati e Piovene, Longhi, Ungaretti, Montale, Bonaventura Tecchi, Giacomo Debenedetti, Parise (tutti giurati della storica competizione in altre epoche, per non parlare degli scrittori che erano in gara negli anni). Oggi, invece, i locali alla sfida letteraria che ha [illegible] recente assegnato i suoi riconoscimenti [illegible] Maurizio Maggiani, Tabucchi [illegible] Alessandro Baricco, preferiscono tirare delle simboliche uova. E' dunque molto profonda [illegible] crisi del Viareggio, da cui avevano dato le dimissioni, qualche tempo fa, anche Geno Pampaloni [illegible] Cesare Garboli? «Al momento penso di sì - afferma lo storico Lucio Villari, giurato con la valigia in mano -. La giuria composta da persone per bene, che [illegible] sentono l'influenza di nessuno, viene considerato un corpo estraneo a Viareggio. Anche la polemica sul ruolo di segretaria svolto dalla Sobrino [illegible] in direzione dell'autonomia del Premio che, fino adesso, per consuetudine a dir poco singolare, aveva la residenza presso la casa della Sobrino e non presso il Palazzo comunale». «Non muore affatto - [illegible] la battagliera segretaria che nella guerra dei regolamenti non è stata ancora definitivamente spodestata -. Si tratta di un profondo rinnovamento del Premio che cominciava ad avere un tono un po' [illegible].

[illegible] Serri

VISTI DA BAUDO

MAMMA LUCIA

Sofia Loren mette soggezione. La sua bellezza, il suo sguardo aperto e penetrante, il suo essere una star internazionale fanno sì che il contatto con lei venga un pochino frenato. E qualche volta, proprio perché vittima di questo complesso, [illegible] per non pensare a lei. La sorpresa è quando fai il [illegible] di Galleria e, dopo trenta secondi, sei in contatto con la Loren, sempre disponibilissima. Sofia è molto legata ai figli e alla famiglia [illegible]. Quando girò questo sceneggiato tratto dal libro di Mario Puzo, quello de «Il padrino», volle al suo fianco la nipote Alessandra Mussolini. Alessandra ha debuttato con me a «Domenica in» alla fine di ogni puntata chiamava la zia per avere il giudizio. Nell'ultima puntata ebbi perfino il coraggio di farla cantare accompagnata al piano dal padre Romano. Si temevano [illegible] [illegible], invece fu un idrattino di [illegible]. L'ultima volta che ho visto Sofia [illegible] a cena a Montecarlo. Sul tavolo c'era un piccolo [illegible] di fiori. «Mi piacciono tanto» disse Sofia, «Chissà se potrei portarmelo via». Rimasi senza parole.

Gorbaciov riabilita le vittime di Stalin. Sotto: Achille Occhetto

[illegible]

E la Glasnost

Gorbaciov lancia la glasnost: vengono riabilitate le vittime di Stalin. [illegible] Pae[illegible] dell'Est cominciano [illegible] manifestazioni per l'indipendenza: Polonia, Cecoslovacchia, e poi Lettonia, Lituania ed Estonia. In Francia Mitterrand è rieletto Presidente [illegible] Repubblica. In America Reagan, che non può più candidarsi, viene sostituito dal suo vice Bush. Iran e Iraq sono costretti alla pace: [illegible] mila i morti.

INTIFADA

Territori occupati

Esplode di nuovo la questione palestinese: [illegible] territori occupati dilaga l'Intifada, Arafat chiede l'appoggio dell'Onu e a Roma incontra anche il Papa. I radicali di Pannella diventano transnazionali. Achille Occhetto diventa segretario del Partito comunista al posto di Natta. Ciriaco De Mita, segretario della dc, diventa anche Presidente [illegible] Consiglio. Intanto Mario Segni fonda [illegible] Movimento che chiede «il maggioritario», è l'inizio della «stagione [illegible] riforme» tuttora in corso tra mille difficoltà.

45

1988

Giornalisti: la notizia fa spettacolo

P[illegible] [illegible] abbiamo avuto un'idea sacerdotale del giornalista televisivo, inquadra[illegible] [illegible] mezzo busto come un santino, dietro la scrivania che gli conferiva un'aura scientifica. Era inevitabile che quest'atmosfera ovattata con cui si celebrava il rito [illegible] telegiornali, prima [illegible] poi, sarebbe finita, anche per avvicinare di più la notizia al telespettatore, per ren[illegible] più viva, per darle più corpo. E a proposito di corpo, uno dei primi a scompaginare le carte è stato Giuliano Ferrara, [illegible] cui fisicità prorompente ha giocato [illegible] ruolo non piccolo. Ricciuluto, obeso, sudato, l'occhio azzurro lampeggiante, Ferrara prendeva per il collo una notizia e la sbatteva in video con [illegible] forza di Mac[illegible]. Il Ferrara di «Linea rovente» su Raitre, cui seguiranno sulla Rai e sulla Fininvest «Il testimone», «Radio Londra», «L'istruttoria», ha rappresentato una rottura clamorosa. Nasce in questo modo un giornalismo sensazionalistico, quello [illegible] con brutta parola americana i [illegible] mediologi chiamano «infotainment», una novità che ha condizionato anche [illegible] del varietà, improvvisamente superati dai giornalisti, più capaci di noi di fare spettacolo [illegible] gli scoop, il mai-visto, l'inedito, lo scandaloso. E' una rivoluzione, questa, nella quale ci [illegible] quelli che hanno cavalcato la tigre e quelli che ne hanno preso le distanze. Anche Michele Santoro [illegible] figlio [illegible] questo modo di essere anchor-man.

Ferrara, la forza di Maciste, e Santoro sempre in piedi

Era partito con una «Samarcanda» [illegible] cui il nero della scenografia e dei [illegible] maglioni doveva rappre[illegible] un segno di forza. Ma [illegible] programma, nonostante la presenza di Beppe Lanzetta, un comico napoletano trash, sembrava più funereo che autorevole. Allora, spinto anche dall'esempio [illegible] Fer[illegible] che per far capire di praticare un giornalismo-spazzatura s'era chiuso in un bidone, Santoro scoprì il tono sarcastico, prese a sorridere, almeno qualche volta, cominciò [illegible] indossare abiti buoni, mantenendo del passato solo le scarpe di camoscio per [illegible] sembrare troppo ortodosso. [illegible] «Il rosso e il nero» a «Tempo reale» Santoro non s'è mai seduto. E' il segno, questo, di un giornalismo all'erta, veloce, apparentemente improvvi[illegible]. Le piazze d'Italia son state la sua fortuna: «Son qui - sembra dire Santoro - sempre in piedi, pron[illegible] a raccogliere in studio quello che viene da fuori. [illegible] c'è filtro, non c'è trucco, [illegible] c'è mediazione».

In questo pool di giornalisti pronti a far spettacolo un posto a parte lo merita Corrado Augias che affronta la questione con aplomb anglosassone, dall'alto della sua cultura e del [illegible] stile di scrittore. Le sue inchieste di «Telefono giallo» restano piccoli capolavori, condotte in maniera magnifica, un indizio dietro l'altro, per dipanare il mistero. [illegible] [illegible] avuto la pipa sarebbe [illegible] Sherlock Holmes. [illegible] il bello del suo programma [illegible] che tutto, a differenza che nei libri, è [illegible]lutamente autentico e il filmato che ricostruiva i luoghi [illegible] delitto [illegible] [illegible] a testimoniarlo. Due [illegible] importanti e grandi continuavano, comunque, [illegible] quegli [illegible] a farsi sentire: quella [illegible] Sergio Zavo[illegible] [illegible] quella di Enzo Biagi. Zavoli, teoreta del logos, proseguì sulla [illegible] della tradizione, [illegible] minimamente lasciarsi scomporre da questa «nouvelle vague» che voleva spettacolo e informazione andassero a braccetto. Sapendo dosare e gestire sinonimi [illegible] subordinate, Zavoli proponeva i suoi incontri che s'impennavano per [illegible] elevate e toni altissimi. Il suo «Viaggio intorno all'uomo», la [illegible] «Notte della Repubblica» restano esemplari. Non ha accettato [illegible] alcuna contaminazione, Zavoli: i suoi programmi sono indirizzati all'impegno, il suo pubblico sembra appartenere a un cenacolo, la sua classe [illegible] [illegible]nfondibile. Enzo Biagi, invece, è come se av[illegible]se assorbito in sé tutti i fermenti di questi anni, li avesse digeriti, assimilati, trasformati, e infine li proponesse [illegible] suo modo sornione. Età, autorità, intellige[illegible] gli consentono oggi pezzi quasi «off», ritrattini montati e rimontati [illegible] [illegible] di un [illegible] toon, risposte rivelatorie che nessun altro riesce a strappare. Le sue intervi[illegible] di cinque minuti, piene di ritmo e velocità, appaiono modernissime.

Pippo Baudo

[illegible] **MORO**

26 ergastoli

Il processo per l'omicidio [illegible] Moro e della sua scorta si chiude con 26 ergastoli alle Br, che però continuano a colpire: [illegible] ucciso a Forlì Ruffilli, consigliere di [illegible] Mita. L'allarme terrorismo comunque cala. Sale invece quello della mafia: si moltiplicano gli assassini. L'Alto Commissario Sica dichiara che Campania, Calabria e Sicilia non sono più controllate dallo Stato.

Aldo Moro per la sua morte furono inflitti 26 ergastoli. A destra: Michele Santoro

SCANDALO

Carceri d'oro

Scoppia lo scandalo delle «carceri d'oro» che coinvolge il socialdemocratico Nicolazzi, quello delle «lenzuola d'oro» che porta Schimberni [illegible] Ferrovie, quello [illegible] «rifiuti d'oro» smaltiti da italiani, alla faccia della pericolosità, nel terzo mondo. A Milano la Lega di Bossi organizza una manifestazione contro «Roma ladrona». Al Ministero della Pubblica Istruzione è presente per la prima volta la Gilda. Sulle autostrade italiane il ministro Ferri impone il limite dei 110 l'ora: protestano tutti.

VISTI DA BAUDO

LA [illegible]

E' stata una [illegible] [illegible] [illegible] contemporaneamente indovinata ma psicologicamente rischiosa [illegible] insieme Gina Lollobrigida e Francesca Dellera. Ogni [illegible] che da giovane ha fatto il ruolo della figlia sgallettata, a cinquant'anni, di voler fare da adult[illegible] della madre, per staccarsi e per dispetto di [illegible]. Ma una [illegible] [illegible] parole un'idea e i fatti. Quando la Lollo che al cinema aveva fatto «La romana» nel ruolo della ragazza, si trovò davanti la bellezza procace della Dellera col arredo dovuto far da madre, cominciò subito l'inferno. Le pareva [illegible] bella di lei, [illegible] beava di [illegible] lei, e decise di farle da maestra. [illegible]zione difficilissima visto e considerato che l'«allieva» mal sopportava i consigli della decana, considerandola antiquata e fuori dal tempo. Solo la signorilità del regista Giuseppe Patroni Griffi, abituato alle ire di d[illegible] coscienza, riuscì a far convivere queste leonesse. Ma se sul set il contrasto fu contenuto, durante la presentazione alla stampa, esplose come un vulcano in uno scambio di v[illegible]

CASO ACNA

Verdi mobilitati

I Verdi si mobilitano per la chiusura dell'Acna di Cengio. De Benedetti vende Buitoni e Perugina alla sv[illegible] Nestlé. Berlusconi compra la Standa facendo un cattivo affare. Zucchero incide «Blue's». Bertolucci vince 9 Oscar per «L'ultimo imperatore». [illegible] impressione il delitto del catamarano: [illegible] donna assassinata [illegible] skipper [illegible] dalla sua fidanzatina olandese.

Qui accanto Bernardo Bertolucci. Sotto a sinistra Nicolazzi

OPZIONE ZERO

Testate in vendita

Passa l'«opzione zero»: chi ha i giornali [illegible] può avere la tv. Berlusconi vende «Il giornale» [illegible] fratello Paolo. A Raiuno arriva Carlo Fuscagni. Vanno in onda «Un bambino di nome Gesù» su Canale [illegible] e «Il segreto del Sahara» su Raiuno. «Capitol», la soap di Raidue, viene interrotta alla 584ª puntata. Nasce «La tv delle ragazze» [illegible] Raitre e «Il gioco dei nove» di Canale [illegible]. Ricci inventa «Striscia la notizia» su Italia 1 [illegible] Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Enrico Montesano propone a «Fantastico» un one-man-show.

Morio il regista Lucio Fulci

E' morto l'altro ieri ■ Roma il regista Lucio Fulci (foto), stava preparando il ■ ritorno ■ cinema con un remake della «Maschera di cera». Nato ■ Roma il 17 giugno 1927, da tempo soffriva di diabete. La sua carriera (decine ■ film diretti in quarant'anni di attività) ■ cominciata nel '53 con la collaborazione con Steno per «L'uomo, la bestia ■ la virtù», «Un giorno in pretura» e appunto «Un americano a Roma». Atmosfere di terrore, ricorso agli effetti speciali, violenza caratterizzano i successivi film di Fulci. Con Joe D'Amato (Aristide Massacesi), Mario Bava ■ Dario Argento, Fulci fa parte di quella schiera di registi che praticano il film horror come lettura cinematografi■ dell'orrore quotidiano delle metropoli. I titoli sono moltissimi, da «Zombi» ■ e 3, a «Quella villa accanto al cimitero», dallo «Squartatore di New York» ■ «Enigma», fino ■ «Un gatto nel cervello».

Schwarzenegger è Mr. Freeze

Chi meglio ■ Arnold Schwarzenegger (foto) nella parte del perfido «Mister Freeze» in Batman? Il muscoloso «Terminator» ha finalmente accettato l'offerta della Warner Brothers alla fine di un lungo corteggiamento e sarà la nemesi ■ Batman nella quarta puntata della ■ serie cinematografica «Batman e Robin». Schwarzenegger l'ha spuntata ■ Bruce Willis, ■ cui era stata fatta la stessa proposta. ■ cast ■ «Batman ■ Robin» si sta arricchendo di giorno in giorno. Dopo la defezione di Val Kilmer, protagonista dell'ultimo «Batman forever», il ruolo ■ Batman ■ andato al «bel dottore» della serie televisiva «Er» George Clooney; Robin ■ interpretato anche questa volta da Chris O'Donnell, mentre Uma Thurman sarà Poison Ivy e Alicia Silverstone, la giovane protagonista ■ «Clueless», sarà Batgirl. La serie «Batman» ha debuttato nell'89 con Michael Keaton ■ Nicholson nei panni di «The Joker».

Il grande regista polacco è morto ieri per attacco cardiaco dopo un intervento chirurgico. Aveva 54 anni

KIESLOWSKI addio al poeta del «Decalogo»

Si rivelò nell'88 a Cannes con il film «Non uccidere» Da allora fu ammirato dal mondo intero

Il regista Gillo Pontecorvo direttore ■ Mostra di Venezia

KRZYSZTOF Kieslowski, il regista polacco del «Decalogo», ■ dei pochi grandi talenti del cinema contemporaneo, ■ n'è andato ieri mattina a Varsavia. Da mesi ■ cuore lo faceva star male, l'hanno operato per mettergli ■ by pass. Qualche ora dopo l'ha colpito un infarto, ed è morto. Avrebbe compiuto cinquantacinque anni a giugno. Una spe■ di morte artistica l'aveva già annunciata nel 1993: «Non farò più cinema. Me ne starò in campagna, sdraiato sul divano, ■ scarpe, a fumare sigarette». La decisione somigliava a quella della sua protagonista Juliette Binoche in «Film Blu» («Ho deciso di fare niente. Niente più conta»), però la faccia così intelligente di Kieslowski era ridente, gli occhi bellissimi avevano un luccichio ironico, magari scherzava, pochi gli credettero: e infatti un mese fa a Torino, il dieci febbraio, a ■ convegno in ■ si discuteva di musica nei film, disse d'aver cambiato idea, ripetè di voler realizzare una trilogia dalla Commedia di Dante, un Inferno, un Purgatorio, un Paradiso. Gli ■ tornato il desiderio, non ha avuto tempo di appagarlo.

Regista straordinario, col suo cinema d'ansia e d'inquietudine Kieslowski ha riportato sullo schermo la cognizione del dolore e il dubbio morale, la dimensione metafisica o l'esperienza della colpa. Senza certezze: «Non ho il diritto di prescrivere ricette, di offrire formule, di fornire risposte. Posso soltanto dialogare con gli spettatori su cose che considero essenziali». Senza astrazioni: l'ambiente realistico dei suoi film nasce dall'osservazione quotidiana della vita affinata per anni nel lavoro di documentarista, da uno sguardo esatto ■ pessimista, ■ un approccio di limpida profondità, d'alta semplicità. E ogni sua immagine è perfetta, perfettamente eloquente, perfettamente originale e sorprendente, perfettamente emozionante.

Lo conoscevano in pochi sino al 1988, quando arrivò al festival di Cannes «Non uccidere», resoconto senza enfasi, insopportabile per l'intensità quasi ipnotica, d'un omicidio privato e d'un pubblico omicidio, d'un ragazzo assassino d'un tassista ■ dello Stato ■ ■ ragazzo, di due modi diversi ■ parallelamente inaccettabili d'infliggere la pena di morte. Era la versione particolare d'uno dei dieci film realizzati per la televisione polacca sui Comandamenti della dottrina cattolica, quel «Decalogo» giustamente considerato il suo capolavoro, che aveva assorbito tanta parte della ■ vita creativa guadagnandogli l'ammirazione del mondo. Anche i non specialisti impararono ■ conoscere questo ■ censurato in Polonia ■ premiato ■ festival occidentali, ■ a Varsavia, segnato da un'infanzia sradicata (diciannove traslochi in sedici anni, per seguire sino alla morte il padre malato di tubercolosi), con l'ambizione d'essere regista teatrale, arrivato al cinema per puro caso: «I cineasti dicono sempre d'aver amato il cinema fin da bambini. Io non l'ho mai amato, non ■ mai stato sedotto da un film...». Allievo della famosa Scuola di cinema di Lodz, realizzò lì i suoi primi saggi: poi, una lunga e decisiva attività nel documentario, i primi film di fiction per la tv, altri film che lo fecero giudicare un autore politico, sino all'insolito affascinante «Decalogo»: «Un punto di vista non religioso, piuttosto laico, ■ un sistema di norme, una convenzione, una sorta di Costituzione universale riguardante tutti, che vige da migliaia ■ anni e che nessuno sinora ha messo in discussione».

Sempre rimasto in Polonia nonostante ogni pressione politico-censoria, Kieslowski lasciò il suo Paese nel 1990 per ragioni economiche, perché il cinema polacco senza soldi non gli avrebbe consentito di seguitare a lavorare come voleva, ed emigrò in Francia: dove girò una parte del thriller metafisico «La doppia vita di Veronica» con Irène Jacob protagonista-rivelazione, e i tre film illustranti ■ i colori della bandiera di Francia le parole-concetto essenziali della Rivolu■ francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. «Film blu» (1992), con Juliette Binoche meravigliosa, esprime il sentimento ineffabile della libertà nel dolore raccontando l'autoreclusione dalla vita, la scelta di solitudine, ma anche l'impossibilità di liberarsi di se stessi ■ di esi■ senza amore. In «Film bianco» (1993), girato in parte in Polonia con il grande Zbigniew Zamachowski, il candido vuoto dell'assenza simboleggia la nuova uguaglianza dell'avidità egoista, della povertà e del capitalismo selvaggio, ormai simili nell'Europa occidentale ■ ■ quella centrorientale. «Film rosso» (1994), con Jean-Louis Trintignant bravissimo, condensa tanti elementi del cine-universo di Kieslowski: il voyeurismo, lo spionaggio della vita altrui nella vacuità della propria; il vivere vicini ■ estranei, sempre sfiorandosi senza ■ conoscersi; la casualità che governa le cose umane; il personaggio onnisciente ■ preveggente che come un regista modifica o determina il destino degli altri.

Quasi ■ sintesi ■ congedo: ■ certo stupido, sarà abusivo, sarà sentimentale, ma è difficile non pensare alla morte tanto prematura di Kieslowski come all'addio di chi sa che non c'è più posto per lui nel mondo spettacolare incarognito e degradato, senza pensiero e senza rimorsi.

■ Tornabuoni

«La Francia ■ il lutto»

E Pontecorvo: «Un privilegio averlo premiato a Venezia»

■ Tre colori, blu, bianco, rosso: liberté, égalité, fraternité. Krzysztof Kieslowski ■ entrato nel cuore dei francesi, ed è soprattutto il suo ■ francese» a piangerne ■ la scomparsa. «Kieslowski aveva appena reso un magnifico omaggio alla bandiera francese e ■ valori che essa simboleggia con la sua trilogia dei tre colori» ha detto ieri il ministro della Cultura Philippe Douste-Blazy appena appresa la notizia della ■ del regista. «I nostri colori porteranno il lutto - ■ continuato Douste-Blazy - e così tutti ■ che ■ incontrato il suo cinema e ■ suo sguardo malinconicamente scrutatore. Con umanità sapeva dipingere i ■ atteggiamenti, gli smarrimenti. Ora ci lascia soltanto nel nero, ma ■ affida un'opera il cui colore ■ ■ speranza».

In lutto il mondo del cinema. Woody Allen ha ■ ■ Roma la notizia e ■ a crederci («Ci siamo sentiti al telefono pochi giorni fa»). Gillo Pontecorvo: «Ho avuto ■ privilegio di consegnare a Kieslowski il Leone d'Oro per "Film blu", ■ anche quello di scoprirlo come uomo simpaticissimo, vitale, profondamente buono». Il direttore della Mostra ■ Venezia ha ricordato così ■ regista scomparso: «Quando vidi il suo film mi colpì soprattutto la magistrale capacità di gestire insieme il rapporto tra ■ suono e l'immagine». Michelangelo Antonioni ha appreso della scomparsa di Kieslowski mentre ■ Centro sperimentale di cinematografia di Roma era impegnato nell'ambito degli «Incontri con i maestri del cinema». «Michelangelo - ha detto la moglie Enrica Fico - è rimasto molto toccato da questa grave perdita. Sentiva Kieslowski ■ un grande amico e aveva molto amato, negli ultimi tempi, "Film rosso"».

■ INDIMENTICABILI

Il tema del dolore della passione della morte in «Film Blu» che ■ il Leone d'oro a Venezia nel ■ Nella foto: Juliette Binoche l'attrice vinse la «Coppa Volpi» come migliore attrice

July Delphay in «Film Bianco» seconda opera della Trilogia. Era il 1994 e vinse l'Orso al Festival di Berlino. Nel film ■ ■ la vendetta ■ ■ un parrucchiere

Nel «Film Rosso» Irène Jacob e la ■ strana amicizia con un vecchio giudice, Trintignant, che spia i vicini. Il regista chiuse la Trilogia facendo incontrare tutti i protagonisti ■ ■ film

Una scena tratta ■ «Decalogo» opera titanica articolata in dieci capitoli quanti ■ i Comandamenti (1987-1989). Gli episodi lo trasformarono in un maestro consacrato e inimitabile

Parla l'attore, che adesso si dà ■ film impegnati e ■ basso costo: «Ho avuto tutto quel che volevo»

La scelta di Stallone: «Sarò uno sceriffo sordo»

«Un personaggio handicappato mancava alla mia carriera, lo cercavo»

NEW YORK. ■ Miramax continua ■ sorprendere. La ■ cinematografica dei fratelli Weinstein ■ riuscita ad ■ nientemeno che Sylvester Stallone per ■ film dal budget limitato, intorno ■ dieci milioni di dollari, bazzecole per Hollywood. Il solo cachet di Stallone supera, di solito, quella cifra!

Ma stavolta no: mister Stallone pensa ■ film impegnati. L'ha rivelato nella conferenza stampa di ieri mattina, al Tribeca Film Center. «Finanziariamente parlando, ho ormai raggiunto ciò che volevo; ■ penso a film che intendo veramente fare. E' ■ fondo un mio ritorno alla purezza della cinematografia».

Sylvester Stallone pensa ■ film impegnati: «Dal punto di vista economico, ho raggiunto quel che volevo, non mi serve altro»

Il film in questione è «Copland», con una storia ambientata ■ ■ cittadina del New Jersey, abitata principalmente da poliziotti newyorchesi e dalle loro famiglie. Stallone sarà lo sceriffo Freddy Heflin, che ha grossi problemi d'udito. Quando un'investigazione criminale toccherà proprio quella piccola città, Heflin si troverà a decidere tra il proteggere gli amici poliziotti e la legge. Ci sono ■ razzismo, poliziotti furfantelli, integrità professionale. Sceneggiatura e regia sono di James Mangold, vincitore del Sundance Film Festival ■ per «Heavy».

Stallone, ■ vede la ■ parte?

«Interpreto un handicappato, messo in disparte; uno stoico sbalorditivo; il che non è troppo frequente, abituati come siamo ai supereroi. E' un ruolo totalmente inatteso che, sì, ■ rende nervoso; e poi mi devo sottoporre a una notevole trasformazione fisica. Non potrei comunque ■ più estatico. Cercavo ■ personaggio così da anni, e finalmente ho terminato la ricerca».

Gli handicappati nei film son sempre ben accolti dagli Oscar. Ci ha forse fatto un pensierino?

«No, affatto; ma certo, è vero, un po' aiuta».

Quale sarà l'interprete femminile ■ film?

«Ancora non si può dire; è comunque un personaggio estremamente forte».

Signor Weinstein, come ha fatto ad avere Stallone?

«Ha letto la sceneggiatura, ci siam parlati al telefono; è successo tutto molto in fretta. Non dimentichiamo che è la star numero uno ■ campo internazionale. Speriamo ■ l'inizio di una lunga collaborazione».

Come riesce a tenere il budget così basso?

«Budget basso sì, ma integrità alta! Va detto che si tratta di un film controverso ed importante; ■ dunque Stallone non farà ciò che, di solito, la gente si aspetta da lui; e gli effetti speciali saranno gli attori che recitano in una stanza. Stiamo allestendo un gran cast».

Le riprese ■ «Copland» inizieranno ■ giugno. E sabato ricorre l'anniversario dei vent'anni di Rocky. Stallone celebrerà l'avvenimento con un gran party all'Official All Star Cafe di Times Square. Interverranno, tra gli altri, Mohammed Ali, Riddick Bowe, Shannon Briggs, Lennox Lewis ■ Gerry Cooney. Sul grande schermo verrà proiettato l'incontro Mike Tyson-Frank Bruno.

Giuseppe Bailaris

Spettacoli, giochi e un talk-show con un ospite d'eccezione: Tacconi

Tutti al villaggio Expovacanze

L'edizione '96 è diventata «interattiva»

Expovacanze? Quest'anno è diventato un villaggio. La rassegna internazionale dedicata a turismo, sport e tempo libero, sposa la formula «interattiva», proponendo al pubblico [illegible] intenso calendario di spettacoli, animazione e attività sportive con «vip».

Expovacanze 96, che apre i battenti domani a Torino Esposizioni per concludersi il [illegible] marzo, è affiancata e animata [illegible] tutta una serie di eventi costruiti in collaborazione con agenzie specializzate e [illegible] gli stessi espositori. Si tratterà [illegible] attrazioni ogni giorno diverse, che cambieranno in modo radicale il modo di «fruire» la mostra: sarà infatti inevitabile per il pubblico ritornare più volte a Torino Esposizioni, per vivere in tutti i suoi aspetti l'atmosfera di un grande villaggio-vacanze animato da uno spirito nuovo, coinvolgente, pieno di allegria, [illegible] sport, di giochi e di scoperte da fare tutti insieme.

Fra i tanti personaggi celebri dello sport e dello spettacolo presenti a Expovacanze, testimonial d'eccezione per il rilancio della rassegna torinese è Stefano Tacconi, figura molto amata non soltanto dagli sportivi, ben noto anche per la [illegible] attività nella lotta contro la leucemia, e ambasciatore di Pace. Tacconi ha un appuntamento quotidiano con il pubblico di Expovacanze nell'Area Spettacoli, dove ha a disposizione un salotto in cui (con la consulenza dell'agenzia D'Herin Records), ospite fisso il giornalista sportivo Marco Bernardini, tiene il suo talk-show [illegible] un'ora, ribattezzato per l'occasione «Tac-show».

Nel Tac-show, che ha luogo dalle 21 alle 22 nei giorni feriali e dalle 17 alle 18 al sabato e alla domenica, Tacconi riceve i suoi amici, presenta atleti e attori famosi, intrattiene gli ospiti, firma gli autografi, e talvolta gioca personalmente con il pubblico nelle diverse strutture sportive del Salone.

La lista degli ospiti del Tac-show è lunga e ricca di nomi famosi. Ci saranno tra gli altri Gianni Minà, Vittorio Sgarbi, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Sergio Vastano, Enzo Braschi, Franco Oppini, Umberto Smaila; e ancora i Fichi d'India, Amadeus, Luca Laurenti, Alessandro Rivolta campione europeo indoor e recordman mondiale di tiro con l'arco, e Jeff Railsback master instructor Usa di spinning-bike, laureato in fisiologia dello sport e stretto collaboratore di Johnny G., il creatore di questa nuova disciplina. La conduzione dello show e l'entertainment musicale sono affidate a Gianluigi Bonsaver, in arte Giangi.

Nel pomeriggio conclusivo della mostra, domenica 24 marzo, il Tac-show eleggerà fra il pubblico - e con l'aiuto del pubblico stesso - in una sfilata di moda-mare, Miss Expovacanze 96.

Le iniziative quest'anno sono insomma tantissime. Fra le altre cose ci saranno lezioni e spettacoli di modern-jazz con la star americana Christopher Huggins, il progetto Special Guest con Max Masotti e Laura Cristina, i numeri uno del fitness per fare aerobica e funk, e poi ancora tre serate di musical, proprio [illegible] a teatro, e tanti altri appuntamenti all'insegna del divertimento.

L'idea, però, è che si debbano divertire proprio tutti. Anche i più piccoli. Un gruppo di animatori di Expovacanze sono così destinati al Baby Club, riservato appunto ai bambini, costantemente operativo con giochi allestiti a cura della Gioia dei Bimbi. E' articolato in due sezioni - una per i più piccoli da [illegible] a 5 anni, l'altra per i [illegible] dai 6 ai 9 anni - dove gli juniores possono giocare e divertirsi, affidati ad animatori specializzati. Anche qui, [illegible] mancano gli «spettacoli». Tutti i giorni infatti, in tre differenti orari, alle 16,30 alle 18 e poi alle 21, il clown Mister Cucun presenta «Cucun Adventures», [illegible] mini-show di magia comica per bambini. I più piccoli così dispongono di un'area riservata tutta per loro, mentre i genitori possono tranquillamente immergersi nell'atmosfera-va[illegible] del salone.

C'è poi il progetto Special Guest, per fare aerobica e funk [illegible] i «numeri uno», due stages per fare ginnastica con due star. Domani (ore 20), giornata di apertura, sarà di scena Max Masotti indiscusso campione in Italia per quel che concerne il funk; il 22 [illegible] (ore 21,30) tocca a Laura Cristina, una delle istruttrici di aerobica più creative nel panorama europeo.

Per chi ama il genere, tre serate speciali di spettacolo a [illegible] di Polismile, [illegible] tre musical con una ventina di animatori-ballerini coordinati da Maurizio Baroli con l'aiuto della costumista e truccatrice Cristiana. Il mondo arabo è celebrato dalle suggestive coreografie di «Accendiamo la lampada» (sabato 16 ore 21), poi il celeberrimo «Cats» (il 17 ore 21), infine la commedia musicale «Rugantino» (sabato 23 ore 21). Il biglietto d'ingresso a Expovacanze 96 [illegible] 10 mila (ridotto 7). Informazioni telef. 66.44.111.

Gli espositori mettono a disposizione le attrezzature per il pubblico, assistito da istruttori

Tantissimo sport da «provare», per tutti i gusti

Subacquea, golf, canoa, kayak, aerobica, funk e tiro con l'arco

Se si parla di vacanze non si può non parlare anche di sport. E nella rassegna l'attività sportiva è molto presente, sia come proposte di vacanza, sia come prove nelle quali cimentarsi direttamente.

Immersioni subacquee, canoa e kayak, short-tennis, tornei di beach-volley e calcetto, golf e tiro con l'arco, tutte le versioni della bicicletta; e ancora biliardo, scacchi, dama. Numerose Aree Sport sono distribuite nei vari punti-chiave della rassegna a disposizione dei visitatori: è il Prova-sport. L'assistenza è garantita da istruttori qualificati, mentre le attrezzature vengono fornite gratis dalle aziende espositrici.

Una vasca trasparente di grandi dimensioni - 6 metri per 2,50 e [illegible] metri di profondità - allestita da Mondo Fondo Diving Club è a disposizione di quanti vogliono provare lo sport subacqueo e le ultime novità in fatto di attrezzature. Per le immersioni sono a disposizione istruttori, nonché mute, pinne, bombole e maschere; tutti i giorni dalle 18 alle 21, lezioni introduttive alla subacquea.

Sempre per sport acquatici Es.Pa Sport mette a disposizione la grande piscina indoor (metri 6x12) di Expovacanze, per avvicinare il pubblico a canoa e kayak; anche qui lezioni ed esibizioni.

Nei padiglioni di Torino Esposizioni sono in funzione strutture per il volley e il calcetto a tre, con premi e gadgets offerti da Diadora. Accanto all'Area Spettacoli la Roccia Design con la Federazione Italiana Short-Tennis allestisce un tavolo per lo short-tennis a disposizione del pubblico con tutte le attrezzature, per giocare a questo [illegible] sport: alla [illegible] alle 20,30 [illegible] incontri e sfide tra i campioni della disciplina. Non mancheranno le selezioni per i primi maestri federali tra gli studenti Isef.

A Expovacanze è anche possibile avvicinarsi al golf con [illegible] simulatore a 18 buche e un campo pratica, il tutto a cura di Juvarra Golf Club Indoor, una nuova palestra che si apre nel cuore di Torino in concomitanza con la rassegna per preparare atleticamente i giocatori. Inoltre la Federazione Italiana Golf lancia alla mostra una campagna di prezzi contenuti, «Il golf per tutti», col patrocinio della Regione, a cui aderiscono una ventina di circoli: prevede 16 lezioni di un'ora nei mesi di aprile e maggio al costo promozionale di 50 mila per gli under 18, 80 mila per gli universitari, e 120 mila per gli adulti. Anche la bicicletta è presente in forze a Expovacanze. La Fitway mette a disposizione una serie di spinning-bike con istruttori, e tiene un'esibizione quotidiana alle 16. [illegible] secondo padiglione poi, il Club Amici della Bicicletta mette a disposizione le canguro-bikes e le rodeo-bikes, oltre alle mountain-bikes.

Ci [illegible] anche esibizioni di triathlon, a cura di Torino Triathlon, e zone per il biliardo, il tiro con l'arco, scacchi (con collegamento Internet) e dama, organizzate da C.S.A.IN.

Da domenica terrà una breve rubrica sul rotocalco settimanale «Galapagos»

Fogar [illegible] in televisione

«Voglio scoprire se il pubblico si ricorda di me»

MILANO. A tre anni e mezzo dall'incidente che lo ha completamente paralizzato, Ambrogio Fogar ritorna in televisione con una breve rubrica che andrà in onda dalla prossima domenica alle 11 su Canale 5, nel progamma «Galapagos».

Solidarietà, il concetto di tempo, il rapporto con il cibo, la religione, sono gli argomenti affrontati da Fogar nelle prime quattro puntate della rubrica, che sarà intitolata «Ritorno di un amico».

«Proporrò in pochi minuti il mio intervento - ha detto Fogar al telefono dalla [illegible] casa di Milano - con immagini di commento. C'è in me la curiosità di vedere se sono rimasto nel ricordo della gente. Il mio ritorno è quello di un uomo che per sette anni ha proposto una trasmissione, "Jonathan dimensione avventura", troncata drammaticamente. Voglio collegarmi con il pubblico senza aspettare passivamente la morte».

Fogar, come noto, è completamente paralizzato dalla testa in giù e respira con l'ausilio di un sistema meccanico controllato da un computer. Fatica a parlare,

Ambrogio Fogar

le [illegible] condizioni sono estremamente gravi, e viva impressione avevano suscitato alcune sue apparizioni televisive dopo l'incidente.

«Avendo ora così tanto tempo - ha aggiunto con una nota di drammatico autobiografismo - ho provato a verificare i contatti [illegible] le popolazioni primitive, dove il tempo si è fermato. Nella nostra società, invece, il tempo non è legato alla saggezza [illegible] all'efficienza e un uomo non più produttivo subisce prima la noia e poi la solitudine».

Altro argomento che Fogar affronterà nella sua rubrica, avvalendosi della sua personale e triste esperienza diretta, è la solidarietà.

«Fondamentale per le popolazioni primitive, demandata al volotariato nella società moderna», spiega. «Io vivo la solidarietà in prima persona con gente che nemmeno conosco e che mi aiuta a spostarmi dal letto alla poltrona, a cambiare posizione, perché io neppure questi gesti posso compiere: vivo in un corpo che non è più mio».

Nella puntata di domenica il reportage di «Galapagos», girato da Marina Blasi nei Caraibi per mostrare il lavoro di chi c[illegible] vecchi galeoni affondati con i loro preziosi carichi, s'intitola «L'affascinante mondo dei cercatori di tesori». La rubrica «Dentro la natura» segue la spedizione di un gruppo di speleologi romani che esplorano i sotanos, enormi voragini che si trovano nell'impenetrabile foresta del Cjiapas in Messico. Inoltre si spiegherà che «non è vero che gli animali grossi consumano più energia di quelli piccoli». Si forniscono infine gli indirizzi utili per chi volesse «incontrare gli scimpanzé». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Contraddizioni della Cina

[illegible] Derek nel film «Ten - Dieci» che va in onda su Rete 4 alle 23

L'ULTIMO IMPERATORE
1987, alle 20,30 su Tmc; dur. 170'

Il bellissimo kolossal di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole. Il film ripercorre in una serie di flash-back, la vita di Pu-Yi, l'ultimo imperatore della Cina: da fanciullo a cui tutto [illegible] dovuto, a [illegible] fantoccio del «Manciukuo» in mano ai giapponesi, a prigioniero dei campi di rieducazione politica ai tempi di Mao, dopo un periodo passato in ostaggio dei russi. Fino alla anonima morte, durante la rivoluzione culturale.

LE NOTTI BIANCHE
1957, alle 8,50 su Raitre; dur. '95

Film drammatico di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni, Maria Schell, Jean Marais. Mario incontra Natalia che, come tutte le sere, [illegible] aspettando di incontrare un [illegible] cui è perdutamente innamorata. Sembra che [illegible] sentimento debba nascere tra i due, quando lo [illegible] sciuto compare davvero.

TEN - DIECI
1979, alle 23 su Retequattro; [illegible]. 120'

Di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews; il film «lanciò» Bo Derek come sex-symbol. George è un musicista celebre e ricco, [illegible] ha da poco superato la quarantina e attraversa una crisi esistenziale. Incrociando per caso un corteo nuziale, rimane folgorato dalla bellezza della sposa. Venuto a sapere che la bella sconosciuta è in viaggio di nozze ad Acapulco, decide di seguirla. Dopo qualche giorno, salva la vita al marito della donna, che per ringraziarlo gli si offre per una notte.

BRONX
1993, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Di e con Robert De Niro, Chazz Palminteri, Francis Capra. Calogero Aniello, un ragazzino di nove anni figlio di un conducente di autobus, stringe [illegible] rapporto di amicizia con Sonny, il gangster del quartiere. Il padre, che vorrebbe tenerlo il più possibile lontano dalla strada, non vede di buon occhio l'amicizia.

PORKY'S - QUESTI PAZZI...
1982, alle 22,30 su Italia 1; dur. 95'

«Porky's - Questi pazzi, pazzi porcelloni», di Bob Clark, con Kim Cattral, S. Colomby, K. Hunter, N. Parsons. Alcuni liceali di Angel Beach fanno una puntata nel malfamato locale «Porky's» della contea di Wallace. Qui vengono maltrattati e anche lo sceriffo è contro di loro. Allora organizzano una «spedizione punitiva» che sarà la rovina del locale.

UNA NOTTE ALL'OPERA
1935, all'1,15 su Raiuno; dur. 95'

Di Sam Wood, [illegible] Groucho Marx, Harpo Marx e Chico Marx. Continua il ciclo dedicato al mitico trio comico. Otis Driftwood, un eccentrico impresario teatrale neyorkese, convince madame Claypool a investire una forte somma di denaro a favore dell'Opera di New York.

ANTENNA

OGGI
Ruben, un [illegible] che dice «mamma» ai *Fatti vostri* (Raidue alle 12), il principe zulu che ha sposato una ragazza di origine italiana a *Giorno per giorno* (su Rete 4 alle 18), la principessa Haya di Giordania a *Italia sera* (Raiuno ore 18,10), 48 donne dello spettacolo a *Simpaticissima* (Rete 4, ore 20,40), Bossi da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15). *Cliché* si occupa di adozione. *Temporale* di fisco.

PAVIA
I dati dell'Osservatorio di Pavia relativi alla settimana 2-8 [illegible] indicano in Prodi l'uomo politico che ha avuto maggior spazio sulle sette reti televisive nazionali: 149 minuti, sommando il tempo delle sue apparizioni (58 minuti) con quello in cui è stato oggetto di cronaca (l'indice dell'attenzione: 91 minuti). Seguono Cecchi Gori, Dini, Berlusconi e, molto distanziato, D'Alema. Le classifiche relative alla «presenza in video» e all'«attenzione» - dalle quali si ricava la classifica generale che abbiamo riferito - sono piuttosto istruttive. Dini è ultimo per presenza in video (appena quattro minuti) e primo per attenzione (s'è parlato di lui per 122 minuti). Berlusconi e D'Alema hanno una presenza equilibrata in tutt'e due le graduatorie, mentre Cecchi Gori (63 minuti di presenza e 79 di attenzione) risulta evidentemente sovraddimensionato dalla vicenda dei diritti calcistici.

TAFAZZA
In *Simpaticissima* (Rete 4, ore 20,30) sono previste le seguenti esibizioni: Susanna Messaggio che fa Tafazzi, Sara Simeoni che interpreta «Quel mazzolin di fiori», Gabriella Golia balla il mambo, Roberta Termali, Luana Ravegnini e Rosanna Fratello imitano le sorelle Bandiera, poi ci sono le «Nere per caso» (Elisabetta Viviani, la Boccoli, Linda Lorenzi, Annalaura Ribas, Matilde Zarcone), lo sketch di Nerone e Poppea con Boldi e Federica Panicucci, la Elmi e la Vaudetti che fanno le Kessler eccetera. *Simpaticissima* (presentano Claudio Lippi e Massimo Boldi) mette in gara cinquanta donne più o meno famose chiamandole a cimentarsi in campi che non sono i loro. L'anno scorso ha vinto Eva Grimaldi, che quest'anno canterà una canzone in veronese vestita da casalinga annoiata.

SCHERZO
La Rai ha dovuto cambiare di corsa il palinsesto di ieri notte per mandare in onda *Monkey business (Il magnifico scherzo)* dei fratelli Marx. Il film - inedito per l'Italia - era stato previsto per lunedì notte, ma un programmista distratto ha preso il nastro del *Monkey business* di Howard Hawks (con Cary Grant, Marilyn Monroe e Ginger Rogers) e ha mandato in onda il film sbagliato, suscitando le ire dei cinefili che avevano fatto le ore piccole per Groucho, Harpo, Chico e Zeppo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Costanzo, Panicucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30, 18; 20; 22,50; 24

- 6,45 **Uno mattina**, attualità, con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (1744207)
- 7,35 **Tgr - Economia** (2724788)
- 9,35 **Anche se volessi lavorare, che faccio?** film commedia di Flavio Mogherini (Italia, '72). Con Enzo Cerusico, Ninetto Davoli (1281888)
- 11,15 **Verdemattina**, attualità [illegible] Luca Sardella, Janira Majello (7475795)
- 12,35 **La signora in giallo**, [illegible]. *Ambizione mortale*, [illegible] Angela Lansbury, Ellen Bry (8005795)
- 13,55 **Business**, attualità (4009066)
- 14 — **Tg1 - Economia** (88785)
- 14,05 **Pronto? Sala giochi**, quiz [illegible] Maria Teresa Ruta. Chiamare **0369/8032 - 0369/8038** (5357646)
- 15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Chiamare **0369/8034** (2867576)
- 15,50 **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (3480467)
- 16,10 **Duck Tales**, cartoni (2614795)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (76207)
- 17,50 **Oggi al Parlamento** (9823356)
- 18,10 **Italia Sera**, attualità. Chiamare [illegible] (463917)
- 18,50 **Luna park... con Rosanna Lambertucci**, varietà (2182998)
- 19,35 **Che tempo fa** (7316288)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (83462)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (6357356)
- 20,45 **Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (7551248)
- 20,50 **Un uomo innocente**, film drammatico con Tom Selleck, F. Murray Abraham, Laila [illegible]bins, Richard Young (75835627)
- 22,55 **Cliché**, attualità (877356)
- 0,30 **Taglio basso**, attualità (6320028)
- 0,40 **L'occhio del faraone**, attualità (7487950)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (2630888)
- 1,15 **Una notte all'opera**, film comico di Sam Wood (Usa, '35). Con i fratelli Marx (8507125)
- 2,45 **Mi ritorni in mente** (9463406)
- 3,30 **Tg1 - Notte** (0458912)
- 4 — **Doc Music Club** (8459641)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** (4410370)
- 6 — **Euronews**, attualità (37721757)

RAIDUE
Telegiornale: 11,45 (2168443); 13 (6627); [illegible] (79443); 17,15 (6895646); 18,20 (5709153); 19,45 (5016559); 20,30 (63849); 23,30 (80795)

- 7 — **Classic animation Flintstone Kid - Anna dai capelli rossi - Pingu - Tarzan**, cartoni (5968207)
- 8,45 **Il medico di campagna**, telefilm (1838040)
- [illegible] **Ho bisogno di te**, attualità (4951356)
- 9,40 **Fuori dai denti**, attualità (3551172)
- 9,45 **Sereno variabile** (8593795)
- 10,55 **Ecologia domestica** (1169915)
- 11,30 **Tg2 Medicina Trentatrè** (9477288)
- 12 — **I fatti vostri 0769/7397** (70530)
- 13,30 **Tg2 Salute** (9714)
- [illegible] — **Bravo chi legge** (84337)
- 14,05 **Quante storie flash** (8967191)
- 14,15 **I fatti vostri**, attualità (1457288)
- 14,40 **Quando si ama** (481117)
- 15,10 **Santa Barbara** (2850424)
- 16,05 **L'Italia in diretta 0769/73947** (2816320)
- 18 — **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (25040)
- 18,10 **Bravo chi legge**, attualità (3029191)
- 18,45 **L'ispettore [illegible]**, telefilm (3381714)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (1848207)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare **1678/61114** (2578714)
- 20,50 **ER - Medici in prima [illegible]**, telefilm. *San Valentino* (808086)
- 22,35 **Top secret**, documenti (65707)
- 0,10 **[illegible] Italia di notte**, varietà (0348080)
- 0,25 **Tenera è la notte**, varietà (6165399)
- 1,35 **Destini**, soap opera (5328405)
- 2,20 **Séparé**, varietà (1313573)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (51418478)
- 6,35 **Speciale Orecchiocchio**, varietà (27534009)

RAITRE
Telegiornale: 12 (70714); 14 (6931288); [illegible] (443); 19,30 (714); 23,15 (3703288)

- 6 — **Tg3 [illegible]** (26820)
- 8,30 **Schegge**, varietà (4969375)
- 8,50 **Le notti bianche**, film drammatico di Luchino Visconti (It., '57). Con Marcello Mastroianni (7617191)
- 10,45 Videosapere: **Ingresso libero - [illegible] medica - Hic sunt leones - Media/Mente - Viva voce - Filosofia - Viaggio in Italia - Tgr Leonardo - Occhio al critico** (7293917)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (4868356)
- 13 — **[illegible] mia banché**, attualità (60004)
- 13,35 **Videozorro**, attualità (615337)
- 14,45 **Articolo 1**, attualità (3492153)
- 15 — **Prima della prima**, musicale (27375)
- 15,35 **Tgs Pomeriggio sportivo - Pattinaggio su ghiaccio [illegible] tecnica** (8331511)
- 16,05 **Motocross internazionale** (839375)
- 16,20 **Biliardo** (619269)
- 17 — **[illegible] cinque [illegible] sera**, attualità (31801)
- 17,55 **Geo**, documenti (22248)
- 18,25 **La testata**, attualità (869462)
- 20 — **10 minuti**, attualità (30356)
- 20,10 **Blob**, varietà (4987066)
- 20,30 **Temporale**, [illegible] (66872040)
- [illegible] **[illegible] bianco**, sport (17849)
- 0,10 **Pallavolo**, finale (764115)
- [illegible] **Tg3 - Punto e a capo** (4224931)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (7433370)
- 1,20 **Le schiave della città**, film drammatico (Usa, '44). Con Ginger Rogers, Ray Milland. In lingua originale con sottotitoli (40391134)
- 3,10 **Il dilemma di Dick Tracy**, film poliziesco (Usa, '47) con Ralph Byrd (3551979)
- 4,10 **L'Italia delle regioni**, documenti (1834825)
- 5,35 **Vasco Rossi in concerto**, musicale (23759979)

CANALE 5
Tg5: 13 (68801); 20 (11733); 22,45 (6169714); 24 (70592)

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (9938857 8)
- 8,45 **[illegible] Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (10813917)
- 11,30 **Forum**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (968917)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2141511)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn Moss (4589066)
- 14,15 **I Robinson**, con Bill Cosby (822375)
- 14,45 **Casa Castagna**, varietà con A. Castagna. Chiamare **0769/64338** (6408882)
- 16 — **[illegible]date le cinture, viaggiando s'impara** (31795)
- 16,25 **Viaggio fantastico**, telefilm (5115240)
- 16,30 **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni (2714)
- 17 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni (3443)
- 17,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (6530)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (96066)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (12[illegible])
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia. Chiamare **167/055077** (1465240)
- 20,40 **Vacanze di Natale**, film [illegible] media di Carlo Vanzina. Con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Karina Huff, Claudio Amendola (4255085)
- 23,15 **[illegible] Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (859578)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1708783)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (4835009)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8635009)
- 2,30 **Cin cin**, telefilm (8643028)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8644757)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (8647844)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8648573)
- 4,30 **[illegible]**, attualità (9875931)
- 5 — **Target**, attualità (9676860)

ITALIA 1
Studio Aperto: 12,25 (2160443), 18,30 (62836)

- 8,10 **Brothers - Peter e Isa: un amore sulla neve - La posta di Ciao Ciao mattina - Che magnifico campeggio** (20319627)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (4323004)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (99487608)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (3652559)
- 11,25 **Village**, attualità (4709207)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2580153)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (1508848)
- 12,50 **Studio sport** (537530)
- 13 — **Il libro della giungla** (65714)
- 13,20 **Ciao Ciao parade** (2848424)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (2658)
- 14 — **L'ispettore Gadget** (24443)
- 14,25 **Ciao ciao c'è un mondo da fare** (1641172)
- 14,30 **Colpo di fulmine** (5948578)
- 15,05 **Generazione X** (5123801)
- 16,05 **Village** (115207)
- 16,20 **Bayside school**, telefilm (5230443)
- 16,40 **Tirreno-Adriatico**, ciclismo (4533801)
- 17,55 **I primi baci**, telefilm (753337)
- 18,45 **Secondo noi**, attualità (6320998)
- [illegible] **[illegible] sport** (371801)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (903004)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm (8733)
- [illegible] **Bronx**, film drammatico. Con Robert De Niro, Chazz Palminteri, Francis Capra (33608)
- 22,35 **Porky's - [illegible] pazzi pazzi porcelloni**, [illegible] commedia di Bob Clark, (Canada, '82). Con Kim Cattrall, Alex Carras. Nel corso del programma: **Fatti e misfatti**, attualità (7701578)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (4718399)
- 1,40 **[illegible]**, attualità (R) (8453738)
- 2,10 **I segreti di Twin Peaks**, telefilm [illegible] Kyle McLachlan (6611202)
- 3,10 **McGyver**, telefilm: *Per un futuro migliore* (9315283)
- 4 — **Baywatch**, telefilm (9484757)
- 5 — **T. J. Hooker**, telefilm: *Intrigo a luci rosse* (9488573)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (99347221)

RETE 4
Tg 4: 11,30 (9462356); 13,30 (4882); 19,25 (477004); 23,30 (228801)

- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela (4004)
- 8 — **Valeria e Massimiliano** (16714)
- 9 — **Un volto, due donne** (4885998)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (8634559)
- 10 — **Zingara**, telenovela (9153)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (39207)
- 11,45 **La forza dell'amore** (4876375)
- 12,30 **Il [illegible] aperto**, telefilm (73627)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (59627)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (60559)
- 15 — **Attenti a quei due... l'ultimo appuntamento**, film spionaggio. (G.B., '70). Con Tony Curtis (8372191)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (6880714)
- 18 — **Giorno per giorno**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (7656608)
- 19,50 **[illegible] [illegible]**, varietà (9374882)
- 19,55 **Sailor Moon e il cristallo del cuore**. *Il test nazionale* (690153)
- 20,15 **I Puffi sanno...**, cartoni animali (845220)
- 20,40 **Simpaticissima '96**, varietà. Con Claudio Lippi, Massimo Boldi. Regia di Egidio Romio. 1ª puntata (2958714)
- 23 — I bellissimi: **10**, film commedia di Blake Edwards, (Usa, '79). Con Dudley Moore, Bo Derek (7375)
- 1,30 **Ciak**, attualità (8451488)
- 2 — **Rassegna stampa** (6322738)
- 2,15 **Naturalmente bella**, attualità Con Daniela Rosati (1821283)
- 2,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (1725080)
- 3,20 **Mannix**, telefilm (3020221)
- 4,10 **Rassegna stampa** (2502931)
- 4,20 **Gli intoccabili**, telefilm (2390485)
- 5,10 **Moonlighting**, telefilm (5241283)
- 6 — **I Jefferson-Love boat**, telefilm (17921855)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 La [illegible] Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsolovende; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in di[illegible] 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam [illegible] lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 20,50 Cinema alla [illegible] «E.R. - Medici in prima linea»; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando bal[illegible].

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Flamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori, di D. Cuglia. Con A. M. Merli; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio. 10,30 Radio Zorro 3131; [illegible] Mezzogiorno con [illegible]; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; [illegible] Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un Gospel.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; [illegible] Invito al concerto; 10,30 Terza [illegible] 10,40 Archivio del [illegible] 11,05 Grandi [illegible], 11,45 Pagine/Mattino 3; [illegible],30 Palco reale; 13,25 «La [illegible] d'ambra», di A. Frezza; 13,50 Storie di [illegible]; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La [illegible] Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomanìa.

TMC MONTECARLO
- 6,30 **Euronews**
- 7,30 **Buongiorno Tmc** (7654065)
- 9 — **Televendite - Switch**, telefilm (8056648)
- 11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (43998)
- 12 — **Charlie's Angels**, [illegible] (47714)
- 13 — **Tg - Tmc sport** (4337)
- 13,30 **The Lion Trophy Show** (7424)
- 14 — **Il signor Belvedere va in collegio**, film di Elliot Nugent (Usa, '49). Con Shirley Temple, Clifton Webb (141288)
- 16 — **Tappeto volante**, varietà (121424)
- 18 — **Zap zap**, varietà. **Parker Lewis**, telefilm (1634004)
- 19,15 **Speciale [illegible]** (578443)
- 19,45 **Tmc Sport** (302646)
- 20 — **Tg** (2559)
- 20,30 **L'ultimo imperatore**, film con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, Victor Wong, Dennis Dun. Nel corso del programma: **Tg** (83515714)
- 23,40 **Tmc Nuovo giorno** (4379207)
- 23,55 **[illegible] Sci**, sport (9067627)
- 1,25 **[illegible] Rockford**, telefilm (4700641)

TELE +1
- 19 — **Festa in [illegible] Muppet**
- [illegible] **Il giornale del cinema** (8555085)
- [illegible] — **Cronos** (3169337)
- 22,35 **Oscar 1996** (5457207)
- 22,45 **I corti di Telepiù** (7115443)
- 23 — **Jurassic Park** (7910066)

TELE +3
- 7 — **Grand Hotel**, film
- 20,05 **Speciale Maggio Fiorentino** (517917)
- 21 — **[illegible]** (52849733)

TELE +2
- 11 — **Golf. Volvo Tour Moroccan Open** (587004)
- 12,30 **Basket. Coppa Korac** (162191)
- 13,30 **Il grande tennis** (148511)
- 14,30 **Coast [illegible] [illegible]** (40332356)
- [illegible] **Supervolley** (506511)
- [illegible] **Trans World Sport** (901917)
- 20,30 **Basket. Euroclub. Benetton-Panathinaikos** (343004)
- 22 — **P[illegible] Campionato [illegible] Playoff** (965375)
- 24 — **Telesport** (649234)
- 0,30 **Tennis. Atp [illegible] Wells** (37222831)

VIDEOMUSIC
- 20,30 **Avv.ti a Los Angeles** (267085)
- 21,30 **[illegible] d'élite**, telefilm (263269)
- 22,30 **Alien Nation** (44867153)

RETE A
- 18,30 **Shopping club** (5286)
- 19 — **[illegible] minuti d'informazione** (11337)
- 20,30 **Shopping club** (1236482)
- 23 — **[illegible] di sera** (60698356)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Quasi 16 milioni di telespettatori, uno su due. per «Rocca»

L'Italia vota Proietti

Record d'ascolto nella fiction Anni 90
L'attore: «Il mio amore resta il teatro»

ROMA. L'ultima avventura del «Maresciallo Rocca» è stata seguita l'altra sera da una platea immensa: 16 milioni 585 mila telespettatori con uno share pari al 50,27%. Un record assoluto nella storia della fiction Anni 90. I picchi d'ascolto sono stati raggiunti nel finale: in coincidenza con il fidanzamento del protagonista con Margherita (Stefania Sandrelli) e durante la scena della sparatoria nel campeggio (17 milioni e mezzo con share del 58,69%). Gigi Proietti, che ieri è volato a Bari per tenere a battesimo, da direttore, una nuova compagnia teatrale (composta da Nini Salerno, Sandra Collodel e Corrado Tedeschi) non ha quasi più parole per commentare l'enorme successo. Parla di «felicità totale» e dice che il suo ritorno nei panni dell'amato Maresciallo è ormai un «dovere» nei confronti del pubblico.

«La gente - racconta l'attore - mi ferma per strada e mi chiede perentoriamente quando tornerò. Vuole sapere la data della messa in onda e io comincio a sentirmi quasi obbligato a non deluderla». Nel frattempo Proietti ripensa al cinema, vecchio [illegible] che non gli ha mai dato le giuste soddisfazioni: «Sarà la mia seconda rivincita. Per molto tempo ho pensato di non essere adatto né alla fiction, né al cinema. Ora il "Maresciallo Rocca" mi ha fatto ricredere: sfatato il primo tabù, voglio cimentarmi sul secondo. Ho un paio di soggetti che mi piacerebbe portare nelle sale. Uno mi sta a cuore particolarmente: si tratta di una commedia con venature malinconiche, una storia tutta ambientata nella mia città, Roma, che sarebbe in qualche modo co-protagonista». Ma prima del cinema c'è sempre il palcoscenico: «Vivo per il teatro, tutto il resto è un di più. Un bel di più, ultimamente...». Proietti ha intenzione di festeggiare a maggio il ventennale di «A me gli occhi» e intanto prepara le videocassette di [illegible] di carriera: «Rifarò apposta dei brani di miei spettacoli teatrali; insieme con i telegiornali d'epoca e altri documenti, le videocassette saranno un modo per raccontare il nostro Paese, un po' come fece Sordi con "Storia di un italiano"». [f. c.]

[illegible]

Gigi: «Ormai la gente mi ferma per strada e mi chiede di tornare. Non posso deluderla»

Gigi Proietti ha ottenuto un successo sempre crescente: dagli [illegible] milioni 739 mila spettatori del [illegible] gennaio, 1ª puntata, ai quasi [illegible] dell'altra sera

Il segreto del successo: un personaggio in cui identificarsi

Simpatico, eroe, italiano

NEL trionfo finale, nell'empireo dei quasi sedici milioni di telespettatori, si sono dunque concluse l'altra sera su Raidue le avventure del «Maresciallo Rocca», uno dei maggiori successi della televisione italiana ai tempi della concorrenza. Concluse per modo di dire: già si annunciano nuove storie, sempre agganciate a problemi reali della società italiana. Gigi Proietti è finalmente riuscito a diventare un [illegible] divo della tv, lanciato da continui spot autopromozionali della rete e del Tg2 («Adesso arriva il Maresciallo, guardatelo»), ed esaltato pure dalle polemiche di «Striscia la notizia», la quale si è particolarmente accanita contro l'attore, forse perché aveva saputo [illegible] bene testa al primo «assalto» di Stefano Salvi. Il cosiddetto «tg satirico» di Canale 5, proprio perché è tanto seguito, funziona ormai da veicolo pubblicitario si prodotti, programmi, personaggi che critica. E nello stesso tempo gli oggetti della critica diventano strumenti di pubblicità per «Striscia». Una specie di [illegible] televisiva interessante, un modo di vivere sul video in parte parassitario. Ma sarebbe ingiusto legare il successo dello sceneggiato alla pubblicità di «Striscia». Ci sono altri motivi, ben più importanti.

In una televisione [illegible] novità, è subito piaciuta la figura del protagonista: Gigi Proietti, un gran simpatico, ha interpretato in modo particolarmente felice il ruolo del maresciallo, personaggio semplice eppure sfaccettato. Con normali difetti e normali pregi, destinati a diventare eccezionali nel faticoso dipanarsi della vita quotidiana. Rocca è coerente, impetuoso, affidabile. Onesto, [illegible]mente mai, gli si può credere sulla parola, sul lavoro e nella vita privata. Se ha qualche tentennamento, poi sceglie: e quando sceglie una strada, la percorre e non l'abbandona più. Dà [illegible]. E di sicurezza, di affidabilità hanno evidentemente bisogno gli italiani, vittime di un malessere diffuso e che [illegible] a trovare sbocchi, invischiati in una politica sempre più cialtrona, presi impegnati in elezioni senza fiducia e senza chiarezza. E allora, il martedì sera, tanto vale guardarla in faccia, la chiarezza e la coerenza che potrebbero essere e non sono. Anche il nome non è stato scelto a caso. Rocca, una rocca per l'appunto, l'evocazione immediata dell'uomo roccioso che il nostro carabiniere è. Poi la possibilità fornita al pubblico di identificarsi con il personaggio, tanto [illegible] quanto comune: con il suo lato [illegible] è più facile riconoscersi: l'eroismo è quello che molti si illudono di poter praticare, nella stessa situazione, in una prossima vita. L'«eroe» [illegible] è finalmente italiano, e non più un tenente della polizia americana, un agente dell'Fbi o un ispettore tedesco. Anche le situazioni [illegible] italiane, riconoscibili, domestiche: si perderà il senso dell'esotico, [illegible] acquista quello del familiare. La ricostruzione dell'ambiente in cui lavorano i carabinieri è perfetta, i telefilm sono stati realizzati con dovizia di mezzi, e non con il solito stile da sit-com fatta in casa. Di «Piovre» ne abbiamo avute sette, vedremo quando si fermerà il maresciallo. La sceneggiatura (di Toscano e Marotta) è accurata e scaltra, gli interpreti sanno recitare tutti, non soltanto Proietti, la regia (di Ludovico Gasparini) ha ritmo. Per il gran finale, un bandito evaso, uno psicopatico molto intelligente che riteneva Rocca responsabile del suicidio del fratello, vuole vendicarsi, colpendo il maresciallo in ciò che ha di più caro: i figli, la fidanzata Sandrelli, ma soprattutto la sua onestà, la sua coerenza, la sua credibilità. Cerca di incastrarlo, e riesce a far nascere il sospetto. Ma la verità trionfa.

Alessandra [illegible]

Salisburgo, dirigerà Verdi con la regia di Olmi

Abbado: nel mio Otello Jago è feroce e razzista

[illegible] «Perché ho scelto Ermanno Olmi?». Un sorriso, uno dei suoi fuggitivi, pudichi sorrisi attraversa volto e voce di Claudio Abbado. «E' semplice, per la sua umanità, che emerge così chiaramente dai film e dalle regie liriche». La coppia che da vent'anni si è sempre inseguita e mancata, finalmente si congiunge. Con l'«Otello» di Verdi, fra due settimane a Salisburgo, al festival di Pasqua.

«C'è qualcosa di speciale nel rapporto, nella dedizione di Olmi al proprio lavoro: fa un'opera o un film [illegible] due-tre anni, con ritmi assolutamente personali - insiste -. Poi, appena si alza il sipario, non hai dubbi che sia "un" Olmi. E' abilissimo: riesce a nascondere il suo segreto fino all'ultimo».

Dopo Salisburgo, nella prima metà di maggio, il [illegible] e i Berliner Philharmoniker verranno in Italia, a Napoli, Roma, Venezia, Ferrara, al Lingotto di Torino. A Firenze, per il Maggio Musicale, eseguiranno «Elettra» di Richard Strauss, regia del russo Lev Dodin, coproduzione con Salisburgo. L'opera doveva [illegible] rappresentata alla Scala, segnando il ritorno di Abbado nel teatro che ha diretto prima di Muti. Progetto fallito; «problemi di costi», spiegò allora il sovrintendente Fontana. I rapporti restano tesi, Milano non figura tra le città toccate dalla tournée.

«Un anno fa, ho invitato Olmi ad assistere ad un'esecuzione in forma di concerto di Otello; subito mi ha chiesto come vedevo il rapporto scenico tra luci e ombre relativamente alla musica, ha fatto domande ai protagonisti, Placido Domingo e Ruggero Raimondi. Questo avvicinamento progressivo è decisivo: un'opera di Verdi, di questo Verdi estremo soprattutto, non si può pianificare in poco tempo».

Questo metodo di lavoro non è l'abitudine?

«Ci sono direttori e registi che si incontrano un giorno prima della prova generale: un metodo assolutamente contrario alla mia mentalità. La preparazione del lavoro deve [illegible] progettato e seguita insieme. A Salisburgo le scene sa[illegible] di Luigi Fanti, un grande pittore che ha avuto una magnifica idea per l'allestimento visivo, parte integrante del progetto».

Claudio Abbado

Quale aspetto del dramma Verdi ha più sviluppato?

«Nel "Gattopardo" Tomasi di Lampedusa scrive che gli italiani, purtroppo, conoscono solo l'"Otello" di Verdi e Boito. Anch'io, quando ero giovane, ho visto le opere liriche da Shakespeare e ho pensato che fossero meglio dell'originale: ero evidentemente un giovane italiano tipo. Crescendo, scoprii che non è vero: Shakespeare rimane l'apice, ma a Verdi è riuscita in modo mirabile la caratterizzazione dei personaggi. Dal dramma all'opera ci [illegible] molte differenze, e una che mi pare essenziale: in Shakespeare, Jago non è così feroce».

Otello, secondo Shakespeare a 40 anni da Macbeth. Verdi è lo stesso?

«No, assolutamente no. E' sempre più moderno. Ha voluto riscrivere il concentrato finale del terzo atto. Aveva ottant'anni e ancora una tale energia. Ci sono le lettere in cui ripete a Giulio Ricordi che non è contento della prima soluzione, andata in scena alla Scala: "Isolare Jago perché possa dominare"».

Per Olmi in Verdi c'è già l'intuizione del conflitto razziale e l'odio di Jago è anche timore per la supremazia virile del generale «moro»...

«La frase tremenda di Jago mentre Otello è a terra, tramortito: "Il mio velen lavora. Chi può vietar che questa fronte/io prema col mio tallone?". Olmi ha ragione: Verdi voleva porre Jago al centro dell'azione; [illegible] più disincanto, più crudeltà. [illegible] lo seguiremo, con forza».

Sente il fascino di Jago?

«Scherza? E' una figura terribile, proprio non vorrei avere una persona simile come amico. Del resto, lo dice lui stesso».

Lei e Pierre Boulez siete considerati i direttori più attenti all'aspetto visivo e registico di un'opera.

«La sintonia tra direzione e regia è decisiva per la riuscita di uno spettacolo. Purtroppo, non mancano i casi contrari, figli evidentemente della fretta, della mancata collaborazione».

Può fare un esempio?

«Si, in positivo. Klaus Grüber è un grande regista, un genio [illegible]. Ho lavorato con lui a un'opera di Janacek, "Da una casa di morti". All'inizio non capivo che cosa voleva: ma poiché quello che voleva era dentro la musica, si è tutto risolto. Ci siamo reciprocamente aiutati. Una direzione e una regia non s'improvvisano».

[illegible] Abbado compirà a giugno [illegible] anni. Ha smesso di lavorare con le istituzioni italiane dal 1986, quando divenne direttore della Staatsoper di Vienna. Tre anni dopo, i Berliner l'hanno voluto alla loro guida, e il contratto è stato rinnovato fino al Duemila. Una continuità che si avvicina ai record di Furtwaengler e Karajan.

Perché giorni fa ha firmato il documento in cui [illegible] italiani protestano per la scarsa attenzione dedicata dai nostri media alla musica?

«Resto italiano, ogni anno torno a dirigere, a Ferrara Musica abbiamo [illegible] stabili, progetti di formazione. Sono totalmente d'accordo con quella lettera aperta. E' una scelta culturale penalizzante, un brutto primato».

Sandro Cappelletto

QUOTAZIONI BOT

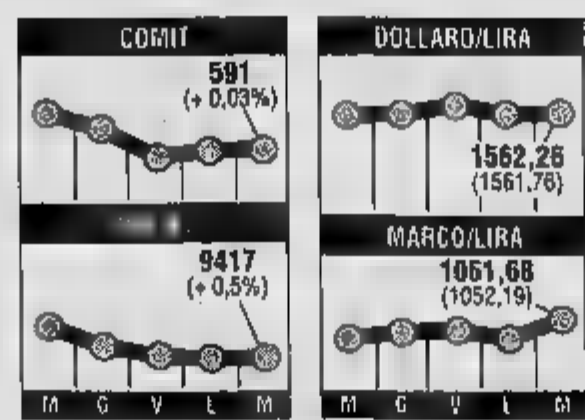
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-03-96	14	99,675	8,500
30-04-96	46	98,940	8,450
31-05-96	77	98,249	8,450
28-06-96	105	97,865	8,200
31-07-96	138	96,880	8,200
30-08-96	168	96,363	8,200
30-09-96	198	95,721	8,200
31-10-96	230	95,000	8,300
29-11-96	259	94,408	8,300
30-12-96	290	93,779	8,250
31-01-97	322	93,240	8,250
28-02-97	350	92,680	8,230

Una Borsa nervosa

Giornata [illegible] per Piazza Affari. Dopo aver altalenato per tutta la seduta l'indice Mibtel si è fermato a quota 9417, in lieve miglioramento dello 0,05%. La seduta è partita con un'intonazione positiva, ma il miglioramento delle quotazioni si è progressivamente ridotto fino ad annullarsi completamente a metà seduta. Nel primo pomeriggio i prezzi sono tornati positivi per ridursi nuovamente in prossimità della fine della seduta. Ad influenzare l'andamento delle quotazioni è stata soprattutto l'attesa per l'apertura della borsa [illegible]. Un altro motivo di preoccupazione è stata la lira.

DOLLARO/LIRA
1562,26
(1561,76)

MARCO/LIRA
1061,68
(1052,19)

M G V L M

Lira sulla difensiva

La debolezza del dollaro, che continua ad avvertire i riflessi della sbandata di Wall Street, ieri ha rafforzato il [illegible] nei confronti delle principali valute. La lira ha però avvertito il colpo [illegible] maggiore intensità a [illegible] di movimenti speculativi che hanno favorito il franco svizzero. Il marco ha infatti guadagnato quasi 10 lire passando a 1061,66 lire e la moneta elvetica, martedì sotto le 1300 lire, oggi è stata indicata a 1316,36. La debolezza della lira è evidenziata dall'Ecu, che guadagna circa 14 punti passando a quota 1962,51. Anche il biglietto di Washington migliora sulla lira, salendo a 1562,26.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1562,26	1561,76
ECU	1962,51	1948,30
Marco tedesco	1061,66	1052,19
Franco francese	308,94	307,37
Sterlina	2380,42	2374,34
Fiorino olandese	948,32	939,66
Franco belga	51,64	51,17
Peseta spagnola	12,62	12,51
Lira irlandese	2456,54	2442,79
Dracma	6,47	6,43
Escudo portoghese	10,26	10,16
Yen	14,83	14,76
Franco svizzero	1316,36	1299,63
Scellino austriaco	150,91	149,59

«In alternativa applicatelo solo a chi non ha copertura previdenziale». L'Inps rivede i conti

La Camera a Dini: il 10% va sospeso

Ma la tassa forse slitta

ROMA. Il verdetto della Camera è sospendere. Dopo l'invito rivolto la scorsa settimana alle forze parlamentari dal presidente del Consiglio Lamberto Dini di esprimersi sulla questione del contributo del 10% da versare all'Inps da parte di professionisti e lavoratori autonomi, la risposta di Montecitorio è appunto sospendere. Oppure, se ciò non fosse possibile, i deputati hanno chiesto di dare subito attuazione alla parte che riguarda i soggetti privi di qualsiasi copertura previdenziale e rinviare i tempi di attuazione per tutti gli altri. Le sollecitazioni sono [illegible] nel corso dell'audizione alla Commissione Lavoro della Camera del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, e lo stesso titolare del Lavoro ha risposto affermando di «aver preso atto delle richieste di una sospensione completa, o solo per le parti opinabili e controverse del decreto che riguardano chi ha già una copertura previdenziale. Su questo - ha promesso il ministro - riferirò presto in Consiglio dei ministri». In ogni caso, ha avvertito, per le «modifiche di tipo netto, occorre una modifica della legge di riforma delle pensioni che può essere immaginata solo se c'è ampio consenso».

I [illegible] iscritti alla previdenza obbligatoria [illegible] il 40-45% del totale degli interessati, ha sottolineato il sottosegretario al Tesoro, Pietro Giarda, e «se noi limitassimo l'applicazione del contributo solo ai non iscritti a forme previdenziali obbligatorie il gettito previsto scenderebbe da 2600 a 1200 miliardi». In linea generale, ha spiegato ancora Giarda, «sul totale delle dichiarazioni dei redditi sono interessati al 10% un complesso di 25-30.000 miliardi». Il sottosegretario ha comunque difeso il contributo, definendo le polemiche di questi giorni «un monsone elettorale» e una «chiassata indecorosa».

Sia Treu sia Giarda hanno fatto notare che limitando l'applicazione del contributo solo a coloro che non hanno [illegible] tutela previdenziale (il 45% dei soggetti interessati) si avrebbe una perdita di gettito di 1400 miliardi nell'anno, ma si ridurrebbe [illegible] la sospensione per gli altri soggetti - ha precisato Treu - fosse limitata nel tempo». Il ministro ha poi negato che la riapertura dei termini per il condono previdenziale (attesa per decreto) sia legata alla copertura del 10%, perché quest'ultimo «costituisce un'entrata permanente. Il condono - ha aggiunto - era stato richiesto in sede di Finanziaria e rappresenta [illegible] gettito che può avere diversi usi, a partire dalle sentenze della Consulta».

Il gruppo progressista ha insistito sul mantenimento del provvedimento per chi è privo di qualsiasi copertura previdenziale. In ogni caso il pds ha chiesto una «pausa di riflessione» per consentire alle [illegible] previdenziali autonome [illegible] «fase di consultazione» alla ricerca del massimo consenso e ha chiesto un rinvio del termine [illegible] marzo per le denuncie delle posizioni Inps. Anche il presidente della Commissione Lavoro, il leghista Marco Sartori, ha sottolineato l'opportunità di un rinvio «per un mese, un mese e mezzo». Questo perché, sono ancora parole di Sartori, serve tempo per chiarire gli aspetti controversi del decreto. Sartori ha insistito perché i 132 milioni quale tetto massimo di reddito assoggettabile a contributo siano considerati globalmente, con la somma di tutti i redditi percepiti. Sartori è anche favorevole all'introduzione di un tetto minimo, anch'esso da quantificare, al di sotto del quale il contributo del 10% non è dovuto. Della stessa opinione il ccd Carlo Giovanardi che inoltre ha chiesto «l'accantonamento [illegible] la volontarietà del contributo per i pensionati e i professionisti già coperti previdenzialmente».

Unanime la condanna dei sindacati. «Ignorare il problema sarebbe un errore tragico - ha commentato il numero [illegible] della Cgil, Sergio Cofferati -. Se ci sono aggiustamenti al decreto, è utile che vengano introdotti. [illegible] è inaccettabile che il problema venga ignorato o rimandato ad altra data».

(f. ama.)

[illegible]

«Vogliamo il fondo pensioni»

ROMA. Le casalinghe [illegible] preoccupate per le sorti del preannunciato fondo pensioni per la categoria. Per questo Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica chiedendo, quale sindacato di rappresentanza, «che il decreto sia varato al più presto. Siamo certe che un «atto dovuto» del presidente Dini non sarà strumento della bagarre politica». Gasparrini ha poi lanciato un grido d'allarme per «i continui attacchi al governo sulle decretazioni, temendo che possano ritorcersi contro le casalinghe ed il loro fondo pensioni». A tale proposito la leader della categoria ha ricordato che «un mese fa il ministro del Lavoro aveva dichiarato che [illegible] stato approntato il decreto sul fondo pensioni con l'istituzione di un fondo auto[illegible] per le persone che si occupano di lavoro domestico [illegible] vincolo di subordinazione». La Federcasalinghe con una nota rivendica il diritto di nove milioni di donne italiane di ottenere immediatamente [illegible] il fondo istituito presso l'Inps, [illegible] il fondo chiuso complementare privato.

Sergio [illegible] presidente Confcommercio guida la «lobby» degli autonomi nella battaglia per cambiare il fisco

Nasce la lobby del fisco leggero

Commercio e artigianato: aliquota del 35%

[illegible] La contesa elettorale sul fisco porta i suoi primi frutti: le *lobbies* di commercianti, artigiani e agricoltori si uniscono, e passano dalla difesa all'attacco. Finora avevano impegnato battaglie contro alcuni tentativi di aggravare la pressione tributaria, come la Visentini, la *minimum tax*, la riduzione degli sgravi all'agricoltura. Ora pretendono senz'altro di pagare di meno: nella piattaforma comune di Confcommercio, Confartigianato, Confagricoltura, Coldiretti, Cna e Casa, si chiede «un'aliquota fiscale sul reddito di impresa non oltre il 35%».

Ma la novità forse più grossa è la polemica contro la grande industria e la grande finanza. La nuova «intesa» [illegible] in contrapposizione alla Confindustria, non per unire tutti gli imprenditori come quella, che ebbe vita breve, degli Anni 50. E' la rivolta della bottega contro il supermercato? [illegible] abbastanza, insinua aspramente la Confesercenti che dall'accordo è stata esclusa, perché la grande distribuzione commerciale sta dentro la Confcommercio. E la Confederazione italiana agricoltori si dissocia da Coldiretti e Confagricoltura; [illegible] conosciamo le ragioni [illegible] di questa scelta - dice [illegible] comunicato della Cia - [illegible] certamente [illegible] sono valide per l'agricoltura».

E', allora, la rivolta di quelli che nella sempre più aspra concorrenza del mercato rischiano di restare sconfitti? La questione è un'altra, secondo il presidente della Confcommercio Sergio Billé: «La grande finanza e la grande industria non ubbidiscono alle leggi del mercato, sono loro che le fanno. Vogliono per sé tutta la torta». Il discorso di fondo è: le nostre categorie sì che meritano un fisco più benigno, perché [illegible] occupazione, mentre la grande industria la distrugge. «Noi rappresentiamo veramente l'Italia» aggiunge Micolini, presidente della Coldiretti.

«Diamo occupazione ai due terzi dei lavoratori» dice Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato. Cinque milioni di imprenditori, questo è il «ceto medio» che le [illegible] organizzazioni vantano di esprimere: molti più voti della Confindustria, in altre parole. Nella contesa elettorale, il nuovo «polo» si mantiene per ora in equilibrio tra i due schieramenti, cercando di ottenere il massimo da entrambi: «Chiediamo alle forze politiche di scegliere tra la collusione, palese od occulta, con i pochi grandi gruppi e l'alleanza con il popolo operoso delle imprese».

Gli scambi di accuse sul fisco tra Polo e Ulivo paiono, ai commercianti - artigiani - agricoltori, «una battaglia disordinata e incomprensibile». E imprecisa, per giunta: qualcuno nota che secondo i giornali il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, ha promesso di ridurre l'aliquota [illegible] dell'Irpef dal 60% al 40%, quando la vera aliquota massima è, in effetti, del 51%. Ma quando il presidente della Cna, Filippo Minotti, rifiuta le «promesse straordinarie impossibili da mantenere dopo le elezioni» pare invece avere in mente il Polo.

«Non abbiamo nessuna voglia di schierarci con questo o con quello - sintetizza Billé della Confcommercio - perché vogliamo essere un soggetto politico autonomo. Presenteremo le nostre richieste a tutte le forze politiche. Vogliamo essere la quarta gamba del tavolo, basta con il triangolo governo-Confindustria-sindacati». La richiesta numero uno è quella di dimezzare o quasi la pressione fiscale, dall'attuale «60-70%» secondo i calcoli di Spalanzani, al «35%, [illegible] i lavoratori dipendenti». Ma per l'appunto gli autonomi non dichiarano redditi inferiori a quelli dei dipendenti, un gioielliere meno di un operaio? «E' appunto l'alta imposizione a provocare l'evasione» è la risposta. [s. l.]

CASE ENTI

Deciderà il nuovo governo

ROMA. Sarà il nuovo governo a disciplinare i nuovi canoni di locazione per le [illegible] degli enti, in attesa che vengano vendute come prevede il de[illegible] legislativo sulla dismissione degli immobili degli enti. Lo ha detto il ministro del Lavoro Tiziano Treu aggiungendo che ha già messo a punto un'ipotesi di modifica della circolare Cristofori, che disciplina la materia dal 1992; tuttavia «è più opportuno che questa patata bollente passi nelle mani del [illegible] governo, altrimenti dicono che voglio farmi la campagna elettorale. Inoltre, almeno per ciò che riguarda la gestione in generale di questa problematica il decreto legislativo indica alcuni criteri di massima, cui gli enti devono riferirsi». Treu ha poi confermato che gli enti (Inps, Inail, Inpdap e Inpdai) hanno già cominciato a fare una ricognizione sul loro patrimonio («perché non tutto è inventariato») propedeutica ad [illegible] riclassificazione generale degli immobili da dismettere (40-50 mila circa, sul totale di quasi 100 mila in possesso degli enti).

[illegible] DI STATO

Cofferati: è un decreto da campagna elettorale. Fantozzi: nessun buco nel gettito fiscale

Sindacati schierati contro gli «sconti» sui Bot

Gli sgravi ai non residenti dovrebbero entrare in vigore ad ottobre

ROMA. Nessun «giallo» sul decreto legge varato dal governo a proposito di sgravi fiscali sui titoli di Stato in possesso degli investitori residenti all'estero e dell'abolizione della ritenuta d'acconto per le società italiane (che do[illegible] interamente quanto dovuto a titolo di [illegible] sugli interessi in sede di dichiarazione dei redditi). Ad assicurarlo è il sottosegretario alle finanze, Franco Caleffi, che parla di «atmosfera di sospetto causata dalla viglia elettorale».

Il provvedimento, spiega Caleffi, è [illegible] approvato nella tarda [illegible] di martedì dal Consiglio dei ministri e ieri è stato trasmesso alle [illegible] parlamentari. Intanto, da autorevoli indiscrezioni, si [illegible] che l'approvazione del provvedimento non è [illegible] annunciata martedì per motivi di opportunità, visti i contrasti che, fino all'ultimo momento, ci sarebbero stati sul decreto.

E anche per la copertura del gettito fiscale, su cui il provvedimento potrebbe incidere, «non ci [illegible] problemi», questa volta a parlare è il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Piuttosto i tempi non sono del tutto certi: il decreto dovrebbe entrare in vigore dal primo ottobre di quest'anno, [illegible] il cambiamento di alcune procedure operative di tipo informatico, [illegible] piuttosto complesse, potrebbe far slittare l'entrata in vigore al primo gennaio '97.

Ma, mentre il giallo scolorisce, si fanno più forti le tinte del dissenso al provvedimento. Ad essere contrari [illegible] soprattutto i sindacati: «E' [illegible] che sembra dettata più dal tentativo di creare consenso che dalle reali esigenze del Paese - afferma il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati -. In questi giorni il governo [illegible] prendendo [illegible] decisioni incomprensibili, con una pericolosa fuga dalle responsabilità». Insomma, fa capire il leader della Cgil, un decreto da campagna elettorale.

E il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, aggiunge che il provvedimento [illegible] schia di diventare un'operazione costosissima e soprattutto c'è il pericolo che si introduca [illegible] misura elusiva, visto che favorisce la fuga di capitali italiani oltre confine, attraverso la [illegible] di società estere».

A differenza di Cofferati il segretario confederale della Uil, Adriano Musi, dice che la decisione del governo è comprensibile: perché vuole rendere competitivi Bot e Cct rispetto alla concorrenza estera. «Ma - sottolinea Musi - il problema non si risolve [illegible]. Proprio per evitare la competizione tra titoli di Stato di vari Paesi la soluzione va cercata varando una normativa comune all'interno dell'Unione Europea». [v. cor.]

QUANTI BUONI IN [illegible]

TIPO DI TITOLO	FINE 1994	FINE OTTOBRE '95
BOT	5.387	7.918
BTP	91.428	100.124
[illegible]	31.178	33.067
[illegible] TITOLI DI STATO	42.623	51.687
[illegible] REPUBLIC OF [illegible]	[illegible]	77.516
TOTALE	233.524	270.313

Dati in miliardi di lire

Aumentano i disoccupati, Bonn incassa meno

Sos sul deficit tedesco Waigel blocca le spese

[illegible]
DALLA REDAZIONE

L'emergenza costringe Theo Waigel al blocco del bilancio federale, e in anticipo sulle previsioni: prima delle elezioni in tre Länder, il 24 marzo, che potrebbero portare a [illegible] voto nazionale anticipato e imporre [illegible] grande coalizione fra cdu e socialdemocratici; la sola via d'uscita da una situazione economica sempre più difficile, secondo molti osservatori a Bonn. Proprio per limitare il buco di bilancio previsto per quest'anno (14 miliardi di marchi, come si dice in ambienti di governo, o addirittura 25 miliardi, come sostiene l'spd?), il ministro delle Finanze imporrà da oggi il blocco del budget federale: in sostanza, nessun ministero potrà spendere - al di sopra di tetti minimi - senza la [illegible] autorizzazione. Responsabili della svolta, secondo Waigel, il cattivo andamento dell'economia, che ha ridotto in modo consistente gli introiti fiscali (una diminuzione valutata fra i 6 e i 7 miliardi di marchi); e l'aumento della disoccupazione, che ha costretto lo Stato a interventi straordinari in favore dell'ufficio federale di collocamento e ha imposto altre misure di sostegno, per altri 10 miliardi di marchi forse. Un buco di dimensioni preoccupanti, insomma, che renderà più difficile mantenere l'indebitamento entro il tetto dei 60 miliardi di marchi previsto all'inizio dell'anno. E che avrà evidenti, allarmanti ripercussioni sul cammino europeo della Germania: per il secondo [illegible] consecutivo, anche nel 1996 il deficit di bilancio supererà la soglia del 3% del prodotto interno lordo fissata dai trattati di Maastricht. Nel '95 il rapporto era stato del 3,6%, quest'anno dovrebbe [illegible] del 3,5.

Il Parlamento blocca ancora la nomina di Merlini al San Paolo

Pace lascia il Banconapoli

Il presidente si candida con An

[illegible] Nella guerra delle nomine c'è anche chi lascia una poltrona (scomoda) per accettare una candidatura. Ieri [illegible] presidente del Banco [illegible] Napoli Carlo Pace ha annunciato che ad appena dieci mesi dal suo insediamento abbandonerà il vertice dell'istituto per presentarsi alle elezioni politiche nelle liste di Alleanza nazionale. Proprio il partito che nelle ulti[illegible] settimane [illegible] stato più attivo nella polemica contro Dini sui rinnovi dei vertici di enti [illegible] società pubbliche.

Pace, già sottosegretario [illegible] Tesoro [illegible] poi chiamato da Dini a guidare il disastrato Banco di Napoli, lascia un istituto in condizioni [illegible] difficili, che il 27 marzo approverà [illegible] progetto di bilancio per il '95 con perdite che sarebbero vicine ai 2000 miliardi. «La mia convinzione - ha detto Pace annunciando [illegible] sue prossime dimissioni - nasce anche dall'esperienza maturata [illegible] questi dieci mesi [illegible] presidenza del Banco di Napoli. Ogni sforzo di riorganizzazione interna rischia infatti di essere vanificato di fronte alla permanente crisi che grava sulle imprese e sulla popolazione intera».

Palazzo Chigi comunque non si ferma e, anche se ieri ha dovuto subire una nuova battuta d'arresto [illegible] Parlamento per il San Paolo, prosegue per il rinnovo del consiglio Eni. Un «atto dovuto», come ha replicato il presidente Dini ai suoi critici. L'avviso [illegible] convocazione, pubblicato ieri, fissa l'assemblea dei soci per il 12 aprile (il 13 [illegible] seconda convocazione) e infor[illegible] che ci sarà tempo fino al 2 aprile per presentare le liste di candidati per il consiglio. Prima, entro il 23 marzo, si saprà invece quali sono i candidati designati dal consiglio uscente e quindi dal Tesoro, che dell'Eni è azionista di maggioranza. Al timone del gruppo Dini dovrebbe confermare l'amministratore delegato Franco Bernabè, che proprio nei giorni scorsi ha annunciato un utile netto record per [illegible] gruppo nel '95: 4300 miliardi.

Oggi il capitolo nomine dovrebbe [illegible] di [illegible] anche al consiglio dell'Iri, dove [illegible] l'uscita di Diego Della Valle è ri[illegible] [illegible] poltrona vuota. Ma, sebbene la sostituzione di Della Valle sia all'ordine [illegible] giorno, [illegible] molto probabile che il Tesoro non porti nessun candidato decidendo di rimandare la deci[illegible] a tempi politicamente più tranquilli.

Camera e Senato intanto hanno bloccato per la seconda volta la nomina di Giovanni Merlini alla presidenza della Compagnia San Paolo, la Fondazione che controlla la banca torinese. Alla commissione Fi[illegible] della Camera la proposta [illegible] parere non è stata nemmeno posta in votazione perché era evidente che mancava il numero legale. Pierangelo Paleari (Forza Italia), presidente della commissione [illegible] relatore sulla proposta di nomina, ha comunque formulato [illegible] proposta di parere positivo, stigmatizzando però metodo [illegible] tempi scelti dal governo. «Ora - ha detto - il governo si assumerà le [illegible] responsabilità. Potrà cioè procedere comunque alla nomina, perché il parere parlamentare non è vincolante e, quindi, [illegible] fatto che non [illegible] stato espresso [illegible] impedisce [illegible] formalizzare la designazione». E anche [illegible] Finanze di Palazzo Madama [illegible] mancato il nume[illegible] minimo di senatori (13) richiesto per esprimere il parere consultivo [illegible]lla decisione del governo. Nei giorni [illegible] Alleanza [illegible] aveva chiesto il rinvio della questione [illegible] nuo[illegible] Parlamento, ma oggi in commissione si sono registrate assenze fra tutti i gruppi parlamentari.

A sinistra Carlo Pace che [illegible] annunciato l'addio al Banco di Napoli Accanto Giovanni Merlini designato alla Compagnia San Paolo

Popolare di Novara

[illegible] Capuano guiderà [illegible] banca [illegible] Costantini

NOVARA. Pulizia dei conti per guardare con fiducia al futuro. Lo ha detto ieri Siro Lombardini, commentando il risultato negativo (meno 321 miliardi) della Banca Popolare di Novara. Il presidente ha anche aggiunto che i primi due mesi del '96 hanno segnato un'inversione di rotta ed ha annunciato che proporrà all'assemblea di intraprendere un'azione di responsabilità, in sede civile, nei confronti dell'ex amministratore delegato, Piero Bongianino.

Intanto si sta completando il rinnovo dei vertici: Luigi Capuano, ex direttore generale del [illegible] Paolo, sarà [illegible] nuovo amministratore delegato, carica nella quale affiancherà Alberto Costantini. Capuano sostituirà Andrea Bertozzi, che si dimetterà alla prossima assemblea.

FLASH

Fs, il Cipe approva gli investimenti

[illegible] Cipe ha approvato il contrat[illegible] di programma 1994-2000 tra il ministero dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato. Il documento, che sarà perfezionato nei prossimi giorni dal ministro Giovanni Caravale [illegible] dall'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, contiene gli oneri di esercizio e [illegible] infrastruttura a carico dello Stato. Gli investimenti a carico dello Stato ammonteranno a 94.100 miliardi (compresi i 14.673 miliardi destinati all'alta velocità) a cui andranno ad aggiungersi i 24.075 a carico dei privati. Il totale degli investimenti previsti dalle Fs [illegible] periodo ammonta [illegible] 118.175 miliardi.

Domani sciopero nel [illegible] Italgas

I sindacati Filcea-Cgil, Flerica-Cisl, Uilsp-Uil hanno proclamato quattro ore di sciopero nazionale in tutte le aziende e gli esercizi del gruppo Italgas per domani [illegible] marzo e altre 4 ore da attuare a livello regionale entro il 31. La protesta, che comprende anche fino alla fine del [illegible] il blocco del lavoro straordinario, è [illegible] decisa nell'ambito della vertenza per gli investimenti, lo sviluppo [illegible] l'occupazione all'Italgas.

La Saint Louis produce [illegible]

Nonostante le difficoltà [illegible] settore cartario la Saint Louis ha chiuso l'esercizio 1995 [illegible] [illegible] risultato corrente netto di 947 milioni [illegible] franchi rispetto ai 940 milioni del 1994 su un fatturato consolidato [illegible] 35.263 milioni di franchi (+10,6%). Saint Louis, controllata [illegible] Ifil e da Worms et Cie, darà [illegible] dividendo invariato di 38 franchi per azione.

Oggi arrivano i dati definitivi. I Cobas si astengono, anche Arese dà l'assenso

Integrativo Fiat, prevale il sì

E' passata la linea di Fim, Uilm e Fismic

TORINO. I rappresentanti dei lavoratori Fiat hanno detto sì. Ieri sera dati ufficiosi, ma quasi definitivi, accreditavano l'approvazione dell'accordo integrativo. Secondo fonti sindacali, 667 Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) hanno votato «sì», mentre 527 hanno espresso parere contrario all'ipotesi di accordo che prevede un aumento del premio aziendale di 850 mila lire lorde per il primo anno e di oltre un milione e ottocentomila a regime ([illegible] entro il '99) [illegible] possibilità - in base a eventuali variazioni degli elementi costitutivi del premio - di arrivare a oltre [illegible] milioni e 100 mila.

Una vittoria che, se confermata dal pronunciamento delle poche Rsu mancanti ancora all'appello, assume contorni più marcati rispetto alle previsioni della vigilia. L'incertezza che aveva reso nervose le ultime [illegible] si è pertanto disciolta come neve al sole nel pomeriggio di ieri.

La linea portata avanti dai rappresentanti sindacali di Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic (il sindacato autonomo) è dunque risultato vincente. Per la Fiom-Cgil, c'è stata la tegola sulla testa dei Cobas che hanno deciso di non partecipare alla votazione facendo mancare ai metalmeccanici della Cgil un sostegno giudicato importante. Vero è, comunque, che il rifiuto dei Cobas - che peraltro nei giorni scorsi hanno costituito un loro gruppo anche a Mirafiori - è stato forse determinante soltanto per i risultati di Arese.

Ma [illegible] Fiom Piemonte, pur prendendo atto della maggioranza dei sì che considera «di stretta misura», [illegible] che, «se, [illegible] sembra, non sarà raggiunto il quorum, previsto dal regolamento interno delle Rsu, bisognerà far decidere le assemblee dei lavoratori». Un ragionamento che il leader della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi, ha sostenuto in questi ultimi giorni. Cesare Damiano, segretario nazionale Fiom, concorda: «Il regolamento prevede che le deliberazioni delle [illegible] debbano essere assunte con una maggioranza qualificata».

Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm, non è d'accordo: «I numeri sono inequivocabili e la vittoria è fuori discussione. La verità è che [illegible] Fiom non [illegible] perdere. Il voto delle Rsu si traduce ora in [illegible] mandato a firmare. E questo è un mandato che eserciteremo [illegible] prossimi giorni, e dopo andremo a fare le [illegible]blee. Penso che lunedì potremo riprendere la trattativa [illegible] la Fiat. Se tutto va bene, i lavoratori della Fiat potranno avere le 80 mila lire mensili di aumento già a partire da questo mese».

Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim: «A questo punto la conclusione dell'intesa [illegible] rapidamente realizzata. Ora c'è bisogno di una unità vera nelle aziende del gruppo Fiat».

Il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto, ritiene che i dati «dimostrano il grande [illegible] di responsabilità e riconoscono e valorizzano [illegible] lavoro di tre mesi di trattative con la ferma indicazione di definire l'intesa [illegible] gli adeguamenti indispensabili. E' prevalso il buon [illegible], i lavoratori hanno confermato la loro maturità».

Nella Cisnal ci sono divisioni. Lo ha confermato il segretario nazionale della Cisnal-metalmeccanici, Domenico Fresilli.

«In base alle risultanze della discussione sull'ipotesi di accordo alla Fiat - ha detto Fresilli - è emerso all'interno del coordinamento nazionale una non univocità di pareri sull'approvazione. Comunque - ha proseguito - il coordinamento [illegible] ha dato mandato di continuare la trattativa al fine di raggiungere un punto d'accordo».

Da parte dell'azienda viene sottolineato che «l'esito della vota[illegible] dimostra che [illegible] maggioranza delle Rsu ha apprezzato il contenuto della nostra proposta».

Ed ecco alcuni dati parziali. Alla Mirafiori (Enti centrali, Carrozzeria, Meccanica, Presse, Stampi) i sì [illegible] stati 123, i [illegible] 112. All'Alfa di Arese 28 sì [illegible] 25 no, a Termini Imerese 27 sì e 7 no, alla Sata di Melfi 49 sì e 16 no, a Pomigliano (Carrozzeria, Meccanica, Enti centrali) 30 sì [illegible] 27 no, a Termoli 12 sì [illegible] 12 no.

A Rivalta hanno prevalso i [illegible]: 37 contro [illegible] sì. Nei restanti stabilimenti piemontesi ha invece dominato l'assenso: 11 sì contro 10 no all'Avio; 8 voti affermativi contro 5 negativi alla Teksid Alluminio; 9 contro [illegible] alla Teksid Ghisa e 9 contro 4 alla Teksid di Crescentino. L'ipotesi di accordo è stata bocciata negli stabilimenti della Magneti Marelli: 5 sì, 20 no, 2 astenuti.

Operai Fiat entrano in fabbrica e (sopra) Pier Paolo Baretta segretario della Fim-Cisl

IL COMMENTO

Le regole dei mercati e quelle del sindacato

Il referendum sull'integrativo Fiat impone ai sindacati di concordare nuove regole, di indicare chi ha la titolarità delle trattative, di riallacciare nuovi rapporti [illegible] i lavoratori. E suggerisce di rinviare il processo per l'unità organizzativa sino a quando non sarà trovata l'unità di azione.

C'è stata troppa confusione. Il negoziato è stato condotto dai rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Fismic: al momento di concludere però Cgil, Cisl e Uil hanno dichiarato che per un accordo interconfederale del 1993 l'ultima parola, e la firma, spettava alle rappresentanze di fabbrica, le rsu. Ma se alle rsu è riconosciuto il compito negoziale, perché non sono state chiamate al tavolo comune? Si risponde che siamo in periodo di transizione.

Inoltre con un regolamento interno Cgil, Cisl e Uil avevano stabilito che un [illegible]tratto, un integrativo è approvato [illegible] ha il sì del [illegible] per cento più uno degli aventi diritto al voto. Un regolamento interno può vincolare la controparte?

E attende una soluzione [illegible] problema della rappresentatività. In tutto [illegible] gruppo Fiat sono iscritti al sindacato 36 dipendenti su cento. Una minoranza che un tempo forse si poteva spiegare con la paura di mettersi in vista. Oggi forse dipende soprattutto dal ritardo del movimento sindacale nell'adeguare i suoi compiti alle nuove esigenze: un sindacato che non convin[illegible] favorisce [illegible] disinteresse dei lavoratori. (Consideriamo non ricuperabile la fascia di coloro che credono di fare i furbi beneficiando - senza pagare [illegible] - dei vantaggi ottenuti con le lotte degli altri: [illegible] saranno sempre).

Della minoranza sindacalizzata il 34 per cento [illegible] la tessera della Cgil, [illegible] 20,8 della Fismic, il 19,2 della Cisl, [illegible],7 della Uil. Pochi gli iscritti alla Cisnal e alla Cisal. Il sindacato autonomo Fismic è al secondo posto. [illegible] la Cgil ha preteso che la Fismic, che pure aveva preso parte alle trattative, votasse a parte. Motivo: le rsu (le rappresentanze unitarie delle tre confederazioni) sono state elette dai lavoratori in base a [illegible] accordo interconfederale del 1993; le rsa (le rappresentanze di azienda della Fismic) sono state invece nominate dal sindacato in base alle norme dello statuto [illegible] lavoratori. Dove è arrivata in tempo la Fismic ha votato per le rsu, come a Pratola Serra e a Melfi. In mancanza di chiarezza nessuno ha torto perché nessuno ha ragione.

Al referendum la Cgil ha chiesto che la proposta Fiat fosse bocciata, la Cisl e la Uil invece l'hanno difesa giudicando che fosse il massimo che si potesse ottenere, come valida l'ha giudicata la Fismic. Come al solito (e ci illudevamo che il rituale fosse finito) ieri sera tutti si sono dichiarati soddisfatti, [illegible] ha riconosciuto di aver perso, neppure la Cgil, benché il [illegible] no fosse stato chiaramente sconfitto. Come [illegible] il precedente integrativo Fiat nel 1988: [illegible] firmarono Cisl, Uil e Fismic, [illegible] il no della Cgil. Passano gli anni, nuovi leader salgono ai vertici delle confederazioni, [illegible] rinnovano gli impegni di unità, nulla cambia nella condotta.

Per vincere l'apatia dei molti il sindacato deve trovare una linea comune preoccupandosi dell'interesse generale, ampliare il suo campo [illegible] azione, ritornare tra i lavoratori per un'opera propedeutica. In un'epoca che vede scomparire la manovalanza e imporsi la mobilità richiesta dal cambiamento del modo di lavorare, i posti n[illegible] si difendono, e tanto me[illegible] si creano, soltanto [illegible] la lotta, ma favorendo una continua formazione. Specialmente quando le lotte in fabbrica si scontrano con la legge, sempre più forte, del mercato internazionale.

Giovanni Trovati

Il gruppo entra nella telefonia vocale. Ma perde il 3,39% in Borsa

Olivetti attacca Telecom

Caio: «Quale pace? Tim deve pagare i danni»

Dopo la [illegible] «telefonini» Olivetti apre il fronte concorrenziale anche nella telefonia fissa, iniziando dalle chiamate interurbane: il gruppo di Ivrea ha infatti annunciato la nascita di Sinfonia, il primo servizio privato italiano di telefonia vocale a lunga distanza. Sinfonia fa capo a Infostrada, la joint-venture tra Olivetti e Bell Atlantic, cui prende[illegible] parte France Telecom, Deutsche Telekom e Sprint. Il servizio prevede la fornitura di linee telefoniche alternative con le quali, per la prima volta in Italia, si potrà scegliere un operatore diverso da Telecom per effettuare chiamate interurbane. A dirigere Sinfonia è stato chiamato Arturo Artom già fondatore e amministratore delegato di Telesystem «l'azienda di telecomunicazioni che - sottolinea una nota - per [illegible] prima volta ha sperimentato [illegible] fornitura dei nuovi servizi telefonici resi disponibili dalla progressiva liberalizzazione del mercato».

«Saremo la linea telefonica interurbana alternati[illegible] per le aziende - ha detto Artom - anche quelle di piccole dimensioni. Le chiamate [illegible] la nostra società costeranno il 25% in meno rispetto alle tariffe Telecom e in alcuni [illegible] risparmio potrà arrivare al 40%». All'inizio si potrà comunicare solo tra le 10 grandi città collegate tra loro, «ma per fine '97 contiamo di coprire tutti i capoluoghi di provincia italiani, che rappresentano il 90-95% del traffico interurbano delle aziende».

Ieri intanto è stata la giornata peggiore per i titoli [illegible] gruppo Olivetti e le azioni [illegible] hanno chiu[illegible] con un prezzo di riferimento di 770,3 lire, in ribasso del 3,39%. Tra analisti e operatori è prevalente l'idea che la quotazione possa scende ancora, fino a [illegible] lire.

Francesco Caio amministratore delegato Omnitel

Da ieri Omnitel usa la rete «pubblica»

ROMA. Finalmente si scherza. «Roaming significa venire a Roma» dice sorridendo Francesco Caio, amministratore delegato dell'Omnitel. Ma quante battaglie si [illegible] battono nel nome di questo misterioso roaming, l'uso da parte di Omnitel della rete pubblica Tim nelle zone non servite dai suoi telefonini. [illegible] oggi, per due anni, il collegamento c'è. Caio esulta, giura [illegible] volere la pace, ma non ritira la richiesta di danni alla Tim.

Sicuro che il roaming c'è?

«Ci è stato confermato dal ministero delle Poste. Il roaming è un obbligo ed è un elemento essenziale della concessione per il servizio data dal ministero a noi e alla Tim. Riequilibra la concorrenza, visto che loro provengono da [illegible] situazione di monopolio».

Vi spetta davvero?

«Ci spetta da dicembre, quando abbiamo raggiunto [illegible] 40% di copertura del [illegible]. La Tim ha chiesto due mesi per attivarlo. [illegible] febbraio non lo aveva fatto. E [illegible] ministro Agostino Gambino [illegible] invitato a pazientare fino al 13 mar[illegible]».

La Tim vi [illegible] di [illegible] arri[illegible] al 40%.

«Il ministero non ha trovato discrepanze fra le nostre dichiarazioni e la situazione reale, dichiarandoci in regola».

Perché si litiga perfino sul contratto per il roaming?

«Lunedì scorso la Tim ci ha inviato una bozza di contratto [illegible] condizioni economiche già rigettate da noi a ottobre. E il ministro ha detto: "Per [illegible] questa è carta straccia". Così vale la convenzione per il roaming sottoscritta a ottobre dalle due società che si erano accordate su tutto tranne il prezzo».

In realtà Gambino ha cambiato la convenzione.

«Solo per piccole questioni, a parte il prezzo. Può stabilirlo in mancanza di accordo tra Tim e Omnitel».

Qual è il prezzo?

«Per sei mesi, paghiamo [illegible] lire al minuto per l'uso della rete Tim, indipendentemente dall'ora per tutte le telefonate [illegible] chiamante è un abbonato Omnitel. Se il cliente Omnitel riceve non paghiamo».

Soddisfatto?

«Ha deciso il ministro. La Tim voleva un prezzo differenziato in base a località e ora».

Non è oneroso il contratto?

«Ovviamente no. La nostra strategia commerciale [illegible] dipende dal roaming».

La sera non incassate [illegible] quanto pagate alla Tim?

«Non è un problema».

Quanto vi costa [illegible] roaming?

«Qualche decina di miliardi».

E' certo che siete al 40% e coprite [illegible] e la Puglia?

«Lo dice il ministero. Il nostro 40% è stato accertato come quello della Tim che crea problemi perché non accetta [illegible] concetto di concorrenza».

Scattato il roaming, finiscono le dispute?

«Qui ci [illegible] due stili diversi che si confrontano. Noi parliamo solo [illegible] fatti concreti. Spero che [illegible] polemiche siano chiuse».

Dovrebbe ritirare la richiesta di 365 miliardi di danni per il mancato roaming.

«La Tim a dicembre ci ha citato in giudizio per concorrenza sleale accusandoci [illegible] fare abbonamenti nella fase sperimentale. Visto l'accanimento, abbiamo chiesto i danni, intervenendo nell'ambito dell'iniziativa giudiziaria della Tim».

Non chiedete troppo se spenderete per il roaming qualche decina di miliardi?

«La misura è piena».

Perché 365 miliardi?

«Ci sono molti motivi per calcolare i danni. Abbiamo tenuto conto di [illegible] pagato la [illegible] per il servizio 750 miliardi».

Non si depongono le armi...

«Non è nella nostra testa. [illegible] leggo i giornali che titolano sulle loro accuse: "Omnitel bara"».

Gambino vi ha difeso?

«Ha applicato la concessione. Il ministero ha dimostrato di avere le capacità tecniche».

Lo Stato funziona, quindi?

«La concorrenza fa bene anche al ministero».

Quali prospettive avete?

«Di arrivare al pareggio di bilancio nel '98, con un milione di abbonati. A fine anno dagli attuali 100 mila dovremmo arrivare a 400 mila».

Roberto Ippolito

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

126

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: E. Balboni, D. Bellon, R. Bonlasegni, M. Banalini, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Michieletti, S. Notarrigo, D. Padroni, G. Ramonda, M. Ravani. Fotografie: Arch. CNA, M. Forchino.
Coordinamento e redazione: Laura Remondino. Supervisione: Laura Pianta. Impaginazione: Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv

Scadenze

Venerdì 15 marzo
IVA - dichiarazione annuale
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione annuale IVA '95.

Lunedì 18 marzo
IVA - liquidazione soggetti mensili
Termine per l'annotazione di liquidazione Iva periodica.
IVA - scambi intracomunitari elenchi mensili
Presentazione, presso gli uffici doganali, degli elenchi mensili relativi al mese precedente.

Diario

Domenica 17 marzo
Visita a "Expodetergo"
Il SATLA, l'associazione CNA delle tintolavanderie, organizza una visita a "Expodetergo", la mostra internazionale del settore che si tiene a Milano. La partenza dell'autobus è prevista per domenica 17 marzo, alle ore 8, da via Avellino 6. La partecipazione è gratuita. Per informazioni, contattare Patrizia Volpiano, tel. 011/4617647.

Il fisco al centro dell'attenzione

Elezioni: la CNA chiede impegni seri

L'assemblea svoltasi al Lux il 4 marzo ha avuto il merito di portare finalmente il problema fisco al centro del dibattito elettorale.
Appare chiaro infatti che proprio sull'argomento fisco si giocheranno le prossime elezioni, e tutti i leaders politici si sono trovati concordi nel giudicare eccessivi gli adempimenti burocratici e la pressione tributaria sull'imprenditore italiano.
Tutti gli schieramenti politici stanno avanzando proposte di semplificazione del sistema fiscale, con propositi di abolizione di questa o quella gabella.
La nostra aspettativa è che a queste dichiarazioni di intenti facciano seguito - da parte di chi sarà chiamato a governarci dopo le prossime elezioni - atti concreti. Impegni seri, non demagogici, da realizzare puntualmente e rapidamente con la prossima legislatura.
Per quanto riguarda l'artigianato e la minore impresa - che devono assolutamente essere valorizzati, per la loro funzione trainante dell'economia e dell'occupazione - le nostre richieste sono note. Semplificazione fiscale, anzitutto: dallo stesso Ministero della Funzione pubblica arriva il dato di 90 milioni di giornate lavorative annue sprecate in adempimenti burocratici, con un costo di circa 20.000 miliardi per il Paese. La certezza poi, come negli altri Paesi europei, di sapere in partenza quanto il fisco si aspetta da noi, senza continui colpi di scena e cambiamenti di regole dettati dal fabbisogno dello Stato. Sulla pressione complessiva voglio infine sottolineare che un prelievo superiore al 50%, come è molto spesso il caso nel nostro settore, non può che minacciare la sopravvivenza stessa delle imprese, o annullarne le capacità di investimento, di aggiornamento: in una parola, negare loro la possibilità di progredire e, per alcune, di affrontare i mercati esteri, così importanti in questo momento.

Daniele Vaccarino - Presidente CNA Torino

Trattenuta INPS del 10%

Assurda per chi ha già una posizione

La trattenuta INPS del 10%, se è sicuramente opportuna per dare una previdenza obbligatoria a chi ne era finora privo, è altrettanto certamente assurda se applicata a chi - come vari artigiani e piccoli imprenditori - è già iscritto a un'altra Gestione previdenziale pubblica.
La questione, giustamente sollevata dall'Assomeccanica di Torino, dà lo spunto per illustrare la posizione della CNA nazionale in merito.
Il giudizio su alcune parti del provvedimento è fortemente negativo: in particolare sull'obbligo di contribuzione alla Gestione separata da parte di soggetti (come gli artigiani) che già sono iscritti in altra Gestione previdenziale pubblica.
Ciò appare tanto più iniquo se si considera che i professionisti iscritti a Enti previdenziali privatizzati possono versare il contributo del 10% in tali Enti e cumulare il tutto.
La CNA continuerà a intervenire presso il Ministero del Lavoro affinché nei decreti attuativi attualmente all'esame del Consiglio di Stato vengano introdotte le necessarie modifiche.

Idea Casa

Partecipare con la CNA

Dal 20 al 29 settembre '96 avrà luogo al Palazzo del Lavoro a Torino l'11ª edizione della rassegna "Idea Casa - Il piacere di abitare", una manifestazione dedicata all'arredamento e a tutto quello che interessa il settore della casa. La mostra mercato, a carattere nazionale si tiene al Palazzo del Lavoro su 12.000 mq e con circa 150 espositori. L'Associazione Legno-Arredamento CNA organizza la partecipazione delle imprese a condizioni vantaggiose, con soluzioni diversificate a seconda delle esigenze.
I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredamento, tappezzeria, scale, ceramiche, impianti idraulici, termici, elettronici, colori e vernici, ristrutturazioni.
È allo studio, nell'ambito della mostra, uno spazio espositivo per un'area tematica che possa valorizzare complessivamente il lavoro artigianale nel settore dell'arredamento. Per informazioni: Maurizio Buratti, CNA/legno-arredo, tel. 4617606. Le adesioni dovranno pervenire entro il mese di marzo.

Show-room in Germania

Un progetto CNA per l'abbigliamento

Il settore abbigliamento sta ipotizzando l'apertura di uno show-room permanente in Germania, a Düsseldorf: questo Paese è infatti il maggiore importatore mondiale del sistema moda per italiano. Dopo anni di presenza a fiere specializzate come Modewoche e Igedo, la strenua concorrenza di altri Paesi ci porta a cercare approcci diversi e più originali delle manifestazioni fieristiche.
La realizzazione di un punto di esposizione permanente e la costituzione di una rete di vendita locale vanno in questa direzione.
La possibilità per le nostre aziende di esporre permanentemente la propria produzione rende un servizio particolarmente apprezzato dai compratori locali. Si offre quindi un'altra opportunità di espansione e di diversificazione del mercato, particolarmente utile in un periodo di stagnazione della domanda in Italia.
Questa iniziativa è rivolta alle aziende del settore abbigliamento e accessori di livello medio-alto.
Per informazioni contattare la CNA/Texstyle, Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

Tempo di spose

Seminario per acconciatori

Il Garap e la CNA/Federacconciatori, in prossimità della stagione dei matrimoni, invitano i parrucchieri a un seminario serale specifico sull'acconciatura da cerimonia, articolato in 4+2 incontri, presso la sede Garap di piazza Castello, balconata Galleria Subalpina.
Le date sono 18, 19, 25 e 26 marzo, e 1° e 2 aprile, dalle ore 20.30.
Il costo è di lire 320.000 (Iva inclusa) per 4 incontri, e di lire 130.000 (Iva compresa) per 2 incontri in più. Sconto del 10% per i soci CNA e Garap.
Per prenotazioni, contattare il Garap, tel. 011/531576 (dalle 15 alle 18) o il signor Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Fiera dell'arte bianca

Domenica 3 maggio a Collegno

Gli Assessorati all'Artigianato di Collegno e Grugliasco promuovono per domenica 3 maggio una Fiera dell'Arte Bianca, aperta a panificatori, pastai, pasticcieri e pizzerie a taglio.
L'iniziativa è aperta a tutti gli imprenditori della zona Ovest, e prevede sia la vendita sulle bancarelle (pagando l'occupazione del suolo pubblico), sia la partecipazione gratuita nei tendoni offerti dai Comuni in cambio della distribuzione promozionale di assaggi dei prodotti.
In questo caso i nominativi dei partecipanti verranno pubblicati gratuitamente sui giornali locali. Si stima che i cittadini presenti saranno 20-30.000 nel corso della giornata. Gli interessati possono prendere urgentemente contatto con il sig. Sassi dell'Assessorato al Commercio del Comune di Collegno, al numero 4015523, e con il sig. Mosca, Presidente della CNA di Grugliasco, tel. 787121/789708.

CNA su Internet
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Credito garantito

Copertura Unipol

Le Cooperative di Garanzia per il Credito di Ivrea e Pinerolo hanno stipulato una polizza di Assicurazione con l'Agenzia Unipol-CNA di Torino, a copertura delle garanzie in essere da parte dei soci che dovessero subire infortuni. Sia in caso di morte che di invalidità permanente superiore al 50%, il socio o gli eredi saranno sollevati dalle incombenze nei confronti della Cooperativa e della banca. Informazioni presso le Cooperative di Ivrea e Pinerolo.

Pellicce: è tempo di riporle

Consigli per una corretta conservazione

L'inverno cede il passo alla primavera, e come ogni anno bisogna pensare a riporre nei luoghi più adeguati i capi in pelliccia.
L'ASPEL e l'AIP, le associazioni dei pellicciai piemontesi, ricordano che i luoghi di custodia delle pellicce devono avere umidità e ventilazione controllate, ed essere dotati di un sistema antitarmico specifico.
Ovviamente, questi requisiti fondamentali per la buona conservazione non sono ottenibili nelle comuni abitazioni, e sono prerogativa dei pellicciai, i quali oltre alla conservazione estiva provvederanno, se necessario, a una pulitura professionale del capo onde evitare un precoce deterioramento del cuoio e del pelo a causa degli elementi inquinanti sempre più presenti nelle nostre città.
Recandosi da un pellicciaio affiliato ASPEL o AIP si avrà anche l'opportunità di assicurarsi contro furti, rapine e scippi con polizze create ad hoc per le pellicce.
Come ormai d'uso, il pellicciaio provvederà anche, prima della riconsegna, a una minuziosa ispezione del capo per eseguire piccole riparazioni, quali bottoni malfermi, scuciture di fodere, etc.
Infine, a chi volesse modificare o ringiovanire il modello della propria pelliccia, ricordiamo che questo è il periodo migliore per gli interventi.

Sfortec a Milano

Partecipazione con la CNA al salone della subfornitura

L'Assomeccanica nazionale organizza una partecipazione collettiva delle piccole imprese della meccanica alla mostra di subfornitura SFORTEC, organizzata nell'ambito della manifestazione BI.MU, proposta dalla UCIMU.
Il salone SFORTEC, che si terrà dal 3 all'8 ottobre '96 presso la fiera di Milano, si propone di offrire agli operatori del settore macchine utensili una vasta gamma d'offerta di componenti e di lavorazioni specializzate delle piccole imprese.
La partecipazione, nello stand comune, comprensiva di promozione personalizzata, della predisposizione di un catalogo da distribuire agli uffici ICE dell'Europa, del servizio di interpretariato e di sistema video, costa lire 340.000 + Iva per mq. Lo spazio minimo è di 5 mq.
Tutte le imprese interessate devono comunicare l'adesione, entro e non oltre il 18 marzo, contattando subito il dott. Stefano Busi, tel. 4617603.

Incontri SIAF

Fotografia di matrimonio

Broadbent, durante un workshop SIAF

Continuano con un workshop sul matrimonio gli incontri di aggiornamento professionale organizzati dal SIAF. Vincitore di concorsi autorevoli, Mauro Ranzato ha creato il suo iter professionale dedicando attenzione, impegno e costante ricerca a due settori della fotografia: il matrimonio e il ritratto.
Il workshop avrà inizio domenica 17 marzo al Castello di Torre Canavese, presso la Galleria d'Antiquariato Datrino (appuntamento alle ore 8.15 in via Avellino 6) e continuerà lunedì 18 alle 9.30 con la proiezione e la discussione dei lavori svolti. Terminerà nel pomeriggio con la scoperta delle tecniche d'impaginazione e del metodo di lavoro.
Costo adesione: L. 200.000 + IVA per i soci SIAF/CNA, L. 400.000 + IVA per i non associati.
Data l'importanza dell'incontro e il numero limitato dei posti è necessario prenotare: tel. 011/4617604, oppure numero verde CNA.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Nuove strategie contro i parassiti

Le tecnologie d'avanguardia della ditta Callegher

Attiva da ben 49 anni, la Antonio Callegher & C. copre tutta la gamma dei servizi di lotta antiparassitaria. Assiste una clientela che va dalle grandi industrie al privato con servizi di protezione contro i roditori, insetti striscianti (blatte, blattelle, formiche, etc.), insetti volanti (mosche, zanzare, vespe, calabroni, etc.), microrganismi (disinfezioni antibatteriche e germicide).
La Callegher è specializzata nella soluzione dei problemi nelle industrie alimentari, dove opera anche mediante l'utilizzo di gas tossici (Aut. Reg. Piemonte n. 2482 del 5/5/77).
Particolarmente qualificante è l'attenzione rivolta all'innocuità delle tecnologie e dei prodotti impiegati, e all'introduzione di sistemi alternativi ecologici (molto importanti quando si interviene in ambienti dove l'uomo staziona a lungo o dove sono lavorati prodotti alimentari), fra cui anche nuovi tipi di trappole a feromoni.
La Callegher effettua inoltre diversi altri trattamenti per l'ambiente, fra cui quelli di diserbo, di protezione delle piante e di installazione di barriere architettoniche contro i piccioni.
La Callegher è in corso di certificazione ISO 9002/4 per i suoi trattamenti, sui quali gli associati CNA hanno diritto a tariffe ridotte convenzionate.
Antonio Callegher & C., via Planteri 10, 10135 Torino. Tel.3978888.

Carrozzieri: corso sulla sicurezza

La CNA sta organizzando, con l'ECIPA, un corso sulla sicurezza per carrozzieri: il decreto legislativo 626 obbliga alla nomina del responsabile alla sicurezza, che deve frequentare un corso formativo apposito.
Gli interessati possono telefonare all'ECIPA/CNA, tel. 011/7792223.

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

*IL SERVIZIO DI AMBIENTAZIONE A DOMICILIO E' ATTIVO SU PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA.

*COM. LEGGE 80' SINO AL 31 MARZO

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

TORINO - Via Lagrange
ang. Via Giolitti - Tel. 011/56.29.665
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
Lunedì: 15,00/19,30

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.03
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA: 15,00/19,30
Lunedì chiuso

Il Giudice ferma Casiraghi per 2 turni

MILANO. Il Giudice sportivo ha squalificato dodici giocatori in serie A: due giornate a Casiraghi (Lazio, nella foto), per «aver urlato all'arbitro una frase e un epiteto ingiuriosi» e una ad Agostini (Napoli), Bjorklund [illegible] Viviani (Vicenza), Cannavaro (Napoli), Cristallini (Torino), [illegible] Chiesa (Parma), Ferrara (Juventus), Helveg (Udinese), Petruzzi (Roma), Pisani (Atalanta) e Sanna (Cagliari). Multa (12 milioni) e diffida alla Cremonese, multa (7 milioni) al Milan per lancio di molti oggetti verso il portiere interista Pagliuca. Intanto si pone il problema degli arbitri nel caso venga confermato lo sciopero proclamato dall'Aic. Come [illegible] dovranno comportare i «fischietti»? Andranno in campo per notificare l'assenza delle squadre o se [illegible] staranno a casa? Una decisione sarà presa dal presidente dell'Aia, Salvatore Lombardo, in base agli sviluppi della situazione che sarà affrontata oggi dal Consiglio federale. Intanto Casarin ha comunicato le designazioni per le partite della 26ª giornata (9ª di ritorno) [illegible] serie A. Anticipi di sabato (ore 15). Cagliari-Milan: Treossi; Juventus-Udinese: Sereno; Padova-Roma: Quartuccio; Parma-Cremonese (ore 20,30): Cinciripini. Domenica (ore 16). Atalanta-Bari: Bazzoli; Inter-Sampdoria: [illegible]ggi; Lazio-Fiorentina: Stafoggia; Napoli-Torino: Braschi; Piacenza-Vicenza: Nicchi.

OGGI IN TV

9,00 Fitness		[illegible]
10,00 Basket. Utah-New Mexico (r.)		Tele+2
11,00 [illegible]. Volvo Moroccan open (r)		Tele+2
12,30 Basket. Stefanel-Istanbul (r.)		Tele+2
12,50 Studio sport		Italia1
13,30 Il grande tennis, Atp Tour (replica)		Tele+2
14,00 Trekking, Patagonia raid		Tele+2
15,00 Hockey. Nhl: Montreal-Dallas		Tele+2
15,35 Pattinaggio. Gare di velocità		Raitre
16,05 Motocross. Gare internazionali		Raitre
16,20 Biliardo. St-Vincent, CdM		Raitre
16,45 Ciclismo. Tirreno-Adriatico		Italia1
17,00 T[illegible]is. Indian Wells (r)		Tele+2
18,30 Supervolley, rubrica		Tele+2
18,30 Studio sport		Italia1
19,00 La grande boxe, rubrica		Tele+2
19,30 Trans world sport		Tele+2
19,35 Tgs, lo sport		Raidue
19,45 Tmc sport		Tmc
20,00 Ciclismo. Tappa Parigi-Nizza		Tele+2
20,30 Tg1, lo sport		Raiuno
20,30 Basket. Benetton-Panathinaikos		Tele+2
23,30 Sci, Circo bianco, rubrica		Raitre
24,00 Telesport e speciale coppe		Tele+2
0,10 Pallavolo. Las Modena-Sisley Tv		Raitre
0,30 Tennis. Atp Indian Wells		Tele+2
[illegible] Italia 1 sport e Studio sport		Italia1

Under 21 battuta di misura a Lisbona per Europei e Giochi

L'Italia frena per Atlanta

Costa caro un errore di Panucci

La squadra di Maldini può però recuperare fra 15 giorni a Palermo. Gioco al massacro su Del Piero, che Sacchi conferma titolare all'Europeo inglese

Alessandro Del Piero ha dovuto subire il gioco pesante e intimidatorio dei portoghesi [illegible] ha offerto una buona prova

PORTOGALLO	1
COSTINHA	6,5
[illegible]	5,5
[illegible]	5,5
BETO	6
NUNO AFONSO	5,5
PEIXE	6,[illegible]
(42' s.t. JOAO PINTO)	[illegible]
DOMI[illegible]	6
VIDIGAL	[illegible],5
DANI	6,[illegible]
(29' s.t. S. [illegible])	sv
AFONSO MARTINS	6
PORFIRIO	6
(21' s.t. [illegible] GOMES)	sv
All.: VINGADA	6

ITALIA	0
PAGOTTO	sv
CANNAVARO	6
NESTA	5,5
FRESI	5,5
GALANTE	6
PANUCCI	5
AMETRANO	6
(35' s.t. PECCHIA)	sv
BIGICA	5,5
(10' s.t. AMBROSINI)	6
VIERI	6
(39' s.t. DELVECCHIO)	sv
DEL PIERO	6,[illegible]
BRAMBILLA	6,5
[illegible].: MALDINI	6

Arbitro: MERK (Germania) 5

Rete: p.t. 18' Porfirio. **Ammoniti:** Nesta, Porfirio, Cannavaro, Vidigal, Nuño Afonso, Del Piero. **Spettatori:** 30 mila circa.

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Vince il Portogallo, ma l'Italia perde solo nel risultato. Un 1-0 che consente ai nostri avversari [illegible] staccare già il biglietto olimpico per Atlanta [illegible] virtù di questo suc[illegible] che si aggiunge all'ottimo comportamento nel girone di qualificazione. L'Under [illegible] azzurra deve [illegible] aspettare Palermo, con la speranza di ribaltare tra 15 giorni l'esito del doppio confronto, per strappare le semifinali dell'Europeo ai portoghesi e raggiungere al contempo [illegible] qualificazione ai Giochi. Decide un errore di Panucci [illegible] minuti iniziali, incide molto il comportamento dell'arbitro tedesco Merk che permette il gioco [illegible] massacro su [illegible] Piero, con Brambilla fra i più ispirati di [illegible] formazione azzurra che esce dal campo [illegible] [illegible] alta nonostante la sbavatura difensiva che ci costa la sconfitta. Pagotto, sorpreso più degli altri dall'errore del milanista, [illegible] è infatti [illegible] stato impegnato in maniera pericolosa.

Tutto il mondo [illegible] paese. Sugli spalti solo metà degli spettatori annunciati. In tribuna c'è Sacchi che si compiace dell'intervento governativo per scongiurare lo sciopero della A: annuncia anche Del Piero titolare sicuro agli Europei e apprezza la prova di carattere dello juventino. Sarà [illegible] presenza del ct maggiore, fatto [illegible] che Maldini schiera la sua giovane Italia [illegible] un 4-4-2 inedito [illegible] lievemente corretto. Panucci funge da libero staccandosi alle spalle dei tre marcatori Galante, Cannavaro [illegible] Nesta che hanno in consegna gli attaccanti portoghesi Porfirio, Dominguez e Dani. Fresi, è [illegible] la novità, [illegible] nell'Inter gioca [illegible] centrocampo e aiuta [illegible] difesa vigilando sugli inserimenti [illegible] Afonso Martins. Ametrano [illegible] Brambilla sono gli esterni con Bigica che fa il regista. In avanti Vieri e Del Piero.

Nei primi 10' le squadre si studiano, l'arbitro [illegible] subito il gioco duro agitando [illegible] cartellino giallo per Nesta e Porfirio. Del Piero prende la mira senza esito [illegible] un calcio di punizione. Piove a tratti e questo lima lo spessore tecnico del match. L'Italia spezza comunque con disinvoltura le tra[illegible] lusitane e prova a tenere sotto pressione gli avversari. Dà pure l'impressione di entrare in partita con sicurezza.

[illegible] al 18' Panucci sale in linea con i compagni della difesa per accorciare la squadra e viene preso in contropiede da un rilancio. Il libero azzurro manca l'aggancio, la palla si impenna e Porfirio [illegible] infila [illegible] tempo tra [illegible] milanista e Pagotto e, [illegible] testa, deposita in porta con estrema facilità. Ancora Del Piero, su punizione, mette in allarme la difesa portoghese (24'). Qualche entrata poco ortodossa [illegible] Andrade sul Talentino bianconero fa sbrac[illegible] Maldini, in piedi davanti alla panchina. Beto segue Vieri, Nuno Afonso è il libero dei portoghesi. A centrocampo Vidigal [illegible] Peixe limitano alquanto le giocate di Brambilla e Bigica, Rui Jorge tampona la fascia dalle incursioni di Ame[illegible] che si fanno sempre più frequenti. C'è però troppa precipita[illegible] tra i ragazzi di Maldini quando si avvicinano ai metri de[illegible]. E' [illegible] peccato perché i portoghesi, a parte [illegible] casuale [illegible] del gol, non sembrano irresistibili. Gli azzurrini si fanno sotto al 37' con una combinazione Del Piero-Vieri: il centravanti costringe Costinha [illegible] salvarsi in [illegible]. E' il momento migliore. I portoghesi, pressati, si rifugiano nel fallo sistematico, scoppia una rissa (44') dopo un intervento su Cannavaro. A tempo scaduto Nesta [illegible] indovina [illegible] specchio della porta sugli sviluppi dell'ennesima punizione.

[illegible] 10' della ripresa Maldini avvicenda Bigica, [illegible] difficoltà, con Ambrosini: Brambilla assume la posizione [illegible] playmaker. Un tiro dell'eclettico Dani (23'), spostato a sinistra dopo l'ingresso di Nuno Gomez, sfiora [illegible] palo alla destra di Pagotto. [illegible] l'Italia soffre, Brambilla rimedia in extremis [illegible] un suo errore fermando Dominguez (28'). Subito dopo Nuno Gomez colpisce [illegible] palo approfittando del calo fisico azzurro, poi la partita finisce.

Franco Badolato

Ferrara e il Real

«Juve, basta [illegible] grazie a Peruzzi»

TORINO. In [illegible] di sapere se lo sciopero rientrerà o no, la Juventus pensa al mercoledì [illegible] Coppa. Nella tremebonda notte di Madrid, Ciro Ferrara è stato riconosciuto come l'ultimo fortilizio bianconero. Senza di lui le incursioni delle «meringhe» sarebbero risultate più devastanti. Sorride, [illegible] tanto per rallegrarsi al ricordo piacevole (per lui) ma per allontanare l'idea di [illegible] sgradevole (per la squadra) replica.

Quella notte, per 60' la Juve fu bloccata da strani timori [illegible] concesse spropositata iniziative. Solo alla fine provò a reagi[illegible]. Ferrara stavolta fa da baluardo fuori dal campo, un'arringa per difendere la squadra [illegible] appigli vari, come «non è semplice andare al Bernabeu [illegible] farla da padrone. Oltretutto, la situazione era speciale per noi e per loro. C'era [illegible] c'è in ballo la stagione. Trovammo difficoltà soggettive e oggettive. Stavolta, le parti si invertono [illegible] saranno loro a soffrire. Almeno spero».

Speranza più che legittima. Legata anche al fattore campo. «Sarà [illegible] duello diverso al Delle Alpi - promette Ciro -, alla luce dei fatti in un certo senso l'1-0 dell'andata ci soddisfa, però il giorno dopo fummo processati per direttissima. Sarebbe stato meglio aspettare l'appello per procedere. Debbo comunque darvi atto che al Real Madrid noi abbiamo permesso di fare bella figura. Nessuno si aspettava una esibizione tanto scialba. Mercoledì eviteremo il bis...».

Ciro Ferrara

Lippi, tra un tempo e l'altro, vi [illegible] strigliato, e la risposta, alquanto tardiva, fu quasi figlia del secondo sbaglio di Zamorano, fermato da Peruzzi. Il Real può contare su giocatori determinanti, Zamorano, Raul e Laudrup, brutti clienti che san[illegible] attaccare [illegible] segnare. Perciò è presumibile che andrete in campo dopo aver imparato a memoria la parte...

«Cercheremo di tenerli lontani da Peruzzi - spiega il difenso[illegible] -. Lui al Bernabeu salvò più volte la nostra porta. Stavolta vedremo di fargli trascorrere una serata senza pensieri. L'1-0, a conti fatti, ci sta bene. Però resta un punteggio a rischio, lo[illegible] un gol possono farcelo, obbligandoci a segnarne tre. Abbiamo il 50% di chances di superare il turno. Non sarà facile, però [illegible] sicuro che la spunteremo noi».

Oltretutto farete bene a non aspettare la solita sberla prima di reagire, [illegible] che vi capita spesso. «Anche la stagione scor[illegible] - conclude Ferrara - siamo andati sotto più di una volta, però eravamo capaci di recupe[illegible]. Ora ci riusciamo [illegible] parte o per nulla. Vialli match winner? Me lo auguro. Lui certe sfide le sente. All'andata non c'era, [illegible] [illegible] Dortmund, forse aveva paura...». Un sorriso [illegible] Ciro corre in campo, a mettere [illegible] pratica le disposizioni dell'allenatore e del preparatore atletico.

Il notiziario [illegible] fa registrare novità: anche [illegible] migliora, Ravanelli [illegible] sempre fermo, Sousa ieri si è allenato in palestra, Vierchowod è febbricitante per una faringo-tracheite, [illegible] Lombardo accusa un generico affaticamento muscolare. Il resto? Nelle mani di Sergio Campana, naturalmente.

Angelo Caroli

[illegible]

L'ACCORDO [illegible] ANCORA LONTANO

Inutili concessioni di Matarrese e dei presidenti delle Leghe, che promettono persino di ritoccare lo Statuto

Campana, per ora, dice no anche al governo

Tenta la mediazione il sottosegretario Cardia, ma lo sciopero rimane

ROMA

UN secco no a Matarrese, ai presidenti delle Leghe e persino al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, che ave[illegible] offerto la sua mediazione, ovviamente previa la sospensione dello sciopero. E invece sciopero confermato, [illegible] meno di novità clamorose oggi, alla conferenza stampa indetta [illegible] Milano dal segretario dell'Assocalciatori, Sergio Campana.

Forse più increduli che arrabbiati i dirigenti del mondo del pallone. Sembra non riescano ad accettare l'idea che questa volta il grande calcio si fermerà. Forse tra di loro c'è comunque un vincitore: il presidente della Lega C, Abete, che vede passare la sua linea per un maggiore coivolgimento dell'Aic. Delle «minoranze». Troppo tardi, però, a Campana non basta più vincere. Vuole stravincere.

In realtà dall'incontro di Matarrese con le Leghe è uscita un'accettazione pressoché incondizionata [illegible] tutte le richieste dell'Aic: addirittura promessa una modifica allo statuto (per dare ai calciatori il voto nella gestione della Figc) che rischia di essere bocciata dal Coni. Di mettere in crisi l'alleanza Matarrese-Pescante.

Mentre in Federcalcio si discute per cinque ore, a Milano Maioli incontra i giocatori del Milan: «Anche se dovessero accettare le nostre richieste, lo sciopero si farà. Federcalcio e Leghe devono pagare cinque anni di presa in giro», tuona il rappresentante dell'Aic.

In via Allegri, Matarrese apre pomposamente la conferenza stampa: «Dobbiamo dare una [illegible]municazione innovativa per la gestione del calcio. Dopo profonda riflessione, abbiamo deciso di coinvolgere le organizzazioni di categoria (Aic [illegible] associazione allenatori). Vogliamo dire basta alle contrapposizioni, trovare invece elementi di sintonia. [illegible] abbiamo relazionato con Pescante, Campana e Vicini. Per il fondo, confermo che siamo pronti [illegible] pagare l'intera cifra in un'unica soluzione. Sui parametri in Italia [illegible] Consiglio federale sa che deve rivedere la questione. Problema da valutare. Questo [illegible] [illegible] [illegible] gioco [illegible] pignatte, dove si cerca solo di rompere».

In sintesi Matarrese garantisce l'invito ad ogni consiglio federale a Campana e Vicini. E promette che l'assemblea straordinaria (data da fissare) modificherà lo statuto per dare loro il voto in ogni delibera: resta esclusa la possibilità di partecipare alle cariche elettive. Ma, dice ancora Matarrese, chiederemo al Coni che sia istituita una commissione mista per modificare la Legge 91. E tutto questo, aggiunge il presidente della Figc, non è legato alla [illegible] dello sciopero. Abete spiega: «Il riposizionamento del sindacato va nel [illegible] della storia. E' giusto che [illegible] chiamato ad [illegible] corresponsabilità che non fa venir meno la naturale dialettica». E a chi gli domanda come mai solo [illegible] [illegible] arriva a queste decisioni, il presidente della Lega C replica: «Perché siamo in un momento di ricambio, a fine del quadriennio è normale che [illegible] sia una riflessione complessiva».

A questo punto Matarrese si precipita da Cardia. Appuntamento alle 17, però il sottosegretario sta parlando con Pescante [illegible] Nebiolo sui problemi delle Universiadi. Mezz'ora di attesa. Un'ora [illegible] colloquio, poi conferenza stampa anche a Palazzo Chigi. Tre facce livide, parla solo [illegible] sottosegreta[illegible] alla presidenza: «Ho approfondito [illegible] Pe[illegible] [illegible] Matarrese la situazione del calcio. E la presidenza del Consiglio, con procedimento inusuale, [illegible] già utilizzato altre volte, dichiara la sua disponibilità [illegible] convocare le parti per comporre [illegible] dissenso. Ho telefonato al presidente dell'Aic Campana, facendogli presente che la convocazione, per rispetto [illegible] questa sede, implica la [illegible] dello sciopero». E Campana [illegible] ha risposto? «Gli [illegible] detto - risponde Cardia - che voglio un incontro formale perché tutti i calciatori sappiano della disponibilità offerta dalla presidenza del Consiglio. Ognuno deve prendersi le sue responsabilità. Noi abbiamo ottenuto risultati proficui in altre vertenze. Vigili del Fuoco e Alitalia, quest'ultime [illegible] problemi di sopravvivenza, [illegible] questa [illegible] hanno revocato i loro scioperi per rispetto all'istituzione che rappresento. Ora non voglio esprimere né fiducia, né sfiducia sulla risposta [illegible] Campana. Ognuno deve prendersi le sue responsabilità nell'interesse di chi rappresenta». Della risposta di Campana, Cardia non parla. A quanto sembra le telefonate [illegible] state due, ogni volta il presidente dell'Aic ha risposto con un no. Diventa forse eccessiva la sfida dell'Aic, l'incontro con l'istituzione non vuol dire rinunciare allo sciopero. Oggi [illegible] Milano, mentre Matarrese riunisce [illegible] Roma il Consiglio federale, si saprà se davvero domenica si ferma [illegible] calcio della serie A.

[illegible]

L'Associazione dei giocatori sceglie la via dell'isolamento

Una posizione imbarazzante

Antonio Matarrese

Sergio Campana

PRESO atto della velocità supersonica con la quale Matarrese e Nizzola hanno calato le brache, di fronte alla mediazione offerta dal governo [illegible] avremmo esitato, al posto [illegible] Campana, [illegible] sospendere [illegible] sciopero. Anche perché sospendere non significa [illegible]. Tutt'altro: significa esporre le proprie ragioni, verificare l'effettiva [illegible]sistenza del bottino strappato, smascherare eventuali bluff. Viceversa, [illegible]. Campana non volerà a Roma: né da Cardia né da Matarrese. Parlerà a Milano, come d'abitudine. Lo sciopero sarebbe, è, confermato.

D'accordo, [illegible] interlocutore sfuggente come Don Tonino non lo auguriamo [illegible] nessuno. Può essere, ma manca la controprova, che le concessioni elargite ieri, dal pagamento del fondo di garanzia al diritto di voto, nascondano sordidi trabocchetti (timeo Matarresem et vota ferentem), sta di fatto che il grande capo del sindacato, se non altro per opportunità, avrebbe dovuto accettare l'opzione Cardia. Salvo rigettarne i contenuti, qualora si fossero rivelati impraticabili e non in linea [illegible] i dispacci federali.

Noi che, da sempre, tifiamo per Campana, [illegible] sentiamo, come dire?, spiazzati davanti a [illegible] isolamento così altezzoso. Non che i governi italiani siano il massimo dell'efficienza, e brillino per [illegible]pidità d'azione, [illegible] insomma: [illegible] posizione dell'Aic si fa delicata [illegible] imbarazzante.

Non vorremmo che l'immediato azzeramento dei parametri diventasse pretesto [illegible] non pungolo. Che sia un diritto dei calciatori, [illegible] lo mette in dubbio. Ma che possa essere operativo a partire dal primo luglio ci pare, sinceramente, temerario. Campana [illegible] pensi [illegible]. E se è a conoscenza di trucchi o doppi e tripli giochi, li denunci.

Roberto Beccantini

DIETRO-FRONT A UN PASSO DALLA STORIA

Piovani: alla Spagna ha preferito la sua villetta a Piacenza

«L'Europa può attendere»

Sarebbe stato il primo dei nuovi esuli ma ieri ha prolungato il contratto

PIACENZA

L'UOMO si era rassegnato al tormentone. «Vamos», «señorita», «a la playa», «vino tinto», «una paella, por favor». In tutta Piacenza non c'era un'anima, fosse pure il cameriere del bar Ines, che incontrando Piovani Giampietro, da Orzinuovi (Brescia), [illegible] gli rivolgesse una parola in spagnolo. Il castigliano che si conosce a Piacenza e dintorni, imparato per le vacanze in Costa Brava, i più schizzati a Ibiza. Che fare?

Niente, sorridere e accettare il ruolo del primo calciatore italiano beneficiato dalla sentenza Bosman, per cui qualsiasi club comunitario può venire in Italia e ingaggiare un calciatore a fine contratto senza dare una lira alla vecchia società e pagando il maxi-ingaggio al giocatore. L'aveva contattato il Valencia, terzo nel campionato spagnolo come lo è la Juve in Italia. «Mi hanno visto giocare contro la Lazio - racconta l'attaccante piacentino - e il mio procuratore mi aveva avvertito che c'era una trattativa. Sono tornati una volta a Piacenza. Non aveva parlato con loro però non era una bufala».

Aveva quasi detto sì. Avrebbe inaugurato il nuovo corso della mobilità europea. Lui, Piovani Giampietro, [illegible] anni, una carriera tra Brescia, Parma e Piacenza, un campionato a Cagliari come una ventata di esotismo extrapadano, come i vecchi contadini della Bassa che per vedere il mare aspettavano di fare il soldato.

A un passo dalla storia però si è tirato indietro. Per la prima volta il Piacenza che se n'era rimasto zitto lo ha convocato per discutere il futuro. Ieri pomeriggio Piovani è entrato nell'ufficio di uno che ha il suo stesso nome, Giampietro, ed è il direttore sportivo: «Dai, Piova, mettiamoci d'accordo, resta qui», gli ha detto Marchetti, temendo che la sua aletta si involasse per la Spagna senza lasciargli un centesimo in [illegible]. Massi, d'accordo: un contratto fino al Duemila per meno di 400 milioni a stagione. Il Valencia gliene offriva 670 fino al 1999. Dunque Piovani Giampietro dovrà giocare un [illegible] in più per guadagnare mezzo miliardo in meno. Economicamente è una sciocchezza. «Però sono a mezz'ora di macchina da casa, mi sto costruendo una villetta a Orzinuovi e se fossi andato in Spagna non l'avrei mai usata», dice per spiegare agli altri, perché con la propria coscienza sta in perfetta armonia.

Eccoli, gli emigranti di lusso. I calciatori. Chi avvertiva il pericolo di una fuga di massa stia sereno: c'è sempre una fidanzata, una casetta, un figlio piccolo che all'ultimo momento fanno sentire le proprie ragioni. Quando sarà abolito anche il parametro [illegible] le società italiane non si muoveranno che i superfigati e i bravissimi da 3 miliardi di contratto a stagione. I Piovani lotteranno sempre insieme a noi. «Guardi che in Spagna ci sarei andato davvero - racconta [illegible] un mezzo sorriso, per crederci -. Avrei avuto il problema della lingua e mia moglie e il bambino che ha due anni e mezzo avrebbero incontrato qualche difficoltà. Sa, in Spagna non ci abbiamo mai messo piede. Però per uno che sta a Brescia, spostarsi a Valencia o a Palermo sarebbe stata la stessa cosa. Mi ha frenato la voglia di restare qui. Sto a Piacenza da [illegible] anni, ho partecipato a una promozione dalla C e a due dalla B. E' la [illegible] tana, vicino a casa. Magari ci salviamo e giocherò ancora in serie A. L'Atalanta e il Toro sono buone squadre, però possiamo farcela, siamo in vantaggio. Perché cambiare?».

Tentiamo: i soldi? La curiosità per un'esperienza nuova? Qualcuno ci ha provato. Schillaci e Massaro, Silenzi e Pasquale Bruno. Ivano Bonetti, che giocava con Piovani, è finito in un'ospedale in Inghilterra per i cazzotti del [illegible] allenatore. «Credo che il fenomeno dei contratti all'estero dovrà allargarsi. Per forza», dice l'attaccante piacentino. Come, lo dice proprio lei che è rimasto potendo andarsene? «A me è successo, ad altri magari non accadrà. I club stranieri si faranno sotto per i campioni come Vialli ma anche per quelli [illegible] me: anche un calciatore normale della nostra serie A capisce tatticamente più di certi fuoriclasse all'estero. Oddio. Io dovrei stare zitto. Il mio allenatore dice sempre che [illegible] un anarchico, per un'ora tengo la posizione poi vado per i fatti [illegible]. Però nella media siamo disciplinati».

E tanto mammoni da non spostarsi. «Non siamo mammoni. all'estero si va malvolentieri perché qui si gioca il calcio migliore, il più stimolante. La storia del troppo stress è una balla. Chi può resta. Però gli spazi si restringono. Dieci anni fa in B e in C c'erano contratti che oggi ci sogniamo in serie A. Non conviene rimanere. Non sempre almeno. Vedrete, in Spagna qualcuno ci andrà». Ma al bar Ines non se ne parlerà più. Avanti il prossimo.

Marco Ansaldo

L'EUROPARLAMENTO NON ANNULLA IL [illegible]

STRASBURGO. Il Parlamento europeo ha chiesto ieri in una risoluzione che lo sport venga inserito nel Trattato dell'Unione Europea, la cui riforma sarà al centro della Conferenza inter-governativa del 29 a Torino. I parlamentari hanno però bocciato un emendamento che chiedeva per lo sport una clausola di «eccezione» per le regole sulla [illegible]. La clausola, se accettata dai quindici Stati membri, avrebbe permesso di aggirare l'ormai famosa «sentenza Bosman». Su proposta di Luciana Castellina, presidente della Commissione cultura, il Parlamento discuterà domani una risoluzione che propone di «non impedire l'universale ricezione via etere delle trasmissioni» di eventi sportivi «d'interesse generale».

«Mi voleva il Valencia ma è troppo lontano» Una rinuncia che gli costa mezzo miliardo

Giampietro Piovani, bresciano ventottenne di Orzinuovi, è al Piacenza dall'estate '90 dopo aver giocato a Brescia, Parma e Cagliari. Lo scorso anno in B ha rivelato le sue doti di cannoniere mettendo a segno ben 15 reti

Blitz domenica

Il Toro va a conoscere Vastic

TORINO. Il Torino pensa al futuro e domenica, se davvero ci sarà lo sciopero dei calciatori, il direttore generale Vitali andrà a vedere Ivica Vastic, il croato diventato austriaco che il prossimo anno vestirà la maglia granata. Vastic, 26 anni, doveva essere «visionato» già la settimana scorsa, ma la neve aveva fatto rinviare la trasferta dello Sturm Graz a Steyr.

Intanto, a Orbassano, la squadra ha sostenuto [illegible] un solo allenamento invece dei due [illegible] del mercoledì. Seduta a ranghi ridotti, mancavano Dionigi e Falcone, Moro e Dal Canto. I primi due impegnati con la Under 21 di Maldini in Portogallo per i quarti di finale dell'Europeo di categoria, il terzo è stato messo ko dalla febbre e ha dovuto così interrompere la preparazione appena ricominciata. Nulla di grave, Moro riprenderà forse già oggi: il ginocchio infortunato a ottobre è guarito, lo stopper che tanto bene s'era comportato nelle prime domeniche di campionato potrebbe rientrare tra un mese. S'allungano, invece, i tempi di recupero di Dal Canto: il difensore è fermo [illegible] da quasi un mese per problemi cardiaci, i test della scorsa settimana erano stati più che incoraggianti ma per tornare ad allenarsi il giovane deve ancora sottoporsi ad alcuni esami e pazientare sino a mercoledì prossimo. Un altro granata che deve pazientare è Cristallini: è stato squalificato dal giudice sportivo per l'ennesimo cartellino giallo (il tredicesimo della stagione) e, se lo sciopero ci sarà, il giocatore più ammonito d'Italia sarà di nuovo in campo tra tre domeniche, a Bergamo, contro l'Atalanta e il turno di stop lo sconterà [illegible] il Cagliari. **[c. p.]**

CALCIO [illegible]

FALLITO [illegible] Lo ha dichiarato il tribunale di Trento, il crack s'aggira sul miliardo. La società, che milita nel Campionato Dilettanti dopo [illegible] stata per tanti anni in C1 e C2, potrebbe anche non scomparire, c'è un industriale, l'autostrasportatore Arcese, disposto a rilevarla.

[illegible] LO SCIOPERO. «Non m'interessa, penso al mio futuro, voglio giocare» dice il portoghese che dopo il lungo stop (è fermo da sette mesi) è guarito dall'infortunio al ginocchio e sabato sarà schierato nel Milan contro l'Inter nel derby Primavera.

[illegible] USA, NO A ORTIZ. Gli Stati Uniti hanno tolto il visto d'ingresso all'ex calciatore colombiano Ortiz dopo aver trovato il suo nome in una lista di persone presumibilmente coinvolte con i narcotrafficanti. Ortiz, famoso calciatore dell'America di Calì e del Millonarios di Bogotà negli Anni '80, è sorpreso per la misura e si rivolgerà alla giustizia e all'ambasciata statunitense «per chiedere spiegazioni».

CLUB, [illegible] Per l'ordine pubblico: lo sollecita il libero sindacato di polizia (Li.Si.Po), [illegible] una nota alla Corte dei Conti in cui chiede venga esaminato l'eventuale danno erariale che deriva dal non pagamento, allo stato, da parte delle società di serie A e B, delle [illegible] spese per usufuire tutte le domeniche dei servizi di polizia e carabinieri. Somme che ammontano, per il sindacato, a decine di miliardi l'anno.

CONDANNATI TRE [illegible] Per gli incidenti avvenuti a Marassi in occasione di Genoa-Milan il [illegible] gennaio 1995, dopo l'assassinio del fan genoano Vincenzo Spagna, 17 e 13 mesi di carcere [illegible] stati inflitti ai sostenitori milanisti Pier Luigi Varesano e Nicola Condelli: 4 mesi al genoano Fabio Pistone.

SQUALIFICATO PER 10 [illegible] E' il [illegible] stigo a Karim Chergoui per aver spaccato con una testata il [illegible] all'arbitro. Chergoui giocava nel campionato dilettanti interregionale francese, la [illegible] squadra è stata penalizzata di 6 punti. La Disciplinare aveva squalificato il giocatore per 5 anni, in appello la pena è stata raddoppiata.

Basket: la Stefanel spreca e per il secondo anno perde la Korac

Coppa stregata per Milano

Oggi Benetton nell'Euroclub

MILANO. Niente da fare, [illegible] storia si ripete, questa volta più amara che mai: la Stefanel perde l'ennesima finale di [illegible] «striscia» che sembra non avere mai termine. E la perde [illegible] mezzo canestro di distacco: 77-70, sette punti per i milanesi nel ritorno al Forum di Assago, 76-68, otto, uno in più, per l'Efes Pilsen, nell'andata a Istanbul. Così la Coppa va ai turchi, ed è la prima volta che [illegible] Paese della mezzaluna si aggiudica qualcosa nel basket, dopo aver fallito la Coppa Europa nella finale di due anni fa a Torino contro l'Aris.

Soffre fino in fondo, la Stefanel nel tentativo di agguantare la nona coppa della storia della Pallacanestro Olimpia, la prima del marchio dell'industria trevigiana. [illegible] l'ultima speranza si spegne quando un turco dal nome impossibile, Evliyaoglu, infila due tiri liberi a [illegible] secondi dalla sirena: a quel punto, non basta l'ultima bomba [illegible] Nando Gentile. Anzi, infilandosi nella retina, non fa altro che aumentare l'amarezza.

La Stefanel ha cercato subito d'indirizzare la partita sui binari preferiti, ma all'inizio segnava solo Cantarello. L'Efes [illegible] trovato il primo canestro su azione dopo 4'. Una buona difesa Stefanel faceva da contrasto con [illegible] attacco involuto. [illegible] l'Efes era sempre lì, attaccato. Una fiammata milanese fra il 5' e il 7' portava sul 16-8, dunque la parità nel doppio confronto. Ma una frustata di Naumoski annullava, con un parziale di 8-0, il vantaggio: 16-16 al 9'.

Adesso [illegible] Stefanel lasciava troppi rimbalzi sotto il suo canestro agli avversari, fra i quali McRae (nove palloni catturati nel solo primo tempo) faceva la differenza. I turchi si dimostravano tignosi [illegible] quando Portaluppi e Fucka vedevano rimbalzare sul ferro i loro tiri, erano pronti a sfruttarli per passare in vantaggio: 25-23 al 14'. Anche la [illegible] 1-3-1 milanese non sortiva molti effetti e soltanto un finale co[illegible] una difesa stavolta un po' più convinta [illegible]tiva alla Stefanel di andare [illegible] riposo con un canestro di margine: 34-32.

Nella ripresa subito Naumoski dava di nuovo il vantaggio all'Efes e la difesa turca blocca[illegible] l'attacco milanese. Ma c'era un grande Cantarello a [illegible] accesa la fiammella della speranza: la Stefanel arrivava a +6, ma veniva di nuovo rimontata anche perché la sua 1-3-1 funzionava a singhiozzo. E l'Efes, inesorabile, la puniva [illegible] contropiede. Ormai sembrava un monologo turco: 52-44 al 9', 16 punti disavanzo in totale [illegible] 11' dalla conclusione, sembravano non lasciare più speranze. Ma, di fronte alla melina dei turchi, la Stefanel [illegible] aggrappava all'orgoglio per arrivare ad un finale di «speranza». [illegible] non trovava, in quelle circostanze, il Blackman in serata giusta: sull'«uomo nero» [illegible] facevano sentire i postumi dell'influenza, sbagliava troppi palloni e la Coppa volava in Turchia.

E stasera tocca alla Benetton, nella bella in [illegible] a Treviso contro il Panathinaikos Atene, cercare di sollevare le sorti [illegible] nostro basket, finora all'asciutto (anche l'Alcamo ha perso ieri a Tarbes la Coppa Ronchetti femminile), conquistando al[illegible] [illegible] posto tra le quattro squadre che si contenderanno il trofeo più ambito, l'Euroclub.

Gabriele Tacchini

Capitan Nando Gentile ha perso la seconda finale di Korac consecutiva [illegible] Milano

EFES CAMPIONE

STEFANEL MILANO-EFES PILSEN ISTANBUL 77-70 (34-32).
Stefanel (tl 5/9): Gentile 15, Portaluppi 8, Fucka 20, De Pol 2, Bodiroga 14, Cantarello 6, Blackman 12. Ne: Alberti, Baldi [illegible] Sambugaro.
Efes Pilsen (tl 22/28): Turckan 7, Naumoski 26, Aydin [illegible] McRae 10, Evliyaoglu 4, Oyguc 4, Sarica 14. Ne: Sancar, Bitim e Besok.
Arbitri: Vrinovic (Israele) e Kollar (Slovenia).
Usciti per 5 falli: 30' Cantarello, 39' Aydin. Spettatori: 11.000.
All'andata a Istanbul, 76-68 per l'Efes Pilsen.

[illegible] **EUROCLUB.** Questa sera si disputano le belle dei quarti [illegible] finale dell'Euroclub: Cska Mosca-Pau Orthez (ore 18), Benetton Treviso-Panathinaikos Atene (ore 20,30, diretta televisiva su Tele+2) e Real Madrid-Olympiakos Atene (ore 20,30). Alle finali a quattro di Parigi (9-11 aprile) è già qualificato il Barcellona. Questi i risultati delle partite di ritorno, martedì: Cska-Pau 104-89, Benetton-Panathinaikos 83-69, Barcellona-Ulker 96-66, Real Madrid-Olympiakos 80-77.

PALLAVOLO

Oggi Modena-Treviso

[illegible] la Sisley [illegible] [illegible] finalissima [illegible] 25 punti

Appena 25 punti separano la Sisley dalla terza finale consecutiva (una vinta, l'altra persa) per lo scudetto della pallavolo: il 3-0 dei trevigiani martedì contro la Las Daytona costituisce una serissima ipoteca che stasera (ore 20) Modena cercherà [illegible] cancellare, consapevole [illegible] non ave[illegible] la minima possibilità di errore. [illegible] il rimpianto per il 2° set al Palaverde (da 13-9 [illegible] 13-15) pesa ancor più delle precarie condizioni fisiche di Bracci e Van De Goor. Intanto l'Alpitour Cuneo [illegible] pronto [illegible] trasferirsi, domani, a Treviso [illegible] Modena per [illegible] prima sfida-scudetto in programma sabato pomeriggio.

PUGILATO

Sabato [illegible] Las Vegas

Tyson invita Mandela al match [illegible]

LAS VEGAS. «Lo considero [illegible] eroe [illegible] spero che mi faccia l'onore [illegible] essere a bordo ring come [illegible] invitato speciale». Mike Tyson ha spiegato così la sua decisione di invitare il presidente sudafricano Nelson Mandela al match contro il britannico Frank Bruno per il titolo mondiale dei pesi massimi Wbc, previsto per sabato a Las Vegas. «L'ho incontrato una o due volte - ha aggiunto il campione, tornato libero l'anno scorso dopo aver scontato tre anni di carcere per violenza sessuale - e sono rimasto molto impressionato da ciò che [illegible] riuscito a fare».

Tirreno-Adriatico, inizio a sorpresa

L'olandese Van Bon inchioda i velocisti

Baldato secondo davanti a Zabel
Ancora Jalabert alla Parigi-Nizza

FIUGGI. Leon Van Bon, [illegible] gio[illegible] olandese ventiquattrenne, ha vinto a Fiuggi la prima tappa della 31ª Tirreno-Adriatico. A capo [illegible] [illegible] finale di corsa veemente, un caleidoscopio di scatti e rincorse dopo [illegible] [illegible] fuga condotta per 100 chilometri da Van Hooydonk (vincitore classico, due Giri delle Fiandre nel suo palmarès), Tafi e Apollonio (un esordiente di concrete speranze) era stata sventata [illegible] meno di dieci chilometri dalla conclusione, Van Bon ha colto di sorpresa i velocisti e [illegible] ha anticipato di 2" lo sprint, in virtù di una progressione sparata a 600 metri dal traguardo e sostenuta [illegible] stantuffi gagliardi [illegible] polmoni capaci nonostante la violenza dello sforzo.

Van Bon, giunto al ciclismo dall'hockey per emulare il fratello Marco (un modesto dilettante), ha così vendicato su un traguardo italiano, solo successo di valore nella sua carriera, l'affronto ricevuto ai Giochi Olimpici di Barcellona quando l'azzurro Lombardi gli sottrasse di sot[illegible] [illegible] naso la medaglia d'oro dell'individuale [illegible] punti mediante un ardito [illegible] fortunoso tuffo a pel di bordo-pista.

Ieri, Van Bon ha relegato alle sue spalle non soltanto Lombardi (classificatosi peraltro soltanto al ventunesimo posto), [illegible] tutta l'aristocrazia dei velocisti presenti alla Tirreno-Adriatico (Nelissen e Cipollini sono alla concomitante Parigi-Nizza). Così, nella teoria dei battuti, figurano il tedesco Zabel, il belga Museeuw (cliente pericoloso per il traguardo di Sanremo), gli slovacchi Svorada e Evastija, il russo Konyshev e due giovani italiani, Conte e Guidi, capaci di classificarsi davanti a Baffi (9°). Va segnalata, nel gruppo giunto a ridosso di Van Bon, la presenza di Berzin, Sorensen ed Ekimov, i favoriti della maxicrono di Castiglione del Lago e dunque i papabili per [illegible] successo finale.

Oggi è in programma una frazione, da Ferentino a Santa Marinella, 180 chilometri, che non presenta difficoltà altimetriche da superare. [illegible] non si lasceran[illegible] cogliere di sorpresa, i velocisti hanno l'occasione buona per misurarsi allo sprint e cogliere la rivincita. Assai più insidiosa [illegible] la tappa di domani, che presenta spirali al 10-12% intorno al Monte Amiata.

Un rilievo annotato ieri e che può interessare coloro chiamati [illegible] risolvere la controversia inerente i diritti di trasmissione del ciclismo: soltanto Radio-Rai ha dato in diretta l'arrivo della tappa, mentre la telecronaca Fininvest è iniziata, in differita, su Italia 1 mezz'ora dopo l'arrivo. E così sarà anche per le altre tappe. Alla Parigi-Nizza, intanto, continua il dominio del francese Jalabert, primo anche ieri nella quarta tappa, la Maurs-Millau. A 15" [illegible] Jalabert si è piazzato [illegible] statunitense Armstrong, seguito dal francese Brochard, a 22". Jalabert guida la classifica con 35" su Armstrong.

Angelo Paoli

Ordine d'arrivo: 1. Van [illegible] (Ola), 156 km in 3h 54'44", media kmh 39,875 (abb. 5"); 2. Baldato a 2", abb. 3". 3. Zabel (Ger), abb. 1"; 4. Museeuw (Bel); 5. Conte; 6. Svorada (Slvk); 7. Guidi; 8. Gentili; [illegible]. Baffi; 10. Francesco Casagrande s.t.
Classifica generale. 1. Van Bon; [illegible]. Baldato a 4"; 3. Bontempi a 5", 4. Zabel a 6"; 5. Gelfi s.t.; 6. Museeuw a 7"; 7. Conte; 8. Svorada; 9. Guidi; 10. Gentili s.t.

SPORT FLASH

[illegible] E [illegible] Gli avvocati di Wilander [illegible] Novacek, i due tennisti risultati positivi all'antidoping, hanno intrapreso una dura lotta legale contro la Federazione internazionale chiedendo all'Alta corte di giustizia di impedire all'organo sportivo di continuare le indagini.

FURLAN [illegible] IN [illegible] Renzo Furlan ha battuto lo svizzero Rosset per 6-2, 1-6, [illegible]-2 nel 1° turno del torneo di Indian Wells. Diego Nargiso è stato sconfitto dall'olandese Haarhuis per 6-7, 6-2, 7-5. Fuori anche Becker [illegible] secondo turno contro lo spagnolo Carlo Costa per 6-3, 7-5. Fra le donne, Steffi Graf ha raggiunto [illegible] semifinali superando la sudafricana Coetzer per 6-4,6-1.

[illegible] DEL 2004. La commis[illegible]ne sport della Camera dei deputati argentina ha approvato la creazione di un [illegible] bicamerale incaricato di seguire tutto ciò che riguarda la candidatura di Buenos Aires per le Olimpiadi del 2004. Ora la decisione ultima spetta al Senato. Nell'aprile del 1997 verrà effettuata una prima selezione delle città candidate. Poi, a settembre dello stesso an[illegible], verrà fatta la scelta finale.

[illegible] A FIRENZE. Nastro Vg si è imposto nella tris di trotto davanti a Pierre Gius e Nepente Pl. Combinazione vincente: 3-4-12. Ai 3274 vincitori vanno 2.552.800 lire ciascuno.

[illegible] OLIMPICA. Italia e Olanda, eterni rivali della pallavolo, saranno avversarie anche ad Atlanta fin dal girone eliminatorio, messe insieme [illegible] teste [illegible] serie di un girone in base al [illegible]king mondiale. Nell'altro ci saranno Brasile (campione in carica) e Cuba oltre agli Usa. Le [illegible]manenti squadre verranno divise tra i 2 gironi tramite sorteggio.

DI [illegible] [illegible] [illegible] SCHIENA. Manuela Di Centa è [illegible] Oslo dove sabato alle 13 sarà impegnata nella [illegible] km [illegible] tecnica classica che deciderà l'assegnazione della coppa del mondo. La lotta è ristretta a lei e la Vaelbe, la zarina che sinora di coppe ne ha vinte 4. Manu [illegible] allena ma il mal di schiena non l'abbandona: ieri [illegible] è sottoposta a massaggi e forse li ripeterà anche oggi e venerdì.

Al Salone di Ginevra l'auto si interroga: e il picco del '92 per ora pare irraggiungibile

Europa, strada in salita

Caute previsioni per il mercato '96

LA PARTITA DEI GRANDI GIOCATORI

Il campionato di calcio si ferma, ma non si blocca un'altra partita, ben più grande, quella dei «giocatori globali». Che poi sono, ormai, la maggior parte dei costruttori di auto, impegnati in una sfida a tutto campo: contro [illegible] stessi, nel senso che l'impegno [illegible] migliorare i propri prodotti e i propri servizi è continuo, e contro gli avversari p[illegible] mantenere o conquistare i clienti.

Il mercato, e lo [illegible] visto e sentito ampiamente [illegible] questi giorni al Salone di Ginevra dove sono intervenuti fior di top manager, ha assunto dimensioni mondiali. Una scalata impressionante: ad esempio, l'Europa è diventata l'area «domestica» di tutte le Case della Cee, a lato dei singoli Paesi. Ma non solo. I piani e le strategie diventano totali e abbracciano Paesi finora considerati lontanissimi e poco interessanti.

Insomma, si marcia verso l'auto globale o world car, [illegible] accenti diversi, naturalmente, e con un concetto di base innovativo rispetto a quello affiorato negli Anni Ottanta. Allora si pensava di poter realizzare un unico modello così, come dire?, medio da poter andar bene per tutti. Idea fallita, troppo differenti essendo i gusti e le esigenze dei consumatori disseminati nello scacchiere mondiale. Invece adesso - e l'esempio della Fiat con la Palio è significativo - si studia una vettura [illegible] una base comune ma con un ventaglio di caratteristiche tali da rendere [illegible] versione «su misura» per ogni Paese.

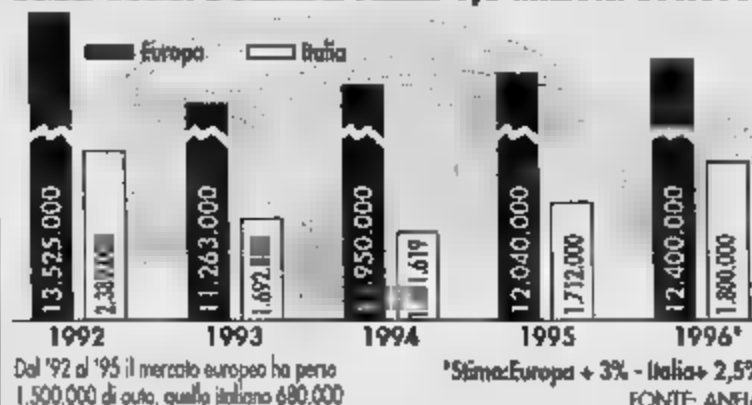
L'altra idea, che si affianca, è quella di avere [illegible] rete di impianti disseminati nei Paesi do[illegible] si vende, evidentemente in maniera cospicua. Un'idea, [illegible] vogliamo, partita dall'industria giapponese con l'obiettivo di migliorare le proprie posizioni negli Usa e in Europa. Tanto che oggi Tokyo esporta assai meno di un tempo, [illegible] proprio perché costruisce nelle aree di maggior interesse.

Ma qui, a esser precisi, è più un concetto [illegible] costruttore che di auto o modello globale. In ogni caso lo scenario internazionale si è ampliato [illegible] dismisura, anche perché giocando su un maggior numero di tavoli è più facile compensare perdite [illegible] guadagni.

Inoltre, pensando più al futuro che al passato, ci sono [illegible] Paesi dove la motorizzazione è ai primi passi. Se il reddito individuale e la crescita economico-sociale cresceranno, la domanda di auto aumenterà di pari passo. Inevitabilmente. La partita diventa infinita. E ancor più intrigante. [m. fe.]

GINEVRA. Dal Salone di Ginevra, che si concluderà domenica, arrivano due messaggi: da una parte i grandi dell'auto prevedono per il [illegible] una crescita delle vendite in Europa ancora modesta; dall'altra si assiste ad [illegible] sfida tra grandi costruttori per accrescere [illegible] competitività internazionale attraver[illegible] ingenti investimenti e presentarsi agguerriti sui nuovi mercati.

Nonostante le immatricolazioni in Europa siano andate meglio nei primi due [illegible] dell'anno (+5,7% in gennaio [illegible] +10,2% in febbraio), per Jacques Calvet, presidente dell'Acea, l'associazione che [illegible]gruppa le industrie automobilistiche europee, l'anno si chiuderà [illegible] un incremento delle vendite tra [illegible] 2 e [illegible] 2,5%. E da Ginevra manda a dire che [illegible] tratta di [illegible] ricupero modesto, assolutamente insufficiente [illegible] colmare la caduta [illegible] 1993, [illegible] più grave del dopoguerra, non registrata neanche nelle due grandi crisi petrolifere», quando le vendite persero quasi il 17% sul '92.

[illegible] mercato continentale - ha spiegato Calvet - aveva raggiunto quell'anno volumi di vendita superiori a 13,5 milioni di unità. La caduta del '93 aveva fatto perdere in assoluto oltre 2.260.000 vetture, pari [illegible] produzione di un grande Gruppo automobilistico [illegible]ternazionale. Nonostante il ricupero del 6% nel '94 e l'aumento deludente del '95 (+0,7%), [illegible] è ancora sotto di circa un milione e mezzo [illegible] pezzi. Per tornare ai livelli '92 - ha concluso - bisognerà aspettare il Duemila [illegible] negli anni successivi la crescita sarà debole.

Cauto nelle previsioni anche Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione che raggruppa i costruttori italiani del settore. Presente a Ginevra, ha detto che «converrà attendere [illegible] po' di tempo per verificare la situazione. Anche nel 1995 le vendite di auto nel nostro Paese erano partite in ricupero, ma poi la ripresa [illegible] è proseguita, con [illegible] calo negli ultimi mesi che ha portato ad un bilancio abbastanza deludente. Il miglioramento su base annua del 2,4% si confronta, infatti, [illegible] i bassi volumi '94 e rispetto al 1992, anno record anche per noi, la domanda [illegible] fine '95 è stata ancora inferiore [illegible] circa [illegible] vetture».

«Avanzare previsioni - ha aggiunto - [illegible] molto difficile poiché ci troviamo di fronte ad una situazione generale estremamente delicata per [illegible] Paese, cui si aggiunge [illegible] pressione fiscale sull'automobile già alle stelle (oltre centomila miliardi nel '95), che continuerà a crescere. A fine '96 le immatricolazioni in Italia potrebbero collocarsi intorno [illegible] 1.750.000 unità. Nessun particolare slancio, dunque, anche per quest'anno».

A Ginevra tutti i grandi costruttori sono praticamente concordi nel riconoscere che i mercati delle principali aree industrializzate - Europa, Usa e Giappone - sono saturi. Ecco perché stanno diventando sempre più importanti i Paesi emergenti, rappresentati dall'A[illegible] Latina [illegible] primo luogo, da Polonia, Turchia, [illegible] qualche na[illegible] dell'Africa e dell'Asia-Pacifico con Cina [illegible] India in testa. Complessivamente nel 1984 [illegible] st[illegible] venduti in questi Paesi 6,5 milioni di pezzi, 8,3 dieci anni dopo, [illegible] previsioni [illegible] 20 milioni nel [illegible].

Diventa quindi logico l'ingente sforzo [illegible] investimenti che grandi costruttori mondiali stanno compiendo. A Ginevra la Opel ha annunciato la [illegible] decisione di investire in Europa 1,8 miliardi di dollari (quasi 3000 miliardi di lire), la Mercedes di spendere 24 miliardi di marchi (oltre 25.000 miliardi di lire) nei prossimi [illegible] anni.

In questa sfida a tutto campo, l'industria italiana è ben piazzata. La conferma [illegible] arrivata a Ginevra [illegible] Paolo Cantarella, nuovo [illegible]nistratore delegato Fiat, e da Roberto Testore, neoresponsabile di Fiat Auto, che hanno tracciato le linee guida: «Da una parte l'Europa come [illegible] domestico, dall'altra un forte impegno nei Paesi emergenti, una tradizione per il Gruppo, dove la world car Palio sarà la punta di diamante».

Circa un terzo delle vetture prodotte quest'anno da Fiat Auto [illegible] venduto in Italia, l'altro terzo in Europa e l'ultimo nel resto [illegible] mondo. Ovunque si stanno registrando per l'auto italiana tassi elevati di crescita. Una strategia che trova i suoi punti di forza nel continuo rinnovo della gamma [illegible] nell'innovazione industriale.

Renzo Villare

La nuova Honda Legend (in alto) e la Century, varata per i 100 anni [illegible] Daimler

SI RINNOVA LA [illegible]

GINEVRA. In concomitanza [illegible] il salone, a tre anni [illegible] lancio (ottobre '92) la Nissan ripropone la Micra - a oggi 83 mila unità circolanti in Italia, 450 mila già vendute in Europa - in una veste «rinfrescata» nell'estetica e arricchita nei contenuti, fra cui l'antifurto immobilizer. A richiesta airbag e antibloccaggio Abs. Complessivamente 14 le versioni in gamma, con scelta tra motorizzazioni 1.0/55 Cv e 1.3/75 Cv, carrozzeria 3/5 porte e 5 varianti di allestimento. Prezzi dai 16,5 ai 21,5 milioni [illegible] lire. La Nis[illegible] Italia conta [illegible] importarne 25 mila unità (3% del segmento B) entro l'anno, puntando nel '96 a 1100 miliardi di fatturato e 55 mila vendite.

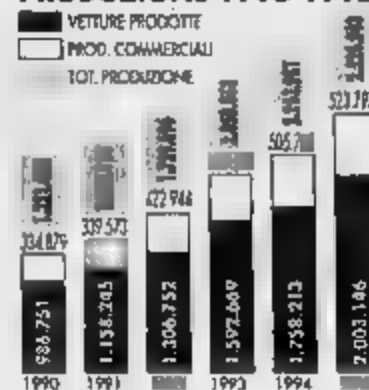
IL CASO

LA [illegible] DI [illegible]

GINEVRA. Stavolta, per arrivare al bersaglio, i fulmini [illegible] monsieur Jacques Calvet, gran patron [illegible] Gruppo Psa (Peugeot e Citroën) [illegible] presidente di turno dell'Acea, l'as[illegible] dei costruttori automobilistici europei, hanno leggermente deviato [illegible] loro traiettoria. Appena 1300 chilometri, quelli che separano Tokyo da Seul, contro cui Calvet, nelle vesti di numero 1 dell'Acea, ha parlato negli scorsi giorni [illegible] dal Salone di Ginevra.

Non che Calvet abbia accantonato le sue (motivate) accuse ai produttori giapponesi. Soltanto che adesso, col superyen responsabile della momentanea difficoltà dell'industria del Sol Levante, i riflettori si spostano sulla Corea del Sud. Che lo scorso anno ha esportato 976.936 veicoli, con una cre[illegible] del 41,2% sul '94.

La quota dei coreani in Europa, come ha ricordato lo stesso Calvet, è passata, in [illegible] biennio, dallo 0,9% [illegible] '94 all'1,4% dello scorso anno. Il che, su [illegible] mercato di una dozzina di milioni di unità, vuol dire quasi 170 mila vetture, 60 mila più dell'anno precedente, quando la sola Hyundai [illegible] esportato [illegible] auto e 15.356 veicoli commerciali. E questo mentre gli europei debbono sudare [illegible] proverbiali sette camicie per vendere in Corea poche migliaia di unità. Non fosse altro che per l'assenza di ogni rete commerciale.

In Corea, infatti, la figura del concessionario non esiste. I costruttori nazionali - Hyundai, Kia, Daewoo, SsangYong [illegible] '97 anche il colosso dell'elettronica Samsung - vendono direttamente le loro vetture. Gli importatori che decidono di commercializzare marchi [illegible] devono inventarsi (e finanziare) una qualche rete di vendita [illegible]. La Chrysler è in testa con 1118 vendite nel '95 davanti [illegible] Mercedes (1075), Ford (1018), Volvo (853), Bmw (714), Volkswagen (622), [illegible] (581), Gm (442), Peugeot (338) [illegible] Citroën (un centinaio). In tutto una cifra ridicola: 6921 unità, pari allo 0,35% del totale immatricolazioni.

I modelli made [illegible] Corea continuano [illegible] moltiplicarsi: da 1.592.669 vetture nel '93 a 1.758.213 nel '94 (+10,4%), fino a superare il fatidico muro dei due mili[illegible] nel '95 (2.003.146 unità, +13,9%). Una crescita impressionante, anche perché questa industria ha [illegible] di [illegible] anni di vita. Ancora nel 1970 la Hyundai, marchio leader, [illegible] prodotto meno [illegible] cinquemila veicoli (2358 auto e 2004 commerciali) e adesso, [illegible] anni dopo, toccato nel '94 il milione di veicoli prodotti in dodici mesi, ha sfiorato [illegible] milione di sole automobili. Più il resto.

Ecco il [illegible] Coupe due litri della Hyundai, derivato dalla concept car HCD-II

Prodotte nel '95 oltre 2 milioni di vetture [illegible] in Svizzera la Hyundai presenta il Coupe

Un'industria in crescita con piani ambiziosi per il Duemila

La Corea lancia la sfida

Seguendo l'esempio dei giapponesi

PRODUZIONE 1990-1995

VETTURE PRODOTTE · PROD. COMMERCIALI · TOT. PRODUZIONE

1990: 986.751 · 334.879
1991: 1.158.245 · 339.573
[illegible]: 1.306.752 · 472.946
1993: 1.592.669
1994: 1.758.213 · 505.7[illegible]
[illegible]: 2.003.146 · 523.197

Fra i coreani presenti a Ginevra è proprio la Hyundai a tenere banco con una prima mondiale, il nuovo Coupe (rigorosamente senza l'accento sulla «e» finale), che in Italia [illegible] commercializzato nell'estate. Lo stile deriva [illegible] quello del prototipo HCD-II presentato tre anni [illegible] al Salone di Detroit: linee moderne e accattivanti nella sempre funzionale configurazione del 2+2.

Lungo 434 cm (13 [illegible] più del precedente Scoupe), largo 1,73 e alto 1,30 con [illegible] passo [illegible] 247,5 cm (+9 cm, [illegible] vantaggio dell'abitabilità), con un valore aerodinamico di Cx dello 0,33, il Coupe Hyundai è mosso da un motore bialbero con testata a 16 valvole: [illegible] 1975 [illegible] di 138 Cv in grado di spingerlo (col cambio manuale) fino ai 210 km/h (8,6 secondi per scattare da 0 a 100 l'ora). L'ottimizzazione delle sospensioni posteriori è stata affidata alla Porsche. Fra le dotazioni, doppio airbag, Abs, paraurti ad assorbimento d'urto (fino a [illegible] km/h senza danni), antifurto Immobilizer, condizionatore e tutto il generoso bagaglio di equipaggiamenti che tradizionalmente caratterizza le Hyundai importate in Italia.

Altra novità coreana a Ginevra allo stand della Kia. Il secondo costruttore [illegible] Seul (515 mila vetture costruite nel [illegible] contro le [illegible] mila della Daewoo) propone la versione tre porte del fuoristrada Sportage, [illegible] di una ventina di cm (da 424,5 a 404,5), ma con lo stesso quattro cilindri benzina (testata bialbero e [illegible] valvole) di due litri e 128 Cv: 166 km/h e 14,7 secondi da 0 a 100. E in autunno questo compatto veicolo dovrebbe ricevere un turbodiesel due litri.

In queste [illegible] la rete Kia nel nostro Paese è in fase di riorganizzazione - a seguito della chiu[illegible] dei rapporti con [illegible] Subaru - e [illegible] Motors Italia si sta occupando con maggiore incisività della distribuzione [illegible] dell'assistenza, puntando a [illegible] forte rilancio. In termini di prodotto, accanto all'in[illegible] ed economico fuoristrada Sportage, resta in prima linea la berlina Sephia con motore di 1,6 litri, 81 Cv e 172 km/h.

[illegible] Mangano

CONCEPT CAR

Elcapa, una piccola ibrida

GINEVRA. Tra le numerose concept cars esposte nel salone di Ginevra ecco [illegible] Subaru Elcapa (nella foto), una berlina di piccole dimensioni che può ospitare quattro passeggeri e un adeguato vanobagagli. La vettura, strutturata per essere particolarmente resi[illegible] alle collisioni sulle fiancate e munita anche di airbag laterali, adotta un nuovo tipo [illegible] motorizzazione ibrida messo a punto dalla Casa giapponese. Il complesso [illegible] avvale di un sistema di utilizzo e recupero dell'energia in fase di decelerazione, di una batteria [illegible] elevata capacità di accumulo, [illegible] un motore sincrono a magnete permanente e di [illegible] batteria principale sigillata. In più, la Elcapa ospita un piccolo propulsore endotermico [illegible] benzina, trasmissione a variazione continua con controllo elettronico (Ecvt), trazione integrale permanente. L'Elcapa, ideata per il traffico urbano [illegible] per gli spostamenti nelle aree adiacenti, può muoversi con [illegible] motore endotermico, [illegible] quello elettrico oppure con l'azione combinata dei due sistemi.

LA STORIA

Il Nuovo Beetle nel '98, a 50 anni dall'inizio della storia di Wolfsburg

Quel Maggiolino è tutto d'oro

Rinasce il famoso modello della Volkswagen

GINEVRA. E' ufficiale, il Maggiolino tornerà. Tra due anni, nel 1998, giusto 50 anni dopo la posa, [illegible] pressi del castello di Wolfsburg (nella [illegible] Sassonia), della prima pietra dello stabilimento che ha segnato la nascita della Volkswagen, [illegible] fabbrica che l'avrebbe costruita, allo stesso tempo.

Era, quella del Maggiolino, l'inizio [illegible] una lunga e bella storia, ricca di molte pagine. Pagine di tecnica e di simpatia, per quelle forme così particolari che di [illegible] modello senza nome (Volkswagen sta, letteralmente, per «auto del popolo») ha fatto un best-seller dai tanti nomi: Kafer per i tedeschi, Maggioli[illegible] per noi italiani, e poi Coccinelle (Francia), Beetle (Gran Bretagna [illegible] America), Escarabajo (Messico), Fusca (Brasile), Bube (Jugoslavia).

Un successo, cui molto ha contribuito la amabilissima versione cabriolet, presentata nel 1949 dalle [illegible] Karmann. [illegible] successo che si misura nel traguardo dei [illegible] milioni di unità prodotte, dal 1945 [illegible] oggi - traguardo unico nella storia dell'auto, superiore [illegible] 16 milioni di Ford T costruite in vent'anni, tra il 1907 [illegible] il 1927 - e nell'appeal, tutt'ora vivissimo, con cui [illegible] Maggiolino [illegible] cercato da giovani e meno giovani, [illegible] po' ovunque nel mondo. Una curiosità e [illegible] po' [illegible] storia. [illegible] 5115 parti che compongono il Maggiolino, [illegible] invariata rispetto al 1945: il listello di fissaggio del cofano anteriore.

L'idea [illegible] Maggiolino nasce nel 1933, quando l'ingegnere di [illegible]ne austriaca Ferdinand Porsche presenta al ministero del Traffico [illegible] Reich un [illegible] «Esposto concernente la costruzione [illegible] una "volkswagen" tedesca». «Vettura del popolo» sì, [illegible] una utilitaria nel senso riduttivo del termine: [illegible] Volkswagen [illegible] Porsche doveva offrire comoda [illegible] per quattro persone, raggiungere i 100 km/h (velocità rispettabile per l'epoca) ed essere in grado di superare pendenze sino al 30%; in quanto polivalente, doveva poter essere dotata di differenti carrozzerie. Il che, fra parentesi, rientrava nelle indicazioni date da Hitler.

Presentato ufficialmente nel marzo 1934 al Salone di Berlino, [illegible] progetto viene subito avviato. La vettura prende corpo [illegible] il 1935 e il 1938, con [illegible] realizzazione di due serie di prototipi, siglate rispettivamente VW3 [illegible] VW30, e quindi del modello definitivo (VW38): motore raffreddato ad aria, [illegible] Cv [illegible] 105 km/h. Nel maggio dello stesso anno la prima pietra dello stabilimento [illegible] produzione. Poi, nel settembre 1939, quando già si era festeggiata la copertura dei primi padiglioni, la riconversione bellica per la seconda guerra mondiale.

Così, prima ancora di nascere come vettura civile, la Volkswagen [illegible] in prima linea: come fuoristrada leggero, [illegible] posti e 4 ruote motrici; e perfino come veicolo anfibio, sempre dotato [illegible] trazione integrale [illegible] con elica per la propulsione in acqua (sino al 1945 ne saranno prodotte 14.200 unità).

Il vecchio Maggiolino [illegible] quello del futuro: il primo modello Volkswagen, nelle sue varie edizioni, è [illegible] costruito in oltre 21 milioni di unità. La vettura [illegible] prodotta nello stabilimento [illegible] Puebla, in Messico

Durante il conflitto vengono costruite anche 630 berline [illegible] allestimento civile - oggi ambite dai collezionisti - ma l'inizio ufficiale dell'era del Maggiolino [illegible] datato al 1945: 1785 auto prodotte a fine anno, che saliranno [illegible] 10.000 nell'ottobre 1946. E poi 100.000 nel marzo 1950; record mondiale nel febbraio del 1972, con 15.007.034 unità (una più del totale raggiunto dalla Ford T); 20 milioni nel maggio 1981. Oggi siamo oltre i [illegible] milioni, e la storia conti[illegible]. Continua con il Nuovo Beetle, in [illegible] definitiva a Ginevra dopo l'esordio come Concept 1 al Motor Show di Tokyo nell'ottobre 1995. Un Nuovo Beetle che dietro l'aria sbarazzina di un design futuristico - 4,06 metri di lunghezza, passo 2,51, Cx 0,40 - nasconde un'avanzata tecnologia (trazione integrale Syncro, motori 1.9 TDI a iniezione diretta da 110 Cv oppure benzina da 105 e 150 Cv).

A Ginevra un grande registro accoglieva le sottoscrizioni [illegible] prevendita. [illegible] intanto il Nuovo Beetle [illegible] una [illegible] telematica su Internet: se volete vederla, via col modem, in visita alla New Beetle Gallery (indirizzo http://www.beetle.de).

Raffaele Sanguineti

In arrivo la vettura costruita a Spartanburg

Per l'armata Bmw anche lo spider Usa

[illegible] NOSTRO INVIATO

«Anche noi siamo un giocatore globale» dice Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia. «E un esempio concreto della politica di Monaco è qui: il roadster Z3». E già, perché l'arrembante spider che [illegible] negli Stati Uniti è ormai pronto per [illegible] posto in commercio in Europa e, naturalmente, anche in Italia.

Una vettura che [illegible] alcuni elementi stilistici si richiama alle tradizioni della Bmw in tema di roadster e che, soprattutto, cercherà [illegible] contribuire all'immagine del [illegible]struttore tedesco nel mondo. Un'immagine che non vuol essere scolpita solo nel lusso e nella qualità, [illegible] anche nel piacere di guida, nella gioia [illegible] andare in giro con una vettura scoperta, divertente e affascinante [illegible] per [illegible] pubblico femminile.

La locomotiva Bmw, che si [illegible] unita alla Rover, sta marciando a tutto vapore, come [illegible] cifre di fatturato, produzione e vendite testimoniano. E l'impianto di Spartanburg, nel Sud Carolina, rappresenta un ulteriore passo avanti. «Oggi - dice Falco - non conta tanto dove viene prodotto un modello, ma come. In America abbiamo gli stessi standard che [illegible] Germania, con la differenza che i costi [illegible] inferiori. Abbiamo calcolato che questa vettura, [illegible] fosse costruita a Monaco, avrebbe un prezzo superiore di 10 milioni».

Lo Z3 viene proposto in due versioni, la 1.8i e la 1.9i, entrambe co[illegible] motore 4 cilindri, più una serie di optionals e una linea di accessori su mis[illegible] (dai cerchi [illegible] alle minigonne). La prima adotta un propulsore di 1796 cc [illegible] 115 Cv di potenza (194 km/h, da zero a 100 l'ora in 10,5 secondi), la seconda un plurivalvole di [illegible] cc [illegible] 140 Cv (205 km/h, 9,5 sec.). Prezzi, rispettivamente, di [illegible] milioni 5[illegible] mila lire e 54 milioni e mezzo. In futuro arriveranno un 6 cilindri di 2,8 litri e la variante supersportiva M, esposta in anteprima al Salone di Ginevra.

La vettura, lunga 4 metri, fa un'eccellente figura. Anzi, diciamo che a Montecarlo e dintorni, tra Rolls-Royce [illegible] Ferrari, [illegible] sfigura [illegible] il [illegible] aspetto sbarazzino. Al limite ci si aspetterebbe qualcosa [illegible] più in tema di prestazioni, ma questo è uno spider, non un coupé, e, allora, un [illegible] da gustare [illegible] un'altra filosofia. Se poi, specie con il 1900, si vuol guidare [illegible] modo brillante, c'è da divertirsi, anche [illegible] chi conduce abitualmente una trazione anteriore deve ricordarsi che qui [illegible] ruote motrici [illegible] posteriori [illegible] che il comportamento [illegible] un po' diverso. Assetto più sportivo sulla 1.9i, ma per i patiti è possibile irrigidirlo ulteriormente (a scapito, secondo noi, del comfort).

Abitacolo comodissimo, in perfetto stile Bmw, sedili ben avvolgenti, bagagliaio per due sacconi, rumorosità assai contenuta, un cambio delizioso. Lo [illegible] dispone di tutti i classici sistemi di sicurezza attiva e passiva desiderabili (dal doppio airbag all'impianto Abs). Non c'è [illegible] [illegible] o [illegible] anti-capottamento, ma questo ruolo è ricoperto dal parabrezza rinforzato. Ma tutta [illegible] struttura della vettura appare solida e compatta. Capote, per ora, solo a comando manuale.

«Il mercato globale [illegible] roadster - spiega Falco - dovrebbe aggirarsi intorno alle 190-200 mila unità». A Spartanburg, dove [illegible] un ulteriore investimento di 200 milioni di dollari (un miliardo [illegible] totale) [illegible] Bmw conta di [illegible] [illegible] capacità produttiva dalle attuali 160 a 300 unità al giorno (comprese [illegible] berline della Serie 3 per gli Usa), se [illegible] costruiranno quest'anno, più o [illegible] [illegible] mila. Il 60% andrà per il mondo, [illegible] 40% resterà negli States.

Falco [illegible] [illegible] vendere [illegible] Italia circa duemila Z3. E, giura, senza sconti o promozioni, secondo la filosofia della Bmw. Anche perché gli ordini hanno già superato la quota assegnata al nostro Paese dalla Casa tedesca.

[illegible] Fenu

La Bmw Z3 è un aggressivo spider biposto con motorizzazioni di 1800 o 1900 cc

Dal Boxster Porsche all'elettronica Bosch

Ecco la versione definitiva della Porsche Boxster: la nuova sportiva tedesca ha il [illegible] in posizione centrale e il sistema [illegible] raffreddamento ad acqua e [illegible]

Tante utili innovazioni per i tifosi della tecnica

[illegible] Un salone [illegible] quello di Ginevra non offre solo auto. Ci sono anche le innovazioni, proposte di nuove soluzioni tecniche e di accessoristica. Abbiamo trovato alcune curiosità, la prima made in Porsche. La Casa tedesca ha presentato la versione definitiva del Boxster, dall'unione delle parole boxer (la conformazione del motore a 6 cilindri orizzontali e contrapposti) e roadster o spider.

Ebbene questa vettura sportiva rompe due delle tradizioni più care ai tifosi Porsche. [illegible] motore a 6 cilindri da 204 Cv non è più dietro, a sbalzo, bensì centrale (davanti al cambio) e ha il raffreddamento ad acqua anziché ad aria. La nuova sistemazione rende l'auto più facile da guidare e lascia spazio per un bagagliaio posteriore, mentre il si[illegible] di raffreddamento diminui[illegible] [illegible] rumore: [illegible] leggi californiane, oltre all'inquinamento chimico, valutano quello acustico.

Anche la Volvo porta avanti la sua rivoluzione. Parliamo del modello 850 Awd Station Wagon a trazione integrale permanente. E' una vettura con un 4×4 di tipo «soft», cioè non molto complicato. La trazione principale è sulle ruote anteriori e quella, diciamo di soccorso, [illegible] giunto [illegible] e ruota libera, sull'assale posteriore. Secondo la Volvo, con questo sistema l'auto rimane essenzialmente a trazione anteriore senza consumi eccessivi e false sensazioni di sicurezza (rischio nascosto [illegible] molte 4×4). L'850 Awd è spinta da un 5 cilindri a benzina di 2,5 litri (193 Cv) ma [illegible] Italia arriverà l'inevitabile 2 litri.

I giapponesi hanno sempre qualche [illegible] nascosta: [illegible] era [illegible] nel motore sperimentale [illegible] D4 della Toyota. Oltre all'iniezione [illegible] benzina, direttamente nei cilindri (un campo di ricerca verso propulsori a miscela magra), monta iniettori piezoelettrici. In pratica, lo spillo dell'iniettore che regola la portata di carbu[illegible] [illegible] azionato non dalla solita bobina ma da un cristallo che cambia dimensione al passaggio della corrente. Più veloce, preciso e affidabile.

L'elettronica aumenta la sua presenza sulle auto. E in modo molto più intenso del previsto. I grandi gruppi hanno spesso [illegible] loro fabbriche di componenti in materia (come Delco per General Mo[illegible] Magneti Marelli per Fiat), ma c'è chi viaggia per conto proprio. Ad esempio, la Bosch, impresa indipendente che ha puntato forte in questo settore da 30 [illegible] (la prima bobina di accensione transistorizzata risale al '64).

Oggi la nuova frontiera si chia[illegible] miniaturizzazione: [illegible] centraline diventano più piccole, più robuste e con maggiori capacità operative. Qualche esempio. Quella dell'Abs 5.3 provvede anche ai comandi per i sistemi antipattinamento e per la dinamica di marcia (correzione delle sbandate senza intervento del guidatore). L'impianto elettronico dell'acceleratore (drive by wire) permette di ge[illegible] al meglio anche il regolatore automatico di velocità inserendovi il controllo della distanza di sicurezza rispetto al veicolo che precede. Infine, i fari [illegible] lampade Litronic hanno non solo una maggio[illegible] potenza luminosa [illegible] pure la possibilità [illegible] variare la distribuzione della luce.

Gianni Rogliatti

Il Pirelli P 7000

Pneumatici soluzioni sofisticate

MONZA. I pneumatici sembrano tutti uguali, [illegible] realtà l'evoluzione tecnologica è tale che tra il [illegible] P 7000 presentato [illegible] Monza dalla Pirelli nei giorni scorsi e i tipi usati [illegible] decina di [illegible] [illegible] corre la stessa differenza che c'è tra una Ferrari e una utilitaria. [illegible] P 7000 (che discende dalla tradizione sportiva dei P7 e P 700) è fatto per sfruttare al massimo [illegible] prestazioni delle auto di serie della g[illegible] alta, [illegible] offre su strada la stessa capacità di controllo che la pista richiede a [illegible] copertura da competizione.

Parliamo di controllo dei materiali sotto lo sforzo termico, delle sollecitazioni che impegnano le strutture, della strada anche sul bagnato. In pratica, si spostano più in alto i limiti di sicurezza ma, secondo i tecnici milanesi, sta al guidatore controllare se stesso.

La descrizione dei materiali e delle tecniche frutto della ricerca più avanzata [illegible] ha permesso [illegible] sguardo sui futuri sviluppi. Prendiamo ad esempio la mescola del battistrada: aggiungendo della [illegible]lice (in pratica sabbia) durante [illegible] lavorazione, questa si unisce alla mescola dei polimeri che formano la gomma sintetica, trasformandola profondamente [illegible] composti che si chiamano «silani». Hanno caratteristiche particolari per [illegible] alle condizioni esterne (caldo, freddo, sforzi): la copertura diven[illegible] «intelligente». Grande tenuta sul bagnato a freddo, minore riscaldamento (che si traduce [illegible] una riduzione del 15% della resistenza al rotolamento), minor peso (7%) grazie a un calcolo più raffinato, sono alcune delle caratteristiche [illegible] nuovo prodotto.

Nel futuro sono previsti pneumatici muniti di sensori per misurare pressione, temperatura e usura, inviando [illegible] informazioni relative a una centralina [illegible] bordo. Il [illegible]gnale di una gomma surriscaldata dovrebbe indurre [illegible] guidatore [illegible] limitare la velocità. (g. r.)

Una soluzione che si concilia con il rispetto ecologico dell'ambiente

Quando l'igiene entra in casa

Lotta «dura» contro piccioni, topi e insetti

L'igiene nelle case e nei luoghi pubblici è un'esigenza irrinunciabile. Chi di noi sopporterebbe vedere scarafaggi e formiche che circolano nei locali dove viviamo o mosche che svolazzano sui nostri cibi? Quella della pulizia è un'esigenza perfettamente giustificata, perché questi insetti sono portatori di batteri e virus patogeni che possono [illegible] di [illegible] malattie, dalle affezioni intestinali a patologie come gastriti, difteriti e salmonelle.

D'altra parte, accanto a queste necessità igieniche, si è fatta strada anche [illegible] sensibilità ecologica che ci porta a considerare l'ambiente in cui viviamo - a cominciare dalla nostra casa e dal nostro giardino - come il luogo in [illegible] devono trovare [illegible] equilibrio diverse «forze vitali», come le piante, gli animali e l'uomo stesso. Molto spesso i giardini e le terrazze non sono agibili a causa delle zanzare che impediscono «fisicamente» di potervi accedere. E' inoltre opportuno difendere il verde dei nostri giardini e delle nostre case con prodotti che abbiamo [illegible] profilo tossicologico sicuro per le persone e per gli animali domestici e a questo riguardo il Csa propone [illegible] soluzioni adeguate per risolvere anche i problemi del verde con i prodotti a base [illegible] piretro naturale o [illegible] trappole fotocromatiche. Allora, com'è possibile conciliare l'esigenza della pulizia [illegible] l'esigenza del rispetto ecologico?

Di fronte a una domanda del genere non esistono certo risposte miracolistiche, [illegible] esiste la risposta dettata dalla professionalità di chi conosce i gravi problemi che possono causarci insetti, topi e batteri e conosce altrettanto bene i rischi di inquinamento ambientale (e in definitiva anche alla nostra salute) provo[illegible] [illegible] sostanze chimiche sbagliate e da tecniche applicative altrettanto errate. E' proprio per dare una risposta equilibrata che nasce il «Csa» di via Bibiana 108 a Torino. In questo centro di sanificazione ambientale i consumatori troveranno informazioni, professionalità e cortesia, oltre che la soluzione migliore a qualunque problema di igiene.

Un problema sempre più sentito, per esempio, è quello dei piccioni. In molti casi è necessario impedire che si posino [illegible] [illegible], palazzi e su altre strutture «delicate». La risposta è «Picoflex», vale a dire un insieme di astine metalliche, sottili e flessibili, che impediscono ai volatili di posarsi e di nidificare in tutti i luoghi in cui arrecano disturbo.

«Picoflex» è un dissuasore con caratteristiche peculiari. In primo luogo, è innocuo, inoltre non interagisce con il substrato su cui viene posato, dura nel tempo ed è pochissimo visibile. In questo modo, «Picoflex» mette d'accordo tutti: sia i nemici dei piccioni, sia chi li vorrebbe proteggere a ogni costo. Questo dissuasore, infatti, [illegible] fa del male agli animali, ma impedisce che invadano le nostre aree vitali. I piccioni, soprattutto se debilitati da [illegible] vraffollamento e da malnutrizione, possono essere veicolo di molte patologie, dalla salmonellosi alla toxoplasmosi.

Dalle case ai luoghi pubblici, una grave minaccia alla salute

«Così si sconfigge l'amianto»

Ecco le tecniche sicure per la «bonifica»

[illegible] minerale di successo è diventato una sostanza killer. E' l'amianto.

Si trova un po' dappertutto, a cominciare dai luoghi dove psicologicamente ci si ritiene più al sicuro: non soltanto le scuole, le palestre e gli uffici pubblici, [illegible] anche gli asili, i cinema e i teatri e si annida addirittura tra le nostre pareti domestiche. Essendo resistente all'alta pressione e all'attacco corrosivo degli agenti chimici, infatti, è stato impiegato per rivestire le tubazioni delle fognature e per quelle degli acquedotti.

Inoltre, [illegible] numerose le aree industriali nelle quali sono stati effettuati processi produttivi utilizzando l'amianto e altrettanto numerose sono le aree ormai dismesse. E l'amianto ha avuto [illegible] moltissimi settori d'applicazione: unito ad altri materiali, per esempio, ha permesso la realizzazione di materiali d'attrito come i ferodi utilizzati per i freni e le frizioni degli autoveicoli, provocando così un'altra fonte di grave inquinamento [illegible]bientale.

Di fronte a questi pericoli, come si può risolvere il problema? Come spiega [illegible] Sonia Scopelliti, responsabile della sezione ecologia della Brach Prever Group, l'unica soluzione sicura è la bonifica. E le tecniche attualmente in uso sono tre.

La prima è l'incapsulamento, vale a dire un trattamento dell'amianto effettuato con prodotti penetranti e ricoprenti che hanno lo scopo di inglobare completamente le fibre inquinanti. La seconda soluzione, invece, è il confinamento. Consiste nella messa in opera di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle zone abitabili. La terza soluzione, infine, consiste nella rimozione. In questo caso, le squadre dei tecnici provvedono all'asportazione dei materiali [illegible] amianto.

Una volta effettuata la bonifica, è necessario gestire al meglio questi rifiuti altamente tossici: se non trattati adeguatamente, - mette in guardia la Brach Prever Group - si mette a rischio la salute di molte persone, in particolar modo dei bambini, le cui difese immunitarie sono più deboli.

D'altra parte, non è facile sbarazzarsi di una minaccia così pericolosa, [illegible] sottolineano alla ditta Noldem [illegible] Venaria, in Via Stefanat 25. Le procedure burocratiche [illegible] complesse e altrettanto quelle tecniche. Per questo, la Noldem offre ai clienti un servizio completo, «chiavi in mano».

In presenza di materiali contenenti amianto, il procedimento adottato dalla ditta Noldem è la rimozione, in quanto elimina ogni potenziale fonte di esposizione: «La nostra azienda - spiegano alla Noldem - è continuamente aggiornata sulle normative che regolano gli interventi di bonifica, trasporto e smaltimento di coperture e manufatti contenenti fibre di amianto. Per questo, la Noldem è in grado di offrire ai suoi clienti un servizio completo.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Marzo 1996 [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

Animato dibattito sulle tasse che puniscono la casa: «Aliquota al 4 per mille»

«Diecimila firme contro l'Ici»

Ma per il Comune è demagogia pre-elettorale

Abolire la più odiata tra le imposte, l'Ici. E intanto, a livello locale, [illegible] [illegible] sconto [illegible] l'applicazione dell'aliquota minima del [illegible] per mille quando la prima casa coincide [illegible] la residenza. Alla base dell'acceso dibattito «Troppe tasse sulla nostra casa», che l'altra sera s'è svolto [illegible] Galleria d'Arte Moderna, c'erano queste due richieste. Richieste in f[illegible] [illegible] petizione al presidente del Consiglio e al sindaco, supportate [illegible] una raccolta firme a quota 10.765: promossa, come il dibattito, dall'Associazione Italiana Cittadini Elettori [illegible] collaborazione con [illegible] Comitato Regionale Anziani e Società (che riunisce 22 associazioni [illegible] volontariato di varia ispirazione).

A discutere sull'iniquità dell'Ici - [illegible] un'atmosfera dai toni elettorali - i rappresentanti delle due organizzazioni Roberto Rey e Maria Paola Tripoli, l'assessore comunale [illegible] Tributi Andrea Prele, il presidente della commissione Bilancio del Comune Elsa Fornero, l'economista Sergio Ricossa, l'eurodeputato Luigi Florio (Fi) e l'on. Lelio Lantella (Federalisti).

Dopo aver ascoltato alcune testimonianze di anziani [illegible] pensione sociale, costretti a pagare l'Ici per i pochi metri quadri di proprietà in cui risiedono, [illegible] professor Ricossa ha dato fuoco alle polveri: «In Italia l'evasione non [illegible] un crimine - ha detto - [illegible] una difesa [illegible] momento che il fisco abusa dei contribuenti. Ci mettano pure in prigione, tanto siamo dalla parte della ragione». E ancora: «Vi ricordo che gli Stati Uniti [illegible] nati da una rivolta fiscale. Il guaio è che gli italiani cercano di evadere invece di rivoltarsi. In ogni caso, noi viviamo perché riusciamo ad evade[illegible]. Chi non evade è perché non può».

Non è tutto. «Paghiamo e i soldi vengono sprecati a livello statale e locale. L'Ici è destinata [illegible] Comuni? Dal momento che i Comuni servono i cittadini - ha proseguito Ricossa - è meglio che taglino le spese inutili e tartassino un po' [illegible]o sulla prima casa. Non ci accorgiamo nemmeno più di vivere una situazione scandalosa: le famiglie mettono via i soldi per comprarsi l'alloggio [illegible] vedono che [illegible] furbi già ce l'hanno, dato loro dai politici».

Elsa Fornero di rimando: «Questo [illegible] un intervento da tribuno. Il fatto [illegible] che non basta dire cancelliamo le imposte: bisogna cancellare le spese, ma tutti vogliono i [illegible] e l'Ici al Comune di Torino copre [illegible] terzo delle uscite, già al massimo risparmio. Ricordiamoci che dietro ogni taglio - [illegible] assistenza, di personale - ci sono delle persone».

COSÌ LE ALIQUOTE IN ITALIA

	ALIQUOTA		ALIQUOTA
[illegible]	6,2	TRIESTE	5,5
[illegible]	6	[illegible]	5,2
NAPOLI	6	[illegible]	5,1
[illegible]	6	[illegible]	5
VENEZIA	6	TRENTO	5
FIRENZE	6	BARI	4,5
[illegible]	6	CAGLIARI	4,5
ANCONA	5,5	AOSTA	4

L'economista Sergio Ricossa (da sinistra) e l'assessore ai Tributi Andrea Prele: senza i fondi dell'Ici salta [illegible]

Ricossa: l'evasione è un'autodifesa
Prele: impossibile scendere dal 6

L'assessore Prele, dati alla mano, non ha ceduto alle provocazioni da talk-show. «Il quadro tributario è determinato dallo Stato - ha ricordato -, quelli dei Comuni sono solo movimenti condizionati dal quadro generale. L'Ici, che è un'imposta più aggiuntiva che sostitutiva, ha procurato [illegible] aggravio [illegible] pressione fiscale. [illegible] non ha risolto i nostri problemi finanziari perché la [illegible] istituzione è [illegible] accompagnata da una progressiva riduzione [illegible] dei trasferimenti erariali ai Comuni [illegible] garantire i servizi locali indispensabili. Per questo [illegible] impossibile pensare oggi a [illegible] riduzione dell'aliquota rispetto al 6 per mille applicato [illegible] Torino».

Prele [illegible] poi illustrato i dati-Ici a Torino: «Nel bilancio di previ[illegible] per il '96, il gettito [illegible] di circa 470 miliardi, che con i 47 dell'Iciap e i 148 della raccolta rifiuti, rappresenta il 90 per cento [illegible] entrate del Comune». Nella nostra città sono 480.000 le unità immobiliari tassate: 420.000 sono abitazioni, [illegible] cui 217.000 prime case. (m. t. m.)

Recuperato il monumento di bronzo al giornalista [illegible] collocato in piazza IV Marzo

E Bottero ritorna sul piedistallo

Restauri anche per la fontana di piazza Solferino

Il monumento bronzeo a Giovan Battista Bottero [illegible] tornato pulito e risanato in piazza Quattro Marzo. Ora sarà restaurata anche la fon[illegible] «Angelica» di piazza Solferino, ideata nel 1930 da Giovanni Riva. La ditta «Docchem srl» di Milano è pronta a offrire gli oltre 160 milioni [illegible]ri per riparare le statue e la vasca che perde.

La notizia è stata [illegible] nota ieri [illegible] margine della [illegible] durante la quale il sindaco Castellani [illegible] l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti hanno ringraziato i mecenati aderenti al progetto «ResTaura», reso operativo dall'«Ufficio ricerca sp[illegible] affidato [illegible] dottoressa Elisabetta De Nardo.

Fra i nuovi benefattori di «ResTaura» si aggiungono le Missioni Don Bosco. Puliranno il monumento dedicato al Santo. Mentre l'«Associazione Promotrice Borgo Medievale» sistemerà il verde circostante la rocca. Verrà ripristinata anche la fontana luminosa, grazie all'«Associazione Pro Parco Valentino». Sono [illegible] in ritardo le opere per la fontana del Frejus, che l'«Associazione proprietà edilizia» vuole risanare. Il cantiere attende ancora i sopralluoghi preliminari della Soprintendenza.

Il [illegible] del monumento a Giovanni Battista Bottero ha richiesto una nuova fusione ed è durato più a lungo del previsto

Intanto il Comune [illegible] per finire i lavori che, [illegible] la direzione dell'ingegnere Leonardo Mastrippolito, dal 1993 hanno [illegible] i [illegible]numenti di De Amicis, Gioberti, Conte Verde, Borrella, Paleocapa, Lagrange [illegible] Bottero, [illegible] fondatore della Gazzetta del Popolo. «La statua bronzea di Bottero - ricorda Mastrippolito - ha richiesto lavori più lunghi del previsto perché [illegible] una pessima fusione, piena [illegible] fessure. Inoltre la mole la stava affossando nel suo [illegible] piedistallo di bronzo. [illegible] è dovuto rifonderlo su piastra». All'appello [illegible] [illegible]cora il monumento al Carabiniere, nei Giardini Reali inferiori. Ma presto anch'esso potrà [illegible] figurare. Sono già in atto i lavaggi che lo liberano dallo smog.

I lavori proseguiranno con altri monumenti. Una nuova delibera è imminente. «Pensiamo di dedicar[illegible] [illegible] quelli quasi posteggiati fra le macchine [illegible] parcheggio rialzato di Piazza Arbarello, antica sede dei Giardini della Cittadella, passeggiata elegante del primo Ottocento» dice Mastrippolito. «Sono i monumenti in pietra ormai molto malandati, dedicati a Angelo Brofferio e [illegible] Giovan Battista Cassinis, più i bronzi che raffigurano il generale Ettore De Sonnaz e il ministro Federico Sclopis». Vi [illegible] interventi anche sullo splendido cavallo morente che Ferdinando di Savoia cavalca in piazza Solferino, su un basamento arricchito da superbi altorilievi che evocano le battaglie [illegible] Novara e Goito.

Sono in lista d'attesa i [illegible] [illegible] al Soldato Sardo, al Cavalie[illegible] d'Italia, a Pietro Micca, a Alessandro [illegible] Ferrero Lamarmora, e Lajos Kossuth e a Mazzini. L'ultimo della lista è «il Monumento» per antonomasia da oltre un secolo: quello [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible] sul [illegible] colonnone, purtroppo con [illegible] braghe rotte.

[illegible] Lupo

DOMANI IN CITTA'

Woody un giorno sotto la Mole

Si va [illegible] [illegible] tutto esaurito per il concerto di Woody Allen jazzista dixieland, che domani [illegible] sul palco del Teatro Regio l'atmosfera (se non l'ambiente...) del «Michael's Pub» di New York dove ogni lunedì sera, da anni, si diletta a [illegible] [illegible] clarinetto [illegible] la band che lo accompagna in questa tournée europea (nella foto). Ieri pomeriggio, al botteghino d[illegible] Regio, restava poco più di [illegible] cinquantina di biglietti da 110 mila lire, i meno costosi.

C'è grande attesa anche per l'incontro [illegible] il regista in programma domani alle 18 al Massimo, [illegible] via Montebello. Il Museo del Cinema ha stampato 5[illegible]0 inviti: cento sono riservati alle autorità, i rimanenti possono essere richiesti telefonando al numero 812.28.14. Allen arriverà a Torino nel primo pomeriggio a bordo [illegible] un aereo privato e alloggerà all'hotel Principi di Piemonte. Avrà a disposizione una Mercedes e la sera cenerà da Lorenzo Ventavoli. Oltre a salutare gli invitati del Massimo visiterà la Mole Antonelliana, futura sede del Museo del Cinema. Al termine dell'incontro, per onorare il regista ame[illegible] verrà proiettato il [illegible] film «Pallottole su Broadway».

«TorinoSette», in edicola domani [illegible]n «La Stampa», dedicherà ampio spazio all'avvenimento, con tutti i particolari sul concerto e un articolo di Lietta Tornabuoni.

IN OSPEDALE

Smemorato

Riconosciuto grazie alla tv

Un assicuratore di 49 [illegible], scomparso di casa [illegible] primo [illegible] [illegible] per 13 giorni è stato un «signor nessuno» all'ospedale Giovanni Bosco: non ricordava il nome, nulla della [illegible] [illegible]. Dopo un appello in tv, lo smemorato [illegible] stato riconosciuto dalla convivente.

M. Accossato A PAG. 36

FERROVIE

Sciopero

Dalle 21 di stasera

Da stasera alle 21 fino alla stessa ora di domani sarà difficile viaggiare in treno: scendono in sciopero i macchinisti aderenti al sindacato autonomo Comu. Le Ferrovie informano che saranno garantiti soltanto i convogli regionali «servizi essenziali» tra [illegible] ore 6 e le 9 e le 18 e le 21.

[illegible] CITTA' DI [illegible]

La cartolina dedicata a «Cabiria», girato nel 1914 (sopra), e l'ultima della serie, con il manifesto del film del '95 di Calopresti [illegible] Nanni Moretti

Ricordano le dieci più belle pellicole girate sotto la Mole dal '14 ad oggi

[illegible] cinema un set chiamato Torino

Pronte 700 mila cartoline per il centenario

SETTECENTOMILA cartoline saranno distribuite da sabato nelle sale cinematografiche della città e della regione per ricordare dieci film significativi girati a Torino dal 1914 a oggi: è una curiosa iniziativa, proposta dall'A[illegible] Piemonte [illegible] realizzata con la collaborazione del Comune e della Regione per celebrare i cent'anni del cinema.

L'album che raccoglierà le dieci cartoline, dal titolo suggestivo «Tu che m'hai preso il cuor», è stato realizzato [illegible] il tocco [illegible] collezionista di classe da Alberto Bolaffi [illegible] i testi curati [illegible] Lorenzo Ventavoli, [illegible] innamorato del cinema che ha operato - con il cuore e con la mente - la scelta delle dieci pellicole fra le moltissime girate nella nostra città.

Gli [illegible] Perone e Leo, ricordate le altre tappe delle celebrazioni del centenario, hanno sostenuto la necessità di valorizzare la storia del glorioso passato cinematografico di Torino sottolineando l'importanza della collaborazione tra i privati (i gestori dei cinema) e [illegible] istituzioni per realizzare questo tipo di iniziativa. Roberto Morano, segretario dell'Agis, ha invitato i cinefili allo scambio delle cartoline («come facevano da ragazzi per le figurine») perché, nei cinema, i soggetti saranno consegnati in busta chiusa e quindi sarà facile avere dei doppioni.

Morano ha rivelato che Torino [illegible] la città che più si [illegible] avvicinata al cinema nell'anno [illegible] centenario. A febbraio l'incremento degli spettatori [illegible] stato del 22 per cento rispetto al 1995: «E questo - ha aggiunto - anche grazie alla politica dei prezzi praticata dai gestori».

E' ovvio che la prima cartolina della collezione sia quella [illegible] un raro manifesto di «Cabiria», pellicola realizzata nel 1914 da[illegible] Itala Film [illegible] un ro[illegible] di Emilio Salgari, con didascalie e titoli di Gabriele D'Annunzio e commento musicale [illegible] Ildebrando Pizzetti.

Della collezione fanno parte anche «Maciste all'inferno», prodotto dalla Pittaluga-Fert nel '26, e la «Contessa di Parma» realizzato nel '37 da Alessandro Blasetti [illegible] prodotto da Riccardo Gualino, mecenate torinese fondatore della Lux Film. Il soggetto [illegible] molto torinese: una storia d'amore tra un calciatore della Juve (ispirato [illegible] Borel II) ed un'indossatrice (allora la moda nasceva sotto la Mole). Le scenografie erano di Enrico Paolucci. E poi ancora «Piccolo mondo antico», prodotto nel '41 da Carlo Ponti con la regia di Mario Soldati, «Come persi la guerra» con Macario, «Il bivio», con un Raf Vallone giocatore del Torino e cronista all'Unità, «Cronaca di un amore», [illegible] '50, esordio di Antonioni che [illegible] Torino girerà anche «Le amiche», film tratto da [illegible] racconto [illegible] Pavese.

Due film [illegible] del '53: «Le avventure di Cartouche», con Massimo Serato e Isa Barzizza, [illegible] «Traviata», realizzato da Vittorio Cottafavi. Il primo fu finanziato dalla Rko del magnate Howard Hugues, il secondo, pressoché ignorato in Italia, fu rivalorizzato da Truffaut che lo contrappose ad Antonioni.

E infine si arriva [illegible] '95 con «La seconda volta» di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti.

Gianni Bisio

Replica Ghigo: avviate le procedure con Bruxelles

Gli industriali alla Regione «Sbloccate i finanziamenti»

Botta [illegible] risposta tra imprenditori e Regione sui fondi di Bruxelles destinati alle piccole e medie imprese. Sono oltre 200 le domande [illegible] aziende piemontesi che aspettano dalla Regione finanziamenti comunitari per un importo di circa 17 miliardi. Lo sostiene il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambau[illegible], in una lettera al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Nella lettera si rileva che una parte consistente delle domande [illegible] sono state finanziate per mancanza di risorse. Secondo Rambaudi, i contributi attesi attiverebbero investimenti per circa 100 miliardi con positive ricadute sui livelli occupazionali.

Rambaudi propone alla Regione di destinare a questo finanziamento [illegible] parte delle [illegible]se, stimate [illegible] oltre 22 miliardi, relative ad altre misure comunitarie non utilizzate per mancanza di progetti ammissibili.

Replica il presidente della giunta Ghigo, in una lettera inviata [illegible] Rambaudi e diffusa con un comunicato: «Proprio per fare in modo che le somme [illegible] a disposizione della comunità e cofinanziate dalla Regione vengano utilizzate pienamente [illegible] [illegible] efficacia, ho avviato già nella scorsa settimana un sistema di monitoraggio, cioè di attenta verifica e controllo, sulla realizzazione dei progetti infrastrutturali ammessi a contributo. Si tratta di un complesso [illegible] incentivi per 350 miliardi».

«Siamo fortemente impegnati - spiega Ghigo - a far rispettare le scadenze relative alla presentazione dei progetti esecutivi e all'apertura dei cantieri. Nel caso f[illegible] constatata l'impossibilità di realizzare i progetti, ci riserviamo [illegible] deliberare il diverso utilizzo delle risorse assegnate».

(r. c.)

I banditi sono entrati all'alba nel supermercato sorprendendo e sequestrando i panettieri

Assalto al Pam con siringa

E fuga con due carrelli di merce

Un «commando», armato di siringa, all'assalto del supermercato. Una rapina, per parecchi aspetti insolita, quella messa a segno ieri mattina da [illegible] quattro individui al «Pam» di corso Cosenza 46.

La banda è entrata in azione alle prime luci dell'alba, minacciando alcuni dipendenti [illegible] le siringhe sporche di sangue e chiudendoli in uno sgabuzzino.

A quell'ora le casse erano ancora vuote e il loro bottino sono stati due carrelli di generi alimentari arraffati in tutta fretta dagli scaffali e alcuni televisori che si trovavano negli uffici.

Il valore della refurtiva, secondo una stima ancora approssimativa, non supererebbe i 5 milioni di lire.

I fatti. Sono da poco passate le 5, la città sta ancora dormendo, le strade sono illuminate dalla luce dei lampioni. Alcuni dipendenti in camice bianco sono già al lavoro nel supermercato di corso Cosenza: sono i panettieri, che stanno sfornando filoni e grissini prima dell'apertura.

L'ingresso del Pam è chiuso, ma una porta secondaria è soltanto accostata. Da lì entrano almeno due giovani sui 30 anni, estraggono le siringhe e obbligano i tre dipendenti ad entrare in uno sgabuzzino, dove vengono chiusi a chiave. Il grande locale resta vuoto: nessun altro impiegato, infatti, era presente in quel momento tra i banchi-frigo e le casse.

I due rapinatori cominciano a riempire i carrelli. forme di parmigiano, televisori, generi alimentari di ogni tipo. [illegible] li spingono verso l'uscita secondaria, dove altri due complici caricano il bottino sull'auto.

Tutto [illegible] svolge in pochi minuti, [illegible] nessun disturbo perché a quell'ora il traffico su corso Cosenza è limitato al passaggio di poche macchine.

L'allarme scatta poco più tardi, quando un altro impiegato giunge sul posto e libera i colleghi, avvisando il 112.

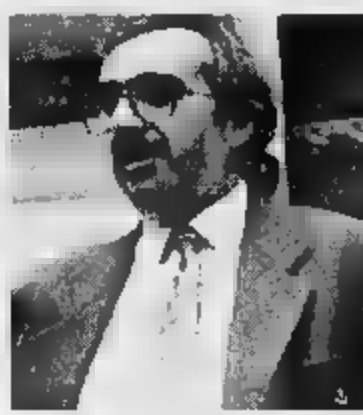
Si precipita anche il direttore del supermercato, Paolo Ferrari. «Non hanno portato via granché - minimizza il dirigente -, ma preoccupa il fatto che le rapine con la siringa siano sempre più frequenti. Forse se ne parla troppo».

Uno dei panettieri del «Pam» racconta: «Non [illegible] ancora arrivato, ma i miei colleghi sono rimasti chiusi nello sgabuzzino per [illegible] un quarto d'ora. Nessuno è riuscito a vedere l'auto su cui sono scappati».

Le uniche testimonianze su cui i carabinieri stanno ora lavorando, sono quelle dei dipendenti sequestrati. In queste ore si passano al setaccio le foto segnaletiche dei tossicodipendenti pregiudicati.

Giacomo Bramardo

In corso Cosenza Bottino: forme di parmigiano e tv color

Il direttore del Pam, **Paolo Ferrari**, e (foto grande) uno dei panettieri vittime della rapina compiuta all'alba

Rapina nel [illegible] dell'aeroporto

Non era mai accaduto, battute tutte le misure di sicurezza

Sebastiano Di Bari la vittima «Non mi [illegible] accorto di quei due»

Ci [illegible] monitor [illegible] cui tener sotto controllo ogni angolo, ma ieri mattina non sono stati sufficienti. Per la prima volta [illegible] parcheggio multipiano dell'aeroporto di Caselle (3000 posti auto) è stato teatro di una rapina. «Mi hanno preso alle spalle, immobilizzato e portato via il denaro. Non ho fatto in tempo ad accorgermi di nulla», racconta Sebastiano Di Bari, 30 anni, strada comunale del Cascinotto 139/28: il tutto è accaduto mentre stava andando a contare l'incasso della linea di autobus Sadem, dentro un gabbiotto al secondo piano del parcheggio. Il bottino racimolato dai due banditi è di 10 milioni.

«Appena sono entrato in quella piccola stanza - racconta la vittima - mi hanno aggredito, spingendomi sugli scatoloni che erano per terra. Non sono nemmeno riuscito a capire se fossero armati: mentre uno [illegible] teneva bloccato con [illegible] testa verso il pavimento, l'altro [illegible] ha portato via [illegible] pacchetto dei soldi».

Sebastiano Di Bari è un impiegato della Tecno Tour, agenzia di servizi che lavora per la Sadem: è incaricato di prelevare gli incassi e poi depositarli alla filiale del San Paolo, nell'aeroporto di Caselle. «Dopo il prelievo sono andato subito in banca - racconta -, ma l'ho trovata chiusa: problemi legati ad una disfunzione del Bancomat. Così ho pensato a quel gabbiotto di cui posseggo le chiavi. Non ci vado mai: [illegible] potevano aver organizzato la rapina. Forse mi hanno seguito». Tutto è avvenuto in pochi minuti. I rapinatori si sono impossessati delle chiavi e hanno chiuso il giovane nel gabbiotto. «Ho avvisato la polizia dell'aeroporto con [illegible] cellulare - spiega ancora -: mi hanno liberato, [illegible] di quei due uomini non c'era più traccia».

I tanti video dei custodi del parcheggio non hanno registrato alcun movimento sospetto. «Abbiamo appreso il fatto più tardi - dicono i sorveglianti -, sicuramente i malviventi avevano il viso scoperto e una volta chiuso a chiave Di Bari nel gabbiotto si [illegible] comportati come due persone normali di passaggio». [c. odd.]

Regione e Cee

Formazione Stanziati 126 miliardi

In una regione in cui l'occupazione continua a rappresentare un'emergenza sociale la risorsa della formazione - [illegible] spesso sottolineato da imprenditori e sindacato - costituisce uno dei pochi strumenti per dare e ridare lavoro. L'assessorato regionale al Lavoro ha predisposto anche per quest'anno un piano [illegible] formazione per la lotta alla [illegible]soccupazione che utilizza le risorse finanziarie dell'Unione europea. La Cee cofinanzia il progetto nella misura del 45%, allo Stato spetta un altro 44% e la Regione si deve impegnare per l'11 per cento. Ma la Regione Piemonte ha stanziato 50 miliardi in più della sua quota di spettanza, con un incremento di sei miliardi rispetto al '95. In tutto si spenderanno 126 miliardi e mezzo di cui 33,5 per la formazione gestita dalle imprese.

Masaracchio

I corsi - presentati ieri dall'assessore Masaracchio - coinvolgeranno circa 18 mila persone; lo scorso anno dopo sei mesi dal termine l'80 per cento aveva trovato un impiego. Entro luglio saranno definiti - dopo una attenta fase di valutazione provincia per provincia - quali saranno esattamente i corsi, che non saranno uguali su tutto il territorio piemontese, ma dipenderanno dalle singole situazioni produttive.

In linea di massima i settori interessati saranno quello agricolo, quello dell'artigianato e piccola impresa, il turismo e l'ambiente. Sono previsti anche corsi per formare a professioni finora poco diffuse quali quelle dell'assistenza, delle attività ricreative e culturali, della qualità della vita, della protezione e salvaguardia dell'ambiente. Sono inoltre previste azioni di formazione collegate a iniziative di sviluppo locale finalizzate alla riqualificazione economica e produttiva di realtà territoriali svantaggiate.

All'attività di formazione potranno partecipare a seconda dei corsi (il cui inizio è previsto a settembre) adulti disoccupati (con o senza titolo di studio), in mobilità, in cassa integrazione a zero ore; giovani con meno di 25 anni a partire dalla scuola dell'obbligo fino alla laurea.

Sono previsti dei corsi per cittadini stranieri residenti in Piemonte senza alcun limite di età e per handicappati non in grado di frequentare corsi ordinari senza limite di età. E anche i corsi destinati alle donne non contengono la discriminante dell'età e sono tesi a favorire pari opportunità sul mercato del lavoro. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 011/432.1549.

RITORNO ALLA VITA

Ricoverato da 10 giorni al Giovanni Bosco, l'assicuratore aveva perso la memoria dopo un incidente

«Per favore, ditemi chi sono»

Appello in tv e un amico lo riconosce

PER tredici giorni ha vissuto da «signor nessuno», ricoverato nella stanza 4 del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco. Senza nome, senza età, senza ricordi: lo smemorato di Torino.

Alfonso Tota, assicuratore di 49 anni, è scomparso venerdì primo marzo da casa della convivente Paola Crisà, in viale Thovez 6, ha vagato due giorni per la città senza sapere più chi era, domenica è uscito illeso da un incidente d'auto, ha abbandonato la sua Renault 21 in corso Marconi angolo via Saluzzo, ha girato ancora giorno e notte senza nome e senza meta, finché si è rivolto ai vigili urbani: «Non ricordo chi sono, aiutatemi». I civich - esterrefatti - l'hanno accompagnato in ospedale, e da allora il «signor nessuno» è diventato pure un «segregato in corsia» perché né gli amici né i parenti sapevano come fare a rintracciarlo; «E' incredibile che l'ospedale e la polizia non abbiano mai divulgato pubblicamente la notizia, facendo un appello sui giornali» osserva Franco Garino, 49 anni, amico dello «smemorato». Il giallo l'ha risolto lui ieri alle 20, dopo che il «signor nessuno» ha chiesto agli infermieri di apparire al Tg3: «Così, forse, qualcuno mi riconoscerà, mi verrà a prendere o mi dirà finalmente chi sono». E' accaduto proprio così: Franco Garino l'ha visto in tivù, ha telefonato alla convivente e si sono precipitati assieme in ospedale.

Alfonso Tota, un metro e ottanta circa, capelli lunghi leggermente brizzolati tirati all'indietro, non ricordava davvero niente di sé e del passato prima di domenica, quando i vigili lo hanno accompagnato al Giovanni Bosco: «Ho in mente un nome di donna, Paola, ma non so chi sia. E poi tre numeri: 660». Dove ha lasciato i documenti? «Non so». E' sposato? Quanti anni ha? «Non so». In ospedale ha cercato di scrivere, si è fatto regalare una Settimana Enigmistica, ma è rimasta intatta sul comodino. «Ricordo di conoscere le lingue». Quali? «Non so». «Guardo volentieri le partite, mi piace la Juve». Nient'altro. Nebbia.

Un caso clinico molto raro. Per i medici si tratta di «amnesia da cause organiche, provocata da choc». «Per questi problemi - racconta l'amico Franco Garino - Alfonso è già stato ricoverato altre volte nel repartino psichiatrico alle Molinette. Ogni tanto perde la memoria e non sa più orizzontarsi». [illegible] prima d'ora non gli era mai capitato di non ricordare neppure il proprio nome e vagare giorni e giorni. Persino quando gli hanno «svelato» la [illegible] identità ha guardato stralunato l'amico e la convivente. E quando lo hanno accompagnato sottobraccio in stanza per aiutarlo a rivestirsi e per uscire dall'ospedale, fissava tutti come un bimbo che si fida ciecamente di chi lo accompagna, pur non sapendo chi sia.

Paola Crisà, 46 anni, non se la sente di parlare con nessuno, al Giovanni Bosco, dove ha riabbracciato il convivente. E Alfonso Tota, alias «nessuno», è ancora più confuso, adesso che ha scoperto chi è, ma non ricorda se è vero. «Ora fatemi andare a casa, vi prego». Dove? «Non [illegible]».

Marco Accossato

QUEL GIALLO DI COLLEGNO

Settant'anni fa Bruneri e Canella

Settant'anni fa la storia di [illegible] altro smemorato riempì le pagine dei giornali. Fu un caso clamoroso: lo smemorato di Collegno era il torinese Mario Bruneri, tipografo e truffatore, o Giulio Canella, un professore di Verona? Era il 1926. Un signore venne sorpreso a commettere un furtarello. Poco dopo finì ricoverato al manicomio di Collegno. Era senza documenti, e non ricordava il suo nome, la sua storia, la sua vita. Nessuna terapia riuscì a snebbiargli la mente. L'anno dopo, la sua fotografia finì sulla «Domenica del Corriere»: «Chi lo conosce?». Seguì una pioggia di segnalazioni. Si fece avanti la famiglia Canella. Poi la famiglia Bruneri. Lo smemorato finì davanti a un giudice, conteso tra due donne che lo riconoscevano [illegible] loro compagno. Finì per partire per il Brasile con la vittoriosa signora Giulia Canella. Morì nel 1941.

Alfonso Tota, 49 anni e la convivente **Paola Crisà** si sono ritrovati ieri sera

BOLLETTINO METEO

Giovedì 14 Marzo

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,2
MINIMA	1,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

FINO ALLE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,3 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo [illegible]

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	4,8	MINIMA	0,9
PRESSIONE [illegible]			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	6,2

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti [illegible] alle ore 18 e 34 minuti

MERCURIO: brilla 6 volte più intensamente di Marte e di Saturno

MARTE: a 356 milioni di km e 20 minuti-luce dalla Terra

SATURNO: periodo molto sfavorevole per l'osservazione di questo pianeta

Luna piena 5 marzo ore 10

Ultimo quarto 12 marzo ore 18

Luna nuova 19 marzo ore 12

Primo quarto 27 marzo ore 3

Specchio dei tempi

«Tanta paura, ma poi è nato - a dispetto degli esami clinici - un bel bambino» - «Attenti a quelle piccole chiazze nelle pieghe della pelle» «Tassa rifiuti: non decide il Comune» - «Licenze per gli ambulanti»

Un lettore ci scrive:

«Il 16 agosto '95 mia moglie al quarto mese di gravidanza va alla clinica di via Ventimiglia per effettuare il contestatissimo test di Wald; uso questo termine in quanto sovente dà un esito sbagliato e allarmante che poi in realtà non lo è. Un medico le comunica che per l'esito occorrono circa 10 giorni, invece dopo 2 le dicono: signora, le nascerà un figlio Down.

«Lascio immaginare il nostro stato d'animo. Dopo una decina di giorni ritorniamo nello stesso posto per l'amniocentesi. E proviamo un altro choc. Una dottoressa dopo aver prelevato il liquido amniotico, immediatamente e senza alcuna sicurezza di poterlo dire, per il solo fatto che il liquido era di colore scuro comunicava a mia moglie che il feto era affetto da triploidia, ovvero un [illegible] incompatibile con la vita. Tanti mesi di angoscia, ma non ci siamo arresi, grazie all'aiuto di altri medici. Finalmente il 9 dicembre '95 è arrivato un bimbo sano e bello di [illegible] Emanuele».

Segue la firma

L'Associazione Amici in Barrett ci scrive:

«Si chiama pseudoexantoma elastico e definisce un gruppo di malattie ereditarie del tessuto connettivo che coinvolgono la pelle, gli occhi e il sistema cardiovascolare. Il Pxe è caratterizzato all'inizio dalla comparsa di piccole chiazze rilevate nelle pieghe della pelle, sulla retina appaiono delle strie brunastre e si possono avere emorragie retiniche e [illegible] riduzione della vista.

«Il decorso clinico del Pxe può variare molto da un paziente all'altro, la malattia è di natura progressiva, ma può progredire molto lentamente. Una persona su 100.000 è affetta da Pxe.

«Noi dell'Aiba (amici in Barrett) ci siamo occupati per avere maggiori informazioni al riguardo. Abbiamo finora contattato due giovani donne che ci hanno dato ampie informazioni su quanto hanno dovuto affrontare sia in Italia sia a Parigi. Ci rivolgiamo per maggiori informazioni alle persone che sono affette da pseudoexantoma o ritengono di esserlo. Possono scrivere ad Aiba, via Bertola 15, 10122 Torino, tel. (011) 537.288 preferibilmente dopo le 18».

L'assessore comunale alle Attività economiche, servizi civici e tributi ci scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo "La tassa rifiuti si calcola in base alle persone", desidero informare la lettrice, secondo la quale "tale tassa dovrebbe essere conteggiata in proporzione al numero delle persone e non alla superficie", che tale modalità di calcolo non dipende dal Comune.

«Comprendo le ragioni esposte nella lettera, ma devo significare che l'applicazione della tassa in argomento è regolata da norme di legge (art. 65 del D.L. 507/93) che esplicitamente vincolano tutti i Comuni a fare riferimento alle superfici interessate. Anche la riduzione ai singles è disciplinata dalla legge ed il Comune di Torino si è avvalso della facoltà di applicarla e solo per le abitazioni con unico occupante».

Andrea Prele

L'assessorato al Commercio della Regione Valle d'Aosta ci scrive:

«La lettrice Gabriella Colombino - commerciante ambulante di generi di abbigliamento - si è lamentata di essere stata esclusa dalla Fiera di Alpignano in quanto in possesso di autorizzazione di tipo B mentre altri operatori nelle sue stesse condizioni si sarebbero fatti rilasciare autorizzazioni di tipo C in altre piazze (esempio: Aosta). La legge in materia trova applicazione in Valle d'Aosta come nel resto d'Italia ed è la legge stessa che prevede l'assegnazione di posteggi nelle manifestazioni fieristiche prioritariamente ai titolari di autorizzazioni di tipo C e fra questi a quelli che hanno ottenuto tale autorizzazione per conversione di un titolo già posseduto.

«In questa Regione [illegible] sono state rilasciate autorizzazioni di tipologia C nuove [illegible] soltanto effettuate conversioni di autorizzazioni già esistenti.

«Tutte le vecchie autorizzazioni comprendevano 6 province quindi alla conversione hanno provveduto, [illegible] distinte autorizzazioni, tutte le Regioni cui facevano capo le province annotate; tali autorizzazioni sono state trasformate in autorizzazioni di tipo B in presenza di posteggi nei mercati settimanali e di tipo C in assenza di tale requisito.

«Questo è il motivo per cui vi sono operatori in possesso di licenza di tipo B (che consente la vendita nei mercati settimanali) rilasciata per conversione dalla Regione Piemonte e di li[illegible] di tipo C (che consente la vendita nelle Fiere) rilasciata dalla Valle d'Aosta».

Cesare Jans

Polemica sulle liste, nel centrodestra a rischio la candidatura di Mondino (An)

«Troppa Quercia e poco Ulivo»

I comitati Prodi accusano il pds

«Questa è una lista da post-comunismo polacco», commenta Bruno Manghi. E per oggi (ore 17,30), il coordinatore regionale dei Comitati Prodi ha convocato i seguaci del Professore al teatro Macario. A un [illegible] dal voto, il centrosinistra è in subbuglio. [illegible] subito i risultati delle trattative romane: «La reale apertura verso quanti si sono avvicinati all'Ulivo [illegible] mancata totalmente», dicono. Qualcuno minaccia: «Prodi, scendi dal pullman altrimenti non ti seguiamo!».

Manghi se la prende [illegible] i partiti. «Fanno pesare le percentuali per i seggi. Così l'Ulivo non nasce». In particolare contesta la Quercia e i cespugli, «troppi», conta i candidati del pds e degli ex pci in Torino e provincia: Novelli, Acciarini, Chiamparino, Turco, Fassino, Migone, Larizza e altri, «si arriva a 10-12 esponenti dell'area pds e si arriva a 12-14 [illegible] quelli [illegible] Rifondazione (Manzi e Ortalano). Le candidature [illegible] altre componenti sono 1 per i verdi, 2 per il ppi e 3 per i laici, 1-2 per Dini».

Sconcerto ha espresso il Professore quando ha appreso che il [illegible] Franco Pizzetti non [illegible] candidato nel collegio di Pozzo Strada. «Ma allora che cosa ci sto a fare come leader nell'Ulivo?», ha detto con amarezza Prodi.

«Sono [illegible] io a informarlo - interviene il segretario pds, Sergio Chiamparino -, ma perché qui si dice una cosa e a Roma un'altra?».

Che cosa significa? «Che i Comitati Prodi a Roma avevano il loro "ragioniere", Bressa, come tutti gli altri partiti». Su una cosa, forse, Comitati Prodi e gli alleati dell'Ulivo torinese sono d'accordo: la colpa è dei big nazionali che impongono [illegible] scelte senza informarsi dai terminali locali. Il «futuro» sarà un passo avanti nel partito democratico? Ad Asti, per esempio, il centrosinistra ha raggiunto l'intesa con soddisfazione di tutti.

«Ma se i Comitati Prodi usano quei toni dimostrano immaturità politica. Moderino le parole. E pensino alla campagna elettorale», aggiunge Chiamparino. Il segretario provinciale del pds Alberto Nigra replica che «anche noi abbiamo esponenti [illegible] società civile, come la preside Acciarini, o il fatto di [illegible] una tessera significa che [illegible] ne fai più parte?».

Dopo la tempesta, qualche segnale di distensione (verso il centro) arriva in serata. Per il collegio 1 (venuta [illegible] l'ipotesi Tacconi) [illegible] la candidatura dell'ex sindaco **Valerio Zanone**. Nel collegio Pozzo Strada potrebbe trovare posto l'ex vicesindaco **Pizzetti**. E l'ex ministro **Gino Giugni**? Le [illegible] condizioni di salute [illegible] gli consentirebbero di essere presente nella sfida di un collegio maggioritario, e così verrebbe spostato in una lista per il proporzionale.

Molte le novità dagli altri fronti. Aumentano gli eredi del psi. Ai «Sìs, ai laburisti, al ps, si aggiunge «rifondazione socialista», a guidarla è l'ex deputato socialista, **Filippo Fiandrotti**, avrà liste nel proporzionale e in tutti i collegi. Pannella-Sgarbi candidano il direttore di radio radicale **Massimo Bordin** e il consigliere comunale **Carmelo Palma** nel proporzionale.

Gran tourbillon di nomi nel centrodestra e ancora [illegible] notte dei «lunghi coltelli». Tanto da far paragonare l'anticamera romana di Buttiglione ad [illegible] «bivacco di responsabili delle Regioni», ansiosi di sapere su quali collegi potranno disporre. E in questa girandola rischiano di «saltare» [illegible] noti, come quello di **Mondino**, candidato per An a San Paolo, collegio dove ora pare debba arrivare l'ex ministro **Guidi** per Forza Italia.

Negli elenchi dei «papabili» azzurri non compaiono inoltre **Mariella Scirea, Gubetti** e **Mammola**. Anche se **Cherio**, uno dei coordinatori, assicura che un posto per loro [illegible] troverà». Nel Polo, il collegio di Mirafiori Nord, dovrebbe «ospitare» **Emilia Rossi**, consigliere comunale di Alleanza per Torino e esponente dei Club Pannella.

Nel Ccd, conferma per **Vietti** come numero uno [illegible] proporzionale, mentre c'è incertezza per il due che, toccando al Cdu, potrebbe essere occupato da **Sartoris** o da **Rosanna Costa**, segretaria dell'assessore Leo in Regione.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

REGIONE

Stop [illegible] lavori [illegible] via Alfieri

Per la ristrutturazione [illegible] Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale nella quale da alcuni mesi ci sono lavori in corso, [illegible]rà necessario un «supplemento d'appalto». L'ha stabilito il commissario di governo, dottor Di Gioia, su esposto del consigliere regionale verde, Pasquale Cavaliere. [illegible] cos'è accaduto? Il costo degli interventi da eseguire all'interno dell'edificio di via Alfieri, in un primo tempo [illegible]ra stato valutato in 1,8 miliardi. Poi, dopo [illegible] perizia suplettiva, se ne aggiunsero 1,2. Totale: [illegible] miliardi. A questo punto il verde Cavaliere chiese (con interrogazione urgente) che la giunta sottoponesse [illegible] eventuali nuove opere a gara d'appalto. Non ot[illegible] soddisfazione [illegible] presentò un esposto al commissario [illegible] governo, che, prima, bloccò i lavori, e adesso gli ha dato ragione, rinviando a gara gran parte della seconda tranche.

Chiamparino: avete sottoscritto l'accordo

A sinistra Bruno Manghi (Comitati Prodi), sopra Giorgio [illegible] (An)

Ma loro si difendono: «Non volevamo fargli alcun male, era tutto uno scherzo»

Delitto incompiuto, a giudizio gli [illegible]

«Progettarono» via radio di uccidere il marito di lei

ANCHE per gli amanti radioamatori [illegible] Almese [illegible]rivò il giorno del giudizio. Ma [illegible] bionda slava Hana Holzelova e il suo giovane amante Alberto Dosio non sembrano preoccuparsi più [illegible] tanto del processo. Quello che conta è stare insieme: anche sulla panca degli imputati. Lei biondissima, una giacca di panno, gonna lunga e stivali. Lui con jeans, giacca rossa, il codino, gli anfibi. Li accusano di calunnia, di appropriazione indebita, di danneggiamento, ai danni del marito di lei. Ma non sembra che le imputazioni interessino più di tanto Hana e Alberto, 43 anni lei, [illegible] lui. E così mentre i due si scambiano sguardi languidi, il processo va avanti.

All'inizio è una battaglia dura tra il [illegible] Masia e gli avvocati Papotti e Carena. Si discute sull'ammissione delle prove, in particolare dei nastri che accusano Hana e Alberto. Li hanno registrati d[illegible] radioamatori di Giaveno che hanno intercettato, senza volerlo, le conversazioni dei [illegible] amanti [illegible] Almese. I quali via radio parlavano d'amore, ma anche di morte: «Deve morire quel figlio [illegible] puttana». Dove il «figlio di...» è Mario Acciardi, [illegible] anni, imprenditore, marito [illegible] Hana. Che ieri è stato s[illegible] in aula (si è costituito parte civile con l'avvocato Papotti): «Avevo qualche sospetto su quei d[illegible]. Sapevo che mia moglie aveva una simpatia per Dosio: lui e la sua ex moglie [illegible] sempre a casa nostra. [illegible] mai avrei immaginato che sarebbero arrivati a tanto».

Alberto Dosio e Hana Holzelova devono rispondere di calunnia, danneggiamento e appropriazione indebita. «Di omicidio non abbiamo mai parlato seriamente»

Continua l'imprenditore: «E' vero, il nostro matrimonio era in crisi. [illegible] non potevo immaginare che quei due si mettessero a costruire prove per danneggiarmi nella causa civile di [illegible]zione. E' vero, un giorno le ho dato un schiaffo. Ma lei mi ha denunciato, come [illegible] l'avessi pestata, e poi se n'è vantata [illegible] suo amico: "Adesso vado [illegible] pronto soccorso e dico che sono caduta per terra"».

Continua l'uomo, così diverso anche nell'abbigliamento (capelli corti, giacca grigia, cravatta) dai due amanti: «Hanno cercato [illegible] farmi passare per un violento, un collerico. Hanno presentato tante di quelle denunce, [illegible] fasulle». E Mario Acciardi parla anche di quel «delitto incompiuto» progettato via etere. Che ora in aula fa un po' sorridere. Ma che lui [illegible] preso terribilmente sul serio. E ricorda così al presidente Malchiodi: «Quando i due radioamatori [illegible] confidarono di [illegible]er sentito quelle conversazioni al cb, dove si parlava di impiccarmi, di polverine nella minestra, addirittura di cianuro, [illegible] avuto paura, una paura boia. Anche perché, ora ricordo bene, in quel periodo, siamo ai primi del '96, [illegible]ro dimagrito molto, almeno otto chili. E poi avevo strane sensazioni di freddo, non riuscivo a prendere sonno la notte». Poi ha raccontato d[illegible] presunti dispetti dei due amanti: «Hanno messo l'attack nella serratura, mi hanno portato via alcune cose da casa».

Dal banco degli imputati Hana e Alberto hanno continuato a scuotere la testa, [illegible] po' divertiti. Ma neppure tanto. Poi sono stati sentiti i due radioamatori e la moglie di Dosio. Alla prossima udienza, il 6 maggio, toccherà ad Hana e Alberto raccontare la loro verità. Al pm Donatella Masia, all'inizio dell'inchiesta, hanno raccontato: «L'omicidio? Ma era uno scherzo. La verità è che lui ha fatto di tutto per metterci i bastoni tra le ruote».

Nino Pietropinto

La «vittima» avvisata da radioamatori che avevano ascoltato le conversazioni compromettenti «Ho avuto paura»

Noto dermatologo finisce nei guai: «Ma sono state semplici leggerezze»

Bollava, poi «fuggiva» in ambulatorio

Medico delle Molinette è indagato per truffa

Risultava in servizio tutti i giorni, come aiuto primario. Il dermatologo, però, ogni giovedì spariva. Dopo aver bollato la cartolina, secondo l'accusa, lasciava l'ospedale per lavorare in [illegible] ambulatorio privato. La direzione delle Molinette ha segnalato le sue assenze alla magistratura, ed [illegible] partita un'inchiesta penale. Il medico [illegible] accusato di falso e truffa.

E' Vanni Castellani, classe 1942, aiuto al reparto di Dermatologia Correttiva del professor Santino Mazzocchi all'ospedale San Lazzaro (che fa parte dell'azienda ospedaliera delle Molinette). Castellani è finito nei guai dopo un esposto anonimo. Un «corvo» denunciava le sue assenze dal servi[illegible]: «Ogni giovedì pomeriggio, l'aiuto primario sparisce dal reparto per alcune ore. Sulla cartolina, invece, risulta presente dalle 14 alle 19». La lettera è arrivata [illegible] gennaio sul tavolo di Paolo Giunta, direttore amministrativo [illegible] Molinette. Sono partiti i controlli. Un blitz in reparto di giovedì, e alcuni «interrogatori» del personale, avrebbero confermato il contenuto dell'esposto anonimo. Alla fine Giunta ha [illegible] gli atti alla procura della Repubblica: «La legge - spiega - stabilisce l'obbligo di segnalare questi casi alla magistratura. E' una storia spiacevole. Spero che almeno serva di esempio al personale, perché fatti simili non si ripetano».

L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi avrebbe accertato che, dopo aver lasciato i pazienti [illegible] al San Lazzaro, il dermatologo andava a lavorare nel suo ambulatorio privato di via Filadelfia. Alla fine del pomeriggio, [illegible] in ospedale a bollare la cartolina che segnava la fine del [illegible] turno in ospedale. Di qui i controlli si sono allargati: il pm vuole capire quan[illegible] siano lunghi i tempi d'attesa per le visite ai [illegible] del reparto. Corsi ha intanto chiesto il rinvio a giudizio del medico per truffa e falso: tra pochi giorni verrà fissata l'udienza preliminare davanti al gip Elena Massucco.

Dopo l'avvio dell'inchiesta, il dermatologo ha chiesto di essere collocato in pensione. La sua domanda è datata 29 febbraio. «Per legge - spiega Giunta - è impossibile accogliere le dimissioni di chi [illegible] sottoposto a un procedimento disciplinare». Castellani dovrà quindi attendere la conclusione della vicenda penale, e poi dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare dell'ospedale. Nel frattempo, continuerà a lavorare al San Lazzaro.

Difes[illegible] Mittone, il dermatologo parla di «veleni» all'ospedale. Si racconta amareggiato, confuso, arrabbiato. E spiega il [illegible] punto di vista: «Qualcuno ha cercato di stroncarmi la carriera, [illegible] sapere che avevo già deciso di ritirarmi in pensione. [illegible] fatto [illegible] leggerezza: qualche volta ho bollato la cartolina di presenza, dimenticandomi di "sbollare" prima di [illegible]; Ma ho accumulato un mucchio di ore di lavoro fatte in esubero: [illegible] meritavo certo questo. Comunque, [illegible] è vero che andavo a lavorare nel [illegible] studio privato. Dovevo seguire una persona cara, gravemente malata».

Giovanna Favro

Il direttore Paolo [illegible]

A maggio il neorettore

All'Università [illegible] sede per i laboratori

La nuova sede per i laboratori delle facoltà scientifiche è diventata realtà. Il consiglio di amministrazione dell'Università ha deliberato l'acquisto del complesso Edilscuola di strada delle Cacce a Mirafiori. La spesa è di 20 miliardi.

Intanto, il decano dell'Ateneo, prof. Italo Lana, ha annunciato le date in cui si terranno le votazioni per il nuovo rettore: il primo turno è fissato per i giorni 7-8 maggio. Se nessuno dei candidati raggiungerà la maggioranza assoluta d[illegible] votanti, si passerà al secondo turno, il 15-16 maggio, e poi al terzo, il 21-22 maggio. Il ballottaggio tra i due più votati al [illegible] turno è previsto per il 28-29 [illegible]gio. Il 2 aprile alle 9,30, nell'aula magna del Rettorato, i candidati p[illegible] ai colleghi i loro programmi. Per [illegible] sono il rettore uscente Mario Umberto Dianzani, il preside di Medicina Francesco [illegible] Carlo e il professor Gian Angelo Vaglio di Scienze M. F. N.

Al Regina Margherita la prima sala chirurgica priva di lattice di gomma

Per i bimbi il bisturi amico

«Così abbiamo bandito i rischi di allergie»

L'ospedale Regina Margherita, primo in Italia, ha compiuto un intervento in una sala operatoria priva di lattice di gomma. La notizia potrebbe apparire di relativa importanza, ma [illegible] così. La sostanza rappresenta, secondo una letteratura scientifica ormai certa, una fonte di rischio allergico molto elevato sino a causare anche la morte per shock anafilattico. Il problema è [illegible] sollevato dall'associazione che si occupa dei bambini affetti da «mielomelingocele» (la «spina bifida»).

La malattia è [illegible] di quelle crudeli che colpiscono la spina dorsale e comporta sempre [illegible] serie di interventi chirurgici. A tutto ciò si aggiunge la grande sensibilità dell'organismo a certe sostanze, come appunto il lattice [illegible] gomma.

La battaglia dell'associazione, condotta in prima persona dalla signora Piovano, ha trovato numerosi alleati al Regina Margherita. «In effetti l'allergia da lattice colpisce il 2,5 per cento della popolazione», spiega Paola Mora, responsabile allergologa dell'ospedale. Si manifesta in vari modi, dall'orticaria all'asma, congiuntivite e infine shock anafilattico. Prosegue: «Il 64 per cento dei bambini [illegible] spina bifida ha questo tipo di allergia e il 70 per cento degli shock [illegible] causato dal lattice [illegible].

Tutti gli specialisti sono consapevoli di questo rischio tanto da ricordare le conclusioni [illegible] alcuni studi scientifici che precisano: «Tutti i bambini [illegible] spina bifida sono allergici al lattice, salvo prova contraria». In Piemonte, secondo le statistiche, sarebbero circa 200 i piccoli affetti da questo problema [illegible] e il [illegible] per cento di loro [illegible] a sicuro rischio allergico.

Però [illegible] nessun ospedale (un solo tentativo è stato fatto [illegible] Ancona) si [illegible] pensato di porre rimedio. Al Regina Margherita la presenza di specialisti allergologi e medici già sensibilizzati al problema ha facilitato la ricerca di una soluzione. «Il progetto ha avuto tre fasi di realizzazione - spiega il direttore sanitario, Luigi Odasso -. Alla fine, grazie anche all'aiuto della Regione [illegible] spesa di un centinaio [illegible] milioni di lire, siamo riusciti ad avere materiale [illegible] attrezzature senza lattice».

Si è pensato a tutto, dai guanti alle siringhe, al respiratore di sala ai cerotti. «Non è stato facile - interviene Odasso - perché abbiamo dovuto compiere una vasta ricerca [illegible] fornitori specializzati e ottenere le certificazioni di "lattex free"». Alla fine ogni rischio è stato eliminato e si è passati al primo intervento chirurgico. «E' stato [illegible] grosso impegno organizzativo ma ci si[illegible] riusciti - spiega [illegible] chirurgo, Marco Bianchi -. Il bambino operato aveva una allergia molto forte». In una situazione normale sarebbe stato un dramma operarlo. Invece tutto è andato bene e si è aperta al Regina Margherita la certezza [illegible] diventare un centro di riferimento nazionale per i malati di «spina bifida».

Adriano Provera

La conferenza stampa al Cto. Da [illegible] Giudice, Colucci e Gallinaro

Cto, pronto intervento [illegible]

Per salvare gli arti amputati con la microchirurgia d'urgenza

L'ospedale Traumatologico, con la presenza del Gruppo Interdisciplinare [illegible] Microchirurgia è l'unico centro piemontese ufficialmente riconosciuto per il trattamento delle lesioni [illegible] pertinenza microchirurgica in urgenza. Lo ha deciso il Cumi, (Coordinamento urgenze microvascolari in Italia), l'apposita commissione creata dalla Società Italiana di Chirurgia della Mano e di Microchirurgia. E il riconoscimento è venuto dopo un rigoroso controllo dell'attività negli ultimi 10 anni compiuto in accordo con il ministero della Sanità.

«Per questo siamo passati dalla fase spontanea - commenta [illegible] direttore generale dell'azienda ospedaliera, Gaetano Colucci - alla delibera istitutiva con tanto di reperibilità 24 [illegible] su 24 del personale». Interviene il professor Paolo Gallinaro, coordinatore del Gruppo: «Un grande risultato ottenuto con la collaborazione di chirurghi ortopedici, plastici e vascolari».

«In questi anni - aggiunge il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice - sono stati compiuti 37 reimpianti o rivascolarizzazioni [illegible] g[illegible] segmenti e 106 di piccoli segmenti. Con una percentuale media di successo del 77 per cento, pari a quella dei più qualificati Centri europei».

IL CASO

COME TI [illegible] ALLA LETTURA

L'iniziativa al liceo Einstein

La preside: sono gli studenti a scegliere in libreria i testi che preferiscono

[illegible] AUTORI [illegible]

Titolo	Autore
SIDDHARTA	Herman Hesse
SETA	Alessandro Baricco
LE ALI SPEZZATE	[illegible] Gi[illegible]
SUL[illegible] STRADA	Jack Kerouac
UNA BAMBINA E GLI SPETTRI	Torey Heiden
I PILASTRI DELLA TERRA	Ken Follet
[illegible]R	Stephen King
IL GIORNO DOPO DOMANI	Allan Folson
ELIANTO	Stefano Benni
IL GIOVANE HOLDEN	J. David Salinger
IL SEGRETO DI LUCA	Ignazio Silone
ENIGMA LUNGO IL MARE	Frutte[illegible] [illegible] Lucentini
[illegible]D DELLA CIVETTA	Leonardo Sciascia
IL RITRATTO [illegible] [illegible] GRAY	Oscar [illegible]

In aula con Stephen King

E la scuola paga il romanzo

Sorpresa: agli studenti delle superiori piace leggere, purché siano lasciati liberi di scegliere, anche se non disdegnano il consiglio dei docenti. E due volte [illegible] non optano soltanto per letture di truce violenza (anche se sono piuttosto gradite). Perché vanno a comprare Stephen King, ma anche Leonardo Sciascia. [illegible] apprezzano Jack Kerouac, l'underground della generazione dei padri. E perfino Oscar Wilde.

Se ne è parlato ieri nel corso di [illegible] seminario sull'educazione alla lettura in collaborazione tra il ministero dell'Istruzione, il Salone del libro, [illegible] Dipartimento di scienze sociali. Si [illegible] svolto [illegible] liceo scientifico Einstein di via Pacini perché qui è nato un primo esperimento per aiutare i ragazzi a scoprire il piacere della lettura. E perché a questi ragazzi è [illegible] sottoposto un questionario per capire come e perché i giovani amano e non [illegible] leggere. E' curato dal professor Lorenzo Fischer dell'Ateneo. I ragazzi, p[illegible] a campione quelli della quarta [illegible] hanno contribuito a formulare le domande che verranno sottoposte ad altri studenti. In dieci superiori tori[illegible] e altrettante milanesi: i risultati [illegible] 20 maggio [illegible] Salone del Libro.

Una esperienza tutta speciale quella che si sta vivendo allo scientifico Einstein, che offre un segnale delle preferenze dei giovani. La preside Maria Grazia Sestero: «Avevamo già avuto qualche approccio un anno fa, adesso l'iniziativa diventa progetto. Gli studenti dotati di tesserino della scuola potranno andare a scegliere in libreria i testi che desiderano leggere. Paga l'istituto che diventerà proprietario dei libri perché finiranno nella [illegible] biblioteca. Affinché altri giovani, stimolati dalle conversazioni con i compagni possano poi usufruirne».

Un successo. Ciò che ha fatto scattare la molla sembra [illegible] stata [illegible] rassicurazione: «Potete scegliere senza censure e indicazioni guidate». Per [illegible] c'è [illegible] budget di 3 milioni, non sono tanti, ma «con i tascabili ci salviamo» dicono entusiasti i ragazzi.

La libreria è la Campus: «Siamo riusciti ad avere condizioni di favore non solo per gli sconti, ma anche per i tempi di pagamento» spiega la preside. Le classi coinvolte sono una decina, delle sezioni A, B, C, D.

Che cosa [illegible] andati a scegliere questi ragazzi? Di tutto [illegible] po'. Dicono di [illegible] comprato vecchi e nuovi lavori di Stephen King, [illegible] aver divorato Ken Follett, di essersi beati nelle pagine di Herman Hesse. E poi la sorpresa. Piacciono Calvino e Oscar Wilde, Salinger. Perfino uno stupendo, ma non facile Amleto di Shakespeare. «Leggono di tutto, se li si lascia fare - dice la professoressa Teresa Proferzi che [illegible] il progetto libri -. Purché non sia imposto». [illegible] racconta di quel suo allievo che alla [illegible] quando la mamma spegne la luce intimando di dormire, continua la lettura [illegible] la pila [illegible] le coperte».

Maria Valabrega

I volontari dell'Anapaca, la fondazione che opera da 16 anni

Meno soli i malati di tumore

Con l'assistenza di casalinghe e pensionati

«Abbiamo appena telefonato all'Atm, per accordarci sulle nuove locandine che esporremo sui mezzi pubblici. Siamo dell'Anapaca, abbiamo spiegato. Serafica la reazione: ah sì, quelli del cancro. Dieci anni fa, quando il cancro era ancora [illegible] male innominabile, nessuno [illegible] avrebbe risposto [illegible] tanta tranquillità».

All'assemblea che oggi analizzerà il consuntivo '95 del gruppo, Giovanni Bersano e Guglielmo Gallone, rispettivamente presidente e consigliere dell'associazione nazionale [illegible] assistenza psicologica agli ammalati di cancro «Anapaca», illustreranno una serie significativa di cifre. Vi rientra[illegible] le 2033 ore di assistenza effettuate al Day Hospital del San Giovanni, cui si aggiungono altre 208 ore all'ospedale Valdese e 540 al Mauriziano, con cui l'Anapaca ha stipulato una specifica convenzione. Altri dati di rilievo: il centinaio di assistenze domiciliari in corso, i [illegible] volontari in servizio oppure i 173 iscritti all'ultimo corso di preparazione al Mauriziano, basato su lezioni settimanali per due mesi di oncologi, psichiatri, anestesisti, cappellani ospedalieri e concluso da un colloquio individuale. Tra le prospettive a breve termine, un servizio di volontariato allargato alle Molinette, l'ospedale di Chivasso e il Centro di ricerca sui tumori di Candiolo.

«Il cancro non è contagioso, la solidarietà che nasce stando vicino a chi ne è malato, sì» c'è scritto su una delle locandine di prossima diffusione, offerte dallo Studio Testa con il nuovo «marchio» associativo, dove la sigla Anapaca si inserisce a banda - senza velarla - sulla parola [illegible].

I volontari, che operano in piazza della Repubblica 4 (tel. 436.03.52), si augurano che attiri l'attenzione dei torinesi e soprattutto dei medici [illegible] base, cui hanno recentemente [illegible]viato una lettera di presentazione. Riassume Gallone: «Dalla nostra fondazione, varata 16 anni fa dal professor Vallero, puntiamo su un dialogo e un rapporto di fiducia con chi soffre e i suoi parenti, impegnando i nostri volontari a inserirsi delicatamente come elementi [illegible] moderazione nelle inevitabili tensioni quotidiane».

A sinistra Guglielmo Gall[illegible] Sotto Giovanni Bersano

Oggi l'assemblea Il servizio sarà presto allargato anche alle Molinette

L'Anapaca - che opera in contatto con l'associazione Faro a Torino e la Fondazione Samco a Chivasso - aiuta il malato rimasto solo a organizzarsi in casa, cerca di stimolarne gli interessi per distoglierlo dal pensiero fisso della malattia, offre una mano per commissioni e incombenze di ogni genere, si sostuisce [illegible] familiari nei loro periodi [illegible] lontananza.

E garantisce soprattutto [illegible] sicurezza di una vicinanza silenziosa che, spesso, vale più di qualsiasi discorso.

Riassume il presidente Giovanni Bersano, medico oncologo al Cottolengo: «I nostri volontari [illegible] semplicemente persone "furbe", [illegible] grado di intervenire al momomento giusto. Tra i migliori: casalinghe, pensionati e, da qualche tempo, molti giovani. Dopo il corso, una percentuale ricusa o interrompe l'esperienza concreta del volontariato, [illegible] [illegible] è un problema. Tutti ci aiutano a costruire [illegible] mentalità di attenzione verso i malati più soli ed emarginati».

E' un discorso che ha gi[illegible] superato molte tappe. «All'etica della virtù legata alla sofferenza si sta sostituendo quella basata sui diritti di informa[illegible] del malato, che si pretende [illegible] più possibile completa. Gli eufemismi non sono più efficaci come una volta, le statistiche si aprono su nuove prospettive. Rispetto a 30-40 [illegible] fa, soprattutto tra i bambini, oggi guarisce il 50 per cento delle neoplasie e l'arco della sopravvivenza continua a salire».

Restano sullo sfondo - inevitabili - tante paure inespre[illegible] e [illegible] naturale meccanismo [illegible] rimozione. Anticipa Gallone: «Per venire incontro ai molti che si iscrivono ai nostri corsi per imparare ad affiancare un parente colpito da cancro, contiamo di inaugura[illegible] un servizio di sostegno riservato alle famiglie degli ammalati. E' un'esperienza che aiuta tutti. Se mi ammalassi, vorrei vicino uno dei nostri volontari».

[l. r.]

IN BREVE

GINNASTICA E STRESS

Un convegno per la terza età

Sabato 16 [illegible] alle 15,30, nella sala-riunioni della Galleria d'Arte Moderna, [illegible] Galileo Ferraris 30, si terrà un convegno patrocinato dalla Regione e dalla Provincia su «Stress e attività motoria per [illegible] terza età», organizzato [illegible] centro-studi dell'Aics cui collaborano la psicologa Rita La Cava e i geriatri Giorgio Bertino e Gianfranco Fonte, che fanno capo all'Istituto universitario [illegible] Geriatria. Al pubblico sarà offerta la possibilità di aderire a un importante studio - il primo in Italia - sullo stress delle persone [illegible] in rapporto ai benefici che queste possono ricavare dalla pratica di un'attività sportiva.

HANDICAP

C'è un aiuto per [illegible] famiglie

Oggi alle ore 20,30, presso l'istituto tecnico «VIII Marzo» di via Leinì 54, a Settimo, nuovo incontro pubblico promosso dall'Unione per la tutela degli insufficienti mentali. Tra i temi in discussione: il ruolo di famiglie, associazioni ed Enti pubblici; i problemi relativi a interdizione e inabilitazione; i contributi economici a carico dei parenti di handicappati.

APPUNTAMENTI

I bei cortili [illegible] Torino all'Unione Industriale

Carrellata sui «più bei cortili della nostra città», mercoledì 20 marzo alle ore 10 in via Fanti 17, per il ciclo de «Gli Appuntamenti» riservati agli anziani d'azienda dall'Unione Industriale. In programma la relazione di Costanza Roggero, docente [illegible] Architettura Moderna, con fotografie di Dario Lanzardo.

Ieri mattina nel laghetto della Pellerina; l'uomo visto in tempo da tre passanti

Salvato per i capelli

Pensionato tenta di annegarsi

Salvato all'ultimo minuto dalle acque gelide del laghetto della Pellerina. Un carpentiere di 68 anni in preda a una profonda crisi depressiva, da quando sette anni fa è andato in pensione, ha cercato ieri di uccidersi e due passi [illegible] è stato afferrato per i capelli all'ultimo istante da un [illegible] di passaggio, Lodovico Marchisio, 49 anni, e da altre [illegible] persone, Alberto Taormina, 25 anni, titolare del chiosco nel parco, e Sante Ratti, disoccupato di 53 anni, capitati tutti nel posto giusto al momento giusto.

I tre hanno strappato dall'acqua il carpentiere, poi hanno chiamato i soccorsi e fino all'arrivo dell'ambulanza gli hanno massaggiato il petto per rianimarlo. Il pensionato è sopravvissuto: ora è ricoverato in prognosi riservata al Maria Vittoria [illegible] i medici [illegible] ottimisti. La moglie, diperata, gli sta accanto da ieri pomeriggio assieme al Marchisio, bancario in pensione, che per soccorrere uno sconosciuto ha rischiato lui stesso la morte.

Tutto è successo alle 10,30, nel lago grande del parco che di notte si trasforma nel regno delle prositute di colore.

«Ad accorgersi di quell'uomo in acqua - racconta Taormina - è stato Marchisio. Passeggiava per i sentieri col suo cane, l'ha visto gettarsi ed è corso verso il chiosco gridando aiuto».

Tempo di tornare al laghetto e il carpentiere galleggiava già [illegible] verso il [illegible] del bacino artificiale, con la [illegible] sott'acqua. «Non c'era un istante da perdere; se il corpo fosse andato troppo in [illegible] sarei più riuscito ad afferrarlo» spiega Marchisio, che si è gettato nel lago pur non sapendo nuotare. «Sono andato fin dove toccavo, ho allungato il braccio riuscendo ad af[illegible] quel poveretto per i capelli e a tirarlo fino a prendergli un lembo del giubbotto».

Salvataggio arduo, considerata la temperatura sotto [illegible] e il fondo scivoloso del bacino artificiale. «Una volta a riva - spiega Sante Ratti - mi sono venute in [illegible] le [illegible] dei telefilm: ho iniziato a massaggiargli il petto e dargli pugni sul [illegible].

Ci sono voluti quasi dieci minuti perché arrivasse l'ambulanza, dietro una volante della polizia: «Dieci minuti? Mi è [illegible] brata un'eternità - prosegue Ratti -. Pensavo non ce l'avrei mai fatta a rianimarlo». Invece proprio mentre [illegible] lontano si udiva la sirena della Croce Rossa avvicinarsi, il pensionato ha liberato i polmoni dall'acqua e ha ricominciato a respirare da solo. Vivo. «E' stato il momento più drammatico - scoppia a piangere nel ricordare Marchisio -. Appena quell'uomo ha riaperto gli occhi mi ha guardato, e con un filo di voce ha chiesto: "Perché mi hai salvato?"». **[m. acc.]**

Lo hanno tirato fuori e gli hanno massaggiato il cuore fino all'arrivo dell'ambulanza

Nella foto grande Sante [illegible] indica il punto in cui l'uomo si è gettato. A lato **Alberto Taormina**, un altro salvatore, titolare del chiosco

Telefona [illegible] CC: «Voglio [illegible]»

Ma i militari lo rintracciano
Portato in ospedale: se la caverà

Aveva telefonato al centralino dei carabinieri rivelando il proposito di uccidersi, ma i militari sono riusciti a rintracciarlo in extremis salvandogli la vita.

E' accaduto martedì mattina intorno alle 10, quando l'operatore [illegible] 112 ha risposto alla telefonata di un [illegible] che, in preda a una crisi depressiva, diceva di volersi togliere la vita. «Sono disperato, voglio farla finita», ha detto lo sconosciuto. Poi, [illegible] lasciare alcuna indicazione, ha interrotto la conversazione, durata una manciata [illegible] minuti.

I carabinieri, comunque, sono riusciti a localizzare a Candiolo l'abitazione da cui era partita la telefonata e hanno immediatamente informato i colleghi della vicina stazione per inviare un'auto sul posto. Appena in tempo: al loro arrivo, i militari hanno trovato A. M., [illegible] anni, solo in [illegible]. Di fronte agli uomini in divisa ha ammesso di essere stato lui a telefonare e di aver ingoiato pochi minuti prima un intero flacone [illegible] pastiglie per il cuore.

A. M. è stato soccorso e accompagnato a sirene spiegate all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove i medici gli hanno praticato la lavanda gastrica. In giornata è stato dichiarato fuori pericolo. A. M. [illegible] poi spiegato che da qualche tempo era afflitto [illegible] una serie di problemi che lo avevano portato ad una profonda depressione.

Buonanese in aula

Il coltello fa vacillare l'accusa

Accusa e difesa continuano a fronteggiarsi in uno scontro durissimo al processo contro Francesco Buonanese, il giovane [illegible] ucciso nel gennaio '95, con una coltellata alla gola, la prostituta Maria Augello, 20 anni, davanti ad un garage di via Rattazzi. L'arma, un coltello con manico celeste con incisioni in madreperla, fu trovata sotto un'auto davanti ad un hotel di via Guarini. Sporco del sangue di Maria Augello. Ma è l'unica certezza su quel coltello. Lo hanno confermato [illegible] i periti: «Il sangue è della vittima. S[illegible] invece negativi tutti gli altri esami su sperma e altre tracce ematiche sul giubbotto e sui pantaloni dell'imputato». Erano particolari che si [illegible]: le perizie hanno dato una grossa mano a Buonanese, e comunque non lo hanno messo con le spalle al muro. E in questo processo che dà ogni giorno di più la sensazione di trovarsi davanti a troppi misteri irrisolti ieri s'è inserito un altro particolare. Sempre a proposito del coltello. Buonanese ha sempre detto: «Mai avuto coltelli». Un teste lo ha smentito: «Ho visto un mio amico che glielo consegnava in corso Grosseto. L'aveva comprato in un negozio di via San Donato». I difensori Gianaria e Ciaramella hanno dimostrato [illegible] in aula che [illegible] ha detto la verità, che si è sbagliato sul negozio: un altro colpo alla credibilità dell'accusa?

IN BREVE

■ **MESSA IN [illegible]** Oggi si celebrano i 10 anni dalla scomparsa di Francesco Cognasso, il famoso storico piemontese, deceduto il 14 [illegible] 1986, a 100 anni d'età. La Messa di suffragio verrà celebrata domani alle 18 alla chiesa di S. Anna in via Medici.

■ **LIBRO SU [illegible]** Alle 21, alla Galleria d'Arte moderna, presentazione del libro di Aldo Agosti «Togliatti» (Utet). Intervengono oltre all'autore, Paul Ginsborg, Diego Novelli, Nicola Tranfaglia. Modera Francesco Traniello. La presentazione è organizzata dalla casa editrice Utet e dall'associazione «Il libro ritrovato».

■ [illegible] L'assemblea dell'associazione talassemici si terrà domenica alle 9 nell'Aula Magna della Clinica Pediatrica, piazza Polonia [illegible].

■ **[illegible] MAURIZIANO.** L'ingresso principale dell'ospedale Mauriziano Umberto I di largo Turati 62 resterà chiuso nelle giornate dal [illegible] al 20 (comprese) per consentire alcuni interventi di ammodernamento e ristrutturazione. Il pubblico potrà usare l'ingresso provvisorio di corso Turati 46, posto a lato della farmacia mauriziana.

■ **[illegible] ITALIANE.** Si tiene domani alle 15, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, il convegno «L'Europa dei cittadini nell'informazione», in vista della conferenza intergovernativa europea. Dopo il saluto del presidente della Provincia Mercedes Bresso, si terrà la tavola rotonda con diverse giornaliste sulle direttive della conferenza di Pechino.

■ **LA RUSSIA.** Oggi alle 17, nella sala Madrid del Centro Congressi Lingotto, seminario «La Russia e i nuovi stati indipendenti: mercato emergente e opportunità per le imprese italiane», organizzato dall'Apce. Si parlerà del panorama economico russo, degli strumenti finanziari per investimenti, contratti e trasporto merci.

■ **DOPO [illegible]** Questa sera alle 21 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Costa 8, si terrà la seconda serata organizzata dal gruppo consiliare di Alleanza per Torino sulle prospettive dell'unificazione europea. Tema della serata «Le istituzioni».

■ **[illegible] ZANOVELLO.** Si svolgono oggi alle 14,30, nella chiesa di Sant'Anna a San Mauro, i funerali di Renzo Zanovello, 51 anni, impiegato alla Manifattura Tabacchi di Torino nonché segretario della sezione sanmaurese del [illegible]. Colpito da ictus cerebrale sabato scorso presso l'abitazione, è morto alle Molinette dopo due giorni di agonia. Iscritto all'Aido da diversi anni, Renzo Zanovello, che lascia la moglie e due figli, ha donato i reni, il fegato e le cornee.

■ **TENTATO SCIPPO.** Non voleva mollare la borsetta e così il rapinatore furibondo l'ha colpita più volte alla mano con un coltello. E' accaduto ieri, [illegible] le 9,35, in via Modena. La vittima della tentata rapina è Rita Abozzi, [illegible] anni. Due i malviventi, a bordo di una «Y10» rubata e già segnalata nei giorni scorsi in altri scippi. Per farsi consegnare la borsa uno dei rapinatori - alto un metro e ottanta, con guanti neri - ha minacciato la malcapitata con un coltello da cucina. La donna si è messa a gridare ed è stata colpita ripetutamente. Portata al pronto soccorso del Maria Adelaide è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

IL CASO

[illegible] IN CITTA'

Sale la protesta e l'associazione Cit Turin raccoglie 1000 firme

Paura in piazza Benefica

«Di sera nessuno osa attraversarla»

MILLE firme per far rivivere piazza Benefica. Commercianti, professionisti, residenti nel cuore di Cit Turin sono preoccupati: ogni giorno il degrado della zona si fa più acuto e la notte la piazza si trasforma in un bivacco che lascia all'alba un tappeto di siringhe, cocci di bottiglia, cartacce.

Il presidente dell'associazione Cit Turin (nata un anno e [illegible] fa per promuovere la riqualificazione del quartiere) Giorgio Grinfone spiega: «Dalle undici di sera e fino a poco prima dell'alba la piazza è occupata da nutriti capannelli di giovani italiani e non che schiamazzano, bevono, si lanciano bottiglie, si bucano, spacciano. Nessun cittadino può passare di lì».

E il segretario dell'associazione, Roberto Borello aggiunge: «E' una situazione ormai intollerabile. Per fare un esempio: l'edicolante ogni mattina, alle 5, deve lavare le serrande del chiosco con la conegrina perché le [illegible] sono state usate [illegible] gabinetto».

Aggiunge: «Il problema non è legato all'immigrazione, anche se tra gli occupanti notturni della piazza ci sono anche stranieri. E in ogni [illegible] la protesta è fatta nell'interesse di quei cittadini extracomunitari che hanno un posto nella [illegible] società e ne rispettano le leggi».

«Dalle 23 all'alba è ormai territorio di bande giovanili Servono più volanti»

Da sinistra il presidente dell'associazione **Giorgio Grinfone** e **Ugo Nespolo**: «Di giorno è [illegible] tranquilla, ma la [illegible] cambia tutto»

Il presidente fa delle proposte minimali: «Noi pensiamo che se per un po' di tempo ogni quarto d'ora passasse una volante forse la smetterebbero di lanciarsi bottiglie. Noi capiamo che nessuno ha la bacchetta magica e che i problemi sono complessi da risolvere, ma forse sarebbe [illegible] di incominciare».

E ricorda che nel quartiere ci [illegible] altri due punti difficili segnalati dai cittadini. Dice: «Piazzale Fortunato, un luogo estremamente isolato, è diventato uno storico luogo di spaccio e via Cavalli, dove si prostituiscono gli omosessuali anche molto giovani. E un'altra situazione di disagio soprattutto perché vicino c'è [illegible] scuola elementare».

Un illustre residente, il pittore Ugo Nespolo, rincara la dose: «E' buffo: questa zona dove c'è il [illegible] seppure part-time e ci sarà il Tribunale è infestata da [illegible] degrado crescente. Ci sono bar aperti tutta la notte che sono diventati ricettacolo di gente strana. Di giorno la situazione è abbastanza tranquilla, ma la [illegible] è invivibile». Aggiunge: «Piazza Benefica è comunque mal tenuta. Il gabinetto moderno è durato [illegible] giorno poi l'hanno bruciato e [illegible] è stato sostituito e portato via; la fontana è sporca, l'acqua stagnante piena di erba, cartacce, e per disgrazia qualcuno ci cade dentro potrebbe finire all'Amedeo di Savoia».

Il pittore, che ha disegnato il logo dell'associazione, assicura che gli abitanti [illegible] molto arrabbiati» e ironizza: «Noi qui gli effetti [illegible] vertice [illegible] non li abbiamo visti e temo che [illegible] li vedremo».

Il presidente della circoscrizione 3, Carlo Tango, annuncia che dopo le elezioni organizzerà un'assemblea aperta sui problemi [illegible] e ricorda che più volte sono stati sollecitati interventi per la fontana e per evitare che la notte la piazza sia usata come parcheggio. Dice: «Di giorno la piazza è desolata, la sera è poco raccomandabile passarci; due problemi che devono essere affrontati».

Marina Cassi

Cacciato dalla media di Abbadia Alpina

Professore licenziato «Farò ricorso al Tar»

Va al contrattacco Francesco Grimaldi, il docente di matematica licenziato dal ministero dopo una ispezione nella scuola media Puccini di Abbadia Alpina (Pinerolo). Dice che presenterà ricorso al Tar del Lazio. Spera in una sospensiva del provvedimento in attesa che il magistrato si pronunci nel merito. Lo ha annunciato ieri con una conferenza stampa, ospite della Federazione Lavoratori della scuola uniti Flsu. Spiega di avere ormai maturato gli anni per la pensione, ma di sentire comunque l'esigenza di un ricupero di immagine per la sua dignità di uomo. Sostiene di essere stato vittima di macchinazioni da parte di alcuni genitori. Respinge le accuse elencate nel rapporto dell'ispettore sulla base delle quali il ministero l'ha licenziato.

Il licenziamento, più precisamente la destituzione, è fatto assai raro nella scuola, sottintende mancanze molto gravi. Grimaldi aveva già avuto una sospensione di sei mesi nel 1992, quando era in cattedra a Bibiana. «Ho 50 anni, sono in ruolo dal 1982, abilitato con 72 su un voto [illegible] di [illegible]. Un lungo periodo di precariato. [illegible] sempre goduto della stima di colleghi e genitori. Nel '92 avevo gravi problemi personali. Non mi sono difeso dalle accuse. Anzi alla commissione di disciplina ho anche risposto con durezza al provveditore». Ritiene, da allora, [illegible] stato vittima di macchinazioni che in un ambiente difficile [illegible] quello della piccola provincia possono essere state ingigantite fino a provocare il suo allontanamento. «Sono una persona scomoda, per di più meridionale al Nord. La preside mi chiedeva in continuazione se intendevo fare domanda di trasferimento».

Il professor **Francesco Grimaldi**: «Voglio recuperare la mia dignità professionale»

Rifiuta anche ciò che hanno scritto i giornali di lui. Si parlò in passato, era [illegible] a Bibiana, di comportamenti strani: andò a trovarlo anche il Gabibbo di Canale 5. Respinge punto per punto le accuse: ritardi, mancata correzione dei compiti, negligenza e superficialità abituale, linguaggio non appropriato, non corretta tenuta dei registri, omissione di vigilanza agli allievi.

Accusato ingiustamente? Colpevole? Lo dirà il magistrato dopo aver esaminato il ricorso.

Maria Valabrega

Cafasse, è il primo segnale del fallimento. I dipendenti occupano la fabbrica

Mandelli, tagliati i tubi del gas

E l'Enel stacca la corrente

Da ieri mattina l'Italgas ha cessato l'erogazione alle fonderie-acciaierie Mandelli di Cafasse. E' [illegible] prima manifestazione concreta del fallimento annunciato qualche giorno fa dal proprietario, l'ex presidente della Federmeccanica Walter Mandelli. E nelle prossime ore i tecnici dell'Enel dovrebbero anche «tagliare» la corrente elettrica. Tutto questo in attesa dell'atto ufficiale del fallimento: la consegna [illegible] libri [illegible] tribunale. Senza gas si è fermata anche la produzione e per i 127 [illegible]pendenti impiegati nello stabilimento di [illegible] Giovanni Mandelli è iniziato il dramma. «In questo modo, oltre [illegible] rimanere [illegible] freddo, [illegible]mo costretti a non lavorare, le macchine non possono essere attivate», dicono. «Ora dopo quattro [illegible] di incertezze, di sacrifici e di battaglie vogliamo delle precise garanzie sul nostro futuro occupazionale». Le maestranze si sono ritrovate ieri in un'assemblea straordinaria, durata quasi tre ore. A [illegible] hanno preso la parola [illegible] sindaco di Cafasse Daniele Michelotti, l'assessore al Lavoro della Comunità montana Valli di Lanzo, Eraldo Perino, e i rappresentanti dei sindacati.

Domani mattina, dopo una sollecitazione del Consiglio provinciale, operai, sindacato e proprietà si siederanno attorno [illegible] tavolo della Regione per definire la questione insieme all'assessore al Lavoro Masaracchio. «Chiederemo un intervento del governo rapido e risolutivo», spiegano Alfredo Ghella della Fiom e Maurizio Peverati della Uilm. «Ci sono [illegible] condizioni per poter riprendere l'attività, l'azienda ha degli ordini per oltre due miliardi di lire già commissionati. La crisi [illegible] finanziaria e [illegible] produttiva». Precisano l'obiettivo delle richieste: «Se la Regione attraverso la convenzione con la Gepi recupera almeno [illegible] miliardi è possibile salvare i 300 posti di lavoro degli insediamenti di Cafasse e Collegno». Gli operai sono stati invitati a lasciare lo stabilimento dalla direzione, ma, anche nei prossimi giorni continueranno [illegible] presidiare la fabbrica. [illegible] qui non ci muoviamo fino a quando non [illegible] chiariranno le cose», protestano.

[g. gia.]

VINOVO

Assolti dopo blocco stradale

Non era un blocco stradale quello effettuato nel giugno '93 da numerosi cittadini di Vinovo contro la realizzazione della discarica della Motta. Lo ha stabilito ieri il gip Silvana Poddo che ha accolto la tesi del difensore Maria Grazia Siliquini. Il rinvio a giudizio era stato chiesto per l'ex assessore all'ecologia di Vinovo, Angelo Clerico, il consigliere comunale Giulia Gioda [illegible] per Elena Catozzi, Giulio Gioda e Giogio Viotto. In un comunicato gli assolti dicono che «si trattava di una tranquilla pedalata ecologica che aveva coinvolto circa tremila persone. La denuncia era partita dal maresciallo dei carabinieri di Vinovo, Salvatore Gallo, poi finito sotto processo». C'era stato soltanto qualche problema per la circolazione.

Lo stabilimento della Mandelli a Cafasse è presidiato dai dipendenti senza lavoro

Grugliasco

La prima casa [illegible] mutuo al 2 per cento

Un mutuo agevolato, [illegible] tasso del 2 per cento, per chi acquista la prima casa. Lo concederà, da giugno, il Comune [illegible] Grugliasco per favorire, innanzitutto, le famiglie a basso reddito che non hanno la possibilità di accollarsi un mutuo bancario tradizionale.

Il prestito corrisponderà ai due terzi del valore dell'alloggio acquistato, ma terrà conto anche del reddito mensile netto. Chi guadagna 20 milioni all'anno, potrà così ottenere [illegible] mutuo di [illegible] milioni, mentre chi percepisce [illegible] milioni annui potrà beneficiare di 60 milioni di prestito. «In quest'ultimo caso - specifica l'assessore alle Pratiche sociali Elide Tisi - l'interesse sarà [illegible] 3 per [illegible].

Le richieste di [illegible] economico [illegible] esaminate ed inserite [illegible] una graduatoria comunale. «Subito dopo la fascia a reddito basso - precisa l'assessore Tisi - verranno favoriti gli sfrattati».

Le condizioni n[illegible] per tut[illegible] sono, comunque, quella di risiedere da almeno due anni a Grugliasco e di acquistare un appartamento non di «categoria lusso».

Il progetto potrà decollare grazie ad una convenzione siglata [illegible] le banche, che saranno gli «erogatori di fatto» del mutuo.

«La Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino, l'Istituto San Paolo, e il Banco Ambrosiano-Veneto - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - hanno accettato di gestire un mutuo ad un tasso d'interesse così basso perché questa operazione porterà nelle loro casse 5 miliardi all'an[illegible].

E' questa, infatti, la quota che [illegible] Comune pensa di destinare ogni anno [illegible] «fondo mutui comunale».

«Il denaro tra l'altro - aggiunge Turigliatto - non dovrà [illegible] essere stanziato dal bilancio comunale. Lo preleveremo dalla nostra cassa per le spese correnti, che oscilla sempre tra i 13 e i 17 miliardi». A parte le famiglie a basso reddito, inoltre, potranno ottenere un prestito agevolato comunale anche quelle con [illegible] reddito tra i 60 [illegible] gli 80 milioni all'anno.

Per loro il [illegible] d'interesse è del 5 per cento, «che comunque - conclude Turigliatto - rispetto a quello bancario [illegible] 12-13 per cento [illegible] sempre un ottimo affare».

[gr. lon.]

BIANCANERA

INCONTRO

Paolo Cantarella parla agli studenti di Economia

Alle 15,30, nell'aula magna «Luciano Jona» di corso Unione Sovietica 218 bis, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella inaugura il ciclo di incontri tra il management dell'azienda automobilistica [illegible] gli studenti della facoltà di Economia [illegible] Commercio. Cantarella parlerà su «Evoluzione strategica di [illegible] grande impresa».

SANT'ANNA

Inaugurato ambulatorio per adolescenti

E' stato inaugurato all'ospedale Sant'Anna di via Ventimiglia 3 un ambulatorio per adolescenti. La dottoressa Luciana Tumiati, ginecologa [illegible] psicoterapeuta, e la dottoressa Sara Randaccio, psicologa, sono a disposizione tutti i lunedì dalle 14 al[illegible] [illegible] per consulti legati ai problemi della sessualità. Informazioni [illegible] 5396.448.

[illegible]

Il liceo Giordano Bruno vuol diventare un «polo»

«Fare Centro» è la giornata che il liceo scientifico Giordano Bruno (via Marinuzzi 1) dedica domani dalle 14,30 alla discussione di come una scuola può diventare polo di un quartiere. Presiede Battista Gardoncini, intervengono l'assessore Viano, la sociologo Scalvi, l'urbanista Falco e lo psicologo Grosso.

GRUGLIASCO

E' nata l'associazione «Genitori per Chernobyl»

Ventisei famiglie di Grugliasco hanno costituito l'associazione di volontariato «Genitori per Chernobyl». La loro prima iniziativa [illegible] fissata per luglio quando ospiteranno [illegible] bambini provenienti dall'area colpita maggiormente dalle radiazioni.

[illegible]

Portavalori g[illegible] aggredito in tangenziale

Paolo Femino, 43 anni, di Genova, [illegible] stato rapinato ieri, sulla tangenziale allo svincolo di Pia[illegible] [illegible] oggetti preziosi per un valore di oltre [illegible] milioni di lire. Tre banditi l'hanno affiancato, con una mazza ferrata hanno rotto il vetro [illegible] [illegible] sono impadroniti della preziosa borsa.

Altra disgrazia a Loranzè: il vicesindaco precipita da sei metri ed è gravissimo

Venaria, cade dal tetto e muore

Vittima dell'incidente un pensionato di Moncalieri

E' caduto da 10 metri d'altezza, mentre riparava il tetto. L'intervento immediato dell'elisoccorso [illegible] il ricovero al Cto [illegible] risultati vani: Walter Mantovani, 60 anni, residente [illegible] Moncalieri in corso Trieste 55, ha perso la vita. L'incidente è accaduto a Venaria in via Cavallo 18, dove l'uomo, pensionato, da [illegible] decina di giorni lavorava per risistemare un capannone di sua proprietà. Alle 8,50 di ieri mattina ha perso l'equilibrio mentre attraversava la passerella di collegamento fra il capannone e la casa [illegible] fianco. Trasportava dei grembiuli di lamiera con i quali stava ristrutturando [illegible] tetto. «Ha lavorato come tranviere per tanti anni - [illegible]conta la moglie Antonietta, 59 anni -. Adesso che finalmente era in pensione si dedicava ai suoi hobby. Il capannone di Venaria era il [illegible] rifugio. Non abbiamo figli e adesso mi ritrovo sola con questo dolore immenso». Mantovani si è schiantato al suolo e l'urto è stato così violento che è [illegible] dopo 4 ore di rianimazione al Cto. «Stava bene, godeva di buona salute - spiega un nipote -. E' stata una fatalità. Forse ha perso l'equilibrio, o for[illegible] si è distratto e ha fatto un pas[illegible] sbagliato». I vicini non si sono accorti di nulla. «Abbiamo senti[illegible] trambusto e poi le sirene delle ambulanze - raccontano gli addetti alla sorveglianza della Carello, l'azienda che ha sede nello stesso complesso di via Cavallo 18 -. Poi abbiamo appreso del drammatico incidente. Non conoscevamo quell'uomo, ma avevamo notato che da giorni lavorava sul tetto».

Altra disgrazia nell'Eporediese. E' gravissimo infatti, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, Antonio Beata, 56 anni, vicesindaco di Loranzè, precipitato l'altra sera dal [illegible]razzo al secondo piano della sua villetta in via Fiorano, forse per un malore. L'uomo, soccorso dalla moglie Rosina Dorino [illegible] dai figli, Roberto e Luca, [illegible] stato immediatamente trasportato in ospedale.

[c. odd.]

Per la trasmissione del Tg3

Camper [illegible] a Porta Palazzo e piazza [illegible] Carlo

Oggi, domani e sabato le strade piemontesi saranno percorse dal cam[illegible] di «Mi manda Lubrano». A bordo, [illegible] redazione della seguitissima trasmissione di Rai3, che sta girando tra i comuni d'Italia da settembre per raccogliere storie, segnalazioni e dubbi delle [illegible] dei protagonisti. Le domande raccolte dalla telecamera di «Mi manda Lubrano» troveranno risposta nel corso del programma, mercoledì alle 20,30 e sabato alle 19,50.

Per i torinesi l'appuntamento è fissato oggi, prima alle 9,30 al mercato di Porta Palazzo e poi alle ore 16 [illegible] piazza San Carlo. Raccoglieranno le testimonianze dei cittadini i redattori del programma Serena Bortone [illegible] Stefano Coletta.

Manifestazione il 1° aprile

[illegible] di panini [illegible] il [illegible] «Ci perseguitano»

I venditori ambulanti di panini manifesteranno [illegible] 1° aprile davanti al Municipio per protestare contro la decisione [illegible] Comune di cacciarli dal centro [illegible] Torino e dai piazzali dello Stadio Delle Alpi [illegible] del Palastampa. La decisione è stata presa ieri negli uffici dello Snai, il sindacato degli ambulanti. «Siamo stanchi di questa persecuzione - hanno dichiarato -. Ci vogliono cacciare dal centro. Veniamo trattati come abusivi anche [illegible] abbiamo delle regolari licenze per il commercio. Ma i vigili continuano a multarci approfittando del fatto che il Comune [illegible] ha mai fissato posti per piazza[illegible] i nostri camion e lavorare in pace». La manifestazione partirà alle 15 del 1° aprile da Porta Palazzo.

La grande distribuzione risponde alla Confesercenti

I supermercati ribattono [illegible] Confesercenti: «Bloccare gli ipermercati equivarrebbe a combattere la prima superstrada di un Paese del Terzo Mondo, con il pretesto che gli ecologisti europei contestano la proliferazione delle proprie autostrade».

Ipermercati? C'è ancora posto

«I negozianti imparino a sfruttarci»

Riflessioni pacate, nella grande distribuzione torinese, dopo la richiesta della Confesercenti di bloccare per tre anni lo sviluppo di iper e supermercati. A partire da Auchan, dove il direttore allo sviluppo Guido Alberti si augura meno polemiche e più chiarezza. «Sento paragoni assurdi [illegible] la Francia, dove per inciso il rinnovato interesse [illegible]el centrodestra per il piccolo commercio ha forti connotazioni elettorali».

Ed ecco qualche dato controcorrente. «In Francia - dove il trend positivo del [illegible]mercio tocca le 230 mila unità - operano oltre mille shopping-centre contro i nostri 210, mentre negli ultimi vent'anni la distribuzione organizzata ha attirato la massima percentuale di investimenti, con 12-13 mila miliardi l'anno. La maxi-distribuzione ha inoltre garantito, non solo in Francia, un baluardo contro la rincorsa inflattiva dei prezzi [illegible] uno stimolo per il miglioramento dei prodotti».

E in Italia? «Bloccare gli ipermercati equivarrebbe a combattere la prima superstrada di un Paese del Terzo Mondo, con il pretesto che gli ecologisti europei contestano la proliferazione delle proprie autostrade».

Un ritardo cronico. «Da noi i dettaglianti hanno rifiutato per decenni ogni ipotesi di gestire [illegible] intelligenza, a fianco delle altre forze in campo, l'inevitabile evoluzione del settore. Ne è risultata una diga di protezionismo da cui l'acqua [illegible] trabocca». Senza contare un dubbio di fondo. «Quando viene inaugurata un'azienda metallurgica, siamo tutti pronti [illegible] congratularci. Chissà perché ci scaldiamo tanto se [illegible] decollare è un'impresa commerciale».

Più laconica ma altrettanto eloquente [illegible] reazione in arrivo dal piemontesissimo «Gruppo G» di Gerosci. «Non siamo una multinazionale ma un'impresa regionale abituata a lavorare con i dettaglianti, dai cash and carry loro riservati fino alla catena dei "Di per Di" gestiti da lavoratori autonomi».

Nessun problema riguardo all'ipotesi [illegible] bloccare la diffusione degli ipermercati «Continente», allora? «Ci servono per difenderci da chi è più grande di noi e minaccia di occupare spazi strategici. La formula flessibile del nostro gruppo ci consente comunque di adeguarci a ogni programmazione realmente seria, con un [illegible] presupposto. Non accetteremo di venir sopraffatti da chi ha più soldi [illegible] urla più forte».

Non grida neppure Luigi Rosso, presidente dei 160 dettaglianti che fanno cornice all'ipermercato delle Gru. «Non mi sento un transfuga [illegible] lavoro in serenità come i miei colleghi, tra cui molti iscritti [illegible] Ascom o Confesercenti. L'unica differenza con via Garibaldi [illegible] che qui le vetrine, affacciate su una galleria con l'aria condizionata, sfruttano il richiamo dell'ipermercato centrale. Come i negozi che affiancano i mercati di quartiere, a Torino».

[L. r.]

Campionato Primavera: nel recupero col Bologna capolista

Toro, il pari [illegible] basta

Troppi errori in zona-gol

E finito 0-0 il recupero della 4ª di ritorno del campionato Primavera tra Torino e Bologna. Un pareggio che [illegible] stretto ai granata, che hanno forse disputato [illegible] miglior partita della stagione. Purtroppo la zona qualificazione si è allontanata, perché a 4 giornate dalla fine [illegible] classifica vede sempre più al comando il Bologna con 37 punti, seguito dalla Juventus (33), Cesena (32), Parma (30), Sampdoria (29) Cremonese (26), Piacenza e Torino (25). E' vero che ci sono 12 punti in palio, ma [illegible] due sconfitte consecutive in campionato hanno complicato le [illegible] ai ragazzi di Fantinuoli, intenzionati a salvare [illegible] stagione [illegible] [illegible] conquista della Coppa Italia nel doppio confronto con la Fiorentina.

Ieri al Ruffini, comunque, il Torino ha convinto. In formazio[illegible] rimaneggiata, i granata hanno chiuso la capolista nella propria metà campo, costringendola ad una strenua difesa del risultato.

Tantissime le palle-gol create dal Torino: la prima al 17' con Sommese, il migliore in campo, che stoppa al limite dell'area ma alza troppo [illegible] mira. La seconda è ancor più nitida: triangolo Andreotti-Simo-Foglia: il tocco debole di quest'ultimo favorisce la parata di Tagliavini. Clamoroso al 23': liscio di Delcogliano che favorisce Sommese, tocco morbido sul portiere in uscita e palla che saltellando lentamente coglie il palo [illegible] porta vuota. Poi sale in cattedra Neroni, con due conclu[illegible] [illegible] prima di testa su [illegible] di Sommese (para Tagliavini), la seconda dopo un'azione persona[illegible] conclusa [illegible] [illegible] tiro dal limite respinto [illegible] angolo dal portiere.

Non cambia il tema tattico nella ripresa, che si apre con un diagonale di Sommese [illegible] poco a lato. Al 3' esce in barella il rossoblù Vaira colpito [illegible] [illegible] [illegible] involontaria da Rindone. Accompagnato in all'ospedale, gl[illegible] [illegible] stati applicati sei punti di sutura alla [illegible]. Dopo il primo tiro del Bologna, è ancora Neroni a sfio[illegible] il vantaggio: fuga di [illegible] metri palla al piede e gran diagonale in corsa, respinto da Tagliavini. L'ultima occasione giunge al 30' [illegible] con [illegible] che, entrato in area, ha scelto la conclusione di forza, ben parata dal portiere. Il Torino esce tra gli applausi del pubblico. Ma tre punti, ieri, avrebbero fatto comodo.

Aurelio Benigno

[illegible] Fantinuoli è uscito imbattuto nel match con la capolista del campionato; [illegible] il rammarico di aver gettato un'occasione per tornare [illegible] vittoria

BOCCE

Nel weekend giocheranno in casa le gare dei quarti

Coppa Europa più [illegible] [illegible] Ferrero [illegible] Chiavarese

La Chiavarese, vincitrice delle Coppa Europa '96 di bocce, ha già disputato l'andata dei quarti di finale dell'edizione '96, imponendosi (14-6) ai francesi del Montelimur e sabato 16 [illegible] a Chiavari giocherà il ritorno.

Il Bpt Ferrero, invece, per evitare [illegible] rischiosa trasferta in Jugoslavia, avrà la novità del doppio incontro, andata e ritorno, in due giorni a Vigone, 16-17 marzo, [illegible] una squadra montenegrina, il B.K. Palma di Donja Lastva.

Non dovrebbe essere un ostacolo impossibile per la squadra di Salvay, che domenica scorsa ad Alessio è andato [illegible] per la seconda volta alla vittoria nella Targa d'oro insieme a Baldo, Piero Amerio [illegible] Cericola. La formazione pinerolese, che giocherà come sempre in via Colombo a Vigone, è [illegible] grado di schierare la squadra migliore: Cericole-Brignone (coppia), Aghem-Piero Amerio-Baldo (terne), Borca-Risso (staffetta), Ballabene [illegible] Aghem (due tiri tecnici), ancora Borca (tiro progressivo), Ballabene e Cericola (individuali) e Brignone e Piero Amerio (punto tiro obbligato).

Il via alle 14, sia sabato sia domenica. In caso di vittoria, il 23 marzo il Bpt Ferrero affronterà la Slovenia ed i liguri la Croazia. Infine una notizia di mercato: il Bpt Ferrero starebbe per ingaggiare per il prossimo anno il ligure Repetto dalla Chiavarese. [g. cap.].

SPORT [illegible]

[illegible] Diramate le convocazioni per l'All Star Game di serie B Eccellenza e B2. Le gare si disputeranno mercoledì [illegible] aprile [illegible] Vicenza. Al match Under 27 della B1 prenderà parte Trevisan (Auxilium). La partita di B2 (Under 24) vedrà protagonista Minessi (Biella), diretto dal suo coach, Danna.

[illegible] Antonio Mazzeo, (Athletic Club Torino), s'è classificato 3° nel Trofeo Internazionale di Firenze il cui incasso [illegible] stato devoluto alla lotta contro la leucemia.

[illegible] Risultati serie A1: Sport Even-Towanda 50-32; Est Fdt-Rsi 44-42; Classifica: Sun-Moon 100 per cento; Sport Even 80; Piccolo Club 60; Ciriè 50; Titanic e Fdt 40; Towanda 25; Rsi 20.

[illegible] Si sono svolti [illegible] [illegible] Forno Canavese i funerali di Remo Momo, 70 [illegible]ni, che fu dilettante [illegible] buon valore nel dopoguerra. Reduce da El Alamein, Momo gareggiò dal 1946 al '52 collezionando [illegible] vittorie sia su strada sia nel ciclocross.

Viaggio tra le realtà del calcio giovanile torinese

I dirigenti Giovinco, Bramardi e Mazzola con i Pulcini del San Giorgio Azzurri '86. [illegible] piedi da sin: Maggiore Ferone, Mazzola, Calafiore, Vietti e Trinchero; accosciati: Giovinco, Tassone, Ammirata, Spica [illegible] Marchi

[illegible] oggi, [illegible] chissà

L'attività del San Giorgio Azzurri 86

Si chiamavano Altobelli, Cabrini, Scirea, Bruno Conti. Di Gennaro era il regista, Nando De Napoli il giovanissimo debuttante. Della squadra azzurra di quei mondiali messicani del 1986 [illegible] rimane, a dieci anni di distanza, solamente l'amaro ricordo di una sconfitta negli ottavi [illegible] finale (ad opera della Francia [illegible] Platini e Stopyra), ma anche il «San Giorgio Azzurri 86», attualmente [illegible] dei sodalizi torinesi più attivi per quanto riguarda [illegible] settore giovanile.

Nati proprio dieci anni fa in omaggio alla squadra italiana che partecipò alla spedizione messicana, gli Azzurri 86 da quattro stagioni si sono fusi con il San Giorgio che, con i suoi 47 an[illegible] di vita, rappresenta una delle società più blasonate della nostra città.

Unite le forze, l'attuale sodalizio si sta proponendo oggi come una delle più belle realtà a livello di Scuola Calcio e Pulcini. «Il nostro obiettivo - sostiene il presidente Giuseppe Rellecati - [illegible] quello di insegnare il gioco del calcio [illegible] bambini in tenerissima età, perché il buon giocatore si forma fin dai primi calci, non dimenticando naturalmente l'aspetto del divertimento».

Il San Giorgio Azzurri [illegible] conta 10 squadre [illegible] una Scuola Calcio molto ben avviata con trenta giovanissimi promettenti. «Puntiamo tutto [illegible] primi anni di attività dei bambini: proprio in virtù di questa scelta, la nostra compagine dei Pulcini B si è piazzata seconda nel campionato [illegible] categoria, battendo tra l'altro anche la Juventus nello scontro diretto. Ma anche gli Esordienti, i Giovanissimi e gli Allievi B non stanno andando male e stazionano nelle zone centrali della classifica. Con Torino e Juventus abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione e i migliori dei nostri ragazzi vengono visionati o richiesti: le punte Giovinco [illegible] Ferlito, ma anche [illegible] portiere Cugusi e Mazzola sono tra i nostri elementi migliori e il fatto che granata e bianconeri si interessino ai nostri bambini fin dalla categoria Pulcini conferma il buon lavoro che svolgiamo».

L'unico neo è forse dato dall'ultimo posto della prima squadra, che milita in Terza categoria. «Paradossalmente anche per questa situazione non ci fasciamo la testa: visto che non ci sono retrocessioni abbiamo iniziato l'annata con una squadra giovanissima. Siamo ultimi con il [illegible]so sulle labbra: non ci interessa infatti il risultato a tutti i costi, ma una continuità calcistica per [illegible] futuro».

«Dalle nostre squadre sono usciti buoni giocatori: Massara, dopo le giovanili nel Torino, ha fatto un'onorevole carriera in serie A e [illegible] con il Pescara. Bene si sono anche comportati la punta Prudenza e i centrocampisti Di Salvatore e Abate che militano con successo tra i Dilettanti. Da pochi giorni si è concretizzato inoltre un sogno per il San Giorgio Azzurri 86: grazie alla concessione da parte del Comune dei campi da gioco di via Nitti, possiamo pianificare con più tranquillità le prossime stagioni».

Paolo Accossato

Oggi al Teatro Adua prima nazionale per un lavoro di Ian McEwan

Vivere rinchiusi in un armadio

All'«Agnelli», Restagno e Syxty

Cartellone fitto, con prime, per il fine settimana teatrale. Scena riservata al pubblico e platea occupata da un articolato marchingegno allo **Juvarra**, dov'è in cartellone sino al 16 «Macchina Salomè» di Nanni Balestrini (regia di Fr[illegible] Brambilla), per la rassegna «Indossare l'altro - Follia a teatro».

«Dedicato a un mito che si perpetua in una dimensione quasi automatica, lo spettacolo si propone come una grande macchina, quasi un meccani[illegible] da orologio a cucù» spiega il regista. I contributi verbali, coreutici e visivi sono infatti elaborati tra ruote, ingranaggi e parole che «planano» sul pubblico.

Al **Fregoli** fino al 17, la Compagnia Arnaldo Ninchi presenta «A cena con Woody», commedia scritta da Paola Mammini (anche interprete con Roberto Gamminoi) e diretta da Marco Mete. Nella sala d'attesa dello studio di uno psicanalista, due sconosciuti intrecciano un fitto battibecco farcito di malizie e provocazioni: dall'incontro casuale nascerà l'amore. All'**Adua** (Sala Mariani) da oggi, il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale «Conversazione [illegible] l'uomo nell'armadio» di Ian McEwan, diretto ed interpretato da Oliviero Corbetta.

Il testo dello scrittore inglese (qui tradotto da Stefania Bertola), autore de «L'inventore dei sogni», racconta di un uomo che decide di vivere chiuso in un armadio, protetto dal mondo e dagli affanni del vivere quotidiano. Da quella nicchia-rifugio, il **protagonista**, incerto sulla scelta tra una vita violenta o rassegnata, «lancia il suo grido d'aiuto nella notte dei sentimenti». Al **Matteotti** di Moncalieri, domani e il 17 [illegible]-20, «Il signore del tempo» da Patrick McCabe, nell'allestimento di Santibriganti-Artedrama. Lo spettacolo, diretto da Beppe Di Mauro e interpretato da Maurizio Babuin, indaga sul bisogno di protezione e di aiuto di un uomo-bambino, orfano della propria identità e creatività, a causa degli scellerati meccanismi del mondo. Sempre domani all'**Agnelli**, doppia serata per la rassegna «Il teatro delle religioni». Alle 21, «Menocchio», oratorio per voci da «Il formaggio e i vermi. Il cosmo del mugnaio del '500» di Carlo Ginzburg, diretto da Remo Restagno. Una ricostruzione della cultura popolare degli anni bui della Controriforma, attraverso gli atti del processo che condannò a morte Domenico Scandella detto Menocchio, mugnaio di Montereale. Alle ore [illegible], il Teatro dell'Arca mette in scena «Studio per una messa in atto della traduzione della prima lettera ai Corinti» di Giovanni Testori, a cura di Antonio Syxty.

Silvia Francia

Proposte interessanti fra cui la curiosa Salomè di Balestrini

Foto a sinistra, Oliviero Corbetta durante la sua «Conversazione» e sopra, il regista Antonio Syxty

Torino, visite guidate e conferenze

Se una borgata svela i segreti

Da tempo a Torino si organizzano visite guidate e conferenze sulla città sulla spinta di una richiesta reale: i torinesi hanno voglia di conoscere e non disdegnano, la domenica, di accodarsi a qualche gruppo per esplorare chiese, musei, monumenti.

Il Libro Ritrovato, l'associazione nata nel 1992 per diffondere il libro e la lettura, propone qualcosa di più. Tralascia i monumenti e offre un viaggio appassionante **nelle borgate che circondano il centro storico**. Niente monumenti, quindi, ma una visita alle case, ai quartieri, alle strade che quando siamo immersi nel traffico ci appaiono anonime, lontane, insomma, non ci appartengono dal punto di vista culturale.

L'operazione messa a punto dal vicepresidente del Libro Ritrovato, Agostino Magnaghi offre quattro conferenze e una lunga passeggiata. Ogni incontro si svolge in un teatro dei quartieri oggetto delle riflessioni: la serata si dipana fra testimonanze di personaggi famosi che vi hanno abitato e ancora oggi li frequentano anche per motivi di lavoro, spezzoni di film, pagine di letteratura, diapositive.

Domenica l'appuntamento è alle 21 al Café Procope di via Juvarra 15. Si parla della Torino nel tardo Ottocento in particolare della città che si è dilatata oltre i portici: Porta Nuovo, piazza Statuto, piazza d'Armi e le sue ville. Interverrà nell'introduzione, oltre a Magnaghi, Ugo Gregoretti, mentre Carlo Ossola, con la lettura di brani e alcune considerazioni, offrirà le premesse per creare la giusta atmosfera dell'epoca. A Luciano Re e Chiara Ocelli è assegnata la parte descrittiva: i luoghi, la gente, i problemi sociali. Infine Pier Giuseppe Menietti porterà tutti, idealmente, nella città oscura e meravigliosa scavata sotto palazzi, piazze e marciapiedi. Verrà proiettato il film «I compagni» di Monicelli dove appare la Torino di fine Ottocento e piazza Statuto. Barbara Dolza, Toni Mazzara, Mauro Stante, Luisa Ziliotto e Vanni Zinola leggeranno alcuni testi scelti da Giovanni Tesio e Marina Paglieri. Per informazioni, occorre telefonare al numero 011/817.10.76

Ir[illegible]

Tipica skyline di Torino

MUSICA *dove*

[illegible] Secondo giorno al Palastampa per la manifestazione «Irlanda in festa» organizzata da Anteprima e Metropolis. Il programma odierno prevede, per quanto concerne la parte musicale, il concerto [illegible] Pigswill alle 19, i The Birkin Tree dal vivo alle [illegible], ancora i Pigswill alle [illegible]. Due i film previsti nello spazio ci[illegible]: «La figlia di Ryan» di David Lean alle 20, «La moglie del soldato» di Neil Jordan alle 22. Inoltre: stand gastronomici e non, giochi da tavolo, tanta Guinness. Il Palastampa (corso Ferrara 30) è aperto [illegible] mercoledì e venerdì dalle 19 alle 2, biglietti a 10 mila lire.

[illegible] Nel ricco giovedì musicale merita un ruolo di primo piano anche Keith Tippett. Il [illegible]sta inglese è atteso alle 22 a «Zona Castalia», via Principe Amedeo [illegible].

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire ed è riservato ai soci Arcinova.

ESTRA. L'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) ospita stasera [illegible] dei gruppi emergenti sulla [illegible] nazionale: gli Estra. La band propone i brani raccolti nell'album d'esordio «Metamorfosi».

IN [illegible]. Il blues dei Midnight Breakfast regna sovrano al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), il rock con influenze blues di Step è [illegible] al «Mary Gio» (via Montanaro 66), l'irish folk dei Lillhin' Haddock alla «Bells & Flowers» (via Belfiore 38), lo swing [illegible] gruppo Voci di Corridoio al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). Il latin jazz del duo Russo-Camarca «live» a «La divina commedia» (via San Donato 47).

Rock al «Route [illegible]» (via Silvio Pellico 4) [illegible] i Jasmine Shock, a «La Pioletta» (corso Francia 195) dove suonano gli Arcipelago, al «Miro» (strada Settimo 154) [illegible] i Cemento Armato e i Scide Fastoner, all'«Xò» (via Po 46) con i Nobis.

[illegible] «Manhattan» (via Giachino 46), concerto benefit per Amnesty International [illegible] gruppo Stringa.

S'inizia a suonare in tutti i locali alle ore 22.

Al «Charleston» (via Cavalcanti 5), si elegge «la più bella di Torino».

FUORI TORINO. Il rock dei Magical Diamond è di scena all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Pragelino, stesso genere musicale all'«Artist's Bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48) con i Posizione K, all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4) dove si cimentano i Durendal, al «Misciuska» di Collegno (via Bolza[illegible] 6/8) con i Morgue, al «Laurel & Hardy» di Chieri con i Deco. Blues all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) con la band Zone d'Ombra.

Serata rock blues al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62): sul palco, i Tecnice Zero.

Latin sound all'«Havana» di Avigliana con i Progetto Latino e al palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati) dove sono [illegible] Luis Casih e Tristano.

Musica e cabaret a «Tutti Fre[illegible]» di Castello di San Giorio [illegible] la coppia Chiarenza e Ruffa.

[illegible] La cantante jazz Diane Schuur sarà in concerto mercoledì 20 marzo al Teatro Colosseo. Prevendite alla cassa del teatro: i biglietti costano 45, 40 e 30 mila lire.

Nella foto: Keith Tippett

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Festa di primavera

Fra nuovi vini e vecchi artigiani dentro il castello

Il Pinerolese, al momento, non ha vini doc. Però non soffre complessi d'inferiorità grazie a quattro «etichette» di recente origine e niente male da bere. Si tratta del Doux d'Henry, rosé adatto al salmone; del Vin d'le Mute, rosso di carattere che [illegible]bioleggia, giusto per carne di capretto; del bianco Malpenà che si abbina allo strudel di verza e del Corì che è rosso amabile da degustare con torte secche. Il «vernissage» dei quattro vini avverrà la sera del 21 marzo, nel ristorante-castello **Ai Nove Merli** di Antonio Chiodi Latini, a Piossasco. Sarà un po' la presentazione di questi vini prodotti dalla cantina di Frossasco dei Berger. E lo chef Chiodi Latini affiancherà alla serata d'onore (aperta ai clienti, ovviamente) un happening con gli ultimi artigiani di Barge che eseguiranno al momento i loro lavori, in una sala attigua a quella dove si mangia.

Insomma, un modo simpatico per far conoscere ulteriormente questo castello-ristorante inaugurato nel giugno [illegible] e che Chiodi Latini, cuoco-manager, vuole imporre fra i posti dove si riscoprono le antiche ricette del Piemonte. Rivedute e un tantino aggiornate.

A **Piossasco** il 21
via Rapida al Castelli 10
Cena-happening (**60 mila** con vini)
Prenotazione obbligatoria
Chiuso lunedì
Tel 011/904 1388

All'«Arte Antica» si apre una mostra con ottanta acqueforti del pittore spagnolo

Ma Goya era proprio capriccioso

Capolavori che Baudelaire definì «meravigliosi». L'equilibrio tra fantasia vitale e sottile ironia

Magia delle pagine incise. Alla Galleria «L'Arte Antica», in via Volta 9, si inaugura oggi, alle ore 18, la mostra di ottanta acqueforti **Los Caprichos** di Francisco Goya Y Lucientes (sino al 18 maggio). Si tratta di un importante appuntamento con l'opera del pittore spagnolo nato a nel 1746 e morto nel 1828.

Accompagnata da un esauriente catalogo di Beppi Zancan, questa rassegna è testimonianza dell'esperienza di un artista che nel 1760 ha frequentato la bottega del pittore e decoratore di chiese José Luzan Y Martinez, mentre nel 1770 si è recato a Roma e un anno dopo ha ottenuto un secondo posto a un concorso dell'Accademia di Parma. Rientrato in Spagna gli venne affidata la decorazione della cupola della Cattedrale di Nostra Signora del Pilar a Saragozza. Nel 1780 fu ammesso all'Accademia Reale di San Fernando, della quale diverrà direttore, e nel 1786 fu nominato pittore del re. Autore delle incisioni della serie «Los desastres de la guerra» e di «Tauromaquia», Goya ha realizzato i cartoni per l'arazzo «Le stagioni» del Museo del Prado a Madrid, e i dipinti «Lo stregato» della National Gallery a Londra, il «Ritratto della duchessa d'Alba», «La maya desnuda» e «La maya vestida». Un impegno, il suo, che ha fatto dire a Théophile Gautier, in «Viaggio in Spagna», «il modo di dipingere di Goya era altrettanto eccentrico che il [illegible] talento: egli attingeva il colore dalla tinozza, l'applicava con spugne, spazzole, strofinacci e tutto ciò che gli capitava sotto mano. Egli eseguì, con un cucchiaio usato come spazzola, una scena del "Il 2 maggio 1808", dove si vedon dei francesi che fucilano degli spagnoli. Un estro incredibile». Nei «Capricci», che Charles Baudelaire ha definito un'«opera meravigliosa», la sequenza delle immagini rivela il senso di una fantasia vitale, inquietante e grottesca, intensa o spaventosa, profonda ed estremamente moderna. E si ammira, seguendo il percorso espositivo, «L'amore e la morte», dalla rappresentazione dolorosa: «Ec[illegible] - scrive Goya - [illegible] amante di Calderón che incapace di ridere del suo rivale muore tra le braccia della sua donna...». Poi si passa a «Brutta notte» e «Il son[illegible] della ragione produce mostri» («La fantasia abbandonata dalla ragione, produce mostri impossibili: con essa è madre delle arti e origine delle sue meraviglie»), a «Bei consigli» e «Chi più remissivo?». In quest'ultima acquaforte e acquatinta ha delineato un incontro tra donna e un uomo, che «è un ciarlatano d'amore». Incisioni fra ironia e denuncia sociale, caricatura e mistero.

Angelo Mistrangelo

Autoritratto di Francisco Goya y Lucientes (tecnica a puntasecca)

Candiolo propone i «mercatini»

Monete e orologi poi anche fumetti

Il Comune di **Candiolo** scende in piazza con una serie di appuntamenti in bancarella. Ed è la prima volta che l'assessorato al Commercio e alla Cultura locali sperimentano un calendario di iniziative fieristiche con cadenza mensile. Il fitto programma di marzo prevede per sabato 16 la «mostra mercato dell'orologio e delle monete»; venerdì 22 e sabato 23, la «Fiera di Primavera».

Sabato 30 sarà invece di [illegible] il «mercatino delle pulci» mentre domenica 31 vedrà l'allestimento della «mostra-mercato del libro e del fumetto». Il tutto, si svolgerà in piazza Riccardo Sella e nelle viuzze adiacenti in orario continuato dalle 9 alle 17. Una simpatica occasione per rispolverare da cantine e soffitte antichi cimeli dimenticati o, per gli appassionati di [illegible] retrò - andare a caccia di oggetti da collezione. «L'ambizioso progetto è, almeno per ora, ancora in via sperimentale - spiega Luigi Grasso, comandante dei vigili urbani di Candiolo - ma sta già riscuotendo notevoli interessi». Sono infatti numerose le richieste di partecipazione da parte dei privati e degli artigiani che quotidianamente arrivano sui tavoli dell'ufficio preposto a rilasciare il regolare permesso di esposizione. Il costo di uno spazio non supera le 25 mila lire, che corrispondono alla [illegible] per l'affitto del suolo pubblico. Informazioni allo 011/962.59.26.

[e. d. s.]

«Festa degli aquiloni» a Masino

In cielo piroette lievi come piume

Leggeri come piume, variopinti come l'arcobaleno, domenica 17 marzo gli aquiloni spiccheranno il volo. Nel parco del **castello di Masino** (via al Castello, 1 - Caravino), si svolgerà infatti la prima «Festa degli aquiloni», promossa dai Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) e dal Centro Gioco Educativo-Games-Center di Torino. Un'intera giornata, dalle 10 alle 18, di evoluzioni acrobatiche condotte a terra da esperti aquilonisti - anche stranieri - dai quali catturare le tecniche di realizzazione e di pilotaggio per imparare a sfruttare al meglio le correnti del vento. Per l'occasione verrà anche allestito un «laboratorio di costruzione» dove, sia i grandi che i piccini, con l'aiuto di un animatore, potranno «inventare» fantasiosi esemplari.

La forma più comune è quella a «delta» [illegible] una superficie alare molto ristretta che permette di raggiungere alte velocità, anche se i modelli più curiosi sono quelli a «box», cioè a tre dimensioni: la struttura è in fibra di carbonio mentre per la vela viene impiegato lo stesso materiale dello spinnaker. Alla manifestazione partecipa anche la Federazione Italiana Boomerang la quale metterà a disposizione forme grezze da dipingere a piacere, mentre gli istruttori impartiranno lezioni sul lancio di questo «magico» oggetto volante conosciuto [illegible] da epoche remote.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi dalle 9 alle 19, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno intitolato «3000 anni di Gerusalemme», promosso dall'Associazione Italia-Israele. Partecipano il rav Alberto Somekh, Shmuel Tevel, Sarah Kaminski, Piera Arata, Paolo Valabre[illegible], Dan Bahat, padre Michele Piccirillo, Daniele Garrone, Bruno Chiesa, Maria Adelaide Lala Comneno e Alessandro Rovetta.

IFIGENIA
Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in [illegible] Accademia Albertina 40, conferenza di Giorgio Pestelli sul tema «Ifigenia fra i titani. Il canto delle Parche di Brahms».

[illegible]
Questa sera, alle [illegible] 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte», Michela [illegible] Macco parlerà [illegible] Sant'Andrea di Vercelli.

[illegible]
Alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso G. Ferraris [illegible], l'Associazione Amici del Museo di Antichità organizza l'incontro su «La Torino di Jean-François Champollion». Il relatore è Pier Massimo Prosio.

ARCHITETTURA
Alle 18,30 alla libreria Lattes, in via Garibaldi 3, viene presentato il libro di Bruno Orlandoni «Architettura in Valle d'Aosta», edito da Priuli & Verlucca. Interviene l'autore.

MATEMATICA
Alle [illegible] 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Paolo Boero che interverrà su «Dinamiche mentali nell'attività matematica degli alunni. Questioni di modellizzazione e interesse didattico». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

POESIA CONTEMPORANEA
Alle 21,15 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, comincia il ciclo di incontri dedicati alla poesia contemporanea, coordinato da Aldo Spinardi. Questa sera interviene Angelo Mistrangelo, presentato da Dorian Veruda. Letture dell'attrice Carla Torrero.

ASTROLOGIA
Stasera, alle ore 21, all'associazione «Il granello di senape», corso Turati 25/7, il Cida (Centro Italiano di Astrologia) propone l'incontro dal titolo «Cardano e l'astrologia». Ne parla Ornella Faracovi.

LE [illegible]
Il Comitato 503, di Genova e Torino, organizza il dibattito sul tema «Pensioni non integrate al minimo per le donne sposate nate dopo il 30/11/1938», che si tiene oggi [illegible] 14,30 al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104).

[illegible] POETA
Alle ore 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, il Gruppo di poesia Delos organizza l'incontro «Il poeta venuto dall'Eremo: Veniero Scarselli». [illegible] presente l'autore, di cui illustrerà l'intera opera Giancarlo Oli. Intervengono anche Liana De Luca ad Enrica Di Giorgi.

L'AZIENDA CAMBIA
«Manager e giovani di fronte all'azienda che cambia: i cacciatori di teste» è il titolo della conferenza di questa sera alle 21 al Centro Studi Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H. Sarà tenuta da Attilio Altomonte, introdotto da Vittorio Andreita.

[illegible]
Alle 21 nella sala consiliare di Grugliasco, in piazza Matteotti, verrà presentato il libro di Massimo Centini «Magia nera, esoterismo, antropologia intorno a Vittorio Emanuele II». Organizza l'assessorato alla Cultura.

IL [illegible]
Alle 21 all'Associazione Idee, in via Susa 12, Marco Aime, antropologo, parlerà della situazione sociale, culturale, geografica ed economica del Benin. Titolo dell'incontro «Il mercato distrutto».

CENTRO VALDESE
Oggi, alle [illegible] e alle 20,45, al Centro Valdese di via Pio V 15, incontro sul [illegible] «Lotta per la vita e politiche di sviluppo», condotto da Giuseppe Platone. Fa parte del ciclo «Un patto per la vita. Alcune grandi questioni etiche del nostro tempo».

I [illegible]'
Domani alle 18, per i «Venerdì Letterari», al teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza di Donato Lauria su «Attualità della patologia ambientale: la dieta mediterranea e la prevenzione dell'arteriosclerosi».

MONCALIERI
Domani sera alle 21 a Moncalieri, nella sala dei Cento in via Real Collegio 20, Walter Ferrari parlerà su «Ricerca delle civiltà extraterrestri». E' a cura del Comitato Borgo Mercato. Ingresso libero.

PER I CARDIOPATICI
La compagnia «Adriana Cava Jazz Ballet» metterà in scena il 20 aprile al Piccolo Regio, alle ore 21, lo spettacolo di danza jazz «Il fascino [illegible] music [illegible] nel tempo». L'incasso sarà devoluto all'Associazione Cardiopatici Piemonte. I biglietti sono in prevendita fino al 30 marzo al Salone La Stampa, in via Roma 80. Informazioni allo 011/436.48.73.

Canti in lingua Kabyl al Piccolo Regio e bands al Teatro di Torino

Un repertorio di note senza frontiere A «Musica '90» è di turno l'Algeria

Foto a sinistra, Idir musicista algerino a destra, i Road Runners e sotto, Bob Margolin chitarrista americano

Idir, voce berbera

E anche il Blues Festival

Due giorni [illegible] blues, oggi e domani, al **Teatro di Torino** in piazza Massaua. E' il secondo Blues Festival organizzato dalla Nuova Arca e dal Centro Cultura Popolare-Folk Club [illegible] l'appoggio degli assessorati alla Cultura di Comune e Regione.

Stasera alle 21,30 aprirà il festival la band di Bob Margolin, chitarrista Usa che ha collaborato con Muddy Waters, B. B. King, Willie Dixon, Jorma Kaukonen, Eric Clapton e i Blues Brothers.

A seguire, verso le 22,30, arriveranno i Road Runners di Mellow Mell Owens, musicista di Nashville che ebbe successo anche in Europa con il gruppo rock Epitaph. In seguito s'è dedicato al blues. Quella che ascolteremo a Torino è la [illegible] nuova band.

Le «guest star» italiane della serata [illegible] Nick Becattini con

la sua band Serious Fan, Giancarlo Crea e Guido Toffoletti accompagnato dalla Blues Society.

I biglietti numerati di platea costano [illegible] mila lire, 15 mila la galleria. Prenotazioni telefoniche al 537.636.

Domani la grande protagonista della serata di chiusura del Blues Festival di Torino sarà la soul singer Odetta, ma tenete d'occhio anche Son Seals, eccellente chitarrista di Chicago che per la prima volta viene a suonare in Italia.

Dalla «musica del diavolo» ai suoni dell'altra sponda del Mediterraneo: la rassegna «Musica 90», dopo il bell'esordio con Salif Keita, stasera porta in scena al **Piccolo Regio** (ore 21,15, ingresso [illegible] mila lire, prevendite senza sovrapprezzo da Ricordi Box Office in piazza Cln 251) il cantante algerino Idir, rappresentante di quella cultura Kabyl che in questi momenti è nel mirino dell'integralismo.

Idir vive, esule volontario, a Parigi dal 1975, quando divenne popolarissimo anche in Europa grazie al [illegible] del disco «A Vava Inouva», un successo che è stato rinverdito dalla riedizione dell'album nel '91. Tra gli altri lavori importanti di Idir citiamo «Les Chasseurs de lumière».

Per i berberi, Idir è una sorta di eroe nazionale, uno dei pochi uomini di cultura che riescano a far ascoltare al mondo occidentale la voce di una minoranza perseguitata a causa di un'organizzazione sociale ed etica lontanissima dai furori dell'integralismo. Idir compone le sue canzoni in lingua Kabyl, e già questa è una scelta di resistenza: l'identità culturale dei berberi è oggi minacciata anche dal governo centrale che punta all'omologazione forzosa delle diverse realtà etniche del Paese.

Gabriele Ferraris

GiovedìScienza

Si finisce parlando di chirurgia

Ultima conferenza di **GiovedìScienza**, la fortunata rassegna organizzata da Extramuseum in collaborazione con La Stampa, Stet, Comune, Regione. Il successo dell'iniziativa è confermato dall'adesione di 18 mila spettatori; fedelissimi del palcoscenico del Colosseo, che nella sua semplicità scenografica riesce comunque [illegible] essere accattivante per l'alto livello dei relatori invitati.

L'ultimo appuntamento, oggi alle 17,45, in via Madama Cristina, è dedicato ai progressi della chirurgia.

Ne parleranno Pietro Pietri, direttore della Prima Clinica Chirurgica dell'Università di Milano e direttore della scuola di specializzazione in chirurgia generale all'Università di Milano; Francesco Morino, direttore della Prima Clinica Chirurgica e della scuola di specializzazione in chirurgia generale dell'Università di Torino; Tommaso Lubrano specialista in chirurgia generale e dirigente di chirurgia all'Ospedale San Giovanni di Torino.

Gli spettatori entreranno in sala operatoria (saranno proiettati filmati) per assistere ad alcuni interventi.

La peculiarità della conferenza sta nel fatto che verranno illustrate le nuove tecniche chirurgiche che consentono, sempre più frequentemente, di operare in anestesia parziale, con attrezzature sofisticate.

In molti casi, il chirurgo agisce con sonde dotate di telecamera, pinze, bisturi [illegible] neppure fare un'incisione.

E' come un esercizio di realtà virtuale, con la differenza che in questo [illegible] c'è un risultato concreto e non si lavora soltanto di fantasia.

Per informazioni più dettagliate, [illegible] rivolgersi al numero 011/835.060 **[s. c.]**

Pubblicazione

Le fortezze eran vietate ai fotografi

Un secolo fa scattare fotografie a Bardonecchia o sul Moncenisio era proibito. Si rischiava il carcere per spionaggio. Il decreto del prefetto del 22 luglio 1898 parlava chiaro: «E' vietato approssimarsi alle fortificazioni di frontiera, a meno di un chilometro dalle medesime». E ancora: «Chiunque voglia percorrere la zona di frontiera, se ha [illegible] apparecchi fotografici, dovrà temporaneamente depositarli agli uffici della dogana». Perché i rapporti [illegible] la Francia non erano i migliori. Non si escludeva [illegible] guerra. Quella di spie [illegible] già in atto. Individui sospetti erano già stati arrestati. E si erano notati oltre confine alcuni personaggi muniti d'attrezzature per il rilevamento, spesso accompagnati da un plotone di «Chasseurs des Alpes», gli alpini francesi.

A questo confronto Piergiorgio Corino dedica il suo ultimo libro: **Fortificazioni e spie**, pubblicato dalle edizioni Melli. In 126 pagine propone rilievi e fotografie rubate dalle spie del «Deuxième Bureau» in Valle di Susa. Un'esplorazione attenta, dagli appostamenti d'artiglieria del Columion al monitoraggio che tenne sotto controllo lo sviluppo delle batterie dello Chaberton, dal 1892 al 1913.

Un'attività che riuscì a farsi beffe degli ordini prefettizi, giunti quando gran parte della rilevazione era già avvenuta. Gli unici ostacoli li ebbero gli escursionisti che dovevano evitare fortezze di cui [illegible] avrebbero dovuto per legge conoscere l'ubicazione: «Dove [illegible] le fortificazioni?» si chiedeva beffardo il Club Alpino.

«E quante sono? E dove se ne fabbricano [illegible] nuove? Tutte queste domande, proibite finora, e che adesso necessitano una risposta». **[m. lup.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, [illegible] 19.20 al Massimo 2 per la rassegna «Cinema arte impura» si proietta il film «Il cineamatore» di Krystof [illegible]slowski. Seguirà un incontro [illegible] Carlo Scarrone. Programmati [illegible] tempo, il film e l'incontro si trasformeranno in un omaggio al regista polacco, autore de «Il decalogo», scomparso proprio ieri.

ALLEN. Inizialmente il film doveva raccontare di un uomo che si [illegible] della cognata. Poi, d'estate, ebbi modo di rileggere "Anna Karenina" e pensai che sarebbe stato interessante che il mio personaggio maschile passasse [illegible] una storia all'altra...Ho [illegible] terribile attrazione per i film, i drammi teatrali o i libri che esplorano la psiche delle donne, soprattutto quelle intelligenti» così Woody Allen [illegible] nel 1986 al [illegible] York Times la genesi di «Hannah e le sue sorelle», il film oggi in programma alle 16,30, alle 18,30 e alle 22,30 al Massimo [illegible] per la rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista [illegible]. Girato in gran parte nel vero appartamento di Mia Farrow a Manhattan, il film vede tra gli interpreti la madre dell'attrice, Maureen O' Sullivan e sette degli otto figli [illegible] Farrow, oltre all'avvocato di Allen. Alle 20,30 in [illegible] originale [illegible] [illegible] capolavoro di Woody, «Stardust memories».

CABARET. Al Castello [illegible] [illegible] Giorio di Susa questa sera, alle 22, è in cartellone «I fratelli Bombardone», [illegible] performance cabarettistica [illegible] Guido Ruffa e Bruno Chiarenza.

[illegible] Alle 21, al Circolo della Stampa, è in programma [illegible] serata dannunziana con letture da «Solus ad solam» e da «La figlia di Iorio». Accompagna [illegible] pianoforte Marco Coscia.

UNITRE. Nella Casa Valdese, in via Beckwith 2 a Torre Pellice, alle 15,30, il duo pianistico formato [illegible] Maria Allano ed Ester Senatore esegue pagine di Ravel, Moszkowsky, Pianna, Schubert e Rachmaninov. Organizza l'Unitre

RITROVI

[illegible]MER[illegible] MUSIC. Tel. 447.7171: Da noi è sempre festa!
[illegible] 15,30 F. Orsini. Ore 21 «2 orchestre 2» F. Orsini e E. Puma.
BEVERLY HILLS Santhià - .0161 935.245. Ore 21 liscio orchestra Rodigini.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 liscio Doc by Harmony Big Band.
DU PARC 521.52.75: ore 21 Rocky.
GARDEN DANZE tel. 550.3443. Ore 15,30 Franco e...
[illegible] LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200 097 21 Romagna Expr.
LE ROI [illegible] 21 [illegible] ci rinnoviamo [illegible]pre.
PATIO+INVIDIA 681.4841: ore 22,30.
TANGO SALA [illegible]: [illegible] 21 liscio, latino, [illegible] 60/70.
MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RIST. S. [illegible] (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina T. 669.2131.
[illegible]: Tino Aimo.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Boero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.393). «Valery Lednev».

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') [illegible]. Volta 9, tel. 549.041 Goya Los Caprichos.
ARTE CLUB [illegible]. 836.331): E. Luzzati.
[illegible] (p.za Savoia 4): Prencipe, Rodan, Santorini, Caposciutti
LE IMMAGINI: [illegible]la Marchesini.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, To): ore 18 inaugurazione mostra personale [illegible] Italo Zopolo. Or. fer. 16/19,30, fest. 10/12,30 - 16/19,30. Fino al 26 [illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giuseppe Motta.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Joan Mirò l'opera grafica
DAVICO: Alessandro Papetti. Inaugurazione ore 18.

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
adua - NAZIONALE
grand'eliseo SDDS

DOMANI «GRANDE PRIMA» AL CINEMA VITTORIA

UNA STORIA MAI RACCONTATA - LA VITA PRIMA DI NASCERE

DOMANI AL DORIA

CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI
MILIONI [illegible] SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO

POLYGRAM FILMED ENTERTAINMENT · INTERSCOPE COMMUNICATIONS · CHARLIE MOPIC COMPANY · STEPHEN HEREK
RICHARD DREYFUSS "GOODBYE MR HOLLAND" GLENNE HEADLY JAY THOMAS OLYMPIA DUKAKIS
SHARON BOYLE · MICHAEL KAMEN · AGGIE GUERARD RODGERS · TRUDY SHIP · DAVID NICOLS · OLIVER WOODS · WILLIAM TEITLER E JUDITH JAMES · SCOTT KROOPF E PATRICK SHEANE DUNCAN · PATRICK SHEANE DUNCAN · TED FIELD, MICHAEL NOLIN E ROBERT W. CORT · STEPHEN HEREK
UNA DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

lilliput in esclusiva

ROMANO

DOMANI ALL'AMBROSIO

SEAN PENN - MIGLIOR ATTORE
ORSO D'ARGENTO - BERLINO 1996

«... stupefacente bravura di Sean Penn, davvero da Oscar...». (A. Crespi - L'UNITA')
«Da cima a fondo si segue con il cuore in gola». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«... intelligente, compassionevole, profondo...». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

AMBROSIO e IDEAL

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54 90.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze	[illegible]
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Asldo** 33.13.01; [illegible] Infermi 839.75 25; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; [illegible] 749.59.60; **Ares** 0337.220 250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; [illegible] 683.19.02; **Piccole** [illegible] 650.32 63; **Stada** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la [illegible], 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stran[illegible]** Cisca!, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infor[illegible]** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **[illegible]apaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590 225; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	[illegible]
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0498
Battello sul Po	888.010
[illegible]	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible]**lleri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. San Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v. dei Mille 48; v. Pietro Cossa 106; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 25; v. Livorno 2; c. Vitt. Emanuele 84; c. Turati 46; c. U. Sovietica 491; Strada San Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	[illegible]
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale [illegible] pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci [illegible] con l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar **[Faro]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film di Allen di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino, [illegible] preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne [illegible] guai divertenti **[Chaplin 1, Eliseo Rosso]**

DRACULA [illegible] E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen **[Ambrosio 2, Ideal]**

FLUKE. Commedia. [illegible] primo film americano di Carlei («La corsa dell'innocente»), un uomo che [illegible] in un incidente d'auto si reincarna [illegible] cane **[Cristallo]**

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i [illegible] di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma è anche un cinefilo, dunque **[Reposi]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in [illegible], si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti **[Lux]**

ITALIANI. Drammatico. Anni Sessanta, un treno che corre [illegible] notte con i suoi passeggeri: la ragazza incinta, l'infermiera in crisi, la mantenuta, il pretino. Lo stesso treno trent'anni dopo [illegible] di loro è migliore di prima **[Ambrosio 3]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce [illegible] vent'anni nel [illegible] mondo fatato un ragazzino e poi lo «risputa» fuori, [illegible] un seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams **[Adua 200, Eliseo Grande, [illegible] 1]**

NELLY E MR ARNAUD. Commedia. Il rapporto di unione e distanza tra un [illegible] anziano in ritiro dal mondo e una giovane donna che lavora con lui alla trascrizione di un suo romanzo in parte autobiografico. Vincitore dei Césars **[Eliseo Blu, Kong]**

[illegible] PERSONALE. Drammatico irlanda. Anni 70 [illegible] squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira. Un duro vanitoso, un folle sanguinario, il culto della virilità e del terrore **[Massimo 1]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno [illegible] thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona **[Lillipud]**

PALERMO MILANO SOLO [illegible]. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia **[Capitol]**

[illegible]. Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), [illegible] alle prese con alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Da una storia vera **[Ambrosio 1]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino **[Studio Ritz]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle [illegible] diverse riguardo a [illegible] e sensibilità nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96 con la Thompson e Grant, regista Lee («Banchetto di nozze») **[Romano]**

SABRINA. Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond del celebre film di Wilder con la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista **[Olimpia 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. [illegible] di tensione, finale senza speranza. Da vedere **[King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri. **[Erba 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi due giorni prima del Capodanno '99; [illegible] Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino l'esperienza della morte **[Chaplin 2, Doria, Empire]**

TWO MUCH. Commedia. Due donne [illegible] troppe per un uomo solo, anche se [illegible] è la Griffith e lui è Banderas, che per stare al passo con due sorelle si sdoppia, ingannandole. In due gemelli **[Arlecchino]**

UOMINI SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Giammarco Tognazzi dal teatro al cinema [illegible] una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile» **[Fiamma, Olimpia 2]**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. [illegible] romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, [illegible] coraggiosa aristocratica [illegible] gli ingredienti del costoso film **[Nazionale 2]**

VA' [illegible] TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana decide di [illegible] gliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Il best-seller di Susanna Tamaro **[Etoile]**

[illegible] LAS VEGAS. Drammatico. Anche [illegible] città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un amore: accade a Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata **[Centrale]**

[illegible] STROZZATE. Drammatico. Un onesto imprenditore edile con problemi finanziari [illegible] tramite un amico un prestito di 60 milioni e si [illegible] poi prigioniero degli usurai. Dirige Ricky Tognazzi **[Vittoria]**

Alfieri: Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco in «Questa sera si recita a soggetto»

Litigare in pubblico per Pirandello

La libertà del teatro con la regia di Patroni Griffi

Forse Luigi Pirandello plaudirebbe all'edizione di «Questa sera si recita a soggetto» firmata da Giuseppe Patroni Griffi, in [illegible] all'Alfieri per il cartellone dello Stabile. Manifesterebbe consenso non perché lo spettacolo rispetti una lezione filologica del tutto impossibile, ma perché, nelle [illegible] incalcolabili licenze, restituisce lo spirito [illegible] cui [illegible] questo testo difficile, punto nodale del cosiddetto teatro nel teatro.

Ma se lo spirito è salvo, non così si può forse dire del meccanismo drammatico con cui Patroni Griffi costruisce la propria visione dell'opera. Egli concentra l'attenzione sul personaggio di Hinkfuss, il regista tiranno che vuol fare a meno dell'autore, e lascia in penombra i grandi temi che attraversano l'opera come un fiotto elettrico: il dissidio tra vita e forma, la rappresentazione di un sacrificio ineluttabile, ossia il matrimonio di Mommina e la tortura quotidiana che la conduce alla morte. Tutto questo viene presentato da Pirandello come artificio teatrale [illegible] come imitazione della realtà, ma come finzione che la compagnia prepara scopertamente [illegible] i nostri occhi, discutendo e litigando fino al punto di massima crisi, quando gli attori espellono il regista e possono finalmente rappresentare il loro dramma.

Ora ciò che emerge dallo spettacolo è soprattutto la sconfinata libertà del teatro contrapposta alla limitatezza del testo. Il che è assolutamente pirandelliano, ma pecca purtroppo di sproporzione. E allora la libertà sconfinata si fa sconfinamento interpretato dall'ottimo e generosissimo Sebastiano Lo Monaco. Hinkfuss dilaga, si sovrappone all'autore, pro[illegible] dialoghi con alcuni spettatori, magari chiamati per nome e cognome, alimenta ricordi personali e battute peregrine sulla Juventus, sul Toro, sui colleghi attori; nella seconda parte dello spettacolo si concede imitazioni di Paolo Stoppa, di Tina Pica, di Vittorio Gassman. Insomma assistiamo al trionfo del teatralismo e della teatralità che delizia il pubblico e lascia in purgatorio la vicenda della Generala (Alida Valli) e delle sue figlie (Liliana Massari, Cristina Ferrajoli, Roberta Sanzio, Barbara [illegible] Bartolol): permette a un talento istrionico quale è quello di Giustino Durano (Sampognetta) di emergere [illegible] la forza delle sue meravigliose gag; aizza l'aggressivo vitalismo di Danilo Nigrelli, Claudio Mazzanga, Carlo De Mejo e di tutti gli altri. Pubblico divertito e alla fine, generoso di applausi. Si replica fino a domenica

Osvaldo Guerrieri

Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco in [illegible] del pirandelliano «Questa [illegible] si recita a soggetto»

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521 **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Usa '[illegible] 1h 36'. Or.: 15.45, 18, 20.15 [illegible] 10.000; Agis [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521 Vedi sopra

[illegible] piazza Solferino 9, tel. [illegible] 38.00 [illegible] Pomeriggi al cinema [illegible] 15 marzo [illegible] **Insopportabile Tom** di Hugh Wilson con S. MacLaine, N. Cage

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52 tel 547.007 **Pensieri pericolosi**, con M. Pfeiffer. Usa [illegible] 1h [illegible]. Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52 tel 547.007 **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35' [illegible] 15.15; 17; 18.45; 20.30, 22.30 Ingr. [illegible]

[illegible] c. V. Emanuele 52, tel [illegible] **Italiani**, di M. Ponzi con [illegible] Scarpati, G. De Sio, M. [illegible] Cucinotta, I. Marescotti Ita '95, 1h 50. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Two Much**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah Spagna '95, 1h 50. Or.: 15; 17.30; [illegible]; 22,30 Ingr. 10.000

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24 [illegible] 540.605 **Palermo [illegible] solo andata**, di C. Fragasso, con G. Giannini, [illegible] Ita '95, 1h 41'. Or.: 15.45; [illegible], 20.15; 22,30 Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 [illegible] **da [illegible] Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95 V. 14 1h 52'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723 **La dea dell'[illegible]** di e con W. Allen, [illegible], H. B. Carter [illegible] '95. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30 Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E [illegible] 436.0723. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95. 2h 25'. Ore 16.10; 19.05; 22. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito [illegible] Tel. 650.7100 **Fluke**, di Carlo Carlei, [illegible] Matthew Modine, Nancy Travis, Eric Stolz, Max Pomeranc Usa '95 1h 35' [illegible] 15; 16,50; 18.40; 20.30, 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422 **Strange days**. Regia di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V.M. 14. Or.: 16,10; 19,05; 22 Ingr. 10.000

[illegible] p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. 1. 447.5241. **Nelly e Mr Arnaud**, di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault. Fra '95. N. V. 1h 45'. Ore 16; 18.10; 20.20. 22.30. Ingr. 10.000; Agis 7000

Alessandro Gassman

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **La dea dell'amore**, di e con W. Allen con M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, [illegible]. Or.: 15; 16.45, 18.40; 20,35, 22,35 Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95. 2h 25'. Or.: 14,30, 17.15, [illegible], 22,40 Ingr. 10.000; Aiace 7000

[illegible] 1 c.so Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, [illegible] Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Buozzi [illegible] v. Roma. Tel. 530.353 **Va' [illegible] ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita [illegible] 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. [illegible]

FARO [illegible] Po 30, tel. 817.3323 **Babe maialino coraggioso**, di [illegible] Noonan. Globo d'Oro come miglior [illegible] dell'anno. Australia '95 1h 30. Or.: 20,30, 22.30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057 **Uomini senza donne** di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita '95 [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20.35, 22.30 Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Dracula morto e contento**, di Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95 1h 35' [illegible] 16,30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Seven**, di D. Fincher [illegible] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15, 17.30, 20; 22,30 Ingr. 10.000; Aiace 7000

[illegible] [illegible] Santa Teresa [illegible] Tel. 534.614 **Nelly e Mr Arnaud** di C. Sautet con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade. Fra '95, 1h 45'. Ore 16,30 [illegible], 20.30, 22,30 Ingr. 10.000; Aiace 7000

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 [illegible], di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Heat**, di Michael Mann con R. [illegible], Al Pacino. Usa '95 2h 45'. Or.: 15.30, 18.45, 22. Ingr. [illegible]

[illegible] 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Niente di personale** di T. O'Sullivan con I. Hart, John Lynch, James Frain. Irl. '95 1h 25'. Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa [illegible] 1h [illegible]. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30 Ingr. [illegible] Agis 7000

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7 [illegible] 812.4173 **L'ussaro sul tetto**, di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez, E. Amendola. Fra '95 2h. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448 **Sabrina**, regia di Sydney Pollack con Harrison Ford, Julia Ormond, Greg [illegible]. Usa '95 2h 07'. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30 Ingr. 10.000

[illegible] via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Uomini [illegible]** di A. Longoni con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita '95 1h 40'. [illegible] 14.50, 16,45; 18,40; 20.35; 22.30 Ingr. 10.000

[illegible] via XX Settembre 15 [illegible] 531.400 **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95 1h 45'. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30 Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145 **Ragione e sentimento** di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95 2h 15'. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30 Ingr. 10.[illegible] Agis [illegible]

STUDIO [illegible] via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Il presidente - Una storia d'amore**, di [illegible] Reiner [illegible] M. Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma [illegible] Tel. 562.1789 **Vite strozzate** di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita '95 1h 49'. [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111-A, tel. 612.136. **Underground** di E. Kusturica. Sabato ore 20.30. Domenica ore 17; [illegible] Ragazzi **Pollicino** domenica ore 15. Ingr. 6000, [illegible]

CORINT via Nizza 56, tel. 668.76.66. Oggi riposo. Domani **I ponti di Madison County**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262 [illegible]

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 2/4 Rass. in lingua originale inglese. Ogni martedì e sabato. Prossime rassegne in spagnolo e [illegible]. Poi rassegna dei migliori film dell'anno. Unica abb. L. [illegible] 000 pib 15.000

LANTERNA corso G. Cesare 80, tel. [illegible]. Sabato e domenica **Ace Ventura - Missione Africa** con J. Carrey. Or.: 15.10; 16.50; 18.30, 21

CARDINAL [illegible] v. B. [illegible] 104 [illegible] Vedi Teatro

MONTEROSA via [illegible] 65, telefono 248.11.19. Venerdì 15.3 ore 21 per la rassegna 4 marzo **I ponti di Madison County** con C. Eastwood e M. Streep. Ingr. gratuito. Dom. 17/3 ore 15, 17, 21 **Casper**

VAL[illegible] via Salerno 12, t. 522.42.79. Oggi XXX Rassegna **Mezzogiorno di fuoco** di F. Zinneman. Ingr. 5000 tessera 3 film L. [illegible]

CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 [illegible] 562.33.13. Ore 16,30 cinema: **La femme infidèle**, C. [illegible] 1968. S. Audran, M. Bouquet, M. Ronet. 95. Ore 18,30 C. Chabrol intervologiste, doc. A. S. [illegible] le. 1991

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Amanti del Pont-Neuf** di Léos Carax con J. Binoche, D. Lavant, ore 17-22,30. **Il cineamatore**, di Krzysztof Kieślowski con J. Stuhr, M. Zablowska, ore 19,20. Incontro con C. Scarone, ore 21,30. Ingresso [illegible]

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 16 **Stardust Memories** di e con W. Allen, Charlotte Rampling (v.o. sott. ital.) ore 20.30. **Hannah e le sue sorelle** di e con W. Allen, Mia Farrow. Ore 16.30, 18.30. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14.30, ult. 22.30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 [illegible] **una [illegible] ninfomane** con Angelica Bella. Ap. 15, ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [illegible] Telefono 521.2385. 1ª visione **Sessualità morbosa** con Sunny Mac Kay e Sharon Kaine. No stop dalle ore 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione **Rossana ragazza scon[illegible]** con Rossana Doll. Ap. [illegible], ultimo 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **Perversa come tu mi vuoi** con Nadine Roussial e Nicole Segaud. V. min. 18. Or.: ap. 15; ult. 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione **11 giorni 11 notti di Sodoma** con Bernadette e Anita [illegible]. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 173. Tel. 436.20.92 **Dall'oriente, l'arte del...**, con Cara Lott, Randy West. Or.: ap. 17, ult. 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Grande orgia Transex** [illegible] Or.: ap. 15, ultimo 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Bikini strip** con Lana Howard e Bob Holms. Or.: [illegible] 15, chiusura ore [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª [illegible] **integrali**, con Jessica [illegible] e Susan West. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA [illegible]O: [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BORGONE DI SUSA IDEAL: riposo

BUSSOLENO NARCISO: riposo

[illegible] MARGHERITA: La sindrome di Stendhal

CASCINE VICA DON BOSCO: Mowgli il libro della giungla

CESANA TORINESE [illegible]: Palermo-Milano solo andata

CHIERI SPLENDOR: Smoke; UNIVERSAL: Il bel mazzo di un gelido inverno

CHIVASSO CINECITTA': riposo; MODERNO: Silenzio si nasce; POLITEAMA: Get [illegible]

CIRIE' NUOVO: riposo

[illegible]OLLEGNO PRINCIPE: Silenzio si nasce; REGINA UNO: riposo; [illegible] DUE: riposo; STAZIONE: Strange Days; STUDIO LUCE: Get Shorty

CONDOVE CONDOVESE: riposo

CUORGNE' MARGHERITA: Two much; PERONA: Dracula morto e contento

GIAVENO S. [illegible]: riposo

[illegible]UGLIASCO ROMA: Storie d'amore con i crampi

[illegible] ABCINEMA: Va' dove ti porta il cuore; BOARO: non pervenuto; POLITEAMA: Jumanji

LEINI' AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI KING [illegible] CASTELLO: Dracula morto e contento

NONE EDEN: riposo

[illegible] LUMIERE: Va' dove ti porta il cuore

PINEROLO HOLLYWOOD: Jumanji; RITZ: The net - intrappolata nella rete; ITALIA 2 CENTO: Pensieri pericolosi; ITALIA 5 CENTO: Get shorty

RIVOLI GIOIELLO: Jumanji

SAUZE D'OULX SAYONARA: La sindrome di Stendhal

SESTRIERE FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE [illegible]A: Silenzio si nasce

SUSA CENISIO: Mortal kombat

TORRE PELLICE TRENTO: La piazza di San Giorgio

VALPERGA [illegible]: Carsari

VINOVO AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Il Corsaro** di G. Verdi (Turno D). Evelino Pidò direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, [illegible] Frontali. Biglietteria ore 10-18.30 e 19.30-20.30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **Il fantasma di Canterville** balletto di F. Monteverde e C. Galante. Riservato scuole. Ore 21.15 per «Musica 90» [illegible] in concerto musica kabyl dall'Algeria. Posti a L. 25.000 in vendita Box Office e dalle 20,30 al Piccolo. Per informazioni 561.1262

ADDA. C. G. Cesare [illegible] Tel. 248.2276 - 248.7877. Oggi ore 21 Sala Mariani il Gruppo della Rocca presenta **Conversazioni con l'uomo nell'armadio** di I. McEwan diretto e interpretato da D. Corbetta. Ore 20.45 **A come Alice** da L. Carroll regia G. [illegible] con Manuela Kustermann. Dal 19 al 24 [illegible] Lab. 7 Settimo in **Novecento** [illegible] tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani sera ore 21.15 la Compagnia Il Laboratorio della danza in **Gala di danza classica** di A. Cedroni. Per Teatro Ragazzi domenica 17 ore 15 **Pollicino**. Compagnia L'Inverno Giochi (To). Per info e pren. tel. 819.3520

AMBRA TEATRO. Via [illegible] 77, tel. 210.985 [illegible] spettacolo **Hard-core dal vivo** con le più famose pornostar: Pamela, Charly Spark 2ª all'Erotica di Parigi, e per la prima volta a Torino Ludivine Sabena. Precede film Viet. min. anni 18. Or. film 16.00 - 21.00. Spett. 17.30, 22.30

ALFIERI. P. Solferino 4, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 Scola Teatro presenta **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Liliana Massari. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Bigl. [illegible] via Roma 49, ore 12-19, lunedì [illegible]. Tel. 011 517.6246

[illegible]. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro e Tre. Ca venerdì e sabato ore 20.30 Sergio Diotti [illegible] **Racconti attorno al fuoco**. Pren. ore 16-19 tel. 845.782

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 294

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20.45. Teatro Stabile di Torino e il Teatro Metastasio di Prato [illegible] **Le smanie per la villeggiatura** di C. Goldoni, regia M. Castri, scene e costumi di M. [illegible]. Repliche fino al 17 marzo. Biglietti TST via Roma 49, ore 12-19, lunedì riposo. Tel. (011) 517.62.46

[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo [illegible] in **Gianni Ginetta e gli altri**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 Ula Alasjarvi in **Madama Reale. Cristina di Francia** [illegible] **un diamante color fiore di lino** con V. Santagata, A. Bergamasco, regia di Beppe Bergamasco e U. Alasjarvi. Inf. e pren. fer. 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO. V. Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per [illegible] di R. Lupano, Mastrocchio e magia; «**Cappuccetto Rosso**» con [illegible]. Lun. Informazioni 9-13 e 14.30-18.30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 per la rassegna «Indossare l'altro» la Corte Ospitale presenta **Macchina Salomè** di Nanni Balestrini. Ingresso L. [illegible] ridotto 15.000. Cure Procopio [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Questa sera fino a domenica 17 marzo ore 21.15, festivi ore 17 la comp. C. S. AN presenta **A cena con Woody** di Paola Mammini e Roberto Gammeri e Paola Mammini. Regia Marco Mete. Ingresso L. 25.000/20.000/15.000

TEATRO [illegible]. C. Massimo d'Azeglio 17, t. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gennaio-maggio '96. [illegible] in vendita gli abbonamenti [illegible] 25-26-27-28 aprile **Rassegna [illegible] scuole di danza d'Italia**. Inf. vend. biglietti e abb. c.so M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Teatro delle Rabbotti questa sera ore 21 la compagnia Fabula [illegible] presenta «**Mondo Tondo**». Ingresso L. 15.000 [illegible] 000 unico data. Per info [illegible] tel. 437.6230 orario ufficio [illegible] 17. Dopo le 19 a 619.2351 del Teatro Agnelli

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3654. Riposo. [illegible] marzo [illegible] Vita [illegible] **Billy voce notturna**. Spettacolo realizzato con F. Ghivetti, [illegible] A. Rindone, chitarra [illegible]. Prenotazioni ore 15-19

GARIBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4. Settimo T.se. «Divina '96». Ravenna Teatro pres. **Ippolito** da Euripide e M. Cvetaeva regia E. Montanari. Ore 21. Ingr. L. [illegible] rid. [illegible] Abb. [illegible] manifestazione L. 60.000. Inf. e pren. 897.1746-897.0831

[illegible] DI TORINO. P. Massaua 9. **Festival del Blues** gemellaggio con l'Amsterdam Blues Festival. [illegible] e prenotazioni Folkclub tel. 537.636

TEATRO MASSAUA. V. C. Massaua 104, telefono 257.881. Domani per la 5ª Rassegna a concorso di Teatro Amatoriale «Borgatiere» Gruppo di danza Les Etoiles presenta **Miei bambini** di Simona Maggi. Informazioni e prenotazioni feriali ore 17-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [illegible] 1119. Riposo

TEATRO [illegible]. Via Matteotti 1. Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21. Operetta **Ballo al Savoy** di Abraham con C. Dimi, regia R. Siena. Compagnia «La nuova operetta» di N. Furlon

GRAVELLI. Via [illegible] 11. Moncalieri, tel. 662.2122 - 606.3330. Venerdì 15 marzo [illegible] 23 **Raid - Dieci minuti con...** Enzo Pasqualetto. Sabato 16 marzo ore 22 **Via Anton Germano Rossi** Il pièce comica in un atto di e con Alessandro Piron

TEATRO S. GIUSEPPE. [illegible] A. Doria 18/a, tel. [illegible]. Sabato 30 e domenica 31 marzo ore 21 la comp. Serve di Scena pres. **Balilla**, di F. Collimato, reg. F. Collimato e C. Girodo, musiche originali di G. Richiero. Organizz. comp. F. Lupi [illegible] e pren. dal lun. al ven. dalle 10 alle 13 al 650.9004

I LOCALI. Via [illegible] 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 15/17 marzo ore 21 **Il signore del tempo**, rassegna Per un uomo solo con [illegible] Baburi, regia [illegible] Di Mauro. Il 30 e 31/3 **Dall'alto dell'abisso** rassegna Piccoli Fuochi. Prenotazioni e informazioni tel. 645.740

[illegible] Centro [illegible] Polivalente, [illegible] P. Amedeo 6/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 **Keith Tippett** pianoforte solo concerto dal vivo. Per informazioni sulla rassegna Nascondigli, telefonare al 544.545 - 544.525 ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 18,30 Tv per due, con G. Funari; 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 [illegible] vita a metà, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana; 1 My music

TELESTAR. [illegible] La ribelle, telenovela; 19,26 Uomo tigre, [illegible] animato; 20 Tg 9; 20.30 Clarissa a colazione, tv movie; 22,20 Amore in soffitta, telefilm; 22,59 Amichevolmente, attualità; 23,45 Erotica, varietà sexy

[illegible] 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; 18 Tg flash; 18,05 [illegible]; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19.30 Film; 21,30 Compagnia; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[illegible] 19.30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19.45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Quarantasette morto che parla, film; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; [illegible] Videonotizie

TELECITY. 19 Tg 7; 19,32 Punta alle 8; 20,06 Cara dolce Kioko, cartoni; 20,30 Lama d'acciaio, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Salto nel buio, telefilm; 0.35 Astro, oroscopo; 1 Play boy dream, varietà sexy

PRIMANTENNA. 21,30 Telefilm; 22.45 Appuntamento con Petrone; 23,45 Tg notte; 0,15 [illegible] il mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con

[illegible] TV. 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Arcobaleno; 19,45 Mosaico; [illegible] Tg 4; 20.30 Lo smemorato, film; 23 Le più belle di vizi privati; [illegible] blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori.

QUINTA RETE. 16 Film; 20 Occupation, telefilm; 20.30 Chen pugno che uccide, film; 22,30 Sexy; 23,20 Auto d'oggi; 24 Emotion; 1 Quinta Rete News

[illegible] ODEON TV. 18.30 [illegible] per due, Gianfranco Funari incontra...; 20 Tutto Tris & Totip; 20,35 Andiamo in collegio; 22 Solo musica italiana; 22,15 Dall'italiana alle sponde; 23 Odeon regione.

[illegible]. 20,10 I-l diva na vola, proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20.45 Documentario; 21.30 Punti di vista; 23 Telegiornale locale; 23,30 Golmania.

[illegible]. 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 A casa loro; 22.45 Emporio Tv.

G.R.P. 19,30 Grp monitor; 21 My music, rubrica; 21,45 Andiamo al cinema; 22.30 Cartomanzia, rubrica; 23.20 Andiamo al cinema, rubrica; 23,30 Le auto della settimana, 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news, rubrica

RETE [illegible] shop; 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese [illegible]; 24 Notturno

TELESUBALPINA. 20 Notiziario Ens. 20,10 Cartoni animati; 20,40 L'ascesa della famiglia Hardy, film; 22.30 Dove va la vita, breve corso di bioetica; [illegible] il regionale; 23,30 Golmania, rubrica sportiva

[illegible] 7 PIEMONTE. 18.55 Informasette anteprima; 20.10 Mondo dell'occulto; 20,40 Tutti in forma, rubrica; 22.40 Informasette; [illegible] musica italiana; 23.40 Informasette; 0,30 Medical Center, telefilm; 1,30 Informasette.

E21 [illegible] 18,25 Video shop; [illegible] Telegiornale; 19,30 Maria, telenovela; 20,30 Il condominio, rubrica; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TELE [illegible]. [illegible] My Music, programma musicale; 16,30 Giudice di notte, telefilm; 18,45 Block Notes, rubrica; [illegible] Le [illegible] settimana, rubrica; 20,30 Ciclismo, sport; 21,10 Calcio e dintorni, sport; [illegible] Block Notes, rubrica; 0.30 TSD, programma musicale.

TIEFFE 9. 15,45 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 20 Tg 9, notiziario; 20.30 Cronaca, costume, [illegible]; 22,30 Le auto d'oggi, rubrica; 23 Reporter; 0,15 Tg 9.

TELEVOX. 19,15 I diritti dell'uomo; 20,10 Videogiornale; 20,40 Non solo cani; 21,30 Rassegna stampa estera. [illegible] Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi

SESTA RETE. 16 Arbegas, cartoni animati; 19 Auto d'oggi, informazione; 19,50 Tg 6; 20,30 Il colpo segreto di D'Artagnan, film; 22,20 Tg 6; 22,45 Auto d'oggi

TELETIME. 19,20 [illegible] Time; 19,45 Telefilm; 20 Documentario; 20.45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Cartomanzia.

[illegible] 15 Film; [illegible] donna, rubrica; [illegible] Telestudio notizie; 20 Buonanotte bambini. Rumma, cartoni; 20,30 Cape Rebel, sceneggiato; 21,30 Gol [illegible], sport; 23 Telestudio notizie; 0,15 Vizi privati

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19.30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SU[illegible] E [illegible] DI [illegible] (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento telefonico. Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8.30-13.30

BORGO MEDI[illegible] (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato [illegible] e festivi 9-11,30, 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 7/4

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) [illegible] è chiuso per restauri.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven. 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Modellismo che passione». Fino al [illegible]

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [illegible] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì [illegible] 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI O[illegible] (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini fibri medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776): mar.-sab. 9-19 [illegible] 9-14 [illegible] chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191)

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] Monte Cappuccini 66.04.104): [illegible] domenica, [illegible] 12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La cordata delle immagini - La montagna [illegible] del cinema». Sala video: «Coppa [illegible] Dolomiti». Fino al 10/3

MUSEO NAZIONALE [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale [illegible] 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì [illegible]. Domenica ore 10; giovedì ore 10 ed ore [illegible] visita guidata a cura [illegible]. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» prorogata sino al 17/3/'96

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[illegible] STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1056): Domenica: 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[illegible] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible] 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Orario: 9-19; lunedì 14-[illegible]

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale [illegible] 1; telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

Basket: la Stefanel spreca e per il secondo anno perde la Korac

Coppa stregata per Milano

Oggi Benetton nell'Euroclub

MILANO. Niente da fare, la storia si ripete, questa volta più amara che mai: la Stefanel perde l'ennesima finale di una «striscia» che sembra non avere mai termine. E la perde con mezzo canestro di distacco: 77-70, [illegible] punti per i milanesi nel ritorno al Forum di Assago, 76-68, otto, [illegible] in più, per l'Efes Pilsen, nell'andata a Istanbul. Così la Coppa [illegible] ai turchi, ed è la prima volta che il Paese della mezzaluna [illegible] aggiudica qualcosa nel basket, dopo aver fallito la Coppa Europa nella finale [illegible] due anni fa [illegible] Torino contro l'Aris.

Soffre fino [illegible] fondo, la Stefanel nel tentativo di agguantare la nona coppa della storia della Pallacanestro Olimpia, la prima del marchio dell'industria trevigiana. Ma l'ultima speranza si spegne quando un turco dal nome impossibile, Evliyaoglu, infila due tiri liberi a nove [illegible]condi dalla sirena: a quel punto, [illegible] basta l'ultima bomba di Nando Gentile. Anzi, infilandosi nella retina, [illegible] fa altro che aumentare l'amarezza.

La Stefanel ha cercato subito d'indirizzare la partita [illegible] binari preferiti, ma all'inizio segnava solo Cantarello. L'Efes ha trovato il primo canestro su azione dopo 4'. Una buona difesa Stefanel faceva da contrasto con un attacco involuto. [illegible] l'Efes era sempre lì, attaccato. Una fiammata milanese fra il 5' e il 7' portava sul 16-8, dunque la parità nel doppio confronto. Ma [illegible] frustata di Naumoski annullava, con un parziale di 8-0, il vantaggio: 16-16 al 9'.

Adesso la Stefanel lasciava troppi rimbalzi sotto il [illegible] canestro agli avversari, fra i quali McRae (nove palloni catturati nel solo primo tempo) faceva la differenza. I turchi si dimostravano tignosi e quando Portaluppi e Fucka vedevano rimbalzare sul ferro i loro tiri, erano pronti a sfruttarli per passare in vantaggio: 25-23 al 14'. Anche la zona 1-3-1 milanese non sortiva molti effetti e soltanto un finale con una difesa stavolta un po' più convinta consentiva alla Stefanel di andare al riposo con un canestro di margine: 34-32.

Nella ripresa subito Naumoski dava di nuovo [illegible] vantaggio all'Efes e la difesa turca bloccava [illegible] l'attacco milanese. Ma c'era un grande Cantarello a tenere accesa la fiammella della spe[illegible] la Stefanel arrivava a +6, ma veniva di nuovo rimontata anche perché la [illegible] 1-3-1 funzionava a singhiozzo. E l'Efes, inesorabile, la puniva in contropiede. Ormai sembrava un monologo turco: 52-44 al 9', 16 punti di [illegible] in totale a 11' della conclusione sembravano non lasciare più spera[illegible]. Ma, di fronte alla melina dei turchi, la Stefanel si aggrappa[illegible] all'orgoglio per arrivare ad un finale di «speranza». Ma non trovava, in quelle circostanze, il Blackman [illegible] serata giusta: sull'«uomo nero» si facevano sentire i postumi dell'influenza, sbagliava troppi palloni e la Coppa volava in Turchia.

E stasera tocca alla Benetton, nella bella in casa, a Treviso contro il Panathinaikos Atene, [illegible] di sollevare le sorti del nostro basket, finora all'asciutto (anche l'Alcamo ha perso ieri a Tarbes la Coppa Ronchetti femminile), conquistando al[illegible] un posto tra le quattro squadre che [illegible] contenderanno il trofeo più ambito, l'Euroclub.

Gabriele Tacchini

EFES CAMPIONE

Capitan Nando Gentile ha perso la seconda finale di Korac consecutiva con Milano

STEFANEL MILANO-EFES PILSEN ISTANBUL 77-70 (34-32).
Stefanel (tl 5/9): Gentile 15, Portaluppi 8, Fucka 20, De Pol 2, Bodiroga 14, Cantarello 6, Blackman 12. Ne: Alberti, Baldi e Sambugaro.
Efes Pilsen (tl 22/28): Turckan 7, Naumoski 26, Aydin 5, McRae 10, Evliyaoglu 4, Oyguc 4, Sarica 14. Ne: Sancar, Bitim e Besok.
Arbitri: Vrinovic (Israele) e Koller (Slovenia).
Usciti per 5 falli: 30' Cantarello, 39' Aydin. Spettatori: 11.000.
All'andata a Istanbul, 76-68 [illegible] l'Efes Pilsen.

■ **EUROCLUB.** Questa sera si disputano [illegible] belle dei quarti di finale dell'Euroclub: Cska Mosca-Pau Orthez (ore 18), Benetton Treviso-Panathinaikos Atene (ore 20,30, diretta televisiva su Tele+2) [illegible] Real Madrid-Olympiakos Atene (ore 20,30). Alle finali a quattro di Parigi (9-11 aprile) è già qualificato il Barcellona. Questi i risultati delle partite di ritorno, martedì: Cska-Pau 104-89, Benetton-Panathinaikos 83-69, Barcellona-Ulker 96-66, Real Madrid-Olympiakos 80-77.

PALLAVOLO

Oggi Modena-Treviso

[illegible] la Sisley [illegible] finalissima solo [illegible] punti

Appena [illegible] punti separano la Sisley dalla terza finale consecutiva (una vinta, l'altra persa) per lo scudetto della pallavolo: il 3-0 dei trevigiani martedì contro la Las Daytona costituisce una serissima ipoteca che stasera (ore 20) Modena cercherà di cancellare, consapevole [illegible] non aver [illegible] minima possibilità di errore. E il rimpianto per il 2° set al Palaverde (da 13-9 a 13-15) pesa ancor più delle precarie condizioni fisiche [illegible] Bracci e Van De Goor. Intanto l'Alpitour Cuneo è pronta a trasferirsi, domani, a Treviso o Modena per la prima sfida-scudetto in programma sabato pomeriggio.

Sabato a Las Vegas

Tyson [illegible] al [illegible] Bruno

LAS VEGAS. «Lo considero un eroe e spero che mi faccia l'onore di essere a bordo ring come mio invitato speciale». Mike Tyson ha spiegato così la sua de[illegible] di invitare il presidente sudafricano Nelson Mandela al match contro il britannico Frank Bruno per il titolo mondiale dei pesi massimi Wbc, previsto per sabato a Las Vegas. «L'ho incontrato una o due volte - ha aggiunto il campione, tornato libero l'anno scorso dopo aver scontato tre anni di carcere per violenza sessuale - e sono rimasto molto impressionato da ciò che [illegible] riuscito a fare».

Tirreno-Adriatico, inizio a sorpresa

L'olandese Van Bon inchioda i velocisti

Baldato secondo davanti a Zabel
Ancora Jalabert alla Parigi-Nizza

FIUGGI. Leon Van Bon, un giovane olandese ventiquattrenne, ha vinto a Fiuggi la prima tappa della 31ª Tirreno-Adriatico. A capo di un finale di corsa veemente, un caleidoscopio di scatti [illegible] rincorse dopo che una fuga condotta per 100 chilometri da Van Hooydonk (vincitore classico, due Giri delle Fiandre nel suo palmarès), Tafi e Apollonio (un esordiente di concrete speranze) [illegible] stata sventata a meno di dieci chilometri dalla conclusione, Van Bon ha colto di sorpresa i velocisti e ne ha anticipato di 2" lo sprint, in virtù di una progressione sparata a 600 metri dal traguardo e sostenuta con stantuffi gagliardi e polmoni capaci nonostante la violenza dello sforzo.

Van Bon, giunto al ciclismo dall'hockey per emulare il fratello Marco (un modesto dilettante), ha [illegible] vendicato su un traguardo italiano, solo [illegible] di valore nella sua carriera, l'affronto ricevuto ai Giochi Olimpici di Barcellona quando l'azzurro Lombardi gli sottrasse di sotto il [illegible] la medaglia d'oro dell'individuale a punti mediante un ardito [illegible] fortunoso tuffo a pel di bordo-pista.

Ieri, Van Bon ha relegato alle sue spalle non soltanto Lombardi (classificatosi peraltro soltanto al ventunesimo posto), ma tutta l'aristocrazia dei velocisti presenti alla Tirreno-Adriatico (Nelissen e Cipollini sono alla concomitante Parigi-Nizza). Così, nella teoria dei battuti, figurano il tedesco Zabel, il belga Museeuw (cliente pericoloso per il traguardo di Sanremo), gli slovacchi Svorada e Evastija, il russo Konyshev e due giovani italiani, Conte e Guidi, capaci di classificarsi davanti a Baffi (9°). Va segnalata, nel gruppo giunto a ridosso di Van Bon, la presenza di Berzin, Sorensen ed Ekimov, i favoriti della maxicrono di Castiglione del Lago e dunque i papabili per il successo finale.

Oggi è in programma [illegible] frazione da Ferentino a Santa Marinella, 180 chilometri, che non presenta difficoltà altimetriche da superare. Se non [illegible] lasceranno cogliere di sorpresa, i velocisti hanno l'occasione buona per misurarsi allo sprint e cogliere la rivincita. Assai più insidiosa è la tappa di domani, che presenta spirali al 10-12% intorno al Monte Amiata.

Un rilievo annotato ieri [illegible] che può interessare coloro chiamati a risolvere la controversia inerente i diritti di trasmissione del ciclismo: soltanto Radio-Rai ha dato in diretta l'arrivo della tappa, mentre la telecronaca Fininvest è iniziata, in differita, su Italia 1 mezz'ora dopo l'arrivo. [illegible] così sarà anche per le altre tappe. Alla Parigi-Nizza, intanto, continua il dominio del francese Jalabert, primo anche ieri nella quarta tappa, la Maurs-Millau. A 15" da Jalabert si è piazzato lo statunitense Armstrong, seguito dal francese Brochard, a 22". Jalabert guida la classifica con 35" su Armstrong.

Angelo Paoli

Ordine d'arrivo: 1. Van Bon (Ola), 156 km in 3h 34'44", media kmh 39,876 (abb. 5"), 2. Baldato a 2", abb. 3"; 3. Zabel (Ger), abb. 1"; 4. Museeuw (Bel), 5. Conte; 6. Svorada (Slvk), 7. Guidi; 8. Gentili, 9. Baffi; 10. Francesco Casagrande s.t.
Classifica generale. 1. Van Bon; 2. Baldato a 4"; 3. Bontempi a 5"; 4. Zabel a 6"; [illegible] Gelfi s.t.; 6. Museeuw a 7", 7. Conte; 8 Svorada; 9. Guidi; 10. Gentili s.t.

SPORT [illegible]

WILANDER E IL DOPING. Gli avvocati di Wilander e Novacek, i due tennisti risultati positivi all'antidoping, hanno intrapreso una dura lotta legale contro [illegible] Federazione internazionale chiedendo all'Alta corte [illegible] giustizia di impedire all'organo sportivo di continuare le indagini.

FURLAN OK IN USA. Renzo Furlan ha battuto lo svizzero Rosset per 6-2, 1-6, 6-2 nel 1° turno del torneo di Indian Wells. Diego Nargiso è stato sconfitto dall'olandese Haarhuis per 6-7, 6-2, 7-5. Fuori anche Becker al secondo turno contro lo spagnolo Carlo Costa per 6-3, 7-[illegible]. Fra le donne, Steffi Graf ha raggiunto le semifinali superando la sudafricana Coetzer per 6-4, 6-1.

OLIMPIADI [illegible] La commissione sport della Camera dei deputati argentina ha approvato la creazione di un ente bicamerale incaricato [illegible] seguire tutto ciò che riguarda la candidatura di Buenos Aires per le Olimpiadi del 2004. Ora la decisione ultima spetta al Senato. Nell'aprile del 1997 verrà effettuata una prima selezione delle città candidate. Poi, a settembre dello stesso anno, verrà fatta la scelta finale.

TRIS A [illegible] Nastro Vg [illegible] è imposto nella tris di trotto davanti a Pierre Gius [illegible] Nepente Pl. Combinazione vincente: 3-4-12. Ai 3274 vincitori vanno 2.552.800 lire ciascuno.

[illegible] OLIMPICA. Italia e Olanda, eterni rivali della pallavolo, saranno avversarie anche ad Atlanta fin dal girone eliminatorio, messe insieme come teste di serie di un girone in base al ranking mondiale. Nell'altro ci saranno Brasile (campione in carica) e Cuba oltre agli Usa. Le rimanenti squadre verranno divise tra i 2 gironi tramite sorteggio.

[illegible] CENTA, GUAI [illegible] Manuela Di Centa è a Oslo dove sabato alle 13 sarà impegnata nella 30 km a tecnica classica che deciderà l'assegnazione della coppa del mondo. La lotta è ristretta a lei e la Vaelbe, la zarina che sinora di coppe ne ha vinte 4. Manu [illegible] allena ma il mal di schiena non l'abbandona: ieri si è sottoposta a massaggi e forse [illegible] ripeterà anche oggi e venerdì.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/19,20/22,30, Ingr. [illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. [illegible]: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. [illegible]. Or.: 15 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro [illegible] N. V. 2h 15' — Commedia

[illegible] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, [illegible]
[illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

[illegible] — via N. del Grande 6, Tel. 581.81.68. Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di [illegible] per due [illegible] «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.85.08, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — [illegible]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.08.56, Ingr. 10.000
SALA 1: **Uomini senza donne.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 2: **Vite strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA 3: **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 4: **Via da Las Vegas.** Or.: 16/22,30; viet. 14. SALA 5: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 6: **[illegible] - La [illegible]** Or.: 15,20; 18,40; 22

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. [illegible].55, Ingr. 10.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: **Underground.** Or.: 16; 19,20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 10.000
SALA 1: **Strange days.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26, Tel. 230.34.06, Ingr. [illegible]
SALA UNO: **Vite strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA DUE: **Uomini [illegible] donne.** Or.: 16; 18,15; 20,20; [illegible]. SALA TRE: **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 18; 20,25; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, [illegible] C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica [illegible] di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna [illegible] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore [illegible] e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. viet. 14. 1h 52' — Drammatico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 10.000
[illegible] 1: **Uomini senza donne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
SALA 2: **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.90, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una [illegible] versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da [illegible] reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. [illegible]' — Tragico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 17. L. [illegible].
Il palloncino bianco. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.

Eden — piazza [illegible] di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna [illegible]) — A Miami un gallerista squattrinato si [illegible] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Embassy — via Stoppani 7, [illegible]. 807.02.45, Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10[illegible]
[illegible] shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. [illegible] 45' — Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19., Ingr. 10.000
EMPIRE 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. In Lucina 41, [illegible] 687.61.25. [illegible] cond., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula [illegible] e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Excelsior — Via B. Vergine [illegible] 2, Tel. 529.22.96, Ingr. [illegible]
SALA 1: **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: **La dea [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: **Va' [illegible] ti porta il cuore** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [illegible] si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — [illegible]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 10.000
SALA 1: **Visione privata.** Ore 21.
SALA 2: **Il presidente.** Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Va' [illegible] ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. [illegible]
SALA 1: **Jumanji.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **Ragione e sentimento.** Or.: 16,[illegible]; 19,50; 22,30. SALA 3: **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza [illegible] moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

[illegible] — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. [illegible]
SALA 1: **La [illegible] di Shanghai.** Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: **Anna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: **Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La [illegible] — di M. [illegible]n, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1, [illegible] 854.83.26. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — [illegible] giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il [illegible] è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' — Commedia

Il Labirinto sala A [illegible] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba [illegible]) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Il [illegible] sala B La pazzia di re Giorgio — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] N. Hytner, [illegible] N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' — Storico

Il Labirinto sala C Celluloide — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h — Storico

Induno — via G. Induno 1, [illegible] 581.24.95., Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' — Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: **Via da Las Vegas.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; viet. 14. SALA 2: **Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 3: **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Orario 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [illegible] rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

[illegible] 1 — [illegible] Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a [illegible] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' — Comm.

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,20 17,15/19,20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]. [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Au[illegible] '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Maestoso Sala 1 — [illegible] Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di [illegible] a [illegible] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' — Comm.

[illegible] 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [illegible] 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula [illegible] e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Ragione e [illegible] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

[illegible] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible] Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. [illegible] (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Storie d'amore [illegible] i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, [illegible] Capriglia, S. Rubini (It. [illegible]) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore [illegible] salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nie[illegible] P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche [illegible] di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Via [illegible] Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore [illegible]. Dal romanzo di John O'Brien. viet. 14. 1h 52' — Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. [illegible]
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — [illegible]

[illegible] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale [illegible] a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
Ore 17,30: **[illegible] collezionista.** Ore 19: **[illegible]** (v. o. ingl.). Ore 20,30: **Nove giorni in un anno** (v. o. sott. it.)

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond., [illegible]. 70.49.65.68. Or.: [illegible] 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Priscilla - [illegible] of the [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Quirinale — via Nazionale, [illegible] 488.26.53, Ingr. 10.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: **Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con [illegible] Gainsbourg, [illegible] Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica [illegible] di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte [illegible] N. V. 1h 55' — [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [illegible] violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre [illegible], Tel. 679.07.63., Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Aman[illegible] (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h [illegible]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini [illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Rivoli — via [illegible] 23, Tel. 488.08.83. Or.: 15 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ragione e [illegible] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

Roma (ex Esperia) — [illegible] Sidney Sonnino 37, Tel. 581 [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. [illegible] M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855.43.05., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano [illegible] andata — di C. Fragasso, con R. [illegible], G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che [illegible] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — [illegible]

[illegible] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, E. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' — Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 10.000
[illegible] 1: **Two Much.** Or.: 15,30; 17,30. SALA 2: **Va' dove ti porta il [illegible].** Or.: 15,30; 17,30. Seguirà proiezione privata ad inviti. [illegible] **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. SALA 4: **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.

[illegible] — via Tiburtina 374, [illegible] 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Universal — via Bari 18, [illegible] 883.12.16., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Vite strozzate — [illegible]. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.36.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. [illegible] **per adulti**. Or.: 16; [illegible]. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Or.: 16; 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. **Chiuso per restauro**. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 16; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via A. Depretis 11, tel. 482.380. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO [illegible] via [illegible] 24, tel. [illegible].42.10. Ore 21 **Come il coccodrillo**. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. [illegible]. **[illegible] e libertà**. Ingr. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Underground**. Ingr. 7000. Or.: 17; 20,30.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **007 Goldeneye**. Ingr. 6000. Or.: [illegible],30; 20,30; 22,30.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 6874.167. Ore 21.30 **Emilio che hai passato nel terrazzo?**, scritto e dir. da Massimiliano Caprara, con M. Caprara, A. Lolli, A. Muzzioli
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589.8111. Ore 21 **Sole** di G. Manfridi, con M. Lo Giudice, D. Aslanidis, A. Tidona, M. Martusciello, regia di W. Manfrè. Domenica ore 18, lunedì riposo. Fino al 31/3
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Domani ore 21 ultimi 3 giorni **Gli affiti del cuore**, di F. Meraschi, con M. Medici, L. Gioielli, R. Di Lernia, F. Rossi Gastaldi, A. Casolino. Regia M. Mattolini
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena ore 22 spett. **Paradiso [illegible]** Balletto del Belsito Hall The Top Girls, orchestra diretta da U. Sanacore
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 **Donna di dolori** di Patrizia Valduga, a cura di Luca Ronconi, con Franca Nuti
CHIESA GRAN MADRE DI DIO piazzale Ponte Milvio domani ore 21. Il **Coro Soul Singer** si esibirà nel **Concerto di primavera** a favore dell'Associazione Porta Aperta. Arrangiamenti e direzione del coro M. Franco Riva. Ingresso a offerta libera
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.59.845. Ore 21.15 **Ragazzo alla pari**, di Andrea Monti, con R. Garzia, A. Notomo, regia M. Mezzo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.85.39. Ore 21 **Faust**, da Marlowe, con Luisa Jacuzi, regia Guido Paternesi
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 la Comp. Oak 84 Ariael presenta **Un teatro [illegible] di terapia**, scritto, diretto ed interpretato da Marcello Lopez, con L. Di Pietro, V. Futino, M. Lopez, L. Mariè, L. Neve, R. Scavalon
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20.45, Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia Dario Fo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Sabato ore 17 A. Milo pres. **I sentieri della poesia**: incontri sulla poesia contemp. Interv. M. Lunetta e M. Verdone, con F. P. Memmo e G. Weiss
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Ore 21,30 l'Assessorato alla Cultura di Bergamo, il Festival Teatrale di Borgio Verezzi e il Teatro D2 di Roma presentano P. Funzo e D. Albon in **Danger** di S. Bajini e G. Legolo. Festivi ore 18, lunedì riposo. Al 17/3.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 gli Amici del Teatro di Gronacinta presentano **Sphinx**, fuga per voce e chitarra, di e con Enrico Stassi. Dal 12 al 31 marzo 1996. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 17 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Atelier Della Costa Ovest presenta **Don Chisciotte... e il sogno di Cervantes**, da M. Cervantes de Saavedra, con E. Bellini, A. Buscemi. Festivi ore 17.30, fino al 17/3.
DELLE MUSE via Forlì [illegible], tel. 4423.13.00. Ore 21 B. Coletta, R. Fumetto, A. Orlando in **Se un cerotto a teatro**, di B. Coletta, musiche di E. Bennato. Regia G. Di Stasio.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 678.513. Ore 20.45 **I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato**, due tempi di L. Pirandello. Regia di G. Sortanelli
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.7612. Ore 10 **Barbablù, La bella, il cilindro**, [illegible] Pier F. [illegible] età consigliata 7-13 anni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. [illegible] 20.45 abb. L2 R. Falk in **Master Class** [illegible] M. [illegible] di T. McNally. Regia di P. Guarnieri, scene e costumi di P. Tommasi. Pren. su Televideo Rai pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 5/B. A. Marcheschi, T. Schirinzi in **Due di noi** di M. Frayn. Pren. su Televideo Rai3 pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 I G.S. Comunità teatrale S.R.L. presenta **Un marito ideale** di O. Wilde, con A. Tieri, G. Lojodice, regia G. Sepe
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6869.31.94. Ore 17 e ore 21 ult. giorni. T. Stabile di Torino e I.D.I. **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Mazzucco e L. Guarnieri. Regia W. Pagliaro
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **È un imprevedimento... lorazo** [illegible] **mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Marco Mattaruro in **La conversazione continuamente interrotta**, di Ennio Flaiano, con F. Mescolini, M. Palandi, M. Pizzi, regia Marco Mattaruro
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 7804.73.46. Ore 21 la Comp. delle Patine presenta **I tempi di frate Francesco** spett. di Teatro di Figure, musiche T. Nobilio, Sculture di G. Cemmara. Regia Marino Gruppioni
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.22.94. Ore 17 la Comp. Giovani del T. Ghione pres. **La Mandragola** di N. Machiavelli. Regia W. Manfrè
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021. Ore 21 il Gruppo della Rocca in collab. con il Goethe Institut in **Il tempo e la stanza** di Botho Strauss, con R. Rossetti, M. Di Mauro, A. Reale, S. Lescovich, P. Lombardo, V. Macoli, A. Zeoha, G. Varetto
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Luci del varietà**, due tempi a tutto gas con L. Cesario, R. Ferrante e le Ragazze del Balletto Universale.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Ore 21 **Kirchiestine nove italo forse 16**, commedia musicale di M. Barletta
MANZONI via Montezebio 14c, t. 322.35.55. Ore 21 Senny pres. I Trettré in **Avviso ritardo** di E. Porta, con L. Avilio e G. Soprani. Inf. e pren. 322.3634
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Venerdì 15 ore 21 L. De Filippo e A. Pagano con N. Di Pinto in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, telefono 393.48.90. Domani ore 21 Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in **Manola**, di M. Mazzantini, regia Sergio Castellitto. Prevendita al botteghino ore 11-19. Inform. tel.323.4890
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20.30 replica de **Il matrimonio segreto**, dramma giocoso in due atti di D. Cimarosa. Regia G. Cobelli, orchestra del Teatro dell'Opera diretta dal maestro Lu Jia
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.88.60. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli, regia M. Bertovelli. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.87.99. **Sala A**: ore 19.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B**: ore 21.30 Fascino P.G.T. presenta **Scoppiati** di F. Bertini e V. Lupo, con F. Reggiani, P. F. Loche, A. De Razza. Regia Valter Lupo
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella riduzione in romanesco di A. Altieri, con A. Altieri, R. Merlino, M. Palleri, L. Greco; regia di A. [illegible]
[illegible] DEL [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Martedì 19 marzo ore 21.30 **Un tranquillo weekend di terrore (Ossessioni pericolose)**, di N. J. Crisp. Regia Giancarlo Sepe
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 575.74.88. Ore 21 **Le donne romane** con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare, musiche P. Gatti, A. Zenga
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Sala Teatro Via Nazionale 194, tel. 48.87.68. Riposo.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 diretta televisiva Canale 5 **Meneghinoscopoli** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Dow e Tosca
SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 322.34.32. Ore 21 compagnia di Prosa Arcobaleno in **Mille e non più mille** [illegible] in due atti di P. Cocuzzi. Festivi ore 17.30. Fino al [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi su tutto** di Age e Scarpelli, Bernardi e De Bernardi, testo Fiebel, Luigi Negri
SALA BALDINI piazza Campitelli 9, tel. 2170.7618. Domani ore 20.30 **La bohème**, di G. Puccini, con A. Fioruli, A. Mancanni, F. Baccari, F. Pinto. L. 13.000
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10,30 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, con C. Comenini, G. Rey, Pandolfi. Regia Nino Spiru
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.09.90. Ore 21 (giovedì e venerdì) la [illegible] Orchestra Avion Travel con P. Santangelo presenta **La guerra vista dalla luna**, opera musicale in un atto. Biglietti interi L. 20.000
[illegible] BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48.74.563. Ore 11 replica de **Una notte all'opera**, con la comp. del Teatro della Tosse. Regia T. Conte.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, t. 6880.58.90. Ore 21 prima la comp. T.C.M. Roma Quattro pres. **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con L. Amoeo, A. Massacesi, R. Posse, F. Iraca. Regia R. Giordano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.64. Ore 21 Budino in **Napoleone magico imperatore**. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Fest. ore 17.30. Lunedì riposo, al 24/3
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Laura Kibel presenta **Fantasie buffe**, regia L. Kibel. Da lun. a ven. ore 10 spettacoli per le scuole. Segreteria dal lunedì al sabato ore 9-18
VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlton, con Scialpi, G. Ingrassia, C. Noschese, B. Orofin. Regia F. Russo Costanzo

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Centro Congressi [illegible] versità [illegible] Sapienza** (via Salaria 115), si concludono i lavori delle giornate [illegible] studio «Scuola e Università nell'Unione Europea». Interventi e dibattiti dalle 9,30, con esercitazioni pratiche, mostre, filmati, esposizioni. Inf. 3973.4691.

[illegible] - «Lo [illegible] mondo di Daisy Clover» apre la serata cinematografica del [illegible] (via Perugia 34), ore 19. La regia [illegible] di Robert Mulligan, nel cast Natalie Wood e Robert Redford. A seguire «Splendore nell'erba» di Elia Kazan, [illegible] con la Wood questa volta affiancata da Warren Beatty. Auditorio [illegible] **Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Va dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini. Istituto **[illegible]** [illegible] (via Gramsci 74), ore 19, «La macchina prototipo nell'oscurità» di Masumura Yasuzo. Istituto [illegible] **Latino Americano** (via Marconi 26), 20,30, proiezione [illegible] «La boca del [illegible]» di Francisco J. Lombardi.

[illegible] - Canzone d'autore italiana [illegible] il Iannucci, Tossici e Bizzarri al [illegible] (via Frangipane 42). **Jazz Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), il gruppo X-Tra. **[illegible]** (via di Monte Testaccio 69), la band Latte e i Suoi Derivati. Gara di ballo al **[illegible] Latino** (via S.Onofrio 28), con l'animazione del dj Frank Guerra. [illegible] di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), il comico-stregone Gullin. [illegible] (via Libetta 7), Karen Jones.

[illegible] - Al Teatro **Nazionale** (via del Viminale 51), [illegible] 21, l'Orchestra Regionale del Lazio diretta da Aldo Brizzi in pagine di Bartok, Sbordoni e Mozart. Violista Maurizio Barbetti. **Villa [illegible]** (viale Trinità dei Monti 1), il Quintetto Lutetia esegue un repertorio di Ligeti, Fedele, Berio. Oratorio del [illegible] (via del Gonfalone 32/a), il Nuovo Quartetto Italiano in opere di Mozart, Cherubini e Schubert. Teatro [illegible] (via delle Fornaci 37), concerto di Marco Rogliano al violino e Antonella Ciccozzi all'arpa. Teatro **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), il complesso Europa Galante in sonate [illegible] Castello, Farina e Vivaldi. Inizi [illegible] 21.

[illegible] - Alla libreria **[illegible] Croce** (corso Vittorio Emanuele II, 156), [illegible] 21, Mariella Bettarini e Mario Lnetta presentano il rom[illegible]zo-saggio «Mia madre [illegible] una donna» di Amanda Knering. Coordina Maria Jatosti. Istituto **Palazzo** (via Colonna 1), ore 19, presentazione del libro «Gente sul ponte» [illegible] di Pietro Marchesani e Vanni Scheiwiller e a seguire l[illegible] di poesie [illegible] la partecipazione di Fabio Poggiali. **Biblioteca Villa Leopardi** ([illegible] Macallè) ore 17, si parla di agopuntura con l'omeopata Wa[illegible] Masci.

[illegible] - Nuovo appuntamento presso l'associazione **L'Angolo dell'[illegible]** (lungotevere Testaccio 10), dove alle 21 viene presentata una documentazione sullo Zimbabwe di F. Angeletti.

OPERA - Seconda replica al **Teatro dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1), [illegible] «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. Orchestra diretta da Lu Jia, regia di Giancarlo Cobelli, tra gli interpreti Laura Cherici, [illegible] Alaimo. Inizio 20,30. (m. pr.)

Cafasse, è il primo segnale del fallimento. I dipendenti occupano la fabbrica

Mandelli, tagliati i tubi del gas

E l'Enel stacca la corrente

Da ieri mattino l'Italgas ha l'erogazione alle fonderie-acciaierie Mandelli di Cafasse. E' la prima manifestazione concreta del fallimento annunciato qualche giorno fa dal proprietario, l'ex presidente della Federmeccanica Walter Mandelli. E nelle prossime i tecnici dell'Enel dovrebbero anche «tagliare» la corrente elettrica. Tutto questo in dell'atto ufficiale fallimento: consegna dei libri tribunale. Senza si è fermata anche la produzione per i 127 dipendenti impiegati nello stabilimento di Giovanni Mandelli è iniziato dramma. «In questo modo, oltre rimanere al freddo, siacostretti a lavorare, chine non possono essere attivate», dicono. «Ora dopo quattro incertezze, di sacrifici e battaglie vogliamo delle precise garanzie sul nostro futuro occupazionale». Le maestranze sono ritrovate ieri un'assemblea straordinaria, durata quasi tre ore. A turno hanno preso la parola sindaco di Cafasse Daniele Michelotti, l'assessore al Lavoro della Comunità montana Valli di Lanzo, Eraldo Perino, e i rappresentanti dei sindacati.

Domani mattina, dopo una sollecitazione del Consiglio provinciale, operai, sindacato e proprietà siederanno attorno al tavolo della Regione per definire questione inall'assessore Lavoro Masaracchio. «Chiederemo un intervento del governo rapido e risolutivo», spiegano Alfredo Ghella della Fiom Maurizio Poverati della Uilm. «Ci le condizioni per poter riprendere l'attività. l'azienda ha degli ordini per oltre due miliardi di lire già commissionati. La crisi è finanziaria e non produttiva». Precisano l'obiettivo delle richieste: «Se la Regione attraverso convenzione con la Gepi recupera almeno miliardi è possibile salvare i 300 posti di lavoro degli insediamenti Cafasse e Collegno». Gli operai stati invitati lasciare stabilimento dalla direzione, ma, anche nei prossimi giorni continueranno a presidiare la fabbrica. «Di qui non ci muoviamo fino a quando non chiariranno le cose», protestano.

[g. gia.]

VINOVO

Assolti dopo blocco stradale

Non era blocco stradale quello effettuato nel giugno '93 da numerosi cittadini di Vinovo contro la realizzazione della discarica della Motta. Lo ha stabilito ieri il gip Silvana Podda che ha accolto la tesi del difensore Maria Grazia Siliquini. Il rinvio a giudizio era stato chiesto per l'ex assessore all'ecologia di Vinovo, Angelo Clerico, consigliere comunale Giulia Gioda e per Elena Catozzi, Giulio Gioda e Giogio Violto. In un comunicato gli assolti dicono che «si trattava di una tranquilla pedalata ecologica che aveva coinvolto tremila persone. La denuncia era partita dal maresciallo dei carabinieri di Vinovo, Salvatore Gallo, poi finito sotto pro. C'era stato soltanto qualche problema per la circolazione.

Lo stabilimento della Mandelli a Cafasse è presidiato dai dipendenti senza lavoro

Chivasso

Si è dimesso il presidente dell'Aisa

Altre dimissioni seno al consiglio di amministrazione di Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che attualmente raggruppa 30 tra comuni del Chivassese del Basso Canavese. Il 26 febbraio scorso ne andato il consigliere Antonio Gorrasi per «sopraggiunti impegni che non consentono più di seguire con assiduità il lavoro dell'azienda»; l'altra sera si è dimesso pure il presidente, Ermanno Martini, 54 anni, ingegnere torinese, el al vertici di Aisa nel luglio del '93 dall'assemblea dei comuni e riconfermato nel luglio dello scorso anno. Comunque uno dei principali motivi che hanno indotto Gorrasi Martini ad andarsene è sicuramente la situazione che si è venuta a creare a Foglizzo con netta opposizione alla realizzazione di discarica in regione Cascina Piana, confini Montanaro.

Martini ne va amareggiato per consentire al presidente dell'assemblea Gianfranco Pipino, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici ed ecologia di Chivasso, «di assututte le determinazioni più opportune ai fini dell'azienda». Il presidente dimissionario dice di «essere sconfortato di tutta una situazione politica che si è venuta a eare nonché ostaggio degli amministratori e dei vicepresidenti Marco Grosso e Maria Berthe Vittoz, che non decidono e demandano tutall'assemblea. L'esecutivo non esiste più». Nei prossimi giorni si riunirà l'assemblea dei comuni per decidere le due situazioni. Cosa non certo facile stante la situazione attuale. Intanto il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, ha richiesto all'Aisa, di cui non fa più parte dal 30 dicembre '94 espresso allora dal consiglio comunale, di poter conferire nuovamente i rifiuti presso la discarica Smc di regione Pozzo Chivasso. Attualmente Foglizzo stocca i propri rifiuti presso l'area comunale di regione Gerboleto questa si sta ormai esaurendo; quindi sorge il problema, piuttosto complesso, dove rivolgersi. La richiesta, volta, è caduta Chivasso. «Prima occorre che venga stipulata una convenzione fra Aisa e la Smc, dopodiché esamineremo la richiesta di Foglizzo», afferma Pipino. Per Foglizzo quindi la questione rifiuti non risolverà in tempi brevi.

[d. aud.]

PROVINCIA

BUTTIGLIERA

Arrestato un evaso Deve scontare mesi

La procura della Repubblica di Torino ha disposto l'arresto di Giampiero Salmasso, 53 anni, di Buttigliera Alta, corso Laghi 41. L'uomo dove scontare sei mesi a causa di dagli arresti domiciliari, più altri tre mesi per un furto avvenuto a Rivoli.

Audizione in Provincia dei sindaci della collina

Oggi alle 14 nella sede della Provincia a Torino in Maria Vittoria 12, è fissata l'audizione dei sindaci della collina chivassese e una delegazione del comitato collinare in commissione 4ª Trasporti e Viabilità per valutare la richiesta di trasformare il ponte Bailey tra San Sebastiano Po e Verolengo da provvisorio a definitivo.

GASSINO

I gruppi di minoranza incontrano i cittadini

Stasera alle 21, presso il Centro culturale gassinese «Primo Levi» di via Foratella 2, i gruppi consiliari di minoranza organizzano un incontro pubblico per presentare ed esporre suggerimenti e proposte.

Il ladro preferisce patteggiare in pretura

Ha patteggiato mesi e 300 mila lire di multa Gianluca Idali, 26 anni, strada Ruale 25, San Giorgio, arrestato nell notte tra sabato e domenica dai carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato presso cantiere dell'ospedale.

Viabilità in crisi per rifare le fognature

Ancora problemi - ieri mattina - alla viabilità cittadina a causa dei lavori di rifacimento di un tratto di fognatura in San Francesco d'Assisi. Il traffico è nuovamente deviato su percorsi alternativi a punto dell'ufficio ica comunale. Inevitabili, ancora una volta, le polemiche degli automobilisti che lamentano scarsa visibilità dei cartelli fatti sistemare dal Comune: «Sono scritti al computer e si leggono poco: un guaio che causa ingorghi».

Ivrea, la festa di fine anno scolastico finì in tragedia. Il feritore davanti al gip

«Luca sembrava fosse impazzito»

Accoltellò la compagna di classe, ridotta in fin di vita

Poco più di nove mesi fa raptus di follia rischiò di trasformare in tragedia una festicciola di fine anno scolastico: Irma Pagliari, 20 anni, di Ivrea, venne ridotta in fin di vita da un compagno studi, Luca Giovanetto, 21 anni, di Montalto. Ora il pm Braghin ha chiuso l'istruttoria; e il fascicolo contenente le perizie, i verbali e la richiesta di rinvio a giudizio è sul tavolo del gip De Marchi.

Cinque i capi di imputazione formulati nei confronti di Giovanetto: omicidio, rapina, tentata rapina, furto lesioni aggravate. Mezz'ora di follia che allora poteva significare la morte per ragazza eporediese, e che oggi rischia di costare diversi anni di carcere per lo studente di Montalto. Tutto dipenderà da come i giudici del Tribunale; davanti quali Giovanetto dovrà comparire se il gip dovesse accogliere le richieste del pm, valuteranno le perizie mediche e psichiatriche.

Luca Giovanetto subito dopo l'arresto Non è escluso che il ferimento dell'amica fosse avvenuto sotto l'effetto spinello

La vicenda risale al pomeriggio del 30 giugno scorso, quando Luca Giovanetto, la sua ragazza Silvia l'amico Francesco Marco Sini, 21 anni, appena tornati da Torino, si erano radunati in casa di Irma Pagliari in attesa del risultato degli esami sostenuti come privatisti all'istituto Paideia. La festa iniziò appena giunse la notizia che la prova stata superata. Ma l'allegria durò poco. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Luca, senza un apparente motivo, avrebbe afferrato un grosso coltello e colpito compagna di scuola. «Urlava, sembrava impazzito - aveva poi raccontato Irma Pagliari -. Mi colpì 17 volte, in tutto il corpo; riuscii a salvarmi fingendomi morta».

Carmagnola

Assalto in banca I banditi fuggono con 60 milioni

Tre rapinatori armati pistola hanno assaltato, ieri verso le 9,30, filiale della Cassa di risparmio di Bra, di viale Ex Internati, Carmagnola. Hanno scelto il giorno del mercato per entrare in azione. Camuffati con parrucche baffi finti, si sono presentati ad un impiegato fingendo di voler aprire un conto. All'improvviso hanno estratto le pistole e disarmato la guardia giurata. Con la minaccia delle armi si sofatti consegnare denaro delle casse poi hanno obbligato il direttore, Michele Bruno, gli impiegati, e due clienti, ad entrare in un ufficio, nel seminterrato. bottino ammonterebbe a circa milioni. I tre malviventi fuggiti senza sciare tracce.

Pinerolo

Quattro giovani in manette per la droga

Quattro giovani pinerolesi sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Rivoli per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Fra gli arrestati c'è anche Piero Camusso, 20 anni, figlio dell'ex sindaco di Pinerolo; gli altri sono: Andrea Tesi, anch'egli ventenne, via Vecchia di Piscina, Stefano Coutandin, 21 anni, abitante a Perosa Argentina in via XXVIII Aprile ed un minorenne, F.T. La notizia degli arresti, effettuati sabato pomeriggio, è filtrata solo ieri. Il giudice li ha rimessi in libertà per permettere loro di andare scuola ma l'obbligo di presentarsi due volte la settimana per firmare dai carabinieri e con il divieto di uscire di casa nelle ore serali.

IL CASO

SAN BENIGNO

LA CHIESA

A sei anni dalla visita di Giovanni Paolo II

«E' una attrattiva turistica, non può restare vietata»

Uno dei affioranti durante i lavori all'interno dell'abbazia

Nei segreti di Fruttuaria

La Regione vuole riaprire l'abbazia

Si apre uno spiraglio sulle sorti dei tesori sotterranei di Fruttuaria: dalla Regione sono arrivati i fondi che fanno sperare in prossima riapertura dell'area archeologica. «L'abbazia San Benigno diamante sfaccettato: splendido e preziosissimo, ma anche difficile e delicato». Ne parla Daniela Biancolini, l'architetto della Soprintendenza alle Belle Arti che dirige il cantiere. Da sei anni stati posti i sigilli che tengono al buio i resti romanici: problemi di sicurezza e lavori d'impiantistica non terminati.

Fruttuaria diviene oggetto di grande interesse a partire dal 1979. Un gruppo di volontari stacollaborando alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare nuovo impianto riscaldamento. Sotto i colpi di piccone appaiono, tra l'emozione di tutti, le tessere di mosaico. L'entusiasmo cresce: sono i resti romanici sui quali fu edificata la parte settecentesca della chiesa. Gli esperti paragonano la civiltà di Fruttuaria a quella Aquileia. Per dieci anni le tre soprintendenze - Beni ambientali e architettonici, all'Archeologia, Beni artistici storici del Piemonte - lavorano minuziosamente. Nel marzo '90, in occasione della visita di Giovanni Paolo II, Fruttuaria è pronta per mostrare a tutti i suoi segreti. Ma ripartito il Papa, l'abbazia richiude, spegnendo i sogni di molti. Un'occasione persa per San Benigno che gi alle tante possibilità di sfruttamento turistico dell'abbazia millenaria.

E' stato l'impegno della «Commissione Fruttuaria» e dell'équipe della Soprintendenza a smuovere la situazione impasse. E i finanziamenti sono arrivati. «Mi spaventa il troppo ottimismo - spiega cautela Biancolini -: possiamo ancora dire quando, ma sicuramente Fruttuaria riaprirà». Qualcuno assicura che '96 si potrà nuovamente accedere al percorso sotterraneo. «La novità importante - continua l'architetto che dirige il cantiere - viene dalla perizia del professor Giuseppe Tosti -: il campanile che si credeva pericolante realtà è ottime condizioni. Il problema più grosso rimane quello della sicurezza, strettamente legato a quello dell'illuminazione. C'è ancora molto lavoro da fare, ma un protocollo d'intesa tra la Soprintendenza, il Comune e l'abate, Cesare Gallo, potrebbe portare alla soluzione di molte difficoltà». Così a San Benigno si torna a far progetti. «Duecento turisti ogni domenica, scolaresche, conferenze pubblicazioni - elenca Marco Notario, presidente della Commissione Fruttuaria -. Sono anni che teniamo cassetto mille iniziative che adesso forse diventeranno realtà. Fruttuaria tutte le per essere inserita in percorsi turistici grande inte. Una troupe francese ha già espresso il desiderio di venire a San Benigno: l'intenzione è girare un documentario su frate Guglielmo, il benedettino fondatore dell'abbazia».

Carlotta Oddone

Ivrea, la festa di fine anno scolastico diventò tragedia. Il feritore davanti al gip

«Luca sembrava pazzo»

Accoltellò la compagna di classe

Luca Giovanetto subito dopo l'arresto. Non è escluso che il ferimento dell'amica fosse avvenuto sotto l'effetto di uno spinello: così si spiegherebbero i gesti inconsulti del giovane

Poco più di nove mesi fa un raptus di follia rischiò di trasformare in tragedia una festicciola di fine anno scolastico: Irma Pagliari, 20 anni, di Ivrea, venne ridotta in fin di vita da un compagno di studi, Luca Giovanetto, 21 anni, di Montalto. Ora il pm Braghin ha chiuso l'istruttoria, e il fascicolo contenente le perizie, i verbali e la richiesta di rinvio a giudizio è sul tavolo del gip De Marchi.

Cinque i capi di imputazione formulati nei confronti di Giovanetto: tentato omicidio, rapina, tentata rapina, furto e lesioni aggravate. Mezz'ora di follia che allora poteva significare la morte per la ragazza eporediese, e che oggi rischia di costare diversi anni di carcere per lo studente di Montalto. Tutto dipenderà da come i giudici del Tribunale (davanti ai quali Giovanetto dovrà comparire se il gip dovesse accogliere le richieste del pm) valuteranno le perizie mediche e psichiatriche. La vicenda risale al pomeriggio del 30 giugno scorso, quando Luca Giovanetto, la sua ragazza Silvia e l'amico Francesco Marco Sini, 21 anni, appena tornati da Torino, si erano radunati in casa di Irma Pagliari, una villetta alla periferia di Ivrea, in attesa del risultato degli esami sostenuti come privatisti all'istituto Paideia. La festa iniziò non appena giunse la notizia che la prova era stata superata. Ma l'allegria durò poco. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Luca (senza, apparentemente, un motivo valido) avrebbe afferrato un grosso coltello e colpito la compagna di scuola. «Urlava, sembrava impazzito - aveva poi raccontato Irma Pagliari -. Mi colpì 17 volte, in tutto il corpo; riuscii a salvarmi fingendomi morta». Per fuggire Giovanetto si fece consegnare l'auto, una Peugeot 205, da due giovani di passaggio, minacciandoli con il coltello. Dopo un primo incidente, cercò di impossessarsi di una bicicletta e, subito dopo, rubò una Renault 19. Ormai braccato da polizia e carabinieri, fece un secondo incidente a Chiaverano dove, inoltre, picchiò una ragazza (Valeria Colautti Terazzo, 27 anni) che, portando a passeggio la figlioletta, si era avvicinata per soccorrerlo. La polizia lo arrestò poco dopo.

Lo studente, durante la fuga aveva rubato un paio di auto Ebbe due incidenti, non gravi prima che la polizia lo bloccasse

INCIDENTE A LORANZÈ

Vicesindaco cade dal secondo piano

E' gravissimo, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, Antonio Beato, 56 anni, vice sindaco di Loranzè, precipitato l'altra sera dal terrazzo al secondo piano della sua villetta in via Fiorano. L'uomo, soccorso dalla moglie Rosina Dorino e dai figli, Roberto e Luca, è stato immediatamente trasportato in ospedale. I medici, per ora, preferiscono non sbilanciarsi: «E' impossibile azzardare qualunque previsione; le prossime 36 ore, comunque, saranno decisive». Intanto, in paese, qualcuno già parla di tentato suicidio dell'amministratore comunale. «Assolutamente no - dice la moglie del vice sindaco - mio marito non aveva alcun problema particolare per fare un gesto tanto grave. E' stata una disgrazia». Un malore, quindi, potrebbe essere alla base della sciagura: appoggiato alla ringhiera del terrazzo Antonio Beata potrebbe essere stato colto da un giramento di capo che gli ha fatto perdere i sensi, facendolo precipitare nel vuoto da un'altezza di sei metri.

Chivasso

Si è dimesso il presidente dell'Aisa

Altre dimissioni in seno al Consiglio di amministrazione di Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che attualmente raggruppa 30 tra comuni del Chivassese e del Basso Canavese. Il [illegible] febbraio scorso se ne è andato il consigliere Antonio Gorrasi per «sopraggiunti impegni che non consentono più di seguire con assiduità il lavoro dell'azienda»; l'altra sera si è dimesso pure il presidente, Ermanno Martini, 54 anni, ingegnere torinese, eletto ai vertici di Aisa nel luglio del '93 dall'assemblea dei comuni e riconfermato nel luglio dello scorso anno. Comunque uno dei principali motivi che hanno indotto Gorrasi e Martini ad andarsene è sicuramente la situazione che si è venuta a creare a Foglizzo con la netta opposizione alla realizzazione di una discarica in regione Cascina Piana, ai confini con Montanaro.

Martini se ne va amareggiato e per consentire al presidente dell'assemblea Gianfranco Pipino, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici ed ecologia di Chivasso, «di assumere tutte le determinazioni più opportune ai fini dell'azienda». Il presidente dimissionario dice di «essere sconfortato di tutta una situazione politica che si è venuta a creare nonché ostaggio degli amministratori e dei vicepresidenti Marco Grosso e Maria Berthe Villoz, che non decidono e demandano tutto all'assemblea. L'esecutivo non esiste più». Nei prossimi giorni si riunirà l'assemblea dei comuni per decidere le due situazioni. Cosa non certo facile stante la situazione attuale. Intanto il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bortolino, ha richiesto all'Aisa, di cui non fa più parte dal [illegible] dicembre '94 [illegible] espresso allora dal consiglio comunale, di poter conferire nuovamente i rifiuti presso la discarica Smc di regione Pozzo a Chivasso. Attualmente Foglizzo stocca i propri rifiuti presso l'area comunale di regione Gerboleto e questa si sta ormai esaurendo; quindi sorge il problema, piuttosto complesso, dove rivolgersi. La richiesta, [illegible] una volta, è caduta su Chi[illegible]. «Prima [illegible] che venga stipulata una convenzione fra Aisa e la Smc, dopodiché esamineremo la richiesta di Foglizzo», afferma Pipino. Per Foglizzo quindi la questione rifiuti non si risolverà in tempi brevi. [illegible]. and.]

IN BREVE

RIVAROLO

Viabilità in crisi per la rete fognaria

Ancora problemi - da ieri mattina - alla viabilità cittadina a causa dei lavori di rifacimento di un tratto di fognatura in via San Francesco d'Assisi. Il traffico è nuovamente deviato su percorsi alternativi messi a punto dall'ufficio tecnico comunale. Inevitabili, ancora una volta, le polemiche degli automobilisti che lamentano scarsa visibilità dei cartelli fatti sistemare dal Comune: «Sono scritti al computer e si leggono poco; un guaio che causa ingorghi e code».

IVREA

Il ladro preferisce patteggiare in pretura

Ha patteggiato 6 mesi e 300 mila lire di multa Gianluca Idali, 26 anni, strada Ruele 25, San Giorgio, arrestato nell notte tra sabato e domenica dai carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato nei pressi del cantiere dell'ospedale. Assistito dall'avvocato Napoli il giovane, davanti al pretore Tiseo, ha scelto la strada di non discutere l'accusa.

RIVAROLO

Dibattito di Amnesty sulla pena di morte

Nella biblioteca comunale domani, alle 21, incontro-dibattito sulla pena di morte, organizzato da Amnesty International. Intervengono Carla Gottardi, il teologo Adriano Zarri, il giurista Davide Petrini. Moderatore Mauro Michelotti.

IVREA

Con la mountain bike in Valchiusella

Inizia domenica, con un'escursione in Valchiusella, l'attività stagionale del gruppo Off road bikers del GsrOlivetti. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea, o telefonare ai numeri 0125/521.567 o 521.080.

Il 1° Meeting scialpinistico

Presso Tecnialp in via Torino 10/C a Cuorgnè (tel. 0124/629.101) si ricevono le adesioni per il 1° Meeting scialpinistico del Gran Paradiso, in programma dal 2 al 4 maggio. Base degli scialpinisti sarà il rifugio Chivassesi, nella frazione Chiapili a Ceresole.

POETI CONTRO LA MAFIA. Alla sala Lux di via Trieste a Rivarolo, alle 21, la Compagnia Nuovo Repertorio di Torino propone la lettura di brani di poesia sul tema della mafia. Nell'occasione si svolge anche un dibattito, a cui prendono parte monsignor Luigi Bettazzi e Nando Dalla Chiesa.
MANGIAR CANAVESANO. L'appuntamento di domani con gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano di Bajo Dora è un excursus sul cibo dal titolo «Il quotidiano e lo straordinario sulla mensa dei canavesani». Interviene Rina Menaldino con le sue considerazioni di costume in vernacolo ceronese. Inizio alle 21, al salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco. Ingresso libero.
A MIRABILANDIA. Sono aperte le iscrizioni per la gita che il Circolo di Banchette organizza per il giorno di Pasquetta: la meta è Mirabilandia, il più grande parco dei divertimenti della Riviera adriatica. L'adesione va segnalata, alla sede del Circolo in via Roma 86, sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni telefonare allo 0125/23.47.37 in orario serale.
FESTA DEGLI AQUILONI. Prima manifestazione dell'anno al castello di Masino domenica a partire dalle 10, il Fondo per l'Ambiente italiano e il Centro gioco educativo, propongono nel parco del castello un'esposizione dei più begli aquiloni realizzati da esperti di fama internazionale; inoltre ci saranno un laboratorio per apprendere la tecnica di costruzione, una mostra-mercato, dimostrazioni di volo acrobatico e un corso per i bambini. Ingresso 5 mila lire. Per informazioni: 0125/77.81.00.

Il percorso archeologico aperto (e subito chiuso) per la visita del Papa

La Regione ha scoperto Fruttuaria

San Benigno, finanziamenti alla storica abbazia

Si apre uno spiraglio sulle sorti dei tesori sotterranei di Fruttuaria: dalla Regione sono arrivati i fondi che fanno sperare in una prossima riapertura dell'area archeologica. «L'abbazia di San Benigno è un diamante sfaccettato: splendido e preziosissimo, ma anche difficile e delicato». Ne parla Daniela Biancolini, l'architetto della Soprintendenza alle Belle Arti che dirige il cantiere. Da sei anni sono stati posti i sigilli che tengono al buio i resti romanici: problemi di sicurezza e lavori d'impiantistica mai terminati. Fruttuaria diviene oggetto di grande interesse a partire dal 1979. Un gruppo di volontari stava collaborando alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare un nuovo impianto di riscaldamento. Sotto i colpi di piccone appaiono, tra l'emozione di tutti, le tessere di un [illegible]. L'entusiasmo cresce: sono i resti romanici sui quali fu edificata la parte settecentesca della chiesa. Gli esperti paragonano la civiltà di Fruttuaria a quella di Aquileia. Per dieci anni le tre soprintendenze - ai Beni ambientali e architettonici, all'Archeologia, ai Beni artistici e storici del Piemonte - lavorano minuziosamente. Nel marzo '90, in [illegible] della visita di Giovanni Paolo II, Fruttuaria è pronta per mostrare a tutti i suoi segreti. Ma ripartito il Papa, l'abbazia richiude, spegnendo i sogni di molti. E' stato l'impegno della «Commissione Fruttuaria» e dell'équipe della Soprintendenza a smuovere la situazione di impasse. E i finanziamenti sono arrivati. «Mi spaventa il troppo ottimismo - spiega con cautela la Biancolini -: non possiamo ancora dire quando, ma sicuramente Fruttuaria riaprirà». Qualcuno assicura che entro il '96 si potrà nuovamente accedere al percorso sotterraneo. «La novità importante - continua l'architetto che dirige il cantiere - viene dalla perizia del professor Giuseppe Tosti -: il campanile che si credeva pericolante in realtà è in ottime condizioni. Il problema più grosso rimane quello della sicurezza, strettamente legato a quello dell'illuminazione». [c. odd.]

MILANO

CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Lire 10.000.

ANTEO via Milazzo [illegible], telefono 659.7732. Anteprima ad inviti. **[illegible] man walking - Condannato a morte.** Or.: 21.

APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. [illegible]

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Vite strozzate.** Orario. 15,10; 17.30; 20; 22,30; L. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nelly e Mr. Ar[illegible]** Orario: 15,30; 17,50: 20,10; 22,30; L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, [illegible]. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50: 22,30. Lire 12.000.

ASTRA [illegible] V Emanuele 11. [illegible]. 7600.0229 [illegible] **shorty**. Or.: 15.15: 17,40. 20,05: 22,30. L 12.000.

BRERA MULTISALA [illegible] c. Garibaldi 99, tel 2900.18.90. **Ragione e sentimento** Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Gari[illegible] 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

CAVOUR [illegible]. Cavour 3, telefono 659.5779. **Va' dove [illegible] porta [illegible] [illegible].** Orario. 15.40; 17.55; 20,15; 22,30; L. 10.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Two much.** Orario. 15; 17,30; 20; [illegible] L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale [illegible] Nero 84. [illegible] 5990.1361. [illegible]. Or 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84. [illegible] 5990.1361 **Ragione e sentimento** Or. 14,30. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12,000.

CORALLO Corsia dei Servi 9. telefono 7602.0721. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000.

[illegible] Gall. del Corso, telefono 7600.2184 **Heat - La sfida.** Or.: 15,20: 18.40; 22: L 10.000.

[illegible] v. Torino 64, telefono 889.2752 **Two much.** Orario: 15: 17,30; 20; 22,30. L 12.000

EXCELSIOR Gall. Corso 4, tel. 7600.23.54. **Uomini senza donne.** Or. 15,40; 18, 20,15; 22,30. L. [illegible]

MAESTOSO corso Lodi [illegible], tel. 551.64.38. **La dea dell'amore.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible]. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Strange days.** Or.: 15,45; 19: 22 Ingr 10.000.

[illegible] c Vittorio Emanuele 24. telefono 7602.0818. **I soliti sospetti.** Orario 15,30; 17,50: 20.10; 22;30; L. 10.000.

[illegible] [illegible] Piave 24, telefono 799.913. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 780.223. **Via da [illegible] Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; L. 10.000.

[illegible] **ARTI** via Mascagni 8, [illegible]. 7602.00.48. **Babe-Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 18; 19; 22; L. 10.000.

[illegible] 5 **Sala 1** via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. Serata ad inviti. Or.: 21.

[illegible] 5 **Sala 3** via Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 4 via Santa Radegonda [illegible], tel. 874.547. **[illegible]tello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L 12.000.

[illegible] 5 **Sala 5** [illegible] Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] presidente.** Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 12.000.

ODEON [illegible] **Sala 6** via Santa Radegonda [illegible] tel 874.547. **Italiani.** Or.: 15,20; 17.40: 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La sindrome di Stendhal.** Viet. min 14. Or: 15; 17,30; 20; 22,35. L 12.000

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547 **007 Goldeneye.** Orario: 15, 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000

ODEON 5 Sala 9 v S. Radegonda 8, t. 874.547. **Sabrina.** Or.. 15; 17,25; 19,50; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8. [illegible]. 874.547. **Jane Eyre** Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35 L 12.000

ORFEO viale Coni Zugna 50. telefono 8940.3039 **Heat - La sfida** Or.. 15; 18.30; 22. Ingr. 10.000

PASQUIROLO [illegible]. Vittorio Emanuele 28. tel. 7602.0757. **Babe maialino coraggioso** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30; L 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28. telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]. 7602.2190. **[illegible] palloncino bianco. [illegible] giorno della prima di Close Up** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.

SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **[illegible] dea dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Pensieri pericolosi.** Or.: 20,10: 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39. [illegible]. 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or.: 15.45; 18,50. [illegible]. Ingr. [illegible].

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.. 17.50; 20.10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p [illegible], tel. 7200.3744. Ore 20 **Nabucco,** direttore R. Muti, regia di R [illegible] Simone, scene di M. Carosi, [illegible] e Coro del Teatro alla Scala, direttore del Coro R Gabbiani

CONSERVATORIO via Conservatorio 12. tel. 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Ver[illegible]**, direttore A. Francis. [illegible] Cominati, pianoforte.

CARCANO c. di Porta Romana [illegible] tel. 5518.1377 Ore 15,30 (per le scuole) Teatro [illegible] del Veneto C Goldoni pres. **[illegible] malato immaginario** [illegible] Molière.

[illegible] [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21.30 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. regia Massimo Piparo.

DELLA [illegible] via Oglio 12, tel. 5521.1300 Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **Te ghe credet al diavol.** [illegible] Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici n. 1, t. 869.3659. Ore 21 Il teatro stabile di Catania pres. P. Caruso in **Conversazione di un uomo comune.**

[illegible] [illegible] Sala Piccola, via P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore [illegible] Comune [illegible] Milano-Settore educaz. Pre-visioni: i registi di domani alla prova: Scuola d'arte dramm. P. Grassi [illegible]. **A porte chiuse.**

FRANCO PARENTI Sala Grande, via P Lombardo 14, tel 54,57.174. Ore 20,30 [illegible] teatro del Carretto presenta **Le troiane**, da Euripide.

LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 15 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Laboratorio Shakespeariano-Proiezione video. **Re Lear**, regia di P. Brook e ore 20.30 CTB-Centro Teatrale Bresciano **Macbeth** di W. Shakespeare. regia di S. Sequi.

[illegible] via Manzoni 40. tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00.

OUT-OFF via Duprè 4. tel. 3926[illegible]92. Ore 20.30 il Teatro Out Off presenta **I fanatici**, [illegible] R. Musil

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 7233.3222. Ore 20.30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa **Gli ultimi tre giorni di Ferdinando Pessoa**, di A. Tabucchi, uno spettacolo di G. Dettori.

TEATRO [illegible] [illegible] Venezia 2. tel. 7600.2985 Ore [illegible] Prog. Generic pres. **Misery non deve morire**, di S. King.

[illegible] piazza XXV Aprile, tel 2900.6767 Ore 21 [illegible] Giglio pres. **I cavalieri [illegible] tavola rotonda,** [illegible] musicale di Galli e Capone.

TdI ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20.45 Teatridithalia pres [illegible] **Gynt.** [illegible] H Ibsen

[illegible] [illegible] [illegible] c. di Porta Romana 124. t. [illegible]. Ore 20,45 Teatro di Genova pres **Tango [illegible]**, di Copi

[illegible] **ARIBERTO** v [illegible] Crespi [illegible] t [illegible] Ore 21 Comp. Teatrosempre pres **2ª Rassegna del teatro giallo dalle nove alle dieci**. di A. Christie

[illegible] **DELLE** [illegible] via degli Olivetani 3. t. 469.6550. Ore 9,30 **Sogno di [illegible] notte di mezza estate**, di W Shakespeare

TEATRO GRECO [illegible] Greco. tel. 657.08 96. Ore 21 S. Grassi, in **Una voce quasi umana**. di D. Dulmanil

TEATRO LIBERO [illegible] Savona [illegible], tel 832.31.26. Ore 21 Teatro libero presenta **[illegible]gazze al muro**. di E. Danco

TEATRO VERDI via Pastrengo 16. tel 607.16.95. Ore 21 Trickster-Briccone [illegible] presenta M. Balkan in **Tracce**

Comincia il 26 marzo con la «Passione» di Bach il grande festival musicale

Bologna, suonano le stelle

Da Kremer a Pollini, un fiorire di nomi prestigiosi

BOLOGNA. Con la «Passione secondo Matteo» di Bach diretta da Franz Brüggen incomincia il 26 marzo nella Chiesa di Santa Maria dei Servi l'edizione 1996 di «Bologna Festival»: la manifestazione che nei suoi quindici anni di attività ha dato un grande impulso alla vita musicale bolognese, non solo per contenuti musicali specifici ma per la [illegible] distribuzione cittadina in teatri minori, chiese e oratori, oltre al suo centro nella moderna Sala Europa riservata ai grandi appuntamenti.

Maurizio Pollini

Dopo la Passione bachiana, che vede impegnati [illegible] Brüggen due cori, quello da Camera Olandese e il Gulbenkian di voci bianche, oltre all'Orchestra del Settecento, scende in campo Gidon Kremer (17 aprile), violinista e direttore alla guida della Deutsche Kammerphilharmonie di Brema; e i nomi più illustri seguiranno, da Giuseppe Sinopoli (10 maggio) con i Solisti dell'Accademia Filarmonica Romana per Schubert e Mahler, a Grigory Sokolov (27 maggio), a Sandor Vegh con la Camerata Academica Salzburg (7 giugno), a Maurizio Pollini (20 giugno) che ritorna a Bologna dopo una lunga [illegible] con Schumann e Chopin in programma, alla conclusione della manifestazione (24 giugno) [illegible] Wolfgang Savallisch che dirige l'Orchestra Nazionale della Rai nell'Ottava Sinfonia di Bruckner.

Ma, oltre la parata di stelle, «Bologna Festival» si distingue ancora una volta per [illegible] singolarità di alcune proposte: fra le quali spicca l'idea di portare alla ribalta il lavoro di cantiere strumentale guidato dal violinista Rony Rogoff sul gruppo di giovani musicisti i Cameri[illegible]: in quattro concerti, dal 13 al 17 giugno. I Cameristi presenteranno tutta la musica da camera per archi di Brahms, utile sguardo d'assieme anche per ricapitolare questo [illegible] della sua produzione (tra l'altro, i due Quintetti per archi non [illegible] sentono quasi mai). Importanti gli sconfinamenti dal repertorio tradizionale: verso l'antico con il Quinto Libro dei Madrigali di Monteverdi affidato al Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini e con i «Salmi Davidici» di Andrea Gabrieli (Cappella Ducale Venezia diretta da Livio Picotti), [illegible] verso il moderno con «Don Perlimplin» di Bruno Maderna (Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli il 29 aprile all'Arena del Sole) e con i tre Concerti per violino, pianoforte, violoncello di Ligeti diretti da Mario Venzago con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna e Bettina Boller, Volker Banfield [illegible] Mario Brunello quali solisti; [illegible] richiamo tutto particolare (3 maggio) presenta il complesso Nihon Gagaku Kai con un programma di musiche [illegible] danze del Giappone imperiale.

Giorgio Pestelli

[illegible]

[illegible] **VASCELLO** p.za Greco. [illegible]. 670.43.53. Ore 21.30 Piano bar e discoteca

[illegible] **DEL** [illegible] via Col [illegible] Lana 3, [illegible]. 8940.05.60. Cucina e musica cubana.

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel 869.21.95 Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel 8951.17.46. Ore 22 karaoke e disco bar

CAPOLINEA [illegible] Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24 Ore 22 Quintetto Alex Battini batteria.

COCO LOCO via Corelli 62, [illegible]. diurno 5831.35.84; tel notturno 756.12.26 Chiuso

DERBINO CABARET [illegible] dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31 Ore 22,30 Free stage

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p.zza XXIV Maggio 8, tel 5810.27.66/832.21.60. Ore 22,30 [illegible] latino americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. tel. 8646.25.75. Ore 22 Musica dance Anni 80

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 8940.93 21 Ore 22,30 Marco Massa band

[illegible] **IN** [illegible] dei Missaglia 46/3, telefono 868.47.31 Ore 15 ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel 8912.20 43 Ore 22 musica dal vivo [illegible] band [illegible] l'americano a Parigi

MUSIC [illegible] [illegible] S. Maria Fulcorina 15, [illegible] 8693.656 Ore 22,30 Ro[illegible] Mussolini, piano, Massimo Moriconi, contrabbasso

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. telefono 5521.09.05 Ore 21.30 Free karaoke

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32 69 Riposo.

SCIMMIE via A Sforza 49, tel. 8940.28.74 Ore 22.30 Luca Jurman band

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. telefono 7602.37.16. Or: 16; 21,30; 23.50 Sexy show

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74 Ore [illegible] Paola Brolati in Bagatre e Carmine Fanaco

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35 84. Ore 22,30 ritmo de fuego, [illegible], merengue.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. tel. 4800.3901. L 8000 Ore 19: 22 **Lo sguardo [illegible] Ulisse** Regia T Anghelopoulos

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 Lire 8000. Ore [illegible]: 17,40, 19,20, 21. 22,40 **Soul survivor** Regia S Williams

[illegible]E 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Lire 8000 Ore 16: 18,10; 20.20, 22.30 **La triade di Shangai**

CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] [illegible] [illegible] Oxilia 10, telefono 2682.05.92. Ore 20. 22 L. [illegible] + tessera **Provaci ancora Woody. Broadway Danny Rose.**

DE AMICIS via Caminadella 15, t. 8645.27.16 Ore 18; 21 **Gatica, el mono**; ore 20,30 **Ojos de fuego** e segue **La simple razon** per rassegna «Argentina dieci anni di cinema in libertà»

MEXICO [illegible] Savona 57, tel 489.51.02. L. [illegible] Ore 13,10; 15,10; 17.20, 19.40, [illegible] **Smoke** (in lingua originale).

SANLORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45. Ore 14,30; 21 ingresso con [illegible]sera Cineforum **6 gradi di [illegible]razione.**

SEMPIONE via Pacinotti [illegible], telefono 3921.04.83. L. 7000. Orario. 20.10; 22.15 **Forget Paris.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M Gioia 48, [illegible] 60.30.42 Ore 21 Ingresso con tessera Cineforum **Pulp fiction.**

AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3 B, tel 8635.22 31 Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible]**ANI** via Manin 2/a, [illegible] 65.54.977. L. 5000 ore 17 3[illegible] **Casablanca.**

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo [illegible] Padova. telefono 2682.2610 Lire 10.000 **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000 **Luci rosse**

ASTOR corso Buenos Aires 36 Lire [illegible] Apertura ore 13 **Luci rosse**

ASTORIA viale Monteriero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible] **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 Lire 10.000. Apertura ore 10.30. **Luci rosse**

CIELO v Premuda 40. t. 79.84 78 Lire 12.000 Apertura ore 18 **Luci [illegible]**

CITTANOVA via Giambellino 153 Lire 10.000 **Luci [illegible].**

DIAMANTE via F Filzi 5. Lire [illegible] Ap [illegible] 13. **Luci rosse**

[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci [illegible]**

EMBASSY via Faà [illegible] Bruno 8 Lire 10.000 **Luci rosse**

HERMES via C. Da Sesto [illegible] Lire 10.0[illegible] **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny 52 Lire 10.000 **Luci rosse**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**

MAGENTA [illegible] [illegible] Sanzio 23 Lire 10.000 **Luci rosse**

PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci [illegible]**

ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000 Apertura ore 14,20. **Luci rosse**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap [illegible] 14 **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti [illegible], telefono 940.308. **Get Shroty.** Or.: 20; 22.15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943,184. **Il Presidente - Una storia d'amore.** Orario: 17,30; 19,30; 21,45.

[illegible]

[illegible] via Altinate 1, t. 875.232. **Get Shorty.** Orario. ap. 17.

[illegible] via Reni 2, telefono 600.820 **Pensieri pericolosi.** Orario apertura 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Strange Days.** Orario: 17,30; 19,30; 22,20.

[illegible] **D'ESSAI. Via [illegible] Las Vegas.** Orario: 17,30; 20; 22,[illegible].

ASTRA TECHNICOLOR. I soliti sospetti (vers. orig.). Orario: 17,30; 20; 22,15.

[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Jumanji.** Orario: 18: 20,25; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Orario: 17: 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Cassan 2, telefono 876.2087. **Uomini [illegible] donne.** Orario apertura 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario ap. 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Uomini senza donne.** Ap.: 18.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina.** Orario apertura 17.

[illegible]

CORSO [illegible] del Popolo 160, telefono [illegible] Riposo. Domani **[illegible] Shorty.**

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Lo sguardo di Ul[illegible].** Or.: 21

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Accidenti che ospitalità** Or.: 16,30; [illegible]. **Salò e le 120 giornate [illegible] Sodoma.** Ore 17,50; 21,30.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Get Shorty.** Or.; 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, t. 520.5439. **Forget Paris** (vers. orig). Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15,45; 17,50; 19,55; [illegible]

ROSSINI San Marco [illegible] telefono 523.03.22. Riapertura mercoledì 20 con **Strange Days.**

[illegible]

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Jane Eyre.** Orario: 17.40; 20; 22.15.

CORSINO c.so [illegible] Popolo. **Vite strozzate.** Or.; 18.15; 20.15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Jumanji.** Orario: 18,15; 20.15; 22,15

[illegible] **D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani **Nelly e Mr. Arnaud.**

[illegible] p.za Ferretto, t. 988.664. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Via da Las Vegas.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] [illegible] v.le [illegible]. Marco, telefono 531.7686. **[illegible] Shorty.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Sabrina.** Orario: 18; 20; 22.15.

[illegible] [illegible] del Popolo 28, telefono [illegible] **Jumanji.** Orario: 18,15; 20,20; 22,30.

EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Casper** (vers. orig.). Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.

PICCOLO [illegible] piazza [illegible] di Belfiore, telefono 300.224. **Strange Days.** Orario: 17,10; 18,40; 22,15

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Heat - La [illegible]**. Or.: 19; 22,15.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. Domani **Two Much.** Or.: 17,30; 19,50, 22.15.

HESPERIA p.za Crispi 6, telefono 542.207. **[illegible] morto e [illegible]tento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Strange Days.** Orario degli spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO c.so Fogazzaro. telefono 321.920. **Va' [illegible] [illegible] porta il cuore.** Orario: 17; 18,40: 20,20; 22,15.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35. telefono 323.807. **Sabrina.** Orario degli spettacoli: 17.30; 19,50; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Quiz show.** Orario: 15; 17,20; 19,40; [illegible].

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 16.30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,40; 20,20: 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Riposo. Domani **Jumanji.**

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 17: 19,50; 22.15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Heat - La sfi[illegible].** Or.: 16; 19; 22.15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Two much.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cera, telefono 8002.050. **Moonlight e [illegible]entino.** Orario 16,30; 19,30; 21,30.

MARCONI via Mazzini [illegible], telefono 594.708. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,50, 20,35; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani [illegible], telefono 800.6100 **Othello.** Or.: 17.40; 20; 22,15.

[illegible]N via S. Antonio 17. telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Moonlight e Valentino.** Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Get Shorty.** Or.: 16; 18,20: 20.10; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dracula morto e contento.** Or.: 16; [illegible]. [illegible]: 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20: [illegible].

[illegible] via Poscolle 6/B, t. 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il [illegible]re.** Orario: 16; 18; 20; 22

CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. Teatro.

FERROV. D'ESSAI [illegible]. 504.674. Riposo. Domani **Nelly et Mr. Arnaud.** Or.: 20; 22.

[illegible] [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **La sindrome di Stendhal.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Sabrina.** Or.: ap. 17.

[illegible]

CAPITOL via Mazzini [illegible] 1.26.888. **Two much.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] **A. MORO** (Cordenons). t. 932.725. **Casper.** Ore 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible] [illegible] **Shorty.** Orario 18; 20, [illegible].

VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario degli spettacoli: 18,30; 20.20; 22

ZERO - Sala Grande, via Maestri [illegible] Lavoro. Riposo.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro **Schermo sonoro.** Or.. 20,30; [illegible].

[illegible]

CORSO [illegible] Italia 16. telefono 530.320 [illegible]' **dove ti porta il cuore.** Or.: 18; 20; [illegible]

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ragione [illegible] sentimento.** Or.: 16,15. 18,15; 20,15; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, t. 304.222. Sala riservata. Domani **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.

[illegible] via Muratti 2, t. 767.300. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] via XX Settembre 37. t. 636.495. **Luce [illegible].** Ap. ore 16.

[illegible] 1 via XX Settembre 30. telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] 2 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Jumanji.** Orario: 16,15: 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Nelly [illegible] [illegible] Arnaud.** Or.: 16,15; 18,15: 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] [illegible] [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Othello.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Strange Days.** Orario: 16; 18,45; 21,30.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16.30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare regia di Gabriele Lavia (inf. 041 520.75 83)

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 16. lunedì [illegible] ore 21 **Balanescu** [illegible] **e John Surman** in concerto (inf. 041 971666)

[illegible] **DELLA MURATA** (Tel 041 989.879) Domani ore 21 Paola Tonello e Alberto Fasoli in **Eleonora e Gabriele** di Alberto Fasoli, dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio

TEATRO CORSO. 21 marzo ore 21 Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese dei campanelli**

TEATRO EXCELSIOR (Dolo) Lunedì 18 ore 21 Milva in **Tosca** (inf. 041 5600.212)

AUDITORIUM VIVALDI (Jesolo). 16 marzo ore 21 [illegible] **Paoli** in concerto (inf 0421 359.111).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 28 marzo ore 21 C Morganti in **Riccardo versus Amleto** (info 041/5600212)

PADOVA

TEATRO VERDI (tel 049-876 0339) Sabato 16 ore 21, **Bevinda in concerto**

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**. regia [illegible]turo Brachetti

[illegible] **POLLINI** Domani [illegible] 21 **Orchestra [illegible] pomeriggi musicali [illegible] Milano** [illegible] concerto dirige Meir Minsky. M Lo Mulo al trombone musiche di Mozart, Rota, Landowski, [illegible] (inf [illegible] 666.126)

TREVISO

TEATRO COMUNALE Sabato 16 ore 20.30 Gioacchino Giuliano solista alla tromba e l'Orchestra Filarmonia Veneta, musiche di Hummel, [illegible], Mendelssohn (inf 0422 546.355).

TEATRO EDISON Giovedì 28 marzo ore 21 A. Bergonzoni in **[illegible] cucina [illegible] frattempo**, regia di C Calabrò (inf 0422 542.330).

PALAVERDE (Villorba). 16 marzo ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.

SONNY BOY (San Fior). Domani ore 22 [illegible] **Surman** in concerto (inf. 041 962 205, 0438 768.162)

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53. tel 0444 323.725). 16 marzo ore 21 **Vangelo**. di Lello Tedeschi

AUDITORIUM [illegible]. Oggi [illegible] 21 **Guglielmo e i giovani della Settimana musicale di Vicenza** in [illegible] musiche di Beethoven e Sciostakovic.

TEATRO ROMA. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Milva [illegible] **Tosca**

VERONA

TEATRO FILARMONICO domenica 17 ore 15,30 **Elisir d'amore** di G Donizetti, orchestra dell'Ente lirico Arena diretta da G. Oberfranck. lunedì [illegible] ore 21 **Ornella Vanoni** in concerto

[illegible] **NUOVO.** Lunedì 18 ore 21 **Quartetto Kodaly** in [illegible] [illegible]. [illegible] ore 21 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière

TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, tel 045 800 5895) Domani ore 20.30 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Pad[illegible]**

TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592 709) 29 marzo ore 21 **Amleto** [illegible] W Shakespeare

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14 tel 0425 27.853/25.611) Domenica 17 ore 21 Milva in **Tosca** di T Rattigan. regia di Marco Parodi

BELLUNO

TEATRO ASTRA (Feltre. tel 0439 2364) 25 marzo ore 20.30. Compagnia La Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello, [illegible] [illegible] Armando Carrara

TRIESTE

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, inf [illegible] 367.816) Oggi [illegible] 20 Carla Fracci [illegible] **Francesca da Rimini** balletto di Beppe Menegatti.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA Domenica 17 ore 11 **Kadmos Ensemble** in concerto

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995[illegible] del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. oggi ore 20,30 Ernesto Calindri in **Gigi** di [illegible] J. Lerner. regia di Filippo Crivelli; [illegible] 19 ore 20,30 **Enrico IV** di Luigi Pirandello

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone). Mercoledì 20 alle [illegible] 20,30 **La governante** di V Brancati

KULTURNI DOM (via Brass, inf 0481 33.288) Stag. Sinf 1996: domenica 24 ore 17 I Giovani in Opera del T. Verdi pres l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur Choufleuri restera chez lui**

[illegible]

[illegible] **CRISTALLO.** Riposo (inf. 0432 511 681)

[illegible]

AUDITORIUM CONCORDIA Oggi [illegible] 20.45 **Donna Rosita nubile.** [illegible] F García Lorca.

[illegible] **CULTURALE** [illegible] **MORO** (Cordenons). Sabato 16 ore 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante**, di Vitaliano Brancati

TEATRI

[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni [illegible]zola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, [illegible], Giorgio Surjan. Repliche: giovedì 14, ore 18,30; [illegible] 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO [illegible] Il castello del principe Barbablù, [illegible] Béla Bartók, [illegible] Doris Soffel, Dean Peterson. [illegible] **gésque**, di Jacques Ibert, [illegible] Gaffie Machaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Bruce Fowler, Luis Masson. [illegible] Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Repliche: venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 ore 18,30; domenica 24 ore 17,30.

[illegible]ATRO BIO[illegible] Musica [illegible] - Stagione 1996. [illegible] 28 marzo: Compagnia Giajeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitersill 101; variazioni sul caso A. Webern, immagini di Roberto Andò, drammaturgia [illegible] di [illegible] Olivieri; musica di Giovanni Sollima; regia [illegible] Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

AL VANITA': via dei Cantieri [illegible] Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) [illegible] - [illegible] 683.451.

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. [illegible];
UNA[illegible].. AL KK-CLUB: [illegible], 6852.435.
[illegible] CLUB: via [illegible] Nebrodi [illegible], tel. 091 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible]. Night musica anni[illegible].

CATANIA

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° [illegible], domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** [illegible]. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore [illegible] Conc. sinfonico, **Hans Graf** [illegible].

[illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione [illegible] Enzo Siciliano [illegible] coproduzione [illegible] la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione [illegible] un uomo [illegible]**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COM[illegible] OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonetta), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Teiat**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia [illegible] Maun (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per [illegible] i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962

CONCERTI

[illegible] RIUNI[illegible]. Concerto [illegible] pianista Alexander Shtarkman; musiche di Bach-Busoni, Beet[illegible], Liszt. Venerdì [illegible] marzo alle 21 nel Teatro [illegible]. Per informazioni tel. 342 020.
ENTE TEATRO DI [illegible] Carmen. Per informazioni [illegible]. (090) 345.233.

[illegible] **ARTE**, [illegible]. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele
Italiani — di M. Ponzi, con G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, [illegible]. [illegible] la [illegible] umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [illegible]

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Via Dante [illegible], Tel. 26.065
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne [illegible] colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi [illegible] divorzio, [illegible] amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.789 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ragione [illegible] sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Italiani — di M. Ponzi, con G. De Sio (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, [illegible]rie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità [illegible] anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 255, [illegible]. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Dracula morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.268
[illegible] morto e cont[illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], [illegible]. 716.039, Or.: 18/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato [illegible] due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca [illegible] in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible]. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Sab[illegible] — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e co[illegible]nti — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. [illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
[illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, [illegible]: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con [illegible] anziano signore per il quale batte a macchina le memo[illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.66.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91') — La storia di [illegible] Morrison; eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela [illegible] musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
[illegible] alla luna

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [illegible] testimone [illegible] un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa fami[illegible] amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

[illegible]

Aurora — Via Gorio, Tel. 711.127
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]m.

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. [illegible]
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, [illegible] marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Verga — Tel. 65.042
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guidotti, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sottile manie. N. V. 1h 30' [illegible]

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, [illegible]. 21.659
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'[illegible]. V. 14. 2h 13' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
[illegible] — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' C[illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Giovani [illegible]

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.390
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. [illegible] Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible], sbalestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), [illegible], Or.: 18/20/22,30
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore [illegible], in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.[illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 30 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible] rid. [illegible]
[illegible] much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

[illegible] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 667.789. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Nuovo Olympia — Via Roma, 61. Tel. 669.069. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/19/22
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni. Tel. Or.: 16/20/22 Ingr. 10/8000 Cin. d'essai
[illegible] vola il fiore magro

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6. Tel. 281.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno — Viale Umberto I. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Il [illegible] è sempre più blu — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. [illegible] (It. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una [illegible], con 64 attori. N. V. 1h 48'

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.179. Or.: 16,30/18,30/20,30

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Turno C. L. 28/25/21.000
Il Teatro della Tosse presenta: **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio**, da Carlo Collodi e *Pinocchio* di Carlo Goldoni. Regia di Tonino Conte

Teatro Tenda — Tel. 341.418. Or.: 21. Lire 30/22.000
I Corti con Aldo, Giovanni e Giacomo

Centrale — piazza Sant'Elena - Quartu. Tel. 822.842. Ore 21. L. 15/12.000
RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Sant'Alenixedda III. Tel. 40.821. L. 20/18.000
RIPOSO

[illegible] — Via Collegio 2
Blue in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, [illegible] (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i [illegible] appena [illegible] nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio.

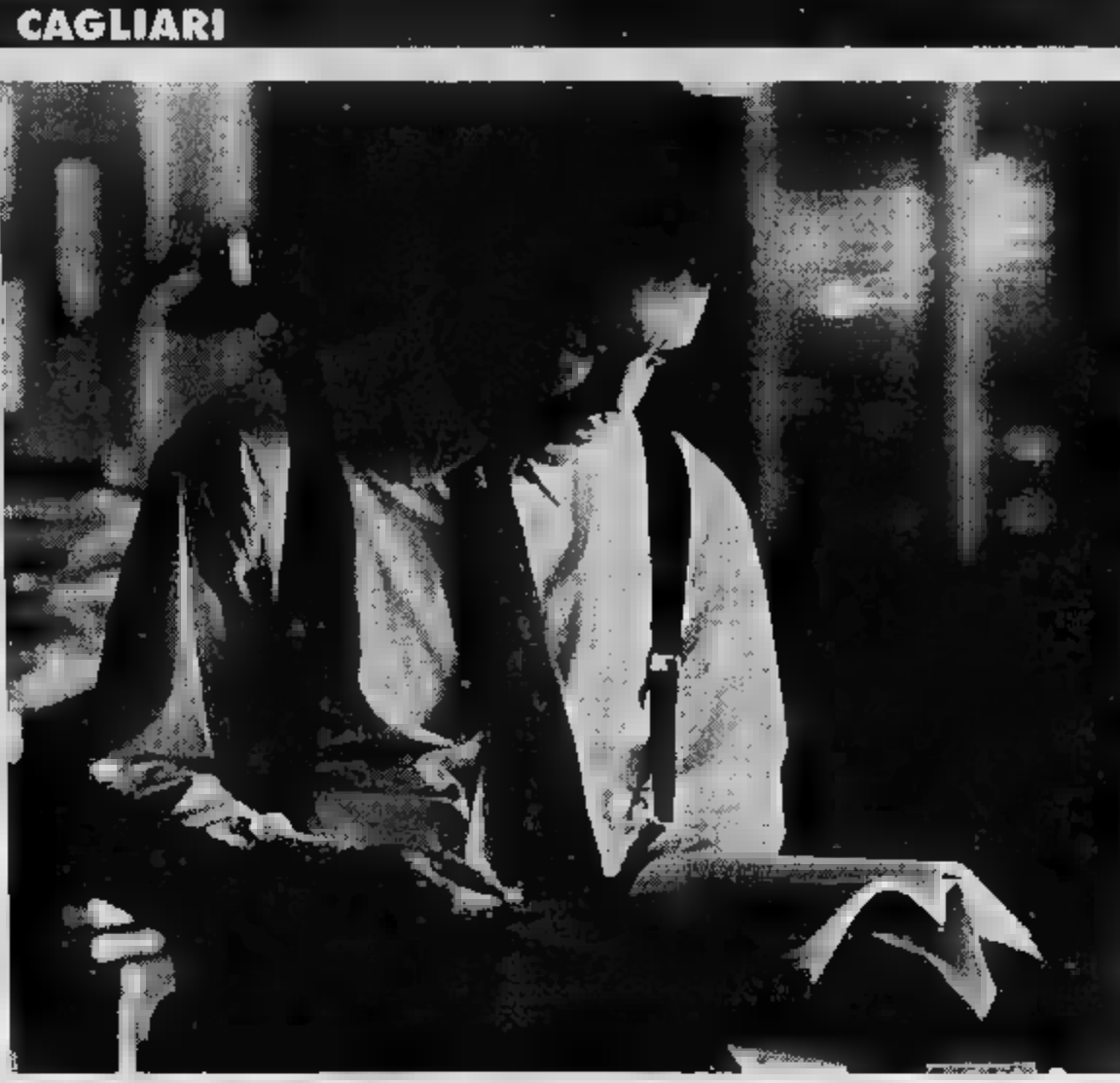
Isola [illegible] — Via Danimarca 4, Quartu. Tel. 815.515. Ore 18 - Ingresso libero
Officina teatro diretta da [illegible]

[illegible] — v. Principe Amedeo 31. Tel. 651.006. Ore 21. L. 10.000/7000
Le frige di Copi, regia di Marco Gagliardo

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Ore 21. Lire 19/16.000
RIPOSO

SASSARI

[illegible] — Or.: 21. Sala concerti. Lire 18/15.000
RIPOSO

CAGLIARI

«I soliti sospetti», poliziesco d'eccezione

All'Ariston 2 di Cagliari si p[illegible] il film «I soliti sospetti», giallo interessantissimo, che tiene sulla corda il pubblico fino all'ultima scena. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri. Con Byrne, Baldwin, Chazz Palminteri, e la nuova star Kevin Spacey. Nella foto, una scena del film

IL TACCUINO

[illegible] il sipario

Nico torna a casa. Il [illegible] corrispondente sardo di «Mai dire gol» non avrebbe tollerato l'esclusione dalla scaletta de «I corti», lo spettacolo che Aldo, Giovanni e Giacomo presentano stasera al Tenda di Cagliari. Da domani tre repliche al teatro delle Saline, per gli abbonati di Akròama. All'Alfieri fino a sabato va in scena «Nel Campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio», la versione di Tonino Conte e Lele Luzzati del grande racconto di Collodi. Il circuito regionale del Cedac porta al Civico di Alghero oggi e domani «Ryoju» (Il fucile da caccia) di Yasushi Inove, con Mariella Fenoglio - che ha curato l'adattamento teatrale -, Mimma Mercurio ed Elisabetta Carta. In [illegible] lettere la spiegazione della resa di un uomo.

Dante a teatro

Antonio Piovanelli [illegible] il protagonista degli «Incontri danteschi» inseriti nel progetto Arse Fucine Stridenti, da domenica all'Isolateatro di Quartu. [illegible] cinque pomeriggi (17 e 31 marzo, 21 e 28 aprile, 12 maggio) non recital ma momenti di teatro drammatizzati dalla lettura accademica. Sessanta e più minuti di lavoro d'attore [illegible] a sciogliere la complessità dei personaggi creati da Dante. Bresciano, allievo di Orazio Costa e Toni Comello, Piovanelli ha lavorato nel cinema con i fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio, Montaldo, e in teatro con Visconti, Strehler, Guicciardini, dal «Riccardo III» di Shakespeare a «Il pratone del Casilino» di Pasolini.

Cineclub

Al Le Grazie di Nuoro parte stasera il nuovo ciclo [illegible] giovedì d'autore, [illegible] «Al di là delle nuvole» di Antonioni. Per le prossime settimane [illegible] annunciati fra gli altri «Già vola il fiore magro» di Meyer, «L'odio» di Mathieu Kassovitz, «Incontri a Parigi» di Rohmer, «Terra e libertà» di Ken Loach, «Mi familia» di Gregory Nava. A Cagliari l'associazione Cinemania tiene ancora sullo schermo del Sant'Eulalia «Blue in the Face» di Wayne Wang e Paul Auster. Dopo «Smoke», volti celebri fra i clienti della tabaccheria di Harvey Keitel a Brooklyn: Jim Jarmusch e Lou Reed, Madonna e Michael J. Fox.

[illegible] in tv

Per viaggiare in pullman fuori dai centri urbani i sardi pagano un biglietto fra i più cari d'Italia. Eppure le principali compagnie che assicurano il trasporto pubblico su strada nell'isola chiudono i bilanci [illegible] pesanti passivi. «Facciamo i conti» - il settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli su **Videolina** - dedica la puntata di stasera a questo problema. In studio dirigenti delle società di trasporto, autisti, esperti e passeggeri. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, [illegible] edizione: politica, cronaca, [illegible] mia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] ogni mezz'ora
15 — [illegible], proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — [illegible]
[illegible] **Notte mania**
19 — **Tgs, «Telegionale sardo»**, edizione della sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs, «Telegiornale sardo»**, [illegible] zione [illegible] notte, un'edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible] **mania**
1,30 [illegible]
2 — **Facciamo i conti**
3,30 [illegible] **tv**
— **Programmi non stop**

Telegi

[illegible] **La copertina**
[illegible] **Mazebrook**
9,20 [illegible]
10 — [illegible]
11,20 **Venere**
12,50 **Pan Mobil**
13,10 [illegible]
13,25 **La copertina**
13,30 **Teleginotizie**
15 — **Periscopio**
15,55 **Il** [illegible]
16 — [illegible]
16,20 [illegible]
16,45 [illegible]
17,45 [illegible]
18,10 [illegible] **Vaticano**
18,25 **Scuola Magia informa**
18,40 **Mazebrook**
19 — **Scuola Magia inform**
19,25 **La copertina**
19,30 **Teleginotizie**
[illegible] **Il mercatino**
20,40 [illegible] (r)
21 — **Primo piano**, conduce [illegible] A. Sarais
22 — **Redazionale** [illegible]
22,15 [illegible]
[illegible] **Campionato nazionale Tennis Tavolo**
22,55 **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
23,45 **Il** [illegible] (r)
0,45 **Programmi notturni**

Cinquestelle

7 — **Prima** [illegible]
8 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,45 **Televendite**
12 — **L'[illegible] di Funari**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 [illegible]
18,15 **Bell'Italia** [illegible] **sponde**
18,30 [illegible] **due**, conduce [illegible] Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 [illegible] **a metà**, film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Videoclassic**
24 — [illegible]

TeleSardegna

9 — [illegible]
10 — [illegible]
11 — **Pubblialba**
11,30 **Aiazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Arcana**
13 — **Belka**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Maga** [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,15 **Maga Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Aiazzone**
16,30 **Pubblialba**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tsd**, tutto sulla dance
19 — [illegible]
19,15 **Contrassempere**
19,25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts sport**
[illegible]
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop Planet**
24 — [illegible]

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — [illegible], cartoni [illegible]
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **TCS notizie**, telegiornale
13,30 **Tappei**, cartoni animati
14 — **CD Network**
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 [illegible]
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Pat ragazza** [illegible]
18,15 **Godam**, cartoni animati
18,30 [illegible]
19 — [illegible] **notizie**, telegiornale
19,30 [illegible]
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Lama d'acciaio**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible], notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Agenda**, [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la** [illegible], rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il ficcanaso**, rubrica
18,45 **Underground nation**, musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **La Corridona**, musicale
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 [illegible], rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **L'ultimo sogno**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — [illegible] **giornale**, notiziario
3,15 **Bersaglio al** [illegible] **uomo**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica [illegible]
5 — [illegible] **isola del dr.** [illegible], film

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — [illegible]
12 — **L'edicola di Funari**, talk show
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — [illegible] **in prima pagina**, sit. comedy
17,30 [illegible] **e contorni**, rubrica, conduce Wilma De Angelis
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Sardegna** [illegible], notiziario
20 — **Tutto Tris & Totip**, speciale - **Fiori di zucca**
20,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Solo musica italiana**, musicale, conduce Jo Squillo
22,15 **Bell'Italia**, rubrica
[illegible] **Sardegna** [illegible] **news**, notiziario
[illegible] — **Film**
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

● [illegible] **programmi sono** [illegible] **dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 14 Marzo 1996 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Fuga di gas in un edificio ristrutturato da poco. La vittima faceva il turno di notte: sorpreso dallo scoppio in bagno

Salta in aria una casa alluvionata agli Orti

E' morto un giovane di 30 anni. Sei feriti: grave una ragazza

ALESSANDRIA. Un morto [illegible] cinque persone ferite al martoriato quartiere Orti, per il crollo di [illegible] casa [illegible] due piani. Era stata [illegible] completamente ristrutturata dopo l'alluvione. Ieri [illegible] nuovo disastro, che avrebbe potuto [illegible] conseguenze più gravi. La tempestività delle squadre di [illegible] ha evitato quella che per alcuni, interminabili minuti, [illegible] è temuto fosse una tragedia di più vaste proporzioni. I feriti sono tutti in buone condizioni, anche se sotto choc per la terribile avventura.

A causare lo scoppio che ha completamente distrutto la casa [illegible] due piani di via Poligonia 19, facendola afflosciare su [illegible] stessa, è stata quasi certamente una fuga di gas, forse uscito da una bombola o da uno scaldabagno. Ma c'era anche chi diceva che poteva dipendere dal metano, sul posto sono intervenute anche le squadre di tecnici dell'Amag per gli accertamenti.

Il morto è Vincenzo M''liti, [illegible] anni compiuti ieri. Faceva il turno di notte, era rientrato a casa e stava probabilmente [illegible]cendo il bagno. Hanno trovato il corpo nudo, dopo aver scavato per ore nelle macerie, fino a tarda sera.

Feriti tre componenti la famiglia Mansi, il padre, Michele, [illegible] anni, ricoverato [illegible] una prognosi di due settimane, la madre Silvana Matteazzi, [illegible] 37 ed uno dei figli, Pietro, di 18. L'altro figlio, Davide, 12 anni, è illeso: stava giocando in giardino quando intorno a lui tutto è esploso. In ospedale è ricoverata [illegible] anche Sabrina Venezia, 27 anni, estratta dalle macerie [illegible]dopo oltre un'ora di lavoro dei vigili del fuoco [illegible] delle forze dell'ordine. Medicato e dimesso un vicino di casa, Edoardo Munaro, 61 anni, pare colpito da calcinacci [illegible] frammenti di vetro. Salvo [illegible] miracolo Giuseppe Fadda, 19 anni, che abitava da solo [illegible] secondo piano vicino.

La deflagrazione è avvenuta verso le 19. Fra i primi a correre in aiuto delle persone sepolte da travi e detriti sono stati due giovani operai meccanici, Giuseppe ed Angelo. La loro testimonianza [illegible] drammatica. «Stavamo rientrando a casa quando abbiamo sentito lo scoppio e subito dopo gente che gridava. Siamo accorsi e dove prima c'era [illegible] casa abbiamo visto soltanto più fumo [illegible] macerie e nell'aria un forte odore di gas. Dalla montagna [illegible] detriti [illegible] sentivano lamenti ed invocazioni ed abbiamo cominciato a [illegible] con le mani».

Due immagini della casa di via Poligonia distrutta dall'esplosione con i soccorritori ancora impegnati a scavare

Poi è iniziata la battaglia contro il tempo: «Per primo abbiamo [illegible] estratto un uomo. Parlava a fatica ed aveva [illegible] ferita alla fronte. Poi abbiamo sentito e trovato la moglie. [illegible] ha urlato che sotto c'era anche il figlio e si è tranquillizzata soltanto quando ha visto portare in salvo anche lui. Dal ragazzo abbiamo saputo che era rimasta sepolta anche una giovane Sabrina, che abitava [illegible] al secondo piano». Pochi minuti [illegible] [illegible] arrivati i [illegible]: vigili del fuoco [illegible] un mezzo speciale, polizia, carabinieri, polizia municipale, personale dell'ufficio tecnico del Comune. Poi le autorità: il sindaco Francesca Calvo, l'assessore [illegible] Servizi sociali Torgani ed il [illegible] collega della Protezione Civile, Dario Pavanello, oltre al responsabile della Protezione Civile e vice prefetto, Cosimo Macrì.

Per parecchi minuti, mentre a fatica si tenevano lontani i curiosi, [illegible] stato un [illegible] [illegible] [illegible] contrastanti e drammatiche. Si [illegible] subito saputo della scomparsa di Vicenzo, ma si parlava anche di una donna anziana. E' stato proprio il salvataggio di Sabrina Venezia ad impegnare a fondo i soccorritori. La [illegible] [illegible] lamentava, chiedeva aiuto e i militi l'hanno subito individuata: [illegible] appoggiata ad [illegible] muro sbrecciato della casa. Le travi di sostegno avevano ceduto ed era pericoloso cercare di rimuoverle. Per quasi un'ora l'hanno tranquillizzata: aveva sete ed era spaventata. Le hanno portato una bottiglia d'acqua, mentre altri scavavano con le mani, con forza anche fretta ma con prudenza. Poi anche per lei l'incubo è finito, su [illegible] lettiga [illegible] pronta ad accoglierla. Un'altra volta una famiglia degli Orti è diventa «profuga»: alla [illegible] di riposo comunale.

«Dov'è Pietro? Il mio amico abitava lì»

Il rione ha rivissuto l'angoscia di un disastro
Finestre sfondate. «Le fondamenta reggeranno?»

ALESSANDRIA. Pallido, di corsa [illegible] in via Donizetti verso quella casa. Quella che era una casa. «Dov'è Pietro, abita [illegible] il [illegible] amico». Matteo un ragazzino di diciasette anni cercava Pietro Mansi, di un [illegible] più grande di lui, che [illegible] la famiglia abitava [illegible] via Poligonia 19. [illegible] padre Michele, 40 anni, muratore, ha riportato [illegible] trauma cranico frontale, ma guarirà in due settimane: è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Illeso [illegible] più piccolo Davide di 12 anni, e la madre Silvana Matteazzi, 37, che insieme a Pietro ha dovuto sottoporsi solo a qualche esame prima di uscire dall'ospedale. Davide è stato più fortunato: stava giocando nel cortile quando è «scoppiata» la casa. Solo ferite lievi anche per un vicino Edoardo Munaro, 61 anni. «C'era odore di gas quando siamo arrivati. Non si sa [illegible] è scoppiato per il metano [illegible] per la bombola».

Uno dei primi ad accorrere è stato il titolare di un negozio che dà su viale Milite Ignoto, a pochi metri dalla casa: «Il ragazzo più giovane quando lo abbiamo [illegible]corso ci ha detto che in casa dovevano esserci altre due donne». Ieri fino a [illegible] tardi i vigili del fuoco stavano togliendo [illegible] ma[illegible]ie: «Ma c'è un piano e mezzo di [illegible] da rimuovere». Mancava all'appello solo Militi che abitava da solo in uno degli appartamenti al piano terra: lo troveranno solo in serata, morto. «Un quartiere sfigato - diceva ieri sera Matteo -. L'importante però è [illegible] Pietro stia bene». Lo scoppio ieri sera alle 18,30 l'ha sentito mezza città. «Erano le sei e mezza - racconta Matteo - me lo ricordo perché ho sentito tremare i vetri e ho guardato l'orologio».

«E' vero i vetri di parecchie case sono andati in pezzi e poi le altre case vicine, le fondamenta reggeranno?». Donne e uomini degli Orti ieri sera vivevano ancora una volta insieme una tragedia.

«Stanno tutti bene? C'era Mariolino [illegible] casa? E Sabrina?». Nella parte di casa crollata abitavano tre famiglie, due ragazzi convivevano: Sabrina Venezia, 28 anni, con Mario Manca. La ragazza è quella che ha riportato lesioni più serie anche se non è in pericolo. I vigili del fuoco sono riusciti a liberarla dalle macerie solo verso [illegible] otto di ieri sera [illegible]: al pronto soccorso Sabrina è arrivata piangendo, però parlava e non ha mai perso conoscenza.

«Siamo riusciti [illegible] trovarla proprio perché parlava» dicevano i soccorritori. La giovane abitava all'ultimo piano della palazzina ristrutturata da poco, dove c'era anche l'alloggio di Giuseppe Fadda. «Ho quasi vent'anni e vivo da solo» [illegible] guardava quella casa che non c'era più. «Stavo [illegible] da poco». Poi il silenzio. Erano già le sette passate non si sapeva nulla degli altri. Giuseppe insieme [illegible] Mario stavano lavorando in un cantiere, quando hanno sentito lo scoppio, non pensavano si trattasse proprio della [illegible] casa. l'avevano affittata da qualche mese. Sono arrivati quando c'erano già [illegible] ambulanze, vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Poi hanno deciso di correre in ospedale e lì è iniziata l'angoscia.

In via Poligonia [illegible] c'è un altro problema: le case vicino a quella crollata hanno tutte le sfondate, le linee telefoniche sono [illegible] saltate. Alcuni ieri guardavano quei buchi vuoti. Altri sono rimasti ad aspettare, sperando che il giovane scomparso non fosse sotto le macerie.

I vigili del fuoco estraggono dalle macerie Sabrina Venezia: si salverà

SERVIZI A CURA DI
ANTONELLA MARIOTTI
[illegible] ROBERTO SCAGLIOTTI

Nell'Ulivo nasce il caso, poi rientra. «Catapultato da Roma, crea crisi al centrosinistra»

Novi accetta Rivera, ma con «mugugni»

Ancora incertezze nel Polo: da sciogliere l'incognita di Ccd-Cdu

ALESSANDRIA. Sotto l'Ulivo è scoppiato [illegible] [illegible] Gianni Rivera. Il popolare [illegible] golden-boy [illegible] grande calciatore del Milan (dopo l'Alessandria) è stato candidato, [illegible] decisione romana [illegible] come rappresentante della lista Dini, nel Collegio Novi-Tortona per la Camera. Ai pidiessini [illegible] Novi, e non soltanto a loro, la scelta non è piaciuta, è stata subito contestazione, ma sembra inutilmente: ieri [illegible] la candidatura veniva data per certa.

«Una candidatura catapultata da Roma - diceva il sindaco di Novi, Mario Lovelli, pds - che non ha senso, crea crisi nel centro sinistra. Il nostro candidato, l'aveva espresso all'unanimità l'Ulivo novese, il giornalista Alberto Masoero».

E' però anche vero che i tortonesi a Masoero avrebbero preferito il vice sindaco pidiessino di Tortona, Gianfranco Semino. «Certo - dice Lovelli -, [illegible] la di[illegible] doveva essere all'interno del collegio ed in quella se[illegible] dovevano essere tratte le conclusioni. [illegible] fatto che una candidatura venga da Roma non è accettabile». Lovelli teme che un collegio «sicuro», divenga a rischio e si metta in discussione la desistenza con Rifondazione. «Non voteremo candidati di Dini» [illegible] detto Rc.

Molto più morbidi i tortonesi. «Non abbiamo trovato un accordo tra Novi e Tortona - dice il capogruppo pidiessino di Tortona Gianfranco De Matteis - e da Roma [illegible] ci buttano un personaggio, sapevamo che poteva accadere. Nessuno voleva un candidato paracadutato, ma se è Rivera può essere accettato. Le alleanze vanno rispettate, e noi del pds le rispettiamo, anche se [illegible] preferito un candidato locale».

Polo della Libertà. Tutto ancora [illegible] da decidere all'interno del Polo per quanto riguarda le candidature. E [illegible] c'è neppure molta chiarezza in fatto di alleanze tra Forza Italia, An, cdu e ccd. Da Roma, dove si trova da ieri mattina, il segretario provinciale e regionale del cdu Piercarlo Fabbio fa sapere che [illegible] accordo è stato senz'altro trovato». Su cosa? «Non si sa».

Gianni Rivera

Fabbio aveva presentato, [illegible]dopo la rottura tra cdu-ccd e Polo, i possibili candidati per i collegi alessandrini, se gli ex-dc avessero corso da soli. Candidature che, alla luce degli avvenimenti romani, potrebbero essere cancellate nelle prossime ore.

Nell'attesa [illegible] decisioni definitive per il Polo restano valide le candidature di Franco Stradella [illegible] Eugenio Viale per la Camera, rispettivamente nei Collegi [illegible] Alessandria e di Casale-Valenza. Per il resto ancora incertezze, neppure sicura la riconferma dell'onorevole Giampiero Broglia nel Collegio Novi-Tortona.

Lega nord. Gli unici [illegible] non avere avuto problemi sulle candidature sono i leghisti, che non hanno alleati. Tino Rossi, Valerio Malvezzi, Euri Bo e Antonio Zanardi per la Camera [illegible] Collegi Alessandria, Acqui-Ovada-Gavi, Casale-Valenza [illegible] Novi-Tortona. Daniele Poggio, Massi[illegible] Scaglione e Paolo Soban per il Senato nei Collegi Alessandria-Tortona-Novi, Acqui-Asti e Casale-Valenza.

Franco Marchiaro

Il cadavere trovato ieri pomeriggio [illegible] Cervesina, alle porte della città

Ucciso con un colpo alla tempia

Voghera, vittima il fratello di uno della «mala»

VOGHERA. Ancora un omicidio in città: un crescendo di storie [illegible] sangue, legate molto probabilmente al mondo della criminalità locale. Un colpo di pistola alla tempia ha freddato ieri sera Salvatore Randazzo, 45 anni, già pensionato che però lavorava come venditore ambulante.

Un cognome «importante» il suo: il fratello, Mariano Randazzo, pluripregiudicato, è attualmente agli arresti domiciliari a Voghera, nella sua abitazione in via Tortona 5. Ed allo stesso indirizzo, anzi nello stesso appartamento, abitava anche il fratello Salvatore.

E' stato ucciso in [illegible] strada di Cervesina, alle porte di Voghera. Ancora tutta da ricostruire la dinamica dell'omicidio. Soltanto nella tarda serata di ieri [illegible] notizia è stata diffusa, anche se con pochissimi particolari.

Salvatore Randazzo sarebbe stato ucciso con un colpo di pistola sparato a distanza ravvicinata. Il proiettile lo avrebbe colpito alla tempia, proprio vicino all'orecchio. Dalla descrizione sembra insomma un'esecuzione della «mala».

Ma un'altra versione parla di più colpi sparati contro di lui. Sembra invece senza fondamento la notizia che gli assassini prima gli avrebbero fracassato il capo, [illegible] [illegible] una mazza, [illegible] poi avrebbero scaricato il corpo, direttamente da un'auto in corsa.

A cercare di ricostruire l'esatta causa della morte sarà oggi il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco De Socio, che dovrà occuparsi delle indagini.

Perchè è [illegible] ucciso Salvatore Randazzo? Mistero. Il suo nome non era [illegible] circolato nel mondo della criminalità locale. Ben diversa la storia del fratello, arrestato nei mesi [illegible] nell'ambito [illegible] una vasta operazione compiuta dai carabinieri. Durante blitz notturno, compiuto con l'ausilio di cannocchiali [illegible] raggi infrarossi, i militari avevano bloccato Mariano Randazzo mentre nascondeva un'ingente quantità di eroina in un campo alla periferia di Rivanazzano.

Dopo l'arresto e la detenzione nel carcere di Voghera erano arrivati gli arresti domiciliari, proprio nell'appartamento di via Tortona [illegible]. Un'indirizzo ormai noto fra gli inquirenti. Si tratta di una casa popolare nel rione San Vittore, periodicamente visitata dai carabinieri che nel corso di diverse perquisizioni hanno avuto modo di sequestrare droga [illegible] refurtiva [illegible] acosta in più di [illegible] appartamento. Uno stabile a rischio insomma.

La [illegible] di Salvatore Randazzo, secondo [illegible] prima analisi dei fatti, potrebbe quindi essere legata alle «attività» del fratello. Il movente potrebbe anche essere [illegible] vendetta trasversale.

Daniele Salerno

Approvato ieri in commissione, il 25 marzo approderà in Consiglio

Primo «sì» al piano traffico

Ma con i soli voti dei leghisti. Il Pds presenterà molti emendamenti: «Quasi un nuovo progetto». La questione dei parcheggi: «Nuove tariffe va bene, ma pochi posti in centro»

ALESSANDRIA. Il piano urbano del traffico approderà in consiglio comunale il 25 marzo ed in quella sede le opposizioni si batteranno per apportare modifiche al progetto predisposto dall'assessorato alla Viabilità e dall'ufficio tecnico del piano, son la consulenza della Systematica Italia.

Ieri in [illegible] Politiche del territorio presieduta da Roberto Secco, presente l'assessore Dario Pavanello, il piano è stato approvato con i soli voti dei consiglieri leghisti mentre le opposizioni si sono astenute. Il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti ha anticipato che in consiglio comunale l'intergruppo presenterà molti emendamenti («Quasi un piano nuovo»), dall'accettazione o meno di queste proposte dipenderà il voto definitivo sul progetto.

Durante la discussione in commissione il presidente Prete ed alcuni consiglieri - Carlo Vergagni e Pierangelo Taverna in particolare - hanno fatto presente che sta bene la tariffazione diffusa della sosta («E' una razionalizzazione necessaria») ma diventa molto difficile rendere agli automobilisti accettabile questa sofferenza [illegible] mancanza di parcheggi idonei. Di qui, allora, la necessità di pensare a creare finalmente questi nuovi parcheggi.

A questo proposito l'assessore Pavanello ha annunciato che sembrano a buon punto le trattative con le Ferrovie per avere disponibile l'area ferroviaria a lato di viale Tiziano, che potrà divenire un parcheggio da 350-400 p[illegible]. Molte delle auto dei pendolari potrebbero lasciare allora libero il parcheggio ex tettoie in corso Cavallotti.

Pavanello ha anche ricordato che l'amministrazione comunale sta interessandosi all'area dell'ex carcere, in via Parma, dove, pur rispettando una parte di edificio [illegible] caratteristiche storiche, potrebbe sorgere un parcheggio a raso, [illegible] servizio del centro, di 150 posti almeno.

Taverna, invece, ha proposto di studiare l'eventualità di un parcheggio sull'area dell'ex mercato coperto di via San Lorenzo, ma qui [illegible] problema potrebbe essere più complesso.

Si è anche parlato [illegible] aree pedonali, una potrebbe essere, come richiesto da Taverna ed altri, piazza Giovanni XXIII (davanti al Duomo). Un'altra potrebbe essere corso Roma, piazzetta della Lega e le vie Migliara e dei Martiri. Un'altra ancora la piazza di Santa Maria di Castello. **[fra. mar.]**

Piazza della Libertà, uno dei luoghi dove ci sono già i parcheggi a pagamento

[illegible]

Dai Verdi

Interrogazione su via Forlanini

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale «verde» Gigi Poggio, ha rivolto una interrogazione a risposta scritta al sindaco Francesca Calvo sui lavori in via Forlanini. Chiede, a seguito di notizie sulla «scarsa congruenza dei lavori a quanto previsto dall'Autorità di bacino» del terrapieno realizzato e su cui corre la strada, di conoscere e discutere nella sede competente - la commissione Politiche del territorio - i dettagli del documento dell'Autorità stessa.

Il consigliere «verde» chiede inoltre di conoscere [illegible] tale opera permette l'allacciamento fognario con i sobborghi di Valmadonna e Valle San Bartolomeo e cosa si intende fare.

Gigi Poggio, infine, vuole sapere come si motiva la concomitante opera di salvaguardia sul lato destro del Tanaro in corrispondenza del depuratore, ritenuta dalla Circoscrizione Alessandria Nord inutile se non addirittura dannosa in quanto non permette la piena utilizzazione delle due arcate iniziali del ponte degli Orti. **[f. m.]**

Un'inchiesta sui «rapporti» con gli enti pubblici?

Blitz della giudiziaria agli uffici Ina Assitalia

ALESSANRIA. Sono stati perquisiti dai carabinieri ieri mattina gli uffici dell'Agenzia generale Ina Assitalia che si trovano in corso Roma, nel pieno centro cittadino. Ad entrare in azione sono stati i militari della squadra di polizia giudiziaria, addetti alla procura della Repubblica, che hanno agito su incarico del procuratore, il dottor Carlo Brusco.

«Non [illegible] assolutamente i motivi della perquisizione», dice l'agente generale, geometra Dino Faccini, che da circa un anno è subentrato al fratello Angelo, il quale ha [illegible] analogo incarico a Lodi.

E prosegue: «Alle forze dell'ordine è stata offerta la massima collaborazione. Mi sono messo a loro disposizione, insieme a tutti gli altri dirigenti e agli impiegati, ma non ci è stata data alcuna informazione in proposito. I carabinieri si sono limitati a esibire un foglio firmato dal magistrato, con cui ci veniva comunicato che si sarebbe proceduto a [illegible] perquisizione degli uffici».

La squadra di polizia giudiziaria ha bloccato tutta l'attività: sono stati spenti i terminali e per un paio d'ore i carabinieri hanno esaminato una serie di documenti. Si sono poi allontanati, portando via - sembra - una decina di faldoni, incartamenti di varia natura.

La presenza delle forze dell'ordine all'Ina Assitalia [illegible] è sfuggita ai molti passanti e la notizia è passata di bocca in bocca. L'Agenzia generale è molto conosciuta; da decenni lavora in città, la clientela è assai vasta e la società assicuratrice opera attivamente in vari settori.

Assolutamente impossibile dire perchè la squadra di polizia giudiziaria ha operato la perquisizione ordinata dal magistrato. Si sa che il dottor Brusco sta svolgendo alcune inchieste anche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

[illegible] l'Ina Assitalia è l'agenzia che assicura numerosi Enti pubblici, fra cui Comune e Provincia. Si vuole, forse, accertare se i rapporti di lavoro con questi Enti sono stati sempre improntati alla massima chiarezza e linearità?

La circostanza non è esclusa, ma occorre attendere i risultati delle indagini per saperne di più. Il geometra Faccini afferma di aver sempre lavorato nel più completo rispetto delle norme, e si definisce [illegible].

Emma Camagna

I carabinieri hanno perquisito gli uffici dell'Ina Assitalia (foto) in corso Roma

Presentati ieri: informatica e «master»

Api, 5 nuovi corsi per la formazione

ALESSANDRIA. «Non soltanto sapere, ma saper fare»: è questo, in sintesi, quanto richiedono oggi le aziende a chi si prepara a lasciare il mondo della scuola per affacciarsi a quello del lavoro.

«Saper fare», ossia capire al volo come integrarsi rapidamente nella nuova dimensione lavorativa, per diventare rapidamente preziosi ingranaggi di un meccanismo perfettamente a punto.

In questa prospettiva, l'Api, Associazione piccole medie e industrie, [illegible] Alessandria ha presentato una nuova gamma di corsi di formazione, riservati a chi cerca occupazione e vuole migliorare la sua situazione.

Sono due corsi informatici («informatica di base», con durata 60 ore, e «contabilità informatizzata, 80 ore) e tre «master» in organizzazione e gestione d'impresa.

Più in dettaglio, i «master» (così definiti per le caratteristiche di maggiore spessore e approfondimento) riguardano sicurezza e igiene ambientale, strategie d'impresa (logistica integrata) e «Total quality management», riferito alla [illegible] prensione e applicazione delle norme «Uni En Iso 9000».

«Tutte conoscenze utili in vari settori dell'industria» sottolineano all'Api. I [illegible] sono a numero chiuso: [illegible] più di 12 partecipanti per quelli d'informatica, dai 10 ai 15 per i «master».

I docenti sono formatori aziendali, a garanzia del carattere pratico dell'iniziativa, a cui collaborano anche due istituti bancari, Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e San Paolo [illegible] Torino, che hanno permesso [illegible] istituire una borsa di studio per il miglior partecipante di ciascun corso. Le lezioni saranno pomeridiane e ripartite in 8 ore settimanali, in pratica due pomeriggi. «Di conseguenza possono interessare anche chi sta completando gli studi universitari - dicono Cesare Baroso e Carlo Taverna, presidente e segretario dell'Api alessandrina - e desidera avere una carta in più da giocare dopo il conseguimento della laurea». **[b. v.]**

A Valenza

Piani edili ecco i prezzi delle aree

VALENZA. Il Consiglio comunale ha approvato la quantità, la qualità e il prezzo [illegible] cessione delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

«Attualmente - spiega l'assessore al Bilancio, Gianni Raselli - sono in corso cinque piani esecutivi per la realizzazione dei programmi pubblici di edilizia residenziale e produttiva».

Per il Peep di regione Fatterio (seconda fase), la superficie da assegnare è di 2 mila [illegible] metri quadrati, a 66 mila 500 lire il mq; per il Peep di regione Fogliabella, l'area da acquisire è di 30 mila mq, a 75 mila il mq, quella da cedere allo [illegible] prezzo e pari a 18 mila mq; nel Pip della zona orafa, i lotti della seconda o terza fase sono di 1938 e 17.819 mq, al costo di 66 mila lire il mq; nel Pip della zona artigianale il lotto di 1206 mq costa 3 mila il mq; nel Pip della zona industriale, il prezzo di assegnazione resta fermo nelle tre fasi previste: i lotti da cedere sono [illegible] 5430, 4750 e 21.070 metri quadri. **[r. c.]**

Maxirapina alle Poste Ferrovia: il procuratore chiede l'incriminazione di 5 persone

«Processate il clan dei catanesi»

Alla sbarra dovrebbe finire anche il boss Nitto Santapaola. Con loro l'impiegato che disinserì il sistema d'allarme. Prosciolti altri tre. L'assalto, nel '90, fruttò un bottino di almeno 5 miliardi

ALESSANDRIA. Cinque in tribunale per la maxirapina [illegible] giugno '90 alle Poste Ferrovia: a chiederne al gip l'incriminazione (l'udienza preliminare si terrà il 17 aprile) è stato il procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Secondo lui devono essere processati Giacomo Pallavidini, dipendente delle Poste in pensione, 53 anni, abitante [illegible] sobborgo Cantalupo, suo cognato Rosario Chiara, il boss Nitto Santapaola, [illegible] nipote Francesco Baldanza e il pentito Maurizio Avola, tutti catanesi.

Le accuse: concorso in rapina aggravata e sequestro di persona, tentata rapina e tentato sequestro. Il grosso colpo, attuato la notte fra il [illegible] e il 24 giugno di sei anni fa, fu preceduto, a marzo, [illegible] un assalto fallito perché i banditi non trovarono la chiave del «caveau».

Il magistrato ha chiesto il proscioglimento di altre tre persone che lo scorso luglio, quando scattarono gli arresti, furono raggiunte in carcere, dove erano detenute per altri reati, dal provvedimento [illegible] custodia cautelare. Sono Marcello D'Agata, Francesco Stimoli e Giuseppe Re, pure catanesi.

La maxirapina fruttò un bottino, accertato, [illegible] almeno 5 miliardi, cifra probabilmente assai superiore: infatti, oltre a denaro e assegni circolari, furono prelevati molti gioielli di valore imprecisato spediti da orafi valenzani a svariati clienti.

A mettere nei guai le cinque persone era stato il pentito Avola il quale nel fare una serie di rivelazioni, non tutte attendibili, disse anche che fu il clan di Nitto Santapaola a ordinare il colpo alle Poste Ferrovia allo scopo di autofinanziarsi.

Il pentito vi avrebbe preso parte con quattro complici, fra cui, forse, Baldanza (gli altri nel frattempo sarebbero morti). Pallavidini - il solo che, interrogato dopo l'arresto, ha reso ampia confessione - ebbe il ruolo di basista e disinnescò il sistema antifurto collegato alla questura. Chiara ha fatto qualche ammissione parlando di collaborazione resa [illegible] minacce.

Una vacanza fatta da Pallavidini in Sicilia con la seconda moglie, originaria dell'isola, servì al clan catanese capeggiato da Santapaola, allora latitante, a contattare l'alessandrino che si trasformò da onesto e stimato ferroviere in basista di una rapina miliardaria.

I cinque «uomini d'oro» agirono a colpo sicuro, dopo aver immobilizzato con le armi i presenti. **[em. cam.]**

Nitto Santapaola, il boss catanese, e Giacomo Pallavidini, l'impiegato postale

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acquedotto ed Enea la controreplica

Ho letto con interesse l'intervento dell'ing. Amelotti, direttore dell'Enea di Saluggia. Egli, con indubbia competenza assicura che a Saluggia tutto è sotto controllo. Mi dispiace però che si sia dimenticato di scrivere che io ho semplicemente e fedelmente riferito le conclusioni tecniche di Agip-Radi, Istituto autorizzato di radioprotezione con D. M. 23/5/84. Nel mio intervento avevo chiaramente indicato l'Enea come l'ente pubblico cui avrebbe potuto rivolgersi l'Acquedotto Monferrato.

Invece lo stesso Acquedotto si rivolse all'Agip-Radi ed all'Università di Urbino, i quali fecero i rilevamenti nel dicembre '95, di cui la Direzione Acquedotto mi inviò copia. Di questa io trascrissi i punti salienti, tra virgolette, che [illegible] condenso: «Dimostrata la presenza di Cobalto 60 (in dose modesta) nel muschio e nel sedimento del canale di scolo, è ragionevole pre[illegible] che sia rilasciato dai vicini impianti nucleari, per cui [illegible] opportuni controlli radiometrici annuali». Comunque, l'Enea assicura che tutto è sotto controllo, anche il grosso parco-rifiuti che secondo gli ambientalisti avrebbe potuto [illegible] re collocato in altre parti e non in quello dove estrae acqua potabile il più grande acquedotto del Piemonte. L'incolumità delle nostre popolazioni deve sempre avere il primo posto anche se la prevenzione, richiede sacrifici.

Secondo Guaschino
ex primario ospedaliero,
consigliere comunale
di Casale

Volley: «L'arbitro non fu aggredito»

Considerando l'articolo dell'11 marzo precisiamo che non c'è stato nessun assedio da parte dei tifosi casalesi ma una contestazione sulle decisioni arbitrali da parte del custode [illegible]l'impianto che però in virtù [illegible] tale carica non poteva allontanarsi, e pertanto l'arbitro ha ritenuto di fare intervenire la forza pubblica. Verso [illegible] lui non vi è stata nessuna aggressione.

Mauro Ariotti
presidente
Green Volley Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde [illegible] 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
[illegible]: Croce Rossa 943.630.
[illegible]ano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
Pozzuolo: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bruna, piazza Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150)
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia [illegible] (861.264)
Valenza: Comunale, viale [illegible] (951 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 841

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 414.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **[illegible]:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Edoardo Barbieri, Giulia Olzer, Francesco Alberti, Valentina Carnevali, Alessandro Vicario, Mattia Casalino, Sara Cavina, Lorenzo Bertoli.

SI SPOSERANNO. Gabriele Ancarani con Laura Marenco, Giulio Bianchi con Patrizia Venturi, Gennaro Solimeo con Chiara [illegible] Costanzo.

[illegible] Maria Corti, di 77 anni; Felice Gargaglio, di 90; Elda Cipollina, di 80; Luigia Rossi, di 79; Giovanna Ravera, di 69; Teresa Vecchione, di 83; Antonio Ferrarazzo, di 81; Maria Marchese, di 87; Giovanni Laiolo, di 41; Eugenia Lagazio, di 89; Anna Tonelli, di 82; Giovanni Sergio, di 77; Angela Galluccio, di 72; Maria Giuseppina Sassola, di 65; Maria [illegible] Scotti di 90.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La Regione dopo la richiesta avanzata nei mesi scorsi ha [illegible]so a [illegible] un contributo di 205 milioni per i lavori di difesa spondale e di consolidamento degli alvei [illegible] torrenti Ardana e Lemme, in seguito all'alluvione del novembre '94. Il Consiglio comunale riunitosi negli scorsi giorni [illegible] approvato [illegible] relativa variazione di bilancio.

[illegible] Pareggia [illegible] 67 miliardi e [illegible] milioni il bilancio preventivo per l'anno 1996 del Comune di Novi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni ad Alessandria e Novi

Due lezioni per l'Unitrè: ad Alessandria alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale, il professore Giuseppe Castelli illustra la magia nella cultura classica e cristiana leggendo il XX canto dell'Inferno di Dante. A Novi lezione di storia della letteratura italiana. Nell'aula [illegible]gna del collegio San Giorgio, il professor Enrico Mazzoni illustra l'Illuminismo. **[r. al.]**

FORUM

A Valenza riunione di donne

Riunione del Forum delle donne questa sera alle 21 nella scuola Pascoli di Valenza, in viale Cellini. All'ordine del giorno numerosi argomenti d'attualità. **[r. c.]**

[illegible]

Un corso di comunicazione

L'Assessorato alle politiche giovanili di Valenza indice il corso «100 anni di radio, tecniche di comunicazione», che si svolgerà a partire dalla seconda metà [illegible] marzo. Articolato in 12 incontri settimanali, di 2 ore ciascuno, è rivolto ai ragazzi per un approccio alla comunicazione come mezzo di comprensione, alla memoria, all'agire quotidiano. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono all'Informagiovani, in piazza XXXI Martiri, entro il 15 marzo. **[r. c.]**

[illegible]

Sulla scuola parla Recuperati

Gli Amici di Ad organizzano ad Alessandria in via San Giovanni Bosco 28, alle 19 [illegible] dibattito sul tema «Privato e pubblico nella struttura della scuola italiana» [illegible] il professore Giuseppe Recuperati. **[b. v.]**

INPS

Assistenza extracomunitari

Questa mattina alle 9,30 nella sala della Provincia in via Galimberti ad Alessandria «forum» dell'Inps per gli extracomunitari. Partecipano dirigenti della questura del ministero del Lavoro, e di altri enti. Lo scopo è la regolarizzazione degli stranieri che deve avvenire entro la fine [illegible] mese. **[b. v.]**

Operai escono dalla fabbrica per rafforzare picchettaggio degli impiegati

Pernigotti chiama i carabinieri

I militari dovevano «sfondare» il blocco ai cancelli. E' ormai «guerra» nell'azienda dolciaria
Ieri il clima di tensione è salito. Dovevano uscire dall'azienda i Tir carichi di uova pasquali

NOVI LIGURE. «Pernigotti»: la dirigenza chiede l'intervento dei carabinieri per scortare due camion carichi di prodotti oltre il blocco attuato dagli impiegati in sciopero, ma la «mossa» infiamma gli operai, che [illegible] spontaneamente dalla fabbrica e rafforzano il picchettaggio. E' ormai «guerra totale» nell'azienda dolciaria novese, e ieri il clima di tensione si è acuito.

In mattinata, la proprietà ha invitato i lavoratori che presidiavano i cancelli a non [illegible]colare l'uscita dalla fabbrica di alcuni Tir contenenti Uova di Pasqua. «I prodotti rischiano di deteriorarsi, dobbiamo portarli al magazzino per la spedizione» hanno ribadito i dirigenti.

Al rifiuto delle maestranze, la «Pernigotti» si è rivolta ai militari [illegible] i due camion sono usciti dallo stabilimento di viale Rimembranza per giugere a destinazione [illegible] deposito della Barbellotta.

La presa di posizione non è piaciuta agli addetti dei reparti produttivi, che hanno proclamato [illegible] sciopero spontaneo e hanno affiancato gli impiegati nel picchettaggio.

Sono stati attimi «infuocati», ma per fortuna lo scontro non è degenerato. Poi, sono intervenuti i delegati di Flai, Fat e Uila, che hanno cercato di riportare la calma. Lo stato d'agitazione proseguirà comunque a oltranza, cioè fino a quando [illegible] proprietà (gruppo Averna) [illegible] troverà [illegible] soluzione al problema occupazionale che coinvolge 97 dei 254 dipendenti.

Un incontro tra azienda [illegible] sindacati è già fissato per oggi, alle 14, all'Ufficio provinciale [illegible] Lavoro. La dirigenza non comunica quali iniziative s'intendano attuare per i 48 operai e i 49 impiegati in odore di mobilità, e conferma solo che «è necessario contenere i costi e mantenere inalterata la produzione».

I rappresentanti delle forze sociali hanno invece illustrato [illegible] «piano alternativo», che dovrebbe evitare i licenziamenti. «La soluzione ideale sarebbe quella dei "contratti di solidarietà" - afferma Gianfranco Marchesotti, della Cgil -. Ma gli Averna non [illegible] vogliono sapere, ed allora abbiamo presentato un lungo elenco di ipotesi. Sono tutte valide, e permettono di ridurre i costi, proprio come vuole la dirigenza. Siamo pronti a discutere».

In particolare, i sindacati spiegano che «Venti lavoratori in mobilità possono [illegible] ricollocati in altre ditte del territorio, mentre [illegible] 6 accederanno alla pensione. Se l'azienda garantirà otto mesi [illegible] "part-time" per tutto [illegible] personale, saranno risolti i problemi per gli altri 71 dipendenti "a rischio"».

«Durante l'alta stagionalità - dicono Rocco Votano, della Uil, [illegible] Bruno Pagano, della Cisl -, si intensificherà la produzione, e saremo disposti a rinunciare al 20% di integrazione al salario (la cosiddetta flessibilità: ndr). Nei restanti periodi dell'anno, la gente resterà a casa, s[illegible]za stipendio. Ma, almeno, saranno garantite a ogni dipendente 8-9 mensilità». [m. d.]

Lo stabilimento dove i lavoratori stanno lottando per difendere 97 posti

Ilva: patti [illegible] rispettati

Contenzioso azienda-sindacati
«Ma quell'accordo è superato»

NOVI. Potrebbe aprirsi un contenzioso tra l'Ilva e le organizzazioni sindacali per la presunta violazione delle [illegible] di comportamento da parte delle Rsu, in occasione dei recenti scioperi nel «polo» siderurgico novese. Oggi, le parti s'incontrano all'Unione Industriale di Alessandria per cercare [illegible] chiarimento [illegible] alcuni aspetti della questione. La dirigenza (gruppo Riva) contesta al Cdf di non aver rispetta[illegible] le disposizioni dell'accordo sulle astensioni dal lavoro, siglato nel gennaio del '93. [illegible] particolare, l'intesa prevedeva che non si sarebbero potuti proclamare scioperi spontanei e sarebbe stata obbligatoria la tempestiva comunicazione all'azienda, almeno 48 [illegible] prima della fermata.

Ora, però, le Rsu avrebbero violato tali norme. «E' vero, ma l'accordo [illegible] 3 anni fa aveva valore [illegible] caso di corrette relazioni tra le maestranze e l'azienda - affermano al Cdf -. Con l'avvento di Emilio Riva, invece, i rapporti si sono deteriorati, e in fabbrica si susseguono gli atti intimidatori nei confronti dei lavoratori. A fine gennaio, abbiamo così inviato [illegible] lettera alla dirigenza, informando che [illegible] avremmo rispettato le norme comportamentali sugli scioperi». «C'è un'altro aspetto significativo - sostiene Diego Accili, della Fim -. L'accordo era stato siglato per evitare la brusca interruzione dell'attività nel reparto di Ricottura Continua [illegible] per non deteriorare un impianto realizzato per funzionare 24 ore [illegible] 24. Adesso, però, è stato [illegible] stesso Riva a fermare i macchinari nel weekend, a seguito del calo produttivo. Dunque, non ci sentiamo colpevoli». In attesa degli sviluppi della vicenda, l'Ilva di Novi attraversa un periodo delicato. I magazzini sono ancora pieni [illegible] acciaio, e gli ordini dalle grandi industrie tardano ad arrivare. Eppure, l'azienda conferma [illegible] aver rinnovato [illegible] commesse già acquisite nel '95. [m. d.]

IN BREVE

OVADA

Camionista ucciso dalla droga? Oggi i funerali all'Assunta

Si celebrano stamane alle 10, nella parrocchiale dell'Assunta, [illegible] Ovada, i funerali [illegible] Emilio Senelli, 38 anni, il camionista trovato in fin di vita domenica mattina, a bordo di un'auto, a Sampierdarena. Non si esclude che il decesso sia stato provocato dall'assunzione di sostanze stupefacenti. [r. bo.]

VI[illegible]

Arrestato: [illegible] scontare sette anni per droga

Su ordine di carcerazione della procura di Genova, i carabinieri hanno arrestato Reimondo Fieschi, 60 anni, abitante in via San Teodoro 4, a Villalvernia. Deve scontare la pena residua di 7 anni e 4 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa per detenzione di stupefacenti finalizzata allo spaccio. [m. t. m.]

[illegible]

In ospedale il giovane caduto dal ciclomotore

Carlo [illegible] Homen Christo, 18 anni, abitante in località Mobbio 84, a Rocca Grimalda, percorrendo corso della Libertà a Ovada, a bordo di un motociclo, è caduto. Ha riportato la frattura della mano destra e contusioni al pronto soccorso di Ovada è stato giudicato guaribile in venticinque giorni. [r. bo.]

[illegible]

L'addio [illegible] Renato Dallera «europeo» [illegible] biliardo

[illegible] sono celebrati in Duomo, a Valenza, i funerali di Renato Dallera, 73 anni, che negli Anni Sessanta aveva raggiunto una grande notorietà per essere diventato per due volte campione europeo di biliardo. Era l'unico giocatore europeo capace di competere [illegible] gli argentini, campioni del mondo. [r. c.]

ALESSANDRIA

Sciopero di un'ora [illegible] presidio alla Paglieri

Per la vertenza sulla cessione [illegible] magazzino e la messa in mobilità di otto dipendenti è stato proclamato per stamane uno sciopero di un'ora, dalle 8 alle 9, alla Paglieri profumi di Spinetta Marengo. E' previsto anche un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. [r. al.]

Gli interventi

Novi, lavori per fogne [illegible] scuole

NOVI. Nuova rete fognaria e migliorie a strade ed edifici scolastici tra le priorità del Comu[illegible] per il '96. A giorni cominceranno a Novi i lavori di rifacimento delle fognature in alcune vie del centro. [illegible] primo lotto, per 495 milioni, riguarda via Solferino e via Castello. «Abbiamo appaltato l'intervento all'Itinera - dice il vice sindaco Giuseppe Ponta - e siamo [illegible] attesa dell'inizio degli scavi. Ovviamente, la circolazione stradale sarà interrotta [illegible] ore su 24, ma stiamo predisponendo con l'Ufficio viabilità e [illegible] comando di polizia municipale un piano alternativo per il traffico. In particolare sarà creata un'area per la sosta delle auto, riservata ai residenti».

Ultimati i lavori in via Solferino e via Castello, scatterà analoga opera in via R[illegible]a e via Girardengo, dove è prevista una spesa di 3 miliardi e [illegible] milioni. Oltre un miliardo inve[illegible] per il nuovo collettore delle «acque [illegible] del Basso Pieve. L'intervento comincerà entro la primavera. In tema di viabilità, gli amministratori stanno cercando di risolvere [illegible] problema della strada per Gavi, interessata da una grossa frana a inizio gennaio. «La Provincia ha stanziato 600 milioni per i lavori più urgenti - dice Ponta - [illegible] noi abbiamo incontrato gli abitanti della zona, che avevano sollecitato l'intervento, e accoglieremo le loro richieste. Sarà ampliata la carreggiata e consolidato [illegible] muro di contenimento».

Capitolo scuole: sono già stati spesi 200 milioni per [illegible] superamento delle barriere architettoniche al «Doria» di viale Saffi (che ospita u[illegible] media, il liceo classico e un istituto professionale) e all'elementare «Pascoli» di corso Italia, ma il Comune ha in previsione la manutenzione globale degli edifici più vecchi.

Per il «Doria» è stato stanziato più d'un miliardo, cifre di minore entità per i lavori al[illegible] materna «Pieve» e per la realizzazione del refettorio alla «Pascoli». [m. d.]

Gli ultimi dati sul benzene confermano che è necessario trovare una soluzione

«Tortona inquinata dal traffico»

Proposta della Commissione intercomunale viabilità di cui fa parte Legambiente. «Le auto girano troppo in centro per trovare una sosta» dicono gli ambientalisti. Ma c'è una proposta della commissione

TORTONA. Nuovi parcheggi a ridosso del centro storico per evitare che gli automobilisti compiano giri inutili alla ricer[illegible] di una sosta, inquinando ol[illegible] misura con i gas di scarico. E' la proposta della «Commissione intercomunale per la revisione della viabilità», che [illegible]a studiando anche un sistema di traffico urbano per suddividere il flusso delle auto tra centro e periferia. Una politica di ridu[illegible] del traffico e dell'inquinamento che [illegible] Comune ha messo in cantiere dopo i dati allarmanti delle rilevazioni del laboratorio analisi dell'Usl 20 di Alessandria. In piazza Arza[illegible] in centro città - zona mai [illegible] - il biossido di azoto, inquinante tipico delle auto, ha superato il livello di atten[illegible] previsto dal decreto [illegible] Ministero dell'Ambiente numero 159 [illegible] 25 novembre '94.

E' stata registrata una media oraria giornaliera di 221 microgrammi al metro cubo: la soglia d'attenzione per il biossido d'azoto è fissata in 200 microgrammi. «E' la prima volta e siamo molto preoccupat» afferm[illegible] [illegible] presidente [illegible] Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente, Angelo Bottiroli, che fa anche parte della Commissione per la viabilità, e aggiunge: «In questo caso l'inquinamento [illegible] si può imputare alle cattive condizioni atmosferiche, come per le polveri sospese. Questo ci spin[illegible] [illegible] continuare la collaborazio[illegible] con [illegible] Comune e l'Usl affinchè [illegible] città venga attuato un monitoraggio più consistente».

Anche la presenza di sostanze volatili [illegible] gli idrocarburi desta preoccupazione. Per legge il benzene non dovrebbe superare i 15 microgrammi al metro cubo: dalle rilevazioni di novembre in corso Leoniero, per tre volte il livello [illegible] benzene ha superato il limite (17,9, 15,9 [illegible] 18,9). In piazza Arzano non ci sono problemi per il benzene, ma sono stati registrati cinque casi preoccupanti per quanto riguarda il totale degli idrocarburi presenti nell'aria: 37,2, 28,4, 26,9, 24 [illegible] 20,7. La legge contempla solo [illegible] benzene, ma secondo l'ufficio scientifico di Legambiente tali dati so[illegible] alti. «La soluzione - conclude Bottiroli - sarebbe ridurre il transito delle auto, un'eccessiva presenza di biossido di azoto può creare problemi all'apparato respiratorio con bronchiti, tracheiti e forme allergiche. La Commissione intercomunale sta studiando il sistema per ridurre il [illegible] delle auto costruendo nuovi parcheggi: zona ex Lavello, cortile dell'ex caserma Passalacqua [illegible] in via Soda».

Maria Teresa Marchese

Corso Montebello. «Le auto in centro girano troppo, aumentando i gas nell'aria»

OVADA

Dirigente della Metro

Manager si [illegible] dal viadotto in autostrada

OVADA. Un dirigente di una nota [illegible] di supermercati la Metro Self Service, si è tolto la vita l'altra notte gettandosi da un viadotto dell'A26. E' Attilio Morotti, 61 anni, abitante [illegible] Segrate, nel Milanese. Aveva anche un'abitazione [illegible] ad Arenzano da dove è partito con propositi suicidi, tanto che ha lasciato un messaggio ai familiari. Con la sua Thema ha raggiunto il viadotto Bric Ronco, ha posteggiato l'auto sulla corsia di emergenza, chiusa, con le luci [illegible] posizione accese.

Quando la polizia stradale ha visto l'auto si è [illegible] all'area di servizio Turchino in cerca del proprietario, senza trovarlo. Al ritorno, attraverso i vetri gli agenti hanno notato sul cruscotto [illegible] biglietto che annunciava il suicidio e chiedeva perdono [illegible] familiari. Il corpo è stato trovato fra le sterpaglie [illegible] il viadotto, dove era finito dopo un volo di circa 40 metri. [r. bo.]

OVADA

Industriale svizzero

[illegible] in panne [illegible] aiuto [illegible] d'infarto

OVADA. Un [illegible] industriale svizzero sull'autostrada dei Trafori [illegible] rimasto in panne, si [illegible] affannato a cercare soccorso, ma è stato colto [illegible] malore ed è morto.

Rolf Nessensohn, 70 anni, [illegible] Lugano viaggiava su una Toyota Apparent [illegible] [illegible] donna: provenienti dalla Costa Azzurra, stavano rientrando a Lugano. Poco prima di Ovada, l'auto si è fermata, [illegible] l'uomo per chiedere soccorso ha percorso a piedi un breve tratto di autostrada per poi scavalcare la [illegible] metallica e raggiungere lo stabilimento Bovone. E' [illegible] però colto da malore, soccorso, da una ambulanza della Croce Verde Ovadese è giunto in ospedale privo di vita, stroncato da infarto miocardico: fatale è stata [illegible] lui l'imprudenza di sottoporsi ad uno sforzo. Intanto la donna, rimasta sull'auto è stata avvertita di quanto accaduto dalla Polstrada di Belforte. [r. bo.]

Serravalle, la statua era franata nel torrente

S. Nepomuceno tornerà a «guardare» lo Scrivia

SERRAVALLE. San Nepomuceno tornerà sullo Scrivia. «Quel santo guardava l'acqua - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Parodi - e dovrà continuare [illegible] guardarla». Dopo la frana in zona Lastrico del 2 febbraio che aveva trascinato nel torrente l'edicola e la statua del martire boemo, il Comune [illegible]va anche ipotizzato di trasferirlo altrove, magari in [illegible] piazza.

Ma [illegible] è deciso di salvaguardare la tradizione secondo la quale l'effige di San Nepomuceno, protettore dalle inondazioni, [illegible] collocata sui ponti, con lo sguardo rivolto all'acqua. La statua che non ha patito gravi danni, sarà restaurata e verrà realizzata una nuova cappelletta nei pressi dello Scrivia. C'è già stato anche l'interessamen[illegible] [illegible] Sovrintentenza ai [illegible] Culturali di Torino che ha garantito [illegible] propria disponibilità per il restauro. Nel bilancio [illegible] previsione '96 l'amministrazione comunale ha impegnato 30 milioni per la risistemazione del santo e per il recupero conservativo della chiesa di San Defendente, sulla provinciale Serravalle Gavi, abbandonata da decenni.

La massa di terra che si è staccata lo scorso febbraio ha anche danneggiato la «cameret[illegible] [illegible] collegamento del collettore fognario comunale con quello [illegible] Consorzio del bacino dello Scrivia. Il Comune ha ottenuto 70 milioni per sanarla ed evitare [illegible] di scarichi fognari nello Scrivia. Due geologi della Regione hanno visitato la [illegible] richiedendo [illegible] pulitura della scarpata.

La Provincia ha poi stanziato [illegible] milioni per il progetto [illegible] recupero del vicino ponte sullo Scrivia che prevede la sistemazione statica della struttura, la posa di marciapiedi e l'illuminazione. [m. pu.]

Intervista al cantautore che ha tenuto una lezione a Teatro

«Io? Mi sento un ragazzo»

E Vecchioni disse: non «rimpilitevi»

ALESSANDRIA. «Si vede subito che è un professore: [illegible] subito il contatto con i ragazzi».

E' vero, Roberto Vecchioni non aveva ancora preso il microfono che [illegible] si [illegible] avvicinato al limite del palco. Un linguaggio disinvolto, libero, qualche parolaccia, condannata da alcuni insegnanti, ma forse un modo come un altro per «avvicinarsi agli studenti» o per «rompere il ghiaccio».

Era una settimana fa. [illegible] tema era «la canzone d'autore come poesia del Novecento», ma si può dire che sia diventata quasi [illegible] lezione di vita, [illegible] messaggio: «Restate sempre un po' giovani, per sentire l'idea del mondo che si [illegible] facendo più sottile fino [illegible] rischiare di non [illegible]sere più sentita, fino a sembrare di non essere mai esistita. Non fatevi condizionare, siate come volete essere».

Queste le [illegible] parole, le ultime prima [illegible] un brve intervallo.

Lei [illegible] un cantante [illegible] [illegible] professore. Quale delle due figure prevale sull'altra?

«Qui si parla di uomo comunque in generale, sono due funzioni, comunicative entrambe, perchè vogliono comunicare del[illegible] affettività, non dell'affetto, [illegible] facciamo del romanticismo ma affettività come modo di tentare di dare delle cose con passione con amore, e in entrambi i campi».

Con le lezioni e con le canzoni trasmette qualcosa [illegible] giovani. Che cosa in particolare [illegible] cosa vuole che resti maggiormente radicato in loro?

«Cerco di trasmettere una scala di valori tentare di capire [illegible] bello e cosa è brutto, ciò che vale e ciò che non vale; tra l'altro [illegible] caso in caso è sempre diversa questa discriminazione: tentare di dare [illegible] bagaglio ad un ragazzo perchè comunque qualsiasi cosa nella vita gli vada male possa servirgli per difendersi. Se hai dei valori culturali e umani dentro di te qualsiasi cosa ti succeda riesci a difenderti. Poi un'altra cosa è uscire dalla doppiezza che abbiamo dentro di noi quando siamo giovani: quasi tutte le mie [illegible] parlano di un confronto, di una specie di duello [illegible] le due anime che abbiamo dentro di [illegible]. Cosa significa diventare grandi, senza "rimpilirsi"? Significa tentare di accostare queste due parti, farle convivere, cioè far stare insieme la frenesia che abbiamo di esagerare, dell'avventura, di avere tutto, e la tranquillità, la calma la saggezza di soppesare le cose, di capirle».

Ha una concezione molto ottimistica della vita: in genere i giovani partono allo sbaraglio, ma la realtà li «accoppa» subito...

«No, non è sempre vero. E poi è giusto anche che partano allo sbaraglio. Come sempre in tutte le rivoluzioni bisogna fare molto chiasso, [illegible] [illegible] fai poco non [illegible] ascolta nessuno. Le cose bisogna sempre dirle un po' [illegible] più [illegible] quelle che sono per ottenere qualcosa, ed è quindi giusto che i giovani abbiano [illegible] impatto pesantissimo [illegible] le cose che non vanno bene loro, anzi bisogna assolutamente battere il chiodo finchè non salta. Poi quando l'età cambia, le cose si possono fare con maggior calma e saggezza».

Cosa le dà maggiori certezze [illegible] quest'argomento, la [illegible] esperienza di cantante, di genitore o di professore?

«Io innanzitutto mi sento sempre ragazzo perché i valori e i ricordi più belli li ho collegati all'età giovanile e tutto ciò che è avvenuto dopo i 20 anni è stata una ripetizione di ciò che [illegible] vissuto prima, magari più complicata, [illegible] una ripetizione di tutto: [illegible] conoscenza dell'amore, del lavoro, della paura, della gioia. Un altro vantaggio è avere tanti figli, ho sempre davanti agli occhi quattro modi di essere giovane [illegible] distanza di [illegible] anno l'uno dall'altro. Poi ho continuamente avuto, da circa 28 anni, classi di ragazzi dai 14 al 18 anni, [illegible] questa è una palestra notevole».

E' comunque difficile vedere [illegible] adulti che pensino [illegible] lei, perché tutti crescendo pare che dimentichino di essere stati giovani.

«Quasi uno "non sa che lo sapeva" ci si dimentica di come si [illegible] stati. Invece bisogna portarsi dietro questa voglia [illegible] sovvertire le cose, di migliorarle, che si ha sempre quando si è giovani. Non bisogna mai dimenticarselo neanche da vecchi.

A CURA DI Susanna Cichero, SCIENTIFICO «GALILEI»

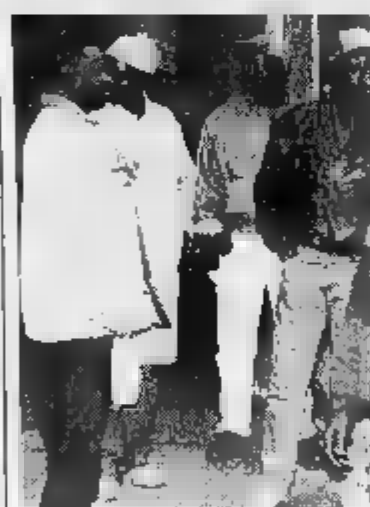
Due momenti della lezione tenuta da Vecchioni al Comunale sul tema «La canzone d'autore come poesia del Novecento»

Oggi all'Ateneo con docenti e studenti

«Chiuditi Sesamo» si parla d'immigrati

ALESSANDRIA. In ragione della scottante attualità di tutte le tematiche legate al fenomeno dell'immigrazione, è più che mai necessaria, per sfatare molti luoghi comuni, un'analisi sociale, giuridica ed economica del complesso problema delle politiche migratorie e della condizione degli immigrati.

Per questo l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo e l'Associazione Calebasse, in collaborazione [illegible] il Msoi (Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale), i rappresentanti degli studenti e le Facoltà [illegible] Scienze politiche II e Giurisprudenza hanno organizzato una tavola rotonda-dibattito che si terrà alle 18 all'Ateneo di via Cavour. L'incontro sarà aperto dalla presentazione del Centro di documentazione «Nord-Sud del pianeta». Poi tavola rotonda dal titolo «Chiuditi Sesamo», cittadini stranieri e politiche migratorie. Parteciperanno come relatori il prof. Guido Ortona, docente di Economia delle Istituzioni, il dott. Massimo Condinanzi, Dottore di ricerca in Diritto [illegible] Comunità europea, [illegible] prof. Alessandra Venturini, ricercatrice in Politica economica ed il prof. Enrico Luzzati, docente di Programmazione economica.

A CURA DEL Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale

Dibattito sull'immigrazione

Prima di tutto si deve scegliere l'Università più adatta per giungere all'obiettivo: occupazione sicura

Scuola e lavoro? «Serve riformare gli studi»

Superiori: corsi di recupero blando toccasana che non aiuta

[illegible] Non c'è solo il problema del rapporto diretto fra scuola e lavoro ma anche quello, sentito in particolar modo dagli studenti dei licei, della scelta dell'Università in funzione di una futura occupazione.

Di fronte al rischio disoccupazione, si iniziano a scartare a priori scelte come Medicina, Storia, Lettere antiche e a optare anche per diplomi universitari di breve durata che garantiscano un più immediato inserimento nel mondo del lavoro.

[illegible] almeno questo accade secondo l'opinione dei più. In verità - rivela un'indagine di «Scuolavoro» - gran parte degli iscritti al primo anno di Università sostiene di aver scelto la facoltà intrapresa unicamente secondo [illegible] proprie inclinazioni e interessi, [illegible] soprattutto se [illegible] tratta di facoltà con sbocchi professionali più limitati questo tipo di scelta aumenta. Si tratta di un atteggiamento giustificabile: per uno studente portato per gli studi umanistici, scegliere, per esempio, Scienze Statistiche e Attuariali, la facoltà [illegible] il maggior numero di laureati che lavorano stabilmente (84 per cento), significherebbe però studiare con difficoltà e molto probabilmente [illegible] esiti incerti che non si possono far garanzia della propria preparazione di fronte ad una offerta di lavoro particolarmente gratificante [illegible] ambita.

Vi sono poi problemi di carattere economico: tasse universitarie elevate, la necessità di svolgere lavori che permettano di sostenere le spese. Spesso occorre trasferirsi nelle città che sono sedi delle facoltà, pagando quindi alloggi e collegi, sia per seguire corsi presenti in poche città italiane, sia per la ricerca [illegible] docenti qualificati. Certo, la situazione degli atenei non è più quella che appariva [illegible] nostri nonni, agli occhi dei quali avvocati e dottori erano come figure intoccabili; occorrerebbe estendere una proposta di riforma non solo alla scuola media superiore, [illegible] anche all'Università, in modo da rendere più accessibili studi ritenuti elitari. Sempre che venga intrapresa seriamente una riforma per le scuole superiori, al di là di assurde propo[illegible] di corsi di recupero presentati come toccasana per un malato che in verità necessita di cure ben più efficaci.

A CURA DI Andrea Regalli, CLASSICO «PLANA»

Rapporto difficile: ateneo lavoro

[illegible] promossi [illegible] il «cinque»? Sembra [illegible] [illegible] [illegible] demagogico

ALESSANDRIA. E' inevitabile: ogni volta che vengono affrontate le problematiche relative all'istruzione nelle superiori le risposte [illegible] esse appaiono sempre più palesemente dei palliativi mossi dall'intenzione di non affrontare il problema in modo serio. Di questo si fa testimonianza anche l'assurda proposta di promuovere con la valutazione «cinque», fatta in alcune scuole. La giustificazione vorrebbe essere mossa da onestà: piuttosto che scrivere sui tabelloni dei [illegible] che [illegible] in verità del 5, tanto varrebbe scrivere la verità e promuovere con quella. Una proposta di un'utilità schiac[illegible]. La stessa dei corsi a settembre, che eliminano ogni possibile esame [illegible] settembre, o bocciatura, se non [illegible] casi [illegible]. Perchè fare della scuola un luogo di seria preparazione culturale? Si è preferito renderla invece più accessibile. Necessità primaria è di fornire la preparazione indispensabile per [illegible] futuro, [illegible] che voglia diventare perito [illegible] che intenda conseguire tre lauree. Promuovere con 5 significa accettare una promozione [illegible] preparazione e quindi esiti insoddisfacenti. Accettare che un futuro impiantista acceda al mondo del lavoro realizzando a fatica gli impianti più complessi perchè si è permesso che non [illegible] fosse in grado, significa far sì che [illegible] liceale acceda agli studi universitari senza fondamenti o metodo. Credo che le proposte in proposito non [illegible] palliativi celati dalla demagogia del «siamo dalla vostra parte». Chiediamo serietà.

A CURA DI Andrea Regalli, «PLANA»

Referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo [illegible] Gamma: al top della classifica studentessa del classico

A [illegible] con «Jurassic III». [illegible] Chiara?

Premi in arrivo anche per le coppie in seconda e terza posizione

ALESSANDRIA. Chiara, «Plana», [illegible] attesta in prima posizione con 170 tagliandi, seguita da Alice [illegible] 74 voti. Sono le due [illegible] «Jurassic III vinci l'America» che in queste prime settimane ha raccolto valanghe di tagliandi siamo già a quota 300. Per i mister la lotta è aperta tra diversi aspiranti ma in testa è Gianluca Ieraci del «Nervi» con [illegible] coupon. La coppia di studenti che quest'anno sarà la più votata nel referendum indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo [illegible] Gamma, potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. travel» di corso Acqui.

L'agenzia garantisce il supporto all'iniziativa anche presentando offerte per gli studenti che parteciperanno al referendum non come aspiranti miss [illegible] mister ma come «elettori». Protagonisti del referendum sono «i più belli» delle scuole: ossia studenti [illegible] studentesse delle supe[illegible] di tutta la provincia. Compilato il tagliando pubblicato a fianco e speditelo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria. Premi anche per le coppie in seconda e terza posizione. E poi, tutte le settimane, «Jurassic school on the air»: appuntamento con gli aggiornamenti della classifica [illegible] con gli ospiti d'onore nel programma [illegible] Radio Cosmo, ogni giovedì sui 101 Mhz con [illegible]ube dj e Fabietto. E' un programma dedicato alla scuola, al mondo e ai problemi d[illegible] giovani, dalle 18 alle 19: se lo desiderate potete partecipare, prenotandovi allo 0131/26.01.11. Non mancheranno ospiti famosi: l'anno scorso era stata la volta di Grignani, quest'anno toccherà ad Alessandro Errico. I «coupon» possono essere consegnati nelle Radio Cosmo e Gamma, in [illegible] Marsala [illegible]. Si possono inserire più tagliandi in una busta.

(b. v.)

LA STAMPA — radio gamma

AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel
C.so Acqui, 167 - Alessandria
Tel. 0131/2[illegible]110 - Fax 0131/21[illegible]

Jurassic School III
Vinci l'America

GIOVEDI' 14 MARZO 1996

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

Alle elementari del Cristo nuovo metodo didattico per la lingua straniera

Impara l'inglese col «Theatrino»

Dalla prima i più piccoli come spettatori-attori

ALESSANDRIA. [illegible] compagnia «Theatrino», formata da giovani attori inglesi provenienti dal «Theatre in education» britannico, [illegible] cui sede è in San Remo, propone uno spettacolo che sollecita gli spettatori-attori alla partecipazio[illegible] e rafforza l'apprendimento in forma giocosa. Il teatro [illegible] anche gioco e gli alunni si lasciano coinvolgere dagli attori con facilità. L'obiettivo si propone di coinvolgere i bambini in una esperienza che susciti entusiasmo, ma soprattutto che dimostri come anche in [illegible] di strutture elaborate, si[illegible] possibile la comunicazione tra lingue diverse. La comunicazione avviene attraverso vari canali e non è insolito vedere bambini [illegible]lto piccoli che seguono con [illegible] attenzione cartoni animati non doppiati in italiano riuscendo tuttavia a comprendere lo svolgimento della storia. Poichè l'approccio più adeguato nell'insegnamento - apprendimento di una seconda lingua - è quello ludico integrato sulla teoria funzionale comunicativa: [illegible] teatro svolge questa funzione e dà ai bambini una reale motivazione d'apprendimento, che nasce dal piacere di usare un nuovo strumento di comunicazione.

A CURA [illegible] SCUOLA ELEMENTARE «MORBELLI»

Gli [illegible] di madre lingua inglese mentre recitano alla «Morbelli»

PAGINA A CURA DI Antonella [illegible]
INVIARE MATERIALE PER IL [illegible] DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Casale: si è dimesso l'assessore al Bilancio, amministratore della ditta

Se ne va per salvare la Linclalor

«Lo faccio a malincuore dopo avere molto ponderato». Ma ritiene che i suoi impegni pubblici non si possano più conciliare con quelli aziendali. C'è stata una forte contrazione del mercato

CASALE. Cambio della guardia in Consiglio comunale. L'annuncio a sorpresa è stato dato in una conferenza stampa convocata nella sala giunta di palazzo Sangiorgio: l'assessore «tecnico» Laura Ferraris, competente al Bilancio, al Personale, al Ced e all'Economato, rassegna le dimissioni.

Lo fa «a malincuore, con rammarico, amarezza e molta commozione» che traspare dall'indole determinata ma dolce. Dice: «L'annuncio è semplice, ma per me è stato molto ponderato e sofferto. Rassegno le dimissioni da assessore». Per un anno la Linclalor, l'azienda casalese leader nel settore della biancheria da notte di cui Laura Ferraris è amministratore delegato, ha «prestato» uno dei suoi migliori dirigenti all'amministrazione pubblica. «Sapevo fin dall'inizio - spiega il sindaco Riccardo Coppo - quale costo comportava questa scelta sia per la stessa Laura Ferraris che per la ditta, che è privata, di una persona così determinante. Ho apprezzato la disponibilità e il coraggio nell'assumere l'incarico. Oggi la sua decisione, sofferta per lei, e motivo di amarezza per me e per la giunta, si pone come un altro esempio di correttezza, al termine di circa un anno di lavoro che ha portato all'approvazione di un bilancio plaudito, dal punto di vista tecnico, sia dalla maggioranza che dell'opposizione».

L'assessore Laura Ferraris

Il motivo delle dimissioni: «Le mie esigenze professionali in Linclalor non mi permettono di continuare un impegno pubblico che è impostato, giustamente, sul lavoro di gruppo. Avevo pensato di fare un tentativo come assessore "part time", ma non ritengo sia possibile, perché il modo in cui oggi lavora questa amministrazione richiede di essere presenti per seguire i problematiche».

Molto peso su questa decisione ha avuto lo stato di crisi, generalizzata a livello nazionale e anche oltre frontiera, nel settore «tessile - abbigliamento» in cui la Linclalor è collocata.

L'azienda, rappresenta un modello per le altre ditte del settore, e come puntualizza la sindacalista Marinella Migliorini, «è l'unica a livello nazionale che dal '90, momento in cui ha preso avvio questa fase delicata, si è comunque difesa».

Oggi deve fare i conti con una flessione di mercato molto grave. Dice l'amministratore Laura Ferraris: «Le contrazioni di vendita soprattutto sul mercato interno, sono tali che il conto economico non ha più equilibrio tra costi e ricavi. Abbiamo aperto filiali commerciali all'estero, in Francia, in Spagna e abbiamo un contatto in Germania, ma non è sufficiente».

La conseguenza è che la Linclalor ha bisogno della sua dirigente per affrontare questo momento difficile e lo stesso stile che ha segnato l'evoluzione della azienda negli anni.

Laura Ferraris, pur avendo stabilito «un ottimo rapporto di collaborazione con i colleghi e tutto il personale comunale» sente il dovere di dedicare completamente le proprie energie e risorse a fianco della proprietà della ditta, la famiglia Giambruno, con cui con passione e dedizione lavora da quando, diciannovenne, venne assunta dopo il diploma.

Silvana Mossano

Un'azienda da risollevare

Le lavoratrici: «Qui si diventa solo "riserve" della Romania»

VILLANOVA. La crisi che caratterizza il settore tessile-abbigliamento si fa sentire anche in un'azienda solida come la Linclalor (lingerie e capi da notte) che conta 253 dipendenti. I sindacalisti Marinella Migliorini, della Cgil, e Cristiano Montagnini, della Cisl, hanno spiegato che, pur avendo attuato, con la collaborazione tra lavoratrici e dirigenti, un efficace progetto di difesa, si trovano oggi a fare i conti con una flessione di vendite molto forte.

«Tra il [illegible] e l'89 si è avuto il picco massimo di due milioni di capi in un anno - spiega la Migliorini - L'anno passato si è scesi a 870 mila e la proiezione attuale, che sarà concreta a aprile, ci preannuncia un'ulteriore forte diminuzione».

L'azienda ha avanzato una prima proposta: riduzione dell'orario e ridistribuzione del lavoro, non solo all'interno della ditta, ma soprattutto all'estero, dove il costo della manodopera è inferiore. Già una fetta della produzione si attua in Romania. Le lavoratrici sono scontente: «Siamo legate alla Linclalor da anni, ma adesso proviamo profonda amarezza, ci sentiamo addirittura le "riserve" della Romania».

Sono contrariate dall'ipotesi di contrazione delle ore e, soprattutto, dall'esportazione di produzione all'estero. «Noi ce la stiamo mettendo tutta - dicono - e chiediamo anche alla dirigenza di fare dei sacrifici».

Ad esempio, suggeriscono di studiare una produzione meno costosa, per la clientela che non può più spendere tanto come in passato. Ma l'amministratore, Laura Ferraris, ha qualche perplessità: «La struttura creata negli anni è tale per cui, se facessimo capi più scadenti, ci troveremmo in forte concorrenzialità con i laboratori tessili soprattutto della Toscana e dell'Abruzzo». Tuttavia puntualizza che «la proposta è da discutere per trovare un accordo sereno». **[s. m.]**

Alla manifestazione del 16 ad Alba

«Città del vino» contro il Re-sol

ALBA. Chiusura anticipata delle scuole, serrata dei negozi durante la manifestazione, campane a martello in tutti i paesi, raccolta di firme nei municipi e nelle parrocchie.

Sono le principali iniziative predisposte dai Comuni e dalle associazioni piemontesi in vista della protesta anti re-sol di sabato 16 marzo. L'atmosfera che si respira negli oltre cento comuni minacciati dai fumi dell'inceneritore è la stessa delle manifestazioni del passato, quando a Cengio, a Colle Don Bosco (Giro d'Italia '88), a Torino, a Cortemilia, a Saliceto, ad Alba, a Roma si lottava per chiudere l'Acna di Cengio e fermare l'avvelenamento della Valle Bormida.

Questa volta nel mirino delle popolazioni piemontesi c'è il re-sol, considerato una nuova, potenziale fonte di inquinamento. Contro l'impianto che l'Acna vuole costruire a Cengio per smaltire i propri rifiuti tossico-nocivi si muoveranno la Regione Piemonte, le province di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci, le associazioni e le popolazioni di 123 comuni. Pullman e auto arriveranno dalla Valle Bormida, dalle Langhe, dal Roero e da parte del Monferrato. Sarà una mobilitazione totale, come non si vedeva dal 1991, anno delle ultime proteste a Saliceto e ad Alba.

«Il momento impone una presa di posizione forte - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - per convincere il prossimo governo che la soluzione re-sol è la peggiore che si potesse prospettare per la Valle Bormida».

Per smaltire le tonnellate di residui di lavorazione stoccate presso lo stabilimento Enichem i sindaci e le associazioni piemontesi propongono progetti alternativi all'inceneritore, che giudicano meno inquinanti e, in alcuni casi, anche meno costosi.

«Il re-sol - sottolinea il sindaco di Saliceto Silvano Prandi - è stato studiato per risolvere i problemi di bilancio Acna e non per far fronte allo grave situazione ambientale. Le controproposte sono realizzabili e, probabilmente, anche meno costose. Basta prenderle in considerazione».

Contro l'inceneritore si sono schierate compatte tutte le associazioni dei viti-vinicoltori che temono per le loro pregiate produzioni. «Le condizioni climatiche - puntualizza Carlo Minetto, del comitato enologi contro il re-sol - porterebbe per dieci mesi all'anno i fumi dell'inceneritore verso il Piemonte. I nostri vigneti subirebbero gravi danni, non soltanto d'immagine». L'associazione "città del vino" del Piemonte ha aderito alla manifestazione di Alba in una recente riunione tenutasi a Dogliani i 47 sindaci che ne fanno parte hanno deciso di sfilare in corteo con le fasce tricolori. **[g. p.]**

IN BREVE

CASALE
Reati fiscali, a giudizio titolare di una panetteria

La titolare del «Forno antico del Monferrato», in strada Vercelli, Anna Di Silvestro, 40 anni, è stata rinviata a giudizio dal gip perché accusata di reati fiscali (sarà processata l'8 febbraio dell'87). Secondo l'accusa avrebbe consegnato ai dipendenti i «modelli 101» con importi inferiori a quelli realmente corrisposti. **[s. m.]**

CASALE
Condannato per i calci contro la «vigilessa»

Il casalese Pasquale Albrizio, [illegible] anni, via Rosselli 36, è stato condannato dal pretore a 7 mesi di reclusione, per aver oltraggiato una vigilessa in piazza San Francesco. Albrizio, infastidito dall'intervento della guardia durante un diverbio, reagì con calci contro la donna. **[s. m.]**

CASALE
Tentato furto in macelleria denunciati due marocchini

Due marocchini che abitano a Casale, Caouthar Chakir, 21 anni, e Atifi Mohammed, [illegible] anni, sono stati denunciati dai carabinieri per aver tentato di rubare nella macelleria di Pierluigi Aceto, in via d'Azeglio. **[s. m.]**

OVADA

Erano abbandonati

Due cani bloccano la provinciale

OVADA. Ieri mattina una femmina con un cucciolo di 6-7 mesi, abbandonati lungo la strada, per alcune ore hanno mobilitato vigili urbani e funzionari del servizio veterinario dell'Usl. Per catturarli è stato [illegible] l'intervento di specialisti che hanno sparato fiale di anestetico.

E' accaduto alla periferia della città sulla strada provinciale per Alessandria poco distante dal canile municipale.

Gli automobilisti di passaggio si sono visti improvvisamente sbarrare la strada dai due animali di colore nero, di razza non ben identificata.

Hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. E' accorso anche il veterinario dell'Ussl, dottor Giovanni Nicoletti, ma non è stato possibile avvicinare la femmina senza correre rischio di essere assaliti. Alla fine sono dovuti intervenire veterinari da Alessandria con i fucili dotati di proiettili soporiferi. Immobilizzata a distanza, la cagnetta è stata poi ricoverata nel canile, col cucciolo. **[r. bo.]**

ASTI

Al Borsino di ieri

Attesi i vini della luna di marzo

ASTI. Cresce l'attesa per i vini nuovi dell'ultima vendemmia: il periodo della «luna di marzo» tradizionalmente coincide con un maggior movimento del mercato. Nel frattempo contrattazioni scarse ieri alla Camera di commercio di Asti.

I prezzi del borsino per i seguenti (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. [illegible] 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450; Mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche rosse 200-260; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240. **[m. t.]**

Deciso in Regione: il materiale smantellato sarà «sepolto» nello stabilimento

L'ex Eternit «fossa» per l'amianto

Ultimata la bonifica, sorgerà un'area verde

CASALE. Le fosse sotterranee, profonde tre metri, dello stabilimento Eternit, dove negli anni di produzione si svolgevano i processi di stagionatura, diventeranno la «tomba» dell'amianto smantellato. Una decisione rilevante, assunta nel vertice in Regione, a cui hanno preso parte esponenti del Comune di Casale e di altri della cintura, oltre che dell'Usl 21 e della Provincia. E' questa un'importante soluzione ai gravi problemi connessi alla bonifica: primo e più immediato quello relativo all'allestimento di una discarica per convogliare l'amianto smantellato nello stesso stabilimento di via Oggero. In Regione si sono studiate le modalità per formulare il «piano di area» necessario per accedere ai finanziamenti per la bonifica. «Il primo passo da compiere è l'intervento all'ex stabilimento Eternit - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Partiremo con il finanziamento di tre miliardi della Regione e, se sarà necessario, integreremo con i soldi dello Stato». Ma la novità consiste appunto nella decisione di «smaltire in loco, per evitare una movimentazione dell'amianto. Nel momento in cui mettiamo a punto il piano d'area, che si basa su un'elaborazione del "piano Urban" già ampiamente efficace, inseriamo, accanto all'opera di bonifica anche la realizzazione in loco (appunto nei sotterranei) della discarica per lo smaltimento dell'amianto». Più avanti, ultimata la bonifica e abbattuto l'edificio, sarà realizzata un'area verde, con l'annotazione storica, per le generazioni future, che in quelle fosse è sepolto il «killer».

I tempi: quelli tecnici (piano d'area, approvazione regionale, gara d'appalto, piano d'intervento della impresa aggiudicataria) non consentono di prevedere l'apertura del cantiere prima della fine del 1987. Comunque, la macchina - e questo è importante - adesso è già in movimento. **[s. m.]**

«CARLE» CHIUDE A MAGGIO

I dipendenti da Ovada ad Acqui?

OVADA. Confermata la chiusura dello stabilimento «Carle & Montanari». Martedì a Milano uno dei titolari, accompagnato dai responsabili della fabbrica ovadese, ha comunicato un vasto programma di ristrutturazione e investimenti, che interessa però solo gli stabilimenti di Milano e Bologna.

Per Ovada solo la chiusura, a maggio. Questa decisione ha colto di sorpresa i rappresentanti sindacali: solo un anno fa, era stato detto che Ovada aveva lavoro per circa un anno e rappresentava un punto strategico per la società. Per quanto riguarda le maestranze, una quarantina gli addetti, secondo la direzione della Carle non si sarebbero problemi: i «trasferiti» verrebbero utilizzati negli altri stabilimenti del gruppo, mentre per gli altri ci potrebbe essere la prospettiva di essere trasferiti alla Grattarola Cerrani e C. di Acqui (anche qui costruzioni meccaniche) di cui la Carle possiede il 50 per cento. Se è evidente che, anche con una ricollocazione degli addetti, la chiusura è un duro colpo all'economia dell'Ovadese, bisogna anche dire che esiste uno sforzo, in primo luogo dell'Unione industriale, per evitare che in provincia si perdano altri posti di lavoro. Proprio all'Unione, venerdì 29 marzo, il dottor Michele Pesce, che segue la vicenda, ha convocato le parti per il primo incontro della trattativa volta a trovare una soluzione. **[r. bo.]**

L'ente risponde alle proteste degli abitanti preoccupati per la nuova linea ad alta tensione

L'Enel: «L'elettrodotto in valle Belbo si farà»

«Timori infondati». Domani Consiglio a Castelnuovo Calcea

NIZZA. Mentre gli abitanti della Val Sernella stanno organizzando altre azioni per contrastare la linea dell'alta tensione che dovrebbe attraversare le loro colline, da Torino, scende in campo l'Enel. Lo fa con un comunicato in cui spiega che il progetto dell'elettrodotto Agliano-Nizza-Canelli è stato realizzato seguendo rigorose procedure.

«L'autorizzazione - scrive l'ufficio pubbliche relazioni - è stata sancita da un decreto della Regione Piemonte del 8 novembre '95. Si basa sulla valutazione positiva dell'utilità dell'impianto e si appoggia sui pareri delle Amministrazioni comunali e provinciali interessate dal tracciato della linea, nonché su quelli di altri enti come la Soprintendenza, le Ferrovie o l'Anas».

L'Enel chiarisce inoltre che il tracciato scelto è il più idoneo in base alle caratteristiche ambientali. In merito poi alla richiesta di interramento dei cavi, avanzata nei giorni scorsi dagli abitanti della Sernella, l'ente precisa: «Questa soluzione si attua quasi esclusivamente in ambito cittadino». In campagna invece (a parte l'eccessiva onerosità), sarebbe di difficile attuazione per motivi tecnici, perché occorrerebbe scavare trincee profonde due metri sui fianchi delle colline provocando danni più gravi con frane e smottamenti.

La zona, in località Sernella di Nizza, dove passerà l'elettrodotto dell'Enel

Quanto alle paventate minacce per la salute pubblica, il comunicato asserisce «che gli studi e le ricerche più avanzati non hanno mai provato che i campi elettromagnetici siano causa di forme tumorali».

Chissà, se le precisazioni dell'ente faranno breccia tra gli abitanti della Sernella. Per il momento la loro protesta continua: domani mattina, in occasione del mercato settimanale di Nizza, raccoglieranno firme in calce alla loro petizione e la stessa iniziativa sarà ripetuta domenica con i visitatori del Mercatino dell'antiquariato.

Da segnalare intanto, che nel vicino paese di Castelnuovo Calcea, domani sera in municipio si terrà un Consiglio comunale aperto dedicato alla questione. **[e. ce.]**

Acqui, sondaggi in piazza Orto San Pietro? Protestano gli ambulanti

«No al radar sotto il mercato»

Ma l'assessore chiarisce: non prevediamo scavi

Il mercato dell'ortofrutta

ACQUI. Si faranno anche in piazza Orto San Pietro i sondaggi radar per scoprire - com'è già avvenuto in piazza della Conciliazione - eventuali reperti di epoca romana e medievale?

Quella che sembrava una semplice indiscrezione, trova fondamento nella raccolta di elaborati tecnici «Progetti per la città» presentata dagli assessorati comunali ai Lavori Pubblici e Urbanistica.

Nella scheda dedicata alla sistemazione del mercato ortofrutticolo di piazza Orto San Pietro si legge che «ad avvenuta demolizione dell'attuale struttura (la tettoia in cemento armato del mercato ortofrutticolo; ndr) e prima di ogni altro lavoro si valuterà l'opportunità di effettuare sondaggi radar nel sottosuolo, anche in vista dell'eventuale realizzazione di un parcheggio sotterraneo».

Immediate le proteste degli operatori del mercato ortofrutticolo: temono un allungamento dei tempi d'intervento per la sistemazione della piazza che ogni martedì e venerdì ospita le bancarelle. «Sulle modalità di svolgimento dei lavori non siamo stati minimamente interpellati dall'attuale giunta. E' un comportamento assurdo», dice Valter Siccardi, ex assessore al Commercio e che da anni gestisce in piazza Orto un banco di frutta e verdura.

A calmare gli animi ci pensa l'assessore ai Lavori Pubblici, Pierluigi Muschiato: «Come amministrazione, non abbiamo intenzione né di realizzare sondaggi radar in piazza Orto San Pietro, né tantomeno di dare il via a una campagna di scavi. Per quanto riguarda gli ambulanti, e gli altri operatori commerciali, nonché tutti i cittadini che abitano in quella zona, sarà nostra cura convocarli per ascoltare le loro proposte, prima di dare inizio ai lavori». **[g. l. f.]**

A sorpresa ritornano in scena Gianni Fozzi & Co.

«Cantùma» dal vivo

Dialetto alessandrino e ritmi brasiliani, tra ironia e nostalgia per una serata offerta al teatro Arnoldi dagli Amici del Plana

ALESSANDRIA. Carramba, che sorpresa: Gianni Fozzi è di scena stasera al Teatro Arnoldi, in via Vescovado. Un ritorno inaspettato, quello del team di «Cantùma Lisòndria», dopo anni di silenzio: c'è voluta la mediazione di Ugo Boccassi, per conto degli Amici del Plana.

Gli amanti [illegible] dialetto alessandrino non perderanno quest'occasione: [illegible] comincia alle 21,15, l'ingresso [illegible] gratuito, [illegible] in programma c'è un'ora e mezza di musica e allegria, ma anche di poesia genuina, autentica.

Con Fozzi si esibiscono Roberto Vergagni, versatile chitarrista, Franco Rangone (basso [illegible] voce), Giorgio Collerino (solo voce) ed Erasmo Palmieri, polistrumentista di Novi, che per l'occasione lascerà da parte vibrafono, trombone e tastiere per dedicarsi unicamente alla fisarmonica.

Si prepara un ritorno in grande stile per Fozzi e company? «Non scherziamo» commenta l'interessato. E, ripescando una vecchia battuta, prosegue: «Diciamo che siamo proiettati nel passato». La serata, quindi, è «una tantum», un flashback che potrà risultare particolarmente gradevole per chi ha assistito anni fa alle esibizioni di Fozzi, come per chi ne ha solo sentito parlare, o magari si è ritrovato in mano di recente «Il meglio di Cantuma Lisòndria», un libro e due audiocassette con le «perle» del repertorio fozziano [illegible] di cui l'editore è, naturalmente, Ugo Boccassi.

Gianni Fozzi in una immagine quasi «d'epoca» della sua lunga militanza musicale

Dal Brasile alla Fraschetta: Fozzi renderà omaggio [illegible] anche alla musica sudamericana, di cui è appassionato cultore. Ha promesso di interpretare, con una più o meno fedele traduzione del testo in dialetto alessandrino, due celebri motivi: «La ragazza di Ipanema» [illegible] un'altra bossa nova, «Corcovado». Ma la novità assoluta sarà una versione mandrogna di «New York, New York» mai eseguita in pubblico. E [illegible] ci sarà naturalmente l'angolo poetico: nelle liriche di Gianni Fozzi [illegible] ritrovano vivaci dialoghi tra personaggi [illegible] una volta e angoli di una città che non c'è più, il tutto condito da una notevole dose d'ironia. Davvero, Fozzi, si tratterà di una serata una tantum? «Garantito: d'altronde per avere l'occasione di calcare altri palchi occorre fare anticamera in luoghi che non mi garbano. E così, visto che non mi sento l'animo del postulante, tutto finirà lì».

Brunello Vescovi

Iniziativa degli acquesi Yo Yo Mundi

Disco e concerto per solidarietà

ALESSANDRIA. E' in vendita in esclusiva alla Coop la [illegible] «uscita» su cd degli Yo Yo Mundi, gruppo musicale acquese ormai affermato a livello nazionale.

La band ha infatti aderito, insieme a Teresa De Sio, Fabrizio e Cristiano De Andrè, Angelo Branduardi, e tanti altri notissimi artisti, all'iniziativa promossa da Franco Mussida: obiettivo realizzare un disco i cui interi ricavati [illegible] utilizzati per il progetto «ricongiungimento profughi famiglie» in aiuto alle popolazioni dell'ex Jugoslavia e sotto l'egida dell'Acnur e dell'Alto commissariato Onu per i profughi.

La compilation s'intitola «Fatto per un mondo migliore», è stata stampata in una tiratura iniziale di 180 mila copie e si acquista esclusivamente [illegible] supermercati Coop a un prezzo davvero speciale: 11 mila lire in formato cd e 7500 lire per la musicassetta.

Il contributo degli Yo Yo Mundi consiste in una [illegible] di Fabrizio [illegible] Andrè, «Girotondo», interpretato insieme a Teresa De Sio, ma oltre al loro sound spigliato e coinvolgente, il disco offre l'opportunità di ascoltare una parata di big: oltre a quelli già menzionati, gruppi come Gang, Timoria, Avion Travel, cantanti come Rossana Casale, Tosca, protagonisti della canzone d'autore tra cui Finardi, Baccini, Paolo Rossi, e altri ancora.

Paolo Archetti Maestri, il cantante

Per chi invece gli Yo Yo Mundi li vuole applaudire sul palco, la prima e per il momento sola occasione a breve termine, in provincia, è il concerto che do[illegible] prossima il gruppo terrà al teatro Iiva di Novi. Con loro i milanesi L'upo, per un altro appuntamento nel segno della solidarietà: la serata servirà infatti [illegible] raccogliere fondi a favore dei 51 dipendenti delle Officine di Arquata che da sette mesi non ricevono lo stipendio.

Carla Reschia

GIORNO E NOTTE

LOCALI

Grandi successi Anni 80 e 90

Al Contessa pub di Altavilla, località Cittadella, suona la band rock Connessione Darlington, con Andrea Pardi, voce, Umberto Cesarano, batteria, Fabio Cuschera, chitarra e Fabrizio Peritz, basso. Propongono successi Anni 80 e 90. [b. v.]

DANZA

Un saggio di funky «city jam»

La Bottega delle idee dell'Informagiovani di Novi organizza oggi alle 16,30, in via Marconi 31, un incontro di danza funky (city jam). Sarà condotto da un ballerino del California Wellness club di Arquata. Gli interessati possono telefonare allo 0143/2503 [m. pu.]

PREVENDITE

[illegible]' in arrivo Nino D'Angelo

Ad Alessandria è aperta al botteghino dell'Alessandrino la prevendita dei biglietti per [illegible] concerto che Nino D'Angelo, l'autore della classica canzone napoletana, terrà il 22 marzo: costano 30 mila lire. [b. v.]

POESIA

Bandito [illegible] Novi

Il Centro d'arte Pieve di Novi organizza il 5° concorso nazionale [illegible] poesia. Sono ammesse due poesie a tema libero e de[illegible] spedite due copie degli elaborati dattiloscritte o fotocopiate. Premi in denaro, targhe d'argento e diplomi. La premiazione sarà il 27 aprile, alle 21, al Centro d'arte Pieve. Si può chiedere il bando al Centro d'arte Pieve, via Pieve 6, [illegible] telefonando ai numeri 0143/79861-322295. [m. pu.]

CONFERENZA

Si parla di musica cambogiana

Oggi alle 14,30, ad Alessandria, all'auditorium del conservatorio «Vivaldi», l'etnomusicologo Giovanni Giuriati, docente all'università «La Sapienza» [illegible] Roma, terrà una conferenza sulla musica tradizionale cambogiana. L'iniziativa [illegible] in collaborazione [illegible] il «Progetto Cambogia 2000» per la cooperazione internazionale Alessandria-Kampong Thom. [c. re.]

ALLA RIBALTA

Fabio e Miky B, col remix sono arrivati a Studio 105

«STUDIO 105», uno dei più noti network radiofonici, sta trasmettendo già da un paio di settimane «So in love with you», remix in chiave «dance» di una canzone di Duke firmato da Fabio Tolu, musicista alessandrino, e da Michele Salvaneschi (in arte «Miky B.»), deejay casalese da tempo trapiantato a Milano. Il disco è prodotto da Stefano Secchi, nota voce radiofonica e scopritore [illegible] nuovi talenti [illegible]sicali. Fabio e Miky si sono conosciuti anni fa nella discoteca Archivolto di Altavilla: in sole diverse uno suonava [illegible] tastiere, l'altro mixava dischi.

Questa volta hanno deciso di unire le forze: ne è uscito un risultato soddisfacente, [illegible] can[illegible] gradevole non solo da ballare, ma anche da ascoltare. Tolu ha completamente riarrangiato il brano nel [illegible] studio [illegible] registrazione, [illegible] di zecca, che è qui in città: gli è stato proposto il testo del brano e lui si è messo al lavoro senza neppure sentire la musica originale. «Mi avrebbe influenzato - ha spiegato -: ho voluto andare [illegible] ruota libera, naturalmente con l'assistenza [illegible] Miky, che in fatto di musica [illegible] discoteca ne [illegible] certamente più di me».

E' un'esperienza nuova per Tolu, che 13 anni fa aveva inciso per la Ricordi due 45 giri e un ellepì [illegible] il gruppo Polyart, ma dall'esperienza aveva ricavato poche soddisfazioni: «La casa discografica ci snobbò - spiega -: nessuna assistenza, grande indelicatezza. Credevo di avere chiuso [illegible] i dischi, invece...»

Invece il remix potrebbe [illegible]re il primo di una serie: i due [illegible] sono divertiti molto, ci riprove[illegible]o. «Miky B.» trasmette da anni a Studio 105; dietro le quinte, perché mixa, provvede ai montaggi, [illegible] parla molto di rado. Cominciò [illegible] Radio Mondo di Casale, poi seguì la via tracciata dal concittadino Paolo Cavallone verso l'emittente lombarda. Tolu, invece, ama sempre suonare in pubblico: la prima metà di aprile sarà quasi tutte le sere al Saint Paul di Novi. Non sarà l'Olympia di Parigi (dove lui [illegible] l'unico alessandrino ad [illegible] suonato), [illegible] le soddisfazioni per gli applausi arrivano lo stesso. [b. v.]

Fabio Tolu e il [illegible] «Miky B»

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino. Tel. (0131) 252.644. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000. **Silenzio si nasce**

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 19,40/22,20. L. 8000/6000. **Strange days** — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000. **Dracula morto [illegible] contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, le difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 21,30. L. 6000 ris. soci Gruppo Cinema. **Mangiare ber[illegible]** — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con [illegible] figlie: le gioie, le ribellioni e le [illegible] sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corso — [illegible]. 268.080. Or.: 20/22,15. Lire 10[illegible]. **Get Shorty** — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 341.272. [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 8000 (posto unico). **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/8000. **Pensieri pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 20,20/22,25. L. 10.000 (posto unico). **Uomini senza donne** — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. [illegible]. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] **Ariston** — Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. L. 9000/8000. **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible] MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, le difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo — Tel. (0144) [illegible]. Or.: 20/22. L. 9000/8000. **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una [illegible] travolgente: [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. [illegible]. V. 1h 43' **Commedia**

ARQUATA S. **Roma** — Tel. (0143) 667.516. Or.: 15/17/20,30/22,30. Lire 8000/6000. OGGI RIPOSO

CASALE M. **Vittoria** — Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000. **Get Shorty** — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]**edia**

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000 (posto unico). **I soliti sospetti** — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — [illegible]. (0142) 452.816. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000. **Uomini senza donne** — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «con[illegible] forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' [illegible]

NIZZA [illegible] **Aurora** — Tel. (0141) 701.459. Or.: dalle 15. L. 8000/7000. OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000. OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000. **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: [illegible]. Lire 8000/7000. **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**

NOVI L. [illegible] — Tel. (0143) 76.290. Or.: 20,15/22,20. L. 10.000/6000. **J[illegible]** — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa [illegible] call girl per piacere, resta coinvolta in [illegible] intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[illegible]**DA** [illegible] **Dolby** — Tel. (0143) 81.411. **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in [illegible] gola di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 58' **Comm.**

SERRAVALLE S. **Lara** — Tel. 0143/62.895. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000/5000. **Get Shorty** — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

TORTONA **Sociale** — [illegible]. 861.328. Or.: 20,30/22,30. L. 9000 (posto unico). OGGI CHIUSO

VOGHERA **Arlecchino** — Tel. (0383) 648.124. Ore 20/22,20. Lire 9000 posto unico. **[illegible] Shorty** — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa [illegible])* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Jumanji.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] c.so [illegible] Cesare 67, tel 856 521. Vedi teatri

ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562 3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì [illegible] **Insopportabile Tess.**

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.

CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.

[illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino. **Nelly e Mr. [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe [illegible]no coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e [illegible]tento.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible], tel. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.28[illegible]. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible]. 817.1046. **Niente [illegible] personale** (Nothing personal). Or.: [illegible], 18,30; 20,30, [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. [illegible] 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**brina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. [illegible]**gione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno D). E. Pidò dir. Regia M. Avoga[illegible] Scene C. Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] **RAI.** Pz. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni [illegible] e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Cianuro a colazione**, tv movie
22,20 [illegible] **in** [illegible], telefilm
22,59 **Amichevolmente**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Play boy dream**, varietà sexy
1,30 **Cd network**, musicale

Telecupole

18,15 **Bell'Italia amate sponde** rubrica
18,30 **Tè per due**, con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] **Una vita a metà**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Quarantasette morto che parla**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity

19,32 **Punto alle 8**
20,06 [illegible] **dolce Kioko**, cartoni
20,30 **Lama d'acciaio**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 [illegible] **bulo**, telefilm

Primantenna

19 — [illegible]**ca**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 [illegible]
19,45 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Lo smemorato**, film
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete

16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Chen pugno che uccide**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 [illegible] **per due**
20 — **Tutto Tris & Totip**
[illegible] **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tel

20,10 [illegible] **divu na vota, proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale**[illegible]
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

Telecampione

21 — [illegible] **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

20 — **Notiziario Ena**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'ascesa della famiglia Hardy**, film
22,30 **Dove va la vita**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Solo musica italiana**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' sosta domenica. Oggi si mantiene il ritmo allo stadio Girardengo

Grigi: un test con la Novese

Ferrari prepara le ostiche trasferte di Como ■ Ravenna. Saltano la sfida gli acciaccati Gutili, Ferrarese e Lizzani. Utilizzo part-time per Mariotto. E problemi per i militari

ALESSANDRIA. Ritorno all'antico per i grigi. Già da oltre due mesi (l'ultima volta ■ accaduto agli inizi ■ gennaio in Liguria contro il Savona), l'Alessandria non disputava più la partitella infrasettimanale ■ tro squadre che ■ fosse la Borretti di mister Antonio Colombo. Oggi capitan Gaetano Fontana e compagni sono impegnati, al «Girardengo» ■ Novi, contro i biancocelesti della Novese (inizio ore 15).

L'incontro è interessante ■ prattutto per valutare le condizioni fisiche di alcuni giocatori in non perfetto stato di salute. Mister Enzo Ferrari può trarre utili indicazioni dall'amichevole ■ oggi, in prospettiva campionato. La serie C1 domenica osserva la quinta ■ stagionale, ma i grigi sono già rivolti con la mente al doppio appuntamento consecutivo in trasferta che li attende alla ripresa ■ torneo. Domenica 24 marzo l'Alessandria giocherà a Como ■ sette giorni dopo sul campo del capolista Ravenna.

Ferrari contro la Novese ■ potrà contare sul fluidificante Enrico Gutili che ha riportato, sul finire della scorsa settimana, una distorsione al ginocchio destro in un contrasto ■ gioco con un compagno. Difficile anche ipotizzare la sua presenza a Co■. Identico discorso per i difensori Maurizio Ferrarese e Maurizio Lizzani che proseguo■ le cure per ristabilirsi dagli acciacchi muscolari.

Manuel Vivani è in servizio di leva

Il centrocampista Massimo Mariotto, al quale dà fastidio il malanno alla schiena, potrebbe disputare un tempo, mentre non saranno presenti Massimiliano Memmo, Manuel Vivani ■ Fabio Nepa in servizio ■ leva alla compagnia atleti ■ Bologna (a ■ di un arrivo all'ultimo). Spazio per il terzino Peter Livon, che da marcatore puro può trasformarsi in libero, e per gli attaccanti Daniele Giraldi e Mauro Venturi oltre che per ■ giovane prodotto del vivaio, Vito Salierno.

Roberto Gelato

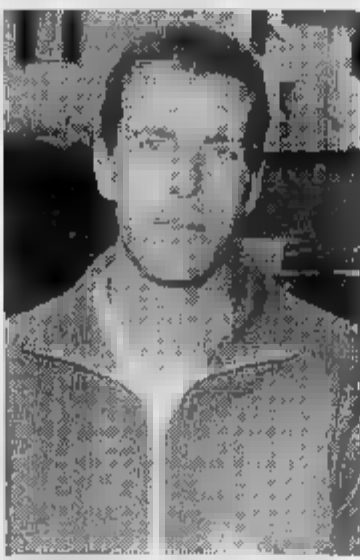
Biancocelesti

Al sesto posto senza bomber

NOVI. Nel test amichevole al «Girardengo», contro l'Alessandria, l'allenatore della Novese, Giancarlo Traverso, proverà gli schemi in vista del match casalingo di domenica prossima con il Venaria. E' il recupero della seconda giornata di ritorno, non disputato ■ fine gennaio, a causa della neve.

Attualmente la squadra biancoceleste occupa il sesto posto ■ classifica nel campionato di Eccellenza e punta a raggiunge■ il Chieri in quarta posizione.

Per molti versi, l'amichevole odierna oppone due compagini con problemi simili.

Sia l'Alessandria che la Novese, avevano cominciato i rispettivi campionati ■ l'obiettivo di lottare ai vertici, ■ di dare fastidio alle formazioni in lotta per il salto di categoria. Invece, con il trascorrere ■ mesi, sono emerse inattese difficoltà e le ambizioni sono state riposte nel cassetto. L'undici biancoceleste ha accusato ■ prattutto ■ mancanza di un bomber di razza, in grado di finalizzare la mole di lavoro

Il trainer Giancarlo Traverso

svolta dai centrocampisti.

Il deludente Albieri è stato ceduto a novembre, mentre i riconfermati Petrini e Megna non hanno ripetuto gli exploit degli anni precedenti. Solo Pastorino e Vercellino hanno fornito ■ rendimento globale positivo, e hanno realizzato reti «pesanti».

Ma la squadra ha denunciato anche carenze caratteriali negli scontri diretti con le «big» del girone: l'attaccante Meta ■ compagni hanno giocato novanta minuti alla pari ■ Casale, Cuneo e Fossanese, ■ sono sempre usciti sconfitti dal rettangolo verde. [m. d.]

Atteso il Cuneo, si gioca invece ■ Cavallermaggiore

E' sciopero pro Casale con «beffa» dalla Lega

CASALE. Interessa il vecchio Casale ■ sciopero dei calciatori che domenica farà restare al palo la serie A. Tra le rivendicazione avanzate dal sindacato calciatori, c'è il pagamento immediato degli arretrati del Fondo di garanzia, nato come opera sociale ■ esploso come dramma economico, a causa della scomparsa di decine ■ società.

Tutto ciò ■ partire dal 1993, l'anno ■ cui l'As Casale di Bocci fallì, lasciando in sospeso gli emolumenti di molti giocatori. Per fortuna, la procedura fallimentare ha consentito il recupe■ di parecchi crediti, ma numerosi atleti del vecchio Casale attendono ancora ■ saldo degli emolumenti. E alcuni non hanno trovato una squadra da cui ottenere il reingaggio.

Sotto questo punto ■ vista, lo sciopero dei calciatori miliardari ha un preciso significato morale, anche se il presidente della Lega, Nizzola, ha dichiarato che esisteva un preciso impegno di Matarrese per onorare le pendenze. La domenica senza il calcio maggiore sino a ieri aveva anche un preciso significato per il Casale: voleva dire riempire lo stadio, dopo anni ■ desolanti vuoti. L'arrivo del Cuneo, fiera antagonista dei «neri», prometteva infatti un pubblico record, nella giornata che coincideva ■ la Fiera di San Giuseppe. Al contrario, la Lega, ■ ■ improvviso voltafaccia, ha mutato calendario e il Casale, anzichè in casa, giocherà ■ Cavallermaggiore.

Si prevedeva un'affluenza record al «Palli», ma il calendario è stato cambiato

«Sono allibito - dice il presidente Pier Luigi Rossi - era tutto pronto per ospitare il Cuneo e ci mandano a giocare sul campo di ■ pericolante». Il recupero, già in programma per il 6 aprile, ■ giocherà domenica, in ■ ■ una non meglio precisata alternativa: «I cuneesi hanno avu■ paura - dice Felice Travaglia, titolare del bar Sant'Anna, covo dei fedelissimi nerostellati -. Sapevano che domenica avremmo ottenuto il massimo dai tifosi e hanno convinto la Lega ■ rimandare l'appuntamento». Tra l'altro, ■ Centro di coordinamento aveva ordinato manifestini che invitavano a ■ presenti al «Palli», per ■ sfida più importante dell'anno: «Siamo riusciti a bloccarli all'ultimo - dice Travaglia -, ma questo brutto "scherzo" non se lo attendeva nessuno».

Anche l'allenatore Nicola Petrucci ■ è soddisfatto: «Domenica la squadra era al completo, mentre la vigilia di Pasqua potrebbe riservarci sorprese». Per il ds Tricerri, invece, non cambia nulla: «Dobbiamo solo continuare a vincere».

Rodolfo Castellaro

NUOTO

Quinto posto per l'atleta casalese agli assoluti di Livorno

D'Arienzo è in «azzurro»

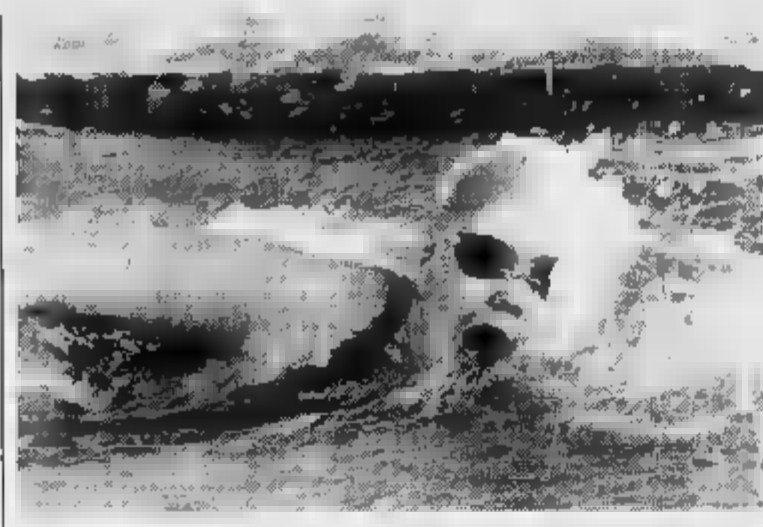
Exploit nei 200 dorso e convocazione in Nazionale. Domenica a Imperia nuovo impegno con Luca Zorzan ai giovanili. Le ambizioni del Derthona

ALESSANDRIA. Alla vigilia dei campionati giovanili invernali di nuoto, il casalese Giuliano D'Arienzo coglie un significati■ quinto posto ■ 200 dorso agli assoluti ■ Livorno che gli vale l'immediata convocazione in Nazionale. E si comporta molto bene anche Luca Zorzan, quarto nella finale B del ■ ■.

I due costituiranno l'avanguardia del gruppo di 12 atleti che, ■ partire da domenica e sino a venerdì prossimo, parteciperanno ai giovanili di Imperia. Un risultato che conferma la crescita del nuoto in provincia.

A Livorno, l'exploit di D'Arienzo ha entusiasmato i tecni■: ■ piaciuto soprattutto quel suo terzo miglior tempo che lo ha candidato per la finale ■ 200 dorso, alle spalle ■ Merisi ■ Mezzari. E nella gara decisiva, vinta a tempo di record da Merisi, ha realizzato un convincente 2'05"51 che evidenzia il suo ■ di forma. La confer■ è venuta quando D'Arienzo è riuscito ad andare in finale anche ■ ■ dorso, concluso in ottava posizione (59"77).

Per Corrado Rosso, allenatore della Nazionale e della Safa Torino, ■ cui milita ■ casalese, Giuliano ha «ampi margini di miglioramento», che potrebbero ■ià manifestarsi proprio a Imperia, dove gareggerà nei 100 e 200 do e nella 4x100 mx.

Ci sarà anche Luca Zorzan, che prenderà parte ai 100, 200 e

Soddisfazioni per i nuotatori ■ provincia, ■ vigilia dei campionati giovanili

400 sl e ai 100 farfalla. ■ portacolori del Casale Vercelli nuoto sta bene fisicamente e ■ tempo realizzato a Livorno lo dimostra: 1'55"41 nei 200 sl, di poco superiore al personale di 1'54"1. ■ sicuro Zorzan può ambire a salire sul podio. ■ ci proverà anche la compagna ■ club, Eleonora Porta, che sarà la prima a scendere in vasca, domenica. La casalese tenterà la sorte nei 100 e ■ dorso.

Altri risultati eclatanti si attendono dai 6 esponenti del Super Gulliver Derthona. Simona Zanfavaro e Stefano Longhi si cimenteranno ■ tre prove. Diletta Lugano ed Elena Malaspina in due: 100 e 200 dorso, 100 ■ e 100 dorso. Assunta Riva infine, nei 100 farfalla.

Di ■ inferiore ■ consistenza della «3 G» Valenza che ■ avvarrà di Ilaria Currò, Francesca Brisone, Alessio Falcone e Andrea Rena. Le prime due scenderanno in vasca già domenica, per confrontarsi, ■ prima sulle distanze di 50, 100 e ■ sl, la seconda nei 200, 400 e 800 sl. Da mercoledì invece, toccherà ai maschi. Alessio Falcone ha molti impegni: 50 e 100 sl, ■ do e ■ mx. Andrea Rena proverà soltanto i ■ ■. [r. c.]

Rivoluzione in panchina dopo la dura sconfitta a Savigliano

Il Libarna divorzia da Agosti e si affida al trainer Casone

SERRAVALLE. Roberto Casone ■ il nuovo allenatore del Libarna. Subentra a Bruno Agosti, che è stato esonerato dopo la sconfitta (1-3) subita dalla squadra serravallese sul campo del Savigliano.

Casone è un tecnico esperto della categoria, e in Eccellenza ha già guidato con esiti soddisfacenti la Fulvius Valenza che all'inizio degli Anni '90 è stata tra le protagoniste del torneo.

Il cambio sulla panchina rossoblù ■ stato deciso per dare il classico «scossone» a una squadra che negli ultimi due mesi ha rimediato solo pareggi e sconfitte: «Spiace interrompere ■ rapporto ■ un tecnico serio e competente come Agosti - commentano i dirigenti -. In sette anni ■ collaborazione, ha sempre svolto un'opera preziosa per la società, ■ in qualità di direttore sportivo che di allena■. Lo ringraziamo per l'otti■ lavoro svolto, ■ gli auguria■ miglior fortuna nell'immediato futuro».

Agosti ■ guidato p■ la prima volta ■ Libarna nel campionato di Promozione Ligure '88-89, ■ ■ ricoperto l'incarico di d.s. nell'anno del salto in Interregionale, quando l'undici rossoblù ■ diretto da Mino Armienti. Profondo conoscitore del calcio dilettantistico, Agosti ha avuto un ruolo importante nella campagna acquisti, ■ ha portato a Serravalle giocatori di

Uno parte, l'altro arriva. Il trainer Bruno Agosti è sostituito da Roberto Casone

grande valore.

■ metà del torneo d'Eccellen■ '94-95, è però tornato in panchina, per sostituire Giampiero Oneto. Ha concluso alla grande la stagione scorsa, e i dirigenti gli hanno dato fiducia anche per l'attuale campionato.

Un buon inizio, poi i primi problemi, ■ il rischio d'esonero già a dicembre, dopo le sconfitte interne ■ Rivoli ■ Carmagnolese. Gli era stata concessa una prova d'appello, ma il Libarna ha continuato a viaggiare ■ corrente alternata. All'impennata con la quotata Fossanese (costretta al pari 2-2) avevano fatto seguito sconfitte inattese, ■ particolare quello nel derby ■ l'Acqui. Lo 0-0 del «Bailo» con il Bra e il successivo «ko» di Savigliano sono stati fatali ad Agosti.

Per la successione, erano in predicato Gianni Mielich e Roberto Casone, ma si ipotizzava anche ■ soluzione interna, ■ la «promozione» a mister di Marco Taverna, tecnico della Juniores. L'ha spuntata Casone, che avrà subito un banco di prova impegnativo: la trasferta di domenica a Chieri.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole a Sarezzano contro la Castelnovese

Amichevole tra Sarezzano (Promozione) e Castelnovese (Prima categoria) questa sera alle ore 20,30: le due squadre intendo■ affinare la preparazione, in vista dei difficili impegni di domenica prossima. [r. c.]

JUNIORES

Una inattesa «débâcle» per Valenzana ■ Derthona

Debacle per le alessandrine nel campionato nazionale juniores: la Valenzana, infatti, è stata superata dal Pinerolo (3-1), mentre il Derthona è andato a fondo contro la «cenerentola» Darfo Boario (5-0). [r. c.]

■

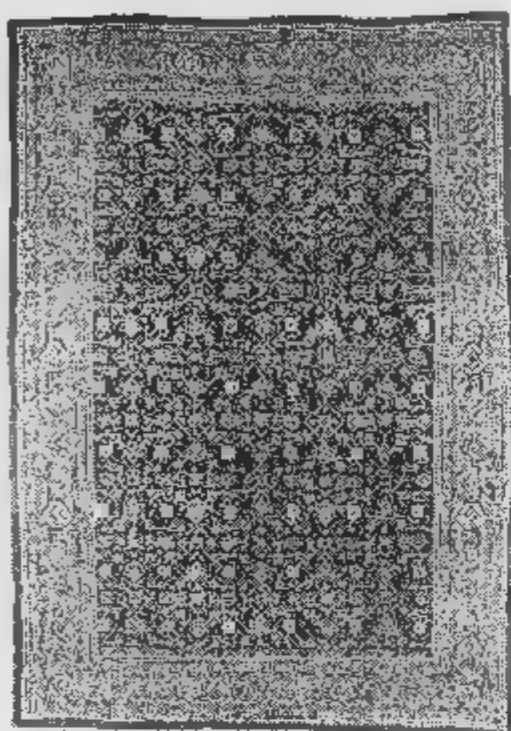
Calcetto: l'Edil Gualco scivola con la Vignolese

Cadono le due grandi ■ calcio a ■ Acsi: l'Edil Gualco è stata battuta (8-6) dalla Real Vignolese mentre l'Atletico Vignole ha ceduto alla Ferramenta Boggeri (2-0). Negli altri match, l'Incontro abbigliamento ha piegato il Forno Fresonara (3-0) e la Pro loco Grondona ha regolato il Rivarone (3-1). [r. c.]

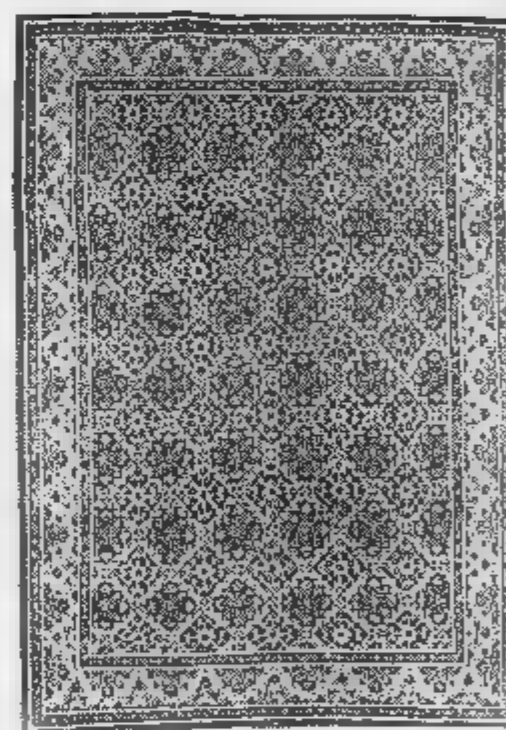
BADMINTON

L'acquese Sacco approda alle semifinali Under 16

Giampaolo Sacco dell'Acqui Brus café è giunto in semifinale agli italiani Under 16 di Novara nel doppio misto, in coppia con la pugliese Gazzilli. La sconfitta ■ arrivata con i meranesi Ziller-Leiter, che hanno poi vinto ■ titolo. [b. v.]

COL 30% DI SCONTO ALL'ORIGINE JOE RISSO HA CAPOVOLTO LE REGOLE!!

Persiano TABRIZ (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.250.000 *

Persiano MESHED (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.400.000 *

Russia BUKHARA (cm [illegible] circa)
Prezzo Finale £ 3.500.000 *

Persiano MUD (cm [illegible] circa)
Prezzo Finale £ 2.450.000 *

Persiano HAMADAN (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.200.000 *

Persiano TABRIZ (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.300.000 *

La collezione di
Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!
5.000 meravigliosi tappeti orientali.
Finalmente con sconti "diversi" da quelli tradizionali.

(* Disponibili in tutte le misure a prezzi proporzionali).

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO

Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'

TORINO: Corso Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414 – orario 10,00-12,30 e 15,00-19,00 – CHIUSO IL LUNEDI'

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 14 Marzo 1996 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Reazioni e commenti all'annuncio della candidatura di Guido Dondeynaz

L'imbarazzo della sinistra

I verdi: «In questa intesa si sono rimessi assieme i vecchi "trafficoni" della politica, la vecchia dc e l'antico psi». Il pds: «Disponibili a sostenere i candidati di [illegible] schieramento autonomista»

AOSTA. Con la candidatura al Senato di Guido Dondeynaz un altro tassello di quel complicato puzzle che [illegible] diventata in questo momento la politica valdostana è andato a posto. L'«operazione Dondeynaz» non è stata indolore, ha lasciato sul campo vincitori e vinti. Vincitore indiscusso viene conside[illegible] Ilario Lanivi. Il leader di pour la Vallée d'Aoste, dopo il ritiro di Cesare Dujany ha giocato la carta Dondeynaz [illegible] ha fatto centro. In un colpo solo ha spiazzato l'Ulivo e ha affossato la candidatura (peraltro già indebolita dai tentennamenti dei verdi) di Roberto Nicco.

Una riunione all'esterno dell'aula del Consiglio regionale alla quale ha preso parte ieri Piero Ferraris (a sinistra)

Escono bene dall'«operazione Dondeynaz» anche i popolari per la Valle d'Aosta. Relegati da [illegible] anni all'opposizione, con la firma all'accordo i «popolari» sono riusciti a rientrare nel giro. Tra i vinti c'è il pds, ma anche verdi e Ulivo escono con le ossa rotte. Martedì sera la direzione del pds non è stata una passeggiata per il segretario Piero Ferraris. E sull'andamento negativo delle trattative il pds non [illegible] diramato [illegible] commento ufficiale. Non ha nè vinto nè perso l'uv, si è limitata a stare alla finestra. E quando ha dovuto scegliere tra Guido Dondeynaz e Roberto Nicco, per timore di essere accusata di scivolare troppo verso sinistra ha virato verso il «centro» rappresentato da fédération, ppv, mpv, pour la Vallée d'Aoste e riformisti valdostani.

I commenti delle forze politiche. Sono analisi positive quelle dei firmatari dell'intesa (l'uv non commenta in attesa delle decisioni del comité central). Sono commenti imbarazzati quelli del pds, sono valutazioni negative quelle dei verdi. Per André Lanièce «la candidatura Dondeynaz è l'espressione di una coalizione di centro, moderata ed autonomista», mentre per Adolfo Dujany [illegible] la prosecuzione di una precisa linea politica valdostana già sperimentata nelle elezioni del '92 e del '94, svincolata da modelli nazionali del Polo e dell'Ulivo». Soddisfatti sia il ppv «perchè la coalizione nata intorno a Caveri [illegible] Dondeynaz [illegible] ricalca gli schieramenti del sistema bipolare», sia la fédération «per un progetto che vede unite le forze autonomiste e moderate insieme all'uv» [illegible] i riformisti che «vedono nella candidatura Dondeynaz un primo p[illegible] ver[illegible] l'aggregazione di forze moderate, di centro e riformiste».

Critico invece il verde Vanni Florio: «In questa intesa si sono rimessi assieme i vecchi "trafficoni" della politica, la vecchia dc e l'antico psi». Piero Ferraris [illegible] commenta l'intesa, ma dice: «In queste elezioni è importante l'affermazione del centro sinistra. Rispetto [illegible] questo obiettivo, il pds è disponibile a sostenere due candidati di uno schieramento autonomista, che comprenda anche il pds e che si richiami al centro sinistra».

Alessandro Camera

REGIONE

Legge sui Lavori pubblici

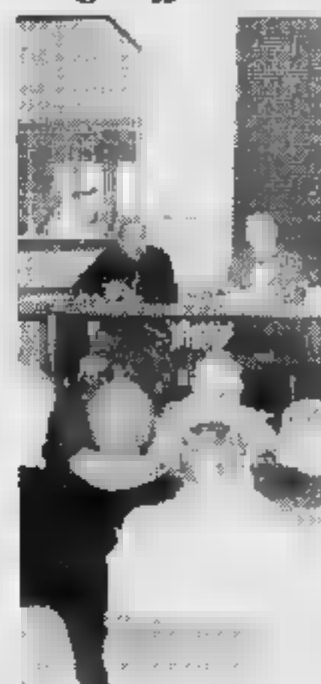
Distratti dalle vicende legate alle elezioni del 21 aprile, i consiglieri regionali hanno seguito ieri i lavori del Consiglio con la mente occupata in altre faccende. In aula [illegible] nella «hall» consiliare gli incontri tra rappresentanti delle differenti forze politiche sono stati [illegible] costante. Il dibattito sull'ordine [illegible] giorno è stato sacrificato salvo che per la legge sui lavori pubblici che ha occupato l'intero pomeriggio. Un confronto articolato cui hanno partecipato le forze politiche che hanno riconosciuto l'importanza [illegible] una precisa normativa che possa rilanciare il settore edile. La legge è stata approvata dall'assemblea. A richiamare l'attenzione del Consiglio anche un'interrogazione del consigliere Dujany, interessato a conoscere [illegible] situazione dei circa 180 [illegible] operai della Cogne spa attualmente in cassa integrazione. Ha risposto l'assessore all'Industria, Mafrica: «Dei 263 dipendenti ex Ilva circa 60 sono "distaccati" nella Cogne Acciai speciali, con probabilità di restare in forza alla società, e in una decina di aziende locali. Altri 53 saranno prepensionati nel corso dell'anno per cui gli "scoperti" restano 143. Per questi attraverso un gruppo di lavoro appositamente istituito sono avviate iniziative con i Comuni per l'utilizzo nei lavori socialmente utili, sono previsti corsi di formazione e orientamento professionale, sono stati allacciati rapporti con le associazioni degli industriali [illegible] degli artigiani per esaminare ogni possibilità di impiego». [a. c.]

[illegible] IN CRISI

Gli albergatori si lamentano

Pochi clienti per l'eliski [illegible] Valgrisenche, con il cambio di azienda per il volo. Il sindaco Piergiorgio Barrel (foto) dice: «Situazione passeggera». SERVIZIO A PAGINA 39

QUARTIERE «COGNE»

«Sospendete gli affitti»

Ieri [illegible] riunione al Cral sul quartiere Cogne. Gli inquilini hanno chiesto al Comune di sospendere gli affitti. Il vicesindaco: «Nessuna deroga». SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · [illegible] · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile, più consistente sui rilievi, con possibili piovaschi.

[illegible]. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge diffuse

LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 9; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 5,3; Alessandria 4; Asti 9; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 7.

Tibaldi: «Lascio la Lega»

«Emarginato da un gruppo di fanatici»

ENRICO Tibaldi lascia la Lega Nord. [illegible] va e sbatte la porta [illegible] faccia al segre[illegible] del movimento, Paolo Linty. Per tutta [illegible] mattina, però, rimane seduto vicino [illegible] lui in Consiglio regionale. Nemmeno un accenno alla sua intenzione [illegible] andarsene. Poi, il fax alle redazioni dei giornali, alle 12,23. «La recente svolta indipendentista della Lega Nord a livello nazionale, con una forte rivalutazione dell'ethnos, rappresenta [illegible] brusco cambiamento di rotta rispetto agli originari progetti federalisti [illegible] base socio-economica» è il primo capoverso. Seguono altre 16 righe. La conclusione: «Oltre a esprimere la mia ferma contrarietà alla linea politica intrapresa, sia a livello nazionale [illegible] a livello locale, ho deciso di abbandonare definitivamente la militanza [illegible] questo movimento».

Il consigliere Enrico Tibaldi

«L'ho saputo dalla televisione» dice Linty. E aggiunge: «Ho sempre pensato di avere a che fare almeno [illegible] un uomo. Ha ragione Bossi quando dice che non esistono amici in politica». Già, perchè Linty pensa: «Tibaldi non ha tradito soltanto la gente, le idee politiche, ma anche la mia amicizia. Per le poltrone, si fa questo [illegible] altro».

«La notizia mi fa estremo piacere - commenta Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale di An -. Enrico Tibaldi è un carissimo amico, sono lieto che non si identifichi con la politica di chi fa discorsi con gli arpitani. Ci auguriamo che il passo successivo sia di candidarsi con noi. Certo, dipenderà dall'accordo sui vari punti del programma. In particolare, sul presidenzialismo».

«E' stata una decisione sofferta, presa dopo una lunga riflessione. Da tempo la Lega sta abbandonando [illegible] modo progressivo i principi [illegible] libertà. Prevalgono gli estremismi degli indipendentisti, viene valorizzato in modo assoluto l'elemento etnico» spiega Tibaldi.

Ha parlato di questo con qualcuno nel movimento?
«Ho scritto una lettera dove esprimevo le mie perplessità sull'accettazione supina delle decisioni di Bossi. La politica in Valle d'Aosta non si può fare come in campo nazionale. Non [illegible] può credere di essere in una posizione di superiorità politica [illegible] presentarsi da soli alle elezioni. Opporsi [illegible] al sistema unionista è un atteggiamento miope, utopistico. [illegible] un suicidio politico».

L'alternativa quale sarebbe?
«Una coalizione che faccia programmi, che possa sostenerli. Il Polo è l'unica coalizione in Valle capace di fare questo».

L'uscita dalla Lega Nord prelude alla candidatura alle politiche per il Polo?
«Non ci penso, adesso».

Ma lo esclude?
«Non mi sento di confermare o di escludere nulla. Di certo, non mi sono tolto un abito per infilarmene subito [illegible] altro. Sono un soggetto politico indipendente. Spiegherò tutto sabato in una conferenza stampa».

Il termine per la presentazione delle liste s'avvicina. Non è stato contattato da politici del Polo?
«No. E la presentazione delle liste non [illegible] un problema mio. Riguarda altri»

Borluzzi, però, la definisce un «carissimo amico»...
«Mi fa molto piacere. Ma l'amicizia [illegible] una cosa, la politica un'altra».

E' proprio sicuro che la [illegible] uscita dalla Lega Nord non sia legata a questioni personali?
«Lo ribadisco, soltanto motivazioni politiche. Sono stato emarginato dal segretario e da un gruppo di fanatici. Pensi che avevamo deciso di non fare consultazioni con altri partiti e movimenti per queste elezioni. [illegible]si, avevamo previsto "incontri informali". Ho partecipato a [illegible] con Forza Italia, poi ce n'è stato un altro con l'uv. L'ho saputo soltanto dopo [illegible] non conosco ancora l'esito di quell'incontro. Le pare giusto?»

Di che cosa ha parlato questa mattina (ieri, ndr) [illegible] Linty?
«Mi ha mostrato il programma elettorale [illegible] gli ho detto che non lo condividevo».

Perché non gli ha detto [illegible] che della [illegible] intenzione di lasciare la Lega Nord?
«Era necessario fare così, [illegible] c'era altro sistema. Comunque, molti militanti del movimento legati a me lo sapevano».

Sì, ma Linty [illegible] il segretario...
«Lo ripeto, non potevo far altro. Gli parlerò in questi giorni».

Il vostro prossimo incontro finirà con una stretta di mano?
«Non lo so. Lei che dice?»

Claudio Laugeri

St-Vincent, la decisione ieri a conclusione dell'assemblea dei croupier sulla vicenda delle puntate

Va avanti lo sciopero alle roulette francesi

E i sindacati chiedono un incontro al presidente Dino Viérin

SAINT-VINCENT. «[illegible] continua», dicono i croupier. Signifi[illegible] sciopero, sempre quello «controllato» alle roulette francesi, cioè i tavoli verdi apriranno alle 20 invece che al pomeriggio. [illegible] sempre per lo stesso motivo: la decisione dell'azienda [illegible] dimezzare la puntata massima alla roulette da un milione a [illegible]00 mila lire.

Tutto come previsto. Con una variante, l'assemblea dei croupier ha deciso, oltre a prosegui[illegible] nella protesta, di chiedere un incontro al presidente della giunta Dino Viérin e ai consiglieri regionali della quarta commissione, quella presieduta da Guglielmo Piccolo [illegible] che si occupa anche delle questioni che riguardano la casa da gioco di Saint-Vincent.

Anche oggi i tavoli verdi dei giochi francesi apriranno alle 20 [illegible] sciopero continua. L'assemblea dei croupier ha deciso di [illegible] un incontro con la Regione

Richiesta che sarà inoltrata oggi in Regione. Il significato è evidente, i croupier cercano la mediazione di chi ha il potere di intervenire in una vicenda che sembra votata a [illegible] finire. Il [illegible] contro muro dei giorni scorsi dimostra che le possibilità di intesa [illegible] nulle. L'azienda sostiene che il dimezzamento delle puntate non è neppure da mettere in discussione, è parte delle decisioni di strategia aziendale e [illegible] sindacato «non può certo cogestire il Casinò». Per i croupier invece la politica aziendale avallata dal commissario Alberto Arrigoni «fa perdere l'immagine [illegible] Casinò e allontana i clienti».

Conclusione: accordo impossibile, quindi sciopero. La Regione ha commissariato il Casinò nel 1994, in attesa che si risolvessero tutti i contenziosi sull'appalto per la gestione. Contenziosi che dovrebbero aver fine questo mese con la decisione del Tar sul ricorso della Finoper contro la Sitav che la Regione ha di nuovo ammesso alla gara dopo la sentenza del Consiglio di Stato.

Ora la richiesta dei croupier di incontrare presidente [illegible] «commissari» mette la Regione di fronte [illegible] un fatto nuovo. Mai finora l'amministrazione regionale, propietaria del Casinò, è intervenuta in questioni interne alla casa da gioco. Tuttavia mai il Casinò era stato commissariato, quindi la situazione è nuova. Finora, nonostante lo scontro tra dirigenti dell'azienda e delegati sindacali dei croupier, la Regione non ha però fatto alcun passo.

La vicenda è complessa e investe tutta la strategia aziendale della casa da gioco che il sindacato autonomo Snalc contesta nel suo complesso già da alcuni anni. E ora, per la prima volta, la protesta è unanime, senza differenze tra sigle sindacali. [e. mar.]

Un uomo è stato denunciato per ricettazione

Riconosce il [illegible] orologio al polso [illegible] un altro

AOSTA. La polizia cercava gli autori di un furto, lui si è presentato in questura con [illegible] orologio riconosciuto dal derubato. Carmelo Repaci, 25 anni, di Aosta, è stato denunciato per ricettazione dagli agenti della sezione Furti. Il giovane dice di aver comprato l'orologio a Torino 3 mesi fa. La polizia sostie[illegible] invece che quel «Tudor» da 3 milioni sia stato rubato nella casa di Fabrizio Vicentin, di Aosta, il 26 febbraio. Quest'ultimo in questura ha confermato: «E' il mio orologio».

A mettere la polizia sulle tracce di Repaci è stata la dinamica del furto. La moglie di Vicentin aveva lasciato le chiavi di casa sulla sua auto in sosta. Qualcuno aveva forzato la serratura dell'auto, rubato le chiavi e letto l'indirizzo del proprietario nel libretto di circolazione. Poco dopo l'alloggio di Vicentin era stato svaligiato. Orologi, gioielli, denaro per un [illegible] di oltre 30 milioni. Gli agenti, durante le indagini, hanno chiamato anche Carmelo Repaci, che nel giugno dell'anno scorso fu fermato dalla polizia per un furto simile. Dell'altra [illegible] rubata [illegible] Vicentin, nessuna traccia. Ora sarà il giudice [illegible] stabilire la provenienza di quell'orologio. [s. ser.]

Carmelo Repaci, 25 anni

Quartiere Cogne, gli inquilini contestano le spese. I politici assenti

«Il Comune sospenda gli aumenti d'affitto»

AOSTA. Nessun amministratore comunale [illegible] presente, ieri pomeriggio, all'assemblea richiesta dagli inquilini del quartiere Cogne per [illegible] chiarimenti sulle spese di manutenzione straordinaria addebitate loro e, per questo, contestate. «Abbiamo ricevuto la lettera [illegible] lo stesso pomeriggio, alle 14 - replicano i politici - e ci siamo trovati nell'impossibilità di rivedere impegni presi in precedenza».

L'ammontare delle spese è secondo gli inquilini del tutto ingiustificato, [illegible]nsiderata l'autogestione degli stabili e la conseguente inutilità della nomina di [illegible] amministratore [illegible] parte del Comune, proprietario degli edifici.

«Il vero problema sorto [illegible] recente - ha detto Nunzio Carlassare, presidente dell'associazio[illegible] "Casa per tutti" - riguarda gli aumenti consistenti degli affitti, di cui [illegible] abbiamo fornito ampie e numerose documentazioni. Con alcuni volantini, inoltre, abbiamo invitato gli inquilini ad una mobilitazione generale con[illegible] la lievitazione dei [illegible] di locazione. La scarsa capacità di azione ha prodotto una realtà che, per molti, equivale a esborsi da capogiro».

L'idea di sottoscrivere una petizione in cui si ribadisce la necessità di revisione degli affitti ha riscosso l'unanimità dei [illegible]. In sostanza, la lettera sollecita la sospensione dell'aumento delle locazioni sulla base della delibera nazionale che blocca, sino a giugno, gli affitti. «In Valle d'Aosta - ha ribadito Carlassare - gli inquilini delle [illegible] di edilizia residenziale pubblica sono penalizzati di più rispetto a quelli di altre regioni. Urge un adeguamento».

La questione delle spese «fantasma», recapitate agli abitanti su specifiche bollette, ha riacceso il dibattito fra il pubblico. In queste case prive di riscaldamento, fatiscenti, scomode [illegible] senza ascensore ancora per alcuni mesi (i lavori [illegible] installazione sono appena cominciati) il preventivo di esborso per il 1996 ammonta [illegible] oltre 400 mila lire annue. «In 3 anni - [illegible]a ricordato Raffaele Vencato di "Casa per tutti" - abbiamo avuto un rincaro di 300 mila lire, passando da 200 mila [illegible] mezzo milione. E' possibile richiedere la revoca di questo amministratore, peraltro mai conosciuto e riconsegnare la gestione amministrativa al Comune».

E il fondo cassa? Contestato al [illegible]. «E' improponibile - hanno detto alcuni - far anticipare agli inquilini soldi per eventuali interventi di manutenzione. Fino ad oggi, abbiamo provveduto da soli e ci rifiutiamo di pagare un amministratore non votato». [s. l.]

NUOVI CANONI

«Nessuna deroga»

«Gli aumenti degli affitti verranno applicati senza deroghe - dice l'assessore all'Urbanistica, Piovano -. Il Comune rivedrà i casi sociali adeguando il canone. Coloro che hanno redditi milionari sono tenuti a pagare un affitto proporzionale. Contesto rimostranze di chi, pur raddoppiato, [illegible] a pagare poco più di 100 mila lire. E' impensabile mantenere locazioni da 13 e 20 mila lire mensili». La normativa nazionale n° 39 stabilisce l'istituzione di [illegible] «fondo [illegible] solidarietà» per chi ha effettive difficoltà economiche e sociali. L'integrazione della quota d'affitto sarà a carico [illegible] Comune. «Nel quartiere Cogne - aggiunge Piovano - sono molti a [illegible] presentare la dichiarazione dei redditi. Non crediamo sia una dimenticanza, ma un modo per evitare di dichiarare un reddito non conforme [illegible] limiti richiesti per l'accesso alle case popolari. In questi [illegible] applichiamo il massimo delle quote per il calcolo dell'affitto».

Dall'alto, il quartiere Cogne e la [illegible] che si è svolta ieri sera nei locali del Cral, in corso Battaglione Aosta, sulle spese per gli inquilini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Otto squadre [illegible] primo torneo di calcio giovanile

Lo stadio Puchoz ospiterà il 5 e il 6 aprile il primo quadrangolare [illegible] calcio giovanile «Città di Aosta - Ville d'Aoste», organizzato per conto del Comune dalla società Aosta calcio. Al quadrangolare parteciperanno l'Atalanta, il Milan, il Parma e l'Aosta per la categoria «giovanissimi», l'Inter, il Parma, la Juventus e l'Aosta per la categoria «allievi».

[illegible]

I bambini delle terze protagonisti [illegible] «Ecollage»

La trasmissione televisiva della struttura programmi regionale delal Rai «Ecollage» arriva oggi [illegible] Courmayeur. Alle 19,55, va [illegible] onda il programma realizzato da Cathy Paillet [illegible] i bambini delle due classi terze elementari di Courmayeur. I bambini hanno [illegible]lizzato un loro telegiornale, nel quale, come intervistati [illegible] come [illegible]tervistatori, parlano di montagna, di alpinismo, [illegible] sci e di gastronomia, è [illegible] video-lettera, che verrà poi spedita ai bambini della scuola di Meythet (Annecy) con cui i piccoli di Courmayeur corrispondono.

AOSTA

La prima commissione discute lo Statuto comunale

Si riunisce oggi la prima commissione consiliare permanente, presieduta [illegible] Valerio Benefortì [illegible] competente in materia di Affari istituzionali. Unico punto all'ordine del giorno l'esame [illegible] modifica dello Statuto comunale.

[illegible]

Divieti [illegible] [illegible] e strade chiuse oggi e domani

Oggi e domani divieto di sosta con rimozione forzata lungo il lato Sud di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Il provvedimento è necessario per permettere i lavori di manutenzione sull'impianto [illegible] illuminazione pubblica nella piazza. Per interventi di allacciamento alla [illegible] [illegible] gas metano, oggi è stato istituito il divieto di sosta in via Bramafan. Per lo stesso motivo oggi [illegible] domani non sarà possibile la sosta in via Abbé Gorret, all'altezza del numero [illegible] 6. Nel rimanente tratto di via Gorret, tra il n° 6 e l'incrocio con via Monte Solarolo, sarà istituito il doppio senso di marcia, con acces[illegible] consentito ai soli residenti. Per asfaltatura oggi, domani e lunedì sarà inoltre chiusa al traffico la rue de la Tour Pailleron.

COURMAYEUR

Il musher Dodo Perri ospite oggi a «Italia sera»

Dodo Perri sarà ospite della puntata [illegible] oggi della trasmissione televisiva «Italia sera», che va in onda alle 18, su Raiuno. Il musher di Courmayeur racconterà la sua ultima impresa sportiva, la vittoria alla «Moskova», la gara di sleedog a lunga distanza.

Per il contratto

Vicquéry [illegible] parte [illegible]

AOSTA. Oggi in occasione dell'incontro con gli assessori regionali della Sanità di tutta Italia [illegible] lunedì con il ministro Elio Guzzanti, l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, sosterrà «pienamente le rivendicazioni sindacali del personale sanitario»

L'impegno [illegible] Vicquéry fa seguito alla decisione dei medici e veterinari aderenti ai sindacati autonomi di astenersi dallo svolgimento delle prestazioni straordinarie, oltre a quelle previste dal contratto di lavoro, e dalla pronta disponibilità in quanto il loro contratto di lavoro [illegible] scaduto da oltre cinque anni senza che gli stipendi siano stati adeguati all'incremento dell'attività (quantificabile nel 15 per cento) e al costo della vita.

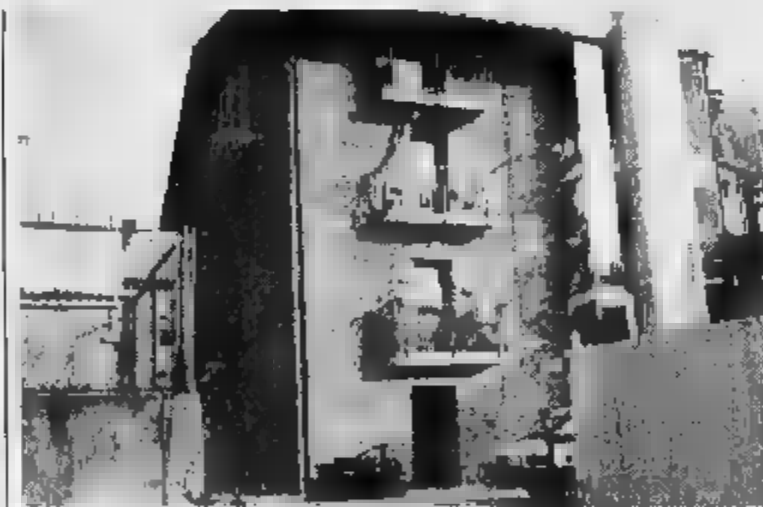
In una nota diffusa nei giorni scorsi l'assessore Vicquéry ha infatti precisato che «le categorie dei medici e dei veterinari [illegible] [illegible] affatto equiparate agli altri ordini professionali, pur sostenendo quotidianamente rischi notevolissimi».

Protesta degli abitanti della casa in via Hôtel des Monnaies 3

«Basta [illegible] i drogati»

Gli inquilini del palazzo si lamentano per il viavai di tossicodipendenti [illegible] spacciatori. Molti sono i giovani che frequentano il centro extracomunitari

AOSTA. «Basta con il te[illegible]are di razzista chi difende la propria incolumità. Convivere con siringhe e sporcizia non piace a [illegible]suno». I residenti dello stabile ristrutturato in via Hôtel des Monnaies 3, dove è sistemata la sede del centro immigrati extracomunitari, chiedono un concreto aiuto alle forze dell'ordine «per liberare - dicono - l'androne e le cantine dei tossicodipendenti che, senza scrupolo, vanno [illegible] "bucarsi" [illegible] giorno e [illegible] notte. Molti sono extracomunitari, ma non mancano anche ragazzi di Aosta».

I segni del loro macabro rituale sono ovunque, nei locali interrati: siringhe sparse per terra, [illegible] anche gettate sui davanzali alti delle finestre, posate fra le scanalature delle porte delle cantine; carta stagnola ammucchiata negli angoli, batuffoli di cotone con tracce di sangue. Non basta. La denuncia degli abitanti di questa palazzina, [illegible] ridosso di importanti vestigia storiche, tiene a rimarcare [illegible] «questi ragazzi non abbiano alcun rispetto per gli altri, al punto che siamo costretti a sopportare anche l'odore dei loro escrementi, del vomito nell'ingresso».

La casa in via Hôtel des Monnaies 3, dove ha sede il centro per extracomunitari

Che fare, allora, per garantirsi un minimo di vivibilità? Le frequenti visite di polizia [illegible] carabinieri nulla possono contro un problema difficile da arginare [illegible] soluzioni immediate. «Quando arriva la pattuglia - fanno notare gli abitanti - i drogati riescono [illegible] nascondersi, per ricomparire subito dopo e ricominciare [illegible] solita storia nella più completa indifferenza». [s. l.]

Scritto dai bambini della 1ª A della scuola media Saint-Roch

Un pieghevole sui segreti degli [illegible]

AOSTA. Un pieghevole per raccontare segreti e curiosità dei «piccoli amici [illegible] quattro zampe». E' l'iniziativa dei bambini della classe 1ª A della scuola media Saint-Roch di Aosta, che si rivolgono [illegible] tutti coloro che hanno «adottato» un cane o un gatto. Tre i consigli fondamentali per «être un maître responsable»: ci vuole «beaucoup de temps, beaucoup d'efforts e beaucoup d'espace».

E nel loro piccolo piegevole, corredato da simpatici disegni e vignette, dal titolo «Quatre pattes - Un ami», i bambini affrontano il problema del sovrappopolamento [illegible] dell'abbandono, soprattutto dei gattini. «Contre les abandons, n'achetez pas d'animaux dans les élévages, adoptez [illegible] malheureux accueilli par un refuge!».

Poi una «lettura» di alcune malattie del cane (cimurro, leptospirosi, gastroenterite, rabbia [illegible] micosi) e del gatto (rinotracheite, leucemia felina, toxoplasmosi, rogna, tubercolosi, peritonite infettiva e Fiv (Aids dei gatti). In [illegible] schemati[illegible] hanno poi illustrato le vaccinazioni consigliate per evitare queste malattie.

In una delle facciate del simpatico opuscolo i bambini spiegano poi quale alimentazione è meglio per cani [illegible] gatti e danno curiose spiegazioni sul linguaggio di questi animali.

L'ultima parte del pieghevole, realizzato in italiano e francese, è dedicata a curiosità [illegible] consigli utili. In conclusione, gli indirizzi del canile e del gattile di Aosta e dell'associazione «Mondo gatto». (sa. b.)

Un fumetto sul dépliant fatto dai bambini della 1ª A sul mondo di cani e gatti

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

La dirigenza miope dell'Aosta calcio

Egregio signor Grisero, ho letto su La Stampa di sabato [illegible] [illegible] la sua tesi secondo la quale l'Aosta calcio non andrà in C2 perché si vuole favorire [illegible] Pisa, squadra più blasonata. Boh! Forse potrebbe essere anche [illegible].

Tuttavia, sia ben chiaro [illegible] non nascondiamoci sempre dietro le frasche: se l'Aosta calcio mancherà la promozione in C2 la colpa principale è solo e soltanto della dirigenza aostana: vecchia (colpevole della retrocessione) [illegible] nuova, colpevole [illegible] non pagare gli stipendi ai giocatori.

Purtroppo [illegible] disgrazie dell'Aosta calcio, tranne in qualche rara eccezione, è sempre stata la sua dirigenza: miope, arrogante ecc.

La prerogativa dei dirigenti rossoneri è sempre stata quella di allestire compagini [illegible]rse, con giocatori rotti e/o autentici bidoni. Fase successiva, chiedere alla Regione i contributi con i quali tirare a campare. Risultato: campionati penosi [illegible] senza prospettive.

In breve: dirigenti sì, ma coi soldi altrui. Oggi che alla guida tecnica della società c'è gente competente, soprattutto nella scelta dei giocatori, abbiamo per contro un presidente che di fatto [illegible] un soggetto misterioso». Dicono che [illegible] i miliardi e potrebbe investire nel calcio.

Boh! Sarà anche vero. Io però, che sono nessuno, non compero una macchina lussuo[illegible] e poi la tengo in garage perché non mi va di spender i soldi per la benzina e il bollo.

Se [illegible] presidente non se la sentiva di accollarsi l'onere di un campionato interregionale da solo, perché l'ha fatto? Glielo ha ordinato il medico?

Bastava dirlo subito, senza proclami di C1 in tre [illegible] [illegible] senza illudere nessuno.

Adriano Steccone
Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236238/300455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

[illegible]sta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; Cen[illegible] *Emergenza* 0165/304888
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible] 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ao[illegible] (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [illegible] [illegible] de Ville. Per gli altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]r. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 17 marzo 1996
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, [illegible] Fina; **Bressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip ([illegible]. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 21711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

Nati. Christian Perrino; Nicole Zemoz; Silvia Paternostro; Gaëlle Gens.

[illegible] Erminia Gaspari, 83 anni, casalinga, Aosta; Giuseppe Romeo, [illegible] [illegible]nni, pensionato, Aosta; Giovanni Brunello, 82 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

La Thuile. E' stato stanziato dalla giunta regionale [illegible] contributo di 35 milioni al comitato organizzatore del congresso sul tema: «La famille et les jeunes», che si svolgerà a La Thuile dal 28 giugno al 2 luglio.

Cervinia. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato al Turismo, Sport e Beni culturali, ha stan[illegible] 180 milioni per la gara internazionale [illegible] sci «Azzurrissimo», che si svolgerà a Cervinia il 29 [illegible] 30 aprile.

Aosta. Su proposta dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti, la giunta ha deciso di istituire un gruppo [illegible] lavoro incaricato [illegible] elaborare un progetto di legge relativo all'inquinamento luminoso.

[illegible] La giunta regionale [illegible] concesso sovvenzioni per un miliardo 905 milioni: un miliardo 600 milioni a 9 imprese commerciali, 305 milioni a [illegible] imprese artigianali [illegible] l'acquisto di attrezzature e per ristrutturare locali destinati a reparti produttivi.

GLI [illegible]

[illegible]

Mostra di Paola Lusso

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 [illegible] Aosta ospita fino [illegible] domenica la mostra della pittrice Paola Lusso, in arte «Lupa Mostra», con opere tutte dedicate al genere «psicoterminale». L'orario di apertura è: tutti i giorni dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Quadri di Francesco Pesa

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la mostra personale di pittura di Francesco Pe[illegible]. Originario di Polistena, vive e lavora ad Aosta ed è tra i fondatori dell'Associazione artisti valdostani. La mostra resterà aperta fino al [illegible] marzo.

[illegible]

«Forum» per immigrati

La sede Inps di corso Battaglio[illegible] 39 ospita oggi il «Forum» intitolato: «L'Inps per gli extra[illegible], [illegible] [illegible] alle 10. L'iniziativa si svolgerà in contemporanea in tutte le sedi italiane Inps provinciali ed è finalizzata alla discussione delle problematiche [illegible] alla regolarizzazione della presen[illegible] degli stranieri in Italia e alla regolarizzazione della loro posizione di lavoratori. Al «Forum» sono invitati amministrazioni pubbliche, sindacati e associazioni di tutela [illegible] assistenza per gli extracomunitari.

[illegible]

Le «Opere prime» di Turcato

La galleria di via dei Giardini ospita la mostra di quadri inti[illegible]: «Opere prime» di Giulio Turcato. Resterà aperta fino [illegible] domenica, dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 11 alle 24.

AOSTA

Corsi di francese

L'Alliance Française [illegible] organizzato per il 1° quadrimestre [illegible] due corsi di preparazione alla prova [illegible] francese dei concorsi regionali. Il primo sarà nella sede dell'associazione, in via Porta Pretoria, [illegible] Aosta, il secondo a Châtillon. Informazioni telefonando allo 0165/42.331.

In crisi l'eliski. Dopo 13 anni, perso l'appalto, se n'è andato Jean Duriaux

Valgrisenche è in ginocchio

Il francese non ha trovato l'accordo con Air Vallée: «Con certe aziende non lavoro». Così porta i clienti a La Thuile. Gli albergatori si lamentano: «Ci hanno disdetto tutto, le camere sono vuote»

VALGRISENCHE. «Quassù [illegible] c'è molto. Se ci tolgono anche i clienti dell'eliski, con che cosa tiriamo avanti?». E' la voce di un albergatore di Valgrisenche. Voce delusa, perché l'appalto finito [illegible] Air Vallée per l'eliski, [illegible] ricorso della ditta «Icarus», ha portato via gran parte dei clienti. Se n'è andato Jean Marco Duriaux, con la sua «Eliski Lacadur», una sorta [illegible] gran capo internazionale [illegible] discese fuoripista. Lavorava a Valgrisenche da 13 anni, dove con l'eliski ha portato i «big» internazionali come il re [illegible] Svezia, Alberto Tomba e tanti grandi nomi dell'industria mondiale.

E poi [illegible] importanti sponsor, Rossignol [illegible] tutti, che garantivano altre presenze. «Impossibile lavorare con Air Vallée, vogliono una dittatura etnico-economica. Me ne vado» dice Duriaux, che [illegible] collegato in affari a «Icarus». Non c'è stato accordo, tra Air Vallée e «Lacadur». E così Duriaux si [illegible] [illegible]tato via anche centinaia [illegible] clienti, raccolti in tutta Europa dopo anni di esperienza in Austria, Germania, Francia. E Valgrisenche è rimasta senza.

Vincenzo Giamporcaro, titolare dell'albergo «Maison des Myrtilles», [illegible] sconsolato: «C'era un buon rapporto di collaborazione [illegible] Duriaux e con l'albergo Perret per l'eliski. Ma ultimamente le camere sono vuote, i clienti se li è portati via lui. Dovevo avere [illegible] [illegible] su [illegible] occupate, me le ritrovo vuote, disdette tutte le prenotazioni». Non sa [illegible] con chi arrabbiarsi, Giamporcaro: «Qui hanno dato l'appalto [illegible] [illegible]siderare il gran numero [illegible] clienti portati da Duriaux. Ed [illegible] stato un grosso rischio. Questa è una vallata che deve vivere con ciò che ha, tra cui l'eliski. [illegible] lo tolgono, [illegible] gravissimo».

Ancora peggiore la situazione all'albergo «Perret», [illegible] punto d'appoggio di tutti gli appassionati [illegible] eliski. Luigi Gerbelle, proprietario, dice: «Con questi litigi, chi ci rimette siamo noi. L'eliski da noi significa la stagione invernale. Se chiude, chiudo anche io, lavoro solo [illegible] Pasqua in poi. Speravo in un accordo tra Air Vallée e Lacadur, invece nulla. Avevo l'albergo completo [illegible] fine marzo, [illegible] un'agenzia inglese. [illegible] invece è stato disdetto tutto, le ca[illegible] saranno vuote». Duriaux non scherza, fa vedere le lamentele ricevute per i servizi [illegible] Air Vallée dalle guide di Chamonix e da altri clienti e dice: «Lavoro [illegible] tutta Europa, da [illegible]ni. Faccio forti investimenti pubblicitari, per portare il nome di Valgrisenche ovunque. Ma di fronte [illegible] certe aziende, preferisco andarmene».

A Valgrisenche lo difendono. Lui se n'è andato a La Thuile, adesso i «big» andranno [illegible] fare eliski sul Ruitor. Il sindaco Piergiorgio Barrel dice: «Aspettiamo la sentenza del Tar. [illegible] possiamo fare altro per ora. La convenzione [illegible] la stessa già stipulata [illegible] passato, non abbiamo variato nulla». [illegible] la questione delle ore volo e dell'importo, che «Icarus» dice [illegible] essere specificato nel bando? «Stessa cosa, non [illegible] cambiato nulla, abbiamo sempre fatto così». Ma gli albergatori protestano. «Purtroppo chi ha vinto l'appalto non ha certo l'esperienza [illegible] chi lavorava gli anni scorsi. Ma è una situazione passeggera. Per il futuro chiederò [illegible] clausola, nella convenzione, che preveda oltre al servizio eliski anche un determinato numero di camere d'albergo prenotate. Chi scende al di sotto, paga penalità». Cos'è stato, una vostra dimenticanza? «No, pensavo che tutto finisse come in passato».

Stefano Sergi

> «Chi ha vinto non ha certo l'esperienza di chi lavorava prima, [illegible] la situazione è passeggera»

A destra, Valgrisenche. Sopra [illegible] servizio d'ordine lungo [illegible] strada, mentre passa l'elicottero [illegible] [illegible] [illegible] di Svezia

Dal Dégioz a Orvieille con le racchette da neve

DOPO una timida apparizione nella conca di Pila, [illegible] opera della locale Apt che organizza gite guidate, l'uso delle racchette da [illegible] [illegible] riscuotendo in Valle i favori di tanti escursionisti. Così almeno [illegible] segnalano le tracce riscontrate un po' ovunque sui terreni di tipo nordico [illegible] i rivenditori di articoli sportivi che hanno ricevuto richieste inattese di attrezzi. Si può quindi ipotizzare che anche in Valle, come già in Trentino [illegible] in Francia, l'escursionismo invernale con le racchette conoscerà nuove stagioni. Anche la scuola ha dimostrato di gradire l'uso di questo attrezzo. Il circolo didattico di St-Pierre ha inserito una serie di escursioni con le racchette per le classi elementari che hanno di recente trascorso una settimana bianca [illegible] Valsavarenche. Questa valle presenta sul versante sinistro orografico facili itinerari sui sentieri del Parco del Gran Paradiso usati nel secolo scorso dal re Vittorio Emanuele II per le sue battute di caccia. Al di sopra del fondovalle la folta fa[illegible] di bosco pone i percorsi al riparo dalle valanghe e l'ampia sede delle mulattiere facilita [illegible] procedere.

Con queste premesse si può essere invogliati ad acquistare l'attrezzatura necessaria. Si consiglia di non lesinare nella [illegible] iniziale: racchette adatte sono sinonimo di agevole progressione. Le più comode [illegible] quelle con attacco snodato, purché accettino scarpe di ogni tipo, per non creare nuove e dispendiose esigenze. Quindi al bando le racchette a fagiolo di militare memoria.

Un percorso consigliato [illegible] Valsavarenche è quello che [illegible] Dégioz sale a Orvieille. Ma non è necessario giungere fino [illegible] 2190 metri di Orvieille per assaporare l'itinerario in racchette. Anche fermandosi più in basso [illegible] potrà godere della vista sul versante settentrionale del Gran Paradiso. L'itinerario ha inizio da Dégioz, a 1540 metri, e prosegue lungo la strada che porta [illegible] ponte sul torrente Savara, sotto le case di Vers le Bois. Superato il corso d'acqua si volge [illegible] sinistra [illegible] si continua per circa 50 metri fino [illegible] raggiungere il sentiero segnalato dalla sbiadita cartellonistica della rete sentieristica. Si affronta quindi la breve rampa che porta all'abitato e perviene alla cappella situata nei pressi del parcheggio al termine della strada carrozzabile. Lì si stacca la larga mulattiera che sale dolcemente [illegible] [illegible] bosco. Continuando al ritmo lento consentito dalle racchette si superano le infinite svolte del percorso e i più allenati potranno toccare in circa due ore la radura che ospita l'alpeggio Grotte a 1942 metri, splendido balcone sulla Grivola e sul Gran Paradiso.

Pietro Giglio

Presa di posizione unanime di studenti, insegnanti [illegible] genitori

«No» [illegible] siringhe [illegible] scuola

E' la risposta sull'opportunità di installare scambiatori negli istituti superiori Alla posa di distributori di profilattici solo il 30% dei ragazzi ha detto «sì»

AOSTA. E' in atto [illegible] questi giorni nelle scuole superiori della Valle d'Aosta un vivace dibattito sull'opportunità [illegible] me[illegible] di installare nei vari istituti dei distributori automatici di preservativi e scambiatori di siringhe.

Tutto è nato da una richiesta di parere sulla questione [illegible] parte dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione che sul delicato argomento, prima di prendere decisioni, vuole avere il «polso» esatto della situazione.

L'idea della possibile installazione è stata suggerita all'assessorato da varie componenti socio-politiche che seguono il problema della prevenzione dal contagio dell'Aids. L'uso del profilattico e di siringhe non infette è considerato [illegible] forma di attenzione che fa molto calare il rischio di contrarre il terribile morbo.

Nelle diciassette scuole superiori della Valle d'Aosta, che contano 4 mila [illegible] studenti, vi sono state le più disparate for[illegible] di coinvolgimento sia degli organi collegiali, come i Consigli di classe, i collegi dei docenti e i Consigli di istituto, ma anche assemblee di genitori [illegible] consultazioni degli allievi.

Il primo elemento che ne [illegible] [illegible] è che dai ragazzi è venuto un «no» deciso [illegible] totale, assolutamente maggioritario, anzi plebiscitario, all'installazio[illegible] di scambiatori di siringhe. Più variegate le posizioni, invece, sui distributori di preservativi per i quali almeno il [illegible] per cento degli studenti [illegible] è dichiarato favorevole.

Fra i docenti, al momento, sembra prevalere [illegible] larga maggioranza la posizione del «no» per entrambe le soluzioni. Anche dagli insegnati [illegible] venuto un totale dissenso per le siringhe. Per i distributori di profilattiti, pochi quelli che si sono espressi a favore.

La posizione dei genitori è [illegible] poco differente da quella dei docenti, con un [illegible] assoluto per gli scambiatori di siringhe e solo qualche «sì», [illegible] [illegible] ancora che fra i professori, per i distributori automatici di preservativi.

[illegible] dibattito è stato sottolineato che di sicuro può [illegible] utile per prevenire l'Aids mettere a disposizione scambiatori di siringhe [illegible] distributori di profilattici, ma perché farlo proprio nei corridoi delle scuole, [illegible] tutti gli eventuali spazi pubblici che possono [illegible] utilizzati?

Inoltre [illegible] stato anche detto che la scuola deve avere la funzione, più incisiva che in passato, di «informare e prevenire», nel [illegible] più ampio del termine, [illegible] sull'educazione sessuale sia sui rischi di contrarre l'Aids, [illegible] una capillare opera di prevenzione del disagio giovanile con particolare riferimento all'età adolescenziale.

In sostanza, [illegible] le siringhe nelle scuole sarebbe un po' abdicare [illegible] [illegible] compiti importanti e, come ha detto [illegible]alcuno, «una dichiarazione di sconfitta e di incapacità [illegible] fare qualcosa di più approfondito per la prevenzione». [r. s.]

Culture a confronto

Un progetto-mostra per sensibilizzare la scuola all'intercultura. «Mille e una storia» è il titolo del progetto, portato avanti dal comitato regionale [illegible] coordinamento per la cooperazione [illegible] i Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con l'Irrsae. L'iniziativa, che s'inizia in questo mese, è rivolta a circa [illegible] alunni [illegible] quarta e di quinta elementare e agli studenti dei tre anni delle scuole medie. La prima fase del progetto è costituita da una rappresentazione teatrale intitolata «Un mondo di paura». Poi una mostra bibliografica e alcuni incontri [illegible] approfondimento nelle classi, per permettere agli alunni di individuare somiglianze e differenze, oltre a rappresentazioni comuni alla varie culture. La biblioteca di viale Europa di Aosta domani ospiterà una delle rappresentazioni dello spettacolo teatrale, che lunedì verrà replicato alla scuola media Saint-Roch.

Secondo l'Ancitel-Sist

A Courmayeur l'ottavo posto della ricchezza

COURMAYEUR. Tra i dieci Comuni d'Italia [illegible] gli abitanti dalle maggiori possibilità economiche c'è anche Courmayeur. Il centro ai piedi del Bianco [illegible] all'8° posto della classifica messa a punto dalla Ancitel-Sist, attraverso numerosi indicatori di «reddito disponibile» pro capite, calcolato in base ai dati del '91. Tra gli indicatori: i redditi da lavoro autonomo e dipendente, gli interessi percepiti dalle famiglie, le rendite dei terreni, i contributi e le prestazioni sociali.

E' stato calcolato che gli abitanti di Courmayeur possono disporre in media di un reddito di [illegible] milioni 740 mila lire all'anno. Al 1° posto della graduatoria Basiglio, la celebre «Milano 3», i cui abitanti «vantano» un reddito di 37 milioni [illegible] mila lire. Tra i primi 50 «Comuni dei ricchi» anche St-Vincent, al 45° posto, con un reddito pro capite di [illegible] milioni 429 mila lire.

AOSTA

Dalla Regione

Un concorso fotografico sulla natura

AOSTA. Un concorso fotografi[illegible] sul tema naturalistico in preparazione alla 4ª edizione della biennale internazionale di Evian-Les-Bains. E' l'assesso[illegible] regionale all'Ambiente ad organizzare una selezione per [illegible] le opere da esporre, nello spazio riservato alla Valle d'Aosta, all'interno [illegible] biennale di fotografia naturalistica che si svolgerà nella cittadina francese dal [illegible] luglio al 4 agosto.

Il concorso si articolerà in tre sezioni. La prima dedicata al paesaggio, la seconda alla caccia fotografica [illegible] la [illegible] alla macrofotografia. E' ammessa la partecipazione a tutti coloro che presenteranno opere inedite, stampe a colori del formato minimo di 30 per 40 centimetri, o, [illegible] ricavate da pellicola di medio formato, di 30 per 30.

Le fotografie dovranno [illegible]ere presentate al servizio tutela dell'ambiente dell'assessorato, entro il 12 aprile.

AOSTA

Raccolte in Valle

Le 1756 firme per i referendum di «Cuore»

AOSTA. Sono [illegible] 1756 le firme raccolte in Valle d'Aosta per i 18 referendum promossi dal settimanale satirico «Cuore». In Valle si poteva firmare in [illegible] Comuni. Hanno ottenuto più firme (99) i referendum numero 2, 17 e 18, e più precisamente quello per l'eliminazione del semaforo rosso, quello che chiede l'abolizione dei soldi e quello relativo all'abrogazione d[illegible] soldi. Il minor successo è stato invece ottenuto dal quesito numero 16 che chiedeva l'abolizione del potere di arresto [illegible] pubblico ministero (96 firme) e del referendum numero 15 relativo all'abolizione del carcere per i sequestratori (96 firme).

In un comunicato stampa, i «cuoristi ringraziano tutti coloro che hanno capito il messaggio ed hanno sottoscritto». Un «grazie particolare» è inoltre rivolto a «De. Sca. per la firma [illegible] il fattivo supporto».

Ivrea, la festa di fine anno scolastico diventò tragedia. Il feritore davanti al gip

«Luca sembrava pazzo»

Accoltellò la compagna di classe

Luca Giovanetto subito dopo l'arresto
Non è escluso che il ferimento dell'amica fosse avvenuto sotto l'effetto di uno spinello: così si spiegherebbero i gesti inconsulti del giovane

Poco più di nove mesi fa un raptus di follia rischiò di trasformare in tragedia una festicciola di fine anno scolastico: Irma Pagliari, 20 anni, di Ivrea, venne ridotta in fin di vita da un compagno di studi, Luca Giovanetto, 21 anni, di Montalto. Ora il pm Braghin ha chiuso l'istruttoria; e il fascicolo contenente le perizie, i verbali e la richiesta di rinvio a giudizio è sul tavolo del gip De Marchi.

Cinque i capi di imputazione formulati nei confronti di Giovanetto: tentato omicidio, rapina, tentata rapina, furto e lesioni aggravate. Mezz'ora di follia che allora poteva significare la morte per la ragazza eporediese, e che ora rischia di costare diversi anni di carcere per lo studente di Montalto. Tutto dipenderà da come i giudici del Tribunale (davanti ai quali Giovanetto dovrà comparire se il gip dovesse accogliere le richieste del pm) valuteranno le perizie mediche e psichiatriche. La vicenda risale al pomeriggio del 30 giugno scorso, quando Luca Giovanetto, la sua ragazza Silvia e l'amico Francesco Marco Sini, 21 anni, appena tornati da Torino, si erano radunati in casa di Irma Pagliari, una villetta alla periferia di Ivrea, in attesa del risultato degli esami sostenuti come privatisti all'istituto Paideia. La festa iniziò non appena giunse la notizia che la prova era stata superata. Ma l'allegria durò poco. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Luca (senza, apparentemente, un motivo valido) avrebbe afferrato un grosso coltello e colpito la compagna di scuola. «Urlava, sembrava impazzito - aveva poi raccontato Irma Pagliari -. Mi colpì 17 volte, in tutto il corpo; riuscii a salvarmi fingendomi morta». Per fuggire Giovanetto si fece consegnare l'auto, una Peugeot 205, da due giovani di passaggio, minacciandoli con il coltello. Dopo un primo incidente, [illegible] si di una bicicletta e, subito dopo, rubò una Renault 19. Ormai braccato da polizia e carabinieri, fece un secondo incidente a Chiaverano dove, inoltre, picchiò una ragazza (Valeria Colautti Tarozzo, 27 anni) che, portando a passeggio la figlioletta, si era avvicinata per soccorrerlo. La polizia lo arrestò poco dopo.

Lo studente, durante la fuga aveva rubato un paio di auto Ebbe due incidenti, non gravi prima che la polizia lo bloccasse

INCIDENTE A LORANZÈ

Vicesindaco cade dal secondo piano

E' gravissimo, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, Antonio Beata, 56 anni, vice sindaco di Loranzè, precipitato l'altra sera dal terrazzo al secondo piano della sua villetta in via Fiorano. L'uomo, [illegible] dalla moglie Rosina Dorino e dai figli, Roberto e Luca, è stato immediatamente trasportato in ospedale. I medici, per ora, preferiscono non sbilanciarsi: «E' impossibile azzardare qualunque previsione; le prossime ore, comunque, saranno decisive». Intanto, in paese, qualcuno già parla di tentato suicidio dell'amministratore comunale. «Assolutamente no - dice la moglie del vice sindaco - mio marito non aveva alcun problema particolare per fare un gesto così grave. E' stata una disgrazia». Un malore, quindi, potrebbe essere alla base della sciagura: appoggiato alla ringhiera del terrazzo Antonio Beata potrebbe [illegible] colto da un giramento di capo che gli ha fatto perdere i sensi, facendolo precipitare nel vuoto da un'altezza di sei metri.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Alla sala Lux di via Trieste a Rivarolo, alle 21, la Compagnia Nuovo Repertorio di Torino propone la lettura di brani di poesia sul tema della mafia. Nell'occasione si svolge anche un dibattito, a cui prendono parte monsignor Luigi Bettazzi e Nando Dalla Chiesa.
MANGIAR CANAVESANO. L'appuntamento di domani con gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano di Bajo Dora è un excursus sul cibo dal titolo «Il quotidiano e lo straordinario sulla mensa dei canavesani». Interviene Rina Menaldino con le sue considerazioni di costume in vernacolo ceronese. Inizio alle 21, al salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco. Ingresso libero.
[illegible]. Sono aperte le iscrizioni per la gita che il Circolo di Banchette organizza per il giorno di Pasquetta: la meta è Mirabilandia, il più grande parco dei divertimenti della Riviera adriatica. L'adesione va segnalata, alla sede del Circolo in via Roma 86, sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni telefonare allo 0125/23.47.37 in orario serale.
FESTA DEGLI AQUILONI. Prima manifestazione dell'anno al castello di Masino: domenica a partire dalle 10, il Fondo per l'Ambiente italiano e il Centro gioco educativo, propongono nel parco del castello un'esposizione dei più begli aquiloni realizzati da esperti di fama internazionale; inoltre ci saranno un laboratorio per apprendere la tecnica di costruzione, una mostra-mercato, dimostrazioni di volo acrobatico e un corso per i bambini. Ingresso 5 mila lire. Per informazioni: 0125/77.81.00.

Il percorso archeologico aperto (e subito chiuso) per la visita del Papa

La Regione ha scoperto Fruttuaria

San Benigno, finanziamenti alla storica abbazia

Si apre uno spiraglio sulle sorti dei tesori sotterranei di Fruttuaria: dalla Regione sono arrivati i fondi che fanno sperare in una prossima riapertura dell'area archeologica. «L'abbazia di San Benigno è un diamante sfaccettato: splendido e preziosissimo, ma anche difficile e delicato». Ne parla Daniela Biancolini, l'architetto della Soprintendenza alle Belle Arti che dirige il cantiere. Da sei anni sono stati posti i sigilli che tengono al buio i resti romanici: problemi di [illegible] e lavori d'impiantistica non terminati. Fruttuaria diviene oggetto di grande interesse a partire dal 1979. Un gruppo di volontari stava collaborando alla rimozione del pavimento dell'abbazia per sistemare un nuovo impianto di riscaldamento. Sotto i colpi di piccone appaiono, tra l'emozione di tutti, le tessere di un mosaico. L'entusiasmo cresce: sono i resti romanici sui quali fu edificata la parte settecentesca della chiesa. Gli esperti paragonano le civiltà di Fruttuaria a quella di Aquileia. Per dieci anni le tre soprintendenze - ai Beni ambientali e architettonici, all'Archeologia, ai Beni artistici e storici del Piemonte - lavorano minuziosamente. Nel [illegible] '90, in occasione della visita di Giovanni Paolo II, Fruttuaria è pronta per mostrare a tutti i suoi segreti. Ma ripartito il Papa, l'abbazia richiude, spegnendo i sogni di molti. E' stato l'impegno della «Commissione Fruttuaria» e dell'équipe della Soprintendenza a [illegible] la situazione di impasse. E i finanziamenti sono arrivati. «Mi spaventa il troppo ottimismo - spiega con cautela la Biancolini -: non possiamo ancora dire quando, ma sicuramente Fruttuaria riaprirà». Qualcuno assicura che entro il '96 si potrà nuovamente accedere al percorso sotterraneo. «La novità importante - continua l'architetto che dirige il cantiere - viene dalla perizia del professor Giuseppe Tosti -: il campanile che si credeva pericolante in realtà è in ottime condizioni. Il problema più grosso rimane quello della sicurezza, strettamente legato a quello dell'illuminazione». [c. odd.]

Chivasso

Si è dimesso il presidente dell'Aisa

Altre dimissioni in seno al Consiglio di amministrazione di Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali che attualmente raggruppa 30 tra comuni del Chivassese e del Basso Canavese. Il [illegible] febbraio [illegible] se ne è andato il consigliere Antonio Gorrasi per «sopraggiunti impegni che non consentono più di seguire con assiduità il lavoro dell'azienda»; l'altra sera si è dimesso pure il presidente, Ermanno Martini, 54 anni, ingegnere torinese, eletto ai vertici di Aisa nel luglio del '93 dall'assemblea dei comuni e riconfermato nel luglio dello [illegible] anno. Comunque uno dei principali motivi che hanno indotto Gorrasi e Martini ad andarsene è sicuramente la situazione che si è venuta a creare a Foglizzo con la [illegible] opposizione alla realizzazione di una discarica in regione Cascina Piana, ai confini con Montanaro.

Martini se ne va amareggiato e per consentire al presidente dell'assemblea Gianfranco Pipino, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici ed ecologia di Chivasso, di assumere tutte le determinazioni più opportune ai fini dell'azienda». Il presidente dimissionario dice di [illegible] sconfortato di tutta una situazione politica che si è venuta a creare nonché ostaggio degli amministratori e dei vicepresidenti Marco Grosso e Maria Bertha Villoz, che non decidono e demandano tutto all'assemblea. L'esecutivo non esiste più. Nei prossimi giorni si riunirà l'assemblea dei comuni per decidere le due situazioni. Cosa [illegible] certo facile [illegible] la situazione attuale. Intanto il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, ha richiesto all'Aisa, di cui non fa più parte dal [illegible] dicembre '94 come espresso allora dal consiglio comunale, di poter conferire nuovamente i rifiuti presso la discarica Smc di regione Pozzo a Chivasso. Attualmente Foglizzo stocca i propri rifiuti presso l'area comunale di regione Gerboleto e questa si sta ormai esaurendo; quindi sorge il problema, piuttosto complesso, dove rivolgersi. La richiesta, [illegible] volta, è caduta su Chivasso. «Prima [illegible] che venga stipulata una [illegible] fra Aisa e la Smc, dopodiché esamineremo la richiesta di Foglizzo», afferma Pipino. Per Foglizzo quindi la questione rifiuti non si risolverà in tempi brevi. [d. and.]

IN BREVE

[illegible]

Viabilità in crisi per la rete fognaria

Ancora problemi - da ieri mattina - alla viabilità cittadina a causa dei lavori di rifacimento di un tratto di fognatura in via San Francesco d'Assisi. Il traffico è nuovamente deviato su percorsi alternativi messi a punto dall'ufficio tecnico comunale. Inevitabili, ancora una volta, le polemiche degli automobilisti che lamentano scarsa visibilità dei cartelli fatti sistemare dal Comune: «Sono scritti al computer e si leggono poco; un guaio che [illegible] ingorghi e code».

[illegible]

Il ladro preferisce patteggiare in pretura

Ha patteggiato [illegible] mesi e 300 mila lire di multa Gianluca Idali, 26 anni, strada Rusie 25, San Giorgio, arrestato nell notte tra sabato e domenica dei carabinieri di Cuorgnè. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cercando di rubare un grosso compressore da un «Fiorino» dell'Usl 9, parcheggiato nei pressi del cantiere dell'ospedale. Assistito dall'avvocato Napoli il giovane, davanti al pretore Tiseo, ha scelto la strada di non discutere l'accusa.

[illegible]

Dibattito di Amnesty sulla pena di morte

Nella biblioteca comunale [illegible], alle 21, incontro-dibattito sulla pena di morte, organizzato da Amnesty International. Intervengono Carla Gottardi, la teologa Adriana Zarri, il giurista Davide Petrini. Moderatore Mauro Michelotti.

IVREA

Con la mountain bike in Valchiusella

Inizia domenica, con un'escursione in Valchiusella, l'attività stagionale del gruppo Off road bikers del GsrOlivetti. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea, o telefonare ai numeri 0125/621.567 o 621.080.

GRAN PARADISO

Il 1° Meeting scialpinistico

Presso Tecnialp [illegible] 10/C a Cuorgnè (tel. 0124/629.101) si ricevono le adesioni per il 1° Meeting scialpinistico del Gran Paradiso, in programma dal 2 al 4 maggio. Base degli scialpinisti sarà il rifugio Chivassesi, nella frazione Chiapili a Ceresole.

Sabato la manifestazione contro l'Acna e il «re-sol»

Alba, campane a martello e cento Comuni in lotta

[illegible] Chiusura anticipata delle scuole; serrata dei negozi durante [illegible] manifestazione; campane [illegible] martello [illegible] tutti i paesi; raccolta [illegible] firme nei municipi e nelle parrocchie.

[illegible] le principali iniziative predisposte dai Comuni e dalle Associazioni piemontesi in vi[illegible] delle protesta anti «re-sol» di sabato. L'atmosfera che si respira negli oltre cento centri minacciati dai fumi dell'inceneritore è la stessa delle proteste del passato, quando [illegible] Cengio, a Colle Don Bosco (Giro d'Italia '88), Torino, Cortemilia, Saliceto, Alba e Roma si lottava per chiudere l'Acna di Cengio [illegible] «fermare l'avvelenamento del[illegible] Valle Bormida».

Stavolta nel mirino [illegible] popolazioni piemontesi c'è il «re-sol», considerato una nuova, potenziale fonte di inquinamento. Contro l'impianto che l'Acna vuole costruire a Cengio per smaltire i propri rifiuti tossico-nocivi, si muoveranno la Regione, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci, le associazioni [illegible] [illegible] popolazioni di 123 Comuni.

Pullman e auto arriveranno dalla Valle Bormida, dalle Langhe, dal Roero e da parte del Monferrato. Sarà una mobilita[illegible] totale, come non [illegible] vedeva dal 1991, anno delle ultime proteste [illegible] Saliceto e Alba. «Il momento impone una presa di posizione forte - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - per convincere il prossimo governo che la soluzione "re-sol" è la peggiore che si potesse prospettare per la Valle Bormida».

Per smaltire le tonnellate di residui di lavorazione stoccate nello stabilimento Enichem, i sindaci [illegible] le Associazioni pie[illegible] propongono progetti alternativi all'inceneritore, che giudicano meno inquinanti e, in alcuni casi, anche molto meno costosi.

«Il "re-sol" - spiega il sindaco [illegible] Saliceto, Silvano Prandi - è stato studiato per risolvere i problemi di bilancio Acna e [illegible] per far fronte alla grave situazione ambientale. Le controproposte sono realizzabili e, probabilmente, anche meno costose. Basta prenderle in considerazione».

Contro l'inceneritore si sono schierate compatte tutte le associazioni dei viti-vinicoltori che temono per le loro produzioni. «Le condizioni climatiche - dice Carlo Minetto, rappresentante del Comitato enologi contro il "re-sol" - porterebbe per dieci mesi all'anno i fumi dell'inceneritore verso [illegible] Piemonte. I nostri vigneti subirebbero gravi danni, non soltanto d'immagine».

L'Associazione «Città del vino» del Piemonte ha aderito alla manifestazione di Alba. In [illegible] riunione che si è tenuta a Dogliani, i quarantasette sindaci che ne fanno parte, hanno deciso di sfilare tutti in corteo con le fasce tricolori, [illegible] [illegible] colleghi della Valle Bormida e dell'Albese.

[illegible]

Da anni i paesi del Bormida conducono una battaglia contro l'inquinamento

Manifestazioni dedicate alla zootecnia, che presenta mercati in calo

Non solo vitelli: ecco gli struzzi

Sabato [illegible] domenica esposizione a Fossano. Oltre ai bovini, in mostra suini e conigli
L'allarme della Coldiretti: il prezzo del bestiame da macello è sceso del 15 per cento

Un momento della tradizionale Fiera zootecnica di Quaresima che si è svolta lunedì [illegible] a Cuneo

CUNEO. Per fronteggiare il pesante calo sui mercati del bestiame vivo, gli enti pubblici stanno promuovendo manifestazioni a sostegno della zootecnia piemontese e degli allevatori sempre più preoccupati per il futuro delle aziende.

Lunedì [illegible] è svolta a Cuneo la 46ª «Mostra zootecnica [illegible] Quaresima», tradizionale appuntamento per i produttori di bovini da macello.

Sabato e domenica a Fossano [illegible] in programma le «Giornate zootecniche piemontesi» che vedono in primo piano, oltre ai bovini, anche suini, cavalli e, per la prima volta, struzzi.

Nel capoluogo della «Granda» al concorso promosso dall'assessorato comunale all'Agricoltura hanno partecipato 79 animali divisi per categorie. Una [illegible] era riservata al Coalvi. Campione assoluto della mostra è [illegible] toro [illegible] razza piemontese di cinque anni [illegible] [illegible] peso di 1087 chilogrammi presentato dall'allevatore cuneese Bruno Sigismondi. L'animale è stato acquistato per oltre [illegible] milioni da [illegible] macellaio [illegible] Varese. L'effetto mostra ha fatto da traino anche per le quotazioni [illegible] mercato settimanale del bestiame con prezzi in lieve aumento.

Le due giornate fossanesi sono organizzate da Comune, Provincia, Camera di commercio, Associazione allevatori, Regione, con [illegible] ricco calendario di incontri, dibattiti e mostre zootecniche. Le principali, che [illegible] ranno aperte domenica alle [illegible] per tutta la giornata, sono: la quattordicesima mostra regionale suinicola; la settima rassegna suini di F1; la seconda mostra dei bovini di razza piemontese; la terza mostra delle vacche frisone; la mostra provinciale cunicola; l'esposizione [illegible] gruppi di struzzi. La manifestazione zootecnica avrà il suo culmine mercoledì 27 con la settantesima «Fiera del vitello grasso», la decana delle rassegne zootecniche.

Secondo il preoccupato allar[illegible] lanciato dalla Coldiretti cuneese, da gennaio a fine febbraio di quest'anno il bestiame da macello ha registrato un crollo dei prezzi [illegible] 15%. Per la Coldiretti la causa della crisi si spiega con la forte concorrenza delle carni di provenienza estera. All'ordine del giorno rivolto alle autorità regionali e statali l'organizzazione sindacale ha chiesto un'azione politica di salvaguardia contro la concorrenza sleale di Paesi che concedono [illegible] loro produttori facilitazioni negate agli allevatori italiani; un'azione più decisa [illegible] controllo fiscale e sanitario negli scambi intracomunitari [illegible] extracomunitari; un patto fra gli operatori del settore per difendere l'economia zootecnica attraverso iniziative promozionali [illegible] di valorizzazione, come le fiere [illegible] le rassegne zootecniche in programma in questo periodo in Piemonte.

Spiega Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «Oltre alla concorrenza sleale i nostri allevatori sono penalizzati anche dai pagamenti da parte della grande distribuzione che avvengono quasi sempre dopo 90 giorni, mentre in Francia una [illegible] stabilisce che i saldi devono avvenire entro 29 giorni dalla consegna. [illegible] solo, ma in Italia i consumatori pagano per la carne l'Iva al 19%, mentre [illegible] Inghilterra la tassa [illegible] appena dell'un per cento. In Olanda la [illegible] per il gasolio agricolo è un terzo di quella che devono sostenere i nostri produttori».

I responsabili delle associazioni professionali sono però unanimi nel ritenere che la crisi possa essere fronteggiata e vinta solo puntando sulla qualità della carne. Commenta Angelo Rosso, presidente della Cooperaitiva agricola buschese, nei cui spacci si vende solo carne piemontese di alta qualità: «La gente compra meno, [illegible] vuole buona carne Noi infatti registriamo un aumento del volume d'affari». La stessa crescita viene segnalata dalle macellerie Coalvi convenzionate. Dice il direttore Giorgio Marega: «Partecipiamo alle rassegne mercatali per dimostrare ai consumatori la massima serietà produttiva dei nostri allevatori».

Gianni De Matteis

Sabato 23 e domenica 24 iniziativa per le Giornate del Fai

Saluzzo e Savigliano aprono le loro bellezze al pubblico

Grazie alle Giornate del Fai si potrà visitare anche il Castello di Manta

SAVIGLIANO. «Le Giornate Fai sono uno squillo [illegible] tromba per la valorizzazione del patrimonio artistico [illegible] ambientale attraverso la conservazione, [illegible] recupero e il turismo culturale». Così il capo della delegazione [illegible] del Fondo per l'Ambiente italiano, Alberto Bersani, presenta il programma di apertura di tre edifici storici che coinvolgerà sabato 23 [illegible] domenica 24 Savigliano [illegible] Saluzzo, alle quali si aggiungerà Carmagnola, inserita per la prima volta nell'itinerario di visita, per la sua vicinanza alla provincia «Granda», a cui è legata da [illegible] [illegible] passato sotto il Marchesato di Saluzzo.

Con la collaborazione delle tre amministrazioni comunali, in questa edizione verranno aperti [illegible] pubblico alcuni «gioielli». Savigliano spalancherà le porte [illegible] Palazzo Muratori-Cravetta inserito nello sviluppo urbano della città nel '600: venne fatto edificare da Gian Francesco Cravetta per farvi una dimora di prestigio, all'altezza del ruolo alla corte sabauda. Si potranno visitare il cortile d'onore [illegible] galleria del piano terra e salone d'onore.

A Saluzzo verrà aperta per la prima volta Villa Radicati (edificata nel XV secolo) posta sulla collina, non molto distante della chiesa San Bernardino. All'edificio, [illegible] in un vasto parco diventato nel 1977 di proprietà del Comune, [illegible] legata una leggenda popolare che lo denominava «Villa dell'eco», per la sua caratteristica [illegible] rimandare, amplificandole, le parole gridate dal cancello.

All'interno, in occasione delle Giornate Fai, verrà allestita una mostra documentaria e fotografica delle altre bellezze di Saluzzo, per offrire [illegible] chiave [illegible] lettura dell'edificio nel con[illegible] [illegible] della città marchionale. Per risolvere [illegible] problema del parcheggio, a intervalli di mezz'ora, le guide riuniranno i visitatori [illegible] piazza Castello, sotto la Castiglia, e di qui condurranno i gruppi alla Villa che sarà anche animata, sabato alle 16,30, da un concerto dei «Piccoli musici» del Suzuki center [illegible] Saluzzo, e domenica dal «Gruppo storico del Saluzzese».

Nell'occasione sarà anche aperta la chiesa di San Bernardino, mentre [illegible] pochi chilometri [illegible] distanza, ancora nel Saluzzese, si potrà ammirare (con ingresso gratuito solo sabato 23) lo splendido Castello della Manta, di proprietà del Fai.

Carmagnola si inserisce nell'itinerario con l'Abbazia [illegible] Casanova, dov'è stata scoperta una cripta utilizzata per la sepoltura dei monaci, che conserva un grande affresco di Guido Guidobono. E' in corso il progetto di restauro. Non si potranno vedere, quindi né l'una [illegible] l'altro: ma dell'affresco si potrà ammirare una riprodu[illegible] fotografica. La chiesa, fondata con il monastero nel 1150, è ancora poco conosciuta nonostante [illegible] pregevole valore storico [illegible] architettonico in cui [illegible] ritrovano molti elementi comuni [illegible] l'abbazia di Staffarda.

Le Giornate Fai del Cuneese avranno l'apporto di volontari e associazioni che assicureranno la guida [illegible] monumenti. L'orario (ingresso gratuito) sarà, per entrambi i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Inoltre, partendo dagli edifici, saranno organizzate una serie di visite guidate ai centri cittadini. Informazioni allo segreteria del Fai di Cuneo (telefono 0171-634.367) e ai Comuni.

Vanna Pescatori

La rassegna biellese si svolge per celebrare i 700 anni dalla fondazione della Basilica Vecchia di Oropa

Eccezionale evento in programma da sabato a fine mese nel Palazzo della Provincia di Biella

Riemerge dal buio il tesoro della Madonna

Gioielli e arredi legati alla devozione del santuario di Oropa

[illegible] Dai [illegible] delle banche alle sale del Palazzo della Provincia [illegible] via Quintino Sella: l'inestimabile tesoro di Oropa verrà esposto al pubblico da sabato sino alla fine [illegible] me[illegible]. Si [illegible] [illegible] un evento: mai prima d'ora i gioielli [illegible] Santuario [illegible] stati esposti [illegible] si [illegible] quindi di un'occasione irripetibile per ammirare una delle più prestigiose raccolte di oggetti prezioni.

In un percorso cronologico di oltre quattro secoli, i simboli della devozione popolare, principesca, clericale e borghese, si lasceranno ammirare dal pubblico. Gli elementi di spicco, fra gli oltre [illegible] reperti in mostra, saranno gli arredi [illegible] [illegible] della Madonna Nera, che la tradizione vuole scolpita personalente da San Luca [illegible] portata ad Oropa da Sant'Eusebio e che costituiscono il perno dell'esposizione.

[illegible] tratta di 16 pezzi di enorme valore, un pettorale, corone, diademi e pendenti realizzati espressamente e donati alla Vergine in occasione delle incoronazioni, che si svolgono ogni secolo a partire dal 1620.

La rassegna, organizzata da Biella Intraprendere, nasce nel quadro delle celebrazioni per [illegible] settimo centenario [illegible] fonda[illegible] della vecchia basilica di Oropa, meta [illegible] migliaia di pellegrini ogni anno e conosciuta oltre confine, anche grazie alla splendida cornice delle Alpi biellesi. A volere [illegible] grande evento sono state la stessa amministrazione del Santuario, quella cittadina e della Provincia, che attraverso la supervisione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, hanno consentito ad esporre nelle sale di via Quintino Sella la parte più rappresentativa del patrimonio devozionale [illegible] Oropa.

Il [illegible] lavoro ha preso avvio nel giugno '95. Per allestire [illegible] mostra [illegible] stato [illegible] rio eseguire indispensabili lavori di restauro che hanno riportato all'originario splendore reperti offuscati da secoli di polvere, mentre è corsa parallela anche una ricerca storica, che ha invece inquadrato la derivazione ed il significato degli esemplari che da sabato saranno in esposizione. L'evento [illegible] preannuncia quindi importante [illegible] solo per la quantità e la qualità [illegible] pezzi esposti, [illegible] anche per il significato che essi hanno nel panorama del collezionismo ecclesiastico italiano.

Spiega il vicepresidente di Biella Intraprendere, Enrico Scaramuzzi: «Per questa manifestazione, promossa fra gli operatori del turismo religioso in ambito europeo, sono [illegible] organizzate numerose attività parellele. Oltre ad un "pacchetto week-end" per i visitatori che arriveranno [illegible] fuori pro[illegible]ia, abbiamo previsto delle visite guidate rivolte anche agli stessi biellesi. Sono pochi infatti coloro che hanno già visitato la basilica restaurata, i padiglioni reali, che sono [illegible]iti almeno una volta sulla cupola [illegible] che sono entrati nella biblioteca del Santuario».

Oltre [illegible] gioielli, a calici e ostensori di inestimabile valore, all'oreficeria popolare, pre[illegible] testimonianze anche sot[illegible] [illegible] profilo storico e culturale del Biellese, alla mostra verrà proiettato in anteprima un filmato inedito, restaurato recentemente dal museo del Cinema [illegible] Torino. Si tratta dell'ultima incoronazione della Madonna nera, avvenuta nel 1920, un documento unico attraverso il quale [illegible] stata ricostruita [illegible] pagina importante [illegible] solo della storia [illegible] Santuario, ma di tutto [illegible] Biellese.

Paola Guabello

Oggi, alle 10,40 per la rassegna «La classica... in classe»

Un'arpista [illegible] magistrali

In concerto per gli studenti. Maria Elena Bovio, di Torino, proporrà pagine di Ginastera, Bach e Haendel. Nel '95 ha suonato a Modena per Pavarotti

AOSTA. Secondo appuntamento, oggi alle 10,40, con la rassegna «La classica... in classe» all'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta. Si esibirà l'arpista Maria Elena Bovio di Torino, che proporrà pagine di Ginastera, Bach e Haendel.

Il concerto odierno è fra quelli riservati agli studenti delle Magistrali, nell'ambito della rassegna didattica che lo scorso anno ottenne un buon successo tra i giovani [illegible] tra i loro genitori, invitati per due serate alla manifestazione.

Gli artisti sono sempre di assoluto rilievo.

Diplomata in arpa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino nel 1989, Maria Elena Bovio ha poi proseguito gli studi con il perfezionamento [illegible] diploma alla «Scuola di alto perfezionamento musicale» di Saluzzo nel [illegible]. Altri studi [illegible] stati svolti [illegible] Conservatorio nazionale di Nizza nel [illegible]. Ora è diplomanda nel [illegible] di specializzazione [illegible] arpa all'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

L'arpista torinese ha partecipato ai master class dei maestri Holliger, Mildonian, Liber, Antonelli e Pierre. Maria Elena Bovio ha vinto molti concorsi di esecuzione musicale nazionali ed internazionali, dal «Città [illegible] Stresa» al «Città di Asti», poi i premi «Schubert» [illegible] «Rovere d'oro».

L'artista piemontese svolge attualmente un'intensa attività concertistica in Europa, [illegible] come solista [illegible] in formazioni di musica da camera. Al suo fianco [illegible] hanno lavorato direttori e solisti [illegible] gran livello, come De Bernard [illegible] Larrieu.

Maria Elena Bovio ha svolto anche attività didattica [illegible] Conservatori di Reggio Emilia [illegible] Novara [illegible] oggi ricopre il ruolo [illegible] «prima arpa» nell'Orchestra filarmonica di Torino. Con quest'ultima formazione la musicista torinese ha suonato, nel settembre 1995, nell'ormai famosissimo recital modenese di Luciano Pavarotti, al quale hanno partecipato i grandi nomi della musica internazionale.

Questa mattina la giovane musicista si sarebbe dovuta esibire insieme [illegible] pianista inglese John Crawford, ma l'artista anglosassone non sarà ad Aosta. [illegible] quindi il programma è stato modificato, per ospitare un concerto dedicato soltanto all'arpa.

La rassegna musicale proseguirà nelle prossime settimane, con altri appuntamenti [illegible] rilievo dedicati [illegible]li studenti dell'Istituto magistrale. Un modo diverso e apprezzato per far lezione di musica. (s. ser.)

Maria Elena Bovio «prima arpa» nell'Orchestra filarmonica di Torino si esibirà questa mattina per gli studenti dell'Istituto magistrale di Aosta nell'ambito della rassegna «La classica... in classe»

Con l'Acustic duo

Folk, [illegible] country al «Duit»

AOSTA. L'«Acustic duo» [illegible] sarà oggi in concerto [illegible] caffè «Duit» [illegible] piazza Vuillermin. Antonio Canteri, all'armonica, [illegible] Stefano Bersan, [illegible] chitarra, presenteranno al pubblico [illegible] del «Duit» un repertorio composto da folk, blues e country. [illegible] repertorio americano, che cura soprattutto il folk degli Anni Sessanta, sullo stile [illegible] Simon and Garfunkel prima maniera.

Canteri e Bersan sono strumentisti di buon livello. Così come buono è il loro livello vocale, [illegible] abbinamenti [illegible] armo[illegible] rari, soprattutto per un repertorio blues. E' inoltre da ricordare che i due musicisti hanno alle spalle un curriculum ricco e variegato. Mentre Cantieri può vantare collaborazioni con [illegible] bluesman malgascio Tao Ravao, con la John Papa Boogie, [illegible] Charlie White Combo, con il Lone Wolf e con la band di Luca Olivieri, per Bersan vi sono state esperienze nel rhythm [illegible] blues e nel jazz [illegible] la Blue Note band e la Future orchestre. I due musicisti di Verona hanno quindi deciso di riunire le loro capacità e la loro passione per il blues, riuscendo [illegible] creare una nuova dimensione musicale, che parte dal blues [illegible] arriva al folk.

Il concerto che il «Duit» propone per questa sera si prospetta quindi interessante. Un appuntamento per gli amanti della buona musica. L'inizio è previsto per le 22.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.888 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	**Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22,30 Lire 12.000	**Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. [illegible]. V. 2h 07' Commedia
[illegible] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22. Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Nine Months, imprevisti d'[illegible]** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Des [illegible]** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) [illegible] Ore 21,30 [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22 Lire 12.000	**Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10 L. 10000/7000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli a[illegible] della giungla. N. V. 1h 38' Comm.
Abcinema Tel. (0125) 425.384, Or.: 20/22,15 L. 9000	**Va' [illegible] ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo ([illegible] '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]

[illegible]

Musica revival all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» è [illegible] programma per oggi una serata di musica revival, con brani Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A mezzanotte una spaghettata per tutti. La serata proseguirà con la discomusic. Domani sera il locale da ballo di Courmayeur ospita il «Disco & Drive», che permetterà ai sei giovani che supereranno il test di guida sicura di partecipare ad un corso tenuto da Andrea De Adamich.

AOSTA

La «classica» di Giorgio Costa

Si conclude domani, alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa, la rassegna «Concerti di Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione con la collaborazione della cooperativa «Musica & Muse». Protagonista dell'ultimo concerto sarà [illegible] pianista Giorgio Costa. In repertorio la sonata numero 30 in mi maggiore opera 109, la Sonata num[illegible] 26 in mi bemolle maggiore opera 81 a «Les Adieux» e la Sonata numero [illegible] in si bemolle maggiore [illegible] Ludwig [illegible] Beethoven.

SAINT-[illegible]

«Voglia di cinema»

All'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent [illegible] aperte le prevendite per la proiezione del film «Pocahontas», in programma per sabato, alle 17, alle 18,30, alle 20 e alle 21,30, nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent. La proiezione è in programma all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent.

AOSTA

Piano bar al «N[illegible]»

Nel «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux anche per questo fine settimana è di scena la musica da piano bar. Protagonista dell'appuntamento musicale sarà il pianista Franck, da poco rientrato da una tournée europea, nella quale ha avuto un buon successo. Il repertorio spazierà dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

Due film e sei reportage nei programmi delle televisioni francofone

«Meurtres [illegible] cascade» [illegible]

Un poliziesco nel pomeriggio odierno di Tsr

Un film poliziesco nel pomeriggio di Tsr, alle 14,15. E' *«L'inconnu de Malte»* (Usa, 1970, 87'), diretto da John Hough e interpretato da Mark Lester, Lionel Jeffries e Susan George. Ne è protagonista un giovane, casualmente testimone [illegible] un assassinio, di cui non si trovano prove. Così nessuno lo crede.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con *«Temps présent»*. Il settimanale di informazione propone due servizi. Il primo, *«A nous la bonne soupe»*, denuncia la scomparsa [illegible] buone abitudini culinarie: [illegible] golosità che viene meno a causa della fretta o delle preoccupazioni per la linea. Il secondo, *«Nos vieilles bagnoles passent à l'Est»*, racconta come ogni anno migliaia di vecchie auto siano esportate dalla Svizzera per andare a concludere la loro vita sulle strade della Bulgaria e degli altri Paesi dell'Est.

Alle 20,55 France 2 propone [illegible] programma di informazione *«Envoyé spécial»* che presenta oggi quattro filmati. *«Des hommes de fer»* illustra la vita dei moderni ferrovieri, impiegati alla guida dei nuovissimi Tgv e chiamati ormai gli «aristocratici» della SNCF. *«Le prix de la [illegible]»* mostra [illegible] ritorno alla vita nella città distrutta [illegible] Sarajevo, fra storie private di sofferenze e privazioni e una voglia collettiva di rinascere. *«Rêve de bal»* racconta i tempi [illegible] i modi di un «debutto» nell'alta società parigina: secondo moduli che [illegible] bravano ormai appartenere al passato. *«La ville noire»* denun[illegible] infine le orrende condizioni di vita del paese [illegible] Copse-Mica, forse il luogo più inquinato del mondo.

Alle 22,40 la rete francese manda in onda *«Meurtres en cascade»* (Usa, 1979, 102'), un film di Jonathan Demme, con Roy Scheider, Janet Margolin e John Glover. E' la storia di [illegible] agente Cia. In crisi dopo che [illegible] moglie è [illegible] misteriosamente uccisa, l'uomo è oggetto [illegible] una serie di minacce scritte in aramaico, frutto di una vendetta [illegible] di lunga data. (l. b.)

Il regista Jonathan Demme

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi teatri
ALFIERI pz. Solferino 2, t. [illegible]. Per Pomeriggi al cinema [illegible] 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Ora[illegible] morte [illegible].** Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30. Sala 3 **Italiani.** [illegible] 15,45, 18; 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible] 436 0723 **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723 **Strange days.** Ore 16,10; 19,05, 22 Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **Strange days.** [illegible]. 16,10, 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; [illegible]
[illegible] piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le [illegible]**. Or.. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto [illegible] **Strange days.** Or.. 14,30; 17,15; 20, 22,40
[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. [illegible] **sospetti.** Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. s. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21 tel 812 5996. **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, [illegible] 817 1046 **Niente [illegible] personale** (Nothing personal). Or. 16,30. 18,30; [illegible], 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uo[illegible] senza donne** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible]. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible]. **Vile [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno D). [illegible] dir. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible]. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [illegible] 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni [illegible] e altri.** Pre[illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ecollage**, a cura di Katy Paillet

Radiouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,35 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura [illegible] Katy [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **Le renard**, série
15,55 **La chance aux chansons**
17,05 **Quoi de neuf docteur?**, série
17,30 **La fête à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
22,40 **[illegible] en cascade**, film
0,20 **Journal de la nuit**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible]; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
[illegible]; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Broad street**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **[illegible] music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **La [illegible] rebce**, realtà quotidiane valdostane
23,30 **Crazy Dance**, musicale

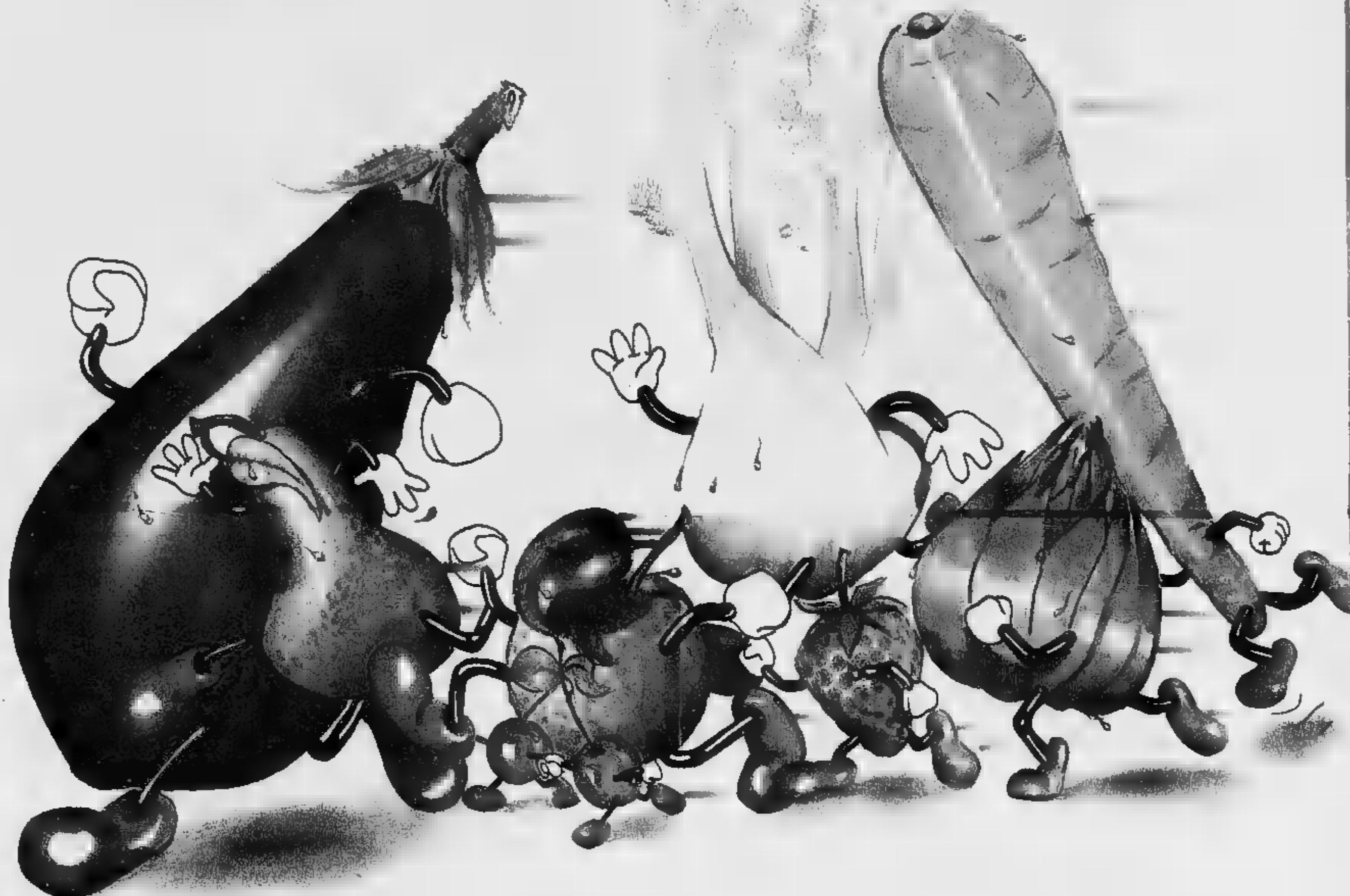
101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **[illegible]**, dischi a richiesta
18,30 **Salut valdôtain**
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Radio Club
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **L'inconnu de Malte**, film
15,45 **La croisière s'amuse**
17 — **Iznogood**, jeunesse
17,25 **[illegible] et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Temps présent**
21,35 **Commissaire de choc**
22,40 **Tele chaud**, talk show
23,35 **Tj-nuit**

[illegible]
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; [illegible] **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **[illegible] White**

Top [illegible] Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit [illegible]**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran Risveglio dal Miroir**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Assegnati i titoli valdostani nel Trofeo «Fernando Berthod»

SuperG, i campioni regionali tra i ragazzi e gli allievi

COURMAYEUR. Primi titoli regionali della stagione dello sci alpino per le categorie allievi e ragazzi. Sulle nevi di Courmayeur (pista «Chécrouit») martedì è stato disputato il supergigante valido per i campionati valdostani. La gara, organizzata dallo Sci club Crammont, faceva parte del circuito Gros Cidac ed era valida per l'assegnazione del Trofeo «Fernando Berthod».

Il titolo rossonero nella categoria ragazze è stato conquistato da Louise Jacquemod, atleta dello Sci club La Thuile Rutor, che ha fatto segnare il tempo di 1'01"85. Al secondo posto si è piazzata Adele Frola (dello Sci club Châtillon), giunta al traguardo con 1"31 di distacco. Terza posizione per Francesca La Croce (dello Sci club Courmayeur), a 1"45.

Nella categoria allieve si è laureata campionessa regionale Monica Quartana, dello Sci club Courmayeur, con 57"85; alle sue spalle, a 1"23, è arivata Cristina Massarenti (atleta dello Sci club Aosta) e Roberta Manzetti (dello Sci club Cervino) a 2"28.

In campo maschile, tra i ragazzi, ha conquistato il titolo regionale Stefano Italiano, rappresentante dello Sci club Gressoney Monte Rosa, grazie al tempo di 57"68. Sul secondo gradino del podio Davide Covolo, dello Sci club Amis de la Montagne. In terza posizione, a 1"44, Filippo Gay, dello Sci club Courmayeur, staccato di 1"46.

Ettore Mosca Barberis e Jacques Fosson hanno gareggiato nei campionati italiani

Alberto Schieppati ha conquistato il titolo di campione regionale nella categoria allievi: l'atleta dello Sci club Courmayeur ha tagliato il traguardo con il tempo di 55"95. Al secondo posto si è classificato Sandro Goldoni, dello Sci club Gressoney Monte Rosa, staccato di 57 centesimi. Terzo gradino del podio per un altro rappresentante dello Sci club Courmayeur, Martino Valle, che è stato staccato dal compagno di squadra di 66 centesimi.

Grazie ai risultati ottenuti da Francesca La Croce, Filippo Gay, Monica Quartana e Alberto Schieppati, il Trofeo «Fernando Berthod» è stato assegnato allo Sci club Courmayeur Monte Bianco.

Pper quanto riguarda la categoria aspiranti, poche le soddisfazioni per la squadra valdostana che era impegnata nelle gare conclusive dei campionati italiani disputati a Cerreto Laghi.

Ettore Mosca Barberis si è piazzato 8º nello slalom e 7º nel gigante. Nello stesso gigante da segnalare anche l'8º posto di Jacques Fosson e il di Bartolomeo Pala. Honey Galvani è arrivata in 13ª posizione nel supergigante femminile. Nessuna valdostana si è invece piazzata tra le prime quindici della discesa libera. [gio. mac.]

Fondisti in gara a Cogne

Coppa Bibois a tecnica classica abbinata al Trofeo delle Regioni

COGNE. Cuccioli, juniores e aspiranti hanno preso parte a Cogne alla Coppa Gerard Bibois di fondo a tecnica classica, valida per il circuito Buckler e abbinata al Trofeo delle Regioni per i seniores.

In campo femminile, le «cucciole» hanno gareggiato sui 2 km, con successo di Fabienne Chanoine (La Salle) in 9'11", 2ª Valentina Henriet del Godioz a 49" e 3ª Chantal Chabloz del St-Barthélemy a 56". Nelle aspiranti (5 km) ha vinto Moira Truc del Drink in 19'17"; 2ª Katia Cavognet del Grand Paradis a 2", 3ª Sonia Pession del Valtournenche a 1'16". Tra le juniores 1ª Joelle Cunéaz del Grand Paradis con il miglior tempo assoluto: 18'05"; 2ª Ilenia Ferruchon (Drink) a 2'31"; 3ª Nathalie Chadel (Grand Paradis), a 2'50". Tra le seniores, sui 10 km, 1ª Giuseppina Marconati (Morgex), 2ª Giovanna Vego Scotto (Sportnaige) e Giovanna Manassero (Drink).

Moira Truc, prima tra le aspiranti

Nel settore maschile, i cuccioli hanno gareggiato sui 3 km: ha vinto Cristiano Benone (Gressoney) in 12'20", davanti a Wolf Chabloz (St-Barthélemy) a 50" e a Dennis Foudon (Amis de Verrayes) a 1'12". Miglior aspirante, sui 10 km, è stato Enzo Cretier (Brusson) con il tempo di 32'58"; 2º Simone Truc (Drink) a 17" e 3º Maurizio Gontier (Drink) a 25". Negli juniores ha vinto Dennis Brunod (Châtillon) in 32'19", 2º Michel Ducret (Drink) a 33" e 3º Jean Claude Maresca (Val d'Ayas) a 47". Nei seniores (20 km) 1º Massimo Borettaz (Grand Paradis) in 1h07'17", 2º Milto Gallet (Châtillon) a 1'03" e 3º Alberto Colajanni (Godioz) a 1'40". Nei veterani 1º Elmo Glarey (Grand Paradis) in 1h06'23", 2º Gianlino Da Canal (Drink) a 3'50" e 3º Rolando Cuaz (Godioz) a 5'54". [gio. mac.]

Joelle Cunéaz ha vinto nelle juniores facendo segnare il miglior tempo assoluto

CALCIO

Juniores, due pareggi per i rossoneri

La serie positiva dell'Aosta di Cusano

AOSTA. Nei campionati juniores nazionali continua la serie positiva dell'Aosta di Mauro Cusano che pareggia in settimana per 1-1 con l'Albinese (rete di Borrello) e sabato ferma sullo 0-0 al Grand Genisod la quotata Biellese. Due pareggi ha ottenuto in settimana anche lo Saint-Vincent/Châtillon di Crestani e di corta importanza è l'1-1, con il quotato Lantermoz (che interessa all'Inter) in rete contro il quotato Fanfulla di Lodi.

A livello regionale, il Fenusma di Quaglia ha fermato sul 3-3 la Sangiustese (reti di Foletto, Calvi e Machet) mentre il Sarre Cogne di Dal Monte ha perso per 2 a 1 a Rivarolo (rete di Granato su rigore). Negli allievi lo Saint-Vincent/Châtillon ha pareggiato 2-2 con il Madonna di Campagna e l'Aosta ha perso 2-1 con il Lucento. In settimana l'Aosta aveva superato per 3-0 il Carrara e il Saint-Vincent Châtillon aveva perso per 2-1 a Borgaro. Nei giovanissimi regionali l'Aosta ha perso per 3-1 con il Cascine Vica e il Fenusma per 2-1 con il Venaria mentre nel derby ha vinto il Fenusma per 2-1 sull'Aosta con reti di Locci, Pitetti e Dell'Innocenti.

E' ripreso con non poche sorprese il campionato juniores provinciale di calcio con la capolista Quincinettese costretta al pareggio nel derby canavesano dal modesto Samone (11 punti in classifica). Ne trova vantaggio il Quart che liquidando per 4-0 il Pont Donnaz sale a soli due punti dai nerostellati piemontesi mentre zoppicano lo Charvensod Sant'Orso (battuto dal Coumba Freide alla prima vittoria) e l'Aymavilles/Gressan (costratto al pareggio dal Borgofranco).

Il Lega Dora Burolo ha superato in trasferta l'Olympique Chateaux. In classifica la Quincinettese con 26 punti precede il Quart con 24, l'Aymavilles Gressan con 19, lo Charvensod Sant'Orso e il Borgofranco con 16, il Samone con 15, l'Olympique Châteaux con 12, il Pont Donnas con 9, il Borgofranco con 4 e il Coumba Freide con 3. [r. s.]

CALCIO A CINQUE

Torneo juniores

Aymavilles ed Aosta al primo posto

AOSTA. Nel calcio a cinque le squadre valdostane sono protagoniste anche a livello juniores: l'Aymavilles/Gressan/Pila di Raffaelli e Chabod e l'Aosta di Romires sono appaiate in testa alla classifica a contendere al Nichelino il successo finale del girone. A rimettere sullo stesso piano le due squadre (conduceva con 3 punti l'Aymavilles) è stato il derby. Ha vinto per 5-1 l'Aosta, che ha avuto ragione della squadra avversaria con tre reti di Piovano e Melotto (autore di una doppietta) e due nella ripresa con un'altra doppietta di Nobile. Nel primo tempo l'Aymavilles aveva segnato con Donato e fallito un rigore con Serravalle junior, figlio dell'ex giocatore dell'Aosta e fratello del bomber di prima squadra Stefano. L'Acsi Aosta è invece stato superato in trasferta a Torino dal Cesana per 4-2 con reti di Brucia e Minieri per la squadra di Di Donato. [r. s.]

TENNIS

Coppa delle Regioni

Gli Under 16 sconfitti a Cesenatico

AOSTA. Sconfitta per i ragazzi dell'under 16 di tennis sui campi del centro tecnico federale di Cesenatico. La rappresentativa del comitato regionale Valle d'Aosta è stata battuta nella fase di qualificazione della Coppa delle Regioni, un torneo a squadre miste. Facevano parte della rappresentativa valdostana Claudio Giachino, Gian Luca Cuppari, Federico Massa, Odra Papaleo e Erika Covolo, che sono stati inseriti in un girone che comprendeva i giocatori più quotati del torneo e che riuniva i rappresentanti di Alto Adige, Emilia Romagna e Liguria.

Nei giorni scorsi, altra sconfitta fuori casa per il tennis valdostano. La formazione femminile del Tennis club Bel Air di Gressan, composta da Anny Gnemaz e Isa Rey è stata battuta per 3-0 a Pinerolo, dal Tennis Club Jolly Cantalupa, nella seconda fase del Trofeo Bertotto. Il Bel Air deteneva il trofeo.

IN PILLOLE

Nuoto, nove valdostani sul podio a Novara

BUONE prestazioni dei giovanissimi nuotatori (tutti tra i 10 e gli 11 anni) dell'Aqua Team Aosta a Novara, in una gara regionale riservata agli esordienti B. Tre i successi aostani: nei 50 farfalla con Charlotte Bonin, nei 50 stile libero con Virginia Pepellin, nei 100 stile libero con Emanuela Juglair. In 2ª posizione si sono classificate Valentina Perron nei 100 dorso ed Erika Quartier nei 100 misti. Terzo gradino del podio per Elisa Giannini nei 100 misti, per Sylvie Cheney nei 100 misti, per Elisa Selvaggio nei 50 rana e per Rudy Zanetti nei 50 stile libero.

BASKET JUNIORES

Il Cogne vince in trasferta

Colpaccio del Cogne Acciai Speciali nella seconda giornata delle finali del campionato piemontese. La squadra di Luigi Frosini si è imposta per 72-67 sul parquet del Savigliano. Migliori realizzatori sono stati Luca Melotto (26 punti) e Paolo Ocleppo (14). Nel finale dell'incontro è stata decisiva la precisione degli aostani dalla lunetta, con un significativo 8 su 8.

I due successi dell'Eremita

Doppio successo per l'Eremita Buckler. La squadra di Massimo Mimotti ha prima superato la Libertas San Paolo per 80-63 e ha poi sconfitto il Lombardi per 87-61. In entrambe le partite in evidenza Mohamed Rahmi e Vincenzo Sorrentino. Sabato chiusura del torneo con la trasferta sul parquet dello Sport Amicizia Settimo.

Il Censi vicino alle finali

Si è risolto a favore del Censi Trasporti lo scontro al vertice del campionato. Gli aostani hanno surclassato il Lombardi B, ipotecando l'ammissione alla poule finale. Punteggio finale: 83-21. Migliori realizzatori Andrea Paron e Corrado Lucchi, con 12 punti ciascuno. Sabato alle 16 confronto casalingo, alla palestra del quartiere Dora, contro lo Sport Amicizia.

BASKET FEMMINILE

Una vittoria e una sconfitta

Successo esterno delle Cornici Tommasoni nel campionato cadette. Le aostane si sono imposte a Pinerolo per 60-53, portandosi al 4º posto in classifica. In evidenza Liana Scarabelli, con 23 punti. Sconfitta, invece, per le allieve dell'Iseco Scarlatta, superate per 94-62 a Bra. Miglior realizzatrice è stata Fabiola Martina, con 26 punti.

PALLAVOLO RAGAZZE

Marcia trionfale del Ccs Cogne

Il Ccs Cogne si è aggiudicato il titolo valdostano, chiudendo il campionato a punteggio pieno, senza perdere alcun set. Alle spalle delle aziendali si è piazzato il Nus/Fénis. Terzo posto per il Vima Marmi, davanti al Pgs/Vbc, al Csi Châtillon, all'Aymavilles e all'Aosta volley.

PALLAVOLO

Disputate sei partite

Si sono disputati 6 incontri del campionato. Questi i risultati: Aosta volley A-Ccs Cogne 0-3, Ccs Cogne-Nus/Fénis B 3-0, Nus/Fénis B-Aosta volley A 0-3, Vima Marmi-Csi Châtillon 3-0, Csi Châtillon-Nus/Fénis A 0-3 e Nus/Fénis A-Vima Marmi 3-0.

GINNASTICA RITMICA

Il campionato di serie C

Si disputerà sabato a Torino la 2ª prova del campionato di serie C. L'Augusta Praetoria parteciperà con 2 formazioni: Elena Marchesano, Maria Pia Bettiol, Veronica Armenghi, Anais Pedraza (squadra A), Viviana Borre, Veronica Mantova e Giulia Albini (squadra B). L'Olimpia parteciperà alla competizione con Maira Arbaney, Stefania Montagna, Hélène Viérin ed Isabella Curtaz.

GINNASTICA ARTISTICA

Risultati della gara individuale

Ha ottenuto buoni risultati la squadra valdostana di ginnastica artistica dell'Olimpia, impegnata domenica a Novara nella prima prova della fase regionale del torneo individuale di specialità. Simona Cheney nell'esercizio alle parallele si è classificata terza, con Francesca Glarey quarta ed Elisa Marcianò settima. Francesca Glarey, poi, ha ottenuto il terzo posto nell'esercizio alla trave, mentre Elisa Marcianò si è piazzata sesta alla trave e settima al corpo libero. Le tre ginnaste valdostane hanno ottenuto la qualificazione alla fase interregionale.

Arvier, la manifestazione il 21 marzo in ricordo del grande ciclista valdostano

A Indurain il 2° premio Garin

Per le 5 vittorie al Tour de France riceverà lingotto d'oro da chilo. La prima edizione premiò Marco Pantani. Serata con Ormezzano, Beppe Conti e grandi campioni del passato

ARVIER. Dopo Marco Pantani, Miguel Indurain. Sarà infatti il ciclista spagnolo a ritirare il lingotto d'oro di chilogrammo, riconoscimento «Prix Maurice Garin d'or», che lo scorso anno, nella prima edizione, è stato assegnato al grande sfortunato corridore italiano. Miguel Indurain ritirerà il «Prix» giovedì 21. La manifestazione è in programma ad Arvier, il paese che diede i natali a Maurice Garin, classe 1871, primo vincitore del Tour de France nel 1903.

Il premio, assegnato da una giuria di giornalisti specializzati, presieduta da Beppe Conti, ha come motivazioni i cinque al Tour di Indurain e la grande combattività all'ultima edizione del giro ciclistico di Francia del «pedalatore» iberico. Prima di lui anche i francesi Anquetil Hinault e il belga Merckx vinsero cinque volte la competizione inventata nel 1903 da Henri Desgrange, ma furono successi diluiti durante tutta loro carriera, non grande exploit quello del campione spagnolo.

Miguel Anguel Indurain-Larraya è nato a Avila, il 16 giugno 1964. Leader della «Banesto» nel 1991 ha collezionato la vittoria al Tour, un secondo po alla Vuelta di Spagna un terzo piazzamento al mondiale. nella sua carriera c'erano già stati due Parigi-Nizza, un Criterium international la classica San Sebastiano. Poi le vittoria del '92 e di tutti gli anni seguire, che lo hanno visto come protagonista principale del panorama ciclistico. Una carriera fulminante che in qualche modo ricorda quella Maurice Garin. Per il «pioniere» del Tour, la cui prima vittoria risale al 1893, in Belgio, nella Dinant-Namur-Dinant, tanti i successi: la Parigi-Le Mans nel 1896, la Parigi-Roubaix per due anni consecutivi (1897 1898); la Parigi-Brest-Parigi nel 1901; la Bordeaux-Parigi nel 1902 e infine il primo Tour.

Ed è per ricordare questo grande sportivo valdostano che il Comune e la Pro Loco di Arvier hanno istituito premio annuale, organizzato in collaborazione la Comunità montana Grand Paradis, l'Apt e la Regione.

Il programma del 21 marzo prevede per le 16,30, all'hotel «Ruitor» di Arvier la conferen pa di Indurain e alle 20,30 all'auditorium di Ville la cerimonia di premiazione, durante la quale terrà il dibattito sul tema «Aspettando altro Garin...», condotto da Gian Paolo Ormezzano Beppe Conti. Presenti altri grandi del ciclismo, come Giuseppe Saronni, Francesco Moser, Wladimiro Panizza, Italo Zilioli, Gianni Motta e Michele Dancelli. [sa. b.]

Miguel Indurain riceverà il secondo premio Garin. Il grande corridore spagnolo ha vinto cinque edizioni del Tour de France

SPORT FLASH

ALPINO

Le Cervinia e di Champoluc e vittoria Seletto

Si svolge oggi Cervinia la gara parallelo in notturna che vedrà impegnate le scuole di sci del Cervino, del Monte Bianco, di Gressoney e Champoluc e di Pila. La competizione, organizzata dalla scuola di sci del Cervino, comincerà alle 20,30, sul campetto del Cretaz. A Champoluc è svolto il «Memorial Graziano Deidda», gigante a cui hanno preso parte oltre 200 concorrenti. La competizione, è stata organizzata dallo Sci club Aesseci. Cecilia Malfa (Crammont) ha vinto nella categoria femminile in 2'15"36, 2ª Valentina Bolco di Courmayeur 2"23, 3ª Katia Butelli 4"24. Tra i maschi vittoria di Stefano Pozzolini (Courmayeur) in 2'05"14. Distaccato di 13 centesimi Luca Pozzolini, 3° Simone Fiabane Aosta 2"03. Ieri a Santa Caterina Valfurva, Alain Seletto ha bissato successo nella libera Fis giovani. Bene anche gli altri valdostani: tra i giovani 5° Ivan Nicco, 7° Emanuele Ravano, Hervé Barmasse; tra gli aspiranti 2° Jacques Fosson, 8° Christian Comé, 16° Manuel Carrozza; nella classifica assoluta 21° Erik Pinet.

HOCKEY

Pareggio nell'amichevole tra Devils e Como

E' finita 6-6 l'amichevole tra Devils Courmayeur e Como. Archiviato campionato 95/96, direttore sportivo Roberto Sioli sta impostando la prossima stagione, per la quale potrebbe una collaborazione con l'Aosta 2000.

Il Drink alla finale del Trofeo delle Regioni

Lo Sci club Drink parteciperà con otto concorrenti alla finale del Trofeo delle Regione di fondo, in programma domenica a Malles in Val Venosta. Alla gara, una chilometri a tecnica classica, ammessi soltanto gli atleti con almeno 100 punti Fisi.

ARCO

Valdostani impegnati nel «tiro campagna»

Prima uscita per gli arcieri valdostani in una gara all'aperto della specialità «tiro campagna». Gli atleti valdostani hanno partecipato al 2° Trofeo tiro di campagna organizzato Tirano. Tra i veterani con arco olimpico, 2° Pasquale Spinella e nei seniores ° Remo Busana. Domenica gli arcieri valdostani gareggeranno a Livorno prova di tiro di campagna.

Confronto tra surfisti in notturna

Slalom parallelo snowboard notturna. Lo organizza per domenica l'Apt di La Thuile le Funivie del Piccolo San Bernardo. La gara sarà valida per il circuito interregionale. Le iscrizioni si ricevono fino sabato alle 18 negli uffici dell'Apt di La Thuile.

CALCIO

Più faticoso del previsto il successo dei rossoneri per 3-2

L'Aosta soffre con il Chioggia ma vince e consolida il 2° posto

AOSTA. Nonostante infortuni e assenze di vario g, l'Aosta non perde il vizio di vincere, anche soffrendo più del dovuto, come sabato con i Lions di Chioggia. I rossoneri hanno consolidato secondo posto in classifica a 6 punti dalla capoli New Teraxitalia Bologna portando a 3 i punti di vantaggio sui cugini dell'Eurotravel.

L'Aosta di mister Gianluca Fea, del presidente Roberto Simonetti e del direttore sportivo Renato Ramires non ha certo entusiasmato contro il Chioggia. I veneti hanno anche colpito un palo pieno Albiero in una abulica confusionaria ripresa gol, durante la quale hanno giocato portiere per sfruttare l'uomo in più in avanti negli ultimi 6 minuti.

All'andata, in condizioni tecniche ben inferiori a quelle di nella trasferta al Montfleury, I Lions riuscirono, in condizioni ambientali cili, a rovesciare il risultato di 0 a 3 in 4 a 3 in un finale indimenticabile in negativo per i valdostani.

Questa volta è finita invece con il 3 a 2 decretato nel primo tempo dalla doppietta di Sai (prima punizione e poi rubando palla a centrocampo), dalla rete capitan Doria con qualche responsabilità Patacchini, bravo in alcune occasioni, ma esente da colpe nei due gol, prima della terza rete di Spalla e 2 di Albiero, il tutto in 24 minuti della prima frazione di gioco.

L'Aosta ha condotto le operazioni partita, ha fatto soffrire nella ripresa i tifosi; il Chioggia ha giocato buona partita e ha demeritato dimostrando di ben altra cosa rispetto quello visto sullo campo con l'Eurotravel: allora sembrava un gruppo amici in gita, questa volta una squadra vera.

L'Aosta ha dovuto fare a meno dello squalificato Balbis, degli infortunati Maqui e Murzilli, quasi a tempo pieno il buon Adorni a collaborare con Rossero e compagni, la vecchia guardia di un Aosta da quartieri alti. [r. s.]

L'aostano Livio Balbis

La squadra di Mercanti ha chiuso la partita con il Bologna sul punteggio di 4-4

Eurotravel, pari che non soddisfa

L'allenatore: «E' periodo in cui giochiamo male. Inoltre il nostro straniero ha problemi fisici»
Successo dell'Aymavilles sul campo dell'Arzignano per 7-5, con quattro gol realizzati da Serravalle

AOSTA. L'Eurotravel resta al terzo posto, ma perde terreno sull'Aosta per del pareggio ottenuto a Bologna (4-4). La squadra di Mercanti si può anche ritenere fortunata visto l'andamento dell'incontro con i padroni casa avanti di due reti a 13' dalla conclusione. «E' un periodo cui giochiamo male - ammette il tecnico -. Inoltre il nostro straniero ha problemi fisici che lo limitano».

Habibija ha giocato solo secondo tempo di una partita che per la verità era messa bene perché dopo pochi minuti i valligiani sfruttavano al meglio un calcio piazzato con Sarro. Dopo un incrocio dei pali di Di Maio, i padroni di casa pareggiavano al 14° con Ciaccia, abile a saltare un Tagliaferro non apparso nelle migliori condizioni. Al 20' Bassani compiva un miracolo, ma commetteva una leggerezza quando al 30' metteva un solo uomo in barriera e veniva trafitto. Nella ripresa Mercanti rischiava Habibija, ma dopo un palo di Pecoraro, l'Eurotravel subiva il 3-1 in contropiede.

Da sinistra Pasquale di Maio, dell'Eurotravel, e Massimo Ducoli, dell'Aymavilles

Riapriva la gara Di Maio su rigore, però i locali riuscivano ancora ad andare a segno su punizione. Altro legno colpito da Di Maio e inserimento fra i pali di Habibija, a cui facevano seguito un gol dalla lunga di Pecoraro, di Cabiati più abile a girar palla da ultimo. Ne veniva fuori il 4-4 Rissone.

Pur giocando gara non certo brillante, l'Aymavilles ha ottenuto 3 punti a Arzignano. Privi di Raffaelli Monteleone all'ultimo momento anche di Malacrinò e Ducoli, i valligiani hanno fatto il minimo sforzo contro una compagine ormai rassegnata alla C. Una doppietta di Serravalle un gol di Morelli (il primo in questa stagione) nel primo quarto d'ora, avevano illuso i ragazzi di Chabod, che forse pensavano a una passeggiata. Invece, grazie un gioco maschio al limite del regolamento, i dal 4-2 (altra rete di Serravalle) risalivano fino al pareggio. Ci voleva l'uno-due firmato Gentili-Zavattaro a rianimare la squadra. Faggiana accorciava, ma a tempo scaduto Serravalle siglava suo quarto gol personale. L'Aymavilles ora a sole 2 lunghezze dal 4° posto, un traguardo che a inizio stagione sembrava miraggio, che grazie al buon lavoro di Chabod facilitato una squadra molto valida perché umile piena di entusiasmo, può diventare realtà.

Maurizio Introna

PALLAVOLO

La giornata «no» delle squadre valdostane di C2: la Cogne Acciai speciali sconfitta al tie-break

Giorgio Moro: «Tutta colpa degli arbitri»

Sono a un passo dalla retrocessione la Vima Marmi e l'Olimpia

AOSTA. Soltanto per le squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo: la Cogne Acciai Speciali vede allontanarsi il sogno promozione, m il Vima Marmi e l'Olimpia sono con l'ac alla gola. Alla squadra del presidente Minellono, che sabato renderà visita all'Ivrea, stato fatale il tie-break nella sfida con il Rivarolo e adesso Pavic Romagnano ha quattro lunghezze di vantaggio sulle aostane.

«Non solito chiamare in gli arbitri - dice l'allenato del Cogne Acciai Speciali, Giorgio Moro -, ma nella sfida contro il Rivarolo decisioni dei direttori gara sono state determinanti. Nel primo set, sul risultato di 13-12, ci è stato fischiato un fallo di posizione inesistente, mentre nel parziale conclusivo stati seriamente penalizzati in due occasioni. Il Rivarolo si è rivelato avversario di tutto rispetto, a far pendere l'ago della bilancia dalla parte capiti sono stati gli arbitri».

L'allenatore Giorgio Moro

Perso il primo set per 15-12, le aziendali si aggiudicavano i due successivi parziali per 15-1 e per 15-7, dando l'impressione di poter chiudere agevolmente l'incontro. Nella quarta frazione gioco, sul 7-7, Rivarolo veniva poi punito, dopo una verifica della formazione, con l'annullamento dei punti conquistati, come prevede il regolamento.

«La lunga interruzione gioco per il controllo della formazione torinese - spiega Moro -, ci ha fatto perdere il ritmo. Noi ci seduti, mentre il Rivarolo ha reagito con grande veemenza. tie-break le sono portate avanti sull'8-1, poi c'è stata la nostra rimonta fino sul 10-10. Nelle fasi decisive ci hanno pensato gli arbitri favorire la vittoria delle torinesi».

Il Vima Marmi ha sprecato a Collegno l'ultima possibilità di sparare nella salvezza. La Pont-Saint-Martin si è aggiudicata i primi due set, ma ha poi accusato un notevole calo che ha consentito alle padrone di casa di capovolgere le sorti dell'incontro. La squadra di Davi è così rimasta a quota 2 in classifica, con le possibilità di evitare la retrocessione ormai ridotte al lumicino. Anche l'Olimpia, campo maschile, ha ormai ben poche chance di rimanere in C2. Il sestetto di Campaci ha ceduto per 3-1 in trasferta all'Alpignano.

serie D femminile è prontamente tornato alla vittoria il Telealpi Châtillon, che si è isolato al secondo posto della classifica vista la sconfitta dell'Olimpia Novara, che inseguiva con le castiglionesi la capolista Castellettese. Disco rosso, invece, per l'Aosta volley superata per 3-0 dalla Sanmartinese. In campo maschile entrambe sconfitte le formazioni valdostane: l'Uisp ha conquistato un set nella sfida contro Tinuato, mentre Valdigne ha perso per 3-0 in casa contro il Santhià. [s. b.]

L'atleta juniores di Montjovet ha trionfato con un distacco di 15 secondi

Jean-Louis Vallet vince la 12 Km

Nella 8 chilometri il titolo a Stefania Poletti

VALGRISENCHE. In 67 hanno sfidato freddo piedi della diga di Valgrisenche sulla pista Mondanges per i campionati valdostani individuali di biathlon organizzati dallo sci club locale, che ha anche vinto il Trofeo Louis Bethaz per società. Il settore è cresciuto grazie a dirigenti Asiva capaci come Ales Gontier, Ezio Danne, Michel Favre, a tecnici come Mauro Navillod Marino Oreiller e la partecipazione è stata significativa in tutte le categorie.

E' questa la prima volta che si assegnano titoli valdostani di biathlon in due occasioni: a Brusson a fine anno per le gare sprint con giri di alità e a Valgrisenche, penalità cronometriche che vanno da 30 a 45 secondi nelle varie categorie per ogni errore al poligono.

Tutti si aspettavano il succes di Flavien Jordaney, finanziere e azzurro fuori gara per campionato regionale, ma lui non era in giornata vena ed è finito terzo. A casa sua (Bionaz e Oyace), sabato ci i campionati italiani giovani con le gare individuali e domenica con le staffette dove la squadra Asiva cercherà di raccogliere altre medaglie dopo le nove (tra cui i due ori di Corrado Cianciana e la staffetta aspiranti) Forni a Voltri, sede dei Mondiali juniores del prossimo anno.

Sui 12 chilometri tra i seniores ha vinto l'allenatore Asiva della squadra femminile di fondo Stefano Ghisafi del Mont Nery su Enrico Andreo e Marco Bethaz (divisi da un secondo), mentre il titolo a livello assoluto è andato allo juniores Jean Louis Vallet di Montjovet Daniele Danne (a 15 secondi), Flavien Jordaney (a 1'27") e René Laurent Vuillermoz.

Sui 9 chilometri, tra gli aspiranti il bicampione italiano di Valtournenche Corrado Cianciana ha preceduto i compagni staffetta Ruben Montagnoli Albert Betemps. Sugli 8 chilometri per 7 decimi il titolo assoluto è andato alla juniores Stefania Poletti di Valgrisenche con seconda e distaccata Ales Danne, bravissima Dominique Vallet di Montjovet che ha vinto il titolo aspiranti Elisabetta Giacomini e Claudia Messelod.

Sulla distanza 6 chilometri, tra gli allievi ha vinto Joel Desandré del Valgrisenche davanti a Diego Rossi, emergente atleta degli Amis de Verrayes, e Marco Frassy. Nelle allieve in gara 5 chilometri, Genny Guala del Godioz ha avuto ragione di Elisa Poletti e Marina Turini. Sui 4 chilometri tra i ragazzi si è imposto Simone Jeantet del Sarre su Gilbert Vallet e Paolo Montagnoli; tra le ragaz Michela Valgrisenche ha vinto davanti a Helene Petitjacques e Erika Fornero. [r. s.]

Stock divani in pelle

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. L. 3.996.000

sconto 70% L. 1.199.000

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. L. 4.996.000

sconto 70% L. 1.499.000

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. L. 5.644.000

sconto 70% L. 1.699.000

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. L. 5.597.000

sconto 70% L. 1.679.000

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. L. 5597.000

sconto 70% L. 1.799.000

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, [illegible]
Tel. 011/9048204

*I prezzi si intendono IVA esclusa.

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, [illegible]
Tel. 011/377816

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 14 Marzo 1996 Nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ultime febbrili consultazioni nei partiti in vista delle elezioni del 21 aprile

Tra i candidati spunta Gancia

L'industriale spumantiero canellese potrebbe entrare in lizza con il Polo per il Senato
Ballottaggio Gherlone-Baudo per un posto nel collegio Asti 6. I nomi «papabili» dell'Ulivo

ASTI. I politici astigiani guardano a Roma. [illegible] attendono segnali dalla capitale per definire il quadro esatto delle candidature in vista del 21 aprile. Nelle [illegible] dei palazzi che contano si centellinano i nomi. Ieri è rimbalzata, proprio da Roma, la [illegible] che il Polo potrebbe presentare al Senato per il collegio di Asti la candidatura di **Vittorio Vallarino Gancia**. Ci sono stati contatti tra l'industriale spumantiero canellese e i vertici di Forza Italia. Gancia ha avuto incontri anche con esponenti del Cdu. Se la candidatura dell'imprenditore canellese dovesse passare, cambierebbe la troika presentata dal Polo: Gancia al Senato, **Giribone** alla circoscrizione 5 (Sud dell'Astigiano e parte della zona di Cortemilia) e per il 6 (Asti nord) due nomi in ballottaggio **Baudo** di An oppure **Gherlone** del Cdu. Dipende dagli accordi romani di compensazione. [illegible] An saranno offerti più collegi al Sud potrebbe rinunciare a favore del Cdu-Ccd ad alcuni di quelli del Nord. Gli [illegible] dc hanno chiesto al Polo un candidatura senatoriale per Verbania e un posto da deputato per Asti. In questo [illegible] candidato del centro destra sarebbe il segretario del Cdu Pierpalo Gherlone. Se le intese romane confermassero invece la candidatura ad [illegible] esponente di An, allora sarà Baudo il candidato del Polo per la circoscrizione di Asti. In caso di rinuncia di Gancia tornerebbe in campo il nome di Giribone al Senato, mentre candidata per il Polo per Asti Sud sarebbe **Maria Teresa Armosino**, avvocato torinese, originaria di Tigliole, nipote del defunto ex deputato dc e giovane dirigente di Forza Italia. Il tutto sarà comunque chiarito entro la giornata di oggi. Il Polo ha annunciato la presentazione ufficiale dei suoi candidati per domani sera al Salera. Dall'Ulivo ieri [illegible] arrivate altre indicazioni rispetto ai nomi ufficiosi emersi nei giorni scorsi. Ieri sera gli esponenti del centro-sinistra si sono incontrati nella sede del [illegible]. Dovrebbero essere confermato **Giovanni Saracco** (sindaco di Villafranca e assessore provinciale) per il Senato, il preside della media Gatti, **Vittorio Voglino** per Asti Nord Camera e il sindaco di Calamandrana e vicepresidente della Cia coltivatori **Dino Scanavino** per Asti Sud.

Confermati anche i candidati della Lega: i deputati uscenti **Tagini** (Asti) e **Tibaldeo Franzini** (Asti sud) e il senatore **Scaglione**. **Sebastiano Fogliato** correrà per il Carroccio ad Alba-Bra. Presentazione ufficiale domani con Gipo Farassino. Tempo di riunioni anche per gli astigiani della Lista Dini: ieri sera ne era programmata una. [r. s.]

Possibili candidati alle Politiche. Da sin. Pier Paolo Gherlone (Cdu), Giovanni Saracco (Ulivo) e Vittorio Vallarino Gancia (Polo)

[illegible]
SCAGIONATO DINI

E ad Asti il Comune presenta il bilancio degli interventi

Il pm di Roma ha chiesto il proscioglimento di Lamberto Dini (nella foto durante il convegno sull'alluvione ad Alba) dalle accuse di abuso d'ufficio nell'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. E il Comune di Asti annuncia di aver distribuito 36 miliardi come risarcimenti.

SERVIZIO A PAGINA 39

I carabinieri davanti alla casa di via XX Settembre dov'è stato scoperto il covo

Operazione dei carabinieri: arresti ai giardini, alla Torretta e in via XX Settembre

In trappola 3 spacciatori «da strada»

Scoperto anche un covo-tugurio nel centro storico

ASTI. Imed l'algerino spacciava droga ai giardini di [illegible] alla Vittoria: quando ha visto i carabinieri ha cercato di ingoiare gli «ovuli» di eroina; Ben Farid il tunisino stava confezionando le dosi nella stanza-tugurio di via XX Settembre dove viveva da abusivo, senza luce, nè acqua, nè servizi igienici. Quando ha capito che stavano per arrestarlo si è barricato dietro una porta, poi, dopo una breve trattativa, si è arreso.

Due storie che offrono, a modo loro, uno spaccato della nuova realtà del mercato della droga, nell'Astigiano, dominato ormai in prevalenza dagli extracomunitari.

Una realtà sempre più preoccupante, con una rete diffusa di «venditori»: i cosiddetti «spacciatori da strada», difficili da individuare, perchè spesso senza fissa dimora, senza punti di riferimento certi.

Ma, nella rete dei carabinieri, è finito anche un astigiano, Adriano Bianelli, [illegible] anni, carpentiere, Asti, via Maggiora Vergano 1. I militari del radiomobile lo hanno sorpreso [illegible] una «stecca» di hashish, alla Torretta.

Tre arresti che sono il risultato di una lunga serie di appostamenti dei carabinieri (radiomobile e reparto operativo) nei «punti caldi» dello spaccio in città. I giardini, la zona di corso Casale e della Torretta e anche gli edifici disabitati dove spesso trovano alloggio gli extracomunitari.

Una delle stanze del covo. Accanto Adriano [illegible], 28 [illegible]. A destra in alto Ben Farid Sassi, 34; sotto Imed Sola, 34. (Foto [illegible])

Ed è proprio in uno di questi caseggiati fatiscenti, in via XX Settembre (zona San Rocco) che i militari guidati dal maresciallo Bo, hanno scoperto [illegible] covo dello spaccio.

Quando hanno fatto irruzione, martedì notte, nell'alloggio (tre stanze colme di rifiuti, cartacce, escrementi, hanno sorpreso Ben Farid Sassi, 35 anni, tunisino: stava cercando di far sparire «cartine» di stagnola e alcuni ovuli già confezionati. L'uomo, che era uscito dal carcere pochi giorni fa (sempre per spaccio), è stato ammanettato e portato in caserma: in tasca aveva quasi 400 mila lire. Sotto un materasso sono stati trovati anche un pugnale e una baionetta.

Poco prima, ai giardini, i militari del radiomobile avevano bloccato l'algerino Imed Sola, 34 anni. E' stato notato mentre contattava un «cliente»: quando si è accorto di [illegible] stato visto, ha cercato di ingoiare gli ovuli. Ma un maresciallo e un brigadiere lo hanno subito bloccato. Anche in questo caso l'extracomunitario aveva un'ingente somma di denaro: 1 milione e mezzo. E' stato accompagnato in caserma e interrogato. Quindi il trasferimento in carcere, a Quarto.

Infine la conferma dell'efficacia del dispositivo antispaccio attuato dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, i carabinieri della Stazione di Villanova hanno fermato quattro giovani di Genova e Torino: sulla loro auto è stato trovato dell'hashish. I quattro sono stati denunciati per detenzione di [illegible] stupefacenti.

Franco Binello

Scongiurato un disastro nell'azienda agricola di Valentino Quaglia, popolare animatore del festival delle Sagre

Un capannone distrutto dalle fiamme a Variglie

Incendiata anche una mietitrebbiatrice, ma non fa parte della collezione di cimeli

ASTI. L'allarme è scattato poco dopo le 12,45 di ieri. Al comando dei vigili del fuoco è giunta la segnalazione di un capannone in fiamme a Variglie. Corso Alba 237. L'indirizzo dell'azienda di Valentino Quaglia, 64 anni, il popolare animatore del festival delle Sagre con le sue macchine agricole d'epoca e lo scorso anno ospite di una trasmissione condotta da Alberto Castagna.

I pompieri, coordinati dal vicecomandante Sasso, hanno impiegato acqua e schiumogeni. Uno spettacolo impressionante, hanno indicato i testimoni: un'alta colonna di fiamme e fumo nero. Le fiamme comunque hanno distruto un capannone e danneggiato seriamente una mietitrebbiatrice John Deere 965, entrambi appartenenti al fratello di Valentino, Mario Quaglia, 58 anni.

L'intervento dei vigili ha scongiurato un disastro: le fiamme, propagandosi attraverso il materiale plastico della copertura del capannone, avrebbero potuto raggiungere un fienile attiguo, in cui erano stivate numerose balle di paglia. Intatta la collezione di macchine storiche di Valentino Quaglia.

Sono intervenute ambulanze (nessun ferito però), le Volanti e la squadra scientifica della questura per i rilievi. Si esclude che si tratti di un incandio doloso: è più probabile un corto circuito nel capannone, adibito a officina. L'incendio è però divampato talmente in fretta che nessuno pare essersi accorto di [illegible] si sia sviluppato. «Certo, non era una macchina nuova - ha commentato abbattutto Mario Quaglia - ma valeva milioni. Anche il capannone, è un bel danno». Sul luogo si è riunito un capannello di persone, gli addetti dell'azienda Quaglia e parecchi abitanti della frazione. I vigili sono rientrati dopo un paio d'ore di lavoro (è stato necessario raffreddare le lamiere), assicurati che non vi fosse più pericolo. [r. s.]

Sopra, Valentino Quaglia assiste alle fasi di spegnimento del capannone aggredito dalle fiamme ieri pomeriggio. Accanto, ciò che è rimasto dell'edificio, domato l'incendio

[illegible]

■ **«DALCINQUEALSEI».** Torna la pagina degli studenti astigiani. Questa volta i ragazzi delle superiori hanno «pescato» idee e racconti nel divertente mondo delle gite scolastiche. (a pag. 40)

● **L'ASTI [illegible] MONDO.** Stamane alle 10 saranno presentati i dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio di tutela li renderà noti in una conferenza stampa nella sede di piazza Roma.

■ **COME [illegible]** Sta[illegible] alle 20,30 all'Hasta Hotel di Valle Benedetta si terrà una serata del Panathlon Club dedicata alla disciplina sportiva «Orienteering», relatore Oreste Carosi dell'Unuci (Unione ufficiali in congedo) di Torino. Interverranno il generale Giuseppe Moiso, il generale Vincenzo Lombardozzi e Felice Macchia.

● **QUADRI IN TRASFERTA.** Oggi alle 16,30 allo «Studio laboratorio», in corso Lanza [illegible] a Torino, s'inaugura la personale del giovane pittore sandamianese Fabrizio Modina.

■ **CENA RUSTICA.** Stasera alle 20, all'enoteca ristorante «Il Caffi» sarà presentato [illegible] spazio dedicato alla «cena rustica» che prevede degustazioni di vini con prodotti tipici delle Langhe e del Monferrato.

A sedici mesi dall'inondazione nel Sud Piemonte, ancora molte le questioni da definire

«Già 36 miliardi agli alluvionati»

E' il bilancio dell'Ufficio ricostruzione di Asti. Appello ai proprietari di immobili con danni inferiori ai 20 milioni
Nuovi problemi per i finanziamenti alle aziende. Il Comitato: «Sono in ritardo i progetti per i lavori sui fiumi»

RISARCIMENTI [illegible]

ASTI. Ecco un nuovo elenco dei risarcimenti danni ai proprietari delle auto alluvionate, reso noto dall'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti (Cifre in milioni di lire)

Rossana Martinetti, 1,2; Ovidio Piras, 0,9; Fabrizio Cappello, 5,7; Michela Pistone, 0,3; Franco Amerio, 0,6; Franco Pluto, 0,2, Luigi Mastrazzo, 0,4; Vito Santoro, 0,3; Giovanni Bazzaro, 0,2; Armando Cupo, 0,5, Teresio Libero, 0,8; Annamaria Caretto, 0,9; Ivelise Accomazzo, 0,9; Teresa Marello, 0,5; Adriana Favoro, 0,6, Calogero Parisi, 0,5; Antonio Milano, 0,6; Vincenzo Matonti, 0,6; Nunzio Lo Porto, 1,6; Daniela Maioglio, 0,6; Livio Maggiorotto, 0,6; Giuseppe Parla, 0,6; Mauro Porella, 0,6; Francesco Lella, 0,6; Teresio Montrucchio, 1, Rossana Caretto, 0,6; Gerardo Fernicola, 0,5; Bruno Mascarino, 0,6; Sandro Merlone, 0,9; Giuseppa Satta, 0,7; Adele Massano, 0,7; Andrea Pescatori, 0,4; Tiziana Barbero, 0,7; Luigino Arobbio, 0,7; Giorgio Orioli, 0,6;

Davide Prigione, 0,6; Aldo Perosino, 1,6; Salvatore Persico, 2,5; Giuseppe Mirigliani, 0,9; Giovanni Nosenzo, 0,8; Francesca Mugavero, 0,7, Bortola Distefano, 0,7; Vincenzo Porcellana, 0,6; Giovana Macaluso, 0,5; Calogero Marzo, 0,8; Giuseppe Porcellana, 1, Giuseppe Lazzaro, 0,7; Paolo Musso, 0,7; Angela Curato, 0,6; Paola Novara, 0,9; Ferruccio Orecchia, 0,9, Liberale Musso, 0,9; Davide Maniscalco, 0,7; Angelo Piantadosi, 0,8; Lucia Pezzolla, 1,3; Ottavio Laforè, 1,5; Graziella Basso, 0,4; Giovanni Nosenzo, 0,8; Giorgio Langella, 1; Pier sandro Nosenzo, 1, Giuseppe Martino, 0,7; Antonio Cancellara, 0,9, Sebastiano Palumbo, 0,8, Gianni Musso, 1; Mario Macagno, 0,9; Margherita Ingrasci, 1,1; Valter Peruzzetto, 0,9; Remo Poggio, 0,9; Mariangela Gaiato, 0,8; Irmo Larizza, 1; Luciano Grandin, 0,8; Pier Carlo Pregno, 1, Paola Teglia, 1,5; Renato Odarda, 1; Rossano Polone, 0,5; Ezio De Santis, 0,8, Giovanni Contursi, 1,5; Adriana Marissi, 0,7; Maria Luisa Mariani, 1,2; Andrea Nicchi, 0,5; Vittorio Malfatto, 0,9; Ezio Martinetto, 0,7; Bruno Mercati, 0,9; Luciano Leporati, 0,8; Pietro Musso, 0,9; Giuseppe Pitilli, 1; Floriana Pivato, 1,4; Salvatore Picciuto, 0,8; Vittorio Puppione, 0,9; Giuseppe Martinetti, 1,5, Giovanni Cappello, 2,3; Giovanni Maggiora, 0,5; Rosario Proietto, 0,9; Carletto Pozzi, 1,5; Adriano Miotto e Concetta Pacifico, 0,8; Ettaro Barberi, 1; Rosa Lombardo, 1,5, Sergio Penna, 1,5; Salvatore Palumbo, 0,8; Monica Peruzzetto, 1,4; Bruno Perosino, 1,6; Albino Longo, 1,1; Claudio Parodi, 0,8; Francesco Perillo, 1,8; Elisabetta Paniccia, 1,7; Oreste Perano, 1,7; Ferdinando Nano, 0,4, Teresio Libero, 1,4; Franco Foca Malta, 0,9, Luciano Morena, 1,9; Salvatore Lo Verde, 1,1; Carmelo Ligato, 1,3; Maria Pia Novarese, 1,4; Egidio Pignoli, 2; Antonio Mallamace, 0,7; Luigi Pira, 1,6; Francesco Lazzaro, 1,3; Lucia Momentè, 1,7; Gerardo Pizzulo, 1,1; Mariella Lesca, 0,8; Luigi Nicosia, 1,3; Francesco Filoni, 0,7; Nicola Piantadosi, 0,5; Franco Pucciariello, 0,6; Patrizia Di Lione, 0,7; Mario Marchisio, 1,9. Armando Pastrone, 1,9; Luigina Momino, 2; Giovanni Cappello, 3; Franco Amerio, 2; Gaetano Paterniti, 1,2; Nadia Quaglio, 2; Ugo Poletti, 1; Tommaso Piro, 1,2; Silvana Montrucchio, 1,8; Michele Orzano, 1,2; Maria Polisena, 1. Antonio Piccolo, 1,4. Luigi Preiato, 1,6; Gianni Finessi, 1; Mariagrazia Porro, 3,3, Giuseppe Perna, 1,2; Maria Antonietta Miceli, 0,2; Tersillo Gozzelino, 1,9; Angelo Di [illegible]rco, 1,9; Annina Ippolito, 0,9; Teresa Pasquale, 3,2; Alessandro Mansone, 1,4; Giulia Burroni, 1,2; Simona Penasso, 1,5; Silvana Penna, 1,6; Armando Perosino, 1,1; Nicola Lazzaro, 0,7; Enrico Boano, 1,3; Carlo Maiellaro, 3,1, Francesco Melis, 1,6; Silvio Montersino, 2,1, Sergio Marzola, 1; Felice Martinengo, 1,3; Massimo Cova, 0,8; Maria Assunta Bosso, 1,4; Maria sardi, 0,7; Salvatore Lo Verde, 0,6; Benedetto Mancino, 0,7; Giuseppe Messina, 1,3; Adriana Pastrone, 1; Vito Santoro, 4; Giuseppe Palumbo, 1,2, Bruna Montanella, 2,2; Secondo Caccialupi, 6,2; Alessandro Porcellana, 5,9; Maurizio Man[illegible], 3; Teresio Montrucchio, 1,7; [illegible]lio Mossino, 1,2; Rossano Pelone, 1,3, Giuseppe Crea, 0,8; Carmine Petrone, 1,1; Carlo Oggero, 1,4; Daniela Tarasco, 1,2; Antonino Militello, 0,8; Silvana Grondona, 1,5; Giuditta Giordano, 0,7; Giuseppe Lazzaro, 1,5; Donato Ciola, 3,3; Nicolino Maggiore, 0,5; Alfred Gjoni, 1,7; Silvia Ferraris, 3,4; Francesco Lazzaro, 0,2; Luigi Pedrolo, 11,3; Gerardo Malpede, 6,6; Anna Maria Cardili, 1,4; Renato Odarda, 0,2; Maddalena Berta, 2,6; Mariacristina Musazzo, 0,9, Beniamino Pianezzola, 0,3; Giorgio Gallo, 0,3; Lilino Marmo, 1,6; Marco Musso, 0,2; Agostino Ianfranco, 0,2; Luciano Libanore, 0,6; Giovanni Porcellana, 1,6, Michele Pafundi, 0,7; Monia Valente, 0,7;

Antonia Senatore, 0,6; Pier Paolo Massasso, 0,9; Oreste Nosenzo, 0,5; Valter Musso, 1, Ciro Amich, 0,9; Arturo Novello, 0,8; Giuseppe Menescalco, 0,9; Alessandro Bianco, 0,9; Rita Colombaro, 1,2; Nicolò Matta, 1,6; Bruno e Apriles Icardi, 1,6; Antonino Miduri, 1,3; Mauro Merlino, 1,5; Giulio Bianco, 1,4; Edoardo Bizzarro, 2,9, Claudia Longo, 1,4; Mario Carlone, 1,7; Marisa Fassi Novello, 3; Pier Franco Baratta, 3,8; Giuseppe Cappello, 0,8; Sergio Corrado, 1,4, Aldo Margiotta, 2,5, Angela Cario, 1,1; Emma Casoli, 1,8; Norberto Maccagno, 0,3; Gino Picerno, 2,4

ASTI. L'alluvione è un ricordo che continua a pesare. «Molto è stato fatto, altrettanto resta da fare» commentano dai Comitati.

Aiuti ai privati. Ieri il sindaco di Asti Bianchino, il vice Debenedetti e il dirigente dell'Ufficio ricostruzione hanno tenuto [illegible] conferenza stampa per fare il bilancio della situazione e lanciare un appello. «Complessivamente - ha spiegato Bianchino - abbiamo distribuito quasi 36 miliardi ai cittadini, di cui oltre 17 per gli immobili, (compresa una prima parte per quelli non ad [illegible] abitativo), 13 miliardi e 600 milioni per i mobili, circa [illegible] miliardi per le auto». Gran parte delle pratiche sono state evase, a parte quelle relative alle auto vendute «e una parte rilevante di proprietari di immobili che hanno avuto meno di 20 milioni [illegible] danni» rileva Andrea Berzano. Questi ultimi devono presentare, per ottenere il contributo del 41,2 per cento sul danno effettivo, una fattura comprovante l'esecuzione del 30% dei lavori (o solo del 10, se si sono eseguiti in proprio parte delle opere). «I soldi ci sono - spiega Berzano - queste persone devono solo presentare la documentazione».

I fiumi aspettano. «Abbiamo chiesto al governo che proroghi, almeno per i lavori del Magispo, la legislazione dell'emergenza» annuncia Bianchino. La progettazione degli interventi è ancora in alto mare. Anche il Coordinamento dei Comitati degli alluvionati ha preso posizione: «Siamo quanto meno perplessi - afferma il presidente Giampaolo Boccardo - l'assurdo è che oggi ci sono le disponibilità finanziarie ma mancano i progetti». Intanto il 19 marzo dovrebbero partire i lavori sull'argine sinistro del Borbore, previsti tra quelli di «somma urgenza».

Finanziamenti fermi. Lo scorso agosto la [illegible] degli alluvionati spinse il governo ad intervenire pesantemente sulle banche, con il risultato che i finanziamenti agevolati alle aziende da parte delle banche si sbloccarono improvvisamente. «Dagli ultimi dati in nostro possesso - nota l'assessore provinciale Maurizio Dania - il meccanismo pare essersi nuovamente inceppato: su 2100 pratiche di finanziamento agevolato al 3% presentate a Mediocredito, circa 700 aziende non hanno ancora visto una lira». Dania ha chiesto alla Regione di promuovere un incontro con Abi Mediocredito, Artigiancassa e banche per fare [illegible] punto della situazione.

«Prosciogliete Dini». Il pubblico ministero di Roma Alfredo Rossini ha chiesto al tribunale dei ministri l'archiviazione delle posizioni [illegible] Presidente del Consiglio Lamberto Dini e del ministro dell'Interno Giovanni Coronas. La vicenda è quella delle presunte irregolarità collegate alla mancata stipula [illegible] una convenzione da parte dello Stato con alcuni istituti di credito interessati a concedere mutui e agevolazioni a commercianti e artigiani, le cui attività furono danneggiate nell'alluvione. L'ipotesi di reato era omissione in atti d'ufficio. La denuncia fu presentata dall'avvocato torinese Giovanni Sartoris.

Fulvio Lavina

Continua l'erogazione degli aiuti a [illegible] ha avuto la casa danneggiata dall'alluvione

LE NOVITA' CON LA [illegible]

[illegible]	PRIMA	ADESSO	[illegible]
BENI MOBILI [illegible]	[illegible] IL CALCOLO DEL [illegible] OCCORREVANO FATTURE. IN MANCANZA DI QUESTE VENIVA EROGATO [illegible] CONTRIBUTO FORFETTARIO DI 5 MILIONI A VANO CATASTALE	ORA E' [illegible] SUFFICIENTE LA SEMPLICE [illegible] DEL [illegible] CHE ATTESTI IL VALORE [illegible] ATTRAVERSO [illegible] AUTOCERTIFICAZIONE VERRA' LIQUIDATA [illegible] DIFFERENZA CON [illegible] GIA' RICEVUTO	30 APRILE
BENI MOBILI CONTENUTI IN IMMOBILI NON AD USO [illegible]	NON RICONOSCIUTI	[illegible] UN CONTRIBUTO DI 3 [illegible] A [illegible] CATASTALE (OPPURE, IN [illegible] DI QUESTO, OGNI 18 METRI QUADRI)	[illegible] APRILE
BENI MOBILI E BENI MOBILI REGISTRATI	IL CONTRIBUTO [illegible] RICONOSCIUTO SOLAMENTE AI RESIDENTI [illegible] COMUNI ALLUVIONATI	ORA E' SUFFICIENTE LA RESIDENZA IN UNA DELLE SEI [illegible] ALLUVIONATE, PER CUI IL CONTRIBUTO E' ESTESO AI [illegible] DI SE[illegible] NON [illegible] E AGLI [illegible] CON AUTOMEZZO ALLUVIONATO NON RESIDENTI NEL COMUNE	[illegible] FINO AL 30 APRILE

[illegible] DI PALIO

Bagnadentro e Vespa al fianco di Berzano

SONO Mario Vespa, 38 anni, promotore finanziario, e Paolo Bagnadentro, 36 anni, avvocato, i due Magistrati graditi al collegio dei rettori e al gruppo del Capitano: le preferenze sono state espresse nelle lettere inviate in questi giorni al sindaco. Spetta ora ad Alberto Bianchino la nomina dei due Magistrati. Il sindaco ha fatto sapere che [illegible] dovrebbero esserci problemi per la scelta [illegible] questi due nomi; a giorni ufficializzerà la decisione.

Paolo Bagnadentro 36 anni avvocato ex candidato [illegible] carica di Capitano sarà [illegible] dei due Magistrati

L'indicazione di rettori e gruppo del Capitano sui nomi di Mario Vespa e Paolo Bagnadentro è stata unanime. Identici, i concetti formulati nelle due lettere. Scrivono rettori e gruppo del Capitano: «Per Mario Vespa [illegible] una logica e giusta riconferma per aver svolto ottimamente [illegible] proprio ruolo in passato». Bagnadentro è apprezzato perchè «possiede le caratteristiche previste dal regolamento e sarà di grande aiuto per la soluzione delle future problematiche che il Palio dovrà affrontare».

Commenta Mario Vespa: «Attendiamo la decisione del sindaco. Spero di formare, con Ber[illegible] e Bagnadentro una squadra affiatata a lavorare in sintonia per il bene del Palio».

Paolo Bagnadentro, battuto per due sole preferenze nelle elezioni a Capitano da Berzano, accetta la proposta alla carica di Magistrato: «Se il sindaco, al quale spetta l'ultima parola, mi chiamerà alla carica di Magistrato, accetterò [illegible] entusiasmo e cercherò di svolgere [illegible] ruolo con dedizione e lealtà». Aggiunge: «Ho appreso con estremo piacere le parole di stima rivolte nei miei confronti nelle lettere formulate dal collegio dei rettori e dal Capitano con il suo gruppo. Riccardo Berzano è un amico, sono lieto di mettermi a lavorare con lui per il Palio».

Mario Vespa 38 anni promotore finanziario dovrebbe essere confermato Magistrato

Ordine sfilata. Sarà Moncalvo, il rione vincitore del Palio, ad aprire il corteo. Secondo Viatosto, terzo Baldichieri e quarto San Damiano. Questo l'ordine degli altri borghi: [illegible] Tanaro; 6) San Silvestro; 7) San Martino-San Rocco; 8) Castell'Alfero; 9) Nizza; 10) Cattedrale; 11) San Lazzaro; 12) San Marzanotto; 13) Don Bosco; 14) Montechiaro; 15) San Secondo; 16) Canelli; 17) Santa Maria Nuova; 18) Torretta; 19) Santa Caterina; 20) San Pietro; 21) San Paolo.

Don Bosco. Il comitato gialloblu organizza sabato 16 marzo una cena per la festa del papà. L'appuntamento è al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Chi vuole partecipare, può rivolgersi a Moda Maddalena, telefono 592.562.

Moncalvo. Gaetano Guarino, rettore degli aleramici smentisce le voci di una rottura [illegible] Mario Cottone, il fantino che [illegible] Rapsodia, per due anni consecutivi, ha portato il drappo a Moncalvo. «Non abbiamo rotto - sostiene il rettore -. Rapsodia è in un borgo astigiano, ma non posso rivelare dove. Certo, se Rapsodia difenderà i colori di [illegible] altro borgo, anche Cottone andrà [illegible]. Per ora, però, è qui». Nell'ambiente, però, [illegible] rottura è data come certa.

Asta. Un gruppo di otto elementi degli sbandieratori del Palio è in Florida per partecipare [illegible] festival del Rinascimento italiano sponsorizzato dall'Alitalia. E proprio sulla rivista «Arrivederci», diffusa a bordo degli [illegible] della compagnia, c'è una foto del gruppo dell'Asta in azione, inserita però senza didascalia in [illegible] servizio dedicato alla città di Prato.

Daniela Cotto

Questa mattina

Un forum all'Inps sugli immigrati

ASTI. La sede dell'Inps, in via Rosselli 22, ospiterà stamane il forum sull'immigrazione e la regolarizzazione della posizione contributiva degli addetti extracomunitari.

L'iniziativa, promossa dall'istituto a livello nazionale, vedrà, alle 10,30, la partecipazione dei rappresentanti dei patronati, sindacato, associazioni di volontariato (a partire dalla Caritas), enti pubblici e privati operanti nel [illegible] dell'assistenza. Invitati pure i responsabili dei gruppi che si occupano degli immigrati [illegible] colore e i dirigenti di Ufficio provinciale del lavoro, Inail, Ispettorato del lavoro, questura e ordini professionali.

«In particolare - segnalano all'Inps - si discuterà sul condono attualmente in corso in vista della prossima scadenza del 31 marzo e delle iniziative predisposte dall'Inps per venire incontro agli extracomunitari». Si parlerà pure di collaborazione tra i vari enti per snellire le procedure per la regolarizzazione degli immigrati. [l. n.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Villafranca [illegible] il paese [illegible] veleni»

Ci riferiamo all'articolo «Non c'è pace nel paese dei veleni», apparso sulla «Stampa» del [illegible] marzo. Il titolo stravolge il senso e i contenuti di quanto fedelmente riportato dal cronista soprattutto [illegible] occasione di avvenimenti dal significato politico particolare.

Noi pensiamo che Villafranca non sia «il paese dei veleni» ma, piuttosto, una comunità viva ed attiva che persegue, quale obiettivo precipuo, il costante miglioramento della qualità della vita da offrire alla [illegible] gente. Lo dimostrano le venti associazioni operanti sul territorio, [illegible] continuo sviluppo di iniziative ed [illegible] notevole senso di responsabilità e di solidarietà dimostrato in molte occasioni. Semplicemente è una realtà alle prese [illegible] sistema nuovo e poco producente di far politica da parte di un consigliere di minoranza che ha fatto parlare sovente di sè negli ultimi tempi.

Esposti, denunce, episodi poco edificanti e polemiche che [illegible] sono derivati non contribuiscono certamente al raggiungimento degli obiettivi sopracitati. Noi riteniamo che il confronto pubblico, il dibattito e [illegible] costante ricerca della risoluzione dei problemi, soprattutto il lavoro onesto [illegible] instancabile, siano condizioni indispensabili per un moderno ed efficace sistema di amministrare la cosa pubblica. Come riteniamo auspichino e 2972 abitanti di Villafranca, compresi quelli che [illegible] la pensano come [illegible]

Insieme per cambiare,
gruppo consiliare
di maggioranza
di Villafranca

«Medici [illegible] sciopero [illegible] solo per i soldi»

L'azione sindacale dei medici ospedalieri volta a stimolare il Governo al rinnovo del contratto scaduto da oltre cinque anni, [illegible] svolgendosi con regolarità, senza alcun disturbo per l'assistenza ordinaria ed urgente.

I più disturbati nella nostra provincia sembrano essere invece quelli che, pur [illegible] rappresentando [illegible] categoria, si sentono in dovere di fare dichiarazioni gratuite. Infatti quei medici che, pur svolgendo il loro lavoro e [illegible] il massimo compenso previsto per le incentivazioni, non sono mai costretti ad effettuare interventi nelle ore notturne o festive, farebbero meglio a tacere. La categoria un po' frastornata dalla novità dell'azione sindacale sta rispondendo bene all'appello dei sindacati autonomi nei tre ospedali della provincia. Sta ora all'Amministrazione evitare [illegible] più possibile la conflittualità, così [illegible] sta accadendo nella maggior parte delle aziende sanitarie italiane.

Altrimenti si vedrebbero medici ed amministrazioni locali contrapposti senza motivo valido, mentre l'obiettivo [illegible] ben altro: convincere il Governo e le Regioni a compiere senza indugi ulteriori ciò che è un loro preciso dovere di legge, [illegible] il contratto triennale, dopo una corretta trattativa. Se l'obiettivo ora [illegible] certamente economico, [illegible] si può rinunciare all'antico problema [illegible] categoria, di gran lunga più importante: quello di uscire dal pubblico impiego.

Comitati ospedalieri
di Asti e Nizza,
Aaroi, Anaao Assomed,
Cimo, Snami, Snr

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.290
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
[illegible] 824.222
Castello [illegible]: 401.388
[illegible] **D.B.** 011/9878.468
Cocconato: 907.503, 907.802
Costigliole: 968.779
[illegible]: 0144/[illegible].290
[illegible] 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible]ACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, [illegible] Alfieri 343, tel 353.839
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] Baldi, via C.Alberto [illegible]

[illegible]

[illegible] 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.090
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]. **Questura** 418.111
[illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

[illegible]

[illegible] Per stasera, alle 21, è convocato il Consiglio comunale per discutere il bilancio [illegible] previsione '96 e le indennità di carica. Ci sarà anche [illegible] comunicazione del sindaco Carlo Camisola riguardo alle richieste avanzate dai consiglieri Dionigi Accossato, Giovanni Arduino, Giuseppe Cardone e [illegible] Miletto sulla proposta del primo cittadino [illegible] indagare anche il sito [illegible] Vallenera per un'eventuale collocazione di [illegible] inceneritore in alternativa alla realizzazione della discarica a Villanova.

[illegible]. A seguito dell'abbattimento di alcuni alberi [illegible] cimitero si sono liberate dieci aree su cui è possibile edificare edicole funerarie. Il Comune le metterà in vendita al prezzo di un milione e 600 mila lire al metro quadro.

CANELLI. Poco più di [illegible] milione è quanto l'Amministrazione comunale pagherà per abbonarsi ai quotidiani «La Stampa», «Italia Oggi» e «Il Sole [illegible] Ore». Lo ha deciso con [illegible] delibera la giunta.

[illegible] **BOSCO.** I nuovi acquisti della biblioteca comunale nel [illegible] febbraio sono stati i seguenti: «Il [illegible] Smilla per la neve», Peter Hoeg; «Incubi e deliri», Stephen King; «Panta Rei», Luciano De Crescenzo; «Sostiene Pereira», Antonio Tabucchi; «Debito d'onore», Tom Clancy; «Il serpente mago», Greg Bear.

SCURZOLENGO. Entro fine mese s'inizieranno i lavori di costruzione della fognatura in viale Dusio. Il nuovo tratto, lungo circa un chilometro, verrà realizzato dalla ditta «Rossignoli» di Frassinello (Alessandria). L'importo di spesa complessivo è di 330 milioni.

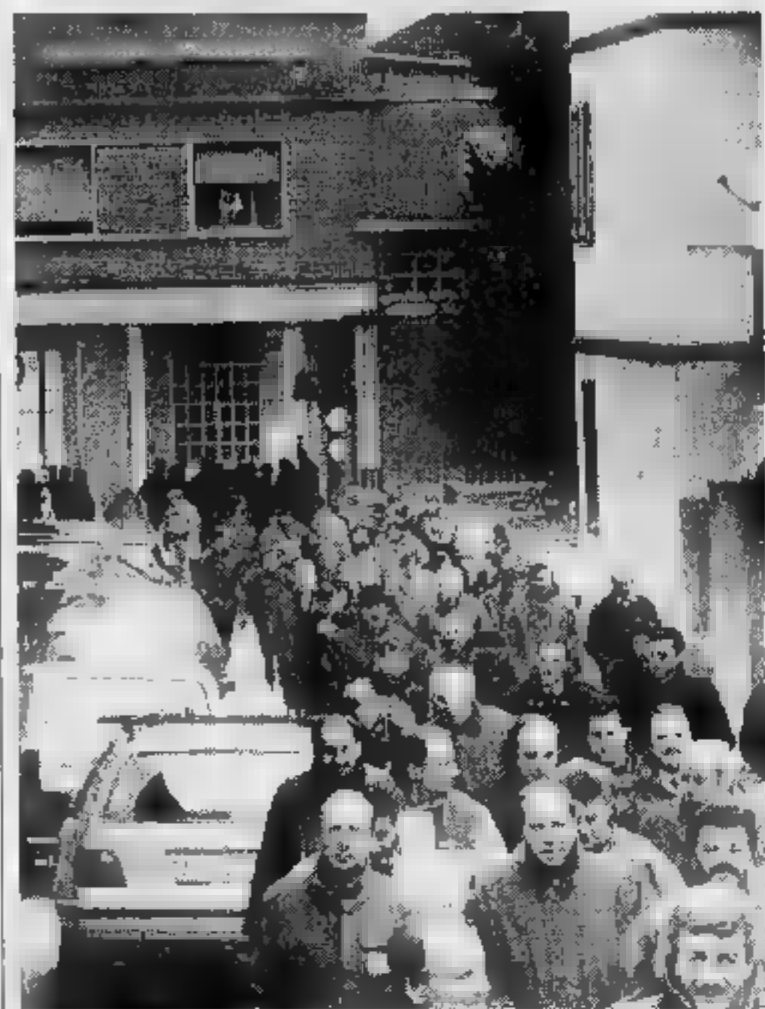
CASTELLO D'ANNONE. Il contributo del Comune [illegible] Consorzio rifiuti astigiano, nel '96, sarà di 160 milioni: è quanto prevede il bilancio [illegible] previsione, che comprende anche [illegible] incasso, attraverso il pagamento [illegible] rifiuti, di 23[illegible] milioni. Le tariffe dell'imposta sono state lasciate invariate: si prevede il ruolo suppletivo nel caso di maggiori spese di smaltimento.

Novanta milioni sono invece [illegible] messi a bilancio per i servizi di raccolta della nettezza urbana, differenziata (utilizza anche un altro capitolo a parte [illegible] ulteriori 10 milioni) e spazzamento strade.

[illegible] Costerà 70 milioni la costruzione del muro [illegible] sostegno lungo la strada che costeggia il centro storico del paese [illegible]. La [illegible] è stata stanziata dalla Regione su richiesta [illegible] Comune. I lavori dovrebbero essere eseguiti entro l'anno.

Il provvedimento potrebbe scattare lunedì: l'azienda ha attivato la procedura

Alla Morando «cassa» per 110

Debbono ancora essere completate le commesse destinate al mercato russo, algerino e malese
Preoccupazioni per i ritardi nelle decisioni da parte delle banche. La protesta del «non voto»

Operai escono in corteo dalla Morando: da lunedì si lavorerà a ranghi ridotti

ASTI. Morando Impianti: le banche non decidono, e intanto arriva la cassa integrazione straordinaria. Da lunedì 110 addetti potrebbero essere sospesi dal lavoro: la procedura per ottenere l'approvazione del provvedimento è già stata attivata dall'azienda.

Se non ci saranno intoppi, dalla prossima settimana nello stabilimento di corso Don Minzoni si lavorerà con organici ridotti. La direzione ha previsto il ricorso alla «cassa» per un numero di addetti massimo di 191 unità e per un periodo che non dovrà superare gli otto mesi. Il sindacato, considerata la grave situazione di crisi in cui si dibatte l'azienda, ha approvato il provvedimento, a patto che quest'ultimo venga attuato con rotazioni settimanali tra il personale, in modo da non creare solchi tra addetti attivi e passivi. In programma, l'ultimazione delle commesse destinate al mercato russo, algerino e malese.

Ma l'attenzione generale resta sempre puntata sugli istituti di credito: carente di liquidità, la Morando potrebbe non essere in grado di attuare la cassa integrazione se dalle banche non arriveranno in fretta i 5 miliardi necessari a far ripartire l'azienda. Le incognite dei giorni scorsi paiono essersi aggravate: «Nell'incontro di martedì con il sindacato - segnalano i delegati del Consiglio di fabbrica - il vicepresidente Morando, Paolo Giacchero, ha dichiarato che il pronunciamento delle banche non si è espresso neanche entro domani, considerato come l'ultimo giorno utile entro cui decidere».

«La nostra impressione - spiega Silvano Uppo, delegato - è che la non decisione delle banche dipenda da una mancata fiducia nei confronti della proprietà aziendale». Congelata la scorsa settimana, intanto, l'assemblea degli azionisti dell'azienda (Equitalia e Morando) è stata riaggiornata a domani: non è chiaro quale decisione potrebbe essere assunta. «E se alla fine venisse dichiarata la cessata attività?», è la domanda che ha una certa apprensione circolava ieri in azienda.

Intanto gli organici hanno preso a calare. Da 283 unità si è scesi a 278: una piccola emorragia occupazionale che segnala il disagio delle maestranze per l'incertezza che, da due mesi, si vive in azienda. Il sindacato, che ieri ha tenuto una conferenza stampa in stabilimento, segnala che altre dimissioni volontarie potrebbero seguire nei prossimi giorni.

Un incontro urgente è stato intanto richiesto dai delegati di Fiom-Fim-Uilm al prefetto Federico Quinto per approfondire la questione relativa alle banche e al mancato finanziamento del «piano di sopravvivenza» aziendale (fino al 31 maggio). «Ci risulta - è la denuncia del sindacato - che alcune banche, che nel '95 avevano assicurato finanziamenti all'azienda, abbiano incominciato a rientrare parzialmente dall'esposizione, trattenendo crediti che la Morando vantava con i clienti».

Un'altra riunione è già stata programmata per lunedì mattina: si terrà in municipio tra i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione.

E intanto tra le maestranze, che restano ancora in attesa dello stipendio di febbraio, si fa strada la proposta, lanciata martedì da alcuni addetti, di non andare a votare, per protesta, alle elezioni del 21 aprile.

«La linea è di ritirare il certificato elettorale, ma di astenersi dal voto se la situazione in Morando dovesse continuare a non avere sbocco - indica Guido Giraudi, delegato «storico» della Morando - la decisione di non depositare la scheda nell'urna potrebbe riguardare non solo le maestranze, ma anche familiari e parenti: a conti fatti, non meno di mille elettori».

Laura Nosenzo

ITALGAS

Domani uffici in sciopero

Anche gli addetti astigiani (complessivamente una cinquantina) dell'Italgas sono chiamati a incrociare le braccia in occasione dello sciopero indetto per domani da Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione, l'ultima di un pacchetto proclamato negli ultimi due mesi, durerà quattro ore: l'utenza potrebbe trovare gli sportelli chiusi dalle 8 alle 12 nelle sedi di Asti, Nizza e Canelli. Tra le ragioni che hanno indotto il sindacato a scegliere la via dello sciopero, quelle riguardanti le carenze di organico, il blocco del turn-over e quello che, in un comunicato diffuso a livello regionale, viene definito «lo scadimento del rapporto con l'utenza»: «Nonostante la presentazione della Carta dei servizi - è la denuncia - si rileva l'aumento dei reclami sulle fatturazioni». Durante lo sciopero il sindacato ha provvisto il presidio delle sedi aziendali e momenti di informazione alla cittadinanza attraverso la diffusione di volantini. [l. n.]

Canelli: sabato si terrà una festa all'asilo di via Solferino, danneggiato dall'alluvione

Palloncini per la scuola rinata

I 50 piccoli allievi e le quattro maestre ringrazieranno chi ha dato una mano alla ristrutturazione
Il contributo (400 milioni) della Fondazione «Specchio dei tempi» a cui la materna sarà intitolata

I bambini della scuola materna di via Solferino a Canelli che sarà intitolata a «Specchio dei tempi»

CANELLI. Palloncini colorati disegnati sugli inviti alla «festa del grazie» distribuiti in questi giorni dai bambini della scuola materna di via Solferino. L'appuntamento è per sabato, alle 10. I piccoli alunni (una cinquantina) e le quattro maestre ringrazieranno a loro modo quanti hanno contribuito al ripristino dell'edificio scolastico che era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94.

«I lavori di recupero dei seminterrati, del piano terra e degli impianti sono stati compiuti a tempo di record - ricorda la direttrice didattica di Canelli Palma Stanga -. Non sarebbe stato possibile senza il grande aiuto della Fondazione 'Specchio dei tempi' che, attraverso le donazioni dei lettori della 'Stampa', ha messo a disposizione 400 milioni per le opere di ristrutturazione». La scuola materna canellese ora è una delle più attrezzate della provincia, ma è ancora senza nome anche se dalla direzione didattica canellese viene un'indicazione precisa: «Verrà intitolata proprio a "Specchio dei tempi" - annuncia Palma Stanga -. L'iter di intitolazione è già stato avviato per l'approvazione del provveditorato agli studi».

Al recupero della scuola materna hanno concorso anche altri: dai volontari acquesi che ripulirono i locali dal fango e dai detriti, agli studenti dell'istituto tecnico «Nizzola» di Trezzo sull'Adda che si incaricarono della tinteggiatura, al Rotary Club di Nizza e Canelli che ha donato la cucina, al Lions Club di Parma e Piacenza con 13 milioni a favore del ripristino del giardino e del parco giochi. «Intanto - aggiunge la direttrice Stanga - attendiamo che il Comune dia il via libera ai lavori per la sistemazione del giardino e della facciata». [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

CERRETO
Stasera seduta decisiva per il bilancio

Stasera alle 21 a Cerreto torna in Consiglio il bilancio '96 per l'approvazione. L'esame era stato bocciato il 29 febbraio scorso, oltre che dalla minoranza, da tre consiglieri di maggioranza (inoltre un quarto si era astenuto). La seduta di stasera rappresenta l'ultima opportunità di approvare il bilancio, in caso contrario si andrà verso il commissariamento. [m. t.]

ASTI
Sventato un furto in una ditta nella zona industriale

Hanno tentato un colpo nella concessionaria di trattori «M. M.» di Mario Marchisio, nella zona industriale. Ma è scattato l'antifurto, collegato alla centrale del servizio di vigilanza della «Vedetta». E' subito arrivata una pattuglia di «vigilantes», che ha sventato il furto: i ladri, che avevano già forzato una porta, sono riusciti a fuggire, abbandonando gli arnesi da scasso. [r. gon.]

NIZZA
Ma dov'è «Costigliole d'Asti»?

E' un evidente caso di refuso «topografico»: «Costiglione d'Asti» infatti località che il cartello indica a 15 chilometri da Nizza, altro non può essere che «Costigliole». Il segnale (fotografato da Vittorio Ubertone) appare alla periferia della città, sulla strada per Asti.

ASTI
Teppisti piromani incendiano cassonetti rifiuti

Notte di lavoro, tra martedì e mercoledì, per i vigili del fuoco di Asti, che sono dovuti intervenire più volte per spegnere alcuni focolai in cinque cassonetti dell'immondizia. Gli interventi nei corsi Cavallotti, don Minzoni e Matteotti e in via San Martino. Si sospetta che il fuoco sia stato appiccato da teppisti piromani.

SAN DAMIANO
Stasera riunione per i vini della Fiera

Si riunirà stasera alle 21 in Comune la Commissione del concorso enologico legato alla Fiera di San Giuseppe in programma sabato e domenica, per valutare i campioni di vino Barbera presentati in questi giorni. Partecipano alla manifestazione, oltre ai produttori di San Damiano, quelli di Cisterna, Tigliole, San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Antignano. [cl. o.]

ASTI
Aste truccate, scarcerato il banditore

E' tornato in libertà Donato Catano, 43 anni, torinese, il banditore dell'Istituto vendite giudiziarie coinvolto in un'inchiesta su un giro di aste truccate. La revoca degli arresti domiciliari è stata disposta dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza del difensore Aldo Mirate. [r. gon.]

COSTIGLIOLE
Sorpreso di notte in un ristorante

I carabinieri lo hanno sorpreso in piena notte nel ristorante «Cinbot», in via Pozzeto, a Costigliole. In manette con l'accusa di tentato furto è finito un giovane di Mango (Alessandria), Arturo Costante, 23 anni. [r. gon.]

PORTACOMARO STAZIONE
Scontro tra due auto, un ferito

Scontro a Portacomaro Stazione sulla statale per Casale. Mentre usciva dalla propria abitazione, Domenico Mazzarisi, 60 anni, su una Fiat 500, si è scontrato con la Y10 condotta da Luigina Salarcelo, 39, di Antignano. L'uomo ha riportato fratture. [r. gon.]

Iniziativa degli allievi dell'Istituto «Giobert»

S. Damiano, su Internet l'identikit studentesco

SAN DAMIANO. Gli alunni del biennio del «Giobert», sede di San Damiano, comunicano via Internet con scuole di diversi Paesi, nell'ambito dei progetti «Scuola chiama scuola» e «Banca dati ambiente».

«Per rendere possibile il collegamento fra le scuole di tutto il mondo - ha precisato il preside Gianluigi Sommovigo - è stato acquistato un computer Pentium 90, mentre il modem e il collegamento telefonico sono stati forniti dalla Provincia».

Le classi prime sono collegate a corsi di eguale indirizzo del Belgio e del Quebec e cui trasmettono, in francese, dati relativi all'ambiente e alla popolazione scolastica. «Con questi dati - spiega Ines Cavelli, responsabile di sede - si compilerà una statistica. Abbiamo inviato al College Notre Dame de l'Assomption di Nicolet in Quebec una presentazione del nostro paese, con notizie storiche e geografiche, curata dall'insegnante di lettere Giuseppe Ramello». E in futuro, un'iniziativa curiosa: «Le prossime comunicazioni - aggiunge Cavelli - riporteranno caratteristiche fisiche della popolazione scolastica quali: altezza, peso, colore degli occhi, lunghezza dei piedi».

Le classi seconde comunicano prevalentemente in inglese. «Gli alunni - precisa Roberto Petrini, insegnante di matematica, che segue il lavoro dei ragazzi sul computer - raccolgono informazioni sull'organizzazione dell'istruzione superiore all'estero, attività proposte, rapporto tra scuola e ambiente, gestione amministrativa».

Il primo Paese con cui gli alunni di seconda si sono collegati è stata la Svezia. Importante è il loro scambio di notizie con l'istituto «Lausing» di New York che è già collegato con altre 100 scuole e quindi possiede una ricca banca dati. Prossimi paesi chiamati saranno il Messico, l'Australia, l'Argentina e il Giappone.

Gli alunni dopo aver ricevuto con l'aiuto di Roberto Petrini le schede delle scuole straniere, studiano i dati con Giuseppe Ramello e Maria Grazia Vaccaneo, insegnanti di lettere, con Anna Massone, insegnante di dattilografia, trascrivono gli elaborati e con Laura Barbieri e Elsa Maccotto traducono in francese e in inglese per poi ritornare sul computer e inviare il resoconto delle loro ricerche alle diverse scuole del mondo. [cl. o.]

In bilancio anche 90 milioni per la Torre civica

E a Villanova si discute se sistemare l'autovelox

VILLANOVA. Perchè spendere venticinque milioni per dotare il Comune di autovelox?

E' stato uno degli interrogativi fatti emergere dalla minoranza durante la discussione del bilancio di previsione che quest'anno arriva a toccare 8 miliardi e 400 milioni.

Contrari all'installazione dell'apparecchiatura per controllare la velocità («A Villanova funziona un'eccellente stazione di carabinieri per la vigilanza di eventuali infrazioni») si sono dichiarati i consiglieri Roberto Peretti e Beppe Navone. Nella discussione che ne è seguita è emersa da parte della giunta la necessità di effettuare azioni dissuasive (per il momento non è ancora stato deciso dove collocare l'apparecchiatura).

I due rappresentanti della lista «Insieme verso il Duemila» si sono poi astenuti nella votazione del bilancio, mentre Enrico Aprato e Antonio Negro (minoranza «Primavera»).

Contrario nella votazione all'esercizio finanziario per il '96 si è dichiarato Salvatore Palma (minoranza «Onestà e progresso»). Le spese per il personale si attesta su un miliardo 247 milioni (tra le voci: 72 milioni per quello della scuola materna; 151 per la polizia urbana; 197 per l'asilo nido).

Nella delibera programmatica triennale è previsto un investimento di 750 milioni per le ristrutturazione e la razionalizzazione del palazzo civico e di circa un miliardo e 100 milioni nel '96 e nei prossimi due anni) saranno impiegati per il completamento della rete fognaria. Un capitolo riguarda inoltre l'attuazione di interventi che consentano di avviare la richiesta per l'omologazione del campo sportivo (si è parlato anche di illuminazione, tasto dolente da tempo).

Per quanto riguarda la vicenda legata al bocciodromo (si attende il completamento dopo il fallimento della ditta che ha eseguito l'opera), l'amministrazione è apparsa determinata a procedere a una nuova progettazione. Le spese «pon liti» ovvero l'eventualità che il Comune possa trovarsi nella necessità di difendere in sede di determinazioni tramite avvocati, passano da dieci a 15 milioni. L'investimento per il restauro alla Torre civica è stato valutato in novanta milioni. La sistemazione di un tratto stradale verso Buttigliera richiederà un intervento di quindici milioni, per strada San Paolo 50. [m. t.]

E' tempo di viaggi (non solo didattici) con i compagni di scuola

Tutti in gita scolastica

La caccia al «prof.» accompagnatore

Dai, che si va: partiamo tutti in questo periodo, dopo aver scongiurato il professore di turno di «prestare» la sua esperienza (disponibilità, pazienza, attenzione, tolleranza...) a noi che andiamo in gita.

Dalle magistrali Monti lunedì trasferta di nove classi (tre pullman, tutti puntuali mi raccomando partenza alle 5,30). Destinazione: Barcellona.

Ma prima di arrivare, una puntatina in Francia e, una volta in Spagna, gite nella zona di Bacellona: Tarragona e Montserrat. Il viaggio costa 250 mila lire tutto compreso, per cinque giorni, l'agenzia è quella de «I viaggi di Charlotte» di Ovada.

A sentire gli amici che frequentano altre scuole, le mete preferite all'estero quest'anno sono Barcellona e Praga.

Oltre alle destinazioni più casalinghe (privilegiate non solo dagli studenti delle superiori, ma anche da quelli delle medie) Roma, Firenze, Venezia, Amalfi, Sorrento. Città d'arte, per trasferte con finalità culturali.

L'iter per organizzare le gite scolastiche a grandi linee è questo: il Consiglio d'istituto e collegio docenti forniscono alcune linee guida alle quali i ragazzi devono attenersi. In classe [illegible] sceglie la destinazione che passa al vaglio del Consiglio. Tra le disposizioni da seguire per il viaggio ci sono quelle che riguardano la sicurezza: chiedere un secondo autista per coprire percorrenze lunghe e veicoli in ordine.

I criteri nella scelta delle località sono subordinati alla possibilità di acquisire [illegible] di cultura, arte, storia.

In realtà poi è davvero così. Impariamo cose nuove. Solo che partiamo con tutt'altre idee in testa. Spigolando tra le agenzie astigiane veniamo a sapere che, non si sa perchè, tra tutte le destinazioni quelle più quotate questa primavera [illegible] proprio Praga e Barcellona.

«Va a ondate - spiegano dalla Mir Travel's di corso Felice Cavallotti - [illegible] paio di anni fa si ritrovavano tutti [illegible] Parigi, ora non ne vogliono più sapere. Segue un po' il filone di moda. La nostra agenzia però - spiegano - lavora di preferenza [illegible] trasferte nazionali. I prezzi? Dipende, per città estere ci si attesta in media sul mezzo milione a testa, tutto compreso. Circa la metà se si viaggia in Italia. Bisogna inoltre verificare con quale mezzo si fanno gli spostamenti, pullman o treno, abbastanza sfruttato nelle gite».

«Partono tutti in questo periodo - aggiungono alla 'Kiss', di via XX Settembre - dai primi giorni di marzo alla metà di aprile. Se le gite sono di trequattro giorni si utilizza il treno, per spostamenti più lunghi e articolati il pullman. A volte le scuole richiedono anche la presenza di guide turistiche. Di solito però basta l'insegnante accompagnatore per fornire le notizie utili sui posti da visitare». Buon viaggio, allora, e [illegible] dimenticate lo spazzolino da denti.

HA [illegible] **Francesca Mondini**, MAGISTRALI [illegible]

Divertimento ma non solo

Se ti viene mal di pancia o perdi la valigia

Le gite scolastiche, le tanto amate gite, quelle che noi studenti desideriamo tutto l'anno, in funzione delle quali trascorriamo l'intero periodo scolastico, non sono semplici giorni di turismo, ma spesso vere e proprie odissee.

A nulla servono le cartine dei luoghi visitati, a niente gli itinerari calcolati o gli orari prestabiliti: in gita è tutta un'avventura e a noi va benissimo così. Sapete quanto è bello poter raccontare di aver visitato la Maremma, seguendo come sentiero rigagnoli in cui scorreva tutto meno che l'acqua, ritrovandosi marroni fin sotto il ginocchio? Per non parlare di quanto è successo tre anni fa, sempre nella stessa gita in Toscana. Il pullman ha pensato bene di guastarsi a metà di una salita dopo ore di viaggio, quando già da tempo tutti avevano bisogno urgente di un'area di servizio...

Comunque meglio restare bloccati su una ignota collina piuttosto che alloggiare in un albergo nella degradata periferia di Castellamare di Stabia.

«Non trovo più la [illegible] valigia» denunciò una mia compagna. «L'abbiamo ritrovata noi» fu la risposta dell'albergatore dopo una telefonata dai toni ambigui. Peccato che fosse stata aperta e i vestiti tutti tagliuzzati, compreso il tubetto del dentrificio. Ma non è finita: breve visita a Pompei perseguitati da quello che noi abbiamo preso per l'ombra di un maniaco, con il professore che ci scortava come guardia del corpo armato di una pietra. Povero, non era un maniaco, ma l'autista che si era perso.

Soffrire l'aliscafo, avere la febbre e rimanere senza voce (i miei genitori non mi hanno riconosciuta al telefono) hanno fatto da cornice a questa bella avventura. Mi sono anche divertita a ballare cinque secondi in un capannone discoteca dell'albergo: dopo ripetute minacce ci è stato detto dalla professoressa «Xzxzxz» di ballare fuori, pena essere chiusi a chiave in camera. Ma è anche possibile riuscire a ritardare il rientro a scuola dopo il ritorno: grazie a intossicazione da cibo (Spagna '95). Buona gita a tutti.

Cristina Biamino, CLASSICO ALFIERI

IN VALIGIA

Indirizzi e vocabolario

Cosa mettere in valigia per una gita di pochi giorni? T-shirt, jeans, felpe, giacca a vento, magari un maglione (qualcuno in gita a Roma in questo periodo, ha segnalato temperature polari), scarpe basse per lunghe percorrenze, ma pure un paio di vestitini eleganti perchè la gita a Barcellona può prevedere una serata in discoteca e un'altra con sottofondo di danze spagnole. Ci portiamo dietro anche i costumi da bagno se alloggeremo in un albergo con piscina. C'è chi ha pensato di dotarsi pure di un fornellino da campo per una veloce cucina fai da te, credo. Occhio a [illegible] dimenticare il «marsupio» porta-soldi (antiscippo) walkman e cassette, macchina fotografica, vocabolario. Appuntatevi gli indirizzi per spedire le cartoline o il prefisso 0039 per telefonare in Italia.

Arriva il periodo delle gite scolastiche, il più atteso dagli studenti

Scherzi da viaggio

«La volta che abbiamo scambiato i numeri delle stanze in albergo»

Come ogni anno arriva marzo, il mese più gradito dagli studenti: è il mese delle gite. Viaggi che raramente sono visti da noi ragazzi come momenti di approfondimento, ma rappresentano occasioni [illegible] puro e sacrosanto divertimento. Ma si impara anche a stare insieme.

Ci si scatena completamente, è quasi una gara a chi ne combina di più. L'unico inconveniente è che a volte le bricconate si trasformano in giochi pericolosi che rischiano anche di avere conseguenze gravi.

Altre volte invece, rimangono nei limiti dell'accettabile e si rivelano molto divertenti e, male che vada, comportano una semplice sgridata da parte dell'insegnante accompagnatore (i più sfortunati, però si sono beccati anche una insufficienza in condotta).

Della mia quadriennale esperienza al Vercelli, ne ho sentite di tutti i colori.

Partendo dagli scandalistici intrighi amorosi «illeciti», per arrivare fino al malcapitato individuo che qualche anno fa ha deciso, con piena approvazione dei suoi compagni, di cambiare i numeri sulle porte dell'albergo, creando chiaramente confusione tra il personale.

Risultato: una tremenda lavata di capo da parte dei prof. e un irrisorio risarcimento quantificato in denaro.

Altre volte è finita peggio, citando ad esempio un ragazzo [illegible] accecato dallo spruzzo [illegible] un estintore incautamente azionato da alcuni suoi amici.

Singolare è stata anche la volta in cui uno scompartimento ferroviario è stato scambiato per la camera di un motel, con le conseguenze tipiche della situazione.

Sfortunate sono state invece le ragazze di terza che, durante il gemellaggio con Biberach, si sono ritrovate in una vera e propria casa di «stravaganti» in cui la madre era una psicanalista (ma a loro è sembrata di dubbia moralità); pare che l'abitudine della casa fosse di tappezzare le pareti [illegible] immagini di nudo maschile. Un'esperienza.

Nonostante tutto le gite rimangono il momento più bello e stravagante dell'anno. A chi parte in questi giorni, buon divertimento.

Alessandro Manzone 4E. «LICEO VERCELLI»

L'ANGOLO DELLA POESIA

Dopo una breve sosta, torna l'«angolo della poesia» uno spazio aperto agli studenti che sentono di avere cose da dire in rima o in versi liberi.

Chi volesse pubblicare i propri lavori sulla pagina di «dalcinquealsei» può inviare materiale alla redazione astigiana de «La Stampa», via De Gasperi 2 (tel. 437.166 - fax 530.224).

Il testo, per dare opportunità a più persone di comparire, non dovrebbe superare la lunghezza di uno o due fogli (inviate pure più poesie). Necessaria la firma, o uno pseudonimo.

Pensieri

E la notte ci accoglie
nel suo dolce silenzio
mentre oscure figure scosse
da un alito di vento
sembrano invitarci
ad abbandonare il nostro corpo
per seguire con la mente
nel mondo della fantasia
dei ricordi
Un sussulto nel cuore,
vagheggiamenti d'amore
languidi, lagrimosi, dolci.
E tanti pensieri
s'accalcano finchè
la mente e il corpo
non cadono esausti
in un sonno profondo
preludio
di una nuova giornata.

Cinzia Deambrosis, Gioberti

XXI Marzo

Riflessi rosati
dipingevano le nuvole
che scomparivano
dietro le colline
lasciando la tenue luce
dell'aurora
avvolgere in un abbraccio
e cullare il paesaggio
in una soffusa atmosfera
d'oblio
in cui la vita, lentamente,
si destava dal profondo
sonno notturno.
Nel sole sfumavano
i contorni dell'orizzonte.
Dal lago si levavano
in elegante volo
anitre selvatiche
lanciando striduli richiami
perdendosi nel rosso della sera.
Le sponde si offrivano alle
acque dorate
con le fronde dalle fresche
gemme
e dai bianchi petali.
I sensi si fondevano
nell'oro del tramonto
avvolti dai profumi della
natura, nell'aria frizzante
della notte
illuminata dalla luna
regina di una corte di stelle,
in un regno di cielo cobalto.

Stefania Manzetti, Sella

Marco

Ho sbagliato tante volte
e uno dei miei più grandi errori
sei stato proprio tu.
Il nostro amore, un fiore
invernale
appassito a causa dei
nostri problemi
Non ho sbagliato ad amarti,
perchè giuro lo rifarei
ho solamente sbagliato [illegible] non
darti quella seconda
opportunità
di rimediare a tutti gli
errori che hai fatto
con me e con te stesso
Hai visto morire un amico per
quel fottutissimo ultimo buco
allora devi solo dirmi con
quale coraggio
e con quale orgoglio vuoi fare
la stessa fine
perchè io ti amo e ti posso
aiutare
non posso certo obbligarti
a smettere
tanto tu non ammetterai mai
quello che fai
[illegible] del resto
non posso neanche
risolvere i tuoi problemi
ma posso sempre
accoglierti
tra le mie braccia
ascolterei i tuoi problemi e
cercherei di aiutarti
Ora te ne sei andato via,
ma torna,
torna presto
perchè ti amo.

Andy, Monti

Aurora greca

Merletti di bianca
schiuma si abbandonano
sulla bruna,
vellutata sabbia
osse parlano
di remoti
segreti e
narrano antiche leggende
intrise
di affascinante mistero
Bisbigli di sogni
che s'appressano fluttuanti
con tenue
scintillio
lontani desideri
vicini a forte roccia
lambita da indolente
moto
nel giorno che nasce
[illegible] rosea esplosione
di luce

Stefania Manzetti, [illegible]

GLI SCONTI

Continua la possibilità di fare acquisti utilizzando gli sconti di «dalcinquealsei».

Da questa settimana si aggiunge il negozio di ottica «Centro Due», in piazza Astesano 9, 11 che permette di avere sconti fino al 10 per cento.

Basta presentare il logo ritagliato «5/6» (il quadratino in alto a sinistra) anche nei seguenti negozi per avere un ribasso dal 5 al 10 per cento.

- Libreria Caldi, piazza Astesano 22
- Musiche, corso Alfieri 456
- Tutto Musica, via De Rolandis 25.

Ritratto di Marco Parigi, frequenta il Classico [illegible] gioca in serie D

Se il mio compagno di banco «studia» da campione di basket

Si chiama Marco Parigi, frequenta il liceo classico Alfieri, classe 5B, ha 16 anni. E' biondo, alto, molto alto (mi è venuto il torcicollo, dopo avergli parlato), 1,98 o giù di lì, e un po' di timidezza vela quella che in realtà è una grande sicurezza.

E' uno dei giocatori di basket più famosi della nostra provincia, nonostante la sua giovane età e forse il più promettente. La scorsa estate ha partecipato a un raduno della Nazionale giovanile e di lui si sono interessate società prestigiose di serie A come la Cagiva Varese e Cantù. Il suo nome è appuntato sui taccuini di numerosi direttori sportivi. Gioca guardia come il campione croato Tony Kukoc, a cui mi dicono somigli anche un po'.

Gioca già da otto anni ed è stato il suo papà, ex giocatore di pallacanestro ai tempi della Saclà, a portarlo per la prima volta su un campo da pallacanestro (grazie signor papà): da allora questo sport è diventato la sua grande passione.

Si allena quattro volte alla settimana, nella squadra della Cassa di Risparmio di Asti, che milita in serie D. Suo scopritore è stato proprio l'attuale allenatore dei bancari: Romano Tarasco. Purtroppo un infortunio alla caviglia lo ha sottratto dai parquet e dalle sue fans per due mesi, ma adesso Marco Parigi è di nuovo in forma ed è ritornato in campo [illegible] il Kolbe T[illegible].

A scuola, a detta dei professori, è molto bravo e sempre attento, anche se a volte [illegible] un po' troppo vivace; interviene spesso e, a quanto sembra, non gli mancano le battute scherzose.

Marco Parigi 16 anni, studente al liceo classico Alfieri, concilia lo studio con il basket giocando nella squadra della Cassa di Risparmio di Asti in serie D

«E' simpatico, anche se ogni tanto è un po' snob - dicono le sue compagne di scuola - e poi gli piacciono solo le belle bionde», aggiungono con una nota di rammarico (le brune).

Però mi risulta, dopo una doverosa indagine, che una delle sue ultime fiamme sia proprio una bella bruna... Comunque Marco non fa il play-boy, quindi per chi non lo sapesse e per chi fosse interessata, ora è felicemente libero e abbordabile: insomma una preda cestistica che aspetta di essere catturata.

Un pettegolezzo: ha anche giustificato all'interrogazione di latino perchè ha preferito dormire tutto il giorno piuttosto che studiare. D'altra parte è umano pure lui.

HA COLLABORATO **Cristina Biamino**, CLASSICO ALFIERI

DA VEDERE, DA FARE

Alcune occasioni da cogliere al volo per esprimere la vostra creatività, prendere parte a concorsi e lezioni di approfondimento.

- Scade il 13 aprile il termine per presentare l'iscrizione al concorso «Campiello Giovani 1996», organizzato dal comitato nazionale dei Giovani Imprenditori (che ha rappresentanze in tutte le associazioni provinciali compresa quella astigiana) in collaborazione con la Fondazione Campiello. Il concorso è riservato agli studenti degli ultimi tre anni delle medie superiori, statali o legalmente riconosciute. Informazioni alla segreteria del Gruppo giovani imprenditori presso l'Unione Industriale, tel. 436.965).
- La società Dante Alighieri in collaborazione con il liceo classico Alfieri organizza un ciclo di conferenze sulla poesia del Novecento nel salone di palazzo Ottolenghi. Domani alle 17 il prof. Arnaldo Di Benedetto parlerà de «La poesia del dopoguerra». Leggerà i testi Renzo Arato.
- L'Ente scuola per l'industria edilizia bandisce [illegible] concorso di idee grafiche per la realizzazione del proprio logo. L'iniziativa è aperta [illegible] tutti gli studenti delle medie superiori astigiane. I lavori devono pervenire entro e non oltre le 18,30 di venerdì 29 marzo all'indirizzo Ente scuola edilizia, corso alla Vittoria 23, 14100 Asti.

Casale: si è dimesso l'assessore al Bilancio, amministratore della ditta

Se ne va per salvare la Linclalor

«Lo faccio a malincuore dopo avere molto ponderato». Ma ritiene che i suoi impegni pubblici non si possano più conciliare con quelli aziendali. C'è stata una forte contrazione del mercato

CASALE. Cambio della guardia in Consiglio comunale. L'annuncio a sorpresa è stato dato in [illegible] conferenza stampa convocata nella sala giunta di palazzo Sangiorgio: l'assessore «tecnico» Laura Ferraris, competente [illegible] Bilancio, al Personale, al Ced e all'Economato, rassegna le dimissioni.

Lo fa «a malincuore, [illegible] rammarico, amarezza e molta commozione» che traspare dall'indole determinata ma dolce. Dice: «L'annuncio è semplice, [illegible] per [illegible] molto ponderato e sofferto. Rassegno le dimissioni da [illegible]. Per un anno la Linclalor, l'azienda casalese leader nel settore della biancheria da notte di cui Laura Ferraris è amministratore delegato, ha «prestato» uno dei suoi migliori dirigenti all'amministrazione pubblica. «Sapevo fin dall'inizio - spiega il sindaco Riccardo Coppo - quale costo comportava questa scelta sia per la stessa Laura Ferraris che per la ditta, che si è privata, di [illegible] persona così determinante. Ho apprezzato la disponibilità e il coraggio nell'assumere l'incarico. Oggi la sua decisione, sofferta per lei, è motivo di amarezza per me e per la giunta, si pone come un altro esempio di correttezza, al termine di circa un anno di lavoro che ha portato all'approvazione di un bilancio plaudito, dal punto di vista tecnico, sia della maggioranza che dell'opposizione».

L'assessore Laura Ferraris

Il motivo delle dimissioni: «Le mie esigenze professionali in Linclalor non mi permettono di continuare un impegno pubblico che è impostato, giustamente, sul lavoro di gruppo. Avevo pensato di fare un tentativo come assessore "part time", ma non ritengo sia possibile, perchè il modo in cui oggi lavora questa amministrazione richiede di essere presenti per seguire le problematiche».

Molto peso [illegible] questa decisione ha avuto lo stato di crisi, generalizzata a livello nazionale e anche oltre frontiera, nel settore «tessile - abbigliamento» in cui la Linclalor è collocata.

L'azienda, rappresenta un modello per le altre ditte del settore, e come puntualizza la sindacalista Marinella Migliorini, «è l'unica a livello nazionale che dal '90, momento in cui ha preso avvio questa fase delicata, si è comunque difesa».

Oggi deve fare i conti con una flessione di mercato molto grave. Dice l'amministratore Laura Ferraris: «Le contrazioni di vendita soprattutto sul [illegible]to interno, [illegible] tali che il conto [illegible] non ha più equilibrio tra costi e ricavi. Abbiamo aperto filiali commerciali all'estero, in Francia, in Spagna e abbiamo un contatto in Germania, ma [illegible] è sufficiente».

La conseguenza è che la Linclalor ha bisogno della sua dirigente per affrontare questo momento difficile con lo stesso stile che ha segnato l'evoluzione della azienda negli anni.

Laura Ferraris, pur avendo stabilito «un ottimo rapporto di collaborazione con i colleghi e tutto il personale comunale» sente il dovere di dedicare completamente le proprie energie e risorse a fianco della proprietà della ditta, la famiglia Giambruno, con cui [illegible] passione e dedizione lavora da quando, diciannovenne, venne assunta dopo il diploma.

Silvana Mossano

Un'azienda da risollevare

Le lavoratrici: «Qui si diventa solo "riserve" della Romania»

VILLANOVA. La crisi che caratterizza il settore tessile-abbigliamento si fa sentire anche in un'azienda solida come la Linclalor (lingerie e capi da notte) che conta 253 dipendenti. I sindacalisti Marinella Migliorini, della Cgil, e Cristiano Montagnini, della Cisl, hanno spiegato che, pur avendo attuato, con la collaborazione tra lavoratrici e dirigenti, un efficace progetto di difesa, si trovano oggi a fare i conti con una flessione di vendite molto forte.

«Tra il 1988 e l'89 si è avuto il picco [illegible] di due milioni di capi in un anno - spiega la Migliorini - L'anno passato si è scesi a 870 mila e la proiezione attuale, che sarà concreta a metà aprile, ci preannuncia un'ulteriore forte diminuzione».

L'azienda ha avanzato una prima proposta: riduzione dell'orario e ridistribuzione del lavoro, non solo all'interno della ditta, [illegible] soprattutto all'estero, dove il costo della manodopera è inferiore. Già ora una fetta della produzione si attua in Romania. Le lavoratrici [illegible] scontente: «Siamo legate alla Linclalor da anni, [illegible] adesso proviamo profonda amarezza, ci sentiamo addirittura le "riserve" della Romania».

Sono contrariate dall'ipotesi di contrazione delle ore e, soprattutto, dall'esportazione di produzione all'estero. «Noi ce la stiamo mettendo tutta - dicono - ma chiediamo anche alla dirigenza di fare dei sacrifici».

Ad esempio, suggeriscono di studiare una produzione meno costosa, per la clientela che non può più spendere tanto come in passato. Ma l'amministratore, Laura Ferraris, ha qualche perplessità: «La struttura creata negli anni è tale per cui, se facessimo capi più scadenti, ci troveremmo in forte concorrenzialità [illegible] i laboratori tessili soprattutto della Toscana e dell'Abruzzo». Tuttavia puntualizza che «la proposta è da discutere per trovare un accordo [illegible]». [s. m.]

Alla manifestazione del 16 ad Alba

«Città del vino» contro il Re-sol

ALBA. Chiusura anticipata delle scuole, serrata dei negozi durante la manifestazione, campane a martello e tutti i paesi, raccolta di firme nei municipi e nelle parrocchie.

Sono le principali iniziative predisposte dai Comuni e dalle associazioni piemontesi in vista della protesta anti re-sol di sabato 16 [illegible]. L'atmosfera che si respira negli oltre cento comuni minacciati dai fumi dell'inceneritore è la stessa delle manifestazioni del passato, quando a Cengio, a Colle Don Bosco (Giro d'Italia '88), a Torino, a Cortemilia, a Saliceto, ad Alba, a Roma si lottava per chiudere l'Acna di Cengio e fermare l'avvelenamento della Valle Bormida.

Questa volta nel mirino delle popolazioni piemontesi c'è il re-sol, considerato una nuova, potenziale fonte di inquinamento. Contro l'impianto che l'Acna vuole costruire a Cengio per smaltire i propri rifiuti tossico-nocivi si muoveranno la Regione Piemonte, le province di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci, le associazioni e le popolazioni di 123 comuni.

Pullman e auto arriveranno dalla Valle Bormida, dalle Langhe, dal Roero e da parte del Monferrato. Sarà una mobilitazione totale, come non si vedeva dal 1991, anno delle ultime proteste a Saliceto e ad Alba.

«Il momento impone una presa di posizione forte - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - per convincere il prossimo governo che la soluzione re-sol è la peggiore che si potesse prospettare per la Valle Bormida».

Per smaltire le tonnellate di residui di lavorazione stoccate presso lo stabilimento Enichem i sindaci e le associazioni piemontesi propongono progetti alternativi all'inceneritore, che giudicano meno inquinanti e, in alcuni casi, anche meno costosi.

«Il re-sol - sottolinea il sindaco di Saliceto Silvano Prandi - è stato studiato per risolvere i problemi di bilancio Acna e non per far fronte alla grave situazione ambientale. Le controproposte sono realizzabili e, probabilmente, anche meno costose. Basta prenderle in considerazione».

Contro l'inceneritore si sono schierate compatte tutte le associazioni dei viti-vinicoltori che temono per le loro pregiate produzioni. «Le condizioni climatiche - puntualizza Carlo Minetto, del comitato enologi contro il re-sol - porterebbe per dieci mesi all'anno i fumi dell'inceneritore verso il Piemonte. I nostri vigneti subirebbero gravi danni non soltanto d'immagine». L'associazione «Città del vino» del Piemonte ha aderito alla manifestazione di Alba. In una recente riunione tenuta si a Dogliani i 47 sindaci che ne fanno parte hanno deciso di sfilare in corteo con le fasce tricolori. [g. p.]

In breve

CASALE

Reati fiscali, a giudizio titolare di una panetteria

La titolare del «Forno antico del Monferrato», in strada Vercelli, Anna Di Silvestro, 40 anni, è stata rinviata a giudizio dal gip perchè accusata di reati fiscali (sarà processata l'8 febbraio dell'87). Secondo l'accusa avrebbe consegnato ai dipendenti i «modelli 101» con importi inferiori a quelli realmente corrisposti. [s. m.]

CASALE

Condannato per i calci contro la «vigilessa»

Il casalese Pasquale Albrizio, [illegible] anni, via Rosselli 36, è stato condannato dal pretore a 7 mesi di reclusione, per aver oltraggiato una vigilessa in piazza San Francesco. Albrizio, infastidito dall'intervento della guardia durante un diverbio, reagì con calci contro la donna. [s. m.]

CASALE

Tentato furto in macelleria denunciati due marocchini

Due marocchini che abitano a Casale, Caouthar Chakir, 21 anni, e Atifi Mohammed, 26 anni, [illegible] stati denunciati dai carabinieri per aver tentato di rubare nella macelleria di Pierluigi Aceto, in via d'Azeglio. [s. m.]

Erano abbandonati

Due cani bloccano la provinciale

OVADA. Ieri mattina un cane femmina con un cucciolo di 6-7 mesi, abbandonati lungo la strada, per alcune ore hanno mobilitato vigili urbani e funzionari del servizio veterinario dell'Usl. Per catturarli è stato necessario l'intervento di specialisti che hanno sparato fiale di anestetico.

E' accaduto alla periferia della città sulla strada provinciale per Alessandria poco distante dal canile municipale.

Gli automobilisti di passaggio si sono visti improvvisamente sbarrare la strada dai due animali di colore nero, di razza non ben identificata.

Hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. E' accorso anche il veterinario dell'Ussl, dottor Giovanni Nicoletti, ma non è stato possibile avvicinare la femmina senza correre rischio di essere assaliti. Alla fine sono dovuti intervenire veterinari di Alessandria con i fucili dotati di proiettili soporiferi. Immobilizzata a distanza, la cagnotta è stata poi ricoverata al canile, col cucciolo. [r. bo.]

ASTI

Al Borsino di ieri

Attesi i vini della luna di marzo

ASTI. Cresce l'attesa per i vini nuovi dell'ultima vendemmia: il periodo della «luna di [illegible] tradizionalmente coincide [illegible] un maggior movimento del mercato. Nel frattempo contrattazioni scarse ieri alla Camera di commercio di Asti.

I prezzi del borsino restano i seguenti (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti [illegible] doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem 240-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450; Mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche rosse 200-260; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240. [m. t.]

Deciso in Regione: il materiale smantellato sarà «sepolto» nello stabilimento

L'ex Eternit «fossa» per l'amianto

Ultimata la bonifica, sorgerà un'area verde

CASALE. Le fosse sotterranee, profonde tre metri, dello stabilimento Eternit, dove negli anni di produzione si svolgevano i processi di stagionatura, diventeranno la «tomba» dell'amianto smantellato. Una decisione rilevante, assunta nel vertice in Regione, a cui hanno preso parte esponenti del Comune di Casale e di altri della cintura, oltre che dell'Usl 21 e della Provincia. E' questa un'importante soluzione ai gravi problemi connessi alla bonifica: primo e più immediato quello relativo all'allestimento di [illegible] discarica per convogliare l'amianto smantellato nello stesso stabilimento di via Oggero. In Regione si sono studiate le modalità per formulare il «piano di [illegible] necessario per accedere ai finanziamenti per la bonifica. «Il primo passo da compiere è l'intervento all'ex stabilimento Eternit - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Partiremo con il finanziamento di tre miliardi della Regione e, se [illegible] necessario, integreremo con i soldi dello Stato». Ma la novità consiste appunto nella decisione di «smaltire in loco, per evitare una movimentazione dell'amianto. Nel momento in cui mettiamo a punto il piano d'area, che si basa su un'elaborazione del "piano Urban" già ampiamente efficace, inseriamo, accanto all'opera di bonifica anche la realizzazione in loco (appunto nei sotterranei) della discarica per lo smaltimento dell'amianto». Più avanti, ultimata la bonifica e abbattuto l'edificio, sarà realizzata un'area verde, con l'annotazione storica, per le generazioni future, che in quelle fosse è sepolto il «killer».

I tempi: quelli tecnici (piano d'area, approvazione regionale, gara d'appalto, piano d'intervento della impresa aggiudicataria) non consentono di prevedere l'apertura del cantiere prima della fine del 1987. Comunque la macchina - e questo è importante - adesso è già in movimento. [s. m.]

«CARLE» CHIUDE A MAGGIO

I dipendenti da Ovada ad Acqui?

OVADA. Confermata la chiusura dello stabilimento «Carle & Montanari». Martedì a Milano uno dei titolari, accompagnato dai responsabili della fabbrica ovadese, ha comunicato un vasto programma di ristrutturazione e investimenti, che interessa però solo gli stabilimenti di Milano e Bologna.

Per Ovada solo la chiusura, a maggio. Questa decisione ha colto di sorpesa i rappresentanti sindacali: solo un mese fa, era stato detto che Ovada aveva lavoro per circa un anno e rappresentava un punto strategico per la società. Per quanto riguarda le maestranze, una quarantina di addetti, secondo la direzione della Carle non ci sarebbero problemi: i «trasfertisti» verrebbero utilizzati negli altri stabilimenti del gruppo, mentre per gli altri ci potrebbe essere la prospettiva di essere trasferiti alla Grattarola Ceriani e C. di Acqui (anche qui costruzioni meccaniche) di cui la Carle possiede il 50 per cento. Se è evidente che, anche con una ricollocazione degli addetti, la chiusura è un duro colpo all'economia dell'Ovadese, bisogna anche dire che esiste uno sforzo, in primo luogo dell'Unione industriale, per evitare che in provincia si perdano altri posti di lavoro. Proprio all'Unione, venerdì 29 marzo, il dottor Michele Pesce, che segue la vicenda, ha convocato le parti per il primo incontro della trattativa volta a trovare una soluzione. [r. bo.]

L'ente risponde alle proteste degli abitanti preoccupati per la nuova linea ad alta tensione

L'Enel: «L'elettrodotto in valle Belbo si farà»

«Timori infondati». Domani Consiglio a Castelnuovo Calcea

NIZZA. Mentre gli abitanti della Val Sernella stanno organizzando altre azioni per contrastare la linea dell'alta tensione che dovrebbe attraversare le loro colline, da Torino, scende in campo l'Enel. Lo fa con un comunicato in cui spiega che il progetto dell'elettrodotto Agliano-Nizza-Canelli è stato realizzato seguendo rigorose procedure.

«L'autorizzazione - scrive l'ufficio pubbliche relazioni - è stata sancita da un decreto della Regione Piemonte del 6 novembre '95. Si basa sulla valutazione positiva dell'utilità dell'impianto e si [illegible] pareri delle Amministrazioni [illegible]munali e provinciali interessate dal tracciato della linea, nonchè su quelli di altri enti come la Sopraintendenza, le Ferrovie o l'Anas».

La zona, in località Sernella di Nizza, dove passerà l'elettrodotto dell'Enel

L'Enel chiarisce inoltre che il tracciato scelto è il più idoneo in base alle caratteristiche ambientali. In merito poi alla richiesta di interramento dei cavi, avanzata nei giorni scorsi dagli abitanti della Sernella, l'ente precisa: «Questa soluzione si attua quasi esclusivamente in ambito cittadino». In campagna invece (a parte l'eccessiva onerosità), parrebbe di difficile attuazione per motivi tecnici, perchè occorrerebbe scavare trincee profonde due metri sui fianchi delle colline provocando danni più gravi [illegible] frane e smottamenti.

Quanto alle paventate minacce per la salute pubblica, il comunicato asserisce «che gli studi e le ricerche più avanzati non hanno mai provato che i campi elettromagnetici siano [illegible] di forme tumorali».

Chissà, se le precisazioni dell'ente faranno breccia tra gli abitanti della Sernella. Per il momento la loro protesta continua: domani mattina, in occasione del mercato settimanale di Nizza, raccoglieranno firme in calce alla loro petizione e la stessa iniziativa sarà ripetuta domenica [illegible] i visitatori del Mercatino dell'antiquariato.

Da segnalare intanto, che nel vicino paese di Castelnuovo Calcea, domani [illegible] in municipio si terrà un Consiglio comunale aperto dedicato alla questione. [e. ce.]

Acqui, sondaggi in piazza Orto San Pietro? Protestano gli ambulanti

«No al radar sotto il mercato»

Ma l'assessore chiarisce: non prevediamo scavi

Il mercato dell'ortofrutta

ACQUI. Si faranno anche in piazza Orto San Pietro i sondaggi radar per scoprire - com'è già avvenuto in piazza della Conciliazione - eventuali reperti di epoca romana e medievale?

Quella che sembrava una semplice indiscrezione, trova fondamento nella raccolta di elaborati tecnici «Progetti per la città» presentata dagli assessorati comunali ai Lavori Pubblici e Urbanistica.

Nella scheda dedicata alla sistemazione del mercato ortofrutticolo di piazza Orto San Pietro si legge che «ad avvenuta demolizione dell'attuale struttura (la tettoia in cemento armato del mercato ortofrutticolo; ndr) e prima di ogni altro lavoro si valuterà l'opportunità di effettuare sondaggi radar nel sottosuolo», anche in vista dell'eventuale realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

Immediate le proteste degli operatori del mercato ortofrutticolo: temono un allungamento dei tempi d'intervento per la sistemazione della piazza che ogni martedì e venerdì ospita le bancarelle. «Sulle modalità di svolgimento dei lavori non siamo stati minimamente interpellati dall'attuale giunta. E' un comportamento assurdo», dice Valter Siccardi, ex assessore al Commercio e che da anni gestisce in piazza Orto un banco di frutta e verdura.

A calmare gli animi ci pensa l'assessore ai Lavori Pubblici, Pierluigi Muschiato: «Come amministrazione, non abbiamo intenzione nè di realizzare sondaggi radar in piazza Orto San Pietro, nè tantomeno di dare il via a un campagna di [illegible]. Per quanto riguarda gli ambulanti, e gli altri operatori commerciali, nonchè tutti i cittadini che abitano in quella zona, sarà nostra cura convocarli per ascoltare le loro proposte, prima di dare inizio ai lavori». [g. l. f.]

Rimessa a nuovo la sala prove dei «Farinei dla brigna»

Nuova isola musicale

Il «Thetastudio» in località Molini è stato ristrutturato dopo l'alluvione
Il complesso prepara video e tournée con qualche scappatella in tv

ISOLA. Sarà una «Farinei story», dalle origini a oggi. E' il video che gli scatenati «Farinei dla brigna» stanno preparando [illegible] questi giorni (uscirà in estate). E intanto ha ripreso a funzionare a pieno regime la loro sala d'incisione, in località Molini di Isola. Il locale, che conteneva tutto il materiale musicale del complesso, era stato distrutto dall'alluvione. Anni di lavoro e una considerevole cifra di milioni ora finita sotto l'acqua del Tanaro. Ora è nuovamente in funzione e si chiama «Thetastudio».

I «monellacci» fondatori, Fabrizio Rizzolo, Linus Binello e Lucas Frassetto, considerano con ottimismo questa nuova fase del complesso. Ora stanno preparando la nuova tournée estiva e pensando al prossimo album, che dovrebbe uscire per la fine dell'anno. E nel «Thetastudio» si è creata un'attività non indifferente.

«I lavori di ristrutturazione - dice Rizzolo - sono durati più di un anno. Questo tempo ci ha permesso di ripresentarci al pubblico con una struttura altamente professionale. Vogliamo dare agli artisti che verranno qui la qualità che chiedono».

«Vogliamo lavorare in un ambiente sereno - prosegue Rizzolo - con personale qualificato, così da permettere al cliente di realizzare le proprie idee con risultati sorprendenti, raggiungendo gli obiettivi velocemente e a costi contenuti».

«La nostra struttura - aggiunge Lucas Frassetto - oltre a una sala prove attrezzata per qualsiasi esigenza, fornisce consulenza gratuita per ogni tipo di servizio audiovisivo».

Non solo musica al «Thetastudio», ma anche grafica, per curare la realizzazione di un disco dalla nascita all'ultimo passo. «Noi pensiamo - specifica Linus Binello - che gli artisti abbiano bisogno di persone che ne rivalutino l'importanza. Per questo vogliamo che chi lavora qui si senta a suo agio».

Alcuni complessi astigiani già apprezzano i servizi del «Thetastudio». Sono la rinata «Locanda delle fate», che sta preparando un nuovo album (dopo la riedizione d'oltreoceano in cd del loro primo disco), i «Sold out» e i «Nicolina». Informazioni al 958.946.

Intanto i fans possono godersi un po' del buonumore irriverente «Made in Farinei» nella trasmissione «Sballando», messa in onda dalle tv del circuito «Cinque stelle» (ad esempio Telecupole), ogni giovedì dalle 12,30 alle 13,30. «Non partecipiamo come 'Farinei' - precisa Rizzolo - ma dietro a tutto ci [illegible] sempre le nostre menti bacate». [c. f. c.]

Il complesso rock astigiano «Farinei dla brigna» durante la passata tournée

Sabato il primo di cinque spettacoli

Tempo di teatro a Portacomaro

PORTACOMARO. Saranno i giovani del paese, diretti dal parroco, don Attilio Novo a inaugurare sabato sera, la [illegible]segna di teatro amatoriale, organizzata dalla Pro loco, con la collaborazione di Comune, Bottega del Grignolino e degli organizzatori di «Teatro per amore». Gli spettacoli, in tutto cinque, si terranno nel salone «Alfieri» di via Matteotti, con inizio alle 21.

La rappresentazione proposta dai giovani di Portacomaro è un insieme di scenette comiche dedicate all'«antico genitore» in occasione della festa del papà.

Della compagnia, nata lo so[illegible] anno, fanno parte una cinquantina di ragazzi tra i sette e i vent'anni. Per la serata di domani l'ingresso è gratuito.

La rassegna proseguirà il [illegible] marzo con il gruppo «Amici dell'oratorio di Nizza», che proporanno la commedia brillante «Cercasi sosia anche usato», di Franco Roberto. Dopo una settimana di pausa, il salone «Alfieri» ospiterà la sera di Pasqua la compagnia «D'la Ciuenda» di Cunico, con «Robo d'laut mund», di Piero Cagnasso.

Sabato 13 aprile sarà la volta de «Gli Aristo...matti»: il gruppo astigiano porterà in scena «Che quarantotto in casa Ciabotto» di Amendola e Corbucci. Chiuderà la rassegna, il 20 aprile, l'«Arte Povera» di Pinuccio Marra, [illegible] due atti unici: «Maestro di pianoforte» di Feydeau e «I due timidi» di Labiche.

[illegible] Marra e Vittoria Bonomo della compagnia «Arte povera»

Il [illegible] del biglietto per ogni spettacolo è di 5 mila lire. Al termine di ogni serata, gli spettatori con attori e tecnici saranno ospiti della Bottega del Grignolino.

L'in[illegible]o della rassegna, come già era stato fatto lo scorso anno, andrà in beneficenza. «Il ricavato sarà destinato alla Biblioteca comunale per l'acquisto di libri ed audiovisivi o per quello che può servire», dice il presidente della Pro loco, Pier Emilio Bonzano. Conclude: «la prima edizione della rassegna aveva avuto successo. Speriamo di replicare». [bru. m.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Wuber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbeffeggiato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Politeama — Tel. 530.065 — Or.: 19,50/22,30 — [illegible]: 10.000/7000
Two [illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spa[illegible] '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — [illegible]m.

Ritz — [illegible] — Or.: 19,45/22,30 — Lire [illegible]7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte [illegible] intorno allo spaccio di Squid, [illegible] «droga» che permette di [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — **Fantathriller**

[illegible] Pastrone — [illegible]. 557.687 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000
La triade di Shanghai
di Z. Yimou, [illegible] Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shanghai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Don [illegible] — Tel. 410.858 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000; abb. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 21 — Lire 25.000/18.000
Teatro

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. — Or.: ap. 15 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.758. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496 — OGGI RIPOSO

Verdi — [illegible]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — [illegible]: 15 — Biglietto ad offerta — OGGI RIPOSO

Lux — [illegible]. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 982 268. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTI
Cineforum al Don Bosco

Al Don Bosco sarà proposto stasera alle 21,15, nell'ambito della rassegna di cinema d'essai, «L'isola dell'ingiustizia» di Marc Roc[illegible]. Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti 6 mila). Replica domani sera.

SAN PAOLO SOLBRITO
Concerto dei «Mi rado di rado»

Il gruppo rock di Castelnuovo Don Bosco «Mi rado [illegible] rado» suonerà stasera, alle 22, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Ingresso libero.

ASTI
«Giovedì cinema» al Torrerossa

Per la rassegna «Giovedì cinema», stasera al «Torrerossa» di via Carducci [illegible] sarà proiettato il film «Barton Fink» di Joel Coen. S'inizia alle 22

MAGLIANO ALFIERI
Quartetto jazz al castello

Jazz protagonista, stasera, al castello. Alle 22 suonerà il gruppo «Quarta Sinergia» composto da Lorenzo Minguzzi (chitarra), Valerio Signetto (sassofono), Giuseppe Calvagna (contrabbasso), Paolo Narbona (batteria).

VIGLIANO
Al «Symbol» si balla liscio

Stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-Mare, suoneranno I Dobrilla. Apertura alle 21,30. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

[illegible]
«Cattivo Esempio» in birreria

I «Cattivo Esempio» suoneranno stasera alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di via Roma. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

[illegible]
I «Filiberta» al Maltese

Alla birreria «Il Maltese» si esibisce stasera il duo «Filiberta» composto dai musicisti astigiani Filippone e Berta. Musica dalle 22. Ingresso libero. Domani suonerà la formazione alessandrina «Gruppo elettrogeno».

ASTI

Duo Cosi-Stefanescu

Piace ai giovani la [illegible] di balletto [illegible]

ASTI. E' piaciuto il «Concerto d'Europa», proposto martedì sera al teatro Politeama dalla Compagnia Balletto Classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Il teatro si è riempito (platea e prima galleria piene) e le esibizioni dei ballerini sono state lungamente applaudite. Gli astigiani hanno apprezzato l'impegno della compagnia e del coreografo Marinel Stefanescu nel proporre una visione rigorosa dello stile classico, interpretando brani notissimi di Ciaikovskij, Liszt, Chopin, Gounoud, Debussy, Saint Saens, Enescu e Kaciaturian.

Soprattutto i giovanissimi (numerose le allieve delle scuole di danza astigiane) hanno apprezzato le interpretazioni, offerte da giovani allievi della scuola di Cosi e Stefanescu. Calorosi applausi anche al «solo» di Liliana Cosi (la «morte del cigno» di Fokine-Saint Saens). [r. s.]

NIZZA

Pienone al «Sociale»

Lunghi applausi e [illegible] «bis» per Claudio [illegible]

NIZZA. L'umorismo surreale di Claudio Bisio ha conquistato il pubblico nicese: l'attore mercoledì sera per oltre due ore si è prodigato nel dipingere l'Italia di oggi, la «Terza repubblica», [illegible] le sue contraddizioni. Applausi a sc[illegible] aperta e tante chiamate, che hanno consentito a Bisio anche battute fuori programma. Particolarmente apprezzate le musiche di Feiez e le canzoni di Rocco Tanica.

La rassegna teatrale curata dalla compagnia di Mario Nosengo, vivrà uno dei momenti più attesi la prossima settimana con «La madre confidente» di Valeria Moriconi, con la regia di Franco Però. Lo spettacolo sarà al Teatro Sociale lunedì 18 mar[illegible] alle 21. Per informazioni e prevendita dei biglietti (30 mila platea ridotti a a 23 mila e 25 mila galleria ridotta a a 18 mila), si può telefonare al Sociale (orario serale) [illegible] 701.496, oppure al 594.101. [e. ce.]

[illegible]

Nelle ex elementari

Tre lezioni per imparare a veder le stelle

CELLE ENOMONDO. Il Gam (Gruppo Astrofili Monferrini) ha organizzato un nuovo corso gratuito di tre lezioni (di cui due saranno teoriche) per chi vuole imparare le nozioni fondamentali dell'astronomia e le tecniche di fotografia astronomica.

L'iniziativa partirà domani alle 21,15 nell'ex scuola elementare di Celle. La partecipazione è aperta a tutti.

Il Gam continua con crescente successo il programma dei corsi di astronomia che hanno già coinvolto anche numerosi bambini in diverse scuole dell'Astigiano.

Mercoledì [illegible] aprile inoltre il Gruppo astrofili, in occasione dell'eclisse di luna, prepara una serata dedicata a «Fotografare l'eclisse», sul piazzale davanti al cimitero di Celle. Saranno utilizzati strumenti di precisione.

Per ulteriori informazioni telefonare al 943.201. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562 3800. Per pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara [illegible]sopportabile Tess**
AM[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; [illegible]. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. [illegible] 1 [illegible], tel. [illegible] **La dea dell'[illegible]** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723 **Strange days.** [illegible] 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gallo 5, t. 650 7100. **Fluke.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Nelly e [illegible] Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **[illegible]nge days** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **I [illegible] sospetti.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible] senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5 tel. 534.614 **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX G. San Federico, tel. 541 283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046 **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.449. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Uomini senza donne.** [illegible]: 14,50; 16,45; [illegible],40; 20,35; [illegible].
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno O). E. Pidò dir. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Fridda, M. Dragoni, R. Frontali. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La ribelle,** telenovela
19,26 **Uomo tigre,** [illegible]one animato
[illegible] **[illegible]uro a colazione,** tv movie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,15 **Bell'Italia amate sponde** rubrica
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Una vita a metà,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Quarantasette morto che parla,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punto alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Lama d'acciaio,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd network,** musicale

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
[illegible] **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Lo smemorato,** film
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **[illegible]tric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Chen pugno che uccide,** [illegible]
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate [illegible]de**
23 — **[illegible] regione**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota, proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
[illegible] **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Golmania,** rubrica sportiva

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **My music,** rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22,[illegible] **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'ascesa della famiglia Hardy,** film
22,30 **Dove va la vita**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania,** rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo[illegible]lito**
20,40 **Tutti in forma,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Solo musica italiana**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande successo della quadretta astigiana nella classica ligure di primavera

Una Tubosider «d'oro» ad Alassio

E domenica nuovo appuntamento a Nizza

ASTI. E' stata trionfale per i boccisti della Tubosider la spedizione ad Alassio per partecipare alla più famosa [illegible] italiana, la 43ª Coppa d'Oro Città di Alassio, la classica [illegible] primavera che raduna 250 quadrette. La formazione vittoriosa [illegible] composta da Paolo Ruscalla, sponsor del club, da Vottero, Basilietti [illegible] Losano. Si tratta della seconda vittoria consecutiva della società astigiana, che lo scorso anno si impose con Bonello, Macario, Avetta e Pastre.

Otto partite sono state [illegible] per arrivare [illegible] fondo: la Tubosider ha [illegible] via eliminato Nuova Lucciola Carignano 13-7, Carcarese 13-8, Borghetto 13-5, Autonomi Fossano 13-7, poi ha ricevuto un passaggio da una squadra della Tubosider (Novara-Pastre-Scassa-Riviera), infine ha battuto Bra 11-6, in semifinale un'altra quadrotta dell'Autonomi Fossano (Ariatello-Manzo-Audero-Castellino) per 13-9 ed in finale ha sconfitto 13-4 il Bpt Ferrero (Piero Amerio-Cericola-Baldo-Salvay).

Dell'incontro decisivo c'è da dire che per 40 minuti [illegible] risultato [illegible] rimasto ancorato sullo 0-0 grazie a tre centri sul pallino da parte di Losano, poi il gioco è stato preso [illegible] mano decisamente dagli astigiani che si sono rapidamente avvantaggiati sui pinerolesi ed hanno vinto abbastanza agevolmente. Di capitan Losano resta da sottolineare che le [illegible] magiche bocciate risolvono molto spesso le situazioni più intricate [illegible] che è certamente il perno degli astigiani.

Molto bene ha giocato Paolo Ruscalla, preciso e determinato nell'accosto, specie nei mo[illegible] difficili. Al [illegible] fianco un brillante e regolare Vottero, mentre la sorpresa [illegible] venuta da Lorenzo Basilietti, il quale ha infilato una serie [illegible] 20 bocciate senza [illegible] er[illegible]. Il giovane è stato premiato dagli organizzatori come il più giovane tra i vincitori di Alassio: un record che era detenuto sin dal '66 da Beppe Andreoli, vincitore a 19 anni [illegible] 5 mesi, mentre Basilietti ha realizzato l'impresa [illegible] 19 anni e 2 mesi.

Anche le altre formazioni della Tubosider [illegible] sono comportate egregiamente. A parte quella [illegible] Pastre, che al quinto turno ha ceduto il passo ai compagni e che avrebbe potuto giocare le sue chances senza la sfavorevole coincidenza, un'altra squadra della Tubosider, formata dai due categoria [illegible] Piano [illegible] Conti e dai due C Soncin ed Evaristo Cerrato, è arrivata sino ai quarti [illegible] finale, eliminata poi dagli Autonomi per 5-13. La quadretta di Andreoli-Bonello-Zeppa-Clerico [illegible] caduta [illegible] quarto turno, mentre quella [illegible] De Simone-Voglino-Perotti-Caccia è finita fuori al terzo turno. Era in gara anche una formazione dell'Enerpetroli Dlf (Bonadio-Dallolmo-Gianotto-Cibrario) che al primo ostacolo, una squadra di Valenza, è stata battuta per 13-12, [illegible] risultato che è diventato ormai abituale (ma poco gradito) per i ferrovieri.

Nel prossimo week end la sce[illegible] si sposta [illegible] Nizza Monferrato per una gara nazionale a terne: la Tubosider sarà presente con Ramacciotti-Andreoli-Vottero [illegible] Novara-Pastre-Macario.

Giovanni Capponi

Giancarlo Losano. Con le sue giocate ha trascinato la Tubosider al successo

Al via le gare di C e D

Si gioca al Boschetto di Asti
A Calamandrana trofeo Friges

ASTI. Domenica due importanti gare aprono la stagione bocciofila della Federazione astigiana: in città, al Circolo Boschetto si disputa il trofeo «Domenico Agosti» riservato [illegible] giocatori di serie C, mentre sui campi della Società Calamandranese, scenderanno in gara gli atleti di serie D per contendersi il primo «Trofeo Friges».

Un inizio di stagione di tutto rispetto, per una serie di manifestazioni (il calendario [illegible] stato approntato a fine febbraio), che coinvolgeranno i giocatori di una trentina di società in tutta la Provincia. La Fib astigiana infatti, diretta da Erasmo Benetti, conta circa 1.200 tesserati che difendono i colori [illegible] 36 società.

Domenica al Boschetto la gara s'inizierà alle 9: in palio, oltre al trofeo, premi in oro offerti dalla famiglia Agosti. La gara è a terne e si giocherà ai 13 punti, comprese le semifinali [illegible] finali. Per le iscrizioni (costo [illegible] mila per giocatore), occorre rivolgersi al Circolo entro le 21 di sabato.

La competizione provinciale di Calamandrana invece, è riser[illegible] alla serie D: i giocatori scenderanno in campo a coppie. Le partite s'inizieranno alle 9 e dureranno tutto il giorno. Visto l'interesse che la gara sta destando (si prevedono un [illegible] di giocatori), le partite saranno disputate su vari campi della Valle Belbo. Le iscrizioni chiudono alle 21 di sabato: ogni atleta pagherà 16 mila lire. Le partite eliminatorie si giocheranno agli 11 punti e le semifinali e finali ai 13. In palio, premi come da tabella federale a cui si aggiungono le monete d'oro (ducatini, marenghi e piastre), offerti dallo sponsor, la ditta Friges di Calamandrana.

Con queste due gare entra nel vivo il calendario '96 delle competizioni provinciali di serie C e [illegible]. Per domenica 24, sono già in programma altre due sfide: la serie C (a coppie), sarà in campo al circolo Nosenzo di Asti e la D (a quadrette) giocherà ad Incisa in Coppa Italia. [e. ce.]

Tra i neo arrivi anche un fuoriclasse di Katowice e il figlio

Polacchi e indiani rafforzano le ambizioni della Moncalvese

MONCALVO. Andrey e Jacub Mysliwiec, [illegible] e 14 anni, padre [illegible] figlio, originari di Katowice in Polonia, [illegible] approdati quest'anno alla Moncalvese di hockey [illegible] prato, che milita nel campionato italiano [illegible] serie B, andandone a rinforzare [illegible] centro campo e l'attacco.

Andrey, insegnante di educazione fisica, nel suo paese di origine è stato [illegible] «grande» di questa disciplina: gioca ad hockey da quando aveva dodici anni. In Polonia è stato allenatore di squadre di serie A ed ha giocato duecento gare con [illegible] nazionale; ha vinto tre Coppe del mondo, due d'Europa, numerosi scudetti ed ha partecipato a due Olimpiadi.

Andrey Mysliwiec è giunto in Italia sei anni fa con la sua famiglia, stabilendosi [illegible] Torino; per alcuni stagioni ha giocato nel Cus Torino e nel Villarperosa. Verso la fine dello scorso anno si è trasferito a Moncalvo, su interessamento della società biancorossa.

«In Polonia l'hockey è uno sport diffuso. Per me è stato ed è la grande passione della mia vita», esordisce Andrey. Continua: «la Moncalvese ha [illegible] insie[illegible] una buona squadra, che ha le carte in regola per puntare alla promozione. Sono convinto che ce la faremo».

Il '96 ha segnato l'esordio in serie [illegible] anche per il figlio Jacub, 14 anni, alunno della terza media di Moncalvo, che milita anche nella squadra giovanil. Jacub è [illegible] attaccante instancabile, che gioca preferibilmente sulla fascia destra; è l'idolo delle «colleghe» che militano nell'altra formazione giovanile.

«Si può dire - spiega - che gioco da quando sono [illegible]. Fin da piccolo ho seguito mio padre a bordo campo e a sette anni mi sono trovato [illegible] fare allenamento [illegible] la Nazionale polacca. Ora io [illegible] lui giochiamo insieme e per me [illegible] il massimo». Quest'ultima affermazione trova pienamente d'acordo anche Andrey, che assicura: «E' una promessa: ogni domenica ci sarà una rete firmata Mysliwiec».

La Moncalvese di serie B nelle prossime settimane aumenterà il suo grado di internazionalità, con l'arrivo di altri due giocatori dall'estero, che andranno ad aggiungersi ai due polacchi e a Nares Sharma, 17 anni, di origine indiana, figlio di Bal, che negli [illegible] '80 aveva portato la Moncalvese ai vertici della serie A.

Esordiranno quasi certamente nella terza domenica di campionato. Si tratta del polacco Mical Janusz, 30 anni, attaccante, giocatore di serie A ed allievo di Andrey e dell'indiano Manis Sharma, 21 anni, centrocampista indiano, cugino di Bal».

Brunella Mascarino

I polacchi della Moncalvese Andrey e Jacub Mysliwiec, 38 e 14 anni, padre e figlio

Esordienti: tre ori

Successi astigiani nel meeting di [illegible]

ASTI. Ai campionati italiani assoluti di nuoto, che si sono disputati a Livorno, Andrea Migliarino (Junior Pentathlon Asti) [illegible] è classificato al quindicesimo posto nei 100 dorso, nuotati in 1'02"6.

[illegible] è svolta contemporaneamente [illegible] Novara una manifestazione regionale riservata alla categoria Esordienti «B». I nuotatori dello Junior Pentathlon hanno conquistato tre medaglie d'oro: si sono aggiudicati [illegible] primo posto Luca Bosticco nei 50 rana (45") [illegible] tempo); Francesca Ruscalla nei [illegible] dorso (1'01") nella classe 1987 ed Elena Haleplyan nei 50 dorso tra gli '86.

Hanno ottenuto l'argento Natalia De Martino nei 100 delfino (1'55") e Chiara Paglieri nei 100 misti (1'40"). Due terzi posti sono stati conquistati da Marco Aldi [illegible] stile (47"8) [illegible] Sereno Lioce nei 200 stile (2'59"2). Michele Gandolfo è giunto quarto nei 50 rana (50"4). A Vercelli era in programma una gara «propagan[illegible]», per i nuotatori alle loro prime esperienze agonistiche: Jacopo Franco ha vinto nei [illegible] stile con il tempo di 18"1 [illegible] è arrivato secondo nei 25 rana (26"1). [illegible] altri piccoli atleti dello Junior che hanno preso parte alla gara erano: Eleonora Marello, Emanuele Tasso, Alessia Degli Angeli, Camilla Viotti, Luca Piccinino, Luca e Tommy Poltrone. [e. a.]

SPORT FLASH

VOLLEY
Coppa di Lega: il Giovi sconfitto dal Sav Bergamo

Sconfitta per il Giovi Grande Volley di B2 che, martedì [illegible] in trasferta, ha ceduto 3-0 (15-11, 15-5, 15-10) al Sav Bergamo di B1 nella partita valida per l'andata dei quarti di finale di Coppa di Lega. Troppo contratto e deconcentrato il sestetto di Ferraris. L'incontro di ritorno è fissato per martedì 19 marzo alle 21 al palazzetto. Intanto, sabato il Giovi torna al campionato ospitando al palazzetto dello sport di via Gerbi (alle 21) [illegible] Vercelli. [r. s.]

PODISMO
Exploit di Cinzia Passuello nel cross alla Mandria

Sono stati 1800 gli atleti di tutta Italia che hanno partecipato domenica al Criterium della Mandria (Torino), gara di cross considerata come una sorta di campionato italiano della specialità. Ancora una volta in grande evidenza Cinzia Passuello (Brancaleone) dominatrice tra gli (AW=20) e quinta assoluta: la gara è stata vinta da Daniela Gillardi dell'Atletica Lecco. Di rilievo anche il quarto posto ottenuto dalla compagna di squadra della Passuello, Margherita Grosso, quarta tra le AW=30 categoria dominata dalla Gillardi. Terza la formazione femminile della Brancaleone. Vincitore tra gli Amatori uomini il chierese Marco Galeasso che lo scorso anno si era imposto in una gara disputatasi ad Asti: solo 13° Rosario Ruggero, [illegible] disagio nel persorso de «La Mandria». Tra gli AM=60 Giovanni Pavan (Brancaleone) si è piazzato in quarta posizione mentre Gianfranco Dalben è giunto ottavo tra gli AM=50; nella classifica a squadre maschile la Brancaleone è 13° [r. a.]

CALCIO
Premio federale al presidente della Virtus Canelli

Aldo Prazzo, presidente della società calcistica «Virtus Canelli», riceverà dalla Federazione italiana gioco calcio (di cui è consigliere regionale) un riconoscimento per i suoi 25 anni di lavoro al servizio dello sport giovanile. La consegna degli attestati (con Prazzo verranno premiati altri dieci consiglieri della Figc) verranno consegnati sabato alle 10 durante una cerimonia a Roma. [fi. l.]

CALCIO A CIN[illegible]
Le gare di stasera alla palestra Brofferio

Si giocano stasera dalle 20,30 alla palestra Brofferio tre gare del campionato provinciale di calcio a cinque Pgs: La Marr-Pulipell; Simpson-Quattordio; Valdonata-Novella Motta. [e. a.]

Stamane in piscina i Giochi della gioventù

Si svolgono stamattina, dalle [illegible].30, alla piscina comunale di via Gerbi i Giochi della Gioventù di nuoto, riservati alle scuole medie dell'Astigiano. Alle gare sono esclusi i tesserati alla Federazione italiana nuoto. Domani al palazzetto, si disputeranno invece le finali femminili e maschili di pallavolo: alle 15 si affronteranno le ragazze delle scuole medie di Costigliole e della Brofferio di Asti. A seguire si giocherà la finale maschile tra Jona e Brofferio. [e. a.]

BOWLING
La società «Le Langhe» terza al memorial Vernizzi

Ha conquistato un meritato terzo posto la formazione della [illegible]cietà astigiana Le Langhe al «Memorial Vernizzi» che si è svolta a Mede Lomellina. Per Le Langhe sul podio sono saliti Simona Andina, Giancarlo Ricci e maurizio Savi. Anche un'altra formazione astigiana è entrata in finale; ne fac[illegible] parte Roberta Boano, Manuela Di Nardo, Pieranna Mattarini. Al torneo interregionale hanno partecipato 260 atleti in rappresentanza [illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Sempre in questo fine settimana altri portacolori de Le Langhe, Bellini, Vendemmini, Morra, Autieri, hanno partecipato [illegible] Ginevra al 30° torneo del Salone, classificandosi al decimo posto. [bru. m.]

CICLISMO
Nuovo presidente al Pedale Sandamianese

Giorgio Correggia è il nuovo presidente del Pedale Sandamianese. Sarà coadiuvato dal vice Elso Brignolo e dai consiglieri: Giovanni Bevilacqua, Attilio Manfieri e Luciana Monticone. Segretario Dino Guiotto. Correggia prende il posto di Luciana Monticone che ha diretto la società nelle stagioni 1994 e 1995 [ca. l.]

Stock divani in pelle

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

L. 4.996.000

sconto 70% L. 1.499.000

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 20
Tel. 011/377816

*I prezzi si intendono IVA esclusa.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

[illegible] Donetti Geom. Maurizio - Associato FIAIP - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 7 - Tel/telefax 0171/60.24.54 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: centro storico splendido alloggio di 130 mq, completamente ristrutturato rifiniture di lusso. **Cuneo:** viale Angeli: 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, piano rialzato. **Cuneo:** [illegible] Europa ampio e prestigioso alloggio uso ufficio. **Cuneo:** corso Giolitti alloggio nuovo termoautonomo di tre camere cucina doppi servizi. **Cuneo:** via Grandis alloggio di 1 camera, tinello cu[illegible] **Cuneo:** via Schiaparelli due camere, tinello cucinino. **Cuneo:** via Schiaparelli 4 camere, cucina, ripostiglio, lavanderia ristrutturato. **Cuneo:** Madonna dell'Olmo ampio magazzino di 250 mq. **Cuneo:** Piazza Galimberti alloggio mq. 180 da ristrutturare. **Borgo** [illegible]: locale [illegible] negozio. **Borgo Mercato:** licenza commerciale. **Vignolo:** villa con giardino. **Cuneo:** ampio negozio su due livelli. **Cuneo:** due ammezzati in posizione centralissima. **Borgo San** [illegible] negozio [illegible] pato [illegible] rendita 8 mil. annui. **Borgo San Dalmazzo:** porzione di condominio. **Borgo San Dalmazzo:** vendesi autorimessa. **Cuneo:** centro storico lato Gesso alloggi ristrutturati termoautonomi. **S. Croce di Vignolo:** splendida villa con parco di 3.500 mq. **Busca:** alloggio termoautonomo: due camere, angolo cottura, giardino, autorimessa. **Demonte:** in borgata caratteristica casetta in pietra [illegible] due piani da ristrutturare. **Cuneo:** magazzino in via Borsezio. **Cuneo:** adiacente viale Angeli due alloggi comunicanti. **Cuneo dintorni:** porzione di villa bifamiliare con terreno circostante. **San Rocco Castagnaretta:** alloggio occupato di 2 camere, cucina, servizi. **Spinetta:** villetta a schiera nuova. **Cuneo:** cedesi [illegible]nderia, gioielleria in posizione [illegible] **Busca:** vendesi in centro paese casa indipendente da ristrutturare con cortiletto interno.

PROPOSTE IMMOBILIARI IN AFFITTO

Cuneo: capannoni di varia metratura nuovi adeguati alle norme di sicurezza sul lavoro. **Cuneo:** alloggio uso ufficio: 4 vani, servizi, archivio ed accessori [illegible] posizione centralissima. **Cuneo:** alloggio ristrutturato di mq 170 in casa d'epoca. **Cuneo:** alloggio al piano ammezzato ampi locali uso ufficio. **Cuneo:** zona corso IV Novembre: 4 vani [illegible] ufficio. **Cuneo:** tre negozi di varia metratura in centro. **Cuneo:** in posizione centralissima: 4 camere, servizi uso ufficio. **Cuneo:** via Stoppani: 3 camere, tinello, cucinino, bagno. **Borgo Gesso:** villa salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi. **Cuneo:** negozio su tre livelli in centro città. **Cuneo:** negozio di 40 mq in Cuneo. **Cuneo:** due alloggi attigui uso ufficio in posizione centrale.

Altre proposte direttamente in agenzia.

Vierre Immobiliare

Via Bossea, 9 - CUNEO / B. S. Giuseppe - Tel. 0171/403660

ORARIO UFFICIO ORE 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano [illegible] ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.
Cuneo - Via Meucci, ultimo piano: salottino, 1 camera grande, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore.
Borgo San Giuseppe - 2° ed ultimo piano di recente costruzione con ascensore, soleggiato su [illegible] aree, bella posizione. Sala, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 servizi, termoautonomo, solaio mq. 100, garage, posto auto.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, [illegible] esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.
Centro storico - Alloggi ristrutturati [illegible] da ristrutturare, varie metrature.
Cuneo - Prima cintura o dintorni, alloggi varie metrature.
Cuneo dintorni - Ville singole, bifamiliari, a schiera, rustici.
S. Croce di Cervasca - Villa singola di: 3 camere, salone, cucina, 2 servizi, grande mansarda, tavernetta, garage, mq 1000 terreno. Prezzo interessante.

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO [illegible] **Confreria** villa indipendente con ampio giardino: ingresso-soggiorno, [illegible], 5 camere, 4 bagni, tavernetta, cantina e garage.

CUNEO [illegible] **G. Ferraris** alloggio 3° p. con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina e solaio.

[illegible] **Ronchi** porzione di villa bifamiliare [illegible] giardino, [illegible] nuova costruzione

BUSCA casa indipendente con ampio terreno

VALDIERI alloggio: [illegible] camere, tinello, [illegible], bagno e garage.

[illegible] **S. DALMAZZO** alloggi in costruzione, in palazzina.

DRONERO zona centrale alloggi in ristrutturazione.

[illegible] **Oltre-Maira** alloggi in villa d'epoca con giardino e garages doppi

[illegible] **vicinanze ospedale** alloggio: [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage e giardino privato.

BORGO S. DALMAZZO in palazzina alloggio su 2 livelli: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.

BORGO S. DALMAZZO zona centrale lotti di terreno edificabili per ville indipendenti.

ROCCABRUNA strada principale villa a schiera con giardino.

VILLAR S. COSTANZO piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio [illegible]

VILLAR [illegible]**. COSTANZO** terreno edificabile possibilità bifamiliare

ROCCABRUNA ville indipendenti di prossima costruzione.

[illegible]**DSIO (Valle Maira)** bilocali di [illegible] costruzione con r[illegible] autonomo.

CEDE

CUNEO avviatissimo bar in posizione centrale

CUNEO negozio macelleria.

CARAGLIO negozio abbigliamento.

AFFITTI

[illegible] **viale Sarrea** alloggio: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

DRONERO posizione centrale. Negozio

DRONERO zona centrale alloggio: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno

DRONERO [illegible] **Oltre-Maira** alloggio: epoca, 4 camere, doppi servizi, cantina e [illegible]. [illegible] autonomo.

DRONERO zona Oltre-Maira alloggio: 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo.

VILLAR S. COSTANZO capannone mq 480

BORDIGHERA alloggio: 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo. SOLO MESI INVERNALI.

VENDO

AL MARE [illegible] **LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette di [illegible] costruzione, appartamenti [illegible] varie metrature con ingresso indipendente dal giardino privato, termoautonomo, senza spese [illegible] condominio

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEROSSO GRANA: alloggio monolocale mansardato con [illegible]. Ris. indipendente, a L. 30 milioni.

VILLE **CERVASCA:** [illegible] centrale, [illegible] in blocco di palazzina [illegible] tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.
CARAGLIO: [illegible]tta di trent'anni, indipendente con giardino.
CONFRERIA: casetta [illegible] quarant'anni, indipendente con giardino

ALLOGGI RESIDENZIALI **BORGO SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di venticinque [illegible], ultimi alloggi liberi di tre/quattro vani e servizi, termoautonomo, eventuale garage, a partire da [illegible] milioni.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** [illegible], lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
CARAGLIO: lotti di terreno di [illegible] 1.000 [illegible] progetto approvato per villette, zona centrale.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta [illegible] costruzione, trattabile grezza o finita chiavi in mano.

[illegible] S. [illegible] lotti di terreno urbanizzati con destinazione artigianale/commerciale sulla strada statale per Cuneo, varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, immediatamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VARIE **CARAGLIO:** in pieno centro, alloggio [illegible] tre vani e servizi con sottostante negozio.
S. DEFENDENTE [illegible] **CERVASCA:** magazzino di mq. [illegible] utilizzabile anche come garage per più auto.
BORGO S. DALMAZZO: cessione [illegible] attività commerciale in [illegible] centrale con tabelle merceologiche per cartoleria, libreria, profumeria e merceria, ottimo avviamento.

Telefono 0171/618.831 orario [illegible]

Agenzia [illegible] Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: MANSARDA: cucinino, salone, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno e cantina.
CUNEO: C[illegible] DUE: 1° piano: cucina-soggiorno, n. [illegible] camere, doppi servizi, cantina [illegible] garage doppio.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO: [illegible] BENIGNO: [illegible] parzialmente indipendente: cucina, n. 5 camere, doppi servizi, cantina e garage.
CUNEO: Madonna dell'Olmo - garage.
BUSCA: centro: in stabile completamente ristrutturato alloggi di varie metrature [illegible] possibilità di garage.
BUSCA: porzione bifamigliare di nuova costruzione.
[illegible] **SAN DALMAZZO:** APPARTAMENTI IN VILLETTA A SCHIERA.
BEINETTE: piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 3 camere, ga[illegible] doppio.
BEINETTE: piano rialzato: cucina, n. 2 camere, bagno.
BEINETTE: magazzino seminterrato.
ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, garage.
[illegible] **PIEMONTE:** 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno, garage.
FRABOSA SOPRANA: 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno.
COSTIGLIOLE SALUZZO: rustico da ristrutturare.

BOVES: villa indipendente con giardino.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: cucina, salone, [illegible], bagno (arredato).

Pizza al taglio
Ri[illegible] tipico
Pizzeria
Macelleria-polleria-salumeria
Cartoleria
Azienda nel settore dell'informatica
Elettrodomestici

Colombero Immobiliare

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

CUNEO - Viale Angeli attico di [illegible] camere tinello cucinino, terrazza e garage doppio.
CUNEO - appartamento di 80 [illegible] 1° p. risc. aut. da ristrutt. adiacente c.so Nizza.
CUNEO - 2 camere salone grande [illegible] 3° p. vicino c.so Dante.
CUNEO - 2 camere salone, cucina servizi garage al 5° p in via Bassignano.
CUNEO - c.so 4 Novembre 3 camere tinello cucinino al 4° p. con ascensore.
CUNEO - al 5° P. e ultimo bilocale [illegible] con risc. aut. vicino alla stazione.
CUNEO - in via Roma 2 alloggi comunicanti con solai.
CUNEO - appartamento di 4 vani e servizio risc. aut. Lungo Gesso. 2° piano.
BO[illegible] S. DALMAZZO - appartamento [illegible] camere salone cucina [illegible] servizi, tavernetta, due garage seminuovo.
BORGO [illegible] **DALMAZZO** - camera cucina servizi, ristrutt., risc. autonomo in centro.
CARAGLIO - 2 camere salone cucina servizi, garage doppio recente costruzione.
S. BERNARDO DI CERVASCA - rustico indipendente su tre [illegible] ristrut[illegible].
[illegible] - villa grande adatta [illegible] famiglie seminuova indipendente.
S. CROCE DI CERVASCA - struttura [illegible] villa indipendente tamponata.
S. BENIGNO - porzione [illegible] casa da ristrutturare con due garage.
BORGO SAN [illegible]**AZZO** - metà villa bifamiliare seminuova.
BUSCA - villa grande con 7.500 mq di terreno indipendente.
PEVERAGNO - villetta a schiera d'angolo [illegible] in centro

AFFITTA

CUNEO - 3 camere e servizi in via Roma [illegible] piano 1°.
CUNEO - 3 vani e servizi in c.so Nizza.
[illegible] - adiacente c.so Nizza uffici di varie metrature [illegible] diversi garage.
CUNEO - negozio adiacente c.so Nizza.

2/3 [illegible] Donatello adatto anche per attività.
MONOLOCALE in Cuneo o periferia.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende **in Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabile ottima posizione.
Vende in **Cherasco zona residenziale** villa 230 mq abitabili, giardino privato circa [illegible] mq, piscina privata [illegible] 50, recentissima.
Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato [illegible] due alloggi indipendenti [illegible] mq 130 cadauno completamente e recentemente ristrutturato, giardino privato, porticato garage.
Vende alloggio in **Roreto di Cherasco:** [illegible] camere, servizi, garage e piccolo giardino. Prezzo [illegible].
Vende **in Sant'Albano Stura**? [illegible]
Vende in **Sale Vagienna**? [illegible]
Vende in **Limone Piemonte parco Murin** camera e cucina, servizi, in parte arredato. Possibilità accollo mutuo.
Vende in **Narzole** casa indipendente con circa 2500 mq di terreno.
Vende in **Cherasco zona San Michele** casa indipendente con circa 28.000 mq di vigneti D.O.C. e possibilità di impianto nuovi vigneti su circa 15.000 mq.
Vende in **Bra** tabaccheria ottimo giro d'affari dimostrabile, arredamento molto recente.

SICA Servizi Immobiliari Sandro Colombo

SERVIZI IMMOBILIARI
SICA *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 696.468 - Fax [illegible].926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Centro storico, ultimo piano con terrazzo: ingresso, soggiorno grande, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, rimesso completamente a nuovo. Termoautonomo.
Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanza Stazione, piano alto, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente viale Angeli, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, [illegible]vizio, cantina.
Cuneo - Via [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage grande per due campers. Termoautonomo.
[illegible] - In piccolo condominio, due appartamenti sovrastanti, cadauno composto di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, solaio, garage, giardino privato. Termoautonomo
Borgo [illegible] **Dalmazzo** - Zona Gesù Lavoratore: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.
Roaschia - Casetta [illegible] libera su tre lati con piccolo terreno, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda [illegible]. Richiesta L. 38.000.000.
Prato Nevoso - Fronte piste, bilocali arredati con garages.
Beinette - Lotti di terreno edificabile di mq 1000 cadauno.
Cuneo 2 - Magazzino di mq 160 con servizio, al piano cortile, di facile a[illegible]. Adatto ad uso laboratorio, deposito.

AFFITTA solo [illegible]

Cuneo - Corso Dante, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, [illegible]cina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, solaio.
Boves - Mansarda di: ingresso-soggiorno con angolo cottura, camera, [illegible]vizio, terrazzo. Arredata.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Arredato. Termoautonomo.
Cuneo - Piazza Europa, piano alto: ingresso, salone, cucina, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Corso Giolitti, corso Nizza, appartamenti ad uso ufficio.

CEDE

Cuneo - [illegible] colorificio in posizione centrale; adiacente c.so Nizza, avviata panetteria-pasticceria; auto [illegible] e ricambi; [illegible] e liquori.
Limone P.te - Centrale negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti [illegible] *C.*

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO - a 6,5 km (Tetti Pesio) lotti di terreno edificabile.
CUNEO - CENTRALE - piano [illegible] con [illegible] - mq 120 c.ca.
ROCCAVIONE - villetta a schiera in costruzione.
[illegible] a 5 km da Borgo S. Dalmazzo.
VILLAFALLETTO - casa [illegible] campagna L. 130.000.000.
CENTALLO - alloggio [illegible] mq 110 c.ca - box - L. 150.000.000.
S. CROCE [illegible] **VIGNOLO** - villa indipendente di [illegible] costruzione con circa 1000 mq di terreno.
BUSCA - alloggio mq 130 - cantina - garage.
[illegible] - locale uso negozio od ufficio.
LIMONE [illegible] **(LIMONETTO)** - alloggio mq 65 con posto auto.
BORGHETTO S. SPIRITO - trilocale sul lungomare.

AFFITTA

ROATA ROSSI - metà villa bifamiliare di nuova costruzione.
[illegible] vicinanze Piazza Europa - alloggio composto da [illegible] vani - cucina e servizi - 3° piano con ascensore.
CUNEO - centrale - 3 [illegible] - cucina - servizi.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - locali uso ufficio od abitazione.
BORGHETTO S. SPIRITO- monolocale sul lungomare.

CEDE

CUNEO - Licenze e negozi abbigliamento.
CUNEO - Centrale - Gastronomia.
Negozi fiori a Centallo e Tarantasca.
Trattoria a 12 km da Cuneo (Centallo).

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
C[illegible]A PESIO - (Vigna) - Ville con giardino.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio [illegible] varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi [illegible] mano.
[illegible] - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
[illegible] - Rustico ristrutturato con terreno in proprietà di mq 4.000.
CUNEO - Alloggio mansardato: cucina, [illegible] camere, disimpegno, bagno. L. 150.000.000.
[illegible] - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.
[illegible] - Cucina, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.
[illegible] **DA BORGO S. DALMAZZO-CUNEO** - Locale [illegible] commerciale e uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

[illegible]**EO** - Via XX Settembre locali uso ufficio: [illegible] camere, servizi, riscaldamento autonomo.
BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.
BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Cuneo

Sig. SILVANO [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

CORALCASA CORSO NIZZA 106 - CUNEO - Tel. 0171-63.17.10 Fax 69.95.44

VIA FENOGLIO alloggio al 1° piano, di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, termo-autonomo, cantina, box auto. Lire 285.000.000

VIA COPPINO posizione panoramica, a pochi passi dalla stazione, alloggio al 4° piano, con ascensore, di: cucinino, tinello, 1 camera, 1 bagno, 2 ripostigli, [illegible] balconi. Lire 195.000.000

VIA 33° REG. FANTERIA adiacente Corso Nizza, alloggio al 1° piano, con ascensore, [illegible]: tinello, cucinino, 1 camera, 1 bagno, 1 ripostiglio, [illegible]. Lire [illegible]

CORSO DE GASPERI fronte I.T.I.S., alloggio al 2° piano con [illegible], [illegible] cucina abitabile, 2 camere [illegible] armadi a muro, 1 bagno, 2 balconi, cantina, solaio, box doppio. Lire 235.000.000

VIA DRONERO alloggio al 2° piano, 110 mq, di: doppio ingresso, cucina, 3 camere, 1 bagno, 2 balconi, termo-autonomo. Lire 138.000.000

VIA DRONERO alloggio al 1° piano, di: cucina, 2 camere, 1 bagno, 2 balconi, termo-autonomo. Lire 95.000.000

MADONNA DELL'OLMO VIA TORINO box auto 32 mq. Lire [illegible]

CONFRERIA vicino Carle, alloggio al 2° piano, 120 metri quadri, di: soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno (possibile 2° servizio), 1 ripostiglio, cantina, box auto 18 mq, [illegible] privato 50 mq, termo-autonomo. Lire 260.000.000

CONFRERIA VIA VALLEGRANA alloggio in piccola palazzina, [illegible] 1° piano, di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantine, [illegible], box auto, termo-autonomo. Lire 285.000.000

SAN ROCCO [illegible] **CORSO** [illegible] (interno) in piccola palazzina alloggio ultimo piano, [illegible]: tinello, cucinino, 3 camere, 1 bagno, 2 balconi, cantina, box auto, verde privato. Lire 350.000.000

ROATA ROSSI casa ristrutturata, indipendente [illegible] lati, da ultimare, su 3 livelli, ampia metratura. Lire 255.000.000

RONCHI rustico indipendente 3 lati, con ampio portico e 1000 mq di terreno. Lire 245.000.000

SAN ROCCO DI BERNEZZO villa di recente costruzione, in zona residenziale, di ampia metratura, su 3 livelli. Lire 575.000.000

[illegible] villa bifamigliare ampia metratura, indipendente, da ultimare, su 3 livelli, con pineta e giardino totale 3000 mq. Lire [illegible]

[illegible] **SAN DALMAZZO** [illegible] **MADONNA DEL COLLETTO (RESIDENZA EDELWAIS)** alloggio di: cucina, 2 camere, 1 bagno, cantina, [illegible], box auto. Lire 195.000.000

BORGO [illegible] **DALMAZZO VIA VALDIERI** alloggio di: cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box auto, termoautonomo. Lire [illegible]

BORGO SAN [illegible] **VIA** [illegible] alloggio, [illegible] cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 1 bagno, 2 balconi, cantine. Lire 245.000.000

GAIOLA FRAZIONE CASTELLETTO casa indipendente, recentemente ristrutturata su 2 livelli, [illegible] piccolo orto. Lire [illegible]

ROBILANTE [illegible] [illegible]**VIERI** alloggio [illegible] 40, arredato, al 1° piano, termo-autonomo, adatto [illegible] casa. Lire [illegible]

BOVES VIA ALBA villetta a schiera, su 3 livelli, mai abitata. [illegible]

SAN [illegible] **DI** [illegible]**GNO** rustico [illegible] ristrutturare, indipendente 3 lati, con 12.000 mq di terreno. Lire 275.000.000

CHIUSA DI PESIO VIA VALLAURI alloggio al 2° piano, di: soggiorno, cucina, [illegible] [illegible] 1 bagno, 3 balconi, [illegible], termo-autonomo. [illegible] 112.000.000

VIGNOLO centro, rustico da ristrutturare, di ampia metratura, [illegible] 1000 mq di terreno. Lire 175.000.000

CASTELLETTO STURA in centro paese, alloggio 100 mq su 2 livelli, di: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, tavernetta, termo-autonomo, box auto. Lire 160.000.000

CASTELLETTO STURA casa ristrutturata con fabbricato adiacente per [illegible] ampliamento e 20.000 mq di terreno. Lire 675.000.000

CASTELLETTO STURA villa nuova, indipendente, di ampia metratura, su 2 livelli, possibile bifamigliare. [illegible] 495.000.000

[illegible] villa indipendente, in zona [illegible]sidenziale, di [illegible] costruzione, su 3 livelli, 800 mq di terreno. Lire [illegible]

MONTEROSSO GRANA VIA MISTRAL posizione panoramica, alloggio al 2° piano [illegible] mq, di: cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Lire 115.000.000

[illegible] rustico di ampia metratura con 10.000 mq di terreno. Lire 250.000.000

[illegible] **VIA MARCHISA** [illegible] indipendente [illegible] lati con 2 alloggi. Lire 135.000.000

DEMONTE ampio complesso, di casa e capannone, per un totale di 1000 mq, adattabile sia commerciale che artigianale, fronte strada, con 2000 di terreno. Trattative riservate

DEMONTE FRAZIONE PALUCH casa ristrutturata [illegible] 2 livelli. Lire 140.000.000

PANETTERIA PASTICCERIA, LOCALITA' TURISTICA, POSIZIONE CENTRALE.

BAR IN CUNEO CENTRO, ADATTO 2 PERSONE, OTTIMA POSIZIONE.

VICINANZE CUNEO PIZZERIA, ARREDAMENTO NUOVO, [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Dopo alluvione: chiesta archiviazione per Dini

Il camionista a giudizio ma Bastia è senza ponte

Il camion guidato da Franco Cortese dopo il crollo del ponte Bailey a Bastia

BASTIA MONDOVI'. Stamattina, [illegible] tribunale, si svolgerà la prima udienza [illegible] processo a carico [illegible] Franco Cortese, l'autista del Tir che il 12 gennaio '95 fece crollare il ponte «Bailey», costruito per collegare le frazioni Carpenea e Isola al capoluogo, dopo l'alluvione. L'autista, che sul [illegible] aveva un carico [illegible] molto superiore alla portata del ponte, sarà processato oggi per disastro colposo.

Intanto, ieri a Roma, [illegible] pubblico ministero Alfredo Rossini ha chiesto [illegible] tribunale dei ministri l'archiviazione delle accuse nei confronti del presidente del Consiglio Lamberto Dini e [illegible] ministro dell'Interno Giovanni Coronas. I due componenti del governo [illegible] sott'accusa per presunte irregolarità collegate alla mancata stipulazione di una convenzione [illegible] parte dello Stato [illegible] alcuni istituti di credito interessati a concedere mutui [illegible] agevolazioni a commercianti [illegible] artigiani danneggiati nell'alluvione '94.

La denuncia era stata presentata dall'avvocato torinese Giovanni Sartoris per conto del Comitato «Lotta per il risarcimento danni per l'alluvione del 1994».

Mentre su molti fronti l'alluvione [illegible] diventata una battaglia giudiziaria, il sindaco di Bastia Francesco Rocca combatte la «guerra» per far tornare alla normalità il suo paese. La passerella sfondata dal camion è stata sostituita da un altro ponte Bailey, mentre dei veri viadotti danneggiati dall'alluvione restano in piedi solo le macerie.

Bastia però non si arrende. «Lo Stato è assente - ribadisce il primo cittadino -. Perciò ricostruiremo noi il ponte che ci serve. A Roma pensano che [illegible] scherzi: [illegible] non si muoverà nulla, il 30 marzo mi dimetterò da tutti gli incarichi, [illegible] ho annunciato: e inizierò i lavori».

Stasera, alle 20, nel Municipio di Bastia, ci sarà un incontro con gli altri sindaci della zona [illegible] ai tecnici che hanno già dato la loro disponibilità a seguire i lavori di ricostruzione dell'attraversamento.

«Ho già l'adesione di un geometra, quattro ingegneri [illegible] quattro ditte [illegible] escavazione - conclude Francesco Rocca -. Sono pronti anche i travi, forniti da un'impresa [illegible] Bastia, lunghi venticinque metri, che poseremo su un pilastro centrale per fare il ponte. Anche la Cassa rurale [illegible] Carrù ha già detto di voler intervenire». [p. s.]

Prosegue a Bologna il processo per l'omicidio Damiano

«Amico di insospettabili»

Secondo la deposizione di Angelo Izzo, l'imputato Chiruzzi conosceva a Saluzzo tante persone. «A tutti faceva piaceri». Fra questi ci sono i mandanti del delitto?

Da sin. la [illegible] Amedeo Damiano e Angelo Izzo (40 anni) condannato per il delitto [illegible] Circeo

BOLOGNA. «Chiruzzi aveva tanti amici a Saluzzo, [illegible] tutti faceva piaceri». L'ha detto Angelo Izzo (quarantenne, condannato a 30 anni di reclusione per l'efferato delitto del Circeo) deponendo nell'aula della prima se[illegible] dell'Assise che dal 6 febbraio giudica Pancrazio Chiruzzi, imputato di concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano.

Riconosciuto colpevole dello stupro (vent'anni fa) [illegible] della morte di Rosaria Lopez, l'Izzo era stato citato dal pm Lucia Musti. L'accusa aveva saputo che Angelo Izzo aveva da riferire particolari interessanti sul conto di Chiruzzi, [illegible] suoi movimenti nel Saluzzese e delle persone che frequentava abitualmente fra i quali potrebbero nascondersi i mandanti dell'omicidio. Il testimone aveva incontrato Pancrazio Chiruzzi, e ne aveva ricevuto le confidenze, nell'estate del '93 mentre entrambi erano detenuti nel carcere di Trani. Nella casa penale in quel periodo era anche recluso Marco Sartorelli, uno dei due killer del presidente dell'Usl di Saluzzo.

Ha raccontato il testimone: «Pancrazio [illegible] confidò di avere molte conoscenze a Saluzzo. Mi disse anche che era gente insospettabile ai quali si poteva fare un piacere con la certezza che non avrebbero mai fiatato. Ho poi notato che Chiruzzi [illegible] Sartorelli erano in stretti rapporti confidenziali. Inoltre Chiruzzi [illegible] disse anche di avere impiegato molti soldi in operazioni finanziarie in Piemonte».

Per la pubblica accusa e per l'avv. Giuseppe Giampaolo, patrono di parte civile, la deposizione di Izzo è stata sicuramente preziosa perché ha confermato gli stretti legami che l'imputato aveva prima del delitto Damiano [illegible] gli ambienti insospettabili del Saluzzese dai quali potrebbe essere venuto l'ordine di gambizzare il dottor Damiano per costringerlo a lascia[illegible] gli incarichi nella Sanità.

Le testimonianze dei killer Marco Sartorelli e Alessandro Pinti hanno invece frustrato le speranze che dalle loro bocche uscissero particolari per identificare i mandanti. Entrambi [illegible] sono infatti valsi della facoltà di non rispondere alle domande del presidente Maurizio Millo. Pinti ha anzi cercato di ripetere le proteste di innocenza, [illegible] è stato bruscamente congedato. Sia Pinti, sia Sartorelli prima di allontanarsi sotto scorta dei carabinieri hanno salutato calorosamente Chiruzzi confermando anche visivamente gli stretti rapporti che da tempo li legano.

La corte ha poi ascoltato il colonnello dei carabinieri Alfredo Granato, citato dall'avvocato Giampaolo, parte civile, il quale da un'intercettazione telefonica aveva scoperto che già anni prima del delitto Damiano Sartorelli era protetto da Chiruzzi il quale gli aveva fornito una falsa carta d'identità da cui risultava essere nato a Beralda, lo stesso paese di Chiruzzi.

Le udienze riprenderanno lunedì con nuovi testimoni. Altre udienze sono già previste per il [illegible]5 e 26 marzo quando saranno sentiti, tra gli altri, i testi a carico Schiavone e Pamont. Il 29 marzo sarà la volta di Pancrazio Chiruzzi il quale ha sempre respinto tutti gli addebiti, ma in aula dovrà rispondere alle contestazioni del pm Lucia Musti e dell'avv. Giuseppe Giampaolo. Quindi la discussione. La sentenza è prevista per i primi di aprile.

Gianni De Matteis

Cuneo, il perito Baima Bollone presenterà un dossier al Gip

Acido su una salma al cimitero Oggi sarà depositata la perizia

Nei giorni scorsi [illegible] stata di [illegible] riesumata la salma di Giovan Battista Lo Russo

CUNEO. Sulla salma di Giovanni Battista Lo Russo fu davvero buttato dell'acido per accelerare il processo biologico di mineralizzazione del cadavere? L'ultimo capitolo dell'inchiesta dovrebbe essere definito oggi: stamani nell'udienza di fronte al gip, il professor Baima Bollone, il perito nominato dal magistrato, consegnerà un dossier con gli esiti dei prelievi sul corpo, sepolto 24 anni fa nel cimitero di Cuneo.

Successivamente sarà decisa l'archiviazione o il rinvio a giudizio [illegible]ei [illegible] necrofori e responsabili del servizio del Comune, indagati per vilipendio di cadavere.

Nei giorni scorsi [illegible] professor Baima Bollone, dopo il primo [illegible] e riesumazione della salma, avvenuta diverse settimane fa, ha fatto nuovi prelievi al cimitero [illegible] ha sentito alcuni addetti. «In linea di massima penso si vada verso l'archiviazione. Non risultano [illegible] siano prove che dimostrino [illegible] manipolazione - spiega l'avvocato Gianni Vercellotti, uno dei difensori degli indagati -. In caso di archiviazione gli addetti indagati dovrebbero essere reintegrati d'ufficio nell'incarico, dal quale erano stati allontanati». La Procura del tribunale, intanto, [illegible] ancora vagliando l'ipotesi di un «giro di mance», come sarebbe stato riferito dagli indagati durante gli interrogatori. [g. p. m.]

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile, più consistente sui rilievi, con possibili piovaschi.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati [illegible] Est.

TENDENZA [illegible]. Molto nuvoloso con piogge diffuse

LE [illegible]
IERI A CUNEO
Max: 7; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,3; Alessandria 4; Aosta 5; Asti 9; Novara 7; Vercelli 7

Oltre 270 abitanti del quartiere San Pio X hanno inviato una petizione a sindaco e prefetto

«Basta palazzi popolari al Cerialdo»

I residenti contestano il progetto di costruire nuovi condomini (complessivamente cinquanta alloggi) dello Iacp
Il primo cittadino: «Non volevamo perdere il finanziamento. Ma in futuro accoglieremo la richiesta della gente»

CUNEO. «No» ai nuovi palazzi di edilizia popolare, «sì» ad abitazioni dove gli inquilini siano anche proprietari e quindi responsabili degli immobili. Oltre 270 abitanti hanno sottoscritto una petizione che è stata inviata al sindaco Elio Rostagno, al prefetto Antonio Cavallo, all'autorità giudiziaria e ai giornali.

Nel documento (al quale sono state allegate le firme) i residenti di San Pio X ribadiscono il «no» a nuovi condomini costruiti dall'istituto autonomo case popolari. Nei mesi scorsi il Consiglio comunale ha deliberato la variante numero 5, per permettere l'edificazione di oltre 50 alloggi.

«Non ci opponiamo a nuove abitazioni - spiegano i firmatari della petizione -. La condizione che poniamo è che la tipologia non turbi ulteriormente la già notoria precarietà della situazione ambientale che si ripercuote negativamente sulla vivibilità del quartiere».

Gli abitanti hanno fatto anche alcune proposte: «Venga dato il via libera a cooperative e a privati, in modo che i futuri abitanti [illegible] diventino possessori e di conseguenza responsabili della loro proprietà e rispettosi dell'ambiente in cui vivranno. Il quartiere non può sopportare altri insediamenti popolari. Si deve varare una politica contro il degrado. Oggi c'è già la triste e negativa caratteristica di "quartiere dormitorio". Suggeriamo l'individuazione in altre zone di aree edificabili. Al Cerialdo sono circolate con insistenza indiscrezioni secondo le quali le case Iacp non sono state progettate in altri [illegible] come Donatello, San Rocco, Madonna dell'Olmo e a Borgo Gesso perché i residenti hanno fatto raccolte di firme per scongiurare questa ipotesi. Chiediamo al primo cittadino Elio Rostagno, che ama definirsi "il sindaco di tutti i cuneesi" di chiarire il perché della scelta del quartiere Cerialdo».

Il sindaco risponde: «Non intendiamo fare nuove case popolari per appesantire ulteriormente la situazione. In futuro penseremo a edilizia privata e cooperative. Ricordo agli abitanti che se avessimo bocciato il provvedimento avremo perso un finanziamento che sarebbe così stato dirottato altrove, probabilmente fuori provincia. L'intervento è stato deciso dalla precedente amministrazione. Non voglio certo giustificarmi addossando colpe ad altri. Allora ero in minoranza e votai a favore dell'insediamento, proprio per non perdere un'occasione di ottenere i fondi per la casa. Non rinnego la mia posizione. Oggi si deve dare priorità a fornire un alloggio a chi non ce l'ha. Garantiamo che in futuro la situazione cambierà. Cerialdo è un quartiere a credito con l'Amministrazione».

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli sta predisponendo una risposta scritta agli abitanti: «Non è vero che l'intervento è stato localizzato a Cerialdo perché rifiutato da tutti gli altri quartieri. Questa amministrazione ha eseguito l'ultima parte della variante. Ci vengono rivolte accuse gratuite. Il quartiere ha sicuramente bisogno di un riequilibrio dal punto di vista abitativo. In quel momento era l'area immediatamente disponibile. Non potevamo fare altrimenti. Con il prossimo piano regolatore cercheremo di ovviare alla [illegible] di negozi, servizi e locali commerciali e a limitare al massimo l'attuale eccesso di edilizia economica popolare». [g. p. m.]

I residenti del quartiere Cerialdo chiedono anche l'apertura di [illegible] negozi

CUNEO DUE

«Troppi problemi irrisolti»

La giunta è tornata ad incontrarsi con gli abitanti di Cuneo Due, senza però dare risposte certe sui principali problemi del quartiere. «Nell'incontro - spiega la presidente del comitato di abitanti Maria Antonietta Ferrari - gli amministratori hanno dialogato a lungo sull'autostrada. E' mancata però una chiara posizione sulle richieste per il quartiere. Da tempo chiediamo un passaggio pedonale fra la [illegible] dietro alla Croce Rossa e via Fenoglio». I condomini non sono d'accordo a cedere il terreno. Probabilmente si arriverà a un esproprio. I residenti sollecitano anche un collegamento fra via Felici e viale Angeli. Con i tecnici municipali è [illegible] studiata l'ipotesi di un giardino e un percorso lastricato per arrivare al quartiere, che riprenda il vecchio passaggio vicino a Villa Custoza. Il progetto è però fermo. Gli altri interventi: sistemazione di via Giordanengo, strada che a tutt'oggi non è ancora terminata; provvedimenti per regolare il traffico in via Fenoglio; la pista ciclabile «che non deve essere isolata rispetto al percorso della città»; [illegible]zione di un centro di cultura per giovani e anziani vicino alla biblioteca; l'organizzazione di spettacoli per bambini non solo nel [illegible] storico, ma anche a Cuneo Due; ampliamento dell'asilo di via don Minzoni, non più sufficiente a contenere tutti i bambini. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Fra Romanticismo e Decadenza»

L'associazione ex allievi del Classico organizza oggi, alle 17,30, alla sala Falco della Provincia, la presentazione del volume «Fra Romanticismo e Decadenza. Studi su letteratura e lingua letteraria» di Carlo Torchio. Interverranno Giorgio Barberi Squarotti (Università di Torino) e Adriano Rosso, preside del «Bonelli». [v. p.]

PIAZZA [illegible]

Appello per ritrovare una borsa

Ieri, intorno alle 10, su una delle panchine in metallo di piazza Galimberti (lato tribunale) ho lasciato una borsa «Invicta» blu, con documenti di lavoro ma non denaro. Chi l'[illegible] trovata si metta in contatto con «La Stampa», 0171/67048, 634508. Prometto lauta ricompensa ben oltre il valore della borsa. [r. s.]

[illegible]

Commercianti e nuovi [illegible] dei negozi

Stasera, alle 21, l'associazione commercianti organizza alla sala contrattazioni, un'assemblea sui nuovi orari dei negozi. [l. a.]

DRONERO

Giorgio Buridan presenta «Il viaggio»

Stasera, alle 20,30, in biblioteca, su iniziativa della commissione Cultura, Giorgio Buridan presenterà il suo libro «Il viaggio».

[illegible]

Le serate della pizza

Domani, alla pizzeria «La Svolta», in via Mazzini, appuntamento [illegible] rassegna «Le serate della pizza». Informazioni: 0171/619492.

ITALGAS

Domani mattina uffici chiusi per lo sciopero

L'Italgas comunica che, in occasione dello sciopero indetto dai sindacati, domani mattina gli uffici potranno rimanere chiusi.

[illegible]

Un'assemblea dei produttori di latte

Stasera, alle 20,30, alla sede di via Caraglio 20 a Cuneo, la Confagricoltori propone un'assemblea dei produttori di latte.

[illegible]

Impatto ambientale della discarica di San Nicolao

Lunedì, alle 21, nella sala consiliare, dibattito su «Impatto ambientale della discarica di San Nicolao». [g. p. m.]

IL TURISMO IN CARTOLINA

Una raccolta di 16 immagini dall'archivio Cavallo

Il Consorzio imprenditori turistici, con «Agrimontana» e Camera di Commercio, ha pubblicato sotto l'etichetta «Granda in cartolina» 16 immagini della provincia (qui, il Santuario di Fontanelle a Boves) scelte dall'archivio di Guido Cavallo, fotografo morto alcuni mesi fa. Le cartoline sono in distribuzione gratuita negli uffici di via Savigliano a Cuneo e in alberghi e ristoranti che aderiscono al Consorzio

Ragazza di 18 anni ha vinto un soggiorno di una settimana a Domus De Maria

Cuneese in Sardegna con «Specchio»

La giovane (studia alle Magistrali e al Conservatorio) ha partecipato al gioco della scoperta dell'errore nella foto pubblicata sul settimanale. Saviglianese si aggiudica uno dei 50 orologi disegnati da Nespolo

CUNEO. «Quando al telefono mi hanno detto che ero la vincitrice di un soggiorno in Sardegna stentavo a crederci».

Olga Malenchini, 18 anni, di Cuneo, non immaginava che il suo nome potesse [illegible] stato sorteggiato fra tutti coloro che hanno indovinato l'errore della fotografia pubblicata sul numero 6 di «Specchio».

La giovane (iscritta al quinto anno dell'Istituto magistrale del capoluogo) ha ricevuto la telefonata l'altro pomeriggio a casa, mentre stava studiando.

«Dopo l'incredulità - racconta la fortunata diciottenne (abita con i genitori in via Cavallo 6/d nel quartiere San Paolo) -, di fronte alle parole dell'interlocutore dall'altra parte del filo, ho realizzato che non si trattava di uno scherzo. E' la prima volta che invio il coupon per il concorso indetto dal settimanale de "La Stampa". Nelle scorse settimane ci aveva provato mio fratello». L'errore nella fotografia pubblicata sul numero 6 di "Specchio" [illegible] nell'occhio dell'aquila: all'interno della pupilla c'è una stella.

Chi usufruirà della vacanza gratis (soggiorno completo per due persone) al «Grand hotel Chia Laguna» di Domus De Maria in provincia di Cagliari? «Ci andranno i miei genitori - ha spiegato la ragazza (da alcuni anni studia pianoforte al Conservatorio Verdi di Cuneo) che si è presentata in redazione accompagnata dal fidanzato -. Se lo meritano. E' un ringraziamento per tutto quanto fanno per me».

Olga Malenchini (abita con i genitori in Cuneo Due) è la vincitrice del soggiorno

Olga Malenchini è la prima lettrice piemontese di «Specchio» ad essersi aggiudicata il premio del soggiorno in Sardegna.

La vacanza può essere fatta dal 29 giugno al [illegible] agosto e dal 24 agosto al [illegible] settembre. Per partecipare al concorso basta compilare la scheda che «La Stampa» pubblica ogni sabato e domenica, indicando in modo preciso quale è l'errore e il particolare sbagliato (modificato dal computer) sulla fotografia nelle ultime pagine di «Specchio».

Ogni settimana, oltre al soggiorno, s[illegible] in palio anche cinquanta orologi realizzati appositamente per «La Stampa» dall'artista Ugo Nespolo. Vengono recapitati direttamente a domicilio.

Nell'elenco dei cinquanta fortunati di questa settimana c'è anche Anna Taricco, residente a Savigliano. [g. p. m.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica bocciata Ceresole soddisfatta

Siamo gli abitanti di Tenuta Palermo di Ceresole e intendiamo ringraziare il giornale per l'attenzione dedicata alla vicenda di quella che doveva essere la discarica della «Servizi Ecologici» e che, probabilmente, resterà soltanto un grosso buco nel nostro Roero.

Siamo infatti certi che la voce data dai giornali alle nostre rimostranze, basate peraltro sulla verità pura e semplice e per questo alla fine vincenti, sia stato uno degli elementi decisivi per arrivare al risultato di far revocare l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto da parte della giunta provinciale di Cuneo lo scorso 6 febbraio.

Non bisogna dimenticare infatti le lotte che abbiamo dovuto sostenere per convincere i responsabili di questo mostro giuridico, amministrativo ed ambientale e la popolazione stessa che la nostra [illegible] una battaglia giusta.

Approfittiamo per estendere il ringraziamento a tutti coloro, amministratori e cittadini, rappresentanti di associazioni di categoria, ambientaliste e politiche che ci hanno dato [illegible] mano. In particolare dobbiamo un doveroso ringraziamento all'Associazione Sindaci del Roero, ai consiglieri provinciali e regionali che hanno preso a cuore la vicenda e ne hanno seguito costantemente l'evoluzione.

Non ci illudiamo che sia finita: da parte [illegible] abbasseremo la guardia auspicando che altrettanto facciano quelli che ci hanno sempre sostenuto.

Seguono le firme
Ceresole d'Alba

Busca, grazie ai soccorritori

Nella [illegible] del 21 febbraio nella casa in cui abito, a Busca, è divampato un grosso incendio. Ringrazio tutti i soccorritori, dai vicini di [illegible] alla Cri, ai vigili del fuoco, agli operatori Enel, Telecom, [illegible] dimenticare elettricisti e idraulici.

Davide Dalmasso, Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto T[illegible]** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **[illegible]:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **[illegible]:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **[illegible]cello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **[illegible] Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Sa[illegible]** 42.482

FARMACIA [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso langhe [illegible] tel. 440.458

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **[illegible]:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Salu[illegible]** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Fiore Elena (residente a Savona); Botto Samuele (residente a Mondovì); Basso Marco (residente a Mondovì).

[illegible] Teobaldo Lucia, 87 anni (residente a Mondovì), religiosa; Rossi Albina vedova Lombardi, 87 anni (residente a Lisio), pensionata; Grieco Rosa in Donadio, 72 anni (residente a Montalbano Jonica), pensionata; Petrone Giuseppe, [illegible] anni (residente a Niella Tanaro), pensionato; Mondino Stefano, [illegible] (residente a Mondovì), pensionato; Mantilleri Margherita vedova Castellino, 65 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible]NIO. Biga Alessandro, insegnante (residente a Mondovì), con Longobardi Maria Caterina, tecnico di radiologia (residente a Mondovì); Ambrogio Roberto, operaio (residente a Mondovì), con Belletrutti Tiziana, operaia (residente a Mondovì); B[illegible] Giuseppe, agricoltore (residente a Mondovì), [illegible] Mamino Monica, casalinga (residente a Vicoforte Mondovì).

CUNEO

MATRIMONI. Galiotti Oscar (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Bruno Giacomina (residente a Cuneo), barista; Perazzolo Carlo (residente a Cuneo), commerciante, con Be[illegible] Patrizia Manuela (residente a Cuneo), casalinga.

CHERASCO

NATI. Marangon Melissa (Cherasco)

[illegible] Fusero Antonia, 80 anni, (residente a Cherasco), pensionata.

MATRIMONI. Cravero Giorgio Claudio (residente a Bra), [illegible]merciante, con Colombotto Barbara (residente a Cervere), impiegata.

[illegible]

NATI. Simondi Marzia (nata a Cuneo); Riba Veronica (Cuneo); Barbero Giulia (Cuneo); T[illegible] Camilla (Cuneo).

BUSCA

NATI. Ravaioli Miriam (nata a Savigliano); Mantino Luisa (nata a Cuneo).

ALBA

[illegible] Ivaldi Edoardo, 67 anni (residente a Castino), pensionato; Abrate Gabriele, [illegible] anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Franco Agnese, [illegible] anni (residente a Monteu Roero), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Olivero Stefano (nato a Savigliano); Vizio Cristina (nata a Savigliano); Piccioni Lucrezia (nata a Savigliano).

APPUNTAMENTI

SALESIANI

Giornata [illegible] don Ciotti

Domenica, alle 9,30, ai Salesiani di Cuneo, don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele di Torino, parlerà su «Immigrazione: spettatori o protagonisti del futuro?».

MONVISO

Pirandello drammaturgo

Oggi, alle 15,30, al Teatro Monviso di Cuneo, per l'Unitre, Giovanni Meschio parlerà sul [illegible] «Aspetti di Pirandello drammaturgo».

RAIUNO

Limone e Vernante in televisione

Domani, alle 15,15, la puntata «Linea Bianca» su Raiuno sarà dedicata ai centri di Limone e di Vernante e ai loro impianti sciistici.

SALA CONTRATTAZIONI

«Il nuovo processo tributario»

Sabato, alle 9, alla Sala contrattazioni di Cuneo, è in programma un convegno su «Il nuovo processo tributario». [g. p. m.]

La mostra-mercato si tiene oggi dalle 8 sulle principali piazze della città

Fiera di Primavera a Racconigi

Saranno esposte macchine e attrezzature agricole oltre ai prodotti della terra. Sono attesi numerosi visitatori anche da fuori provincia. Per i permessi di posteggio rivolgersi al Comune

Dal 1° aprile

Mondovì propone il nuovo mercato

MONDOVI'. [illegible] mercato settimanale del sabato avrà una nuova sistemazione. Le novità partiranno dal 1° aprile. La maggiore innovazione consiste nell'accorpamento delle bancarelle in un'unica area, quella di piazza Ellero e dell'ex Mattatoio.

E' la prima volta che la [illegible] dov'è stato abbattuto il fabbricato dell'ex macello viene utilizzata come spazio mercatale. Ospiterà i banchi degli ambulanti che vendono prodotti alimentari (formaggi, pollame, salumi, pesci): questi lasceranno così libera piazza Santa Maria Maggiore, dall'altra parte di Breo, dove [illegible] collocati finora. Per adeguare lo spazio alle norme di legge, che prevedono allacciamenti a rete idrica, Enel [illegible] fognature per le zone mercatali riservate agli alimentari, il Comune sta provvedendo a far eseguire i lavori necessari. Per questo scopo, compresa l'asfaltatura, il bilancio comunale ha riservato cinquanta milioni.

Sempre dall'ex Mattatoio [illegible] anche chi si occupa di ferramenta. Alcune bancarelle verranno ancora allestite lungo i portici dell'ex clinica Bosio, in [illegible] Statuto: dovrebbero continuare ad essere quelle che trattano capi di abbigliamento.

Il rimanente sarà però tutto concentrato entro l'area delimitata dai semafori di corso Statuto, lungo l'intero piazzale Ellero. Sarà isola pedonale, [illegible] possibilità comunque di parcheggiare nelle [illegible] i furgoni degli esercenti, per carico e scarico delle merci.

Aver ridisegnato il mercato avrà come conseguenza anche [illegible] variazione nella viabilità. Le auto potranno attraversare piazza Ellero solo per arrivare all'altezza del Consorzio agrario, da dove, per allontanarsi dal mercato, occorrerà imboccare [illegible] Govone, via Beccaria e quindi via Silvestrini [illegible] via Ripe.

Via Silvestrini funzionerà solo a senso unico ascendente, per cui i mezzi [illegible] potranno più percorrerla [illegible] contrario, per entrare nel centro della città. La circolazione per recarsi in piazzale Ravanet, dov'è il grande parcheggio, o in via Ripe sarà consentita unicamente passando per via Giardini.

Le auto, dunque, non attraverseranno più il mercato.

[p. s.]

RACCONIGI. La «Fiera di Pri[illegible]» che si apre stamattina (ore [illegible]) rappresenta sicuramente uno dei più antichi appuntamenti cittadini, in sintonia con il passato agricolo della [illegible].

Nel novero degli appuntamenti commerciali annuali la fiera è senza dubbio uno dei mercati più antichi della città. Le [illegible] origini si perdono negli annali della storia cittadina anche se la [illegible] nascita [illegible] fa risalire all'immediato Dopoguerra. Un tempo si chiamava «Fiera di Carnevale», poiché cadeva a ridosso della tradizione ambrosiana del «Carlevè ed Racunis» (tradizione viva tuttoggi) ed era prevalentemente dedicata all'esposizione del bestiame e ai prodotti della terra.

Anche quest'anno la fiera è organizzata dall'assessorato [illegible] Commercio del Comune.

«Questo appuntamento commerciale - spiega il sindaco Giuseppe Marinetti - ha avuto il suo "boom" negli Anni '60 quando [illegible] esposizioni dedicate alla zootecnia locale erano di forte richiamo e facevano la parte del leone accanto alla produzione artigianale della zona. Questa fiera, [illegible] quella decembrina di Santa Lucia [illegible]stituivano dei punti di riferimento importanti nell'economia della zona».

Con [illegible] passare degli anni la fiera, supportata particolarmente dai commercianti locali si è trasformata, adeguandosi alle nuove tecnologie, ed è diventata [illegible] mostra-mercato di macchine [illegible] attrezzature agricole curata dalle ditte cittadine. Nonostante questi appuntamenti siano ormai tradizionali in ogni piccolo o grande centro della «Granda» la Fiera di Pri[illegible] non manca di richiamare commercianti e operatori del settore anche da fuori provincia. In questi ultimi anni l'appuntamento [illegible] stato un pò disertato soprattutto per [illegible] tempo inclemente e [illegible] clima rigido, più [illegible] alla stagione invernale che alla primavera.

Una via del centro di Racconigi occupata dalle bancarelle

L'amministrazione [illegible] le ricorda che i permessi [illegible] posteggio verranno c[illegible] a partire dalle 7,30. L'area mercatale riguarderà come tradizione piazza Carlo Alberto (la piazza del Castello) e piazza Vittorio Emanuele II.

[m. b.]

Fossano, ora il documento urbanistico riprende l'iter

Riapprovata la variante che il Coreco ha respinto

FOSSANO. La variante al Piano regolatore, che assegna nuove aree residenziali alle frazioni [illegible] definisce nuovi spazi per le aziende artigianali, ha ripreso [illegible] suo «iter».

Il documento urbanistico, approvato il 21 dicembre dal Consiglio comunale, era stato respinto nei giorni scorsi dal Coreco, a seguito di un esposto del consigliere ccd Alberto Rivarossa che denunciava il mancato rispetto, nelle consultazioni, delle norme previste dallo statuto [illegible] dal Regolamento comunale.

Martedì pomeriggio la giunta ha riconvocato i responsabili delle frazioni [illegible] dei borghi e nella stessa serata ha riunito il Consiglio comunale in [illegible]ione «straordinaria e d'urgenza» per la riadozione della variante.

Il metodo di convocazione ha suscitato le polemiche dei consiglieri [illegible] minoranza. «Chi ha stabilito che si tratta di un provvedimento da approvare con urgenza? - ha detto il consigliere udc, Nando Manganiello -. Questa seduta potrebbe essere invalidata perché non sussistono le ragioni per una convocazione d'urgenza. La variante poteva benissimo essere riapprovata fra una settimana, quando si terrà il prossimo Consiglio comunale».

«Dobbiamo smetterla con questi formalismi - ha detto il "popolare" Giorgio Sannori -; sono ben altri le esigenze dei cittadini».

Il consigliere Nando Manganiello ha sostenuto con gli altri colleghi della minoranza che la variante poteva [illegible] riapprovata fra una settimana

La maggioranza, per sottolineare la singolarità della seduta «inutile perché ripetitiva di [illegible] provvedimento già assunto oltre due mesi fa» ha rinunciato al gettone [illegible] presenza.

Il consigliere Rivarossa ha rivendicato la correttezza del suo esposto: «E' stato un atto di cortesia verso la giunta perché [illegible] avessimo lasciato correre, qualsiasi privato, sentendosi danneggiato dalla variante, avrebbe potuto [illegible] giorno impugnarla creando conseguenze ben più gravi».

Il consigliere Dino Tortone (Lega) ha lamentato che la discussione sulle procedure abbia preso [illegible] sopravvento sui contenuti della variante: «La soluzione adottata non riuscirà a calmierare i prezzi dei terreni, per questo io mi astengo».

La variante è stata riapprovata con l'astensione dell'intera minoranza per «dissenso sul metodo di convocazione». [l. a.]

Assolto l'ex sindaco Mana

L'ex sindaco di Fossano, Angelo Mana [illegible] stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di aver smaltito nella discarica di Castello della Nebbia, senza preventiva autorizzazione, i fanghi del depuratore delle acque reflue cittadine. I fatti risalgono a circa quattro [illegible] fa: da [illegible] accertamento della Provincia (a cui compete il controllo della discarica) emerse che la «Castalia», la ditta che gestisce, per conto del Comune, la mega discarica aveva «accolto» i fanghi del depuratore, a quel tempo [illegible] compresi tra i tipi di rifiuti «smaltibili» nella struttura. L'ex sindaco Angelo Mana ha dimostrato la sua estraneità ai fatti. La sentenza emessa dal pretore di Fossano, Pier Paolo Perlo ha anche assolto «per non aver commesso il fatto» il direttore dei lavori di allestimento della discarica, il fossanese Pier Franco Brizio, accusato di non aver sistemato dei «rivi» adiacenti la discarica stessa.

[l. a.]

L'allenatore Enrico Testa

«Tutte le società sportive hanno chiesto di non limitare l'uso alle scuole»

Savigliano ancora senza palestra

Costruzione in corso, interviene l'Amatori Basket

SAVIGLIANO. «Non [illegible] vero che il ritardo nella consegna della palestra [illegible] Roma dipenda dalla richiesta di regolarizzare la struttura per campionati di basket». L'Amatori Basket Savigliano prende posizione sulle voci e sulle accuse che ha ricevuto in merito alla palestra [illegible] costruzione nel cortile dell'ex caserma Trossarelli.

Alcuni mesi fa [illegible] gruppo di studenti dell'Istituto per geometri Eula, senza fare riferimento direttamente alla società di basket, accusarono il mondo sportivo saviglianese di aver richiesto [illegible] struttura troppo sofisticata, il cui uso avrebbe potuto essere precluso agli studenti stessi. La costruzione della palestra, pensata per [illegible] una destinazione esclusivamente scolastica, tre anni fa venne bloccata. Si pensò di adeguarla anche a fini agonistici e per ospitare manifestazioni, con conseguente ritardo nella consegna dei lavori, che attualmente sono ancora [illegible] corso.

«E' errato affermare che solo noi abbiamo formulato la richiesta di adeguamento - spiega Marco Testa, presidente dell'Amatori [illegible] fratello di Enrico, l'allenatore -. A noi si erano unite tutte le società di volley maschile [illegible] femminile di Savigliano. L'istanza era stata accolta dall'Amministrazione comunale, perché Savigliano ha bisogno di una simile struttura per ospitare importanti manifestazioni sportive, ma anche culturali e di spettacolo. La Provincia ha a sua volta accettato la richiesta [illegible] per strutturare meglio l'impianto, ha disposto un ulteriore miglioramento che prevede l'installazione del parquet in legno invece della prevista pavimentazione in gomma. Comprendiamo le esigenze e le attese degli studenti, ma riteniamo che il solo utilizzo scolastico [illegible] di gruppi sportivi costituirebbe uno spreco. Un uso limitato della palestra in costruzione - conclude il presidente dell'Amatori Basket Savigliano, Marco Testa - anche alla luce dei prevedibili costi di gestione che comporterà a carico dell'Amministrazione pubblica e della collettività, sarebbe uno spreco. Non vogliamo entrare in polemica con nessuno, ma sarebbe opportuno cessare di cercare, in futuro, facili capri espiatori per giustificare problemi, nel caso specifico i ritardi».

[p. b.]

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE

Anziano investito e ucciso: disposta l'autopsia

Disposta l'autopsia sul cadavere del commerciante Sebastiano Alesso, 64 anni, investito da un camion. Si vuole accertare se sia stato proprio un malore a far cadere a terra l'uomo, prima di essere investito dall'automezzo, condotto da Mario Giordano di Villafalletto.

[g. ne.]

FOSSANO

Quintali di trote morte per le acque inquinate

Decine [illegible] quintali di trote sono state uccise nell'allevamento di Carlo Monetto, frazione San Vittore. La causa pare sia [illegible] imputa[illegible] all'inquinamento delle acque del Mellea che alimentano le vasche. Indagini dei tecnici dell'Usl di Fossano.

[r. s.]

Un altro vincitore alla mostra di Quaresima

Alla [illegible] zootecnica di Quaresima per la categoria da 2 a 6 denti ha vinto il toro «Giorgio» dell'allevatore Giuseppe Franchino di Tetti Pesio. Lo ha acquistato un macellaio di Torino.

[g. d. m.]

CUNEO

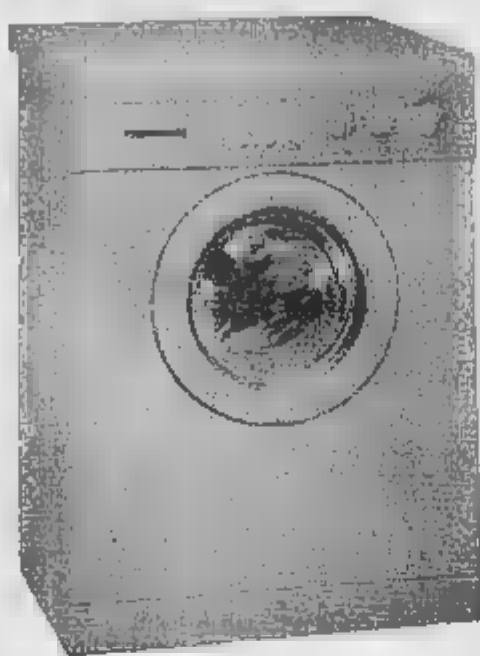
L'associazione contro la mafia cerca adesioni

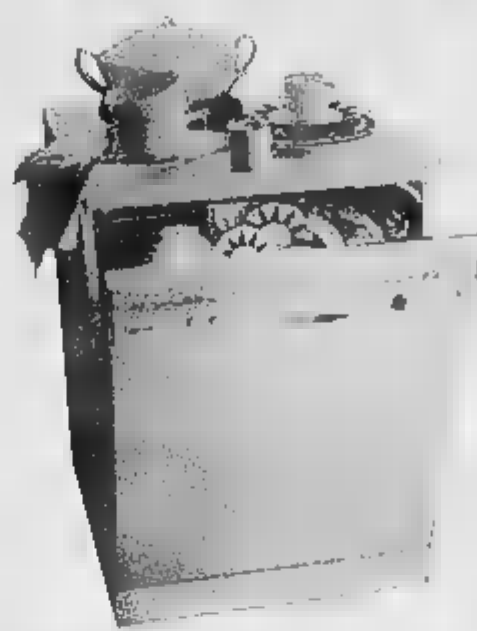
Oggi, alle 15, nei locali dell'Acli, piazza Virginio, l'associazione «Libera-Nomi e numeri contro le mafie» si incontra con i cittadini per la costituzione di un direttivo provinciale [illegible] per la raccolta [illegible] eventuali adesioni.

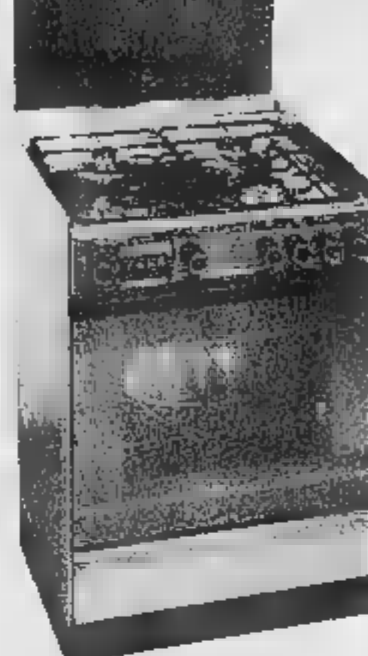
[r. s.]

STIEVANI

LA SFIDA AI PREZZI

LAVATRICI

	[illegible] partire da
GRANDE MARCA 5 KG	L. 339.000
[illegible] 5 KG	L. 468.000
[illegible] 5 KG	L. 419.000
[illegible]	L. 499.000
[illegible] cm.	L. 685.000

LAVASTOVIGLIE

		A partire da
GRANDE [illegible]	12 coperti	L. 539.000
ARISTON	12 coperti	L. 766.000
CANDY	12 coperti	L. 599.000
ZOPPAS	60 cm	L. 699.000
AEG	12 coperti	L. 845.000

CUCINE

		A partire da
CUCINA	4 fuochi gas	L. 229.000
CUCINA	4 fuochi gas portabombole	L. 249.000
[illegible]	60x50 forno elettrico	L. 459.000
[illegible]	60x60 valvola sicurezza	L. 719.000

FRIGORIFERI

		A partire da
CANDY	2 porte [illegible]	L. 399.000
ARISTON	2 porte [illegible] lt	L. 449.000
ARISTON	combinato	L. 645.000
ARISTON	frigo tavola	L. 309.000
ZOPPAS	monoporta	L. 285.000

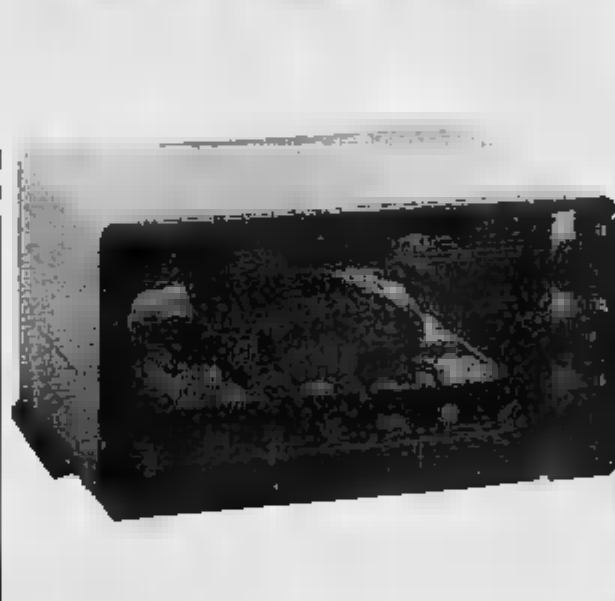
CONGELATORI

		A partire [illegible]
ARISTON	cong. pozzo 140 l.	L. 399.000
ARISTON	[illegible] vert. 115 l.	L. 409.000
CANDY	cong. pozzo 140 l.	L. 379.000
[illegible]	cong. vert. 139 l.	L. 419.000
KELVINATOR	cong. orizz. [illegible]	L. 499.000

FORNETTI

		A partire da
DE LONGHI	sfornatutto	L. 129.000
TEFAL	maxi forno	L. 145.000
[illegible]	c/luce e timer	L. 155.000
ARIETE	grill lux	L. 179.000
[illegible]	"da Gennaro"	L. 199.000

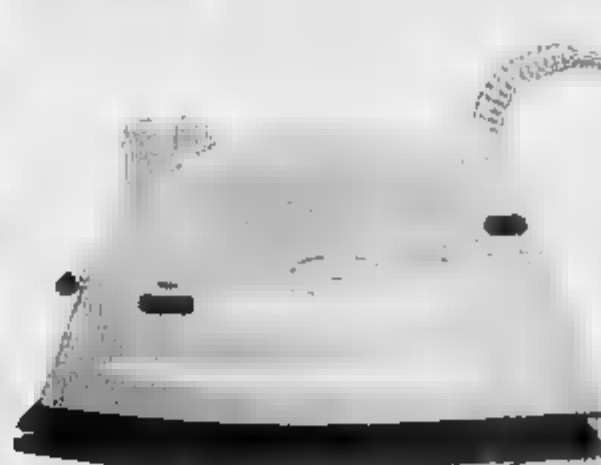
PULIZIA CASA

		A partire da
DE LONGHI	scopa Colombina	L. 113.000
[illegible]	aspirapolvere	L. 180.000
ROWENTA	lucidatrice	L. 179.000
TEFAL	scopa elettronica	L. 119.000
PROGRESS	[illegible]	L. 129.000

MICROONDE

	A partire da
[illegible] 17 lt	L. 179.000
WHIRLPOOL AVM [illegible]	L. 265.000
[illegible] AVM 440	L. 410.000
[illegible] Y [illegible]	L. 235.000
DE LONGHI COMBIGRILL [illegible] F	L. 459.000

FRIGGITRICI

		A partire da
DE LONGHI	cesto rotante	L. 112.000
DE [illegible]	sc. olio	L. 156.000
TEFAL	1 kg.	L. 125.000
NOVA	1 kg. par. fredde	L. 92.000
TEFAL	rettangolare	L. 156.000

SISTEMI STIRANTI

		A partire da
[illegible]	[illegible]	L. 46.000
TEFAL	Express	L. 33.000
TEFAL	Primo Glis	L. 53.000
DE LONGHI	sistema a [illegible]	L. 123.000
POLTI	Vaporella	L. 132.000

STUDIO WAGO/VIDEOLOOK

OFFERTE [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COMUN. EFFETT. LEGGE 50

... e migliaia di altri articoli di piccoli e grandi elettrodomestici

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

Hanno dato l'adesione Comuni da Treiso a Barbaresco

I sindaci di undici paesi insieme per contare di più

TREISO. I sindaci di undici Comuni della Bassa Langa si uniscono in associazione per affrontare insieme i problemi. L'atto ufficiale sarà firmato sabato, a mezzogiorno, davanti al notaio. Hanno dato la loro adesione i primi cittadini di Treiso, Neviglie, Neive, Rodello, Diano, Santo Stefano e Cossano Belbo, Mango, Barbaresco, Trezzo Tinella e Camo.

Il primo presidente indicato è il sindaco di Treiso, Pier Angelo Rigo, ma è prevista una rotazione fra tutti gli amministratori. Le riunioni, almeno una al mese, si terranno nei vari paesi e l'associazione avrà sede nel paese del sindaco che avrà in quel periodo la presidenza.

Dice Pier Angelo Rigo: «L'atto davanti al notaio e lo statuto rappresentano il momento finale di un lungo lavoro iniziato da tempo. Come piccoli paesi abbiamo sentito l'esigenza di unire le forze per affrontare e risolvere meglio i problemi comuni, per avere un maggior potere contrattuale. Al momento l'associazione è composta da undici centri, ma è aperta ad ulteriori adesioni».

Anche il sindaco di Neviglie, Silvano Picollo, che assumerà l'incarico di vicepresidente dell'associazione, sottolinea la volontà di «superare i campanilismi». Dice l'architetto Picollo: «Le risorse per i nostri Comuni sono sempre minori. Attraverso l'associazione ci proponiamo di riuscire ad offrire i servizi, risparmiando». Continua il sindaco di Neviglie: «Abbiamo seguito l'esempio dei sindaci del Roero, che da tempo si sono associati. Anche i paesi della Comunità montana sono già uniti. Per la Bassa Langa mancava una forma di collaborazione».

Giudizi positivi anche dal sindaco di Neive, Mauro Versio, insegnante, che sarà segretario del nuovo sodalizio: «L'associazione avrà un risvolto educativo di apertura tra gli abitanti dei diversi paesi». I promotori sottolineano che non si tratta di un'associazione tra Comuni, ma tra sindaci, in quanto rappresentanti delle popolazioni che li hanno eletti direttamente.

Quali i temi da affrontare? Secondo gli organizzatori saranno individuati progressivamente: dai trasporti alle strade, dall'urbanistica alla Protezione civile e ai rifiuti, dalle tasse comunali alla vigilanza. Anche i prodotti agricoli, particolarmente il vino, è un filo conduttore comune.

Come sarà il rapporto con Alba? Il sindaco di Treiso, Pier Angelo Rigo: «Tutti i paesi si sono espressi a favore della nuova Provincia. Riconosciamo ad Alba il ruolo di capitale delle Langhe, pertanto non ci sarà nessuna contrapposizione. Il fatto è però che i paesi hanno dei problemi diversi rispetto alla città ed è per questo che si è deciso di [illegible] un'associazione che possa trattare a nome di tutti con la Regione, la Provincia e gli altri enti».

Tra le prime opere concrete, s'intende costruire un canile consortile che sarà dato in gestione e consentirà di risolvere il problema degli animali abbandonati. Il sindaco di Cossano Belbo, Giovanni Filante: «Condivido l'associazione e i suoi scopi, anche se mi rendo che andrà ad aggiungersi a tanti impegni e iniziative già esistenti».

Giuseppina Fiori

Da sinistra i primi cittadini di Treiso Pier Angelo Rigo e Neviglie Silvano Picollo sostenitori dell'associazione nella Bassa Langa

SINISTRA TANARO

Tra Cuneo-Asti e discarica

Un esempio di associazione tra sindaci esiste già da tempo nel Roero e raggruppa 23 Comuni della Sinistra Tanaro albese, da Govone, Magliano, Priocca a Canale, Montà, Corneliano, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco. La sede è nel castello comunale di Magliano Alfieri, presidente è Sergio Coraglia (sindaco di Baldissero). Molte le battaglie, tra cui le iniziative per la strada Asti-Cuneo (ha promosso il summit al quale ha fatto seguito un blocco stradale). Ha preso posizione contro la discarica rifiuti di Ceresole d'Alba e ha già messo le mani avanti contro un'altra ventilata discarica nelle Rocche di Pocapaglia. Si occupa di ambiente e di valorizzazione del Roero. (g. f.)

La cerimonia domenica nella casa di soggiorno e cura «La Residenza»

Rodello in festa con Filogamo

Al presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo arriverà anche un messaggio del campione olimpico Maurizio Damilano. Il conduttore e attore compirà presto 94 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, che compirà 94 anni a settembre, sarà festeggiato domenica nella casa di soggiorno e cura «La Residenza» di Rodello. Il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo e attore, che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», da sei anni si è trasferito nelle Langhe.

Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per alcuni anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in giurisprudenza.

Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce cordiale: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, del Duo Fasano.

Tra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione che ebbe grande successo. Filogamo è ricordato anche per la sua umanità: fu presente sui fronti di guerra con i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

L'idea dell'incontro di domenica, che prenderà il via alle 10,15, è stata lanciata da un amico, l'insegnante Giampiero Saccaggi, che ha coinvolto altre persone e autorità.

Dice Saccaggi: «E' un atto di simpatia, di amicizia e stima verso il grande e indimenticabile presentatore e attore, in prossimità del suo onomastico, che [illegible]erà tra pochi giorni. Alle soglie dei 94 anni, è ancora lucidissimo e in grado di offrire al suo interlocutore, con l'immutata simpatia, una gradita e piacevole conversazione; ricorda perfettamente i tempi lontani. A Nunzio Filogamo, che tanto si è prodigato per far trascorrere momenti piacevoli in tempi difficili, vogliamo rivolgere un sentimento di riconoscenza e di affetto per farlo sentire meno solo».

Torinese, da sposare, Nunzio Filogamo, trascorre in serenità le giornate nella casa di riposo di Rodello, dove riceve tuttora molti messaggi e telefonate.

Alla manifestazione di domenica parteciperanno sindaci, autorità, ammiratori, simpatizzanti, rappresentanti del mondo culturale e dello spettacolo. Non mancherà un folto gruppo di studenti dei corsi d'inglese di Bagnolo, [illegible] con l'insegnante Saccaggi (leggerà una poesia dedicata a Filogamo), rappresentanti dell'Amministrazione e della Biblioteca comunale.

All'ex presentatore saranno consegnate targhe e pergamene; saranno letti numerosi messaggi, tra cui quello del marciatore medaglia d'oro alle Olimpiadi, Maurizio Damilano. Sarà presente anche il fratello, Guido Filogamo, docente universitario.

Alla festa si uniranno tutti gli ospiti de «La Residenza», la casa di soggiorno che sorge in una bella posizione collinare, a pochi chilometri da Alba. (g. f.)

Sopra, Nunzio Filogamo in un'immagine recente e (a sinistra) nel periodo d'oro della sua attività. Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce cordiale

Ieri non si sono più registrate segnalazioni di residui «terrosi»

Da un pozzo di Ca' del Bosco la sabbia nella rete idrica a Bra

BRA. Viene dal pozzo di Ca' del Bosco la sabbia che nei giorni scorsi ha invaso la rete idrica, facendo sgorgare dai rubinetti di molte case un liquido torbido e scuro. Le prime indagini hanno confermato l'ipotesi di una frana sotterranea di cui ora si cercherà di accertare cause e dimensioni, per capire se il pozzo è ancora utilizzabile. Nel frattempo le analisi batteriologiche continuano a dare risultati rassicuranti e da ieri non ci sono più state segnalazioni di residui «terrosi». «La ditta concessionaria ha provveduto agli spurghi nei punti terminali della rete - dicono all'ufficio comunale Servizi appaltati -. Per liberarsi degli eventuali depositi rimasti nelle tubature, è consigliabile lasciare scorrere per un po' l'acqua prima di usarla».

Ma cos'è successo in fondo al pozzo di Ca' del Bosco? Lo si saprà al termine dell'indagine che l'impresa appaltatrice, la «Mariani Energia Duemila», ha avviato con la consulenza di esperti del Politecnico di Torino muniti di telecamere subacquee. «Per "fotografare" la situazione occorre disattivare il pozzo - spiega l'assessore Marco Ellena -. E per evitare di sospendere l'erogazione dell'acqua si sta valutando la possibilità di attingerla provvisoriamente da un vicino pozzo privato. Il proprietario, Francesco Abrate, è d'accordo: se le analisi diranno che l'acqua è potabile si potrà procedere al "bypass", garantendo così l'approvvigionamento idrico, e il corretto svolgimento dell'indagine. Che dovrà dirci se il pozzo dell'acquedotto è in parte recuperabile o va abbandonato». [g. n.]

L'assessore Marco Ellena sostiene che per «fotografare» la situazione del pozzo occorre disattivarlo

IN BREVE

ALBA

Scontro tra auto e moto Ferito un ventenne

Marco Prospero, 20 anni, residente in via Ciro Menotti, è rimasto ferito nello scontro tra la sua moto e un'auto. Ha riportato la frattura della spalla: guarirà in quaranta giorni. A Castagnito, Sergio Bielli, 29 anni, abitante in via IV Novembre, ha riportato contusioni al capo e alla colonna cervicale: il giovane guarirà in una quindicina di giorni. [g. f.]

BRA

Marocchino minorenne denunciato dai carabinieri

Un marocchino di 17 anni, I.S., è stato denunciato dai carabinieri per non essersi presentato alle autorità per legalizzare la presenza in Italia. [g. n.]

BRA

La comunicazione nel commercio

Si ricevono entro domani, nella sede Ascom di via Marconi (telefono 0172/413030), le iscrizioni a un seminario sulla comunicazione nel commercio che si terrà domenica all'albergo «Castello» di Santa Vittoria d'Alba per iniziativa dell'associazione e del comitato «Terziario donna». La quota di partecipazione è di 120 mila lire (100 mila, invece, per gli iscritti all'Ascom). [g. n.]

LA MORRA

Consiglio approva i bilanci preventivi

Con l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale ha approvato i bilanci preventivi per il '96 e per il triennio '96-'98. Entro il 31 dicembre di quest'anno il Comune prevede di spendere e incassare più di cinque miliardi e seicento milioni di lire. [g. n.]

[illegible]

Fallita ditta del settore tessile-abbigliamento

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Alba-Tess sas (commercio e rappresentanze settore tessile-abbigliamento) con sede in corso Bra 37. [g. f.]

Don Andrea Gallo domani sera ospite di Roreto

A Cherasco testimonianze del sacerdote dei barboni

Don Andrea Gallo

CHERASCO. «Le nuove frontiere dell'emarginazione»: è il tema dell'incontro organizzato per domani sera (ore 21), in frazione Roreto, nei locali della Casa della gioventù. Il gruppo di «Cherasco città per la pace», che ha promosso la serata, ha invitato don Andrea Gallo, fondatore della comunità «San Benedetto al porto» di Genova.

«Sarà dibattuto un argomento di grande attualità - spiegano gli organizzatori dell'incontro -. Da oltre venticinque anni don Andrea Gallo dedica la sua esistenza ai barboni, tossicodipendenti e carcerati; si tratta di persone che molto spesso finiscono nella spirale dell'emarginazione. Le sue testimonianze rappresenteranno, quindi, importanti momenti di riflessione».

E' il primo appuntamento promosso dal progetto «Cherasco città per la pace» a un mese dalla sua fondazione. [r. a.]

Concorso nazionale

Scatta la sfida tra gli amanti della fotografia

CHERASCO. Sono aperte le iscrizioni al diciassettesimo concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Le opere dovranno pervenire, entro il 16 maggio, al Foto club (che ha sede in via Sant'Iffredo), organizzatore, con la Pro Cherasco, della rassegna. Possono anche essere consegnate a mano - unitamente alla quota di adesione, ventimila lire - a «Foto Valenzano» di Torino, piazza Montanaro 160, in orario di negozio. Per informazioni telefonare allo 0172-489382.

Il concorso è articolato in più sezioni. Oltre al tema libero, i fotoamatori dovranno cimentarsi in quello obbligato, che riguarda vita, paesaggio e architetture della cittadina. Vi sono due sezioni «speciali»: una riguarda storia e arte; l'altra il tema «Città per la pace», visto che a Cherasco sono stati siglati importanti trattati, tra cui quello di Napoleone con i piemontesi. [r. a.]

Sabato la manifestazione contro l'Acna e il «re-sol»

Alba, campane a martello e cento Comuni in lotta

ALBA. Chiusura anticipata delle scuole; serrata dei negozi durante la manifestazione; campane a martello in tutti i paesi; raccolta di firme nei municipi [illegible] nelle parrocchie.

Sono le principali iniziative predisposte dai Comuni e dalle Associazioni piemontesi [illegible] vista della protesta anti «re-sol» di sabato. L'atmosfera che si respira negli oltre cento centri minacciati dai fumi dell'inceneritore è la [illegible] delle proteste del passato, quando a Cengio, a Colle Don Bosco (Giro d'Italia '88), Torino, Cortemilia, Saliceto, Alba e Roma [illegible] lottava per chiudere l'Acna [illegible] Cengio e «fermare l'avvelenamento della Valle Bormida».

Stavolta nel mirino delle popolazioni piemontesi c'è [illegible] «re-sol», considerato una nuova, potenziale fonte di inquinamento. Contro l'impianto che l'Acna vuole costruire a Cengio per smaltire i propri rifiuti tossico-nocivi, [illegible] muoveranno la Regione, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci, le associazioni e le popolazioni di 123 Comuni.

Pullman e auto arriveranno dalla Valle Bormida, dalle Langhe, dal Roero e da parte del Monferrato. Sarà una mobilitazione totale, come [illegible] si vede[illegible] dal 1991, anno delle ultime proteste a Saliceto e Alba. «Il momento impone una presa di posizione forte - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - per convincere il prossimo governo che la soluzione "re-sol" è la peggiore che si potesse prospettare per la Valle Bormida».

Per smaltire le tonnellate di residui di lavorazione stoccate nello stabilimento Enichem, i sindaci [illegible] le Associazioni piemontesi propongono progetti alternativi all'inceneritore, che giudicano meno inquinanti e, in alcuni casi, anche molto meno costosi.

«Il "re-sol" - spiega il sindaco di Saliceto, Silvano Prandi - è stato studiato per risolvere i problemi di bilancio Acna [illegible] non per far fronte alla grave situazione ambientale. Le controproposte sono realizzabili e, probabilmente, anche meno costose. Basta prenderle in considerazione».

Contro l'inceneritore si sono schierate compatte tutte le associazioni dei viti-vinicoltori che temono per le loro produzioni. «Le condizioni climatiche - dice Carlo Minetto, rappresentante del Comitato enologi contro il "re-sol" - porterebbe per dieci mesi all'anno i fumi dell'inceneritore verso il Piemonte. I nostri vigneti subirebbero gravi danni, non soltanto d'immagine».

L'Associazione «Città del vino» del Piemonte ha aderito alla manifestazione di Alba. In una riunione che [illegible] è tenuta a Dogliani, i quarantasette sindaci che [illegible] fanno parte, hanno deciso di sfilare tutti in corteo con le fasce tricolori, accanto ai colleghi della Valle Bormida e dell'Albese.

[illegible] Pellerino

Da anni i paesi del Bormida conducono una battaglia contro l'inquinamento

Manifestazioni dedicate alla zootecnia, che presenta mercati in calo

Non solo vitelli: ecco gli struzzi

Sabato e domenica esposizione a Fossano. Oltre ai bovini, in mostra suini e conigli
L'allarme della Coldiretti: il prezzo del bestiame da macello è sceso del 15 per cento

CUNEO. Per fronteggiare [illegible] pesante calo sui mercati del bestiame vivo, gli enti pubblici stanno promuovendo manifestazioni [illegible] sostegno della zootecnia piemontese e degli allevatori sempre più preoccupati per [illegible] futuro delle aziende.

Lunedì si è svolta [illegible] Cuneo la 46ª «Mostra zootecnica di Quaresima», tradizionale appuntamento per i produttori di bovini da macello.

Sabato e domenica a Fossano sono in programma le «Giornate zootecniche piemontesi» che vedono in primo piano, oltre ai bovini, anche suini, cavalli e, per la prima volta, struzzi.

Nel capoluogo della «Granda» al concorso promosso dall'assessorato comunale all'Agricoltura hanno partecipato 79 animali divisi per categorie. Una sezione era riservata al Coalvi. Campione assoluto della mostra è un toro di razza piemontese di cinque anni e del peso di 1087 chilogrammi presentato dall'allevatore cuneese Bruno Sigismondi. L'animale è stato acquistato per oltre 5 milioni da un macellaio di Varese. L'effetto mostra ha fatto da traino anche per le quotazioni del mercato settimanale del bestiame con prezzi in lieve aumento.

Le due giornate fossanesi sono organizzate da Comune, Provincia, Camera di commercio, Associazione allevatori, Regione, con un ricco calendario di incontri, dibattiti e mostre zootecniche. Le principali, che saranno aperte domenica alle 10 per tutta la giornata, sono: la quattordicesima mostra regionale suinicola, la settima rassegna suini di F1, la seconda mostra [illegible] bovini di razza piemontese, la terza mostra delle vacche frisone; la mostra provinciale cunicola, l'esposizione di gruppi di struzzi. La manifestazione zootecnica avrà il suo culmine mercoledì 27 [illegible] la settantesima «Fiera del vitello grasso», la decana delle rassegne zootecniche.

Secondo il preoccupato allarme lanciato dalla Coldiretti cuneese, da gennaio a fine febbraio di quest'anno il bestiame da macello ha registrato un crollo dei prezzi del 15%. Per la Coldiretti la causa della crisi si spiega con la forte concorrenza delle carni di provenienza estera. All'ordine del giorno rivolto alle autorità regionali e statali l'organizzazione sindacale ha chiesto un'azione politica di salvaguardia contro la concorrenza sleale di Paesi che concedono ai loro produttori facilitazioni negate agli allevatori italiani, un'azione più decisa di controllo fiscale e sanitario negli scambi intracomunitari ed extracomunitari, un patto tra gli operatori del settore per difendere l'economia zootecnica attraverso iniziative promozionali e di valorizzazione, come le fiere e le rassegne zootecniche in programma in questo periodo in Piemonte.

Spiega Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «Oltre alla concorrenza sleale i nostri allevatori sono penalizzati anche dai pagamenti da parte della grande distribuzione che avvengono quasi sempre dopo 90 giorni, mentre in Francia una norma stabilisce che i saldi devono avvenire entro 29 giorni dalla consegna. Non solo, ma in Italia i consumatori pagano per la carne l'Iva al 19%, mentre [illegible] Inghilterra la tassa è appena dell'un per cento. In Olanda la spesa per il gasolio agricolo è un terzo [illegible] quella che devono sostenere i nostri produttori».

I responsabili delle associazioni professionali sono però unanimi nel ritenere che la crisi possa essere fronteggiata e vinta solo puntando sulla qualità della carne. Commenta Angelo Rosso, presidente della Cooperativa agricola buschese, nei cui spacci [illegible] vende solo carne piemontese di alta qualità: «La gente compra meno, [illegible] vuole buona carne. Noi infatti registriamo un aumento del volume d'affari». La stessa crescita viene segnalata dalle macellerie Coalvi convenzionate. Dice il direttore Giorgio Marenga: «Partecipiamo alle rassegne mercatali per dimostrare ai consumatori la massima serietà produttiva dei nostri allevatori».

Gianni De Matteis

Un momento della tradizionale Fiera zootecnica di Quaresima che si è svolta lunedì scorso a Cuneo

Sabato 23 e domenica 24 iniziativa per le Giornate del Fai

Saluzzo e Savigliano aprono le loro bellezze al pubblico

SAVIGLIANO. «Le Giornate Fai sono uno squillo di tromba per la valorizzazione del patrimo[illegible] artistico e ambientale attraverso la conservazione, il recupero e il turismo culturale». Così [illegible] capo della delegazione cuneese del Fondo per l'Ambiente italiano, Alberto Bersani, presenta il programma di apertura di tre edifici storici che coinvolgerà sabato 23 e domenica 24 Savigliano e Saluzzo, alle quali si aggiungerà Carmagnola, inserito per la prima volta nell'itinerario di visita, per la sua vicinanza alla provincia «Granda», a [illegible] è legata da [illegible] comune passato sotto il Marchesato di Saluzzo.

Con la collaborazione delle tre amministrazioni comunali, in questa edizione verranno aperti al pubblico alcuni «gioielli». Savigliano spalancherà le porte di Palazzo Muratori-Cravetta inserito nello sviluppo urbano della città nel '600: venne fatto edificare da Gian Francesco Cravetta per farvi una dimora di prestigio, all'altezza del ruolo alla corte sabauda. Si potranno visitare il cortile d'onore con galleria del piano terra e salone d'onore.

A Saluzzo verrà aperta per la prima volta Villa Radicati (edificata nel XV secolo) posta sulla collina, non molto distante dalla chiesa San Bernardino. All'edificio, immerso in un vasto parco diventato nel 1977 di proprietà del Comune, è legata una leggenda popolare che lo denominava «Villa dell'eco», per la sua caratteristica di rimandare, amplificandole, le parole gridate dal cancello.

All'interno, in occasione delle Giornate Fai, verrà allestita una mostra documentaria e [illegible]tografica delle altre bellezze di Saluzzo, per offrire una chiave di lettura dell'edificio nel contesto storico della città marchionale. Per risolvere il problema del parcheggio, a intervalli di mezz'ora, le guide riuniranno i visitatori in piazza Castello, sotto la Castiglia, e di qui condurranno i gruppi alla Villa che sarà anche animata, sabato alle 16,30, da un concerto dei «Piccoli musici» [illegible] Suzuki center di Saluzzo, e domenica dal «Gruppo storico del Saluzzese».

Nell'occasione [illegible] anche aperta [illegible] chiesa [illegible] San Bernardino, mentre a pochi chilometri di distanza, ancora nel Saluzzese, si potrà ammirare (con ingresso gratuito solo sabato 23) lo splendido Castello della Manta, di proprietà del Fai.

Carmagnola [illegible] inserisce nell'itinerario [illegible] l'Abbazia di Casanova, dov'è stata scoperta una cripta utilizzata per la sepoltura dei monaci, che conserva un grande affresco di Guido Guidobono. E' in corso il progetto di restauro. Non si potranno vedere, quindi né l'una né l'altro: ma dell'affresco si potrà ammirare una riproduzione fotografica. La chiesa, fondata con il monastero nel 1150, è ancora poco conosciuta nonostante [illegible] pregevole valore storico [illegible] architettonico in cui si ritrovano molti elementi comuni con l'abbazia [illegible] Staffarda.

Le Giornate Fai del Cuneese avranno l'apporto di volontari e associazioni che assicureranno la guida ai monumenti. L'orario (ingresso gratuito) sarà, per entrambi i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Inoltre, partendo dagli edifici, saranno organizzate una serie di visite guidate ai centri cittadini. Informazioni alla segreteria del Fai di Cuneo (telefono 0171-634.367) e ai Comuni.

Vanna Pescatori

Grazie alle Giornate del Fai [illegible] potrà visitare anche il Castello di Manta

[illegible] rassegna biellese si svolge per celebrare i [illegible] [illegible] dalla fondazione della Basilica Vecchia di Oropa

Eccezionale evento in programma da sabato a fine mese nel Palazzo della Provincia di Biella

Riemerge dal buio il tesoro della Madonna

Gioielli e arredi legati alla devozione del santuario di Oropa

BIELLA. Dai caveaux delle banche alle sale del Palazzo della Provincia di via Quintino Sella: l'inestimabile tesoro di Oropa verrà esposto al pubblico da sabato sino alla fine [illegible] mese. [illegible]i tratta [illegible] un evento: mai prima d'ora i gioielli del Santuario [illegible] stati esposti [illegible] si tratta quindi di un'occasione irripetibile per ammirare [illegible] delle più prestigiose raccolte di oggetti preziosi.

In un percorso cronologico di oltre quattro secoli, i simboli della devozione popolare, principesca, clericale o borghese, [illegible] lasceranno ammirare dal pubblico. Gli elementi di spicco, fra gli oltre 300 reperti in mostra, saranno gli arredi della statua della Madonna Nera, che la tradizione vuole scolpita personalmente da San Luca e portata ad Oropa da Sant'Eusebio e che costituiscono il perno dell'esposizione.

Si tratta di 16 pezzi di enorme valore, un pettorale, corone, diademi e pendenti realizzati espressamente e donati alla Vergine in occasione delle incoronazioni, che si svolgono ogni secolo a partire dal 1620.

La rassegna, organizzata [illegible] [illegible]iella Intraprendere, nasce nel quadro delle celebrazioni per il settimo centenario della fondazione della vecchia basilica di Oropa, meta di migliaia di pellegrini ogni anno e conosciuta oltre confine, anche grazie alla splendida cornice delle Alpi biellesi. A volere il grande evento sono state le stesse [illegible]ministrazione del Santuario, quella cittadina e della Provin[illegible]a, che attraverso [illegible] supervi[illegible] della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, hanno consentito ad esporre nelle sale di via Quintino Sella la parte più rappresentativa del patrimonio devozionale di Oropa.

Il meticoloso lavoro ha preso avvio nel giugno '95. Per [illegible]llestire la mostra è stato necessario eseguire indispensabili lavori di restauro che hanno riportato all'originario splendore reperti offuscati da secoli di polvere, mentre [illegible] corsa parallelo anche una ricerca storica, che ha invece inquadrato la derivazione ed [illegible] significato degli esemplari che da sabato saran[illegible] in esposizione. L'evento si preannuncia quindi importante non solo per la quantità e la qualità dei pezzi esposti, ma anche per il significato che essi hanno nel panorama del collezionismo ecclesiastico italiano.

Spiega il vicepresidente di Biella Intraprendere, Enrico Scaramuzzi: «Per questa manifestazione, promossa fra gli operatori del turismo religioso in ambito europeo, sono state organizzate numerose attività parallele. Oltre ad un "pacchetto week-end" per i visitatori che arriveranno da fuori provincia, abbiamo previsto delle visite guidate rivolte anche agli stessi biellesi. Sono pochi infatti coloro che hanno già visitato la basilica restaurata, i padiglioni reali, che [illegible] saliti almeno una volta sulla cupola o che [illegible] entrati nella biblioteca del Santuario».

Oltre ai gioielli, [illegible] calici e ostensori [illegible] inestimabile valore, all'oreficeria popolare, prezio[illegible] testimonianze anche sotto il profilo storico e culturale del Biellese, alla mostra verrà proiettato in anteprima un filmato inedito, restaurato recentemente dal [illegible] del Cinema di Torino. Si tratta dell'ultima incoronazione della Madonna nera, avvenuta nel 1920, [illegible] documento unico attraverso il quale [illegible] stata ricostruita [illegible] pagina importante non solo della storia del Santuario, ma di tutto il Biellese.

Paola Guabello

Terzo appuntamento con «Malditeatro sera» ad Alba

Lui, lei e... l'amore

«Tra noi c'è un'intercapedine» racconta le difficoltà della coppia Vasco Mirandola e Silvana Fallisi tratteggiano ironici quadretti

Vasco Mirandola e Silvana Fallisi [illegible] in scena stasera (ore 21) al teatro Moretta

ALBA. [illegible] si chiama Silvana Fallisi, lui Vasco Mirandola, in[illegible] presentano «Tra [illegible] c'è un'intercapedine», stasera (ore 21), al «Moretta», per il terzo appuntamento con «Malditeatro sera». Come suggerisce il titolo, il tema della pièce è l'amo[illegible]. Argomento complicato che i due s'ingegnano ad affrontare confrontando la banalità del linguaggio amoroso [illegible] le difficoltà delle relazioni umane, una dicotomia che genera l'intercapedine comunicativa.

Per spiegare la loro personalissima concezione dell'amore, Vasco e Silvana tratteggiano alcuni quadretti di [illegible] di volta in volta sono protagonisti un marito egocentrico e una moglie succube, due fidanzatini che uniscono [illegible] Nord [illegible] Sud della penisola, una coppia che s'incontra in discoteca e due poveretti incapaci di comunicare.

Grande [illegible] per i due protagonisti, entrambi non alla prima esperienza: lei ha fondato il gruppo teatrale Too, lui, tra le altre cose ha girato «Mediterraneo» con Salvatores [illegible] ha pubblicato «Non urlare che mi rovini il prezzemolo», spesso citato al Maurizio Costanzo show. Biglietto 15 mila lire. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Band al femminile

Al «Duck [illegible] the rock» in frazione Gerbo, stasera (ore 22) la band femminile «Venus flower» proporrà un repertorio rock.

Danze occitane

Appuntamento con [illegible] corso di danze occitane per principianti, alla palestra «Il ponte», tenuto da Daniela Mandrile. Sono previste 8 lezioni con orario 21,30-23. Tel. 0171/917742 oppure 0171/618542.

LEQUIO TANARO

Rock in birreria

Alla birreria Capuziner, in località Roata 199, stasera (ore 22,30) i «Malabanda» interpretano cover rock italiane.

LIMONE

Music escalation

A «La lanterna» stasera music escalation, commerciale, progressive e revival con il dj Fabry e la ballerina Tiziana. Ingresso libero.

Serata blues

Stasera al ristopub «Tucano», (ore 21,30), musica live con la «Good time. Boogie band». Il trio propone [illegible] repertorio blues.

Veglione con i dj

Stasera all'«Xl», veglionissimo degli studenti di tutti i licei albesi. Ospiti Baldini e Valenti di [illegible]dio Dee-Jay. Prevendita dei biglietti nelle scuole (ingresso 18 mila, consumazione compresa).

ALFIERI

Standard jazz

Stasera (ore 22), al circolo Alfieri concerto dei «Quarta sinergia». La band composta da Lorenzo Minguzzi (chitarra), Valerio Signetto (sax), Giuseppe Calvagna (contrabbasso) e Paolo Narbona (batteria) propone brani originali [illegible] standard jazz.

Si balla il liscio

Stasera nella sala liscio dell'«Areno disco», scuola di ballo sulle note dell'orchestra di Beppe Carosso.

«Magic sound»

Alla discoteca Boccaccio, stasera (ore 22) «Magic sound», reggae, hip hop e dance classica, con il dj Alessandro.

LA MONDANITÀ

a cura di Vanna Pescatori

LIRICA

Brindisi per Norma

Dopo gli applausi il brindisi: la prima esibizione nel capoluogo della «Granda» del soprano Nor[illegible] Fantini è stata una festa di famiglia, [illegible] tanti amici e parenti, accorsi al «Toselli» dove, venerdì scorso, la giovane cantante lirica di Beinette ha dato prova delle [illegible] qualità artistiche ed umane. Artistiche per la bella voce e la professionalità esibita nell'affrontare famose arie d'opera, [illegible] umane, per [illegible] spontaneità [illegible] cui ha accolto, emozionata, il saluto del «suo» pubblico. Al termine, a coronare l'evento [illegible] hanno pensato, Maurizio e compagni del bar Bruno offrendo a Norma e al maestro Andrea Genovese [illegible] «affettuoso» dopoteatro. Vi hanno partecipato oltre ai genitori, alla sorella del soprano e ad altri estimatori, [illegible] presidente della sezione cuneese dell'Apimar che ha organizzato il concerto, Mariella Cuniberti, Aldo Bozzano dell'associazione Amici della lirica, impeccabile presentatore della serata, l'as[illegible] alla Cultura Marie Luisa Martello, il presidente della Commissione cultura Roberto Baravalle e Wilma Prandoni della Boite d'or che, oltre a sostenere il concerto, ha fatto dono [illegible] Norma di un ricordo: [illegible] braccialetto l'ambra che - si dice - porta fortuna.

E' nato «Loft»

Due sale «nobili», dall'alto soffitto incrostato di stucchi, un pavimento a [illegible] [illegible] cui spicca una grande motivo centrale in tenui gradazioni di grigi e marroni, un caminetto sotto un'enorme specchiera. E' il salotto «Loft», boutique concepita secondo un'idea nuova per Cuneo, che si è inaugurata sabato scorso, al primo piano di corso Nizza 2, sopra l'Emporio Armani. Tutto nuovo, ma nel segno della continuità, perché «Loft» è la [illegible] sede di «G&G», il negozio di corso Nizza [illegible] Rosalba Gallo che ha scelto di offrire alle proprie clienti uno spazio luminoso [illegible] discreto dove provare con tranquillità gli abiti [illegible] scegliere gli accessori - bellissimi e sempre più numerosi - firmati «la Classe» di Alviero Martini.

I segreti dei tappeti

Incontro culturale stasera al Country club di Cuneo per conoscere [illegible] segreti [illegible] tappeto orientale. All'iniziativa del Sorotpimist club che prosegue la sua indagine sull'anima [illegible] le tradizioni dell'Islam, parteciperà Falco Padova, docente [illegible] cultura dell'antiquariato all'Università di Milano.

Profumi d'Ischia

La suggestione del mare raggiungerà domani sera il Golf La Mellana di Boves, dove l'agenzia di viaggi Trecentosessantagradi, con il Club Dirigenti Vendita [illegible] Marketing della provincia [illegible] il Gruppo giovani imprenditori, organizza un convivio dal titolo stuzzicante: «Profumi e sapori d'Ischia». Una serata per gli amici in cui i cuochi [illegible] migliori hotels della splendida isola cucineranno i piatti tradizionali a base di pesce. Durante la cena verranno sorteggiati alcuni weekend a Ischia. Per i convitati verrà poi organizzato un torneo [illegible] golf alla louisiana, tanto più gradito in quanto basta «colpire» la pallina.

Appunti di viaggio

Alla scoperta della Siberia [illegible] una slitta

FOSSANO. Ritorna [illegible] versione primaverile e «feriale», (gli incontri si terranno al giovedì anziché alla domenica) la rassegna «Traveller, appunti di viaggi» curata dal musicista-viaggiatore fossanese Claudio Tomatis. Promotori dell'iniziativa, l'associa[illegible] «Ecoway - orizzonti di libertà» con l'associazione «Arcipelago attraverso le culture» [illegible] l'assessorato alle Manifestazioni del Comune.

«Prerogativa degli incontri - spiega Tomatis - [illegible] andare oltre l'esperienza personale di viaggio, per offrire autentiche incursioni alla ricerca della realtà del paese visitato».

Il primo appuntamento, stasera (ore 21), nella sala del Castello degli Acaja, è con il giornalista fotoreporter Ugo Antonelli che racconterà [illegible] [illegible] incredibile viaggio nella Siberia estrema. Titolo: «Oltre la tundra: una slitta tra i ghiacciai della Siberia». Ingresso libero. [l. a.]

Domani sera (ore 21) terrà un concerto all'istituto Baravalle di Fossano

C'è il magico flauto di Persichilli

Sonate di Mozart con fantasie di Doppler e Born

FOSSANO. L'istituto musicale Baravalle ospiterà domani sera, alle 21, [illegible] flautista Angelo Persichilli che, accompagnato al pianoforte da Ivano Ferrato, si [illegible]birà in concerto. Il programma della serata prevede la Sonata in do maggiore di Mozart, la Sonata Undine di Reinecke, Cantabile e presto di Enescu, la Fantasia pastorale ungherese di Doppler e la fantasia sulla Carmen di Born.

Angelo Persichilli sarà ospite della città anche sabato e domenica per una master-class rivolta agli allievi del Baravalle e [illegible] un numero limitato [illegible] esterni. Domenica, alle 18, nell'aula magna dell'istituto musicale si terrà il saggio dei partecipanti al corso. L'ingresso è libero.

Angelo Persichilli a 11 anni, ebbe [illegible] regalo dal padre, maestro di banda, un flauto a sette chiavi. E per amore totale per lo strumento, dopo poche [illegible] già suonava una piccola melodia. Studiò da solo, entrò in banda e continuò come autodidatta fino a 16 anni. Attualmente Persichilli svolge attività concertisti[illegible] nelle principali istituzioni italiane, in Europa, Giappone, Australia. Ha inciso numerosi dischi con RCA, Fonit Cetra, Edi-Pan e la Frequens [illegible] è stato docente nei conservatori di L'Aquila, Pescara, Roma. Dopo la [illegible] di Severino Gazzelloni (dal quale eredita il flauto d'oro su cui attualmente suona), è considerato il continuatore della scuola flautistica italiana. [n. c.]

ALBA

Il duo esegue Beethoven

Penultimo appuntamento stasera della XIX stagione concertistica di Alba. Alla sala Fenoglio (ore 21,15) si esibirà il duo pianistico Danila Godano e Micaela Patria. Verranno interpretati brani [illegible] Beethoven (tre marce op.45 [illegible] rara esecuzione) seguiti da musiche più conosciute di Debussy (Petite Suite) e Poulenc (Sonata in mi bemolle maggiore). Il duo Danila Godano e Micaela Patria, insieme dall'89, ha già tenuto numerosi concerti. Entrambe sono docenti di pianoforte agli istituti musicali di Alba, Bra [illegible] Fossano. Nella seconda parte della serata il Quartetto Athenaeum [illegible] Elio Orio (violino), Manuela Matis (viola), Laura Manca (violoncello) [illegible] Maria Grazia Petrali (pianoforte) proporrà musiche di Brahms. Ingresso 10 mila lire; gratuito ai tesserati Agimus. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. e fest. 16/19,50/22. L. 10.000 — **Jet story**

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; [illegible]. e fest. 18 16/19,50/22. Lire 10.000 — **Silenzio [illegible] nasce**

Nuovo Italia — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/19,50/22. L. 10.000 — **Pensieri pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, [illegible] musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Monviso — Sala Comunale. [illegible]. 631.771. Or.: fer. 20/22, festivi: 16/18/20/22. Ingresso [illegible] tessera — **Forget Paris** — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Don Bosco — Fer.: ore 16,30/21, fest. 21. Lire 5000 — [illegible] RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000 — **Pensieri pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la mu[illegible] la [illegible]. N. V. 1h 40'

Moretta — [illegible]: 20,45, fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. [illegible]: [illegible]. Festivi: 14,15 16,30; 18,45; 21 — **La lettera scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, [illegible]età 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e [illegible] trascinata nella [illegible]vina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

B. S. DAL[illegible]

Moderno — Tel. 282.211 — **Dracula, morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche [illegible] di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestra[illegible] dalla [illegible] notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 — **[illegible] pericolosi** — *di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, [illegible] musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — [illegible]. 412.771. L. 10.000 — **Silenzio si nasce**

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17,20/19,40/22. L. 7000/5000 — **La letera scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

CANALE

Nuovo — Ore 20,30 — [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/17/20/22. L. 7000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Fer. 20/22. Giov.-ven.: 21. Fest. [illegible]. L. [illegible] — **Cyclo** — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo s[illegible] di una Ho Chi Min violenta e corrotta. [illegible] d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

CHERASCO

Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Ir[illegible] — Tel. 918.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22 — **Butterfly kiss** — *di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94)* — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. [illegible] 35' **Comico**

GARESSIO

[illegible] — Ore 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — [illegible]. 927,534. L. 10.000 — **V[illegible] dove [illegible] porta il cuore** — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

MONDOVÌ

[illegible] — Tel. [illegible]. L. 9000; rid. 7000 — SALA 1: **Dracula morto e contento** — SALA II: **Underground**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. [illegible] — **Celluloide** — *di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95)* — La storia della realizzazione [illegible] «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì [illegible] '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

SALUZZO

Civico — [illegible] [illegible]. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000 — **Pensieri pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. [illegible] 10.000/8000 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

SAN GIACOMO DEL.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857 — **[illegible] morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz — Tel. 712.477. Lire 8000/7000 — **The president** — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] **400** c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800 [illegible] Pomeriggi al cinema [illegible] 15/3 **Cara insopportabile** [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or. 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30. Sala 3. **Italiani.** [illegible]: 15,45 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] 1. 661.7190 **Two Much.** Or. 15, 17,30; 20; [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605 **Palermo-Milano [illegible] andata.** [illegible]: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [illegible] Las Vegas.** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.0723 **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18, 20,15 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **[illegible]ange days.** [illegible] 16,10; [illegible]; 22. Viet 14
CRISTALLO v. [illegible] 5, t. [illegible] **Fluke.** Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]**ORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or. 16,10, 19,05; 22.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabo[illegible]. **Jumanji.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **La [illegible] [illegible]a[illegible]** Or. [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15, 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KONG via Santa Teresa 5 tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Othello.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046 [illegible] **personale** (Nothing personal). Or. [illegible], 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **shorty.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. [illegible] **gione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] [illegible] Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Il [illegible] di G. Verdi (Turno D). E. Pidò dir. Regia M. Avogadro[illegible]. Scene C. Giammello, Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, [illegible]. Frontali. Bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. [illegible]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni [illegible] e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La ribelle,** telenovela
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20,30 **Cianuro e colazione,** tv movie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,15 **Bell'Italia amate sponde** rubrica
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
[illegible] — **Solo musica italiana**
20,30 **Una vita a metà,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto del[illegible] settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Comperlir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 [illegible] **morto che** [illegible] film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punto alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Lama d'acciaio,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel [illegible]io,** telefilm

3,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd network,** musicale

Primantenna
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 [illegible]
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20[illegible] **Lo smemorato,** film
23 — **Le più belle di vizi privati**
[illegible] **Electric blue**
24 — [illegible] **notte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta rete** [illegible]
20 — **Occupation,** telefilm
[illegible] **Chen** [illegible] **che uccide,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — [illegible] **Rete** [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia** [illegible] **sponde**
23 — **Odeon regione**

[illegible] Tal
20,10 **I-l divu na [illegible]a, proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
[illegible] [illegible] [illegible] **vista**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Goimania,** rubrica sportiva

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **My music,** [illegible]
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **T[illegible]**
21 — **Film**
[illegible].45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animali**
20,40 **L'[illegible] della famiglia Hardy,** film
22,30 **Dove va la vita**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Goimania,** rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Solo musica italiana**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PROTAGONISTI

DA DIECI ANNI E' LO SPONSOR DEL VOLLEY

Cuneo, Guglielmo Isoardi fra i super-tifosi della finale tricolore

CUNEO. Ha portato milioni di italiani in tutti i paesi del mondo, ora sogna di far arrivare un'intera città allo scudetto. E' Guglielmo Isoardi, il signor Alpitour, amministratore delegato dell'azienda che da dieci anni è diventata il sinonimo della pallavolo nel capoluogo della «Granda».

Nella tribuna vip del Palazzetto di Cuneo è una presenza costante alle partite casalinghe, ma dalla finale di Coppa Cev a Parigi, al fianco di altri tifosi eccellenti (come l'avvocato Gianni Vercellotti o l'ex sindaco di Limone Franco Pejrone) ha scoperto l'emozione di seguire la squadra in trasferta. Quando l'«ace» di Fefè De Giorgi ha messo in ginocchio Ravenna, facendo volare Cuneo sulla vetta d'Europa, è stato fra i primi a scendere in campo per festeggiare la «sua» squadra». «E' un sogno vedere tutta questa gente qui a tifare per l'Alpitour - aveva detto subito dopo la vittoria di Parigi -; è un sogno che premia la serietà di chi ha lavorato per anni nel volley cuneese».

Il sogno degli appassionati che si muovono per sostenere la squadra del leader delle vacanze si ripeterà anche sabato. Per la trasferta a Treviso (o a Modena: ma questa sembra l'ipotesi meno probabile) sono già pronti tre pullman e i «Blu brother» continuano a raccogliere le adesioni.

Saranno almeno cento i cuneesi a scandire il nome dell'azienda di Guglielmo Isoardi. Ma il signor Alpitour è tifoso? «E' appassionato della serietà e della correttezza di uno sport come la pallavolo - spiega il fossanese Gianni Morzenti, compagno nelle avventure sugli sci - ed è orgoglioso di questa squadra che fa vincere Cuneo».

L'Alpitour ha scoperto lo sport attraverso il calcio, ma ora è nato il vero amore con la pallavolo. Le due avventure come sponsor hanno un [illegible] denominatore: Ezio Barroero. «Io credo che certi amori [illegible] no perché vengono sviluppati e coltivati - spiega Barroero, vice presidente e "anima" del Cuneo Vbc -. L'Alpitour è un'azienda da sempre molto cuneese, ma nessuno l'aveva mai stimolata a fare qualcosa per lo sport. L'abbiamo trascinata a forza nel calcio perché in quel momento la città ne aveva bisogno. Ma quando è partito, il progetto-pallavolo è stato subito sposato completamente proprio da Mimmo Isoardi. Credo che sia una disciplina che lui ama più delle altre, forse perché l'ha giocata da giovane, o forse, perché è meno violenta e più in sintonia con il suo carattere».

Guglielmo Isoardi, amministratore delegato dell'Alpitour, con la Coppa Italia. In alto, sul volo che ha portato i tifosi cuneesi a Parigi per la finale di Coppa Cev e (a sinistra) seduto nella tribuna d'onore dell'impianto della capitale francese

Dall'inizio sono cambiati come e obiettivi dell'avventura cuneese nella pallavolo, ma l'Alpitour è rimasta lì, affiancata da partner sempre più prestigiosi. Ma il volley del capoluogo della «Granda» è cresciuto con il marchio del «leader delle vacanze». «Ci aveva detto che i soldi con cui abbiamo iniziato sarebbero stati il massimo che l'azienda ci poteva dare, invece sono una parte minima di quanto abbiamo oggi - aggiunge Barroero -. Il nostro grande vantaggio? Siamo cresciuti con le aziende e abbiamo aperto un rubinetto inimmaginabile».

L'Alpitour e il Cuneo Vbc continuano a camminare insieme su una strada che da sabato potrebbe diventare da scudetto. Tra le due parti non ci sono contratti che impegnano per il futuro, ma soltanto la stima reciproca di due realtà che hanno puntato sulla serietà. Oggi pallavolo a Cuneo vuole dire Alpitour, ma è proprio sulle ali del gabbiano simbolo dell'azienda di San Rocco che il capoluogo della «Granda» è volato in Europa, ha conquistato la Coppa Italia e ora fa sogni tricolori.

Luca Ferrua

Per lunedì

Curve e tribune Biglietti esauriti

CUNEO. Sono state sufficienti quarantott'ore a esaurire i biglietti di curva e tribuna per la seconda partita della finale scudetto del campionato di volley. Gli appassionati si sono già accaparrati la maggior parte dei tagliandi per la partita di lunedì (ore 20) tra l'Alpitour Traco e la vincente dello spareggio tra Modena e Treviso. Da lunedì mattina c'è la coda allo sportello «Alpimmagine» di corso IV Novembre 31, dove oggi sono ancora disponibili un centinaio di tribune numerate. Quello di lunedì sarà probabilmente il secondo incasso nella storia della pallavolo italiana di club.

La città sente il conto alla rovescia della finale tricolore. A scandire la corsa verso l'appuntamento più importante dell'eccezionale stagione dell'Alpitour Traco, ora c'è anche una trasmissione di Radio Piemonte Sound, «La febbre dello scudetto». Ogni giorno, alle 18,30, sono in programma interventi in diretta, interviste e collegamenti anche con gli avversari; inoltre la radio di Borgo San Dalmazzo proporrà in diretta anche «gara 1» in programma sabato alle 14,45 a Treviso o a Modena. [l. f.]

GRANDA SPORT

KARATE

Quattro ori e un bronzo alle selezioni tricolori

Palestre cuneesi protagoniste alle selezioni regionali di karate kata per i Campionati italiani in programma a Brescia. Quattro medaglie d'oro nel femminile vinte dal Cam Cuneo con Giordana Rava (categorie Seniores e Juniores) e Lisa Pacellini (Cadetti e Speranze). Ottimo piazzamento anche per Valeria Martini (Yamato Boves Cam Cuneo). Nel maschile altro splendido risultato di Alberto Picotto (Karate-Do Saluzzo) che ha conquistato la medaglia di bronzo e parteciperà alle Selezioni tricolori. Buon successo fra gli Esordienti di Alberto Pacellini che, dopo una dura selezione, è giunto [illegible]. Prima positiva uscita, infine, per Ezio Cascella. [r. s.]

BOCCE

Le partite in programma nella seconda giornata di C

Stasera (ore 21) secondo turno della C di bocce. Girone A: Beccaria Scarnafigi-Auxilium Saluzzo; Pedonese-Envie; Forti Sani Fossano-Canale. B: Cr Bra-Alba; Sant'Albano-Roddi; La Novella Cuneo-Sbs Savigliano. C: Bongioanni Fossano-Le Valli Niella Tanaro; Verzuolo-Caraglio; Marene-Vita Nova Savigliano. D: Racconigi-Vezza; Narzolese Bm2-Tre Valli Villanova; Cantallo-Autonomi Fossano. [r. s.]

L'Atelier
della Sposa.
L'inimitabile.
L'ATELIER DELLA SPOSA

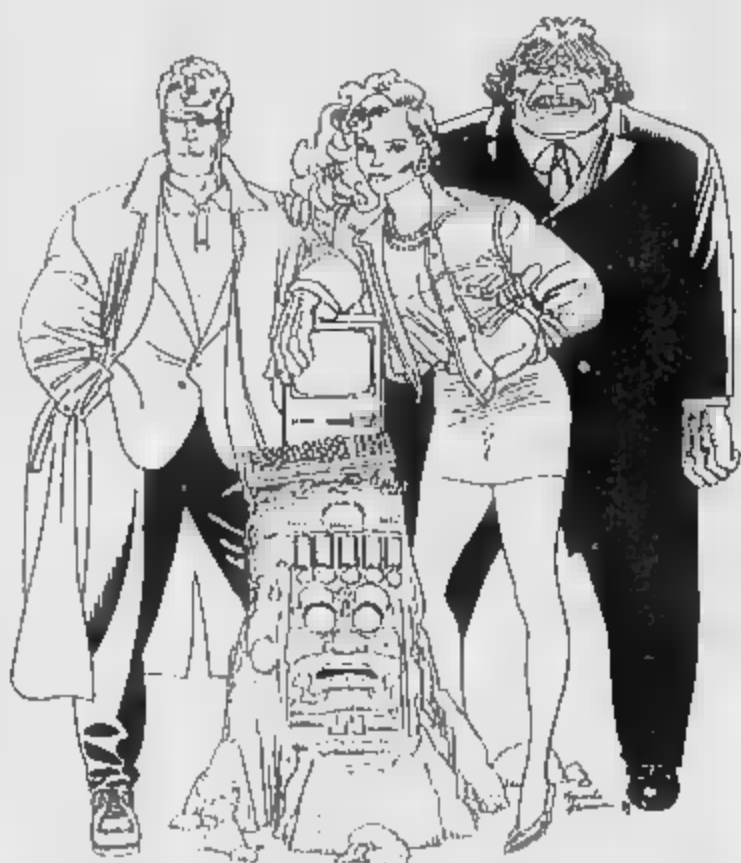
Grande successo a Rapallo per la rassegna dedicata ai fumettisti

I "cartoons" nell'antico castello

La 22esima edizione aperta fino al 31 marzo

Rapallo capitale? Sì, capitale del fumetto, grazie alla **mostra internazionale dei cartoonist** in questi giorni allestita nelle sale dell'antico castello sul mare. Questa 22esima edizione, come di consueto promossa dal Comune di Rapallo patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio, sta registrando un grandissimo successo, e si conferma appuntamento da non perdere per gli appassionati del settore, gli 'addetti ai lavori' e anche per i semplici profani.

Inaugurata lo scorso 2 marzo, la rassegna '96 è stata dedicata a due eroi del mondo del fumetto. Uno è un personaggio nato dalla fantasia e dalla matita di Castelli e Alessandrini, oltre che dai tipi della Sergio Bonelli Editore, una Casa veramente leggendaria. Si tratta **Martin Mystère**, biondo detective dedito soluzione di enigmi paranormali, e le tavole con le mirabolanti avventure possono ammirare nella sala B del castello. L'altro grande è un disegnatore, uno dei maestri italiani riconosciuti, ovvero **Benito Jacovitti**, autore tra gli altri di C Bill, e di tanti altri personaggi indimenticabili. I suoi disegni e le sue illustrazioni, dalle più remote alle più recenti, sono nella sala A, oggetto pellegrinaggio inarrestabile da parte tanti, tantissimi "jacovittiani" di ferro.

La **mostra internazionale dei cartoonist** ospita, nei fon del castello, anche le opere a fumetti create dagli alunni delle scuole elementari del Tigullio in occasione di un con fumetti per l'ambiente. Accanto produzioni dei ragazzi, peraltro mirabili, c'è poi una divertente esposizio delle vignette di Stefano Rolli, caricaturista in forza alla redazione del Secolo XIX, che raccontano modo loro un anno di cronaca nel Tigullio.

Altra iniziativa collaterale alla **mostra internazionale** di quest'anno è "Cinema e cartoni animati", ovvero una proie, che terrà alle 10 del 29 marzo presso il teatro auditorium delle Clarisse. un film di animazione.

Si tratta di un reperto eccezionale, che proviene prezioso archivio della Cineteca Griffith, grazie alla cui collaborazione si potuta realizzare questa magica combinazione due arti.

Ma il clou dell'intera manifestazione è atteso per domani, quando nelle sale del castello di Rapallo si daranno appuntamento i più famosi disegnatori. Saranno loro a consegnar il premio "U giancu", dedicato memoria di Antonio Canale ai tre vincitori di questa 22esima edizione, ovvero **Jacovitti**, come autore satirico, il francese Jean Giraud, meglio noto Moebius, come autore di avventure, Sergio Bonelli, soggettista e patron della Casa editrice da cui usciti il mitico Tex Willer, e i più giovani (ma altrettanto mitici) Dylan Dog e Nathan Never.

Il premio, bellissimo, è realizzato un altro genio, Emanuele Luzzati, ed è stato offerto da Fausto Oneto, noto soprattutto come titolare del "ristorante dei fumetti", nella frazione di San Massimo di Rapallo.

Insomma una vera e grande festa, che celebra tre "giganti" del cartoon e nello stesso tempo il cartoon stesso, con tutta carica espressiva e comunicativa, rimasta intatta nel del suo secolo di vita.

La **mostra internazionale dei cartoonist** è impreziosita da un bellissimo catalogo, pubblicato dal comitato organizzatore e curato da Car Chendi, eccelso esperto chiamato anche coordinare la parte espositiva della mostra.

La rassegna dedicata fumetti, ai suoi personaggi e a chi lavora dietro le quinte, si concluderà il prossimo 31 marzo. Fino allora possi visitarla nel suggestivo scenario castello sul lungomare rapallese. Rimane aperta 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La mostra di Rapallo premia un grandissimo disegnatore italiano

Jacovitti, per ogni stagione

Un successo al di sopra di tutte le mode

E' diventato famoso negli anni del secondo dopoguerra, e da allora la sua popolarità non ha conosciuto cali. E' Benito Jacovitti, quest'anno protagonista della mostra internazionale di Rapallo, beniamino di grandi e piccini. Il segreto successo, con ogni probabilità, risiede nella sua straordinaria capacità di far ridere. "Era l'unico che, durante la lettura, ti strappava risate ad alta voce - ricorda Carlo Chendi, che di Jacovitti si considera allievo ed ha curato il catalogo della rassegna rapallese -. Topolino e Braccio di Ferro divertivano e facevano sorridere. Jacovitti no, faceva sghignazzare come un matto". Del resto come resistere forza comica di quei salami sparsi qua e là nelle vignette, delle espressioni buffe del eroi, battute a raffica? Tanti dettagli surreali, folli, spiritosi, che costringono a rileggere almeno due volte le sue avventure, alla ricerca del particolare nuovo, non notato, esilarante. Benito Jacovitti è autore che non ha mai perso contatto con il mondo dei ragazzi, interlocutori privilegiati, e che tuttavia conserva tantissimi fans anche tra gli adulti, suoi lettori passato, rimasti fedeli chi ha saputo tanto divertirli, costruendo addirittura un gergo, uno slang. "Ha solo difetto: è nato in Italia - commenta sarcasticamente Chendi -. Se fosse francese, o belga o americano, ora i suoi personaggi sarebbero protagonisti di classici lungometraggi a disegni animati, come Asterix e Tintin, o di serial televisivi, come i Puffi. Come Uderzo avrebbe anche lui grande parco di divertimenti con i suoi characters porte di Parigi. E le poste gli avrebbero dedicato francobollo, come hanno fatto il Belgio per Hergé (vivente) e gli Stati Uniti per Walt Disney. Non se queste cose piacerebbero Jacovitti, di sicuro, per tutto quello che ha fatto, gli spetterebbero di diritto". Proprio perché consapevoli della sua grandezza, gli organizzatori della mostra di Rapallo hanno deciso di riservargli una sala e insignirlo premio "U giancu", dedicato ad Antonio Canale: un piccolo, grande omaggio per un artista che saputo rimanere al di sopra delle mode e regalare a tante, tantissime persone indimenticabili momenti autentico buonumore spensieratezza.

E' un eroe di carta l'altro protagonista della manifestazione

Martin Mystère a Rapallo

Una sala dedicata alle sue tante avventure

Enigmi che sfuggono all'analisi razionale, accadimenti imprevisti e inspiegabili che rompono il tran tran quotidiano. Queste le specialità di **Martin Mystère**, il detective dell'impossibile nato nel 1982 da allora in vetta alle hit parade delle preferenze dei fumettofili. Martin Mystère è alto, biondo e belloccio. Soprattutto molto colto (si intende archeologia, di antropologia, di storia) ed un inguaribile curioso, il che lo porta regolarmente a ficcarsi in casi complicati, non i soliti polizieschi, ma veri e propri 'mysteri'. Dal 1993 Martin, americano nascita, si trasferito in Italia, e da allora circola in lungo e in largo per la penisola alla scoperta dei foschi misteri italiani. Tutto ciò per la a, e dietro suggerimento, numerosi enti e associazioni di carattere culturale, i quali lo hanno voluto come testimonial per iniziative carattere culturale, dall'ecologia ai ritrovamenti greco-etruschi. I risultati del binomio Martin Mystère e istituzioni sono decisamente ottimi, e hanno consentito di sensibilizzare i più giovani tematiche rimenti trascurate. Ecco perché quest'insolito investigatore continua ad essere protagonista di pubblicazioni eccezionali, oltre che delle "sue" collane di albi a fumetti, ovvero il mensile "Martin Mystère", il bimestrale "Martin Mystère presenta Zona X" e l'annuale estivo "Martin Mystère Special", pubblicati dalla Sergio Bonelli Editore, Casa leader del settore "domicilio" altri celeberrimi del calibro di Tex Willer, Dylan Dog e Nathan Never. A Sergio Bonelli, sceneggiatore e patron della Casa, la mostra internazionale di Rapallo consegnerà domani un dovuto riconoscimento, lo stesso che spetta a Jacovitti e Moebius, a premiare il ruolo avuto nella diffusione e affermazione del fumetto.

Interesse per un genere sempre molto popolare e amatissimo

Ecco i fumetti alla riscossa

La **mostra internazionale dei cartoonist** di Rapallo riporta l'attenzione genere considerato paradossalmente elitario. In realtà i fumetti sono un tipico prodotto della moderna civiltà delle immagini, riflettono tendenze e culture società industriali e sono rivolti, e letti, a una moltitudine di persone ogni età e condizione sociale. Chi non ha mai sfogliato un albo, almeno da bambino? Chi non si è mai affezionato a qualche personaggio di carta, almeno per un po'? L'immaginario collettivo moderno deve molto cartoon, e ai suoi autori.

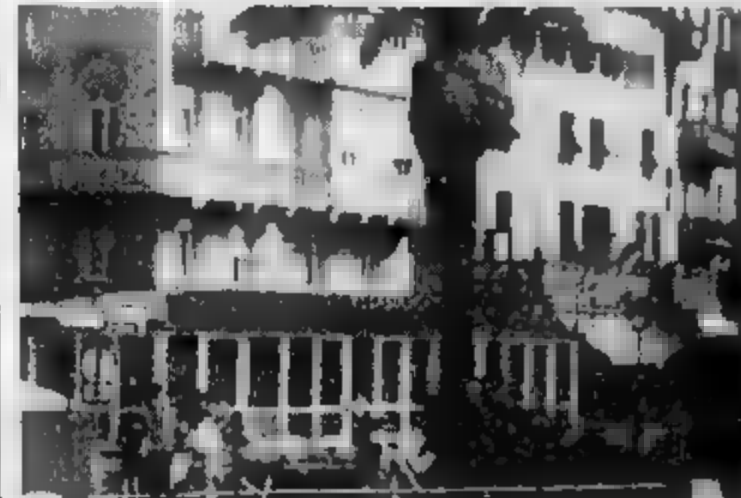
Dal punto di vista tecnico, il fumetto si può definire "racconto per immagini", in cui le immagini stesse predominano sul testo.

Eppure è proprio dal testo scritto che la parola fumetto deriva: fumetto era la nuvoletta con le parole che esce dalla bocca di un personaggio, ed è passato poi ad indicare il racconto in senso lato. Gli americani, che sono stati gli inventori, lo denominarono "comic strip" oppure "baloon" (anche qui, dal pallone, alias nuvoletta, che contiene le parole), mentre i francesi lo designano come "bande dessinée". Qualunque sia il termine con cui si indica, "il fumetto si presenta una sintesi affascinante - come Jean Chesneaux nel suo 'I fumetti di' - immette sul mercato un prodotto fruibile da parte ricco del povero, del giovane come dall'adulto".

La mostra dei cartoonist è una delle tante iniziative di Rapallo

La cittadina per centomila idee

Una "quinta" naturale rara bellezza, matrimonio riuscito di verde e azzurro, un clima tenero, un'atmosfera carica charme: ecco Rapallo. Ma "perla del Tigullio" ha smesso da tempo accontentarsi dei regali che Madre Natura ha concesso, e si è impegnata in un'operazione di promozione turistica che sta dando eccellenti frutti.

La **mostra internazionale dei cartoonist**, questi giorni all'antico castello, non che una delle molte iniziative che vengono proposte nell'arco dell'anno a chi sceglie la cittadina rivierasca come mèta delle proprie vacanze, o per tra lieti week end in riva Manifestazioni di ogni tipo si succedono, con il prevedibile clou nei mesi estivi rendendo Rapallo sempre particolarmente vivace. Ce n'è per tutti i gusti e gli interessi, dalla "Befana sub" che arriva a gennaio sulla spiaggia a distribuire regali ai bimbi, al premio letterario nazionale "Carige Rapallo" che viene assegnato nel mese di maggio a scrittrici chiara fama. poi ancora, il motoraduno internazionale, i concerti e la prosa nel rinnovato teatro auditorium delle Clarisse, gli spettacolari fuochi d'artificio in luglio per la Madonna Montallegro: una miriade di idee che rendono animato il soggiorno dei turisti, da sempre "vittime" del fascino speciale di Rapallo. Un fascino che non si è affatto appannato da quando, ancora all'inizio del secolo, la cittadina era località vip, anzi continua a seminare proseliti anche nelle generazioni più giovani, sempre alla ricerca di cose da fare di posti in cui è facile trovarle. Anche per loro Rapallo il posto ideale dove trascorrere giornate serene.

Le istituzioni e operatori commerciali collaborano attivamente perché la "perla del Tigullio" seguiti a brillare di luce propria, magari sempre più.

Ci sono diverse interpretazioni sull'origine dei cartoons

C'era una volta la comic strip

Prodotto industriale o nobili antenati?

Quali sono le origini dei fumetti? Intorno a questa questione si è sviluppato un dibattito, articolato in due filoni precisi. Da lato si cerca trovare un percorso storico che colleghi i fumetti altre forme racconto per immagine, d'altro canto considerano i fumetti come diretto prodotto della società industriale.

Coloro che privilegiano di un'evoluzione storica del fumetto individuano gli antenati del genere addirittura nelle incisioni rupestri della preistoria, nei "libri dei morti" dell'antico Egitto, nella Colonna Traiana, nei codici americani risalenti età precolombiana. Nel periodo medievale vengono presi in considerazione le colorate vetrate delle cattedrali, l'arazzo di Bayeux (che racconta le gesta di Edoardo d'Inghilterra contro i Normanni), la "Biblia Pauperorum", sorta di libro illustrato con le vicende redenzione. In epoca più recente, vengono indicati come precursori i racconti illustrati del pittore inglese Hogarth, le immagini popolari del XVIII XIX secolo francese, i dei cantastorie italiani, opere del pittore svizzero Topffer, del tedesco Hoffmann e del francese Nadir.

C'è invece chi contesta questa ricerca di antenati per genere che e vuole essere squisitamente popolare. In effetti la caratteristica dei fumetti è quella di come strumento di espressione destinato alla diffusione di massa attraverso i giornali (la data ufficiale è quella del 1895, le strisce di Outcalt sul New York World). Questa matrice industriale rende infondata qualsiasi analogia le forme del passato, che erano ovviamente artigianali e pertanto potevano contare su diffusione diversa punto vista quantitativo che qualitativo. Certo, i racconti per immagine da sempre esistiti, e da sempre sono stati creati dalla volontà di rendere più chiare e solenni certe. Ma i fumetti sono apparsi un contesto storico dicalmente diverso, hanno e meccanismi assolutamente originali. Proprio questo li rende peculiari dell'epoca in cui viviamo, continuano a dimostrare un'invincibile capacità di interpretare bisogni emotivi, esigenze psicologiche ma anche tendenze mode e modi dei lettori. Sono un vero mass media, "freddo" secondo definizione di Mc Luhan, in grado di coinvolgere tutti.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 14 Marzo 1996 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il caso Amt al centro della vertenza

Sciopero dei bus lunga trattativa

GENOVA. Trattativa serrata e senza tregua per tutta la giornata di ieri tra i sindacati (Confederali e autonomi) e i vertici dell'Amt per risolvere la difficile e delicata vertenza che dura ormai da molti mesi e che [illegible] creando - per gli scioperi, ma soprattutto per l'astensione dalle prestazioni straordinarie - gravi difficoltà al servizio di trasporto pubblico.

Ne soffrono i pendolari, gli anziani e la fascia più debole della popolazione, a causa della riduzione delle corse e della dilatazione dei tempi tra un bus e l'altro. Tutti i giorni si assiste a code interminabili e a pensiline gremite. I punti del contendere, com'è noto, sono quelli legati agli straordinari, alle nuove assunzioni e agli orari di lavoro. Si tratta [illegible] «aggiustare» la condizione genovese, rispetto al contratto nazionale del lavoro.

[illegible] settore più inquieto è quello degli autisti: quello che ha subito la maggior emorragia di pre-pensionamenti e che attende con ansia le nuove assunzioni per non essere costretto a pesanti «corvées».

D'altro canto, l'azienda, spalleggiata dall'amministrazione comunale e dallo stesso sindaco Adriano Sansa, vuole introdurre nuovi criteri di gestione, ispiranti all'economicità. Vuole tagliare linee semideserte, vuol far viaggiare i mezzi a pieno carico, non vuole pagare pesanti straordinari. Soprattutto vuole uscire dalla morsa d'un passivo di 70 miliardi annui che frena ogni possibilità d'innovazione tecnologica e di ammodernamento del sistema di servizio di trasporti. Non sarà facile arrivare al pareggio tecnico come prescrive la legge per aziende che, almeno sulla carta, non [illegible]no più «municipalizzate» ma vere e proprie «spa»: ma è altrettanto ovvio che il Comune [illegible] può più svenarsi a ripianare deficit che crescono in maniera esponenziale.

Ieri, sin dalle prime battute, è apparso chiaro che le parti in causa erano d'accordo sui prepensionamento agevolati, sull'ammodernamento e sulla tendenza a una gestione razionale ed economica. Sui rimanenti punti, la discussione è iniziata subito molto accesa. Si è discusso per ore e ore dalla mattinata, con un brevissimo arresto per il pasto. Alle 20,30 c'è stato un nuovo «break» che però è stato occupato per riunioni «ristrette». Si è poi ripreso al «tavolo grande» e si è discusso sino a notte fonda. Solo oggi sapremo se l'accordo tanto sospirato è stato raggiunto.

Sulla trattativa, tra l'altro, pende una nuova proclamazione di sciopero. La Cgil trasporti infatti ha indetto uno sciopero di due ore, dalle 11,35 alle 13,35, per la giornata di martedì 19 marzo. Lo sciopero non è stato dichiarato ieri e non è stato [illegible] come mezzo di pressione: si trattava d'una decisione già presa da tempo e resa nota, anzi ricordata, ieri, [illegible] adesso l'annuncio ha assunto un significato singolare, vista la piega che ha preso la vertenza negli ultimi giorni, con le dichiarazioni fraintese del sindaco Adriano Sansa e le dure repliche dei sindacati e della base: nè va dimenticato che, alla vigilia delle elezioni, la questione è ormai argomento di dibattito, anche strumentale, tra i candidati e gli schieramenti.

Per questo, si tratta a oltranza, puntando a un compromesso onorevole per entrambe le parti.

[p. l.]

Problemi sia nel centro-sinistra, sia nel centro-destra: ecco il panorama

Elezioni, quasi rissa sui nomi

I socialisti del «Si» minacciano dimissioni in massa mentre nel Polo gli uomini di Pannella se ne vanno sbattendo la porta. Gerardo Bianco candidato al collegio 12 di Chiavari? I posti per Dini

Claudio Burlando, candidato per il pds, e Marco Mazarino De Petro che corre per il ccd

GENOVA. Vigilia avvelenata - davvero l'ultima vigilia - delle candidature, con blitz a Roma degli esponenti di spicco (Popolari e pds), in affannoso recupero, mentre un partito, il «Si» prende cappello, minaccia le dimissioni degli organi regionali e provinciali, mentre qualcuno parla di secessione da Roma. Forse occorrerà [illegible] una notte per chiarire gli ultimi punti oscuri.

Sinistra. Rifondazione ha chiuso senza patemi d'animo. Avrà Aurelio Crippa candidato al Senato (collegio 4, Genova centro)) e Nerio Nesi alla Camera (collegio 13, Sarzana-Lerici). Il pds, a sua volta candida nei collegi sicuri del senato: Nanni Russo (collegio 2, Savona), Carlo Rognoni (collegio 3, Genova Ponente), Maria Grazia Daniele (collegio 5, Genova Levante) e Lorenzo Forcieri (collegio 6, La Spezia). Alla Camera ci saranno: Maura Camoirano (collegio 4 Savona), Roberto Di Rosa (collegio 6, Genova Ponente), Claudio Burlando (Collegio [illegible], Val Bisagno), Giorgio Bogi (collegio 14, La Spezia). I verdi candidano Lino De Benetti (collegio 7, Val Polcevera). I popolari hanno ottenuto il collegio 5 (Varazze-Genova occidentale) per Lorenzo Acquarone, [illegible], sulla base di informazioni non ancora definitive, parrebbe che in Riviera di Levante, al collegio 12 (Chiavari) potrebbe candidarsi addirittura Gerardo Bianco. Per la «lista Dini» guai all'orizzonte: ci sarebbero due candidature in collegi di frontiera, la prima per Gianni Cozzi, collegio 2, Imperia, l'ex consigliere regionale che si dimise contro la giunta di sinistra e che oggi, pentito, passa in campo opposto; la seconda per il prof. Gianni Marongiu, che sarà al collegio 8 (Genova centro).

Lega Nord. Sonia Viale, deputato uscente, avrà il collegio 1 (Sanremo), Giacomo Chiappori, segretario regionale il collegio 2 (Imperia). Si parla anche di Filippo Capozio, segretario provinciale di Genova in un collegio del centro. Esce di scena, invece, il senatore Enrico Serra.

Polo. E' quasi fatta, salvo impennate di ritorno della «lista Pannella». Al Senato ecco i candidati: Giorgio Bornacin (An) al collegio 1, Sergio Cappelli (Lil) al collegio 2; Milena Pizzolo (Fi) al collegio 3; Giulio Terracini (Fi) al collegio 4; Luigi Grillo (Fi) al Collegio 5; Aldo De Luca (An) al collegio 6. E questi sono i candidati alla Camera: Giorgio Rebuffa (Fi), collegio 1. Claudio Scajola (Fi), collegio [illegible], Enrico Nan (Fi), collegio 3, Cristoforo Canavese (Fi), collegio 4, Raffaella Della Bianca (Fi), collegio 5, Marco Durante (ccd) collegio 6, Enrico Cimaschi (ccd), collegio 7, Franco Marenco (An), collegio 8, Gualtiero Chiodini (An) collegio 9, Alfredo Biondi (Fi), collegio 10, Giorgio Pesce (ccd) collegio 11, Marco Mazarino De Petro (Cdu), collegio 12, Corrado Peroni 13, Pier Carlo Castagnetti (Fi), collegio 14. Chi sono gli sconfitti? Certamente tutti i laici liberal-socialisti che, divisi in mille gruppi, [illegible] stati annientati

Paolo Lingua

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

A Voltri e Mele

Due persone si suicidano in poche ore

GENOVA. Soffriva da tempo di un grave esaurimento nervoso, che neppure l'affetto dei familiari è riuscito a sconfiggere. Ieri mattina Anna, 63 anni, si è chinata sul marito, che si era appena svegliato, gli ha dato un bacio e dopo essere uscita dalla stanza si è lanciata dalla finestra. Il drammatico volo, dal quinto piano di un caseggiato a Voltri, si è concluso con la morte al suolo. Per la donna, non c'è stato nulla da fare.

Alcune ore prima, sul viadotto dell'autostrada Voltri-Ovada, all'altezza di Mele, un commerciante milanese [illegible] 61 anni si è tolto la vita gettandosi di sotto. Non si conoscono i motivi che lo hanno indotto a prendere questa decisione estrema. A quanto pare, gli affari gli andavano piuttosto bene.

Il male oscuro di vivere, come gli psicologi definiscono la depressione, ha ucciso ancora. Neanche le cure a volte riescono a sconfiggerla.

[p. c.]

In via Chiodo

Un'anziana rapinata da giovani

GENOVA. Drammatico rientro a casa per [illegible] pensionata di Castelletto. L'altra sera verso le 19 è stata avvicinata nei pressi del portone dell'edificio dove abita, in via Domenico Chiodo, da un'auto con a bordo due giovani sui trent'anni.

«Molla la borsetta, o ti strozziamo», le hanno detto senza tanti complimenti i due. L'anziana era sola in strada. In quel momento nessuno passava. Maria, 67 anni, [illegible] ha opposto resistenza.

L'anziana è stata poi soccorsa da una pattuglia dei carabinieri. Ha raccontato di aver subito la rapina. Nella borsa aveva pochi soldi, ma tutti i documenti di identità e le chiavi di c[illegible].

Purtroppo, episodi analoghi avvengono non di rado. Le vittime sono quasi esclusivamente persone anziane, deboli, e malferme sulle gambe. C'è chi è stata seguita sin dentro il portone, dove il malintenzionato l'ha derubata di soldi e preziosi.

[p. c.]

Un calabrese di 33 anni è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione

«Dammi 250 milioni se non vuoi guai»

La «vittima» era un ricco imprenditore genovese

GENOVA. Era arrivato da Taurianova e invece [illegible] cercare un lavoro qualunque si era inventato un'estorsione. Aveva preso di mira un imprenditore genovese poco noto, ma con una consistente disponibilità economica. In che modo avesse avvicinato la «vittima» e si fosse procurato tutte quelle informazioni sul suo conto non è ancora chiaro.

E' certo invece che Francesco Startari, di 33 anni, per un po' [illegible] tempo non ci riproverà. Lo hanno fermato [illegible] tempo i carabinieri del nucleo operativo, che lo tenevano d'occhio da alcuni mesi, da quando erano cominciate le persecuzioni telefoniche a casa di Sergio C., 54 anni, imprenditore nel settore alimentare.

Al telefono una voce sconosciuta preannunciava «disgrazie» per Sergio [illegible] i suoi familia[illegible]. In una delle tante registrazioni effettuate dai carabinieri si faceva riferimento anche ad un possibile attentato all'azienda. L'unica via di scampo, secondo [illegible] misterioso e minaccioso interlocutore, sarebbe stata la consegna di 250 milioni secondo le modalità indicate.

L'imprenditore si è rivolto ai carabinieri per chiedere aiuto ed è scattato l'operazione di protezione [illegible] Sergio C. e della sua famiglia. L'anonimo telefonista infatti sapeva tutto sulle loro abitudini, orari di uscita e rientro, le scuole frequentate dai figli, i negozi dove si recava la moglie.

L'imboscata gli è stata tesa nell'area di servizio sull'autostrada Genova-Livorno, all'altezza di Sant'Ilario. I carabinieri, travestiti da benzinai, hanno assistito alla consegna della valigetta con i soldi. A questo punto, hanno messo le manette ai polsi di Francesco Startari.

[p. c.]

Francesco Startari, di 33 [illegible]

CENTRO STORICO

Controlli della polizia

Terra bruciata intorno alla criminalità nel centro storico. La notte scorsa, la Questura ha organizzato una vasta operazione di controlli nella zona dell'angiporto. Sono state cinquantadue le persone controllate, tra le quali 26 immigrati extracomunitari irregolari. Quattro gli arresti: un marocchino per violazione della legge contro il traffico di stupefacenti e che doveva scontare un anno e quattro mesi di condanna, due senegalesi ricercati per una condanna a due mesi carcere per vendita di oggetti falsificati, ed un altro marocchino sopreso in flagrante mentre spacciava droga in via San Bernardo. I maxi-controlli sono stati effettuati dal personale dell'ufficio stranieri della Questura e di quello di prevenzione generale «Upg». Gli uomini in divisa e in borghese hanno operato dalla sera sino all'alba. Per una notte, il centro storico ha dormito sonni tranquilli.

(p. c.)

Continua il valzer sul provvedimento che dovrebbe scattare il 23 marzo

L'isolone? Solo a certe condizioni

Parla l'assessore: «Valuteremo bene i primi effetti»

GENOVA. Isolone sì, isolone no. Diventa quasi il ritmo di una canzone la storia della pedonalizzazione del centro cittadino. Il piano, che era stato ipotizzato dal sindaco durante una trasmissione radiofonica e poi confermato dalla giunta di via Garibaldi, comincia a trovare qualche nebbia sulla sua strada. Il progetto si dovrebbe ripetere ogni sabato a partire dal 23 marzo ma notizie più recenti parlavano di una sperimentazione a termine. Per tre o quattro volte al massimo.

Ieri l'assessore al Traffico Piero Villa ha smentito queste voci confermando che, dopo la pausa di una settimana durante la manifestazione di Euroflora, l'isolone sarebbe [illegible] ancora ripetuto, [illegible] lo stesso Villa ha aggiunto [illegible] condizione: si procede solo se l'isolone non avrà «effetti catastrofici» sul traffico fin dalla sua prima applicazione.

Con la minaccia di nuovi scioperi nel servizio pubblico, dopo la reazione arrabbiata dei commercianti contro l'ipotesi di chiusura settimanale al traffico del centro, pare che gli [illegible]tusiasmi della prima ora siano rientrati. Forse anche fra gli amministratori di Palazzo Tursi che valutano con più cautela l'applicazione del piano di pedonalizzaazione settimanale.

«Un provvedimento come questo viene emanato ed è ben definita la data di inizio, ma non quella della fine», aggiunge Piero Villa, un po' seccato dal girotondo di notizie e contronotizie sull'isolone. «Non mi ricordo se nella riunione di martedì con i commercianti il sindaco abbia dichiarato che il piano verrà realizzato solo per tre o quattro volte e poi basta - aggiunge l'assessore al Traffico - nel provvedimento avevamo stabilito la data [illegible] inizio e la sospensione durante [illegible] settima edizione di Euroflora. Nulla di più. Non è stato definito nessun termine perché non è questa la natura di [illegible] provvedimento del genere».

La notizia di una rapida fine dell'esperimento sarebbe emer[illegible] al termine dell'incontro del primo cittadino e degli assessori comunali con i rappresentanti di Ascom e Confesercenti. I commercianti si erano lamentati per questa iniziativa di pedonalizzazione che la civica amministrazione ha preso senza consultare la categoria.

Nel momento in cui l'isolone non piace più la giunta emanerà un secondo provvedimento con cui annullerà il primo.

La [illegible] preoccupazione di Villa è lo sciopero dell'Amt (la riunione fra sindacati e vertici aziendali è proseguita fino al tardo pomeriggio): «La cosa veramente [illegible] valutare è [illegible] riduzione del servizio dell'Amt - conclude Villa - fino ad [illegible] [illegible] ho ricevuto notizie». E i dubbi sull'isolone non riguardano solo la s[illegible] fine, ma anche la sua data di inizio.

Maria Cristina Cambri

Ma alla fine la contestazione di ex dipendenti

Salvataggio Italimpianti una festa nel Porto Antico

GENOVA. Festa nel Porto Anti[illegible] ieri mattina per il «salvataggio» dell'Italimpianti, travagliata (e un tempo fiore all'occhiello delle Partecipazioni Statali) azienda pubblica che la Fintecna ha ceduto a tre acquirenti: Mannesmann Demag, Tchint e Fiat Impresit.

Nel complesso sono state cedute 13 aziende per oltre 1600 dipendenti e con un fatturato di mille miliardi. L'operazione finanziaria era stata realizzata [illegible] corso del 1995, ma si è dovuto attendere il via libera da parte delle autorità «antitrust» americane e tedesca, oltre che [illegible] quella italiana che è venuta soltanto, [illegible] mese scorso. Tutti i dirigenti delle società acquirenti - Klaus Bruckner presidente della Mannesmann Demag, Gian Felice Rocca, presidente della Techint, Ugo Montevecchi, amministratore delegato della Fiat Impresit - si sono dichiarati molto soddisfatti dell'acquisto. Non si esclude la realizzazione a Genova d'una direzione congiunta dei tre gruppi.

«Per la Fiat - ha detto Montevecchi - si apre, dopo il Vte, [illegible] secondo sbocco al mare». Le prospettive di sviluppo sembrano buone, visti i collegamenti internazionali in tutti i settori - soprattutto quello metalmeccanico e siderurgico, già nella tradizione dell'Italimpianti - sia con i Paesi più avanzati d'Europa, sia con l'industria degli Usa.

Alla festa erano presenti autorità politiche, dirigenti sindacali ed esponenti dell'Assindustria. Al di fuori della Palazzina San Lorenzo, hanno stazionato alcuni gruppi di cassaintegrati della vecchia Italimpianti che hanno distribuito volantini e fatto segno alcuni dirigenti sindacali di battute ironiche. Hanno contestato anche i «lavori socialmente utili» dell'Amga cui erano stati avviate alcune decine di dipendenti cassaintegrati.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Due corrieri del narcotraffico arrestati

La Guardia di Finanza ha arrestato nei pressi del casello autostradale di Nervi Vincenzo Zavaglia, di 38 anni, abitante in via Lavagnino, e la convivente Anna Meggaro, di 39 anni, con 210 grammi [illegible] eroina nascosti all'interno della Mercedes «250» di proprietà della donna. I corrieri viaggiavano come una tranquilla famigliola. Con loro c'era anche la figlia di 7 anni.

[p. c.]

[illegible]

Inaugurata [illegible] quarta edizione del Satec

Si è aperta ieri alla Fiera di Genova la quarta edizione del salone dei servizi e tecnologie per l'industria e il turismo nautico «Satec», che riunisce 130 espositori provenienti da 16 Paesi. Nel corso della manifestazione, [illegible] terrà la seconda edizione della Borsa del turismo nautico organizzata dall'Ucina in collaborazione con Enit, Regione, Camera di Commercio e Fiera di Genova.

[p. c.]

[illegible]

Portavalori genovese assalito in autostrada

Un portavalori di Genova, Paolo Femino, 43 anni, è stato rapinato ieri, allo svincolo di Pianezza sulla tangenziale nord di Torino, di oggetti preziosi per un valore di oltre 80 milioni di lire. Era alla guida di una Lancia che è stata bloccata da una Alfa Romeo 164 [illegible] cui viaggiavano tre banditi. Poi la fuga.

[m. c. c.]

IN[illegible]

Grave un giovane [illegible] auto sulla sopraelevata

Massimo Trucco, di [illegible] anni, residente a Campomorone, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena per le conseguenze di un incidente sulla sopraelevata. Il giovane ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro il guard-rail.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Caivoli 48, telefono 700.602
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Aniola: [illegible] della Repubblica 97, telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Madri: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Internazionale: p.zza Pastene 1, telefono 23.10.63
ZOAGLI
Vaffaro: [illegible] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Dei Frati: p.zza Cavour 3, telefono 30.98.19
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951. **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.022, 300.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351. **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841. **Gaslini** (pediatr.): tel. [illegible]; **Borgo Fornari:** tel. 932.065. **Recco:** [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611. **Rapallo:** tel. 50.201. **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410.32.91
Borzonasca: tel. [illegible] 239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 08.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 54.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel. 309.900, 309.687, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** telefono [illegible] 765. **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ileon 26, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696. **Recco:** tel. 74002; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998. **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 5[illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385. **Chiavari:** tel. [illegible], 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, [illegible]; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-588553.
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. [illegible] - 591.697. Ore 21. L. 50/35/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Io** di Eugène Labiche e Eduard Martin. Regia di Benno [illegible]son. Interpreti principali Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi.

Teatro Stabile — [illegible] Duse. Tel. 831.1891. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **... E fuori nevica!** di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — [illegible] 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000 — **La strana coppia** Di [illegible] Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuzzurro

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000 — **Ricordi d'amore** Recital con Beppe Barra

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24 [illegible] — **Carta diva** Di e con Ennio Marchetto

T. della Tosse — Agorà. Ore 16. Lire 18.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000 — **Trummerswing** (Lo swing delle macerie)

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,40. L. 12.000/10.000/8000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,35. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [illegible] coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **[illegible]ler**

Augustus — Tel. 5[illegible]. [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Get shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo I — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. [illegible], mer. [illegible] — **Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 581.403. Or.: 15/17/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna ... la sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Uomini [illegible] donne** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.0288. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000; [illegible] dom. 12.000, mer. 8000 — **Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' [illegible]

[illegible] — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/18,50/20,45/22,40. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible] — **La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo, la vicenda è commentata dal coro [illegible] una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Com[illegible]**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible]; sab.-[illegible] 12.000, mer. 8000 — **Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] d'essai — [illegible] 314.141. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible] — **[illegible]** *di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. [illegible]tz (Usa '95)* — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un [illegible]. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 8000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, merc. 8000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000; sab./dom. 12.000; merc. [illegible] — **Ragione e sentimento** *di A. [illegible] con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. [illegible] Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 14,15/17,50/20,10/22,30. Lire 1[illegible]; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Aiciona** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.067; [illegible]lo tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000 — **Un giorno a New York**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 50[illegible]. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30. Lire [illegible] — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Chaplin — [illegible] 800.069. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 18. L. 6000/5000 — [illegible]GI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15/22,15; da ven. a lun 15,40; ult. 22. Lire [illegible] — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA

Cinema pa[illegible] — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; sab./dom. 15,30; ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

VOLTRI

Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 14,30/18/22; dom. 14,30/18/22. L. 8000 — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BOLZANETO

Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

[illegible] — Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20,20/22,20. L. 10.000 — **Get shorty** *di [illegible] Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95)* — [illegible] killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20. L. 10.000 — NUOVO PROGRAMMA

CHIAVARI

Cantero — [illegible] 383.274. Ore 17/19,45/22,30. L. 10.000/7000 — **Strange Days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathri[illegible]**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30. Lire 10.000 — **Get shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] il debito contratto da un produttore [illegible] horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — [illegible] 41.505. Or.: 20,35/22,30. L. 7000 — NUOVO PROGRAMMA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare, a tratti [illegible]tensa, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
TENDENZA PER DOMANI. Transito di una perturbazione durante la notte con cielo nuvoloso e possibilità di deboli precipitazioni, mare mosso-molto mosso, temperatura senza importanti variazioni.
[illegible] DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 60%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1007 mbar.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 12	min 5
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 13	min 7

UN [illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: 16; min: 11; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. La **Luna** leva alle 3,01 e cala alle 13,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 15,30 — **Pierino e il Lupo** Per la stagione teatrale [illegible] ragazzi.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/17,15/18/20,45/22,30. Lire 10.000/7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,00. L. 10.000/7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/19/22,15. Lire 10.000/7000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. [illegible]. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000 — **I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [illegible]**

Salesiani — Ore 15,30 — [illegible]

[illegible]

Colombo — Tel. [illegible].63. Or.: 20,30/22,30; fest. pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 — **Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible] cuore d'oro. Dal romanzo [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest./pref. anche 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000 — **Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Fest. e pref. [illegible]. L. 4.500 — **L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [illegible] successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30. Lire 8000/6000 — **[illegible] strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un [illegible] con la complicità [illegible] un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

[illegible] — [illegible] 504.234. Or.: 20,15/22; fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000/6000 — **Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible] LIGURE

Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 16/21; fest. e prefest. anche [illegible] e 18,30. L. 4500 — [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/7000 — **Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

IMPERIA

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 7000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000; rid. [illegible] — **Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. [illegible] Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30. Lire 9000; rid. 6000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

SANREMO

[illegible] — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Desperado** *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,00. Lire 10.000; rid. 7000 — **Uomini senza [illegible]** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Get shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]

Tabarin [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible] — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rass. Il cinema al femminile. Lire 10.000; rid. 7000 — **Donne - Waiting to Exhale** *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriere. Viet. 14. 2h 07' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — **Film [illegible] ai minori [illegible] 18**

L'amministrazione ha varato in questi giorni una lunga serie di lavori

Lavagna diventa un cantiere

A pochi metri dal municipio, sul lato Nord di piazza della Libertà, l'intervento di lastricatura in arenaria. Rifatti gli impianti sportivi, nuova asfaltatura in diverse strade della cittadina. Ripuliti i sentieri di Cavi

LAVAGNA. Dopo [illegible] lungo periodo di stasi, interpretata dai partiti di minoranza come «inefficienza», l'amministrazione comunale lavagnese ha dato [illegible] via ad una serie di importanti lavori pubblici che, se [illegible] stanno mutando radicalmente l'aspetto della città, sono comunque [illegible] notevole rilevanza. Come spesso accade, e nella vicina Chiavari vi è la conferma, lavori che comportano disagi al traffico vengono fatti partire contemporaneamente: [illegible] questo periodo Lavagna è quindi un grande cantiere.

Il sindaco, Gabriella Mondello, sicuramente si è sentita pungolata [illegible] due dati di fatto: oggi i sindaci hanno poteri che nelle precedenti formule di governo, quando le giunte si reggevano su quattro o cinque «puntelli» partitici, non avevano. Determinante anche il fatto che Lavagna confina [illegible] due città che hanno in programma, come Sestri Levante, o stanno attuando, [illegible] caso di Chiavari, lavori che [illegible] determineranno definitivamente il futuro. Non ultimo, e [illegible] ad un terzo possibile motivo di sprone, la scomparsa al vento dell'«odore» di candidatura alle prossime consultazioni nazionali.

Così, la città pare risvegliarsi da un torpore che durava da tempo: a pochi metri dal municipio, sul lato nord di piazza della Libertà, il lavoro più imponente: [illegible] lastricatura in arenaria. I lavori, [illegible] muteranno l'aspetto della piazza che ha già avuto diverse sistemazioni negli anni, sono ripresi in questi giorni dopo una pausa per la verifica della consistenza dei lastroni di arenaria che sono risultati con un coefficiente di [illegible]ra, leggermente superiore ai parametri richiesti. Considerato che di pietre più dure non se ne trovano, l'amministrazione, sentito il parere dell'architetto Rolandelli, consulente del Comune per l'arredo urbano, ha deciso [illegible] fare disporre le lastre a «lisca di pesce».

E' intenzione dell'amministrazione, poi, di riservare [illegible] tratto di piazza lastricato, ad esclusivo passaggio pedonale: per questo motivo tra una decina [illegible] di giorni, quando la ripavimentazione sarà completata, è probabile che la vicina via Campodonico venga chiusa al traffico o torni a doppio senso di marcia. Sulla piazza verranno ricavati anche nuovi parcheggi con l'istituzione di una «zona blu». In diversi altri punti della città vi sono cantieri per l'asfaltatura. Uno di questi in via Natale Paggi, dove da tempo gli abitanti chiedevano l'eliminazione di buche e dossi. Nuovo asfalto in via Sambuceti, una traversa del centralissimo corso Buenos Ayres. In piazza Podestà, nei pressi del ponte della Maddalena, dove saranno ricavati altri parcheggi.

Nuovi posti auto saranno a disposizione nella piazzetta antistante la bocciofila, nei pressi dello stadio Riboli.

Importanti lavori sono in corso, o appena ultimati, agli impianti sportivi della città. E' stato rifatto il fondo in gomma, al campetto di via Ekengren [illegible] potenziata l'illuminazione con una spesa di 42 milioni: 30 milioni [illegible] stati spesi per lavori [illegible] ristrutturazione della recinzione ai campi da tennis e basket. Tutto questo in centro città mentre sulle alture di Cavi, con l'utilizzo di disoccupati, previsto nell'ambito di lavori «socialmente utili», sono stati eseguiti interventi che saranno apprezzati, in particolar modo, la prossima estate dai turisti.

I sentieri che salgono sulla parte alta delle coline, sono stati puliti [illegible] ripristinati: sarà quindi più agevole raggiungere quella che può considerarsi una delle più suggestive «terrazze» naturali del comprensorio: da [illegible]. Giulio, da Barassi, da ogni punto [illegible] queste colline, la vista spazia dalla punta di Sestri [illegible] quella di Portofino.

Giuliano Vignolo

Sono cominciati i lavori, in piazza della Libertà, davanti al municipio, per la lastricatura in arenaria [illegible] tutta la grande area centrale

[illegible]

[illegible]

Due nordafricani arrestati per droga nella «Bimare»

I carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Sestri Levante hanno arrestato due marocchini di 32 e 31 anni [illegible] l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I due stranieri, incensurati, sono stati sorpresi mentre vendevano circa 2 grammi di eroina, per un controvalore di 300 mila lire, ad un tossicodipendente locale. [g. vi.]

[illegible]

Offese i militari, il pretore lo condanna a un mese

Guido Sivori, 28 anni, [illegible] Mezzanego, è stato condannato ieri mattina in Pretura a un mese di reclusione per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Nel giugno del '94 il giovane bisticciò violentemente [illegible] la madre colpendola al capo con il coperchio [illegible] pentola e insultò poi i carabinieri intervenuti per calmare gli animi dei due congiunti. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Esplosione in classe, ferito uno studente

I volontari della Croce Verde di Sestri Levante sono intervenuti ieri mattina all'Istituto tecnico industriale «Natta» per soccorrere Fabio Triarone, uno studente di 17 [illegible] che durante una lezione di chimica, nel laboratorio della scuola, [illegible] è ferito all'occhio destro a [illegible] di [illegible] esplosione provocata da [illegible] reazione chimica. [g. vi]

MONEGLIA

Riaperte le gallerie dopo la lunga chiusura

Riaperte al traffico, dopo un anno e mezzo di chiusura, le gallerie che collegano Moneglia a Deiva Marina. Sono [illegible] in fase [illegible]zata, infatti, i lavori di ripristino della carreggiata, danneggiata da frane, cedimenti della parete rocciosa e dall'erosione provocata dai marosi. Da ieri la strada è stata riaperta al traffico, ma soltanto per mezzi entro le 3 tonnellate di peso, che dovranno mantenere [illegible] velocità che non dovrà superare i 40 chilometri orari. [g. vi.]

PORTOFINO

Ragazzi si perdono sul Monte, via ai soccorsi

Soccorsi mobilitati, ieri pomeriggio, sul Monte di Portofino per otto ragazzi che hanno perduto il gruppo con il quale erano in gita. L'allarme è durato un'ora circa. Cinque di loro sono riusciti a ritrovare la compagnia, altri tre hanno raggiunto da soli Portofino. Dopo la richiesta di intervento sono giunti sul posto carabinieri, volontari del soccorso alpino e un elicottero dei Vigili del fuoco. Gli otto ragazzi facevano parte di un gruppo [illegible] studenti torinesi [illegible] francesi in gita nel Tigullio per festeggiare un gemellaggio. [g. vi.]

[illegible]

Caso Spagnolo

Tre condanne Condizionale solo per uno

GENOVA. Due tifosi milanisti e un genoano [illegible] stati condannati ieri mattina [illegible] il rito abbreviato per la ris[illegible] avvenuta davanti allo stadio [illegible] Marassi la tragica domenica del [illegible] gen[illegible] dello scorso anno in cui perse la vita Vincenzo Spagnolo, 25 anni, accoltellato dall'ultrà milanista Simone Barbaglia, 19 anni.

[illegible] giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci ha inflitto un anno e 5 mesi di reclusione a Pier Luigi Varesano e un anno e un mese a Nicola Condelli (i due milanesi sono stati difesi dall'avvocato Monica Tranfo) e [illegible] mesi [illegible] 10 giorni di carcere a Fabio Pisani, (avvocato Giuseppe Maggioni). A quest'ultimo imputato il gup Ricci ha concesso la sospensione condizionale della pena. [illegible] beneficio della condizionale [illegible] stato, invece, recovato agli altri due, perché entrambi hanno già subito condanne, Varesano per porto abusivo di coltello [illegible] Condelli per violazione della disciplina degli stupefacenti. Contro [illegible] sentenza sarà presentato appello. [a. l.]

SESTRI [illegible]

Richiesta di Nicolini

Uccise [illegible] i genitori Ora vuole amici

CHIAVARI. Carlo Nicolini, [illegible] giovane di Sestri Levante che [illegible] 20 luglio dello scorso anno, in un raptus [illegible] follia, uccise i genitori dilaniandone poi i corpi, nella villetta di famiglia in località Santa Vittoria, ha espres[illegible] l'intenzione di voler tornare a Chiavari, [illegible] carcere circondariale [illegible] via al Gasometro dove era [illegible] rinchiuso, subito dopo il delitto e dove [illegible] era fatto anche qualche amico.

Attualmente Nicolini si trova nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino, dove è stato interrogato dal sostituto procuratore di Firenze Alessandro Crini, s[illegible] delega del pm di Chiavari Filippo Gebbia, titola[illegible] dell'inchiesta. Al magistrato pare abbia detto, ancora una volta, di non ricordare nulla di preciso su quanto [illegible] quel giorno.

Presto per Nicolini, dovrebbe essere fissata la data per l'udienza preliminare; questo dopo la richiesta di rinvio a giudizio che dovrà essere formulata dal pubblico ministero chiavarese. [g. vi.]

Vent'anni al giovane che nel '94 assassinò la ragazza di cui era innamorato; fu un atto premeditato

Delitto Boero, il fidanzato voleva uccidere

I giudici spiegano la dura condanna inflitta a Lorenzo Scorza

GENOVA. I giudici della corte d'assise spiegano perché hanno condannato il 16 novembre scorso Lorenzo Scorza, 23 anni, [illegible] venti anni di reclusione, con lo «sconto» del rito abbreviato, per l'omicidio della [illegible] [illegible] fidanzata Chiara Boero, 18 anni.

Il delitto era avvenuto a Coreglia ligure, nei pressi di Rapallo, il 2 maggio del '94. Nella motivazione della sentenza [illegible] 31 pagine dattiloscritte [illegible] presidente Lino Monteverde ricostruisce innanzitutto e sinteticamente la vicenda fino al tragico epilogo. Spiega dapprima che Lorenzo aveva iniziato verso la fine del '93 [illegible] sua relazione con la ragazza di oltre due anni più giovane di lui. Nei me[illegible] successivi [illegible] madre di Chiara Cosima Malerba e i fratelli maggiori Mauro, [illegible] anni, e Flavio, 27 anni, avevano manifestato la loro contrarietà. La rottura fra i due non ha una data certa [illegible] [illegible] può collocare verso la fine di febbraio dopo che il giovane aveva fatto una violenta scenata davanti alla casa della ragazza, ricorda ancora il presidente.

In seguito, scrive Monteverde, Scorza aveva seguito più volte Chiara, l'aveva minacciata e lei era fortemente impaurita. Due sacerdoti del santuario di Montallegro, Padre Pio Chung e Padre Pasquale Marcone, hanno riferito che Lorenzo si era rivolto a loro per chiedere aiuto, aveva detto che voleva suicidarsi, e Padre Marcone aveva preso contatti con Chiara che, però, non aveva riallacciato la relazione.

Il [illegible] maggio, dopo essersi trovati all'ospedale di Lavagna do[illegible] erano andati a visitare un amico comune, Lorenzo [illegible] Chiara partono verso Rapallo sulla macchina del giovane. La [illegible]ra avviene l'omicidio. Scorza dirà che c'era stata una lite fra loro ed erano precipitati [illegible] in un dirupo.

Però il giudice Monteverde, rimarcando i dati forniti dall'autopsia sul corpo della giovane, sostiene che Lorenzo, pur confessando l'omicidio, non ha detto la verità. «Ha omesso il particolare rilevante - dice il magistrato - dello strangolamento, ha attribuito alla ragazza parole che non poteva dire perché era in stato d'incoscienza per lo strangolamento, ha sostenuto infine di [illegible] precipitato insieme lungo il dirupo senza presentare quelle contusioni tipiche dovute al rotolamento lungo un pendio sassoso».

Il giudice ha, poi analizzato, nella sua motivazione uno dei punti più controversi del procedimento: l'aggravante della crudeltà contestata all'imputato che, d'altra parte, [illegible] sempre stata respinta dai suoi due [illegible]fensori, gli avvocati Pasquale Tonani ed Enzo Farolfi. «La dinamica dell'aggressione e dell'omicidio - sottolinea Monteverde - porta a escludere que[illegible] aggravante che sussiste quanto vengono cagionate alla vittima sofferenze fisiche e morali più gravi di quelle necessarie a commettere [illegible] reato. Esiste invece, l'altra aggravante contestata e [illegible] quello di avere approfittato di quelle particolari circostanze [illegible] tempo [illegible] luogo tali da ostacolare la difesa della vittima».

Monteverde ha anche ricordato che giustamente il pubblico ministero Marcello Bruno non ha contestato la premeditazione all'imputato. «Per tuttavia si [illegible] trattato - aggiunge il giudice - di un dolo particolarmente intenso. L'idea di uccidere non [illegible] sorta in lui improvvisamente. Nell'ultimo periodo della relazione aveva minacciato ripetutamente di morte Chiara, la madre [illegible] i fratelli di lei, dopo la rottura della relazione ha continuato a minacciarla fino al giorno fatale».

[illegible]lio Lugli

Lorenzo Scorza ha ucciso [illegible] fidanzatina, Chiara Boero, il 2 maggio del '94

Era morto in Ucraina il giorno di Natale del '41

La salma di un soldato può tornare a Castiglione

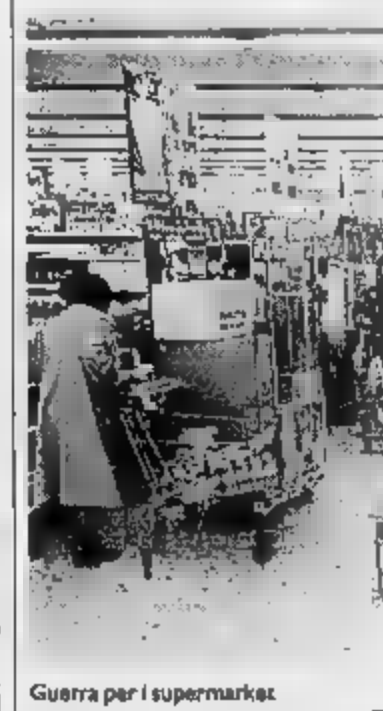
CASTIGLIONE CHIAVARESE. Domenica tornerà dalla Russia la salma di Giovanni Arbasetti, uno dei tanti giovani che hanno perso la vita nelle sterminate steppe. Arbasetti cadde in battaglia, colpito alla testa [illegible] [illegible] [illegible]lpo di mortaio, in un paese dell'Ucraina, il giorno di Natale del 1941: [illegible]lo dopo quattro mesi, il 17 aprile del '42, il comandante del gruppo di cavalleria, scrisse ai genitori di Giovanni annunciando la morte del figlio e, dopo alcune frasi di circostanza, spiegava loro che «a guerra finita» potevano richiedere il rimpatrio della salma.

Ma le cose non andarono così per le note difficoltà di comunicazione, negli anni, con i Paesi dell'Est. Nel 1992 l'Associazione nazionale Combattenti e Reduci, si rivolse al Commissariato [illegible] le onoranze funebri di Roma, per avere informazioni utili [illegible] rintracciare la tomba del Caduto e averne la salma.

Da Roma giunsero due fotografie: in una, il cimitero in Ucraina dove l'italiano era stato sepolto e nella seconda la stessa [illegible] trasformata in giardino. La situazione poteva ricordare la struggente scena del film, tratto [illegible] un libro di Guareschi, in cui don Camillo celebra la [illegible] in [illegible] prato coltivato a grano dove presumibilmente erano stati sepolti soldati italiani. Quindi si affievolirono le speranze di [illegible] le spoglie del soldato. Ma Giovanni Marabotti, presidente della sezione chiavarese, non si perse d'animo [illegible] continuò le ricerche per conto dei genitori: finalmente la salma di Giovanni giunse, nel 1995, in Italia a Ronchi [illegible] Legionari; da Ronchi fu trasferita a Torino e sabato, finalmente, tornerà tra la sua gente. Nella chiesa di Missano Mereta, a Castiglione, sarà celebrata una [illegible] e poi Giovanni riposerà nella [illegible] terra. [g. vi.]

Dopo le perplessità dell'Associazione commercianti sull'apertura di altri grandi empori in città

Nuovi vincoli per limitare i supermarket

Genova: il Comune, tramite l'Anci, chiederà al governo misure idonee

Guerra per i supermarket

GENOVA. Una promessa da Palazzo Tursi, una dichiarazione politica e un impegno del sindaco a livello nazionale per fermare l'avanzata di supermercati, ipermercati e centri commerciali. Se la civica amministrazione non può fare nulla per impedire l'apertura di punti di grande distribuzione, può almeno muoversi, insieme agli altri comuni italiani [illegible] con le associazioni dei commercianti affinché il governo centrale adotti misure idonee.

La dichiarazione di intenti è [illegible] fatta dal sindaco martedì mattina rispondendo ai dubbi dei commercianti di fronte all'apertura di grossi [illegible] commerciali. L'assessore all'Annona Marco Evangelisti smorza, però, l'entusiasmo suscitato dalle parole [illegible] Adriano Sansa martedì mattina nell'incontro [illegible] Ascom [illegible] Confesercenti. «In realtà noi non abbiamo l'autorità per non rilasciare da un giorno all'altro queste concessioni - ha dichiarato l'assessore comunale all'Annona - ci [illegible] automatismi a livello nazionale per cui l'autorizzazione non può essere negata. C'è sicuramente un movimento di pensiero in tutta Italia che vorrebbe vedere modificata questa normativa e il sindaco [illegible] è impegnato a intervenire presso l'Anci perchè venga accolta la proposta dell'Ascom [illegible] bloccare tali autorizzazioni per tre [illegible]. Ma per il momento [illegible] tratta di una affermazione soprattutto politica e di indirizzo».

Il giro di vite non potrà quindi scattare tanto presto, si tratta comunque di [illegible] dichiarazione di principio. Il primo pas[illegible] operativo che l'amministrazione potrebbe compiere in questo senso riguarda [illegible] una griglia più stretta per le nuove concessioni. [illegible] nostri funzionari dell'urbanistica, incaricati di redigere il Piano regolatore - riprende Marco Evangelisti - chiederanno alla Regione che quelle parti del piano che riguardano nuove restrizioni all'apertura di queste strutture, possano diventare operative prima dell'approvazione e applicazione del prg».

Il Comune, quindi, stabilirà nuovi vincoli per dare [illegible] via libera al cambiamento delle destinazioni d'uso di garage in supermaket, imponendo il rispetto [illegible] una [illegible] di condizioni di tipo urbanistico (per esempio un certo [illegible] di parcheggi).

Ma [illegible] parole del sindaco hanno provocato la reazione dei rappresentanti della grande distribuzione che, pur riconoscendo la necessità di leggi severe, ricordano come l'Italia sia [illegible] fra i Paesi europei quello dove la grande distribuzione [illegible] meno dif[illegible] e Genova [illegible] [illegible] poche grandi città del nostro paese a non avere nemmeno una struttura di questo tipo. [m. c. c.]

Da sabato a Lavagna

Mostra grafica per ricordare l'incubo atomico

LAVAGNA. «Hiroshima: taccuino dimenticato» è il titolo [illegible] un'opera, di Mirko Gualerzi, [illegible] farà da corredo ad una mostra grafica allestita nella civica biblioteca [illegible] Lavagna: la mostra, che [illegible] inaugurata sabato prossimo alle 17, è costituita da 32 studi per bronzi e cera persa, che si richiamano al tema di Hiroshima e della pace.

Con questa opera, utilizzabile come piece teatrale o per [illegible] lettura integrata da film [illegible] musiche, Gualerzi vuole richiamare l'attenzione, in particolare quella dei giovani., su un avvenimento che ha lasciato un segno profondo nell'umanità ed ha segnato l'inizio dell'epoca [illegible] cui viviamo. Gualerzi, formatosi a Milano e con esperienze in Belgio ed a Parigi, in questi ultimi anni si [illegible] fatto [illegible] [illegible] Genova [illegible] nel Tigullio, per i suoi bassorilievi in ardesia che realizza nel suo studio a Uscio, dove vive ormai da venti anni. [g. vi.]

Il Consiglio di Stato ha ritenuto valido il trasferimento bloccato dal Tar

Vescovi, addio ai vigili urbani

L'ex comandante è stato trasferito all'ufficio condoni con stipendio e qualifica inalterati
La minoranza continua a contestare il provvedimento: «E' stata una misura persecutoria»

LOANO. Bruno Vescovi con ogni probabilità non potrà mai più tornare al comando della polizia municipale di Loano. La sentenza dell'altra sera del Consiglio di Stato ha dato ragione infatti alle tesi del Comune. Vescovi resta, per ora, destinato ai servizi sociali. Il Consiglio di Stato non è entrato nel merito del trasferimento di Vescovi, deciso dal sindaco Francesco Cenere, dai vigili urbani all'ufficio condoni, ma ha stabilito che questo spostamento era possibile.

«Vescovi mantiene lo stipendio e il suo livello. Non è vero, come sostenuto dai consiglieri di minoranza, che ha subito gravi danni», è l'unico commento dell'assessore Alfredo Azzarello. In consiglio comunale era stato in particolare Maurizio Strada (Lega) ha difendere «il galantuomo Vescovi dalle cattiverie della giunta». «Con lui si è colpita la sua famiglia.

Il sindaco Francesco Cenere ha «vinto» la battaglia sul trasferimento del comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi

Comunque continueremo ad indagare», ha detto Strada.

Dopo la decisione del Consiglio di Stato la palla torna al Tar ligure che deve decidere nel merito, ma ci vorranno mesi e forse un paio di anni, e cioè se il trasferimento deciso dal sindaco era giuridicamente possibile. I legali dell'ex comandante dei vigili, le minoranze consiliari e i rappresentanti sindacali della polizia municipale hanno sempre criticato la scelta di Cenere definita anche «sbagliata e persecutoria».

Il sindaco ha invece detto che «è possibile trasferire un funzionario di ottavo livello da un ufficio all'altro anche perché, nel caso specifico, il posto di comandante dei vigili non è più in pianta organica da fine '92 in attesa dell'istituzione del Comando della polizia municipale».

Restano da capire i reali motivi del siluramento di Vescovi. Cenere ha detto che «il trasferimento è dovuto a motivi di servizio».

Sono molti invece a pensare che dietro a questa decisione si nasconde una vera censura fatta dalla giunta a Vescovi per il modo come ha gestito in questi anni il comando dei vigili. Tante le illazioni a questo proposito ma tutte smentite o comunque non dimostrabili.

Augusto Rembado

Zingara ad Alassio

Fugge in taxi dopo il furto a pensionata

ALASSIO. Ha sfilato più di due milioni di lire dalla tasca di una pensionata e poi si è data ad una rocambolesca fuga a bordo di un taxi. J.H., una zingarella di 15 anni, ha sottratto l'altro giorno con destrezza un assegno da 800 mila lire e 2 milioni e 100 mila in contanti dalla tasca di una pensionata, che si stava recando in banca a fare un versamento per conto della proprietaria di un negozio alassino, e poi è scappata a bordo di un taxi preso alla stazione. Un carabiniere della stazione di Laigueglia, che ha intuito, è riuscito ad anticipare le mosse della ragazzina, si è però prontamente messo sulle sue tracce e dopo aver avvertito telefonicamente il taxista, diretto prima verso Albenga e poi verso Diano Marina, è riuscito a far bloccare la zingarella ad Andora dalle gazzelle dei carabinieri di Alassio ed Andora e a recuperare le somme. [m. br.]

Convegno a Loano

Iniziative turistiche per i bimbi

LOANO. Si chiama operazione «Bimbo in residences» quella lanciata dall'associazione «Rescasa Liguria» che raggruppa 45 residence da Nervi a Sanremo con sede al «Loano 2». Oltre ad una serie di iniziative di carattere promozionale domani e sabato sarà organizzato nelle struttura di Loano un convegno dal titolo «Le patologie respiratorie in età prescolare».

Questi i temi che saranno trattati nei due giorni da medici ed esperti: il neonato a rischio, le patologie respiratorie acute, l'asma e le patologie ricorrenti. «La nostra campagna promozionale nasce dall'esigenza di identificarsi in un marchio comune e promuovere costantemente, con campagne mirate, la Riviera Ligure e le vacanze», spiegano i responsabili di Rescasa.

Per il settore congressi collabora la Top Congress di Genova. [a. r.]

Asta deserta

In ritardo la piscina di Alassio

ALASSIO. Si allungano i tempi per la ristrutturazione della piscina comunale di via Castaldi. La prima gara d'appalto è andata deserta e ora invece il Comune ha voluto passare a trattativa privata. «Avevamo chiesto di fare un'offerta a tre imprese ma nessuna si è fatta avanti. Piuttosto che dare il via ad una seconda gara d'appalto, per non perdere tempo, abbiamo preferito passare alla trattativa privata», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. La piscina comunale, chiusa da più di un anno, attende da molti mesi un riadeguamento degli impianti alle norme di legge ed una risistemazione. L'importo complessivo dei lavori è di 420 milioni che verranno impiegati principalmente per la ristrutturazione degli impianti igienici ed idrosanitari. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 26 marzo prossimo. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ORCO FEGLINO

Chiuso per lavori il casello dell'Autofiori

Il casello dell'Autofiori di Orco Feglino resterà chiuso oggi, dalle 8 alle 18, a causa dei lavori di pavimentazione della sede stradale. Uscite alternative, quelle di Spotorno e Finale Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Donne molestate caccia al marocchino

Un giovane nordafricano, che si è dileguato prima dell'arrivo dei carabinieri, avrebbe ieri pomeriggio molestato alcune donne intente a fare shopping a Vadino [r. sr.]

FINALE L.

Ordinanza sui cani proteste dell'Enpa

Il presidente dell'Enpa G.B. Buzzi ha contestato i drastici controlli varati dal Comune di Finale sui cani che «sporcano». Per Buzzi l'ordinanza deve essere sospesa. [a. r.]

ALBENGA

Ancora un incendio cipressi bruciati

Per la terza volta consecutiva si è verificato nella piana albenganese un incendio di bosco. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco e dalla Forestale, hanno interessato una macchia alberata a Campochiesa [r. sr.]

LOANO

Diportisti in difficoltà interviene la motovedetta

Due interventi della motovedetta dei carabinieri di Loano in soccorso di barche a vela. Il primo salvataggio c'è stato al largo della Gallinara, il secondo nei pressi di Finale. In salvo sei diportisti. [a. r.]

Colloquio fuori orario. L'assessore: «Punitelo»

Spotorno, vietato al vigile parlare al telefono col pds

SPOTORNO. Un vigile urbano che, dalla sua abitazione, contatta telefonicamente esponenti politici della località in cui lavora commette un abuso? E' l'interrogativo posto dal vice sindaco di Spotorno, Silvano Ferrando nei confronti del vigile Mario Iachino, al comandante della polizia municipale Carlo Brizio.

I contrasti fra Amministrazione e vigile non sono una novità. Iachino è accusato di aver parlato di fatti inerenti i suoi rapporti con la Giunta con il segretario del pds, Franco Riccobene. «La richiesta di provvedimenti contro mio marito è l'ennesima persecuzione», commenta la moglie di Iachino. Spiega Ferrando: «Si tratta di un episodio lieve che però merita un chiarimento e un richiamo. Non sono convinto che un dipendente pubblico possa portare, nelle sedi sbagliate, i suoi problemi con l'Amministrazione».

Finirà quasi certamente alla Procura invece lo scambio di lettere (e presunti insulti verbali) fra l'ex parroco di Spotorno, Carlo Rebagliati, il sindaco Ravera e l'assessore Rosselló. Quest'ultimo precisa: «Don Carlo ha usato toni molto pesanti dimenticandosi che le somme che chiede per la sua cooperativa, peraltro non in regola, sono dovuti solo per i calcoli che ha fatto lui. In questi anni abbiamo fatto molto per il sociale». I vigili verificheranno se nelle presunte offese di don Carlo si può ravvisare il reato di oltraggio. [a. r.]

Doveva rispondere del reato di abuso d'ufficio

Laigueglia, l'ex sindaco Maglione è stato assolto

SAVONA. Il tribunale di Savona ha assolto ieri mattina, perchè il fatto non costituisce reato, Vincenzo Maglione, 54 anni, ex sindaco dc di Laigueglia.

Era accusato di abuso d'ufficio per aver promosso e reso esecutivi, prima delle elezioni (quelle dell'85) e con iter-lampo, due importanti progetti pubblici: la palestra delle scuole elementari e il nuovo cimitero.

L'inchiesta aveva preso le mosse da un esposto presentato da Carlo Cremascoli, ex componente della commissione edilizia e convinto pubblico accusatore. Maglione, poi riconfermato sindaco, era stato rinviato a giudizio col sospetto di aver procurato «ingiusto vantaggio d'immagine» a sè e all'amministrazione uscente (ma

L'ex sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione 54 anni, è stato assolto dal Tribunale di Savona

un danno grave al Comune), da spendere secondo l'accusa in campagna elettorale.

Nel processo si è costituito parte civile lo stesso Comune di Laigueglia: ieri il suo legale ha chiesto una condanna. Il pm, invece, ha optato per l'assoluzione. [f. p.]

Controllati i depositi delle aziende agricole

Blitz dei Nas nella Piana a caccia di veleni proibiti

ALBENGA. E' la prima volta, nella storia dell'agricoltura albenganese, che i Nas effettuano un controllo così vasto sui pesticidi e sui fertilizzanti custoditi nelle varie aziende. Quattro autopattuglie, con a bordo due militari, stanno battendo le aziende della piana ingauna per effettuare controlli incentrati sui fitofarmaci, molti dei quali ad alta tossicità. I carabinieri procedono a controllare il luogo dove vengono stoccate le sostanze chimiche, che debbono essere custodite in appositi armadietti. La verifica tende a controllare anche il possesso del «patentino» rilasciato agli agricoltori dalle autorità sanitarie per la somministrazione dei prodotti, la cui potenza, in molti casi, è micidiale.

Ma i Nas hanno anche provveduto ad individuare i tipi di fertilizzanti o fitofarmaci in possesso degli agricoltori. Pare infatti che qualche azienda detenga sostanze da somministrare ai prodotti o ai terreni provenienti dall'estero e non autorizzate dalle leggi italiane.

Come si ricorderà, i contadini sono sino ad oggi riusciti a far rinviare la legge sui «quaderni di campagna» nei quali è previsto la trascrizione delle partite di pesticidi in dotazione. La presenza dei carabinieri specializzati nel controllo della salute, e degli stessi agricoltori, va appunto nella direzione voluta dai «quaderni di campagna», accusati da parte del sindacato di eccessiva macchinosità. [r. sr.]

Incontri e riunioni incalzano: il centro sinistra è costretto a rimescolare le carte

Cozza ci ripensa e dice «no» all'Ulivo

Si fa più insistente la candidatura del poeta Conte

IMPERIA. Fumata nera. Gianni Cozzi, il nome «eccellente» del gruppo Dini per l'Ulivo, ha rinunciato. E il centrosinistra de[illegible] rimescolare le carte. Incontri e riunioni si incalzano, da una delle ultime è emersa un'indicazione fatta dai verdi e condivisa da buona parte dei «cespugli»: lo scrittore e poeta Giuseppe Conte, uno degli intellettuali più rappresentativi dell'Imperiese. E' una delle tante ipotesi, anche suggestive, circolate in questi giorni di contatti frenetici.

Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale del p[illegible], [illegible] non ha perso tutte le speranze di candidare Cozzi, un grosso calibro sottratto agli avversari: «Gli rivolgo un appello perché ci ripensi. So che è molto perplesso, e che sta riflettendo, anche se al momento è orientato per il no. Ma mi auguro che possano esserci ancora dei margini perché l'operazione si concluda positivamente. E, se accadesse così, si aprirebbero prospettive per un rafforzamento della coalizione democratica anche nella provincia di Imperia. Altrimenti, sarebbe un'occasione persa».

All'interno della stessa coalizione di centrosinistra, tuttavia, alcune componenti (verdi, Rifondazione) si sono pronunciate contro la candidatura di Cozzi. Qualche dubbio l'avrebbero avuto anche ai pds: il partito, con il meccanismo dei resti, ha buone possibilità di conquistare comunque il seggio, mentre se il collegio fosse assegnato [illegible] gruppo Dini, sfumerebbe nel [illegible] in cui l'elezione non fosse centrata direttamen[illegible]. Con Torelli a Imperia, su Sanremo andrebbe Biamonti di Bordighera [illegible] al Senato sarebbe proposto Giovanni Barbagallo.

Tutto chiaro da tempo, invece, per la Lega Nord, che questa mattina [illegible] domani raccoglie le firme presso gli uffici elettorali di Imperia, Diano Marina, Cervo, Diano Castello, San Bartolomeo al Mare, Castellaro e Taggia. I candidati sono Irene Pivetti per la proporzionale alla Camera (terrà comizi ad Alassio e Imperia verso metà aprile), Giacomo Chiappori all'uninominale a Imperia e per la proporzionale, dove è il numero [illegible] in Liguria dopo la presidente della Camera, Sonia Viale per l'uninominale o Sanremo [illegible] Roberto Avogadro per il Senato.

Adesioni cerca anche Alpi Azzurre Federalisti Liguri, il movimento capeggiato dal senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina. E, per quanto riguarda [illegible] Polo, c'è da registrare la presenza oggi [illegible] Imperia dell'on. Mario Valducci, il vice coordinatore nazionale di For[illegible] Italia. Alle 21, [illegible] Centro culturale di piazza Duomo, interverrà al convegno dei quadri dirigenti liguri del partito e [illegible] club. Alla «convention» parteciperanno anche il cordinatore regionale Nan e il vice coordinatore Cassinelli.

[illegible] **Delfino**

SENATO: COLLEGIO PROVINCIALE

Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin e Giovanni Barbagallo

IMPERIA. Il quadro ancora non è completo, ma già [illegible] profila, sul versante del centro-destra, uno scontro a suon di voti tra il senatore uscente Andrea Guglieri, il consigliere regionale Giorgio Bornacin [illegible] sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Come avversari, nel centro sinistra, avranno due ex socialisti «doc»: sono Giovanni Barbagallo e Mario Donato, entrambi già segretari dell'allora psi. Bornacin, che è segretario del Consiglio regionale e segretario regionale di An, è stato candidato nel Polo da Alleanza nazionale. La sua designazione ha sollevato qualche malumore sulla Riviera dei Fiori, perché si tratta di un genovese. A tentare [illegible] sbarrargli il passo provano Avogadro, indicato dal Carroccio, [illegible] Andrea Guglieri: quest'ultimo, sindaco di Diano Marina, e parlamentare da due legislature (sia pure interrotte), ha lasciato la Lega per la Lif, e adesso è il leader di Alpi Azzurre-Federalisti Liguri.

Dopo tante «voci» (le più ricorrenti finora riguardavano Mauro Torelli [illegible] Ugo Genesio), l'Ulivo ancora [illegible] ha espresso una candidatura ufficiale. Ma il nome che [illegible] maggiore insistenza è trapelato in queste ultime ore è quello di Giovanni Barbagallo, assicuratore, già sindaco di Imperia. Verrebbe indicato dalla componente socialista dell'ampia alleanza. Troverà come avversario anche un [illegible] compagno di battaglia, Mario Donato, un insegnante imperiese che è stato presentato dal ps, il nuovo partito socialista. **[s. d.]**

CAMERA: COLLEGIO SANREMO

Sonia Viale, Davide Oddo e Franco Biamonti

SANREMO. Giorgio Rebuffa, un docente universitario genovese, proposto da Forza Italia nello schieramento del Polo, contro un concorrente della sinistra, che non è ancora certo: potrebbe essere Mauro Torelli, [illegible] parlamentare del pci, indicato dal pds, oppure Franco Biamonti, un medico di Bordighera, indicato dai popolari, attuale consigliere comunale d'opposizione e già candidato sindaco.

Neppure Rebuffa, tuttavia, è certo. Il collegio di Sanremo, considerato sicuro da Forza Italia, [illegible] tenuto di riserva da Berlusconi come soluzione per eventuali esigenze di candidati «eccellenti»: l'ex ministro Mancuso ha già rifiutato e il nome di Emilio Fede è tramontato presto ma altre sorprese [illegible] sempre possibili. Anche, ad esempio, lo spostamento da Imperia di Claudio Scajola, per recuperare «in extremis» nel capoluogo l'ex-leghista Fede Latronico.

La Lega Nord non ha avuto dubbi ed ha riconfermato Sonia Viale, giovane ma battagliera parlamentare (ha fatto parte della Commissione Antimafia) che alle elezioni del '94 aveva raccolto a sorpresa una valanga di suffragi, nonostante la temibile concorrenza dell'ex senatore Lorenzo Acquarone, eletto con la proporzionale e diventato vicepresidente della Camera. E da Alpi Azzurre ancora non [illegible] alcuna indicazione ufficiale, anche se nei giorni scorsi era circolato il nome dell'avvocato Davide Oddo, ex sindaco leghista [illegible] Sanremo. **[s. d.]**

CAMERA: COLLEGIO IMPERIA

Giacomo Chiappori, Claudio Scajola e Mauro Torelli

IMPERIA. Il solo candidato sicuro, almeno per il momento, è Giacomo Chiappori, [illegible] segretario regionale della Lega Nord, che aveva fallito per un soffio la [illegible]quista di un seggio al Consiglio regionale. Per [illegible] resto, l'incertezza è somma, e la sensazione comune, diffusa nel capoluogo, è che ogni decisione [illegible] proposito del collegio di Imperia e Alassio [illegible] rimandata a lunedì prossimo, cioè alla scadenza della presentazione delle liste (il termine è fissato alle 20). Il Polo, da tempo ha indicato l'ex sindaco Claudio Scajola, ora coordinatore provinciale di Forza Italia. E' un nome certo, che sarà presentato anche alla proporzionale. Ma non è escluso che possa essere trasferito nel collegio di Sanremo, [illegible] dovesse presentarsi la necessità di accogliere qualche altro candidato «eccellente» su Imperia. [illegible] movimento Alpi Azzurre ha già designato invece Fede Latronico, medico dentista e parlamentare uscente: è un ex leghista, poi passato alla Lif, con la promessa di Berlusconi di essere ricandidato nel Polo.

L'Ulivo è in alto mare. Il gruppo Dini ha corteggiato Gianni Cozzi, dopo che per [illegible] presidente della Camera di commercio di Imperia [illegible] sfumata la possibilità di essere portato da ccd-cdu. Ma sembra che Cozzi, pur onorato dell'attenzione, dopo averci pensato [illegible] abbia deciso di rifiutare la proposta. E così il pds pare orientato su Mauro Torelli, [illegible] uomo di grossa esperienza, già possibile nome per [illegible] Senato o per la Camera a Sanremo. **[s. d.]**

Ecco Biondi e Pivetti

Proporzionale, tante sorprese

GENOVA. Sono «quasi» definite le candidature anche nella quota proporzionale: forse, entro questa mattina potranno aversi piccole modifiche o persino qualche rifiuto, ma il quadro [illegible] sta definitivamente componendo.

Rifondazione. Il capolista [illegible] [illegible] giornalista Lucio Manisco, candidato anche in altri collegi italiani.

Pds. Il pds avrà come capolista l'ex sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando, seguito da Marida Bolognesi dei comunisti unitari. La lista assorbirà anche laburisti, socialdemocratici [illegible] cristiano-sociali.

Rete. Ci sono incertezze per la Rete: forse correrà per il proporzionale Matteo Viviano.

Popolari. I popolari dovrebbero avere capolista l'uscente Lorenzo Acquarone, candidato anche al collegio 5 della Camera. Non si sa ancora se ci sarà un secondo nome estrapolato dall'area di Maccanico. Ma all'ultimo momento [illegible] emersa, prepotente la candidatura del segretario nazionale Gerardo Bianco: potrebbe ottenere un collegio nel Tigullio (11 o 12) e quindi essere a sua volta capolista, seguito da Acquarone.

Verdi. Per i verdi, i candidati sono Chiara Malagoli e Piero Conti, docente universitario.

Lista Dini. La situazione è [illegible]cora confusa: una voce non confermata indicherebbe come capolista alla proporzionale Arcangelo Merella, seguito da Andrea Squadroni, entrambi socialisti. Il «sì» Ligure è comunque in rivolta, le segreterie [illegible]gionale e le provinciali sono ormai disposte a dimettersi per protestare contro le decisioni della direzione nazionale che hanno umiliato il partito.

Lega Nord. Una novità tutto sommato clamorosa [illegible] guidare la lista proporzionale ci sarà Irene Pivetti, presidente uscente della Camera, mentre il numero due dovrebbe essere lo stesso segretario regionale Giacomo Chiappori.

Lista Sgarbi-Pannella. Si parla di Marco Fallabrini e, forse, d'un ritorno di Vittorio Pezzuto, ma per adesso è ancora tutto incerto.

Ccd-Cdu. [illegible] capolista sarà Marco Mazarino De Petro, candidato già al collegio 12. Il secondo nome sarà reso noto forse solo oggi.

Forza Italia. Il capolista sarà Alfredo Biondi, candidato anche al collegio 10. Il secondo dovrebbe essere, salvo soprese, il coordinatore Alberto Gagliardi.

An. Il capolista designato dalla direzione nazionale è il prof. Paolo Armaroli. Il secondo dovrebbe essere, salvo sorprese, Franco Marenco, candidato al collegio 8.

Altri. Le liste cosiddette «minori» [illegible] tutte in forse, perché molti simboli (come gli mistatori della lista di Dini e i «finti garofani», nostalgici di Craxi) sono stati cassati dal ministero dell'Interno. Si parla di liste «mani pulite», [illegible] ortane di Di Pietro [illegible] della «fiamma» dei seguaci di Pino Rauti. Nel giro di pochi giorni tutto sarà chiaro.

C'è un «filo» comune che collega la logica politica delle candidature? La Liguria dimostra d'avere un ruolo autonomo, oppure è sempre sottomessa agli accordi romani? L'accordo è stato raggiunto, per tutti i raggruppamenti maggiori (Rifondazione, Ulivo, Lista Dini, Lega, Polo) indubbiamente a Roma (o [illegible] Milano). In qualche caso - la Lega, il ppi, la lista Dini, Rifondazione - le scelte nazionali hanno scavalcato anche le minime attese locali. In altre situazioni - pds, verdi, Forza Italia - la cultura «nostrana» è riuscita ad avere la meglio: come sempre ci sono soddisfatti e delusi.

Paolo Lingua

STATISTICA

Molti elettori scontenti

Un esercito [illegible] elettori scontenti [illegible] avvia alle consultazioni del 21 aprile. Secondo una statistica pubblicata ieri dal «Sole 24 ore», oltre il [illegible] per cento degli italiani [illegible] profondamente insoddisfatto dell'ambiente in cui vive e contesta con decisione il sistema politico. I savonesi, da tempo colpiti dalla recessione economica, [illegible] i più [illegible]rabbiati». Secondo questi dati, solo il 38 per cento dei savonesi è soddisfatto delle proprie condizioni di vita. In particolare, reddito, ambiente, [illegible] pubblici, tempo libero non rispondono alle aspettati[illegible]. Questa contestazione sempre meno strisciante colloca Savona al cinquantacinquesimo posto nella graduatoria nazionale. Ma anche gli altri elettori liguri non sembrano contenti. I genovesi sono al 52° posto in Italia, gli spezzini al 59° e gli imperiesi addirittura al 63°. Gli elettori più sereni si trovano invece a Reggio Emilia. **[e. b.]**

A sorpresa, la Lega Nord candiderà la presidente della Camera Irene Pivetti nella quota «proporzionale» della Liguria. Il candidato di Forza Italia sarà invece Alfredo Biondi candidato anche al collegio 10

IL CERCALAVORO: NUOVI POSTI IN OSPEDALE, [illegible] TRADUTTORI PER LA CEE E TECNICI PER COMUNI E MINISTERI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei [illegible] in Liguria. I bandi riguardano: un posto per dirigente medico 2 livello Anatomia e Istologia patologica per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [illegible] Genova.

Quattro posti per personale di varie qualifiche per le Istituzioni bresciane di iniziative sociali di Brescia; [illegible] posto per assistente asili nido VI qualifica e un insegnante scuola infanzia per il Comune di Genova; [illegible] posto per dirigente sanit. medico 2 liv. Immunoematologia e Trasfus. per la Usl [illegible] Tigullio; un posto per agente di polizia municipale V qualifica per il Comune di Diano Marina (Im); [illegible] posti personale per profili professionali diversi per il Comune di Torino; [illegible] posto per farmacista collaboratore VIII qualifica per il Comune di Cogoleto (Ge); [illegible] posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia per la Usl 4 Tigullio: 3 posti per istruttore geometra 6 qualifica, uno per istruttore amministrativo [illegible] qualifica [illegible] per istruttore direttivo progettista 7 qualifica per l' Istituto per le [illegible] popolari della Provincia [illegible] La Spezia.

Otto posti per infermiere professionale VI qualifica per il Comune di Cinisello Balsamo (Mi); un posto per fisico direttore VIII qualifica codice dfis8, [illegible] posti per fisico direttore VIII qualifica codice efis8 e 3 posti p[illegible] architetto direttore VIII qualifica per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica, uno per applicato terminalista V qualifica [illegible] uno per autista scuolabus mezzi speciali V qualifica per il Comune di Torriglia (Ge); 2 per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Milano; un posto per dirigente II livello primario 1 div. chirurgica generale, [illegible] per dirigente II livello primario 1 divisione oculistica, [illegible] per dirigente II livello primario I div. otorinolaringoiatria, uno per dirigente II livello primario 1 divisione di Urologia e uno per dirigente II livello servizio di neuropsichiatria per l' Ospedale Galliera [illegible] Genova. Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua inglese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua inglese per la Cee; 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione per il Senato della Repubblica; 2 posti per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune di Acqui Terme (Al); 18 posti per personale [illegible] varie qualifiche per il Comune di Chieri (To); 5 posti per ragioniere V qualifica per il Comune di Monza (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica per l' Ipb-Ospedale civile di Carrù (Cuneo); [illegible] posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; 5 posti personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato [illegible] Agricoltura di Milano. Un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologia [illegible] Dialisi) per l' Ospedale S. Marti[illegible] e clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario I liv. fascia B Radiologia diagnostica per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per sessione esami di Stato abilitazione esercizio professionale 1996 per il ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; u[illegible] posto per operatore professionale I categoria ostetrica collaborato[illegible] per la Usl Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica e [illegible] per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica [illegible]r il Comune di Alassio (Sv); 4 per esecutore socio-assistenziale IV qualifica per la Casa di Riposo «Margherita Sarinasso» di Monticello d' Alba. 4 posti per analista di sistema VIII qualifica cod. ansis8 e 4 per analista di procedure VIII qualifica cod. anpr8 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un posto per funzionario amministrativo vice segretario [illegible] qualif. per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici [illegible] esperimento [illegible] 3 coadiutori tecnici in esperimento per la Banca d' Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualififca per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale [illegible] per collaboratore tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale per l' Istituto superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo [illegible] tempo parziale VI q. f. per l' Università di Parma; 3 per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); [illegible] posto per dirigente medico I livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico 1 livello fascia B Ematologia per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 5 posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale [illegible] Croce e Carle di C[illegible], un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato [illegible] Agricoltura di La Spezia.

Un posto per dirigente medico 1 liv. fascia A vice direttore sanitario per l' Ospedale evangelico internazionale di Geno[illegible]. 5 posti per assistente amministrativo VI livello per l' Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale per l' Istituto nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale I categoria e [illegible] per collaboratore tecnico di Radiologia medica I categoria per l' Ospedale Gallie[illegible] di Genova; un posto per dirigente psicologo 1 livello fascia A per l' Usl 3 Genova, un posto per dirigente medico 2 livello Immunoematologia e serv. trasfus. per la Usl [illegible] Tigullio, un posto per direttore dell' azienda Amnu di Savona, [illegible] posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano, un posto per dirigente san. medico I liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. per l' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista per la Usl 1 Imperiese; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Consiglio Orfanotrofi [illegible] Pio Albergo «Trivulzio» di Milano, un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il ministero dell' Università [illegible] della Ricerca scient. e tecnolog., 4 posti per chairs in the Departement of Economics per l' Istitut universitaire europeen di Firenze; un [illegible] imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '96 e, infine, un numero imprecisato di posti per [illegible] sessione esami di Stato abilitazio[illegible] esercizio prof. 1996.

Martedì sera ha preso il via il ciclo per il centenario della nascita del poeta

Montale nel pianeta-musica

Gli è stato intitolato l'auditorium del Carlo Felice. Doveroso l'omaggio a Gianandrea Gavazzeni che dallo stesso palcoscenico aveva parlato con ironia e affetto dell'amico

GENOVA. «Il musicista non vuole il successo perché di non poterlo avere e perché tutti i geni, al loro tempo, sono stati fischiati. Egli vuole il fiasco, il fiasco crescente, su scala internazionale, diffuso, senza limiti, senza soste. Chi fischia il musicista lo incoraggia e lo riempie di tripudio. Applauditelo, invece, gridando: è un nuovo Tosti, è un nuovo Tirindelli! E lo ucciderete!».

E' un passo di Montale dal «Musicista» tratto da «La poesia non esiste». Una prosa divertente, ricca di humour che appartiene alle tante esplorazioni del grande poeta genovese nel pianeta musica, ora con passione, ora con ironia, ora con dissacrante aggressività.

Martedì sera ha preso il via il ciclo «Montale, la musica e i musicisti» organizzato nell'ambito delle Celebrazioni per il Centenario della nascita del poeta. E, l'atto formale d'apertura, è stato l'intitolazione a Montale dell'Auditorium del Carlo Felice. Davanti ad una folla incredibile (la sala completamente esaurita, con persone in fondo in piedi, oltre sedute sui gradini laterali, molti nell'atrio davanti ai video collegati con l'interno) è stato il sindaco Adriano Sansa a ricordare, in apertura, i forti legami di Montale con la musica, il suo esordio come critico musicale, le sue frequentazioni del Carlo Felice. Doveroso l'omaggio a Gianandrea Gavazzeni che dallo stesso palcoscenico, nel dicembre scorso aveva parlato con ironia e affetto dell'amico poeta. A Gavazzeni ha fatto anche riferimento il sovrintendente Sergio Escobar che ha auspicato un sempre più intenso rapporto fra l'Auditorium e il pubblico cittadino, proprio nel nome di Montale. Il concerto inaugurale era intitolato «Montale fra Debussy e Grieg». Protagonisti l'attore Piero Boragina, il violoncellista Riccardo Agosti e il pianista Sergio Ciomei. Un «Trio» splendido che ha regalato una serata ricca di emozioni. Letture poetiche e letture musicali, perfettamente bilanciate. Boragina ha letto con calda comunicativa prose (ad esempio brevi cronache dal «Quaderno genovese») e varie poesie (fra le quali «Limoni», «A vortice», «Riviere»). Sergio Ciomei, pianista di rara finezza e intelligenza musicale, ha interpretato di Debussy due Preludi («Colline d'Anacapri» e «Minstrels») e «Reflets dans l'eau», «Minuetto» dalla «Suite bergamasque» e «Jardin sous la pluie» da «Estampes».

Il duo si è invece cimentato con due Sonate di estrema complessità quali quelle di Debussy e di Grieg. Agosti (eccellente per tecnica, suono e fraseggio) e Ciomei, grazie ad un buon affiatamento, hanno offerto letture di indubbio fascino, al termine calorosamente applaudite.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

TOSSE
In scena l'elefantino Babar

Doppia rappresentazione per le scuole, oggi alle 9,30 e alle 11, al Teatro della Tosse, dello spettacolo «Babar l'elefantino», prodotto dal Teatro della Tosse e dalla Gog. [m. b.]

GOG
Concerto alla Chiesa del Gesù

Concerto con le musiche della Quaresima con il Coro Januensis e Vittorio Bresciani, alle 21, alla Chiesa del Gesù. Ingresso in abbonamento Gog, libero dalle 20,50. [m. b.]

LIBRI
Crovi all'Athena e in Provincia

Lo scrittore ed editore Raffaele Crovi sarà ospite oggi alle 16 della Libreria Feltrinelli Athena di via Bensa e alle 17 della rassegna di incontri con l'autore nel salone della Provincia. [m. b.]

CULTURA
Terzani al Libraccio

Oggi alle 17,30, al Libraccio, in piazza Rossetti, è in programma un incontro con il giornalista e scrittore Tiziano Terzani, finalista al Premio Bancarella 1996. Introdurrà Gildo Fossati, interventi al sassofono di Claudio Lugo. [m. b.]

CINEMA
Film e dibattito sulla tivù

Secondo appuntamento, oggi dalle 14,30 alle 18,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena con i corsi dell'Irrsae Liguria e Agiscuola sul tema «Televisione cattiva maestra?». Il film in visione oggi è «Dentro la notizia», di J.L. Brooks. Interverrà il giornalista della Rai Renzo Trotta. [m. b.]

Giovedì blues

Serata blues al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, alle 22,30 con il recital acustico «Frammenti metropolitani» di Leo Blues. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

BOH
Torna «Swingando»

Torna la rassegna «Swingando» questa sera alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi con la musica dal vivo del «Paolo Fresu Quintet». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Il comico veneziano e l'artista napoletano alla Tosse

Marchetto e Peppe Barra l'imbarazzo della scelta

GENOVA. Amereste di più assistere a una sfilata di divi dello spettacolo, da Elton John, Barbra Streisand, a Marilyn Monroe, da Luciano Pavarotti a Nilla Pizzi oppure intonare «Tammurriata nera» di E.A.Mario come fosse un hit di Claudio Baglioni?

Al Teatro della Tosse, per qualche sera, c'è l'imbarazzo della scelta, fra il trasformista Ennio Marchetto e il cantante e attore napoletano Peppe Barra, una coppia ben nota al grande pubblico che ha l'occasione di applaudire nuovamente due grandi artisti.

Il primo, rivelazione del Festival di Edimburgo di qualche anno fa, è tornato a Genova con una galleria di una cinquantina di personaggi famosi, tutti di cartone e con la musica in playback, che l'artista fa nascere e morire sul palcoscenico nell'arco di pochissimi minuti, da autentico Fregoli.

Il pubblico della Tosse aveva già visto «Carta Diva» nelle passate stagioni, ma il comico veneziano allievo di Lindasy Kemp, ogni volta arricchisce il suo caleidoscopio di nuove macchiette, giusto il tempo di cambiare la sagoma di cartond. Ne ha ben centoquaranta in repertorio e di tutte Marchetto ha colto i «segnali forti», non per imitarli ma per renderli immediatamente riconoscibili da un pubblico, sempre ben disposto a lasciarsi travolgere da un'esplosione di carta, di ironia, di gioia come ha dimostrato la prima dell'altra sera, salutata con calorosissimi applausi.

L'attore napoletano Peppe Barra

Grande successo, martedì sera, anche per Peppe Barra. Abito scuro, camicia bianca, papillon e gilet rosso, l'artista napoletano ha cantato e recitato le passioni della sua vita: Napoli e mamma Concetta.

In questo recital «Ricordi d'amore» ha privilegiato la parte musicale, grazie anche alla presenza in scena di formidabili strumentisti come il violinista Lino Cannavacciolo, il pianista Savio Riccardi (autore di gran parte delle musiche dello spettacolo) e le percussioni.

Il recital di Peppe Barra è diviso in due tempi di quarantacinque minuti. Nel primo, l'artista canta Raffaele Viviani, Roberto De Simone e altri autori napoletani.

Una interpretazione, quella di Barra, molto teatrale e «caricata», in stile avanspettacolo, musicalmente perfetta e, pur nella sua semplicità scenica, trascinante.

Barra canta e recita in modo straordinario, con la voce, con tutto il corpo, con il volto che diventa un'incredibile maschera capace di mille espressioni.

Il secondo tempo è tutto incentrato sui ricordi della madre. Barra ricorda le sere d'inverno attorno al fuoco nella villa di Procida e, in particolare, una favola che mamma e zia gli raccontavano da bambino.

Per il poliedrico artista napoletano è un'altra occasione per raccontare e raccontarsi fuori dagli schemi teatrali, un modo per sottolineare e offrire tutto il suo talento di comico a tutto campo.

«Carta Diva» di Ennio Marchetto resterà in scena alla sala Dino Campana, fino a sabato 23 marzo, mentre le repliche di «Ricordi d'amore», sul palcoscenico della sala Aldo Trionfo, sono previste fino a domenica prossima. [m. b.]

L'allestimento della Compagnia della Regione, la regìa di Giancarlo Migliorini. Il racconto della trama

Va in scena un delitto all'acqua di rosa

La commedia debutta questa sera (20,30) alla Sala Carignano

GENOVA. Si intensifica nel capoluogo ligure il cartellone teatrale e non solo sul fronte della prosa e del varietà. Anche il teatro in genovese continua a guadagnare spazi e pubblico, dimostrando una grande vitalità, dopo anni di attività abbastanza sonnolenta e comunque relegata ai margini della programmazione stagionale.

Debutta questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano di Genova, la commedia dialettale «Delitti all'aegua de reuza» («Delitti all'acqua di rosa»), di Mario Bagnara e Giancarlo Migliorini, presentata dalla Compagnia della Regione Ligure. La regia è dello stesso Migliorini, con l'assistenza di Alessandra Scotti, le scene sono di Aldo Tocci.

Gilberto Govi resta il punto di riferimento principale per molte compagnie dialettali

A cominciare dal titolo, si capisce che si tratta di un allestimento abbastanza insolito per un genere teatrale popolare, quasi sempre alle prese con piccole beghe familiari, figlie da maritare, problemi di eredità, gelosie e via discorrendo. In questo caso no, il microcosmo familiare resta, ma il clima che si respira non è quello ridanciano di sempre. C'è, insomma, qualche brivido in più.

«Delitti all'aegua de reuza» viene presentata dagli stessi autori come una doppia sfida, vale a dire una commedia con tutti gli ingredienti del «giallo» classico e, nel contempo, una pièce comica. Una novità, dunque, da cui gli autori e gli attori della Compagnia Dialettale Stabile si attendono una partecipazione particolare del pubblico, come conferma Mario Bagnara, il primo ad avere creduto in questo nuovo modo di scrivere il teatro dialettale, a Genova e altrove identificato con Gilberto Govi.

Ma che cosa racconta «Delitti all'aegua de reuza»? Tutto si svolge in un condominio. La storia ha inizio nel momento in cui due sorelle, Nora e Tina, stanno armeggiando attorno al televisore di casa che fa le bizze, mentre sta andando in onda un remake di «Arsenico e vecchi merletti», un capolavoro del thrilling di tutti i tempi.

E' a questo punto che, all'improvviso, un misterioso serial-killer comincia a muoversi e a colpire, sconvolgendo il trantran del palazzo fin dalle fondamenta. L'atmosfera si fa pesante, nelle scale e negli appartamenti tutti hanno paura.

Dopo i primi fatti delittuosi, comincia, come sempre, il totoassassino. Sospetteresto, chiedono gli autori, di Doris, la bella estetista a domicilio? O nutrite già forti dubbi sul comportamento dei coniugi Davorio, strana coppia di antiquari? E se il bandolo di tutta la matassa fosse invece quel viveur dell'avvocato Mascardi?

Il notaio Barghegno è ansioso di trovare una risposta e Remo il portinaio è già bell'e pronto a indossare i panni di Philip Marlowe. Un brutto affare davvero, anche l'innocua acqua di rose, può insomma diventare pericolosa.

La commedia, che sarà replicata al sabato e alla domenica fino alla fine del mese, è interpretata da Santa Grattarola (Nora Filippetti), Julia Ivaldi (Tina Filipetti), Mario Perdomini (Remo), Mario Dighero (Veniero Mascardi), Gabriella Bruschini (Doris Nei), Piera De Fonseca (Teresa Davorio), Antonio Poggi (Ricky Davorio), Pietro Scotti (Il conte Cavalli), Moira Gerbi (Gloria), Aligi Culot (Dott. Barghegno), Elvidio Melandri (Don Bindi).

Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

PALAZZO DUCALE
In mostra i dipinti fiamminghi

Il sindaco di Genova Adriano Sansa inaugura domani, alle 17,30, nell'appartamento del Doge di Palazzo Ducale la mostra «Dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphilj». La mostra sarà aperta al pubblico da sabato, orario 9-21, tutti i gorni. [m. b.]

RAPALLO
I cartoonist al Castello

Aperta fino al 31 marzo, nel castello sul mare di Rapallo la mostra internazionale dei cartoonist «I mondi di Martin Mystère», dedicata a Jacovitti. Orario: 10-12 e 15-18. [m. b.]

CENTRO STORICO
Tola alla Maddalena

Inaugurazione della mostra di Luigi Tola, domani alle 18, al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena 103, rosso. Orario: 10-24, chiuso il martedì. [m. b.]

LIBRI
La paura a Isoverde

Alla biblioteca Il Gabbiano di Isoverde, è aperta la mostra di libri per ragazzi «Paura è una notte per gioco», allestita dal CentroPàistema Bibliotecario della Provincia di Genova in collaborazione con la Biblioteca Civica di Campomorone. Orari di apertura: martedì dalle 15,30 alle 17, mercoledì dalle 17,30 alle 19 e sabato dalle 14 alle 16. La rassegna resterà aperta fino a venerdì 5 aprile. [m. b.]

VILLA CROCE
Menegon per Montale

Aperta al Museo di Villa Croce, a Genova, la mostra «Da Montale. Trascrizioni visive di Giuliano Menegon. 1976-1982». [m. b.]

BALIANO
Le opere degli studenti

L'Istituto Baliano di Genova-San Fruttuoso ospita la mostra «Da segno a segno», che raccoglie opere di artisti e di molti studenti medi dedicate alla gente di liguria. La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle 9 alle 12. [m. b.]

GOETHE
Hans Unger alla Devoto

Aperta la mostra dedicata al pittore Hans Unger (1872-1936), alla Galleria Devoto, in vico del Fieno. La mostra, realizzata dal Goethe Institut, è aperta dal martedì al sabato (10,30-12,30 e 16-19,30). [m. b.]

Domani la presentazione

Felice Romani tra documenti e melodrammi

GENOVA. L'Auditorium Montale ospita, domani pomeriggio, ore 17, la presentazione del volume «Felice Romani - Melodrammi, poesie, documenti». Interverranno il sovrintendente del Carlo Felice Sergio Escobar, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'assessore alla cultura della Regione Maria Paola Profumo e il sindaco di Moneglia Giovanni Vernengo.

Il libro, curato da Andrea Sommariva, direttore della Biblioteca del Conservatorio «N. Paganini» contiene gli atti del convegno svoltosi alcuni anni fa a Moneglia, dove è nato da tempo e lavora attivamente un'Associazione Musicale intitolata all'illustre letterato e librettista genovese.

Alla presentazione degli atti farà seguito un concerto tenuto dal soprano Donika Matay (pianista Canzio Bucciarelli), con musiche di Coccia, Glinka, Morlacchi, Verdi, Bellini e Donizetti. [r. i.]

Clarisse di Rapallo

Sabato prossimo seconda uscita dell'orchestra

CHIAVARI. E' fissata per sabato prossimo la seconda «uscita» dell'Orchestra del Tigullio, il nuovo complesso sinfonico nato nei mesi scorsi per creare un'attività continuativa nella riviera di levante, composto da trentacinque giovani di età compresa fra i 16 e i 30 anni e diretto da Danilo Marchello. Si sta svolgendo in questi giorni lo stage per preparare il concerto interamente mozartiano che il direttore Lavard Skou Larsen (fondatore e direttore-spalla del Salzburg Chamber Soloisti) proporrà sabato pomeriggio (17) alle Clarisse di Rapallo, domenica mattina (11) nell'Auditorium di Chiavari e il pomeriggio (17) nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli a Sestri Levante. Il programma prevede il Divertimento K 113, lo splendido Concerto per clarinetto K 622 (solista Corrado Giuffredi, fondatore e componente del Rossini Quartet) e la Sinfonia K 543. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 - **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Beyond**, telefilm
— **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Made in Italy**
20,15 **...o bianco**
20,35 **Il derby**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
1 — **Telegiornale Tn4**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **American secret service**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — ..., telefilm
12,45 **Cartoon ...**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
— **Appuntamento con i tappeti**
16 — **All'onorevole piacciono le bionde**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **...sport Liguria**
19,35 **Beyond ...** documentario
20,35 **Telesport**
21,30 **Tv Fitness**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
Vizi privati, varietà
1 — **Notorius**, film
2,30 **Arabesque**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle ...**
12,10 ...
12,45 **Evening Shade**, telefilm con Burt Reynolds
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello roads**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?** Incontro con il presidente della Provincia
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Te per due**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,35 **Una vita a metà?**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Informazione cinematografica**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **Bell'Italia amata...**
20,30 **Una vita a metà**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euro ... Tv
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **App. con i ...**
18.45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **La ...**, rubrica
22,30 **App. con i quadri**
0,30 **Documentario**
0,45 **Film**

Primantenna
14,30 **Videoone**, Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
— **Giovanoidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni ...**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo ...** a seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, ... dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vis!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **...b piano**, prima pagina
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, media
22,10 **... e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
16 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Emma: la Regina dei mari del sud**, film
22,50 **Tg 6**, telegiornale
23,20 **FM Tv**, M musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ... non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ezio [illegible] e Susanna Bonfiglio proseguono la preparazione in vista delle Olimpiadi

La Bonfiglio nel basket, Madonia per l'atletica e poi la vela

Olimpiadi, non solo Settebello ecco i liguri d'oro per Atlanta

Mancano solo quattro mesi all'accensione della fiaccola olimpica. I Giochi di Atlanta (detti del centenario e che [illegible] avrebbe voluto assegnare [illegible] Atene, dove sono nati) promettono forti emozioni, alcune delle quali «riservate» agli sportivi liguri che, in diverse discipline, avranno squadre o singoli atleti per cui fare tifo.

La «copertina» spetta alla pallanuoto con la nazionale di Rudic chiamata a difendere il titolo conquistato a Barcellona nell'emozionante finale [illegible] la Spagna.

Il «settebello» azzurro (che, tanto per tenersi in allenamento ha vinto un titolo mondiale ed uno continentale) comprenderà anche diversi esponenti della pallanuoto ligure: dai savonesi Alberto Angelini, Alberto Ghibellini e Paolo Petronelli ai genovesi Angelo Riccadonna e Andrea Mangiante.

Al termine del campionato (che si chiuderà, playoff compresi, ai primi [illegible] maggio) Rudic inizierà la preparazione in vista delle partite olimpiche il cui debutto è previsto con gli Stati Uniti.

Sempre rimanendo nell'acqua l'attenzione sarà rivolta anche al nuoto sincronizzato, disciplina che, negli ultimi anni ha finalmente conquistato i suoi giusti spazi. Due [illegible] liguri che faranno parte della spedizione americana: la genovese Giovanna Burlando e la savonese Serena Bianchi.

Rimanendo al «gentil sesso» emozioni a non finire prometteno, nella pallacanestro, le [illegible] ragazze di Sales che dopo aver conquistato, la passata stagione, il secondo posto ai campionati europei e la medaglia d'oro alle Universiadi in Giappone puntano, senza farne mistero, ad un gradino del podio.

La nazionale, della quale fa parte la savonese Susanna Bonfiglio, svolgerà tre raduni prima di partire, il 1° luglio, per un ultimo torneo nel North Carolina.

Proprio ieri sono stati comunicati gli orari delle partite olimpiche delle azzurre. Il debutto avverrà con la Cina il 21 luglio alle 22 locali corrispondenti alle 4 del mattino in Italia.

Seguiranno (l'orario è quello italiano). Canada (23 luglio, ore 16); Russia (25 luglio, 16); Giappone (27 luglio, 21); Brasile (29 luglio, 23).

Afferma la Bonfiglio: «Adesso, complice il campionato, accusiamo un periodo di stanchezza. Ma per l'appuntamento con i Giochi saremo al top. Medaglie? Calma, anche perchè dopo i risultati dell'anno scorso tutti giocheranno al massimo contro di noi».

Dalla palestra al mare aperto, nelle acque di Savannah, dove la vela azzurra cercherà di riscattare la pessima figura di Barcellona.

Il presidente nazionale della vela, l'alassino Sergio Gaibisso, è ottimista: «Per il momento ci presentiamo all'appuntamento [illegible] gli stessi risultati ottenuti prima [illegible] andare in Spagna. Certo, l'arrivo [illegible] importanti tecnici ed [illegible] fatto che la selezione degli equipaggi sia stata fatta con un anno di anticipo dovrebbe costituire un bel vantaggio».

Tra i candidati alla medaglia d'oro, nella classe Tornado, i fratelli Marco e Walter Pirinoli, portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio.

Anche nella «regina dello sport», l'atletica leggera, ci sarà un ligure: l'albenganese Ezio Madonia reduce da un '95 strepitoso con la medaglia di bronzo conquistata ai mondiali nella staffetta 4x100.

Il velocista ingauno spera di partecipare anche alla prova nei 100 metri: «Prima però dovrò ottenere il minimo per partecipare ai Giochi. Spero di riuscirci nei prossimi giorni o, alla disperata, ai campionati italiani di Bologna».

Guglielmo Olivero

Canoa olimpica

Sanremo batte anche la Sabazia

SAVONA. Buoni risultati per gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nella trasferta di Sanremo. Nella capitale dei fiori è stata aperta ufficialmente la stagione della canoa olimpica con la gara valida per la prima prova del campionato ligure per società.

Malgrado le assenze di molti atleti, tra cui Cristina De Gregori, la formazione biancorossa ha centrato un ottimo secondo posto dietro alla formazione della Canottieri Sanremo. A livello individuale [illegible] stati conquistati 6 ori, 43 argenti e due bronzi. Significativo l'oro ottenuto nel K2 da Marco Caruggi e Claudio Checchucci, esordienti nella categoria senior. Vittoria anche per Giulio Parodi e Valentina Cervetto nel K1 junior. Tra i giovanissimi si sono [illegible], aggiudicandosi il primo posto Davide Parodi, Ariela Petra e Alessandro Giacchino, mentre l'esordiente Daniele Staltari e Fabio Forcni hanno guadagnato due ottimi secondi posti.

La gara di Sanremo era la prima delle sei in programma per il campionato ligure per società. La seconda tappa è prevista per il 5 maggio a Savona. E gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nel loro specchio d'acqua vogliono la rivincita e l'obiettivo è quello di salire sul gradino più alto del podio.

In quella occasione in gara ci sarà anche Cristina De Gregori, un'atleta che ha dato molto alla canoa savonese e che è entrata da alcuni anni a far parte della Nazionale italiana. **[r. p.]**

Buoni risultati nella [illegible]

Kick-boxing

Davide Settimio diventa campione

LOANO. Ancora una splendida affermazione per la palestra Thay Gym del maestro Gianni Puppo. Domenica scorsa, infatti, sul ring del palasport di Ovada, Davide Settimio si è laureato campione italiano di kickboxing, categoria 59 chilogrammi, superando in finale l'atleta di casa Corrado Arecco in uno spettacolare quanto intenso incontro sulla lunghezza delle cinque riprese.

Era il pugile ponentino ad iniziare al meglio mettendo in difficoltà Arecco con numerose serie di calci. Alla fine della terza ripresa però l'ovadese atterrava, con un preciso sinistro al volto Settimio provocando il conteggio da parte dell'arbitro. Poi però l'allievo di Puppo reagiva ed al quinto round metteva al tappeto, con un preciso destro al volto, Arecco. Il pugile loanese ha così riconquistato il titolo italiano dopo un periodo di inattività coincidente con il servizio militare. **[g. o.]**

Basket: Ospedaletti e Sestri in bilico

La scalata del Riviera cambia faccia alla C2

La costante rimonta del Riviera Savona, [illegible] alcuni risultati a sorpresa di altre squadre, hanno riaperto i giochi di coda nella C2 maschile di basket, il massimo torneo a livello regionale.

Un giocatore può fare una squadra? Evidentemente sì, perchè la presenza di Sandro Morando ha trasformato il quintetto del coach Testa. Dal penultimo posto della 15a giornata (4 punti), all'aggancio al gruppo di coda operato domenica dopo la 22a (14 punti). Sette gare, [illegible] due sconfitte (contro l'Alassio e lo Spezia 1993) e addirittura cinque vittorie, le ultime quattro consecutive (contro Cogoleto nel girone di andata; a seguire, nel ritorno, contro Alverman, Imperia, Don Bosco e nell'ultimo turno l'impresa di Lerici dopo un supplementare).

Dalla retrocessione più che probabile, alla salvezza quasi certa. Chi pensava a tre squadre ormai retrocesse, e lotta aperta soltanto per evitare la quart'ultima posizione, adesso deve ricredersi. Alcione Rapallo (4) e Don Bosco Sampierdarena (8) sono praticamente già in D; Ospedaletti, Meci Sestri Levante, Riviera ed Imperia partono alla pari, da quota 14, con due formazioni che a fine anno potranno festeggiare la raggiunta salvezza, e due dovranno accompagnare rapallesi e genovesi nella categoria inferiore.

C2 maschile che ha ancora un cammino molto lungo, dodici turni prima di arrivare alle sentenze finali del 26 maggio. Ed il calendario, cosa dice? Intanto il Meci ha già osservato il proprio turno di riposo, quindi dovrà giocare una partita in più rispetto alle tre rivali per la retrocessione. Gli scontri diretti sono in programma al settimo turno (Meci-Ospedaletti), ottavo (Riviera-Meci), tredicesimo (Ospedaletti-Riviera) e quattordicesimo (Imperia-Meci). Sono i sestrini di Scotto a dover sfidare due delle tre rivali dirette in trasferta, e quindi con il calendario più «a rischio». Ma a Sestri Levante, come a Savona, sono fiduciosi. Un finale molto emozionante. **[g. s.]**

Una delle partite più attese del campionato di pallanuoto condizionata dalle cervellotiche decisioni romane

La Rai cambia l'orario di Savona-Posillipo

Match anticipato di un quarto d'ora, ma niente diretta in tivù

SAVONA. Da più di un mese Athena e Posillipo sapevano che l'incontro valido per la decima giornata di ritorno lo dovevano giocare venerdì 15 alle 15,50 per permettere alle telecamere della Rai di riprendere le ultime frazioni e mandarle in onda in diretta sulla Terza rete.

Invece martedì sera con un telegramma (ma allora perchè [illegible] stati inventati i telefoni?), la Federazione da Roma ha fatto sapere che, sempre per le stesse esigenze televisive, l'incontro andava anticipato alle 15,35.

Naturalmente l'Athena [illegible] protestato anche perchè [illegible] già state fatte e appese per la città le locandine dell'incontro (contro i campioni d'Italia, quindi una gara di cartello) che davano l'inizio alle 15,50 come era stato deciso più di un mese fa. E poi la Tv? La Rai ha fatto sapere che l'incontro sarà trasmesso dalle 16,20 alle 16,45: se tutto fila liscio senza incidenti e sceneggiate a quell'ora i giocatori sono già sotto una doccia calda, altro che stare in vasca a giocare per «mamma Rai».

Vorrà dire che ancora una volta gli italiani vedranno un avvenimento sportivo in differita e poi i vertici di Saxa Rubra si lamentano se il calcio viene acquistato dai «privati»...

Polemiche a parte nella piscina di corso Colombo arriva quel Posillipo che sta dominando la scena italiana da [illegible] anni. Uno strapotere dettato dal valore dei giocatori napoletani e dall'attenta guida tecnica di Paolo De Crescenzo.

Per i biancorossi un altro banco di prova per vedere i progressi fatti in una stagione ormai finita (i playoff sono irraggiungibili e il quinto posto sicuro) dove Mistrangelo ha cercato di far crescere la squadra del futuro divisa tra l'esperienza dei tre nazionali (Angelini, Ghibellini e Petronelli), e i ragazzi del settore giovanile che sono stati inseriti gradualmente nel corso della stagione.

Una partita che potrebbe [illegible] dere una vittoria dei campani che sono alla ricerca della prima posizione nella regular season per avere poi la possibilità di giocare in casa le eventuali «belle» nei playoff. Ma l'Athena in questa stagione che è stata comunque davvero positiva ha sempre venduto cara la pelle e anche contro i campioni d'Italia, epiche le sfide quando s'era il Savona a giocarsi lo scudetto, i biancorossi sapranno dare l'anima. E per questo delicato incontro Mistrangelo ha recuperato Cavallera e Ferracane che a Roma hanno dovuto dare forfait a causa dell'influenza.

Quindi si torna alla formazione tipo col solo Pastorino a sostituire Gasparroni in servizio militare a Roma. La truppa biancorossa ieri sera si è allenata a Recco contro la formazione di Vincenzo D'Angelo che sabato affronta il delicato derby col Bogliasco: una sfida che per gli «ospiti» vale tutta la stagione visto che in caso di sconfitta la A2 diventerebbe una realtà.

Massimo Novaro

[illegible]

Sfida a quattro negli juniores

Con l'inizio di marzo Juniores (nati nel 1977-78), Allievi (under 16) e Ragazzi (1982-83) si sono aggiunti gli Esordienti (1984-85) che a differenze delle altre categorie giovanili non andranno oltre la fase regionale.

Juniores. Appassionante la sfida per i tre posti nel tabellone nazionale con le prime 4 sullo stesso piano. Risultati: Arenzano-Savona 6-16; Camogli-Imperia 9-4; Lavagna 90-Mameli 7-4; Nervi-Chiavari 9-1; Recco-Bogliasco 9-7. Classifica: Bogliasco p. 13; Recco 12; Savona 11; Lavagna 10; Arenzano 7; Nervi 6; Mameli e Camogli 4; Imperia 2.

Allievi. Domenica hanno riposato. Classifica: Savona e Chiavari p. 12; Quinto e Bogliasco 8; Recco e Sori 7; Imperia 6 e Arenzano, Nervi e A.Doria 2. Il torneo riprende domenica prossima.

Ragazzi. Domenica si è giocata la 7a giornata. Il Recco è imbattibile, accanita la lotta per gli altri posti tra le inseguitrici. Risultati: Arenzano-Savona 9-5; Bogliasco-Rapallo 25-1; Imperia-Lavagna 4-5; Nervi-Quinto [illegible]-10; Recco-Andrea Doria 19-2. Classifica: Recco p. 14; Lavagna, Arenzano e Bogliasco 10; Quinto 8; Imperia 6, Nervi e Savona 4, Andrea Doria 0.

Esordienti. Girone Ponente: Quinto-Savona 1-13; Imperia-Arenzano 8-6. Girone Levante: Nervi-Bogliasco 4-8; Recco-Rapallo 11-3. **[d. s.]**

La consegna dei diplomi di benemerenza della Federcalcio sabato prossimo all'Ergife Palace Hotel di Roma. Un breve profilo

Matarrese premia due dirigenti doc della Liguria

Sono Ferruccio Marchetti del Ventimiglia e Mario Riccetti dell'Argentina Arma

Mario Riccetti dell'Argentina

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia Calcio e Mario Riccetti dell'Argentina Arma: ci saranno anche loro, sabato, all'Ergife Palace Hotel di Roma nella cerimonia in cui il presidente della Federazione italiana, Antonio Matarrese, consegnerà speciali «premi di benemerenza» ad un gruppo di dirigenti calcistici in arrivo da tutta Italia.

Marchetti e Riccetti sono gli unici due dirigenti della provincia di Imperia premiati. Due nomi notissimi agli addetti ai lavori del calcio provinciale, anche se abituati a lavorare soprattutto dietro le quinte, lontani dalle luci dei riflettori. Ma sia Marchetti, che Riccetti hanno alle spalle decenni di attività calcistica.

Ferruccio Marchetti, 57 anni, è dirigente del Ventimiglia dal 1961. Trentacinque anni di fedeltà al club. «Entrai quando il presidente [illegible] Rebagliati - ricorda - Poi lavorai con Morel, quando ebbi funzioni di vicepresidente, per un certo periodo fui commissario straordinario della società, quindi arrivò Silvio Coppo».

Era la vecchia Ventimigliese che, nel 1984, fondendosi con l'Intemelia, avrebbe dato origine all'attuale Ventimiglia. Una selva di ricordi. Soprattutto al fianco di Silvio Coppo, il presidente appena scomparso: «Con lui abbiamo lavorato [illegible] per anni. Ricordi molto belli, anche [illegible] belli in certe occasioni, perchè il calcio regala felicità e delusioni. Ma è stata un'esperienza straordinaria come le quattro stagioni trascorse in Interregionale, un'avventura forse irripetibile», ricorda Marchetti.

A Mario Riccetti il premio romano arriva per la sua lunga attività a favore del calcio giovanile. Un «chiodo fisso» per lui. Prima alla Taggese, poi all'Argentina Arma, ha sempre dedicato moltissima attenzione ai giovani. «Ho visto passare centinaia e centinaia di ragazzi. Ancora adesso c'è chi mi ferma e mi saluta. Stento a riconoscerli. Ma è stato sempre bellissimo. Rifarei tutto da capo», dice Riccetti.

Calciatore, giovanissimo, nell'Imperia a 18 anni (una carriera bloccata dalla morte prematura del padre che lo obbligò a trovare un lavoro), quindi dal 1960 allenatore, dirigente e segretario della Taggese fino alla fusione con l'Argentina sei [illegible] fa.

Una fusione nella quale ha sempre creduto, tanto da rimanere nei ranghi dell'Argentina anche quando rinacque la Taggese. I famosi tornei notturni di Taggia e, più recentemente, di Arma devono a molto a Riccetti, da sempre uno dei maggiori animatori di queste kermesse estive. **[b. m.]**

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia

Tutti e tre gli equipaggi costretti al ritiro

Rally del Ciocco, incubo per la scuderia del Grifone

Rally del Ciocco particolarmente sfortunato per la Scuderia del Grifone. I tre equipaggi schierati alla prova inaugurale del campionato italiano assoluto sono stati tutti costretti al ritiro. Andrea Dallavilla-Danilo Fappani su Toyota Celica Esso GT Four quando si trovavano in seconda posizione assoluta; Matteo Luise-Raffaele Caliro durante la prova speciale numero 11 e Sergio Pianezzola-Dino Zanatta all'inizio della 17ª.

Il «Ciocco» è stato vinto da Navarra-Casazza su Subaru, favoriti dalla rottura del cambio della Ford di Cunico, quando il Campione italiano uscente era nettamente al comando (oltre due minuti e mezzo di vantaggio proprio sullo stesso Navarra e quasi tre minuti su Andreucci). Debutto di campionato, quindi, con molte sorprese, e tutte negative per la scuderia di Fabrizio Tabaton. «Eravamo partiti per la Toscana con molte speranze, non pensando di andare incontro ad una serie di circostanze sfortunate così numerose. Dallavilla al momento del ritiro stava effettuando una costante rimonta nei confronti di Cunico, ed era ormai a 6 secondi dal portacolori della Ford: problemi elettrici. Pianezzola ha accusato noie alla frizione. Luise ha concluso la sua gara per una toccata in un punto reso particolarmente insidioso dal ghiaccio. Poteva forse andarci peggio?», si interrogano i responsabili della scuderia Grifone.

Il riscatto è fissato per la prossima gara dell'Assoluto, dal 29 al 31 di questo mese al Rally Mille Miglia. Classifica finale Rally del Ciocco: 1° Navarra/Casazza (Subaru Impreza) in 2ore 52'34"; 2° Andreucci/Fede [illegible] (Renault Clio Maxi) a 50"; 3° Longhi/Pirollo (Renault Clio Maxi) a 1'50". **[g. s.]**

Stock divani in pelle

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. ~~L. 3.996.000~~

sconto 70% L. 1.199.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. ~~L. 4.996.000~~

sconto 70% L. 1.499.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. ~~L. 5.644.000~~

sconto 70% L. 1.699.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. ~~L. 5.597.000~~

sconto 70% L. 1.679.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori. ~~L. 5597.000~~

sconto 70% L. 1.799.000*

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE [illegible]
TORINO - C.so Racconigi, [illegible]
Tel. 011/377816

*I prezzi si intendono IVA esclusa.

Hotel Corallo
Imperia

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Marzo 1996 | Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Riviera verso le elezioni, ecco le scadenze

Liste e nuovi candidati per Camera e Senato

IMPERIA. Gianni Cozzi, propo[illegible] dalla lista Dini, ha rinunciato a candidarsi con l'Ulivo. La coalizione di centro sinistra ha una sola indicazione sicura, quella dell'ex parlamentare Mauro Torelli alla Camera nel collegio di Imperia: per Sanremo, è affiorato il nome di Franco Biamonti dei popolari, consigliere a Bordighera, mentre al Senato andrebbe il socialista Giovanni Barbagallo.

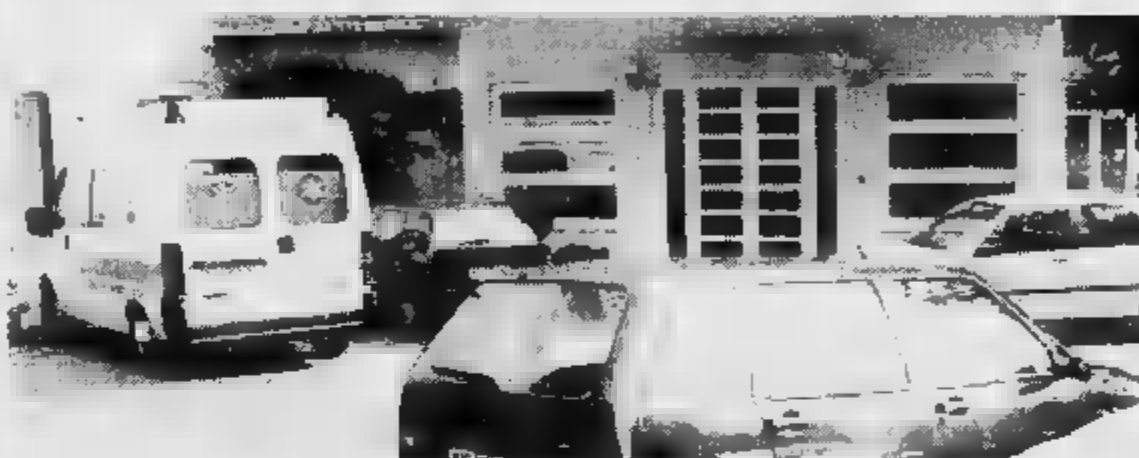
Sono le novità di una giorna[illegible] in cui, per l'Ulivo, è circolato anche il nome di Giuseppe Conte, scrittore e poeta, per la Camera. Confermati i candidati del Polo: Giorgio Bornacin di An al Senato, e alla Camera Giorgio Robuffa di Forza Italia (Sanremo) e l'ex sindaco Claudio Scajola di Forza Italia a Imperia. Oggi e domani, da Taggia a Cervo, [illegible] Lega Nord raccoglie le firme per Avogadro (Senato), Viale [illegible] Chiappori. [s. d.]

SERVIZI A PAG. 41

Si sta definendo con grande cautela il quadro di nomi e posizioni in vista del voto

Sequestrati documenti negli uffici amministrativi di Bussana

Blitz della polizia all'Usl

Il direttore generale Grasso seguito da dieci agenti fino all'arrivo a Villa Spinola
L'indagine è condotta dalla procura di Genova. Nel mirino appalti e forniture

SANREMO. La squadra di polizia giudiziaria della procura di Genova ha fatto irruzione ieri mattina negli uffici amministrativi dell'Usl 1 Imperiese, [illegible] Bussana. Gli uomini inviati in Riviera dal sostituto procuratore Andrea Beconi hanno seguito [illegible] direttore generale Luciano Grasso lungo il tragitto [illegible] la sua abitazione di Arma e Villa Spinola, «capitale» della burocrazia sanitaria del Ponente, e la perquisizione [illegible] scattata non appena il manager ha varcato la soglia dell'ufficio con stucchi e affreschi, all'ultimo piano.

Il maxi-blitz, che ha visto impegnati una decina di agenti, è durato dalle otto del mattino alle tre del pomeriggio. Il riserbo sulle indagini è assoluto. Gli agenti sono ripartiti per Genova con decine di faldoni e centinaia di documenti prelevati in tutti gli uffici dell'amministrazione, anche in quelli dello stesso Grasso e del direttore amministrativo. In un clima irreale l'attività dei compartimenti Usl si è bloccata per dare il tempo alla polizia di controllare ogni ufficio, ogni schedario, e procedere al sequestro sistematico del materiale che il magistrato ha iniziato a vagliare già ieri sera.

Il filone d'indagine relativo all'operazione di polizia [illegible] è stato reso noto dalla procura di Genova, che si è trincerata die[illegible] una serie interminabile di [illegible] comment». L'ipotesi più probabile, comunque, è che la magistratura si stia occupando di una serie di verifiche e di accertamenti in relazione ad appalti e forniture di materiale. Lo ha dimostrato la mole di documenti acquisita nel corso della perquisizione degli uffici del Provveditorato dell'Usl Imperiese. «Un'intera barella carica di faldoni», hanno commentato dagli uffici.

Per tutta la giornata è stato impossibile contattare la direzione generale dell'Usl e soprattutto Grasso. Le sue disposizioni [illegible] state chiare fin dal primo momento, mentre gli agenti continuavano a presidiare gli uffici: appuntamenti rinviati, telefonate sospese, divieto di accesso a tutti gli uffici [illegible] personale dell'Usl incaricato di «piantonare» gli accessi di Villa Spinola. Un clima di [illegible]gretezza che sembrerebbe confermare le preoccupazioni della dirigenza dell'Usl per l'indagine della magistratura.

La Procura di Genova non ha negato che in relazione al blitz sono stati comunicate anche una serie di informazioni di [illegible]ranzia ma i loro destinatari rimangono per il momento senza un nome.

Il nuovo scandalo giudiziario che rischia di travolgere la sanità della Riviera ha già portato alle prime reazioni: «Siamo preoccupati - dice Claudio Porchia della Cgil-Funzione Pubblica - nutriamo però la massima fiducia nella magistratura e attendiamo che venga fatta chiarezza». E già oggi si potrebbero avere nuovi sviluppi.

Giulio Gavino

In primo piano un'auto «civetta» della polizia davanti a Villa Spinola: l'operazione ha bloccato l'attività degli uffici

IL TEM[illegible]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO	VARIABILE	NUVOLOSO	PIOGGIA	TEMPORALE
NEBBIA	NEVE	GHIACCIO	VENTI	MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] instabile con nuvolosità irregolare, a tratti intensa, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

TENDENZA PER DOMANI. Transito di una perturbazione durante la notte con cielo nuvoloso e possibilità di deboli precipitazioni, mare mosso-molto mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1007 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **5**
Savona	max **12**	min **5**
Imperia	max **13**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. **La Luna** leva alle 3,01 e cala alle 13,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portolino.

Inviato a negoziante di Arma l'invito [illegible] presentarsi per il rinnovo della patente

E' morto da mesi ma non per lo Stato

L'ultima «beffa» per i parenti dell'uomo che ha atteso invano la pensione di invalidità civile per una grave malattia
La moglie: «I veri menomati non sono considerati, mentre i falsi ciechi guidano l'auto». Raccomandata tassata

ARMA DI TAGGIA. Ennesima «gaffe» per la fredda e distaccata macchina della burocrazia, che non tiene conto dei drammi umani, di quanto accade nella vita delle persone. E' così che i familiari di un invalido civile di Arma deceduto alla vigilia di Natale si sono visti recapitare, tassata di 9 mila lire, una raccomandata della Motorizzazione civile nella quale veniva chiesta e sollecitata la revisione della patente del caro estinto.

E per la famiglia di Norberto C. si è trattato di un duro colpo alla luce [illegible] fatto che i danni provocati all'uomo da un'ischemia cerebrale accusata nell'autunno del '86 non avevano portato, nonostante le pratiche, al rilascio della pens[illegible]ne di invalidità ma soltanto al diritto all'accompagnamento. [illegible] rito è deceduto senza ottenere la pensione - spiega [illegible] moglie, che preferisce l'anonimato - anche se era invalido veramente, non come certi "non vedenti" che prendono l'assegno ogni mese e poi guidano l'auto».

Per la famiglia, la raccomandata recapitata nei giorni scorsi suona [illegible] una beffa, uno strano scherzo del destino provocato da un calcolatore elettronico al quale nessuno si [illegible] preoccupato di [illegible] nel giro di quattro mesi che il dramma [illegible] Norberto C. e dei suoi congiunti si era concluso dopo l'ennesimo attacco ischemico.

La ricostruzione delle vicissitudini del commerciante di Arma [illegible] impressionante. L'ischemia cerebrale lo colpisce nell'ottobre dell '86. L'uomo cade in coma ma si riprende dopo qualche giorno, miracolosamente. Lascia l'ospedale dopo cinque mesi, con i medici che gli avevano dichiarato l'invalidità al cento per cento per i problemi deambulatori e cerebrali. L'accompagnamento arriva nell'88 e non la pensione di invalidità perchè, sulla carta, ancora titolare del negozio di famiglia. Passano i mesi e si arriva finalmente a una nuova visita all'Inps di Imperia, ma il medico [illegible] concede l'invalidità. L'ultimo atto è stata la richiesta dell'assegno di invalidità.

La moglie conclude: «Nella lettera che mi ha inviato la Motorizzazione a quattro mesi dalla morte di mio marito sono loro, che non avevano [illegible]ai [illegible]cattato la sua invalidità, a [illegible]fermarla in modo diretto e inequivocabile. Capisco che al mondo vi sono tanti falsi inva[illegible] ma perchè non considerare quelli veri»? [g. ga.]

[illegible]

Allarme a Bordighera

Attimi di paura [illegible]ri, nel tardo pomeriggio, nella zona dietro all'ospedale Saint Charles. Un denso fumo nero provocato da un grosso falò che si avvistava anche da un chilometro ha fatto pensare al peggio ma, fortunatamente, ad andare in fiamme era un capannone adibito a ma[illegible]azzino. A due metri, l'abitazione di via Cagliari 23 di Francesco Mariani, 67 anni, e Margherita Giordana, di 58, si è salvata dall'incendio grazie all'intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. Nella baracca c'era infatti un'auto Audi 80 che ha rischiato di esplodere. Erano le 19 quando la Giordana, che stava bruciando alcuni rami di mimosa nel cortile di casa a circa 6 metri dal capannone, si è accorta che le fiamme avevano attaccato la copertura in pagliericcio e ondelux della struttura. Il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato gravi danni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Vallecrosia e Bordighera. [d. bo.]

Da tutto il Ponente

Testimoni di Geova Lunedì assemblea [illegible] 1600 fedeli

IMPERIA. Una nuova assemblea dei Testimoni di Geova da tutto il Ponente è in programma lunedì, nella sala di via Buglio, a Cairo Montenotte. E' prevista la partecipazione di 1600 persone, in arrivo soprattutto dalla provincia di Imperia. Il tema dell'incontro sarà «Qualificati come ministri della buona notizia». La riunione proseguirà per l'intera giornata.

Sarà un'occasione per fare il punto sull'attività, in costante crescita negli ultimi anni. I responsabili locali tracciano un bilancio: «Del [illegible] è la nascita della prima comunità ad Albenga, mentre nel '66 si è formata la prima [illegible] Ventimiglia, dove [illegible] se ne trovano tre con ben [illegible] evangelizzatori. Ad Imperia, la nascita è avvenuta nel '68. Anche qui, [illegible] ci sono tre comunità [illegible] oltre [illegible] evangelizzatori. Nel '96 a Sanremo [illegible] stato inaugurato un nuovo locale per le adunanze settimanali: ora ci sono 4 comunità con 381 evangelizzatori». [e. f.]

Assessori riuniti per studiare nuove strategie

Nell'agenda [illegible] turismo le iniziative [illegible] Provincia

IMPERIA. Il bimestrale La Provincia d'Imperia pubblicherà due numeri speciali, [illegible] incluse le manifestazioni culturali estive, gli spettacoli, i convegni, seguendo un calendario cronologico e tematico. Attraverso radio, televisioni [illegible] giornali, poi, verranno promosse una serie di iniziative pubblicitarie per far conoscere i programmi [illegible] Italia [illegible] anche all'estero. Sono due punti fermi di una nuova strategia con cui si intende sviluppare e promuovere il turismo nel Ponente. Tutto questo è emerso da una riunione che si è tenuta nella sala consiliare della Provincia d'Imperia, su iniziativa dell'Assessorato al turismo e manifestazioni. Hanno partecipato assessori da tutta la Riviera. Per la Provincia erano presenti ol[illegible] al responsabile del settore turismo Vacchino, il consigliere Saldo e il vice presidente del Consiglio Silvano.

Dice Walter Vacchino: «Ho voluto questo incontro per conoscere personalmente tutti gli amministratori che si occupano di turismo [illegible] manifestazioni e per coordinare i programmi e il calendario delle manifestazioni. In secondo luogo per capire e intervenire sull'esistente e sul tipo di programmazione da adottare soprattutto per il futuro. E' nostra intenzione quella di individuare le specificità di ogni singolo comune e manifestazione, per meglio valorizzarlas.

Due [illegible] i tipi di intervento che si intende realizzare: lavorare con [illegible]enza annuale; ricercare nuove idee e nuovi spazi, con un miglioramento d[illegible] rapporti tra gli enti. Vacchino: «Con la collaborazione di Apt e Camera di commercio commissioneremo uno studio per un progetto "qualità totale" e indiremo periodicamente una serie di riunioni con tutte le associazioni di categoria. Studieremo in più [illegible] strategie per una crescita del turismo inteso come "prodotto"». [m. v.]

Sconterà un anno

E' [illegible] del boss Maniero

SANREMO. Condanna ad [illegible] anno [illegible] reclusione per Enrico Contin, 44 anni, abitante a Mestre (Venezia), accusato dal boss pentito Felice Maniero di appartenere alla «mala del Brenta», che era stato arrestato lo scorso giugno a Sanremo quando, da latitante, aveva raggiun[illegible] la Riviera [illegible] l'obiettivo di riuscire ad espatriare in Francia. Contin, che si trova attualmente agli arresti domiciliari in attesa del processo che lo vede imputato di una [illegible] di rapine compiute con la «gang» di Maniero, ieri mattina è comparso davanti [illegible] giudice per le udienze preliminari Bracco per rispondere delle accuse di possesso di documenti falsi e di valori, due reati che gli erano stati contestati al momento dell'arresto. Difeso dall'avvocato Alessandro [illegible]ger, Contin ha ottenuto il rito abbreviato ed è stato [illegible]dannato per la [illegible]lsa identità e i documenti falsi, ma assolto per l'ingiustificato possesso di denaro. [g. ga.]

Contestata l'indagine di mercato dei commercianti di Porto, forse un esposto

Negozi, secca replica di Oneglia «Sui prezzi classifiche assurde»

IMPERIA. I commercianti di Oneglia si proclamano «sorpresi» dalle valutazioni dei colleghi del Comitato portorino, che dopo un'indagine di mercato hanno indicato prezzi molto più convenienti nel loro rione rispetto alle «zone limitrofe». E ora, nelle «zone limitrofe» (leggasi Oneglia), c'è anche chi pensa a raccogliere firme per un esposto che tuteli l'immagine di questa parte della città. Il commento della maggioranza è comunque sconsolato: «Già abbiamo tanti problemi, legati alla crisi e alle tasse: non è il [illegible] di alimentare polemiche inutili e basate su dati discutibili».

A bruciare è soprattutto la lista, stilata per indicare la [illegible]petitività degli esercenti nel centro [illegible] Porto, che confronta vari prezzi. Dice Marino Arimondi, titolare di un negozio di abbigliamento nel cuore di Oneglia: «Le classifiche sono assurde: i confronti non posso[illegible] essere fatti in maniera così superficiale, affiancando prodotti simili ma non uguali. Ad esempio, per i collant elastici si parla di 14 mila lire contro 18 mila. Ma io vendo anche ottimi modelli a 7500 e [illegible] lire. Lo [illegible] vale per i jeans: la marca indicata, "Blumarine", non viene più messa in commercio a Oneglia da due anni». Aggiunge un altro rivenditore: «La definizione "Blumarine" è troppo generica. A quale modello ci si riferisce?».

A Oneglia gli esercenti commentano il listino con i raffronti dei prezzi tra i due rioni stilato a Porto

Al «Beauty shop» di via Bonfante, l'attenzione è invece concentrata su un altro articolo: il «mitico» Chanel n. 5, il profumo di Marilyn Monroe. «Nell'indagine si confrontano 63 mila lire di Porto con 70 mila [illegible] Oneglia. In realtà, da quindici giorni sono scattati aumenti e noi abbiamo sempre praticato sconti del 10 per cento».

Concludono da «Roberto calzature», in via Ospedale, un angolo chiamato in causa dai commercianti portorini per la «scarsa convenienza»: «Siamo stupiti. La discussione è stata avviata dopo le valutazioni positive di [illegible] privata cittadina sulla nostra zona, con le quali [illegible] c'entriamo nulla. Non ha senso creare polemiche in [illegible] momento di crisi per tutti».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

FURTO

La cagna accudisce i cuccioli i ladri agiscono indisturbati

Ladri fortunati quelli che han[illegible] messo a segno un colpo in casa di Michele Cecchi, 44 anni, coltivatore residente a Villa Faraldi, portandogli via una telecamera, una macchina fotografica e altro oggetti per un valore di circa cinque milioni. Il cane femmina messa a guardia dell'appartamento ha appena figliato e, [illegible] la presenza di intrusi, non ha voluto staccarsi dai suoi cuccioli (4 splendidi esemplari di Chow-Chow). I malviventi sono entrati da [illegible] finestra laterale, a cui è stata forzata la serratura. «Non abbiamo ori, la prossima volta non troverebbero nulla», dice il padrone di casa, che [illegible] incursioni. Il furto è stato segnalato ai carabinieri di Diano Marina. [m. v.]

[illegible]

A giudizio per minacce concessionaria di auto

I litigi telefonici con l'ex moglie sono costati un rinvio a giudizio per Graziano Zoccarato, 48 anni, titolare della concessionaria Peugeot di Sanremo e residente nella città dei fiori in via Padre Semeria 123. L'uomo, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, è accusato di minacce e ingiurie e dovrà comparire oggi davanti al pretore onorario Patrizia Rova. A sporgere querela era stata la stessa coniuge, Anna Maria Spinelli. [m. v.]

STRANIERI

Falsifica i suoi documenti ma la polizia se ne accorge

Non sapeva come fare a ottenere il permesso di soggiorno e a mutare il [illegible] status, poco invidiabile, di clandestino. Khadir El Kbir, 30 anni, nordafricano, ha pensato di fabbricarsi [illegible] finto permesso di soggiorno con i timbri della questura di Modena. Ma la polizia modenese [illegible] sapeva assolutamente nulla. Lo straniero specialista nel documento fai da te proverà a difendersi dalle accuse oggi stesso in pretura. [m. v.]

[illegible]

Emette assegni a vuoto e poi sparisce: denunciato

A Pietrabruna stanno aspettando che si faccia vivo per saldare i suoi debiti. Ma del francese André Albet Henry, che ha abitato in paese in viale Kennedy 36 e che dal maggio scorso non dà più notizie di sé, si sono perse le tracce. Secondo le accuse mossegli dal sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi, lo straniero avrebbe emesso assegni a vuoto per dieci milioni. Dopo la chiusura delle indagini preliminari, è stato rinviato a giudizio. [m. v.]

Calata Cuneo cambia volto

Presto appaltati gli interventi per valorizzare l'antico borgo

IMPERIA. Una serie di interventi per migliorare il volto di Imperia prenderà il via in questi giorni. Accanto alla riasfaltatura di via Filippo Airenti, a Porto Maurizio, che parte questa settimana, stanno per essere appaltate tre importanti opere che riguardano i centri dei due rioni.

Per una spesa di 300 milioni, è prevista la ristrutturazione dei portici di Calata Cuneo, con interventi di ripavimentazione e arredo urbano. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «La sistemazione ha anche un valore storico: con la Soprintendenza stiamo valutando come valorizzare le volti[illegible] che si trovano sotto la pavimentazione e facevano parte delle vecchie mura, erette nel '400».

Dovrà cambiare look anche la Marina di Porto: è in programma la realizzazione di una passeggiata in pietra nel tratto che va dalla Capitaneria di porto all'incrocio con via Pirinoli, dove si è spesso protestato per lo spazio ridotto a disposizione dei pedoni. Qui il costo sarà di 170 milioni. Aggiunge Paglieri: «Abbiamo deciso di utilizzare lastre in pietra e [illegible] mattoni, anche per diversificare la zona: ogni angolo della città presenta caratteristiche diverse. Con altri 100 milioni, poi, sarà compiuto il rifacimento della banchina in [illegible] Nizza».

Nuovi interventi che presto dovranno essere discussi in Giunta comunale riguardano i marciapiedi di via XXV Aprile e via Pirinoli, mentre dovranno essere appaltate al più presto le opere di ristrutturazione per il [illegible] pericolante in Spianata Varese, alla Foce.

Altri lavori urgenti riguardano la bonifica di una piccola frana scesa durante l'ultimo nubifragio accanto alla stazione ferroviaria di Porto: un muro di contenimento è tuttora transennato ed è stato necessario eliminare diversi posti macchina. [e. f.]

Una svolta nel caso-Bogliolo

Cambia il capo dei vigili Tra sei mesi il concorso per la nuova assunzione

[illegible] La città d'Imperia tra sei mesi avrà un nuovo [illegible]mandante dei vigili. E' la decisione scaturita da un incontro, avvenuto ieri pomeriggio, tra il sindaco Berio e i sindacati Cgil, Cisl, [illegible] e Sulpm. All'ordine del giorno della riunione, chiesta dalle stesse organizzazioni, la caotica e ingestibile situazione che si è venuta a creare al Comando della polizia municipale d'Imperia. Stando alle [illegible], sarebbe venuta a mancare l'armonia tra i dipendenti «a causa dei metodi inflessibili e del clima "prussiano" instaurato dal comandante, Federico Bogliolo».

La città avrà dunque un nuovo capo dei vigili e quello non sarà più Bogliolo, che arrivava da Alassio. Al concorso, che dovrà essere indetto in tempi brevi, lui non potrà partecipare. Non ha i requisiti richiesti: la laurea in giurisprudenza (è dottore in Scienze politiche) oppure, in alternativa, cinque anni di comando inferiore (invece è responsabile della polizia urbana da circa tre anni). Con questa decisione, in sostanza, si sono voluti creare i presupposti per un cambio al vertice meno traumatico dell'esautorazione. Sempre di siluramento, però, si tratta.

Il 28, i responsabili delle organizzazioni Porchia (Cgil), Di Meo (Cisl), Vernazza (Uil) e Fogliarini (Sulpm) avranno un nuovo incontro con il sindaco per discutere l'organizzazione del lavoro all'interno del distretto di polizia municipale. Non è nemmeno detto che Bogliolo rimanga nel frattempo al timone: i sindacati, oltre all'apertura di un'inchiesta disciplinare nei suoi confronti, ne hanno chiesto l'immediata sospensione. Così [illegible] hanno chiesto la sospensione del vice segretario del Comune, Demetrio Valdisserra, che avrebbe disposto visite fiscali a domicilio per l'agente Daniele Di Tozzi. Quest'ultimo era a casa in infortunio, dunque era già stato sottoposto a controlli da parte dell'Inail. Valdisserra, questa è l'ipotesi, si sarebbe macchiato di un abuso.

Rischia [illegible] denuncia alla magistratura, sempre da parte dei sindacati, il sottufficiale dei vigili Giuseppe Carnicelli. Ieri, durante l'orario di lavoro, avrebbe fatto firmare ad alcuni colleghi un documento con cui si chiedeva la corresponsione del pagamento dei premi incentivanti, che sono stati congelati dal sindaco, ed esprimeva solidarietà e stima al comandante stesso.

«Qualora l'episodio corrispondesse al vero - dicono Cgil, Cisl, Uil e Sulpm - si sarebbe in presenza di gravissime violazioni che non possono e non potrebbero trovare giustificazione alcuna sul piano della legittimità giuridica e dell'opportunità politica. Ci riserviamo di segnalare la vicenda al magistrato del lavoro». [m. v.]

Ancora una coda polemica alla vicenda dell'ospizio di Borgomaro

«Quel servizio era corretto»

Enrico Mentana replica al sindaco Amadeo che lo accusa di diffamazione Dal procuratore Carli la cassetta incriminata. «Parlano le immagini»

BORGOMARO. «Non capisco, ci sono le immagini che parlano...una storia piccolissima, non capisco». Enrico Mentana, il popolare conduttore del tg di Canale 5, che si destreggia in questi giorni [illegible] notizie importanti, drammatiche e molto delicate come la crisi nello stretto di Taiwan e la protesta ufficiale degli Usa per la fuga del terrorista dell'Achille Lauro Al Molqi, è costretto a occuparsi anche della denuncia del sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo che lo accusa di diffama[illegible] per il servizio, a suo dire fazioso, trasmesso in gennaio da tg5 sulla casa di riposo sequestrata dalla magistratura.

Amadeo sostiene che non gli sia [illegible] data possibilità di replica in nome della par condicio, ma soprattutto che sia stata offerta allo spettatore una visione distorta di quello che accadeva all'interno del ricovero Orengo-Demora. Non solo si lamenta di essere riuscito a parlare con Mentana, al telefono, solo dopo due giorni di tentativi e di non aver ancora visto in paese il giornalista che il responsabile dei notiziari avrebbe promesso di mandargli per riparare ai presunti torti.

Il sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo

Ieri, la denuncia per diffamazione, presentata ai carabinieri di Borgomaro, è arrivata sul tavolo del procuratore Carli, con una copia della cassetta su cui è registrato il servizio incriminato. Mentana replica così: «Ci assumiamo le nostre responsabilità: se il giudice ritiene che abbiamo sbagliato, pagheremo. In [illegible] contrario, di certo [illegible] ci rivarremo sul sindaco...Lui si lamenta e dice di essere riuscito a parlare con me solo dopo due giorni? Sono fesserie. Non è mica automati[illegible] che, con una telefonata, si arrivi subito a me. Non ho [illegible] carica pubblica. Ci sono diecimila sindaci in tutta Italia e se dovessi rispondere a tutti starei l'intero giorno all'apparecchio. La sua telefonata, tra l'altro, [illegible] mi pare avesse carattere d'urgenza».

Ancora: «E' vero: non abbia[illegible] mandato a Borgomaro un giornalista ma solo l'operatore. Facciamo sovente così, quando lo impongono certe esigenze. L'accesso all'informazione, in quel caso, avviene per altre vie. Comunque, il testo del servizio lo scrive un giornalista. Che il sindaco mi abbia denunciato proprio non lo capisco...per [illegible] storia così piccola». [m. v.]

Imperia: inatteso epilogo per una storia d'amore burrascosa

«La mia donna mi ha derubato» Sarà processato per calunnia

IMPERIA. Aveva denunciato la convivente per furto [illegible] era vero niente. Si trattava della vendetta di un amante deluso, piantato in [illegible] dalla sua donna. Quando hanno fatto la pace e sono tornati a stare insieme, lui è andato di [illegible] dai carabinieri a ritirare la querela: «Tutto falso: [illegible] solo incavolato e volevo darle una lezione». Con la giustizia, però, non è bene giocare [illegible] si usa tra innamorati: Paolo Zorza, 41 anni, residente a Bollate [illegible] fino a poco tempo fa abitante a Imperia in via De Sonnaz 12, è stato rinviato a giudizio dal gip del Tribunale, Manlio Piana, con l'accusa di calunnia.

Il pm Squizzato, scoperto che l'episodio era inventato e che la convivente di Zorza, Giovanna Roccato, era stata accusata ingiustamente, aveva deciso di incriminare l'ideatore della messinscena. E aveva mandato il fascicolo alla Procura competente, quella del Tribunale.

I fatti: dopo la rottura momentanea dei rapporti, Paolo Zorza aveva indicato in Giovanna Roccato l'autrice di un colpo nel suo alloggio: «Ha forzato la serratura e mi ha portato via 5 milioni». Le dichiarazioni erano state rese ai carabinieri a cui non pareva vero di aver risolto senza fatica un caso di furto, con il derubato che aveva portato su un piatto d'argento il nome del responsabile.

La verità è venuta a galla poco dopo, quando la coppia si è riconciliata. Zorza ha ritirato tutto (la serratura era sì rotta, ma da mesi) pensando che l'incidente si chiudesse con un nulla di fatto. Ieri ha scoperto che alla giustizia non piace essere presa in giro: e così sarà processato per calunnia. [m. v.]

INCONTRO

Extracomunitari, un Forum

Un Forum sugli extracomunitari, in vista della scadenza per la regolarizzazione delle presenze degli stranieri in Italia, fissata il 31. E' l'iniziativa organizzata oggi a Imperia dall'Istituto nazionale previdenza sociale: l'incontro si terrà alle 9,30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Al Forum, che si svolgerà contemporaneamente in tutte le sedi provinciali dell'Inps, parteciperanno funzionari della prefettura, dell'ufficio del Lavoro, della questura e dei Comuni, oltre a rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e della Caritas. Commenta il nuovo direttore provinciale dell'Inps, che ricopre la [illegible] dall'inizio del mese: «Lo scopo dell'iniziativa è quello di sollecitare ancora [illegible] volta l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche legate al condono per questa categoria. Favorirà anche uno scambio di idee tra i soggetti che operano nel settore». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A [illegible] preoccupante aumento degli abusivi

Ho letto di recente su La Stampa, nell'articolo «Torna l'invasione dei clandestini», che le zone dove il fenomeno è più evidente sono Ventimiglia, Sanremo e Golfo Dianese. Si dice anche: «L'unico intervento per frenare gli abusi nel settore del commercio è rappresentato dal sequestro del materiale in vendita. Ma, appena privi della merce, i "vu cumprà" possono rifornirsi [illegible] estrema facilità. E questo significa che alle loro spalle potrebbe esistere una vera e potente organizzazione».

Nel luglio '93, il sindaco Guglieri dichiarava: «Da quando sono sindaco questi abusivi del commercio sono andati via da soli. E' mancata evidentemente a questa grossa organizzazione commerciale la protezione dei mafiosi e dei politici locali che l'avevano tenuta in piedi sino ad oggi». A suo dire, insomma, mutato il clima politico, il [illegible]crosanto rispetto della legge si è ricostituito automaticamente.

Se rileggiamo le cronache successive dei giornali non possiamo [illegible] rilevare [illegible] rammarico e preoccupazione crescenti l'aumento di numero e gravità degli episodi criminosi che hanno raggiunto [illegible] corposità tale da meritare particolare attenzione e accurate misure nonché una piccola riflessione sulle dichiarazioni passate.

Candida Ferrari, Diano M.

I giardini di Sanremo un parco botanico?

Sono un grande estimatore dei giardini di Sanremo. Da quando sono in pensione, passeggio nei parchi, guardo piante e fiori, noto i cambi di stagione e gli interventi. Mi sono accorto che gli addetti dell'ufficio Ecologia del Comune sono molto competenti e [illegible] rimasto colpito dalla loro professionalità. Mi chiedo però perché Sanremo, con giardini così belli e unici e professionisti qualificati, non promuova la creazione di un parco botanico, una struttura idonea per le gite turistiche, con ingresso [illegible]he a pagamento.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; [illegible] **Marina:** tel. 494.112; **Dol**[illegible] tel [illegible]; **Ospedaletti:** tel. 505.050; [illegible] **di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** [illegible] 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **San**[illegible] 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Maresservo*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] **Marina:** *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
[illegible]**ve di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
[illegible] *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

STATO CIVILE

13 MARZO

NATI. A Imperia: Michele Davigo.
[illegible] A Imperia: Andrea Cerisara con Loredana Moraglia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di **Imperia** patrocinerà un incontro al Centro culturale di piazza Duomo sul [illegible] «Adozione internazionale: prima, durante, dopo». L'appuntamento è il 22, alle 21. La serata verrà organizzata dai Ciai, Centro italiano per l'adozione internazionale, e servirà ad illustrare tutte le procedure che le coppie ritenute idonee devono seguire.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una cena latino-americana

Il Centro «La Talpa e l'orologio» in viale Matteotti, organizza alle 20 una [illegible] latino-americana. Alle 21.30, proiezione di un video su «La nuova situazione a Cuba». [e. f.]

IMPERIA

Una gita all'Isola del Giglio

La Confederazione nazionale coltivatori diretti organizza una gita all'Isola del Giglio dal 25 al 27 aprile. Le prenotazioni sono raccolte da Paola Vecchio (tel. 666.992). [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Offerte per il Gaslini

Il Gruppo donatori di sangue di San Bartolomeo organizza per domenica uno spettacolo di beneficenza al teatrino parrocchiale. Incasso a favore del Gaslini di Genova. [e. f.]

MONACO

Incontro alla scuola d'arte

Alle 16, nella scuola di arte plastica di Montecarlo, conferenza su «La figurazione nella pittura negli anni '60». [d. bo.]

[illegible]

Conferenza su Picasso

Gli Amici del Museo Picasso ad Antibes accolgono, alle 20,30, lo scrittore e saggista Bonnefoy, che parlerà del pittore. [d. bo.]

SANREMO

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento del diploma di geometra. Informazioni all'istituto «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

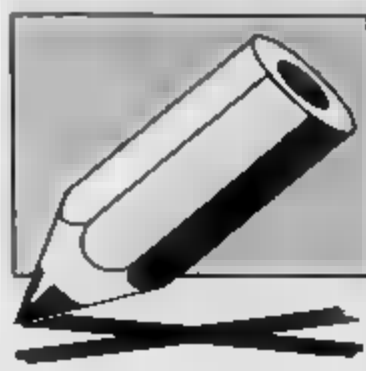
[illegible]

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai 16 ai 24 anni. Contattare lo 0184/509028. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Corso per bagnini

Corso per diventare bagnino a Ospedaletti: adesioni allo 0184/577.379 o all'Hotel Rocce del Capo. [g. ga.]

Incontri e riunioni incalzano: il centro sinistra è costretto a rimescolare le carte

Cozza ci ripensa e dice «no» all'Ulivo

Si fa più insistente la candidatura del poeta Conte

IMPERIA. Fumata nera. Gianni Cozzi, il nome «eccellente» [illegible] gruppo Dini per l'Ulivo, ha rinunciato. E il centrosinistra deve rimescolare le carte. Incontri e riunioni si incalzano, da [illegible] delle ultime è emersa un'indicazione fatta dai verdi e condivisa da buona parte dei «cespugli»: lo scrittore e poeta Giuseppe Conte, uno degli intellettuali più rappresentativi dell'Imperiese. E' una delle tante ipotesi, anche suggestive, circolate in questi giorni [illegible] contatti frenetici.

Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale del pds, ancora non ha perso tutte le speranze [illegible] candidare Cozzi, un grosso calibro sottratto agli avversari: «Gli rivolgo un appello perché ci ripensi. So che è molto perplesso, e che [illegible] riflettendo, anche se al momento è orientato per il no. Ma mi auguro che possano esserci ancora dei margini perché l'operazione si concluda positivamente. E, [illegible] accadesse così, si aprirebbero prospettive per un rafforzamento della coalizione democratica anche nella provincia di Imperia. Altrimenti, sarebbe un'occasione persa».

All'interno della stessa coalizione di centrosinistra, tuttavia, alcune componenti (verdi, Rifondazione) si sono pronunciate contro la candidatura di Cozzi. Qualche dubbio l'avrebbero avuto anche al pds: il partito, con il meccanismo dei resti, ha buone possibilità di conquistare comunque il seggio, mentre se il collegio fosse assegnato al gruppo Dini, sfumerebbe nel [illegible] in cui l'elezione non fosse centrata direttamente. Con Torelli a Imperia, su Sanremo andrebbe Biamonti di Bordighera e al Senato sarebbe proposto Giovanni Barbagallo.

Tutto chiaro da tempo, invece, per la Lega Nord, che questa mattina e domani raccoglie [illegible] firme presso gli uffici elettorali di Imperia, Diano Marina, Cervo, Diano Castello, San Bartolo[illegible] al Mare, Castellaro e Taggia. I candidati [illegible] Irene Pivetti per la proporzionale alla Camera (terrà comizi ad Alassio e Imperia [illegible] metà aprile), Giacomo Chiappori all'uninominale [illegible] Imperia e per la proporzionale, dove è il numero 2 [illegible] Liguria dopo la presidente della Camera, Sonia Viale per l'uninominale a Sanremo e Roberto Avogadro per il Senato.

Adesioni cerca anche Alpi Azzurre Federalisti Liguri, il movimento capeggiato dal senato[illegible] Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina. E, per quanto riguarda [illegible] Polo, c'è da registrare la presenza oggi a Imperia dell'on. Mario Valducci, [illegible] vice coordinatore nazionale di Forza Italia. Alle 21, al Centro culturale di piazza Duomo, interverrà [illegible] convegno dei quadri dirigenti liguri del partito e dei club. Alla «convention» parteciperanno anche il cordinatore regionale Nan e il vice coordinatore Cassinelli.

Stefano Delfino

[illegible]: COLLEGIO PROVINCIALE

Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin e Giovanni Barbagallo

IMPERIA. Il quadro ancora non è completo, ma già si profila, sul versante del centro-destra, uno scontro a suon di voti tra il senatore uscente Andrea Guglieri, il consigliere regionale Giorgio Bornacin e il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Come avversari, nel centro sinistra, avranno due ex socialisti «doc»: sono Giovanni Barbagallo e Mario Donato, entrambi già segretari dell'allora psi. Bornacin, che è segretario del Consiglio regionale e segretario regionale di An, è stato candidato nel Polo da Alleanza nazionale. La sua designazione ha sollevato qualche malumore sulla Riviera dei Fiori, perché [illegible] tratta [illegible] un genovese. A tentare di sbarrargli il passo provano Avogadro, indicato dal Carroccio, e Andrea Guglieri: quest'ultimo, sindaco di Diano Marina, e parlamentare da due legislature (sia pure interrotte), ha lasciato la Lega per la Lif, e adesso è il leader [illegible] Alpi Azzurre-Federalisti Liguri.

Dopo tante «voci» (le più ricorrenti finora riguardavano Mauro Torelli e Ugo Genesio), l'Ulivo ancora non ha espresso una candidatura ufficiale. Ma [illegible] nome che [illegible] maggiore insistenza è trapelato [illegible] queste ultimo [illegible] è quello di Giovanni Barbagallo, assicuratore, già sindaco di Imperia. Verrebbe indicato dalla componente socialista dell'ampia alleanza. Troverà come [illegible]versario anche un [illegible] compagno di battaglia, Mario Donato, un insegnante imperiese che è stato presentato dal ps, il nuovo partito socialista. (s. d.)

CAMERA: COLLEGIO SANREMO

Sonia Viale, Davide Oddo e Franco Biamonti

SANREMO. Giorgio Rebuffa, un docente universitario genovese, proposto da Forza Italia nello schieramento del Polo, contro un concorrente della sinistra, che non è ancora certo: potrebbe essere Mauro Torelli, ex parlamentare del pci, indicato dal pds, oppure Franco Biamonti, un medico [illegible] Bordighera, indicato dai popolari, attuale consigliere comunale d'opposizione e già candidato sindaco.

Neppure Rebuffa, tuttavia, è certo. Il collegio di Sanremo, considerato sicuro da Forza Italia, è tenuto di riserva da Berlusconi come soluzione per eventuali esigenze di candidati «eccellenti»: l'ex ministro Mancuso ha già rifiutato e il nome di Emilio Fede è tramontato presto, ma altre sorprese sono sempre possibili. Anche, ad esempio, lo spostamento da Imperia di Claudio Scajola, per recuperare «in extremis» nel capoluogo l'ex-leghista Fede Latronico.

La Lega Nord non ha avuto dubbi ed ha riconfermato Sonia Viale, giovane ma battagliera parlamentare (ha fatto parte della Commissione Antimafia) che alle elezioni del '94 aveva raccolto a sorpresa una valanga di suffragi, nonostante la temibile concorrenza dell'ex senatore Lorenzo Acquarone, eletto con la proporzionale e diventato vicepresidente della Camera. [illegible] da Alpi Azzurre [illegible] non viene alcuna indicazione ufficiale, anche se nei giorni scorsi era circolato il [illegible] dell'avvocato Davide Oddo, ex sindaco leghista di Sanremo. (s. d.)

CAMERA: COLLEGIO IMPERIA

Giacomo Chiappori, Claudio Scajola e Mauro Torelli

IMPERIA. Il solo candidato sicuro, almeno per il momento, è Giacomo Chiappori, il segretario regionale della Lega Nord, che aveva fallito per un soffio la conquista di un seggio al Consiglio regionale. Per il resto, l'incertezza è somma, e la sensazione comune, diffusa nel capoluogo, è che ogni decisione a proposito del collegio di Imperia e Alassio sia rimandata a lunedì prossimo, cioè alla scadenza della presentazione delle liste (il termine è fissato alle 20). Il Polo, [illegible] tempo, ha indicato l'ex sindaco Claudio Scajola, ora coordinatore provinciale di Forza Italia. E' un nome certo, che [illegible] presentato anche alla proporzionale. Ma non è escluso che possa essere trasferito nel collegio di Sanremo, se dovesse [illegible] presentarsi la necessità di accogliere qualche altro candidato «eccellente» [illegible] Imperia. [illegible] movimento Alpi Azzurre ha già designato invece Fede Latronico, medico dentista e parlamentare uscente: è un ex leghista, poi passato alla Lif, con la promessa di Berlusconi di essere ricandidato nel Polo.

L'Ulivo è in alto mare. Il gruppo Dini ha corteggiato Gianni Cozzi, dopo che per [illegible] presidente della Camera di commercio di Imperia è sfumata la possibilità di essere portato da ccd-cdu. Ma sembra che Cozzi, pur onorato dell'attenzione, dopo averci pensato su abbia deciso di rifiutare la proposta. E così, il pds pare orientato su Mauro Torelli, un uomo di grossa esperienza, già possibile [illegible] per il Senato o per la Camera a Sanremo. (s. d.)

Ecco Biondi e Pivetti

Proporzionale, tante sorprese

A sorpresa, [illegible] Lega Nord candiderà la presidente della Camera Irene Pivetti nella quota «proporzionale» della Liguria. Il candidato di Forza Italia sarà invece Alfredo Biondi candidato anche [illegible] collegio 10

GENOVA. Sono «quasi» definite le candidature anche nella quota proporzionale: forse, entro questa mattina potranno aversi piccole modifiche o persino qualche rifiuto, ma il quadro si sta definitivamente componendo.

Rifondazione. Il capolista sarà il giornalista Lucio Manisco, candidato anche in altri collegi italiani.

Pds. Il pds avrà come capolista l'ex sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando, seguito da Marida Bolognesi dei comunisti unitari. La lista assorbirà anche laburisti, socialdemocratici e cristiano-sociali.

Rete. Ci sono incertezze per la Rete: forse correrà per il proporzionale Matteo Viviano.

Popolari. I popolari dovrebbero avere capolista l'uscente Lo[illegible] Acquarone, candidato anche al collegio 5 della Camera. Non [illegible] sa ancora [illegible] [illegible] sarà un secondo nome estrapolato dall'area di Maccanico. Ma all'ultimo momento è emersa, prepotente la candidatura del segretario nazionale Gerardo Bianco: potrebbe ottenere un collegio [illegible] Tigullio (11 o 12) e quindi essere a sua volta capolista, seguito da Acquarone.

Verdi. Per i verdi, i candidati sono Chiara Malagoli e Piero Conti, docente universitario.

Lista Dini. La situazione è ancora confusa: una voce non confermata indicherebbe come capolista alla proporzionale Arcangelo Merella, seguito da Andrea Squadroni, entrambi socialisti. Il [illegible] Ligure è comunque in rivolta: le segreterie regionale e le provinciali sono ormai disposte a dimettersi per protestare contro le decisioni della direzione nazionale che hanno umiliato [illegible] partito.

Lega Nord. Una novità tutto sommato clamorosa: a guidare la lista proporzionale ci sarà Irene Pivetti, presidente uscente della Camera, mentre il nu[illegible] due dovrebbe essere lo stesso segretario regionale Giacomo Chiappori.

Lista Sgarbi-Pannella. Si parla di Marco Fallabrini e, forse, d'un ritorno di Vittorio Pezzuto, ma per adesso è ancora tutto incerto.

Ccd-Cdu. Il capolista sarà Marco Mazarino De Petro, candida[illegible] già al collegio 12. Il secondo nome sarà reso noto forse solo oggi.

Forza Italia. Il capolista sarà Alfredo Biondi, candidato anche al collegio 10. [illegible] secondo dovrebbe essere, salvo sorprese, [illegible] coordinatore Alberto Gagliardi.

An. [illegible] capolista designato dalla direzione nazionale è il prof. Paolo Armaroli. Il secondo dovrebbe essere, salvo sorprese, Franco Marenco, candidato [illegible] collegio 8.

Altri. Le liste cosiddette «minori» [illegible] tutte [illegible] forse, perché molti simboli (come gli imitatori della lista di Dini e i «finti garofani», nostalgici di Craxi) sono stati cassati dal ministero dell'Interno. Si parla di liste «mani pulite», forse orfane di Di Pietro e della «fiamma» dei seguaci di Pino Rauti. Nel giro di pochi giorni tutto sarà chiaro.

C'è un «filo» comune che collega la logica politica delle candidature? La Liguria dimostra d'avere un ruolo autonomo, oppure è sempre sottomessa agli accordi romani? L'accordo è stato raggiunto, per tutti i raggruppamenti maggiori (Rifondazione, Ulivo, Lista Dini, Lega, Polo) indubbiamente a Roma (o a Milano). In qualche caso - la Lega, il ppi, la lista Dini, Rifondazione - le scelte nazionali hanno scavalcato anche le minime attese locali. In altre situazioni - pds, verdi, Forza Italia - la cultura «nostrana» è riuscita ad avere la meglio: come sempre ci sono soddisfatti e delusi.

Paolo Lingua

[illegible]

Molti elettori scontenti

Un esercito [illegible] elettori scontenti si avvia alle consultazioni del 21 aprile. Secondo una statistica pubblicata ieri dal «Sole [illegible] ore», oltre il 60 per cento degli italiani è profondamente insoddisfatto dell'ambiente in cui vive e contesta [illegible] decisione il sistema politico. I savonesi, da tempo colpiti dalla [illegible] economica, sono tra i più «arrabbiati». Secondo questi dati, solo il 38 per cento dei savonesi è soddisfatto delle proprie condizioni di vita. In particolare, reddito, ambiente, servizi pubblici, tempo libero non rispondono alle aspettative. Questa contestazione sempre meno strisciante colloca Savona al cinquantacinquesimo posto nella graduatoria nazionale. Ma anche gli altri elettori liguri non sembrano contenti. I genovesi sono al 52° posto in Italia, gli spezzini al 59° e gli imperiesi addirittura al 63°. Gli elettori più sereni si trovano invece a Reggio Emilia. (e. b.)

IL [illegible] NUOVI POSTI IN OSPEDALE, SERVONO TRADUTTORI PER LA CEE E TECNICI PER COMUNI E MINISTERI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per dirigente medico [illegible] livello Anatomia e Istologia patologica per [illegible] Ospedale [illegible] Martino e clin. univ. conv.; [illegible] posti per assistente amministrativo VI qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova.

Quattro posti per personale di varie qualifiche per le Istituzioni bresciane [illegible] iniziative sociali di Brescia; un posto per assistente asili nido VI qualifica e [illegible] insegnante scuola infanzia per il Comune di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 2 liv. Immunoematologia e Trasfus. per la Usl 4 Tigullio; un posto per agente di polizia municipale V qualifica per il Comune [illegible] Diano Marina (Im); 90 posti personale per profili professionali diversi per il Comune di Torino; un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica per il Comune di Cogoleto (Ge); un posto per dirigente sanitario [illegible] livello Cardiologia per la Usl 4 Tigullio: 3 posti per istruttore geometra 6 qualifica, uno per istruttore amministrativo 6 qualifica e uno per istruttore direttivo progettista 7 qualifica per l' Istituto per le [illegible] popolari della Provincia di La Spezia.

Otto posti per infermiere professionale VI qualifica per il Comune di Cinisello Balsamo (Mi); un posto per fisico direttore VIII qualifica codice dfis8, [illegible] posti per fisico direttore VIII qualifica codice efis8 e 3 posti per architetto direttore VIII qualifica per la Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri.

[illegible] posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica, uno per applicato terminalista V qualifica e uno per autista scuolabus mezzi speciali V qualifica per il Comune di Torriglia (Ge); [illegible] per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di [illegible] qualifiche per la Provincia di Milano; [illegible] posto per dirigente II livello primario 1 div. chirurgica generale, uno per dirigente II livello primario 1 divisione oculistica, uno per dirigente II livello primario 1 div. otorinolaringoiatria, uno per dirigente II livello primario 1 divisione di Urologia e uno per dirigente II livello servizio di neuropsichiatria per l' Ospedale Galliera di Genova. Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua inglese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua inglese per la Cee; 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione per [illegible] Senato [illegible] Repubblica; 2 posti per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune di Acqui Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chieri (To); 5 posti per ragioniere V qualifica per il Comune di Monza (Mi); 10 posti [illegible] esecutore assistenziale IV qualifica per l' Ipb-Ospedale civile di Carrù (Cuneo); [illegible] posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; [illegible] posti personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [illegible] Bologna; 3 posti per personale [illegible] varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano. Un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologia e Dialisi) per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario 1 liv. fascia B Radiologia diagnostica per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per sessione esami di Stato abilitazione esercizio professionale 1996 per il ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale I categoria ostetrica collaboratore per la Usl Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica e 4 per personale [illegible] varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; [illegible] posto per responsabile u. o. contabile VIII qualifica per il Comune di Alassio (Sv); [illegible] per [illegible] assistenziale IV qualifica per la Casa di Riposo «Margherita Farinasso» di Monticello d' Alba; 4 posti per analista di sistema VIII qualifica cod. ausis8 e 4 per analista di procedure VIII qualifica cod. anpr8 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un posto per funzionario amministrativo vice segretario [illegible] qualif. per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici [illegible] esperimento e 3 coadiutori tecnici in esperimento per la Banca d' Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); [illegible] posti per collaborato[illegible] tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale e 2 per collaboratore tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale per l' Istituto superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q. f. per l' Università di Parma; 3 per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I livello fascia B Ematologia per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 5 posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di La Spezia.

Un posto per dirigente medi[illegible] 1 liv. fascia A vice direttore sanitario per l' Ospedale evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello per l' Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale per l' Istituto nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1 categoria e 3 p[illegible] collaboratore tecnico di Radiologia medica 1 categoria per l' Ospedale Galliera di Genova: [illegible] posto per dirigente psicologo I livello fascia A per l' Usl 3 Genova; un posto per dirigente medico 2 livello Immunoematologia e serv. trasfus. per la Usl 4 Tigullio: un posto per direttore dell' azienda Amiu [illegible] Savona: 5 posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano: un posto per dirigente san. medico 1 liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. per l' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv), un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista per la Usl 1 Imperiese; 6 posti per personale di varie qualifiche per il Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano, [illegible] numero imprecisato di posti per professore universitario [illegible] ruolo, fascia degli [illegible] per il ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnolog.; 4 posti per chairs in the Departement of Economics per l' Istitut universitaire european di Firenze; un numero imprecisato di posti per abilitazione [illegible]zio professione consulente [illegible] lavoro '96 e, infine, un numero imprecisato di posti per [illegible] sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996.

I lavori per la nuova galleria S. Martino-via Pascoli, sopralluogo del Comune

Aurelia bis, due metri al giorno

E' il ritmo degli scavi per il terzo tronco della superstrada. L'apertura entro l'anno. Vietato l'utilizzo degli esplosivi. L'incognita dei finanziamenti per il tratto successivo: servono 65 miliardi. La situazione

SANREMO. Due metri al giorno. E' il ritmo degli scavi per la nuova galleria dell'Aurelia bis, che unirà lo svincolo di S. Martino a via Pascoli, nella zona dell'ospedale. «Di questo passo, nell'arco di tre mesi dovrebbe cadere anche l'ultimo diaframma», dicono i tecnici del Comune che hanno effettuato un sopralluogo al cantiere, per verificare l'andamento dei lavori e controllare che sia rispettato il divieto d'utilizzo di esplosivo (per salvaguardare la stabilità delle abitazioni adagiate sulla collina ai piedi di Verezzo). «Tutto in regola, viene impiegato il "martellone"», sottolineano ora a Palazzo Bellevue.

Il cantiere per la costruzione del tunnel dell'Aurelia bis (Foto Gatti)

Ma resta l'incognita dei tempi di ultimazione dell'intervento, eseguito dall'impresa Vialit per conto del Cift e, di riflesso, dell'Autostrada dei fiori, che finanzia l'opera. Difficile, se non impossibile, che il terzo tronco della tangenziale sia aperto per l'estate. In Comune non sbilanciano più di tanto. «L'inaugurazione dovrebbe avvenire per fine anno». Agli operai che lavorano 24 ore su 24 (istituiti tre turni), rimangono ancora 160 metri prima di sbucare nella valle del torrente San Francesco. L'"armatura" del lungo tunnel (quando sarà finito misurerà 1.100 metri) viene realizzata man mano che i mezzi meccanici svuotano il ventre della collina. Poi, sarà necessario asfaltare, realizzare lo svincolo e rifinire la volta.

Al nuovo tratto di Aurelia bis sono legate parte delle speranze dell'amministrazione di riuscire ad allentare la morsa del traffico. Uscendo in via Pascoli, gli automobilisti avranno non pochi vantaggi: raggiungere agevolmente l'ospedale senza attraversare le strade più intasate o dirigersi verso il centro arrivando direttamente dall'Autofiori. C'è, però, un handicap rispetto al percorso già agibile di Aurelia bis: una sola carreggiata (e non due gallerie) e probabile ricorso al senso unico di marcia (in direzione ponente). Rimangono, poi, le incognite legate al tratto successivo, via Pascoli-Borgo, d'importanza ancora maggiore: esiste già il foro pilota (1500 metri) ma mancano i finanziamenti. Servono 55 miliardi, e l'Anas continua a tacere.

Gianni Micaletto

Sindaco in Usa, è bagarre

Duro scontro con l'opposizione per la convocazione del Consiglio

SANREMO. Il sindaco va a New York e subito nasce un «caso politico». Succede che l'opposizione vorrebbe che il Consiglio comunale fosse convocato per lunedì 18, dopo che è saltata l'ipotesi di una seduta già per questa settimana (avrebbe dovuto tenersi stasera). Ma il primo cittadino non ci sta, perché la data indicata dalla minoranza durante una movimentata conferenza dei capigruppo coincide con il viaggio negli States (alla ricerca di nuovi flussi turistici). E scrive al presidente dell'assemblea, Gian Maria Tinelli, per invitarlo a tenere «nel debito conto gli impegni istituzionali del sindaco e del vice (in Usa andrà anche Berrino ndr), che ne impedirebbero senz'altro la partecipazione al Consiglio comunale dal 18 al 23 marzo».

La conclusione è fin troppo scontata: la seduta si terrà lunedì 25. L'annuncia lo stesso Bottini, che ha un diavolo per capello: «Voglio ricordare ai consiglieri di minoranza che la conferenza dei capigruppo non ha alcun potere decisionale. E tantomeno può pretendere informazioni sugli spostamenti del sindaco. Vado a New York ospite di amici americani e anche se ci andassi spendendo denaro pubblico, sempre nell'interesse del Comune, al massimo dovrei renderne conto al Coreco e non certo all'opposizione».

Bottini ricorda poi che «l'articolo 31 comma 7° della legge 142 recita che il presidente del Consiglio comunale è tenuto a riunire l'assemblea in un termine non superiore a venti giorni dalla richiesta (di almeno un terzo dei consiglieri)». «Dunque, con la convocazione per il 25, rispettiamo in pieno i termini», sottolinea il sindaco.

Se il «caso» è nato anche perché il Polo si è presentato incompleto alla riunione dei capigruppo, finendo in minoranza al momento di votare per la data del Consiglio. «Non accadrà più», dice Bottini. [g. mi.]

[illegible] D'AFFARI DI UN MILIARDO

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 13-3-'96)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Texas	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Texas	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.300	2.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	[illegible]	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Mercedes	prima	5.[illegible]	1.000	1.000
Rosa	Koba	extra	[illegible]	2.300	2.000
Rosa	Koba	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	[illegible]	50.000	2.200	[illegible]
Anemone	—	extra	[illegible]	230	200
Anemone	—	prima	45.000	180	150
Mimosa	—	prima	kg. 2.100	4.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	[illegible]	kg. 600	16.000	14.000 (al kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 600	17.000	15.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	60.000	600	450
Margherita	stradina	prima	75.000	450	400
Tulipano	—	prima	10.000	800	700
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	[illegible]
Violaciocca	—	prima	20.000	600	600
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	1.600
Strelitzia	—	prima	6.000	1.500	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	[illegible]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.340
— Fatturato delle contrattazioni L. 992 50.000
Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve rialzo; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Mercato dei fiori in lieve ripresa con un'affluenza complessiva di 1340 ceste per un giro d'affari complessivo di circa un miliardo. La giornata di ieri, con gli acquisti relativi al mercato estero e interno, ha dato riscontri positivi agli operatori del settore ora alle prese con le nuove scadenze dell'imminente periodo primaverile. Soltanto tra le rose la stima del giro d'affari è stato di 541 milioni mentre mazzeria e fiori recisi hanno totalizzato 336 milioni. Ancora stazionari i prezzi dei garofani che si stanno rivelando ancora una volta il «prodotto guida» del mercato dei fiori della Riviera. [g. ga.]

Il fenomeno dei clandestini: superlavoro per il gip di Sanremo

E' allarme per i passeur

Inasprite le pene dopo l'entrata in vigore della nuova normativa sull'immigrazione Sequestrati i mezzi utilizzati dai malviventi. Venti senegalesi stipati in un furgone

SANREMO. Inasprimento delle pene e condanne a raffica per i «passeur» intercettati dalle forze dell'ordine alle prese con la «tratta dei clandestini» tra la Costa Azzurra e la Riviera. I dati arrivano dall'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che, dall'entrata in vigore della nuova normativa sull'immigrazione, ha già emesso una serie di pesanti condanne nei confronti di chi, soprattutto cittadini francesi, continua a speculare sull'esodo di nordafricani ed extracomunitari diretti in Italia con la speranza di un lavoro e di un permesso di soggiorno.

Più controlli per bloccare i clandestini

I nuovi strumenti in mano agli investigatori e alla giustizia hanno permesso di rilevare il dilagare di un fenomeno preoccupante ma non hanno portato a una riduzione dei reati che sembrano invece aumentare con il trascorrere delle settimane. Puntuali, sono scattati anche i sequestri degli automezzi dei «passeur», un provvedimento previsto dalla legge se il numero delle persone trasportate è superiore a cinque. Ma a questo proposito la malavita si è «adeguata», ha preso le contromisure, visto che gli ultimi arresti hanno confermato che vengono utilizzati furgoni e auto presi a noleggio a Nizza e in altri centri della Côte.

E gli atti che affluiscono ogni giorni nell'ufficio del gip in relazione alle indagini di polizia sull'attività dei «passeur» sono impressionanti. Storie di miseria come quella di una ventina di senegalesi stipati nel vano di carico di un furgone o di un marocchino che un ragazzo francese ha cercato di trasportare in Italia nascondendolo nel bagagliaio della propria automobile. L'allarme sociale per i tentativi di espatrio cresce con il passare dei giorni mentre non sempre di meno i «passeur» che lasciano nel giro di 48 ore le celle del carcere Santa Tecla. Gli ultimi due hanno visto un patteggiamento a 10 mesi e una condanna a un anno e sei mesi senza la sospensione condizionale della pena per aver tentato di trasportare ben 21 persone.

L'allarme è continuo e vede impegnati nelle repressione del fenomeno le forze dell'ordine che operano alla frontiera, la polizia ferroviaria e le pattuglie dei commissariati e dei carabinieri di Ventimiglia e Sanremo. Ma l'esodo continua, disperato: drammatico realtà dei nostri tempi. [g. ga.]

Attentato nella notte ai danni dell'impresa «Principe» di Imperia

Brucia escavatore a Cipressa danni per oltre cento milioni

CIPRESSA. Attentato incendiario, l'altra notte, ai danni dell'impresa di costruzioni «Roberto Principe» di Imperia. Il fuoco, di probabile origine dolosa, è stato appiccato dopo la mezzanotte a un grosso escavatore che si trovava nella zona di Lingueglietta, una frazione di Cipressa immersa tra le colline dell'entroterra della Riviera. Il bagliore delle fiamme, avvistato dalla gente che abita nella zona, ha fatto scattare l'allarme portando all'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo e alla mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri.

Il rogo, spento non senza difficoltà dai pompieri, ha distrutto le componenti principali della pala meccanica provocando un danno quantificabile intorno ai 100 milioni. Un primo sopralluogo effettuato dai Vigili del fuoco e dai carabinieri avrebbe subito dato le prime certezze sulla matrice dolosa del rogo: nessun sistema elettrico dell'autoveicolo era attivato e l'ora alla quale è divampato il fuoco esclude la possibilità di un incidente sul lavoro.

Ieri gli investigatori hanno ascoltato anche il titolare della ditta, il geometra Roberto Principe, che è considerata una delle più professionali della provincia di Imperia. L'uomo e i suoi collaboratori hanno riferito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

Lo schema utilizzato per l'attentato e la mancanza di rivendicazioni fa temere che i piromani, come già avvenuto in passato, possano aver agito nell'ambito del racket che controlla gli appalti pubblici. E la ditta di Imperia, per qualcuno, era forse diventata un concorrente troppo scomodo. [g. ga.]

TRUFFA E USURA

In due sotto accusa

Usura e truffa. Queste le accuse rivolte dalla magistratura nei confronti di due sanremesi, Pasquale Lettera, 69 anni, e Mauro Palladini, di 49. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha fissato per il primo luglio prossimo l'udienza preliminare dopo aver esaminato la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Lettera è accusato di usura in relazione ad un episodio che risale all'inverno del '94 quando, secondo l'accusa, avrebbe prestato un milione e 200 mila lire ad una coppia di coniugi facendosi consegnare cambiali firmate in bianco e pretendendo alla fine più di 8 milioni in pagamento. Palladini, invece, è accusato di usurpazione di titolo e di truffa per una serie di raggiri che avrebbe operato a Sanremo, Ventimiglia e in Lombardia dove, spacciandosi come avvocato e ufficiale giudiziario, si faceva consegnare denaro fino a 4 milioni e 900 mila lire. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Incontro in Provveditorato per i problemi del 4° Circolo

Vertice a Imperia nel Palazzo Bellevue e al Provveditorato. Il consigliere Gian Maria Tinelli, in sostituzione dell'assessore Vincenzo Lanteri (colpito da un lutto familiare), ha sostenuto ieri la necessità di tutelare dal l'accorpamento il 4° Circolo didattico. Si è parlato anche del ventilato accorpamento tra l'istituto «Aicardi» e l'«Ipc». Il provveditore non ha escluso che i provvedimenti possano rientrare. [g. ga.]

LAVORI

Un progetto per allargare la strada per Verezzo

Il Comune ha deciso di dare il via ad un progetto per l'allargamento di via Duca degli Abruzzi tra la Villetta e il ponte di Verezzo. L'incarico è stato affidato ad un ingegnere. [g. ga.]

NOMINA

Un commissario regionale per l'Istituto Almerini

Il commercialista [illegible] Giovanni Lanteri è stato nominato commissario straordinario dell'«Istituto Bartolomeo Almerini e Sorella» di Sanremo. Il commissariamento è stato deciso dalla Giunta Regionale il 20 febbraio scorso. [g. ga.]

POLITICA

Assemblee della Lega nella sede di via Mameli

Incontri settimanali per le sezione della Lega Nord di via Mameli. Le assemblee con i cittadini, momento di dibattito sui problemi di Sanremo, sono previsti il lunedì e il giovedì a partire dalle 21.30. [g. ga.]

[illegible]

Incontri in biblioteca sulla donna nel medioevo

«La condizione della donna nella società e nella letteratura del medioevo: testimonianze, ambiguità, contraddizioni» è il tema dei due incontri culturali promossi dalla biblioteca «Corradi» e affidati a Cesare Trucco. La prima conferenza è in programma oggi, nella sala delle conferenze, alle 17. [g. ga.]

LAVORO

Il Comune di Taggia [illegible] muratore

Chiamata pubblica, il 20 marzo, per un posto da muratore al Comune di Taggia con contratto a tempo indeterminato. I requisiti sono: licenza media dell'obbligo e età compresa tra i 18 e i 41 anni. [g. ga.]

In Consiglio scontro tra maggioranza e opposizione

Caso-manifesti e bilancio ancora polemiche a Riva

RIVA LIGURE. E' scontro, a Riva, tra giunta e opposizione sul bilancio di previsione per l'anno in corso. Il documento finanziario, che pareggia a quota 6 miliardi e 97 milioni, è stato approvato l'altra sera in Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza. Che ha anche proposto una mozione di solidarietà nei confronti del sindaco Franco Montesano per il caso dei manifesti diffamanti (rinviati a giudizio alcuni esponenti della minoranza) e auspicando il ritorno a un «dibattito più civile in un clima sereno».

Anselmo Avena, capogruppo di Riva Democratica, non ha però risparmiato critiche all'amministrazione: «Intanto l'esame del bilancio è avvenuto con forte ritardo, a tal punto che è scattato l'esercizio provvisorio. E poi, non sono previsti interventi per migliorare la qualità della vita e l'immagine del paese. Mancano le previsione del campo sportivo regolamentare, del palazzo dei servizi sociali, opere sbandierate in campagna elettorale, e i pochi progetti contengono relazioni vaghe, come quelle per le strade consortili». E aggiunge: «Il piano delle coste non è stato nemmeno portato in Consiglio. Forse perché la Regione ha bocciato la speculazione edilizia in località Prati Inferiori?».

Replica il sindaco: «Tutte chiacchiere, perché stiamo rispettando gli impegni. Un esempio? A breve apriremo un centro sociale nei pressi del municipio. Il campo sportivo? Sarebbe sciocco spendere 2 miliardi quando siamo già consorziati con S. Stefano. Va invece detto che non abbiamo aumentato le tasse, nonostante minori entrate dallo Stato. Piuttosto, la minoranza ha mostrato il suo vero volto rifiutando la mano tesa con la mozione sui comportamenti». [g. mi.]

Doppio raid notturno in pieno centro: rubati oggetti e materiale per un valore di cinque milioni

Ladri nella sede del pds e a «Radio 2000»

Nessun messaggio politico, svuotato un bottiglione di vino

SANREMO. Ladri in azione in pieno centro. Questa volta la «banda del buco» è entrata in azione in piazza Colombo, proprio nel cuore di Sanremo. Nel mirino gli studi dell'emittente radiofonica «Radio 2000» e i locali della sezione matuziana del pds, rispettivamente al terzo e al primo piano della palazzina che si trova di fronte al solettone. La denuncia alla volante è scattata ieri mattina quando gli impiegati si sono recati al lavoro. Segni evidenti di scasso, probabilmente con l'utilizzo di un grosso cacciavite, sono stati rilevati sui ballatoi che collegano i pianerottoli con gli appartamenti adibiti ad uffici.

Poliziotti negli studi di «Radio 200» dopo la visita dei ladri (Foto M. Gatti)

I ladri, che secondo un primo sopralluogo hanno agito in coppia, si sono impadroniti di materiale e oggetti per un ammontare di circa cinque milioni. La polizia, impegnata negli accertamenti, ha avviato un'indagine che per il momento rimane coperta dal riserbo più stretto.

La ricostruzione effettuata ieri mattina dagli agenti dell'ufficio Controllo del territorio e prevenzione crimine confermerebbe che i malviventi sono penetrati nel palazzo probabilmente dopo la mezzanotte visto che nessuno ha notato presenze sospette nella zona. Poi, hanno scelto con cura i loro obiettivi vincolati dalla necessità di poter accedere soltanto agli uffici collegati con i pianerottoli dal ballatoio. Il «raid» a «Radio 2000» non ha visto comunque i malviventi impossessarsi delle sofisticate apparecchiature di trasmissione. Hanno aperto i cassetti rubando effetti personali degli impiegati e materiale in grado di piazzare facilmente sul mercato della ricettazione.

L'attività della «banda» è continuata poi due piani più sotto con l'effrazione ai danni della sezione del pds dove sono state svuotate una serie di cassettiere e dove i ladri si sono scolati un bottiglione di vino. Nessun messaggio politico o altri segni di violenza sono comunque la prova che non si è trattato di un «raid» a sfondo politico. E per piazza Colombo si è trattato del terzo colpo in soli due giorni. Un'emergenza preoccupante che vede ora la mobilitazione delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Approvato il bilancio di previsione per il '96 dopo un lungo dibattito

Bordighera si scopre povera

Dietro la richiesta della riduzione dell'Ici emerge il disagio economico di molte famiglie
Lo strumento tecnico recupera soldi dagli arretrati di acqua, porto e imposte pubblicitarie

[illegible] Il bilancio di previsione per l'anno 1996 è stato approvato l'altra [illegible] con tutti i voti della maggioranza. Contrari il [illegible] dei progressisti, astenuta l'ex sindaco, Renata Olivo. Erano assenti Franco Biamonti e Giacomo Ganduglia, in segno di protesta fino [illegible] quando [illegible] sindaco Alvaro Vignali non [illegible] considererà i veri rappresentanti del Partito popolare nel Consiglio comunale. I due consiglieri considerano infatti la Olivo fuori dal partito perchè con sarebbe stata accettato il suo tesseramento nel recente congresso provinciale. Ma l'ex sindaco non riconosce alcuna riunione [illegible] congresso, e si reputa lei l'unica rappresentante dei Popolari di Bianco in Consiglio. La querelle [illegible] destinata a continuare fin[illegible] a quando non [illegible] saranno interventi chiarificatori dei vertici del Ppi.

Il dibattito sul bilancio di previsione ha dato l'occasione ai progressisti di ribadire la richiesta di riduzione delle tasse dal parte dell'Amministrazione Vignali, soprattutto dell'Ici. Si è registrata la disponibilità dell'assessore Walter Torassa a prendere in considerazione queste proposte, soprattutto in favore degli anziani che vivono soli. «Esiste a Bordighera una miseria diffusa - hanno detto i progressisti - Numerose le famiglie che [illegible] chiederanno [illegible] un contributo [illegible] che non sanno mettere insieme [illegible] pranzo con la cena. E' una triste realtà». La giunta ha sottolineato che stanno proseguendo i lavori per far giungere le tubature dell'acquedotto comunale in buona parte della cittadina che è servita dalla meno conveniente Sada, [illegible] ha dato i primi risultati dell'azione contro i [illegible] dell'acqua e [illegible] imposte pubblicitarie: nel primo ca[illegible] sono stati recuperati 150 milioni per arretrati dall'87, nel secondo 278 milioni rispetto ai 120 previsti. Per il porto si pensava [illegible] incassare «solo» 85 milioni, mentre i [illegible] hanno versato denaro per un totale di 321 milioni. [d. bo.]

Bordighera ha varato il bilancio '96

Dolceacqua i progetti

DOLCEACQUA. Dopo 11 [illegible] il bilancio è stato approvato all'unanimità. Un successo per l'assessore Martini che è stato festeggiato, a Consiglio comunale ultimato, con una «bevuta» con i colleghi. Le cifre [illegible] i progetti della giunta Negri hanno infatti convinto anche l'opposizione di Forza Italia, che ha votato [illegible] favore del documento. Il bilancio chiude in pari con 2 miliardi e 8[illegible] milioni. Tra i principali interventi previsti c'è [illegible] completamento dei parcheggi dietro le scuole, [illegible] Comune [illegible] nell'area vicino al cimitero. [d. bo.]

Sugli arenili avviati i lavori della ditta Carminati

Spiagge di Ventimiglia via alla sistemazione

La messa a punto del litorale è una fase importante per la stagione balneare

VENTIMIGLIA. Si sono iniziati i lavori per la sistemazione delle spiagge in vista della stagio[illegible] balneare. La ditta dei fratelli Carminati, che sfrutta la cava bergamasca, anche quest'anno farà fronte agli oneri per [illegible] Comune prestando servizio a favore degli arenili.

Spiega il capogruppo dei Verdi F[illegible] Molinari: «Dal momento che la scorsa estate abbiamo avuto delle spiagge in ordine, si cerca di bissare il succe[illegible]. Saranno livellate con le ruspe, ridistribuendo la ghiaia spostata dalle mareggiate invernali».

E aggiunge: «Oltre [illegible] questi interventi, è stata accolta la nostra proposta di far pagare [illegible] Carminati interventi [illegible] favore del quartiere di Bevera, che è quello che subisce i maggiori disagi della [illegible].

Nella foto di Manrico Gatti una fase dei lavori sulle spiagge. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Problema-casa

La proposta dello Iacp per Nervia

VENTIMIGLIA. La città ha bisogno di [illegible] [illegible] a edilizia convenzionata, dopo la bocciatura [illegible] piano dello Iacp per regione Roverino, pratica blocca[illegible] dal Consiglio comunale, lo Iacp ha presentato al sindaco una nuova proposta.

Ha chiesto di poter realizzare nuovi appartamenti ristrutturando vecchi edifici in zona Nervia. L'intervento avrebbe la duplice portata di riqualificare l'area e, al tempo stesso, di fornire [illegible] [illegible] in una zona dove da molto [illegible] si costruisce. Il progetto è all'esame dell'Amministrazione comunale.

Lo Iacp ha chiesto [illegible] risposta in tempi brevi, più brevi di quelli che hanno visto prima la definizione del piano Roverino e poi la sua bocciatura in Consiglio. L'intervento dello Iacp in zona Nervia potrebbe servire per rendere più vivibile l'area, incentivando interventi sul territorio. [d. bo.]

MONACO

Al «Café de Paris»

La settimana dedicata alla Germania

MONACO. Fedele a una tradizione gastronomica sempre ricca [illegible] proposte e di iniziative ha preso ufficialmente il via ieri nel Principato una settimana dedicata alle specialità tedesche. Il «Cafè de Paris» consa[illegible] il suo menù [illegible] sapori e [illegible] profumi provenienti dalla miglior tradizione bavarese. Sino a domenica prossima pranzi [illegible] cene sono accompagnati da piatti rinomati come il piatto d'insaccati alla griglia, il mosaico di aringhe affumicate alla birra, insaccati alla Bavarese Reale, le scaloppine di vitello viennese e, fra i dessert, il delizioso strudel di mele alla vaniglia. Proposte appetitose da consu[illegible] in compagnia di un gruppo folkloristico con musica bavarese e tanto buona birra tedesca. Informazioni e prenotazioni al (003392) 162020. Un ambiente di festa unito alla gastronomia tradizionale di Monaco di Baviera. [a. m.]

Sui licenziamenti

I dipendenti delle banche in [illegible]

MONACO. Una manifestazione ha riunito l'altro pomeriggio circa 150 impiegati del settore bancario per protestare contro i [illegible] licenziamenti previsti dalla Compagnia di banca monegasca nel quadro del caso della Banca Commerciale Italiana. Gli impiegati hanno risposto all'appello dei sindacati e [illegible] [illegible] riuniti davanti all'agenzia principale della Banca Commerciale, in boulevard des Moulins 2, e si sono [illegible] seguito spostati alla Borsa del lavoro, nel quartiere della Condamine, dove hanno tenuto un'assemblea. E' stata votata una mozione che respinge il piano di licenziamento e inviata al ministro di Stato Paul Dijoud, autorità del Principato di Monaco che i dipendenti sperano di incontrare al più presto. Un'altra giornata di protesta è prevista giovedì 28, per sottolineare le rivendicazioni su salari, impiego e informazione economica e sociale. [d. bo.]

La polemica sulla crisi del commercio di Bordighera ora approda in Consiglio

Esercenti contro assessore: si tratta

La mediazione del consigliere Verrando per ricucire lo strappo fra amministrazione [illegible] operatori
Il caso è un segnale del disagio del settore: nel mirino manifestazioni, accoglienza e collaborazione

BORDIGHERA. La polemica tra esercenti e l'assessore al Commercio Sergio Trucchi è approdata in Consiglio comunale. La questione, che riguarda un settore trainante per l'economia cittadina, ha diviso anche i consiglieri. I progressisti hanno chiesto [illegible] ci fosse di [illegible] nella proteste di negozianti e operatori turistici, che chiedono di rivitalizzare la città. I rappresentanti dell'Amministrazione hanno invece appoggiato l'assessore e la sua replica dai toni ironici, [illegible] anche un po' pesanti.

Trucchi ha criticato alcune prese di posizione che si leggevano nel documento, come il fatto che a Bordighera non c'è «niente» e che i 400 commercianti che avevano firmato la lettera erano disposti ad aprire anche di sera e nei festivi.

Dice: «Soltanto pochi mesi prima avevo chiesto loro di fare qualche sforzo per rendere più accogliente la cittadina, ma mi avevano detto che avevano famiglia e non volevano tenere aperto oltre l'orario. Alcuni lo hanno fatto soltanto dopo che avevo proposto di portare gli ambulanti sul lungomare di sera»

Ancora: «Durante una riunione in cui [illegible] [illegible] cercato una strategia per combattere la crisi, inoltre, l'unica indicazione che ho avuto dai commercianti per il rilancio del settore era l'organizzazione della "Giornata commerciale del ribasso". Avevo anche proposto una riunione settimanale in Comune per valutare la disponibilità e vedere come distribuire le ri[illegible]e, ma non ho mai visto nessuno».

Il consigliere Carlo Ratto si è lamentato della «vigliaccata della lettera dei commercianti [illegible] confronti dell'Amministrazione»: «Qualcuno mi ha detto di essere nauseato da certi interventi e ha manifestato l'intenzione di staccarsi dalle associazioni di categoria, non condividendo questa strumentalizzazione».

Francesco Verrando, del ccd, si è infine proposto come coordinatore tra l'Amministrazione e i commercianti, avviando uno studio con incontri mirati per creare manifestazioni commerciali. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Bilinguismo su Internet

In occasione dell'apertura del «server» Internet del Rettorato di Nizza oggi, nella sede dell'Alliance Française di via Martiri della Libertà 1 [illegible] svolgerà una conferenza stampa transfrontaliera bilingue [illegible] partire da Nizza a Ventimiglia, in collegamento telematico con una videoconferenza. Saranno presentate le pagine video del Rettorato [illegible] Internet che hanno la particolarità [illegible] essere bilingue. «Questo per dimostrare l'impegno delle autorità scolastiche francesi per la diffusione della lingua italiana nelle Alpi Marittime nell'ambito del bilinguismo di prossimità italo-francese», spiegano. Continuano: «Un anno fa ha promosso un accordo bilaterale dando nascita al Polo transfrontaliero di insegnamento e di formazione bilingue [illegible] di ricerca universitaria. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due passeur arrestati dalla polizia

La Polizia ferroviaria di Ventimiglia ha arrestato due passeur egiziani [illegible] indiani. Sono stati sorpresi mentre guidavano un gruppo [illegible] [illegible] immigrati clandestini [illegible] varie nazionalità. Stavano costeggiando la linea ferroviaria da Mentone per entrare abusivamente nel nostro Paese. Gli extracomunitari [illegible] stati rimandati in Francia.

[illegible]

Alla Spianata del Capo la «Fiera delle anime»

Appuntamento con la tradizionale «Fiera delle anime» oggi, dalle [illegible] alle 18, sulla Spianata [illegible] Capo di Bordighera. Cento i posti assicurati agli espositori che arriveranno da diverse regioni del Nord Italia. Contemporaneamente si svolgerà il mercato del giovedì sul lungomare Argentina.

VENTIMIGLIA

Serie di denunce per un casolare pericolante

Proteste per un edificio pericolante a Ventimiglia. «Un casolare fatiscente rischia di crollare ma nessuno, nonostante le diverse denunce presentate alle autorità, ha mai preso la decisione di abbatterlo», afferma un cittadino. [illegible] tratta dell'ex conceria [illegible] via San Secondo, ora utilizzata come deposito della «Smash», azienda ventimigliese produttrice di detersivi. [illegible] giorni scorsi alcuni pezzi di intonaco si sono staccati dalle pareti, mettendo in pericolo l'incolumità dei passanti. La struttura sta lentamente cadendo a pezzi, i vani sono invasi da topi e sporcizia. L'ultima denuncia è [illegible] Walter De Donatis, amministratore del condominio «Bellavista», che ha segnalato il caso alla procura sanremese.

VENTIMIGLIA

Ricettazione, in [illegible] [illegible] marocchino

Un pregiudicato marocchino di 31 anni, colpito da un ordine di carcerazione [illegible] dalla procura di Mantova con l'accusa di falsificazione di sigilli e ricettazione, è stato arrestato dagli agenti del valico autostradale di Ventimiglia. L'extracomunitario [illegible]viaggiava a bordo di un'autovettura di piccola cilindrata ed era privo di documenti. Il giovane è stato accompagnato nelle carceri di Sanremo, dove dovrà scontare [illegible] pena complessiva di [illegible] anno [illegible] 6 mesi di reclusione.

[illegible]

Il ricovero «San Giuseppe» cerca [illegible] assistenti

L'ufficio di collocamento di Ventimiglia informa che il ricovero «San Giuseppe» di Dolceacqua sta cercando tre operatori socio-assistenziali per svolgere una serie di servizi. Chi fosse interessato deve presentarsi all'ufficio, che ha sede in via Lamboglia 13, dalle 8,30 alle 12 di mercoledì 20.

I teatri della Riviera verso un fine settimana ricco di proposte interessanti

Dapporto recita Simon a Sanremo Fantoni al «Dianese» con Wilder

IMPERIA. Massimo Dapporto torna nella «sua» Sanremo, per chiudere il cartellone del Ca[illegible] [illegible] protagonista de «Il prigioniero della seconda strada», tra le più belle commedie [illegible] Neil Simon, e Sergio Fantoni, uno dei grandi interpreti della prosa italiana, arriva a Diano Marina [illegible] «Il lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder. Per la stagione teatrale, in provincia di Imperia, si preannuncia un fine settimana dedicato agli autori contemporanei e con nomi [illegible] grido sul palcoscenico.

Dapporto lo aveva anticipato quando, in autunno, era venuto [illegible] inaugurare la scuola [illegible] teatro intitolata al padre, l'indimenticabile Carletto: «Avrò finalmente l'occasione di stare qualche giorno nella città dove ho vissuto da bambino, e di andare alla riscoperta dei luoghi [illegible] delle persone legati alla mia infanzia». Promessa mantenuta. «Il prigioniero della Seconda Strada», al Casinò da domani sera a domenica pomeriggio, diventato un film nel '75 con Jack Lemmon e Anne Bancroft, ha vinto due premi Tony (l'Oscar della prosa): [illegible] Italia lo avevano già portato in scena Renato Rascel prima e Alberto Lionello poi. Il ruolo del nevrotico Mel [illegible] passato ora a Massimo Dapporto, che avrà al suo fianco Benedetta Buccellato, nella parte della moglie: «E' un testo importante [illegible] attualissimo, che offre all'attore l'occasione di essere divertente e amaro al tempo stesso. Mel [illegible] pieno di nevrosi, ma ha una forte carica di ironia».

Massimo Dapporto (a sinistra) a Sanremo, Sergio Fantoni al Politeama Dianese

Al Politeama Dianese, [illegible], domenica sera (ore 21), fa tappa «Il lungo pranzo di Natale» di Wilder, atto unico, pubblicato nel 1931. Tra gli interpreti, con Sergio Fantoni, Marcello Vazzoler e Saro Bertelà. La regia è di Cristina Pezzoli. «Novant'anni devono essere percorsi in questa commedia, che rappresenta, con moto accelerato, novanta pranzi di Natale in [illegible] Bayard», dice la didascalia che introduce [illegible] copione. E il trascorrere del tempo viene evocato con mezzi drammaturgici presi in parte a prestito dal cinema: lunga è stata infatti la collaborazione [illegible] Wilder con Hollywood (è stato autore della sceneggiatura del film [illegible] Hitchcock, «L'ombra del dubbio»). Prodotto dal Teatro Stabile di Parma e dalla Contemporanea 83, lo spettacolo era stato accolto al debutto, esattamente un anno fa, da critiche positive. Il testo è breve, un'ora appena, ma dilatato a due, con collegamenti [illegible] «Piccola città».

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
La mostra di Falchi

Mostra permanente del pittore Mario Falchi nel suo studio di via dei Giacinti 1, a Diano. Orario 9-12; 16-19,30. [e. f.]

IMPERIA
Funghi alla Galleria Rondò

Nella Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, il Gruppo micologico Bresadola organizza una proiezione [illegible] diapositive dedicate ai funghi, che verranno commentate da esperti. Gli appuntamenti sono domani [illegible] sabato, [illegible] 10-12 e 16-18. [e. f.]

IMPERIA
«La [illegible], il vetro, i colori»

S'inaugura il 27, alle 18, nel negozio di antiquariato «Idea 4» di via Cascione 89, a Imperia, l'esposizione «La cera, il vetro, i colori». [e. f.]

SANREMO
Mostra canina nel week-end

Villa Ormond ospita sabato e domenica la 47ª edizione della Mostra internazionale canina. In lizza un centinaio di razze diverse. [g. ga.]

[illegible]
Un italiano nel Principato

La galleria «Princesse Charlotte» di Monaco accoglie le opere di Galbo, paesaggista e ritrattista italiano. [g. ga.]

[illegible]
Sensazioni a colori [illegible] casinò

Il pittore torinese Bruno Casetta espone nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista s'intitola «Sensazioni a colori». [g. ga.]

[illegible]
Esposizione di Carassale

Il fotografo di Bordighera Ferruccio Carassale espone nella Galerie de la Fondation, in place Laffitte, a Nizza. Le foto rappresentano la raccolta della rosa e del gelsomino nella zona di Grasse. [d. bo.]

ANTIBES
I «fidanzatini» di Peynet

Il [illegible] di Peynet, in place Nationale, presenta una esposizione di foto e di disegni originali. [d. bo.]

GIORNO E [illegible]

DIANO [illegible]
Blues, soul e acid jazz

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, punta su blues, soul e acid jazz. La selezione dei pezzi è affidata a un dee jay della zona. [e. f.]

[illegible]IA
Il Quartiere diventa disco bar

Per un giorno, il Quartiere Latino di via Littardi a Porto si trasforma in disco bar a ingresso libero. Sarà anche proposto un genere più soft, con brani d'atmosfera. [e. f.]

IMPERIA
Musica al bar «Los Tres»

Al bar «Los Tres» di largo San Francesco viene assicurato un costante sottofondo musicale. Nella sala viene servita birra alla spina. [e. f.]

[illegible]
Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto i battenti la discoteca «Vanité». Per prenotazioni [illegible] può contattare la «hot-line» 0336-71.20.07. [g. ga.]

[illegible]
Cinema al femminile

Continua la rassegna «Cinema al femminile» al Sanremese. Oggi è in cartellone «Donne», [illegible] Whitney Houston e Angela Bassett. [g. ga.]

NIZZA
Danza jazza [illegible] Forum

Al Forum Nice-Nord, alle 14, «Ecole off jazz», spettacolo di danza jazz. [d. bo.]

CARROS
Gilles Vigneault in concerto

[illegible] Le Forum di Carros, concerto di Gilles Vigneault. L'inizio è alle 21. Per maggiori informazioni telefonare allo 00.33.93.087607. [e. f.]

SANREMO
Pian[illegible] bar al Living Garden

Successi italiani e stranieri [illegible] Living Garden dei giardini Vittorio Emanuele. La gelateria-paninoteca presenta alle tastiere l'interprete [illegible] cantautore Nico Vigna. [g. ga.]

MONACO
Il varietà «Beauties '96»

«Beauties '96» è il varietà di scena al Cabaret del casinò di Montecarlo, con coreografie di Barry Collins. Cena e spettacolo alle 21, a 420 franchi, consumazione e spettacolo alle 22,30, a 150 franchi. [e. f.]

La musica dal vivo ancora protagonista nel locale di Arma di Taggia

Massimo Bubola al Papagayo per una «Serata d'Autore»

ARMA DI TAGGIA. E' un incontro con la canzone d'autore quello che propone questa sera [illegible] «Papagayo», la rumeria di via Lungomare ad Arma di Taggia. La «serata d'autore», organizzata in collaborazione con il «Club de Musique», ha inizio alle 21,30 [illegible] ha come ospite d'eccezione Massimo Bubola che presenta il suo nuovo disco dal titolo «Amore e Guerra» dove riprende acune delle [illegible] più conosciute composizioni [illegible] «Fiume Sand Creek», «Andrea», «Sally», «Quello che non ho» [illegible] «Don Raffaè» di Fabrizio De André, «Camicie rosse» e il «Cielo d'Irlanda» di Fiorella Mannoia e «Eurialo e Niso» [illegible] «The Gang». Da segnalare anche una sua partecipazione all'edizione '91 della Rassegna Tenco.

Cantautore dei sentimenti di un'intera generazione Massimo Bubola dimostra con la sua ultima fatica discografica di essere entrato a pieno titolo ai primi posti della musica d'autore italiana. Buona musica, [illegible] l'attenzione meticolosa alla composizione dei testi e agli arrangiamenti. E [illegible] binomio tra la poesia e gli strumenti è uno degli aspetti più affascinanti che traspare dalle [illegible] di Bubola. L'esempio è «Marabel» dove «ogni lacrima [illegible] una storia e ogni lacrima ha una storia» sintetizzano sentimenti diversi ed estremi.

«Amore [illegible] Guerra» comprende anche una serie di brani giovanili di Bubola [illegible] «Spezzacuori» e composizioni recenti [illegible] «Johnny lo zingaro» ispirato alle vicende di [illegible] giovane accusato di omicidio. Al «Papagayo», con Massimo Bubola ritorna quindi la grande musica dal vivo [illegible] in particolare la [illegible]nzone d'autore. [g. ga.]

SPECIAL GUEST

Suona la «Delfino Sband»

Il concerto di Massimo Bubola al «Papagayo» vede anche l'esibi[illegible] di un gruppo di supporto composto da musicisti del Ponente, un complesso che ha maturato la sua esperienza nell'ambito locale [illegible] che ha saputo emergere in modo deciso [illegible] del tutto personale. La [illegible] è quella della «Delfino Sband» [illegible] Arma di Taggia, così composta: Angelo Delfino, voce; Francesco Ozenda, voce; Antonio Termine, batteria; Claudio Moraldo, basso; Tino Dolmetta, chitar[illegible] acustica ed elettrica; Franco Monsellato, chitarra acustica; Max Borioli, tastiere; Giacomo Lauria, testi e stage. Questi, i brani nella scalotta della «Delfino Sband» in scaletta questa sera: «Beirut», «Noi», «Il Gregario», «Navigando Navigando», «Storia di un tubo», «Idea Comune», «Antiche Paure». In programma anche «Che cos'è l'amor» di Vinicio Capossela e «Via Via» di Paolo Conte. Tutto, per una grande serata di musica italiana. [g. ga.]

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA
Teatro Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. L. 15/10/5000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: 21,15 Ingresso libero — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible] rid. anziani [illegible] — [illegible]

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible] [illegible]. anziani 5000 — [illegible] RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA
[illegible]ia — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000; rid. 5000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicoli ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire [illegible] rid. 5000 — [illegible] RIPOSO

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,10/22,30 Lire 9000; rid. 6000
[illegible] — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. [illegible]. 2h 07' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Dracula morto [illegible] contento — di [illegible]. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. [illegible] 35' **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista [illegible] in una città per vendicare la [illegible] ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] Lire 10.000; rid. 7000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna [illegible]) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — [illegible] d'amore e [illegible] sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 [illegible].: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10.000; rid. [illegible]
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia [illegible] di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible] ([illegible] A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — [illegible] killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per [illegible] il debito contratto da un [illegible] di [illegible] di serie B. N. [illegible]. 1h 45' **Commedia**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rass. Il cinema al femminile Lire 10.000; rid. [illegible]
Donne - Waiting to Exhale — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Basset, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disa[illegible]re, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: [illegible] 22,30; [illegible] pref. anche 16,30 [illegible] L. 10[illegible]
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con [illegible]. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore [illegible]. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. e pref. 18/22 L. 4.500
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una [illegible]: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible]. V. 2h **Comm.**

Astor — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 8000/6000
[illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, [illegible] la complicità [illegible] un bancario, aggancia [illegible] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la [illegible]za alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Io di Eugene Labiche e Edouard Martin. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. Sala Duse: ...E fuori nevica! di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: [illegible], [illegible] 40/30.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Peppe Barra. Or.: 20,45. [illegible] 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse. Sala Campana: Carta diva. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo
[illegible] Garage. Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 21. [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Un giorno a New [illegible]
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I soliti sospetti
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Braveheart

VOL[illegible]

Ambrosiano: Braveheart

STASERA ALLE [illegible]EVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm [illegible] n° 8
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Beyond 2000**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Made in Italy**
20,15 **Mondo bianco**
20,35 **Il derby**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
1 — **Telegiornale Tn4**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,[illegible] **[illegible] secret service**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon [illegible]**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
[illegible] — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **All'onorevole piacciono le bionde**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,35 **Telesport**
21,30 **Tv Fitness**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Notorius**, film
2,30 **Arabesque**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,45 **Evening Shade**, telefilm con Burt Reynolds
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello roads**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito junior Tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **[illegible]o aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **[illegible] salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?** Incontro con il presidente della Provincia
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Te per due**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,35 **Una vita a metà?**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Informazione cinematografica**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **Bell'Italia amata...**
20,30 **Una vita a metà**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

16 — **Musica e spettacolo**
17 — **App. con i gioielli**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **La Meridiana**, rubrica
[illegible] **App. con i quadri**
0,30 **Documentario**
0,45 **Film**

Primantenna

14,30 **Videoone**, Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovaneidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnusi**, talk [illegible]
22,30 **Programmazione notturna**

[illegible] A

8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg** - [illegible] [illegible], a seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di [illegible] A, a seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9,30 **Casa [illegible]**, contenitore
12 — **Piacere di [illegible]**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

[illegible]

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — [illegible] **al ci[illegible]**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Emma: la Regina dei mari del sud**, film
22,50 **Tg 8**, telegiornale
23,20 **FM Tv**, M musicale

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs notiziario**
14,30 [illegible]**or tv**, per ragazzi
19,15 [illegible] **sport**, rubrica
[illegible] [illegible]**ca fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

La Bonfiglio nel basket, Madonia per l'atletica e poi la vela

Olimpiadi, non solo Settebello ecco i liguri d'oro per Atlanta

Ezio Madonia e Susanna Bonfiglio proseguono la preparazione in vista delle Olimpiadi

Mancano solo quattro mesi all'accensione della fiaccola olimpica. I Giochi di Atlanta (detti del centenario [illegible] che logi[illegible] avrebbe voluto assegnare ad Atene, dove sono nati) promet[illegible] forti emozioni, alcune delle quali «riservate» agli sportivi liguri che, in diverse discipline, avranno squadre o singoli atleti per cui fare tifo.

La «copertina» spetta alla pallanuoto con la nazionale di Rudic chiamata [illegible] difendere il titolo conquistato a Barcellona nell'emozionante finale [illegible] la Spagna.

Il «settebello» [illegible] (che, tanto per tenersi in allenamento ha vinto un titolo mondiale ed [illegible] continentale) comprenderà anche diversi esponenti della pallanuoto ligure; d[illegible] savonesi Alberto Angelini, Alberto Ghibellini [illegible] Paolo Petronelli ai genovesi Angelo Riccadonna e Andrea Mangiante.

Al termine del campionato (che [illegible] chiuderà, playoff compresi, ai primi di maggio) Rudic inizierà la preparazione in vista delle partite olimpiche il cui debutto è previsto [illegible] gli Stati Uniti.

Sempre rimanendo nell'acqua l'attenzione sarà rivolta anche al nuoto sincronizzato, disciplina che, negli ultimi anni ha finalmente conquistato i suoi giusti spazi. Due le liguri che faranno parte della spedizione americana: la genovese Giovanna Burlando e la savonese Serena Bianchi.

Rimanendo al «gentil [illegible] emozioni [illegible] non finire promettono, nella pallacanestro, le scatenate ragazze di [illegible] che dopo aver conquistato, la passata stagione, [illegible] secondo posto ai campionati europei e la medaglia d'oro alle Universiadi in Giappone puntano, senza farne mistero, ad un gradino del podio.

La nazionale, della quale fa parte la [illegible] Susanna Bonfiglio, svolgerà tre raduni prima di partire, il 1° luglio, per un ultimo torneo nel North Carolina.

Proprio ieri [illegible] stati comunicati gli orari delle partite olimpiche delle azzurre. Il debutto avverrà con la Cina il 21 luglio alle 22 locali corrispondenti alle 4 del mattino in Italia.

Seguiranno (l'orario [illegible] quello italiano): Canada (23 luglio, ore 18); Russia (25 luglio, 16); Giappone (27 luglio, 21); Brasile (29 luglio, 23).

Afferma la Bonfiglio: «Adesso, complice il campionato, accusiamo [illegible] periodo di stanchezza. Ma per l'appuntamen[illegible] con i Giochi saremo al top. Medaglie? Calma, anche perchè dopo i risultati dell'anno [illegible] tutti giocheranno al massimo contro di noi».

Dalla palestra al mare aperto, nelle acque di Savannah, dove la vela azzurra cercherà di riscattare la pessima figura di Barcellona.

Il presidente nazionale della vela, l'alassino Sergio Gaibisso, è ottimista: «Per il momento [illegible] presentiamo all'appuntamento con gli stessi risultati ottenuti prima di andare in Spagna. Certo, l'arrivo di importanti tecnici ed il fatto che la selezione degli equipaggi sia stata fatta con un anno di anticipo dovrebbe costituire [illegible] bel vantaggio».

Tra i candidati alla medaglia d'oro, nella classe Tornado, i fratelli Marco [illegible] Walter Pirinoli, portacolori del Circolo Nautico al Mare [illegible] Alassio.

Anche nella «regina dello sport», l'atletica leggera, [illegible] sarà un ligure: l'albenganese Ezio Madonia reduce da un '95 strepitoso [illegible] la medaglia di bronzo conquistata [illegible] mondiali nella staffetta 4x100.

Il velocista ingauno spera di partecipare anche alla prova nei 100 metri: «Prima però dovrò ottenere il minimo per partecipare [illegible] Giochi. Spero di riuscirci [illegible] prossimi giorni o, alla disperata, ai campionati italiani di Bologna».

Guglielmo [illegible]

Canoa olimpica

Sanremo batte anche la Sabazia

Buoni risultati nella [illegible]

SAVONA. Buoni risultati per gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nella trasferta di Sanremo. Nella capitale dei fiori è stata aperta ufficialmente la stagione delle canoa olimpica [illegible] la gara valida per la prima prova del campionato ligure per società.

Malgrado le [illegible] di molti atleti, tra cui Cristina De Gregori, la formazione biancorossa ha centrato un ottimo secondo posto dietro alla formazione dello Canottieri Sanremo. A livello individuale sono stati conquistati 6 ori, 43 argenti e due bronzi. Significativo l'oro ottenuto nel K2 da Mario Caruggi e Claudio Checchucci, esordienti nella categoria Senior. Vittoria anche per Giulio Parodi e Valentina Cervetto nel K1 Junior. Tra i giovanissimi si [illegible] distinti, aggiudicandosi il primo posto Davide Parodi, Ariela Peira [illegible] Alessandro Giacchino, mentre l'esordiente Daniele Stallari [illegible] Fabio Porchi hanno guadagnato due ottimi secondi posti.

La gara di Sanremo [illegible] la prima delle sei in programma per il campionato ligure per società. La seconda tappa è prevista per il [illegible] maggio [illegible] Savona. E gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nel loro specchio d'acqua vogliono la rivincita e l'obiettivo è quello di salire sul gradino più alto del podio.

In quella occasione in gara [illegible] sarà anche Cristina De Gregori, un'atleta che ha dato molto alla canoa savonese e che è entrata da alcuni anni a far parte della Nazionale italiana. **[r. p.]**

Kick-boxing

Davide Settimio diventa campione

LOANO. Ancora una splendida affermazione per la palestra Thay Gym del maestro Gianni Puppo. Domenica scorsa, infatti, sul ring del palasport [illegible] Ovada, Davide Settimio si è laureato campione italiano di kickboxing, categoria [illegible] chilogrammi, superando [illegible] finale l'atleta di casa Corrado Arecco [illegible] uno spettacolare quanto intenso [illegible]contro sulla lunghezza delle cinque riprese.

Era [illegible] pugile ponentino ad iniziare al meglio mettendo in difficoltà Arecco con numerose serie di calci. Alla fine della terza ripresa però l'ovadese atterrava, [illegible] un preciso sinistro al volto Settimio provocando il conteggio da parte dell'arbitro. Poi però l'allievo di Puppo [illegible]giva ed al quinto round metteva al tappeto, con un preciso destro al volto Arecco. Il pugile loanese ha così riconquistato il titolo italiano dopo un periodo [illegible] inattività coincidente [illegible] il servizio militare. **[g. o.]**

Basket: Ospedaletti e Sestri in bilico

La scalata del Riviera cambia faccia alla C2

La costante rimonta del Riviera Savona, ed alcuni risultati a sorpresa di altre squadre, hanno riaperto i giochi di coda nella C2 maschile di basket, il massimo torneo a livello regionale.

Un giocatore può fare una squadra? Evidentemente sì, perchè la presenza di Sandro Morando ha trasformato il quintetto del coach Testa. Dal penultimo posto della 15a giornata (4 punti), all'aggancio al gruppo di coda operato domenica dopo la 22a (14 punti). Sette gare, [illegible] due sconfitte (contro l'Alassio e lo Spezia 1993) [illegible] [illegible]dirittura cinque vittorie, [illegible] ultime quattro consecutive (contro Cogoleto nel girone di andata; a seguire, nel ritorno, contro Alverman, Imperia, Don Bosco [illegible] nell'ultimo turno l'impresa [illegible] Lerici dopo un supplementare).

Dalla retrocessione più che probabile, alla salvezza quasi [illegible]. Chi pensava a tre squadre ormai retrocesse, e lotta aperta soltanto per evitare la quart'ultima posizione, adesso deve ricredersi. Alcione Rapallo (4) e Don Bosco Sampierdarena (8) sono praticamente già in D; Ospedaletti, Meci Sestri Levante, Riviera ed Imperia partono alla pari, [illegible] quota 14, [illegible] due formazioni che a fine anno potranno festeggiare la raggiunta salvezza, e due dovran[illegible] accompagnare rapallesi e genovesi nella categoria inferiore.

C2 maschile che ha ancora [illegible] cammino molto lungo, dodici turni prima di [illegible] alle [illegible]tenze finali [illegible] 26 maggio. Ed il calendario, [illegible] dice? Intanto il Meci ha già osservato [illegible] proprio turno [illegible] riposo, quindi dovrà giocare una partita in più rispetto alle tre rivali per la retrocessione. Gli scontri diretti sono in programma al settimo turno (Meci-Ospedaletti), ottavo (Riviera-Meci), tredicesimo (Ospedaletti-Riviera) e quattordicesimo (Imperia-Meci). Sono i sestrini [illegible] Scotto [illegible] dover sfidare due delle tre rivali dirette in trasferta, [illegible] quindi [illegible] il calendario più «a rischio». Ma a Sestri Levante, come [illegible] Savona, sono fiduciosi. Un finale molto emozionante. **[g. s.]**

Una delle partite più attese del campionato di pallanuoto condizionata dalle cervellotiche decisioni romane

La Rai cambia l'orario di Savona-Posillipo

Match anticipato di un quarto d'ora, ma niente diretta in tivù

SAVONA. Da più di un mese Athena [illegible] Posillipo sapevano che l'incontro valido per la decima giornata di ritorno lo dovevano giocare venerdì 15 alle 15,50 per permettere alle telecamere della Rai di riprendere le ultime frazioni e mandarle [illegible] onda in diretta sulla Terza rete.

Invece martedì sera con un telegramma (ma allora perchè sono stati inventati i telefoni?), la Federazione da Roma ha fatto sapere che, sempre per [illegible] stesse esigenze televisive, l'incontro andava anticipato alle 15,35.

Naturalmente l'Athena ha protestato anche perchè erano già state fatte [illegible] appese per la città le locandine dell'incontro (contro i campioni d'Italia, quindi una gara [illegible] cartello) che davano l'inizio alle 15,50 [illegible] era stato deciso più [illegible] un mese fa. E poi la Tv? La Rai ha fatto sapere che l'incontro sarà tra[illegible] dalle 16,20 alle 16,45: se tutto fila liscio senza incidenti [illegible] sceneggiate a quell'ora i giocatori [illegible] già sotto una doccia calda, altro che stare [illegible] vasca [illegible] giocare per «mamma Rai».

Vorrà dire che ancora una volta gli italiani vedranno un avvenimento sportivo in differita e poi i vertici [illegible] Saxa Rubra si lamentano se il calcio viene acquistato dai «privati»...

Polemiche a parte nella piscina di corso Colombo arriva quel Posillipo che [illegible] dominando la scena italiana da tre anni. Uno strapotere dettato dal valore dei giocatori napoletani [illegible] dall'attenta guida tecnica di Paolo De Crescenzo.

Per i biancorossi [illegible] altro banco di prova per vedere i progressi fatti in una stagione ora [illegible] finita (i playoff [illegible] irraggiungibili e il quinto posto sicuro) dove Mistrangelo ha cercato di far crescere la squadra del futuro divisa tra l'esperienza dei tre nazionali (Angelini, Ghibellini e Petronelli), e i ragazzi [illegible] settore giovanile che sono stati inseriti gradualmente nel corso della stagione.

Una partita che potrebbe vedere una vittoria dei campani che sono alla ricerca della prima posizione nella regular sea[illegible] per avere poi la possibilità di giocare [illegible] [illegible] le eventuali «belle» nei playoff. Ma L'Athe[illegible] in questa stagione che è stata comunque davvero positiva [illegible] sempre venduto cara la pelle e anche contro i campioni d'Italia, epiche le sfide quando c'era [illegible] Savona a giocarsi lo scudetto, i biancorossi sapranno dare l'anima. E per questo delicato incontro Mistrangelo ha recuperato Cavallera e Ferracane che a Roma hanno dovuto dare forfait [illegible] causa dell'influenza.

Quindi si torna alla formazione tipo col solo Pastorino a sostituire Gasparoni in servizio militare [illegible] Roma. La truppa biancorossa ieri [illegible] si [illegible] allenata a Recco contro la formazione di Vincenzo D'Angelo che sabato affronta il delicato derby col Bogliasco: una sfida che per gli «ospiti» vale tutta la stagione visto che [illegible] [illegible] di sconfitta la A2 diventerebbe una realtà.

Massimo Novaro

I TORNEI GIOVANILI

Sfida a quattro negli juniores

Con l'inizio di [illegible] Juniores (nati nel 1977-78), Allievi (under 16) [illegible] Ragazzi (1982-83) si sono aggiunti gli Esordienti (1984-86) che [illegible] differenze delle altre categorie giovanili non andranno oltre la fase regionale.

Juniores. Appassionate [illegible] sfida per i tre posti nel tabellone nazionale con le prime [illegible] sullo stesso piano. Risultati: Arenzano-Savona 6-15; Camogli-Imperia 9-4; Lavagna 90-Mameli 7-4; Nervi-Chiavari 8-1; Recco-Bogliasco 9-7. Classifica: Bogliasco p. 13; Recco 12; Savona 11; Lavagna 10; Arenzano 7; Nervi 6; Mameli e Camogli 4: Imperia 2.

Allievi. Domenica hanno riposato. Classifica: Savona e Chiavari p. 12; Quinto 9; Bogliasco 8; Recco e Sori 7; Imperia 6 e Arenzano; Nervi e A.Doria 2. Il torneo riprende domenica prossima.

Ragazzi. Domenica si è giocata la 7a giornata. Il Recco è imbattibile, accanita la lotta per gli altri posti tra le inseguitrici. Risultati: Arenzano-Savona 9-5; Bogliasco-Rapallo 25-1; Imperia-Lavagma 4-5; Nervi-Quinto 3-10; Recco-Andrea Doria 19-2. Classifica: Recco p. 14; Lavagna, Arenzano e Bogliasco 10; Quinto [illegible] Imperia 6; Nervi e Savona 4; Andrea Doria 0.

Esordienti. Girone Ponente. Quinto-Savona 1-13; Imperia-Arenzano 5-6. Girone Levante. Nervi-Bogliasco 4-8; Recco-Rapallo 11-3. **[d. s.]**

La consegna dei diplomi di benemerenza della Federcalcio sabato prossimo all'Ergife Palace Hotel di Roma. Un breve profilo

Matarrese premia due dirigenti doc della Liguria

Sono Ferruccio Marchetti del Ventimiglia e Mario Riccetti dell'Argentina Arma

Mario Riccetti dell'Argentina

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia Calcio e Mario Riccetti dell'Argentina Arma: ci saranno anche loro, sabato, all'Ergife Palace Hotel di Roma nella ce[illegible] in cui [illegible] presidente [illegible]lla Federazione italiana, Antonio Matarrese, consegnerà speciali «premi di benemerenza» ad [illegible] gruppo [illegible] dirigenti calcistici in arrivo da tutta Italia.

Marchetti e Riccetti sono gli unici due dirigenti della provincia di Imperia premiati. Due nomi notissimi agli addetti ai lavori del calcio provinciale, anche se abituati a lavorare soprattutto dietro le quinte, lontani dalle luci dei riflettori. Ma sia Marchetti, che Riccetti hanno alle spalle decenni di attività calcistica.

Ferruccio Marchetti, 57 anni, è dirigente del Ventimiglia [illegible] 1961. Trentacinque anni di fedeltà al club. «Entrai quando [illegible] presidente era Rebagliati - ricorda - Poi lavorai con Morel, quando ebbi funzioni di vicepresidente, per un certo periodo fui commissario straordinario della società, quindi arrivò Silvio Coppo».

Era la vecchia Ventimigliese che, nel 1984, fondendosi con l'Intemelia, avrebbe dato origi[illegible] all'attuale Ventimiglia. Una selva di ricordi. Soprattutto al fianco di Silvio Coppo, il presidente appena scomparso: «Con lui abbiamo lavorato insieme per anni. Ricordi molto belli, anche [illegible] belli in certe occasioni, perchè [illegible] calcio regala felicità e delusioni. Ma [illegible] stata un'esperienza straordinaria come le quattro stagioni trascorse in Interregionale, un'avventura forse irripetibile», ricorda Marchetti.

A Mario Riccetti il premio ro[illegible] arriva per la sua lunga attività [illegible] favore del calcio giovanile. Un «chiodo fisso» per lui. Prima alla Taggese, poi all'Argentina Arma, ha sempre dedicato moltissima attenzione ai giovani. «Ho visto passare centinaia e centinaia di ragazzi. Ancora adesso c'è chi mi [illegible] e mi saluta. Stento [illegible] riconoscerli. Ma è stato sempre bellissimo. Rifarei tutto da capo», dice Ricetti.

Calciatore, giovanissimo, nell'Imperia [illegible] 18 anni (una carriera bloccata dalla morte prematura [illegible] padre che lo obbligò a trovare un lavoro), quindi dal [illegible] allenatore, dirigente e segretario della Taggese fino alla fusione con l'Argentina sei anni fa.

Una fusione nella quale ha sempre creduto, tanto da rimanere nei ranghi dell'Argentina anche quando rinacque la Taggese. I famosi tornei [illegible] di Taggia e, più recentemente, di Arma devono a molto [illegible] Riccetti, da sempre uno dei maggiori animatori di queste kermesse estive. **[b. m.]**

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia

Tutti [illegible] tre gli equipaggi costretti al ritiro

Rally del Ciocco, incubo per la scuderia del Grifone

Rally del Ciocco particolarmente sfortunato per la Scuderia del Grifone. I tre equipaggi schierati alla prova inaugurale del campionato italiano assoluto sono stati tutti costretti al ritiro. Andrea Dallavilla-Danilo Fappani su Toyota Celica Esso GT Four quando [illegible] trovavano [illegible] seconda posizione assoluta; Matteo Luise-Raffaele Caliro durante la prova speciale nu[illegible] 11 e Sergio Pianezzola-Dino Zanatta all'inizio della 17ª.

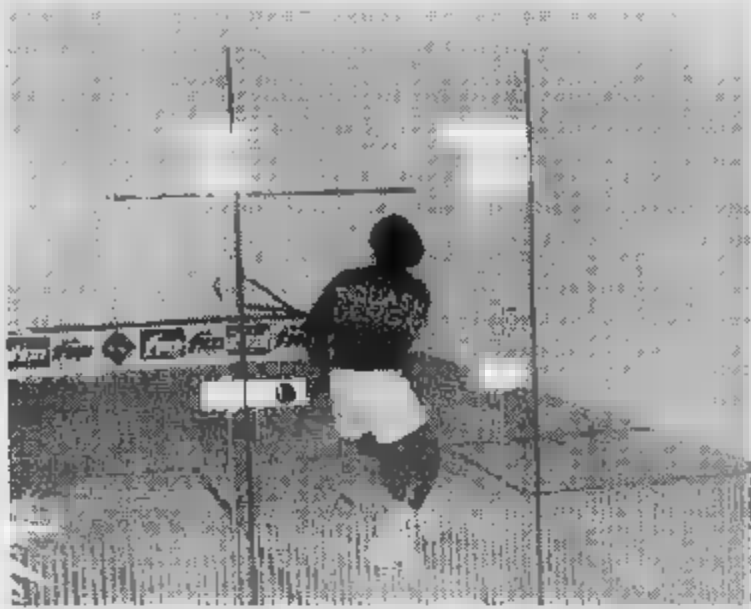
Il «Ciocco» è stato vinto da Navarra-Casazza su Subaru, favoriti dalla rottura del cambio della Ford di Cunico, quando il Campione italiano uscente [illegible] nettamente al comando (oltre due minuti e [illegible] di vantaggio proprio sullo stesso Na[illegible] e quasi tre minuti su Andreucci). Debutto di campionato, quindi, [illegible] molte sorprese, [illegible] tutte negative per [illegible] scuderia di Fabrizio Tabaton. «Eravamo partiti per la Toscana con molte speranze, [illegible] pensando [illegible] andare incontro ad una serie [illegible] circostanze sfortunate [illegible] numerose. Dallavilla al momento del ritiro stava effettuando una costante rimonta nei confronti di Cunico, ed era [illegible] a 6 secondi [illegible] portacolori della Ford: problemi elettrici. Pianezzola ha accusato noie alla frizione, Luise ha concluso la sua gara per una toccata in [illegible] punto reso particolarmente insidioso dal ghiaccio. Poteva forse andarci peggio?», [illegible] interrogano i responsabili della scuderia Grifone.

Il riscatto è fissato per la prossima gara dell'Assoluto, dal [illegible] [illegible] 31 di questo mese al Rally Mille Miglia. Classifica finale Rally del Ciocco: 1° Navarra/Casazza (Subaru Impreza) in 2ore 52'34"; 2° Andreucci/Fedeli (Renault Clio Maxi) a 50"; 3° Longhi/Pirollo (Renault Clio Maxi) a 1'50". **[g. s.]**

Alla «Fitness club» di via Repusseno corsi specializzati

Lo squash diventa di moda per giocare e tenersi in forma

SAVONA. Lo squash diventa [illegible] punto di riferimento della palestra Fitness Club [illegible] via Repusseno 3r. Questa attività sportiva, che ha bisogno velocità e riflessi, è possibile apprenderla [illegible] poche ore di lezione. [illegible] può imparare a giocare fin da piccoli, fa bene allo sviluppo fisico e soprattutto per arti inferiori e glutei. Questa disciplina è adatta soprattutto alle donne che hanno voglia di fare una attività sportiva intensa. I responsabili di questo settore sono Mauro Granone [illegible] Giuliana Bacigalupo. Granone si occupa della squadra agonistica che partecipa ai vari campionati regionali e nazionali, oltre ad essere [illegible] preparatore atletico del settore. La Bacigalupo [illegible]e è la responsabile del settore amatoriale. Per incrementare l'attività gli istruttori hanno organizzato un corso gratuito per tutti gli iscritti alla Fitness Club. Questi si svolgeranno al giovedì e al sabato in gruppi di quattro persone. E possibile anche avere lezioni private con vari docenti. Chi non conosce questa attività sportiva ha la possibilità di vederla da vicino il 30 e 31 marzo. Nella palestra savonese si svolgeranno i campionati regionali riservati alle categorie maschili e femminili.

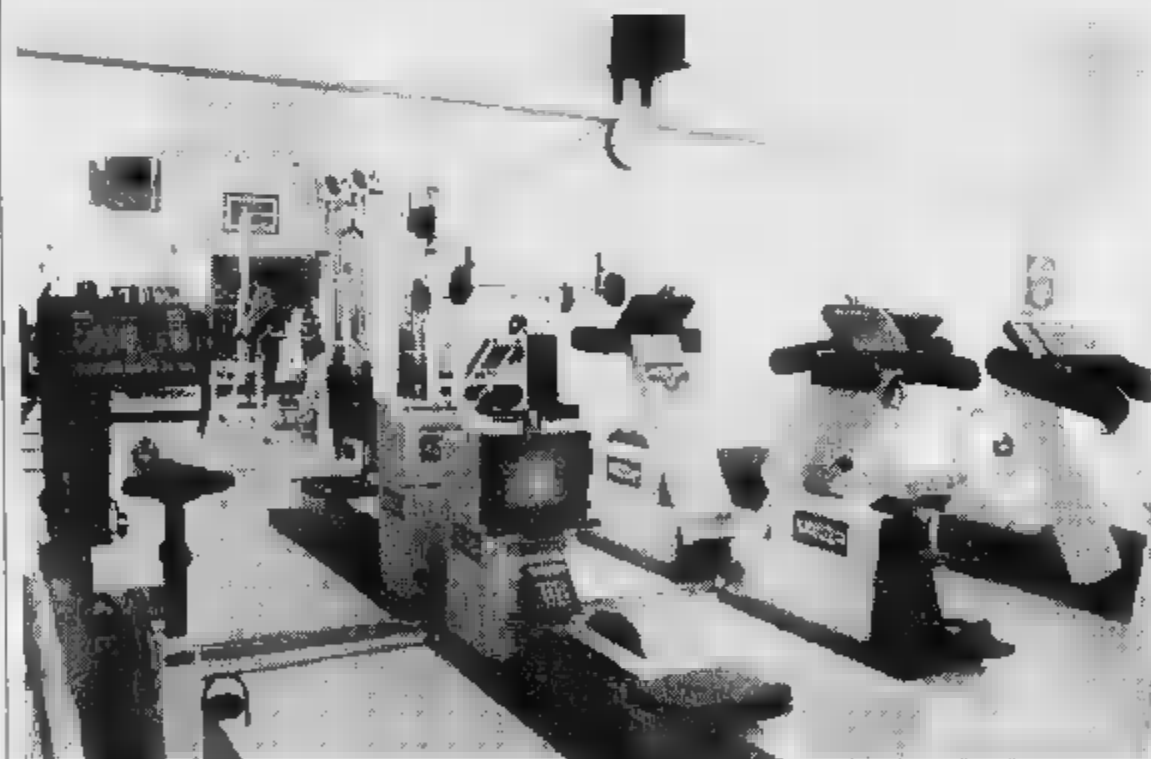
Ma non c'è soltanto lo squash alla Fitness Club. Ci sono tante attività collaterali come l'Acrobica, l'Acqua Gym e il tiro con l'Arco indoor. Il corso [illegible] ginnastica aerobica che disciplina l'apparato cardiocircolatorio e cardiovascolare con l'ausilio della [illegible] è tenuto da Elena Della Valle [illegible] la collaborazione di Claudia Costa e si avvale di corsi avanzati e di base. Ci sono anche corsi specifici [illegible] Gym-Tonic tenuti da Sabrina Di Salvo, mentre Silvia Pastorino si occupa della ginnastica dolce. Questa [illegible] un'attività [illegible] lavoro per riscaldamento muscolare ed è stata appositamente pensata per le persone sedentarie che hanno intenzione [illegible] sviluppare l'attività sportiva [illegible] modo non traumatico. La ginnastica dolce è semplice da seguire ed è adatta a tutte le fasce d'età. Massimo Massa e Walter Mignone, entrambi istruttori di Body Building si occupano [illegible] dei corsi di Cardiofitness. E' un sistema che si definisce aerobico ed è studiato per l'allenamento cardiaco. Vengono usate macchine computerizzate che rilevano il battito cardiaco indossando una apposita fascia. Il Cardiofitness può essere eseguito da una vasta gamma di persone, anche da coloro che [illegible] hanno [illegible] praticato un'attività sportiva.

Il corso di Acqua Gym è tenuto da Anna Casalini [illegible] Giuliana Bacigalupo. Si tiene nella piscina dell'Amatori Nuoto in [illegible] Cadorna [illegible] Legino nei giorni [illegible] lunedì e venerdì dalle 13 alle 13,45. E' un [illegible] di ginnastica in acqua, caratterizzato da movimenti in [illegible] [illegible] peso [illegible] adatto a tutte quelle persone che hanno problemi di riabilitazione motoria e particolarmente [illegible] indicato a coloro che vogliono praticare un'attività ginnica [illegible] contatto con l'acqua ed è indicato anche a persone non più giovani. E infine c'è il tiro con l'arco indoor. Il [illegible] curato da Piero Merlone [illegible] tiene nella palestra dello Fitness Club [illegible] cura dell'Associazone Compagnia Arcieri 5 Stelle Savona. E' possibile praticarlo fin dai sei anni. Le doti richieste sono la concentrazione e l'autocontrollo. Il corso [illegible] adatto [illegible] giovani per la loro formazione. Non [illegible] sono tipi di preparazioni particolari. Il corso [illegible] tiene il martedì e il giovedì dalle 16 alle 17,30.

Il responsabile di tutte le attività è Sergio Panagia che coordina [illegible] sviluppa le attività del centro.

Per praticare lo squash occorrono grande rapidità e riflessi felini

Sabato pomeriggio inaugurazione della palestra che si è trasferita in Regione Poca

Nuovo look per la «New Body Gym»

Albenga capitale del fitness e della tecnologia

La tecnologia ha [illegible] le palestre anche nel Savonese. Le nuove attrezzature sono completamente computerizzate

ALBENGA. Il Circolo sportivo «New Body Gym» di Albenga cambia sede [illegible] si rinnova completamente. Da via Tagliamento, dove era stato aperto nel 1982, [illegible] trasferisce in regione Poca, via Circonvallazione 18, sulla [illegible] Aurelia [illegible] sinistra in direzione Ceriale, dietro [illegible] supermercato As. La nuova struttura è situata [illegible] appena fuori dal centro urbano, facilmente raggiungibile. Sabato 16 marzo, dalle 17 fino alle 22, si terrà l'inaugurazione e la presentazione ufficiale del [illegible]vo centro.

Franco Canepa, presidente del Circolo, descrive le [illegible] caratteristiche [illegible] questa palestra "diversa", che va al di là delle solite attività comunemente praticate in forma singola nelle palestre tradizionali quali danza, fitness, aerobica, body building ed altre». Dice Canepa: «La palestra, di dimensioni più grandi rispetto alla vecchia sede, è divisa in tre distinti settori: una pedana rialzata con attrezzature cardiotoniche "Technogym", sotto controllo [illegible] un computer centrale collegato alle macchine, un'ampia zona per macchine isotoniche [illegible] un divisorio per la zona aerobica. Il tutto palchettato in maniera funzionale a seconda appunto delle attività svolte. L'intero locale è climatizzato ad aerazione forzata [illegible] dotato di filodiffusione, con [illegible] [illegible] nel settore aerobica. Negli spogliatoi, che comprendono [illegible] doppi [illegible] igienici e docce autosterilizzanti, [illegible] trovano pratici armadietti, moderni nel design, dove i frequentatori della palestra possono custodire gli effetti personali durante la durata dell'allenamento».

Il Circolo sportivo «New Body Gym», che osserva orario continuato dalle 9 alle 22, dal lunedì al sabato, dispone di [illegible] ampio parcheggio privato, riservato ai soci. Infine [illegible] novità: agli iscritti verrà [illegible]gnata [illegible] scheda magnetica personalizzata solo possedendo la quale [illegible] potrà accedere alle varie aree che comprendono la palestra.

Franco Canepa invita tutti sabato alla festa [illegible] apertura, [illegible] relativo rinfresco, della nuova sede della «New Body Gym». Un'occasione per visitare questo modernissimo centro sportivo. Per informazioni [illegible] iscrizioni [illegible] possibile anche telefonare al [illegible] (0182) 543415.

Il nuovo centro specialistico per la cultura fisica è il «Corpo»

E' il paradiso del body building

Comfort e attrezzature all'avanguardia a Pietra

PIETRA L. In via Privata Grotta, in un locale totalmente [illegible]novato da un paio di mesi c'è la Palestra il «Corpo». Gestita da Michele Panza e da Rosi Prette, è il punto di riferimento per chi vuole praticare il Body Building.

Il locale è aperto dale 9,30 alle 22 [illegible] [illegible]nita di tutti i confort. Oltre al Body Building è possibile anche partecipare ai corsi [illegible] Cardiofitness. Spiega Rosi Prette che assieme al marito ha scelto queste iniziative innovative: «Abbiamo molte persone che frequentano la nostra palestra e appunto per questo abbiamo deciso [illegible] installare macchine sofisticate con la pedana scorrevole che serve per il Cardiofitness.

Questa è una attività che richiede poca preparazione ed è adatta a tutti. Il corso è acessibile [illegible] tutti: da quelli che svolgono un'attività sportiva costante a quelli inseriti [illegible] quella fascia chiamata sedentaria. I nostri locali sono accessibili tutto il giorno, [illegible] orario continuato [illegible] quindi tutti hanno la possibilità di frequentare» Le macchine sono accessibili a tutti [illegible] lo staff della palestra Il Corpo [illegible] a completa disposizione [illegible] per studiare un piano per il dimagrimento [illegible] per il mantenimento. Ci sono anche [illegible]tri attrezzi come la cyclette e i pesi. Ancora la Prette: «Se volete stare bene e in salute venite nel nostro centro e rimarrete soddisfatti ed entusiasti».

Uomini e donne scelgono il body building per modellare il fisico, per [illegible] la forma [illegible] anche a scopo agonistico

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Pier Paolo Tosi stava tornando a casa dopo aver lavorato in una discoteca

Scontro sull'Aurelia a Porto Vado portuale savonese muore a 27 anni

A [illegible] i primi drammatici soccorsi a Pier Paolo Tosi imprigionato nell'auto pochi minuti dopo il tremendo scontro tra la sua Dedra e il camion. Qui sopra vigili del fuoco, medici e infermieri [illegible] via il corpo [illegible] ragazzo prima dell'inutile corsa al San Paolo. A destra, un'immagine felice [illegible] Pier Paolo durante [illegible] recente vacanza trascorsa [illegible] a un gruppo di amici

BERGEGGI. L'auto sfreccia sull'Aurelia, in direzione Savona. Il giovane che è alla guida ha gli occhi pesanti, stanchi; ha fretta di tornare a casa dopo una notte di lavoro, in discoteca. C'è una curva. La macchina oltrepassa la linea di mezzeria, invade la carreggiata opposta proprio mentre sta arrivando un [illegible] [illegible] di cemento. L'urto [illegible] inevitabile, tremendo. Per l'automobilista [illegible] c'è scampo.

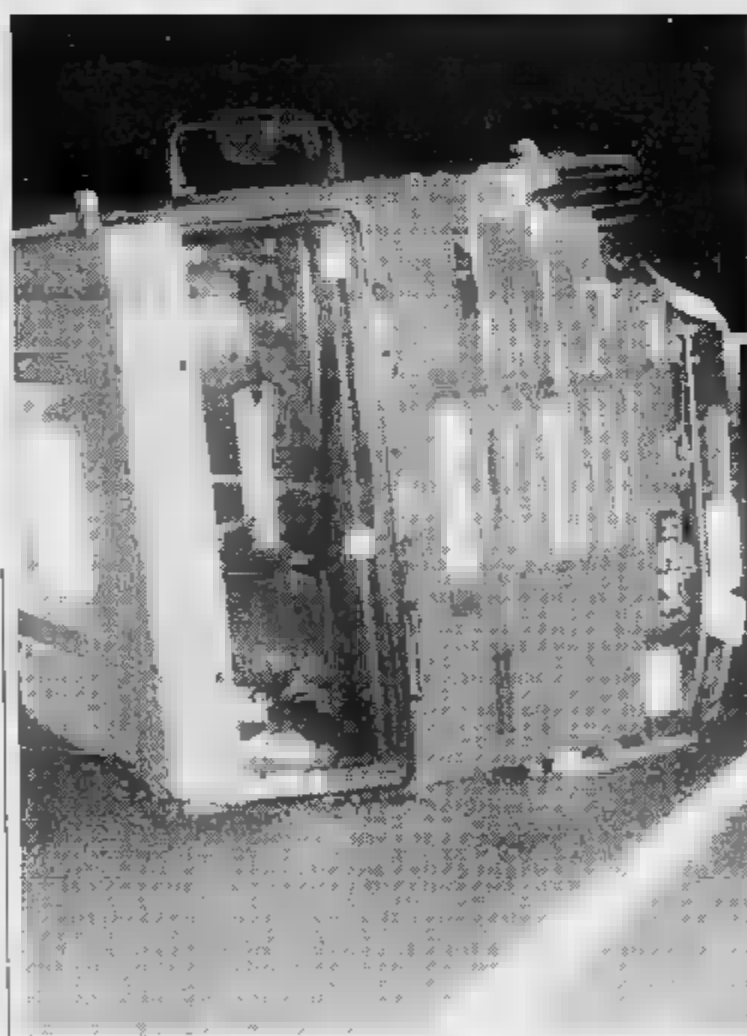
E' morto così, ieri mattina, Pier Paolo Tosi, 27 anni, portuale della «Compagnia Pippo Rebagliati», collaboratore in alcune discoteche del Ponente (ieri notte tornava dal Covo di Finale) per le quali collaborava da mesi.

«Lo faceva per guadagnarsi da [illegible] - dice fra le lacrime Mimmo, un amico -. Perchè in porto andava a lavorare solo quando lo chiamavano. [illegible] si arrangiava con il servizio d'ordine in discoteca». Pier Paolo Tosi abitava in corso Vittorio Veneto 2/15 [illegible] il padre, Giancarlo, 57 [illegible], portuale in pensione, [illegible] arbitro di calcio, e la sorella Daniela, [illegible] 30, impiegata nella cancelleria della pretura di Sa[illegible]. La madre, Laura Polimo[illegible], era morta otto anni fa.

L'incidente è avvenuto verso le 6, nelle vicinanze del faro di Porto Vado, nel breve tratto tra il faro e il distributore per chi proceda verso Savona: per pochi metri ancora nel territorio del comune di Bergeggi. Gli agenti della polizia stradale di Savona [illegible] hanno dubbi sulla dinamica anche perchè hanno raccolto la testimonianza di un automobilista che ha visto tutto ed è stato il primo a dare l'allarme: la Lancia Dedra guidata dal giovane ha invaso la [illegible] opposta schiantandosi frontalmente contro il camion guidato da Giacomo Quaglia, [illegible] anni, residente ad Arquata Scrivia in via del Monte 18. Questi se l'è cavata con un grosso spavento (il camion subito dopo l'impatto si è ribaltato provocando [illegible] blocco dell'Aurelia, rimasta chiusa per oltre due ore) e contusioni giudicate guaribili al San Paolo in 15 giorni. Per Pier Paolo Tosi sono [illegible] inutili i soccorsi da parte di vigili [illegible] fuoco, militi della Croce Rossa, sanitari del San Paolo usciti con l'automedicale, come succede sempre nei casi di emergenza.

E ora ci sono solo le lacrime dei familiari, degli amici, dei compagni di lavoro. Il padre di Pier Paolo è distrutto dal dolore. Non riesce a credere a quello che è successo. «Era [illegible] bravo ragazzo. - dice con un filo di voce -. Un figlio modello. Gli piaceva viaggiare: aveva già girato quasi tutto [illegible] mondo e visto paesi e città che io neanche [illegible]noscevo. Ogni volta che tornava mi raccontava le sue esperienze. Ero fiero di lui». E prosegue: «Gli piaceva anche lo sport. Ci teneva a curare il fisico. Tre o quattro volte la settimana andava in palestra ad allenarsi».

Pier Paolo era appassionato del gioco della dama, che aveva iniziato a praticare, ancora bambino, nel Circolo Pippo Rebagliati, indirizzato dal padre. In questa disciplina aveva ottenuto soddisfazioni: era arrivato a giocare partite a livello nazionale. Erano appuntamenti ai quali lo accompagnava spesso il padre. Pier Paolo Tosi frequentava la palestra «Master's Club» di Vado Ligure, dove si allenava per mantenersi in for[illegible]. Così lo ricorda il titolare, Andrea Ricaldone: «Era un ragazzo d'oro oltre che un ottimo atleta. Abbiamo soprattutto perso un grande amico».

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

Al centro Pier Paolo Tosi, 27 anni e, accanto, l'auto dopo l'impatto. Qui sopra il camion contro cui è finita la vettura [FOTOSERVIZIO G. CHIAMENTI]

Banda specializzata

[illegible] la cassaforte della «Milano»

SAVONA. Professionisti sotto il tiro di [illegible] banda di ladri specializzata in casseforti.

L'ultima «visita» è toccata l'altra not[illegible] all'assicuratore e consigliere comunale Giancarlo Ferraro: [illegible] suo ufficio è stato messo a soqquadro, ma la cassaforte a muro ha però resistito. Nei giorni scorsi era stato preso di mira il «forziere» dello studio dell'avvocato Pietro Beltrametti, che era stato derubato di un centinaio di milioni.

Incursione notturna [illegible]che nella scuola materna «Giribone» di corso Vittorio Veneto. I ladri si sono lasciati dietro le spalle un putiferio (e una torcia elettrica), [illegible] sembra non siano riusciti a portare via nulla.

A Carcare, infine, la polstrada ha denunciato Giancarlo D., 26 anni, di Settimo Torinese, che è stato «beccato» con l'autovelox mentre filava a 170 chilometri l'ora su una Lancia Thema che ha confessato di aver rubato poco prima [illegible] Arenzano. [f. p.]

La presidente del Consiglio comunale sollecita interventi al sindaco

Corso Ricci, pedoni a rischio

Dopo l'apertura dell'Ipercoop il traffico è impazzito. Alcuni cantieri stradali aggravano la situazione. Iniziative dei negozianti savonesi per fronteggiare la nuova concorrenza

SAVONA. Allarme traffico in corso Ricci. Il presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli ha inviato una lettera al sindaco Gervasio, chiedendo provvedimenti urgenti per garantire la sicurezza dei pedoni nella zona [illegible] centro commerciale.

«Per evitare che si verifichino tragedie - esordisce Ileana Romagnoli - chiedo alla giunta di adottare al più presto contromisure per garantire la sicurezza dei pedoni. In questo periodo sono in corso lavori in via Vittime di Brescia, via Aglietto e [illegible] Ricci. Il transito pedonale è assai pericoloso perché non è previsto uno spazio adeguato per i pedoni, al riparo dal transito delle auto. Malgrado la presenza dei vigili urbani, si sono già verificati gravi incidenti. In pochi giorni un'anziana è caduta nella zona dei lavori, un handicappato sulla carrozzella è stato investito e anche un cane è rimasto vittima del traffico».

La giunta comunale ha predisposto una serie di interventi per eliminare le code provocate dall'apertura del centro commerciale: via Alla Rocca tornerà a doppio senso di marcia, in via Stalingrado e corso Ricci i semafori lasceranno il posto a rotatorie che saranno sorvegliate dai vigili urbani.

Intanto la squadra amministrativa della questura ha effettuato un blitz al «Gabbiano» per controllare le licenze del centro commerciale. E' stata scoperta

«Il Gabbiano» di corso Ricci

una sola irregolarità che verrà sanata a giorni. I negozianti che aderiscono alla Confesercenti, invece, garantiranno, con il rilascio di bollini, una pensione integrativa ai propri clienti.

Intanto si moltiplicano le iniziative per rilanciare il commercio tradizionale. Il 24 e 25 aprile il sociologo savonese Luca Maria Aschei, docente all'università Bocconi, terrà uno stage di due giorni sulle tecniche di vendita e di comunicazione con la clientela riservato ai dettaglianti. [a. b.]

Palazzo Sisto approva il bilancio

Tosap, restano gli aumenti
Legino non vuole le nuove case

SAVONA. Niente sconti per i commercianti. Il Consiglio comunale ha dato via libera al bilancio senza modificare gli aumenti della Tosap che erano stati proposti dalla giunta. In particolare, resterà in vigore anche la tassa sulle tende dei negozi. Confermato anche l'aumento del 5 per cento sulle tariffe della tassa di occupazione del suolo pubblico.

Consiglieri rimproverati. Dura critica del segretario comunale ai consiglieri. I rappresentanti delle forze politiche entravano e uscivano dall'aula freneticamente, ostacolando le operazioni di voto.

Legino contro le nuove case. Intanto la IV Circoscrizione di Legino ha preso posizione contro il progetto delle cooperative che prevede la costruzione di [illegible] alloggi per le famiglie delle forze armate. Dopo il «no» degli abitanti di Legino il piano oggi verrà esaminato dalla commissione consiliare del Comune.

Ordine del giorno per l'Acna. Il Comune ha approvato un ordine del giorno a favore della costruzione del Resol dell'Acna. Nel documento i consiglieri savonesi hanno precisato che l'impianto dovrà essere utilizzato soltanto per bonificare le aree.

Proventi delle multe. La giunta comunale ha deciso di destinare l'80 per cento del ricavato delle contravvenzioni ad interventi per il miglioramento della circolazione stradale. Sui 2 miliardi e 250 milioni che verranno incassati dal Comune quest'anno, oltre un miliardo e mezzo verranno impiegati per migliorare la viabilità. L'8,5 per cento (170 milioni) verrà destinato al rifacimento della segnaletica e il 2,3 per cento (47 milioni) alla stesura del nuovo piano del traffico. Il restante 9 per cento (180 milioni) servirà ad acquistare nuovi mezzi per la polizia municipale.

In particolare, i vigili avranno in dotazione etilometro, autovelox e una nuova videocamera. Con questi mezzi la polizia municipale sarà in grado di aumentare il gettito delle multe. [a. b.]

Savonese che ha fatto arrestare banda di spacciatori

Lo sfogo di un pentito «Mi hanno lasciato solo»

SAVONA. «Grazie al mio aiuto la polizia è riuscita a sgominare un traffico internazionale di cocaina tra il Sudamerica e la Liguria. Ma ora si sono dimenticati di me. Mi hanno abbandonato. E vivo nel terrore che venga scoperto il mio rifugio e gli spacciatori me la facciano pagare».

Lo sfogo è di un collaboratore di giustizia savonese, del quale tacciamo volutamente il nome, che da qualche mese vive in un paesino del Nord Italia.

La sua storia ha inizio due anni fa durante un viaggio, per lavoro, in un paese sudamericano. Tramite amicizie comuni, l'uomo viene contattato da alcuni spacciatori che gli propongono «un lavoro facile, facile». Hanno bisogno di un referente, di una persona fidata che faccia da intermediario [illegible] gli acquirenti liguri della droga.

Racconta il collaboratore di giustizia: «Ancora adesso non riesco a capire come ho fatto ad accettare quella proposta. Non [illegible] lo hanno certo imposto sotto la minaccia di una pistola. Ho fatto un errore di cui mi sono amaramente pentito».

I viaggi della droga incominciano. La cocaina arriva per via aerea: i corrieri la portano, nascosta nella suola delle scarpe e non hanno difficoltà.

L'intermediario savonese ha il compito di metterli in contatto con gli acquirenti che, in pochi mesi, ricevono tre chili di stupefacenti. L'ennesima consegna avviene però sotto gli occhi della polizia che fa scattare gli arresti e grazie alla confessione del «pentito» riesce a scoprire gli altri complici e a individuare la fitta ramificazione ligure della banda di trafficanti.

Il collaboratore resta in carcere quindici giorni. Poi gli vengono concessi gli arresti domiciliari, la libertà provvisoria ma da questo momento cominciano i problemi. «Non c'è alcuna sensibilità verso chi, a costo di mettere a repentaglio la vita, ha deciso di aiutare la giustizia. Devi sbrigartela da solo. I carabinieri spiano tutti i miei movimenti, non per proteggermi, ma perché sospettano che io possa tornare a spacciare. Prima ti invitano a collaborare e, una volta fuori dal carcere, non si ricordano più di te».

E conclude: «Non ti danno neppure un aiuto. Da mesi aspetto che mi restituiscano la patente, ma per una questione burocratica fra due procure non [illegible] a tornarne in possesso. E il risultato è che ho già perso alcune possibilità di lavoro proprio perché non posso guidare l'automobile. E il colmo è che per sfuggire a un killer scappo con l'auto, rischio addirittura una denuncia per aver guidato senza patente...». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Palestinese è arrestato dopo una rapina sul treno

Armato di coltello rapina due marocchini sul treno, ma viene subito bloccato dagli agenti della polfer e arrestato. E' successo l'altra notte su un convoglio diretto da Ventimiglia a Milano protagonista un palestinese di 26 anni. [c. v.]

[illegible]

Oggi l'addio a Zaira Bonucci morta all'età di 104 anni

E' morta all'età di 104 anni Zaira Bonucci, una delle savonesi più anziane. Abitava con la sorella Maria, di 95 anni, in via don Minzoni nell'Oltreletimbro. I funerali si svolgeranno oggi alle 9 nella chiesa di San Giuseppe. [p. p.]

VADO

Nascose la figlia all'Anagrafe Ora vuole patteggiare la pena

La giovane madre di Vado che aveva «nascosto» la figlia all'Anagrafe è disposta a patteggiare la pena per non perdere la bambina. Il suo avvocato, in accordo col pm, ieri ha proposto al tribunale una condanna a 18 mesi. [f. p.]

TELECOM

Otto licenziati alla Teli e scoppia la protesta

Otto «licenziamenti» alla Teli, la ditta che effettua le manutenzioni Telecom. I lavoratori, messi in Cassa integrazione senza preavviso provocando lo sciopero dei dipendenti. Domani intanto scioperano anche i lavoratori Italgas. [a. b.]

STELLA

Villa sequestrata a Teglia manca la licenza edilizia

I carabinieri hanno sequestrato ieri una casetta abusiva a Teglia. La villa, di proprietà di un pensionato residente a Stella, è in fase di costruzione, ma risulta priva di licenza edilizia. [a. z.]

[illegible]

Il Comune mette in vendita cinque bagni comunali

Il consiglio comunale ha approvato la vendita di tre dei cinque bagni con una base d'asta di circa un miliardo. Contrario alla pratica, «Impegno Civico». [a. z.]

PALAZZO SISTO

Il Comune non paga l'affitto e lui occupa il Municipio

Un disoccupato a cui il Comune ha trovato una casa, con la promessa però di provvedere all'affitto, ha inscenato ieri una manifestazione di protesta per il ritardo del pagamento. E' stato infine allontanato dai vigili. [e. b.]

I verbali sono in arrivo ma già si parla del solito «condono»

Sono oltre 10 mila i savonesi multati per evasione all'Iva

SAVONA. Oltre 10 mila savonesi nel mirino dell'Iva. Si tratta di contribuenti che nel 1993 avevano dimenticato di versare la tassa governativa sulla contabilità dell'Imposta sul valore aggiunto.

Le irregolarità sono state scoperte dal ministero delle Finanze che ha inviato all'Ufficio del registro migliaia di verbali. Per quanto riguarda la provincia di Savona si parla di oltre 10 mila sanzioni amministrative. Di queste, ben 4 mila riguardano solo il capoluogo. Le multe si riferiscono al mancato pagamento della tassa governativa sulla partita Iva e variano da un minimo di 360 mila lire per i liberi professionisti, gli artigiani e i commercianti che svolgono attività individuale a un massimo di 880 mila lire per le società. Oltre alla tassa governativa gli evasori dovranno infatti pagare una soprattassa del 200 per cento e gli interessi passivi.

I contribuenti che avevano dimenticato di versare la tassa potranno comunque in parte porre rimedio all'errore. Pagando entro trenta giorni dall'avviso dell'Ufficio del registro, si potrà usufruire dello sconto di un terzo. Inoltre il ministero delle Finanze ha deciso di concedere una sanatoria. Entro luglio i savonesi che hanno ricevuto l'avviso avranno la possibilità di effettuare il condono. «Nelle prossime settimane verranno inviate le notifiche delle sanzioni - spiegano all'Ufficio del registro -. In questo modo i contribuenti avranno la possibilità di presentare ricorso oppure di aderire al condono». Pare infatti che buona parte delle multe siano state effettuate per un errore del centro meccanografico del ministero. [e. b.]

VARAZZE

Albergo sotto inchiesta

Albergo o residenza per anziani? E' quel che gli uffici comunali dovranno scoprire con l'indagine avviata ieri sull'albergo Valentino di via Santa Caterina. Sono stati i carabinieri a segnalare all'assessore al Commercio, [illegible] Roncallo, la presunta irregolarità. Parrebbe, infatti, che l'albergo si sia specializzato in ospitalità ad anziani non autosufficienti, ma senza avere le necessarie autorizzazioni di Usl e Regione e soprattutto continuando a mantenere la licenza [illegible] dal Comune per la semplice attività alberghiera. Se dall'indagine emergeranno irregolarità, il sindaco potrebbe emettere un'ordinanza di chiusura dell'esercizio e i carabinieri procedere [illegible] denuncia alla Procura per attività abusiva. Non si esclude, però, che i titolari del Valentino, invitati dall'assessore a presentare la necessaria documentazione, non abbiano ancora ricevuto le dovute autorizzazioni. [a. z.]

Una studentessa

Si avvelena dopo una lite con i genitori

SAVONA. Litiga con i genitori e poi tenta il suicidio bevendo un bottiglino di sonnifero.

E' successo, l'altra sera, alla periferia della città, protagonista una studentessa di 16 anni che è stata salvata dai medici dell'ospedale San Paolo con la lavanda gastrica. Le sue condizioni non destano preoccupazione. All'origine della vicenda, secondo quanto ricostruito dalla polizia, sarebbe stata una discussione dai toni molto accesi che la giovane ha avuto con i genitori per motivi non ancora chiariti.

La ragazza è andata in bagno. Ha aperto il bottiglino del sonnifero e ne ha bevuto il contenuto tutto d'un fiato. Poi è uscita dall'appartamento senza che i familiari si fossero accorti di nulla. La studentessa si è sentita male mentre girovagava per le vie del centro: qualcuno l'ha vista e ha dato l'allarme chiedendo l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto della sedicenne all'ospedale San Paolo dove i medici le hanno prestato le cure del caso. [c. v.]

Droga: 5 in carcere

Il giudice conferma gli arresti

SAVONA. Restano in carcere Francesco Alice e le altre quattro persone arrestate lo scorso settimana dalla squadra mobile nell'ambito di un'operazione anti-droga che ha portato al sequestro di circa tre etti di eroina destinati, molto probabilmente, ai tossicomani della zona di piazza del Popolo e via Paleocapa.

Lo ha disposto il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che proprio ieri mattina ha depositato l'ordinanza di convalida degli arresti. All'origine del provvedimento, molto probabilmente pesa la preoccupazione che un'eventuale remissione in libertà degli indagati possa pregiudicare l'inchiesta destinata, secondo gli inquirenti, a possibili sviluppi. L'avvocato Carlo Russo, che difende Francesco Alice, ha preannunciato un ricorso al tribunale della libertà. In carcere dovrà restare anche Cristiano Mignone, la madre, Loredana Saccone, il convivente della donna, Leonardo Mollica, e Ovidio Fanari. [c. v.]

«Risarcite i danni»

Azione civile sullo scandalo del depuratore

SAVONA. «Il consiglio direttivo del Consorzio per la depurazione delle acque, promuoverà un'azione civilistica volta a tutelarne gli interessi con la richiesta di tutti i danni patiti, ivi comprese le spese legali sostenute per la costituzione di parte civile. Una scelta [illegible] per difendere appieno e con forza le ragioni del Consorzio, tenendo conto che l'opera è stata costruita con cospicui finanziamenti pubblici derivanti da contributi regionali e da due rilevanti finanziamenti Fiu». La presa di posizione del Consorzio è stata provocata dall'esigenza di mettere in chiaro il proprio atteggiamento rispetto al processo sul depuratore, attualmente in corso. E ancora: «Il consiglio direttivo rileva con forza e per pura verità che ai sensi del secondo comma dell'art. 444 del codice di procedura penale, le parti, pm ed imputato, possono chiedere al giudice l'applicazione appunto di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria diminuita di un terzo». [m. nu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I ponti del Santuario sono [illegible]

Con il 18 marzo i [illegible] in processione ritorneranno devotamente al Santuario e allora, tra un'Ave Maria e l'altra, avranno modo di «ammirare» quelle mastodontiche strutture, ammasso di ruggine, che sono i ponti in ferro edificati con i finanziamenti per l'alluvione del 1992. Speriamo che le preghiere riescano ugualmente a trovare la strada del Cielo perché può essere che a qualcuno frulli per il capo qualche pensierino impertinente: perché la Sovrintendenza delle Belle Arti, così attenta a salvaguardare le arti e il paesaggio (come ha fatto con il ponte di Priocco) non ha prestato la stessa attenzione all'edificazione di quelle esagerazioni dal devastante impatto ambientale? Il Comune, da parte sua, ha posto in [illegible] tutte le condizioni per eventuali soluzioni alternative?

Ancora un'osservazione per via N. Giuria: perché la pavimentazione di piazza Cavallotti è stata realizzata in basoli di granito in un crocevia dove confluiscono solo strade asfaltate? Quanto durerà quest'opera che deve reggere tutto il traffico proveniente dal porto?

Marco Pesce, Savona

Albissola Marina e la ceramica doc

In risposta alla missiva di Lino Ferrari, sindaco di Albissola Marina, apparsa il 7 u.s., vorrei precisare quanto segue. Innanzitutto la frase incriminata è riferita alla produzione artigianale albisolese «opaca produzione commerciale» era contenuta (non virgolettata) nella relazione al bilancio di previsione 1996 a firma del sindaco e di altri (che neppure venivano citati). La cosa unitamente al fatto che, nel documento, nessun impegno è specificato a riguardo del marchio doc sulla ceramica tradizionale ha fatto sorgere le mie rimostranze in qualità di capogruppo della lista «Per Albisola», soprattutto in relazione al fatto che l'argomento era stato inserito, direi facendo propri meriti altrui, nel programma elettorale della lista del sig. Ferrari.

In merito ai ritardi che purtroppo impediscono l'approvazione del marchio doc essi potrebbero essere realisticamente ridotti con un maggior impegno dell'amministrazione comunale di Albissola Marina che in più di un'occasione neppure si è presentata alle riunioni indette dal vicino Comune di Albisola Superiore che, fortunatamente, si sta realmente occupando della questione. Il mio appunto in qualità di capogruppo è quindi teso a impegnare l'amministrazione comunale di Marina a partecipare attivamente, e non come spettatore, alla creazione e approvazione del marchio in oggetto. Ricordo per dovere storico che già nel 1987 l'Associazione Ceramisti aveva provveduto a dotarsi di un proprio marchio di qualità con relativo disciplinare registrato. Per quanto riguarda l'ipotizzata confusione dei ruoli di capogruppo e ceramista dico solo al sig. Ferrari che farebbe meglio a pesare quanto la ceramica ha dato ad Albisola anche mettendola in relazione ad altre nobili arti letterarie o canore di chi tanto si occupa la giunta.

Tullio Mazzotti
Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir per chiamare l'ambulanza:
Andora: [illegible] (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.359 (Croce Bianca).
[illegible] (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Moderna:* via Montenotte 103, telefono 829 862.
Riccardi: via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno [illegible] garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Doniola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via [illegible] 7, [illegible] 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, telefono 481.816.

[illegible]
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuele: via Roma 75, tel. 503.865
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. [illegible]
Longo: [illegible] Padre Garello 86, telefono [illegible]
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, [illegible]
Nuova: via Doria 34, tel. 676.737.
Ursino [illegible] 10, tel. 749.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 626.021
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Tronchen: c.so Matteotti 45, tel. 934.852.

GUARDIA MEDICA
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero [illegible] 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
[illegible] Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o [illegible] verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 13 [illegible]
NATI. Giulia Calvanico, Davide Rosso.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Caterina Calcagno, di 79 anni, [illegible] a Celle Ligure in via Zambolino 10; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di [illegible]
Zaira Bonucci, di 104 anni, abitante a Savona in via Don Minzoni 33; funerali previsti per oggi alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Elsa Mercurio in Ca[illegible], di 73 anni, residente a Savona in via Servettaz 18/9; trasporto diretto oggi alle 9,15 al cimitero di Bagnasco (Cuneo).
Maria Rosa Ravera in Barisone, di 80 anni, residente alla [illegible] di riposo di Vado Ligure, trasporto diretto oggi alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Maria Giusto ved. Mordeglia, di 86 anni, abitante a Bergeggi in [illegible] Gastaldi 46; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45.
Tomaso Carosio, di [illegible] anni, residente a Savona in via Collodi 17/1; funerali previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Leandro Zunino, di 76 anni, residente a Pontinvrea in via Giovo 51; trasporto diretto previsto per oggi alle 10.

APPUNTAMENTI

[illegible]
La storia di Villapiana

E' in corso alla Sms «Generale» di via S. Lorenzo una mostra fotografica dedicata al quartiere di Villapiana. La rassegna si lega al convegno in programma domani alle 20,45 sul tema «Da Scarpa a Magrini, una fabbrica, un quartiere, oltre 70 anni di storia». [p. p.]

[illegible]
A Torino con il «Filo d'argento»

Il centro sociale Auser-Filo d'argento organizza per domenica una visita alla mostra «Nefertari» a Torino. La partenza in pulman è fissata alle 7 presso l'hotel Marina ai Piani. Per iscriversi telefonare al numero 99.06.98. [a. z.]

[illegible]
Telefono donna, una conferenza

Lo psicologo dell'Usl 2 Gianfranco Pallanca terrà una conferenza sul tema «Meccanismi di difesa» oggi alle [illegible] a Palazzo della Provincia nell'ambito del corso di formazione per il «Telefono donna». [p. p.]

In attesa di una soluzione, congelate all'ultimo momento tutte le candidature di Forza Italia

Cappelli-Canavese, un duello infinito

Tutto sistemato invece nell'Ulivo e nella Lega Nord

SAVONA. E nel Polo [illegible] in [illegible] [illegible] la notte [illegible] lunghi coltelli. Quando sembrava che Sergio Cappelli avesse ormai preso il sopravvento [illegible] Rino Canavese, Forza Italia ha deciso di «congelare» tutte le candidature.

L'annuncio dell'ennesimo rinvio è arrivato in serata dal coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan: «Le candidature per i collegi di Savona [illegible] [illegible] da definire. Forza Italia dovrà avere un rappresentante al Senato [illegible] alla Camera. In ogni caso contiamo di ricomporre la contesa fra Cappelli e Canovese dal momento che in entrambi i collegi savonesi esistono probabilità».

Enrico Nan, insomma, resta alla finestra in attesa di verifi[illegible] gli effetti della guerra sotterranea fra Cappelli e Canavese. I due parlamentari anche ieri hanno trascorso una giornata frenetica, in continuo collegamento con i referenti romani [illegible] con gli alleati regionali. Mentre martedì sera il senatore della Lif [illegible] era praticamente assicurato la riconferma al seggio del Senato, ieri mattina Canavese ha cominciato la rimonta. La giornata è proseguita in una continua alternanza.

Ad aumentare la confusione, ha contribuito la mancanza di comunicazioni ufficiali da Roma. Tutti attendevano il fax di Berlusconi [illegible] l'ufficializzazione delle candidature decise martedì sera. La «nomination» per Cappelli avrebbe dovuto arrivare alle 9. Il comunicato è stato poi rinviato alle 12 e quindi alle 16

Naturalmente, [illegible] [illegible] trascorrere delle ore, l'entourage di Rino Canavese ha riacquistato fiducia. Quando è saltato anche [illegible] comunicato previsto per le 18, i due contendenti venivano quotati di nuovo alla pari. In serata, Enrico Nan ha annunciato che le candidature del Polo saranno proclamate questa mattina.

Una volta risolto il duello Cappelli-Canavese, il Biscione dovrà comunque sciogliere altri nodi: trovare [illegible] sistemazione onorevole per lo sconfitto e un valido candidato per il collegio della Camera. Né Canave[illegible] [illegible] Cappelli accettano infatti di giocare le proprie chances di riconferma mettendosi in corsa fra i deputati. Il collegio senatoriale offre infatti ai candidati del Polo, anche in caso di sconfitta, la possibilità di recupero grazie ai resti. Alla Camera i ripescaggi sono limitati dallo strapotere del centro-sinistro.

Persino nelle ultime elezioni che avevano sancito il trionfo [illegible] Forza Italia in tutto il Paese, la Camera [illegible] era andata nettamente ai progressisti. Per Montecitorio, il candidato più autorevole resta quindi il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, anche se Forza Italia sta preparando un nominativo a sorpre[illegible].

Nell'Ulivo la situazione è ormai definita. Il segretario del pds Roberto De Cia ieri ha annunciato che è stato risolto l'ultima incertezza che riguardava il collegio [illegible] della Camera. Sarà Mario Rembado [illegible] contendere ad Enrico Nan il seggio da deputato nel Ponente [illegible] il Valbormida. Confermate anche le candidature [illegible] Nanni Russo (Senato 2) [illegible] Maura Camoirano (Camera 4).

La Lega Nord ha ufficializzato Guglielmo Giusti per la Camera di Savona mentre Davide Maranzano verrà schierato al Senato. Il mugnaio Giovanni Colla dovrà invece misurarsi con Nan e Rembado nel collegio [illegible] della Camera.

Qualche incertezza nei collegi imperiesi che comprendono anche Comuni della provincia di Savona. Per il collegio 1 del Senato (che comprende Alassio, Arnasco, Albenga, Andora, Ceriale [illegible] tutto l'entroterra) la Lega Nord verrà rappresentata dal sindaco di Alassio, Roberto Avogadro. Le Alpi Azzurre schierano Andrea Guglieri mentre il Polo [illegible] affida a Giorgio Bornacin [illegible] An. I socialisti presentano Mario Donato mentre l'Ulivo è incerto fra Mauro Torelli e Giovanni Barbagallo. Nel collegio 2 della Camera (che comprende anche Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello, Testico) la Lega Nord schiera il segretario regionale Giacomo Chiappori, le Alpi Azzurre Fede Latronico, il Polo Claudio Scaiola. L'Ulivo dovrebbe puntare [illegible] Gianni Cozzi. [e. b.]

I partiti in tensione, e la Giunta trema

I rapporti tra «azzurri» e Lif sono diventati critici
Il Cdu: «Dopo il bilancio, ognuno per la sua strada»

SAVONA. Il clima elettorale [illegible] giova alla giunta Gervasio. L'apertura della campagna elettorale ha scatenato ambizioni sopite, mettendo a repentaglio l'instabile maggioranza. Lo scontro [illegible] atto tra Canavese e Cappelli ha minato i rapporti fra Forza Italia [illegible] Lif mentre il Cdu annuncia l'inizio delle ostilità.

Ieri mattina il senatore della Lif, Cappelli ha convocato una conferenza stampa per ribadire l'appoggio alla giunta comunale: «Nei giorni scorsi ho riunito gli iscritti della Lif con i quali abbiamo discusso i riflessi sulla giunta comunale delle eventuali candidature di Dario Amoretti e Silvano Gianotti. Se infatti la Lif non dovesse ottenere un seggio, dovrebbe presentare liste e candidati in piena autonomia. A quel punto, il vicesindaco Amoretti si troverebbe [illegible] correre contro i candidati di Forza Italia mentre in Comune viene sorretto da una maggioranza di Forza Italia. Comunque si è trattato solo di un'analisi politica, senza alcuna minaccia [illegible] ritorsione nei confronti dei nostri alleati del Biscione».

Cappelli ha chiarito anche i rapporti personali con Forza Italia: «Se verrò eletto in Senato; aderirò [illegible] quel gruppo. Per formare un gruppo parlamentare, del resto, servono almeno venti rappresentanti. E' logico quindi che la Lif confluisca in gruppi p[illegible] ampi. Ma questo non significa che la Lif cesserà di esistere».

I forzisti, invece, hanno interpretato le manovre di Cappelli come un tentativo per forzare la mano allo scopo di ottenere la candidatura al Senato. «Nei corridoi del Comune circolavano voci sulla defezione dei consiglieri della Lif», ammette l'assessore Maiolo di Forza Italia che, tra l'altro, ha presentato le dimissioni dall'incarico [illegible] responsabile degli enti locali [illegible] Biscione.

Il vicesindaco Amoretti ha ribadito invece il pieno appoggio della Lif alla giunta comunale: «La Lif ha due rappresentanti in giunta e quattro in Consiglio comunale. Sinora il nostro movimento ha assicurato pieno appoggio all'Amministrazione. Le vicende politiche non devono influire sulla vita del Comune».

A sorpresa, anche il Cdu ha lasciato trasparire inquietudi[illegible]. Il capogruppo consiliare Carlo Cipollina ha annunciato in Consiglio: «Sinora il nostro gruppo è rimasto compatto [illegible] fronte a tutte le avversità. L'approvazione del bilancio rappresenta l'ultimo atto ufficiale che [illegible] vedrà così allineati. Dopo il bilancio, liberi tutti».

Se il 21 aprile per [illegible] Polo dovesse arrivare una débâcle elettorale, non è escluso che in Comune si verifichi una fuga generale. La giunta Gervasio, del resto, anche adesso può contare solo su 5 Cdu, 7 forzisti, 4 Lif e [illegible] indipendenti (Pennone, Monti, Baricalla, Ottonello)

Anche altre forze politiche sono in piena corsa elettorale. Il Partito federalista ha criticato le strategie [illegible] cui il senatore Cappelli sta cercando di assicurarsi il seggio senatoriale. Il segretario della Lega Nord, Guglielmo Giusti irride al match fra gli ex leghisti Canavese e Cappelli: «Il comportamento dei due parlamentari dimostra quanto fossero infondate le accuse lanciate alla Lega Nord».

Nel dibattito politico è intervenuto anche il segretario dei giovani popolari, Gabriele Catalano, che si è scagliato contro i giudici: «Quando si avvicinano le elezioni, scattano sempre arresti eccellenti come quello del giudice Squillante». [e. b.]

Mario Rembado e Maura Camoirano

Ecco Pivetti e Biondi

Proporzionale, molte sorprese

GENOVA. Sono «quasi» definite le candidature anche nella quota proporzionale: forse, entro questa mattina potranno aversi piccole modifiche o persino qualche rifiuto, ma il quadro si sta definitivamente [illegible] ponendo.

[illegible] Il capolista [illegible] il giornalista Lucio Manisco, candidato anche [illegible] altri collegi italiani.

[illegible] Il pds avrà come capolista l'ex sindaco di Genova Claudio Burlando, seguito da Marida Bolognesi dei comunisti unitari. La lista assorbirà anche laburisti, socialdemocratici e cristiano-sociali.

RETE Ci sono incertezze per [illegible] movimento della Rete: forse correrà per il proporzionale Matteo Viviano.

[illegible] I popolari dovrebbero avere capolista l'uscente Lo[illegible] Acquarone, candidato anche al collegio 5 della Camera. Non si sa ancora [illegible] ci sarà [illegible] secondo nome estrapolato dall'area di Maccanico. Ma all'ultimo momento è emersa, prepotente la candidatura del segretario nazionale Gerardo Bianco: potrebbe ottenere un collegio nel Tigullio (11 o 12) e quindi [illegible] [illegible] sua volta capolista, seguito da Acquarone.

[illegible] Per i verdi, i candidati sono Chiara Malagoli e Piero Conti, docente universitario.

LISTA [illegible] La situazione è ancora confusa. una voce non confermata indicherebbe come capolista alla proporzionale Arcangelo Merella, seguito da Andrea Squadroni, entrambi socialisti. Il «sì» Ligure è comunque in rivolta: la segreteria regionale [illegible] le provinciali [illegible] ormai disposte a dimettersi per protestare contro [illegible] decisioni della direzione nazionale che hanno umiliato il partito.

LEGA [illegible] Una novità tutto sommato clamorosa: a guidare la lista proporzionale ci sarà Irene Pivetti, presidente uscente della Camera, mentre il numero due dovrebbe essere lo stesso segretario regionale Giacomo Chiappori

LISTA [illegible] Si parla di Marco Fallabrini e, forse, d'un ritorno di Vittorio Pezzuto, ma per adesso è ancora tutto incerto.

CCD-CDU Il capolista sarà Marco Mazarino De Petro, candidato già al collegio 12. Il secondo no[illegible] sarà reso noto forse solo oggi.

FORZA ITALIA Il capolista sarà Alfredo Biondi, candidato anche al collegio 10. Il secondo dovrebbe essere, salvo sorprese, il coordinatore Alberto Gagliardi

[illegible] Il capolista designato dalla direzione nazionale è il prof. Paolo Armaroli. Il secondo dovrebbe essere, salvo sorprese, Franco Marenco, candidato al collegio 8

[illegible] Le liste cosiddette «minori» sono tutte in forse, perché molti simboli (come gli imitatori della lista di Dini e i «finti garofani», nostalgici di Craxi) sono stati cassati dal ministero dell'Interno. [illegible] parla di liste «mani pulite», forse orfane di Di Pietro e della «fiamma» dei seguaci di Pino Rauti. Nel giro di pochi giorni tutto sarà chiaro.

C'è un «filo» comune che collega la logica politica delle candidature? La Liguria dimostra d'avere un ruolo autonomo, oppure è sempre sottomessa agli accordi romani? L'accordo è stato raggiunto, per tutti i raggruppamenti maggiori (Rifondazione, Ulivo, Lista Dini, Lega, Polo) indubbiamente a Roma (o a Milano) in qualche caso - la Lega, il ppi, la lista Dini, Rifondazione - le scelte nazionali hanno scavalcato anche le minime attese locali. In altre situazioni - pds, verdi, Forza Italia - la cultura «nostrana» è riuscita ad avere la meglio. come sempre ci sono soddisfatti e delusi.

Paolo Lingua

STATISTICA

Molto scontenti i savonesi

Un esercito di elettori scontenti si avvia alle consultazioni del 21 aprile. Secondo una statistica pubblicata ieri dal «Sole 24 ore», oltre il [illegible] per cento degli italiani è profondamente insoddisfatto dell'ambiente in cui vive [illegible] contesta con decisione il sistema politico. I savonesi, da tempo colpiti dalla recessione economica, sono tra i più «arrabbiati». Secondo questi dati, solo il 38 per cento dei savonesi è soddisfatto delle proprie condizioni di vita. In particolare, reddito, ambiente, servizi pubblici, tempo libero non rispondono alle aspettative. Questa contestazione sempre meno strisciante colloca Savona al cinquantacinquesimo posto nella graduatoria nazionale. Ma anche gli altri elettori liguri non sembrano contenti. I genovesi sono al 52° posto in Italia, gli spezzini al 59° e gli imperiesi addirittura al 63°. Gli elettori più sereni si trovano invece a Reggio Emilia. [e. b.]

L'on. Alfredo Biondi candidato per Forza Italia a Genova e la presidente della Camera Irene Pivetti che nel capoluogo ligure guida la lista della Lega

IL [illegible]: NUOVI POSTI IN OSPEDALE, SERVONO TRADUTTORI PER LA CEE E TECNICI PER COMUNI E MINISTERI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei [illegible] in Liguria. I bandi riguardano: un posto per dirigente medico 2 livello Anatomia [illegible] Istologia patologica per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato [illegible] Agricoltura di Genova.

Quattro posti per personale [illegible] varie qualifiche per le Istituzioni bresciane di iniziative sociali di Brescia; un posto per assistente asili nido VI qualifica e un insegnante scuola infanzia per il Comune di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 2 liv. Immunoematologia [illegible] Trasfus. per la Usl 4 Tigullio; un posto per agente di polizia municipale V qualifica per il Comune di Diano Marina (Im); 90 posti personale per profili professionali diversi per il Comune di Torino; un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica per il Comune di Cogoleto (Ge); un posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia per la Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra [illegible] qualifica, [illegible] per istruttore amministrativo 6 qualifica e uno per istruttore direttivo progettista 7 qualifica per l' Istituto per le case popolari della Provincia di La Spezia.

Otto posti per infermiere professionale VI qualifica per il Comune di Cinisello Balsamo (Mi); un posto per fisico direttore VIII qualifica codice dfis8, 3 posti per fisico direttore VIII qualifica codice efis8 [illegible] 3 posti per architetto direttore VIII qualifica per la Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri.

Un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica, uno per applicato terminalista V qualifica e uno per autista scuolabus [illegible] speciali V qualifica per il Comune di Torriglia (Ge); [illegible] per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Milano; un posto per dirigente II livello primario I div. chirurgica generale, uno per dirigente [illegible] livello primario I divisione oculistica, uno per dirigente II livello primario I div. otorinolaringoiatria, uno per dirigente II livello primario I divisione di Urologia [illegible] uno per dirigente II livello servizio di neuropsichiatria per l' Ospedale Galliera di Genova. Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un [illegible] imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua inglese, [illegible] [illegible] imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua inglese per la Cee; 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione per il Senato [illegible] Repubblica; 2 posti per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune [illegible] Acqui Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chieri (To); 5 posti per ragioniere V qualifica per il Comune di Monza (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica per l' Ipb Ospedale civile [illegible] Carrù (Cuneo); 8 posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [illegible] Varese; 5 posti personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; 3 posti per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano. Un posto per dirigente sanitario I livello fascia [illegible] Neurologia per la Usl [illegible] Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologia e Dialisi) per l' Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario I liv. fascia [illegible] Radiologia diagnostica per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato [illegible] posti per sessione esami [illegible] Stato abilitazione esercizio professionale 1996 per il ministero dell' Università [illegible] della Ricerca scient. [illegible] tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale «Car[illegible] Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale I categoria ostetrica collaboratore per la Usl Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica e [illegible] per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica per il Comune di Alassio (Sv). 4 per esecutore socio-assistenziale IV qualifica per [illegible] Casa di Riposo «Margherita Farinasso» [illegible] Monticello d' Alba; 4 posti per analista di sistema VIII qualifica cod. ansis8 e 4 per analista di procedure VIII qualifica cod. anpr8 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un posto per funzionario amministrativo vice segretario [illegible] qualif. per [illegible] Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici in esperimento [illegible] 3 coadiutori tecnici in esperimento per la Banca d' Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualififca per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale e 2 per collaboratore tecnico Enti di Ricerca VI liv. professionale per l' Istituto superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q. f. per l' Università di Parma; [illegible] per istruttore amministrativo VI qualifico per il Comune [illegible] Santa Margherita Ligure (Ge); [illegible] posto per dirigente medico I livello fascia B Neonatologia [illegible] uno per dirigente medico I livello fascia B Ematologia per l' Ospedale [illegible] Martino e clin. univ. conv.; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche per l' Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di La Spezia.

Un posto per dirigente medico I liv. fascia A vice direttore sanitario per l' Ospedale evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello per l' Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale per l' Istituto nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1 categoria [illegible] 3 per collaboratore tecnico di Radiologia medica 1 categoria per l' Ospedale Galliera di Genova; un posto per dirigente psicologo I livello fascia A per l' Usl [illegible] Genova, un posto per dirigente medico [illegible] livello Immunoematologia e serv. trasfus. per la Usl [illegible] Tigullio, un posto per direttore dell' azienda Amnu di Savona, 5 posti per personale di varie qualifiche per l' Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» [illegible] Milano, un posto per dirigente san. medico I liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. per l' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista per la Usl 1 Imperiese; 6 posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Consiglio Orfanotrofi [illegible] Pio Albergo «Trivulzio» di Milano. un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnolog.; 4 posti per chairs in the Departement of Economics per l' Istitut universitaire europeen di Firenze; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '96 e, infine, un numero imprecisato di posti per [illegible] sessione esami di Stato abilitazio[illegible] [illegible] prof. 1996.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto valido il trasferimento bloccato dal Tar

Vescovi, addio ai vigili urbani

L'ex comandante è stato trasferito all'ufficio condoni con stipendio e qualifica inalterati
La minoranza continua a contestare il provvedimento: «E' stata una misura persecutoria»

LOANO. Bruno Vescovi con ogni probabilità [illegible] potrà mai più tornare al comando della polizia municipale di Loano. La sentenza dell'altra sera del Consiglio di Stato ha dato ragione infatti alle tesi del Comune. Vescovi resta, per ora, destinato ai servizi sociali. Il Consiglio di Stato non è entrato nel merito del trasferimento di Vescovi, deciso dal sindaco Francesco Cenere, dai vigili urbani all'ufficio condoni, ma ha stabilito che questo spostamento era possibile.

«Vescovi mantiene lo stipendio e il suo livello. Non è vero, [illegible] sostenuto dai consiglieri di minoranza, che ha subito gravi danni», è l'unico commento dell'assessore Alfredo Azzarello. In consiglio comunale era stato in particolare Maurizio Strada (Lega) ha difendere «il galantuomo Vescovi dalle cattiverie della giunta». «Con lui si è colpita la sua famiglia.

Il sindaco Francesco Cenere ha «vinto» la battaglia sul trasferimento del comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi

Comunque continueremo ad indagare», ha detto Strada.

Dopo la decisione del Consiglio di Stato [illegible] palla torna al Tar ligure che deve decidere nel merito, ma ci vorranno mesi e forse un paio di anni, e cioè se il trasferimento deciso dal sindaco era giuridicamente possibile. I legali dell'ex comandante dei vigili, le minoranze consiliari [illegible] i rappresentanti sindacali della polizia municipale hanno sempre criticato la scelta [illegible] Cenere [illegible] definita anche «sbagliata e persecutoria».

Il sindaco ha [illegible] detto che «è possibile trasferire un funzionario [illegible] ottavo livello da un ufficio all'altro anche perché, nel caso specifico, il posto di comandante dei vigili non è più in pianta organica da fine '92 in attesa dell'istituzione del Comando della polizia municipale».

Restano da capire i reali motivi del siluramento di Vescovi. Cenere ha detto che «il trasferimento è dovuto [illegible] motivi di servizio».

Sono molti invece a pensare che dietro [illegible] questa decisione [illegible] nasconde una vera censura fatta dalla giunta a Vescovi per il modo come ha gestito in questi [illegible] il comando dei vigili. Tante le illazioni [illegible] questo proposito ma tutte smentite [illegible] comunque non dimostrabili.

Augusto Rembado

Zingara ad Alassio

Fugge in taxi dopo il furto a pensionata

ALASSIO. Ha sfilato più di due milioni di lire dalla tasca di una pensionata e poi [illegible] data ad una rocambolesca fuga a bordo [illegible] un taxi. J.H., una zingarella di 15 anni, ha sottratto l'altro giorno [illegible] destrezza un assegno da [illegible] mila lire e [illegible] milioni e 100 mila in contanti dalla tasca [illegible] una pensionata, che si stava recando in banca a fare un versamento per conto della proprietaria di un negozio alassino, e poi è scappata a bordo di un taxi preso alla stazione. Un carabiniere della stazione di Laigueglia, che [illegible] intuito è riuscito ad anticipare le mosse della ragazzina, [illegible] però prontamente [illegible] sulle sue tracce e dopo aver avvertito telefonicamente il taxista, diretto prima [illegible] verso Albenga e poi verso Diano Marina, è riuscito [illegible] far bloccare la zingarella ad Andora dalle gazzelle dei carabinieri di Alassio [illegible] Andora [illegible] recuperare la sommma. [m. br.]

Convegno a Loano

Iniziative turistiche per i bimbi

LOANO. Si chiama operazione «Bimbo in residences» quella lanciata dall'associazione «Rescasa Liguria» che raggruppa 45 residence da Nervi a Sanremo [illegible] con sede al «Loano 2». Oltre ad una serie di iniziative di carattere promozionale domani e sabato sarà organizzato nella struttura di Loano un convegno dal titolo «Le patologie respiratorie in età prescolare».

Questi i temi che [illegible] trattati nei due giorni da medici [illegible] esperti: [illegible] neonato a rischio, le patologie respiratorie acute, l'asma e le patologie ricorrenti. «La nostra campagna promozionale [illegible] dall'esigenza di identificarsi in un marchio [illegible]mune [illegible] promuovere costantemente, con campagne mirate, la Riviera Ligure e la vacanza», spiegano i responsabili di Re[illegible].

Per il settore congressi collabora la Top Congress di Genova. [a. r.]

Asta deserta

In ritardo la piscina di Alassio

ALASSIO. [illegible] allungano i tempi per la ristrutturazione della piscina comunale di via Gastaldi. La prima gara d'appalto [illegible] andata deserta e ora invece il Comune ha voluto passare [illegible] trattativa [illegible] privata. «Avevamo chiesto [illegible] fare un'offerta [illegible] tre imprese ma [illegible] è fatto avanti. Piuttosto che dare [illegible] ad una seconda gara d'appalto, per non perdere tempo, abbiamo preferito passare alla trattative privata», ha spiegato l'assessore [illegible] lavori pubblici Marco Melgrati. La piscina comunale, chiusa da più di un anno, attende da molti mesi un riadeguamento degli impianti alle norme di legge ed una risistemazione. L'importo complessivo dei lavori è di 420 milioni che verranno impiegati principalmente per la ristrutturazione degli impianti igienici [illegible] idrosanitari. Il termine per le presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 26 marzo prossimo. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Chiuso per lavori il casello dell'Autofiori

Il casello dell'Autofiori di Orco Feglino resterà chiuso oggi, dalle 8 alle 18, a causa dei lavori di pavimentazione della sede stradale. Uscite alternative, quelle di Spotorno e Finale Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Donne molestate caccia al marocchino

Un giovane nordafricano, che si è dileguato prima dell'arrivo dei carabinieri, avrebbe ieri pomeriggio molestato alcune donne intente a fare shopping a Vadino. [r. sr.]

[illegible] L.

Ordinanza sui cani proteste dell'Enpa

Il presidente dell'Enpa G.B. Buzzi ha contestato i drastici controlli varati dal Comune [illegible] Finale sui cani che «sporcano». Per Buzzi l'ordinanza deve essere sospesa. [a. r.]

[illegible]

Ancora [illegible] incendio cipressi bruciati

Per la terza volta consecutiva si è verificato nella piana albengnese un incendio di bosco. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco e dalla Forestale, hanno interessato una macchia alberata a Campochiesa. [r. sr.]

[illegible]

Diportisti in difficoltà interviene la motovedetta

Due interventi della motovedetta dei carabinieri di Loano in soccorso di barche a vela. Il primo salvataggio c'è stato al largo della Gallinara, il secondo nei pressi di Finale. In salvo sei diportisti. [a. r.]

Colloquio fuori orario. L'assessore: «Punitelo»

Spotorno, vietato al vigile parlare al telefono col pds

SPOTORNO. Un vigile urbano che, dalla sua abitazione, [illegible]ta telefonicamente esponenti politici della località in cui lavora commette un abuso? E' l'interrogativo posto dal vice sindaco di Spotorno, Silvano Ferrando nei confronti del vigile Mario Iachino, al comandante della polizia municipale Carlo Brizio.

I contrasti fra Amministrazione e vigile [illegible] sono una novità. Iachino è accusato di aver parlato di fatti inerenti i suoi rapporti con [illegible] Giunta con il segretario del pds, Franco Riccobene. «La richiesta di provvedimenti contro mio marito è l'ennesima persecuzione», commenta la moglie di Iachino. Spiega Ferrando: «Si tratta di un episodio lieve che però merita un chiarimento e un richiamo. Non sono convinto che un dipendente pubblico possa portare, nelle sedi sbagliate, i [illegible] problemi con l'Amministrazione».

Finirà quasi certamente alla Procura [illegible] lo scambio di lettere (e presunti insulti verbali) fra l'ex parroco di Spotorno, Carlo Rebagliati, [illegible] sindaco Ravera e l'assessore Rossello. Quest'ultimo precisa: «Don Carlo ha usato toni molto pesanti dimenticandosi che le somme che chiede per [illegible] sua cooperativa, per altro non in regola, sono dovuti solo per i calcoli che ha fatto lui. In questi anni abbiamo fatto molto per il sociale». I vigili verificheranno se nelle presunte offese di don Carlo si può ravvisare il reato di oltraggio. [a. r.]

Doveva rispondere del reato di abuso d'ufficio

Laigueglia, l'ex sindaco Maglione è stato assolto

SAVONA. Il tribunale [illegible] Savona ha assolto ieri mattina, perché [illegible] fatto non costituisce reato, Vin[illegible] Maglione, 64 anni, ex sindaco dc di Laigueglia.

Era accusato di abuso d'ufficio per aver promosso e reso esecutivi, sotto elezioni (quelle dell'85) e con iter-lampo, due importanti progetti pubblici: la palestra delle scuole elementari e il nuovo cimitero.

L'inchiesta aveva preso le mosse da un esposto presentato da Carlo Cremascoli, ex componente della commissione edilizia e [illegible]vinto pubblico accusatore. Maglione, poi riconfermato sindaco, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio col sospetto di aver procurato «ingiusto vantaggio d'immagine» a sé e all'amministrazione uscente (ma [illegible] danno grave al Comune), da spendere secondo l'accusa [illegible] campagna elettorale.

L'ex sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione [illegible], è stato assolto dal Tribunale [illegible] Savona

Nel processo si è costituito parte civile lo stesso Comune di Laigueglia: ieri [illegible] legale ha chiesto una condanna. Il pm, invece, ha optato per l'assoluzione. [f. p.]

Controllati i depositi delle aziende agricole

Blitz dei Nas nella Piana a caccia di veleni proibiti

ALBENGA. E' la prima volta, nella storia dell'agricoltura albenganese, che i Nas effettuano un controllo così vasto sui pesticidi e sui fertilizzanti custoditi nelle varie aziende. Quattro autopattuglie, [illegible] bordo due militari, stanno battendo le aziende della piana ingauna per effettuare controlli incentrati sui fitofarmaci, molti dei quali ad alta tossicità. I carabinieri procedono a controllare il luogo dove vengono [illegible] stoccate le sostanze chimiche, che debbono essere custodi[illegible] in appositi armadietti. La verifica tende a controllare anche il possesso del «patentino» rilasciato agli agricoltori dalle autorità sanitarie per la somministrazione dei prodotti, la cui potenza, in molti casi, è micidiale.

Ma i Nas hanno anche provveduto ad individuare i tipi di fertilizzanti o fitofarmaci [illegible] possesso degli agricoltori. Pare infatti che qualche azienda detenga sostan[illegible] da somministrare [illegible] prodotti o ai terreni provenienti dall'estero e non autorizzate dalle leggi italiane.

Come si ricorderà, i contadini sono sino ad oggi riusciti a far rinviare la legge [illegible] «quaderni di campagna» nei quali è previsto la trascrizione della partite di pesticidi in dotazione. La presenza dei carabinieri specializzati nel controllo della salute, e degli stessi agricoltori, va appunto nella direzione voluta dai «quaderni di campagna», accusati da parte del sindacato di eccessiva macchinosità. [r. sr.]

Idraulico di 33 anni, appassionato sportivo, è in coma all'ospedale di Savona

Emorragia cerebrale, giovane di Dego lotta contro la morte al «San Paolo»

DEGO. Carlo Bodda, 33 anni, idraulico, residente in via Supervia a Dego, è ricoverato da ieri sera in gravissime condizioni nel reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Sa[illegible] [illegible] seguito a un'emorraggia cerebrale provocata da cause [illegible] misteriose.

Il giovane, istruttore di parapendio, appassionato di sci, coniugato con Loredana Pigollo, nella giornata di ieri, [illegible]ntre era nella sua abitazione, ha iniziato ad avvertire [illegible] dolore alla schiena. Dolore che [illegible] il passare delle ore è andato aumentando, tanto da dover avvertire [illegible] medico curante, la dottoressa cairese Marcella Calleri. Le [illegible] condizioni, intanto, andavano peggiorando. Al suo arrivo nell'abitazione di Bodda, il medico, dunque, ne ha deciso il ricovero in ospedale.

Trasportato, [illegible] un'autolettiga della Croce Bianca di Cairo, al Pronto [illegible] cairese, dove Bodda è arrivato già in coma e in preda a convulsioni, i sanitari, visto le gravi condizioni, [illegible] hanno disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato S.Paolo.

I medici dell'ospedale savo[illegible], in serata, lo hanno sottoposto alle prime cure. Difficile, almeno sino ad ora, stabilire con precisione le cause dell'improvviso malore. Anche se l'ipotesi più probabile è che si tratti di un malore provocato da un'allergia ai farmaci. «Per risolvere i problemi che ogni tanto avvertiva alla schiena - spiega la dottoressa Calleri - , problemi peraltro comuni, il mio cliente era solito sottoporsi a terapie farmacologiche». E aggiunge: «In casi come questo per accertare le cause, è, tuttavia, assolutamente necessario effettuare esami clinici particolari e la Tac».

Carlo Bodda, che da anni svolge l'attività di idraulico, nutre una profonda passione per lo sport. Da tempo si dedica al parapendio e allo sci. Iscritto allo «Sci Club» di Dego, il trentatreenne è coniugato con Loredana Pigollo, ex contitolare di un negozio di frutta e verdura a Carcare insieme con Claudia Veglio, la giovane donna deghese morta [illegible] scorso anno, dopo aver dato alla luce [illegible] bimba. Bodda, originario di Rocchetta di Cairo, da alcuni anni risiede a Dego.

Un giovane pieno di vitalità, che dedica gli spazi, lasciatigli liberi dal lavoro, alle discipline sportive. Una vita tranquilla, ricca di interessi. E ieri, i primi sintomi del malore, dolori che di accentuavano con il passare delle ore, [illegible] convulsioni, l'immediato trasferimento in ospedale e il coma. Le cure dei medici del reparto Rianimazione del S.Paolo di Savona. Bodda, nella tarda serata di ieri era ancora in stato di coma, mentre i medi[illegible] tentavano di rianimarlo. Oggi sarà sottoposto ai primi accertamenti clinici per risalire alle cause di un malore improvviso che lo colto ieri pomeriggio. In sera si era parlato di un attacco di meningite ma l'ipotesi è stata smentita dalla direzione sanitaria, che segue l'evolversi della situazione. I sintomi denunciati dal giovane non sembrano infatti di origine virale.

Lucia Barlocco

Sopra, Carlo Bodda, [illegible] [illegible], di Dego colto da un grave malore ieri sera Il giovane è stato trasferito in ospedale a Cairo e da qui subito al pronto soccorso del San Paolo

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

Tre inchieste parallele per l'ingegnere ustionato

Carabinieri, Usl e tecnici della [illegible] indagano per accertare [illegible] cause che hanno provocato l'infortunio verificatosi nel pomeriggio di lunedì nel reparto «T1», in cui l'ingegner Marco Lagasio, 33 anni, originario di Cairo, ma residente a Colla, è rimasto gravemente ustionato. Il tecnico è ricoverato [illegible] centro grandi ustionati [illegible] Sampierdarena.

CAIRO M.

I Cub stasera a congresso nel salone Carisa

Congresso provinciale dei Cub, stasera, con inizio alle 20,30, nel salone della Carisa di [illegible] Colla. L'incontro segue di alcuni mesi la nascita del comitato valbormidese [illegible] cui nuova sede sorge a S.Giuseppe di Cairo.

PLODIO

Mutuo per gli spogliatoi del campo sportivo

Nuovi interventi alle strutture sportive di Plodio. L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Mario Bergero ha, infatti, ottenuto un mutuo di 75 milioni per i lavori di realizzazione del nuovo spogliatoio del campo di calcio. I lavori si inizieranno nelle prossime settimane.

[illegible]

Assemblea aperta per il restauro della chiesa

Un'assemblea aperta per discutere sui lavori di restauro della vecchia chiesa parrocchiale che si inizieranno in estate. La riunione pubblica verrà convocata da don Pier Giorgio Turco.

[illegible]

Carlo Magno avrà un calendario tutto [illegible]

Un calendario tutto dedicato a Carlo Magno. Lo hanno realizzato gli studenti della scuola media, sotto la guida delle insegnanti di Lettere, educazione tecnica ed artistica. L'idea di creare l'insolito almanacco è nata in seguito ad uno studio sull'imperatore.

Cairo: oggi seconda udienza di fronte al tribunale

Anche il caso Mazzucca nel processo ai sindaci

CAIRO M. Seconda udienza, oggi, in tribunale a Savona, del processo a carico di dieci amministratori comunali di Cairo Montenotte accusati di abuso di atti d'ufficio. In veste di imputati, il sindaco Franca Belfiore, l'ex sindaco Piero Castagneto, gli assessori Delio Servetto, Enzo Occhipinti e Pier Luigi Vieri, gli [illegible] assessori e ex consiglieri Ezio Fossati, Giorgio Gaiero, Italo Giordano, Arturo Ivaldi e Angelo Salmoiraghi, che dovranno rispondere della decisione, adottata [illegible] maggioranza nel febbraio '93, di «dimissionare» l'allora assessore allo Sport, con deleghe al Commercio, Anna Maria Ferraro.

Nel [illegible] della prima udienza, svoltasi lunedì scorso, i giudici hanno as[illegible]ltato, in qualità [illegible] testimone, l'ex assessore Ferraro che, assistita dall'avvocato Francesco Di Nitto, si è costituita parte civile. Un lungo interrogatorio in cui la Ferraro ha illustrato la sua posizione all'interno della giunta.

Ha raccontato dei primi dissidi in merito alla decisione di far giocare la squadra della Cairese, dopo una nevicata, sul campo «Rizzo», invece che su altri campi, provocando danni al terreno di gioco. E poi della vicenda inerente i contributi delle aziende private utiliz[illegible] per «Cairo Medievale», invece che per attività sportive. E, ancora, la delicata questione della cessione dei terreni della Mazzucca al Consorzio autotrasportatori Val Bormida. Operazione sulla quale la Ferraro [illegible] espresso grosse riserve anche [illegible] riferimento ad una serie [illegible] articoli di stampa in cui si parlava dell'eventuale presenza di rifiuti in quella zona. [l. b.]

La vetreria Etrusca di Altare non farà assunzioni ma si dice disposta a concessioni sui salari

«Venite tutti a vedere com'è oggi l'Acna»

Sabato la visita libera alla fabbrica dopo le ristrutturazioni

ALTARE. Nessuna nuova assunzione, ma «apertura» a proposito [illegible]lle questioni di carattere retributivo. Questi i punti principali emersi dall'incontro che si è svolto ieri all'Unione industriali di Savona, tra la dirigenza aziendale della «Vetreria-Etrusca» di Altare e i rappresentanti sindacali.

Un vertice, i cui dettagli verranno resi noti nelle prossime ore, per discutere anche su orari e turnazioni, e sulle «soluzio[illegible]i di efficienza delle innovazioni tecnologiche».

La riunione, che è proseguita sino a tarda sera, era stata sollecitata dai sindacalisti e dai lavoratori p[illegible], fare il punto sulla situazione della vetreria altarese, rilevata da Giovanni Bartolozzi dopo il fallimento della Savam.

Intanto all'Acna di Cengio, fervono i preparativi per «fabbrica aperta», l'iniziativa promossa dal Consiglio di fabbrica che prevede l'apertura al pubblico dello stabilimento per «dimostrare a quanti chiedono la chiusura dell'azienda ciò che è stato fatto in questi anni sotto il profilo ambientale».

La «visita» è in programma sabato pomeriggio in concomitanza con la manifestazione contro la realizzazione del Resol, organizzata dagli amministratori piemontesi e che si svolgerà a Alba. E i lavoratori chiamano a raccolta tutti, politici, amministratori, pensionati, commercianti. L'appuntamento dinanzi ai [illegible]ancelli della fabbrica è alle 14. Tre quarti d'ora più tardi le telecamere di «Ambiente-Italia», la trasmissione di Raitre, trasmetteranno in diretta le immagini delle manifestazioni di Alba e di Cengio. [l. b.]

PACCO TRUFFA

Cairo, arrestato venditore

Due arresti, ieri, in Val Bormida ad opera dei carabinieri. Il pri[illegible] a Cairo Montenotte, dove le manette sono scattate ai polsi di Ernesto Signorelli, 55 anni, un napoletano accusato di truffa aggravata ai danni d Giuseppina P., 75 anni, cairese. L'uomo, nella mattinata di ieri, si è presentato in casa dell'anziana pensionata e, dopo le solite insistenze, è riuscito a venderle un pacco, contenente indumenti decisamente scadenti, facendosi dare in cambio mezzo milione di lire. Solamente dopo aver aperto il pacco, la donna si è accorta di essere stata abilmente raggirata. La pensionata ha avvertito immediatamente i carabinieri della compagnia di Cairo che, poco dopo, sono riusciti a rintracciare e a bloccare Ernesto Signorelli, al quale hanno sequestrato l'auto. A bordo i militari hanno trovato altre tre pacchi simili a quello venduto alla pensionata e contenti per due milioni. L'altro arresto si è verificato a Millesimo. Carmelo Ruggiu, 41 anni, residente in via Garibaldi, è stato raggiunto da un ordine [illegible] carcerazione. Dovrà scontare due [illegible]si e venti giorni di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta.

Oggi il Chiabrera inaugura la stagione dedicata agli alunni delle scuole

Teatro ragazzi, ecco Prokofiev

«Pierino e il lupo» primo appuntamento alle 15,30, la seconda parte dedicata a «Babar» In tutto 10 rappresentazioni pomeridiane. In cartellone anche il musical di Gianburrasca

SAVONA. La stagione dei ragazzi si apre con Prokofiev. Oggi al Chiabrera verrà inaugurata la tredicesima rassegna teatrale dedicata al pubblico delle elementari e delle medie. L'appuntamento è per le 15,30 con uno spettacolo musicale di grande impatto. Lo spettacolo prevede infatti «Pierino e il lupo» di Prokofiev nella prima parte mentre «Babar l'elefantino» nella seconda. Il racconto di Prokofiev prende il via con l'entrata dei personaggi impersonati dagli strumenti musicali. Pierino è rappresentato dagli archi mentre il nonno dal fagotto, seguono l'uccellino (flauto), il gatto (clarinetto), l'anitra (oboe). Ma nello spettacolo c'è spazio anche il lupo (corni) e per le fucilate dei cacciatori (percussioni). Poulenc ha invece umanizzato il racconto dell'elefantino Babar che dalla foresta viene condotto in città ma dopo aver studiato, fugge per tornare alla natura. Lo spettacolo verrà replicato domani sempre alle 15,30. Le musiche sono eseguite dall'Orchestra sinfonica di Sanremo.

La stagione del teatro ragazzi prevede in seguito «La biblioteca di Omero», «Piccoli uomini» il musical «Il giornalino di Gianburrasca». Il 16 aprile è previsto appuntamento con «Doremifasollazùn, con due virtuosi della musica che proporranno esecuzioni inconsuete di celebri melodie. Complessivamente il cartellone dedicato ai ragazzi quest'anno prevede 10 titoli. I prezzi sono stati leggermente aumentati (8 per cento in più). Il biglietto per il singolo appuntamento costa 7 mila lire mentre l'abbonamento a 8 spettacoli 26 mila lire. L'iniziativa è rivolta ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie. Le recite si svolgeranno tutte al pomeriggio, in modo da non indurre in tentazione gli scolari: coloro che desiderano frequentare il Chiabrera, insomma, non avranno un pretesto per saltare scuola. [e. b.]

Rita Pavone interpretava Gianburrasca

Prosa a Loano

La «Bisbetica» di Shakespeare

LOANO. Il teatro dell'Arca mette in scena oggi alle 21 al Loanese di via Garibaldi a Loano «La bisbetica domata», di William Shakespeare, per la rassegna «In Teatro». Spiega il regista Tadeusz Bradecki: «Lo spettacolo vuol andare alla ricerca di un clima nuovo, situazioni più contemporanee e novecentesche: abbiamo deciso di ambientare lo spettacolo fuori dalla sua epoca originale e dalle convenzioni teatrali classiche». In scena Piero Bartolini, Laura Berardi, Stefano Braschi, Otello Cenci, Cinzia De Massa, Fatima Martins, Giampiero Pizzol, Andrea Soffiantini. E' stato rimandato al 25 marzo lo spettacolo della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Il 19 marzo va in scena a Loano «Il tempo degli assassini» della Compagnia Pippo Delbono che il 21 presenta l'«Enrico V». Fuori programma il 28 marzo «Zapp-ing» della Compagnia «Zapping Project». I biglietti sono in prevendita presso la biblioteca di Corso Roma. Prezzi ridotti per gli under 18 e gli over 60. [a. r.]

GALLERIE E MUSTRE

ALBISOLA S.

Ugo Nespolo ospite di Boj

Il pittore Ugo Nespolo sarà ospite, questa mattina, dello studio di Walter Boj. L'artista, che vive e lavora a Torino ed è stato battezzato dai critici «L'enfante terrible che gioca con l'arte» ha dato vita da qualche tempo a una collaborazione con lo studio Boj, in via 8 Maggio, dove sta realizzando una serie di pannelli in ceramica. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Incontro con Andrea Gianasso

Per il ciclo dedicato dal Circolo Amici della Ceramica «Poggi» agli «Incontri con l'artista», sabato 16 marzo alle 16,30, nella sede di via Isola, Andrea Gianasso incontrerà il pubblico e gli allievi della scuola di ceramica del circolo. [a. z.]

SAVONA

Collettiva «Soqquadro»

Asia Scotti, Cristina Fernandez, Gabriele Resmini, Giorgia Cappelli, Ginsi Ghioldi, Guido Ghezzi, Iacopo Martinoni, Ida Tenero, Renata Fornari, Luca Lolli, Michele Dieli, Laura Kolombo, Laura Robello, Rita Vitaloni, Sara Pirotto, Simona Pera, Viviane Valle sono i giovani artisti che partecipano alla collettiva «Soqquadro» in corso presso il circolo «Il Brandale» in via Forni. La galleria propone giovani emergenti «scoperti» attraverso il recente censimento sui giovani artisti savonesi. [a. z.]

SAVONA

Litografie contemporanee

Litografie e quadri di autori contemporanei in esposizione permanente alla galleria d'arte Merighi in lungomare Colombo 16. Oltre ai dipinti di grandi maestri si possono trovare oggetti d'arte e antiquariato. [a. z.]

LOANO

Ciclismo e tradizione

«Ciclismo storia e tradizione; La Milano-Sanremo» è il titolo della mostra aperta al pubblico, sino al 30 marzo, al Kursaal di Loano. Si tratta di una delle esposizioni previste per il Giro d'Italia che sarà a Loano il 30 e il 31 maggio. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Al Pirata il duo Cabib-Wahid

Tutte le sere musica dal vivo all'american bar «Al Pirata» nella zona del porto a Savona. Al pianoforte c'è Daniele Cabib che accompagna la splendida voce del cantante egiziano Adam Wahid. Il locale apre alle 18 fino a notte inoltrata. [a. z.]

CELLE L.

Concerto rinascimentale

Per «I concerti d'inverno», venerdì 15 marzo alle 21, nella sala consiliare del Comune, Paola Manfredini e Fulvio Garlaschi proporranno brani di musica rinascimentale e barocca. La serata è organizzata da Provincia, associazione Corelli e Comune. [a. z.]

SASSELLO

Rassegna cinematografica

Per «Venerdìcinema», venerdì 15 marzo alle 21,15 nella sala del cinema parrocchiale di Sassello, proiezione del film «Qualcosa di cui sparlare». [a. z.]

CAIRO M.

Conferenza su Giuseppe Verdi

Si parlerà del Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi nella conferenza audizione che si svolgerà venerdì alle 20,45 a villa Groppallo. La lezione sarà condotta da Gabriella De Matteis del gruppo Musica L...ca. [a. z.]

LOANO

Torna il grande liscio

Grande liscio e revival, dalle 21, al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio. Genere revival, pomeriggio e sera, anche al Saitta, sempre a Loano. [a. r.]

ALBENGA

Un film di Tornatore

«L'uomo delle stelle», di Tornatore, è il film in visione oggi alla rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Fesce, nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Saraceno, cocktail d'autore

Michel presenta tutte le sere dalle 20,30 alle 4 i suoi cocktails al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Dalla tavernetta al primo piano si può ordinare al bar tramite un sistema incrociato di videocamere e microfoni. [m. br.]

All'Oliveto di Albisola arrivano le canzoni liguri dei «Trilli»

Finale, apre il «Monkey Business» Lo Zucchino d'oro ad Albenga

Festa di inaugurazione per il «Monkey Business» il live disco-pub, con crèpes e panini, birra, attrazioni musicali e dj, che prende il posto del Mirò di via al Santuario a Finalpia. Si tratta dell'ultima novità, in arrivo da Londra, per «quelli della notte». Per l'apertura di oggi giochi, premi ed animazione di Aldo Ricci, Carlo Sferini e Angelo Raimondo. Sempre a Finale ritmi latini al Cuba Libre Cafè di via Torino e genere dancing al Patio sul lungomare.

Piatti messicani e musica d'ascolto invece al Baquito di Finalpia. A Pietra dance commerciale e underground al Rajah di piazza Castello. Musiche e ritmi latini a Loano al Bella Marinella, la voce di Barbara Raimondi al Movida Club e live karaoke al Lucas's pub sul lungomare.

Nell'Albenganese serata disco bar alla Piazzetta di Albenga e dance latina all'El Cielo di Alassio. A San Giorgio d'Albenga prima serata del concorso canoro «Zucchino d'oro».

Appuntamento clou a Val Bormida al Symbol di Cairo Montenotte con il giovedì sera live che ospita gli R & R Blues» gruppo locale che oltre al blues propone la migliore musica italiana.

All'Oliveto di Albisola Capo arrivano stasera le canzoni liguri dei «Trilli» mentre «Il Gatto e la volpe» suonano al Dau Baci di Vado Ligure. A Savona serate in musica al «Tnt» nel centro storico e musiche western al Miracolo di località Santuario. Genere disco-bar anche al Face e al Cafè Med di Albissola. A Varazze infine, domani, inaugura il Mister pub accanto al noto dancing Boschetto. [a. r.]

OSCAR TOGNI

Da oggi il circo a Savona

Debutta stasera alle 21,30 in piazza del Brandale il Circo Oscar Togni. E' uno spettacolo che potrebbe definirsi di genere quasi teatrale. Oscar Togni ha curato il copione di tutte le esibizioni dei migliori protagonisti delle specialità circensi. Un piccolo tendone, al centro, o quasi della città, con un circo diverso dagli altri dove il pubblico è coinvolto e partecipa da vicino alle emozioni dello spettacolo. Spiega l'organizzatore Guglielmo Allemani: «Il circo teatrale di Oscar Togni è uno spettacolo da non perdere. Non ci saranno le solite attrazioni ma un qualcosa che ricorda il circo degli anni 30». Oscar Togni e il suo spettacolo rimarranno a Savona fino a domenica. Il debutto stasera alle 21,30 mentre domani e sabato sono previsti due spettacoli. Il primo alle 17 il secondo alle 21,30. Domenica ultimo giorno di permanenza un grande spettacolo con inizio alle 16,30. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera Ore 15,30 — **Pierino e il Lupo** Per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000/7000 — **Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito ... di un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Eldorado Tel. ... Or.: 15,45/19/22,15 Lire 10.000/7000 — **Strange days** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Filmstudio ... 838.83.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000 — **I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, ... Tognazzi (Italia '95) — Quattro ... universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani Ore 15,30

ALASSIO — Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000 — **Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta ... cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 15,30; ... 22,30. L. 10.000/6000/5000 — **Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

ALBENGA — Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. e pref. 16/22 L. 4.500 — **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/6000 — **... strozzate** di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 40' Drammatico

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone Ore 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000/6000 — **Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

FINALE LIGURE Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese Tel. 669.981. Or.: 16/21 fest. e prefest. anche 18,30 e 16,30. L. 4500 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO — Lux Or.: 17/21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO — T. ... Sassello Ore 21,15 Lire 7000 — ... RIPOSO

... Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/7000 — **Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il ... di un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Io di Eugène Labiche e Edouard Martin. Regia di Benno Besson. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile. Sala Duse: ...E lvori nevica! di Enzo Salerno. Compagnia Chi è di scena. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse. ... Aldo Trionfo: Ricordi con Peppe Barra. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore

Teatro della Tosse, Sala Campana: Carta di... Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000

Teatro Garage. Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 21. Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: ...
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Cristallo: Jumanji
... Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
... 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: ... Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Desperado
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: Uomini senza donne
Ariston Roof Sala 3: Sabrina
Sanremese: Donne
Centrale: Get shorty
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Jumanji

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 I miei quartieri
10,30 Rassegna stampa
10,45 F.B.I., telefilm n° 8
11,30 Documentario
12 — Cartoni animati
12,30 Rassegna stampa
12,45 Rubrica cinematografica
13 — Beyond 2000, telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
14 — Musica e spettacolo
16,30 Documentario
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18,15 Musica e spettacolo
18,45 Cartoni animati
19 — Telegiornale Tn6
19,20 I miei quartieri
19,35 Made in Italy
20,15 Mondo bianco
20,35 Il derby
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,15 Motor shop, vetrina commerciale su automezzi
1 — Telegiornale Tn6
1,20 Rubrica cinematografica
1,30 American secret service, film
3 — Heart of the city, telefilm

Canale 7

10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,30 Telefilm
12 — Galactica, telefilm
12,45 Cartoon storie
13,15 Tg Liguria, notiziario
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i tappeti
18 — All'occorrenza piacciono le bionde, film

17,30 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon Festival
19 — I miei quartieri
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,35 Beyond 2000, documentario
20,35 Telesport
21,30 Tv Fitness
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Vizi privati, varietà
1 — Notorius, film
2,30 Arabesque, film

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Markol
12,45 Evening Shade, telefilm con Burt Reynolds
12,55 Notiziario
13,10 First and ten, telefilm
14 — Portobello roads
16,30 Marianna
17 — Circuito junior Tv
18 — Primomercato
20 — Arcobaleno, rotocalco
20,15 Spazio aperto, telegiornale
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto
22,30 Programmi non stop

Telegenova

8,15 Buongiorno con Cinquestelle
10 — Tuttogelicoola
11,50 Anticipazioni cinematografiche

12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13,45 Pronto presidente? Incontro con il presidente della Provincia
14 — La vetrina delle meraviglie
16 — Occasioni d'oro
18,30 Te per due, talk show
19,30 Telegiornale
20,35 Una vita a metà?, film
... — Polvere di stelle
1 — Informazione cinematografica

Telecupole

9 — Crazy dance, musicale
12 — Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17,15 Wilma e dintorni
18,15 Bell'Italia amala...
20,30 Una vita a metà, film
22 — Tg6 - Informazione
24 — Programmi non stop

Euro Mixer Tv

18 — Musica e spettacolo
17 — App. con i gioielli
18,45 F.B.I., telefilm
19,45 Liguria news/sport
20,15 La Meridiana, rubrica
22,30 App. con i quadri
0,30 Documentario
0,45 Film

Primantenna

14,30 Videone, Supermusic
15,30 Andrea Celeste, novela
16,30 ...
17,30 Cartoni animati
18 — Tg ...

18,10 L'astroscrittura
19 — Giovanissidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 Telefilm
22,45 Protone, rubrica
23,45 Programmi non stop

Teleregione

13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita
18,15 Dalle 5 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Rete A

8 — Programmi redazionali, a seguire: Shopping club
17 — Tg - Sala ..., a seguire: Shopping club
19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: Shopping club
23,15 Programmi redazionali

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... viel, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price, show
22 — Primo piano, media

22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in ... vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telestar

15,30 Cover Up, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18 — Andiamo al cinema, rubrica
18,10 Informazione musicale
18,35 I Walton, telefilm
19,30 Fm Tv, magazine
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Emma: la Regina dei mari del sud, film
22,50 Tg 8, telegiornale
23,20 FM Tv, M musicale

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
18,15 Le sport, rubrica
19,22 Borsa flori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
... Tga, notiziario
23,15 Lo sport

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ezio Madonia e Susanna Bonfiglio proseguono la preparazione in vista delle Olimpiadi

La Bonfiglio nel basket, Madonia per l'atletica e poi la vela

Olimpiadi, non solo Settebello ecco i liguri d'oro per Atlanta

Mancano solo quattro mesi all'accensione della fiaccola olimpica. I Giochi di Atlanta (detti del centenario [illegible] che logica avrebbe voluto assegnare ad Atene, dove sono nati) promettono forti emozioni, alcune delle quali «riservate» agli sportivi liguri che, in diverse discipline, avranno squadre o singoli atleti per cui fare tifo.

La «copertina» spetta alla pallanuoto con la nazionale di Rudic chiamata a difendere il titolo conquistato a Barcellona nell'emozionante finale con la Spagna.

Il «settebello» azzurro (che, tanto per tenersi in allenamento ha vinto [illegible] titolo mondiale ed uno continentale) comprenderà anche diversi esponenti della pallanuoto ligure: dai sa[illegible] Alberto Angelini, Alberto Ghibellini [illegible] Paolo Petronelli [illegible] genovesi Angelo Riccadonna [illegible] Andrea Mangiante.

Al termine del campionato (che si chiuderà, playoff compresi, ai primi di maggio) Rudic inizierà la preparazione in vista delle partite olimpiche il cui debutto [illegible] previsto con gli Stati Uniti.

Sempre rimanendo nell'acqua l'attenzione sarà rivolta anche al nuoto sincronizzato, disciplina che, negli ultimi anni ha finalmente conquistato i suoi giusti spazi. Due le liguri che faranno parte della spedi[illegible] americana: la genovese Giovanna Burlando e la savo[illegible] Serena Bianchi.

Rimanendo al «gentil sesso» emozioni a non finire promettono, nella pallacanestro, le scatenate ragazze di Sales che dopo aver conquistato, la passata stagione, il secondo posto ai campionati europei [illegible] la medaglia d'oro alle Universiadi in Giappone puntano, [illegible] farne mistero, [illegible] un gradino del podio.

La nazionale, della quale fa parte la savonese Susanna Bonfiglio, svolgerà tre raduni prima di partire, il 1° luglio, per un ultimo torneo nel North Carolina.

Proprio ieri sono stati comunicati gli orari delle partite olimpiche delle [illegible]. Il debutto avverrà [illegible] la Cina [illegible] 21 luglio alle 22 locali corrispondenti alle 4 del mattino in Italia.

Seguiranno (l'orario è quello italiano): Canada (23 luglio, [illegible] 18); Russia (25 luglio, 16); Giappone (27 luglio, 21); Brasile (29 luglio, 23).

Afferma la Bonfiglio: «Adesso, complice il campionato, accusiamo [illegible] periodo di stanchezza. Ma per l'appuntamento con i Giochi saremo al top. Medaglie? Calma, anche perché dopo i risultati dell'anno scorso tutti giocheranno al massimo contro di [illegible].

Dalla palestra [illegible] mare aperto, nelle acque di Savannah, dove la vela azzurra cercherà di riscattare la pessima figura di Barcellona.

Il presidente nazionale della vela, l'alassino Sergio Gaibisso, [illegible] ottimista: «Per il momento ci presentiamo all'appuntamento con gli stessi risultati ottenuti prima di andare [illegible] Spagna. Certo, l'arrivo di importanti tecnici ed il fatto che la selezione degli equipaggi sia stata fatta con un anno di anticipo dovrebbe costituire un bel vantaggio».

Tra i candidati alla medaglia d'oro, nella classe Tornado, i fratelli Marco e Walter Pirinoli, portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio.

Anche nella «regina dello sport», l'atletica leggera, [illegible] sarà un ligure: l'albenganese Ezio Madonia reduce da un '95 strepitoso con la medaglia di bronzo conquistata ai mondiali nella staffetta 4x100.

Il velocista ingauno spera di partecipare anche alla prova nei 100 metri: «Prima però dovrò ottenere il minimo per partecipare [illegible] Giochi. Spero di riuscirci nei prossimi giorni o, alla disperata, ai campionati italiani di Bologna».

Guglielmo Olivero

Canoa olimpica

Sanremo batte anche la Sabazia

SAVONA. Buoni risultati per gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nella trasferta di Sanremo. Nella capitale dei fiori è stata aperta ufficialmente la stagione della canoa olimpica [illegible] la gara valida per la prima prova del campionato ligure per società.

Malgrado [illegible] assenze [illegible] molti atleti, tra cui Cristina De Gregori, la formazione biancorossa ha centrato un ottimo secondo posto dietro alla formazione della Canottieri Sanremo. A livello individuale sono stati conquistati [illegible] ori, 43 argenti [illegible] due bronzi. Significativo l'oro ottenuto nel K2 da Mario Caruggi e Claudio Checchucci, esordienti nella categoria Se[illegible]. Vittoria anche per Giulio Parodi e Valentina Cervetto nel K1 Junior. Tra i giovanissimi si sono distinti, aggiudicandosi il primo posto Davide Parodi, Ariela Peira e Alessandro Giocchino, mentre l'esordiente Daniele Staltari [illegible] Fabio Porchi hanno guadagnato due ottimi secondi posti.

Buoni risultati nella canoa

La gara di Sanremo era la prima delle [illegible] in programma per il campionato ligure per [illegible]cietà. La seconda tappa [illegible] prevista per il 5 maggio a Savona. E gli atleti della Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni nel loro specchio d'acqua vogliono la rivincita e l'obiettivo è quello di salire sul gradino più alto del podio.

In quella occasione in gara [illegible] sarà anche Cristina De Gregori, un'atleta che ha dato molto alla canoa savonese e che è entrata da alcuni anni [illegible] far parte della Nazionale italiana. [r. p.]

Kick-boxing

Davide Settimio diventa campione

LOANO. Ancora una splendida affermazione per la palestra Thay Gym del maestro Gianni Puppo. Domenica scorsa, infatti, sul ring del palasport di Ovada, Davide Settimio si è laureato campione italiano di kickboxing, categoria [illegible] chilogrammi, superando [illegible] finale l'atleta di casa Corrado Arecco in uno spettacolare quanto intenso incontro sulla lunghezza delle cinque riprese.

Era il pugile ponentino ad iniziare al meglio mettendo in difficoltà Arecco con numerose serie di calci. Alla fine della ter[illegible] ripresa però l'ovadese atterrava, con un preciso sinistro [illegible] volto Settimio provocando [illegible] conteggio da parte dell'arbitro. Poi però l'allievo di Puppo reagiva ed al quinto round metteva al tappeto, con un preciso destro al volto, Arecco. Il pugile loanese ha [illegible] riconquistato [illegible] titolo italiano dopo un periodo di inattività coincidente con [illegible] servizio militare. [g. o.]

Basket: Ospedaletti e Sestri in bilico

La scalata del Riviera cambia faccia alla C2

La costante rimonta del Riviera Savona, ed alcuni risultati a sorpresa di altre squadre, hanno riaperto i giochi di coda nella C2 maschile di basket, [illegible] massimo torneo a livello regionale.

Un giocatore può fare una squadra? Evidentemente sì, perché la presenza di Sandro Morando ha trasformato [illegible] quintetto del coach Testa. Dal penultimo posto della 15a giornata (4 punti), all'aggancio al gruppo [illegible] coda operato domenica d[illegible] la 22a (14 punti). Sette gare, con due sconfitte (contro l'Alassio e lo Spezia 1993) e addirittura cinque vittorie, le ultime quattro consecutive (contro Cogoleto [illegible] girone di andata; a seguire, nel ritorno, contro Alverman, Imperia, Don Bosco [illegible] nell'ultimo turno l'impresa di Lerici dopo un supplementare).

Dalla retrocessione più che probabile, alla salvezza quasi certa. Chi pensava [illegible] tre squadre [illegible] retrocesse, e lotta aperta soltanto per evitare [illegible] quart' ultima posizione, adesso deve ricredersi. Alcione Rapallo (4) e Don Bosco Sampierdare[illegible] (8) sono praticamente già in D; Ospedaletti, Meci Sestri Levante, Riviera ed Imperia par[illegible] alla pari, da quota 14, con due formazioni che a fine anno potranno festeggiare la raggiunta salvezza, e due dovranno accompagnare rapallesi e genovesi nella categoria inferiore.

[illegible] maschile che ha ancora un cammino molto lungo, dodici turni prima di arrivare alle sentenze finali del 26 maggio. Ed il calendario, cosa dice? Intanto [illegible] Meci ha già osservato il proprio turno di riposo, quindi dovrà giocare [illegible] partita in più rispetto alle tre rivali per [illegible] retrocessione. Gli scontri diretti sono in programma [illegible] settimo turno (Meci-Ospedaletti), otta[illegible] (Riviera-Meci), tredicesimo (Ospedaletti-Riviera) [illegible] quattordicesimo (Imperia-Meci). Sono i sestrini di Scotto [illegible] dover sfidare due delle tre rivali dirette [illegible] trasferta, e quindi con il calendario più [illegible] rischio». Ma a Sestri Levante, [illegible] a Savona, sono fiduciosi.Un finale molto emozionante. [g. s.]

Una delle partite più attese del campionato di pallanuoto condizionata dalle cervellotiche decisioni romane

La Rai cambia l'orario di Savona-Posillipo

Match anticipato di un quarto d'ora, ma niente diretta in tivù

SAVONA. Da più di un [illegible] Athena [illegible] Posillipo sapevano che l'incontro valido per la decima giornata di ritorno lo dovevano giocare venerdì 15 alle 15,50 per permettere alle telecamere della Rai [illegible] riprendere le ultime frazioni e mandarle in onda in diretta sulla Terza rete.

Invece martedì sera con un telegramma (ma allora perché sono stati inventati i telefoni?), [illegible] Federazione da Roma ha fatto sapere che, sempre per le stesse esigenze televisive, l'incontro andava anticipato alle 15,35.

Naturalmente l'Athena ha protestato anche perché erano già state fatte e appese per la città le locandine dell'incontro (contro i campioni d'Italia, quindi una gara di cartello) che davano l'inizio alle 15,50 come era stato deciso più di un mese fa. E poi la Tv? La Rai ha fatto sapere che l'incontro sarà tra[illegible] dalle 16,20 alle 16,45: se tutto fila liscio senza incidenti o sceneggiate a quell'ora i giocatori sono già sotto una doccia calda, altro che stare in [illegible] a giocare per [illegible] Rai.

Vorrà dire che ancora una volta gli italiani vedranno un avvenimento sportivo in differita [illegible] poi i vertici di Saxa Rubra si lamentano se il calcio viene acquistato dai «privati»...

Polemiche a parte nella piscina di corso Colombo arriva quel Posillipo che [illegible] dominando la scena italiana da tre anni. Uno strapotere dettato dal valore dei giocatori napoletani [illegible] dall'attenta guida tecnica di Paolo De Crescenzo.

Per i biancorossi un altro banco di pro[illegible] per vedere i progressi fatti in una stagione ormai finita (i playoff sono irraggiungibili e il quinto posto sicuro) dove Mistrangelo ha cercato di far crescere la squadra del futuro divisa tra l'esperienza dei tre nazionali (Angelini, Ghibellini e Petronelli), e i ragazzi del settore giovanile che sono stati inseriti gradualmente nel corso della stagione.

Una partita che potrebbe vedere una vittoria dei campani che sono alla ricerca della prima posizione nella regular season per avere poi la possibilità di giocare in casa le eventuali «belle» nei playoff. Ma L'Athena in questa stagione che è stata comunque davvero positiva ha sempre venduto cara la pelle e anche contro i campioni d'Italia, epiche le sfide quando c'era il Savona a giocarsi lo scudetto, i biancorossi sapranno dare l'anima. E per questo delicato [illegible]contro Mistrangelo ha recuperato Cavallera e Ferrancane che a Roma hanno dovuto dare forfait a causa dell'influenza.

Quindi si torna alla formazione tipo col solo Pastorino a sostituire Gasparroni in servizio militare a Roma. La truppa biancorossa ieri sera si [illegible] alle[illegible] a Recco contro la formazione di Vincenzo D'Angelo che sabato affronta il delicato derby col Bogliasco: una sfida che per gli «ospiti» vale tutta la stagione visto che in caso di sconfitta la A2 diventerebbe una realtà.

Massimo Novaro

I TORNEI GIOVANILI

Sfida a quattro negli juniores

Con l'inizio di marzo Juniores (nati nel 1977-78), Allievi (under 16) e R[illegible] (1982-83) [illegible] sono aggiunti gli Esordienti (1984-86) che a differenza [illegible]lle altre categorie giovanili [illegible] andranno oltre la fase regionale.

Juniores. Appassionata la sfida per i tre posti nel tabellone nazionale con le prime 4 sullo stesso piano. Risultati: Arenzano-Savona 6-15; Camogli-Imperia 9-4; Lavagna 90-Mameli 7-4; Nervi-Chiavari 8-1; Recco-Bogliasco 9-7. Classifica: Bogliasco p. 13; Recco 12; Savona 11; Lavagna 10; Arenzano 7; Nervi 6; Mameli e Camogli 4; Imperia 2.

Allievi. Domenica hanno riposato. Classifica: Savona e Chiavari p. 12; Quinto 9; Bogliasco [illegible]; Recco e Sori 7; Imperia [illegible] e Arenzano; Nervi [illegible] A.Doria 2. Il torneo riprende domenica prossima.

Ragazzi. Domenica si è giocata la 7a giornata. Il Recco [illegible] imbattibile, accanita la lotta per gli altri posti tra le inseguitrici. Risultati: Arenzano-Savona 9-5; Bogliasco-Rapallo 25-1, Imperia-Lavagna 4-5; Nervi-Quinto 3-10; Recco-Andrea Doria 19-2. Classifica: Recco p. 14; Lavagna, Arenzano e Bogliasco 10; Quinto 8; Imperia 6; Nervi e Savona 4; Andrea Doria 0

Esordienti. Girone Ponente: Quinto-Savona 1-13; Imperia-Arenzano 5-[illegible]. Girone Levante: Nervi-Bogliasco 4-8; Recco-Rapallo 11-3. [d. s.]

La consegna dei diplomi di benemerenza della Federacalcio sabato prossimo all'Ergife Palace Hotel di Roma. Un breve profilo

Matarrese premia due dirigenti doc della Liguria

Sono Ferruccio Marchetti del Ventimiglia e Mario Riccetti dell'Argentina Arma

Mario Riccetti dell'Argentina

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia Calcio e Mario Riccetti dell'Argentina Arma: ci saranno anche loro, sabato, all'Ergife Palace Hotel [illegible] Roma nella cerimonia in cui il presidente della Federazione italiana, Antonio Matarrese, consegnerà speciali «premi di benemerenza» ad un gruppo di dirigenti calcistici in arrivo da tutta Italia.

Marchetti e Riccetti sono gli unici due dirigenti della provincia [illegible] Imperia premiati. Due nomi notissimi agli addetti ai lavori del calcio provinciale, anche se abituati a lavorare soprattutto dietro le quinte, lontani dalle luci dei riflettori. Ma sia Marchetti, che Riccetti han[illegible] alle spalle decenni di attività calcistica.

Ferruccio Marchetti, 57 anni, è dirigente del Ventimiglia dal 1961. Trentacinque anni [illegible] fedeltà al club. «Entrai quando il presidente era Rebagliati - ricorda - Poi lavorai con Morel, quando ebbi funzioni di vicepresidente, per un certo perio[illegible] fui commissario straordinario della società, quindi arrivò Silvio Coppo».

Era la vecchia Ventimigliese che, nel 1984, fondendosi con l'Intemelia, avrebbe dato origine all'attuale Ventimiglia. Una selva di ricordi. Soprattutto al fianco di Silvio Coppo, il presidente appena scomparso: «Con lui abbiamo lavorato insieme per anni. Ricordi molto belli, anche meno belli in certe occasioni, perché il calcio regala felicità [illegible] delusioni. [illegible] è stata un'esperienza straordinaria come le quattro stagioni trascorse in Interregionale, un'avventura forse irripetibile», ricorda Marchetti.

A Mario Riccetti il premio ro[illegible] arriva per la sua lunga attività a favore del calcio giovanile. Un «chiodo fisso» per lui. Prima alla Taggese, poi all'Argentina Arma, ha sempre dedicato moltissime attenzione [illegible] giovani. «Ho visto passare centinaia e centinaia di ragazzi. Ancora adesso c'è chi mi ferma [illegible] mi saluta. Stento [illegible] riconoscerli. Ma è stato sempre bellissimo. Rifarei tutto da capo», dice Ricetti.

Calciatore, giovanissimo, nell'Imperia a 18 anni (una car[illegible] bloccata dalla morte prematura del padre che lo obbligò a trovare un lavoro), quindi dal 1960 allenatore, dirigente e segretario della Taggese fino alla fusione [illegible] l'Argentina sei anni fa.

Una fusione nella quale ha sempre creduto, tanto da rimanere nei ranghi dell'Argentina anche quando rinacque la Taggese. I famosi tornei notturni di Taggia e, più recentemente, di Arma devono [illegible] molto a Riccetti, da sempre [illegible] dei maggiori animatori di queste kermesse estive.

[b. m.]

Ferruccio Marchetti del Ventimiglia

Tutti e tre gli equipaggi costretti al ritiro

Rally del Ciocco, incubo per la scuderia del Grifone

Rally del Ciocco particolarmen[illegible] sfortunato per la Scuderia del Grifone. I tre equipaggi schierati alla prova inaugurale del campionato italiano assoluto [illegible] stati tutti costretti al ritiro. Andrea Dallavilla-Danilo Fappani su Toyota Celica Esso GT Four quando si trovavano [illegible] seconda posizione assoluta; Matteo Luise-Raffaele Caliro durante la prova speciale [illegible] 11 [illegible] Sergio Pianezzola-Dino Zanatta all'inizio della 17ª.

Il «Ciocco» è stato vinto da Navarra-Casazza su Subaru, favoriti dalla rottura del cambio della Ford di Cunico, quando il Campione italiano uscente era nettamente al comando (oltre due minuti e mezzo [illegible] vantaggio proprio sullo stesso Navarra e quasi tre minuti su Andreucci). Debutto di campionato, quindi, con molte sorprese, e tutte negative per la scuderia di Fabrizio Tabaton. «Eravamo partiti per la Toscana con molte speranze, non pensando [illegible] andare incontro ad una serie di circostanze sfortunate così numerose. Dallavilla al momento del ritiro stava effettuando una costante rimonta nei confronti [illegible] Cunico, ed era ormai a 6 secondi dal portacolori della Ford: problemi elettrici. Pianezzola ha accusato noie alla frizione, Luise ha concluso la sua gara per una toccata in un punto [illegible] particolarmente insidioso dal ghiaccio. Poteva forse andarci peggio?», si interrogano i responsabili della scuderia Grifone.

Il riscatto è fissato per la prossima gara dell'Assoluto, dal 29 al 31 di questo [illegible] al Rally Mille Miglia. Classifica finale Rally del Ciocco: 1° Navarra/Casazza (Subaru Impreza) in 2ore 52'34"; 2° Andreucci/Fedeli (Renault Clio Maxi) a 50"; 3° Longhi/Pirollo (Renault Clio Maxi) a 1'50". [g. s.]

Stock divani in pelle

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

L. 3.996.000

sconto 70% L. 1.199.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

L. 5.644.000

sconto 70% L. 1.699.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino,
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

*I prezzi si intendono IVA escluso.

Un legame più stretto fra praticità, confort e bellezza

Il bagno come un salotto

Designer e fantasia per abbellirlo

LA tonalità di moda per [illegible] bagno? E'il «sussurrato». Probabilmente la definizione più conosciuta è «color pastello», ma nei cataloghi recenti i designer hanno preferito inserire questo aggettivo, che fa scattare la curiosità del consumatore. La moda e la tendenza entrano anche in questo locale della casa. L'occhio e la matita del designer propongono soluzioni innovative, con esiti molto apprezzabili.

Forme e dimensioni si evolvono continuamente, alla ricerca di un legame più stretto tra praticità, confort e bellezza. Per la gamma cromatica, il bianco non teme confronti. Negli anni passati si erano imposti sanitari colorati: si vedovano lavelli e bidet bordeaux, rosa acceso, beige. Una moda che ha resistito per breve tempo. «La vendita di sanitari colorati - dice Carlo Airoldi, presidente della Iser di corso della Vittoria - rappresenta appena il 10 per cento del mercato. Oggi [illegible] di moda rivestire la parete del bagno quasi fino al soffitto, quindi il tocco di colore [illegible] già dato dai disegni delle piastrelle. A questo punto i sanitari, per non appesantire l'insieme, sono tornati bianchi. Questo offre poi un notevole vantaggio quando si tratta di rinnovare gli elementi».

Il cliente che ha deciso di acquistare sanitari colorati ha a disposizione un ricco colorario. I colori sono però smorzati, anzi «sussurrati». Si chiamano così le tinte tenui, quasi naïf, che fanno parte del catalogo Jacuzzi. Accanto allo champagne, ecco il grigio, il rosa e il verde sussurrato, tonalità pastello che si ripetono anche nella vasca da bagno o per la doccia. Tra le altre tonalità del colorato, spiccano l'azzurro e il visone.

Richard Ginori, Ideal Standard e Dolomite (tanto per citare alcune delle [illegible] più note di sanitari) hanno realizzato modelli di ogni genere. Va di moda il lavello piuttosto ampio, ma prima di scegliere [illegible] modello bisogna obiettivamente fare i [illegible]ti con le dimensioni totali del locale. [illegible] lo spazio vitale è minimo, bisogna, seppur a malincuore, rinunciare ai sanitari di grandi dimensioni. Cataloghi e depliant delle [illegible] ditte offro[illegible] infinite soluzioni. Le possibilità sono tante: dall'arredamento informale, con sanitari di linea essenziale, a motivi neoclassici, che si ripetono in rubinetteria e mobili. Un esempio viene dalla Ideal Standard, [illegible] il lavabo «X Elle» nella versione da 90 centimetri. La sporgenza dalla parete, molto contenuta, lo rende estremamente comodo e funzionale. [illegible] lavabo può essere completato da [illegible] semicolonna che non raggiunge il pavimento. Oggi infatti [illegible] prediligono gli elementi ad incasso, che riescono a regalare qualche spazio in più. Water e bidet seguono lo stile del lavello.

Anche la vasca da bagno segue la linea degli altri sanitari: oggi le tradizionali vasche in acciaio smaltato sono state sostituite da modelli in vetroresina, leggerissimi, facili da pulire. Un'altra soluzione che va per la maggiore è il «due in uno», binomio doccia e [illegible] da bagno. Numerose case propongono questa soluzione che abbina due funzioni in un unico elemento.

E' sufficiente che [illegible] spazio a disposizione sia quello della vasca da bagno o poco più.

«In molti bagni - osserva Airoldi - per esigenze di spazio o per scelta del padrone di casa è scomparsa la vasca. Si utilizza di più [illegible] piatto doccia, chiuso da [illegible] cabina per inserire vari accessori. La vasca è collocata nel bagno padronale». [c. m.]

IDROMASSAGGIO

Un momento antistress

Dopo una giornata di lavoro, via lo stress con l'idromassaggio. Inventato da Jacuzzi negli anni Sessanta, l'«idro» offre a tutti la possibilità di combattere tensioni e affaticamento senza uscire dalla propria abitazione. Agisce direttamente sul fisico stimolandolo: nervi e muscoli si rilassano e il sangue affluisce meglio, regalando benessere fisico e psichico. Alcune case si sono specializzate in vasche idromassaggio, offrendo al pubblico modelli sempre più sofisticati, [illegible] forme curvilinee, fondo antisdrucciolo, poggiatesta e braccioli. Chi dispone di uno spazio particolarmente ampio, punta su vasche «matrimoniali» a due posti. Tra i vari modelli, di particolare effetto le vasche angolari: un esempio è «Fiore» della Jacuzzi, con area per accessori e specchio incorporato. Poco spazio? Niente paura, ci sono le cabine-doccia: si può stare seduti mentre arriva il benefico effetto del getto a cascata. [c. m.]

Va forte il rustico elegante

Piastrelle, scelta importante per dare un tono di classe

A sorpresa, viene subito dopo la cucina. L'arredo del bagno sta in cima ai pensieri di chi mette su casa.

E [illegible] ragione: per avere un locale accogliente è indispensabile riuscire [illegible] creare un insieme armonico tra le piastrelle, i mobili e gli accessori. Tra i «must», il laccati in bianco oppure il legno di ciliegio.

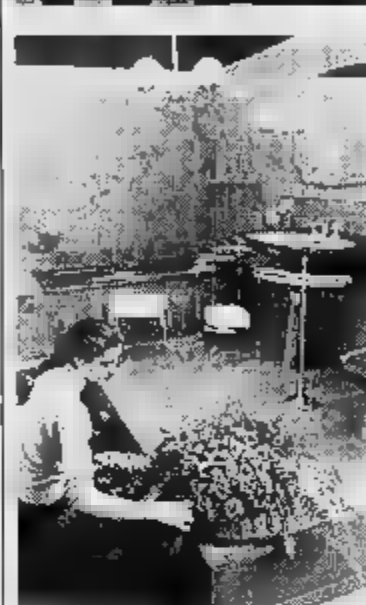
Si comincia dalle piastrelle. La scelta [illegible] immensa, nelle misure, forme e nei colori. Ai più giovani piacciono le tinte vivaci e decise: come il vinaccia o il glicine e il giallo. Magari, con il bianco di contrasto sul fondo. Chi ha più timore di sbagliare non rinuncia [illegible] colore ma ripiega sui toni più dolci come il rosa, l'azzurro e il verdino.

I più attempati, invece, preferiscono tinte sobrie, pochi disegni e forme tranquille. Va molto ultimamente anche il cosiddetto «rustico elegante»: una piastrella non perfettamente liscia con i lati frastagliati e le imprecisioni ricercate con richiami alla pietra tipo il travertino o il botticino. Piace anche uno stile «mosaico» con miscele di colori sui toni pastello.

Quindi, sistemate le piastrelle, bisogna pensare ai mobili. Nei mobili sovrano è sempre e ancora il bianco; è una tinta perfetta sulle piastrelle dalle tinte forti e può essere arricchi[illegible] da richiami [illegible] loro colore dominante.

Le forme sono essenziali, quasi glaciali. Sui toni tenui, invece, vanno molto i mobili trattati con l'anilina [illegible] con venature del legno a vista. I colori spaziano dal bianco, al nero, al rosa, al giallo mimosa e al grigio antracite.

Entrano con prepotenza anche in bagno i mobili della nonna. Sono apprezzati da tutti, giovani e meno giovani, e danno un tono speciale e importante al bagno di casa. C'è addirittura chi sceglie mobili moderni per il resto dell'alloggio ma per questo locale cede alla tentazione dell'antico. Lo stile e la scelta del legno si richiamano a forme tradizionali [illegible] massicce come l'Ottocento veneto o l'artepovera. Sono ovviamente studiate [illegible] tema anche le finiture delle maniglie, lo stile delle antine e dei piedini.

Tra i mobili c'è una novità: «Sono gli elementi sospesi - di[illegible] Paola Piemontesi, titolare dell'omonimo negozio [illegible] via Vittorio Veneto a Borgomanero -; vengono fissati [illegible] muri e non arrivano a toccare il pavimento».

Capitolo accessori. Anche in questo caso il cromo come «monocolore» per portasciugamani, portasaponi, copriwater, scopini e appoggia abiti [illegible] c'è più: non è scomparso del tutto [illegible] ha ceduto il passo ad altre e svariate soluzioni. Come il legno laccato bianco, [illegible] la ceramica bianca [illegible] champagne. In calo l'ottone mentre piace sempre più l'accessorio in ceramica bianca con filo dorato.

Le idee di arredo per il bagno, insomma, [illegible] tantissime. «E' un ambiente in continua rivoluzione - commenta Franco Barone, di "Abitare" in piazza Martin Luther King a Novara -: le proposte cambiano continuamente e ogni stagione ci sono novità e varianti innumerevoli». [b. c.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 14 Marzo 1996 ■ 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il presidente parla delle perdite di 321 miliardi. Annunciati intanto nuovi cambi ai vertici

«La Bpn volta pagina, ce la può fare»

Lombardini: «Era necessario il bisturi, ora c'è fiducia»

La nuova sede della Popolare di Novara (FOTO RINOTTI)

NOVARA. Trecentoventuno miliardi di passivo sono tanti. E tali da destare allarme a Novara, dove la «Popolare», la più grande banca cooperativa italiana (146 mila soci), è da sempre considerato punto di riferimento economico.

Eppure Siro Lombardini, presidente arrivato cinque mesi fa da Torino, è fiducioso: «Dico ai novaresi di stare tranquilli e vigili. Ce la faremo, i sintomi della ripresa sono già in atto».

Accanto a Lombardini ci sono i due amministratori delegati, Alberto Costantini ■ Andrea Bartozzi. Quest'ultimo annuncia: «Subito dopo l'assemblea di fine aprile, lascerò la carica» e aggiunge: «Non c'è un diretto rapporto tra i risultati della e la mia decisione. Assumerò un ruolo diverso».

E al suo posto? E' già pronto Luigi Capuano, ex direttore generale del San Paolo, oggi direttore centrale della «Novara» e fra pochi giorni cooptato nel consiglio d'amministrazione.

Il presidente Siro Lombardini

Con Alberto Macchi, da una settimana chiamato alla vicepresidenza, Lombardini in cinque mesi ha cambiato l'organigramma del v[illegible].

Il mutamento dello «staff» non è, naturalmente, l'unico intervento. Il bisturi di Lombardini è stato affondato nei conti «perchè - dice - occorreva operare un intervento chirurgico per essere tranquilli e creare un clima di fiducia, per poi ripartire. Adesso ci battiamo per il recupero. E' più pericolosa l'incertezza che la certezza dei danni, stare sulla corda non è piacevole. Ora abbiamo una situazione di trasparenza».

Il «caso Sasea», gli investimenti e le acquisizioni degli ultimi anni hanno influito pesantemente sulla banca. Lombardini non ne fa mistero. Anzi, va più in là, annunciando che il consiglio d'amministrazione ha deciso di dare mandato all'assemblea dei [illegible] di esaminare una possibilità: intervenire nei confronti dell'ex amministratore delegato Piero Bongianino, per rivalersi dai danni subiti dalla banca. Sarà deciso il 27 aprile.

Ma è [illegible] solo il fallimento Sasea a determinare il passivo? No, hanno pesato anche ■ acquisizioni e alcune operazioni immobiliari. Inoltre la Banca vanta un credito di circa 80 miliardi legato alla Federconsorzi (gestione semi oleosi) ma che non si sa qu[illegible]o potrà recupe[illegible]. Intanto il nuovo «management» della «Popolare» si sta affrettando a operare dismissioni di partecipate, ad eccezione della Novara-Suisse, perchè redditizia.

«Ma preoccupa anche un altro aspetto - aggiunge il presidente - relativo a una serie di inefficienze: il personale in numero eccessivo e con qualifiche inadeguate». A proposito ■ dipendenti Lombardini è stato esplicito. C'è un esubero del 10-15 per cento, subordinato all'andamento del '96. Capuano: «Se la [illegible] amministrata aumenta, non saremo costretti ■ ridurre. Per fortuna i primi mesi ci pongono in una condizione serena. Per [illegible] gli unici interventi riguardano i prepensionamenti incentivati, assolutamente volontari, senza alcun tipo di forzatura: sono 450 quelli che hanno già accettato da qui alla fine del '96».

Ancora Lombardini. Con il suo intervento-pulizia sembra voler scrivere punto e a capo. Pensa al futuro, rassicura: «C'è la volontà di eliminare l'inefficienza, già in atto noi risultati. Non vogliamo rimanere isolati, ma cercare nuove alleanze, joint-venture, forme di connessione più forti». Ma non vuole dire di più: idee in testa ce ■ sono, probabilmente anche contatti.

Gli fa [illegible] Costantini: «La Bpn non è affondata. Le filiali sono già tutte in recupero su impieghi e raccolta. ■ portafogli banca denota un aumento del 27%, c'è un'attenta analisi in tutti gli sportelli e ci attendiamo molto dalla linea legata al settore famiglie. ■' una banca che va vivacemente bene ■ [illegible] teme concorrenza. Stiamo studiando prodotti assicurativi per la famiglia, perchè la famiglia rappresenta la nostra clientela prioritaria».

Un ritorno alle origini, ■somma, nel tentativo di recuperare immagine e fiducia. E il titolo? Dopo le notizie delle perdite, è sceso a 5.900 lire, ■ in meno rispetto al giorno precedente: un calo che ■ presidente giudica irrilevante.

Gianfranco Quaglia

Ieri a Gambolò

Artificieri nella scuola per una mina

GAMBOLO'. ■' stata fatta brillare ieri mattina da una squadra ■ artificieri dell'esercito giunti da Padova la mina che era stata rinvenuta lunedì nel cortile della scuola media «Guglielmo Marconi» durante i lavori ■ costruzione della palestra. Ieri i circa 150 studenti che frequentano l'istituto sono stati dirottati provvisoriamente presso le scuole elementari: una decisione assunta per motivi precauzionali e anche per permettere agli artificieri di lavorare con tranquillità. Al termine della seconda ora, ■ operazione terminata, i ragazzi hanno potuto rientrare senza problemi nelle loro classi.

Secondo i militari l'ordigno, un disco metallico di circa 20 centimetri di diametro, era una mina anti-uomo risalente alla seconda guerra mondiale e non una mina anti-carro, come si era ipotizzato in un primo momento. Dato il limitato potenziale, ■ stata fatta esplodere direttamente sul posto. **(c. br.)**

Mobilità ed esodi incentivati

Cauto, ma positivo il giudizio del sindacato

NOVARA. ■ sindacato ha reagito in modo abbastanza positivo alla «cura Lombardini» ma vuole chiarimenti sul te[illegible] della mobilità. Ieri mattina il presidente della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, ha incontrato i rappresentanti sindacali dell'istituto ed ha presentato la strategia per il risanamento e il rilancio della Bpn. La ricetta di Lombardini ha ■scitato [illegible] per quanto riguarda la strategia generale, ma il sindacato vuole capire i termini del processo ■ mobilità: quante persone riguarderà, chi coinvolgerà ed in che misura. «Ieri mattina il presidente ■ ha comunicato i livelli occupazionali non variano ed ha ribadito che per la Popolare non sarà applicata una strategia come quella che è stata va[illegible] per l'Olivetti: il rilancio - dice Giuseppe Coscia, segretario provinciale dei bancari per la Uil e dipendente della Bpn - sarà attuato mediante ■ mobilità e la riqualificazione ■ personale». Il sindacato ha chiesto che vengano precisati i termini dei trasferimenti: «L'azienda - [illegible] Giuseppe Mogno, della Fabi, ■ sindacato autonomo dei bancari - ha preannunciato che si dovrebbero spostare circa 400 persone dal settore amministrativo a quello commerciale e che nel '96 circa 500 persone lasceranno il lavoro con gli esodi incentivati. Questo creerà però dei vuoti nelle filiali ■ nelle sedi, e in qualche caso abbiamo già sedi con il personale ridotto». Com'è l'atmosfera tra i dipendenti? «C'è preoccupazione - risponde Coscia - ma il fatto che la Popolare voglia decisamente riprendere la sua strada tradizionale, quella dell'attenzione alle famiglie ed al piccolo risparmiatore, fa ben sperare in una ripresa. Nei mesi [illegible] si era addirittura parlato di una vendita della banca alla Comit; da quanto abbiamo udito questa mattina c'è invece la voglia di mantenere e consolidare l'identità della banca. Su questo concordiamo in pieno con Lombardini, saremo però attenti ■ discorso della mobilità perchè coinvolge in prima persona i dipendenti». Un incontro fra i vertici della banca ed il sindacato è previsto per il ■ marzo, data in cui incominceranno ad essere meglio definiti i termini dell'operazione di razionalizzazione voluta dal presidente. «L'importante - aggiunge Mogno - è che venga attuato subito quanto auspicato da Lombardini, e cioè che questa banca torni a fare la Popolare ed aggiorni le proprie strutture».

Marcello Giordani

I sindacati si dichiarano moderatamente soddisfatti della «cura Lombardini» ma chiedono chiarimenti per quanto riguarda la mobilità

[illegible]
E AGGREDISCONO IL RETTORE

Al Seminario di Novara denunciati due minorenni

Hanno preso a calci il rettore perchè non si convinceva a fare opera di mediazione c[illegible] il preside per alzare i voti bassi di [illegible] loro amica. E' accaduto al Seminario Vescovile. I protagonisti della vicenda sono due minorenni di Novara, che saranno denunciati dai carabinieri per tentata estorsione e violenza privata.

Platti A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più consistente sui rilievi, con possibili piovaschi.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge diffuse

LE TEM[illegible] IERI A [illegible]
Max: 7; min: -2; media: 5

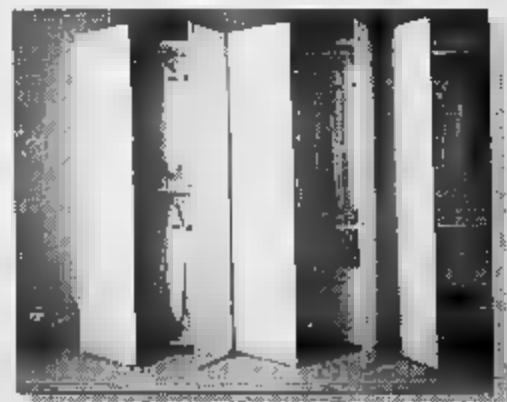
UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 8,3; Alessandria 4; Aosta 5; Asti 9; Cuneo 7; Vercelli 7.

Arriva «Stampa In»

Oggi le hostess [illegible] anche ■ [illegible]

NOVARA. Le ragazze di «Stampa In» lasciano Novara, almeno momentaneamente, e approdano a Pernate. Da oggi le undici hostess dell'informazione (a proposito, ce n'è una nuova, si chiama Monica Facchetti) visiteranno le abitazioni dei pernatesi proponendo l'adesione a «Stampa In», il servizio di consegna a domicilio de «La Stampa», ogni mattina, sullo zerbino di casa.

La copia del giornale che troverete in questi giorni sarà in omaggio. Se poi accetterete di entrare nella «famiglia» di Stampa In dovrete comunicarlo alle ragazze ■ telefonare all'agenzia di Novara: 626290. Ecco il programma delle visite di oggi: via Novara, via Fratelli Grimm, via Cascinetta, strada Gelati, via Bada e via Abbondanza. Domani: via Possessione, strada Torazzi, via Nuova, viale dei Tigli, via Oleggio, via della Spinetta, strada Vecchia per Pernate, via Mainini, via Gallo e via Turbigo. **(r. s.)**

Al seminario, i carabinieri li denunceranno per tentata estorsione e violenza privata

Brutti voti, rettore aggredito a scuola

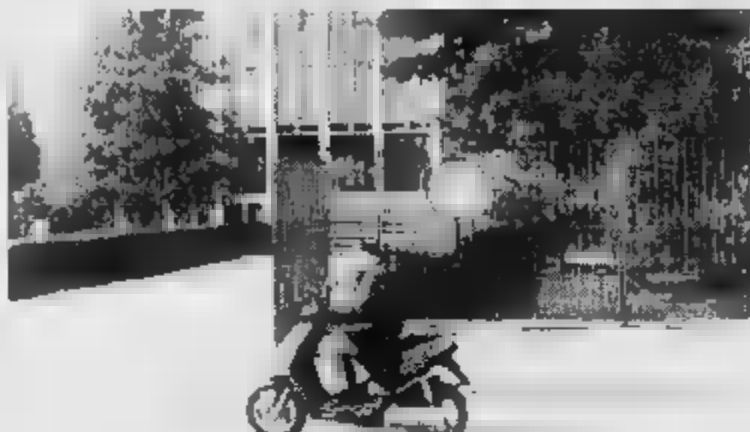
Due minorenni intervengono per «difendere» una ragazza

NOVARA. Un insegnante aggredito e scalciato a scuola perché «colpevole» di non valorizzare la fidanzata, che aveva preso brutti voti. Sembra la trama di un telefilm americano, [illegible] è quel che è successo l'altra mattina [illegible] Seminario Vescovile di via Monte San Gabriele, poco prima del Torrion Quartara.

Un episodio che dello sconcertante, indubbiamente, anche se la vittima dell'aggressione, il rettore don Aldo Ticozzi, ha minimizzato l'accaduto, definendolo semplicemente un vivace scambio di battute.

Sulla vicenda, però, stanno indagando i carabinieri di Novara, [illegible] i protagonisti della «spedizione punitiva», due minorenni di Novara, L.A. e G.M., adesso rischiano di essere denunciati per tentata estorsione e violenza privata.

Ecco la versione dei fatti rilasciata dagli inquirenti. Lunedì mattina alla portineria [illegible] Seminario si presentano due ragazzi. Chiedono di poter essere ricevuti dal preside dell'Istituto, don Mario Perotti. La segretaria risponde che il preside in quel momento è assente ma avrebbero potuto parlare col rettore, don Aldo Ticozzi.

I giovani vengono accontentati e don Aldo scende in portineria. Il motivo della [illegible] riguarda la fidanzata di uno dei [illegible], che frequenta il Liceo Classico al Seminario: «Ha voti bassi, troppo bassi per quello che studia - attacca il ragazzo - merita molto di più. Non [illegible] può intervenire?». Spiazzato dall'insolita richiesta, don Aldo respinge i visitatori, spiegando che non poteva farci nulla e che oltretutto non sapeva neppure chi fosse la studentessa. All'invito ad andarsene i due reagiscono in modo violento, spintonando e colpendo con un calcio allo stinco il prete.

Dalla portineria si telefona subito al «113» che invia sul posto una gazzella. Quando i carabinieri arrivano, gli aggressori non ci sono più, ma in base alle testimonianze raccolte vengono rintracciati e identificati. Sono due studenti, entrambi minorenni, che frequentano un'altra scuola.

Don Aldo decide di non sporgere denuncia e tutto finisce lì, anche se, [illegible] anticipato, gli inquirenti hanno intenzione di andare fino [illegible] fondo: i protagonisti di questa deprecabile vicenda potrebbero essere denunciati per tentata estorsione e violenza privata, reati perseguibili d'ufficio.

Ieri mattina, nei saloni del Seminario, don Aldo Ticozzi ha rilasciato una [illegible] piuttosto «soft» di quanto accaduto: «No, non ho sporto denuncia perché in realtà non mi è parso che l'episodio fosse particolarmente grave. Quei due ragazzi erano già venuti una volta, mesi fa, [illegible] la stessa lamentela. Avevano promesso di non tornare più, invece si [illegible] fatti vivi l'altra mattina. Volevano il preside, don Perotti. Ma siccome erano piuttosto insistenti, allora [illegible] ho ricevuti io. Ho spiegato che la loro amica avrebbe solo dovuto studiare di più. Ho cercato di congedarli ma si sono scaldati e hanno preso ad alzare la voce. Aggredito? Non esattamente. I due mi si sono avvicinati e nella concitazione mi è arrivato un calcio a [illegible] stinco. Perché avrei dovuto denunciarli? Non erano armati e [illegible] ho riportato lesioni». **[m. pie.]**

Il Seminario Vescovile di via Monte San Gabriele e, a fianco, il rettore dell'Istituto, don **Aldo Ticozzi**

Arrestato per contrabbando

Centocinquanta stecche di «bionde» sequestrate dai carabinieri in città

NOVARA. Centocinquanta stecche [illegible] sigarette di contrabbando sono state recuperate [illegible] consegnate alla Guardia di finanza dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] Novara. A finire in manette, un cittadino marocchino, che nascondeva nella [illegible] da letto della sua abitazione gran parte delle «bionde» di contrabbando.

Il tutto risale a sabato pomeriggio, durante un'operazione portata [illegible] termine nel centro città.

I militari dell'Arma hanno fermato per un normale controllo un extracomunitario marocchino, Said Belhassar, 35 anni. Dopo una prima identificazione la sua auto, una «Opel», è stata setacciata da cima a fondo [illegible]. Nel baule, i carabinieri hanno trovato cinquanta stecche di contrabbando delle più svariate marche.

Nella successiva perquisizione, effettuata nell'abitazione del Belhassar, in via Melchioni 19, i carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto altre cento stecche.

L'extracomunitario le aveva nascoste dentro [illegible] vecchio forno di cucina inutilizzato, in camera da letto.

Le sigarette recuperate, del peso complessivo [illegible] 30 chilogrammi, sono state consegnate agli uomini della Guardia di finanza.

Said Belhassar è stato arrestato per contrabbando di sigarette ed è stato associato alle carceri di Novara in attesa [illegible] essere processato. **[m. p.]**

Il marocchino **Said Belhassar,** 35 anni [illegible] dai carabinieri

Critiche a Merusi

«Comitato delle donne emarginato»

NOVARA. E' stata una Festa delle donne all'insegna dello scontro [illegible] Comune. Il Comitato pari opportunità ha scritto al sindaco e alla Giunta [illegible] lettera di protesta lamentando che «l'amministrazione ha relegato questo organismo tra i doveri fastidiosi». Sergio Merusi non ha apprezzato: «Sto verificando se ci siano gli estremi per provvedimenti disciplinari».

Le dipendenti comunali Mimma Calletti, Antonella Colella, Daniela Ottolini, Maria Rosa Celasco, Enza Amendolaro [illegible] Laura Loi hanno denunciato: «Nonostante l'impegno della presidente del Comitato, l'assessore Teresita Giuliani, da parte dell'amministrazione c'è un atteggiamento di completa sottovalutazione che impedisce ogni attività».

Era stato chiesto [illegible] modesto stanziamento e la disponibilità di una persona part time e di un locale negli uffici comunali. «Abbiamo avuto solo una generica risposta - continua la lettera - sulla difficoltà di designare una persona a svolgere funzioni di segreteria del Comitato. Di fronte all'impossibilità di organizzare qualsiasi concreta iniziativa, ci riteniamo 'dimissionate' [illegible] fatto».

Merusi ha ribattuto: «E' un fatto pretestuoso. Siamo in campagna elettorale. Il Comitato viene finanziato direttamente dai fondi del sindaco e l'anno scorso tutte le esigenze [illegible] state coperte». **[b. c.]**

Oggi da Lazzarelli

Carlo Tedeschi presenta il libro-musical

NOVARA. Carlo Tedeschi, [illegible]tore e [illegible]gista di fama nazionale già noto al pubblico novarese per «Lo svarietà è donna», lo spettacolo andato in scena per San Silvestro al teatro Coccia, oggi alle 17 sarà alla libreria Lazzarelli per presentare il suo ultimo romanzo, «L'Uomo dal Turbante Rosso». L'appuntamento farà da prologo culturale all'omonimo musical da cui è tarro, realizzato dallo stesso Tedeschi con Stefano Natale, che sabato [illegible] debutterà al Coccia in prima nazionale assoluta.

Intepreti dell'allestimento, che verrà replicato anche domenica alle 15,30, sono gli artisti della Compagnia del Lago, reduci dal recente successo al teatro Sistina di Roma nella riproposizione del celebre «Alleluja brava gente» di Garinei & Giovannini. E proprio Garinei, superstite della celebre coppia di autori e «padrino» della giovane compagnia, sarà in platea [illegible] Novara con altre personalità della cultura, della politica e dello spettacolo. **(p. ben.)**

Materna di S. Rocco

I genitori ripuliscono la scuola

NOVARA. Armati di ramazza e palette, puliranno il giardino della scuola materna di San Rocco. Lo faranno di domenica, inscenando una protesta per far conoscere la loro situazione. Sono i genitori dei piccoli che frequentano la scuola a doversi improvvisare netturbini: il giardino è una discarica a cielo aperto, le giostre sono pericolanti, e nessuno provvede alla sistemazione. «Siamo indignati - dice Marinella Fausti, una mamma - per i nostri bambini il pericolo è reale. Il giardino è utilizzato anche da altri ragazzi e versa in condizioni pietose. Il legno delle giostre è fradicio [illegible] [illegible] inutilizzabili, tra l'erba proliferano le immondizie». In attesa di scoprire a chi tocchi la pulizia del parchetto, alcuni genitori hanno cercato di migliorare la situazione. «Finora non abbiamo trovato siringhe - dice Fausti - e questo ci ha sollevato. Ma [illegible] ci accontentiamo: vogliamo individuare i responsabili del servizio. Il giardino deve essere pulito e inaccessibile dall'esterno». **[c. m.]**

Maggiori incassi per il Comune anche con aliquote più basse

Ici, stangata da 28 miliardi

Allo studio un progetto informatico contro gli evasori, la «macchina» esattiva si è già messa in moto. «Non è volontà vessatoria, ma un indirizzo corretto»

NOVARA. Ici, stangata da [illegible] miliardi. Tanto prevede di incassare quest'anno l'amministrazione comunale con l'imposta comunale sugli immobili. Rispetto allo scorso anno si calcola un aumento di un miliardo e 800 milioni, nonostante l'aliquota sia stata abbassata, [illegible] alcuni casi, al 4,75 per mille, contro il 4,90 per mille dello scorso anno. E mentre il Comune chiede il pagamento dell'imposta, lavora [illegible] un progetto informatico per scovare gli evasori.

La macchina esattiva del Comune si sta mettendo in moto per [illegible] nuova scadenza dell'Ici. Si pagherà a giugno la prima rata, ma i possessori di immobili che hanno diritto all'applicazio[illegible] della detrazione di [illegible] mila lire (contribuenti in particolari situazioni sociali) devono presentare domanda all'amministrazione comunale per la concessione del beneficio entro il 5 aprile.

Ecco le modalità di pagamento dell'Ici. Quest'anno [illegible] stata introdotta l'aliquota differenziata del 4,75 per mille. Sarà applicata al calcolo dell'imposta relativa all'abitazione principale. L'aliquota del 5,35 per mille servirà per tutti gli altri immobili (terreni agricoli, [illegible] fabbricabili, altri fabbricati), comprese le parti dell'abitazione principale accatastate autonomamente (box, autorimesse, posti auto, soffitte, cantine, locali di deposito).

«Questa variazione non è un nostro arbitrio - dice il sindaco Merusi - ma è una precisa direttiva di legge che dobbiamo applicare».

Carlo Mollo e il sindaco Merusi

Cambiano i criteri per la detrazione d'imposta. Rimane la cifra di 180 mila lire per le abitazioni principali (criterio di legge), 210 mila lire per le abitazioni con valore imponibile del fabbricato non superiore [illegible] 120 milioni (criterio automatico) [illegible] 300 mila lire (criterio sociale).

Intanto alla Ripartizione imposte e tributi si lavora per realizzare la banca dati elettronica sulla situazione immobiliare dei novaresi, partendo proprio dai dati Ici. «Il nostro obiettivo - dice Carlo Mollo, del settore tributi - è lavorare con l'informatica e in tempo reale [illegible] il catasto e altre banche dati». La lettura ottica delle informazioni darà un'idea esatta delle proprietà dei singoli, permettendo così al Comune di scoprire gli evasori. Chi non è in regola deve affrettarsi [illegible] farlo allora? Pare di [illegible]. «Non [illegible] una volontà vessatoria del Comune - dice Mollo - ma un indirizzo corretto, in pratica pagare tutti per far scendere la pressione fiscale».

Cristina Meneghini

Fra poche settimane pronta la nuova sede

Una casa di plastica per bar e bocciofila

NOVARA. Una costruzione prefabbricata [illegible] plastica per [illegible] bocciodromo scoperto. Mancano ancora poche settimane di lavoro e p[illegible] sarà pronta la nuova sede della società bocciofila e del bar [illegible] via Brera. Il costo per il Comune è di 250 milioni.

L'edificio è tutto in pvc con colate di cemento all'interno dei muri. Nelle pareti sono sistemati anche gli impianti. Sono sempre in plastica i serramenti [illegible] le «tegole» del tetto. La palazzina è realizzata [illegible] brevetto di un italo-canadese ed è la prima costruzione di una certa ampiezza nel Novarese. Sino ad ora sono stati fatti soltanto garage e piccoli bungalow. I lavori sono seguiti in loco da due esperti canadesi (di origine italiana) inviati dalla ditta d'Oltreoceano.

«La costruzione - dice Pietro Martini, della Royal Big Mar [illegible] concessionario per l'Italia e la Svizzera del brevetto - [illegible] ha bisogno [illegible] manutenzione ordinaria [illegible] nessun genere. Inoltre, costa poco e si realizza [illegible] brevissimo tempo. Il materiale utilizzato è antimuffa [illegible] ha un'eccellente resistenza a tutti gli agenti chimici».

La palazzina [illegible] a un piano [illegible] ha una superficie di 260 metri quadrati. Ospiterà il bar e la sala da pranzo con oltre 70 coperti, i servizi igienici, lo spogliatoio per i giocatori di bocce e la sede della società bocciofila novarese. Su di un lato ha uno scivolo per disabili.

I lavori al bocciodromo scoperto di via Brera [illegible] cominciati alla fine di gennaio [illegible] si concludono tra tre settimane. Sono costati all'amministrazione comunale [illegible] milioni.

«Era un'opera attesa da molto tempo - dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici del Comune Paolo Rastelli - [illegible] non più rinviabile. Siamo riusciti a realizzarla in pochi mesi e con una spesa contenuta. Il progetto [illegible] stato disegnato lo scorso anno, l'appalto [illegible] partito alla fine del '95 e quindi si è aperto il cantie[illegible]. Tra poche settimane, le ope[illegible] si concluderanno e la palazzina sarà disponibile per la bella stagione». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I lettori scrivono per le strade di Borgo

Gli amministratori di Borgomanero tentano alla grande di renderci la vita [illegible] più possibile disagiata. Mai come adesso abbiamo bisogno di un sottopassaggio per Arona e di farlo, neppure l'ombra! Non è possibile fermare una città davanti ad un passaggio a livello in questa maniera! Speravamo che [illegible]pliando quello per S. Cristina almeno qualcosa si risolvesse: no! Hanno sbagliato i calcoli (non passano due camion insieme, complimenti ai tecnici!) e tutto [illegible] fermo più di prima. Per non parlare della supertangenziale: megagalattica, ancora più imponente dell'autostrada, passaggi su piloni, gallerie, sopraelevate, però ferma per mancanza di idee.

Il primo tratto, quello di Cureggio è stato persino ridisegnato; adesso il p[illegible] è in piano, però sono le altre strade che ci passano sopra. Pensate: due sopraelevate sono strade di campagne. Ma si prendono in giro? [illegible] [illegible] i soldi di chi? nostri naturalmente! Gli industriali, che hanno le idee chiare, hanno ridisegnato tutto il percorso, ed hanno lasciato fuori il primo lotto che [illegible] serve [illegible] nulla: hanno poi collegato la tangenziale all'area industriale di S. Maurizio d'Opaglio: semplice no?

Troppo, e allora bisogna muoversi altrimenti [illegible] buon senso supera la mediocrità [illegible] [illegible] sistema si ferma. Perché non cominciamo [illegible] votare gente nota per [illegible] suo buon [illegible] invece di residui [illegible] tangentopoli [illegible] opportunisti incapaci? Non lasciamoci fregare ancora, stiamo più attenti, quando sarà il momento [illegible] guardiamo più il partito o l'interesse personale di un momento. Per una volta guardiamo più in alto.

Lettera firmata da un gruppo [illegible] cittadini [illegible] Borgomanero

Da Novara un grazie all'équipe [illegible] chirurgia

Ringrazio il prof. Garavoglia e tutta la [illegible] equipe di medici (dott. Castano, dott. D'Agostino, dott. Olivieri, dott. Zampogna, dott. Rognoni, dott. De Mattia ed altri) che mi hanno assistito in un delicato intervento chirurgico, congiuntamente agli infermieri, alla caposala e a tutto il personale del reparto di prima chirurgia di Novara.

Remo Novarina, Novara

Panificatori, [illegible] gestisce i centri

A completamento di quanto pubblicato sulla pagina di Novara e Provincia il [illegible] marzo '96 con il titolo «L'università del pane cerca allievi» si precisa che: i centri di formazione per panificatori e pasticceri di Gravellona Toce [illegible] di Novara sono gestiti dal «Consorzio del Cusio per la Formazione Professionale» che annovera tra i suoi soci anche il comune di Novara; le iscrizioni [illegible] corsi per l'anno formativo 96/97 sono attualmente in numero [illegible] 37 [illegible] Gravellona Toce e numero di 23 [illegible] Novara a fronte di una disponibilità di 25 posti per ciascun centro.

Vitaliano Moroni
presidente
[illegible] «Consorzio del Cusio per la Formazione Professionale»,
Gravellona Toce

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 48 600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-[illegible]; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** [illegible]11 900; **Grignasco:** S.r.e. 0163/41.66 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodo**[illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 88.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

F[illegible]

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Ver[illegible], 13 tel. 45.27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61 22.80. Con orario notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a [illegible] aperti; mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la [illegible]peribilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 [illegible] 71.150.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322[illegible].

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. [illegible].

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, [illegible] [illegible] [illegible].

Gattico: *Fanchini*, [illegible] Roma, 34 tel. 0322/83.81.55.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. 0323/30 326.

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84 80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, [illegible] [illegible] 0322/99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.56.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. [illegible].123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81 260.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Gattinara: *Lorenzotti*, [illegible] Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Ipnosi e agopuntura per donne

«Ipnosi e agopuntura nelle malattie della donna, nella gravidanza [illegible] nel parto indolore» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 alla Barriera Albertina di Novara con i medici Raffaele Fiore e Gino Franco Caletti. **[b. c.]**

ECOLOGIA

Come ridurre i rifiuti domestici

Come ridurre i rifiuti organici domestici: ne parla oggi alle 21 Anfrea Tovagliari nella sala consiliare di Prato Sesia. L'iniziativa è dell'assessorato all'Ambiente. Durante la serata si presenta anche la 1ª Fiera mercato del prodotto biologico in programma il 23 marzo. **[b. c.]**

RELIGIONI

Esoterismo e cristianesimo

Si chiude stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 [illegible] Novara il corso intitolato «L'esoterismo nella tradizione cristiana». Paolo Iannuccelli parlerà sulla gnosi cristiana e la mistica cenobitica. **[b. c.]**

[illegible]

Luna park apre a Galliate

S'inizia oggi a Galliate il programma per la festa patronale di San Giuseppe. Da oggi fino al 25 in piazza è allestito il luna park. **[c. m.]**

CLUB

Grazia Francescato [illegible] Kiwanis

Grazia Francescato, presidente nazionale Wwf, è ospite stasera al Kiwanis Club di Borgomanero: dalle 21 terrà una relazione su «Stili di vita». **[c. m.]**

[illegible]

[illegible] arbitri nel Csi

«L'arbitro nel Csi»: [illegible] [illegible] parla al corso di aggiornamento per arbitri organizzato Centro sportivo italiano, stasera alle 21 nell'oratorio di Gozzano. Interviene Roberto Volta, presidente della commissione formazione Csi di Novara. **[b. c.]**

Primo movimento a presentare ufficialmente i candidati

Si presenta «Mani Pulite»

I nomi: Igor Gioffi, Anna Mansi, Renato Marangon e Giancarlo Bertolini
Ora inizia la caccia all'ultima firma. Oggi si svelano altre formazioni

Due candidati. **Renato Marangon** (Mani Pulite) e **Franco Fornara** (Ulivo)

NOVARA. Prima presentazione dei candidati [illegible] vista delle elezioni politiche del 21 aprile. A tagliare il traguardo è il «Movimento Mani Pulite» che, ieri nella saletta del Bar Bertani a Novara, ha tenuto [illegible] conferenza stampa.

Igor Gioffi, [illegible] anni, infermie[illegible] professionale a Domodossola ed [illegible] elicotterista, correrà per la Camera nel Collegio di Novara e sarà capolista nel proporzionale Piemonte 2. Anna Mansi, architetto domese di [illegible] anni e volontaria Avas, si presenta nell'Ovest Ticino. Il [illegible] Renato Marangon, 46 anni, impiegato alla «BpN», guarda al Senato. Confermato, per il collegio senatoriale [illegible] Vco il nome di Giancarlo Bertolini, mentre [illegible] [illegible] ritirato Rocco Cento, consigliere comunale domese.

Gioffi, che [illegible] passato è stato responsabile regionale dei giovani democristiani e per anni ha fatto la campagna elettorale per Scalfaro, ha spiegato la nascita del movimento: «Con Di Pietro ci [illegible] sentiti anche pochi giorni fa. Dice che resta sulle [illegible] posizioni poiché c'è la vicenda giudiziaria in corso. [illegible] noi non vogliamo appropriarci del suo nome come fanno altri, ad iniziare da Veltri che dice di [illegible] il [illegible] portavoce salvo poi smentirsi da solo. I referenti del movimento sono Piero Rocchini [illegible] Ezio Zamboni». Gioffi mostra un fax che l'ex pm gli ha inviato dalla Liuc di Castellanza: «...non ho creato ne sono collegato ad alcun movimento...».

Mani Pulite [illegible] presenterà da sola in tutta Italia. Se ci riuscirà. C'è infatti da superare, come per tutti i partiti, [illegible] scoglio delle firme. «Anche per noi - dice Anna Mansi, alla prima esperienza politica - se faremo o no campagna elettorale dipende dalla gente». Le firme si raccolgono fino [illegible] lunedì nei banchetti [illegible] nei Comuni. «Dobbiamo però notare - dicono gli esponenti del movimento - che [illegible] operazioni per firmare spesso [illegible] sono poco agevoli perché si accompagna il cittadino [illegible] locali dove i funzionari stanno lavorando [illegible] spesso non offrono spazi adeguati. Un'organizzazione migliore non guasterebbe».

Marangon ieri ha spiegato anche le sue recenti migrazioni politiche fra i banchi del Consiglio comunale di Novara: «Sono stato eletto con la Lega Nord ma poi ho toccato con [illegible] come funzionava il movimento [illegible] ho fatto una scelta. Sono arrivato ad An ed è stato ancora peggio. In Mani Pulite spero di imbarcare persone davvero pulite. E, risultato delle elezioni a parte, subito dopo creremo la nostra Federazione».

Domani secondo giro di presentazioni: a Novara [illegible] Polo presenta i candidati. Lo strappo son Ccd-Cdu che si era creato a livello nazionale è stato ricomposto. Ieri c'erano ancora da risolvere gli ultimi dubbi, legati soprattutto alla presenza o meno del senatore uscente Silvano Boroli. Ma i giochi, a questo punto, [illegible] fatti.

Così pure per l'Ulivo nel Verbano Cusio Ossola che oggi pomeriggio presenterà i propri uomini: l'architetto Pierluigi Bidinost (Senato), [illegible] sindaco di Villadossola Franco Ravandoni (Verbano-Ossola), [illegible] il consigliere provinciale [illegible] Novara Franco Fornara (Borgomanero-Arona).

Carlo Bologna

A Borgomanero

[illegible] esposto [illegible] Coreco sul [illegible]

BORGOMANERO. L'opposizione contesta la regolarità tecnica del bilancio [illegible] invia [illegible] segnalazione al Comitato Regionale [illegible] Controllo.

L'esposto è stato sottoscritto dai Popolari-Riformisti e si riferisce ad alcuni punti dell'e[illegible] finanziario appena votato in consiglio comunale, contestati dal gruppo di opposizione.

«La legge di formazione del bilancio - dice Pierluigi Pastore, capogruppo dei Popolari-Riformisti - prevede che i capitoli di entrata debbano pareggiare con quelli [illegible] uscita; [illegible] Borgoma[illegible] c'è invece una differenza di 900 milioni. Il comune, per riportare il bilancio in equilibrio, ha rinegoziato tutti i mutui, ma visto che non abbiamo avuto delle spiegazioni esaurienti su questi problemi, chiediamo l'intervento dell'organo di controllo».

Un altro punto contestato dall'opposizione [illegible] quello relativo agli oneri di urbanizzazione: «Nell'esercizio precedente gli oneri ammontavano a 900 milioni, una cifra che era consolidata da tempo, mentre ora sono saliti [illegible] due miliardi e 200 milioni. Questo però - osserva Pastore - sarebbe possibile soltanto con uno sviluppo edilizio [illegible] industriale che a Borgomanero non è assolutamente prevedibile, visto che a tutt'oggi [illegible] è stata presa ancora [illegible] decisione sulla nuova area industriale». [m.g.]

IN BREVE

CRESSA

Referendum del Comune sui bisogni degli anziani

Referendum sui bisogni degli anziani: lo ha promosso l'amministrazione comunale che ha distribuito a tutti gli ultrasessantenni del paese un questionario che dovrà essere compilato entro il 16 marzo. [illegible] risposte serviranno al Comune per predisporre programmi a favore della terza età. [m. g.]

ARONA

E' un medico il campione [illegible] dama

Claudio Pasciutti, 46 anni, aronese, medico, è il neo campione provinciale di dama per Novara e Vercelli. Ha vinto il titolo precedendo il maestro biellese Spartaco Tintori [illegible] i veterani novaresi Luciano Riolo e Luigi Terraneo. Nel girone riservato ai regionali, provinciali [illegible] esordienti ha dominato il valsesiano Franco Tomiello davanti a Luciano Campana di Invorio, Massimo Sponza di Novara, ai valsesiani Gianni Carnero [illegible] Giovanni Azzalin, a Roberto Frantoni di Stresa [illegible] Marino Viero [illegible] Invorio. [s. bott.]

[illegible]

al Lions si parla di export

«La vocazione all'export [illegible] sistema italiano» [illegible] il titolo della relazione che Gianfredo Comazzi tratterà domani sera al Lions club Host di Novara.

[illegible] [illegible]RBIA

Coppia juventina vince torneo [illegible] scopa del Toro

Una coppia juventina, formata da Colpo e Sacchi, si è aggiudicata il torneo di scopa d'assi di Agrate. Tutto normale se non fosse che la gara è stata organizzata dal Torino Club e la stragrande maggioranza delle coppie partecipanti [illegible] di fede sportiva granata. [m. g.]

[illegible]

Cucina veneta al San Rocco per «L'esultanza dei sapori»

Con l'«Esultanza dei sapori» si rinnova all'Hotel San Rocco il piacere della cucina regionale. Domani [illegible] 20,30 [illegible] presentati piatti tradizionali della cucina veneziana: baccalà [illegible] seppie ripiene, pasta e fasoi, risotto con fenoci, spadòn alla griglia, anatra de vale. Il tutto imbandito [illegible] preceduto da antipasti di paté e seguito da cioccolata calda. La cena (costo 75 mila lire) sarà allietata dagli intermezzi musicali del Trio Mediterraneo che eseguirà motivi folkloristici europei [illegible] sudamericani. Prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]

Nuovo presidente del Consorzio del Medio Novarese è Angelo Barbaglia di Cureggio

Smaltimento rifiuti, [illegible] [illegible] nomine

Nel consiglio d'amministrazione Roberto Bartolini, Angelo Fornara, Domenico Giusto, Paolo Biagini
Due compiti sono inderogabili: presentare il bilancio e trovare la discarica alternativa a Ghemme

[illegible] Consorzio deve indicare [illegible] discarica alternativa [illegible] quella [illegible] Ghemme

BORGOMANERO. Il Consorzio per lo smaltimento rifiuti dei comuni del Medio Novarese ha un [illegible] presidente ed un nuovo consiglio d'amministrazione.

L'altra sera i sindaci di 46 dei 51 [illegible] che fanno parte dell'assemblea, dopo un'ora [illegible] mezzo di «conclave» hanno finalmente nominato il nuovo direttivo, in sostituzione di quello eletto il [illegible] dicembre [illegible] poi annullato dal Comitato Regionale di Controllo perché gli amministratori erano stati nominati con un quorum inferiore a quello richiesto dallo statuto dell'ente.

L'assemblea è stata presieduta dall'assessore all'ambiente del Comune di Borgomanero, Luigi Ceratti, ed [illegible] [illegible] aperta dall'elenco delle terne presentate dal sindaco di Ghemme, la località sede della discarica [illegible] che proprio per questo ha la facoltà di proporre le candidature.

Dopo un'ora [illegible] mezza [illegible] seduta segreta i sindaci hanno eletto presidente del Consorzio Angelo Barbaglia, di Cureggio. Barbaglia ha ottenuto un consenso quasi [illegible]: hanno votato [illegible] suo favore quarantacinque dei quarantasei comuni presenti, e l'unico ad astenersi è stato Fontaneto d'Agogna.

Barbaglia ha 35 anni, risiede a Cureggio, è laureato in scienze politiche all'università di Torino ed ha alle spalle anche un'esperienza amministrativa: è stato infatti dal 1985 al '90 assessore all'urbanistica del comune di Cureggio. Attualmente è il comandante [illegible] corpo dei vigili urbani di Omegna.

Nel suo mandato Barbaglia potrà fare affidamento su un consiglio d'amministrazione composto da tecnici ed esperti di problemi ambientali: il geologo Roberto Bartolini, che esercita a Varallo Sesia; Angelo Fornara, di Pettenasco; Domenico Giusto, lombardo, autore di numerose pubblicazioni [illegible] problemi dell'ambiente, ed il professor Paolo Biagini, dell'Istituto Donegani, uno dei maggiori esperti del settore a livello europeo.

Gli altri candidati presenti nelle terne, e [illegible] eletti, erano: Claudio Teruggi, Vito Cammillo, Cesare Carcano, Franco Paracchini, Albertina Motta, Luigi Marini, Adriano Fontaneto [illegible] Roberto Pozzi.

Il nuovo consiglio d'amministrazione deve ora affrontare [illegible] compito molto delicato: l'elaborazione del bilancio [illegible] soprattutto la presentazione alla Regione dell'alternativa alla discarica [illegible] Ghemme.

Una curiosità: in pole position [illegible] siti che dovrebbero ospitare la discarica c'è la zona della Morosa, compresa fra Boca, Maggiora e Cureggio, e proprio quest'ultimo comune, do[illegible] risiede anche il [illegible] presidente del Consorzio, [illegible] stato fra quelli che [illegible] erano opposti a questa scelta. [m. g.]

Arona, l'impianto di via Vittorio Veneto ha superato la prova-polveri

Bitumi, [illegible] nella [illegible]

L'Usl: «Però è meglio allontanarlo dalle case»

ARONA. In seguito all'esposto [illegible] Comitato «Contro i fumi della Bitumi», le emissioni [illegible] atmosfera dell'impianto di via Vittorio Veneto sono state analizzate dalla Sezione Fisica del Laboratorio di Sanità Pubblica di Novara. L'episodio aveva alimentato comprensibili preoccupazioni per la salute.

«La concentrazione degli inquinanti - si legge nel documento firmato dal dottor Aniello Esposito, responsabile del Servizio di Igiene [illegible] Sanità Pubblica di Arona, che accompagna la relazione [illegible] analisi - non consentono di evidenziare violazioni delle vigente normative [illegible] materia di inquinamento atmosferico. [illegible] particolare, sia le concentrazioni delle polveri [illegible] degli ossidi di zolfo nelle emissioni, sia le concentrazioni degli idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.), che si [illegible] ritenuto opportuno ricercare in considerazione della loro sospetta azione cancerogena, sono inferiori [illegible] valori indicati come limite dalla legge».

Ma, prosegue [illegible] documento, «pur tenendo presente che tali riscontri sono da considerare come indice di [illegible] attuale buo[illegible] conduzione dell'impianto, occorre rilevare come, per la particolare collocazione dell'impianto stesso nel centro abitato, non si possa [illegible] escludere l'eventualità di effet[illegible] negativi sulla salute e sul benessere delle persone residenti [illegible] abitazioni limitrofe.

Effetti, questi, che potrebbe[illegible] verificarsi sia in considerazione della presenza di sostanze che possono avere effetti su persone suscettibili anche a dosi basse, sia per la quantità complessiva di [illegible] come i gas di combustione, ossidi di ferro e di [illegible] che nell'arco di una giornata rappresentano comunque [illegible] impatto di notevole entità sull'atmosfera circostante».

Aggiunge il dott. Esposito: «Alla luce di queste ultime considerazioni appare quindi giustificato sottoporre all'attenzione del sindaco la necessità di valutare [illegible] possibilità esistenti di una delocalizzazione dell'impianto in altra sede. Ciò anche in considerazione del fatto che la ditta stessa, nella domanda di autorizzazione presentata nel 1989, ha indicato lo spostamento dell'impianto in altra area più lontana dalle abitazioni».

«Dal momento che tale programma - conclude il dott. Esposito - dovrà [illegible] realizzato ai sensi di legge e che la ditta, sempre nella stessa domanda, ha stimato in 12 mesi il tempo necessario per [illegible] trasferimento, appare opportuno iniziare a definire le modalità di tale evento, prospettando anche la possibilità di anticipare i tempi». [s. b.]

Approvato il bilancio della Comunità montana Ossola: quindici miliardi

«Premi a chi lavora per la valle»

Il presidente Borghi e l'assessore Stefanetti: «Basta distribuire denaro a pioggia. Aiuteremo chi finora è stato penalizzato». Attenzione ad agricoltura e artigianato ma anche ai centri storici

DOMODOSSOLA. Rivalorizzazione dei centro storici, dei monumenti. Incentivazioni alle attività economiche. Aiuti all'agricoltura. Pianificazione del territorio. Passo attraverso queste linea la politica della Comunità Montana Valle Ossola. Politica che affiora dal bilancio appena approvato. Un bilancio da 15 miliardi che mette [illegible] bando il passato per incanalarsi su nuovi binari.

«Non più scelte calate sulla testa di amministratori e cittadini, [illegible] soldi spesi per edifici o palazzetti, nè distribuzioni [illegible] pioggia di denaro. La Comunità Montana fa un salto di qualità e, grazie alla maggior disponibilità finanziaria, privilegia appunto alcune linee politiche» confermano il presidente dell'ente, Enrico Borghi, e l'assessore al bilancio Bruno Stefanetti.

Il quartiere Motta di Domodossola in questi anni è stato, almeno in parte, risanato. Nel piano della Comunità si prevedono aiuti anche per interventi del genere

Un taglio netto col passato che porta la Comunità Montana a recitare il ruolo propositivo di sviluppo del territorio, una specie di 'agenzia' a sostegno di attività sino ad oggi penalizzate, in aiuto ai servizi e al turismo.

E' [illegible] bilancio tracciato a grandi linee, quello approvato dalla maggioranza (astenuti i gruppi di opposizione); bilancio che verrà 'costruito' [illegible] l'intervento dei vari comuni.

«L'innovazione sta qui -dice l'assessore Stefanetti-. Saranno i Comuni, attraverso la conferenza dei sindaci, a dare indicazioni. Uno strumento 'aperto' che dovrà godere del confronto con gli amministratori».

Tre i punti innovativi.

«Il primo poggia sulla pianificazione del territorio che dovrà scandire le linee operative dei prossimi anni per evitare improvvisazioni o casualità negli interventi nei vari Comuni» dice il presidente Enrico Borghi.

Ma anche aiuti economici agli agricoltori e a quell'economia che poggia su artigianato, commercio e industria.

«L'incentivo alle attività [illegible] nomiche -conferma Borghi- è un premio agli ossolani che intendono aprire nuove attività nella loro valle. E noi speriamo di far diminuire le difficoltà di questi operatori. Nonchè una nuova politica agricola che dia una mano a chi conduce i fondi montani, contribuendo già ora, con la buona volontà, al miglioramento dell'ambiente. C'è già chi pulisce di sua iniziativa rii e prati o taglia erbacce nei boschi. [illegible] pensa che in Svizzera si danno contributi per tagliare il fieno a soli scopi paesaggistici non vedo perché anche noi non dobbiamo dare aiuti finanziari a chi lavora per l'ambiente».

Un altro settore che la Comunità valorizzarà saranno i centri storici e i monumenti. Un'attenzione particolare va al rilancio turistico dell'Ossola.

Lo confermano sia Borghi che Stefanetti: «Dobbiamo contribuire al recupero delle bellezze ossolane, dando incentivi a chi, pubblico o privato, vuole recuperare i centri storici ed i nuclei abitativi rurali, valorizzando tipologie edilizie tradizionali, come ad esempio i tetti [illegible] pioda. Inoltre illumineremo i nostri monumenti storici situati nei luoghi panoramici per offrire a chi arriva in Ossola di notte una bel colpo d'occhio, migliorando così il paesaggio, premessa essenziale per una seria politica turistica».

Renato Balducci

I carabinieri li bloccano ad Arona

Rubano un camper nomadi arrestati

ARONA. Prendi il camper [illegible] fuggi. Sembrava fin troppo facile e i tre nomadi ci hanno provato. Ma quando sono arrivati ad Arona hanno trovato i carabinieri ad attenderli. Hanno cercato [illegible] far credere che il camper glielo avevano prestato alcuni amici [illegible] Verbania giusto per rientrare nel loro accampamento dalle parti di Lonate Pozzolo, ma la storia non stava in piedi. [illegible] tutti e tre [illegible] stati tratti in arresto. Il fatto è accaduto ieri mattina, prima giornata di sole sul Lago Maggiore.

Il campeggio preso [illegible] mira dai tre nomadi (in possesso di cittadinanza italiana) è [illegible] «Continental» di via 42 Martiri, a Fondotoce. Al centro del triangolo Feriolo, Mergozzo, Suna: una zona [illegible] sempre riservata al campeggio. Centinaia [illegible] roulotte e di camper parcheggiati tutto l'anno, la maggior parte di proprietà di stranieri che per nulla al mondo rinuncerebbero [illegible] un vacanza sul Lago Maggiore.

I nomadi [illegible]: in alto **Luciano Hudorovich**, 28 anni e la sorella **Morena**, di 27 qui a fianco **Dinko Braido**

I nomadi sono Dinko Braido, di 52 anni, Luciano Hudorovich, di 28, e la sorella Morena, di 27. Probabilmente avevano già ispezionato il campeggio nei giorni [illegible] e scelto [illegible] camper giusto. Forzata la por[illegible] sono riusciti a metterlo in moto e hanno guadagnato la statale del Sempione. Hanno però commesso l'errore di percorrere una strada troppo importante: da Baveno a Stresa, quindi Belgirate, Lesa, Meina ed eccoli alle porte di Arona. Grande caos, la festa del Tredicino, forze dell'ordine raddoppiate, controlli supplementari [illegible] mezzi sospetti. Per i tre nomadi una fuga dal campeggio tutta da dimenticare. [s. bot.]

Stasera su Vco Azzurra Tv va in onda il quiz musicale, corona a Cinzia

«Canzoniere», dominio di regine

Incontro a Villa fra Nico e la nonnina centenaria

VERBANIA. Le donne la fanno da padrone al «Canzoniere» di Nico di Orta. Dopo nove puntate, il quiz in onda ogni giovedì su Vco Azzurra Tv ha laureato soltanto due «re» della canzone. Nelle altre settimane hanno avuto sempre la meglio le «regine» e l'ultima della serie viene incoronata stasera.

E' Cinzia Franzoso di Domodossola, che ha uguagliato il record del programma indovinando dopo soli due secondi il motivo accennato da Fabio e Marcella. La gara per il trono è comunque subito riaperta tra quanti telefoneranno dopo le 20,30 nel corso della trasmissione. Per la prima volta l'angolo «Vita vissuta» patrocinato da «La Stampa» [illegible] viene trasmesso in diretta ma è stato registrato. Ciò è ampiamente giustificato dal fatto che ospite d'eccezione è la «centenaria» Antonia Ruga, che Nico si è recato [illegible] trovare ed intervistare nella sua [illegible] a Villadossola. Nata a Gozzano e trasferitasi in Ossola all'età di trent'anni, ha raggiunto il secolo di vita il 22 gennaio scorso. Nella sua apparizione in tv racconterà episodi della sua lunga vita. Una curiosità la possiamo già anticipare: la signora Antonia va [illegible] letto sempre alle 20, ma questa sera farà una eccezione per assistere [illegible] «Canzoniere». [s. r.]

Un'ospite di Nico

La convivente aveva lanciato l'appello nella notte, dopo un litigio

Salvato dal suicidio sotto il treno

Intervento degli agenti sui binari a Fondotoce

VERBANIA. Dopo l'ennesimo litigio con la convivente esce di casa nel cuore della notte manifestando l'intenzione di uccidersi gettandosi sotto un treno.

L'uomo - C.G., 30 anni, [illegible] Verbania - si allontana al volante della sua Lancia di colore verde metallizzato.

La sua compagna telefona immediatamente ai carabinieri i quali diramano l'allarme a tutte le forze dell'ordine.

L'emergenza viene captata dalla sala operativa della Questura che in pochi secondi contatta la donna. Questa, [illegible] voce tremante, conferma agli agenti che C.G. - di cui descrive connotati ed abbigliamento - ha davvero deciso di farla finita e che [illegible] quell'ora - sono le 2.30 - forse si trova alla stazione ferroviaria di Fondotoce dove si dirige a gran velocità la Volante del 113 [illegible]on a bordo [illegible] agenti [illegible] l'ispettore di turno.

L'aspirante suicida è in piedi, immobile, tra le rotaie del terzo binario. Improvvisamente riecheggia la sirena di un convoglio in arrivo. Un veloce sferragliare ed i fari di un locomotore infrangono il silenzio ed il buio della notte.

Tutto si svolge, [illegible] in una scena da film al rallenty, in pochissimi e decisivi secondi. Gli agenti attraversano di corsa i binari [illegible] disponendosi a cerchio placcano l'uomo con una presa da rugby.

Nello stesso tempo, mentre lui si divincola, lo sollevano e tutti [illegible] 5, guadagnano con un balzo [illegible] marciapiede mentre il rapido per Milano sfreccia a pochi centimetri da loro.

Accompagnato alla Centrale di polizia, C.G. riacquista la calma. Dapprima nega tutto poi ammette di aver tentato il suicidio.

Alla fine riabbraccia la sua compagna che nel frattempo è giunta in questura. Una vita e, forse, un amore sono stati salvati dal tempestivo intervento congiunto di polizia e carabinieri. [a. r.]

Accusa: inquinamento

Domani in pretura tre dirigenti di Thermoselect

VERBANIA. Compariranno domani dinnanzi al pretore di Verbania tre dirigenti della Thermoselect ritenuti responsabili dell'inquinamento da cianuri dei torrenti Rivetta [illegible] Stronetta a Fondotoce, nei pressi dell'impianto per la termodistruzione di rifiuti.

Sono gli amministratori della ditta italo-elvetica Gudula Freytag, Franz Riegel e Gunther Kiss. Della medesima accusa deve rispondere anche Enzo Possa, dipendente di una ditta esterna addetta alla pulizia degli impianti.

L'udienza, su richiesta della difesa, potrebbe essere rinviata a data da destinarsi. [a. r.]

Riunione in municipio per migliorare il trasporto pubblico a Verbania

«Cambiamo le fermate dei bus»

Dal confronto fra Aspan, assessore alla Viabilità e sindacalisti sono emerse nuove proposte «Così il servizio sarà più efficace e sicuro». Si coinvolgeranno Provincia e Motorizzazione civile

VERBANIA. Migliorare il trasporto pubblico, garantire un servizio più efficace e ridurre i rischi per i cittadini. Sono questi i problemi collegati alla circolazione degli autobus in città discussi in un incontro svoltosi al comando della polizia municipale con la partecipazione dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Grieco, dei rappresentanti dei sindacati e dell'Aspan, che gestisce il servizio pubblico per [illegible] del consorzio ConSer Vco. «Un confronto che da tempo sollecitiamo - commenta Graziano Zaretti per la segreteria Cgil - e di cui il recente incidente che ha visto un alunno del liceo seriamente ferito dopo essere stato investito ma un mezzo pubblico ha accentuato l'urgenza».

In effetti questo episodio [illegible] fatto nascere un principio di polemica fra sindacati e amministrazione, ma ora tutto è chiarito.

Dal dibattito sono emerse varie proposte riassunte in un documento conclusivo, a partire dalle alternative suggerite per alcune fermate delle corriere dell'Aspan che nelle condizioni attuali non si rivelano ottimali. Così per piazza Gramsci a Pallanza viene proposta una fermata unica all'altezza del bar Nava, per il Tribunale (in direzione di Pallanza) uno spostamento nello spazio di fronte al supermercato Gs, più arretrato

Dalla polemica al confronto. Emergono alternative per la circolazione dei bus

rispetto all'incrocio tra variante e viale Azari; per Trobaso l'istituzione di un senso unico ascendente lungo via Repubblica dati i rischi della circolazione lungo questa arteria che saranno accentuati dal prossimo spostamento della scuola media Ranzoni. Per quanto [illegible] le soste in corrispondenza delle scuole, nei pressi del nuovo polo liceale a Madonna di Campagna si suggerisce l'inversione del senso rotatorio e un'altra uscita sulla variante, mentre per l'istituto Ferrini la fermata verso Pallanza dovrebbe [illegible] anticipata su via Adreani.

All'imbarcadero nuovo di Intra si suggerisce di ridurre il marciapiede, mentre oggetto di successivi approfondimenti sarà la situazione sul piazzale della stazione ferroviaria di Fondotoce. Tutte le alternative verranno sottoposte al giudizio della Motorizzazione civile.

«Le innovazioni di particolare peso sulla viabilità cittadina - dice l'assessore Grieco - saranno discusse nell'ambito della ormai prossima redazione del piano urbano del traffico, che le valuterà nel quadro globale della circolazione e formulerà le soluzioni più adeguate».

A questo riguardo è stato concordato che nelle fasi di predisposizione del piano che interessano il movimento dei bus, verrà consultata una commissione ristretta e comprendente tutte le parti interessate.

«E' stata una riunione [illegible] struttiva - commenta il direttore dell'Aspan Silvio Carniel -. Abbiamo confermato la nostra piena disponibilità a discutere questi problemi e [illegible] valuteremo le indicazioni emerse per garantire un miglioramento del servizio [illegible] all'utenza e delle condizioni di lavoro del personale. Attiveremo subito Provincia del Vco e Motorizzazione civile per gli adempimenti di loro competenza, poiché da tali organi dipende l'autorizzazione per ogni modifica che interessa le soste delle corriere».

Anche il sindacato è soddisfatto dell'esito dell'incontro: «Emerge la generale volontà di affrontare in linea prioritaria e di risolvere le questioni sollevate - dice Zaretti- . Verificheremo tale volontà a cominciare dagli adempimenti più semplici e che non comportano particolari formalità a garanzia della incolumità degli utenti».

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Servizi assistenza Usl, stasera assemblea dei Comuni associati

E' fissata per questa sera alle 20,30, alla scuola infermieri dell'ospedale, l'assemblea dell'associazione dei Comuni per la gestione dei servizi assistenziali dell'Usl 14. [re. ba.]

[illegible]

Sci, i progetti del Comune per rilanciare la «Quana»

Una società mista e un consorzio di gestione potrebbero rilanciare la «Quana», la zona sciistica druognese. Lo ipotizza il Comune, che intende attuare interventi per un totale di 3 miliardi di lire. [re. ba.]

[illegible]RNIA

Al via il corso tecnico sulla preparazione dei fiori

«Il giardino in cornice» è il tema di un breve corso promosso dal Verbania Garden Club sulle tecniche di preparazione dei fiori pressati e sul loro utilizzo. Le lezioni si svolgono oggi e giovedì 28 marzo alle 21 nella sala biblioteca di Villa Olimpia a Pallanza a cura di Maura Marabelli Milani. [s. r.]

Si recuperano 140 alloggi comunali

Ok in Consiglio al piano-immobili

VERBANIA. Grosse novità nella gestione del patrimonio comunale sono contenute nel programma elaborato dalla giunta e approvato nella seduta consiliare di martedì sera. Hanno votato a favore i gruppi della maggioranza, Rifondazione e Verdi, si sono astenuti Polo e Lega.

«Si tratta di un passo importante nella nostra attività amministrativa - commenta il sindaco Aldo Reschigna -, poiché la razionalizzazione del patrimonio è un impegno prioritario nel [illegible] della legislatura».

Il programma predisposto per le consistenti proprietà immobiliare del Comune prende le mosse da scelte collegate ai bisogni della città e a precisi obiettivi: miglioramento delle condizioni ambientali dei servizi, riduzione delle proprietà, gestione economica.

Un primo ordine di interventi riguarda il recupero di 140 appartamenti. «E' il contributo del Comune al superamento della tensione abitativa esistente in città», commenta Reschigna. Rilevanti novità riguardano le destinazioni scolastiche. Spostamenti e accorpamenti di plessi vengono disposti nella fascia della [illegible] dell'obbligo per ottenere miglioramenti del servizio ed economie di gestione. [illegible] si dica per il trasferimento delle elementari Fermi e Tommasetti e della materna Alvazzi nell'edificio in [illegible] Cairoli che ospita ora la media Ranzoni, la quale a sua volta si sposterà nella ex sede del liceo Tonolli. La riunione in un unico plesso [illegible] due elementari risponde pure a precise esigenze didattiche. Per quanto concerne gli utilizzi istituzionali, sono in programma il trasferimento degli uffici ora ospitati in via Albertazzi, nonché di Urbanistica ed Edilizia privata, nella ex elementare Fermi di via Tonazzi e quello degli uffici Patrimonio ed Ecologia all'attuale ufficio tecnico.

Sempre nell'ottica di rendere redditizia la gestione del patrimonio pubblico, si rinegoziano i contratti di locazione delle unità immobiliari ad uso commerciale, per portarli a valore di mercato. Se per questa via non si ottenesse il recupero economico sul bene, si potrà procedere alla sua cessione. E a proposito di alienazioni, le prime a cui si procederà entro l'anno mediante asta pubblica riguardano l'ex scuola materna di Zoverallo, l'ex orfanotrofio Alvazzi di Intra e l'immobile in piazza Matteotti già sede della biblioteca civica. Il ricavo di queste dismissioni del patrimonio verrà reinvestito in costruzioni e ristrutturazioni di altre proprietà pubbliche.

Rispetto al piano presentato dalla giunta, le uniche modifiche derivanti dal dibattito consiliare riguardano lo stralcio della cessione dell'ex asilo di viale Azari a Pallanza e quello della destinazione del complesso del Kursaal. [s. r.]

Annuncio del consigliere regionale Racchelli per il lago d'Orta

«Sbloccati i lavori ai pontili» Navigazione, si revoca lo stop?

ORTA. E' probabile che nei prossimi giorni, come da più parti auspicato, possano placarsi i malumori e le polemiche suscitati dall'improvviso stop al servizio di navigazione pubblica con le motonavi Azalea e Ortensia, per effetto dell'ordinanza del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, indirizzata ai sindaci dei Comuni della riviera, ai Carabinieri di Omegna, alla società concessionaria.

Il provvedimento era motivato dalla necessità di rifacimento e manutenzione dei pontili d'attracco e dalla salvaguardia della sicurezza della navigazione e della pubblica incolumità.

Del disagio degli albergatori si [illegible] reso interprete il presidente del Consorzio Cusio-Turismo, Oreste Primatesta.

Preoccupazioni anche da parte della Società di Navigazione col rischio di annullare le prenotazioni delle gite scolastiche e le convenzioni stipulate [illegible] le Ferrovie dello Stato e importanti agenzie di viaggio in

Orta, si placano timori e polemiche

Francia e Svizzera.

Gli interventi del Consorzio, dell'amministratore straordi[illegible] dell'Apt Annarita Marangio e di alcuni sindaci hanno sollecitato l'interessamento degli assessori regionali Angelori (Turismo), Masaracchio (Trasporti), Cavallera (Lavori pubblici), nonché del Prefetto di Novara, Alberto Ruffo.

Il timore che la mini-flotta cusiana si arenasse nei bassi fondali delle scartoffie della burocrazia aveva riportato d'attualità Ernesto Ragazzoni, scapigliato, poeta d'Orta, che in uno [illegible] ultimi racconti, pubblicato da «Il Tempo» nel novembre 1919, [illegible] che il battello, a causa dell'imperizia di un pilota novizio «era andato romanticamente a finire fra i rami di un salice piangente: un piroscafo che rischia di naufragare su una pianta!».

Ma sembra ormai che ogni allarme sia destinato a rientrare: proprio nelle ultime ore il consigliere regionale Ettore Racchelli avrebbe assicurato che, con ogni probabilità, i lavori sui pontili inizieranno immediatamente, in modo da non pregiudicare l'avvio della stagione turistica.

Per valutare l'ordine e le modalità degli interventi e al fine di ottenere la revoca dell'ordinanza, è [illegible] convocata una riunione operativa [illegible] gli assessori regionali sabato 16 marzo, alle 10, presso L'Approdo di Pettenasco. [r. b.]

Domani sciopero e corteo di protesta a Omegna

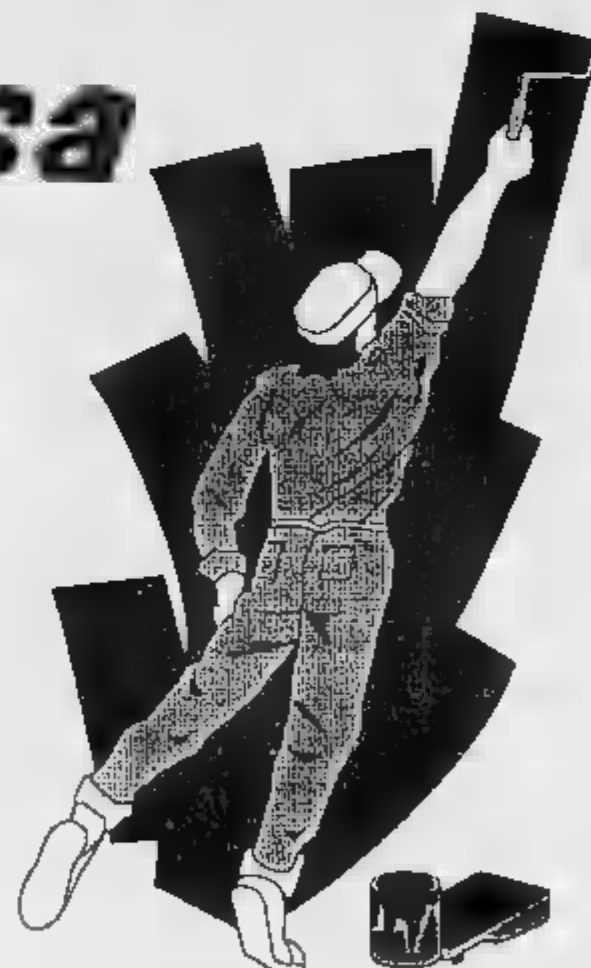
Si inasprisce l'agitazione dei lavoratori della Girmi

OMEGNA. Due ore di sciopero ieri ed altre due domani mattina. Sono in lotta i lavoratori della Girmi che rifiutano la strategia dell'azienda che ha richiesto la [illegible] integrazione ordinaria a rotazione e per sei settimane di tutti i dipendenti. Ieri i lavoratori hanno manifestato davanti ai cancelli della fabbrica anche se il grosso della protesta è atteso per domani mattina. I circa 160 dipendenti Girmi, insieme ai rappresentanti di altre ditte cusiane, daranno vita [illegible] manifestazione con un corteo che partirà alle 10 da Cireggio e si concluderà davanti al Municipio di Omegna. «Chiederemo di [illegible] ricevuti dal sindaco e dalla giunta - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - vogliamo richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi della Girmi e chiederemo al sindaco un impegno diretto affinché incontri, se necessario, la proprietà e ci dia le garanzie che chiediamo».

Garanzie che il presidente della Girmi afferma di aver già dato: «Abbiamo acquisito un'azienda che faceva parte di un gruppo e lavorava in [illegible] ottica. La stiamo trasformando e siamo fermamente intenzionati a rilanciare il marchio Girmi - dice Adolfo Carulli - affinché ciò avvenga sono [illegible]sari investimenti, che stiamo effettuando, e tempo per completarli. Il primo investimento di un miliardo riguarda la sicurezza e le norme antincendio. Altri due miliardi sono rappresentati da macchinari e nuove tecnologie. Stiamo lavorando [illegible] su prodotti nuovi della Girmi». I problemi attuali sono da collocare nel rapporto che lega l'azienda omegnese alla Moulinex, che in questo periodo è in radicale trasformazione. E i problemi della multinazionale francese si riflettono anche su Girmi. [v. a.]

Verbania, 17 astenuti

[illegible] (8 voti) ordine del giorno contro Bossi

VERBANIA. Con 7 voti favorevoli del Polo, 8 contrari e 17 astenuti, il consiglio comunale ha respinto un ordine del giorno che «condanna le [illegible] provocatorie di Umberto Bossi». Nella precedente seduta il documento aveva sollevato una polemica discussione, conclusa per mancanza del numero legale. Il consigliere Valerio Cattaneo di Forza Italia lo ha riproposto: «Contestiamo il metodo del leader leghista - ha detto -, non la sua libertà di espressione». La maggioranza ha [illegible]festato perplessità per le implicazioni politico-elettorali dell'iniziativa. [illegible] vinto la libertà», dichiara il consigliere leghista Turconi commentando l'esito del voto. «E' andato a vuoto il voto di scambio proposto da Zacchera alla sinistra per censurare il diritto di propagandare le nostre idee. Oggi cercano di zittire noi, domani a chi toccherà?». [s. r.]

A Varallo Pombia sabato s'inaugura la terza rassegna allestita dalla «Corte dei miracoli»

«Teatro a leggio» nell'antica tinaia

Si comincia con «I Blues» di Tennessee Williams, rappresentato dal gruppo che schiera gli ex allievi del corso per attori In cartellone per il 23 [illegible] il 30 marzo ci sono «Novecento» di Alessandro Baricco e «Paracelso» di Arthur Schnitzler

VARALLO POMBIA. La Corte dei Miracoli, compagnia teatrale di Varallo Pombia, nata esattamente dieci anni fa, presenterà tre spettacoli basati [illegible] letture di Tennessee Williams, Alessandro Baricco e Arthur Schnitzler. «Teatro a Leggio» è il titolo di questa terza rassegna che si svolgerà alla «Tinaia» di Varallo Pombia [illegible] 16, il 23 e il 30 marzo. Alla fine di giugno, poi, ci sarà l'appuntamento con la sesta stagione teatrale di Villa Soranzo. L'iniziativa è organizzata con il Patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Il primo spettacolo, sabato 16 marzo (ore 21,15), sarà «I Blues» di Tennessee Williams. L'opera si compone di quattro brani [illegible] quali sono raccolte alcune tematiche sociali come la presenza di famiglie multiproblematiche, la demenza senile, l'abbandono degli anziani, la [illegible]renza di valori e modelli educativi per i bambini.

Sono temi forti, di un certo impatto emotivo e, anche [illegible] sembrano tanto eterei e aleatori, grazie alla magia [illegible]el palcoscenico, certamente attuali. La scelta di quest'opera è stata fatta proprio per la bellezza e la poesia con cui l'autore tratta queste difficili tematiche. Sarà di scena il «Teatro di carta», una realtà nuova, che in un solo anno di vita [illegible] presentato più volte «Trappola per topi» di Agatha Christie. Questa è una compagnia di ragazzi che, nella quasi totalità, hanno frequentato i corsi di recitazione proposti dalla Corte dei Miracoli diventando una «legittima filiazione».

«Novecento» di Alessandro Baricco andrà in scena il 23 marzo. «Dicono che sul Virginian si esibisse ogni sera un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, capace di suonare una musica mai sentita prima: meravigliosa. Dicono che la sua storia fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso».

Per il 30 marzo è in calendario «Paracelso» di Arthur Schnitzler. «L'uomo ha un laboratorio visibile che è [illegible] suo corpo e [illegible] invisibile che è la sua immaginazione. La magia come fonte d'incanto e di seduzione. Ai tempi di Paracelso il mondo era pieno di prodigi e tutti era[illegible] consapevoli della presenza immediata delle forze oscure della natura». Le musiche originali [illegible] dell'aronese Marino Mora.

Sandro Bottelli

Attori e allievi della «Corte di miracoli» in un precedente allestimento teatrale

«Mirad, [illegible] bosniaco»

Oggi al «Comunale» di Oleggio scattano le recite per le scuole

OLEGGIO. A teatro per imparare. Si avvia stamane alle 10,30 al «Comunale» una rassegna di spettacoli per ragazzi. E' dedicata agli studenti di tutte le scuole oleggesi. In cartellone tre date e diverse repliche.

Oggi va in scena «Mirad, un ragazzo bosniaco», la storia dolorosa di un giovane della città di Foça, a Sud di Sarajevo. Nell'aprile del '92 invita alla sua festa di compleanno amici di tutte le nazionalità. Le differenze tra le etnie da qualche tempo sono diventate molto importanti ma per lui [illegible] è così. Neanche un mese dopo, però, tutto il mondo del ragazzo crolla: i serbi invadono la città, la sua famiglia viene distrutta e Mirad fugge [illegible] Sarajevo dagli zii. E qui sogna la pace.

Il testo [illegible] critto dal regista olandese Ad De Bont [illegible] è una novità per l'Italia. Sulla scena ci sono Barbara Dolza e Vanni Zinola, la regia è di Nino D'Introna. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro dell'Angolo di Torino. Per far conoscere ai ragazzi la tragedia che vivono i loro coetanei della ex Jugoslavia.

Il secondo appuntamento è il 28 [illegible] nella «Valle del caos», un posto strano dove i fiumi, gli alberi e le colline sono stati inghiottiti da un'immensa armatura di ferro. Ma sotto quella corazza la vita pulsa ancora. E ogni oggetto si trasforma in un essere vivente: cane, insetti e persino una famiglia. E' una metafora fantastica sul degrado tecnologico e la possibilità di ridimensionarlo. Anche soltanto con la forza dolce di un fiore.

«La valle del caos» è messo in scena dall'associazione torinese «Il dottor Bostik». Sul palco [illegible] sono i burattini e gli attori Paola Roman, Paola Edoardo Grasso e Dino Arru che ha firmato anche testo e regia mentre il musicista è Paolo Grasso.

Per finire, un fondo al mare. Il 12 aprile c'è «Aquarium» del Teatro Settimo. Ascoltando il suono del mare [illegible] una conchiglia tre ragazzi scoprono l'incantesimo dei fondali. Lo spettacolo si snoda attraverso tante microstorie [illegible] animali marini evidenziandone comportamenti e caratteristiche. Come in una piccola e stupefacente enciclopedia. Lo spettacolo [illegible] di Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni. Gli interpreti sono Roberta Biagiarelli, Lilli Valcepina e Andrea Violato.

La rassegna è nata dalla collaborazione tra gli assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Oleggio e il Progetto Piemonte teatro ragazzi e giovani della Regione. Per due recite l'invito è stato esteso anche alle scuole [illegible]i Bellinzago. E nella prossima stagione ci sarà posto anche per gli studenti di altri comuni.

[b. c.]

Paola Roman in «La valle del caos»

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[illegible]LIAN PUB

C'è Castellina Pasi

Serata di ballo liscio all'«Australian Pub» di Ghiffa. A proporre i più conosciuti pezzi ballabili sarà nientemeno che l'orchestra Castellina Pasi. In pista dalle 22.

ARCI PESCA

Ecco i «Golen»

Saranno i «Golen» ad animare la serata musicale live del circolo «Arci Pesca» di Maggiora (in via per Borgomanero). Genere rock, dalle 22.

[illegible]

Latin jazz col Trio

Latin jazz stasera per la «Locanda del Prete» di Orio, frazione [illegible] di Invorio. A esibirsi sarà [illegible] quotato «Trio Electrico». Spaghettata a mezzanotte.

LE GRIFFON

Festa di compleanno

I «Blue Eyes» suonano stasera alla paninoteca «Le Griffon» di Cuzzago di Premosello che per l'occasione festeggia il suo terzo compleanno. Dalle 22.

DELLE ROSE

Le cameriere sexy

Uno staff di sexy-cameriere vivacizzerà la serata del «Caffè delle Rose» di Vigevano. Non mancherà la musica dal vivo, di genere «soft». Dalle 23.

BABILONIA

Tocca alla «33»

La «33 Street Band» suona stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Proporrà il suo vasto repertorio, incentrato sul rhythm and blues. Dalle 22,30.

ROYAL VICTORY

Rock coi «Ways Out»

Le più note covers rock internazionali stasera al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. A eseguirle saranno i «Ways Out».

CELEBRITA'

Notte piccante

«Sexy night» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Dopo aver dato spazio alle donne, saranno gli uomini [illegible]... lustrarsi gli occhi. Si balla [illegible] tre piste [illegible] tre generi di musica diversa. Dalle 23.

SABATO A CAMERI

«Sine Causa» in concerto

Maurizio Gianni (chitarra), Sergio Pescara (batteria), Mario Belluscio (basso) e Pino Scagliarini (tastiere) sono i «Sine Causa», in concerto sabato sera alla «Quercia» di Cameri. La band è reduce da diverse esperienze a fianco di artisti del calibro di Gianna Nannini, Eugenio Finardi, Roberto Vecchioni. Per conoscerli meglio, sintonizzatevi domani sulle frequenze di Radio Azzurra Novara.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 525.688 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magi[illegible]» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.[illegible]
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.576 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte N. V. 1h 40' — **Comm.**

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Dracula morto e [illegible] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Vi[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,35/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484. L. 10.000 7000 - Cineforum — In. ore 20/22.15
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca [illegible] scoprire le ragioni della morte della [illegible]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

[illegible]

S. Andrea — Ore 15/21 — Lir[illegible]
RIPOSO

[illegible]

San Carlo — Inf. orari tel. [illegible] 566 — Or.: In. 21 (Cineforum) — Lire 8000/5000
Nel bel [illegible] di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione [illegible] 'Amleto. N. V. 1h 42' — **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. 21 — [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

[illegible] — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Get shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito [illegible] Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B N. V. 1h 45' — **Commedia**

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: in. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali de[illegible] giungla N. V. 1h 38' — **Comm.**

[illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

DOMODOSS.

C[illegible]rso — Inf. su segr. 240.853 — In. 20,45 (Cineforum) — Lire 10.000/6000
Giovani carini disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — In. ore 21 — Lire 10.000/6000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

[illegible] 1 - [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Dracula morto e contento — *di M. [illegible], con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

[illegible]

Italia — [illegible]. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 21,15 — L. 9000/6000 — Cineforum
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e soubrette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 36' — **Commedia**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Cineforum — Or.: In. 21 — Lire 9000/6000
Martha — *di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata [illegible] solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — **Drammatico**

Oratorio — Or.: In. 14; ult. 22,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: In. 15,30; ult. 21 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato s[illegible] due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401940 — Or.: 20.30/22.30
Uomini [illegible] donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pas[illegible]cione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — **Comm.**

[illegible] (Intra) — Tel. 401 940. Or.: 20/22,30 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Gioie d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: in. 20/22,15 — L. 10.000
Silenzio si [illegible]

TV PRIVATE

[illegible]NOVARA: 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 P[illegible] è bello; [illegible] Video top. **VCO:** [illegible] Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, [illegible] parte; 22,30 Vco notizie; [illegible] Diagnosi, talk show; **ALTAITALIA TV:** 18,40 Italia dancing; 19,15 Telegiornale; 20,15 Open music; 20,20 Telegiornale; 22 Lente amica; 22,30 Telegiornale; 23,05 Stringi [illegible] mano [illegible] un nuovo amico, in[illegible]; 24 Telegiornale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Verdi teatro
ALFIERI p.z. Solferino 2, t. [illegible]2 3000. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15.3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Pensieri pericolosi.** Or. 15.45, 18; 20.15; 22.30. Sala 2 **Dracula morto e contento.** Or. 15,15, 17, 18.45, 20.30, 22,30. Sala 3 **Italiani.** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Two Much.** Or. 15, 17,30, 20; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-Milano [illegible] andata.** Or. 15,45, 18; 20.15, 22.30.
[illegible] v. C. Alberto 27, [illegible] 540 110. **Via da Las Vegas.** Or. 15,45, 18, 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **La dea dell'amore.** Or. 15,45, 18; 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi [illegible]e, [illegible] 436 0723. **Strange days.** Ore 16.10, 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Golfo 5, t. 650 7100. **Fluke.** Or. 15, 16.50, 18,40, [illegible], 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Strange days.** Or. 16,10, 19,05, 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or. 16, 18,10, 20.30, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or. 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or. 14,30, 17,15, [illegible], 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **I soliti sospetti.** Or. 20,30, 22,30.
[illegible]E v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. **[illegible] maialino coraggioso.** Or. 20.30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40. 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or. [illegible]0; 18,30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Seven.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or. 16.30, 18.30, [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Othello.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
LUX G. San Federico, tel. 541 283. **Heat.** Or.: 15.30, 18,45, 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: [illegible]6,30, 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Jumanji.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'[illegible] sul tetto.** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Sabrina.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50, 16.45, 18.40, 20,35; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui [illegible]. **[illegible] presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno D). E. Pidò dir. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. B[illegible]. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. [illegible]. [illegible] 13/18.30 e 19,30/20.30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI [illegible] Rossaro. Riposo
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi [illegible] 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI [illegible] MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17.50, 20.10; [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Othello.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 19; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Get Shorty.** O[illegible]: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il [illegible].** Orario: 15,40; 17,55, 20,15, 22,30.
[illegible] Sala Allen viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **Fluke.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84. **Ragione e sentimento.** O[illegible]. 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]SO Galleria del Corso. **Heat - [illegible].** Orario: 16,20; 18,40; [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vite strozzate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17.40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Sabrina.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] Sala 4 via Santa Redegonda [illegible]. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17.40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,25. (V.m. 14).
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22.35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Fluke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **[illegible] - [illegible] sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
[illegible] Vittorio Emanuele 28. **[illegible] gioso.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il palloncino bianco. Il giorno della prima di Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Forget Paris.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Heat la sfida.** Orario: 15,45; 18,50; 22.
VIP via Torino 21, t. 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50; 20.10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20. **Nabucco.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30. Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755. Ore 21. Orchestra sinfonica **Haydn**, pianista e direttore Rudolf Buchbinder.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3668. Ore 21 Pino Caruso in **Conversazione di un uomo [illegible].**
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Macbeth.**
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**
NUOVO [illegible]. San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 16 **Concerti da salotto.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ultimi [illegible] giorni [illegible] Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, [illegible] 7600.2985. Ore 21 **Misery non [illegible]ve morire.**
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21: M. Baliani in **Tracce.**

Tocca subito agli juniores al Trofeo San Giuseppe di Galliate

Il ciclismo esce dal letargo nuova stagione da domenica

GALLIATE. Con [illegible] Trofeo San Giuseppe riservato alla categoria juniores (17-18 anni) si apre domenica la stagione ciclistica novarese. Dunque tocca ancora alla società di Gianfranco Testoni l'onore della gara d'apertura. Il letargo invernale, che ha fatto registrare qualche ricambio e molti passaggi di [illegible]goria, è proprio finito.

Presidente della gloriosa Società Ciclistica Galliatese sarà per il nono anno consecutivo Sergio Bellesso, imprenditore edile, il quale potrà contare sull'affiatamento di un gruppo di dirigenti tanto competenti quanto appassionati, che collaborano col factotum Testoni.

Sono: Riccardo Bernini, Giancarlo Pollastro (considerato il talent scout [illegible] sodalizio biancorosso), Giorgio Ferrari, Leone D'Adderio, Candido Maule (cugino di Cleto, ex professionista negli anni '60).

Non ci sarà più Giuseppe Cherubini: è mancato lo scorso mese di febbraio, [illegible] soli 56 anni, per un infarto. «Cherubini - ricorda Testoni - [illegible] [illegible] colonna della Galliatese. Non vedente, svolgeva l'attività di massaggiatore. Aveva lavorato al 'Pini' di Milano, ma un po' tutti i ciclisti alle prese con guai muscolari lo venivano a cercare perchè era davvero bravissimo. Fu lui [illegible] rimettere in sesto Giuseppe Saronni più di una volta. Ci mancherà tanto».

La Galliatese edizione '96 curerà anche l'attività di alcuni giovani: l'allievo Ivan Del Zotto di Novara, gli esordienti Daniele Alongi (16 vittorie lo scorso anno), Angelo Vinci e Andrea Brusa, i primi due di Galliate, il terzo di Novara, e poi i giovanissimi Paolo Bravini, Angelo Mazza, Stefano Vinci, Corrado Peta, Francesco Panetti, Cristian Scardamaglia, Diego Tardonato, Luca Airoldi, Gaspare Ansalone [illegible] altri 4 che [illegible] tesserati nei prossimi giorni.

Per quanto concerne l'attività organizzativa, la Galliatese ha messo in cantiere ben 3 gare nel giro [illegible] un mese: domenica 17 il Trofeo San Giuseppe per juniores, il 31 marzo il Trofeo Arati per allievi [illegible] il 14 aprile il Trofeo Cardano per esordienti. Il Trofeo San Giuseppe si snoderà sul circuito di via Novara, viale Alighieri, viale Quagliotti, via Leonardo da Vinci, [illegible] Ticino, nuova tangenziale [illegible] rientro in via Novara: da ripetersi 12 volte per totali 102 chilometri. La partenza sarà data alle ore 9,30, arrivo previsto per [illegible] 12.

Passando alla più alta categoria, quella dei professionisti, è da segnalare la partecipazione del gatticese Beppe Tartaggia alla Tirreno-Adriatico, scattata ieri da Fiuggi. Dopo il positivo collaudo al Giro del Mediterraneo, Beppe è stato inserito dalla Gewiss nella ristretta formazione per questa corsa, che dovrebbe offrire una prima verifica sulle condizioni e [illegible] reali ambizioni di capitan Berzin.

Naturalmente i tifosi [illegible] Tartaggia seguiranno con particolare interesse le riprese televisive della corsa nella speranza [illegible] vedere in [illegible] il loro beniamino. Non partecipa invece alla Tirreno-Adriatico Marco Della Vedova, [illegible] quale dopo le gare in Calabria e Sicilia è rientrato [illegible] Mergozzo.

Marco correrà domenica [illegible] Mendrisio [illegible] una gara open e poi, subito dopo la Milano-Sanremo, parteciperà con la Brescialat alla Settimana Catalana.

Più critica la posizione del verbanese Walter Pedroni, attualmente fermo dopo le corse al Sud. La sua società, la Futura [illegible] di Giupponi [illegible] Leali, sarebbe tuttora alla ricerca dello sponsor [illegible] questo ha costretto la Federazione a non accoglierne l'iscrizione alla Tirreno-Adriatico. Walter è così tornato a San Bernardino in attesa di buone nuove.

Per l'attività delle mountain bike, invece, la prima prova valida per il campionato provinciale per tutte le categorie è in programma domenica [illegible] Borgoticino. La corsa è organizzata dalla Cicli Peruffo di Dormelletto. [illegible] correrà [illegible] un circuito [illegible] 10 chilometri [illegible] ripetersi più volte. Partenza ore 9,30.

Sandro Bottelli

Tutti allineati al via: la stagione del ciclismo debutta domenica con il trofeo San Giuseppe a Galliate riservato agli juniores (17-18 anni)

[illegible]

Pioggia di medaglie

«Lago d'Orta» un debutto eccellente

ORTA. Esordio brillante della Canottieri Lago d'Orta, impegnata nei giorni scorsi nella regata di apertura della stagione agonistica. Sul primo gradino [illegible] podio è salito Stefano Basalini (singolo pesi leggeri); nel doppio senior bene Emiliano e Alessandro Soia, i due «guerrieri» del [illegible] che riscuotono la fiducia degli allenatori Vasco Cantarello, olimpico negli Anni Sessanta, [illegible] Alberto Cantaluppi.

Nel singolo junior il remo ceco ha fatto sentire nuovamente la sua grinta con l'ottima prestazione di Vlcek Irka. Bene anche il settore femminile [illegible] Valeria Basalini.

Medaglia d'argento per Michele Mazzucchelli nel singolo senior, che ha bissato il successo poi nell'otto misto senior, meritando con i compagni la medaglia d'oro. Buono l'esordio delle nuove leve, Michele Tassera, Maurizio Maulini [illegible] Tom[illegible] Marzani. [c. m.]

CALCIO BABY

E' ancora Carnevale per i Pulcini San Giacomo

I «Pulcini» del Gsr San Giacomo che hanno vinto la seconda «Coppa [illegible] Carnevale»

IL San Giacomo festeggia ancora Carnevale: i suoi Pulcini si [illegible] aggiudicati la 2ª Coppa organizzata dal Vignale Calcio con la collaborazione [illegible] quartiere Nord. In finale hanno battuto il Santa [illegible] mentre al terzo e quarto posto si sono classificati lo Juventus Club e il Vignale B. Tanti premi speciali per i mini giocatori di tutte le squadre partecipanti.

I risultati delle due finali. Per la coppa i ragazzi dei tecnici Salvatore Masturzo e Fabrizio Bove hanno battuto 2-1 i Pulcini del Santa Rita. Nell'altra partita lo Juventus Club ha avuto [illegible] meglio con lo stesso risultato di 2-1 sui piccoli padroni di casa del Vignale [illegible]. Per i vincitori, l'onore del trofeo e l'allegria di una «pizzata» con allenatori e dirigenti offerta dalla pizzeria di Vignale. Nelle semifinali è andata così: [illegible]anta Rita-Vignale B 1-0, San Giacomo-Juventus Club 1-0.

[illegible] stati numerosi anche i premi individuali: un quadretto ricordo e un libretto di deposito dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] già versate 30 mila lire. «Speriamo possa servire - dicono Franco Giraudo e Ernesto Ramella, dirigente e presidente del Vignale Calcio - ad insegnare [illegible] ragazzi il valore del risparmio». Come il primo cent per lo zio Paperone.

I riconoscimenti sono andati, innanzitutto, [illegible] cinque migliori calciatori delle due finali. Il portierino più bravo è stato Andrea Bongi del Vignale B, squadra [illegible] cui fa parte anche il difensore più agguerrito Corrado Miladani. A centrocampo ha dominato Simone De [illegible] del Santa Rita mentre l'attaccante migliore [illegible] risultato Morgan Santoro. Infine il mattatore [illegible] gol: il bomberino Andrea Masturzo del San Giacomo.

I riconoscimenti [illegible] stati assegnati, poi, anche ai più «votati» di ognuna delle altre squadre partecipanti al trofeo. Il regolamento della Coppa, infatti, prevede che al termine degli incontri eliminatori gli allenatori e i genitori [illegible] ciascuna formazione votino l'avversario a loro giudizio più temibile. Alla fine, sono risultati più citati Fabio Polastri (Santandrea's), Kejdi Molla (Sanmartinese), Marco Bovio (Bellinzago), Flavio Curzel (Ju Cameri), Simone Scalise (Vignale A), Alex Marra (San Rocco), Alessandro Roseto (Galliate), Mattia Colli (Sparta).

US [illegible]

A scuola di calcio

Saltare, correre e tirare per imparare a giocare a calcio. Riapre i battenti anche quest'anno a Pernate il [illegible] di attività ludico motoria per i bambini che vogliono provare per la prima volta la magia del football. L'organiz[illegible] l'Us Pernatese in collaborazione con il «Centro studi scuole calcio Ac Parma». Le lezioni sono tenute [illegible] un tecnico della società biancoblù. Possono partecipare i nati negli anni '90, '89, '88 purchè non tesserati per nes[illegible] società. Il programma dello stage prevede le prime tecniche di base del calcio con una particolare attenzione all'attività motoria [illegible] generale (corsa, coordinazione, equilibrio). Le iscrizioni [illegible] già aperte. L'appuntamento è dal primo aprile ogni lunedì [illegible] mercoledì dalle 17 alle 18,30 al centro sportivo del Parco della Mora in via Collodi 5 [illegible] Pernate. Per maggiori informazioni: rivolgersi al 636777 oppure al bar del parco. [b. c.]

SPORT FLASH

SNOW [illegible]

Appuntamento per i «surfisti» sabato sulle nevi di Macugnaga

Anche nell'Ossola si incomincia a organizzare delle gare di snowboard, dedicate [illegible] slalom e di salto. E' il caso della «Snowboard Contest», in programma sabato prossimo [illegible] Macugnaga. La manifestazione prevede non solo la parte competitiva (con il salto), ma anche musica [illegible] party all'aperto. Una giornata di festa sulla neve. Le iscrizioni possono [illegible]re effettuate al bar Mignon [illegible] Pe[illegible] [illegible] presso il negozio G.V.M. Sport di Domodossola, in corso Binda (0324-243507). L'organizzazione della gara è a cura del Dipartimento Snowboard Ossola. [t. v.]

ATLETICA

Alla 10 chilometri sarda Masai della Co-Ver Vco [illegible] 3°

Andrew Masai (atleta della nuova società Co-Ver VCO) si è classificato al terzo posto nella 10 chilometri ad Alà dei Sardi (Sassari). Domenica parteciperà alla mezza maratona di Parigi unitamente [illegible] Severino Bernardini. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro a Cameri vince Davide Bacchetta

La «Gamba d'Oro» ha fatto tappa [illegible] Cameri: 570 iscritti e vittoria di Davide Bacchetta davanti al rientrante Virginio Boin, poi Uccelli, Asero e Guella. Tra le donne De Simone, Della Vecchia, Petrarca, Da Pra e Taraborelli nell'ordine. [s. b.]

[illegible]

A Bergamo buoni risultati per lo Judo Club Mergozzo

Si è svolto a Bergamo la settima edizione del Torneo «Sankaku». Oltre mille gli iscritti, dei quali 250 stranieri in rappresentanza di 18 nazioni. Unica società presente del Vco lo «Judo Club Mergozzo», [illegible] quattro atleti che hanno raggiunto buoni risultati. Negli juniores, Giuseppe Maruz[illegible] è giunto 7° Giuseppe Marras 9°; nei [illegible] Manuel Morettini 17° e Paolo Filippini al 33° posto. [p. cr.]

[illegible]

L'Istituto De Agostini si qualifica per gli Europei

Novaresi in evidenza al torneo nazionale per associazione sportiva, disputato al Bowling Nova[illegible] di corso Vercelli. Classificata tra le prime quattro squadre maschili, l'Istituto Geografico De Agostini ha conquistato [illegible] diritto a rappresentare l'Italia alla ventiseiesima edizione dei campionati europei [illegible] programma a maggio in Danimarca. [c. m.]

Stock divani in pelle

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

~~L. 3.996.000~~

sconto 70% L. 1.199.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

~~L. 4.996.000~~

sconto 70% L. 1.499.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

~~L. 5.644.000~~

sconto 70% L. 1.699.000*

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

Divano 3 posti + 2 poltrone, pelle in diversi colori.

sconto 70%

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
[illegible] - Via Torino, [illegible]
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE [illegible] ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

*I prezzi si intendono IVA esclusa.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 14 Marzo 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Domani la lettera d'intenti?

Biver-Comit c'è l'accordo

Gli avvocati Luigi Squillario e Dario Casalini l'intesa Comit

VERCELLI. Sempre più vicino l'ingresso di Biverbanca nella Comit. Domani i vertici dell'istituto di credito biellese-vercellese dovrebbero recarsi a Milano per firmare la lettera d'intenti che aprirà la strada all'acquisto delle quote di Biverbanca (si parla del 55-60 per cento del capitale) da parte della Commerciale Italiana.

Come già avevamo anticipato, l'operazione era ben avviata da tempo ma qualche settimana fa sia il presidente Dario Casalini sia il vice, Luigi Squillario, avevano precisato di appena alla fase post-preambolo e che la trattativa era ancora aperta con altre importanti banche italiane (s'erano fatti lungo i nomi della Cassa di Verona e della Crt).

Ma evidentemente l'offerta della Comit è risultata vincente, anche se, sinora, nessuno, almeno a livello ufficiale, parla di cifre. Ricordiamo che le quote di Biverbanca detenute al 74 per cento dalla Fondazione di Biella, presieduta dall'avvocato Squillario, e al per cento dalla Fondazione vercellese guidata dall'avvocato Casalini.

Si profila dunque un'operazione multimiliardaria di cui, tuttavia, fino alla firma dell'accordo, non si potranno scere i dettagli. Secondo indiscrezioni fondate, Comit farà quota di capitale stabilita tre tranches, la prima per le quali è in scadenza nei prossimi mesi e l'ultima '99, secondo quanto stabilito dalla ben nota direttiva impartita dal governo-Dini.

Ma in che modo Biverbanca a mantenere la propria autonomia? E quali saranno i ruoli degli attuali dirigenti dopo la nuova fusione azionaria? Domande che avranno forse risposta nelle prossime settimane.

In ogni caso, quella doma-ni si annuncia come una giornata storica per il credito vercellese biellese. Biverbanca, che detiene il 30 per cento del mercato delle due province, annovera 81 filiali e poco meno di 1.000 dipendenti. '95, ha raccolto dalla clientela 3.173 miliardi, con 1.900 impieghi. [e. d. m.]

Indagine su una donna di 40 anni volontaria all'ospedale Sant'Anna di Torino

Biellese si spacciava per medico?

Avrebbe pure visitato i pazienti del fidanzato, che ha un ambulatorio in città. L'Ordine conferma l'inchiesta: «Conosciamo il caso, ma interverremo solo dopo aver preso le dovute informazioni»

BIELLA. La segnalazione arriva dalla direzione sanitaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino: una donna biellese, di circa 40 anni, si sarebbe spacciata per medico senza esserlo. La presunta falsa professionista al Sant'Anna come «frequentatrice»: in pratica, si tratta di una forma di volontariato, che permette di acquisire maggiore esperienza e nello stesso tempo di rendersi utili all'attività ospedaliera.

Ma questo non è il solo episodio ad essere al centro di un'indagine avviata dall'Ordine dei medici della provincia di Biella: l'associazione conferma infatti l'apertura di un'inchiesta interna, anche perché la donna si sarebbe sostituita all'allora fidanzato nell'attività di medico d'ambulatorio.

Ma il presidente dell'Ordine invita alla cautela: «Questo caso esiste, ma è in fase accertamento - dice il dottor Piero Debernardi -. Siamo in contatto con la direzione sanitaria dell'ospedale torinese e, se saranno accertate eventuali responsabilità, non potremo fare altro che denunciare il alla magistratura. Ribadisco: ci troviamo in fase istruttoria, nel corso della quale sarebbe prematuro trarre qualsiasi conclusione. Faremo comunque il nostro dovere».

Non è ancora chiaro la vicenda venuta alla luce, cioè se i sospetti siano riferiti all'attività ambulatoriale svolta dalla donna nello studio del fidanzato, quando quest'ultimo sarebbe stato in ferie, oppure se il sia nato appunto a Torino. La donna al Sant'Anna si presentava al centro specializzato di fecondazione artificiale, una dei servizi più importanti della struttura ospedaliera a livello nazionale. Lì, secondo i contenuti della stessa segnalazione, si sarebbe limitata ad una presenza passiva, senza cioè intervenire personalmente sui pazienti.

Ma qualcosa deve comunque aver fatto scattare le indagini, forse il sospetto di alcuni colleghi o i controlli più accurati da parte della direzione sanitaria dell'ospedale. Ma, tra le voci che circolano con insistenza in queste ore, tutto potrebbe essere nato anche momenti in cui la donna, sostituendo il compagno, si sarebbe occupata dei pazienti dell'ambulatorio. E questi, notando forse un certo insicurezza, si sarebbero decisi ad andare in fondo alla questione.

Se gli indizi diventeranno prove, si può supporre una denuncia per esercizio abusivo della professione medica. Un resto che, secondo le statistiche dell'Ordine dei medici biellesi e vercellesi, è assai raro nella storia delle due province. [r. s.]

La segnalazione sulla donna è partita dalla direzione sanitaria del Sant'Anna

Il monossido di carbonio sarebbe uscito dalla caldaia metano: dopo il ricovero, tutti fuori pericolo

Saluggia, gas in negozio: sei intossicati

Paura per una parrucchiera, il figlio, l'aiutante e due clienti

SALUGGIA. Una parrucchiera, il figlio di 9 anni, due clienti, la giovane coadiuvante della donna e la madre sono state intossicate dalle esalazioni di monossido di carbonio sprigionatesi dalla caldaia a metano del negozio. Nessuna delle sei persone è grave.

La pettinatrice è Maria Teresa Brillante Piccolo, di anni, titolare del negozio al numero 27 di via Lusani. Le altre donne intossicate Debora Cisiano, di 20 anni, di Bianzè (l'aiutante della parrucchiera), la madre Anna Rita Fogliati, di 40 anni, Gabriella Solinas, di 30 anni, e Lucia Burgio, di 21 anni, Saluggia (le due clienti). Anche il piccolo Anthony, di 9 anni, che era andato in negozio per poter restare accanto alla mamma, è dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Chivasso.

Il negozio di via Lusani è riscaldato metano, grazie ad una piccola caldaia collegata all'impianto. Per in corso di accertamento (i carabinieri di Livorno Ferraris hanno posto sotto sequestro l'impianto), il negozio in poco più di due ore è completamente saturo di gas e le donne ed il bambino iniziano a manifestare i primi sintomi del soffocamento. Il monossido di carbonio, assolutamente inodore, è un composto micidiale, che in pochi minuti, se entra in circolo, può provocare danni irreparabili al cervello.

La parrucchiera e la giovane aiutante sono al lavoro dalle 9 del mattino: intorno alle 11,30, insieme alle clienti, iniziano ad avere improvvisamente sforzi di forte mal di testa. Riescono, però, con coraggio e prontezza di riflessi, a dare l'allarme e a spalancare subito porte e finestre del locale per far uscire i fumi venefici. Capiscono, infatti, che la caldaia, che il mattino non scalda l'acqua per gli shampoo, potrebbe essere colpevole del loro malessere.

I carabinieri di Livorno Ferraris arrivano in via Lusani in pochi minuti e soccorrono parrucchiere e clienti. Il piccolo Anthony viene subito portato all'ospedale di Chivasso e ricoverato in osservazione nel reparto pediatrico. Sta bene ma deve restare almeno per qualche ora sotto controllo. Le donne, invece, vengono trasportate al San Salvatore di Santhià: le loro condizioni destano preoccupazione.

Poco più tardi, infatti, dopo essere state sottoposte ad un primo controllo, le cinque donne chiedono ai sanitari di essere dimesse e di poter tornare a casa, ma i medici di Santhià le invitano a rientrare in ospedale il mattino successivo per essere sottoposte a nuovi e più approfonditi esami.

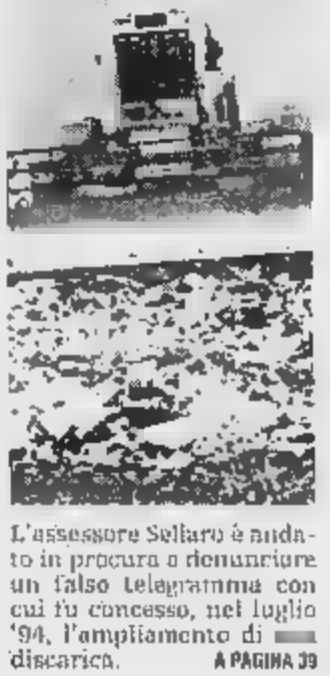
Pierantonio Ruffino

PATRIARCHE E CASINO'

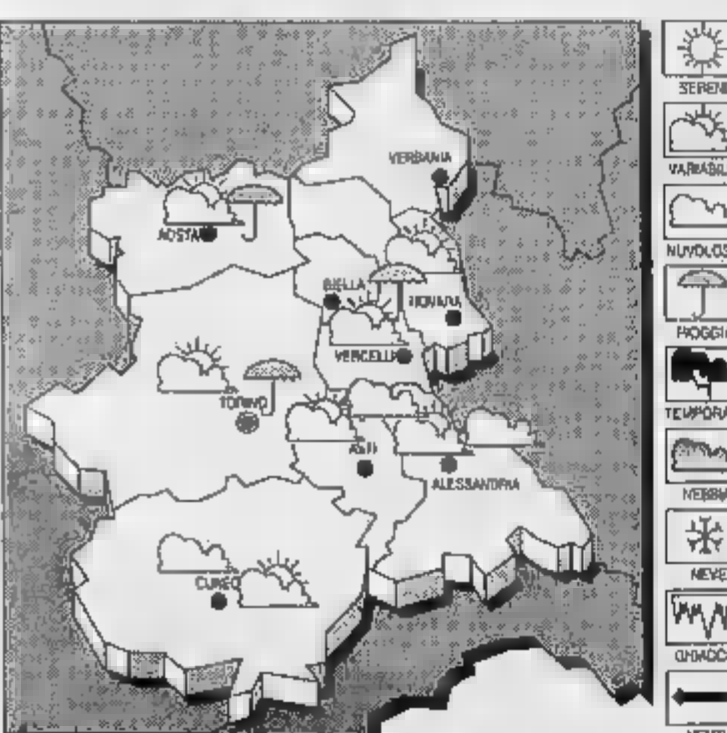
Dopo Emilio Fede, dal pm Cesare Lanza

BIELLA. Dopo il direttore del tg di Retequattro, Emilio Fede, oggi il pm Nicola Serianni ha raccolto testimonianza di altro giornalista appassionato ed esperto del gioco d'azzardo: Cesare Lanza. Editorialista dell'Indipendente, già fondatore della Gazzetta del Piemonte e vicedirettore del Secolo XIX, Lanza è stato nell'ambito dell'inchiesta condotta dal magistrato sulla comunità di recupero per tossicodipendenti «Le Patriarche». Il presidente nazionale della comunità, Fulvio Campanile, è infatti accusato di aver dissipato a fini personali svariati miliardi delle casse comuni. Centinaia di milioni sarebbero stati spesi tavoli dello «chemin de fer» del Casinò di Saint Vincent, dove Campanile è uno dei 25 maggiori clienti. Il presidente delle «Patriarche» si difende sostenendo di giocare denaro proprio e di vincere molto spesso. Cesare Lanza, anche lui cliente di spicco del Casinò come Emilio Fede, ha confermato a Serianni di aver visto più volte Campanile ai tavoli di «chemin de fer». «E' un giocatore abilissimo - ha detto il giornalista colleghi che lo hanno incontrato - forse uno dei più bravi al mondo. Ha vinto anche prestigioso torneo». Proprio a Campanile, Cesare Lanza ha annunciato di aver dedicato un capitolo del prossimo libro sul gioco d'azzardo, che avrà per titolo «La carta più alta». [d. p.]

CRESCENTINO E I MAGISTRATI

Discarica altra denuncia

L'assessore Sellaro è andato in procura a denunciare un falso telegramma con cui fu concesso, nel luglio '94, l'ampliamento di discarica.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più consistente sui rilievi, con possibili piovaschi.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Est.

TENDENZA DEL Molto nuvoloso diffuse

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,3; Alessandria 4; Aosta 5; Asti 9; Cuneo 7; Novara 7.

Articoli degli studenti

Slitta a domani «Il giornale della scuola»

VERCELLI. Comunicato per gli studenti: oggi per motivi di spazio la pagina della scuola «salta». Ma l'appuntamento è solo rimandato di un giorno. Domani infatti potrete ritrovare i vostri articoli, che giunti in redazione numerosissimi.

Ringraziamo ancora una volta tutti i ragazzi che a tempo record ci hanno inviato la cronaca del seminario «giornalini d'istituto e giornalismo». L'incontro giovedì scorso, promosso dai provveditorati di Vercelli e Biella, ha permesso di conoscere quali argomenti stanno più a ai giovani, e, verranno mantenute le di collaborazione, sarà possibile dare un nuovo look alla pagina della scuola.

Domani insieme agli atti del convegno ci sarà spazio per lettera del sindaco di Vercelli bambini della «Don Bosco», per un articolo del Commerciale «Sraffa» di Santhià e per una divertente cronaca dai «bagni» dell'Agrario di Vercelli. [d. b.]

Sabato incontro in Comune per definire il trasloco alla palazzina 2

Ruanda, il summit decisivo?

Alla riunione invitati Usl, Provincia e i vertici della Caritas. Intanto padre Minghetti trova un alleato nell'ambasciatrice Germaine dell'Alto commissariato per i rifugiati

VERCELLI. Il caso della palazzina 2 dell'ex Opn, futura casa dei bambini ruandesi, potrebbe sbloccarsi sabato mattina. Dopo uno scambio di lettere con l'Usl, [illegible] Comune ha infatti deciso di convocare un «summit» con tutte le parti in causa: padre Minghetti, i rappresentanti della Caritas, il direttore generale dell'Unità sanitaria Giuseppe Marrone, i vertici dell'amministrazione provinciale. Il Comune, che ha proposto all'Usl di acquisire la palazzina, sarà rappresentato dal sindaco Bagnasco e dall'assessore all'Assistenza Mariapia Masse.

Tutti sanno che i tempi per il trasloco sono stretti (la comunità [illegible] padre Minghetti dovrà lasciare la Bertagnetta entro il 30 aprile) e che Vercelli [illegible] dovrà aspettarsi aiuti dal governo: una lettera, spedita dalla Prefettura al Comune pochi giorni fa, ha cancellato qualsiasi speranza. Il ministero dell'Interno promette di coprire soltanto le spese di gestione (come il riscaldamento o l'affitto) per il soggiorno prolungato dei piccoli africani.

Se dal «summit» di sabato mattina dipenderà la ripresa dei lavori in via Trino, sospesi [illegible] dicembre, padre Minghetti [illegible] il suo legale, Donatella Pallavicini, sperano di ottenere anche un altro incontro, questa volta romano. All'avvocato milanese Fabrizio Arossa, esperto in diritto internazionale, che affianca la combattiva legale vercellese, è infatti arrivata [illegible] lettera-promessa Regina Germaine, ambasciatrice dell'Unher, l'Alto commissariato delle [illegible]azioni Unite per i rifugiati, assicura che si farà portavoce della comunità vercellese [illegible] chiederà un nuovo faccia a faccia alla Farnesina.

E se è vero che Roma ha scritto alla Caritas vercellese, annunciando che i ruandesi resteranno in Italia ancora per un po', padre Giuseppe Minghetti vuole comunque tutte le garanzie possibili per tutelare i [illegible] ragazzi.

«Il Ruanda [illegible] ancora un Paese ad alto rischio - spiega il missionario, che sta vivendo le ennesime giornate d'ansia - L'ultimo documento che ho ricevuto da Nairobi certifica che il governo tutsi ha già ucciso 350.000 persone, che nel Paese esistono almeno 173 fosse comuni. E a fine marzo scade il termine per il rientro dei rifugiati nei campi profughi oltre confine. Sono più [illegible] tre milioni di persone, a cui appartengono le terre [illegible]e il governo adesso ha dato ai tutsi. Il loro rientro in patria non potrà che tradursi [illegible] massacro». Un massacro che forse nessuno potrà più raccontare al mondo. «Il governo ruandese - conclude padre Minghetti - ha decretato l'espulsione immediata di [illegible] organismi non governativi ed entro il 12 aprile verrà completato anche il rientro dei caschi blu. Chi oserà addentrarsi nel Paese se non ci sarà più neppure la protezione dell'Onu?».

Roberta Martini

Sabato mattina «summit» con padre Minghetti (qui sopra) e i vertici di Comune, Provincia Usl e Caritas vercellese (FOTO CAFFI)

L'annuncio di Viglietta. La Provincia: «Finalmente»

Cormorani, la Regione ha deciso di intervenire

VERCELLI. Forse ad una svolta la vicenda dei cormorani che saccheggiano la fauna ittica della Sesia, della Dora e dei maggiori corsi d'acqua del territorio: nei prossimi giorni gli esperti dell'Istituto nazionale per la f[illegible] selvatica eseguiranno un sopralluogo per valutare [illegible] esattezza le dimensioni del problema, e poi formuleranno le proposte ritenute più opportune per la sua soluzione.

L'intervento degli esperti è stato formalmente richiesto dall'assessore regionale alla caccia e pesca Matteo Viglietta, e la sua decisione pone fine al braccio di ferro [illegible] Provincia di Vercelli e Regione per stabilire a chi toccasse intervenire.

«L'eccessiva presenza di cormorani - aveva commentato l'assessore Viglietta annunciando la propria decisione in un convegno tenuto a Crescentino la settimana scorsa - è un problema reale di fronte al quale non serve giocare al rimpallo delle responsabilità. Perciò non faremo ulteriori polemiche che qualcuno vuole strumentalizzare politicamente, ma agiremo con atti concreti per risolvere definitivamente la questione».

L'intervento degli esperti di fauna selvatica è previsto espressamente come primo passo da fare ogni volta che si presenti un problema [illegible] «sovraffollamento» di una specie animale a danno di altre.

Ha aggiunto Viglietta: «Di conseguenza la Regione potrà dare disposizioni vincolanti alla Provincia perché vengano effettuati piani di contenimento della specie secondo le prescri[illegible] [illegible] le valutazioni tecnico-scientifiche che emergeranno».

Questa è appunto la decisione che dal Palais national aspettavano. Dice infatti [illegible] vicepresidente Norberto Julini: «Prendiamo [illegible] che aveva ragione la Provincia. Adesso esamineremo sul piano della legittimità non le generiche "proposte" di [illegible] parla l'assessore, [illegible] i piani precisi "di contenimento" previsti dalla legge. Sull'accusa di strumentalizzazioni politiche, posso rispondere di avere sempre riferito il pensiero della Provincia nelle sedi istituzionali, e non in convegni [illegible] invito di partiti politici».

Il problema dei [illegible] e, più in generale, degli uccelli predatori che si nutrono di fauna ittica, era stato sollevato già da alcuni anni da Antonio Mandrino, [illegible] presidente provinciale della Fips, la federazione aderente al Coni che raggruppa i pescatori sportivi. Negli ultimi tempi si è acuito: pare che l'insaziabile appetito dei predatori abbia già provocato l'estinzione della «lasca», un tipo di pesce caratteristico della Sesia.

Anche i presidenti delle varie società sportive sono scesi in campo (ultimi in ordine di tempo Primo Ruffilli di Santhià [illegible] Luciano Bianco di Pezzana) chiedendo l'adozione di piani di contenimento. [r. s.]

POLITICA

Sottoscrizioni alle liste Orari dell'Ufficio elettorale

Ecco gli orari (in vigore fino al 18 marzo) dell'Ufficio elettorale del Comune [illegible]i Vercelli, dove si raccolgono le sottoscrizioni per le liste dei candidati alle elezioni politiche del 21 aprile e si rilasciano i certificati di iscrizione alle liste elettorali: oggi e domani l'Ufficio sarà aperto ininterrottamente dalle 8,30 alle 18, sabato dalle [illegible] alle 19, e infine domenica e lunedì dalle [illegible] alle 20. [d. b.]

AREE VERDI

Giardini di via Ivrea Il sindaco: interverremo

I giardini di via Ivrea non resteranno senza i giochi per i bambini. Il sindaco Gabriele Bagna[illegible] risponde alla protesta dell'associazione San Pancrazio (i volontari che curano con passione l'area verde vercellese), assicurando l'intervento [illegible] Comune. In bilancio, l'amministrazione ha infatti stanziato una somma destinata al «look» di parchi e giardini ed attingerà da questa anche per comprare nuove giostre e scivoli per il quartiere. [g. bar.]

Kiwanis, designati presidente [illegible] direttivo '96

Nuovo presidente e direttivo per il Kiwanis di Vercelli. L'assemblea dei [illegible] ha già stabilito, come vuole lo statuto, che per il 1996/'97 a guidare il club di servizio sarà Eliseo Santoro, mentre Giampiero Barasolo sarà vice presidente. Consiglieri saranno Germano Giordano, Ervia Gentilini e Franco Gaudino. Confermati: Giuseppe Sulpizio (segretario), Luciano Carenzo (tesoriere), Eliseo Olivieri (addetto stampa). Cerimoniere sarà Carlo Albricci. [f. l.]

Vercelli, il Comune assume [illegible] seppellitori e 1 bidello

Il Comune di Vercelli sta cercando sei seppellitori ed un bidello, da assumere con un contratto [illegible] tempo determinato per due mesi. Chi è in possesso dei requisiti necessari può presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di piazza Amedeo IX a Vercelli. (d. b.)

CHIESA

Santa Maria Maggiore Rettore è don Uccellino

Con decreto arcivescovile, don Battista Uccellino è stato nominato rettore della concattedrale di Santa Maria Maggiore. Don Uccellino, ora in pensione, è stato per tanti anni parroco della celebre chiesa vercellese. Con la nuova importante nomina riprende la [illegible] attività pastorale. [f. l.]

Orfani e dignitosi: «Ne abbiamo diritto»

Appello di 2 fratelli «Cerchiamo lavoro»

VERCELLI. «Non chiediamo alcun aiuto né elemosina, ma vogliamo sol[illegible] lavorare come pensiamo sia nostro diritto».

La storia di Michelangelo e Stefano Catricalà racconta di una vita non facile, che assomiglia poco a quella che viene vissuta ogni giorno da un qualsiasi coetaneo. I due fratelli vercellesi, di 24 e di 19 anni, sono rimasti orfani dei genitori da alcuni anni e cercano un lavoro per potersi mantenere agli studi. Entrambi frequentano l'Università e seguono la Facoltà di matematica. Tutti e due hanno ottenuto il diploma di scuola superiore con buoni voti.

Ciò che più rammarica questi ragazzi [illegible] che sono iscritti nei primi posti di graduatoria della lista del Collocamento e secondo quanto stabilisce la legge 482, non avendo più i genitori, rientrano nella categoria «protetta».

Dice Michelangelo: «Sono tre anni che dovremmo avere un lavoro regolare ma [illegible] è così. Tramite il Collocamento [illegible] stato chiamato dall'Usl di Biella per fare l'inserviente. Sono partito con mille entusiasmi, ma alla fine né io né gli altri ragazzi in lista siamo stati assunti. E pensare che i posti liberi erano otto».

Michelangelo e Stefano non hanno, comunque, perso la speranza [illegible] la voglia di lottare: il desiderio di trovare un'oc[illegible] [illegible] davvero forte e per questo davanti ad ogni «no» non si sono arresi e hanno continuato a presentare moltissime domande nelle aziende della provincia. «Tante da non contarle nemmeno più», dice Stefano Catricalà.

Ma ciò che i due fratelli ci tengono [illegible] precisare è [illegible] non hanno bisogno di carità. «Ci piacerebbe moltissimo poter continuare l'Università - spiegano i ragazzi - è da sempre il nostro sogno. Ma con [illegible] rette scolastiche che dobbiamo pagare non [illegible] più possibile. C'è forse qualcuno che, leggendo questo appello, può e vuole aiutarci offrendoci un lavoro?» [g. mo.]

Domani in sede

«Tax Day» un vertice all'Ascom

VERCELLI. Ed è arrivato il tempo della «tax day». Commercianti e consumatori, uniti dal desiderio [illegible] pagare meno tasse, hanno deciso di dedicare [illegible] giornata, [illegible] 25 marzo, alla discussione sul problema fiscale.

Per organizzare le modalità della chiamata a livello locale, [illegible] presidente della Confocommercio piemontese [illegible] dell'Ascom di Vercelli, Giovanni Bonetti, ha convocato d'urgenza giunta, consiglio [illegible] delegazioni zonali dei commercianti. L'appuntamento è fissato per domani nei locali di via Duchessa Jolanda e sarà [illegible] preludio alla lunga giornata contro l'ingordigia del fisco. «Il 25 marzo - spiega Bonetti - vogliamo coinvolgere non solo i commercianti ma anche i consumatori: sia gli uni che gli altri per sopravvivere hanno bisogno di una riforma fiscale». E conclude il presidente: «Il [illegible] day offrirà l'occasione per mettere a confronto le idee, anche quelle dei candidati delle più diverse estrazioni politiche». (d. b.)

Nuove polemiche per l'inquinamento del corso d'acqua

Roggia Dossero, è protesta tra gli abitanti del Canadà

VERCELLI. Ancora proteste dal Canadà, dalle persone che abitano lungo la roggia Dossero: [illegible] stanchi di respirare la puzza insopportabile che esce dall'acqua inquinata. Hanno scritto al sindaco, al procuratore della Repubblica, all'Ufficio di igiene; hanno raccolto [illegible] 200 firme, hanno tempestato di telefonate le redazioni dei giornali, ma la puzza c'è sempre.

Anche il consigliere comunale di Forza Italia Franco Bramante si è occupato del problema inviando un'interrogazione [illegible] sindaco, [illegible] finora non si sono visti risultati. Sostengono i promotori della raccolta [illegible] firme: «Ogni mattina è sempre [illegible] stessa storia: evidentemente qualcuno approfitta delle [illegible] notturne per scaricare rifiuti nella roggia». Sono molto preoccupati anche i conduttori degli orti che usano le acque della roggia per irrigare le colture: temono che le sostanze inquinanti sciolte nell'acqua possano danneggiare [illegible] verdura.

Lo scorso autunno un sopralluogo dei funzionari del Servizio ecologico provinciale aveva indicato come fonte dell'inquinamento un pozzetto in disuso di un'azienda alimentare di Caresanablot, ma i responsabili dell'azienda [illegible] immediatamente respinto le accuse.

«Le fonti dell'inquinamento - sostengono i promotori della raccolta di firme - sono più [illegible] una: infatti ogni tanto l'acqua è di color senape, altre volte blu».

Della stessa opinione si era dichiarato anche l'assessore provinciale all'Ecologia Roberto Giuliano, che [illegible] coordinato l'intervento dei funzionari e che aveva firmato il rapporto [illegible] denuncia alla procura di via Conte rosso. [w. ca.]

Un'immagine della roggia Dossero, che scorre alle porte di Vercelli (CAFFI)

LETTERE AL GIORNALE

Caso De Rosa, parla [illegible] General Accident

Leggiamo con perplessità l'articolo apparso su «La Stampa» in data 18/2/96 titolato «L'Assicurazione [illegible] un truffa». Vi [illegible] infatti inesattezze ed omissioni che sarebbe stato bene, nel contesto di un articolo equilibrato [illegible] realmente informativo, fossero state messe in luce.

Potito De Rosa [illegible] [illegible] il responsabile dell'Agenzia, come Voi lo avete definito, ma un collaboratore dell'Agenzia di Alessandria, senza alcun rapporto diretto con [illegible] Compagnia.

La sub Agenzia di Vercelli è nuovamente operante, gestita da altro Collaboratore, all'indirizzo di via Santhià 3 - Vercelli - tel. 393242.

La nostra Compagnia ha [illegible]gato nel 1995 sinistri gravanti su quel portafoglio per circa li[illegible] [illegible] milioni, onorando evidentemente gli impegni presi con la clientela.

Omettete inoltre di riferire che gli imputati si [illegible] macchiati [illegible] truffe al di fuori del campo assicurativo e anche per questo verranno giudicati.

Di fatto l'articolo tende ad alimentare l'onda emozionale sviluppatasi per la parte assicurativa ma non viene fatto neppure un piccolo cenno alla numerosa casistica in cui la nostra Compagnia, una delle prime a livello mondiale, ha fatto fronte con puntualità e tempestività.

M.B. Curzon, direttore e rappresentante generale per l'Italia della General Accident

Noi abbiamo semplicemente cercato di rispettare i doveri dei cronisti di giudiziaria. I verbali dei carabinieri non elencavano i meriti (di [illegible] prendiamo atto) della General Accident.

[illegible]mitero di Vercelli chi [illegible]lisce le tombe?

A chi spetta togliere i fiori [illegible] le corone rinsecchite, strappare l'erba da terra o togliere la neve dalle tombe del cimitero di Billiemme? Mi piacerebbe sapere [illegible] è [illegible] compito che tocca al personale [illegible] cimitero oppure ai cittadini, come sta succedendo ora.

Anna Maria Dolcino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; [illegible]: tel. (0161) 424.757; [illegible]nara: tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible]; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. [illegible] 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.826.

Livorno F[illegible] *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

[illegible] **Bi[illegible]** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea [illegible]1, [illegible]. (015) 401.881. Orario turno principale [illegible] farmacie [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] [illegible]ta, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, [illegible]. (015) 756.582.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via [illegible] 92, tel. (015) 882.015

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gatt[illegible]** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI [illegible] Giuseppe Roncarolo, 30 anni, impiegato, [illegible] Silvia Trinca Colonel, 24 anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Maria Cincotta, Nicholas Puddu

[illegible] Nicola Calvello, [illegible] anni, impiegato; Teresa Regis Milano, 80 anni, pensionata.

[illegible] Luigi [illegible] Masi, [illegible] anni, operaio, con Rosanna Brusaferro, 21 anni, operaia.

BRUSNENGO

MORTI. Giuseppe Zampa, [illegible] anni, pensionato.

VIGLIANO

MORTI. Armelindo Zampieri, 75 anni, pensionato; Genoveffa Buso, 70 anni, pensionata.

[illegible] Danilo Maiorano, [illegible] anni, operaio, con Donatella Romano, 27 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'Ufficio Informagiovani del Comune [illegible] **Vercelli**, in [illegible] Libertà 300, si può prendere visione [illegible] [illegible] di concorso [illegible] due posti di assistente tecnico (6ª qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica) [illegible] Ivrea e Biella. Le domande dovranno essere presentate entro il [illegible] marzo. Informagiovani è aperto dal lunedì al venerdì.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Una mela per la vita

Sabato [illegible] domenica sulle piazze e per le vie italiane verranno distribuiti tre milioni di mele per combattere la sclerosi multipla. Ecco i «punti» di distribuzione [illegible] Vercelli: [illegible] Abbiate, piazza Cavour, viale Garibaldi e corso Libertà. Altri «punti» [illegible] Biella, [illegible] Cossato, [illegible] Gaglianico, [illegible] Vigliano e [illegible] Vallemosso.

[illegible]

Battaglia dell'Assietta, dibattito

Con inizio alle 20, questa sera, avrà luogo una riunione conviviale della sezione [illegible] Vercelli dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Il generale Edmondo Paganelli parlerà [illegible] «La battaglia dell'Assietta». Chi desidera partecipare, può dare adesione [illegible] segreteria telefonica della sede di corso Libertà 204 (0161.215.842).

[illegible]

«I farmaci efficaci», convegno

La lezione [illegible] oggi alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, organizzata per l'Università della Terza Età vedrà il dottor Cesare Daneo relatore sul tema «I farmaci e la loro efficacia».

[illegible]

Nuovi corsi per insegnanti

La [illegible] di Vercelli della Federazione nazionale insegnanti organizza [illegible] corso di aggiornamento per docenti di educazione fisica di scuola media di primo [illegible] secondo grado. Il tema [illegible] «Nuove prospettive didattiche dell'educazione fisica: ginnastica [illegible] acqua [illegible] orienteering». Date di svolgimento: sabato dalle 15 [illegible] 19 alla piscina di via Prati; domenica dalle [illegible] alle 13 alla palestra del liceo scientifico in corso Palestro (ingresso in via Farini).

ESPOSIZIONE

Vercelli, mostra [illegible] Simposio

L'Associazione culturale Simposio di Vercelli, con sala d'arte [illegible] in via Francesco Borgogna [illegible] propone una esposizione d'arte di sole donne. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì prossimo dalle 16,30 alle 19,30.

La magistratura di Vercelli si sta occupando di un misterioso telegramma

Un'altra indagine a Crescentino

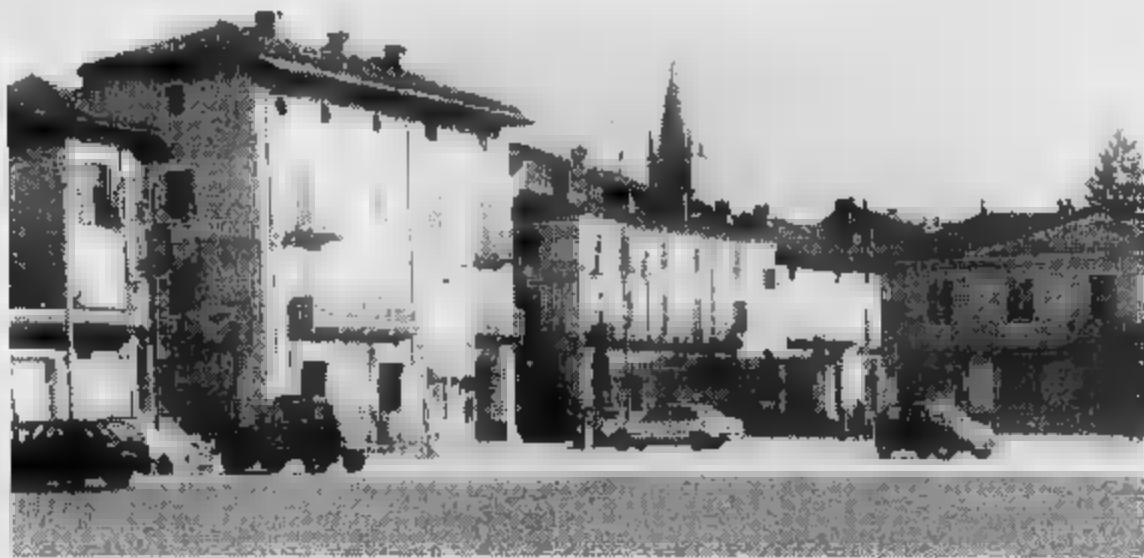
Nel luglio dello scorso anno qualcuno ha autorizzato l'ampliamento di una discarica per rifiuti speciali con un documento falso? Il nuovo sindaco: vogliamo sapere tutta la verità

Tutta la città è in fermento per le denunce fatte [illegible] giudici dall'assessore Sellaro (sopra) [illegible] l'ok [illegible] sindaco Marinella Venegoni (sotto)

CRESCENTINO. Dopo la tenta[illegible] imboscata (con caparre milionarie) al sindaco, [illegible] altro «caso» che, [illegible] municipio, [illegible] trasferisce alla procura di Vercelli. Potremmmo intitolarlo il «giallo del telegramma», ma [illegible] si tratta di fiction, bensì di una storia concreta che, l'altro giorno, l'assessore Salvatore Sellaro ha ribadito alla squadra [illegible] polizia giudiziaria del Tribunale.

Ecco questa nuova vicenda che sta mettendo a [illegible] l'in[illegible] mondo politico-amministrativo di Crescentino. Tutto incomincia l'8 giugno dello scorso anno, quando Sellaro (attuale [illegible] all'Ambiente, che già faceva parte della maggioranza uscente) [illegible] a Torino per la «conferenza regionale» che dovrebbe dare il parere vincolante alla richiesta [illegible] ampliamento [illegible] una discarica per rifiuti speciali fatta dalla Teksid [illegible] Crescentino.

L'iter prevede innanzitutto il parere del Comune interessato, poi quello della Provincia, infine la «conferenza» [illegible] la decisione [illegible] della Regione.

Secondo il racconto fatto [illegible] magistrato, Sellaro si presenta a Torino forte [illegible] dato in giunta. Ma ecco che, a sorpresa, l'assessore all'Ambiente della Provincia, Roberto Giuliano, è orientato per il sì. E spiega a Sellaro: «Il nostro consenso deriva dal fatto che Crescentino, per una precedente richiesta di ampliamento, ave[illegible] dato parere favorevole».

Sellaro [illegible] dalle nuvole: «Ma quando mai?». Giuliano tira fuori un telegramma, datato 13 luglio '94, proprio il periodo in cui Sellaro era amministratore della giunta presieduta dal sindaco uscente, Luigi Canonica. Sellaro è stupefatto: non si ricorda che, nella passata giunta, sia mai stata presa [illegible] decisione del genere.

L'assessore all'Ambiente torna in fretta e furia a Crescentino e ha la conferma sia da Canonica sia dagli assessori dell'epoca che mai si [illegible] discusso di una precedente richiesta della Teksid per l'ampliamento della discarica del Ghiaro. L'ex sindaco Canonica è tassativo: «Non ho mai spedito quel telegramma». Eppure qualcuno l'ha fatto, firmandolo genericamente «il sindaco di Crescentino». Al protocollo del Comune risulta infatti sia la regolare richiesta della Teksid, fatta l'11 maggio del '94, sia (l'apocrifo?) telegramma.

Dunque, la discarica per rifiuti speciali dell'azienda crescentinese sarebbe già stata, in parte, ampliata grazie ad un'autorizzazione fasulla? E se sì, chi l'ha spedita? E perchè?

«Sono domande - commenta il sindaco Marinella Venegoni - che Sellaro ha giustamente portato all'attenzione della magistratura. Adesso tutta Crescentino si attende [illegible] risposte. Ho dichiarato alcuni giorni fa che, in pratica, [illegible] costretti ad amministrare ricorrendo, ogni settimana, all'opera dei carabinieri. Spero che questa situa[illegible] finisca al più presto, [illegible] prattutto nell'interesse dei cittadini».

[illegible] De [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi [illegible] forum dell'Inps sui permessi di soggiorno

Stamattina alle 10, nella sala provinciale dell'Istituto nazionale di previdenza sociale di Vercelli. Aldo Forte affronterà insieme ad esponenti dell'amministrazione provinciale, comunale, dei patronati [illegible] dei sindacati il problema dei permessi [illegible] soggiorno [illegible] della tutela degli extracomunitari. [d. b.]

[illegible]

Donazione Aior per il centro trasfusionale dell'Avis

L'Associazione insigniti degli ordini della Repubblica ha deciso di donare un milione all'Avis di Vercelli per il centro trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea. [illegible] contributo dovrà essere utilizzato per l'acquisto di un pulmino attrezzato per i prelievi di sangue in provincia. [d. b.]

CONVEGNO ANTIUSURA

Domenica un incontro della Confesercenti

La Confesercenti organizza domenica 17 marzo, alle 9.30, nel salone Pella della Camera [illegible] commercio, un convegno sulla nuova legge contro l'usura. Relatore ufficiale dell'incontro sarà Lino Busà, responsabile nazionale di Sos Impresa, l'associazione che si batte contro le infiltrazioni della criminalità nel commercio. Al dibattito sono stati invitati anche i rappresentanti delle istituzioni del territorio. [d. b.]

[illegible]

La Coldiretti scrive ai presidenti delle [illegible] Province

La federazio[illegible] Coldiretti di Vercelli e Biella ha inviato una lettera ai presidenti delle due Province, Gilberto Valeri e Silvia Marsoni per richiedere anche per il futuro l'esenzione del pagamento della Tosap sugli accessi unici ai fondi rustici. [d. b.]

[illegible]

Uscito il primo numero di «Vercelli alamari»

E' in edicola il primo numero di «Vercelli alamari», il notiziario dell'Associazione nazionale carabinieri della sezione di Vercelli. Direttore del periodico un carabiniere di tutto rispetto, oggi in pensione, il maresciallo Cesare Gallo. Tra le notizie in prima pagina, la prossima apertura della nuova sede della sezione a Palazzo Centori di corso Libertà. [d. b.]

COMUNE

Domani [illegible] municipio il problema dei diserbanti

Il sindaco Bagnasco incontrerà domani mattina in municipio i rappresentanti del mondo agricolo per proporre la limitazione dell'uso dei diserbanti nelle zone di rispetto. [d. b.]

Cossato, titolare di un'impresa di pulizia denunciato da una dipendente di 33 anni

«Mi ha violentata e messo incinta»

L'imprenditore, 55 anni, è finito agli arresti domiciliari. Tra gli indizi vi sarebbero dei colloqui registrati con apparecchi nascosti. Lui nega tutto: «Volevo solo aiutare una ragazza madre». Ora la prova del Dna?

COSSATO. Un uomo [illegible] 55 [illegible], sposato con figli, titolare di un'impresa di pulizie del Cossatese, [illegible] stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare: avrebbe violentato e messo incinta una [illegible] dipendente, una donna nubile [illegible] anni.

L'uomo si trova ora agli arresti domiciliari e ieri è comparso davanti al gip per il primo interrogatorio. L'imprenditore nega tutto: «Non ho fatto nulla, è lei che vuole approfittare della sua condizione».

E' stata l'operaia, tre mesi fa, a rivolgersi ai carabinieri di Cossato. Già sofferente di problemi ginecologici, la donna si è rivolta ad un medico e solo a quel punto ha scoperto di aspettare un bambino. Nella denuncia, la giovane ha raccontato delle vessazioni imposte dal suo datore di lavoro, poi sfociate in un episodio, pare unico, di violenza carnale.

Nel capo d'imputazione si farebbe riferimento ad una serie di intercettazioni ambientali, cioè una serie [illegible] colloqui intercorsi tra l'uomo e la donna, registrati con apparecchi nascosti. Sarebbero stati i militari, una volta ricevuta la denuncia, [illegible] in questo modo elementi di prova, ai fini dell'inchiesta.

Gli indizi raccolti hanno così spinto il pm Chionna a chiedere al gip Bernardini un ordine [illegible] custodia cautelare, seppure agli arresti domiciliari. Il giudice ha accolto l'istanza e l'uomo è stato prelevato dal suo posto di lavoro e riaccompagnato a casa.

Ieri mattina [illegible] titolare dell'impresa di pulizia si è presentato dal gip per il primo interrogatorio. Considerato il carico indiziario, appariva molto probabile [illegible] difesa [illegible] cui [illegible] rapporto sessuale era ammesso, ma con la donna che appariva consenziente. Invece l'imprenditore, un po' a sorpresa, avreb[illegible] negato tutto e respinto ogni accusa.

Il giudice avrebbe risposto facendo notare che le intercettazioni erano abbastanza chiare: pare che in [illegible] caso la donna gli abbia chiesto conto del bambino che stava per nascere e lui avrebbe risposto che in qualche modo l'avrebbe aiutata. Ma anche in questo caso l'indagato ha ribadito la propria innocenza: si sarebbe espresso in quel modo perchè il trovarsi di fronte ad una ragazza madre, senza nessuno che potesse aiutarla, lo aveva intenerito e spinto [illegible] darle una mano, senza secondi fini.

Ma l'imprenditore avrebbe sostenuto che quel figlio non [illegible] suo. Il gip ha [illegible] confermato gli arresti domiciliari ed ha rispedito [illegible] fascicolo al pm. A questo punto non [illegible] escluso un esame del Dna, con l'obiettivo di accertare la paternità. [d. p.]

[illegible]

Iniziative in provincia

VERCELLI. Si chiama «Un fiore per [illegible] Telefono azzurro» ed è [illegible]'iniziativa molto sentita che vuole richiamare l'attenzione sul mondo e i problemi dell'infanzia. L'appuntamento è fissato per sabato 13 aprile anche in provincia: a Vercelli e a Santhià i club Rotaract testimonieranno la solidarietà verso Telefono [illegible] aiutando i volontari [illegible] ringraziare con una pianta di ortensia, quanti faranno un'offerta. I fondi che verranno raccolti serviranno a potenziare sia la linea gratuita, 1.96.96, sia all'apertura di nuove sedi di Telefono azzurro in tutta Italia.

Un servizio di segreteria informativa, 035-4163416, sarà in funzione dal 6 aprile fino al 13, dalle 8 fino alle 22, per comunicare i nomi di altre città che hanno aderito all'iniziativa. L'appuntamento, ormai istituzionale, ritorna per [illegible] terzo anno consecutivo [illegible] apre un mese di solidarietà e riflessione. [p. m. f.]

Offerte dallo Scientifico Vercelli e dai buontemponi di Postua

Massimo, superati i 60 milioni con le zubienesi e i milanisti

VERCELLI. E con i 2 milioni 791 mila lire di ieri la sottoscrizione per Massimo supera la soglia dei [illegible] milioni. Per la pre[illegible] la raccolta di aiuti, che consentirà al piccolo di 5 anni di affrontare gli interventi chirurgici in America, si è fermata ieri sera a 60.397.400. Pronta naturalmente a ripartire alla grande da oggi.

Anche ieri le donazioni sono state tante [illegible] soprattutto generose. Hanno «alzato» il totale le donne di Zubiena e la Pro Loco di Zubiena Villa, [illegible] come il Milan Club di Vercelli e i «bontemponi del mercoledì» di Postua, un gruppo di amici gaudenti e dal cuore d'oro, che si ritrovano un giorno alla settimana per una buona cena insieme.

Continuano anche le offerte dal mondo della scuola. Oggi segnaliamo i ragazzi della 1ª A dello Scientifico di Vercelli, che hanno vuotato per Massimo i loro salvadanai e che «gli sono vicini con tanto affetto». Grazie anche voi da parte nostra [illegible] di Massimo, che ogni giorno si fa leggere il giornale dal papà, impaziente di poter partire verso [illegible] suo sogno, quello di correre nel vento, [illegible] tutti gli altri bambini.

Ed ecco l'elenco aggiornato delle ultime offerte.

Da Alberto per Massimo 200.000; un'amica 50.000; gli studenti della 1ª A tradizionale del Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli 136.000; M. D. 75.000; I Buntempun dal Mercu di Postua 550.000; dal Milan Club Vercelli 500.000, raccolti al ristorante «Garrone» di Carisio 230.000; dottor Mauro Pavinello 100.000, dalla festa delle donne di Zubiena [illegible] dalla pro Loco di Zubiena Villa 600.000; in ricordo di Marco 150.000, Biella; per Massimo con tanti auguri, Biella 150.000, buona fortuna 50.000; A.S 100.000 [d. b.]

In concomitanza con la giornata di studio sul grande poeta del '500

Inaugurata la mostra sul Tasso

Vercelli, aperta fino [illegible] domani al Dugentesco

Tantissimi giovani all'inaugurazione della mostra al Dugentesco (FOTO CREPPI)

VERCELLI. Tantissimi studenti hanno reso omaggio ieri matti[illegible] al grande poeta del Cinquecento che cantò Vercelli [illegible] la sua campagna. Alla mostra su Torquato Tasso, inaugurata ieri mattina nel Salone Dugentesco, erano presenti il sindaco Bagnasco, l'assessore [illegible] cultura Mentigazzi e poi tutto [illegible] mondo universitario, chiamato a Vercelli per una giornata di studio sull'artista.

E' stata la preside della facoltà di Lettere Mariantonietta Cerutti [illegible] salutare [illegible] ospiti, sottolineando la volontà dell'ateneo vercellese ad aprirsi alla città. E la mostra, la cui realizzazione è stata possibile anche grazie [illegible] contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli, è senz'altro servita a ricordare [illegible] potenzialità culturali di un ateneo locale ben presto autonomo.

Ha illustrato i documenti, i manoscritti del Tasso e le stampe esposte nelle vetrine Patrizia Bellardone, che ha curato l'organizzazione scientifica della mostra con la collaborazione dei direttori degli Archivi [illegible] delle Biblioteche, e, tra gli altri, della docente universitaria Giusi Baldissone. Le opere esposte infatti sono state messe [illegible] disposizione dalle biblioteche [illegible] degli archivi [illegible] Vercelli, Biella, Novara, e dalla fondazione Marazza [illegible] Borgomanero. La mostra resterà aperta fino a domani, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 18. [r. v.]

Sabato, dopo la cerimonia funebre [illegible] Torino

S. Giacomo, [illegible] di un disperso in Russia

SAN GIACOMO VERCELLESE. Era partito oltre mezzo secolo fa, per andare [illegible] Russia [illegible] combattere una guerra della quale forse gli sfuggivano motivi e necessità; poi [illegible] caduto con migliaia di commilitoni nella tragica battaglia sulle rive del Don.

Il soldato Pietro Bertinetti (apparteneva a una delle principali famiglie storicamente residenti in paese, commenta [illegible] l'attuale segretario comunale Giovanni Rubolino), classe di leva 1921, distretto militare 75, dichiarato disperso in Russia il 4 gennaio 1943, tornerà [illegible] paese sabato prossimo, nel pomeriggio. In una cassetta di [illegible] recentemente riesumata da «Onorcaduti» nel cimitero militare di Cercovo.

Stenterà, forse, [illegible] riconoscere il suo paese, che nel frattempo ha addirittura cambiato nome; [illegible] potrà ricordare [illegible] scene di vita che [illegible] causa della [illegible] partenza per [illegible] fronte non ha potuto vivere ed alle quali tuttavia aveva ogni pieno diritto.

Sabato mattina il sindaco Alberto Cattaneo, alla testa di una delegazione ufficiale del Comune e insieme con i rappresentanti della famiglia Bertinetti, [illegible] ritirerà i resti al termine della cerimonia di suffragio che sarà celebrata a Torino nel[illegible] chiesa della Gran Madre di Dio.

Il mesto pellegrinaggio si concluderà, a metà pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, dove sarà celebrata una funzione funebre; al termine un picchetto di formazione gli tributerà gli onori militari [illegible] la salma sarà poi trasferita nel piccolo cimitero del paese.

Qui il sindaco Alberto Cattaneo traccerà una commossa commemorazione del giovane stroncato nel fiore degli anni; infine il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia. [w. ca.]

Aimone l'escluso illustre: ma la trattativa non è chiusa

Polo, giochi fatti per Sella Lavagnini e Delmastro?

BIELLA. Allora ecco la «squadra» del Polo: Nicolò Sella di Monteluce al Senato, Roberto Lavagnini (Biella) e Sandro Delmastro (Cossato) alla Camera. Tutto come previsto, ma tutto sicuro «al 90 per cento», come ripetono i capi locali di An e Forza Italia, in attesa di conferme ufficiali da Torino.

Fino a tarda sera, però, nessuno ha sciolto i dubbi residui; anzi, all'ultima ora se ne sono aggiunti di nuovi, per via dello «strappo» con i pannelliani. E la trattativa continua.

Il grande escluso - anch'egli annunciato - sarebbe il deputato uscente Stefano Aimone Prina, già sottosegretario ai Lavori pubblici. Ma l'ex leghista (poi passato ai Federalisti di Costa), non demorde: «Gli elenchi dei candidati li ha Berlusconi - diceva ieri mattina -: e finché non escono da via dell'Anima non c'è nulla di ufficiale». Nessuno s'illuda, manda a dire Aimone. Che nega di aver depositato (per precauzione) un simbolo elettorale «personale», come si diceva ieri negli ambienti della destra cittadina: «E' una bufala».

Che i giochi siano quasi fatti, comunque, lo confermano sia i dirigenti An sia Paolo Monfermoso, coordinatore del collegio di Biella: «Ma nulla è sicuro - precisa -: la frattura coi pannelliani potrebbe rimettere in gioco tutto. Posso solo dire che il deputato di Pollone è l'uomo su cui puntiamo». Salvo sorprese, anche Alleanza nazionale può esultare: Sandro Delmastro, liberatosi di Edgardo Sogno (che An voleva sistemare proprio a Biella), avrà il collegio Cossato-Valsesia. In questa zona, l'avvocato vanta utili amicizie: in particolare, quelle coi sindaci di Borgosesia e Serravalle, entrambi di destra.

Ma la grande sorpresa è la promozione dell'ultimo arrivato (in ordine di «nomination»): Nicolò Sella di Monteluce, [illegible] anni, manager e discendente dell'omonima famiglia di statisti e banchieri. Fondatore dell'«Associazione per le libertà», che raggruppa parlamentari e studiosi del Polo, Sella abita a Mosso Santa Maria. Ed è guardingo: «Non so ancora nulla, attendo con ansia una telefonata». A lui la destra - che nel Biellese punta a fare l'*en plein* - ha affidato il collegio più ambito: quello senatoriale, che raggruppa il Biellese e la Valsesia.

La mancanza di conferme ufficiali, comunque, sta snervando i dirigenti di Forza Italia e di An, che devono ancora far partire la raccolta di firme per presentare le candidature. Se lo scenario rimane questo, probabilmente Stefano Aimone farà fuoco e fiamme per il siluramento: anche se potrebbe essere rabbonito con l'offerta di un posto nel proporzionale.

Oggi alle 14,30, intanto, l'Ulivo presenta ai giornalisti i suoi candidati, già annunciati l'altro giorno: Antonio Sandri (Senato), Massimo Coda Spuetta (Camera Biella) e Federico Trombini (Cossato-Valsesia). L'appuntamento è alla pasticceria «Fortunio». Il clima, in casa del centrosinistra, rimane pessimo: la componente di centro è infuriata col pds, accusato di aver posto veti alla candidatura di Vittorio Barazzotto e Massimo Ghirlanda, scartati dalla Quercia a vantaggio di Coda.

Il pds giura che non ci saranno ripercussioni politiche in Comune e in Provincia (retti entrambi da maggioranze di centrosinistra). Ma Barazzotto ha detto chiaramente che, d'ora in poi, i suoi rapporti «coi vertici del pds» cambieranno.

Sia il Polo sia l'Ulivo hanno tempo fino a sabato per raccogliere le firme: ne servono 2.500 per collegio, e rimangono appena due giorni. Intanto prosegue la sfilata di «big» per la campagna elettorale: dopo Bossi, domani arriva Livia Turco, del pds. Sarà a palazzo Cisterna alle 21, per un dibattito sulla legge anti-stupro.

Giuseppe Buffa

A fianco, da sinistra, **Nicolò Sella di Monteluce** (Senato) e **Sandro Delmastro** (An), in corsa per la Camera nel collegio Cossato e Valsesia. Sopra, in alto, **Roberto Lavagnini** (Camera Biella) e **Stefano Aimone**

IN BREVE

PROVINCIA

Oggi i dati sulla ricerca ambientale nel Biellese

L'assessore provinciale Roberto Mezzalama terrà oggi una conferenza stampa per presentare i risultati di una vasta indagine ambientale condotta nel Biellese, che si è sviluppata con approfonditi esami su acqua, aria e suolo. [p. g.]

[illegible]

Nuovo accordo per la formazione di tecnici

Texilia e Tecnotessile, società nazionale di ricerca tecnologica, hanno raggiunto un accordo sul progetto di formazione di tecnici di ricerca per l'industria meccanotessile. Il corso, che si svolgerà appunto nella struttura di via Pella, è riservato a laureati in ingegneria o in discipline tecniche o diplomati all'istituto tecnico, di età non superiore ai [illegible] anni. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Serata di gala per l'associazione «Club 5»

Serata di gala stasera al Circolo commerciale per la presentazione della nuova rivista dell'associazione del Club 5 di calcetto: sarà il presidente Alfonso Maddaloni ad illustrare l'iniziativa. In programma anche una sfilata di moda. [p. g.]

MOSTRE

I restauri del Piazzo a Palazzo La Marmora

Si inaugura domani alle 17,30 a Palazzo La Marmora la mostra sul progetto di recupero delle facciate di piazza Cisterna, frutto del lavoro di un gruppo di architetti biellesi e «adottato» dall'amministrazione comunale. Sarà la base dei futuri interventi nel cuore del borgo antico. [m. co.]

[illegible]

Vendita di mele contro la sclerosi multipla

Sabato e domenica anche il Biellese ospiterà la manifestazione «Una mela per la vita», organizzata dall'Associazione nazionale sclerosi multipla. La vendita delle mele servirà appunto a finanziare i progetti e le iniziative a livello sociale e sanitario. [p. g.]

[illegible]

Maschere, musica e fagiolate a Cerrione

Ancora festa di Carnevale nel Biellese. Una delle ultime si svolgerà da domani sera a lunedì a Cerrione. L'apertura ufficiale della manifestazione è in programma alle 21: ci saranno musica e danze e a mezzanotte spaghettata per tutti. Sabato sera veglione con l'orchestra «Blu Cotton». La distribuzione della fagiolata è prevista per domenica mattina in piazza Chiarletti; nel pomeriggio festa con le maschere. Ballo di chiusura lunedì sera. [g. co.]

Antonio Prestigiacomo chiede di parlare con il pm Serianni

Camionista in cella per furti «Sono pentito, dirò la verità»

BIELLA. «Voglio raccontare tutto, dire la verità». Dal carcere Antonio Prestigiacomo, 35 anni (e non Loris Mantovani, com'è stato erroneamente scritto), fa sapere di essersi pentito. Com'è noto il camionista padroncino, che lavora anche per la ditta «Piccin» di Verrone, è stato arrestato perché trovato in possesso di refurtiva proveniente da oltre 250 colpi che sono stati commessi non solo nel Biellese, ma anche a Genova, Milano, Torino. In particolar modo per questi ultimi, che avevano fruttato bottini vicino al miliardo, si ipotizza nei suoi confronti il reato di ricettazione.

«Dopo il pentimento di Prestigiacomo, ho chiesto al pm Serianni di interrogarlo ancora una volta - dice l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio -. Vedremo cosa si potrà fare».

Nella cantina e nel garage di Antonio Prestigiacomo, i carabinieri di Cossato hanno trovato una quantità considerevole di refurtiva. «Rubo da sette anni», ha ammesso il camionista e i militari hanno scoperto gli oggetti più svariati: una decina di televisori, 20 cellulari, altrettante autoradio, elettrodomestici, macchine fotografiche e anche alcune confezioni di costosi medicinali, comunemente chiamati «salvavita» e destinati a malati di tumore. Complessivamente il bottino ammonta a svariate centinaia di milioni. Gli inquirenti stanno anche indagando su cinque auto che sarebbero state rubate e poi rivendute, con i numeri di targa e di telaio abilmente contraffatti.

L'indagine comunque prosegue, soprattutto per chiarire possibili coinvolgimenti di Prestigiacomo nella rapina, commessa di recente proprio ai danni della ditta Piccin. Una banda di rapinatori aveva infatti assaltato i magazzini, picchiando l'operaio del turno di notte, Loris Mantovani, e fuggendo con un miliardo in abiti marchiati «Fila».

Antonio Prestigiacomo, che affitta un alloggio della ditta Piccin, ma non ha libero accesso ai magazzini, è sospettato di essere il basista della banda. Finora l'uomo ha sempre negato ogni coinvolgimento nella rapina e l'accusa non ha trovato conferme, così come l'indiscrezione secondo cui parte dell'abbigliamento con il marchio della «Fila» sottratto a Verrone, sarebbe già stato recuperato. [d. p.]

Il camionista Antonio Prestigiacomo

E intanto la Regione annuncia: «Fra pochi giorni il verdetto sul manager dell'Usl»

Avanti tutta per il nuovo ospedale

Ieri l'incontro fra dirigenti sanitari, amministratori, banche e sindacati. Clerici: «Già dopo il prossimo summit invieremo a Torino il progetto esecutivo». Avuto l'ok, partiranno gli appalti per il Degli Infermi 2

BIELLA. E' questione di ore, e poi, finalmente si saprà chi dovrà reggere le sorti dell'Usl cittadina. Ieri mattina, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio si è consultato con il presidente della Regione Enzo Ghigo; poi, in serata, c'è stata una riunione della giunta. «Non possiamo fare anticipazioni - spiegano in assessorato -, ma non si dovrà attendere molto per conoscere il nome del direttore generale che verrà a Biella: un paio di giorni al massimo».

Intanto, al Degli Infermi, l'uomo che regge l'incarico che fino ad otto mesi fa fu di Fulvio Moirano, ieri mattina era al lavoro per dare forma al progetto esecutivo del nuovo ospedale. Giovanni Clerici ed il direttore sanitario Ada Fattorini hanno incontrato nella sala riunioni di via Caraccio il sindaco Gianluca Susta (anche in veste di presidente del Consorzio dei Comuni), il vicario della Diocesi don Ferdinando Marchi, il segretario della Cgil Marisa Lucano (in rappresentanza delle organizzazioni sindacali) e il consigliere regionale del pds Silvana Bortolin.

Al tavolo erano presenti anche Luigi Squillario, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Elvo Tempia, presidente del Fondo omonimo, e Renata Zegna, della Fondazione Angelino. Erano assenti per altri impegni il consigliere regionale Gilberto Pichetto, la presidente della provincia Silvia Marsoni (che era a Roma), l'assessore alle finanze del Comune Vittorio Barazzotto, il presidente dell'Uib Enrico Botto Poala ed il primo cittadino di Cossato Sergio Scaramal.

«E' stato un incontro produttivo - commenta Giovanni Clerici -. Tutti hanno dimostrato una particolare attenzione e conto, nella prossima riunione, di avere già pronti i documenti, in modo che, dopo la loro approvazione da parte del comitato promotore, possano essere inviati al "nucleo di valutazione" regionale. A quel punto, una volta ottenuto il parere decisivo da Torino, potremo finalmente avviare la gara d'appalto per progettare, costruire e gestire il futuro ospedale».

Erano tre i punti all'ordine del giorno, sui quali i nove intervenuti hanno lavorato. Le direttive erano state date dallo stesso «nucleo di valutazione» regionale, che ha promosso a pieni voti il progetto di fattibilità del «Degli Infermi 2». S'è parlato della perizia sul valore dell'area oggi occupata dal «Degli Infermi», in vista della vendita del terreno; è stato quindi discusso il piano finanziario per ottenere attrezzature e impianti in leasing, e infine s'è verificato quanto le Fondazioni siano disposte a impegnarsi nell'operazione. [p. g.]

Il «Degli Infermi», dove ieri s'è svolto il summit sul nuovo ospedale di Biella

La proposta inviata al Comune, che replica: «Vedremo». Cambia pure il sistema elettorale?

«Troppi 15 quartieri, ne bastano cinque»

Il rione Centro: accorpandoli risparmiamo 150 milioni l'anno

L'assessore **Doriano Raise**

BIELLA. Quindici quartieri son troppi, e alla città ne bastano cinque: parola del rione Centro, che ha suggerito alla giunta di ridurre le Circoscrizioni, unendo quelle vicine fra loro. Vantaggio: si risparmiano 150 milioni l'anno, e amministrare diventa più facile.

La proposta è contenuta in documento approvato dal Consiglio di quartiere, che prevede, appunto, di suddividere il territorio comunale in cinque grandi aree: Biella Centro (che comprende il rione omonimo, Riva, Vernato e Piazzo); Biella Nord (Cossila San Grato, Cossila San Giovanni e Favaro); Biella Est (Chiavazza, Vaglio e Pavignano); Biella Ovest (Oremo, Barazzetto e Vandorno); e Biella Sud (San Paolo e Villaggio). L'accorpamento non è fatto in base al numero di abitanti, ma considerando gli «interessi comuni» che legano i quartieri (di cui 4 con meno di mille abitanti e altri 4 con meno di 2 mila).

Perciò addio campanilismi, e ben venga l'alleanza fra i rioni, che unificandosi - spiega sempre il documento del Centro - avrebbero maggior influenza sul Comune: e anche maggiori finanziamenti.

Tra stipendi dei consiglieri e spese di gestione, il «taglio» di dieci quartieri farebbe risparmiare alla giunta Susta una cifra «assai superiore ai 150 milioni» (ogni quattro anni se ne spendono 1200). E inoltre, il Comune avrebbe a disposizione dieci locali in più (le sedi dei rioni «soppressi»).

Fin qui le buone notizie: ma per realizzare il progetto suggerito dal Centro bisogna modificare statuti e regolamenti, e serve un nuovo sistema elettorale. Il documento ha pensato anche a questo: il numero degli amministratori sarebbe portato da 12 a 16 (più il presidente). Tutte le liste sarebbero rappresentate nei Consigli, anche se il Centro chiede «uno spiccato carattere maggioritario», per favorire le coalizioni vincenti.

Attualmente, la maggioranza dei seggi va a chi prende almeno il 35 per cento dei voti: la proposta è di abbassare il [illegible] al 20 per cento (che è una soglia decisamente bassa).

Di accorpare i quartieri, a Biella, si parla almeno dal '91, quando fu redatto lo Statuto comunale. Spiega Mauro Donini, dirigente di palazzo Oropa: «Ora, per la prima volta, il progetto viene messo nero su bianco: non so che destino avrà, se ne occuperà la giunta». L'assessore Doriano Raise s'è già detto disposto a valutare il suggerimento (ma dovranno farlo anche la Commissione e il Consiglio). Molto dipende, poi, da quel che diranno gli altri rioni (non tutti d'accordo sulla proposta). Il dibattito sta per cominciare. [g. bu.]

Per nuove iniziative

Città Studi, i soci votano l'aumento del capitale

BIELLA. Il capitale di Città Studi passa da 16 a 22 miliardi. Lo ha deciso l'assemblea dei soci: l'aumento di capitale è stato proposto per ricapitalizzare la società e per completare il progetto di costruzione della palazzina universitaria e di una caffetteria a servizio della struttura. L'assemblea ha approvato inoltre un bilancio con ricavi in aumento e perdite in calo rispetto al 1994.

Durante l'assemblea sono state anche illustrate le attività degli enti partecipanti a Città Studi, a partire dal centro congressi e servizi che, ormai operativo, è aperto a iniziative pubbliche. Texilia è impegnata sul fronte del rilancio per raggiungere a breve l'equilibrio finanziario; il Politecnico ha diplomato 23 ingegneri e [illegible] attualmente su 76 iscritti, mentre la Saa di iscritti ne ha 120 e l'Itis ha sviluppato l'innovazione formativa. [p. g.]

Piante da sostituire

Burcina restaura l'antico viale dei Liriodendri

BIELLA. Il viale dei Liriodendri, uno degli scorci più caratteristici del parco della Burcina, sarà al centro di una serie di interventi di restauro: un lavoro indispensabile per la sostituzione di alcune piante molto vecchie, che quasi certamente risalgono all'impianto originario. Due liriodendri dovranno essere abbattuti: sono malati e pendono pericolosamente verso la valle. Altri 15 verranno potati per alleggerirne la chioma e per darle nuovamente un disegno armonico. Inoltre nella parte iniziale del viale verranno messi a dimora 7 nuovi liriodendri.

L'intervento prevede inoltre la sistemazione della pavimentazione [illegible] in più punti, dove affiorano pietre e radici. Il viale è l'unica passeggiata esclusivamente pedonale del parco, molto sfruttata da chi cammina con difficoltà. [r. s.]

La sede biellese

Nuova struttura organizzativa per il Politecnico

BIELLA. Nuova struttura organizzativa per la sede biellese del Politecnico di Torino, frequentato da studenti che intendono conseguire diplomi universitari in ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale. Silvio Sicardi, responsabile della sede, viene ora affiancato da Alessandro Sasso, cui è stata affidata la responsabilità del coordinamento dei corsi. Maria Grazia Maffeo si occuperà invece della segreteria didattica e amministrativa.

Silvio Sicardi, Alessandro Sasso e Maria Grazia Maffeo hanno il compito di curare l'immagine, la promozione e lo sviluppo delle attività della sede, mantenendo i rapporti con le imprese e le scuole medie superiori. Cureranno inoltre i rapporti con i docenti e gli studenti della sede biellese, organizzando infine l'attività didattica, di laboratorio e di ricerca. [r. b.]

Sabato la manifestazione contro l'Acna e il «re-sol»

Alba, campane a martello e cento Comuni in lotta

ALBA. Chiusura anticipata delle scuole; serrata dei negozi durante la manifestazione; campane a martello in tutti i paesi; raccolta di firme nei municipi e nelle parrocchie.

Sono le principali iniziative predisposte dai Comuni e dalle Associazioni piemontesi in vista della protesta anti «re-sol» di sabato. L'atmosfera che si respira negli oltre cento centri minacciati dai fumi dell'inceneritore è la stessa delle proteste del passato, quando a Cengio, a Colle Don Bosco (Giro d'Italia '88), Torino, Cortemilia, Saliceto, Alba e Roma si lottava per chiudere l'Acna di Cengio e «fermare l'avvelenamento della Valle Bormida».

Stavolta nel mirino delle popolazioni piemontesi c'è il «re-sol», considerato una nuova, potenziale fonte di inquinamento. Contro l'impianto che l'Acna vuole costruire a Cengio per smaltire i propri rifiuti tossico-nocivi, si muoveranno la Regione, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci, le associazioni e le popolazioni di 123 Comuni.

Pullman e auto arriveranno dalla Valle Bormida, dalle Langhe, dal Roero e da parte del Monferrato. Sarà una mobilitazione totale, come non si vedeva dal 1991, anno delle ultime proteste a Saliceto e Alba. «Il momento impone una presa di posizione forte - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida - per convincere il prossimo governo che la soluzione "re-sol" è la peggiore che si potesse prospettare per la Valle Bormida».

Per smaltire le tonnellate di residui di lavorazione stoccate nello stabilimento Enichem, i sindaci e le Associazioni piemontesi propongono progetti alternativi all'inceneritore, che giudicano meno inquinanti e, in alcuni casi, anche molto meno costosi.

«Il "re-sol" - spiega il sindaco di Saliceto, Silvano Prandi - è stato studiato per risolvere i problemi di bilancio Acna e non per far fronte alla grave situazione ambientale. Le controproposte sono realizzabili e, probabilmente, anche meno costose. Basta prenderle in considerazione».

Contro l'inceneritore si sono schierate compatte tutte le associazioni dei viti-vinicoltori che temono per le loro produzioni. «Le condizioni climatiche - dice Carlo Minetto, rappresentante del Comitato enologi contro il "re-sol" - porterebbe per dieci mesi all'anno i fumi dell'inceneritore verso il Piemonte. I nostri vigneti subirebbero gravi danni, non soltanto d'immagine».

L'Associazione «Città del vino» del Piemonte ha aderito alla manifestazione di Alba. In una riunione che si è tenuta a Dogliani, i quarantasette sindaci che ne fanno parte, hanno deciso di sfilare tutti in corteo con le fasce tricolori, accanto ai colleghi della Valle Bormida e dell'Albese.

Ginetto Pellerino

Da anni i paesi del Bormida conducono una battaglia contro l'inquinamento

Manifestazioni dedicate alla zootecnia, che presenta mercati in calo

Non solo vitelli: ecco gli struzzi

Sabato e domenica esposizione a Fossano. Oltre ai bovini, in mostra suini e conigli
L'allarme della Coldiretti: il prezzo del bestiame da macello è sceso del 15 per cento

CUNEO. Per fronteggiare il pesante calo sui mercati del bestiame vivo, gli enti pubblici stanno promuovendo manifestazioni a sostegno della zootecnia piemontese e degli allevatori sempre più preoccupati per il futuro delle aziende.

Lunedì si è svolta a Cuneo la 46ª «Mostra zootecnica di Quaresima», tradizionale appuntamento per i produttori di bovini da macello.

Sabato e domenica a Fossano sono in programma le «Giornate zootecniche piemontesi» che vedono in primo piano, oltre ai bovini, anche suini, cavalli e, per la prima volta, struzzi.

Nel capoluogo della «Granda» al concorso promosso dall'assessorato comunale all'Agricoltura hanno partecipato 79 animali divisi per categorie. Una sezione era riservata ai Coalvi. Campione assoluto della mostra è un toro di razza piemontese di cinque anni e del peso di 1087 chilogrammi presentato dall'allevatore cuneese Bruno Sigismondi. L'animale è stato acquistato per oltre 5 milioni da un macellaio di Varese. L'effetto mostra ha fatto da traino anche per le quotazioni del mercato settimanale del bestiame con prezzi in lieve aumento.

Le due giornate fossanesi sono organizzate da Comune, Provincia, Camera di commercio, Associazione allevatori, Regione, con un ricco calendario di incontri, dibattiti e mostre zootecniche. Le principali, che saranno aperte domenica alle 10 per tutta la giornata, sono: la quattordicesima mostra regionale suinicola; la settima rassegna suini di F1; la seconda mostra dei bovini di razza piemontese; la terza mostra delle vacche frisone; la mostra provinciale cunicola; l'esposizione di gruppi di struzzi. La manifestazione zootecnica avrà il suo culmine mercoledì 27 con la settantesima «Fiera del vitello grasso», la decana delle rassegne zootecniche.

Secondo il preoccupato allarme lanciato dalla Coldiretti cuneese, da gennaio a fine febbraio di quest'anno il bestiame da macello ha registrato un crollo dei prezzi del 15%. Per la Coldiretti la causa della crisi si spiega con la forte concorrenza delle carni di provenienza estera. All'ordine del giorno rivolto alle autorità regionali e statali l'organizzazione sindacale ha chiesto un'azione politica di salvaguardia contro la concorrenza sleale di Paesi che concedono ai loro produttori facilitazioni negate agli allevatori italiani; un'azione più decisa di controllo fiscale e sanitario negli scambi intracomunitari ed extracomunitari; un patto fra gli operatori del settore per difendere l'economia zootecnica attraverso iniziative promozionali e di valorizzazione, come le fiere e le rassegne zootecniche in programma in questo periodo in Piemonte.

Spiega Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti cuneese: «Oltre alla concorrenza sleale i nostri allevatori sono penalizzati anche dai pagamenti da parte della grande distribuzione che avvengono quasi sempre dopo 90 giorni, mentre in Francia una norma stabilisce che i saldi devono avvenire entro 29 giorni dalla consegna. Non solo, ma in Italia i consumatori pagano per la carne l'Iva al 19%, mentre in Inghilterra la tassa è appena dell'un per cento. In Olanda la spesa per il gasolio agricolo è un terzo di quella che devono sostenere i nostri produttori».

I responsabili delle associazioni professionali sono però unanimi nel ritenere che la crisi possa essere fronteggiata e vinta solo puntando sulla qualità della carne. Commenta Angelo Rosso, presidente della Cooperativa agricola buschese, nei cui spacci si vende solo carne piemontese di alta qualità: «La gente compra meno, ma vuole buona carne. Noi infatti registriamo un aumento del volume d'affari». La stessa crescita viene segnalata dalle macellerie Coalvi convenzionate. Dice il direttore Giorgio Marega: «Partecipiamo alle rassegne mercatali per dimostrare ai consumatori la massima serietà produttiva dei nostri allevatori».

Gianni De Matteis

Un momento della tradizionale Fiera zootecnica di Quaresima che si è svolta lunedì scorso a Cuneo

Sabato 23 e domenica 24 iniziativa per le Giornate del Fai

Saluzzo e Savigliano aprono le loro bellezze al pubblico

SAVIGLIANO. «Le Giornate Fai sono uno squillo di tromba per la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale attraverso la conservazione, il recupero e il turismo culturale». Così il capo della delegazione cuneese del Fondo per l'Ambiente italiano, Alberto Bersani, presenta il programma di apertura di tre edifici storici che coinvolgerà sabato 23 e domenica 24 Savigliano e Saluzzo, alle quali si aggiungerà Carmagnola, inserita per la prima volta nell'itinerario di visita, per la sua vicinanza alla provincia «Granda», a cui è legata da un comune passato sotto il Marchesato di Saluzzo.

Con la collaborazione delle tre amministrazioni comunali, in questa edizione verranno aperti al pubblico alcuni «gioielli». Savigliano spalancherà le porte di Palazzo Muratori-Cravetta inserito nello sviluppo urbano della città nel '600: venne fatto edificare da Gian Francesco Cravetta per farvi una dimora di prestigio, all'altezza del ruolo alla corte sabauda. Si potranno visitare il cortile d'onore con galleria del piano terra e salone d'onore.

A Saluzzo verrà aperta per la prima volta Villa Radicati (edificata nel XV secolo) posta sulla collina, non molto distante dalla chiesa San Bernardino. All'edificio, immerso in un vasto parco diventato nel 1977 di proprietà del Comune, è legata una leggenda popolare che lo denominava «Villa dell'eco», per la sua caratteristica di rimandare, amplificandole, le parole gridate dal cancello.

All'interno, in occasione delle Giornate Fai, verrà allestita una mostra documentaria e fotografica delle altre bellezze di Saluzzo, per offrire una chiave di lettura dell'edificio nel contesto storico della città marchionale. Per risolvere il problema del parcheggio, a intervalli di mezz'ora, le guide riuniranno i visitatori in piazza Castello, sotto la Castiglia, e di qui condurranno i gruppi alla Villa che sarà anche animata, sabato alle 16,30, da un concerto dei «Piccoli musici» del Suzuki center di Saluzzo, e domenica dal «Gruppo storico del Saluzzese».

Nell'occasione sarà anche aperta la chiesa di San Bernardino, mentre a pochi chilometri di distanza, ancora nel Saluzzese, si potrà ammirare (con ingresso gratuito solo sabato 23) lo splendido Castello della Manta, di proprietà del Fai.

Carmagnola si inserisce nell'itinerario con l'Abbazia di Casanova, dov'è stata scoperta una cripta utilizzata per la sepoltura dei monaci, che conserva un grande affresco di Guido Guidobono. E' in corso il progetto di restauro. Non si potranno vedere, quindi né l'una né l'altro: ma dell'affresco si potrà ammirare una riproduzione fotografica. La chiesa, fondata con il monastero nel 1150, è ancora poco conosciuta nonostante il pregevole valore storico e architettonico in cui si ritrovano molti elementi comuni con l'abbazia di Staffarda.

Le Giornate Fai del Cuneese avranno l'apporto di volontari e associazioni che assicureranno la guida ai monumenti. L'orario (ingresso gratuito) sarà, per entrambi i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Inoltre, partendo dagli edifici, saranno organizzate una serie di visite guidate ai centri cittadini. Informazioni alla segreteria del Fai di Cuneo (telefono 0171-634.367) e ai Comuni.

Vanna Pescatori

Grazie alle Giornate del Fai si potrà visitare anche il Castello di Manta

La rassegna biellese si svolge per celebrare i 700 anni dalla fondazione della Basilica Vecchia di Oropa

Eccezionale evento in programma da sabato a fine mese nel Palazzo della Provincia di Biella

Riemerge dal buio il tesoro della Madonna

Gioielli e arredi legati alla devozione del santuario di Oropa

BIELLA. Dai caveaux delle banche alle sale del Palazzo della Provincia di via Quintino Sella: l'inestimabile tesoro di Oropa verrà esposto al pubblico da sabato sino alla fine del mese. Si tratta di un evento: mai prima d'ora i gioielli del Santuario sono stati esposti e si tratta quindi di un'occasione irripetibile per ammirare una delle più prestigiose raccolte di oggetti preziosi.

In un percorso cronologico di oltre quattro secoli, i simboli della devozione popolare, principesca, clericale e borghese, si lasceranno ammirare dal pubblico. Gli elementi di spicco, fra gli oltre 300 reperti in mostra, saranno gli arredi della statua della Madonna Nera, che la tradizione vuole scolpita personalmente da San Luca e portata ad Oropa da Sant'Eusebio e che costituiscono il perno dell'esposizione.

Si tratta di 16 pezzi di enorme valore, un pettorale, corone, diademi e pendenti realizzati espressamente e donati alla Vergine in occasione delle incoronazioni, che si svolgono ogni secolo a partire dal 1620.

La rassegna, organizzata da Biella Intraprendere, nasce nel quadro delle celebrazioni per il settimo centenario della fondazione della vecchia basilica di Oropa, meta di migliaia di pellegrini ogni anno e conosciuta oltre confine, anche grazie alla splendida cornice delle Alpi biellesi. A volere il grande evento sono state la stessa amministrazione del Santuario, quella cittadina e della Provincia, che attraverso la supervisione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, hanno consentito ad esporre nelle sale di via Quintino Sella la parte più rappresentativa del patrimonio devozionale di Oropa.

Il meticoloso lavoro ha preso avvio nel giugno '95. Per allestire la mostra è stato necessario eseguire indispensabili lavori di restauro che hanno riportato all'originario splendore reperti offuscati da secoli di polvere, mentre è corsa parallela anche una ricerca storica, che ha invece inquadrato la derivazione ed il significato degli esemplari che da sabato saranno in esposizione. L'evento si preannuncia quindi importante non solo per la quantità e la qualità dei pezzi esposti, ma anche per il significato che essi hanno nel panorama del collezionismo ecclesiastico italiano.

Spiega il vicepresidente di Biella Intraprendere, Enrico Scaramuzzi: «Per questa manifestazione, promossa fra gli operatori del turismo religioso in ambito europeo, sono state organizzate numerose attività parallele. Oltre ad un "pacchetto week-end" per i visitatori che arriveranno da fuori provincia, abbiamo previsto delle visite guidate rivolte anche agli stessi biellesi. Sono pochi infatti coloro che hanno già visitato la basilica restaurata, i padiglioni reali, che sono saliti almeno una volta sulla cupola o che sono entrati nella biblioteca del Santuario».

Oltre ai gioielli, a calici e ostensori di inestimabile valore, all'oreficeria popolare, preziose testimonianze anche sotto il profilo storico e culturale del Biellese, alla mostra verrà proiettato in anteprima un filmato inedito, restaurato recentemente dal museo del Cinema di Torino. Si tratta dell'ultima incoronazione della Madonna nera, avvenuta nel 1920, un documento unico attraverso il quale è stata ricostruita una pagina importante non solo della storia del Santuario, ma di tutto il Biellese.

Paola Guabello

Domani il cantante ospite dell'emittente vercellese

Zarrillo a Radio City

Alle 17 risponderà alle domande dei giornalisti e proporrà il nuovo album che contiene il sanremese «L'elefante e la farfalla»

VERCELLI. Radio promo tour con una tappa in città domani, negli studi di Radio City Vercelli. C'è Michele Zarrillo.

Il cantante romano, già in lizza sul palco dell'Ariston di Sanremo, sarà in diretta sotto il fuoco degli speakers radiofonici e dei giornalisti specializzati.

Rendez-vous sulle frequenze modulate di «Erreci» alle 17, quindi. Per ascoltare alcune delle canzoni del nuovo album in circolazione da un paio di settimane con il title-track (non poteva essere diversamente) ripreso dal brano festivaliero, il poetico «L'elefante e la farfalla». E per commentarle con l'interessato.

Questo compact ci sembra decisamente «cantautorale», ma alla maniera zarrilliana, che compone le musiche rivestendo i testi di Vincenzo Incenzo. Un lavoro realizzato in simbiosi, a quattro mani, e che sembra creato da un'unica mente.

Senza fossilizzarci sulla formuletta delle contrapposizioni, «lui» pesantemente inchiodato al suolo e «lei» che si libera leggera, come si racconta in «L'elefante e la farfalla», ci sembra logico puntare direttamente su altri pezzi contenuti nella raccolta.

Il duo Zarrillo & Incenzo descrive, in certi momenti, l'incomunicabilità tra generazioni. L'incomprensione col padre «...ma non gli ho parlato mai/ non capivo che il silenzio non ha strade/ e non lo capiva lui» in «Non arriveranno i nostri». Ne «Il sogno di Caterina» le delusioni di una giovane artista mancata anche perché «quanto può costare un sogno chissà/ sei mio padre ma/ non mi ha mai capita...». O ancora il dramma di «quei padri senza stima e umanità». Qui (il brano è «L'infanzia negata») il discorso si fa pesante per aprire uno spiraglio che rialza le quotazioni della speranza solo alla fine: «fortuna che/ stasera ho te».

Restando alle storie d'amore, non paiono banali. Considerando i tradimenti in «Come hai potuto», le solitudini di una bimba che spartiva il cuscino con l'angelo custode in «Domani». Oppure altri affetti in «Due ragazze», con Laura che in casa non la capiranno mai e che deve telefonare in lacrime da un bar a Lucia, per potersi sfogare mentre il mondo cade giù.

Nell'album di Zarrillo non manca un «decalogo» cercando le verità per una sorta di ottimizzazione della vita. Sempre tutto melodico, estremamente moderno. Bella la grafica «infantile» della copertina del cd.

Giovanni Barberis

Michele Zarrillo sarà ospite, domani alle 17, degli studi di Radio City

IN BIRRERIA

Un tempio di periferia per il live grandifirme

BUONA musica o la solita zuppa? Chi ama la prima (senza sminuire i mille gruppi da pub), può anche andare in birreria (ma solo in certe); oppure puntare su un locale che, nelle due province, è purtroppo unico (e non è solo un merito). Trattasi del Babylonia di Ponderano, sala da concerti e futura discoteca rock, che da un anno e mezzo importa grandi firme della musica rap, blues, folk e reggae. Dai Casino Royale agli anziani Skatalites, inventori dello ska; da Calvin Russel a Michelle Schocked, a Joe Ely, ai Mau Mau. E stanno arrivando Paul Bley e i Modena City Ramblers.

«Noi non siamo un pub - dice il patròn del Babylonia, Aldo Zaffino -: ci siamo specializzati sulla musica di qualità, benché sia difficile. I gusti del pubblico, senz'altro, sono più commerciali. Ma il mio obiettivo non è vendere birra». Molte star non italiane, a volte, fanno tappa solo qui, e così capita che a Ponderano arrivi anche gente dalla Svizzera, pronta a pagare 30 mila di biglietto. Zaffino sorvola sulla concorrenza delle birrerie, odiate da molti gestori di discoteche perché - non facendo pagare l'ingresso e offrendo comunque musica - rubano clienti preziosi: «Il Babylonia è un club in stile anglosassone: una filatura riadattata, che sta in aperta campagna e non disturba. Speriamo che le nostre scelte paghino».

Il mercato - certo - è saturo, vista la miriade di locali esistenti. Fra quelli che puntano sulla musica di qualità (per restare in tema con la rubrica di oggi), si può ricordare il Fun Club di Mottalciata, che per scelta invita solo gruppi di fuori provincia (sardi, milanesi, torinesi), e che ha scommesso addirittura sul jazz.

Poi c'è il «Tina Pica» di Vercelli (appena trasferito in piazza Pajetta, dove una volta c'era la discoteca Maciste): fa parte di un circuito musical-birrario nazionale, e ha trascinato in risaia qualche buon rocker italiano (da Paolo Belli a Roberto Ciotti, passando per la band di fiducia di Ligabue). **[g. bu.]**

Il Babylonia di Ponderano

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO

E' cinema d'essai

Prosegue al cineteatro Felix la rassegna d'essai, organizzata dalla biblioteca civica «Canova» in collaborazione con il Biella Cineclub. Questo fine settimana è in cartellone «Jade», di William Friedkin. Si tratta di una pellicola realizzata negli Stati Uniti nel '95. Lo spettacolo è in cartellone domani e sabato alle 21,45.

PONDERANO

Arrivano i «La Crus»

Canzone d'autore ed atmosfere malinconiche, sabato sera nella music-hall di Ponderano. Al Babylonia arrivano i La Crus, uno dei gruppi più originali della nuova generazione italiana. La formazione salirà in pedana alle 22,30.

BIELLA

Mozart per beneficenza

Sono partite le prevendite per il concerto benefico che si svolgerà giovedì 28 al Teatro Sociale Villani. Protagonista del recital, in favore dell'Associazione italiana per la lotta contro la miastenia, sarà il quintetto per pianoforte e fiati, che si esibirà sul palcoscenico di piazza Martiri alle 21. Verranno eseguite pagine di Mozart e Beethoven.

BIELLA

Al Cancello la festa di «101»

E' in programma sabato sera, al «Cancello», la festa di compleanno organizzata da «101 Network»: la radio, infatti, festeggia i ventun anni di trasmissioni. Nella discoteca del Piazzo ci saranno la voce principe dell'emittente, Gianni Manuel, e i disc-jockey Dario Desi, Alex Martini, Kate Janjin e Roso 49.

BIELLA

Menù e immagini neozelandesi

Domani alle 19,30, al Circolo Commerciale, è in programma una nuova serata cultural-gastronomica della Kibo Viaggi. Sarà la Nuova Zelanda, con le sue città pittoresche, i laghi e le montagne, i vulcani e le foreste, ad incantare il pubblico. La proiezione sarà preceduta da una cena a tema.

Gli altri appuntamenti: dai canti spirituals dei Black Shoes al karaoke

Actis Dato, funky-jazz d'Italia

La band del sassofonista oggi è a Mottalciata

MOTTALCIATA. Secondo i critici europei ed americani, è la formazione più originale e divertente del giovane jazz italiano. Il Carlo Actis Dato Quartet approda questa sera al Fun Club, nell'ambito della rassegna «live» del giovedì.

In pedana, insieme al famoso sassofonista, ci saranno Piero Ponzo, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini (rispettivamente al clarinetto, al contrabbasso e alle percussioni): il gruppo si ispira non solo al jazz, ma pure alla musica etnica mediterranea e mediorientale; al funky, alle sonorità caraibiche, balcaniche e afro, unendo al sound una notevole presenza scenica.

I vari «materiali» musicali vengono miscelati magicamente dal talento compositivo di Actis Dato (autore di tutti i pezzi del gruppo), lasciando ampio spazio all'improvvisazione e persino allo humour.

Il quartetto ha all'attivo tour e concerti in giro per il mondo, ed un cd intitolato «Ankara Twist». Actis Dato, del resto, ha cominciato la sua carriera negli Anni 70, ed ha alle spalle un curriculum fatto di entusiastiche recensioni sulle riviste specializzate, firmate da critici internazionali. Non è da meno la band che lo accompagna, composta da musicisti di primo piano del panorama classico e jazz.

Dopo il consueto appuntamento del giovedì, domani al Fun Club è di scena l'hard-funk dei «Minioindelebile». Il gruppo bresciano, che vanta più di un centinaio di performance, si è costituito nel gennaio '93, ed è già pronto a incidere il suo primo album. La band si cimenterà coi brani del suo vasto repertorio, ispirato a Jimi Hendrix, ai Funkadelic, ai grandi Led Zeppelin e ai più attuali Red Hot Chili Peppers.

E' ancora live domani sera a **Miagliano**. Al Black Lion, infatti, si fa musica con il «Tequila's Trio»: la notte è tutta consacrata al rock'n'blues. Domenica l'immancabile appuntamento con il karaoke di Giannetto. Da non dimenticare, sabato sera, il concerto dei «Black Shoes» al Red Point di **Ponderano**. Si tratta di un gruppo di sette elementi, nato sulla scia di un progetto di ricerca nel campo della musica vocale.

I protagonisti della serata provengono infatti tutti da esperienze diverse (dal jazz, alla classica al rock), ed hanno trovato il loro punto di equilibrio su un repertorio che è composto prevalentemente da gospel e spirituals, ma anche da brani che seguono lo stile vocale americano (tipo Manhattan Transfer).

Nati nel '94, i «Black Shoes» hanno già partecipato all'incisione di un cd, e l'anno scorso si sono esibiti al «JVC Newport Jazz Festival». **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,30; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gorlo 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno D). E. Pidò dir. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del T. Regio. Con J. Cura, B. Fritoli, M. Dragoni, R. Frontali. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La ribelle,** telenovela
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20,30 **Cianuro a colazione,** tv movie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,15 **Bell'Italia amate sponde** rubrica
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Una vita a metà,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Quarantasette morto che parla,** film
22,30 **Videosatelite**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Lama d'acciaio,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm

0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd network,** musicale

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **Lo smemorato,** film
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il pugno che uccide,** film
22,00 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tal
20,10 **I-I divu na vota, proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania,** rubrica sportiva

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**

22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **L'ascesa della famiglia Hardy**
22,30 **Dove va la vita**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania,** rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Solo musica italiana**

Telemonterosa
19,15 **1ª edizione di Tmr giornale**
19,45 **Film**
20,40 **Video top,** programma musicale
22,30 **2ª edizione di Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
22 — **Lente amica**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico,** informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Lire 10.000/8000 Or.: ap. 21,30
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Or.: ap. 19,30
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 112 Or.: 10-12/16-18
Prosegue fino a sabato 16 la mostra: **Torquato Tasso: le edizioni dal 1500 al 1700,** a cura di Patrizia Bellardone in collaborazione con le Biblioteche Civiche di Vercelli, Novara e Borgomanero (Fondazione Marazza).

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 829.600 L. 9000/5000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. 015 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. 015 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Odeon — Inf. 015 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il denaro contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 Or.: 22,15 spett. unico L. 11.000/8000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000 Or.: 22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Or.: 21/23
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 Or.: 21 Ingresso libero
Alle 21 verrà proiettata la videocassetta girata da Renato Andorno con le immagini di Carnevalsesia.

Il giudice sportivo ha annunciato le squalifiche di Bertolone e di Pianu

Pro, la difesa è da reinventare

Per l'attesa sfida interna con il Cittadella, Codogno non potrà neppure contare su Gabasio che è infortunato. Fiducia a Cremonesi con l'arretramento di Monetta? Fiducioso Storgato

VERCELLI. Bertolone e Pianu squalificati: il giudice sportivo della C2, come era nelle previsioni della vigilia, ieri ha collocato a riposo forzato per un turno la coppia di marcatori della Pro che a Legnano si erano visti sventolare dal direttore di gara sotto il naso il cartellino giallo.

Essendo i due gemelli della difesa già in diffida, la domenica di sosta forzata è scattata puntuale come un cronometro svizzero.

Un guaio per Codogno che per il fondamentale match al Robbiano con il Cittadella si ritrova a inventare buona parte della difesa. Infatti anche il terzo «mastino» Gabasio è sempre in infermeria, a causa del solito guaio muscolare. Di conseguenza con i veneti il mister vercellese dovrà necessariamente adattare un uomo di centrocampo a compiti quasi esclusivamente di copertura.

Se la maglia di centrale difensivo andrà sicuramente a Cremonesi (l'ex genoano nelle ultime uscite comunque ha sempre fornito delle confortanti prestazioni e quindi offre un'assoluta garanzia), per quella di esterno si avanzano due candidature.

La prima soluzione è rappresentata dall'arretramento di Monetta a guardia della seconda punta veneta con Ragagnin in mediana e il ritorno a tempo pieno di Obbedio in cabina di regia, la seconda il semplice spostamento di Ragagnin sull'out destro, sempre con Obbedio numero dieci. E così lo schieramento anti-Cittadella già a metà settimana pare fatto.

Non per nulla Codogno sta preparando i piani anti-Cittadella in questa ottica. Una gara, quella con i padovani che vale doppio. Le due squadre si ritrovano appaiate a quota 30, assieme al Pavia, tre lunghezze avanti il Tempio, e cinque punti in più rispetto a Valdagno e Cremapergo, i rivali numero uno per evitare l'ultimo posto play out. Questo significa che se la Pro riesce a far suo l'intero bottino non solo si allontana ulteriormente dall'area pericolo e fa un passo decisivo verso un tranquillo centro-classifica, ma mette in seri guai i veneti.

«Per questo motivo dobbiamo assolutamente vincere - sostiene capitan Storgato -. Il successo ci darebbe ulteriore serenità e potremmo affrontare in tutta tranquillità il derby di Novara. Allo stadio di viale Kennedy voglio presentarmi con 33 punti. Mi piacerebbe davvero giocare la "partitissima" senza l'assillo del risultato. Ne vedremmo delle belle».

Ma prima ancora di pensare alla sfida con gli azzurri, i bianchi puntano il mirino sul Cittadella, squadra che alla vigilia era considerata tra le sicure protagoniste in ottica play off. Invece i veneti si ritrovano al limite della zona salvezza. Non per nulla l'altra settimana hanno deciso di cambiare mister e di adottare una «zona» meno spregiudicata. [r. eyn.]

La contemporanea squalifica di **Bertolone** e di **Pianu** costringerà Codogno a rivedere l'assetto della retroguardia

Sciopero

Nessun rinvio per la serie D

VERCELLI. Il pallone incrocia le braccia, o meglio le gambe. Domenica niente partite. Ma nessuna paura: i calcio-dipendenti non saranno del tutto orfani. Se mancheranno le prodezze di Branca e Del Piero si potrà sempre ripiegare sulla serie C2 che andrà regolarmente in scena con il 26° turno.

Dunque nessun disagio per i fans della Pro che, dopo un'attesa di due settimane, avranno modo di rivedere all'opera la Codogno's band al Robbiano contro il Cittadella.

Per contro, se l'agitazione verrà confermata, C1 e C2 si fermeranno il 31 marzo (la Pro ospiterà il Varese). In questo caso la giornata verrebbe recuperata il 6 aprile, alla vigilia di Pasqua.

Nessun problema invece per la D e i dilettanti il cui calendario proseguirà senza interruzioni. D'altra parte Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda si sono già state bloccate sin troppo dal maltempo. [p. m. f.]

Anticipi hockey

Il Salerno scavalca l'Amatori

VERCELLI. Il Roller Monza consolida il primato, il Salerno tenta l'allungo. Questo il responso degli anticipi di serie A1 disputati martedì sera a causa degli impegni europei di Lodi e Salerno.

Nel big match del PalaSesto il Roller di Tommy Colamaria ha superato 3-2 il Camoni. Un incontro tirato e combattuto sino all'ultimo secondo come, d'altra parte, è nella tradizione dei derby tra brianzoli e giallorossi. Il Lodi, pur sconfitto, ha comunque confermato d'essersi ripreso da un periodo di crisi e che, in chiave play off, il team di Aldo Belli potrà recitare un ruolo importante. Per il Monza il vantaggio in classifica è salito a cinque lunghezze dalla coppia Lodi-Novara (gli azzurri, naturalmente, hanno una gara in meno).

Brutte notizie, in ottica vercellese, dalla sfida Sandrigo-Salerno. I campani di Santucci si sono imposti di misura 2-1, scavalcando così l'Amatori: 23 punti per i blufucsia contro i 21 dei vercellesi «costretti» a vincere il derby con il Novara per non perdere contatto con il quarto posto.

Sabato, intanto, si disputano gli incontri di ritorno delle Eurocoppe. In Coppa delle Coppe il Camoni Lodi deve ribaltare lo 0-3 contro i portoghesi del Paco de Arcos mentre nella Cers il Salerno a Cronemberg dovrà difendere il 9-0 conquistato nell'andata. [p. m. f.]

Sfide pallamano

La PalBi conquista il 2° posto

BIELLA. Operazione sorpasso compiuta dalla Pallamano Biella. I lanieri di Mosca superano a pieni voti la trasferta di Brunico contro il Taufers (22-18) e scavalcano in classifica l'Us Torri sconfitto nel big match dal Gs Padana.

La PalBi è così salita al secondo posto a due sole lunghezze dal Padana ed una di vantaggio sul Torri che, tra l'altro, dovranno ancora osservare il turno di sosta. La serie A è sempre più vicina, anche se in casa biancoazzurra nessuno si sbilancia: «Stiamo giocando bene, è vero - precisa Paolo Mosca -, ma il cammino è ancora lungo. Il Torri, nonostante il ritardo, è sempre un rivale temibile, pronto a sfruttare ogni nostro minimo errore».

Sicuramente la PalBi sta attraversando un momento atleticamente magico: contro i trentini del Taufers, i biellesi hanno vinto grazie all'elevato ritmo imposto all'incontro. Un'accellerazione che, soprattutto nel finale dell'incontro, ha stroncato la resistenza degli avversari.

Sabato, intanto, la PalBi affronterà in casa il Musile avversario che, almeno sulla carta, non dovrebbe impensierire i lanieri. Impegni esterni per Padana (contro il Taufers) e Torri di scena Vigevano. In occasione della sfida con il Musile è prevista un'esibizione dei giovani atleti della categoria «propaganda». [f.l.]

BASKET FEMMINILE

La squadra cossatese impegnata nei play-off di A2 ospita sabato l'Ulka Alessandria

Conad a caccia del primo successo

Sino ad ora il cammino nella poule di promozione ha segnato 5 sconfitte su altrettanti incontri. Il quintetto di Bertetti è però determinato a conquistare una vittoria davanti ai tifosi della «Paschetto»

COSSATO. La fredda analisi delle cifre condanna senza appello il Conad, impegnato nei play-off per l'A2: 5 partite giocate, 5 sconfitte e l'ultima, contro il Vittuone, con il passivo più alto (74-56). I soli numeri però non rendono giustizia alla formazione biancoazzurra che continua a credere in un buon gioco, fatto sì di allenamenti e di vittorie, ma anche di coraggio e caparbietà. Ce ne vuole infatti di coraggio per affrontare con immutata grinta le avversarie dell'Ulka Alessandria, nell'incontro in programma sabato alle 20,30 alla palestra Paschetto.

Le ragioni della sconfitta di domenica scorsa contro il Vittuone sono soprattutto di carattere tecnico. Le avversarie, molto più alte, hanno avuto facile presa sul gioco (e sul canestro), il resto l'ha determinato l'assenza della capitana, Daniela Antonione, costretta in panchina a causa di un infortunio. A metà del secondo tempo la Conad si è avvicinata di sei punti al Vittuono, poi la stanchezza e un calo generale di tensione hanno lasciato campo libero alle avversarie.

«L'unico aspetto positivo - dice Tony Brasolin, direttore tecnico - è stata la presenza del pubblico. Cossato partecipa, ci sostiene, ci dimostra affetto: le gradinate affollate della Paschetto sono importantissime per la squadra. Spero che anche sabato sera la partecipazione sia grande».

Come detto saranno le alessandrine dell'Ulka le prossime avversarie della Conad. Tony Brasolin e l'allenatore Gianpiero Bertetti sabato scorso hanno assistito al derby tra l'Alessandria e il Valenza proprio per trarre utili informazioni sul gioco delle avversarie di dopodomani.

Prosegue Brasolin: «L'Ulka, che per la cronaca ha vinto il derby, è una squadra completa, con giocatrici molto valide e di esperienza. Sono temibili pivot Prato e Quattrocchi, la Barsotti, favorita per l'altezza, è un'ottima tiratrice da lunga distanza, una vera cecchina, Tagliaferri un play di buon rendimento. Sarà quindi un'altra partita molto dura, ma giocheremo come sempre con determinazione per cercare di strappare la prima vittoria. Anche con l'aiuto dei tifosi».

Tra le giocatrici biancoazzurre merita una segnalazione la cossatese Roberta Baù: «Dopo un momento grigio, nella partita contro il Vittuone ha offerto una prova molto positiva - conclude il direttore tecnico - ed è quindi una gradita riscoperta. Tutti ci auguriamo quindi che si ripeta nel prossimo incontro». [d. ca.]

La capitana **Daniela Antonione**

ARGENTERIA ZUCCA

Corsa per la serie B

VERCELLI. Continua il duello al vertice tra Argenteria Zucca e Cuneo per la B. Una sfida che, a meno di clamorose colpi di scena, è destinata a concludersi con un suggestivo spareggio. Certo gli ostacoli per i due leader non mancano ma, col trascorrere delle giornate, l'impressione che, ben difficilmente, biancoazzurre e cuneesi si concedano passi falsi si fa sempre più concreta.

Nell'ultimo turno il Cuneo ha superato l'ostacolo esterno del Settimo, mentre la Pfv di mister Anastasio ha travolto, in trasferta, il Moncalieri, annichilito da un eloquente 88-27. Un'altra prestazione maiuscola della Zucca che non si è concessa distrazioni. Il coach ha dato spazio a tutte le ragazze «a referto» e, puntualmente, l'intera squadra è andata a segno, confermando l'ottimo momento attraversato dal quintetto vercellese.

E dopo aver centrato l'en plain esterno (quattro punti in due match) la Pfv Zucca torna domenica ad esibirsi di fronte al pubblico amico del PalaDonizetti. Alle 17,30 le vercellesi affronteranno l'Energia Torino formazione che, nonostante il nome, naviga mestamente all'ultimo posto con speranze di salvezza ridotte al lumicino.

Per la Pfv si profila, dunque, l'ennesimo impegno soft del torneo sebbene mister Anastasio sia estremamente cauto. L'allenatore vercellese continua a predicare umiltà e concentrazione contro qualunque avversario. «La mentalità emersa contro Grugliasco e Moncalieri dovrà accompagnarci sino alla fine del torneo - spiega il tecnico -. Solo così non ci troveremo spiazzate quando gli incontri saliranno d'intensità». [p. m. f.]

TORNEO CSI

7-1 contro il Vinzaglio

Blue Tricots è sempre corsa verso la vetta

VERCELLI. Nel torneo di calcio Csi continua la marcia del Blue Tricots lanciato verso il primo posto nella regular season.

Il team di mister Ferrante, nell'ultimo turno, ha travolto 7-1 il Vinzaglio. Consistente il vantaggio sul Caresanablot, secondo della classe, quattro punti (23 punti contro i 19). A contendersi l'ultimo posto utile per i play off Greggio, Marco Gomme Bar Bon, Bar Giusta e Tricerrese, tutte a quota 15.

E il prossimo turno (sabato alle 15), fermo il Blue Tricots, impegnato in Coppa Piemonte, vedrà il Caresanablot impegnato contro il Castagneto; derby tra Tridinum e Tricerrese. Quindi Vinzaglio-Bar Bon, Greggio-Bar Giusta e, domenica, Eden Saluggia.

In serie B i Los Nimalos si sono fatti sorprendere dagli Erranti ed il vantaggio sullo Sporting '91 si è ridotto ad una sola lunghezza. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Battuto 3-1 dal Cecina, il Ricignolo può vendicarsi al ritorno

Coppa di Lega: ko il Candelo Ma si spera per la semifinale

CANDELO. Nella Coppa di Lega femminile di pallavolo, il Ricignolo-Max Grafica è stato sconfitto in Toscana dal Cecina per 3-1 (15-9, 15-6, 8-15, 15-9 i parziali). Si trattava dell'incontro di andata dei quarti di finale. Il risultato lascia aperta una porta per la qualificazione alle semifinali: la gara di ritorno si disputerà a Candelo il 26.

Il Ricignolo ha offerto una prestazione discreta, e tenuto conto del valore dell'avversario (il Cecina è in testa alla B1), la sconfitta è accettabile. Le ragazze di Moglio hanno iniziato la gara contratte, quasi con paura. Probabilmente sulla prova delle biellesi ha influito la batosta di sabato scorso in campionato (il 3-0 subito dal Firenze, che ha allontanato le speranze di promozione in A2).

Così, nei primi due set, il Candelo ha commesso parecchi errori, ed ha faticato molto per mettere giù i palloni nel campo avversario. Inoltre il muro delle blufucsia non ha funzionato al meglio sugli attacchi delle toscane. Resta il rammarico per aver sprecato numerose azioni-punto, che oltre a cambiare l'andamento dell'incontro, sarebbero state utilissime nel computo finale per il passaggio del turno. Tra le candelesi hanno giocato con buona continuità Ferretti, Paggi e Lanza.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Rispetto alla gara di Firenze si sono visti dei segnali di ripresa. Al ritorno non sarà facile, ma il risultato può essere ribaltato. Ora dobbiamo riprendere fiducia e cercare di recuperare sotto il piano fisico Mira D'Ercole e Cocchi». Sabato, in campionato, facile impegno casalingo con la cenerentola Cantù: poi a fine mese una settimana di fuoco, con Pisa, Soliera e - fra i due match - il ritorno di Coppa di Lega con il Cecina. [g. co.]

SOLLEVAMENTO PESI

Tra i vincitori delle categorie atleti vercellesi e biellesi. Le classifiche

E' Brancaleon il «re» dei cadetti

A Varallo assegnati tutti i titoli del Piemonte

VERCELLI. Al termine di un meeting svoltosi a Varallo sono stati assegnati i titoli regionali del campionato di classe di pesistica. La gara si è tenuta al Centro Giulio Pastore ed è stata organizzata dall'associazione «Sport e salute». Il campionato si è strutturato su una classifica finale generale e su diverse prove suddivise per categoria: fra i vincitori ci sono anche atleti di società delle province di Vercelli e Biella.

Per quanto riguarda la graduatoria complessiva, calcolata sulla base della tabella Sinclair (rapporto fra peso dell'atleta e prestazione), si è registrato un trionfo dei rappresentanti della «Pesistica Borgomanero» che sono riusciti a centrare i primi 3 posti nella gara maschile e il successo nella femminile. Fra i maschi, 1° posto per il seniores Mauro Lombardini, davanti a Daniele Pes e Marco Righetti; per la categoria femminile vittoria per Patrizia Secci, con il secondo posto per Stefania Magliola (Ramella Biella) e il 3° di Alessia Milesi.

Ecco i vincitori delle singole categorie maschili. Esordienti: chilogrammi 43 Luciano Consolé, kg 50 Mirco Santoro, kg 54 Ettore Colombo, kg oltre 70 Sergio Chiampo. Cadetti: kg 46 Stefano Brancaleon (Ramella Biella), kg 50 Giuliano Cornetta (Ramella Biella), kg 54 Marco Giada (Pesistica Biellese), kg 70 Luca Pirro, kg oltre 76 Ivan Gorgerino. Speranze: kg 54 Marco Signini, kg 70 Stefano Foramonti, kg 76 Andrea Vesco. Juniores: kg 70 Cristian Pacera, kg 76 Adriano Scozia (Vitality Vercelli), kg 83 Luca Tudisco, kg 99 Mauro Cornetta (Ramella Biella). Seniores: kg 64 Daniele Pes, kg 70 Nicola Rizzo, kg 76 Renato Maiolino, kg 83 Gianluca Tosi, kg 91 Marco Righetti, kg 99 Mauro Lombardini, kg 108 Andrea Puttilli (Vitality Vercelli). Classifiche femminile. Cadette: kg 54 Stefania Magliola (Ramella Biella). Seniores: kg 50 Patrizia Secci, kg 54 Daniela Manca, kg 59 Franca Raberio (Vitality Vercelli), kg 64 Laura Picat Re, kg 70 Alessia Milesi, kg 76 Rosanna Vanacore (Ramella Biella), kg 83 Emanuela Ferrari. [p. q.]

Successo per i pesisti della provincia